LA STAMPA

ANNO 132. N. 30. SABATO 31 GENNAIO 1998

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47661. FAX 06/486039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10126 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/336; 011/535634. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 18; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. -45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211. FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., Il VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

80131 9 771122 176003

Intervista con il ministro delle Finanze. Casa, sfratti prorogati fino ad ottobre

Visco: meno tasse sui redditi

«Ma attenti: il rigore sulle spese non è finito»

ROMA. «Nei limiti del possibile, manterremo gli impegni presi, il governo non fa promesse a vanvera»: in un'intervista a «La Stampa», il ministro delle finanze Vincenzo Visco conferma: «Ci saranno meno tasse sui redditi». Ma sottolinea anche: «Il rigore sulle spese non è finito, non torneranno più gli anni del saccheggio delle casse dello Stato, del debito gonfiato sulle spalle delle generazioni future, dello sviluppo finanziato con l'inflazione». Il che vuol dire che il rigore nelle spese statali correnti non è finito e non finirà. Il ministro lancia in questo senso un appello al Parlamento perché aiuti l'esecutivo con scelte legislative oculate. In questo modo con i risparmi della spesa ecco la possibilità che la pressione fiscale scenda gradualmente e costantemente. Buone notizie, intanto, per gli sfrattati. Il Consiglio dei ministri ha deciso ieri la proroga del blocco che sarebbe scaduto alla mezzanotte di oggi.

Giannini A PAG. 3

IL DEBITO E I SOSPETTI DELL'EUROPA

DUECENTOTRENTACINQUE miliardi al giorno, quasi dieci miliardi all'ora, un po' più di centosessanta milioni al minuto. E' stata questa la crescita media del debito del settore statale tra l'ottobre 1996 e l'ottobre 1997, come si ricava dai dati esposti dal sottosegretario al Tesoro, Piero Giarda, alla commissione Bilancio della Camera. In un'Europa che si fa scudo delle cifre per evitare di far politica, questi dati meritano un esame attento perché rappresentano per l'Italia un fardello pesante e mettono in luce, in maniera sintetica, difficoltà e speranze del Paese.

La crescita del debito è in forte rallentamento e risulta quasi dimezzata in un intervallo di 12 mesi ma questo non è bastato a fare spuntare un sorriso di soddisfazione sul volto, normalmente severo, del sottosegretario a cui competono gli aspetti tecnici dei conti pubblici. Il debito, infatti, nonostante questi miglioramenti, cresce a un ritmo pressoché uguale a quello della produzione. Per questo, il rapporto tra il debito e il prodotto lordo, una delle porte fatate che bisogna attraversare per entrare nel castello di Maastricht, rimarrà incollato al livello dell'anno scorso, con variazioni alla prima o alla seconda cifra decimale: per ogni mille lire di produzione effettuata in Italia in un anno, ci sono all'incirca 1238 lire di debito pubblico, mentre il famoso trattato prevede che non possano essere più di seicento.

Il trattato prevede anche che un Paese, qualora stia sopra a questo livello, debba per lo meno mostrare chiari segni di abbassamento verso questa quota; ma l'abbassamento italiano nel 1997 è stato, al massimo, impercettibile, mentre quello più sensibile

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 8 SETTIMA COLONNA

LA BATTAGLIA DELLE 35 ORE

Bertinotti: Prodi stia attento



ROMA. Sulle «35 ore» siamo in piena bagarre. Mentre il pds chiede un vertice di maggioranza per definire una linea comune, il leader di Rifondazione, Bertinotti (foto) avverte Prodi: «Il governo è latitante, stia attento».

Ippolito A PAG. 15

Ecco la nuova «squadra Rai»

Critici Forza Italia e Rifondazione Martedì la prima riunione del Cda

ROMA. Lottizzati ma competenti. E' questo il giudizio prevalente sul nuovo cda Rai che, con varie sfumature, emerge nei commenti dei palazzi romani, dall'Ulivo al Polo, e anche da viale Mazzini, dove alcuni dei personaggi scelti dai presidenti delle Camere Mancino e Violante sono vecchie conoscenze. «E' un buon consiglio di amministrazione, perché ci sono persone competenti. Ma non dimentichiamoci che la Rai ha un problema di fondo che riguarda l'assetto istituzionale», commenta Walter Veltroni. Le critiche arrivano da Forza Italia e Rifondazione. Pisanu e Romani parlano di «blitz notturno» e di «normalizzazione». Per Bertinotti, invece, «l'organigramma è frutto della più vecchia logica spartitoria fra pds e ppi». Positivo, infine, il giudizio di An.

Bruzzone e Caprara A PAG. 2

UN VERTICE DI REDUCI

Gli ayatollah del «servizio pubblico»

di Massimo Gramellini A PAGINA 2

Ieri il Consiglio di amministrazione

Romiti: lascio la Fiat in ottime condizioni

Fatturato record e utile raddoppiato A giugno la nomina di Paolo Fresco



TORINO. Quasi 90 mila miliardi di ricavi, redditività raddoppiata, posizione finanziaria netta in attivo per la prima volta dopo 7 anni, quasi tre milioni di auto vendute: ecco la Fiat dei record nelle cifre della «Lettera agli azionisti», ecco l'eredità che Cesare Romiti (foto) lascia «con orgoglio» al suo successore designato, Paolo Fresco, e all'amministratore delegato, Paolo Cantarella. A giugno, come annunciato, passerà il timone di un'azienda «in ottime condizioni di redditività e solidità patrimoniali».

Villare e Zatterin A PAG. 18

Il blitz è più vicino

Gli Stati Uniti: con Saddam non si tratta più



WASHINGTON. «Saddam Hussein sta trattando solo per guadagnare tempo». E' l'acida valutazione del segretario di Stato americano Madeleine Albright (foto) sugli sforzi della diplomazia russa per convincere Baghdad a fare marcia indietro sulla questione delle ispezioni. E in Iraq il regime dà ormai l'impressione di prepararsi al blitz.

di Robilant e Mezzetti A PAG. 7

Caso Fininvest-Finanza, per Fini «un teorema non credibile». Il Cavaliere parla di «accanimento politico del pool»

Il pm: 3 anni a Berlusconi. Il Polo: persecuzione

Lega a giudizio, Bossi minaccia la guerra delle tasse contro Roma

MILANO. Secondo il pubblico ministero Gherardo Colombo «solo Silvio Berlusconi aveva all'interno del gruppo Fininvest il potere di autorizzare pagamenti illeciti»; quindi «è colpevole di corruzione e va condannato a tre anni di reclusione». Durissima la reazione del Cavaliere e degli alleati del Polo: «Non credevo che l'odio politico e il furore ideologico potessero portare a tanto», commenta Berlusconi. Gianfranco Fini parla di «teoremi» e di «accanimento giudiziario». L'avvocato della difesa, Ennio Amodio, ha attaccato il pm, definendo la sua requisitoria come un esempio della «più schietta tradizione inquisitoria». Ed è polemica anche per la richiesta di rinvio a giudizio nei confronti di Umberto Bossi e degli altri leader «padani», formulata giovedì dal procuratore di Verona Guido Papalia: «Vogliono colpire le radici del popolo padano», ha detto, ieri, il segretario della Lega.

Corrias e Marzolla A PAG. 5

Il terrore dell'Eta a Siviglia

Campagna di sangue contro Aznar Uccisi un assessore e la moglie

di Gian Antonio Orighi A PAGINA 9

Vercelli, assedio alla Borsa risi

Centinaia di trattori in piazza «No alle importazioni esentasse»

di Cottini, Poletti e Raspelli A PAGINA 14

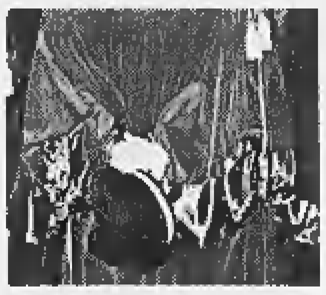
Bollo auto, è guerra con l'Aci

Le Finanze: ha boicottato la riforma Pronti a toglierli la concessione

SERVIZIO A PAGINA 10

GIUDICI DIVISI

Unicost attacca il «dipietrismo»



ROMA. Toghe divise al congresso dell'Anm. Il segretario della corrente Unicost ha attaccato i giudici «che utilizzano i mass media come crociata. Di Pietro? Fortunatamente è un ex collega».

Biancori A PAG. 6

OPPOSIZIONE ALLA SBARRA

NELL'AULA di Montecitorio si riforma la Costituzione, nelle aule dei tribunali l'opposizione è alla sbarra. Strano paese l'Italia.

L'altro giorno, dissertando sull'esito delle riforme, D'Alema sfoggiava un misurato ottimismo adottando qualche massima taoista. «Le cose andranno come debbono andare - spiegava - secondo *la grande madre*. Basta adottare questo modo di pensare in politica, e le cose si indirizzano per il verso giusto. E' il Tao».

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

La Cassazione: il pianto di una donna conta più delle parole

Le lacrime come prova

TRA lui che protesta di non averla toccata e lei che lo accusa di aver commesso atti di libidine violenta, la terza sessione della Cassazione ha creduto a lei: perché lui parla con calma, mentre lei piange. Dunque, le lacrime diventano una prova. E' un principio importante. Riconosce che quel che si esprime con le parole è una piccola parte di quel che si ha da dire, il resto viene fuori in altri modi: i tremiti, i tic, le convulsioni, lo svenimento. Una volta si diceva: «Si calmi, signorina, sospendiamo per mezz'ora». Così si perdeva proprio l'espressione più autentica della verità, il momento clou della testimonianza.

Lo sapeva Salomone. Quello che si chiama «Il giudizio di Salomone» è tutto qui: nel dichiarare amore per il bambino le due madri, quella vera e quella falsa, si equivalevano; ma quando lui propose di tagliare il bambino in due, una si mise a piangere e a tremare. Quella era la vera madre.

Lo sanno gli psicanalisti. Le sedute più angosciose, in analisi, van via tra le lacrime delle pazienti. L'analista interpreta più il pianto e i tremiti delle mani che non le parole. La paziente dice: «Non m'importa niente di lui». E l'analista: «Però le trema la voce». Se tremito e parole si contraddicono, il primo val più delle seconde. Quando interrogavano la figlia del cosiddetto mostro di Firenze: «Il padre ti ha violentato?», la ragazza reagiva come se fosse scottata dall'acqua bollente, le mani si alzavano a proteggere la testa. Rispose, con un filo di voce: «Sì». Il padre non fiatò. Quel tremito lo inchiodava. Il tremito, i balbettii, i pianti non sono un racconto, sono una testimonianza. Lo vediamo con i minori violentati, che diventano insonni, malati. Noi aspettiamo le parole, quando abbiamo tutto il resto: aspettiamo un soffio, e non sentiamo l'urlo. La Cassazione dice che bisogna ascoltare l'inconscio al di sopra del conscio. E' da un secolo che l'analisi lo fa. Il diritto si adegua. Finalmente.

Ferdinando Camon

SERVIZI A PAGINA 13

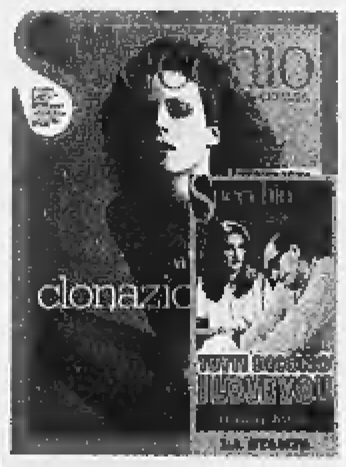
Cautela dei chirurghi: il bimbo pesa solo due chili e mezzo e bisogna superare i problemi del rigetto

Trapianto riuscito, Gabriele vive in Maurizio

Il piccolo cuore funziona bene, decisivi i prossimi due giorni

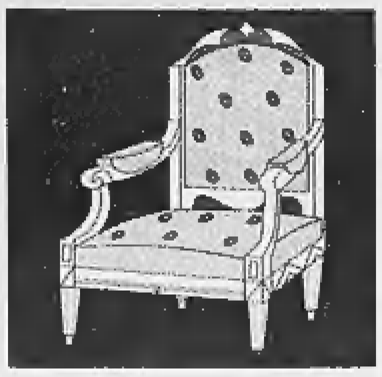
DA OGGI CON LA STAMPA

Specchio e «Tutti dicono I love you»



ROMA. Ora dopo ora, il tempo passa dalla trepidazione alla speranza per il piccolo Maurizio, il neonato romano che ha ricevuto il cuore da Gabriele, venuto al mondo senza il cervello. «Possiamo essere soddisfatti per come è andato il trapianto, ma bisogna essere molto prudenti e aspettare almeno le prossime 48 ore. Maurizio, che pesa due chili e mezzo, è il bimbo più piccolo sottoposto a trapianto in Italia e tra i più piccoli operati in tutto il mondo. Comunque, i parametri vitali del neonato sono buoni». Così ha commentato l'intervento l'anestesista Francesco Parisi, uno dei dieci medici che giovedì notte hanno partecipato al trapianto di cuore all'ospedale Bambino Gesù. Il prossimo bollettino medico è atteso per questa mattina. Oggi si svolgeranno i funerali di Gabriele, in una località segreta, al riparo dai curiosi.

Amabile e Oddone A PAG. 11



L'Ulivo approva le nomine. Veltroni: persone competenti. Ma Rifondazione è contraria

Rai, i Poli si spaccano sul nuovo cda

An: meglio dei precedenti. Forza Italia: blitz notturno

ROMA. Lottizzati ma competenti. E' questo il giudizio prevalente sul nuovo cda Rai che, con varie sfumature, emerge nei commenti dei palazzi romani, dall'Ulivo al Polo, e anche da viale Mazzini, dove alcuni dei personaggi scelti dai presidenti delle Camere sono già delle vecchie conoscenze.

Il più soddisfatto è il pds, che alla fine ha ottenuto di mettere un manager come Pierluigi Celli sulla poltrona che era di Franco Iseppi e apprezza il giurista (della stessa scuola fiorentina di Enzo Cheli, prescelto da D'Alema per l'Authority) del presidente designato, il cattolico di sinistra Roberto Zaccaria. Dalemiani e veltroniani concordano sui nomi scelti. E pure nel richiamare l'attenzione sui nodi della riforma, delle comunicazioni e dei criteri di nomina, che si dovrà pur fare. Tanto che viene il dubbio che questo cda non sia poi così definitivo come si può credere.

«E' un buon consiglio di amministrazione, perché ci sono persone competenti. Ma non dimentichiamoci che la Rai ha un problema di fondo che riguarda l'assetto istituzionale», commenta Walter Veltroni, sbilanciandosi a dire che «alla Rai serve un organo di garanzia che non sia la commissione parlamentare di Vigilanza». Giovanna Melandri parla di «una buona squadra», ma sottolinea che «adesso la parola torna in Parlamento». Dello stesso tenore Vincenzo Vita. Il più prudente nel pds è Beppe Giulietti, forse ancora memore di quando un blitz di Celli, allora capo del personale della Rai dei Professori, smascherò la presenza effettiva a Saxa Rubra di una decina di giornalisti sulla cinquantina segnati per lo straordinario domenicale: uno scandalo che costò a Demattè la rottura con l'Usigrai, il sindacato allora capitanato appunto da Giulietti. Per il quale «il cda andrà giudicato nei fatti».

Tra i favorevoli ci sono anche i diniani di Ri. E i Verdi, che hanno ottenuto di mettere nel cda Vittorio Emiliani, l'ex direttore del *Messaggero* che era sì socialista, si ricorda in Rai, ma «demartiniano». Concorde ma freddino il ppi. Marini si limita a parlare di «una scelta in piena autonomia». E si sa che avrebbe preferito una presidenza Fabiano Fabiani a uno Zaccaria che, per quanto vicino al ppi, è fortemente connotato a sinistra.

Negativo al massimo Prc, che ha visto escluso il suo candidato Sandro Curzi. Per Bertinotti «l'organigramma Rai è frutto della più vecchia logica spartitoria fra Pds e Ppi». Cossutta rileva che «il consenso maggiore viene da An». E, effettivamente, il giudizio di An è molto positivo. «Stando ai curricula e alle esperienze, è certo un consiglio migliore del precedente», commenta Fini. Costringendo anche Francesco Storace a un'apertura di credito al nuovo cda. Dove An ha ottenuto di inserire Gianpiero Gamaleri, professore di comunicazioni di massa, cattolico vicino a Publio Fiori, ben conosciuto in Rai dove è stato, fra l'altro, assistente di Agnes e di Pasquarelli.

Nel Ccd, se Mastella è quasi soddisfatto, non lo è per niente Marco Follini per il quale questo cda è «un monumento all'Ulivo: una diarchia - spiega riferendosi a Zaccaria-Celli - con un fortissimo segno di sinistra». Il più furioso nel Polo è Berlusconi che, quando ha visto l'altra notte l'elenco dei prescelti, pare sia andato su tutte le furie. Perché considera Zaccaria un avversario storico di Mediaset, ritiene Celli un antagonista non da meno. Ma soprattutto perché, pur avendone stima, non riconosce come «vicino» l'esperto di pubblicità e new media Alberto Contri, scelto come secondo consigliere in quota Polo: tanto che non figurava nella cinquina di nomi portati a Violante e Mancino da Gianni Letta. Così il leader del Polo manda avanti i suoi colonnelli, Pisanu e Romani, che sparano a zero parlando di «blitz notturno» e di «normalizzazione».

Intanto il neopresidente designato ha già fatto un salto a viale Mazzini per incontrare Iseppi, facendo sapere che vi sarà «continuità». E, per dare un segnale, il cda, prima di riunirsi martedì, incontrerà il vecchio consiglio. Nella stessa giornata si procederà alla nomina del presidente. E a quella del direttore generale che, in concomitanza, sarà designato formalmente dal cda Iri.

Maria Grazia Bruzzone

«E' l'ora di ristrutturare»

Balassone pronto a scommettere «Questo nuovo cda non litigherà»

ROMA. Da poche ore è consigliere d'amministrazione della Rai, ma ha già acquisito il linguaggio diplomatico degno del nuovo ruolo e così, nel delirio di telefoni e telefonini che squillano per auguri e congratulazioni, regala caute dichiarazioni tipo «nel nuovo consiglio c'è una discreta complementarietà, non credo che litigheremo, anzi confido che tra noi le cose possano funzionare bene».

Però l'immagine di Stefano Balassone, classe 1943, aria da eterno ragazzo anche adesso che, come lui dice, «i capelli bianchi sono aumentati», resta legata a una delle più dirompenti esperienze della tv italiana, quella della Raitre diretta da Angelo Guglielmi: un concentrato di invenzioni e provocazioni, sostenuto da una filosofia della televisione che fino a quel momento non era mai stata sperimentata.

Che cosa porterà Balassone, di quell'esperienza, nel nuovo incarico assunto?

«In quella Raitre mi sono formato e ho imparato una quantità strabocchevole di cose, sia dai colleghi che avevo intorno che dal mio direttore. Adesso sono passati dieci anni, che fanno la differenza. Spero che il mio nuovo incarico abbia il sapore di un ritorno al futuro, non in chiave nostalgica, ma propositiva».

Qual è la cosa più importante che ha imparato invece lavorando a Tmc?

«Ho potuto verificare sul campo e da vicino quanto sia indispensabile dare finalmente vita a un effettivo pluralismo televisivo».

La Raitre di oggi è molto diversa da quella in cui lei aveva lavorato.

«Direi che rientra nel quadro generale della Rai di adesso».

Quali sono i settori in cui ritiene che sia necessario mettere subito mano?

«Il primo problema è che non ho abbastanza mani. Comunque aspetto di imparare da quelli che sono stati al nostro posto prima di noi».

Qual è il tipo di programmi che secondo lei la Rai dovrebbe privilegiare?

«Non vorrei mettermi a enunciare pezzi di dottrina televisiva. La programmazione è frutto di un processo di ricerca sul campo che si può fare stando dentro un'azienda vitale».

Come dovrebbe essere oggi la televisione?

«La tv è un'industria creativa, bisogna quindi che ci siano le condizioni necessarie a sviluppare e a fertilizzare la capacità d'inventare e di avere idee, oltre che naturalmente l'abilità professionale».

Negli ultimi mesi si è molto parlato dei problemi della tv, del calo generale degli ascolti, della crisi del piccolo schermo.

«Sì, con la stessa concretezza con cui si è parlato del buco dell'ozono. Voglio dire che non ho trovato il dibattito molto stimolante».

Comunque quella di questa stagione è, a detta dei più, una tv brutta e ripetitiva.

«Forse con la storia della crisi della tv si è un po' esagerato. Certo, sul fatto che il sistema televisivo sia in una fase di transizione non ci sono dubbi, così come sul fatto che questa non è l'ora dei rattoppi, ma delle ristrutturazioni».

Cioè, per la Rai, della privatizzazione?

«Questi sono termini e argomenti delicati, su cui, al di fuori delle sedi adatte a farlo, non voglio intervenire».

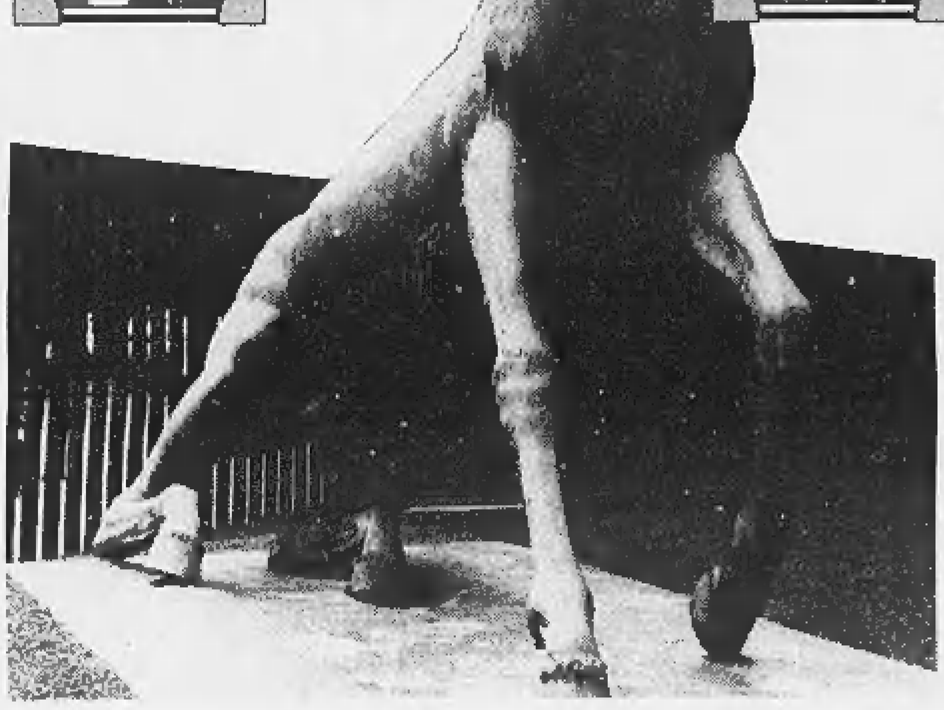
Quale sarà per questo nuovo consiglio, che entra in carica nel bel mezzo della stagione televisiva, con la battaglia degli ascolti in pieno svolgimento, l'impegno più difficile da affrontare?

«Bisognerà conciliare le urgenze del breve periodo con una visione strategica più ampia; non perdersi nel particolare, ma anche essere concreti. E non bisogna drammatizzare oltre misura».

Ha un po' di paura per questo nuovo impegno?

«Sì, certo che ce l'ho».

Fulvia Caprara



IL DIRETTORE GENERALE



PIER LUIGI CELLI
56 anni, laureato in Sociologia. Arriva in Rai nel 1993. Era vicedirettore centrale del personale, organizzazione e sistemi all'Eni. Nel '94 passa all'Omnitel, poi alla capogruppo Olivetti e quindi all'Enel.

I CINQUE CONSIGLIERI



STEFANO BALASSONE
Nato il 5 luglio 1943. Pubblicista, laureato in Economia e Commercio. Nel 1966 entra in Rai. Dal 1987 si occupa del coordinamento operativo della Terza Rete Tv. Nel novembre 1995, diventa direttore delle comunicazioni e relazioni esterne di Telemontecarlo.



ALBERTO CONTRI
53 anni. E' stato presidente dell'Associazione Italiana Agenzie di Pubblicità. E' presidente della Federazione Italiana della Comunicazione e membro del Board della European Association of Advertising Agencies. Nel marzo 1996 pilota l'intero comparto in Confindustria, dando vita alla federazione di settore della comunicazione.



GIANPIERO GAMALERI
Nato a Milano il 14 giugno del 1940. Laureato in giurisprudenza, giornalista professionista. In Rai dal 1967. E' stato coordinatore del progetto diffusione diretta da satellite (RaiSat), e direttore dell'«Ufficio studi e documentazione».

VITTORIO EMILIANI
Nato a Predappio (Fo) il primo dicembre 1935. Giornalista, è stato direttore del «Messaggero» dall'80 all'87. Ha fatto parte della Camera dei Deputati nella XII legislatura.





ROBERTO ZACCARIA
Nato a Rimini il 22 dicembre 1941. E' professore ordinario di diritto costituzionale generale. E' stato consigliere di amministrazione della Rai e consigliere dell'Ente cinema s.p.a. E' consigliere di amministrazione della Banca Toscana.

RETROSCENA

LE POLTRONE IN VIALE MAZZINI

Il taglia e cuci di Celli e Zaccaria

I cattocomunisti al capezzale di «Telesonno»

ROMA

TELESONNO è fra noi. Con le gomme a terra e la concorrenza alle costole, la Rai si guarda allo specchio e sceglie finalmente se stessa. Chiude la porta agli esterni e chiama a raccolta i suoi figli più amati. Rassicuranti, prevedibili, moralisti. Insomma loro: i cattocomunisti. Gli ultimi sopravvissuti della Prima Repubblica televisiva. Dopo professori, donne-manager e intellettuali da terrazza, dal fondo del barile è la Rai dei reduci che viene a galla. Funzionerà, vedrete. Come Gorbaciov in Urss: solo chi arriva dall'apparato ha la competenza e il credito sufficiente per distruggerlo. Ma prima di raccontare la storia di *Mikhail Sergeevic* Zaccaria presidente della Rai, del suo braccio sinistro Balasson de' Balassoni e del direttore generale Pierluigi Celli considerato dalemiano perché taglia le note-spese ai giornalisti, parliamo del metodo che ha portato alla loro nomina. Indecoroso. La lottizzazione più sfacciata a memoria d'Ulivo. Incontri di semifinale D'Alema-Marini e Veltroni-Prodi, finalissima Marini-Prodi con i presidenti delle Camere - gli unici autorizzati dalla legge a mettere becco - che apparivano sullo sfondo come guardalinee. Quando sono le mediazioni dei politici a scegliere, il risultato è sempre al ribasso. Per la presidenza della Rai si è partiti da Anselmi e Fabiani, si è approdati a Zaccaria e Balassone. Le personalità forti non sono gradite. Neanche le donne, assenti per la prima volta (e non una che si sia lamentata). Anselmi avrebbe provato a cambiare la Rai. Ma è proprio quello che i politici e la Rai non vogliono: cambiare. Basta vedere i sorrisi dei giornalisti Usigrai che fendono i corridoi di Saxa Rubra. Quei Borrelli, Giuntella e Scianò che negli anni del Caf avevano in Zaccaria il loro terminale dentro il consiglio d'amministrazione, colui che li sostenne nel referendum interno contro Bruno Vespa direttore forlaniano del Tg1. E basta gettare uno sguardo alla bacheca dove campeggia il comunicato dell'Adrai, il sindacato dei dirigenti: ai nuovi venuti, che sono poi i vecchi, viene inviato «un caldo saluto».

Caldo, caldissimo, praticamente bollente. Un caldo saluto al professor Roberto Zaccaria, ayatollah del servizio pubblico con una visione tolemaica della tv: la Rai al centro del sistema, fine e misura di tutte le cose. Ha studiato da direttore generale per una vita, ma gli passavano avanti altri democristiani con l'unico merito di essere meno a sinistra di lui, che era a sinistra anche di parecchi comunisti. Non è un incompetente e tantomeno un incapace. Ha cinquantacinque anni, sedici dei quali trascorsi a difesa delle strutture regionali e della Terza Rete, ficcando il naso ovunque. Lo si vedeva persino alle prime puntate dei varietà. Conosce l'azienda fin nelle viscere. Prima di essere il nome dell'associazione cattocomunista a cui aderì, «Noi Rai» è il plurale majestatis di Zaccaria. Che ama la tv pubblica con un trasporto sincero e senza freni, come se i soldi anziché la collettività li mettesse lui: «Non trovo giusto - disse alcuni anni fa - guardare ai conti della Rai come se fosse un'azienda qualsiasi. Paradossalmente, contraendo le spese, avremmo minori entrate».

A un uomo così il plauso dei sindacati interni non può mancare. Il suo governo avrà un destino meno litigioso di quello dei predecessori. Anche perché, dopo la *veltronata* di Siciliano, stavolta la lottizzazione è stata spudorata e mediocre ma ben congegnata. Il pendolo del potere sui programmi si sposta di nuovo dalla direzione generale al consiglio. Se Siciliano non aveva mai visto la tv, Zaccaria e Balassone se ne sono sciroppata anche troppa. E hanno mille consigli da dare ai direttori di rete che fra qualche giorno verranno nominati proprio da loro. Stefano Balassone, strappato al malinconico esilio di Telemontecarlo insieme a don Sorgi, ha creato la Raitre di Guglielmi. All'interno del pds c'era chi lo avrebbe visto volentieri a Raiuno come anti-Costanzo. Un'energica telefonata dello staff di D'Alema ha convinto i dubbiosi che il compito di Balassone era un altro. Lassù, al settimo piano, accanto a Zaccaria e al direttore generale Pierluigi Celli, dalemiano virtuale, nel senso che i manager scelti dal pds non hanno ancora l'obbedienza morbida dei democristiani. Celli è anche scrittore e i suoi aforismi rivelano una certa padronanza della penna e dell'anima Rai: «Sono un tipo affidabile, e in più malleabile, so fare anche chicchiricchì, perché non darmi da guidare un tg?». Come responsabile della gestione non si occuperà dei telegiornali. Casomai dei giornalisti. Memorabili i suoi interventi da capo del personale all'epoca della Rai dei professori. Quando fece tradurre la ricevuta di un ristorante giapponese e scoprì che era una preghiera buddhista. O quando, dietro una scritta in arabo presentata da un inviato nel Golfo, smascherò l'ordinativo di venti casse di champagne e di una bottiglia di vino rosso da un milione e mezzo. Salvò anche il missino Magliaro dal licenziamento: «E' bravo? E allora perché deve andarsene?». Storace non l'ha dimenticato. Celli taglia, Zaccaria cuce. Telesonno sarà noiosa, ma ci sorprenderà. Di solito è chi viene messo in un posto per non cambiare le cose che poi le cambia. Controvoglia, ma davvero.

Massimo Gramellini

GLI «STORNELLI» DI CELLI

RAI-BALLADE
Rosso di sera la Rai si dispera.
Storace e Del Noce
la mettono in croce.
Se Lilli non muore
ci sparano al cuore.
Che fare?
Cambiare colore,
oppure
cambiar di canale.
Fa male?
Provate a pensare
se è meglio sparire.

RETE TRE
A Guglielmi non far sapere
quante idee cambia Santoro
tutte le sere.

COMMISSIONE DI VIGILANZA
Vigilanti,
non vigilati,
esprimano pareri
poco argomentati,
fidando negli altrui poteri,
e, con intenzione,
sulla nostra rassegnazione.

L'INVIATO
Piange in diretta
la nota tagliata
per la liretta.
Non aveva messo
in conto
il surplus amaro
del rendiconto

Il futuro direttore generale quando era capo del personale scriveva filastrocche sull'azienda e faceva guerra alle note spese

Il segretario: il sindacato anticipa la legge

Svolta per i giornalisti La Fnsi cambia statuto

RICCIONE. La Fnsi, il sindacato dei giornalisti italiani, ha un nuovo statuto: lo ha approvato la sessione straordinaria del ventiduesimo congresso svoltosi a Riccione. La novità, che ha fatto parlare di una vera e propria «svolta», è rappresentata dalla creazione di due nuove categorie: il «giornalista professionale» e il «giornalista collaboratore», che fanno cadere la divisione tra professionisti e pubblicisti. In sostanza, giornalisti «professionali» saranno gli attuali professionisti e tutti quei pubblicisti che dalla professione ricavano la parte prevalente del loro reddito. Tra le altre modifiche figura la sostituzione del segretario nazionale con il segretario generale che sarà eletto dal Congresso. All'interno della giunta, verrà inoltre istituita una segreteria composta da tre giornalisti professionali e un giornalista collaboratore con la qualifica di vice segretari generali aggiunti.

Nella mozione finale del congresso, il sindacato «rivendica dal governo e dal Parlamento l'attuazione in tempi rapidi di un processo riformatore del mondo dell'informazione specie per quanto riguarda il sistema radiotelevisivo pubblico e privato e l'editoria, colpita da una grave crisi che negli ultimi anni ha determinato l'espulsione dalle redazioni di migliaia di giornalisti». Il segretario della Fnsi, Paolo Serventi Longhi, commentando la riforma dello statuto, afferma che «in assenza di una riforma seria della legge istitutiva sull'Ordine, il sindacato ipotizza una strada che supera le barriere fissate dalla legge tra giornalisti professionisti e pubblicisti che svolgono a tempo pieno la professione. La svolta di Riccione rappresenta un momento alto nella vita recente del sindacato che deve affrontare la crisi più grave nella storia del giornalismo». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Seltec srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1996
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Venerdì 30 Gennaio 1998 è stata di 491.862 copie

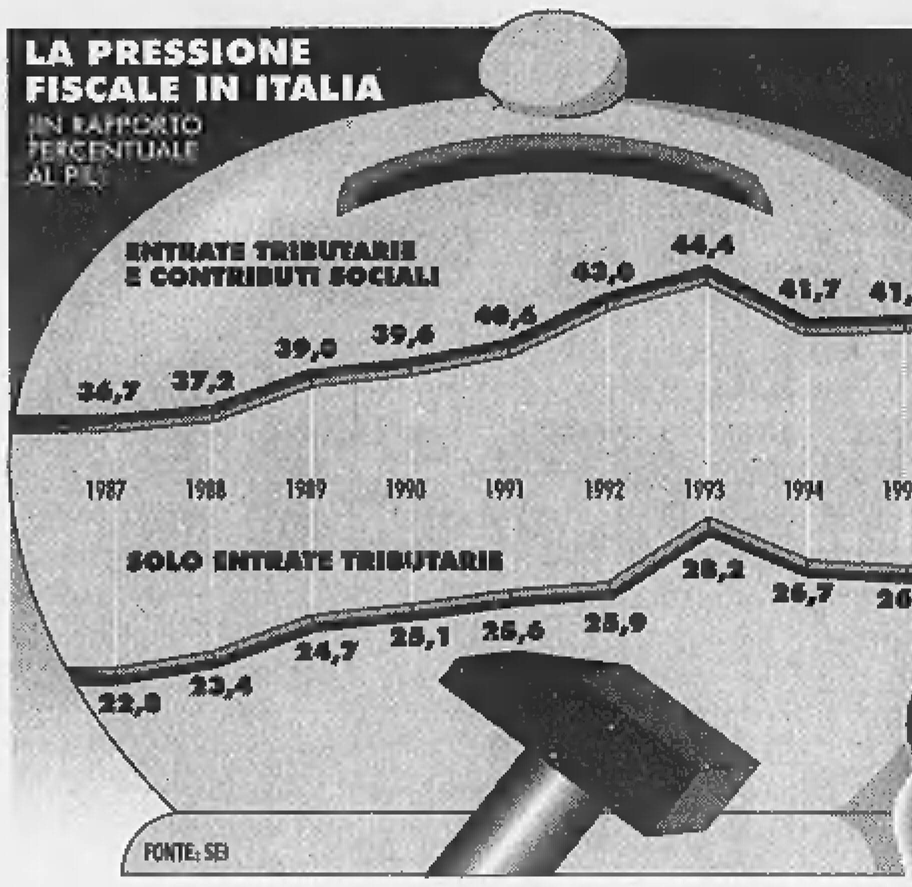
INTERVISTA

IL MINISTRO DELLE FINANZE

«Giarda non ha detto nulla che non si sapesse: l'Uem richiederà alcuni anni di sacrifici»

«Pagherete meno tasse, ma il rigore resta»

Visco: ridurremo l'Irpef, il piano sul debito è solo indicativo





ALLORA è così? Un bel giorno arriva in Parlamento quel guastafeste di Piero Giarda, noto agente provocatore della contro-rivoluzione ulivista, dice due battute e via, il Re è nudo: le tasse non diminuiranno, le promesse del governo andranno in fumo, le verdi vallate di Maastricht sono lontane, abbiamo davanti deserto, deserto e ancora deserto? «Non la metta giù così drammatica», fa Vincenzo Visco, mentre accende l'immancabile toscanello. «Nei limiti del possibile, noi manterremo gli impegni presi. Mi pare che, risultati alla mano, una certa affidabilità l'abbiamo dimostrata, no?».

Sì, l'avrete pure dimostrata, ma in politica non fidarsi è meglio, no?

«Senta, c'è da far capire una cosa, a questo Paese: la festa è finita, è finita per sempre».

Temo che l'abbia capito.

«Sì, ma ora bisogna mettersi in testa che non ne ricomincerà un'altra. I mitici Anni '80, per fortuna, non torneranno mai più, quelli del saccheggio delle casse dello Stato, del debito gonfiato sulle spalle delle generazioni future, dello sviluppo finanziato con l'inflazione».

Vede, ha ragione Giarda?

«L'equivoco è sempre questo...», aggiunge il ministro delle Finanze, emergendo dalla scrivania piena di carte del suo ufficio all'Eur, e indicando il bicchiere d'acqua minerale che ha appena sorseggiato: «Io dico che è mezzo pieno, lei dice che è mezzo vuoto: chi ha ragione? Tutti e due, probabilmente».

Bella, questa metafora fiscale. Ma che c'entra?

«Ragioniamo: cos'ha detto di clamoroso, il sottosegretario al Tesoro? Niente che già non si sapesse: l'ingresso in Europa, l'adesione al Patto di stabilità, ci imporrà ancora alcuni anni sacrifici. Lui ha detto che la pressione fiscale potrà diminuire solo in misura *marginale*. Forse poteva dire *graduale*, ma la sostanza non cambia...».

Lei ha promesso che già nel '98 la pressione fiscale si sarebbe ridotta. Lo conferma?

«La priorità, condivisa da tutto il governo, è e resta quella di attenuare il carico fiscale. Intendiamoci bene, nessuno ha mai detto che ci sono margini straordinari, ma tutti abbiamo sempre detto che c'è spazio per una limatura progressiva, a partire da quest'anno, e che ci impegneremo per questo».

E vi impegnerete ancora?

«Certo. Come pressione fiscale siamo in linea con la media europea: nel '96 ci siamo attestati al nono posto sui 15 Paesi, nel '97 siamo passati all'ottavo posto. Ma sappiamo che in un Paese come il nostro, con un tessuto articolato di piccole imprese, dobbiamo ridurre. Il percorso è già programmato: per il '98 è previsto un calo della pressione fiscale dello 0,6% del Pil, e altrettanto per il biennio successivo. Questo significa alleggerire i contribuenti di 12 mila miliardi quest'anno, e di 10 mila miliardi tra il '99 e il 2000. Non cifre clamorose, ma neanche pochi spiccioli».

«Contrordine compagni», Giarda ha detto una fesseria?

«Nooo, gliel'ho detto! Il mantenimento di questi obiettivi, cioè il bicchiere mezzo pieno, non contraddice Giarda. Perchè qui torno al bicchiere mezzo vuoto. Fino a maggio noi ci aspettiamo polemiche e sorprese, tipo la decisione di Eurostat sull'oro, che grida vendetta: ma salvo disastri imprevedibili l'obiettivo dell'Euro è raggiunto. Ora dobbiamo fare il passo successivo».

E qual è?

«Dobbiamo capire che noi arriviamo al traguardo di Maastricht portandoci il fardello del debito pubblico. Non è lecito far finta che non esista, o pensare di gestirlo alla vecchia maniera. Il debito era pari al 60% del Pil nell'80 e ha raggiunto il picco del 125% nel '95. Cioè è raddoppiato in 15 anni. Per dimezzarlo come richiede Maastricht, ce ne vorranno altrettanti. Questo vuol dire che dovremo adottare una politica di bilancio conseguente: dovremo avere elevati avanzi primari».

Ecco il rilievo di Giarda: come fate a promettere più spese per investimenti e meno tasse, e al tempo stesso «vendere» ai partner l'obiettivo di «surplus» del 5% all'anno?

«Il problema vero è rendere più stringente il controllo della spesa. Lo ripeto: dobbiamo evitare che rispuntino i vecchi vizi dell'Italia di 20 anni fa. In questo il Parlamento ci deve dare una mano».

Se è così io mi preoccuperei: sul piano Ciampi per il rientro dal debito già si levano i mugugni, persino nel Pds e nella maggioranza.

«Finora la maggioranza ci ha sostenuto, in un anno e mezzo di lavoro durissimo. Deve continuare a farlo. E il piano Ciampi è fondamentale perchè indica un percorso virtuoso. Ma ha valore indicativo: distinguiamo tra esercitazioni contabili e andamento dell'economia reale».

Si spieghi: siete pronti a buttarlo via, quel piano?

«Al contrario: ma non ha senso dividersi, oggi, sulle cifre e le proiezioni di avanzo primario di qui a 15 anni. Manteniamo ferma la barra del risanamento, e ci accorgeremo che il circuito virtuoso dei tassi e della crescita attenuerà i sacrifici. Che dovremo fare comunque, ma che saranno meno duri di quanto appaiano oggi».

Se lei fosse un cittadino medio, si fiderebbe della promessa che avete fatto sulla restituzione dell'Eurotassa?

«Io sono un cittadino medio: ho pagato l'Eurotassa, salata! Anzi, le dirò: da quando sto qui non ho fatto altro che pagare tasse!».

Ma la restituirete, la prima tranche del 60% nel '99?

«La nostra promessa non cambia, neanche sull'Eurotassa. Avevamo detto che l'avremmo restituita più presto possibile, e salvo imprevisti sarà così. Ma ricordiamoci una cosa: è un impegno politico che il governo ha assunto con i contribuenti. Aumentare la pressione con l'Eurotassa, e in prospettiva ridurla. Non è un obbligo di legge: come, dove e quando dipende solo da noi. Capisco che è stato un grosso sacrificio, ma mi creda: non c'era taglio di spesa che avrebbe potuto dare gli effetti di base sul bilancio, che ha avuto quell'imposta straordinaria».

Però restano dubbi tra i partner europei. Lei parlò di «complotto», ricorda?

«Non usai quel termine. Dissi che c'erano Paesi che non ci volevano in Europa. I fatti mi stanno dando ragione, no? Del resto fino a qualche anno fa la credibilità di questo Paese era a zero. Inflazione a due cifre, giudici ammazzati per strada, tangenti, una classe politica a pezzi, debito alle stelle. Mettiamoci nei panni di un tedesco: c'era da capirli, gli scettici. Ma solo per il passato: adesso col pregiudizio si sta andando decisamente sopra le righe. La verità è che nessuno aveva scommessa una lira su questo governo. E invece abbiamo fatto un risanamento che non ha precedenti nella storia, e senza un giorno di sciopero».

Per forza: Destra e Confindustria dicono che questo è il governo dei sindacati!

«Dicano pure. Io so solo che, sindacati o no, abbiamo portato il deficit dal 6,7 al 2,8% del Pil. Con manovre per oltre 100 mila miliardi in un anno e mezzo, abbiamo cambiato la faccia di questo Paese. E non è morto nessuno di troppi sacrifici».

Il Polo obietta: avete ammazzato di tasse l'economia.

«E io, di nuovo, lascio dire. Storicamente i governi della Destra sono più proclivi a tagliare le spese, ma questo questo Paese ha la spesa primaria più bassa d'Europa, e quando loro hanno governato non ci hanno fatto capire come dove e quanto tagliare: la stessa riforma delle pensioni di Berlusconi aveva poco di strutturale, e dava risparmi per 4 mila miliardi. Il Polo aveva scommesso tutto sul fallimento del governo Prodi. Solo così si spiega la strumentalizzazione e il provincialismo con cui ha sparato sulla riforma fiscale. La realtà è dura, e oggi si vendica: basta leggersi i rapporti dell'Fmi e dell'Ecofin, per capire quanto sia valida, equa ed efficace quella riforma. Persino la Confindustria lo riconosce, in privato: anche se poi attacchi il governo, nelle occasioni pubbliche. Che vuole, è il gioco delle parti».

Comunque, ministro, non esageriamo coi trionfalismi. Questo Fisco è ancora un po' lunare. La questione del bollo auto non lo dimostra?

«Lei crede che siano facili, cambiamenti così radicali?».

E sull'evasione siamo al palo. Tutti i ministri di turno dicono che è una stella polare...

«Magari fosse stato come dice lei, in passato! Noi faremo lavorare meglio la "macchina": questo è un Paese in cui l'Amministrazione finanziaria, tra un condono e l'altro, ormai non lavorava più. Era impotente e disarmata. Questo deve cambiare, e sta cambiando: il fatto stesso che nel '97 è cresciuto il gettito in un ciclo di bassa congiuntura vuol dire che i controlli sono stati più efficaci».

Peccato però che non riusciate a cacciare i corrotti.

«Sbaglia: l'anno scorso abbiamo mandato via 60 persone dalla Guardia di Finanza».

E che mi dice di quel maggiore, Aldo Lattanzi?

«Ha patteggiato la pena, e in questi casi la legge non consente alcun margine al ministro».

Perchè non la convince il «conflitto di interessi», per fermare l'evasione?

«Perchè non è vero che all'estero c'è e funziona. E poi perchè, nell'unico caso in cui lo applichiamo in Italia, cioè nelle spese mediche, sappiamo come viene risolto: a carico dello Stato, col medico che chiede "vuole ricevuta o no"? Non vedo perchè dovremmo estendere la prassi anche al panettiere o all'idraulico».

Dopo la riforma del '97 cosa resta da fare, per rendere questo Fisco più umano? Il carico fiscale non pesa troppo sul ceto medio?

«Questo è un problema reale. Purchè si parli non del famoso 'ceto medio produttivo', cioè artigiani o commercianti, che dichiarano 20 milioni l'anno, ma di quella fascia che sta tra i 100 e i 300 milioni l'anno. Su questa categoria abbiamo picchiato duro: in futuro dovremo essere più attenti. Poi dovremo ridurre la tassazione diretta, ancora troppo alta, alleggerire gli oneri sul lavoro la tassazione sulle imprese. Rivedremo anche l'imposta di registro, che è un freno allo sviluppo. Insomma, in futuro speriamo tutti di pagare meno tasse».

Lo promettono tutti...

Visco riprende il bicchiere e conclude: «Ma io, oltre alle promesse, agli italiani ripeto: ci aspettano ancora anni di Purgatorio. Meno doloroso di prima, ma sempre Purgatorio.

Massimo Giannini

«Per contenere il debito pubblico in relazione al pil abbiamo bisogno di una politica di elevati avanzi primari»

«Il vero problema è riuscire a rendere più stringente l'azione mirata al controllo della spesa di parte corrente»

«La promessa fatta sul rimborso dell'Eurotassa resta immutata La restituiremo quanto prima»

«Migliora la lotta all'evasione Nel '97 il gettito è cresciuto con una bassa congiuntura»

«I conti tornano»

Il Tesoro con forza respinge ogni dubbio



Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

ROMA. Ciampi e Visco scendono in campo per reagire ad alcune interpretazioni su debito pubblico, pressione fiscale e sulla recente operazione oro Uic-Bankitalia.

DEBITO PUBBLICO. I conti degli Stati hanno un disavanzo annuo, ma in Italia cala il rapporto tra debito e Pil: «Questa diminuzione nel 1997 è fortemente accelerata: per la riduzione del numeratore (il disavanzo), più che dimezzatosi; per l'aumento del denominatore (il Pil), per effetto delle privatizzazioni». Meccanismo e risultati saranno messi in evidenza «tra un mese, con la pubblicazione dei dati definitivi per il '97». La soluzione è nel contenere il disavanzo in modo che il tasso di crescita del debito sia inferiore stabilmente a quello del Pil.

PRESSIONE FISCALE. L'impegno del governo è di ridurla. «Si tratta anche in questo caso - sostengono Ciampi e Visco - di un rapporto tra entrate e Pil; la politica del governo è quella di favorire la tendenza alla riduzione del rapporto anche dopo il 1998. Ciò sarà tanto più possibile quanto più saremo capaci, a fronte dell'aumento del Pil, di moderare l'aumento della spesa al netto degli interessi, lasciando più spazio all'allentamento della pressione».

EUROSTAT. Quanto alla bocciatura da parte di Eurostat, i ministri ricordano che la compravendita è avvenuta per autonoma decisione delle due istituzioni; che le entrate conseguenti sono andate a riduzione del fabbisogno e del debito; che Eurostat ha poi dato istruzioni all'Istat di non includere questa partita nell'aggregato finanziario «Indebitamento della pubblica amministrazione», utilizzato per uno dei parametri di Maastricht.

Kohl: citiamo Dio

«Vorrei un cenno nella Costituzione»



Il cancelliere tedesco Helmut Kohl In alto, il ministro Visco

BONN. In una futura Costituzione europea sarebbe opportuno inserire, come già fatto per la Costituzione tedesca, un riferimento a Dio: è quanto scrive a titolo personale il cancelliere Helmut Kohl rispondendo alla domanda di un cittadino. «Se in avvenire si arrivasse all'elaborazione di una Costituzione per l'Ue - scrive il cattolico Kohl - la decisione sul riferimento a Dio spetterebbe in ultima istanza ad un costituente europeo. Io personalmente sarei allora a favore del sì».

La lettera era indirizzata, come hanno precisato fonti della Cancelleria, ad un dirigente dell'Unione cristiano sociale (partito gemello bavarese dell'Unione cristiano democratica di Kohl) di Norimberga, il protestante Harald Haessler. Alla cancelleria si sottolinea che la lettera non si inserisce affatto, almeno per il momento, in una «discussione attuale». Kohl ricorda che riferimenti a Dio sono presenti nelle Costituzioni di vari Paesi europei quali ad esempio la Grecia e l'Irlanda, oltre alla Germania, ma «nei trattati di diritto internazionale fra stati sovrani, sui quali è fondata anche l'Ue, il riferimento a Dio è insolito».

Nella sua lettera, a novembre, Haessler osservava che l'ultimo progetto di Costituzione elaborato nel 1994 era privo di riferimenti a Dio: «Sappiamo bene che dell'Ue fanno anche parte membri strettamente laicisti, quali la Francia, e che il (futuro) testo costituzionale dovrà essere ratificato da tutti gli Stati Ue. Si può perciò presumere che non siano proprio ottime le probabilità di inserire nel preambolo della legge fondamentale un riferimento di tale natura».

«Sull'Italia turbolenze fino al 1° maggio»

Fantozzi a Davos: ma la lira regge bene e Fazio ispira fiducia

DAVOS
DAL NOSTRO INVIATO

Ecco perché Romano Prodi premeva così ansiosamente per avere da Helmut Kohl un'assicurazione preventiva sull'Italia nell'Euro. Non è che si dubiti della volontà politica del governo tedesco, che ci è favorevole. Ma si ha paura di turbolenze finanziarie nei prossimi delicatissimi tre mesi, fino alla decisione dell'1-3 maggio sulla moneta unica. Lo ammette il ministro del Commercio estero Augusto Fantozzi, che al congresso del *World Economic Forum* ha fatto un'orgogliosa difesa della competitività italiana. «Per ora la lira sta reggendo bene, e ho molta fiducia nella Banca d'Italia» dice. E' stato per primo il governatore Antonio Fazio a segnalare il rischio.

Frattanto, altri documenti stanno arrivando a Bonn dal Tesoro italiano, nel tentativo di chiarire una volta per tutte la questione dei «residui passivi» (gli stanziamenti non utilizzati e riportati nel bilancio da un anno all'altro) che tanto preoccupa i tedeschi. Si è scoperto che esistono dei «residui attivi» (crediti vantati dallo Stato) capaci forse di controbilanciare quelli passivi. A fine '97 i «passivi» ammonterebbero a circa 200 mila miliardi, riducibili a 150-160 mila con le misure già prese; gli «attivi» a circa 140 mila, in parte fittizi (entrate tributarie in contenzioso), in una parte che si sta cercando di quantificare, reali.

Gli esami che i tedeschi ci fanno sono severi. Però quanto le cose siano mutate lo si percepisce facilmente. A Davos l'anno scorso Ernst-Moritz Lipp, astro nascente della Dresdner Bank (la terza grande banca tedesca) si era espresso nettamente contro l'Italia nell'Euro. Oggi nega che esista un «rischio tassi» ad includere l'Italia: «Che sia dentro o no ha scarsa rilevanza». La convergenza dei tassi a breve negli 11 Paesi candidati punta verso un 4,2% circa. E la convergenza dei tassi a lungo termine - sottolinea non casualmente Wim Duisenberg, presidente dell'Istituto monetario europeo - è avvenuta verso il livello più basso, quello tedesco, non verso la media.

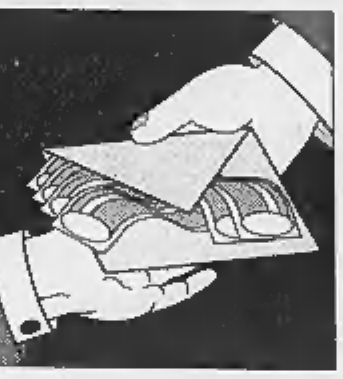
Ma l'estremo favore dei mercati finanziari di cui l'Italia gode da mesi potrebbe essere fragile. Il timore è questo: che qualcosa possa accadere nelle settimane cruciali, tra marzo e la fine di aprile, prima e dopo i rapporti dell'Ime e della Commissione europea. Complice magari l'instabilità asiatica, potrebbe bastare un'inezia per mettere tutto in pericolo. «Turbolenze ce le aspettiamo. E' fisiologico. Nel passato queste cose sono accadute, ed è bene che ci teniamo pronti. Le persone razionali sono già nel bunker» dice ancora Fantozzi.

Per ora le tensioni sono lievi. Nell'indice calcolato sui dati di mercato della banca d'affari americana J.P. Morgan, la probabilità dell'ammissione italiana all'Euro è scesa dal 96% al 94% nell'ultima settimana. Piuttosto, si viene a sapere che l'Italia rischia di essere sottorappresentata nella Banca centrale europea, lo snello organismo di 500 persone che, da Francoforte, stabilirà il costo del denaro nei probabili 11 Paesi ammessi. «Abbiamo pochi italiani, pochi spagnoli e pochi francesi - spiega Duisenberg - per una questione soprattutto psicologica: non vogliono andare ad abitare a Francoforte o non sanno il tedesco».

L'olandese Duisenberg si è presentato qui come se fosse il futuro governatore. Però la controversia su chi presiederà la Banca centrale europea è tutt'altro che risolta. E' smentita l'intesa per la «staffetta»: 4 anni a Duisenberg, poi un mandato pieno di 8 al francese Jean-Claude Trichet. A domandarglielo, Duisenberg risponde che tutto quello che ne sa l'ha letto sui giornali. Alla Tv del suo Paese dichiara che vuole un mandato pieno: «Sarebbe un pessimo inizio se la prima decisione fosse presa contravvenendo al trattato di Maastricht. A 62 anni, mi sento di poter lavorare ancora per molto».

Stefano Lepri

Ciampi invia a Bonn nuovi documenti sui residui passivi Sarebbero circa 150 mila miliardi da bilanciare con 140 mila di «attivi»



Il legale della Fininvest: «Congetture da inquisizione». Fini: «Accanimento ideologico»

Il pm chiede tre anni per Berlusconi

Il Cavaliere: menzogne dettate dall'odio politico

MILANO. Secondo il pubblico ministero Gherardo Colombo «solo Silvio Berlusconi aveva all'interno del gruppo Fininvest il potere di autorizzare pagamenti illeciti»; quindi «è colpevole di corruzione e va condannato a tre anni di reclusione». Con questa richiesta il pm ha concluso la sua requisitoria al processo per le tangenti pagate dal gruppo Fininvest alla Guardia di Finanza per ammorbidire le verifiche fiscali. 380 milioni in tutto, versati tra l'89 e il '92, in occasione dei controlli a Videotime, Mediolanum, Mondadori e Telepiù.

Come Silvio Berlusconi vanno condannati, secondo il pubblico ministero, tutti gli altri imputati: suo fratello Paolo (due anni e quattro mesi); il responsabile dei servizi fiscali della Fininvest Salvatore Sciascia (due anni e due mesi); il manager del gruppo Alfredo Zuccotti (un anno e 6 mesi); i militari della Guardia di Finanza che incassarono le tangenti: Vincenzo Tripodi (3 anni e 10 mesi), Giovanni Arces e Giuseppe Capone (due anni e 8 mesi ciascuno), Francesco Nanocchio (due anni e 6 mesi).

E, per Gherardo Colombo, va condannato anche l'avvocato (e ora parlamentare di Forza Italia) Massimo Maria Berruti, accusato di favoreggiamento: due anni.

La vicenda che lo ha portato in tribunale è quella di un suo presunto incontro a Palazzo Chigi con Silvio Berlusconi - all'epoca presidente del Consiglio - a cui sarebbe seguito un particolare «interessamento» per far tacere alcuni finanzieri sulle verifiche in Fininvest.

Massimo Maria Berruti si è presentato ieri in tribunale per difendersi, prima che Colombo prendesse la parola: «Non ho commesso il reato di cui vengo accusato - ha detto -, non ho mai ricevuto il passi d'ingresso a Palazzo Chigi». Che non avevano visto Berlusconi, quel giorno di luglio '94, lo avevano dichiarato anche i collaboratori dell'ex presidente del Consiglio Niccolò Querci e Marinella Brambilla.

Ma il pm sostiene che non avrebbero detto il vero: perciò ha chiesto al tribunale di inviare gli atti al suo ufficio, per procedere contro di loro per falsa testimonianza. Stesso procedimento contro l'ex ministro delle Finanze Rino Formica (del psi), reo di aver definito «anonima» una telefonata che sarebbe invece partita dalla Fininvest.

L'annuncio del procedimento per falsa testimonianza è stato l'unico colpo di scena di una requisitoria per il resto piuttosto prevedibile: Colombo ha infatti ricalcato quanto aveva dichiarato nella sua relazione introduttiva all'inizio del processo, due anni fa. Più di un'ora è stata dedicata alla posizione di Silvio Berlusconi che, afferma il pm, «della Fininvest sapeva tutto» al contrario di suo fratello Paolo, che si è accollato la responsabilità delle tangenti e che invece «aveva una posizione da gregario».

Per il pm il leader di Forza Italia «mente quando dice di non essere stato a conoscenza delle tangenti, quando dice di non sapere dei fondi neri Fininvest; non ha scrupoli a raccontare il falso».

«Non credevo che l'odio politico e il furore ideologico potessero portare a tanto»: così Silvio Berlusconi reagisce alle parole del pm, «che - dice - chiede la mia condanna senza essere riuscito a indicare una sola testimonianza, un solo documento, una sola chiamata in correità».

Il leader di Forza Italia ricorda anche che «raggiunto dall'invito a comparire, davanti a centinaia di giornalisti italiani e stranieri, ho giurato sui miei cinque figli di non essere neppure a conoscenza dei fatti addebitati» e torna a sostenere che la Fininvest ha «patito una concussione. Questa è la verità; il resto è solo menzogna e accanimento politico».

Un termine, accanimento, ripreso anche dal segretario di Alleanza nazionale Gianfranco Fini che definisce la richiesta di Colombo «un'ulteriore dimostrazione dell'accanimento giudiziario del pool verso Berlusconi. La richiesta di condanna - aggiunge - è basata su un teorema, sempre più poco credibile giuridicamente e non tollerabile quando è applicato a intermittenza mirata».

Molto critica verso Colombo la reazione di Ennio Amodio, difensore di Silvio Berlusconi: definisce la sua requisitoria come esempio di «stile della più schietta tradizione inquisitoria» e sostiene che «il pm annaspa; non ha nulla in mano, nessuna prova soltanto congetture, ma chiede ai giudici di condannare comunque Berlusconi».

In quanto alla scelta di incriminare i testimoni a difesa «si tratta - dice il legale - di un escamotage dell'ultima ora per dare consistenza a un'accusa che fa acqua da tutte le parti».

Di «congetture» parla anche un comunicato della Fininvest, dove si legge che «del coinvolgimento di Silvio Berlusconi nei fatti contestati non c'è nessuna traccia, dopo anni di lavoro investigativo» e i manager del gruppo «da vittime diventano colpevoli».

Susanna Marzolla

Gherardo Colombo «Nel gruppo, solo lui aveva il potere di autorizzare pagamenti illeciti»



L'avvocato Amodio contrattacca «Il pubblico ministero annaspa, non ha nulla in mano, eppure vuole lo stesso la condanna»



Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi In alto: il pm Gherardo Colombo

DALLA PRIMA PAGINA

Fini: nervi saldi, Silvio

«E noi fermeremo i pm politicizzati»

D'Alema invita al taoismo «Basta aspettare Tutto si accomoda»

ROMA

IERI mattina nel Transatlantico di Montecitorio, Gianfranco Fini, adottando nell'occasione la stessa filosofia del presidente della Bicamerale, circoscriveva le conseguenze dell'uscita di Oscar Luigi Scalfaro al congresso dell'Anm in favore dei magistrati e contro le proposte della Bicamerale. Una sortita figlia più del protagonismo, del pendolarismo di un Capo dello Stato a cui piace piacere sempre e comunque in ogni sede, che non di un progetto contro le riforme. Una sortita a cui il presidente di An ha dedicato solo un suono onomatopeico: «Il discorso di Scalfaro? Cade, cade e... flop». Ma fino a quando il Tao, cioè la filosofia del *non agire per ben governare* può pagare? Fino a quando si può far finta di niente aspettando il corso delle cose di fronte alla constatazione che nel nostro Paese negli ultimi due giorni i capi delle due opposizioni sono stati messi entrambi alla sbarra, con un pm che ha ipotizzato per Umberto Bossi un reato da ergastolo e un altro che ha chiesto per Silvio Berlusconi altri tre anni di carcere? Sicuramente sono circostanze spiegabili prendendo in mano il codice e facendo appello alle indagini. Eppure, la fotografia di un'opposizione messa sotto processo continuamente non può non porre un problema politico. Si possono evitare i toni forti come fa il segretario del pds per evitare a tutti i costi uno scontro «politica-magistratura», si può ricercare il coinvolgimento dei settori più collaborativi, ma non si può ignorare una questione che è davanti agli occhi di tutti.

Ormai non è più il solo Berlusconi a parlare di «odio politico e furore ideologico». Adesso anche l'altro imputato, Bossi, si scaglia tutti i giorni contro la «magistratura politicizzata». Anche Casini parla «di teorema prestabilito» dei pm. E lo stesso Fini, da sempre molto attento nei riguardi della magistratura, per il processo Berlusconi ricorre all'espressione «teorema poco credibile giuridicamente, non tollerabile quando è applicato ad intermittenza mirata». Il presidente di An se la prende con «certe procure». Addirittura - cosa che non gli capitava da molto tempo - difende la Lega. Ma, soprattutto, osserva che «è sempre più urgente la necessità di garantire l'impossibilità per qualche pm di lasciarsi condizionare dal pregiudizio politico». Il che equivale a dire che c'è bisogno delle riforme.

Appunto. Parole che non dovrebbero essere ignorate dal Cavaliere. Eh sì, se Massimo D'Alema è fin troppo ortodosso nel suo taoismo, Berlusconi al contrario farebbe bene a tenere a mente qualche insegnamento di questa dottrina. Certo alcuni dei suoi sfoghi sono comprensibili. Ieri, riunito con i suoi avvocati ad Arcore, il Cavaliere era fuori di sé per quella richiesta di tre anni. «Sono una belva - ha ripetuto più volte - . Quelli non hano una sola testimonianza, un solo documento, una sola chiamata di correità che mi riguardi e voglioono darmi tre anni di galera. Hanno coinvolto anche i miei collaboratori. Ormai siamo a Kafka».

Ma il Cavaliere deve stare attento a non confondere il piano politico con quello personale. A cominciare dal suo atteggiamento sulle riforme. Il primo, infatti, che ha bisogno di riportare la politica al centro, che ha tutto l'interesse ad aprire un concreto processo di riforma dell'amministrazione della giustizia (al di là dei soliti propositi roboanti) è proprio lui. Se ora decidesse di tirarsi fuori dall'impegno assunto in Bicamerale, rischierebbe davvero di ritrovarsi solo, senza una politica. Se davvero le inchieste contro di lui fossero delle «persecuzioni», allora Berlusconi, gettando all'aria la riforma della Costituzione, farebbe davvero il gioco dei suoi veri o presunti «persecutori». Rimarrebbe alla loro mercè.

Si isolerebbe proprio mentre l'opinione pubblica e lo stesso Parlamento condannano quel «giustizialismo rozzo» (per usare le parole di D'Alema) che ha condizionato il paese in questi anni. Il no all'arresto di Previti, l'insofferenza serpeggiante alla Camera verso l'uscita di Scalfaro in favore delle critiche alla Bicamerale avanzate dai magistrati («un atto di inaudita gravità», diceva ancora ieri Marco Boato), sono gli ultimi fatti che stanno lì a dimostrarlo. Insomma, se davvero Berlusconi vuole «un girone di ritorno» con quella magistratura che - a suo avviso - segue delle logiche politiche, l'errore peggiore che potrebbe fare è proprio quello di farsi condizionare dai suoi atti. Ben sapendo - ieri Fini è stato facile profeta - che in questo anno ce ne saranno tanti.

Augusto Minzolini

IN SVIZZERA

Interrogato Pacini Battaglia

MILANO. Potrebbe aver parlato anche di vicende collegate all'inchiesta bresciana sui suoi rapporti con D'Adamo, Di Pietro e Lucibello il banchiere italo-svizzero Francesco Pacini Battaglia durante il suo interrogatorio svoltosi ieri a Bellinzona. Lo ha detto il suo avvocato, Rosario Minniti. Minniti però non ha partecipato al colloquio del suo assistito con il Procuratore Federale Carla Del Ponte, che l'aveva convocato nell'ambito di un'indagine avviata in Svizzera sui conti della ex banca Karfinco, della quale Pacini era proprietario. Pacini è stato ascoltato su rogatoria presentata dalla Svizzera all'Italia dopo che in suo possesso sono stati trovati un appunto con una novantina di conti correnti bancari e altre annotazioni. Secondo Minniti, Pacini «ha una gran voglia di parlare perché comincia a trovare interlocutori». Il banchiere, che è stato assistito in Svizzera dai suoi avvocati elvetici, è detenuto nel carcere milanese di Opera nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti al Nord delle ferrovie. Il gip milanese Maurizio Grigo ne ha disposto l'altro ieri la consegna temporanea alle autorità giudiziarie elvetiche. Ieri è stato accompagnato sotto scorta al confine italo-svizzero di Chiasso e consegnato agli agenti della polizia svizzera che, a loro volta, l'hanno portato a Bellinzona. Il rientro ad Opera era previsto in serata. [Ansa]

Conferenza stampa della Lega contro l'iniziativa di Papalia: «Vogliono colpire le radici del nostro popolo»

Bossi: mai più una lira di tasse a questo Stato

«Il vero obiettivo dei magistrati? Il campionato di calcio padano»



Il leader della Lega Nord Umberto Bossi «Chiamerò a raccolta gli uomini padani, paese per paese, fratello per fratello»

MILANO. Bossi Umberto: «Questo disegno giudiziario ha un fine: colpire le radici del popolo padano».

Giornalisti: sarebbe a dire?

«Il campionato di calcio padano che stiamo preparando per il prossimo settembre».

Il campionato di calcio?

«Quaranta squadre, migliaia di atleti, un'adesione di massa che affonda nelle radici».

Le radici padane.

«E aggiungete che a settembre nascerà la scuola elementare padana. Anche quella - bimbi padani educati alle lingue padane - si calerà nelle radici, che non sono latine, bensì celtiche».

Luci da grande evento, ieri all'ora della digestione, in via Bellerio. Faccia anche sofferta di Bossi Umberto («Contro questo disegno io chiamerò a raccolta gli uomini padani, paese per paese, fratello per fratello») che su di sé sente l'ombra preponderante dell'ergastolo o del perpetuo esilio se verrà accolta, dal tribunale di Verona, l'accusa che gli muove Guido Papalia: attentato all'unità e all'integrità dello Stato.

Reato di secessione?. No: reato di libertà. E soprattutto reato di macroscopica perfidia: «Sono certo - detta Bossi - che non è solo quel piccolo magistrato a muovercela contro. No. Lui è la mano zelante che perfeziona il disegno... E' la rotella ultima dell'ingranaggio che si è messo in moto, dietro al quale c'è ben altro».

Il ben altro è (naturalmente): «il potere nazistico romano»; «i partiti del centralismo»; «la destra»; «i comunisti»; «il potere millenario del Vaticano»; «i grandi interessi economici della banche lottizzate»; «il razzismo e il colonialismo del popolo latino»; «il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro». Tutti contro il campionato.

Il colpo d'occhio - ore 15,30, tavolone e neon - afferra l'essenziale. Bossi è ieratico e non del tutto beneaugurante: «Il mio destino è segnato, lo so». Bobo Maroni è strategico: «Avremo un collegio di difesa di grandezza mai vista, fino a 80 avvocati»). Ma anche sventatamente ottimista: «Io stesso coordinerò il collegio e sono lieto di annunciare che Alfredo Biondi, il vicepresidente della Camera, e l'avvocato Taormina ci hanno offerto la loro assistenza legale».

Infine Marco Formentini, appesantito, incravattato, ma pur sempre di buon umore: «Strasburgo ha appena condannato la Turchia per aver sciolto il partito comunista...». Quindi? «Farò due cose. La prima è che denuncerò l'Italia a Strasburgo. La seconda che d'ora in poi chiamerò quel magistrato veronese Papaluk».

L'orazione bossiana dura una ventina di minuti. «Io di questa roba giudiziaria ne faccio un'analisi politica». Eccola: «Il vero obiettivo dei magistrati è colpirci nelle radici. Il potere romano non può tollerare che la Lega, il primo e più grande partito del Nord, stia facendo rinascere le grandi radici dei popoli del Nord».

Perciò, dice Bossi, è iniziata la vera guerra. «Non li spaventano le camicie verdi, che sono una cosa poco più che folcloristica. Ma è che sta ripartendo lo sport padano e tra breve nascerà anche la scuola padana. Queste sono le cose che fanno paura. Sissignori. L'infame razzismo di Roma non lo può tollerare. L'idea che nelle nostre scuole si insegneranno le lingue padane, il veneto, il lombardo, il piemontese, e che nei nostri campi migliaia di atleti si confrontino in nome della Padania, ha fatto precipitare le cose».

Le cose (in effetti) precipitano così in fretta che a tanti lamenti per l'incresciosa richiesta di rinvio a giudizio salta fuori d'improvviso il lieto riscontro dell'incasso politico. Lo ammette lo stesso Bossi: «Il solo effetto che avrà il signor Papalia è che la Lega aumenterà i suoi consensi». O per lo meno la sua eco mediatica, dopo il lungo assedio del silenzio.

Perciò ecco la contromossa ora che i riflettori tornano accesi: «Faremo una grande marcia in tutto il Nord - annuncia Bossi -. Marcia decisa, ma ghandiana. Andremo a dire ai nostri fratelli: vogliono distruggerci, vogliono farci la guerra. Risponderemo con la guerra pacifica. Paese per paese, fratello per fratello».

Contribuente per contribuente. Dice Bossi: «Non più una lira di tasse, né di imposte a questo Stato colonialista, razzista, infame. Mai più una lira sino a che questo Stato non farà le riforme». Quando comincerete? «Subito, da oggi. I popoli padani non hanno nessuna intenzione di morire». Meno che mai di rinunciare al campionato. [p. cor.]

Nel vertice di maggioranza il ministro Flick accusato di «eccesso di immobilismo»

D'Alema: Scalfaro merita applausi

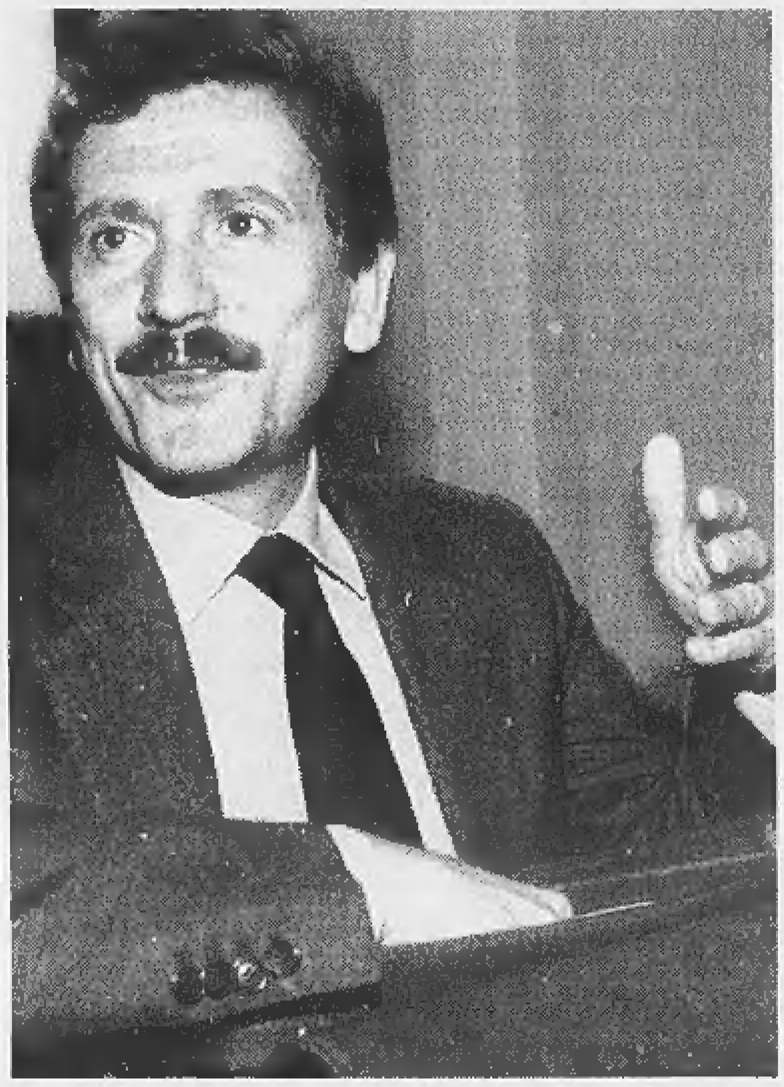
«I magistrati ci aiutino a fare delle riforme giuste»

ROMA. Corre su un doppio binario, la questione giustizia. Quello tracciato dalla Bicamerale: tra mediazioni, retromarce e ripensamenti, il centrosinistra ha trovato un punto di compromesso, che andrebbe anche bene ad An, ma che non trova Fi ancora consenziente. Poi c'è il binario cosiddetto ordinario, delle leggi non costituzionali. E anche qui la situazione non è di quelle semplici: nel vertice di maggioranza di ieri sera, con Prodi e Flick, la delegazione del pds, quelle del ppi, di Rifondazione e verdi hanno contestato al Guardasigilli un eccesso di immobilismo, tanto che il presidente del Consiglio ha dovuto fare da mediatore e paciere perché la riunione si stava trasformando in un vero e proprio processo con il ministro della Giustizia sul banco degli imputati.

Questo è il quadro nel quale si è mosso Massimo D'Alema, che ieri aveva due appuntamenti importanti. Il primo, in aula, in sede di replica nell'ambito del dibattito sulle riforme, il secondo, quello con la platea dell'Anm. In mattinata, con i deputati, il segretario del pds ha difeso l'operato della commissione da lui presieduta: «Non credo - ha detto - che la proposta della Bicamerale contenga una spallata all'autonomia della magistratura». Nel pomeriggio, con l'Anm, D'Alema ha modificato un po' i toni. Ha esordito con un elogio sperticato della presidente dell'associazione Elena Paciotti. Quindi ha difeso Scalfaro: «Io mi sono sempre trovato ad applaudirlo e ho condiviso la totalità dei suoi interventi», ha affermato, precisando però che il parere del Presidente non è vincolante per il Parlamento. Infine, D'Alema si è rivolto ai magistrati, chiedendo loro un aiuto per varare le riforme giuste, perché, ha detto, «con la contrapposizione non ce la possiamo cavare». Il leader della Quercia ha ammesso che il nodo della giustizia, in Bicamerale, è «rimasto politicamente irrisolto», ha dato ragione a gran parte delle critiche della Paciotti, e ha lasciato intravedere uno dei punti del possibile compromesso nel centro sinistra: il cosiddetto «lodo Tinebra». L'altro è quello di mettere in Costituzione la possibilità di una separazione tra giudici e pubblici ministeri, demandando però alla legge ordinaria il come. A queste ipotesi, come si diceva, non sarebbe contraria An, sebbene Fini debba tener conto dell'alleato Berlusconi. Ieri sera il presidente di An ha criticato «i fenomeni di pressione nei confronti delle opposizioni» a cui danno vita alcuni magistrati proprio «nel momento in cui vanno avanti le riforme». E, fatto importante, Fini non si è riferito solo al leader di Fi, ma anche a ciò che accade a Bossi.

Mentre D'Alema parlava ai rappresentanti dell'Associazione nazionale magistrati, in un altro luogo, a Palazzo Chigi, si teneva una riunione piuttosto delicata sulla giustizia. All'ordine del giorno, in estrema sintesi, due problemi: il ruolo del governo e in particolare del ministro Flick - che nei giorni scorsi è stato duramente attaccato dai pidiessini - e la necessità di ricompattare la maggioranza sulla materia. Di Bicamerale, Prodi non ha voluto parlare, ricordando che «non sta al governo intervenire nel processo costituzionale». Ma comunque di carne al fuoco ce n'era parecchia. Flick è stato contestato. Il capogruppo della sinistra democratica al Senato Cesare Salvi ha detto che il governo deve muoversi, sulla giustizia, altrimenti, ha aggiunto, «dissoceremo le nostre responsabilità da quelle dell'esecutivo». Gli altri due pidiessini, Folena e Mussi, hanno sollecitato «una più forte presenza di mediazione da parte del governo perché occorre evitare che la maggioranza sia disunita su temi come quello della giustizia». Flick si è difeso ricordando i provvedimenti usciti dal suo ministero. E Prodi ha ammesso: «C'è bisogno di questo raccordo». Mussi ha preso la palla al balzo, suggerendo la calendarizzazione degli argomenti da affrontare, ma alla fine si è deciso che vi saranno altri incontri e che solo la settimana prossima verrà preparato un «documento-comunicato», con gli indirizzi e le priorità, della maggioranza in materia. «Vi sono nodi aggrovigliati», sottolineavano, al termine della riunione, sia Folena che Mussi. Problemi aperti nel vertice; problemi aperti nel processo costituzionale: a quanto pare, il doppio binario della giustizia non corre ancora diritto.

Maria Teresa Meli



Massimo D'Alema, segretario del pds e presidente della Bicamerale

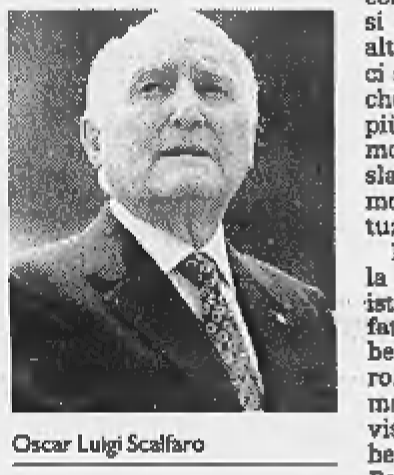
«Compromesso sulla Bicamerale»

Il Colle: governo e opposizione devono trovare una intesa

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il giorno dopo l'appoggio all'Associazione nazionale magistrati e alle critiche fatte dal suo presidente Elena Paciotti sulle proposte della Bicamerale in tema di giustizia, Oscar Luigi Scalfaro torna a parlare della necessità di un compromesso «nel senso maiuscolo» del termine sulle modifiche da apportare alla Costituzione e precisa anche che i risultati della Bicamerale non sono immutabili, ma suscettibili di modifiche e miglioramenti; sarà proprio questo il ruolo del Parlamento.

E' arrivato qui a Bruxelles, il Presidente della Repubblica, per insignire dell'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica 27 minatori italiani, ma i giornalisti che lo accerchiano vogliono soprattutto che precisi il suo pensiero sulle proposte uscite dalla Bicamerale che ora passano all'esame dell'aula. Forza Italia ha reagito con veemenza al totale consenso espresso dal Presidente per la relazione della Paciotti, la quale ha attaccato nell'ordine: la proposta di introdurre più membri di designazione parlamentare nel Csm di quanti ce ne siano adesso; la proposta di dividere il Csm in due sezioni; la definizione di carriere separate per magistratura inquirente e giudicante. Ma al di là dei giudizi di merito sul lavoro della Bicamerale Scalfaro ora ricorda la necessità di mediare, proprio nell'ambito della politica, modifiche importanti come quelle alla Carta costituzionale. A maggioranza e opposizione manda a dire che «l'intesa è fondamentale» e che «le intese di fondo» devono essere «sempre più ampie» anche perché alla fine qualsiasi modifica dovrà passare al vaglio del referendum popolare, e allora alla maggioranza parlamentare dovrà corrispondere anche una maggioranza di votanti che dovrà dare la propria «approvazione finale».



Oscar Luigi Scalfaro

E la memoria del Capo dello Stato corre alla sua esperienza alla Costituente: anche allora, spiega, ci furono dei giuristi che definirono il testo «frutto di compromesso, con un tono che, se non degradante, non era certamente esaltante». Ma l'unica Costituzione che non derivi dal compromesso «è quella di Carlo Alberto, cioè di un re assoluto che diventa re costituzionale». Qui invece, in una democrazia compiuta, la nuova Carta costituzionale ha bisogno «di un'intesa e di un compromesso nel senso maiuscolo, un atto di intelligenza e di servizio al proprio popolo». Sul percorso che le proposte della Bicamerale dovranno affrontare in Parlamento, Scalfaro non nutre dubbi: è là che «comincia il grande lavoro di ascoltare proposte, esaminare elementi, correggere, migliorare» perché il risultato della commissione presieduta da Massimo D'Alema non è «intoccabile».

Non accetta invece, il Presidente, che la sua posizione espressa al congresso dell'Anm, possa essere letta come l'idea che le riforme nel settore della giustizia vadano scorporate da quelle costituzionali. «Non ho detto questo», risponde a una domanda in questo senso: «Un conto è dire che si estrapoli, un altro conto è che ci sia chi ritiene che ci sia molto più da fare su modifiche legislative che su modifiche costituzionali».

Ma non di sola ingegneria istituzionale è fatta la giornata belga di Scalfaro. Arrivato in mattinata va a visitare re Alberto e la regina Paola; poi nella residenza dell'ambasciatore italiano l'incontro commovente con i neo-Cavalieri e le loro famiglie. Corpi segnati dalla vecchiaia e dalla miniera, scambi di baci e foto ricordo con il Presidente, qualcuno che non si presenta a ricevere l'onorificenza perché nel frattempo è morto, Scalfaro che ricorda la partenza di tanti giovani senza lavoro nel '46 e la tragedia di Marcinelle. Ai minatori dà l'assicurazione che questa onorificenza non è concessa «quasi per dovere d'ufficio», come accade in altri casi, ma viene dal profondo «del cuore e dell'anima» e a loro offre soprattutto un «grazie», un «grazie del Capo dello Stato e dell'Italia, della vostra patria, e della vostra terra per quello che avete fatto e per quello che avete rappresentato», un grazie che - ammette lo stesso Presidente - arriva «con ritardo».

Francesco Manacorda

IL CASO

UNICOST ATTACCA IL POOL



Vittorio Borraccetti (Md)

Ma i giudici si dividono

«Di Pietro? Per fortuna non c'è più»

ROMA

TRA qualche settimana compirà 55 anni, fa il magistrato da 29, e quando parla (senza peli sulla lingua, sempre) tradisce platealmente le origini campane. E' un uomo piccolo e combattivo, che da sempre milita nel «sindacato dei giudici», ed è arrivato fino al Csm, fra l'86 e il '90, dove nei mesi caldi del «caso Palermo» fu uno dei più convinti avversari di Falcone e Borsellino. Oggi Umberto Marconi è il segretario di *Unità per la Costituzione*, la corrente maggioritaria della magistratura italiana, il partito di maggioranza relativa nel «parlamentino» dei giudici.

Sentite che cosa dice, il dottor Marconi: «C'è il rischio attuale di forti concentrazioni di potere in capo a pochi procuratori della Repubblica... Pochi, autorevoli colleghi continuano a confondere l'attività giudiziaria con un sacerdozio etico, e sembrano utilizzare i mass media come arma di crociata... Il fortunatamente non-più-collega Di Pietro ha proseguito con irrefrenabile scalata al potere la parabola del cammino intrapreso dalla giustizia spettacolo». Giornalisti come Giorgio Bocca e Paolo Flores D'Arcais non rappresentano altro che «l'intelligencija di regime».

Sembra quasi di ascoltare Vittorio Sgarbi o Tiziana Maiolo, e invece è il rappresentante della più numerosa componente della magistratura associata che parla alla tribuna del congresso dell'Anm. In platea è tutto un dire che Marconi è sempre stato un po' intemperante, e che dentro *Unicost* non tutti la pensano come lui, ma lui è pur sempre il segretario in carica, dice queste cose da tempo e nessuno l'ha sfiduciato.

Dalla stessa tribuna dell'hotel Midas - l'albergo in cui Bettino Craxi cominciò la scalata ai vertici della politica italiana, ventidue anni fa - tre ore dopo Mario Almerighi della corrente «verde» dell'Anm ammette: «Purtroppo ci sono profonde divisioni tra noi». E a Marconi dice: «Il problema non sono i giudici-sacerdoti, ma i giudici-peccatori. Noi ci dobbiamo preoccupare dei magistrati imputati, non di chi li mette sotto processo». Il giudice Antonio Frasso, che sta guidando una scissione dentro *Unicost* proprio in chiave anti-Marconi, avverte il congresso: «Alla fine dovremo dire in maniera chiara se procuratori come Caselli e Borrelli sono il nostro modello oppure, come qualcuno pensa, soltanto dei dèmoni».

Difficile trovare parole più chiare per illustrare la spaccatura interna alla magistratura italiana. Che succede, dunque, dentro l'Anm a guida unitaria, con un presidente di *Magistratura democratica* (la corrente storica di sinistra), un vice di *Magistratura indipendente* (i più moderati) e un segretario generale preso proprio da *Unicost*, un tempo definita corrente di centro-sinistra e oggi di complicata collocazione? Semplice: succede che se tutti i «sindacalisti» in toga - Marconi compreso, che usa parole durissime anche contro le conclusioni della Bicamerale - non fossero convinti che le riforme costituzionali ipotizzate siano un pericolo per l'autonomia e l'indipendenza dei giudici, l'«unità sindacale» della magistratura sarebbe già in frantumi.

Paolo Giordano, procuratore aggiunto di Caltanissetta e segretario di Mi, spiega: «E' il pericolo esterno che ci tiene e ci terrà uniti, anche dopo questo congresso. Comunque non drammatizziamo, perché Marconi non rappresenta tutta *Unicost* e perché parla in vista delle elezioni per il Csm, che si terranno a luglio; cerca il consenso dei giudici che non compaiono sui giornali, di quella maggioranza silenziosa che in ogni caso non la pensa come lui».

Così i magistrati italiani divisi in correnti resteranno uniti a causa del «pericolo esterno», e cioè le riforme costituzionali e i supposti attacchi politici ad autonomia e indipendenza. Ma restano spaccati, ad esempio, nel giudizio sulle riforme ordinarie proposte dal governo che piacciono a Md e «verdi» mentre a Marconi fanno drizzare i pochi capelli. «Il fatto è - dice Vittorio Borraccetti, segretario di Md - che non si capisce quale sia la posizione di *Unicost*, lì dentro c'è tutto e il contrario di tutto». Un giudice di quella corrente ascolta e ribatte: «Ma questo è il pluralismo!». Replica di Borraccetti: «Sì, ma vi manca la sintesi». A poca distanza un anziano magistrato si congratula con Marconi: «Bravo, finalmente uno che gliele ha cantate!». Lui ringrazia, ma è molto, molto arrabbiato: «Non distribuiscono le copie del mio discorso, è il solito boicottaggio».

Giovanni Bianconi

Gli sforzi diplomatici di Primakov non convincono Washington, Baghdad prepara le difese

La Albright: con Saddam non si tratta più

Usa verso il blitz dopo il deludente tour europeo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Purtroppo Saddam Hussein sta trattando solo per guadagnare tempo». Alla fine del secondo giorno del suo giro in Europa e Medio Oriente il segretario di Stato Madeleine Albright si mostra francamente delusa dagli sforzi della diplomazia russa per convincere Saddam Hussein a fare marcia indietro.

Alla fine di un incontro di due ore e mezzo con il ministro degli Esteri Evgheny Primakov a Madrid, la Albright ha detto di essere «scettica» circa le possibilità di una soluzione diplomatica. Ed ha aggiunto che «il tempo delle grandi decisioni è ormai molto vicino». Primakov ha risposto sorridendo che i russi hanno «più pazienza» degli americani e che il processo diplomatico è solo agli inizi. Ma fonti americane insistono che nei colloqui con la Albright, Primakov non ha offerto alcuna informazione concreta che potesse far sperare in un possibile ripensamento di Saddam Hussein. L'inviato russo Viktor Posuvalyuk ha partecipato ai colloqui Albright-Primakov e poi è ripartito per Baghdad per un ultimo tentativo.

A Baghdad il regime dà ormai l'impressione di prepaparsi per il peggio. Gli ispettori delle Nazioni Unite sono stati risistemati in alcuni alberghi della capitale perché le residenze private «non sono più sicure».

La crisi è arrivata a questo punto perché il leader iracheno ha deciso di vietare l'accesso di siti sospetti agli ispettori delle Nazioni Unite. Il capo degli ispettori, Richard Butler, è convinto che Saddam Hussein stia celando le parti di un notevole arsenale di armi di distruzione di massa in alcuni siti già individuati dai suoi uomini sul campo.

Gli americani sembrano ogni giorno più convinti dell'esistenza di questo arsenale. E il presidente Clinton ha detto già due volte questa settimana che gli Stati Uniti sono decisi a distruggerlo con la forza se Saddam Hussein non permetterà all'Onu di smantellarlo, perché altrimenti presto o tardi lo userà.

Il ministro dell'Informazione iracheno Abdul Khaleq Abdul Ghafur ha respinto l'accusa del Presidente americano: «Non useremo armi di distruzione di massa per il semplice motivo che non le abbiamo. E vorrei ricordare che non le usammo nemmeno quando le avevamo».

L'amministrazione Clinton insiste di essere pronta a colpire unilateralmente. Aggiunge che il viaggio della Albright ha lo scopo di illustrare la posizione americana «e non di ottenere sostegno all'azione di forza». Ma intanto registra con gran soddisfazione gli ultimi sviluppi a Parigi.

La Francia, assieme alla Russia, era fino a pochi giorni fa in rotta di collisione con gli Stati Uniti. Ma pare che i francesi comincino a perdere la pazienza di fronte alla rigidità di Saddam Hussein e al suo persistente rifiuto di prendere in considerazione anche le proposte di Parigi. Dopo l'incontro della Albright a Parigi con il suo omologo francese Hubert Védrine (seguita da una lunga telefonata tra Clinton e Chirac) gli americani sono dell'avviso che Parigi non parteciperà ad un'azione militare contro l'Iraq ma nemmeno la denuncerà.

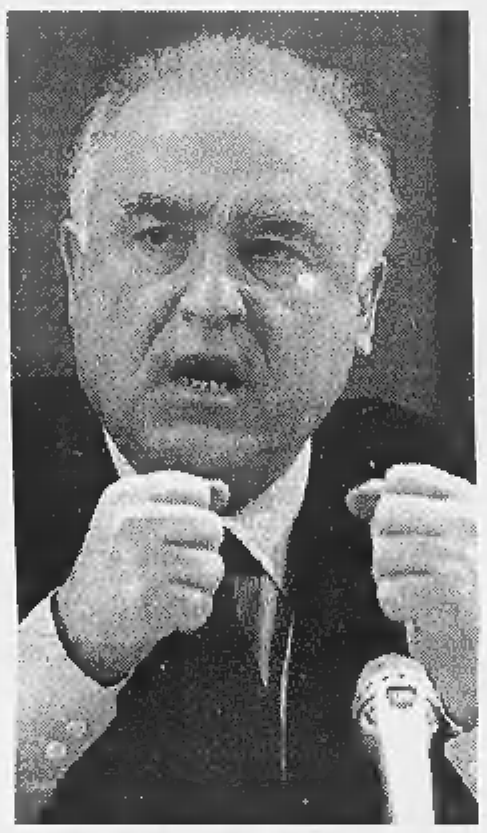
Ieri sera la Albright ha avuto un colloquio a Londra con re Hussein. Oggi parlerà con il ministro degli Esteri britannico Robin Cook. L'ambasciatore americano all'Onu Bill Richardson è partito per una missione diplomatica parallela, nei Paesi che sono attualmente membri non permanenti del Consiglio di sicurezza.

Ieri l'Unicef ha divulgato un suo rapporto secondo cui il 30 per cento dei bambini sotto i cinque anni - circa un milione - soffre di malnutrizione. Si sperava, dice il rapporto, che l'accordo «petrolio contro cibo» avrebbe permesso di alleviare le sofferenze del popolo iracheno consentendo tra l'altro di aumentare del 50 per cento le calorie contenute nelle razioni quotidiane di cibo. Ma la realtà è diversa e l'intesa «petrolio contro cibo» non ha ancora fornito ai bambini iracheni un'adeguata protezione contro la malnutrizione e le malattie.

Andrea di Robilant

In serata apertura di Chirac a Clinton anche se Parigi resta contraria a partecipare al possibile raid







Manifestazioni antiamericane a Baghdad. Nelle foto piccole il premier russo Viktor Chernomyrdin e il segretario di Stato Usa Madeleine Albright

RETROSCENA

LA CRISI VISTA DA DAVOS

DAVOS
DAL NOSTRO INVIATO

Mosca si oppone fermamente a azioni militari sull'Iraq e ammonisce che qualsiasi uso della forza o bombardamenti mirati «peggiorerebbero i rapporti in Medio Oriente e con noi, e anche fuori del Medio Oriente, nel mondo in generale».

Il primo ministro russo Viktor Chernomyrdin elimina ogni dubbio sulla posizione del Cremlino, parlando alla stampa russa e internazionale nel corso del Forum sull'economia mondiale che ogni anno fa di Davos il luogo di incontri informali per decine di Capi di Stato e primi ministri, e centinaia di banchieri, studiosi e industriali di tutto il mondo.

C'è anche il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, che annuncia un piano di allentamento delle sanzioni all'Iraq per far aumentare i suoi introiti dal petrolio di oltre 2 miliardi di dollari per acquisto di alimentari e medicinali, pur precisando che non è una mossa per ammorbidire la posizione di Baghdad. Sarà così, ma l'iniziativa avviene nel pieno della crisi.

Oggi giunge il nostro ministro degli Esteri, Dini, che avrà una fitta serie di colloqui politici con i vari suoi omologhi qui presenti, nessuno dei quali è entusiasta all'idea di un'azione militare in Iraq. Tra questi, il ministro degli Esteri iraniano, malgrado i forti contrasti storici con Baghdad, e col quale Dini ha già fissato un incontro.

Chernomyrdin è qui con i due vice primi ministri, Chubais e Nemtsov. Ha incontrato il segretario dell'Onu e si è tenuto in costante contatto col proprio ministro degli Esteri, Primakov, che a Madrid ha avuto ieri mattina un lungo incontro col segretario di Stato Madeleine Albright. Ma le comnicazioni frenetiche sono state soprattutto con Mosca, per la decisione, annunciata in mattinata, di un rialzo dei tassi di di interesse al 42 per cento: evidentemente presa per proteggere il rublo davanti al balzo del dollaro come moneta-rifugio in caso di precipitare della crisi nel Golfo. Nel primo pomeriggio, dopo l'ultima consultazione con Primakov subito dopo che questi aveva terminato il colloquio di due ore con la Albright, Chernomyrdin ribadisce la posizione russa: «Siamo per una soluzione politica della disputa con l'Iraq. Il nostro ministro degli Esteri ha confermato al segretario di Stato nell'incontro a Madrid che noi siamo contro l'uso della forza. Il nostro inviato in Iraq ha portato il nostro messaggio, che è per il completamento delle ispezioni della missione Onu. Ma bisogna agire in termini diplomatici, e fare un lavoro di persuasione per risolvere la questione con mezzi pacifici. Qualsiasi uso della forza e bombardamenti peggioreranno i rapporti nel Medio Oriente, e con noi, e anche fuori del Medio Oriente con la Russia».

Il linguaggio è inusualmente duro, quasi da guerra fredda, ma oltre che con le frustrazioni di un'ex grande potenza si spiega soprattutto con le preoccupazioni per i riflessi finanziari interni di una crisi internazionale che metterebbe a repentaglio gli sforzi per il risanamento, ora riassumibili con un'inflazione ridotta all'11 per cento annuo.

Alla ferma opposzione del primo ministro russo verso ogni azione militare americana si affianca la cautela del segretario dell'Onu, secondo il quale «è troppo presto per dire se il colpo sia imminente». Per Annan, «spetta agli iracheni cooperare pienamente con le Nazioni Unite per far portare a termine le ispezioni, se lo facessero, nessuno parlerebbe di possibilità di azioni di forza». Ma aggiunge che bisogna proseguire nelle consultazioni, sottolineando che «alcuni membri del consiglio di sicurezza hanno indicato di preferire di non volere il ricorso alla forza».

La soluzione diplomatica è allora vicina?

«Tutto dipende da ciò che avverà nei prossimi giorni o settimane. Già in passato abbiamo visto che certe cose possono avvenire. L'Iraq è stato talvolta sul punto di rottura, ma poi ha saputo tornare indietro. Non si può escludere che avvenga ora».

Tra opposizione russa e cautele altrui, Stati Uniti superpotenza solitaria: in ogni senso.

Fernando Mezzetti

Chernomyrdin: America, fermati

«Un attacco guasterebbe i nostri rapporti»

RIFONDAZIONE E VERDI

«No all'uso delle basi in Italia»

ROMA. Sale la tensione nel Golfo ed il «partito iracheno» batte un colpo a Montecitorio. Rifondazione comunista e Verdi hanno chiesto al governo di Romano Prodi di impedire agli Stati Uniti l'uso delle basi americane in Italia nelle operazioni militari legate alla preparazione ed esecuzione di un eventuale attacco contro l'Iraq di Saddam Hussein. Maria Celeste Nardini e Giovanni Russo Spena, capigruppo di Prc nelle commissioni Difesa di Camera e Senato, si rifanno all'«esempio che ci viene dalla Spagna» chiedendo a Prodi di «rifiutare le basi ai caccia Usa» inviando così un segnale chiaro sulla «distanza dell'Italia dalle scelte della giungla prese dal Pentagono in questa assurda escalation verso la guerra». In piena sintonia i Verdi. «Dobbiamo contrastare l'escalation americana» sottolinea Vito Leccese, vicepresidente della commissione Esteri della Camera. Il governo ribadisce l'impegno per una «soluzione di pace».

[m. mo.]

La grande accusatrice del Presidente esce allo scoperto ma il Paese sembra stanco del sexygate

«Ero lì quando lui telefonava a Monica»

La Tripp contrattacca ma Clinton vola ormai nei sondaggi

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Linda Tripp, la grande accusatrice di Bill Clinton, esce finalmente allo scoperto. E in un lungo comunicato torna ad accusare il Presidente di aver avuto una relazione con Monica Lewinsky, aggiungendo nuovi particolari.

«Ero presente quando ricevette una telefonata dal Presidente tardi nella notte. Ed ero presente quando fece e ricevette diverse telefonate sempre a proposito del suo legame con il Presidente in cui la conversazione fu capricciosa e polemica. Monica mi descrisse minuziosamente il suo rapporto nel corso di centinaia di ore di conversazioni nell'arco di quindici mesi». La Tripp accusa la Casa Bianca di aver infangato il suo nome: «La stessa amministrazione che adesso mi dipinge come un'impiegata frustrata e rancorosa, mi ha promosso due volte, mi ha affidato incarichi delicati, mi ha dato aumenti di merito».

Quanto incidono queste nuove, pesanti accuse della Tripp sull'immagine del Presidente? Quasi nulla. Dieci giorni dopo l'esplosione di uno scandalo che sembrava sul punto di travolgere la Casa Bianca, il presidente Clinton non è mai stato così popolare. I sondaggi indicano che nei giorni scorsi ha toccato vette mai raggiunte in precedenza. L'ultimo sondaggio della Cbs indica che il 73% degli americani dà un giudizio positivo della sua presidenza (un sondaggio della Cnn condotto subito dopo il discorso sullo stato dell'Unione lo dava addirittura al 78%).

Il giudizio «personale» su Clinton è meno favorevole - solo il 48% dà un giudizio positivo - e questo contrasto suggerisce che gli americani fanno ormai una distinzione assai netta tra la vita pubblica e la vita privata del Presidente. Anche la recente ammissione del Presidente di aver avuto un rapporto sessuale con Gennifer Flowers - rapporto negato con fermezza durante la campagna elettorale del 1992 - non ha avuto alcun effetto nei sondaggi (ieri un quotidiano ha rivelato che in realtà Clinton avrebbe dichiarato sotto giuramento di aver avuto un solo rapporto con lei, nel 1977).

Intanto si assottigliano le possibilità che il procuratore Kenneth Starr e gli avvocati di Monica Lewinsky si mettano d'accordo per darle l'immunità in cambio della sua collaborazione. Sembra che la ragazza non sia disposta a confermare sotto giuramento che il Presidente cercò di convincerla di testimoniare il falso. E senza la collaborazione piena della Lewinsky la posizione di Starr s'indebolisce. Altro sviluppo negativo per lui: la decisione del giudice Susan Webber Wright di stralciare la vicenda Lewinsky dal caso Paula Jones perché «non pertinente».

Nel frattempo, alla corte federale di Washington, continuano gli interrogatori richiesti da Starr. Ieri è stata chiamata a deporre Evelyn Lieberman, vicecapo di gabinetto alla Casa Bianca nel 1996. Fu lei ad allontanare la Lewinsky dalla Casa Bianca e a trovarle un lavoro al Pentagono.

[a. d. r.]

A fianco l'ex funzionaria Linda Tripp e a destra Monica Lewinsky la ragazza che sta facendo tremare la Casa Bianca





A Davos si cerca di ricucire lo strappo fra Ue e ayatollah, in agenda diritti umani e terrorismo

E' flirt tra Roma e Teheran

E il ministro Kharrazi lunedì va dal Papa

ROMA. L'incontro in programma questa mattina a Davos fra il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, e il collega iraniano, Kamal Kharrazi, chiude 48 ore di febbrili trattative diplomatiche dietro le quinte ed apre alla prima feluca di Teheran la via di Roma, dove arriverà lunedì per essere ricevuto da Giovanni Paolo II. L'incontro in Vaticano rientra nella strategia del presidente Mohammed Khatami, che scommette sul dialogo con l'Occidente per favorire le riforme interne, a cui si oppone l'ayatollah Alì Khamenei, «Guida Spirituale» della rivoluzione islamica.

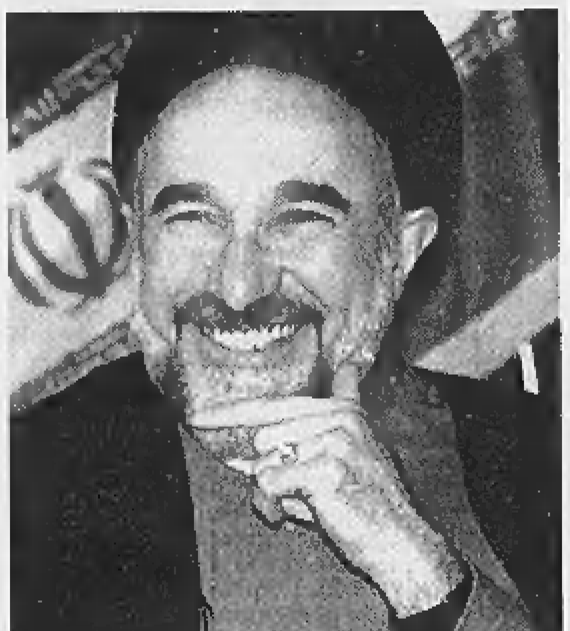
La Farnesina ha preparato con gran cura l'incontro di Davos, a margine del «World Economic Forum», dove giovedì Kharrazi ha già visto il francese Henri Vedrine. Lamberto Dini a fine dicembre aveva mandato il suo segretario generale Umberto Vattani a Teheran per sondare il «nuovo corso» del presidente Mohammed Khatami e, la scorsa settimana, al consiglio affari generali di Bruxelles ha chiesto apertamente ai partner dell'Ue di prendere atto della «perestrojka» iraniana, disegnando una nuova strategia di apertura per lasciarsi alle spalle l'ambigua stagione del «dialogo critico». Kharrazi era pronto anche ad incontrare Dini e Romano Prodi in Italia ma, in assenza di una svolta formale dell'intera Ue sull'Iran, si è ripiegato su Davos. A Roma Kharrazi verrà invece lunedì per andare in Vaticano, incontrando il Papa ed il «ministro degli Esteri» Jean Louis Tauran, in uno sviluppo preparato dai documenti finali del summit della Conferenza Islamica di dicembre, che facevano riferimento «ai rapporti con le altre fedi». Non si esclude che, nell'occasione della presenza a Roma, l'ospite iraniano possa avere incontri privati con politici italiani, grazie ai buoni uffici di Gianclaudio Bressa (Ppi), presidente dell'associazione di amicizia Italia-Iran.

E' fitta l'agenda con cui Dini incontra Kharrazi dopo fitte consultazioni fra Roma e Teheran: su crisi irachena e dramma algerino vi sono posizioni convergenti. In ambienti iraniani non si esclude che i due Paesi possano compiere un passo comune sull'Algeria. Negli Emirati del Golfo non si esclude la possibilità che Teheran si offra di condurre una mediazione con Saddam Hussein per frenare l'escalation militare. A Davos si discuterà anche di collaborazione fra Unione Europea e Conferenza Islamica (di cui Teheran è presidente di turno per i prossimi tre anni) e dei rischi della proliferazione nucleare. «Ma soprattutto - si apprende negli ambienti della Faresina - è l'impegno per la difesa dei diritti umani che ispira l'azione italiana». E per «diritti umani» non si intende solo l'attenzione per la situazione interna in Iran - in sintonia con le posizioni del Segretario Generale dell'Onu, Kofi Annan - ma anche lotta al terrorismo e rifiuto di ogni tipo di violenza. Nel 1998, 50° anniversario della Dichiarazione universale sui diritti umani, il tentativo italiano è anche più ambizioso: trovare punti di incontro fra Occidente, Islam e Terzo Mondo in vista dell'apertura a Roma, in giugno, della convenzione per l'istituzione del Tribunale Penale Internazionale. «I diritti umani sono un tema chiave nei rapporti con Teheran - aggiunge Gian Giacomo Migone, presidente della Commissione Esteri del Senato - ed è legittimo attendersi dall'Iran un segnale di buona volontà con la sospensione della sentenza di morte nei confronti di Rushdie».

Washington guarda con attenzione all'incontro di oggi, dopo i ripetuti segnali di dialogo a distanza fra il presidente Clinton e Khatami. C'è grande attenzione alla Casa Bianca per il nuovo corso a Teheran ma si attendono chiari passi anche su tre temi-chiave nei rapporti internazionali: condanna del terrorismo, rinuncia alla proliferazione di mezzi di distruzione di massa e sostegno al negoziato di pace in Medio Oriente. «C'è un nuovo clima in Iran - si fa notare alla Farnesina - ed anche nei rapporti fra l'Ue e la Repubblica Islamica», incrinati dopo il caso-Mykonos che aveva coinvolto i vertici politici dell'Iran per l'assassinio di quattro oppositori a Berlino nel 1992. L'obiettivo di Dini è di compiere con Kharrazi ulteriori passi avanti per poi poter chiedere, il prossimo 23 febbraio, al consiglio affari generali dell'Unione Europea di definire una nuova posizione comune nei confronti della Repubblica Islamica. Ovvero per «sdoganare» gli ayatollah.

Maurizio Molinari

Dal nuovo clima di apertura potrebbe nascere una iniziativa comune sulla tragedia algerina



Il presidente iraniano Khatami ha avviato riforme interne e una decisa apertura diplomatica all'Occidente

DALLA PRIMA PAGINA

IL DEBITO E I SOSPETTI

del 1996 è largamente dovuto all'adozione, a livello europeo, di più favorevoli criteri contabili. L'obiettivo non è stato totalmente raggiunto perché, nonostante gli straordinari aumenti delle entrate pubbliche, più di un milione per ogni italiano, alcune voci di spesa sono anch'esse fortemente in aumento: se è riuscito a pagare minori interessi per quasi 20 mila miliardi di lire, lo Stato ne ha spesi circa 23 mila in più per le pensioni e 8 mila in più per i salari dei pubblici dipendenti.

La fragilità dell'Italia deriva proprio dalla difficoltà a incidere sulle grandi ruote della spesa che hanno, nonostante tutto, la tendenza a muoversi da sole, quasi per inerzia, frutto di meccanismi e leggi messi in moto in un lontano passato. E le indicazioni raggelanti del sottosegretario, in marcato contrasto con l'impressione generale ricavata da recenti discorsi del ministro Ciampi, su un possibile, significativo allentamento della pressione fiscale, mostrano come questo passato possa pesare su di noi quanto una maledizione.

Per toglierci di dosso questa maledizione, è necessario che l'economia possa accelerare la ripresa un po' più del previsto nel corso del 1998, consentendo al Fisco d'incassare somme maggiori senza dover aumentare le aliquote e che il costo del denaro cali un po' più del previsto, consentendo al Tesoro di spendere di meno per gli interessi sul debito pubblico. E probabilmente qualche riduzione «mirata» di imposte in settori sensibili consentirebbe maggiori incassi pubblici, come è avvenuto per la rottamazione delle auto.

In ogni caso, è chiaro che l'Italia non può rientrare rapidamente entro i limiti di debito del Trattato e che deve però respingere un eventuale giudizio negativo sui suoi sforzi - che, molto verosimilmente non ci sarà - basato su valutazioni contabili che prendono in considerazione la seconda cifra dopo la virgola, da parte di un'Europa che ha perso il senso del ridicolo.

Ben più importanti di queste sofisticherie contabili sono gli altri rilievi che gli europei muovono in questi giorni all'Italia: la condanna della Corte di Giustizia degli sgravi fiscali all'autotrasporto, la vicenda delle «quote latte», la contestazione europea degli aiuti all'Alitalia mostrano un quadro in cui alcune «furberie» proprie del modo italiano di fare politica non verranno più tollerate. E' questo il vero parametro di civiltà politica al quale deve adeguarsi un'Italia dove, tra le altre cose, si discute accanitamente di riforma della magistratura ma si considerano secondari i tempi, assurdamente lunghi, della Giustizia, per i quali l'Europa regolarmente ci condanna. Se non rispetteremo questi parametri sostanziali, anche nel caso in cui il rapporto tra il debito e il prodotto lordo fosse perfettamente in regola non rimarremmo a lungo nel contesto europeo.

Mario Deaglio



Nei cimiteri del Chiapas i superstiti della strage di Natale piangono: «L'esercito prepara la guerra»



Il comandante Marcos e lo spiegamento di truppe messicane nel Chiapas pronte ad attaccare



Le scarpe rosa di una bimba: quel che resta del villaggio distrutto

Tra gli indios, aspettando l'attacco

Per Marcos «siamo alla soluzione finale»

ACTEAL (Chiapas)
DAL NOSTRO INVIATO

Nel massacro del 22 dicembre - 10 uomini, 21 donne, 14 bambini - gli hanno ucciso il fratello maggiore, la zia e la cugina. Jesús, che ha pelle scura tzotzil, occhi neri, viso gentile, ha visto tutto e ancora adesso piange quando ricorda: «Hanno ammazzato i nostri fratelli, i nostri figli, proprio qui, sotto questi alberi. Ci sono ancora le scarpe di una bambina. Le vede?».

Sono di plastica rosa, impastate dal fango. Qui il sole non arriva: la selva, che sgocciola umidità e calore, sale verticale. Siamo nella scarpata, 150 metri sotto al villaggio. I paramilitari di Chenalhó hanno cominciato a sparare dall'alto - ore 11 del mattino - poi sono entrati nella grande radura sopra di noi, dove le capanne, scheggiate e perforate dai colpi dei Kalashnikov, stanno sparpagliate dentro la rete dei sentieri e dei camminamenti: «Io sono scappato con la mia famiglia verso la grande strada, ma molte donne, con i loro bambini, sono venute a nascondersi qui. Li hanno trovati».

Il pueblo maya, oggi, è in mano agli uomini delle basi d'appoggio zapatiste. All'entrata il cartello dice: «Tierra Sagrada», terra consacrata. Ci abitavano un migliaio di indios, ora la maggioranza di loro sta a quattro ore di cammino da qui, nel campo profughi di Polhó, insieme ai desplasados di altre 36 comunità spinte dal terrorismo dei paramilitari a lasciare le proprie case minacciate, invase, distrutte.

Il campo di Polhó si estende a perdita d'occhio sulla grande onda verde degli Altos: 7 mila profughi senza nulla - se non i ricordi, qualche coperta e i teloni di plastica per la pioggia - respirano l'aria ammalata della guerra, la sofferenza della fame, il dolore senza via di scampo. Non c'è abbastanza cibo e l'acqua propaga la salmonella e la diarrea. Il sole è rovente e la notte fredda. Uno dei sette medici della Croce Rossa, arrivati qui a metà gennaio, mi dice: «Abbiamo abbastanza medicine, ma le medicine non servono se manca il cibo. Aspettiamo mais, riso, fagioli... I profughi sono denutriti, i vecchi e i bambini soffrono di disidratazione, denutrizione, infezioni intestinali».

Quel poco che c'è arriva dagli aiuti internazionali europei e statunitensi. Gli indios - che praticano la non violenza e una ostinata non collaborazione - rifiutano il cibo portato dai soldati messicani, 50 mila uomini nell'intera regione, schierati lungo l'unica strada che attraversa questo lento inferno latinoamericano. Uno dei portavoce del campo dice: «Sono qui per occupare le nostre terre. Sono qui a preparare la guerra. Noi non possiamo accettare cibo dai nostri nemici». E un indios con la faccia scavata dal sole: «Sono arrivati un anno fa. E mentre i paramilitari continuavano a incendiare le nostre case, i nostri raccolti, loro hanno costruito nuovi pezzi di strada per far arrivare le autoblindo, hanno fortificato gli accampamenti delle guarnigioni, moltiplicato i posti di blocco per controllarci». E aggiunge, proprio come in un antico racconto maya: «Hanno portato violenza, malattie, alcol e anche la prostituzione».

Il disordine che si percepisce dall'alto - tende, fuochi, spazzatura, canali di scolo appena scavati, bambini che giocano, donne che lavano, uomini che tagliano alberi con i machete e piantano pali - è l'insieme di ogni minuscolo ordine che regola la sopravvivenza intorno a ciascuna tenda. Le tende sono quadrate, alte non più di un metro e mezzo. Il pavimento è la terra. Da un lato c'è il fuoco dove bolle l'acqua per il riso e il mais, dall'altro i giacigli. Ogni tenda, una famiglia che vuol dire almeno due anziani, poi i genitori, poi una nuvola di figli. In questo scenario da guerra che sgocciola sangue sul Ventunesimo secolo, le vittime hanno facce e gesti che risalgono alla nostra Era Moderna. Sono gli stessi Maya che 5 secoli fa dicevano agli spagnoli: «La terra ci ha fatto, la terra ci seppellirà».

Settemila profughi rifiutano il cibo dai soldati messicani

«Non vogliamo nulla da chi ha ucciso i nostri cari»

Oggi raccontano: «Veniamo da Huveltic, siamo qui da due settimane. In paese non si poteva più vivere, i paramilitari ci sparavano nella notte. Mio padre lo hanno ucciso a ottobre, mia madre è morta dal dolore il mese successivo. Cosa ci serve? La pace e un po' di mais». Si avvicina una donna minuscola. Ha una figlia che le sta attaccata alla gonna. La bambina ha una piaga che le copre un polpaccio. «I medici la curano - dice - ma la piccola si gratta ogni notte. Vengo da Chilon. Mi hanno incendiato la casa, ci hanno rubato il raccolto del caffè, la macchina per cuocerlo, i machete e le zappe». Un altro indio: «Veniamo da Sitala. Ci hanno rubato le coperte, il cavallo, il mais macinato. Per cinque notti siamo stati attaccati, ma noi non abbiamo armi, non le abbiamo mai avute... Così ho preso mia moglie, i nostri sette figli e sono scappato».

Raccontano la loro vita fatta di spiccioli. Per una giornata di lavoro guadagnano 15 pesos (un peso vale 250 lire). Dice un vecchio: «Come succedeva ai tempi di mio padre e del padre di mio padre, passavano i camion dei rancheros a caricarci ogni mattina e a riportarci a casa dopo il tramonto. Per lavorare devi pagarti il machete e il cibo. Solo l'acqua viene distribuita dai padroni».

I campi della comunità, coltivati anche dalle donne, danno caffè, fagioli e mais. Ma sono gli intermediari mestizos a comprare i raccolti: 12 pesos per ogni chilo di caffè, 2 pesos per ogni chilo di mais, 3 per un chilo di fagioli. «E quest'anno non avremo i raccolti - dice una donna che sta lavando due bambini dentro a un secchio di latta -. Non avremo nulla, neppure un tetto». E lo dice senza rabbia, a occhi spalancati.

Il contropotere zapatista - tra questa gente - è un'ombra rassicurante, anche se non c'è mito, né epopea. Come diceva il vescovo di San Cristobal de Las Casas Samuel Ruiz: «Sono gli indios ad aver convertito Marcos, non il contrario». E' lui, il guerrigliero, l'ex professore marxista di Filosofia, ad essersi avvicinato al sentimento Maya, alla loro visione religiosa della vita che prevede la sofferenza prima della quiete (dell'anima e del corpo), l'ingiustizia prima della giustizia (tra gli uomini), l'oscurità notturna prima dell'alba (per i figli futuri).

Con Marcos e attraverso Marcos, gli indigeni hanno ricominciato a parlare. In questi quattro anni - armi zapatiste in sonno - hanno chiesto, con un riverbero planetario, il riconoscimento dei propri diritti e della propria cultura. La distribuzione della terra. Le libere elezioni nelle comunità. L'insegnamento della loro lingua nelle scuole. Il disarmo delle formazioni paramilitari. L'intervento della commissione nazionale dei Diritti umani e osservatori europei.

Ma dopo Acteal, ora che sono comparsi i campi profughi e l'esercito ha preso posizione in tutta la regione e il nervosismo del governo centrale cresce in ragione delle condanne internazionali, il cammino sembra più difficile. Si sa che ai bordi più a Nord della Selva, rifugio dei miliziani zapatisti, l'esercito messicano ha dislocato le sue truppe antiguerriglia, gli Arcoiris e i Bom, che si muovono veloci sugli elicotteri d'assalto Bell, attrezzati per la visione notturna e il combattimento.

Martedì scorso Marcos si è fatto vivo con un comunicato: «Non crediamo alla volontà di pace del presidente Zedillo. I suoi militari stanno affinando le mappe, completando le informazioni». Parla, Marcos, di una schedatura su vasta scala. E in effetti, a ogni posto di blocco che abbiamo incontrato, c'è almeno un militare che fa ronzare una videocamera, mentre l'ufficiale annota i nomi di chi passa. Dice ancora Marcos: «Ci aspettiamo un nuovo attacco, la soluzione finale».

Propaganda o realismo? Si vedrà, nelle prossime settimane, quanto conteranno le pressioni internazionali e se la fragilità del potere centrale saprà raddrizzare il piano inclinato imboccato dai militari. Jesùs, nella scarpata di Acteal, non sa dire cosa succederà. «La morte ci ha già visitato, la violenza si è propagata come fa la pioggia, ha contaminato l'aria... Venga, risaliamo questo sentiero, lassù ci sono i nostri fratelli. Le faccio vedere il cimitero».

Pino Corrias

(3-Fine)

FRANCIA

Anche Berlusconi al Congresso, il leader Séguin ricompatta le truppe per l'attacco a Jospin

La rinascita gollista comincia dal nome

Il partito di Chirac si chiamerà Rassemblement pour la France

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche il gollismo va a scuola di perestrojka. Domani cambierà nome, nella speranza che il restyling gli faccia ritrovare consensi. Le Assise rpr si pronunceranno su tre ipotesi. La parola chiave è «Rassemblement», raggruppamento. Il successore di Jacques Chirac, Philippe Séguin, non voleva appendici: una bella «R» secca. Ma da settimane «Le Canard enchaîné» sbeffeggia l'anomala, tacitiana sigla, le critiche si moltiplicano. Una consonante nuda non fa Grandeur. I maligni citano la «Z» di Zorro, o le mussoliniane «M». Due esempi non troppo felici per la proverbiale suscettibilità del leader rpr. Che in definitiva proporrà due opzioni complementari. L'una è di non toccare il buon vecchio «Rassemblement pour la République». Parrebbe tuttavia - dopo gli annunci sulla nuova denominazione - una indecorosa retromarcia. Se almeno Philippe Séguin potesse invocare il principio «squadra vincente non si tocca»: invece, a 8 mesi dalle Politiche vittoriose per la Gauche, il suo team è ancora kappaò. L'alternativa sarebbe «rpf». E per evitare letture nostalgiche - la prima formazione che Charles de Gaulle varò nel '47 aveva il medesimo acrostico - «pf» non significherebbe più «peuple français» bensì «pour la France». Sottigliezze da semiologia politica.

Riuscirà difficile, a Séguin, venderle come una reale svolta. Ma intende provarci. E per mostrare che il gollismo non costituisce una polverosa specificità nazionale - tra il Camembert e la baguette - ma forza viva in Europa, lo attornierà domani un ricco parterre di vip, fra i quali Silvio Berlusconi. Tra rpr e fi c'è analogia. Entrambi costituiscono formazioni atipiche a livello europeo. Le unisce, insomma, un patrimonio ideologico non dissimile ma anche il relativo isolamento fra i 15. Qualche imbarazzo, tuttavia, le sue disavventure giudiziarie potrebbero causarlo tra i partner rpr: Philippe Séguin ha messo la battaglia anticorruzione al centro del programma. Il congresso celebrerà l'embrassons-nous tra balladuriani e gollisti storici. E Jacques Chirac mantiene in compenso un controllo sempre più virtuale sulla formazione di cui si considerava, finora, il padre.

Enrico Benedetto



Il leader gollista Philippe Séguin

«Manipolano i prezzi»

I big del tabacco nel mirino dell'antitrust Usa

WASHINGTON. Il Dipartimento della Giustizia degli Stati Uniti ha avviato un'indagine antitrust contro tre giganti delle sigarette - Brown & Willamson Tobacco Corp., RJR Nabisco e Philip Morris - allo scopo di accertare se le tre società siano colpevoli di collusione nel determinare i prezzi delle foglie di tabacco.

I vertici delle compagnie del tabacco americane sono già sotto accusa davanti al Congresso per aver avviato «una politica di mercato volta a diffondere il fumo fra gli adolescenti». [Ansa]

Continua la catena di attentati contro gli uomini del partito Popolare, Aznar: la pagheranno

Il terrore Eta si abbatte su Siviglia

Uccisi un assessore e la moglie



La commemorazione di Jimenez Becerril e di sua moglie Ascension Garcia Ortiz ieri nel Palazzo comunale (FOTO ANSA)

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Mentre infuriava da settimane la polemica sulla scorta da dare ai consiglieri comunali del partito popolare nei Paesi Baschi (4 morti ammazzati dal '95, 3 negli ultimi sette mesi), l'organizzazione separatista basco-spagnola Eta ha colpito ieri notte a Siviglia, a 900 chilometri dalla «zona a rischio». Solo due colpi di pistola, uno alla nuca, l'altro in fronte. Sul selciato, in un mare di sangue, Alberto Jimenez Becerril Barrio, assessore comunale, e, per la prima volta nella storia di Eta deliberatamente, un familiare della vittima designata, la moglie Ascension. Lo sgomento ed il terrore hanno terremotato la Spagna.

Erano la 1,15 in calle Remondo, in pieno centro del capoluogo andaluso, a due passi dalla cattedrale. La coppia, di 37 anni, era appena uscita da un ristorante e stava rincasando. Alberto era conosciutissimo a Siviglia: era il vicesindaco, il portavoce del partito popolare che governa la città e il responsabile delle Finanze. La moglie, un avvocato. Il commando di Eta li stava aspettando.

Nonostante Jimenez fosse nel mirino di Eta da due anni (il suo nome venne trovato tra i documenti di un commando arrestato in Francia), non aveva scorta. La stradina era deserta. Il killer gli si è avvicinato e gli ha sparato alla nuca. La moglie si è girata, ha avuto solo il tempo di dire: «aiuto, polizia». Qualcuno ha sentito l'invocazione, ma nessuno ha visto. Il pistolero etarra l'ha freddata con un colpo in piena fronte. Poi il commando si è dileguato senza lasciare tracce.

In calle Remondo sono stati trovati due proiettili 9 mm Parabellum. E' la firma di Eta, che non rivendica nello stesso giorno in cui li esegue, i suoi attentati. Il commando autore del duplice assassinio è un gruppo di fuoco della «Colonna Andalusia», autrice di 11 omicidi nella regione. In settembre aveva cercato di assassinare un sindaco ed un assessore del partito popolare in provincia di Malaga. Per fortuna l'attenatto aveva fallito il suo obiettivo.

L'impressione, a Siviglia, è stata enorme. Sul posto sono accorsi tutti i politici della regione, sbalzati dal letto. «Alle 3 ho telefonato a casa di Alberto ed Ascension e ho detto ai domestici di dire ai loro figli che papà e mamma non sarebbero tornati a casa», commentava ieri mattina, quasi piangendo, Amalia G'omez, la presidentessa del partito popolare in Andalusia. I bambini, Ascension, Clara ed Alberto (9, 7, 5 anni), sono stati portati via dalla città ed ancora ignorano l'assassinio dei genitori.

Ma anche la Spagna, che ieri si apprestava a celebrare il 30° compleanno del principe ereditario Don Felipe, è stata colpita alla nuca. I media radiotelevisivi hanno emesso un non-stop informativo dalle 6. Mentre centinaia di rami di fiori riempivano il luogo dell'assassinio, il Paese intero era a lutto. Dimostrazioni silenziose con migliaia di persone si sono svolte in quasi tutte le città della Spagna.

Il portavoce del governo, Miguel Angel Rodriguez, è apparso in tv alle 9 del mattino dichiarando che Eta ha colpito la democrazia e che l'esecutivo non tratterà mai. Rivolto ai militanti del suo partito, ha chiesto «calma e serenità». Però, dai microfoni della radio, la base del partito di Aznar chiedeva la pena di morte.

Il premier in persona è comparso davanti alle telecamere alle 14,30. «Confidiamo nelle forze di sicurezza. Nessuno abbia dubbi: Eta pagherà molto caro quello che sta facendo. Con la legge. Ma lo pagheranno. Con Eta non tratteremo mai». Intanto a Siviglia il Comune ha dichiarato due giorni di lutto ufficiale e stasera alle 18 si terranno i funerali.

Il ministro degli Interni, il sindaco ed il presidente regionale hanno rivolto incessantemente dai media appelli ai sivigliani affinché segnalino qualsiasi particolare possibile sui terroristi alle forze dell'ordine, che però brancolano nel buio. Il «Commando Andalusia» aveva ucciso l'ultima volta lo scorso febbraio: un'autobomba a Granada che assassinò una persona e ne ferì gravemente altre otto.

Intanto il terrore, tra i popolari, dilaga. «Chi sarà il prossimo?» si chiedeva sgomento ieri mattina il sindaco che in settembre si salvò miracolosamente.

Gian Antonio Orighi

UNA SCIA DI SANGUE



12 luglio '97. Miguel Angel Blanco Garrido, 29 anni, esponente conservatore della località di Ermua, viene «giustiziato» due giorni dopo essere stato rapito da un commando (nella foto, il principe Felipe alle esequie).



11 dicembre 1997. Viene assassinato in un bar di Irun (cittadina al confine con la Francia), con un colpo sparato alla testa, José Luis Caso, sessantaquattro anni, consigliere municipale del partito popolare di Aznar.



9 gennaio 1998. Il più recente delitto dell'Eta prima di ieri: muore nell'esplosione di un'auto-bomba il consigliere municipale di Zarauz (nella parte Nord dei Paesi baschi) José Ignacio Iruretagoyena.

L'agguato di notte non ha avuto testimoni L'uomo abbattuto con un colpo alla nuca la donna con una pallottola in fronte



Alberto Jimenez Becerril

Dimostrazioni silenziose con migliaia di persone si sono svolte ieri pomeriggio in quasi tutte le città della Spagna

ANALISI

LE NUOVE STRATEGIE DEI SICARI

Sulla scia dei mafiosi

Anche i parenti tra le vittime

MADRID

SONO 819 le vittime dal 1968. Sessanta donne, tra cui 26 madri (due delle quali incinte). Ma mai, finora, Eta ha freddato, deliberatamente, un familiare di una vittima prescelta. Il «salto di qualità» degli etarras, ieri a Siviglia, con l'assassinio di Ascension García Ortiz, lascia esterrefatti. I possibili bersagli del partito popolare sono 22 mila assessori comunali, 156 deputati, migliaia di assessori provinciali, centinaia di consiglieri regionali. Da ieri, decine di migliaia di famiglie.

«Le uniche donne che Eta ha freddato deliberatamente, finora, sono state due: María Dolores González Catarain, "Yoyes", ex membro della direzione strategica, nell'86 (davanti a sua figlia di 5 anni, ndr) ed il giudice della Audiencia Nacional Carmen Tagle, brutalmente assassinata nell'89 - come spiegava ieri sera Paulino Baena, portavoce dell'Associazione vittime del terrorismo -. Tutte le altre vittime, morte in attentati con autobombe o conflitti a fuoco, sono state ammazzate casualmente perché si trovavano sul posto».

Il killer ha sparato deliberatamente sulla donna che forse lo aveva riconosciuto

«E' un messaggio sparato contro tutto il partito popolare, un colpo di pistola a tutti i familiari del partito di Aznar - commentava Jesus Maria Zuluaga di "Abc", il migliore e più informato giornalista di Spagna specializzato in Eta -. In una stradina buia, non c'era altra regione per far fuori Ascension che quella di terrorizzare il partito che governa il Paese». Ma alcuni investigatori non escludono che l'assassino abbia temuto di essere stato riconosciuto dalla moglie della vittima o di potere essere in seguito identificato.

Nel '97 arrestati 90 separatisti baschi, ma i capi sono tutti rifugiati in Francia

L'escalation di Eta sgomenta. Se, fino a ieri, nel mirino c'erano sicuramente tutti gli assessori comunali popolari e deputati dei Paesi Baschi spagnoli (212), adesso il cerchio si allarga a macchia d'olio ed è impossibile proteggerli tutti. L'anno scorso sono stati arrestati 90 terroristi, ma i capi sono tutti rifugiati in Francia.

La strategia del terrorismo basco tende a piegare il partito di Aznar (scampato, per una frazione di secondo, ad un'autobomba di Eta nell'aprile del '95), pervicacemente contrario ad un negoziato con l'organizzazione terrorista. Nel '95, quando un commando di Eta uccise, sempre con un colpo di pistola in testa, Fernando Mugica, fondatore del partito socialista basco, a San Sebastian, il killer risparmiò il figlio della vittima. «Non ti muovere», gli disse.

Il «salto di qualità», assassinare anche i familiari dei membri del partito al governo (570 mila militanti in tutto il Paese), vuol forzare il governo. Quando González era al potere, Eta usava le autobombe. Tre attentati, a Barcellona dieci anni fa in un supermercato (21 morti), a Saragoza e Vic, obiettivo due caserme della Guardia Civil (22 morti), piegarono il governo di Madrid. Subito dopo, il numero due del ministero degli Interni andò in Algeria e trattò, inutilmente, con Eta.

Aznar ha ribadito, anche ieri, che non tratterà mai con Eta. Ma il suo partito è letteralmente terrorizzato. Uccidere una madre è un colpo al cuore non dello Stato, ma, davvero, della Spagna. Ed Eta punta, come fece l'Ira irlandese bombardando la «city», a cercare il tallone di Achille di Aznar.

[g. a. o.]

FUORI DAL CORO

Dalle mazzette di Tokyo una lezione per noi



NON uno, ma due sono i grandi Paesi flagellati dall'intreccio di sesso e politica. Se a Washington si indaga infatti per stabilire se il presidente è uno sconsiderato erotomane o una vittima di ragazze mitomani, in Giappone il governo annaspa perché i controllori del ministero delle Finanze si sono fatti trovare in locali in cui si consumava qualcosa di più di una normale cena, e anche nei casinò di Los Angeles dove andavano col pretesto di indagare sulle banche che avrebbero dovuto controllare.

Negli Stati Uniti si discute del rapporto fra lealtà matrimoniale e lealtà politica e su questo tema alcuni pensatori italiani, chiamati ad esprimersi, hanno detto che i panni sporchi si lavano in famiglia e che le vicende extraconiugali non implicano la revoca della patente a governare. Ma sulle torbide notti di Tokyo non una parola ed è un peccato perché in quella città alcuni dei burocrati coinvolti si sono uccisi e quelli che non hanno preso la cosa tragicamente si sono protestati innocenti, perché - hanno detto - nel loro Paese la corruzione è strutturale, non eliminabile con una ventata d'ipocrisia.

E' ovvio che l'ipotesi di un presidente che riceve una vecchia amica nei guai e le presta attenzioni ginecologiche anziché i soldi di cui avrebbe avuto bisogno, colpisce di più della cena di alcuni gentiluomini giapponesi in un club che in realtà è un postribolo.

In apparenza, quel che unisce i due casi è soltanto il sesso, ma in posizione speculare e inversa, perché il caso di Clinton investe la questione del rapporto fra vita privata ed esercizio del potere mentre quello giapponese denuncia lo stato endemico in certi Paesi del rapporto fra controllori e controllati in una democrazia.

Il sesso, nella vicenda giapponese, è soltanto una delle merci di scambio fra altre: denaro, potere, piacere, viaggi, in cambio della rinuncia ai controlli: io ti pago la cena erotica e tu non vedi le mie malefatte bancarie.

Negli Stati Uniti accade il caso contrario: un organismo di controllo come quello esercitato dal procuratore Kenneth Starr suscita perplessità per la determinazione e forse la ferocia con cui esercita il suo potere e dovere attaccando l'uomo più potente e forse anche più imprudente del mondo. Da una parte un eccesso di controllo, dall'altra la compravendita di quel dovere attraverso la corruzione, sesso compreso.

Certo, il caso di Bill Clinton è più piccante di quello dei grigi burocrati giapponesi. Tuttavia il loro è quello che più si avvicina, per genere, alle vicende di casa nostra dove sulla corruzione pubblica e privata è calata la mannaia dell'oblio. Certo, abbiamo avuto Tangentopoli e la sua epica, ma la corruzione non è fatta soltanto di tangenti, ma di privilegi faraonici e baronali, rendite di posizione.

Basta andare in giro nelle università, fra i vigili urbani, i commercianti, negli ospedali e nella pubblica amministrazione per collezionare caterve di illeciti, di reati, di abusi e di misteri non meno inquietanti della natura delle macchie sul vestitino di Monica Lewinsky.

Invece, niente: la famosa società civile di cui abbiamo tanto favoleggiato nei primi Anni Novanta si esercita ormai pigramente soltanto sulle lontane alcove dell'impero che, certo, non mancano di attrazione.

Eppure le vicende americane e quelle giapponesi dimostrano che forse sarà anche vero che alla Casa Bianca il sesso non inquina la politica, ma dimostrano anche che esistono Paesi in cui permane la zona grigia della corruzione sottile ed endemica, più pericolosa della dolce vita clintoniana.

Paolo Guzzanti

FARNESINA

Migone: andavano comunicate prima al Parlamento

Nomine per 15 ambasciatori Jannuzzi va in Argentina

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha approvato 15 nomine diplomatiche proposte dalla Farnesina, che sono state però criticate dal presidente della commissione Esteri del Senato, Gian Giacomo Migone (pds). Le nomine riguardano 15 ambasciate. Rilevante quella di Giovanni Jannuzzi che lascia la Nato per andare a guidare la nostra ambasciata a Buenos Aires. Jannuzzi, già direttore generale degli affari economici, arriva in Argentina in un momento di rilancio dei rapporti bilaterali, alla vigilia dei viaggi in Sud America di Prodi e Dini. Al posto di Jannuzzi presso la Nato è stato designato Amedeo De Franchis. Scelti anche i nuovi ambasciatori all'Aia (Giorgio Testori), L'Avana (Giuseppe Moscato), La Valletta (Giancarlo Riccio), Santiago (Emilio Barbarani), Windoek (Claudio Rossi), Jakarta (Carlo Marsili), Yaundè (Francesco Lanata), Asunción (Cesare Piccirilli), Rangoon (Cesare Capitani), Asmara (Antonio Bandini), Kuwait (Francesco Galeota), Montevideo (Alberto Boniver). Giuseppe Cassini, negli ultimi 2 anni inviato a Mogadiscio e recentemente al centro di polemiche per il caso-torture, andrà a Beirut. Di Antonio Bandini, uno dei giovani diplomatici più brillanti, si ricorda il coraggio mostrato a Beirut ai tempi della guerra. Per la Farnesina si tratta di «scelte in sintonia col nuovo corso» e si ricorda che tutti i nominati hanno presentato dei «programmi di lavoro». Ma Migone ha espresso il suo «vivo disappunto» in una lettera a Dini, che contesta la «mancata comunicazione tempestiva» delle nomine al Parlamento «in base ad un accordo scritto». Anche la Cgil protesta mentre l'Andi ed il sottosegretario Patrizia Toia plaudono. Secca la replica della Farnesina a Migone: «Le nomine sono di stretta competenza del governo, quindi, per quanto riguarda la prassi delle comunicazioni ai presidenti delle commissioni Esteri, queste possono essere solo successive e non precedenti». [m. mo.]

RUSSIA

Deciderà Eltsin

«Per l'ultimo Zar funerali in luglio a San Pietroburgo»

MOSCA. Potrebbero tenersi a San Pietroburgo il prossimo 17 luglio, giorno dell'80° anniversario della strage, i solenni funerali dell'ultimo zar Nicola II e dei suoi familiari. E' quanto ha raccomandato ieri, dopo un lungo e difficile dibattito, la commissione governativa guidata dal vicepremier russo Boris Nemtsov e incaricata di fare luce sull'autenticità dei resti trovati nel 1991 in un boschetto nei pressi di Iekaterinburg (Urali).

L'ultima parola spetta al presidente Boris Eltsin, che riceverà il 5 febbraio le centinaia di pagine del rapporto e deciderà poi «tenendo conto di tutti i pareri, in primo luogo quelli dei discendenti dei Romanov».

Intorno ai 9 scheletri continuano a infuriare le polemiche: nella stessa commissione governativa, fra gli eredi, fra gli esperti, fra gli amministratori di San Pietroburgo, Mosca e Iekaterinburg. [Ansa]

«Cernomyrdin confermato anche per il 1999»

Eltsin: non mi ricandiderò e il governo non si tocca

MOSCA. Boris Eltsin ha escluso ieri, ancora una volta, di aver intenzione di ripresentarsi alle prossime presidenziali del luglio 2000.

E ancora una volta i suoi collaboratori più diretti sono stati i primi, naturalmente senza mettere in dubbio la sincerità delle sue parole, a ricordare che a oltre due anni dalla scadenza è presto escludere un nuovo mandato del primo Presidente della Russia postcomunista. La Costituzione del 1993 prevede un massimo di due mandati presidenziali. Eltsin è stato eletto nel 1991 e rieletto nel 1996.

Nella solenne cornice del Cremlino, paterno e sorridente davanti alle telecamere, il Presidente russo - 67 anni domani - ha approfittato di una cerimonia di premiazione di giovani giornalisti per fare il suo annuncio: «Non violerò la Costituzione e non mi candiderò per un terzo mandato, lascerò spazio ai futuri candidati», ha scandito, bonario. «E' una questione che preoccupa la nostra società, ma io non violerò la Costituzione», ha ancora voluto precisare.

Il Presidente ha inoltre fatto sapere che intende mantenere in carica il governo presieduto da Viktor Cernomyrdin anche per il 1999 e l'unico cambiamento potrebbe essere la sostituzione «forse di uno-due ministri». Il leader ha aggiunto che il governo ha lavorato in condizioni difficili e che «bisogna stabilizzarlo». «Se cadrà l'attuale governo, avremo risultati negativi», ha proseguito Eltsin, che ha comunque criticato l'esecutivo il quale non è riuscito a pagare pienamente gli stipendi arretrati a tutti quelli che ne avevano diritto; «in futuro bisogna gestire meglio i governatori e le regioni», ha concluso. [Ansa]

Secondo il ministro «ha disorientato gli automobilisti, danneggiando gli associati»

Bollo auto, l'Aci nel mirino

Visco: pronto a revocare la concessione

ROMA. E' guerra tra il ministro delle Finanze e l'Automobile Club in una infuocata vigilia per la prima scadenza dei termini di pagamento del nuovo bollo automobilistico, fissata per oggi.

Il ministro Vincenzo Visco revocherà la concessione all'Aci per tutta la materia relativa alla gestione delle tasse automobilistiche. Si tratta di un suo «fermo intendimento» che si è manifestato pienamente ieri con la «diserzione» di un vertice sulla semplificazione burocratica delle motorizzazioni a Palazzo Chigi cui prendeva parte anche il presidente dell'Aci, Rosario Alessi.

Il ministro afferma di aver constatato «con grande rincrescimento che l'Aci, anziché cooperare strettamente con l'amministrazione nella promozione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare la realizzazione della riforma, ne ha invece costantemente criticato il contenuto ostacolandone l'attuazione, anche a danno degli interessi dei contribuenti e dei propri associati».

Secondo Visco «è senz'altro deprecabile che l'Aci abbia disorientato gli automobilisti, enfatizzando gli errori di indicazione della potenza esistenti su alcune carte di circolazione mentre il ministero dei Trasporti ha chiarito che in realtà le carte di circolazione emesse dalla Motorizzazione sono esatte nella quasi totalità dei casi e che il ridottissimo numero di errori sinora riscontrati, rientranti nei limiti fisiologici, è stato risolto dai propri uffici».

Il governo, del resto, aveva già previsto nella legge finanziaria il trasferimento dei servizi di riscossione e accertamento alle Regioni dal primo gennaio 1999. Ma, a quanto pare, adesso Visco intende sottrarre, «per le gravi carenze dimostrate nella gestione del servizio», anche tutte le altre attività che dovrebbero restare all'Automobile Club. La più importante è la tenuta dell'archivio elettronico del Pra.

E' da quando il ministro ha varato la riforma del bollo auto che i rapporti con l'Aci si sono inaspriti. Alessi ha criticato le innovazioni che «complicano la vita degli automobilisti». Le Finanze hanno replicato spiegando che la riforma semplificherà gli adempimenti, mentre l'Aci non aggiorna i suoi sistemi. E a sua volta Alessi ha ribattuto che la colpa è di norme obsolete. E ha aggiunto: «L'Aci il proprio dovere istituzionale l'ha sempre compiuto fino in fondo e i suoi servizi hanno dimostrato un'efficienza sconosciuta ad altre amministrazioni. Per noi parlano i fatti. E quelli di questi giorni testimoniano in quale modo gli automobilisti italiani siano stati salvati». Ha quindi concluso: «Purtroppo bisogna constatare con amarezza che cosa significhi difendere la categoria degli automobilisti».

Entra nella polemica anche il responsabile economico di Forza Italia, Antonio Marzano, che prende spunto dalla riforma del bollo auto per sottolineare «lo stato di confusione fiscale in cui il governo è capace di far precipitare il Paese».

«Come nel caso dell'Irap - ha dichiarato Marzano -, con il bollo auto il governo ha dichiarato che si sarebbe realizzata una semplificazione delle procedure ed una riduzione della pressione fiscale. In realtà i cittadini toccano con mano che cosa il governo è capace di combinare: file agli sportelli; confusione sugli importi da pagare; pressione fiscale non diminuita e paradossi di assoluta iniquità».

Per meglio esprimere il proprio punto di vista, ha fatto un esempio: una Rolls Royce da 600 milioni, con 182 kW, paga 900 mila lire di bollo ed una media vettura diesel vecchia di oltre cinque anni paga un milione 260 mila lire. Quindi, ha concluso l'economista «la logica preferita dal governo non è quella dell'equità, ma quella di fare cassa. Nell'era dell'Ulivo gli italiani devono solo pagare le tasse, pagare sempre di più, non chiedersi il senso dei comandi fiscali e sentirsi anche dire che tutto va per il meglio». [r. r.]



In coda per pagare il bollo. Sopra Rosario Alessi



L'Automobile Club «Abbiamo mostrato un'efficienza sconosciuta ad altre amministrazioni»

ECCO **COME SI PAGA**

QUANTO PAGARE. Le tariffe ora si calcolano sulla «potenza effettiva»» del motore espressa in Kilowatt (kW); nei libretti rilasciati prima degli anni '82-83 è espressa in cavalli vapore (CV). Per calcolare il bollo si moltiplica per 5.000 lire la cifra stampigliata a fianco della sigla kW; quando invece la potenza è espressa in CV la cifra riportata va moltiplicata per 3.680 lire; i decimali vanno sempre tolti, e l'importo arrotondato. Per i diesel, quelli «ecologici» pagano come le auto a benzina; gli altri 6.000 lire per ogni kW (4.416 lire per ogni CV) per quadrimestre. Novità anche per ciclomotori e motocicli: per i motorini il bollo sale da 20 a 37.000 lire, per le moto si pagano 1.700 lire per ogni kW eccedente gli 11.

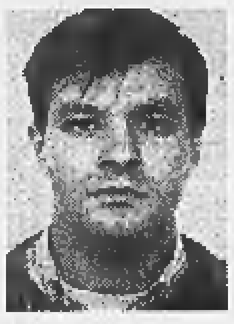
QUANDO PAGARE: Per i veicoli con bollo scaduto a dicembre '97, il rinnovo va pagato entro e non oltre il 2 febbraio '98; per quelli che scadono a fine gennaio la data limite è il 2 marzo. Le sanzioni per i ritardatari arrivano sino al 100% se si paga oltre il secondo mese successivo alla scadenza. Ogni versamento può essere fatto all'Aci o alle Poste, ed ecco in arrivo la novità: gli automobilisti dovranno conservare il disco-contrassegno ma non saranno più obbligati ad esporlo sul veicolo.

AUTO NUOVE: Il primo bollo deve essere pagato entro l'ultimo giorno del mese solare di immatricolazione; se però questa è avvenuta negli ultimi 10 giorni del mese, il termine ultimo di pagamento è l'ultimo giorno del mese solare successivo.

AUTO USATE: Se l'auto è coperta da bollo valido, il primo pagamento avviene alla sua scadenza. Spariscono inoltre la sovrattassa diesel per tutti i veicoli ecodiesel, la tassa speciale per impianti a gpl o a metano, la tassa sulla patente e quella per l'autoradio, mentre il nuovo sistema di calcolo della potenza si estende anche ai passaggi di proprietà. Sono poi agevolate anche le radiazioni delle vetture, e si paga meno per i veicoli alimentati col solo Gpl o elettrici.

Vinci all'Antimafia

Ex rapito denuncia: «Lo Stato ci fa pagare le tasse sul riscatto»



Giuseppe Vinci

CAGLIARI. «Lo Stato ci sta facendo pagare le tasse sul riscatto versato per la mia liberazione». Giuseppe Vinci, l'imprenditore di Macomer che detiene il duplice primato della più lunga prigionia di un ostaggio in Sardegna (dal 9 dicembre del 1934 al 15 ottobre del 1995) e del più alto riscatto pagato nell'isola (4250 milioni), ha confermato la denuncia fatta giovedì nella riunione a porte chiuse con la delegazione della Commissione Antimafia.

Vinci - che si è riservato di chiarire tutti gli aspetti del problema dopo essersi consultato con il suo tributarista - ha detto che non era sua intenzione rendere pubblica questa denuncia. «Ho riferito questo fatto nell'incontro con Del Turco e gli altri commissari né per sollevare polveroni, né per ottenere niente, ma semplicemente per far notare che le implicazioni economiche e sociali per l'ostaggio e per la famiglia vanno ben oltre il pagamento del riscatto».

Vinci non si vuole sbilanciare sul «costo aggiuntivo» del sequestro che, secondo una stima approssimativa, potrebbe aggirarsi sui due miliardi-due miliardi e mezzo di lire (se si comprendono gli interessi da pagare alle banche). «Non ho sollevato il problema per dire allo Stato di ridarmi indietro i soldi del riscatto perché sono nei guai, ma per far capire che ci sono delle implicazioni complesse in un sequestro di persona». In seguito ha precisato, senza entrare nel dettaglio, il senso della sua denuncia alla Commissione Antimafia sulla «tassazione del riscatto». «Non ho mai detto che siamo stati costretti a pagare una tassa sul riscatto o che ci abbiano fatto un accertamento in tal senso - ha precisato Vinci - ma ho semplicemente osservato che se avessimo potuto indicare nel bilancio la cifra pagata dalla mia famiglia per il riscatto, a fine anno non avremmo avuto una virgola di utili; ma siccome questa operazione contabile non è possibile ci siamo trovati a pagare le tasse. Adesso non so la cifra esatta che abbiamo pagato. Il discorso si complica considerando che per ottenere i soldi ci si rivolge alle banche. Al tutto ci sono da aggiungere, quindi, gli interessi che uno è costretto a pagare». «Mi rendo conto - ha aggiunto - che questo problema non è mai stato sollevato. Ma riguarda moltissime persone. In un modo o nell'altro è un problema comune a tutti i sequestrati. Per molti ha incidenza sul patrimonio e per altri sulle risorse che vengono sottratte alla propria attività e sulle quali si pagano tasse e interessi». [Ansa]

Napoli, l'imprenditore era assediato dai debiti

Si uccide nella fabbrica che stava per fallire

NAPOLI. Non riusciva più a far fronte agli innumerevoli problemi economici, le preoccupazioni da giorni gli avevano tolto il sonno e la serenità. E, secondo le prime indagini, ieri lo hanno spinto a farla finita. Si è ucciso all'interno della sua fabbrica, una azienda in grave crisi descritta come «sull'orlo del fallimento». E dalle testimonianze raccolte dai carabinieri sono state proprio le difficoltà economiche a indurre Francesco Riccio, 60 anni, a farla finita con un colpo di pistola alla testa.

Il suicidio è avvenuto ieri ad Arzano, in provincia di Napoli, nella fabbrica per la lavorazione di materiale ferroso «Ferromeccanica srl».

Riccio era sposato e padre di quattro figli. I carabinieri, che hanno cercato di individuare il motivo del gesto, si sono trovati davanti a spiegazioni concordanti: l'imprenditore era in serie difficoltà, e il suo stato d'animo era quello di un uomo afflitto da problemi ai quali non riusciva a far fronte.

Ad aggravare la situazione - secondo il racconto di parenti e amici - uno sciopero di dieci giorni attuato dai dipendenti della fabbrica che da novembre non percepiscono lo stipendio. Sembra che Riccio abbia cercato di persuadere gli operai a desistere dall'iniziativa, che a suo dire avrebbe bloccato le commesse, promettendo che avrebbe corrisposto tutti gli arretrati proprio con i soldi incassati con le forniture. Da alcuni giorni l'attività nella fabbrica era ripresa. Invano i carabinieri hanno cercato una testimonianza scritta con la quale l'uomo avrebbe potuto spiegare i motivi del suicidio. [r. cri.]

«Sì» del tribunale dei minorenni di Perugia

«Un transessuale sposato può adottare un bambino»

PERUGIA. Una donna diventata uomo e sua moglie possono adottare un bambino, poiché la condizione di transessuale non è di per sé un ostacolo. Lo ha deciso il tribunale dei minorenni di Perugia con un decreto, risalente al luglio scorso, che viene commentato nell'ultimo numero della «Rassegna giuridica umbra». Secondo il tribunale, il fatto che uno dei coniugi abbia vissuto «dolorosamente» la «discordanza tra sesso biologico e genere biologico, realizzando l'arduo progetto di acquisire l'identità di genere desiderata (quella maschile) è irrilevante» ai fini dell'adozione, se la coppia ha dimostrato «un'attitudine genitoriale».

Il controllo del tribunale, infatti, non deve «riscontrare una sessualità normale e adeguata dei coniugi, ma è limitato ad accertare la loro capacità d'amore e di altruismo verso un bambino in stato di abbandono», cioè la loro «reale potenzialità affettiva verso un minore senza famiglia». L'esistenza di questi presupposti è stata accertata nel caso in questione ed è per questo che il tribunale per i minorenni di Perugia ha ritenuto la coppia idonea ad adottare, anche se «non più di due», bambini stranieri.

La vicenda risale al 1990, quando il transessuale, nato donna, ottenne dal tribunale ordinario di Perugia la rettificazione dell'attribuzione di sesso da femminile in maschile, dopo un intervento di chirurgia demolitiva e ricostruttiva. Nell'aprile del '91 l'uomo si è sposato e, con la moglie, nell'aprile del '94 ha presentato un'istanza di adozione internazionale, accolta dal tribunale per i minorenni nel maggio del '95. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 29 GENNAIO 1998

Aranu Luca; **Ayello** Susan; **Berardi** Lorenzo; **Bertolino** Sara; **Boano** Sergio; **Cantavenera** Jasmin; **Cerullo** Chiara; **Cucchietti** Tommaso; **Daudo** Maria; **De Martino** Francesca; **Ejaife** Daniel; **Fiore** Mirco; **Frattaruolo** Martina; **Furioso** Alessia; **Garnero** Giorgio; **Gioana** Giulia; **Golfre** Marco; **Latella** Davide; **Lubbia** Andrea; **Managò** Fabio; **Mangano** Samuele; **Odiase** John; **Pepino** Davide; **Pierro** Chiara; **Pisano** Giada; **Sanci** Simone; **Saracino** Roberta; **Spadone** Rosa; **Spartaco** Luca; **Talarico** Gianluca; **Valastro** Martina; **Volpe** Giulia.

MORTI DENUNCIATI IL 29 GENNAIO 1998

Presso Case di Cura e di Riposo: **Palsetto** Luisa ved. Gallino, di anni 96, Crocetta, nata a Torino.

Presso ospedali: **Sollimano** Giuseppe, a. 56, Molinette, Venosa (PZ); **Osahon** Loveth In, a. 25, Molinette, Nigeria; **Filippi** Pietro, a. 61, Mauriziano Umberto I, Sanremo (IM); **Coda Moscarola** Teresa ved. Musso, a. 78, Martini, Torino; **Rota** Angela ved. Ricaldone, a. 91, Martini; **Nucci** Gemma ved. Bulli, a. 87, Martini, Urbino (PS); **Votta** Adelina ved. Giacomini, a. 84, Maria Vittoria, Condove (TO); **Ballatorre** Maria Giuseppina ved. Savoretto, a. 83, Mauriziano Umberto I, Cuneo; **Rusconi** Adelaide, a. 82, Gradenigo, Valmadrera (CO); **Viberti** Mario, a. 63, Giovanni Bosco, Diano d'Alba (CN); **Poggi** Cesarina, a. 70, Centro Traumatologico Ortopedico, La Spezia.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Girlodi di Monastero** Augusto, a. 18, p.zza S. Carlo 197, nato a Torino.

Presso residenza: **Oneglia** Luigia Cravanzola, a. 66, c.so F. Brunelleschi 91, nata a Torino; **Nicolino** Irma ved. Suriano, a. 72, via Paolo Braccini 64, Monasterolo di Savigliano (CN); **Ravelli** Margherita ved. Marchesi, a. 101, c.so Regina Margherita 66, Torino; **Piccinelli** Irma in Nimic, a. 65, via Virle 8, Bisseaux (Francia); **Pollaris** Michelina in Lopreiato, a. 40, c.so Molise 67/a, Venaria Reale (TO); **Chiolerio** Carlo, a. 74, via Barletta 66, Torino; **Demaria** Teresa ved. Aragno, a. 80, via G. Timermans 13, Venaria Reale (TO).

Presso Medicina Legale: **Tirrito** Salvatore, a. 31, nato a Torino; **Isaro** Elly, a. 18, Albania; **Bartolozzi** Alfredo, a. 94, Monsummano Terme (PT).

Nati 32 - Morti 23

Serenamente è mancata la
N. D. Ada Cetti ved. Tola
Addolorati lo annunciano: i figli **Giorgio, Liliana, Ornella, Gabriella** con le rispettive famiglie. Nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 31 ore 14 parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 gennaio 1998.

Partecipano le famiglie:
Gigi Castoldi
Peppino Castoldi
Germano
Sappia.

Cristianamente è mancata
Francesca Campra ved. Ravera
L'annunciano con tristezza la figlia **Margherita** e parenti. Funerali sabato 31 gennaio ore 11,45 nella parrocchia dell'Ascensione (via Bonfante 3).
— **Torino**, 30 gennaio 1998.

Cara Margherita ti abbracciamo con tanto affetto **Clara, Lella, Lina, Marisa, Valeria.**

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari e di quanti la conoscevano
Mattea Capuano in Pranteda
Ne danno il triste annuncio il marito **Giuseppe**, la figlia **Chiara**, sorelle, cognata e cognati. Funerali lunedì 2 ore 11,45 parrocchia S. Ambrogio.
— **Torino**, 30 gennaio 1998.

Dirigenti e Collaboratori tutti della FIAT Auto Maina S.r.l. e FIAT Auto S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore del dottor Marco Simionato per la scomparsa della madre signora
Giulia Moratti in Simionato
— **Torino**, 31 gennaio 1998.

Amici, Colleghi e Collaboratori profondamente commossi partecipano al dolore di Marco Simionato per la scomparsa della mamma signora
Giulia Moratti in Simionato
— **Torino**, 31 gennaio 1998.

I **Condomini** e l'**Amministratore** di **corso Quintino Sella 82** partecipano commossi al dolore del signor Alessandro Simionato per la scomparsa della moglie
Giulia Moratti
— **Torino**, 31 gennaio 1998.

Ida Proia Cogno
non è più. La ricordano il figlio **Virginio** con **Mirella**, i nipoti **Manuela, Cristina** ed **Adriana**, le pronipoti **Chiara** e **Silvia**. Le esequie avranno luogo il giorno 2 febbraio 1998 alle ore 9,15 presso la chiesa di S. Francesco di Sales (via Malta 42) - Torino.
— **Roma**, 31 gennaio 1998.

E' mancato
Dionigi Ellanto (Cesco)
di anni 84
Lo annunciano: la moglie **Margherita**, i figli **Gianni, Gregoriana** e famiglie; fratello, sorella, cognate, cognati e parenti tutti. Funerali in Bra sabato 31 gennaio ore 10,30 nella parrocchia di S. Andrea.
— **Bra**, 30 gennaio 1998.

Serenamente è mancato
Ettore Bignone
Lo annunciano la moglie **Maria Garrone**, la cognata **Luigia**, i nipoti **Ester, Silvana, Pier Giorgio, Marco** ed **Ugo** con le rispettive famiglie. Funerali oggi ore 13,30 ospedale Molinette ed alle 15,30 a Castino (CN). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 gennaio 1998.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** e tutti i **Soci** del **Golf Club Cherasco** sono affettuosamente vicini alla famiglia per la scomparsa del caro
Pietro Ansaldi
— **Cherasco**, 30 gennaio 1998.

Ricordando con affetto lo zio
Antonio Albri (Tunin)
i nipoti con le rispettive famiglie **Lorenza, Giacomo, Roberto, Maria Teresa, Renzo.**
— **Torino**, 30 gennaio 1998.

Gli **Amici** e **Colleghi** della **Direzione Vendite Salwa S.p.A.** partecipano al grande dolore che ha colpito la famiglia Dughera per la perdita del caro
Dario Dughera
— **Genova**, 30 gennaio 1998.

Tutti i Dipendenti della **Sede Salwa S.p.A. di Genova**, tutta la **Forza Vendite Esterne** e le **Maestranze** degli **Stabilimenti Salwa Capriata, Locate** e **Molino** sono vicini alla famiglia Dughera per la perdita del caro **DARIO**.

E' mancato improvvisamente il nostro papà
Angelo Miceli
Ti abbiamo amato in tutti questi anni per la tua onestà, la tua saggezza e il tuo affetto. Il tuo ricordo ci consola ed il tuo esempio ci guida. Sei ancora con noi. Lo annunciano **Margherita** e i figli **Giovanni** e **Stefano**. Funerali a Cambiano sabato 31 ore 14,30 dall'abitazione.
— **Cambiano**, 30 gennaio 1998.

Mario Beretta partecipa commosso al dolore del figlio Stefano e famiglia.

E' vissuto amando, creando, lavorando non di meno è stato amato. E' tornato alla casa del padre
Angelo Cappellini
Con grande dolore lo annunciano la moglie **Flora**, i figli **Olivia** con **Massimo**, **Alberto** con **Giulia**, insieme agli adorati nipotini **Umberto, Chiara, Francesca** e la cognata **Franca**. Un particolare ringraziamento al dottor Rapellino, al dottor Solidoro, al dottor Bono ed a tutto il personale della clinica San Luca. Per informazioni telefonare a «il Cero» 226.06.60.
— **Torino**, 30 gennaio 1998.

Quanto ci mancheranno la tua amicizia e la tua saggezza!!!
Wilma Dante Bergamo
Jacqueline Gianni Bollea
Ada Nunzio Buda
Iole Gianni Calosso
Carmen Claudio Carenzo
Adriana Lino D'Alessio
Rita Maurizio Dalmasso
Luciana Pino D'Apolito
Caterina Dassano
Maurilio Beppe Didier
Marisa Domenico Fassio
Adriana Lino Giammanco
Guanti Righetti
Paola Vittorio Limone
Franca Bruno Mariotto
Nicoletta Walter Massara
Franca Enzo Roux
Federica Tommaso Salvatore
Pina Oscar Scanzano
Marisa Roberto Villa.

Tu non ci sei più ma ci sarà il tuo esempio. **Rosi Toni Piedi.**

Ines, Paola Mazzier e famiglia, profondamente addolorate, partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia.

Alberto e **Laura Tonetto** unitamente a **Lucietta** partecipano all'immenso dolore di Flora, Olivia, Massimo.

Mario e **Patrizia Botto-Micca** partecipano commossi al dolore di Massimo ed Olivia.

Chicco è vicino a Flora, Alberto e Olivia per la scomparsa del caro
Angelo Cappellini
ricordandone per sempre le grandissime doti umane e professionali.
— **Torino**, 31 gennaio 1998.

Ti voglio bene. **Renata Ragni.**

Maddalena Invitti Di Conca con i figli **Cesare, Aldo** ed **Eleonora** si stringono affettuosi a Flora, Alberto e Olivia nell'ultimo terreno saluto al caro
Angelo Cappellini
— **Milano**, 31 gennaio 1998.

Partecipano al lutto **Marco** e **Grazia Pasetti.**

Dirigenti e **Personale** della **Kimberly Clark S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'ing. Alberto Cappellini, Direttore Generale Consumer, per la scomparsa del **PADRE.**

Direzione e **Personale** della **Kimberly-Clark Sud S.p.A.** prendono viva parte al lutto dell'ing. Alberto Cappellini.

Ersilia e **Roberta Berardi** partecipano commossi al grande dolore di Alberto.

Partecipano al dolore di Alberto e famiglia:
Giuseppe Angeli
Roberto Besso
Roberto Bonetto
Mario Caroni
Paolo Cocchiglia
Ezio Cristetti
Tommaso Guarrella
Claudio Marletta
Pierangelo Mercanili
Massimo Nicosia
Gennaro Vivarelli.

Mario Cinzia e **collaboratori** si uniscono al dolore della famiglia Cappellini.

Grazie sig. **ANGELO** per l'affetto dato. **Pino** e **Lea Rizzo.**

Un caro saluto al mio **MAESTRO. Mario Firriolo.**

L'**Apaf** partecipa commossa al dolore della famiglia Cappellini.

Paolo Giorgio Fabrizio Marco Maurizio Salvatore Silvano Luca Marco Simona Filippo sono affettuosamente vicini ad Alberto e famiglia.

Il **Presidente**, il **Direttivo** e **Soci** della **I.C.D. Intercoiffure** partecipano con Flora e famiglia al grande dolore e all'irreparabile perdita del loro caro **ANGELO.**

Maria Mosso e famiglia sono affettuosamente vicini alla signora Flora, Olivia, Alberto per la perdita del caro signor **ANGELO.**

Giacomo, Miranda, Michele, Silvia, Alberto Camandona ricordando il caro amico **ANGELO** sono affettuosamente vicini a Flora e figli.

Sono vicini a Olivia gli amici **Massimo** e **Elena, Marco** e **Alessandra, Antonio** e **Roberta, Massimo** e **Silvia.**

Haute-Coiffure-Française Sezione Italia partecipa al dolore della famiglia Cappellini per la perdita del grande collega ed amico **ANGELO.**

I **Condomini** di **corso Galvani 32** partecipano al lutto della famiglia.

Gli amici di sempre sono vicini ad Alberto, Olivia e famiglia in questo triste momento: **Paolo** e **Antonella, Guido** e **Daniela, Carlo** e **Teresa, Andrea** e **Giovanna, Andrea** e **Paola, Stefano** e **Renata, Marco** e **Vilma, Gianluigi** e **Grazia, Piera.**

Tragicamente sono scomparsi
Gianluca Barberis e Elisabetta Nicolino
Ne danno il doloroso annuncio il piccolo **Edoardo**, i genitori, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali sabato 31 gennaio ore 14,45 parrocchia Santa Maria Maggiore, Poirino.
— **Torino**, 30 gennaio 1998.

Le **Maestranze** della **Nicolino Ottavio & C.** partecipano al dolore della famiglia Nicolino per la scomparsa di **GIANLUCA** e **ELISABETTA.**
— **Torino**, 30 gennaio 1998.

Tragicamente è mancata
Alice Lamberti
anni 15
Ne danno l'annuncio i genitori **Giuseppe Lamberti** e **Barbara Del Pozzo**, il fratello **Andrea**, famigliari tutti. Per orario funerale tel. 0172/694687.
— **Fossano**, 30 gennaio 1998.

Cristianamente è mancata
Maria Ponzetto ved. Vigo
Insegnante
Medaglia d'Oro Pubblica Istruzione
Lo annunciano la nipote **Luciana** e famiglia, parenti tutti. Funerali Verolengo sabato ore 15 chiesa parrocchiale.
— **Torino-Verolengo**, 30 gennaio 1998.

Cristianamente è mancata
Antonia Lardone ved. Garau
anni 78
Lo annunciano i figli **Roberto** con **Paola, Rodolfo** e **Dafne; Anna** con **Luciano** ed **Andrea;** la sorella **Anna** e figli. Funerali in Collegno oggi ore 15 da via Vespucci 5.
— **Collegno**, 31 gennaio 1998.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Orsola Favaro in Serra
anni 82
Con dolore lo annunciano il marito **Giuseppe**, i figli **Gianfranco** con la moglie **Teresa Morra** e i figli **Laura** e **Luca; Walter** con la moglie **Paola Carpinello** e le figlie **Elena** e **Cristina**; sorella, cognata, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Non fiori, devolvere eventuali offerte in opere di bene. Funerali in Volvera, sabato 31 gennaio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale, partendo dall'abitazione via Pordenone n. 1 (Gerbole).
— **Volvera**, 30 gennaio 1998.

La sorella **Natalina** ved. **Coalca**, la cognata **Tommasa** ved. **Favaro** con rispettive famiglie, commosse partecipano.

Luciana Garino con **Gianfranco Ezio** e famiglie partecipano al dolore del marito e figli.

E' mancata
Adelina Garrone ved. Giraud
di anni 90
L'annunciano: **Mariuccia** con **Stefano Regazzoni**; l'affezionato **Marco** con **Vanessa**; parenti tutti. Funerali in Exilles oggi ore 15 Chiesa Parrocchiale.
— **Exilles**, 31 gennaio 1998.

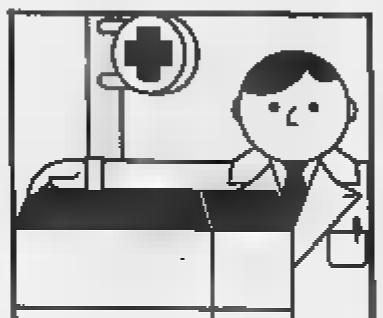
E' mancata all'affetto dei suoi cari
Zaira Curreli ved. Passeri
Ne danno il triste annuncio: i figli **Luigina, Mariella, Teresa** e **Riccardo** con le rispettive famiglie. Un ringraziamento particolare al dottor Imperiale, personale medico e paramedico del reparto di Medicina I dell'ospedale Martini. Funerali lunedì 2 febbraio ore 11,45 nella parrocchia Natività di Maria Vergine (Pozzo Strada).
— **Torino**, 29 gennaio 1998.

RINGRAZIAMENTI

Nina, Maria e **Roberto** sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del caro
Nino Burzio
— **Torino**, 31 gennaio 1998.

ANNIVERSARI

1994 **1998**
geom. Gentile Cortese
A ricordo.



Cautela dei chirurghi: decisivi i prossimi due giorni, ancora grossi i problemi di rigetto

Maurizio, le ore della speranza

Riuscito il trapianto del cuore di Gabriele

ROMA. Ora dopo ora, il tempo passa dalla trepidazione speranza per il piccolo Maurizio, il neonato romano che ha ricevuto il cuore da Gabriele, venuto al mondo il cervello.

«Possiamo essere soddisfatti per come è andato il trapianto, ma bisogna essere molto prudenti e aspettare almeno le prossime ore. Maurizio, che pesa due chili mezzo, il bimbo più piccolo sottoposto a trapianto in Italia e tra i più piccoli operati in tutto il mondo. Comunque, i parametri vitali del neonato buoni». Così ha commentato l'intervento l'anestesista Francesco Parisi, uno dei dieci medici che giovedì notte hanno partecipato al trapianto di cuore all'ospedale Bambino Gesù. Il prossimo bollettino medico è per questa mattina.

La malformazione al ventricolo sinistro, di cui soffriva Maurizio, era incompatibile con la vita, ha riferito il medico che, tuttavia, non ha nascosto i rischi legati, come sempre, al rigetto dell'organo trapiantato.

L'imponente macchina organizzativa che è stata impegnata per il trapianto si è messa in moto giovedì mattina da Torino, mentre dall'ospedale Fatebenefratelli di Roma è giunta al Bambino Gesù la richiesta di un posto letto di terapia intensiva per un bimbo con una grave malformazione cardiaca.

La struttura sul Gianicolo è stata poi avvertita dall'ospedale Sant'Eugenio di Roma, centro di riferimento per i trapianti del Lazio, della disponibilità di un cuore dall'analoga struttura di Bologna che sovrintende a livello nazionale alla donazione di organi.

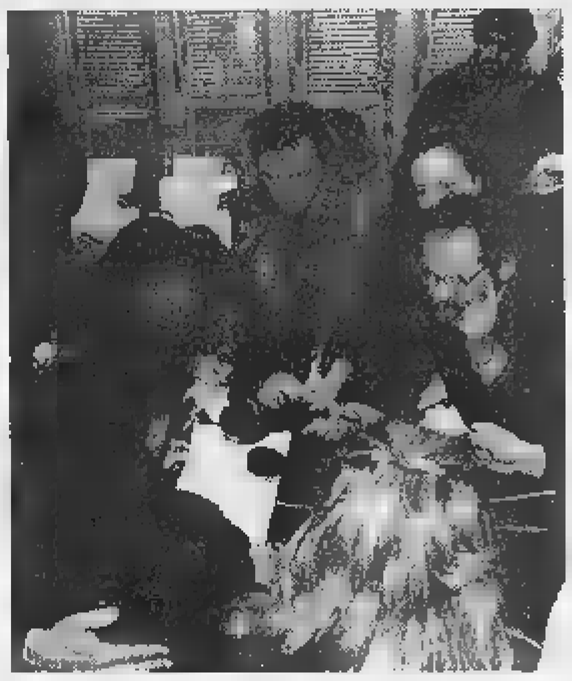
I medici del Bambino Gesù hanno quindi verificato la compatibilità il cuore di Gabriele e quello di Maurizio.

registrano, intanto, i primi commenti alla vicenda. L'Osservatore Romano difende i genitori di Gabriele i medici critica i media. La storia del piccolo nato senza cervello per il giornale vaticano «è una lezione di amore per la vita» «non c'è stato accanimento dei medici, non c'è speculazione sul suo fragile corpicino, se non quella degli organi di informazione che ne hanno voluto fare un caso».

«Hanno fatto bene i genitori del piccolo Gabriele a portare il bambino alla nascita, a non abbandonarlo a battezzarlo». il pensiero del direttore dell'Istituto bioetica dell'Università Cattolica, mons. Elio Sgreccia. «Penso - ha aggiunto - che abbiano cercato di fare il loro meglio per rispettare il bambino per prelevare gli organi».

Mons. Sgreccia ha tuttavia rilevato che quasi sempre impossibile a prelevare organi validi per trapianto da anencefalici. Ciò perché «non giusto rianimare questi bambini destinati morire entro pochi giorni e talvolta entro poche al solo scopo di prelevarne gli organi. La rianimazione sarebbe un trattamento indebito. L'etica personalista non semplicemente utilitarista vorrebbe che questi bambini non fossero intubati, ma lasciati morire naturalmente».

Ancor più critico il senatore Riccardo Pedrizzi (an): «L'approccio medico più rispettoso della dignità di bambino anencefalico è quello di seguire le sole cure palliative e di conforto, fino all'arresto delle funzioni vitali. Senza rifugiarsi nel falso scientifico e nella comoda finzione della morte cerebrale, che su di un anencefalico non possibile accertare. Invece, Gabriele stato sottoposto a una ventilazione dei polmoni durata fino all'ultimo momento, motivata certo dalla speranza che potesse migliorare, all'unico scopo di poterne prelevare gli organi, evitando che si deteriorassero risultassero inservibili». [r. r.]



Luca e Sandra, genitori di Gabriele, durante l'incontro con i giornalisti

Questa mattina i funerali in una località segreta

TORINO. Maurizio, il neonato che vive grazie al cuore di Gabriele, adesso è anche un po' figlio loro. In questo momento le preghiere di Sandra e Luca sono per lui, perché il bambino viva. Le giornate senza speranze vicino all'incubatrice che ospitava Gabriele si trasformate in nuova, trepidante attesa momento in cui i medici glieranno la prognosi.

«Abbiamo recuperato un briciolo di serenità - ha detto ieri sera Luca -: stati con l'animo in sospeso per quanto accadeva al Fatebenefratelli e siamo felici che tutto stia andando per il meglio. Abbiamo passato parte del pomeriggio nella camera mortuaria del Regina Margherita, accanto al nostro Gabriele. Ora ci attende il funerale, il momento più importante, che vorremmo vivere lontano dall'attenzione, dal chiasso di questi giorni. Poi, speriamo, tutto finito».

questa sera, a funerale celebrato, Sandra Luca potranno ricominciare a vivere: riprendere lavorare, portare a scuola Lucia, loro piccola di 7 anni. E solo dopo questa ultima prova potranno ricominciare a progettare il domani: un nuovo figlio, il compagno di giochi che Lucia aspettava e che Gabriele non ha potuto essere. «Comunque, ora - confessa Luca -, ci prenderemo una pausa, lontano, un posto senza telefono».

A Nichelino, dove la coppia è cresciuta e vive, la solidarietà è forte. Tutti si stringono in silenzio accanto a loro: «E' stata rispettata la "santa omertà" che ho predicato in chiesa domenica scorsa», ricorda don Paolo Gariglio, padre spirituale dei genitori di Gabriele. E anche l'amministrazione comunale ha ritenuto dover scendere in campo chiedendo giornali alle tv di desistere dallo «sciacallaggio» che sta rendendo ancora più difficili le giornate della coppia. «Un amministratore, oltre al suo ruolo istituzionale, ha il dovere di proteggere i suoi cittadini - spiega Giuseppe Catizone, vicesindaco e as ai Servizi sociali -. Ora i genitori di Gabriele hanno il diritto di tornare ad una vita normale». Lo hanno scritto anche grandi manifesti che affiggeranno in città.

Oggi a celebrare i funerali del bimbo anencefalico don Gariglio. «Il rito in forma privato, in un luogo segreto - ha spiegato il sacerdote -. Sandra e Luca avrebbero desiderato condividere questo momento con il resto della comunità, ma clamore assordante dato dagli organi di stampa li ho costretti a cambiare idea».

Al funerale ci sarà anche Lucia. «Non è giusto che debba rinunciare un ultimo saluto al fratellino - riferisce don Paolo - ma abbiamo il dovere di tutelarla dall'irrispettoso chiasso sollevato su questa vicenda». Un addio a porte chiuse. E, come per ogni bimbo morto, si tratterà di una celebrazione senza suffragio: senza richiesta di perdono per l'anima di Gabriele. Solo un ringraziamento per il dono della vita, seppure così breve.

Carlotta Oddone

«E' il più piccolo bimbo sottoposto in Italia ad un simile intervento»

L'Osservatore Romano «Lezione d'amore, i giornali hanno speculato sul caso»





A fianco e sotto, un'immagine di Gabriele nell'incubatrice. A destra, l'anestesista Francesco Parisi intervistato all'uscita dall'ospedale «Bambino Gesù»

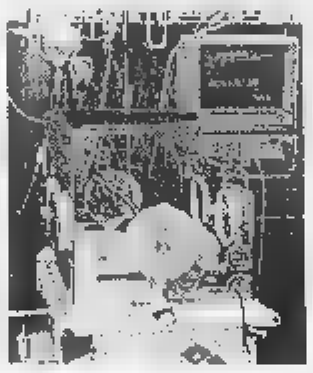
Nella notte dell'attesa le lacrime di un'altra madre

SE questo racconto fosse film, la prima scena sarebbe schermo di un televisore in una stanza dell'ospedale Fatebenefratelli di Roma. Mancano pochi minuti alle otto di giovedì sera. Una donna in vestaglia distesa su un letto. Più per obbligo che per altro. Non è malata, nulla di fisico almeno. Sullo schermo scorrono gli ultimi istanti di un quiz, dove o un no valgono milioni. La donna li guarda vederli. I suoi occhi non sanno come distaccarsi da un'altra immagine, quella del bimbo partorito al mattino. Bello e forte un sole, a giudicare dagli strilli echeggiati nella sala parto. Malato e condannato all'infermità a vita, a giudicare dagli dei medici: gli manca la parte più importante del Anche in quel c'era da scegliere: sì o no, continuare la gravidanza o lasciar perdere. In ballo non c'erano milioni, un figlio, il terzo. La donna scelto il sì, aveva proseguito. Appena nato lo si può operare e «chissà...», le ave detto i medici. Questo è il momento del «chissà». Il marito l'ha da poco chiamata dall'ospedale del Bambino Gesù. Il bambino stato battezzato di fretta e furia alle sei e mezzo della sera. Senza testimoni. L'acquasanta che sulla tenda di una culla del reparto di rianimazione. Ma l'hanno chiamato Maurizio, poi, anche più di fretta e furia, l'hanno portato in sala operatoria.

La do pensa e ripensa a quel «chissà». Si sforza di trasformarlo in speranza, quando dal televisore giunge una voce: il cuore di Gabriele in volo verso Roma. La donna si scuote di dosso il passato. Il presente è lì sullo schermo, ha le forme fredde e anonime dei titoli di testa elaborati dal computer Tg5, negli occhi della donna spunta una lacrima. Il Tg5 prosegue: è un neonato, dato alla luce ieri mattina a Roma con una malformazione cardiaca, ora in attesa all'ospedale del Bambin Gesù, spiega il giornalista. La lacrima della donna diventa pianto. Eccola, è la speranza rincorsa per un intero pomeriggio al chiuso della stanzetta dell'ospedale.

La speranza atterra un'ora dopo all'aeroporto di Ciampino. E' racchiusa in un contenitore termico e blu. Una corsa a sirene spiegate su una Tipo bianca, ventuno e trenta giunge all'ospedale del Bambino Gesù. Alle 22 ha inizio l'intervento. Dentro la sala operatoria folla di camici verdi e mascherine si affolla intorno a un oggetto poco più grande di un mandarino, l'ultimo ricordo di quello che fino a due giorni prima stato bambino di Gabriele. Fuori, nel corridoio un uomo solo attende: il padre, un appuntato dei carabinieri, un ragaz di circa trent'anni di Frosinone. Cammina a gran passi sul tormento, tanto in tanto lanciando un'occhiata alla porta chiusa davanti a sé. Poco prima di mezzanotte la speranza è nel petto del bambino. A mezzanotte è innestata. Come in un apparecchio elettrico tutti i fili al loro po. E' il più difficile. Il sangue deve riprendere a circolare, e portare la temperatura dai gradi del thermos ai 37 di un corpo umano. E' il momento più difficile. La folla di camici verdi si arresta in attesa. Trascorre un minuto, poi due, poi tre. Un medico pronto con un piccolo aiuto: un pace-maker, a volte necessario per ricordare al mandarino ritornare. Non n'è bisogno. Il mandarino ritrova la memoria da solo. Sono le e mezzo del mattino quando le luci della sala operatoria si spengono. Il bambino viene trasferito nel reparto terapia intensiva. I medici si sfilano mascherine. L'uomo attesa nel corridoio è stravolto, a malapena afferra le parole dei medici, il loro tentativo di tranquillizzarlo. E' andata bene - gli spiegano - è un cuore forte, ha fatto tutto da solo. Ora però vuole cautela. L'uomo fa segno di sì con la testa, quasi come un pugile suonato. Quasi con la forza i medici riescono a fargli capire che ora deve andare via, che per il momento tutto finito, è meglio se si fa un bel no. Quando ci riescono non manca molto all'alba. L'uomo è sfinito ma non ha sonno. Vaga, senza sapere bene dove né perché, fino al sorgere del sole quando può parlare con la moglie, sempre ricoverata al Fatebenefratelli. La donna lo sommerge di domande: è andata? L'hai visto? Come è? L'uomo borbotta qualcosa, ma è troppo stanco per riuscire a arginare una simile ondata di curiosità. Sono le dieci del mattino quando l'ostetrica entra nella stanza del Fatebenefratelli. Non trascorse no ventiquattro ore dal parto, la donna l'attende in piedi, la borsa pronta accanto al letto. «Posso andare?», chiede. E va. Raggiunge il marito poi si recano dal loro bambino. Si è risvegliato dall'intervento. Ora è sotto l'effetto dei sedativi. Filtrata da un vetro, per i suoi genitori è l'ora della gioia. Dura quasi l'intero pomeriggio. Poi, cala la sera. A malincuore, l'uomo e la donna si allontanano. Se questo racconto fosse un film, l'ultima sarebbe un lieto fine. E' la realtà: l'ultima scena è un'altra lunga di attesa. Soltanto questa mattina i medici pronunceranno sull'esito dell'intervento.

Amabile



Il Consiglio di Stato ribalta la sentenza del Tar dell'Emilia-Romagna

«Sono top secret i nati e i morti»

Ai giornali vietato chiedere gli elenchi all'anagrafe

I media non hanno diritto di rivendicare l'accesso agli elenchi quotidiani e morti un determinato Comune e alle pubblicazioni matrimonio, anche se la richiesta si basa su esigenze di informazione di servizio pubblico, perché le leggi non lo consentono e, inoltre, un'ipotesi del genere è in contrasto con le norme sulla «privacy». E' una bocciatura quella arrivata dal Consiglio di Stato, che, ribaltando una pronuncia del Tar dell'Emilia Romagna, ha dato ragione al ministero di Grazia e Giustizia in una «vertenza» che lo contrapponeva a «Il Resto del Carlino», nella persona del direttore e del responsabile dell'edizione di Reggio Emilia.

La vicenda risale al 1995, quando gli interessati presentato al sindaco di quel Comune la richiesta accedere all'elenco dei nati, a quello dei defunti e alle pubblicazioni matrimoniali, sulla base di «esigenze dell'informazione e di servizio pubblico», nella considerazione che l'accesso alla documentazione aveva «un valore sociale», tenuto conto che la pubblicazione «dei nomi coinvolti da fenomeni anagrafici o di civile cementa i rapporti della comunità, avvicinando, informando, aggiornando, ricordando».

L'opposizione del ministero alla decisione con cui il Tar aveva dato ragi al quotidiano si basava, tra l'altro, sul fatto che era «dato comprendere» quale potesse l'utilità della rivelazione di questi elenchi, trattandosi di «dati attinenti alla sfera privata e intima dell'individuo». Ragion per cui, la pubblicazione dei nominativi «non avrebbe alcun rilievo demografico scientifico, potendo essere finalizzata unicamente a soddisfare la curiosità del singolo lettore, in con con la funzione che è chiamato ad assolvere diritto di cronaca, esercitabile solo per soddisfare, "erga omnes", l'esigenza d'informazione di una collettività generalizzata».

ministero aveva sottolineato peraltro che, in effetti, i registri dello stato civile sono pubblici, però questa pubblicità si attuerebbe non via diretta, attraver la mediazione dell'ufficiale di stato civile che rilascia atti riproduttivi parziali o totali di quelli registrati». Il ministero si era richiamato alle contenute nella legge n° 1238/39 in base alle quali non sussisterebbe diritto soggettivo d'accesso da parte dei cittadini prendere direttamente in visione gli elenchi. Queste considerazioni sono state fatte proprie dai giudici di Palazzo Spada.

Infatti, secondo il supremo organo della giustizia amministrativa, l'ordinamento attuale prevede che debba fornito l'elenco dei nati dei morti in un Comune da parte dell'ufficiale dello stato civile. Resta peraltro fermo - conclu sentenza - il diritto degli interessati prendere visione degli elenchi con modalità però stabilite dalla legge sulla privacy. [Ansa]

Blitz Genova: padre padrone segregava moglie, figli nipoti, 2 arresti

Baby schiavi nella fabbrica di pelli

Alle macchine anche una bambina cinese di 4 anni

GENOVA. Una bimba di quat anni bimbo di sei lavoravano, a turno, dalle del mattino alle 2 di notte, insieme con i fratelli maggiori di 10, 12, 15 16 anni, e i genitori, tutti cinesi, in un laboratorio di pelletteria a cucire borsette per signora: il Terzo Mondo era proprio dietro l'angolo, nel cuore del quartiere San Fruttuoso di Genova. Qui giovedì sera è stato scoperto opificio, dove un padre padrone controllava il lavoro di moglie, figli nipoti che avevano come unica possibilità di svago un po' riposo in un ripostiglio, con una branda matrimoniale dove si alter 10 persone, un altro paio letti in un soppalco cui si accedeva da una scala a pioli da muratore, tra resti cibo e qualche abito, il freddo che costringeva indossare giacche imbottite anche all'interno dei locali.

Due uomini sono stati arrestati dai carabinieri per maltrattamenti in famiglia finalizzati allo sfruttamento di lavoro minorile. Si tratta di due cugini, Yongdou e Zhen Niu Yang, di 45 e 40 anni: il più vecchio, pregiudicato per truffa falso, è in Italia da anni con permesso temporaneo ogni volta rinnovato avviato la pratica presso la Usl per ottenere le autorizzazioni al laboratorio pelletterie che impiantato. Ora rischiano una condanna da uno a cinque anni. Le indagini proseguono per accertare chi fossero gli acquirenti degli stock di borse cucite dai bambini.

La scoperta dei piccoli schiavi deve a un'operazione dei carabinieri, che da un mese stanno verificando segnalazioni e controllando le situazioni a rischio di sfruttamento minorile. Due giorni fa alcuni investigatori in borghese sono riusciti a scorgere, all'interno del fondo al civico 98 rosso via Donghi, alcuni bambini che lavoravano con una macchina per cucire pellame. A questo punto è stato organizzato il blitz, scattato intorno alle 23. Nel fondo tre ragazzini di sei, 12 e 15 anni, stavano lavorando, nonostante l'ora, a cucitrici e orlatrici per tessuti e pelle. In due bugigattoli in condizioni igieniche spaventose vivevano, dormivano e mangiavano i genitori dei bambini e una sorellina di due anni.

L'ispezione in via Donghi ha fruttato una seconda irruzione nella vicina via Berno, dove, in altri fondi con uguali macchinari, stavano lavorando tre minori, 16, 12 e anni, mentre bimba di quattro aveva appena «staccato» per riposarsi in stanzino fatiscente, insieme un ragazzo di 20 anni e un altro di 14. Come sorvegliante, c'era una cinese 40 anni.

Alessandra Pieracci

Piacenza, chiesti 25 rinvii [illegible] giudizio. Archiviazione per Necci, Cimoli, Schimberni, Vaciago

«Pendolino, 8 morti per la velocità»

La procura: nessun guasto

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Otto morti per guadagnare un minuto e [illegible] sul tragitto Milano-Roma. L'inchiesta sul deragliamento [illegible] [illegible] Piacenza [illegible] Pendolino Etr 460 Botticelli è arrivata alla conclusione. Dopo un anno di indagini, il procuratore della Repubblica Alberto Grassi ha firmato la richiesta di rinvio a giudizio nei confronti di 25 persone, dirigenti, funzionari vecchi [illegible] [illegible] delle Ferrovie dello Stato. L'ipotesi è di omicidio colposo plurimo e disastro ferroviario colposo. Sei sono le richieste [illegible] archiviazione. E riguardano i nomi di prestigio delle Ferrovie coinvolti nell'inchie[illegible]: Giancarlo Cimoli, Lorenzo Necci, Mario Schimberni, Cesare Vaciago, Giovanni Coletti e Giovanni De Chiara. «Li ritengo estranei all'ipotesi accusatoria» ha spiegato Grassi. Il procuratore ha poi replicato al perito di parte che [illegible] giorni scorsi aveva ipotizzato un guasto al Pendolino: «Non c'è stato alcun malfunzionamento o guasto che possa ave[illegible] avuto un nesso causale con la sciagura. Lo hanno chiarito i nostri consulenti tecnici».

Domenica 12 gennaio del '97, alle 13,30, il Pendolino Botticelli Milano-Roma affrontò il ponte sul Po a 162 chilometri [illegible] e, nonostante [illegible] frenata, deragliò a 152 all'ora all'imbocco della curva che immette alla stazione di Piacenza. Morirono otto persone: due macchinisti, Lidio De Santis e Pasquale Sorbo, due agenti di polizia, Francesco Ardito e Gaetano Morgese, due hostess del [illegible] di ristorazione, Cinzia Assetta e Lorella Santone, e due passeggeri, Carmela Landi e Ada Carbonaro. Ventinove furono i feriti, rimase lievemente contuso anche l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga.

L'accusa verte sulla modifica [illegible] codice di sicurezza che avrebbe dovuto rallentare la folle corsa del Pendolino. I treni che da Milano vanno a Roma devono superare un ponte sul Po che segna il confine tra Lombardia [illegible] Emilia-Romagna. Fino al '92, [illegible] chilometro prima dell'imbocco del ponte, funzionava [illegible] codice che segnalava ai macchinisti la necessità di rallentare e, in caso di eccessiva velocità, frenava automaticamente [illegible] treno. Nel '92 le Ferrovie decisero di inserire in quel punto un altro codice e [illegible] spostare quello [illegible] frenata automatica all'imbocco della [illegible] di Piacenza. Proprio in quel punto deragliò in una nebbiosa domenica di gennaio il Botticelli.



Il procuratore della Repubblica [illegible] Piacenza Alberto Grassi [illegible] un'immagine del Pendolino dopo [illegible] deragliamento



Sotto accusa lo spostamento del codice di sicurezza che avrebbe potuto frenare il treno

[illegible] treno andava troppo forte «ma io [illegible] mi stancherò mai di ripeterlo - ha detto Grassi -: se quella curva fosse stata protetta, come prima del '92, questa tragedia non sarebbe mai accaduta». I pm Grassi e Veneziani sostengono che la decisione fu presa dalle Ferrovie per permettere ai Pendolini di viaggiare più forte [illegible] di raggiungere Roma da [illegible]ilano in meno di 4 ore. Ma, stando ai periti nominati dalla procura, i professori Giorgio Diana, Renato Manigrasso e Gabriele Malavasi, la modifica del codice consente di guadagnare in quel tratto solo un minuto [illegible] [illegible]. «Il treno correva troppo, ma [illegible] non fosse stato tolto il codice di sicurezza non sarebbe deragliato. Le Ferrovie sostengono che i due macchinisti alla guida del treno assicurano un doppio controllo? Può anche essere, ma è sempre un controllo umano. E l'uomo, purtroppo, può sbagliare». In que[illegible] mesi [illegible] sono susseguite tesi sulle concause della tragedia, l'avvocato difensore di uno degli indagati sostenne che i macchinisti erano alla guida ubriachi, un altro, quello della vedova di uno dei macchinisti, affermò che alla base dell'incidente vi fu un cedimento del treno. Ipote[illegible] respinta dall'inchiesta condotta dai pm piacentini. «Sono stati esclusi assolutamente guasti che possano avere influenzato il disastro». Il fascicolo [illegible] ora nelle mani del giudice per le indagini preliminari, Giovanni Picciau, che dovrà decidere sulle richieste di Grassi. Secondo indiscrezioni su una delle possibili linee difensive, le Ferrovie dello [illegible] sarebbero pronte a sostenere che la decisione [illegible] modificare la posizione del codice [illegible] sicu[illegible] [illegible] presa al termine di un'articolata istruttoria e fu consentita anche dalla diminuzione dei limiti massimi di velocità, [illegible] 200 a 195 chilometri orari, [illegible] tratta della tragedia.

Carlo Annovazzi

Assalto al grido di: «Lavoro, lavoro»

[illegible] disoccupati [illegible]

NAPOLI. Un gruppo di sette [illegible] otto persone, presumibilmente disoccupati, ha incendiato ieri poco dopo le 19 un autobus nel centro della città, in Piazza Cavour. Secondo una prima ricostruzione si sono avvicinati all'automezzo che era fermo al capolinea, hanno fatto scendere gli occupanti [illegible] al grido di «lavoro, lavoro», hanno dato fuoco al mezzo, poi sono fuggiti. L'incendio ha riguardato la linea che collega Piazza Cavour con il Centro Direzionale. Secondo la testimonianza dell'autista, Luigi Borelli, di 56 anni, sei o sette persone sono salite a bordo prima della partenza e hanno invitato l'autista e i passeggeri [illegible] scendere. Successivamente hanno sparso la benzina, contenuta in bottiglie di plastica, sul cruscotto e sui sedili. Poi hanno dato fuoco. [Ansa]

«Pulire il parabrezza non rende più»

[illegible]

NAPOLI. La mappa [illegible] precarietà sociale [illegible] Napoli si arricchisce [illegible] una nuova figura, quella del «lavafari»: agli incroci prende il posto del lavavetri che pulisce i parabrezza delle auto ferme in attesa del verde in cambio di qualche spicciolo. I «lavafari» [illegible] chinano a pulire con [illegible] straccio i fari delle auto. E' una mossa [illegible] sorpresa, che trova l'automobilista impreparato: contro chi tenta di lavare a forza il parabrezza molti automobilisti azionano i tergicristalli, contro i lavafari [illegible] non c'è difesa. Gentili, professionali (qualcuno ha perfino una valigetta dove pone gli stracci), i polacchi tendono [illegible] sostituire gli immigrati nordafricani nei nuovi flussi dell'immigrazione clandestina. Ma [illegible] [illegible] sono anche [illegible] napoletani. Tutti dicono di guadagnare [illegible] più che a lavare i parabrezza. [Ansa]

Padre, madre e due figlie sorpresi nel sonno

Famiglia sterminata dall'ossido di carbonio

Ferrara, forse la tragedia provocata dal cattivo funzionamento del camino

FERRARA. Un'intera famiglia sterminata dall'ossido di carbonio. Sono stati sorpresi nel sonno i coniugi Mauro Michieletti e Cinzia Schincaglia, [illegible] e 35 anni, e le figlie Serena, 17 anni e Denise, 8 che vivevano a Marrara nel Ferrarese.

Dai primi rilievi, pare che alla base de[illegible] tragedia ci sia il funzionamento difettoso del camino di sfogo dell'impianto di riscaldamento, che non avrebbe permesso ai gas combusti di «sfogarsi» all'aperto. L'esame autoptico dovrà stabilire anche l'ora esatta della morte dei quattro.

[illegible] loro corpi privi [illegible] vita sono stati rinvenuti nella tarda serata di giovedì nella loro abitazione alla periferia del paese.

A dare l'allarme, verso le 23, [illegible] stato il fidanzato di Serena, Andrea Gamberoni, 20 anni, di Consandolo, che aveva più volte suonato alla porta [illegible] ottene[illegible] risposta: eppure, all'interno c'erano ancora delle luci accese. Il giovane ha avvertito un parente che abita nelle vicinanze ed insieme, rotta [illegible] finestra sul retro, sono entrati scoprendo i quattro corpi ormai [illegible] vita. I due hanno dato l'allarme. Il capofamiglia - che faceva l'agricoltore - è stato trovato [illegible] accanto alla porta d'ingresso: la moglie era riversa bocconi nel corridoio, al piano superiore; la piccola Denise [illegible] distesa sul lettino; Serena, prima di essere uccisa dal gas, ha trovato la forza di uscire dalla propria camera [illegible] [illegible] trascinarsi verso la stanza della madre, dove è crollata.

Da alcuni giorni, hanno raccontato amici e parenti delle vittime agli investigatori, la famiglia Michieletti aveva avvertito nausee e mal di testa, ma aveva attribuito i sintomi all'influenza e non ci aveva dato troppo peso. I vigili [illegible] fuoco ieri hanno provato il funzionamento della caldaia e apparentemente sarebbe tutto in ordine. Resta accreditata l'ipotesi dell'avvelenamento da ossido di carbonio, ma non si esclude nemmeno l'eventualità di una fuga di gas dalla cucina. In ogni [illegible] sotto osservazione è il camino. Il medico legale ha collocato l'ora della morte tra le [illegible] [illegible] le 12 ore prima del ritrovamento dei cadaveri, avvenuto alle 23 [illegible] giovedì.

«L'impianto a gas è sicurissimo, [illegible] patto di [illegible]guire qualche regola. Banale, [illegible] però non ammette deroghe o improvvisazioni». L'ingegnere Gaetano Tuccimei è il segretario del Cig (Comitato italiano gas), l'ente che si occupa della sicurezza degli impianti. «Altrimenti - aggiunge l'ingegnere - succedono le tragedie». Poche norme per l'installazione, ma indispensa[illegible]. Prima di tutto le tubazioni. Spiega Tuccimei: «I tubi devono essere in acciaio [illegible] in rame o ancora, se passano in giardino, in polietilene, perché questi sono materiali di alta qualità, che garantiscono tenuta [illegible] [illegible]zione». Poi la messa in opera. «Le tubazioni - dice Tuccimei - devono essere [illegible] a vista (così è sempre possibile verificarne l'integrità), oppure posate "sotto traccia", cioè [illegible] l'intonaco del muro, all'interno di fasce predisposte».

Dove possono [illegible] installati caldaie [illegible] scaldabagni? «Il posto ideale è la cucina: [illegible] locale molto frequentato garantisce un controllo del funzionamento. Assolutamente sconsigliati camere da letto e bagni, [illegible] meno che la stanza non sia molto ampia». I due aspetti fondamentali per la sicurezza sono la ventilazione [illegible] locali e lo scarico dei fumi. «Paradossalmente - spiega Tuccimei - sono i più importanti e i più trascurati». Spiega l'ingegnere: «L'ingresso dell'aria è necessario per la combustione. Dove c'è la caldaia devono [illegible] previste aperture [illegible] ventilazione poste in basso, vicino al pavimento, provviste di una griglia [illegible] alette verso l'esterno che impediscono l'ingresso del freddo». «Per quanto riguarda inve[illegible] lo scarico dei fumi - conclude Tuccimei - è sufficiente un camino singolo o [illegible] canna fumaria, oppure apparecchi che scaricano a parete, tutti quanti vanno periodicamente controllati». [a. tor.]

Sentenza della Cassazione, che ha confermato la condanna a un tecnico cardiologo per atti di libidine

Le lacrime provano lo stupro

«Dimostrano che la vittima è sincera»

ROMA. Le lacrime di [illegible] donna violentata possono diventare l'elemento che convince un giudice [illegible] condannare. Lo stato emotivo, registrato a caldo da testimoni, è idoneo [illegible] garantire la sincerità delle dichiarazioni della parte offesa». Una sentenza della Corte di Cassazione, terza sezione penale, ha fissato il principio che uno choc [illegible]tivo, [illegible] non una prova, ha quantomeno un valore significativo. La Cassazione ha così respinto il ricorso di un tecnico cardiologo calabrese, confermando per l'uomo una pena a [illegible] mesi di reclusione e l'interdizione dai pubblici uffici.

I fatti, risalenti al 1992, in provincia [illegible] Catanzaro. L'uomo è stato accusato di aver commesso atti [illegible] libidine violenta ai danni di una giovane allieva ostetrica dell'ospedale dove entrambi lavoravano. Approfittando di una visita cardiologica, mentre la ragazza era sottoposta a elettrocardiogramma, il tecnico prima l'ha f[illegible] spogliare con [illegible] maniere più professionali possibili. Quindi le è balzato addosso, come scrivono i magistrati, toccandola «con violenza nelle parti più intime del corpo».

> C'era soltanto la parola della vittima [illegible] sostenere il tentativo di violenza

Nessun altro era presente nella stanza. Classica situazione in cui c'è la parola di lei contro quella di lui. E su questo puntava la difesa dell'uomo, nel contestare in Cassazione [illegible] sentenza, perché «preteso riscontro della credibilità della donna (era) il fatto che ella aveva raccontato l'episodio piangendo a un medico e a un infermiere».

Uscendo dal gabinetto cardiologico in lacrime, infatti, la ragazza aveva incontrato in corridoio un medico, un infermiere e il direttore sanitario. Con loro si era sfogata. Dice ora la Cassazione che le «manifestazioni emotive (crisi di pianto e tremito delle mani) occorse alla donna nel [illegible] l'inatteso [illegible] [illegible]volgente episodio di cui era stata vittima, vanno correttamente [illegible]lutate come idonee a garantire la sincerità della parte offesa».

Non che le lacrime della donna siano considerate dalla Cassazione come [illegible] prova. Bensì [illegible] «elemento ulteriore» che, aggiunto a un racconto «coerente e preciso», [illegible]retto da «precisi dettagli», porta i giudici a concludere che la versione della ragazza è «credibile». Non credibile così è la difesa dell'uomo. E di qui la condanna.

Sentenza rilevante? «Non direi - sostiene l'avvocatessa Grazia Volo, legale di Cesare Previti - perché evidentemente già la [illegible] d'appello aveva valutato nel merito. La difesa avrà contestato che non c'era la prova. Ora la Cassazione stabilisce che bisogna valutare la reazione della parte offesa. Ma già in altri casi s'è fatto. Si tratta di vedere se l'emotività sia genuina. Le lacrime non [illegible] affatto una prova. Semmai è il comportamento nel suo complesso che viene valutato. Ma questo [illegible] un iter ordinario. [illegible] una persona generalmente stimata sul posto di lavoro, [illegible] instabile di carattere, improvvisamente si mette a piangere o ad urlare, che [illegible] devono dedurre i colleghi di lavoro? Che qualcosa di traumatico dev'essere successo. [illegible] questa, ripeto, è ordinaria valutazione della personalità della parte offesa. Anche in epoche successive, nelle vittime, spesso il ripercorrere i fatti porta a rivisitazioni emotive. Ma non è solo il pianto il sintomo della credibilità».

E dice un'altra avvocatessa, Anna Maria Seganti, che collabora con Telefono rosa: «Nelle vittime di violenza, lo choc emotivo è un fatto abbastanza scontato. Uno choc emotivo che molte si trascinano dietro a lungo. Ovviamente colpisce nella fase del giudizio, il vedere come la persona ha reagito al trauma. Ma certo [illegible] [illegible] così semplice. Non basta uno sfogo di pianto per ottenere una condanna». [fra. gri.]

IMPOTENTE

«Danni per la protesi difettosa»

MILANO. Aveva impulsi sessuali sporadici, si è rivolto al medico, ma ha perduto ogni capacità di avere rapporti. Infatti, gli hanno applicato [illegible] protesi che ha peggiorato le cose e, come primo risultato, gli ha mandato a monte il matrimonio. Al centro della vicenda un uomo di 37 anni, M. D., abitante in provincia [illegible] Varese, che si è rivolto a un legale per avere quanto [illegible] il risarcimento del danno patito. L'uomo, già sofferente di «impotentia coeundi», ma [illegible] erezioni sporadiche, [illegible] [illegible] ricoverato nell'aprile [illegible] all'ospedale San Raffaele, dove gli era stata applicata una protesi sperimentale [illegible] tre componenti: cilindri intracavernosi, pompa e reservoit addominale. Accertato il mancato funzionamento dell'impianto e visto che si sarebbero creati anche rischi di infezione, l'avvocato Luciano Di Pardo, che assiste l'uomo, ha presentato alla prima sezione del tribunale civile un ricorso per chiedere un accertamento tecnico preventivo allo scopo di stabilire le effettive condizioni della protesi impiantata, la necessità della [illegible] rimozione, il rischio di infezioni e i danni presenti [illegible] futuri. [Ansa]



La sentenza si riferisce a un episodio di violenza

IL VERDETTO SECONDO DUE AVVOCATESSE

«Lo choc emotivo [illegible]

ROMA. Tina Lagostena Bassi, storica femminista di area socialista, ex deputata di Forza Italia, avvocatessa, ha assistito in tribunale innumerevoli vittime di violenza carnale. Suo malgrado, è un'autorità in materia.

Avvocatessa Lagostena Bassi, che [illegible] p[illegible] di questa sentenza della Cassazione? La trova innovativa? Ne [illegible] sorpresa?

«Direi che mi sembra soprattutto molto corretta. Sicuramente ci sono anche dei precedenti simili in sentenze del passato. Secondo me, è corretto "leggere" in uno choc emotivo la prova [illegible] un episodio di violenza. Così [illegible] è corretto all'inverso: se [illegible] donna è appena uscita da un episodio [illegible] violenza, [illegible] la vedono perfettamente normale, il [illegible] racconto può essere messo in discussione».

Ricorda [illegible] aver incontarto già qualche caso analogo alla storia di questa giovane allieva ostetrica?

«Sì, posso parlare di un caso che conosco bene. Un episodio che definirei pressoché uguale. Protagonisti erano due sindacalisti della Cgil, sia la vittima che l'aggressore. [illegible] c'era solo la parola di uno contro l'altra. Nessun testimone nella stanza dove lui l'aveva aggredita. Ma lei uscì sconvolta in corridoio e si sfogò con i colleghi. Tribunale e corte d'Appello dettero molta rilevanza al comportamento, per come l'avevano registrato i testimoni in quel momento e in quel luogo. In questo caso, peraltro, il condannato non ha nemmeno fatto ricorso in Cassazione». [fra. gri.]



La Corte di Cassazione

«Ci vogliono molti indizi»

ROMA. L'avvocatessa Paola Severino, docente universitaria di diritto, nonché legale di fiducia di Romano Prodi, non si meraviglia più di tanto per questa sentenza della Cassazione.

Professoressa Severino, perché tanto distacco? Non le sembra innovativa una sentenza che porta in primo piano le lacrime di una donna?

«Non mi meraviglia perché lo choc emotivo della vittima, [illegible] quanto dicono gli estratti della sentenza, è calato in [illegible] contesto di altri indizi. Come unico indizio non sarebbe sufficiente a far decidere una condanna».

Comunque si parla di indizi [illegible] non di prova.

«Certo. Voglio ricordare che, da un punto di vista tecnico, l'indizio di per sé è equivoco. Solo la pluralità univoca di indizi può dare una prova. Ecco, le lacrime della donna possono essere rilevanti perché constatate nell'immediatezza. Successivamente, a distanza di tempo, o nel corso del processo, avrebbero avuto un significato equivoco. E quindi, oviamente, un'incidenza molto minore».

In questo caso le lacrime sono fissate nella memoria dei testimoni che hanno visto la ragazza uscire dalla stanza del «fattaccio».

«E solo così, poiché i testimoni hanno colto [illegible] stato emotivo particolare nell'immediatezza dei fatti, quelle lacrime diventano significative. Se poi questo indizio è riscontrato con altri indizi convergenti, allora si può parlare di prova». [fra. gri.]

Ad Alessandria

«Ho rubato per pagare le bollette»

ALESSANDRIA. «Signor giudice, ero disperato: mi stavano per tagliare il gas e non avevo neanche i soldi per la bolletta. Restavamo senza riscaldamento. Con tre figli [illegible] la moglie malata come facevo? Così ho rapinato quel benzinaio. Ho dato i soldi a mia moglie perché pagasse, ma c'erano altre due bollette scoperte e il gas [illegible] l'hanno tolto lo stesso. Allora ho preso di nuovo la pistola giocattolo di mio figlio piccolo e sono andato [illegible] rapinare l'altro benzinaio».

Da muratore a bandito e [illegible] detenuto in attesa di giudizio. Antoni[illegible] Giacalone, 44 anni, una vita disgraziata: neanche come rapinatore gli è andata bene. Due colpi in due giorni, ma la seconda volta è stato preso nel giro di un'ora dalla polizia. E' finito in cella mercoledì e ieri al giudice che l'interrogava per la prima volta, ha raccontato la sua storia. Abita [illegible] Sezzadio, un paesino tra Alessandria [illegible] Acqui. Dei tre figli, il più piccolo ha 7 anni, il più grande 16. La moglie da ottobre è stata colpita da tre infarti, uno dopo l'altro. «E [illegible] che dovevo fare, la lasciavo così? Ho mollato il lavoro». In pochi [illegible] i risparmi sono finiti, la situazione è precipitata e poi c'erano quelle maledette bollette del gas da pagare.

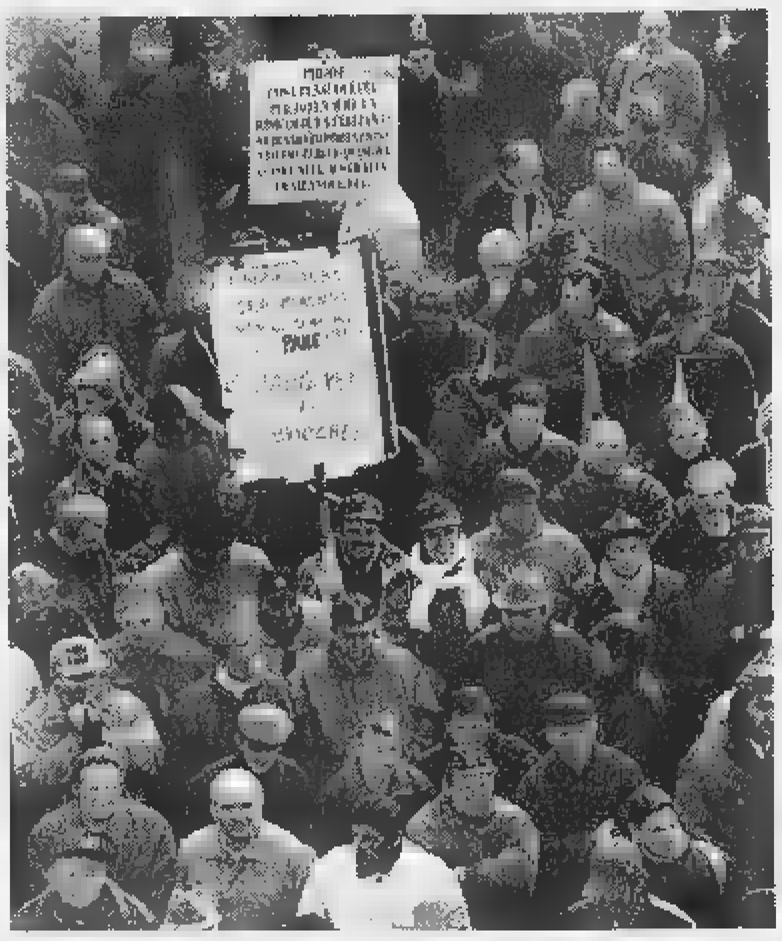
«Sì, sapevamo che se la passavano male - assicurano ora in paese - [illegible] se ci avessero chiesto aiuto gli avremmo dato una mano». Forse troppo orgoglioso, Antonino Giacalone - mai una grana con la giustizia - ha scelto un'altra strada, quella del crimine. Martedì ha rubato un'auto. «La mia era senza benzina», ha detto al giudice. Poi ha preso la pistola giocattolo del figlio ed è andato [illegible] Basaluzzo, vicino a Novi. Lì ha rapinato un distributore dell'Agip: «Ho preso un po' di banconote, al massimo [illegible] mila lire», dice lui. «Erano due milioni e mezzo» puntualizza il gestore. Quei soldi li ha portati alla moglie per pagare la bolletta [illegible] metano: 400 mila lire. Tutto inutile, c'erano altri arretrati, la società del gas ha provveduto ugualmente [illegible] sospendere l'erogazione. A quel punto Giacalone ha deciso di riprovarci e il pomeriggio dopo, verso le 18, s'è presentato all'«Erg» del quartiere Cristo, alla periferia della città. [illegible] è stato catturato un'ora dopo. [e. c.]

Vercelli, via alla protesta contro il crollo dei prezzi e le importazioni esenti da tasse imposte dall'Ue

Anche il riso arruola i Cobas

Seicento trattori assediano la Borsa merci





Due immagini della manifestazione dei risicoltori: seicento trattori hanno assediato ieri la Borsa merci di Vercelli per protestare [illegible] le politiche agricole dell'Unione europea

VERCELLI. Anche il riso ha i suoi Cobas. Ieri 1500 agricoltori delle province [illegible] Vercelli, Novara e Pavia hanno invaso con 600 trattori la capitale europea del riso per manifestare - [illegible] l'appoggio dei Cobas latte - contro la politica agricola dell'Unione europea.

Una protesta nervosa, ma senza incidenti: decine di sacchi [illegible] risone sono stati rovesciati sull'asfalto, fischi e clacson hanno a più riprese coperto la [illegible] degli amministratori locali [illegible] dei parlamentari che si sono alternati sul palco allestito proprio davanti alla più importante Borsa merci europea.

Nel mirino di Confederazione italiana agricoltori, Coldiretti e Confagricoltura (i sindacati [illegible] categoria) la «dissennata politica agricola della Ue» che, invece di tutelare le produzioni interne, apre i mercati continentali all'invasione di prodotti fortemente [illegible] spesso slealmente» concorrenziali ai nostri.

Un dato [illegible] tutti. Per aiutare alcuni Paesi in via di sviluppo, l'Europa accetta importazioni [illegible] riso [illegible] dazio zero: nel '92 l'import esente da tasse è stato di 200 mila quintali, nel '96 di quattro milioni. L'anno scorso, con la qu[illegible] contingentata dopo le prime proteste italiane, le stime parlano di poco più di tre milioni.

Questa agevolazione ha effetti deleteri sul settore risicolo nazionale, il più importante d'Europa, forte di 6500 aziende (la maggioranza a conduzione familiare), con 15 mila addetti [illegible] un giro d'affari di mille miliardi. Da un lato fa perdere la competitività economica sui mercati europei e dall'altro si determina una forte eccedenza di prodotto, nonostante la superficie dei terreni coltivati a risaia in Italia rispetti il limite imposto dagli accordi internazionali proprio per regolare la produzione continentale: nel '97 [illegible] state raccolte un milione e 400 mila tonnellate di riso, ma ne è stato venduto soltanto il 34 per cento.

Così i risicoltori piemontesi e lombardi si trovano oggi ad affrontare la più grave crisi degli ultimi decenni avendo i magazzini pieni di prodotto di altissima qualità [illegible] [illegible] la prospettiva di affrontare le prossime campagne agricole senza sostanziali cambiamenti nella politica agricola comunitaria. Se si aggiunge che i prezzi dei cereali hanno registrato nell'ultimo anno [illegible] calo del 50 per cento, si comprende la rabbia esplosa ieri con il lancio di riso sull'asfalto e una fragorosa contestazione contro gli amministratori locali [illegible] i parlamentari.

Un ruolo determinante per riequilibrare i mercati sarebbe l'inserimento del riso italiano tra i prodotti destinati agli aiuti alimentari per le cooperazioni con i Paesi del Terzo Mondo e l'anticipo delle operazioni di ammasso (il cosiddetto intervento). La prima operazione, possibile, è frenata però da una serie di ostacoli burocratici, l'altra per le normative comunitarie [illegible] impossibile.

Le prime avvisaglie che la protesta sarebbe stata dura sono arrivate l'altro ieri quando i trattori hanno cinto d'assedio Vercelli, bloccando a intermittenza le vie d'accesso dalle autostrade: una manifestazione molto appariscente, che ha creato disagi parziali alla [illegible]rcolazione perché non si è [illegible]rrivati al blocco totale della viabilità.

Un'iniziativa comunque inusuale per un settore come quello risicolo. Ma la pazienza degli agricoltori pare aver raggiunto il limite: «Abbiamo perso il pudore della contestazione perché soltanto ora abbiamo capito ciò che altri hanno capito [illegible] anni fa: le manifestazioni [illegible] piazza, specialmente se lunghe e calde, ottengono risultati». Non a caso i presìdi che avrebbero dovuto essere tolti ieri continueranno almeno fino [illegible] domani, se non addirittura oltre. «E [illegible] non basterà, prenderemo altre iniziative» annuncia la frangia più estremista.

Franco Cottini

Decine di sacchi rovesciati sull'asfalto «E' la più grave crisi del settore»



Una giusta protesta contro l'omologazione del gusto

In nome della bontà italiana



E' una [illegible] che sale; è una protesta che monta; ieri il Sud, oggi il Nord; a dicembre le olive [illegible] Andria, a gennaio il [illegible] di Vercelli e dintorni. Nel 1997 le moraiole, nel 1998 l'Arborio e il Carnaroli. E' la ribellione, sacrosanta e ripetuta, [illegible] un mondo contadino, [illegible] mondo della produzione di qualità che, alla mercé del mercato straniero, [illegible] [illegible] una politi[illegible] [illegible] di difesa e di tutela; [illegible] protesta, condivisibilissima, di chi rivendica [illegible] vita di lavoro fatta all'insegna della qualità e che oggi vede questa qualità rinnegata, ridicolizzata, sopraffatta dalle importazioni a basso prezzo [illegible] dalla Ue e autorizzate insipientemente dalle autorità tricolori.

Ma ci sarà mai un angolo, anche piccolo, di produzione agricola italiana che non debba affrontare, in [illegible] propria, la gogna dei prezzi stracciati dei prodotti di importazione? Ma quando mai il consumatore italiano potrà [illegible]ere garantito, tutelato, [illegible] almeno informato di quello che sta mangiando? Quando l'italiano medio che fa la spesa al supermercato, che chiede un risotto al ristorante potrà giustamente sapere da dove viene quel prodotto?

Per quanti mesi di giugno [illegible] vedremo i campi della Pianura Padana [illegible] di acqua per il bianco riso del tricolore? Vedremo presto le ciminiere anche tra le risaie di Livorno Ferraris o Borgo Vercelli?

Quante cose abbiamo perso [illegible] questa Pianura Padana per la scriteriata scelta di fare dell'Italia solo [illegible] grande Paese industriale! Le fabbriche hanno regalato posti di lavoro, ma i neri camini in mezzo alle risaie hanno ammazzato i gamberi di acqua dolce fra le rogge, hanno fatto sparire il gracidare delle rane, le hanno, anche, eliminate dalle nostre tavole.

E il riso comincia, anche, a sparire dai ristoranti. Mamma Maria [illegible] Novara ha sostituito il burro della tradizione con l'olio di Mamma Assunta; Nonna Concetta ha convinto Nonna Clara che lo spaghetto è meglio che la paniscia ed il risotto all'onda. La mescolanza degli usi e dei [illegible] ha omologato le scelte gastronomiche, ha travolto gli stili di vita, sempre più condizionati dalla fretta. Lo spaghetto che cuoce velocemente ha preso il posto del risotto [illegible] curare per 20 minuti; il soffritto, [illegible] salutistico ovviamente che la pasta bollita, [illegible] [illegible] fa più nemme[illegible] nei ristoranti. I chicchi al ristorante sono sempre meno offerti [illegible] [illegible] richiesti: lo chef, anche il grande chef, porge un diniego, già nel menù, al singolo che chiede il più classico dei piatti padani.

Edoardo Raspelli

INTERVISTA

[illegible]

Marchioron: «Gheddafi? Pronti a vendergli il latte»



Ruggero Marchioron [illegible] dei leader della protesta dei Cobas del latte

MILANO

GENERALE» Ruggero Marchioron, il colonnello Gheddafi vuole comperare il latte italiano. Glielo vendete?

«Certamente. Facciamo uno scambio: lui [illegible] dà il petrolio, noi gli diamo il latte, diventiamo suoi alleati. Ma non vorrei che truffassero anche i libici, così [illegible] [illegible] stati truffati molti allevatori».

Perché?

«Perché [illegible] latte prodotto [illegible] Italia copre solo per il [illegible] [illegible] fabbisogno nazionale. E allora non vorrei che con Gheddafi si facesse un accordo commerciale per [illegible] latte [illegible] carta, quello che non si munge ma finisce nei verbali del ministero dell'Agricoltura».

Allora, non si può?

«La proposta dei [illegible] merita ugualmente attenzione. Anche se la Ue doveva svegliarsi prima».

Accusa Bruxelles?

«L'Europa non si è mai occupata [illegible] sondare gli altri mercati, i mercati extracomunitari. Se ci [illegible] eccedenze di produzione a livello Ue, perché [illegible] si va a proporre il nostro prodotto fuori dall'Europa?».

Tornando alla vostra protesta. Cosa farete, adesso che è passato il decreto del governo?

«Adesso smontiamo i presìdi, lunedì iniziamo [illegible] Vancimuglio poi toccherà agli altri. Quel poco che è arrivato [illegible] nel decreto».

Beh, non è proprio pochissimo. Sono 1100 miliardi, la proposta inziale di Prodi [illegible] di oltre [illegible] miliardi [illegible] Non vi basta?

«Abbiamo fatto i [illegible] calcoli. In realtà agli allevatori finiranno in tasca più o [illegible] [illegible] miliardi. Gli altri sono soldi virtuali, per latte virtuale».

Può spiegare, meglio?

«Allora: molte delle restituzioni sono legate alla quota B di produzione, che non tutte le aziende hanno. Ci sono aziende che non hanno visto [illegible] lira [illegible] andranno avanti così fino [illegible] 31 maggio».

Intende dire, fino alla fine dei lavori della commissione d'indagine?

«Si chiama commissione di garanzia. Dovrebbe servire ad accertare finalmente quanto latte viene prodotto in Italia, la capacità di ogni allevatore [illegible] [illegible] quote di cui avrebbe diritto».

Perché, usa il condizionale?

«Perché so come succede in Italia. C'è il rischio di una valanga di ri[illegible] da parte degli allevatori, quando usciranno i bollettini con le quote [illegible] produzione. Non si può continuamente ragionare per commissioni parziali senza approfondire il problema. Guardiamo a quello che [illegible] successo due anni fa, dopo i blocchi a Linate».

Guardiamo.

«Allora venne istituita [illegible] commissione che ha portato [illegible] un risultato che [illegible] già: ci [illegible] aziende che producono latte senza avere vacche, società che hanno sede in piazza Navona a Roma e non si capisce dove abbiano le stalle, allevatori che hanno quote di carte [illegible] altri an[illegible] che prosperano sul commercio delle quote. [illegible] siamo tornati sulle strade, ci hanno fatto un sacco di promesse, ci hanno dato un po' di soldi, meno [illegible] quanto appaia, e abbiamo ottenuto una nuova commissione d'indagine».

E già sapete quale sarà il risultato, giusto?

«Noi ancora una volta ci auguriamo che si vada fino in fondo ma sono certo che gli allevatori non si fermeranno. Faranno ricorso quando si conosceranno i bollettini di produzione».

Dica [illegible] verità, [illegible] è proprio insoddisfatto?

«Quel decreto, lo abbiamo detto subito, non accontentava gli allevatori. [illegible] non si può nascondere una certa soddisfazione».

Per la vostra resistenza?

«A Vancimuglio, ai bordi dell'autostrada Serenissima, siamo rimas[illegible] per oltre settanta giorni. Gli allevatori si [illegible] presentati uniti. E poi è dal dopoguerra, che non si parla così tanto di agricoltura e di un bene primario come il latte. Abbiamo portato alla luce anni e anni di truffe, prosperate grazie al sindacato [illegible] ai politici. Fino [illegible] oggi non c'era [illegible] stata considerazione per il nostro lavoro, adesso [illegible] stati costretti a sentirci tutti. Comunque aspettiamo, aspettiamo i risultati della commissione [illegible] garanzia».

E se non vi soddisferanno?

«Non ho [illegible]i, riprenderemo [illegible] protesta, torneremo per le strade con i trattori».

[illegible]

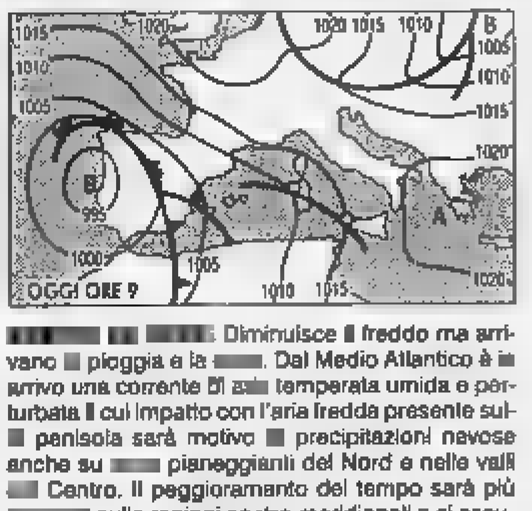
CATANIA

In piazza per gli agrumi

CATANIA. Migliaia di fiaccole accese ieri sera lungo i quasi 4 chilometri di via Etnea, nel centro della città, per la vertenza degli agrumicoltori siciliani. In attesa che il governo nazionale e quello, appena insediato, della Regione affrontino definitivamente il problema, braccianti agricoli, produttori e addetti all'industria di trasformazione degli agrumi hanno ribadito «con una protesta silenziosa [illegible] non per questo meno energica» le loro richieste: [illegible] piano di settore, la riforma del sistema di commercializzazione, lo sviluppo della ri[illegible] e dell'assistenza tecnica e, per affrontare l'emergenza, aiuti ai lavoratori del settore. Negli ultimi anni l'agrumicoltura ha subito [illegible] crisi pesantissima dovuta in buona parte all'ingresso sui [illegible]ti dell'Ue di arance provenienti da Paesi extracomunitari. [f. a.]

IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**







[illegible] Diminuisce [illegible] freddo ma arrivano [illegible] pioggia e la [illegible]. Dal Medio Atlantico è [illegible] arrivo una corrente [illegible] [illegible] temperata umida e perturbata [illegible] cui impatto con l'aria fredda presente sul[illegible] penisola sarà motivo [illegible] precipitazioni nevose anche su [illegible] pianeggianti del Nord e nelle valli [illegible] Centro. Il peggioramento del tempo sarà più [illegible] sulle regioni centro-meridionali [illegible] si esaurirà nel [illegible] della giornata di lunedì.

[illegible] dopodomani. L'ondata [illegible] maltempo si allontanerà verso Levante lasciandosi dietro della nuvolosità residua e qualche pioggia sulle regioni centro-meridionali adriatiche.

OGGI. Aumento della nuvolosità su regioni nord-occidentali, Sardegna e regioni tirreniche, dove il pomeriggio e la serata [illegible] presenteranno piogge che durante [illegible] notte potranno assumere carattere nevoso anche sulle zone pianeggianti [illegible] Piemonte e Lombardia.

DOMANI. Cielo coperto [illegible] precipitazioni diffuse, nevose sui monti ed in un primo momento anche sulle [illegible] padano-venete. Sulle regioni centro-meridionali si avranno anche temporali. [illegible] pomeriggio tendenza a schiarite [illegible] Liguria e regioni centrali-tirreniche. Venti da moderati a forti.

CITTA' ITALIANE

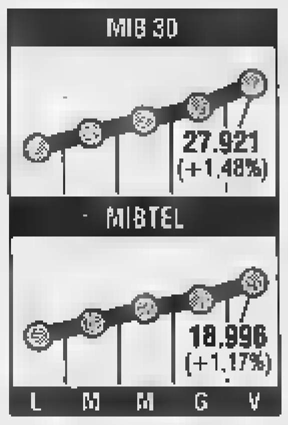
	min	max		min	max		min	max
Aosta	-11	6	Bologna	-2	5	Bari	3	16
Bolzano	-7	6	Firenze	-5	9	Napoli	2	15
Verona	-3	6	Pisa	-3	9	Potenza	-1	8
Trieste	1	7	Ancona	-3	7	S.M. Leuca	5	12
Venezia	-3	6	Perugia	-3	8	R. Calabria	6	16
Milano	-4	7	Pescara	-2	12	Palermo	7	17
Torino	-5	8	L'Aquila	-4	8	Catania	3	14
Cuneo	-5	4	Roma Urbe	-2	13	Messina	8	14
Genova	3	9	Roma Ciamp.	-1	11	Alghero	3	15
Imperia	5	11	Campobasso	-1	9	Cagliari	5	15

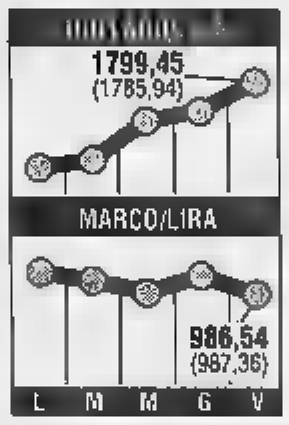
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	0	7	pioggia	Lisbona	6	14	nuvoloso
Atene	5	11	variabile	Londra	3	7	variabile
Bangkok	24	34	sereno	Los Angeles	10	17	sereno
Berlino	-1	2	neve	Madrid	6	9	variabile
Bruxelles	0	4	nuvoloso	Montreal	-5	-2	nuvoloso
Bucarest	1	2	sereno	Mosca	-20	-10	sereno
Budapest	-8	-2	sereno	New York	4	10	nuvoloso
Buenos Aires	15	25	sereno	Nizza	3	11	nuvoloso
Copenaghen	-3	5	pioggia	Parigi	-5	3	nuvoloso
Dublino	4	6	nuvoloso	Pechino	-9	4	sereno
Francoforte	-2	4	variabile	Praga	-3	1	variabile
Gerusalemme	5	9	pioggia	Rio de Janeiro	25	34	variabile
Ginevra	np	np	np	Sofia	-10	-2	sereno
Helsinki	-3	-5	sereno	Sydney	21	29	variabile
Johannesburg	14	25	pioggia	Tokyo	1	5	sereno
Il Cairo	10	20	sereno	Varsavia	-6	-4	variabile
[illegible]	0	7	variabile	Vienna	-8	0	sereno

Mediaset galoppa al listino

Dopo un lungo periodo nell'ombra, negli ultimi due giorni la quotazione di Mediaset ha guadagnato in Borsa oltre il 10% e i titoli sono stati tanto richiesti [illegible] registrare scambi per un controvalore [illegible] 127,5 miliardi, ovvero [illegible] 13,5 milioni di azioni contro una media che nell'ultimo mese è stato di 2,8 milioni. Gli operatori segnalano che gran parte degli ordini di acquisto è di provenienza estera [illegible] mettono in relazione il forte rialzo con il fatto che proprio Mediaset [illegible] stato uno dei titoli la cui performance nell'ultimo anno è stata peggiore, fra le blue chip, rispetto [illegible] quella degli indici. Oggi il titolo ha chiuso con un prezzo [illegible] riferimento di 9635 lire, superiore al massimo di tutto [illegible] 1997. Recentemente, l'assemblea aveva approvato un buy back da effettuare nei prossimi [illegible] mesi; proprio due giorni fa, inoltre, [illegible] presentata la Picienne, la società [illegible] cui Mediaset è azionista [illegible] il 25% destinata [illegible] partecipare alla gara per il terzo gestore dei telefonini.





Banche tedesche: rischio Asia

Secondo voci circolate alla Borsa di Francoforte, la Commerzbank avrebbe accantonato un miliardo e mezzo di marchi (circa 1500 miliardi di lire) anche per far fronte ad eventuali dissesti in Asia. Le indiscrezioni, che giungono a due giorni dalla presentazione dei dati provvisori sul 1997, parlano di un raddoppio degli accantonamenti finora previsti per sofferenze sui prestiti. Mercoledì la Deutsche Bank, la maggiore banca tedesca, [illegible] annunciato un accantonamento aggiuntivo solo per la crisi asiatica di 1,4 miliardi di marchi. L'atteggiamento ufficiale [illegible] Commerzbank [illegible] Dresdner Bank, seconda e [illegible] banca tedesca, è distaccato: per quanto [illegible] riguarda la Commerzbank ci sarà qualche accantonamento in più, ma solo «per una questione di prudenza». Ancora più ottimismo alla Dresdner: «Non ci preoccupiamo più di tanto per l'impatto degli accantonamenti - dicono i dirigenti -. Il 1997 è stato per noi un anno di forti guadagni».

Fatturato [illegible] 90 mila miliardi, migliora la redditività. Fresco: sono onorato per l'offerta e la fiducia

Per il gruppo Fiat un '97 record

Romiti: lascio un'azienda in ottima salute

TORINO. Quasi novantamila miliardi di ricavi; redditività raddoppiata; posizione finanziaria netta in attivo per la prima volta dopo sette anni; quasi tre milioni di autovetture vendute in [illegible] angolo [illegible] pianeta. Ecco [illegible] Fiat dei record nelle cifre della «Lettera agli azionisti» in cui la casa torinese racconta e celebra un anno da incorniciare, ecco l'eredità che Cesare Romiti lascia «con orgoglio» [illegible] suo successore designato, Paolo Fresco, e all'amministratore delegato, Paolo Cantarella. A giugno, come annunciato, il presidente passerà il timone di un'azienda «in ottime condizioni di redditività e solidità patrimoniale», di un gruppo pronto a scommettere «sui [illegible] tradizionali punti di forza: un patrimonio di prodotti, di mezzi finanziari e, soprattutto, di uomini eccellenti in grado di essere protagonisti nella competizione connessa alla globalizzazione dei mercati».

E' [illegible] bilancio senza precedenti. La Fiat ha beneficiato degli incentivi alla rottamazione, ma il risultato non si spiega solo così, come del resto testimonia la conquista di posizioni sui mercati europei (dove [illegible] quota dell'auto [illegible] salita dall'11,2 al 12%) e su quelli sudamericani. Il gruppo ha cavalcato un contesto economico continentale «più disteso», creando valore, sviluppando una strategia di presenza globale, e mirando sulla continua innovazione nei prodotti, nei processi e nei servizi.

I risultati sono tutti nelle cifre. Dal preconsuntivo per il 1997 emerge [illegible] utile operativo prima delle componenti finanziarie, straordinarie [illegible] fiscali di 3500 miliardi (1805 nel 1996). La redditività riferita al fatturato passa dal 2,3 al 4 per cento, e sale al 4,4 per cento se si considerano le sole attività industriali. L'utile ante imposte è stato [illegible] oltre 4200 miliardi (3805 miliardi il dato precedente), livello che viene definito «particolarmente significativo per quanto riguarda la sua qualità», visto che sull'esercizio 1996 [illegible] no influito i proventi straordinari (1400 miliardi derivati dalla quotazione [illegible] alla Borsa di New York della New Holland e dalla [illegible] della Prime) che, invece, quest'anno sono stati più contenuti (400 miliardi di lire). L'aumento dei ricavi del Gruppo è stato del 15 per cento rispetto al 1996.

Il positivo andamento della gestione, si legge nella «Lettera agli azionisti», [illegible] stato determinato [illegible] prattutto dal più elevato giro di affari», dalla ricerca dell'efficienza che ha aumento i margini industriali, dall'ulteriore calo delle spese generali (scese di un punto percentuale al 10,7 per cento del fatturato). Gli investimenti in attivo fisso, e in ricerca e sviluppo, hanno raggiunto quota 6800 miliardi. Sul piano finanziario la posizione del Gruppo è tornata ad essere positiva per [illegible] 2400 miliardi, contro un indebitamento di 2211 miliardi nel 1996.

«Nel 1998 la Fiat si troverà ad operare in uno scenario mondiale caratterizzato [illegible] una sempre più accesa concorrenza», scrive il presidente Romiti nel messaggio agli azionisti, e la sfida sarà - per sua stessa ammissione - «dura». Tuttavia le prospettive complessive sono rosee, favorite anche dalla «diffusa convinzione che l'Unione monetaria dovrebbe avviarsi nei tempi previ[illegible] [illegible] l'Italia. Il mercato dell'auto - archiviato [illegible] straordinario '97 - promette di restare più [illegible] meno sui livelli dell'anno passato. Il Gruppo conta di riuscire [illegible] sfruttare tutte le nuove possibilità, anche se sottolinea [illegible] necessità che l'Italia sviluppi [illegible] politica economica espansiva, necessaria visto che il Paese «ha dovuto subire l'onere di un rapido risanamento dei conti pubblici». La crescita dell'economia, afferma la «Lettera», potrebbe arrivare anche al 3 per cento a patto che «la pressione fiscale diminuisca e la dinami[illegible] del costo del lavoro sia mantenute sotto controllo».

Su queste condizioni per lo sviluppo, nota però [illegible] presidente della Fiat, «gravano due ipoteche: una insufficiente riforma delle pensioni e la riduzione a [illegible] dell'orario di lavoro. Quest'ultima misura, in particolare, allontanerebbe di nuovo il Paese dal traguardo europeo, riducendo [illegible] competitività delle imprese [illegible] aggravando le prospettive dell'occupazione». Al contrario, ribadisce Romiti, «la strada da battere è quella di rendere più flessibile [illegible] mercato [illegible] lavoro».

Paolo Fresco, dal [illegible] nel consiglio della Fiat, arriverà al Lingotto in autunno. Per lui, come per il resto del cda, la giornata di ieri non è stata di ordinaria amministrazione. C'era il preconsuntivo da approvare, l'addio di Romiti, l'esordio [illegible] ventunenne John Elkann - il nipote del presidente d'onore Giovanni Agnelli subentrato al posto dello scomparso Giovanni Alberto Agnelli. «Sono molto onorato dell'offerta - ha dichiarato Fresco -, grato agli azionisti guida e a Romiti per la fiducia che mi manifestano, e fiero di essere chiamato alla *leadership* della società più prestigiosa d'Italia».

In questa cornice, la Deutsche Bank (azionista col 2,39 per cento del capitale) ha affermato ieri per bocca del consigliere Fiat Ulrich Weiss di [illegible] aver preso la decisione di ritirarsi dal patto di sindacato, che scade a giugno '99 e che deve essere disdetto quest'anno. Weiss, che abbandona le cariche operative nell'istituto tedesco per raggiunti limiti di età, resterà comunque nel *board* della casa torinese. [illegible] comitato direttivo del patto [illegible] sindacato (che riunisce il 29,69 per cento delle azioni) entra intanto, su indicazione di Ifi-Ifil, l'amministratore delegato della stessa Ifil Gabriele Galateri di Genola, al posto di Giovanni Alberto Agnelli.

[illegible] Zatterin



DUE ANNI A CONFRONTO

	1997	1996
RICAVI NETTI	89.500	77.923
UTILE OPERATIVO	3500	1805
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE E DELLE COMPONENTI STRAORDINARIE	3600	2358
UTILE ANTE IMPOSTE	4200	3805
AUTOFINANZIAMENTO GESTIONALE [UTILE ANTE IMPOSTE+AMMORTAMENTO]	9200	8543
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA ATTIVA	2400	[2211]*
INVESTIMENTI	4600	5317
RICERCA E SVILUPPO	2300	2186
DIPENDENTI [UNITA']	242.000	237.865
UTILE OPERATIVO/RICAVI NETTI [%]	3,9	2,3
UTILE OPERATIVO/RICAVI NETTI ATTIVITA' INDUSTRIALI [%]	4,4	2,9
CREAZIONE VALORE**	230	[1176]
SALDO EXPORT/IMPORT SOCIETA' ITALIANE DEL GRUPPO	15.700	12.988

* INDEBITAMENTO

** RAPPRESENTA LA DIFFERENZA TRA L'UTILE OPERATIVO [illegible] [COMPRENSIVO DEL RISULTATO PARTECIPAZIONI] E IL COSTO DEL CAPITALE INVESTITO [illegible] AL TASSO ANNUO DEL [illegible] CENTO

Buone prospettive per il 1998
Esordisce in consiglio John Elkann





Il presidente designato della Fiat Paolo Fresco. Sopra, John Elkann



A destra, Paolo Cantarella amministratore delegato della Fiat. Nella foto grande il presidente Cesare Romiti

Le grandi sfide del mercato globale

«NEL corso dell'assemblea del 1996 ebbi modo di comunicare che avrei lasciato la Presidenza della Fiat in occasione [illegible] dell'assemblea che, nel prossimo [illegible] giugno, approverà il bilancio 1997. Pur potendo proseguire [illegible] concludere il mandato fino alla naturale scadenza triennale del Consiglio, che avverrà nel 1999, in coerenza con gli impegni presi [illegible] dichiarati confermo l'intenzione di rassegnare [illegible] mie dimissioni».

Con queste parole, [illegible] presidente della Fiat Cesare Romiti, ha illustrato ieri al consiglio [illegible] amministrazione della Fiat la decisione di abbandonare a giugno la guida del gruppo. «I ventiquattro anni che, con responsabilità crescenti, ho dedicato all'azienda - ha detto - hanno rappresentato per me un periodo umanamente e professionalmente straordinario, denso di sfide talvolta estremamente severe che tuttavia la Fiat è sempre riuscita a superare grazie all'appoggio e alla fiducia degli azionisti, alla qualità e alla coesione del management, alle capacità e alle competenze delle persone».

«Quella che negli anni Settanta [illegible] principale impresa privata italiana - ha aggiunto Romiti - si è venuta [illegible] trasformando in una grande azienda europea prima [illegible] mondiale poi, in grado di competere con successo sui mercati globali con le più importanti imprese internazionali».

«E' perciò con orgoglio - ha precisato - che lascerò la Fiat in ottime condizioni di redditività e di solidità patrimoniale, in grado di proseguire [illegible] suo cammino [illegible] espansione con [illegible] piena consapevolezza dell'intensità degli impegni che l'attendono, ma anche con la determinazione [illegible] l'entusiasmo [illegible] trasformarli in ulteriori occasioni di sviluppo [illegible] di crescita».

«Al gruppo dirigente - ha concluso Cesare Romiti -, che raccoglierà la responsabilità di guidarla verso nuovi traguardi, e [illegible] tutti i dipendenti, del cui valore i risultati raggiunti sono la migliore dimostrazione, desidero far giungere, oltre che un caloroso ringraziamento, anche l'augurio per un futuro sereno e sempre ricco di soddisfazioni».

L'auto sfonda quota 50 mila miliardi

Anche Iveco e New Holland sono in forte crescita

TORINO. Per l'auto Fiat il 1997 è stato l'anno dei primati. Ha venduto nel mondo, con le società licenziatarie, 2.740.000 vetture, traguardo mai raggiunto in passato, con un aumento intorno al 15%; ha raggiunto un fatturato di [illegible] miliardi di lire (il 56,5% dell'intero Gruppo), [illegible] un incremento [illegible] 19%; la redditività delle vendite è stata pari al 2,8% dei ricavi, in netta ripresa sul '96 (1,1%).

E' quanto afferma, tra l'altro, il presidente della Fiat Cesare Romiti nella lettera agli azionisti, esaminando il settore che, insieme a Iveco e New Holland, rappresenta [illegible] vero [illegible] business» [illegible] più grande gruppo privato italiano.

Per Fiat Auto, guidata [illegible] Roberto Testore, il [illegible] è stato dunque [illegible] grandi [illegible] interni e internazionali. In Europa la domanda è cresciuta del 4,7% a 13.300.000 unità, determinata in buona parte dal forte incremento della domanda italiana trainata dagli incentivi governativi. Fiat Auto, con un tasso d'incremento decisamente superiore (+17,3% con 1.750.000 consegne) è balzata al secondo posto [illegible] Europa con il 12% del [illegible] (11,2% nel 1996), mettendo a segno [illegible] maggiore incremento fra tutti i gruppi operanti nel Continente. A questo successo ha contribuito in modo particolare la Punto, in assoluto l'auto più venduta in Europa, [illegible] circa [illegible] unità.

Positivi risultati [illegible] stati conseguiti anche in Polonia dove le vendite sono salite [illegible] 180.000 unità (+6,3% sull'anno prima), confermando [illegible] leadership del mercato. Anche in Brasile, pure in una situazione economica difficile nell'ultima parte dell'anno, Fiat Auto, grazie al successo della Palio, Palio Weekend [illegible] Siena, ha superato il mezzo milione [illegible] vendite, con un incremento del 13,6% e una quota di mercato superiore al 29%. In Argentina, nel primo anno di gestione diretta produttiva [illegible] commerciale, ha venduto oltre 80.000 veicoli, [illegible] quota del 21%.

In Italia Fiat Auto, pur in presenza di una [illegible] agguerrita, grazie alla forte validità dei modelli e alla flessibilità delle politiche commerciali, ha conseguito un significativo incremento delle vendite (+46,9%, superiore quindi all'aumento globale), con una quota di mercato del 43%.

Il 1997 - si legge nella relazione - ha visto tra le principali innovazioni [illegible] prodotto la commercializzazione [illegible] due nuovi modelli della world car, Siena e Palio Weekend, [illegible] soprattutto il lancio in ottobre dell'Alfa Romeo 156, la nuova medio-alta della Casa del Biscione, che ha riscosso un grande successo di pubblico (circa 55.000 gli ordini già ricevuti) ed è stata premiata [illegible] con il prestigioso riconoscimento internazionale [illegible] «Auto dell'anno» conseguito per la prima volta [illegible] Alfa e per la terza volta negli ultimi quattro [illegible] da Fiat Auto. Nel trasporto leggero, infine, [illegible] stato lanciato il nuovo Marengo.

[illegible]ui programmi [illegible] internazionalizzazione, nel '97 [illegible] stati firmati due importanti accordi che rafforzeranno la presenza di Fiat Auto in India e in Russia, mentre proseguono, o si stanno definendo, accordi in altri Paesi del mondo, quali Marocco e Sud Africa.

Il discorso sulla redditività in crescita fatto per Fiat Auto vale anche per l'Iveco che, con ricavi netti per 11.500 miliardi di lire (+7%), ha registrato un risultato operativo pari al 3,4% del fatturato contro il 2,9% del 1996. Nel mondo ha venduto 124.000 veicoli industriali (+3,6%) che salgono [illegible] 188.000 con le licenziatarie (+4,8%). I migliori risultati si [illegible] avuti nell'Europa occidentale, con 101.500 veicoli (+4%) [illegible] in Polonia [illegible] Repubblica Ceca (+20%).

E' andata molto bene per New Holland (trattori e macchine movimento terra), con un fatturato [illegible] crescita [illegible] 10.200 miliardi [illegible] nel '96) [illegible] una vendita globale [illegible] 93.200 trattori (+9% sull'anno precedente) che diventano 127.700 [illegible] le licenziatarie (+5,4%) e 24.600 macchine per le costruzioni (+8,8%). In buona salute anche tutti gli altri settori di attività del Gruppo.

Renzo Villare

[illegible]

FIAT	RICAVI NETTI (miliardi di lire) 1997	1996	DIPENDENTI (unità) 1997	1996
AUTOMOBILI (Fiat Auto)	50.550	42.502	118.000	116.144
VEICOLI INDUSTRIALI (Iveco)	11.500	10.749	32.100	32.448
[illegible] PER [illegible] E [illegible] COSTRUZIONI (New Holland)	10.200	8.558	19.100	18.619
[illegible] (Teksid)	2.300	1.961	11.700	11.620
[illegible] (Magneti Marelli)	6.650	5.806	24.300	25.044
MEZZI E SISTEMI DI [illegible] (Comau)	1.600	1.610	4.800	4.258
[illegible] (Fiat Avio)	2.400	1.745	6.500	5.141
PRODOTTI E [illegible] (Fiat Ferrov.)	750	731	2.400	2.493
[illegible] (Snia Bpd)	2.850	2.972	7.300	8.962
[illegible] E COMUNICAZIONE (Itedi)	800	697	1.500	1.436
[illegible] (Toro Assicurazioni)	3.900	3.433	2.800	2.813
[illegible] ED [illegible]	(4.000)	(2.841)	11.500	8.887
[illegible] DEL GRUPPO	89.500	[illegible]	242.000	237.865

Rifondazione minaccia la crisi. Callieri: idee da imbecilli

Sulle 35 ore è bagarre

Il pds chiede un vertice di maggioranza

ROMA. Sulle 35 ore è bagarre. Rifondazione si dice sconcertata per il freno posto da Prodi (stop al piano-Onofri, via a una commissione trilaterale), minaccia crisi e scende in campo contro l'allarme lanciato dai vertice di Electrolux Zanussi sulle [illegible] e chiede al sindacato di prendere posizione.

Alfiero Grandi, responsabile del lavoro del pds, chiede una riunione di maggioranza per concordare la proposta che il governo dovrà presentare alle parti sociali. Grandi continua a considerare un «errore» del governo quello di aver avviato il confronto con le parti sociali senza aver individuato una soluzione con la sua maggioranza parlamentare. In ogni caso, Grandi vuole rassicurare Bertinotti: «La maggioranza rispetterà gli impegni presi perché nessuno intende far cadere questo governo. Anzi la riduzione reale dell'orario di lavoro è una scelta politica che si deve basare su [illegible] legge di sostegno alla contrattazione». E la bozza Onofri? Secondo Grandi «anche se discutibile in alcuni punti, [illegible] meritava di essere accantonata così drasticamente».

Sullo stesso tono il segretario del ppi Franco Marini. «Sulla riduzione dell'orario di lavoro c'è un accordo che va rispettato, ma non credo che questo elemento, da solo, possa servire a [illegible] le condizioni per lo sviluppo». [illegible] Aggiungendo che sul problema delle 35 ore, «bisogna trovare l'accordo attraverso il confronto con il mondo imprenditoriale». Che continua ad alzare le barricate. «Provvedimenti calati dall'alto, uguali per tutti, decisi da un cosiddetto illuminato che secondo me è un imbecille, non possono funzionare», ha ribadito ieri Carlo Callieri, vice presidente della Confindustria, tornato a usare toni forti sulle 35 ore imposte per legge, dopo aver detto tre giorni fa che neanche un «deficiente» può pensare a una ricetta valida per tutti. [illegible] chi sarebbe questo imbecille?, gli viene chiesto a margine del convegno. [illegible] alluderà mica a Bertinotti», chiede ancora un cronista. Ecco la risposta: «Come direbbe De Gaulle, la categoria è talmente ampia che chiunque ci si può riconoscere: se lui ci si vuole riconoscere...».

[illegible]

IL [illegible] SCOMPARSO

«Occorre respingere il ricatto della Confindustria Per la Rai Curzi era l'uomo giusto»



Fausto Bertinotti attacca il governo

«Prodi deve stare attento»

Bertinotti: il governo è latitante

ROMA

CHi l'ha visto? Dov'è finito il disegno di legge per ridurre l'orario di lavoro a 35 ore che il governo di Romano Prodi si è impegnato con Rifondazione comunista a presentare entro il 31 gennaio? Sono le domande che si pone il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti, irritato e [illegible] poco.

Onorevole Bertinotti, perché è deluso?

«Pongo un problema politico, visto che la Confindustria è costantemente in un'offensiva demolitrice».

Cosa è successo?

«La Zanussi dice che con la legge chiuderebbe le fabbriche, l'amministratore delegato della Pirelli che porterebbe all'estero gli investimenti. C'è un ricatto antinazionale non contro una nostra bandiera ma contro un punto del programma sul quale il governo ha ottenuto la fiducia a ottobre. Chiedo che governo e maggioranza reagiscano ribadendo la validità del programma e denunciando che il ricatto è intollerabile».

Il governo conferma che varerà il disegno di legge.

«E' [illegible] cosa apprezzabile, [illegible] troppo vaga. Da un lato c'è un'offensiva violenta, dall'altro un'afasia di governo e maggioranza e un ministro che mette in discussione la validità del varo della legge».

Si riferisce a Dini?

«Certamente sì. E' grave che il governo accantoni la proposta degli esperti della [illegible] maggioranza, scavalchi il 31 gennaio indicato dall'intesa programmatica, fissi l'incontro con le parti sociali al 9 febbraio».

Ma lei [illegible] aveva detto che non sarebbe stato un guaio scavalcare il 31 gennaio?

«Ho detto che non avremmo avuto un atteggiamento micragnoso per il rispetto della data: ma qui [illegible] è questione di ore, il confronto slitta di una decina di giorni. Denuncio la pratica del rinvio e l'accantonamento della proposta degli esperti».

Ma il professor Onofri, principale autore, c'era nell'incontro governo-sindacati.

«Non l'ho detto io che la proposta è accantonata. Di fronte all'offensiva degli industriali mi aspettavo che il governo rispondesse a muso duro avanzando la sua proposta. C'è un'asimmetria pericolosa: padronato scatenato contro le [illegible] ma governo e maggioranza latitanti. Fino a quando la politica del rinvio non mina le basi di consenso del governo?».

Minaccia di [illegible] la crisi?

«Crisi è un termine che [illegible] uso. Produrrebbe un effetto deviante. Non siamo noi a dover rispondere. E' il governo che deve dimostrare coerenza».

Lo accusa di inadempienza?

«Io suono l'allarme. Preferisco suonare l'allarme per tempo piuttosto che lanciare secchi d'acqua dopo per spegnere l'incendio. Meglio prevenire. Io denuncio l'eclisse della maggioranza e del governo su un punto centrale del programma».

Si sente preso in giro?

«No, il problema riguarda il governo».

Ma le 35 ore erano [illegible] richiesta.

«Non sono più una mia richiesta ma un punto del programma del governo [illegible] attuato in un momento in cui ci [illegible] altri segnali negativi».

A cosa si riferisce?

«Innanzitutto allo sviluppo della discussione alla Camera delle riforme istituzionali».

Cosa [illegible] va?

«C'è un grave distacco tra il Paese reale e anche una bassa tensione. Non si possono affrontare le riforme istituzionali separatamente dalle questioni sociali. Non c'è rapporto tra come la gente vive e il quadro istituzionale di cui si parla».

Di cosa si rammarica?

«La [illegible] bicamerale per le riforme ha dato luogo a un patchwork in cui prevalgono i colori della destra. La maggioranza politica si è presentata senza un disegno unitario di riforme istituzionali».

Ma non c'è nulla di nuovo.

«Appunto. Neanche di fronte a questi risultati si [illegible] indirizzi comuni della maggioranza. Quando in un corpo si abbassano le difese immunitarie ci si espone più facilmente al rischio di malattie, come dimostra la vicenda Rai».

Perché?

«La maggioranza è stata latitante laddove doveva essere presente e presente laddove non doveva [illegible] ci».

Ovvero?

«Ha rinunciato a proporre per la partecipazione al consiglio di amministrazione l'impegno per la qualificazione del servizio pubblico contro i rischi di privatizzazione. Le nomine effettuate non hanno seguito la logica del rilancio della Rai».

Allora non [illegible] bene?

«[illegible] è che le singole persone non vadano bene. Ma ancora una volta è scattata una convenzione per escludere le forze della sinistra critica e della cultura critica. E' scattato l'integralismo di centrosinistra».

Però la sinistra c'è.

«Ho detto sinistra critica. Ma così facendo si priva la Rai di un reale pluralismo. Le forze di cui parlo [illegible] decisive per il servizio pubblico: se mancano si amputa la sua capacità di sviluppo. Con la discriminazione c'è l'impoverimento delle energie necessarie per il rilancio».

Aveva suoi candidati non accettati?

«E' evidente che bisognava avere un certo garbo. Ma abbiamo fatto sapere che un uomo come Sandro Curzi era in grado di rappresentare questa area culturale e la storia interna alla Rai. Questa era una possibile candidatura per esprimere questa area. Dietro lo scudo delle presidenze delle Camere si è prodotta una spartizione lottizzatrice».

Roberto Ippolito

Lunedì scioperi

Contratto Ferrovie nuovo stop

[illegible] Diecimila esuberi, al massimo, [illegible] la fine del '99. E' l'ultima proposta delle Fs ai sindacati, una base concreta per stringere la trattativa sul contratto, legata comunque ad una serie di parametri come il costo del lavoro e lo slittamento degli aumenti salariali già concordati a maggio '97.

Su quella base, uscita dall'incontro di giovedì sera, i sindacati hanno chiesto un time-out, una sospensione, per poter valutare insieme le risposte. Si sono riuniti ieri mattina, [illegible] la risposta ufficiale non è maturata e arriverà probabilmente lunedì.

Ma l'intonazione di fondo, alla fine della riunione era chiara: i sindacati non sono soddisfatti e si apprestano a dire di no. Valutano che sia ancora troppo alta la quota di esuberi e non sia efficiente l'organizzazione dei servizi. Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Fisafs e Sma considerano la proposta aziendale sbilanciata sui tagli del personale fino a mettere a rischio il servizio.

Lo scontro poggia ancora sui numeri, anche la proposta dell'azienda [illegible] comunque proposta flessibile, perché legata a molte variabili. Le Ferrovie hanno precisato di non [illegible] bloccato una cifra precisa di esuberi come condizione per proseguire le trattative: l'azienda punta innanzitutto a contenere il costo del lavoro, come è previsto dal piano d'impresa approvato dal governo. La proposta è però «inderogabile» e l'azienda dice di aspettarsi dai sindacati una «risposta definitiva».

Per l'amministratore delegato Giancarlo Cimoli, l'obiettivo primario è di contenere il costo globale del lavoro, limando 500-600 miliardi l'anno e scendendo dai 9800 miliardi del '97 fino a 8200 nel Duemila. Gli esuberi, che nel piano d'impresa [illegible] stati definiti a quota 12.700, sono scesi nel frattempo a 8500-10.000. Le Ferrovie sarebbero disposte allo «sconto» se andasse in porto una moratoria contrattuale di due anni e slittasse da maggio a gennaio l'aumento di 70 mila lire in busta paga.

Una strategia bocciata ieri sera sia dalle Fisafs-Cisal che dalla Sma-Confsal e dalla Filt-Cgil che accusa il vertice Fs di prendere «scorciatoie inutili e dannose, assumendosi una pesante responsabilità dopo mesi di trattative». In un comunicato, il sindacato della Cgil afferma che «il gruppo dirigente Fs ha scelto di spostare il negoziato contrattuale dai problemi della produzione e del lavoro al balletto dei numeri sui presunti esuberi, un delirio».

Lunedì, frattanto, scatta lo sciopero di due ore, dalle 12 alle 14, indetto dall'Unione capi stazione (Ucs), sull'intera rete, per tutto il personale addetto alla circolazione dei treni. Secondo le Ferrovie, i treni a lunga percorrenza (Eurostar, Intercity, Eurocity ed Espressi) potranno subire ritardi mentre i convogli in ambito locale (Regionali ed Interregionali) potranno subire ritardi e soppressioni, anche prima dell'inizio [illegible] protesta sindacale.

ENERGIA

Anticipazioni di Bernabè sul bilancio. Per la quarta tranche deciderà il Tesoro

«Nel '97 i conti Eni sono migliorati»

In consiglio entrano Cattaneo, Colombo e Sapelli

ROMA. L'Eni chiuderà i conti del 1997 con un risultato «migliore di quello 1996», quando il cane a sei zampe realizzò un utile netto di 4451 miliardi di lire. E' quanto ha affermato l'amministratore delegato del gruppo Franco Bernabè a margine dell'Assemblea degli azionisti. Sull'ipotesi di collocare la quarta tranche di capitale Bernabè ha ricordato che «la decisione spetta al Tesoro» precisando comunque che la situazione dei mercati e del gruppo [illegible] presenta difficoltà a tale possibilità. «Direi che i mercati, e soprattutto quello italiano, presentano spazi molto ampi e si mostrano estremamente ricettivi. Anche a livello di azienda - ha precisato l'amministratore delegato - ci sono le condizioni dal punto di vista della redditività. Abbiamo un portafoglio bilanciato capace di compensare i fenomeni ciclici, non ci sono preoccupazioni». E proprio a proposito dei fenomeni ciclici Bernabè riferendosi all'attuale livello dei prezzi del greggio, [illegible] così bassi negli ultimi quattro anni, ha precisato che questo ha certamente [illegible] impatto negativo sulla produzione e l'esplorazione ma, allo stesso tempo, ha un effetto positivo su altri settori [illegible] la petrolchimica e, parzialmente, anche nelle attività di raffinazione e distribuzione». Per Bernabè, comunque, i prezzi in prospettiva «saranno superiori agli attuali: prevediamo - ha detto - [illegible] ripresa». Durante l'assemblea sono [illegible] approvate le nomine di Umberto Colombo, Giulio Sapelli e Mario Cattaneo, che entrano nel nuovo consiglio dell'Eni allargato [illegible] a nove membri. Sono [illegible] anche approvate la possibilità di assegnare ai dipendenti azioni gratuite, ed una [illegible] di modifiche statutarie necessarie dopo la fusione tra Eni ed Agip. Dei tre nuovi ingressi nel consiglio Colombo e Sapelli sono espressione della lista di maggioranza, e cioè del ministero del Tesoro che, come ha ricordato il presidente dell'Eni Guglielmo Moscato, detiene il 50,781% del capitale. Dei due nuovi consiglieri uno è legato all'innalzamento del numero dei consiglieri, mentre il secondo è in sostituzione del dimissionario Piero Gnudi. Mario Cattaneo entra invece in Consiglio quale espressione di una lista di minoranza composta da [illegible] serie di fondi di investitori istituzionali.



Franco Bernabè amministratore delegato dell'Eni


La miglior maionese è quella che si dimentica.
Sapete qual è il segreto per fare una maionese veramente indimenticabile?
Scegliere un olio che passi inosservato.
Perché per dare alla maionese quel gusto leggero che accompagna i piatti senza appesantirli, basta scegliere l'olio giusto: saporito e soprattutto digeribile.
Per questo, non scordate l'olio di semi Topazio.
Vi aiuterà a migliorare la vostra maionese, soprattutto dopo pranzo.
Topazio
olio di semi di girasole
Olio di semi di girasole Topazio.

E' il ventiduesimo rinvio. Poi si cambierà strada liberalizzando gli affitti

Ultima proroga per 800 mila sfratti

Lo slittamento al 31 ottobre

ROMA. Oltre 800 mila sfratti, di cui almeno 300 mila in fase di esecuzione, [illegible] stati rinviati «in extremis» al 31 ottobre. Il Consiglio dei ministri ha deciso ieri la proroga del blocco, che altrimenti sarebbe scaduto alla mezzanotte [illegible] oggi: è la ventiduesima, ma quasi certamente sarà l'ultima, perché ormai anche le [illegible]ni degli inquilini [illegible] convinte che l'attuale situazione delle locazioni sia arrivata al capolinea.

«E' un [illegible] positivo - commenta Gabriele Pallotta, segretario generale del Sunia, uno degli organismi più rappresentativi dei locatori - ma adesso è indispensabile porre fine alla lunga fase dell'emergenza con provvedimenti tampone e avviare [illegible] fase di rilancio del mercato dell'affitto». Governo e Parlamento, aggiunge Pallotta, «non possono più sottrarsi all'approvazione di un nuovo regime delle locazioni, pena un aggravamento irreversibile della situazione abitativa del Paese e delle condizioni di reddito di migliaia di famiglie». E anche il presidente della Confedilizia Corrado Sforza Fogliani sottolinea la [illegible]ità di porre fine ad un sistema che 15 anni fa venne messo in piedi [illegible] scopo provvisorio. «La decisione presa dal Consiglio dei ministri - critica Sforza Fogliani - ritarda il ritorno della [illegible] degli sfratti all'autorità giudiziaria, nonostante l'accordo generale raggiunto al riguardo fra [illegible] forze politiche». Il presidente alza il tiro: «Lo Stato di diritto segna una nuova sconfitta. Lo Stato continuerà ancora per mesi [illegible] disfare con una mano (quella dei suoi prefetti) quanto deciso da un'altra mano (quella dei suoi giudici)».

Così, illustrando il decreto-legge [illegible] proroga, il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa si è soffermato più sulle prospettive [illegible] i traguardi futuri che non su quest'ultima fase [illegible] precaria transizione. «Se non sorgeranno ostacoli imprevisti - ha annunciato - si potrà garantire in tempi accettabili l'approvazione di una legge di liberalizzazione controllata del mercato delle locazioni». Dopo un lungo dibattito nella competente commissione di Montecitorio su [illegible] proposte di legge si [illegible] giunti [illegible] un [illegible] unificato predisposto dal relatore Zagatti, al quale il governo non contrapporrà un suo provvedimento, ma si limiterà [illegible] chiedere alcuni emendamenti. Il testo suggerisce sia incentivi alla proprietà edilizia, sia un sostegno a coloro che avrebbero diritto ad un alloggio di edilizia residenziale pubblica [illegible] che non hanno mezzi sufficienti per accedere al libero mercato.

L'attuazione del nuovo regime delle locazioni [illegible] facilitata [illegible] una serie [illegible] misure economiche già previste dal governo. Per le «politiche sociali della casa» saranno impiegati 2300 miliardi nel biennio 1999-2000: 1800 miliardi dei fondi Gescal non utilizzati serviranno ad istituire un fondo sociale per il sostegno agli inquilini lavoratori dipendenti di condizioni economiche modeste; 499 miliardi (200 nel 1999 e 299 nel 2000), indicati nella finanziaria, saranno impiegati per dare incentivi (sgravi fiscali del 30% sul reddito) ai proprietari che affitta[illegible] in comuni ad alta intensità abitativa sulla base di prezzi concordati e per assicurare un sostegno agli inquilini lavoratori autonomi. «Tali risorse - rileva il ministro - appaiono sufficienti per tutelare i meno abbienti in un mercato che si avvia alla liberalizzazione».

Gian Carlo Fossi



Il ministro Paolo Costa

DODICI ANNI [illegible] SFRATTI

ANNI	LOCAZIONI	PROVVEDIMENTI DI SFRATTO EMESSI	SFRATTI ESEGUITI
1985	629.829	81.885	17.967
1986	679.786	99.775	26.297
1987	686.273	120.442	16.821
1988	702.437	84.837	13.697
1989	679.680	69.035	13.820
1990	704.325	81.685	16.537
1991	733.493	90.690	16.574
1992	745.217	78.342	17.788
1993	817.415	69.400	19.598
1994	840.118	67.725	18.647
1995	878.641	57.973	17.367
1996	936.666	64.428	17.704

Fonte: SEI

Burlando: nel '97 risultati eccellenti [illegible] ben distribuiti su tutte le coste

Porti italiani primi nel Mediterraneo

«Abbiamo le stesse potenzialità del Nord Europa»

ROMA. «I porti italiani hanno raggiunto risultati eccellenti nel 1997 e soprattutto hanno conquistato la prima posizione nel Mediterraneo, [illegible] fatto mai accaduto prima ad eccezione dell'antica leadership di Geno[illegible]: il ministro dei Trasporti, Burlando, è soddisfatto dei dati di traffico per l'anno scorso nei porti del nostro Paese e annuncia [illegible] [illegible] raccolto richieste da gruppi stranieri interessati a investire nei porti italiani. Il traffico container totale [illegible] arrivato [illegible] 5,052 milioni di [illegible] (l'unità [illegible] misura [illegible] questo tipo di traffico) e, visto che nel biennio 95-97 la crescita è stata del 66,2%, appare ormai certo il raggiungimento, previsto per il 2001, [illegible] [illegible] milioni [illegible] teu. «E' una cosa impegnativa quella che sto dicendo - ha affermato Burlando - ma questo sistema ha le potenzialità del Nord Europa e può giungere a 15 milioni di teu nel 2010». Il dato più rilevante è la preminenza di Gioia Tauro nel Mediterraneo: con una crescita fortissima. Da sole, Gioia Tauro (28,7%) e Genova (23,4%) arrivano a più di metà del traffico container nazionale. Secondo il ministro [illegible] può arrivare ad un sostanziale equilibrio tra Sud, alto Tirreno e alto Adriatico. «Il tasso di crescita - avverte però il ministro - [illegible] sarà più così alto [illegible] nei due anni passati, nei quali l'Italia ha recuperato partendo da valori molto bassi». La liberalizzazione molto recente dei porti, [illegible] la legge 84 del 1994, secondo Burlando «fa sì che molti operatori italiani abbiano scarsa [illegible] critica». «La prima fase della riforma può considerarsi conclusa - ha detto il ministro - ora può aprirsi la seconda, caratterizzata dall'internazionalizzazione più che dalla liberalizzazione».

Ieri la firma

Braggiotti sbarca in Lazard

MILANO. Si dividerà tra New York e l'Europa, dove dovrà sviluppare, fatta eccezione per Francia [illegible] Gran Bretagna, le attività di Lazard Frères nella corporate finance. A poco più di un mese dal suo addio [illegible] Mediobanca (lo strappo con l'amministratore delegato Vincenzo Maranghi si consumò [illegible] venerdì 19 dicembre, alla vigilia della sua partenza, con famiglia, per le vacanze di Natale in Usa), Gerardo Braggiotti ha trovato una nuova [illegible] al 121 [illegible] Boulevard Haussmann.

Il *golden boy* raggiunge così, in qualità di nuovo partner giovane, Antoine Bernheim, storico partner [illegible] casa parigina, presidente delle Generali nonché [illegible] grande «estimatore». Dal primo marzo, co[illegible] ha spiegato ieri il presidente Michel David-Weil, Braggiotti entrerà in qualità di socio nelle controllate di Parigi, Londra e New York [illegible] sarà vicepresidente della [illegible] madre parigina.



Braggiotti

Le [illegible] [illegible] di intervento si concentreranno in Italia, Svezia e Germania, ma egli avrà anche il compito di sviluppare la presenza in altri Paesi dove Lazard è poco presente, [illegible] esempio la Spagna. Elogiandone il grandissimo talento di banchiere d'affari, David-Weil ha ieri aggiunto «Ci rallegriamo che [illegible] [illegible] abbia [illegible] Braggiotti sul nostro [illegible]mino», sottolineando come le ultime nomine - oltre a Braggiotti cinque nuovi partner francesi, tutti quarantenni - indichino il «disegno» [illegible] un ricambio generazionale e lo sforzo per una maggiore integrazione delle tre banche d'affari.

Arriverà al 6,8%

L'Imi entra col 4,58% in Creberg

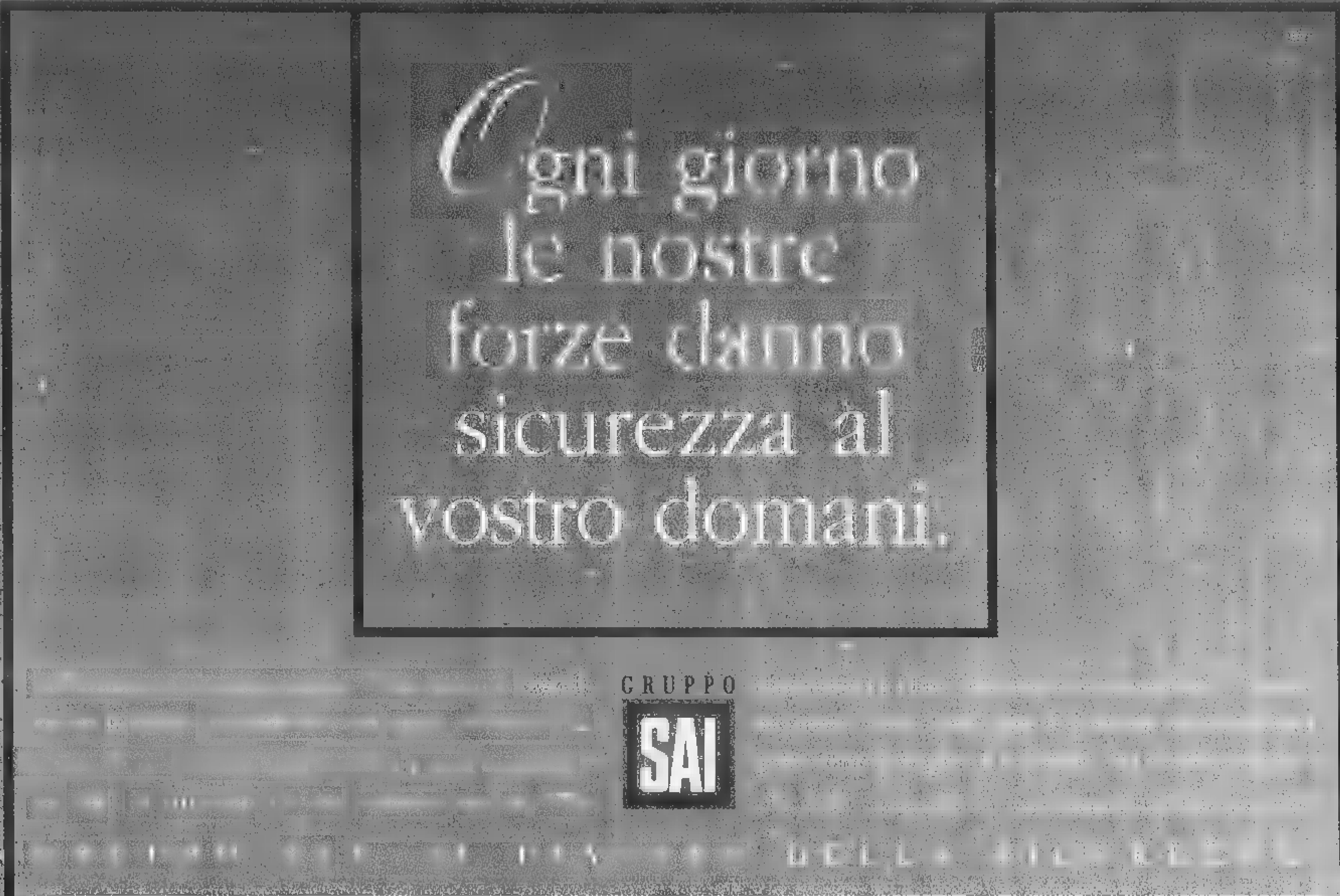
ROMA. L'Imi ha annunciato ieri di aver rilevato il 4,68% del Credito Bergamasco dalla Popolare [illegible] Verona. L'operazione rientra nell'ambito dell'accordo complessivo che prevede l'acquisto di 4 milioni 237 mila azioni Creberg (6,86% del capitale). L'acquisto, effettuato ai blocchi per un controvalore [illegible] [illegible] miliardi, riguarda due milioni 824 mila azioni al prezzo di 35.400 lire ciascuna rilevate dalla Banca Popolare di Verona-Banco San Geminiano e San Prospero. L'operazione segue la delibera del consiglio di amministrazione del 29 luglio scorso e si configura come un intervento di tipo finanziario e non strategico.



Arcuti

Sempre ieri, Montepaschi Siena ha incaricato Salomon Brothers di preparare un piano strategico per entrare nella partita Imi. Il progetto sarà al centro della riunione straordinaria del Cda fissata per il 9 febbraio, giorno in cui [illegible] riunirà anche il Cda della Cariplo (il Consiglio del San Paolo è in programma venerdì 6).

Salomon Brothers avrà soltanto 7 giorni per predisporre il piano. Sulla base delle decisioni [illegible] prenderà il Cda [illegible] Monte, il gior[illegible] successivo ci sarà un summit tra il vertice della banca e la Fondazione, proprio alla vigilia del fondamentale Cda dell'Imi, fissato per l'11 febbraio. In parallelo, la Fondazione riceverà il rapporto dalla Schroders che analizza la situazione della banca: un dossier che serva da base per una riflessione sul futuro dell'istituto.



SAI - SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galilei, 12 - Tel. (011) 6657111 - Capitale Sociale Lire 181.306.736.000 - Registro Società Tribunale Torino n. 424 Bis/29 - C.C.I.A.A. n. 59539 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. - 29/4/1923 n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473

PRESS - Previdenza Speciale SAI

Composizione delle attività della gestione [illegible]

Categoria di attività	Importi al 30/09/97	%	Importi al 31/12/97	%
1) Titoli di Stato	3.022.877.447.965	82,29	3.089.471.422.243	78,54
2) Obbligaz.emesse da org. internaz.	4.995.000.000	0,14	[illegible]	0,13
3) Obbligazioni ordinarie italiane	548.677.507.889	14,88	667.684.662.714	16,97
4) Obbligazioni ordinarie estere	5.577.009.000	0,15	5.531.979.600	0,14
5) Titoli azionari italiani	87.434.170.993	2,38	159.891.377.619	4,06
6) Quote di fondi comuni	[illegible]	0,16	[illegible]	0,15
Totale	3.673.581.135.847	100,00	3.933.574.442.176	100,00

Dettaglio dei titoli azionari (lit. milioni)

Banca di Roma o. 1.385,0 - Banca Popolare di Novara o. 6.732,7 - Comit o. 35828,6 - Compart o. 9617,4 - Cr Parma & Pc Ord. 2443,3 - Credito Italiano o. 41226,1 - Generali 34817,6 - Italgas 2029,6 Italmobiliare o. 22571,0 - Telecom Italia o. 2.240,0

Programma Previdenza Imprenditori

Composizione delle attività della gestione PRESS-PRIM

Categoria di attività	Importi al 30/09/97	%	Importi al 31/12/97	%
1) Titoli di Stato	58.624.790.000	84,72	58.798.715.000	80,84
2) Obbligazioni ordinarie italiane	10.575.186.022	15,28	13.932.301.400	19,16
Totale	69.199.976.022	100,00	72.731.016.400	100,00

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Composizione delle attività della gestione FONDOSAI

Categoria di attività	Importi [illegible]	%	Importi al 31/12/97(*)	%
1) Titoli di Stato	29.356.545.850	72,35	30.676.600.174	73,92
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	[illegible]950.050.000	7,27	3.123.750.000	7,53
3) Obbligazioni ordinarie italiane	7.490.325.000	18,46	6.713.165.000	16,18
4) Liquidità	71.594.296	0,18	26.383.189	0,06
5) Crediti rimborso ritenute	153.973.090	0,38	222.263.490	0,54
6) Ratei lordi maturati su titoli	570.721.163	1,41	782.315.661	1,89
7) Ratei lordi maturati su banca	5.859.828	0,01	10.385.744	0,03
8) Debiti rimborso ritenute	−13.967.850	−0,03	−45.619.350	−0,11
9) Spese di certificazione da liquidare	−10.115.000	−0,02	−10.560.000	−0,03
Totale	40.574.988.377	100,00	41.498.903.908	100,00

(*) Valutazione ai prezzi di mercato cui corrisponde un valore unitario della quota di lit. 26.675,315

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 30/09/97	%	Importi al 31/12/97	%
1) Obbligazioni emesse da org. internaz.	6.591.982	88,57	6.591.982	88,57
2) Obbligazioni ordinarie	850.950	11,43	850.950	11,43
Totale	7.442.932	100,00	7.442.932	[illegible]

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 30/09/97	[illegible]	Importi al 31/12/97	%
1) Titoli di Stato	1.402.841	67,72	1.503.496	69,22
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	[illegible]	32,28	[illegible]	30,78
Totale	2.071.379	100,00	2.172.203	100,00

[illegible] espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 30/09/97	%	Importi al 31/12/97	%
1) Titoli di Stato	20.247.000	95,03	21.323.710	86,76
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	1.059.000	4,97	3.253.980	13,24
Totale	21.306.000	100,00	24.577.690	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 30/09/97	%	Importi al 31/12/97	%
1) Titoli di Stato	551.309	28,84	551.392	27.42
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	919.022	48,07	919.022	45.70
3) Titoli Governativi	150.275	7,86	249.525	12.41
4) Obbligazioni ordinarie	[illegible]	15.23	[illegible]	14,47
Totale	1.911.696	100,00	2.011.029	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

PRESS ECU - Previdenza Speciale SAI in Euroscudi

Composizione delle attività della gestione PRESS ECU

Categoria di attività	Importi al 30/09/97	%	Importi al 31/12/97	%
1) Obbligazioni emesse da org. internaz.	[illegible]	100,00	336.527	100.00
Totale	336.527	[illegible]	336.527	100,00

Valori espressi in ECU

[illegible] S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono (011) 6657597 - Telex 212080 SAI TO I Telefax (011) 6647469 - Cap. Sociale L. 12.000.000.000 - Registro Società Tribunale di Torino n. 841/89 - C.C.I.A.A. n. 728173 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decr. Min. n. 18663 [illegible] 31/10/90.

INNOVAZIONE

Composizione delle attività della gestione INNOVAZIONE

Categoria di attività	Importi al 30/09/97	%	Importi al 31/12/97	%
1) Titoli di Stato	56.811.671.919	[illegible]	63.334.273.696	83.81
2) Obbligazioni ordinarie italiane	11.712.242.790	17,09	11.675.331.300	15.45
3) Titoli azionari italiani	—	—	[illegible]	0.74
Totale	68.523.914.709	100,00	75.569.604.996	100,00

Dettaglio dei titoli azionari (lit. milioni)

Telecom Italia o. 560.0

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 30/09/97	%	Importi al 31/12/97	%
1) Obbligazioni emesse da org. internaz.	470.700	56,51	568.300	61,07
2) Titoli Governativi	362.250	43,48	362.250	38,93
Totale	[illegible]	100,00	930.550	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle [illegible] della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 30/09/97	%	Importi al 31/12/97	[illegible]
1) Titoli di Stato	2.789.713	76,01	2.891.045	76,65
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	860.730	23,45	860.948	22.83
3) Obbligazioni ordinarie	19.680	0,54	19.680	0,52
Totale	3.670.123	100,00	3.771.673	100,00

[illegible] espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 30/09/97	%	Importi al 31/12/97	%
1) Titoli di Stato	40.114.470	88,70	40.114.470	88,70
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	5.110.000	11,30	5.110.000	11,30
Totale	45.224.470	[illegible]	45.224.470	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 30/09/97	%	Importi al 31/12/97	%
1) Titoli di Stato	272.358	29.90	272.374	29,90
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	436.936	47.96	436.982	47.96
3) Obbligazioni ordinarie	201.747	22.14	201.747	22.14
Totale	911.039	100.00	911.[illegible]	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

VITASI

Sede e Direzione Generale: Via Carlo Marenco, 25 - 10126 TORINO - Tel. 011/6657.111 - Telefax 011/6657.922 - TELEX 212080 SAI TO I - Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato - Iscr. Camera di Commercio di Torino n. 0758375 - Reg. Soc. Tribunale [illegible] Torino 892/91 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con decreto Ministeriale n. 19573 del 14/6/93.

VITASI

Composizione delle attività della gestione VITASI

Categoria di attività	Importi al 30/09/97	%	Importi al 31/12/97	%
1) Titoli di Stato	4.891.289.500	84.54	5.744.073.350	86.81
2) Obbligazioni ordinarie italiane	894.159.000	15.46	872.739.000	13,19
Totale	[illegible].785.448.500	100.00	6.616.812.350	100.00

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.

Cap. Soc. L. 12.000.000.000 int. vers. - Sede: 20161 Milano - via Senigallia, 18/2 - Tel. (02) 64021 - Fax (02) 64022120 - Registro delle Imprese di Milano n. 264461 - Codice Fiscale/Partita IVA n. 08573430157 - Telex 334397 - MAAC I - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 2/11/1987 (Gazzetta Ufficiale del 9/11/87 n. 262)

Fondo DOMANI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/09/97	%	Importi al 31/12/97	%
1) Titoli di Stato	116.968.175.115	93.14	125.193.808.205	91,96
2) Obbligazioni ordinarie italiane	8.521.464.081	6.79	8.143.525.000	5.98
3) Titoli azionari	86.175.000	0.07	86.175.000	[illegible]
4) Liquidità	—	—	2.700.000.000	1.98
Totale attività gestione separata	125.575.814.196	100,00	136.123.508.205	100,00

Fondo PREVI MAA

Prospetto della composizione della gesti[illegible] separata

Categoria di attività	Importi al 30/09/97	%	Importi al 31/12/97	%
1) Titoli di Stato	26.182.586.823	95,71	26.723.540.039	92.92
2) Obbligazioni ordinarie italiane	1.046.296.000	3,82	1.024.276.000	3,56
3) Titoli azionari esteri quotati	128.640.000	0.47	464.640.000	1,61
4) Liquidità	—	—	550.000.000	1,91
Totale attività gestione separata	27.357.522.823	100,00	28.762.456.039	100,00

Fondo VALUTA MAA

(in Marchi tedeschi)

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/09/97	%	Importi al 31/12/97	%
1) [illegible] ordinarie estere	504.455,79	100,00	[illegible]	100,00
Totale attività gestione separata	504.455,79	100,00	504.266,09	[illegible]

Valori espressi in Marchi Tedeschi

Prospetti trimestrali. Ai sensi della circolare ISVAP N. 71 del 28/3/97.

FONDI D'INVESTIMENTO

	29-01	28-01
ITALIANI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL PUNTO DEI MERCATI

Borsa e dollaro record

E' il giorno [illegible] quota 19.000 punti per l'indice Mibtel, che ha toccato questo livello storico pochi minuti prima della chiusura, sulla scia della ripresa di Wall Street dopo un avvio debole. L'indice telematico è poi terminato a 18.996 punti, con un progresso dell'1,17% rispetto al finale già record di giovedì. Sempre sostenuti gli scambi: 3137 miliardi. Rialzo ancora maggiore per il Mib30, che riflette gli spunti significativi [illegible] numerose blue chips terminando a 27.921 punti (+1,48%), mentre tira il fiato il Midex (+0,12%), che comunque ritocca il record storico portandolo a 18.235 punti. Dopo una seduta in cui ai nuovi spunti si sono alternate fasi di consolidamento, la Borsa ha accelerato nel finale, ai primi segnali di ripresa di Wall Street. Quasi tutti i titoli [illegible] Mib30 hanno così chiuso in area positiva, nonostante nell'arco della seduta i realizzi avessero prevalso, lasciando solo selettivi spunti operativi. Fra i bancari, la febbre da fusioni ha continuato a spingere al rialzo l'Imi (+4,85% a 25.086 lire), che ha raggiunto livelli indicati dagli analisti come target price di medio periodo. In rialzo anche la controllata Fideuram (+3,95%), sono tornati in area positiva solo nel finale titoli come Sanpaolo (+1,39%) e Comit (+0,41%), realizzati in mattinata dopo i forti [illegible]adagni della settimana. In flessione [illegible] Credit (-0,40%). In rialzo le Popolare Milano (+ 5,78%), titolo finora rimasto ai margini delle ipotesi speculative che hanno coinvolto un po' tutti gli istituti maggiori. Al di là dei bancari, [illegible] certa ricerca di rotazione dei temi operativi è stata evidenziata dal rialzo di Mediaset, che ha guadagnato il 6,96% a 9635 lire. Fra gli altri titoli guida, tornano a salire gli [illegible]ssicurativi, rimasti in ombra per tutta la settimana. In tensione soprattutto Ras (+4,52), nel finale si accodano anche Generali (+2,27%) [illegible] Alleanza (+1,43%), mentre rimangono cedenti le Ina (-0,62%). I telefonici continuano a muoversi in modo alternato, [illegible] Tim [illegible] nuovo in evidenza (+3, 09%), mentre Telecom chiude proprio a quota 12.500 (+1,02%), livello che nelle ultime due settimane ha bloccato ogni tentativo di rialzo del titolo. Poco mosse le Fiat (+0,44%), in attesa dei primi dati sull'esercizio '97, che di fatto hanno confermato le aspettative [illegible] mercato. Progresso inferiore a quello del listino anche per Eni (+0,76%). Fra i titoli minori, da segnalare i realizzi su Alitalia (-2,87%) dopo che la commissione [illegible] ha deciso di riaprire la procedura sugli aiuti pubblici alla compagnia. Sui mercati valutari è intanto proseguita l'ascesa del dollaro, che ha toccato un picco di 1,8345 marchi e 1810 lire per [illegible] sui mercati europei intorno 1,83 marchi [illegible] 1806 lire, livelli che non si vedevano dall'agosto scorso. Stabile invece la lira contro marco che, dopo l'ondata [illegible] debolezza dopo i recenti commenti dei politici olandesi, sembra essersi nuovamente stabilizzata intorno a 986-987 lire, aiutata dalle recenti dichiarazioni positive della Germania sulla sua partecipazione all'Uem. Brillante infine la performance odierna del mercato a termine dove il Btp decennale ha toccato un massimo a 117,58. Il contratto ha consolidato sul finale chiudendo a Londra a 117,44, 22 punti più di giovedì.

ECONOMIA**FLASH**

Rossignolo mantiene la [illegible] [illegible] presidente [illegible]

Gianmario Rossignolo, nuovo presidente della Telecom, presidente dimissionario della Zanussi, manterrà la carica [illegible] presidente della Skf Italia. Rossignolo è il fiduciario in Italia della famiglia svedese Wallemberg.

[illegible] 12 mila [illegible] per il consorzio Eurojet

Il consorzio Eurojet (20% Fiatavio, 36% Rolls Royce, 30% Mtu e 14% Eitp), ha vinto un contratto da 12,6 miliardi di marchi (circa 12.300 miliardi di lire) per la fornitura di 1500 motori al programma del nuovo aereo militare Eurofighter. Il contratto, secondo la nota del consorzio Eurojet, copre una produzione di circa 1500 motori per [illegible] velivoli ed «assicura in Europa lavoro a 40 mila adetti nel settore motoristico da qui al 2015».

In crescita di oltre il 37% l'utile della Banca Fideuram

Utile consolidato pari a circa 208 miliardi di lire, in aumento di oltre il 37% rispetto ai 151 miliardi del 1996, e risultato d'esercizio consolidato in crescita al 18%, dal 15,2 dell'anno precedente. Sono questi i principali risultati dell'esercizio 1997 della Banca Fideuram.

[illegible] su tre colossi [illegible] tabacco

Il dipartimento della Giustizia degli Stati Uniti ha avviato un'indagine antitrust contro Brown & Willamson Tobacco Corporation, RJR Nabisco e Philip Morris allo scopo di accertare se i tre giganti del tabacco siano colpevoli di collusione dei prezzi delle foglie.

E' il primo presidente di Cassazione il magistrato italiano più pagato

Il primo presidente della Corte di Cassazione è il meglio retribuito fra i magistrati italiani. Al massimo dell'anzianità di servizio infatti, arriva a percepire uno stipendio annuo lordo di 355,5 milioni, cui vanno aggiunti altri 17 milioni a titolo di indennità speciale (stipendio mensile lordo totale 31 milioni). Il dato è contenuto in una circolare dell'Inpdap, l'ente di previdenza dei pubblici dipendenti.

Attività di gestione finanziaria nasce un maxigruppo mondiale

L'Amvescap Plc, una società globale specializzata nella gestione di attività finanziarie, ha annunciato l'acquisizione della Lgt Asset Management per 1,3 miliardi di dollari. L'acquisizione creerà un nuovo gigante mondiale dell' asset management, dal valore complessivo di 250 miliardi di dollari. La Lgt Asset Management, che ha attività per 55 miliardi di dollari, è controllata dalla famiglia reale del Liechtenstein. L'Amvescap ha attività per 192 miliardi di dollari.

Zecca verso i privati

[illegible] presidente [illegible] Poligrafico

Michele Tedeschi [illegible] il nuovo presidente dell'istituto poligrafico [illegible] dello Stato. Lo ha nominato il Consiglio dei ministri su proposta del ministro [illegible] Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi.

Tedeschi, [illegible] presidente dell'Iri, subentra a Giovanni [illegible]uggeri e guiderà un gruppo da 1000 miliardi di fatturato, che si prevede in incremento non appena verrà trasformato in società per azioni. Attualmente il poligrafico è un ente pubblico economico sottoposto alla vigilanza del ministero del Tesoro, [illegible] 5520 dipendenti, cinque stabilimenti di produzione (di cui 4 a Roma e uno a Foggia), un fatturato che nel 1996 è ammontato a 998 miliardi.

La trasformazione in Spa, programmata, [illegible] però ancora [illegible] dalla realizzazione. Ma ha fatto impressione, di recente, l'annuncio del ministro delle Finanze Visco di dirottare verso tipografi privati la stampa dei biglietti delle lotterie gratta e vinci, dopo la scoperta di qualche errore tecnico in un lotto di biglietti.

Il Poligrafico però resta un gruppo editoriale di prima grandezza. Nel suo portafoglio c'è il 10% dell'istituto dell'enciclopedia italiana (Treccani), il 71,8% di Editalia (ramo edizioni) e il 71,4 di Editalia Film, il 55% della Verres e il 98,6% della Cartiere Miliani-Fabris[illegible] L'attività comprende la stampa di tutto il fabbisogno cartaceo dello Stato, francobolli, carta da bollo, carte valori, le targhe delle auto (stampate a Foggia), la Gazzetta Ufficiale, fino a testi di particolare valore artistico e culturale.

Contrariamente a quanto si crede, il poligrafico non stampa le banconote italiane, compito svolto direttamente dalle officine della Banca d'Italia.

[illegible]

Alinor 400; C.R. Bologna 22050; Inabanca Marino 2000; Euromedia 1350; Data Base 2000; Saslb Priv. 8000; Cassa Risp. Parma & Piacenza 5000-5400; Kariba 63-65. **WARRANT** Sai risp. 1200; Sifir 94-99 950; Kariba 30-32; Bca Intesa ord. 1680-1720; Bca Intesa risp. 930-950; Toro ord. 14200-14300; Olivetti ord. 980-1040; Obb.B.Intesa cv ord 98/2003 225; Obb.B.Intesa cv risp 98/2003 180; Obb. Olivetti cv 155

[illegible]

Amsterdam (Aex) 956,63 (+0,03%); [illegible] (Bel20) 2579,70 (+0,08%); Francoforte (Dax) 4440,38 (+0,48%); Hong Kong (Hang Seng) NON COMUNICATO; Londra (Ftse 100) 5458,50 (+0,67%); Madrid (Ibex 35) 7958,99 (+0,23%); Parigi (Cac 40) 3172,14 (+1.22); Sidney Allord 2658,70 (+0,53%); Tokyo (Nikkei) 16628,47 (-2,27%); Zurigo (Smi) 6582,60 (+0,80%); New York (Dow Jones) 7906,50 (-0,83%)

OBBLIGAZIONI DEL 30-01-98

TITOLI	Milano
[illegible]	[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO ODIERNA	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1798,45	1789,94
ECU	1940,65	1947,39
Marco tedesco	986,54	987,36
Franco francese	294,48	294,60
[illegible]	2945,70	2934,43
Fiorino olandese	875,36	875,98
Franco belga	47,807	47,852
Peseta spagnola	11,628	11,636
Corona danese	258,91	259,11
Lira irlandese	2470,82	2473,53
Dracma	6,227	6,228
Escudo portoghese	9,632	9,644
Dollaro canadese	1238,55	1225,09
Yen giapponese	14,141	14,257
Franco svizzero	1224,55	1223,67
Scellino austriaco	140,21	140,33
Corona norvegese	237,83	236,86
Corona svedese	222,48	221,61
Marco finlandese	325,37	325,93
Dollaro australiano	1221,47	1207,30

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6.300	6.350
Call	6.560	6.640
T/N	6.300	6.380
S/N	6.300	6.380
1 Settim.	6.280	6.360
2 Settim.	6.280	6.350
1 mese	6.260	6.340
2 mesi	6.180	6.260
3 mesi	6.140	6.220
6 mesi	5.600	5.680
9 mesi	5.480	5.560
12 mesi	5.280	5.360

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	10920	0,18
Banca Pop. Comm. Industria	33750	-0,77
Banca Pop. Crema	76500	-0,64
Banca Pop. Cremona	16000	0,00
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	99000	0,50
Banca Pop. Intra	20650	1,73
Banca Pop. Lodi	18800	2,19
Banca Pop. Luino e Varese	11070	2,02
Banca Pop. Siracusa	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Novara	14500	2,11
Banca Pop. Sondrio	36050	0,00
Banca Prov. Napoli	1590	-3,03
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	[illegible]	0,00
Napoletana Gas	[illegible]	0,00
Condotte Acque	18	0,00
Credilwest	—	—
Finance ord.	—	—
Frette	6350	9,48
Zerowatt	—	—
Cibiemme	—	—
Ferrovie Nord Milano	2950	0,25
Mc priv.	1450	2,11
Broggi Izar	—	—
N Edificab	—	—
N Edific risp	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia. Un'oncia troy = gr. 31,1035)

Mercati	30-01-1998	29-01-1998
Londra	304,85	0,00
Zurigo	304,85	298,25
Parigi	304,85	0,00
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	17632,00	17125,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 30-01-98

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

AZIONI	Listino	Diff. Lire	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattate
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

QUOTAZIONI BOT

(rendimento netto)	Giorni	Prezzo	Tasso
[illegible]	24	99,590	6,410
31-03-98	59	99,100	5,910
30-04-98	88	98,627	[illegible]
29-05-98	115	98,180	5,890
30-06-98	147	97,800	5,590
31-07-98	178	97,434	5,490
31-08-98	209	96,995	5,410
30-09-98	238	96,650	5,290
15-10-98	254	96,310	5,520
16-11-98	286	96,040	5,250
15-12-98	315	95,660	5,240
15-01-99	348	95,256	5,250

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	123.000 - 131.000
Sterlina (n.c.)	125.000 - 137.000
Sterlina (post.74)	123.000 - 133.000
Marengo It.	115.000 - 125.000
Marengo Sv.	107.000 - 122.000
Marengo fr.	101.000 - 112.000
Marengo b.	100.000 - 112.000
Marengo a.	100.000 - 112.000
20 Marchi	125.000 - 138.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	290.000 - 300.000
100 corone Austria	530.000 - 560.000
100 pesos Cile	310.000 - 340.000
Krugerrand	540.000 - 560.000
50 pesos Messico	650.000 - 670.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	30-1	29-1	Variaz.
Alleanza	21.164	21.400	-235,8
Banca di Roma	2.310	2.310	[illegible]
Benetton	30.400	31.235	-835,30
Bulgari	9.500	9.367	132,98
Cir	1.350	1.350	0
Comit	[illegible]	7.035	[illegible]
Compart	1.350	1.350	[illegible]
Credit	6.318	6.143	175
Edison	11.310	11.310	0
Eni	[illegible]	10.466	140,3
Fiat ord.	5.995	6.114	-119
Fiat priv.	3.250	3.250	0
Fiat r.nc.	3.450	3.450	0
Gemina	935	935	0
Generali	49.323	48.100	1223
Ifi priv.	30.200	30.200	0
Imi	24.881	23.800	1080,80
Ina	[illegible]	4.025	-35
Italgas	7.020	7.045	-25
Mediobanca	[illegible]	16.876	-175,9
[illegible]	1.685	1.675	10
Olivetti ord.	1.475	1.482	-7,08
[illegible]	2.850	[illegible]	[illegible]
Pirelli	4.675	4.675	[illegible]
Ras	18.500	18.500	[illegible]
[illegible]	[illegible]	14.100	0
S. Paolo To	[illegible]	19.150	[illegible]
Sirti	[illegible]	10.800	[illegible]
Telecom	[illegible]	12.324	-23,689
Telecom r.nc.	8.776	[illegible]	-107,5
[illegible]	8.554	6.298	256,2
Tim r.nc.	5.152	5.152	0

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
[illegible]	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
Giu. 98	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
Set. 98	n.p.	[illegible]	n.p.	[illegible]



Tutto esaurito il 3 [illegible] 4 febbraio al Teatro Tenda [illegible] Firenze per i due concerti che inaugureranno il tour italiano dei Csi, Consorzio Suonatori Indipendenti, guidati da Giovanni Lindo Ferretti.

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI



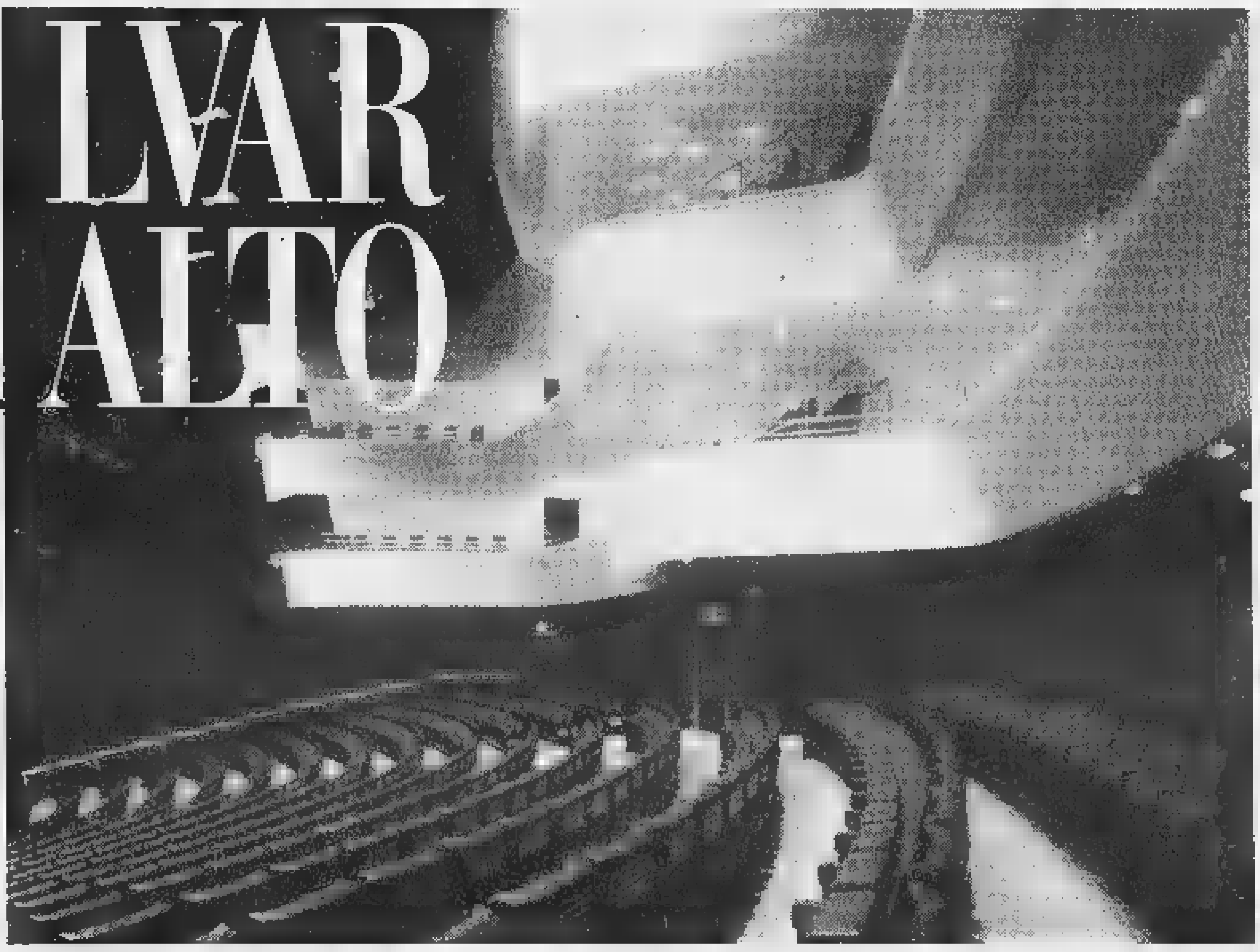
[illegible]

Una personale [illegible] opere di Jasper Johns (foto) si [illegible] aperta ieri all'Art Center Marino alla Scala [illegible] Milano. E' la prima di una [illegible] che il centro milanese dedica alla pop art.

ANNO 132 NUMERO 30 23
LA STAMPA
SABATO 31 GENNAIO 1998

Uno stile fatto di luce, aria, legno, con l'uomo al centro di tutto. A 100 anni dalla nascita New York celebra il grande architetto finlandese

ALVAR AALTO





Alvar Aalto con la moglie. A sinistra, l'interno dell'«Opera House» a Essen. Sotto, una poltrona disegnata dall'architetto finlandese

SFIDA PER L'ARMONIA

NEW YORK

DAVANTI al suo primo studio [illegible] «Architettura [illegible] Arte Monumentale». Era il 1921, si era appena laureato [illegible] Helsinki, [illegible] tornò nella sua città, Jyvaskyla, fra foreste [illegible] grandi laghi, per cominciare a dettare [illegible] regole. Cocciuto, pignolo e perfezionista, aveva il pallino della sintesi degli opposti. Natura [illegible] tecnologia, semplicità e monumentalità, Classicismo [illegible] Modernismo, la sua vita (1898 - 1976) è stata una lunga, titanica sfida per raggiungere l'armonia. E metterci [illegible] al centro l'uomo.

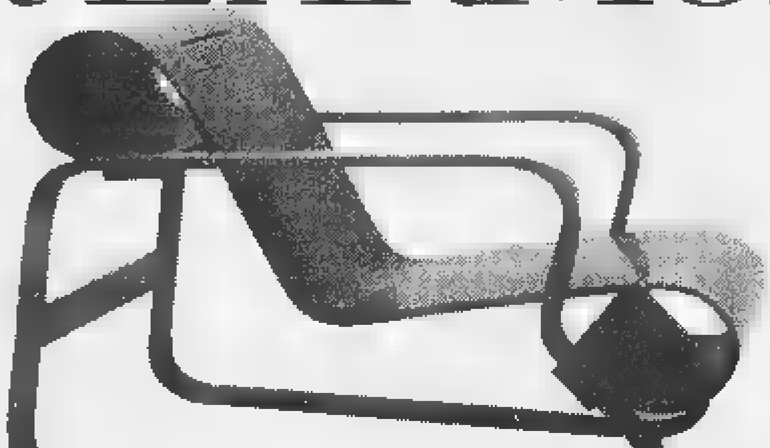
Il 3 febbraio è il centenario [illegible] nascita. Il suo Paese si è mobilitato. Ma l'evento-chiave del giubileo è la mostra newyorkese «Alvar Aalto: fra Umanismo e Materialismo», che si inaugura al Museum of Modern Art il 19 febbraio e durerà fino al 19 maggio, per trasferirsi poi al Palazzo Tè di Mantova (23 agosto - [illegible] novembre) e al Cezon Museum of Art di Tokyo (19 dicembre - 15 febbraio 1999). [illegible] MoMa racconta al mondo la sua lunga e prolifica carriera con 60 progetti di edifici, 175 disegni, 15 modelli, foto e filmati. Lo fa a 60 anni dalla prima mostra che gli dedicò nell'aprile [illegible] 1938, eleggendolo nell'Olimpo dei grandi architetti del secolo.

In Finlandia, dalla laurea in poi Alvar Aalto aveva progettato e costruito di tutto: chiese, ville, ospedali, case operaie, sale [illegible] concerti, biblioteche. Aveva scombussolato le regole del Classicismo Nordico, da cui era partito per viaggiare verso il Razionalismo attraverso la natura [illegible] la semplicità delle forme, ma nessuno aveva riconosciuto in [illegible] il genio. Ci vorrà Frank Lloyd Wright, di trent'anni più grande [illegible] lui, per dirlo ad alta [illegible] a tutti. Per il giovane [illegible] ambizioso professionista, il non [illegible] riconosciuto in Finlandia [illegible] silenzioso dolore, tanto che quando nel 1954, finalmente affermato, si compra [illegible] barca, la chiama «Nemo Propheta in Patria».

Mentre Le Corbusier mette [illegible] punto la sua «Macchina per abitare» [illegible] Mies van der Rohe cerca di dare [illegible] respiro al rigido funzionalismo con forme pure, materiali trasparenti e tecnologia perfetta, Alvar Aalto si preoccupa di elementi eterei come la luce e lo spazio. Ma con il suo gusto per la provocazione am[illegible] che «l'aria in architettura è l'elemento che costa di più». La sua sarà una lunga lotta silenziosa ma evidente per convincere committenti [illegible] burocrati che l'uomo, avvento delle macchine o no, [illegible] deve rimanere il centro.

Al punto che alla casa dà una definizione fisiologica. La chiama cellula perché, ispirandosi alle costruzioni della Carelia (regione al confine con la Russia), la vuole [illegible] aperta alla possibilità di ingrandir[illegible] E per dimostrare di [illegible] pazzo visionario, con la moglie Aino Marsio partecipa freneticamente a un concorso dietro l'altro. Nel 1927 vince il primo premio per la realizzazione della Biblioteca Municipale di Viipuri e due anni dopo quello per il Sanatorio di Tubercolosi di Paimio. Saranno due capolavori di funzionalismo nei quali mette a punto il suo linguaggio architettonico, che più tardi verrà definito «organico».

«Ci vuole radicalismo per evitare di creare un comfort superficiale», sottolineava mentre progettava il sanatorio. E lo progettava dal punto di vista del paziente, non di chi lo [illegible]. Era stato malato lui s[illegible] e sapeva cosa voleva dire avere luci sparate negli occhi, ventilazione proprio sulla testa, rumori di ogni tipo. Così, insieme alle strutture portanti comincia a occuparsi minuziosamente [illegible] dettagli. Pavimenti color paglierino, per dare la sensazione che riflettano la luce del Sole, soffitti di colori che diano pace, riscaldamento «naturale» diffuso da pannelli vicino alle finestre. Tutto deve essere insonorizzato, anche il rumore dell'acqua, che scorre nel lavandino. «I problemi acustici - dice - sono di primaria importanza sia dal punto di vista fisiologico, sia psicologico. Ecco perché non si possono risolvere solo [illegible] mezzi tecnici». Disegna persino le sedie. Le vuole di legno, che preferisce per le qualità tattili, visuali e psicologiche. Detesta i tubolari di acciaio, che cominciano a imperversare negli arredamenti. Quando nel 1933 [illegible] Sanatorio è finito, appa[illegible] in tutta la sua unicità che combina classico e moderno, cemento e cristallo, ambiente e tecnologia. La sintesi degli opposti è avvenuta.



Nel 1935 finisce anche la Biblioteca [illegible] Viipuri. Aalto è ormai padrone del suo linguaggio. Il classicismo è [illegible] reminiscenza che ha lasciato il posto al funzionalismo razionalista, arricchito [illegible] elementi propri. Si preoccupa dell'angolo con cui entra la luce, che deve [illegible] sempre indiretta, sceglie le linee curve, [illegible] il legno, appena può. Compreso per il soffitto della biblioteca, che diventa ondulato per disseminare meglio il suono. Da un lato cerca di armoniz[illegible] sua architettura con la natu[illegible] e il paesaggio finlandese, dall'altro pensa a allargare [illegible] orizzonti. Ci riesce, quando nel 1937 realiz[illegible] il Padiglione della Finlandia per la Fiera di Parigi e lo chiama «Le bois est en marche», il legno è in cammino.

Nel 1939 partecipa alla Fiera Mondiale di New York. L'America gli darà onori. Terrà conferenze all'Università [illegible] Yale, di Boston, al Mit, al San Francisco Museum of Art. [illegible] quando parla di problemi fisiologici, psicologici connessi [illegible] la progettazione, il [illegible] pubblico non lo capirà. Vuole sentire solo dati tecnici. E lui tornerà ai suoi opposti. Natura e produzione industriale (mobili compresi), individuo e società, semplicità [illegible] monumentalità.

Fiamma [illegible]

MAESTRO SENZA SCUOLE

Zevi: in Italia influenza enorme
Benevolo: grande anche nel design

SI dice che Wright, percorrendo il padiglione finlandese all'esposizione [illegible] New York del 1939, abbia esclamato: «Aalto è un genio!». Elogio eccezionale, per l'egocentrico architetto [illegible] Taliesin. Bruno Zevi, «apostolo» di Wright in Italia e fautore dell'«architettura organica», ricorda con entusiasmo Aalto: «La [illegible] influenza in Italia [illegible] stata enorme, quasi eccessiva. Wright fu troppo grande per essere imitato, [illegible] un tale complesso di inferiorità! Io uso la parola "genio" solo per Brunelleschi, Michelangelo, Borromini e Lloyd Wright. Aalto ebbe [illegible] grandissimo "ingegno"».

Zevi vedeva l'amico finlandese più volte l'anno, [illegible] Italia. Qui fece la casa del designer Roberto Sambonet e il complesso di Riola, [illegible] provincia di Bologna. Lavorò [illegible] numerosi progetti a Siena, Pavia, Torino: «Era un uomo affabile. Il [illegible] vero contributo fu armonizzare funzionalità e tecnologia con la psicologia. Per costruire il sanatorio di Paimio [illegible] alcuni giorni con i malati capendo [illegible] cosa semplicissima: che i degenti stanno tutto il tempo distesi e guardano [illegible] soffitto. Così [illegible] volle colorato. Nei nostri ospedali, con il loro biancore freddo [illegible] deprimente, devono ancora capirlo». Aalto non avrebbe mai separato l'uomo dalla natura, dalla luce, dall'aria, dal paesaggio. A chi gli chiedeva di costruire i moderni «contenitori» di case, negozi, scuole [illegible] cinema rispondeva: «Per andare a scuola è meglio che i bambini camminino nella neve. Fa male non camminare». «Ci insegnò a umanizzare l'architettura - aggiunge Zevi - che in Italia [illegible] può essere né "organica" né "razionalista": la nostra tradizione non viene dall'illuminismo, ma dall'umanesimo».



Uno sgabello di Alvar Aalto

Vittorio Emiliani, giornalista [illegible] esperto di beni culturali e ambientali (appena eletto nel consiglio di amministrazione della Rai), ricorda in Aalto quasi [illegible] precursore della «qualità della vita»: «Per noi, cresciuti nel primo dopoguerra leggendo *Comunità* di Olivetti, era una figura affascinante: ci ha fatto capire quanto l'architettura [illegible] discreta e rispettosa dell'ambiente, e abbellire il paesaggio».

Due esempi su tutti di «architettura per l'uomo». Il primo è il padiglione finlandese, all'esposizione di Parigi del '37: c[illegible] lungo [illegible] Trocadero un edificio di legno, seminascosto dagli alberi, ma proprio verso quelle allettanti penombre si diressero i visitatori, nella torrida estate parigina. Il secondo è l'aula per le conferenze nella biblioteca [illegible] Viipuri: rivestita da 30 mila strisce di pino della Carelia, offre un'eccezionale diffusione della voce, da ogni parte della sala. «Tecnologia in chiave psicologica e sociale - ha scritto Zevi nella *Storia dell'architettura moderna* edita da Einaudi - perché un dibattito non può essere democratico se gli interventi [illegible] pubbli[illegible] sono in inferiorità acustica rispetto a quelli squillanti dalla cattedra».

Di Aalto, Leonardo Benevolo ricorda i grandi e ispiratori spazi della sua terra, le grandi bevute. «In Italia ha avuto molti "tifosi", nelle sue opere usava legno e pietra, materiali durevoli che invecchiano bene, non co[illegible] le strutture moderne. E poi fu [illegible] grande disegnatore [illegible] oggetti: ad esempio [illegible] l'elasticità del legno per molleggiare le poltrone». Inventò sedie e le maniglie profilate secondo la linea organica del corpo umano, attento anche alla riproducibilità industriale: armonia da usare, non da contemplare.

Così, con Jacobsen ad esempio, Aalto ha fatto scuola nell'arredamento scandinavo: non è blasfemo ricordarlo pensando [illegible] sedie, letti, librerie [illegible] legno [illegible] grandi magazzini svedesi che oggi riempiono le case di molte persone. Uno stile che rimane senza dogmi, scuole, libri: «Quando disegnate una finestra - spiegava agli allievi americani Aalto - immaginate che ci si affacci [illegible] fanciulla che amate».

[illegible]

Parla il biografo Edmund White, che ha ricostruito la vita dello scrittore negli archivi della polizia

Genet, criminale immaginario

«Preferì passare per delinquente che suscitare pietà nei borghesi»

[illegible]

«Negli Anni 50 un gay era considerato peccatore, pazzo [illegible] fuorilegge»

[illegible] WEST

HA rubato un libro, ha falsificato qualche biglietto del treno, si è impadronito di un autografo di France[illegible], ha portato via delle stoffe [illegible] un grande magazzino. E basta. Dalla fedina penale di Jean Genet non risulta molto di più». Ma come, proprio lui, il poeta e ladro, il romanziere [illegible] vagabondo, che celebrava sesso gay, delitto, tradimento, non [illegible] fatto niente [illegible] più?

«Esattamente - conferma Edmund White - tutto il resto è leggenda, un'aura [illegible] scrittore maledetto che si era costruito lui». Sembra [illegible] ma [illegible] lo sostiene White c'è [illegible] credergli. Perché il romanziere [illegible] saggista americano, ha speso sette anni della sua vita sulle tracce dell'au[illegible] *Notre dame des fleurs* e [illegible] *Serve*, ha passato alla lente di ingrandimento ogni documento e scritto, intervistato amici, parenti. White ha addirittura fatto in tempo a incontrare la centenaria madrina di battesimo dell'ultimo irregolare della letteratura francese, dell'omosessuale scandaloso e sovversivo amato ed esaltato [illegible] simbolo del sottoproletario che si riscatta dai grandi intellettuali francesi del dopoguerra.

[illegible] queste pluriennali ricerche White è emerso con una monumentale biografia, intitolata *Ladro di stile. Le diverse vite di Jean Genet* che, uscita nel '93 in America, compare [illegible] in italiano dal Saggiatore [illegible] sarà in libreria il [illegible] febbraio.

Aggiustamenti biografici [illegible] parte, dal libro esce intatta la grandezza artistica di Genet: «Ormai un classico - conferma White - [illegible] dei massimi autori del '900. Negli Anni 40 [illegible] 50 uno scrittore omosessuale [illegible] tre possibili figure in cui identificarsi: il peccatore, il criminale, il malato di mente. Molti scrittori borghesi avevano scelto quest'ultima metafora di [illegible] stessi per ispirare nel pubblico compatimento e simpatia. Genet no. Lui aveva deciso di passare per peccatore e criminale. Una scelta antiborghese. La sua posizione è [illegible] molto chia[illegible] sin dall'inizio: ammirevole».

White ha cinquantasette anni, è autore di saggi come *Stati del desiderio* (edito da Zoe) sull'America gay degli Anni 70 e romanzi come *La bella stanza è vuota* (Einaudi). Attivista omosessuale [illegible] raffinatissimo prosatore, ammirato [illegible] Nabokov, paragonato in America a Proust o Henry James, si [illegible] innamorato di Genet negli Anni 60: «Allora in America faceva scandalo il suo teatro. Da sempre pensavo che qualcuno dovess[illegible] scrivere una biografia di Ge[illegible]. A parte [illegible] libro di Sartre, *San Genet, commediante e martire*, non c'era quasi nulla. Quando me l'hanno proposto ho accettato e mi sono preso tre anni di tempo. Ce ne [illegible] voluti sette. Sino ad allora [illegible] soltanto Parigi. Adesso ho dimestichezza con la Francia profonda della provincia, il sistema carcerario, l'organizzazione delle caserme».



Jean Genet

L'esperienza francese di White finisce, oltreché con questa biografia, con la [illegible] per Aids dell'amante francese di White, Hubert Sorin, che fa in tempo tuttavia [illegible] realizzare i disegni del libro realizzato a quattro mani, *Our Paris*.

Ora White insegna scrittura creativa all'Università [illegible] Princeton, passa le vacanze in Florida a Key West [illegible] ha appena pubblicato un romanzo *The Farewell Symphony* (La sinfonia degli addii) che è ha suscitato un infuocato dibattito nella comunità gay americana. «I neoconservatori gay come Michelangelo Signorile o Larry Kramer mi accusano di incitare alla promiscuità sessuale e di spingere, implicitamente alla diffusione dell'Aids. Io mi sono soltanto limitato a descrivere lo stile [illegible] vita sessuale libero degli Anni 70».

Aids [illegible] letteratura è un tema [illegible] cui White si è trovato invece in disaccordo con un altro scrittore, David Leavitt. Dalle pagine della rivista *Advocate* Leavitt ha accu[illegible] l'establishment letterario gay, [illegible] implicitamente White, di accogliere favorevolmente libri brutti o banali soltanto perché parlano di Aids. «Mi sembra crudele dire che ha scritto un brutto libro a [illegible] persona che [illegible] morendo di Aids - ribatte White -. Quando però David pone l'accento sul pericolo di abbassare [illegible] livello qualitativo della scrittura mi trova d'accordo».

[illegible]

«Voleva essere un maledetto, ma rubò solo un libro e qualche stoffa»

Ma uno scrittore sieropositivo che intitola *La sinfonia degli addii* il proprio [illegible] non andrà volutamente alla ricerca del patetico? «No - risponde White - ho chiamato il [illegible] come la sinfonia di Haydn, dove poco per volta i musicisti spengono [illegible] candela davanti al leggio e se ne vanno, perché mi sentivo l'ultimo sopravvissuto di [illegible] generazione passata in grado di raccontare un mondo che [illegible] c'è più. E poi nella sinfonia [illegible] Haydn non se ne vanno tutti. Alla fine un violinista resta in scena».

Sergio [illegible]

DISCUSSIONE. Europeista convinto, contrario a Maastricht: l'economista di Forza Italia replica all'articolo di Romano

Euro, la scommessa a due facce

Martino: vedo i pericoli della recessione



«Non sono accecato dai dogmi di Friedman: anche Dahrendorf condivide le nostre analisi»



Nella foto a sinistra Antonio Martino

CARO Ambasciatore, ho letto col consueto interesse il Suo saggio «Destra, cinque idee per vincere» pubblicato dalla *Stampa* il 23 gennaio, con anticipazioni sulla relazione al convegno di *Liberal*. La lettura mi ha, comprensibilmente, suggerito una serie di riflessioni, che Le risparmio. Ma non posso astenermi dal commentare quanto da Lei detto a proposito della mia posizione sull'Europa.

Anzitutto, non è esatto che fu Berlusconi a volermi agli Esteri. Egli si limitò a esaudire la mia richiesta in tal [illegible]. Preferii gli Esteri per una serie di ragioni: convinto che, data l'eterogeneità della coalizione, avrei dovuto accettare compromessi, preferii evitare [illegible] ministero economico - i compro[illegible] avrebbero intaccato la mia credibilità professionale. Una delle ragioni fu proprio la mia radicata convinzione che la strategia di unificazione monetaria di Maastricht dovesse [illegible] rivista.

Quanto all'idea che io fossi allora (e sia ancora?) «assordato e accecato dai pregiudizi dogmatici di Milton Friedman» è non soltanto ingenerosa verso [illegible] serietà di quelle argomentazioni, [illegible] anche fortemente fuorviante. Le critiche alla strategia di Maastricht non sono una bizzarria dogmatica di Friedman, ma costituiscono conclusioni di un'analisi teorica ineccepibile [illegible] condivisa [illegible] economisti vincitori del Premio Nobel come Gary Becker, Paul Samuelson (che non può [illegible] tacciato di liberismo), e James Buchanan, e poi da Alberto Alesina, Ralph Dahrendorf (che, quanto a credenziali europee, mi sembra abbia diritto a una certa considerazione), per [illegible] parlare di Edmund Stoiber, Roland Vaubel, Martin Feldstein, e così via. Critiche, quindi, largamente condivise [illegible] economisti di prim'ordine, politologi e politici di orientamenti ideologici disparati. Se proprio il mio destino [illegible] quello [illegible] essere [illegible] e sordo, non mi dispiace esserlo in compagnia di autentici giganti intellettuali!

Quanto, poi, alla sostanza delle critiche - [illegible] i fautori di Maastricht non sono in grado di rispondere - mi limiterò [illegible] ricordarne [illegible] soltanto. Pur convinto della necessità di sostituire la discrezionalità nella condotta della politica economica con regole imparziali (che ho sottolineato a più riprese nel [illegible] degli ultimi 25 anni) credo che la costruzione di Maastricht sia pericolosamente sbilanciata in senso recessivo. Infatti, se si considera che la politica monetaria dovrà necessariamente [illegible] restrittiva (per far accettare l'euro dai mercati), che il patto di stabilità impedisce quasi del tutto il ricorso a stimoli di bilancio di tipo keynesiano, che i mercati [illegible] lavoro sono largamente sclerotici, [illegible] che l'euro potrebbe rivalutarsi sul dollaro perché con la sua [illegible] determinerà un calo della domanda internazionale di dollari, la conclusione mi sembra ovvia [illegible] condivisibile da chiunque: almeno inizialmente, l'Uem sarà un'area di forte recessione. Anche per questo io, che [illegible] europeista convinto e ancora più convinto assertore [illegible] risanamento finanziario e della stabilità monetaria, sono contrario a Maastricht. Mi fa venire in mente il commento di John Astor, che si trovava al bar quando il Titanic urtò contro l'iceberg: «Avevo chiesto del ghiaccio, ma questo è ridicolo!».

Del resto, nel [illegible] recente fondo sul *Corriere*, Mario Monti si lascia sfuggire l'ammissione che, in presenza di rigidità, «la conquista dell'euro può solo aggravare la disoc[illegible]» Un ulteriore aumento della disoccupazione sarebbe davvero una gran bella conquista!

Né è esatto che la mia posizione [illegible] stata fraintesa dai partner europei, i quali, anzi, mostrarono per essa il massimo rispetto. Riuscii, infatti, [illegible] convincerli [illegible] [illegible] una seconda Conferenza di Messina in occasione del quarantennale di quella dell'1 e 2 giugno 1955, con l'obiettivo di decidere in quella occasione l'agenda per la Conferenza Intergovernativa. Era, infatti, mio intendimento cercare di fare includere in quell'agenda proprio la revisione della strategia monetaria. L'idea venne accettata e la conferenza ebbe luogo, ma quando ahimè non ero più io il ministro degli Esteri. Inutile aggiungere che il mio [illegible] trasformò quell'incontro in una semplice celebrazione del quarantennale, mancando così [illegible] grande occasione.

Sull'euro [illegible] legittimo avere opinioni diverse, perché le considerazioni teoriche e l'evidenza storica possono anche non convincere - the proof of the pudding is in the eating. Ma sbaglierebbe chi ritenesse di poter liquidare le considerazioni dei critici, considerandole bizzarrie dogmatiche. Non lo sono: si tratta di tesi tremendamente serie. La posta in gioco è troppo alta perché [illegible] ne possa parlare con leggerezza: se dovessero [illegible] confermate dai fatti, sarebbe la fine dell'Europa.

[illegible] Martino

Come il «pari» di Pascal: [illegible] perdiamo, non sarà peggio di oggi

Ma se vinceremo, avremo vinto tutto

LE [illegible] di Antonio Martino riecheggiano le conclusioni di [illegible] recente rapporto della Fondazione Ugo La Malfa, un articolo scritto da Giorgio La Malfa [illegible] Franco Modigliani per il *Corriere della Sera*, le preoccupazioni di alcuni uomini d'impresa come Cesare Romiti e, probabilmente, i pensieri inespressi di qualche banchiere centrale. E' vero. Bruciamo le navi per impedirci di tornare indietro, ma nessuno può affermare di conoscere con precisione la topografia del continente in cui abbiamo deciso di sbarcare. Vi sono due aspetti del problema, tuttavia, su cui mette conto riflettere.

Il primo concerne il mercato [illegible]. Non credo che Martino contesti le straordinarie potenzialità economiche [illegible] politiche [illegible] un grande mercato integrato da cui saranno state rimosse tutte le barriere non tariffarie [illegible] cui i singoli Stati hanno intralciato la libera circolazione delle merci, del denaro, delle persone e dei servizi. Per funzionare, tuttavia, il mercato unico deve essere, come dico[illegible] gli inglesi, un campo da gioco «livellato» dove regole, difficoltà [illegible] possibilità sono eguali per tutti. Quanto durerà il mercato unico se ogni Stato continuerà ad avere il diritto di variare il valore della propria moneta [illegible] di attribuire in tal modo alle proprie merci un vantaggio competitivo?

Il secondo aspetto concerne la revisione della strategia monetaria, di cui Martino sostenne la necessità quando era ministro degli Esteri. [illegible] quei mesi disse di es[illegible] favorevole alla moneta unica, ma criticò più volte il trattato di Maastricht. N[illegible] riesco [illegible] ricordare una occasione, tuttavia, in cui abbia avanzato proposte [illegible] suggerito alternative. Questo, [illegible] giudicare dalla sua lettera, era per l'appunto lo scopo della conferenza di Messina che egli convocò in ricordo di quella voluta da suo padre, allora ministro degli Esteri, quarant'anni prima. Ma le conferenze sono utili quando servono a discutere proposte concrete, sgrossate e ripulite nei lavori preparatori.

Una osservazione, per concludere. La costruzione dell'Europa [illegible] fu mai un'operazione strettamente [illegible] Anche quando i temi in discussione furono le tariffe doganali, l'agricoltura, i fondi d'investimento e l'unità monetaria, l'Europa fu soprattutto [illegible] visione storica e un investimento politico. Sapevamo perfettamente che [illegible]gni progresso avrebbe suscitato [illegible] difficoltà, che ogni problema risolto ne avrebbe creato un altro. Ma l'unità è l'unica strada aperta a un continente che [illegible] condannato altrimenti [illegible] fare la «spalla» degli Stati Uniti. Pascal disse un giorno: se scommettete sulla esistenza di Dio e vincete, avrete vinto tutto, se perdete [illegible] avrete perso nulla. E' il «pari de Pascal», la scommessa di Pascal. Anche l'Europa [illegible] una scommessa. L'euro è la posta più alta che abbiamo giocato nel corso degli ultimi quarant'anni. Se vinceremo avremo vinto tutto. Se perderemo avremo ciò che ogni singola nazione europea ha già oggi: un glorioso passato e un mediocre futuro.

Sergio Romano

FATTI E [illegible]

Dossi e Crispi trafficanti d'armi

ROMA. Uno degli esponenti di punta della scapigliatura milanese, Carlo Dossi, fu coinvolto in pri[illegible] persona, tra [illegible] 1895 [illegible] il '96, [illegible] una cospirazione militare che avrebbe dovuto portare all'indipendenza l'isola di Creta, all'epoca sotto il dominio turco. Per sostenere l'insurrezione, lo scrittore chiese e ottenne l'appoggio personale del presidente [illegible] Consiglio Francesco Crispi, che in gran segreto, cioè senza coinvolgere nessun altro esponente del governo italiano, fece giungere armi e munizioni da guerra per i cretesi nel litorale di Skafias. Tracce dei rapporti tra Dossi e Crispi [illegible] state ritrovate all'Archivio Centrale dello Stato [illegible] Roma, da Giuseppe Monsagrati, ordinario di storia del Risorgimento alla Sapienza. [Adnkronos]

Nuovo premio [illegible] per [illegible] [illegible] scienza

MILANO. La Fondazione Internazionale Premio Balzan, con sede a Milano e a Zurigo, assegnerà, a partire dal 1999, un quarto premio del valore di 500 mila franchi svizzeri, pari a circa [illegible] milioni di lire, che si aggiungerà ai tre già esistenti. Il riconoscimento andrà a eminenti personalità che si siano distinte nel campo delle scienze umanistiche e delle arti, nonché in [illegible] fisiche, matematiche e naturali. Il Comitato Premi [illegible] Fondazione Balzan, [illegible] presieduto [illegible] [illegible] Carlo Bo. I [illegible] dei vincitori per [illegible] '98 saranno annunciati in settembre e la cerimonia di premiazione si svolgerà a Roma, [illegible] novembre.

Concorso [illegible] [illegible] sui Beni culturali

NAPOLI. «Monumedia», il festival europeo su Multimedialità e Beni culturali, in programma dal 14 al 17 maggio, lancia un concorso per editori e produttori italiani di Cd-Rom dedicati all'arte e alla cultu[illegible]. Il concorso scade il 28 febbraio: possono partecipare opere pubblicate prima [illegible] 15 dicembre '97. Un comitato selezionerà 15 titoli e una giuria d'esperti, guidata da Achille Bonito Oliva, sceglierà i due vincitori. [illegible] concorso è organizzato in collaborazione [illegible] l'Associazione Nazionale per l'Editoria Elettronica. Alla segreteria Anee di Milano è possibile richiedere il bando (tel. 02-4827323).

[illegible] AL GIORNALE

Le avventure di Clinton. Le lotte dei Valdesi per la nostra libertà

Il [illegible] e la sua «privacy»

In questi giorni l'argomento principe della cronaca nazionale è rappresentato dalle vicende amorose del presidente degli Stati Uniti Bill Clinton. Su quasi tutti i canali televisivi e in molti quotidiani c'è chi proclama a viva voce l'innocenza dell'uomo più potente del mondo o quanto meno la comprensione per un comportamento del tutto normale (esempio il dottor Bossi durante la trasmissione *Verissimo* del 27 gennaio).

Ebbene io non sono d'accordo in quanto [illegible] sig. Clinton [illegible] legalmente coniugato, per cui, secondo i canoni [illegible] una normale moralità, è inammissibile che egli possa accettare relazioni extraconiugali, anche se potrebbe farlo per scaricare lo stress dovuto alla s[illegible] carica politica. Ascoltando le varie interviste effettuate a noti personaggi televisivi italiani, ho potuto notare che la parola «privacy» viene utilizzata molto spesso e pertanto vorrei ribattere che il Presidente è pur sempre un personaggio pubblico (come Lady Diana, il Papa, Fidel Castro, ecc...), Capo di una Nazione in cui la maggior parte delle perso[illegible] è fortemente puritana.

Per concludere, vorrei dire che in Italia affrontiamo sempre delle questioni che, in realtà, non [illegible] [illegible] importanti, [illegible] scapito [illegible] gravi problemi che vengono lasciati in disparte. Inoltre aggiungo che l'estate scorsa c'ero anch'io negli Stati Uniti, [illegible] quasi nessuno si ricordava della questione O'Dell.

Vittoria Sepe, Vigone (To)

Le condizioni [illegible] vita [illegible]

Mi riferisco alla lettera del Sig. Enzo Carteny, pubblicata sulla *Stampa* il [illegible] gennaio a proposito dell'embargo americano [illegible] Cuba. L'embargo esiste, vero. La popolazione cubana vive di stenti, vero anche questo: ma questo [illegible] per [illegible] dell'embargo. Come il Sig. Carteny giustamente osserva, il divieto vale solo per imprese Usa, quelle di altri Paesi sono libere di vendere [illegible] Cuba tutto quello che vogliono.

Il problema di Cuba [illegible] è tanto quello di non sapere a chi rivolgersi, quanto [illegible] non riusci[illegible] [illegible] mettere insieme i soldi da spendere. Quello che strozza l'economia dell'isola è la politica del suo governo; i responsabili dell'inedia «di donne, vecchi e bambini» dell'isola [illegible] il signor Fidel Castro e la sua dottrina sociale.

Il lettore fa inoltre confusione, perché nel [illegible] dell'Iraq le sanzioni economiche sono state decretate e vengono mantenute dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu, non dal presidente degli Stati Uniti. [illegible] per quanto riguarda le motivazioni, ricordo che il regime di Saddam Hussein non ha ancora mantenuto in pieno gli impegni previsti dagli accordi di pace.

Per esempio circa 800 cittadini kuwaitiani che furono fatti prigionieri [illegible] deportati durante l'invasione non hanno ancora fatto ritorno a casa.

Ripropongo la domanda: dov'è [illegible] morale?

Andrea Villa, Londra
a.villa@lse.ac.uk

Le Leggi [illegible] di Carlo Alberto

Anche Torino si sta preparando a celebrare il 150° anniversario delle Lettere Patenti emanate da Carlo Alberto il 17 febbraio 1848 [illegible] favore del popolo valdese, ponendo fine a una ultrasecolare discriminazione.

Il gesto di concedere le libertà civili e politiche [illegible] questi «sudditi» ghettizzati nelle vallate pinerolesi era in quel momento il risultato di una campagna condotta da una borghesia illumi[illegible] [illegible] un contesto in cui [illegible] [illegible] mutati i principi di libertà che la Rivoluzione francese e [illegible] periodo napoleonico avevano diffuso [illegible] Europa portando a grandi trasformazioni della società.

Con queste Lettere Patenti o Editto di Emancipazione veniva concesso ai valdesi di esercitare tutte le professioni, fare carrie[illegible] accademica e frequentare tutte le scuole del regno.

Ma non era ancora libertà religiosa perché l'Editto così recitava: «Nulla [illegible] però innovato quanto all'esercizio del loro culto e alle scuole da essi dirette».

Inoltre [illegible] 1° articolo dello Statuto che sarà emanato il 4 marzo 1848 sgombrava ogni dubbio confermando che la religione Cattolica Apostolica Romana è la sola religione dello Stato. Gli altri culti sono tollerati conformemente alle leggi.

Nonostante mancasse la fondamentale concessione della libertà religiosa, nelle valli vald[illegible] vi furono grandi festeggiamenti [illegible] alla [illegible] i monti erano illuminati da centinaia di falò.

Il 27 di febbraio si è svolta [illegible] Torino, coinvolgendo tutta la popolazione, una grandiosa manifestazione popolare per celebrare la raggiunta libertà civile.

Questo editto [illegible] il riconoscimento dei diritti elementari di questi «sudditi» e così si iniziava per i valdesi la partecipazione alla vita nazionale rendendo più concreto agli occhi degli italiani il problema della libertà religiosa e di coscienza per una Chiesa esistente da secoli.

Le Lettere Patenti erano il risultato [illegible] un nuovo spirito e di una più matura sensibilità in cittadini coraggiosi e il segno di un accentuato progresso nel movimento liberale dell'opinio[illegible] pubblica.

Onore quindi a quanti [illegible] adoperarono per l'azione emancipatrice dei valdesi e degli israeliti: al ministro di Stato Roberto d'Azeglio, a Camillo Cavour, a Cesare Balbo, a Vincenzo Gioberti che ebbe [illegible] dire nel suo «Primato morale e civile degli Italiani»: i valdesi furono crudelmente perseguitati e gi[illegible] a noi cattolici il confessarlo pubblicamente... per animarci [illegible] riparare con tanto più amore i torti dei nostri avi».

Ricordando questo anniversario, [illegible] possiamo dimenticare che noi tutti abbiamo un debito [illegible] riconoscenza verso questo popolo che ha portato fino ai nostri giorni [illegible] grande patrimonio di cultura e di fede.

I Valdesi, con le loro lotte [illegible] il tributo di sangue durante massacri di cui l'umanità ha dovuto vergognarsi, [illegible] da considerarsi i precursori anche della nostra libertà.

Ermanno Aimone, Torino

[illegible] Sanremo il tempo si è [illegible]

Ho trascorso un periodo di va[illegible] a Sanremo. Città dal cli[illegible] dolcissimo, la sfarzosa casa da gioco, cielo [illegible] mare di un azzurro intenso anche d'inverno. A due passi dal Piemonte, ma sembra in un altro mondo.

Questi i pro. Per contro, per prima cosa le vie; [illegible] parte la via centrale, sono rimaste a livello ottocentesco: strade strette, marciapiedi quasi inesistenti occupati per la loro metà dalle auto poste in senso longitudinale, per cui camminare tra auto e muro è un'impresa. La pavimentazione degli stessi marciapiedi è fatta con mattonelle in voga a inizio secolo andate in disuso nel primo dopoguerra. Esclusi la passeggiata Imperatrice e il lungomare delle Nazioni, non si sa dove camminare.

Le vie interne sono incessantemente percorse da numerosissime motorette che sfrecciano come uno sciame di api impazzito. Le auto vanno, in quelle curve strette, come se fossero all'autodromo di Monza. Sembra una città colpita dal morso della tarantola per cui la gente [illegible] si ferma, non parla, si agita rabbiosamente [illegible] se vivesse in una eterna rincorsa di chissà che [illegible]

Sui muri del centro storico scritte cubitali di mezzo secolo fa che trascrivo fedelmente: «Dc serva de l'anato», «No a la lege trufa», «Pato a lantico = guera sicura», «Camerata (tal dei tali) attenti!».

Se non fosse per [illegible] numero[illegible] nuove costruzioni [illegible] potrebbe dire che il tempo vi si è fermato. Lo scrittore Italo Calvino, di quelle parti originario, scrisse [illegible]he il caotico sviluppo edilizio ha forse irrimediabilmente deturpato l'originale bellissimo paesaggio.

Piero Sabbadini
Torino

[illegible] DI [illegible]

> Egregio Signor Del Buono, piccoli fatterelli insignificanti sovente offro[illegible] [illegible] fotografia immediata [illegible] più fedele della [illegible]ltà di quella data [illegible] fatti eclatanti che con dovizia [illegible]pano colonne [illegible] giornali e riempio[illegible] ampi spazi televisivi. Una strada di Torino il giorno di Natale nel pri[illegible] pomeriggio: una giovane coppia con [illegible] di cane al guinzaglio [illegible] di casa in una atmosfera festosa tra l'allegria e i saluti di un gruppo di parenti [illegible] amici affacciati alle finestre. «Che bravi!» si sente esclamare, «hanno [illegible] paletta per il cane!...».
>
> Ing. **Bordoni**, Torino



Una paletta per curare l'inciviltà

GENTILE Ingegnere, è proprio un bel quadretto quello da lei colto e commentato: «Evidentemente, per costoro tutt'altro che soli, l'uso della paletta significava qualcosa di rimarchevole e degno di nota [illegible] [illegible] la norma: la norma, cioè, la regola era rappresentata dall'assenza della paletta che non sarebbe stata notata ma passata sotto silenzio.

«Questo fatterello mi ha fornito un ottimo spunto per fare alcune osservazioni, anche critiche, sull'operato del governo in carica da circa 20 mesi. E penso che dovrebbero fare lo stesso tutti i cittadini se vorranno, quando sarà il momento, votare a ragione, con cognizione di causa, evitando di farsi infinocchiare dai soliti imbo[illegible] di turno che da sempre promettono il Paese di Bengodi e anche di seguire fedelmente con obbedienza pronta e cieca [illegible] assoluta le direttive di un qualsiasi partito.

«Il mio giudizio è largamente positivo: questo governo, al suo attivo, ha il merito di avere affrontato, e in parte risolto, problemi che [illegible] trascinavano da una legislatura all'altra, da un governo all'altro. In particolare è da mettere in evidenza l'azione rivolta a frenare - è assurdo parlare di risanamento, quando si ha alle spalle [illegible] deficit di milioni di miliardi [illegible] miliardi - quella voragine nella quale è precipitata la pubblica finanza [illegible] causa di un malgoverno durato mezzo secolo.

«Però - qui sta la mia critica - il governo si è limitato a curare i sintomi e non la malattia, quella malattia che nel nostro Paese si identifica nella inciviltà dei cittadini, inciviltà che per quelli comuni si chiama "trasgressione" e per le autorità "ignavia"...».

Gentile Ingegnere, secondo il mio modestissimo parere questo governo non ha fatto altro che aumentare la confusione. E' lei stesso a smentirsi. Se la malattia non è guarita, i sintomi fanno presto a riapparire.

Oreste del [illegible]

Un'italianista scopre in un passo della «Vita Nuova» l'identità segreta della donna amata da Dante

La vera Beatrice? Si chiamava Piccarda

Era sorella dell'amico Forese Donati

IN guardia, professori di liceo. E voi compilatori di manuali, studenti che vi preparate alla maturità, politici che cercate di infiorettare i calepini delle vostre citazioni. La donna che tanto gentile, tanto onesta pare quando altrui saluta [illegible] Beatrice. E quella che manda Virgilio [illegible] salvare Dante nella selva oscura? Nemmeno. E quella che lo aiuta [illegible] «trasumanar» perché possa salire al Paradiso? Neppure. Ma [illegible] Dante la chia[illegible] Beatrice, la nomina fin dalle prime righe della *Vita Nuova*, la trasfigura nella *Commedia*, soggiogato da «quella reverenza per Be e per ice...» eh eh, troppo facile.

Tutti abbiamo sempre creduto che la donna simboleggiante la Grazia fosse la figlia di Folco Portinari, Bice, conosciuta dal giovane Alighieri quando lui aveva 9 anni [illegible] lei 8, morta a 24, pianta dal poeta tutta la vita in terra [illegible] inseguita con il sacrato poema in cielo. Pietro Alighieri ci aveva lasciato [illegible] precisa testimonianza sulla donna amata dal padre, «nata de domo civium florentinorum qui dicuntur Portinarii» (nata dalla casa dei Portinari). [illegible] soprattutto Giovanni Boccaccio, nel suc[illegible] *Trattatello* [illegible] *laude di Dante* aveva raccolto una [illegible] di informazioni che ci parevano inoppugnabili.

Non è vero niente. O almeno così sembra dal saggio di una giovane, ma sperimentata ricercatrice, Daria De Vita, che apparirà [illegible] *Belfagor*, preannunciato da Mirella Appiotti [illegible] *Tuttolibri*. La studiosa, partita proprio dal Boccaccio, rileva subito alcune contraddizioni fra le notizie che egli dà nel *Trattatello* e quelle che lo stesso Dante aveva seminato nella *Vita Nuova*. Si chiede se davve[illegible] la Beatrice dantesca possa coincidere con Bice Portinari e risponde di no: anche esaminando [illegible] progressiva sublimazione del personaggio, attra[illegible] [illegible] *Convivio* e [illegible] *Commedia*.

Dante la chiama Beatrice, con uno dei suoi giochi nominalistici, perché la funzione della donna è beatifica; non ne rivela l'identità, che è un'altra. Come aveva inventato una donna dello schermo, per deviare le curiosità indebite, il poeta inventa un nome dello schermo, per nascondere l'oggetto del suo amore; [illegible] lo prende da una persona reale, per ingannare meglio i contemporanei.

[illegible] esiste, la donna chiamata Beatrice? Certo che esiste, sostiene [illegible] De Vita, non è una astrazione allegorica della virtù, [illegible] qualcuno ha pensato. [illegible] [illegible] personaggio vero sareb[illegible] nascosto [illegible] [illegible] passo della *Vita Nuova*, dove si parla della «gloriosa» e di un suo strettissimo congiunto, «lo quale secondo li gradi de l'amistade è ami[illegible] [illegible] me immediatamente dopo lo primo». Se il primo amico è Guido Cavalcanti, ragiona la studiosa, il primo dopo il primo è Forese Donati; e la persona [illegible] lui più vicina per vincoli [illegible] sangue è Piccarda, «la mia sorella che tra bella e buona non so qual fosse più», come dice il fratello nel Purgatorio. Tanto bella e buona che Dante non ha esitazione a collocarla nel Paradiso.

E' [illegible] ipotesi credibile? Alla Società Dantesca [illegible] Firenze non [illegible] vogliono pronunciare, finché non sarà apparso il saggio. Ci rinviano al loro Quaderno *Omaggio a Beatrice*, pubblicato lo scorso settembre dalla editrice «Le Lettere», che sostiene tesi praticamente opposte. Domenico De Robertis scrive di una donna «perentoriamente identificata dalla declinazione del proprio nome: "ben son, ben son Beatrice"». E Francesco Mazzoni riconosce persuasiva [illegible] «realtà storico-poetica del personaggio»; anche se, ammette, «meno importa la certezza che i dati anagrafici corrispondano ad unguem alla figlia di Folco Portinari».



Dante Alighieri; a destra, Beatrice in Paradiso in un'incisione del Doré



La fanciulla è esistita realmente. E non era Bice Portinari, come si è sempre pensato seguendo la falsa indicazione del Boccaccio

Assai diversa l'opinione di Giorgio Bárberi Squarotti, che il testo della De Vita lo ha potuto leggere, [illegible] in buona parte lo condivide: «Costruito bene, [illegible] osservazioni acute». Anche perché alla identificazione di Beatrice con la Portinari lui non ha creduto mai. «L'ho scritto, molti anni fa, in [illegible] prefazione alla *Vita nuova*. E non sono stato neppure il primo». Lo studioso di Dante non se la prende [illegible] Boccaccio, che ha scritto [illegible] bel [illegible] biografico, com'era nel suo stile; soprattutto [illegible] il valore di exemplum, di lezio[illegible] per gli altri. Se la prende [illegible] quanti gli hanno creduto, inventando una tradizione. «L'errore è stato nella laicizzazione della *Commedia*. Dal '500 in poi, soprattutto con l'idealismo, si è dimenticato che [illegible] un poema religioso, e si è andati a cercare il personaggio nella vita, con una incomprensione radicale».

Beatrice, secondo Bárberi, è [illegible] «segnale», come la Laura del Petrarca, che non corrisponde affatto alla Laura de Sade, di cui [illegible] favoleggia. «Per il poeta del '300 [illegible] impensabile che il nome vero della donna amata fosse messo in pubblico. Era [illegible]a norma rigorosissima».

Ma è possibile che il Boccac[illegible] abbia tanto falsato i dati? Vittore Branca, che ha passato la vita a studiare l'autore del *Decameron*, lo difende. «Ci andrei piano a mettere in dubbio la [illegible] testimonianza». E difen[illegible] la validità storica [illegible] *Trattatello*: «Perché la matrigna del Boccaccio era imparentata con i Portinari, perché Boccaccio viveva in Firenze vent'anni dopo la morte di Dante. [illegible] perché per Dante aveva una venera[illegible]. E' fonte accreditatissi[illegible]. Branca riconosce, nel formarsi della figura di Beatrice, la tradizione agiografica di quell'età, il desiderio che Dante aveva [illegible]i beatificarla. «E Boccaccio può avere idealizzato; non deformato o falsificato. Ma è difficile dire [illegible] parola definitiva su questo tema». Attende anch'egli di leggere, prima di giudicare.

Giorgio Calcagno

Un incontro-lettura

Umberto Saba conquista Parigi

PARIGI apre la porta a Umberto Saba e ai poeti italia[illegible] del '900 [illegible] una serie di incontri-letture curati dall'Istituto italiano di cultura. I versi, le fotografie e la voce (in registrazioni d'epoca) del grande poeta triestino [illegible] stati protagonisti, nel palazzo di rue de Varenne, in un incontro promosso allo scopo di far conoscere la poe[illegible] italiana al pubblico francese. Dodici tra le più significative poesie di Saba - da *Trieste* a *Il canto di un mattino*, [illegible] *In riva al* [illegible] a *Ulisse* - [illegible] state lette, tanto in italiano quanto nella traduzione francese, e commentate. E' un'iniziativa [illegible] ha pochi precedenti (nel '94 si svolse una lettura pubblica delle liriche sabiane nella prestigiosa Maison des Ecrivains) e che porterà a Parigi, oltre [illegible] Saba, anche Ungaretti (27 febbraio), Montale (27 marzo), Quasimodo (24 aprile), Bertolucci e Sereni (29 maggio).

[illegible] frattempo a Trieste è stata presentata un'inedita *Malinconia* di Saba. Si tratta di una poesia autografa, concessa da Alberto Vigevani - narratore e editore milane[illegible] che negli Anni 30 e 40 frequentò il poeta negli incontri dei librai antiquari - e inserita in una raffinata antologia di liriche. Un volume celebrativo, che comprende versi scritti tra il '33 [illegible] il '46, curato [illegible] Mario Lavagetto e stampato per i tipi milanesi del «Polifilo».

Della poesia, che Saba compose nell'ottobre del '40 ma che presto abbandonò all'oblio del *Canzoniere apocrifo*, vengono pubblicate [illegible] ultime due [illegible] (delle cinque documentabili). I versi: «Non regge / la gioia al tempo. // Si rivela pianto / anche il tuo bacio che indora la pesca / mia giovanezza, / anche il [illegible]gno che oscura la vita. // Le cose [illegible] hanno volto».

Elena Marco



Julia Roberts, la donna amata e rincorsa da Woody Allen

AL BOTTEGHINO

Questo film è uscito nel gennaio dello scorso anno, contemporaneamente a «Nirvana» di Salvatores e in pieno boom del «Ciclone» di Pieraccioni. Dopo dieci giorni «Tutti dicono I Love You» lo troviamo al terzo posto dei «film top» del momento, preceduto soltanto dai due titoli italiani che spadroneggiavano nelle sale («Il ciclone» e «Nirvana»). Il botteghino di questa ventiseiesima opera di Woody Allen è dovuto anche alla presenza nel cast di Julia Roberts, attrice che negli ultimi tempi ha conquistato la simpatia del pubblico italiano, come dimostra il de «Il matrimonio del mio migliore amico» che ha superato i venti miliardi d'incasso. «Tutti dicono I Love You» ha raggiunto questa cifra, ma per essere un film di Woody Allen al botteghino è andato bene - oltre miliardi - se si considera che ha dovuto «competere» con il film italiano «campione d'incasso» di tutti i tempi: «Il ciclone». [e. b.]



COSI' LA CRITICA

«Immersi in un bagno di canzoni d'epoca, un occhio a Frank Capra e l'altro a Sigmund Freud, seguiamo i casi di una pazza famiglia di New York. L'imbranatissimo Woody che tuttora innamorato dell'ex-moglie passa da uno scacco sentimentale all'altro, è lui il padre di Natasha, che vedendo passare Julia Roberts in un ristorante veneziano sul Canal Grande confessa al genitore di tutti i segreti di quella bellissima ragazza avendone spiato le confessioni alla psicoanalista attraverso il buco del muro. Sicché sul ritmo di una tarantella il protagonista parte all'inseguimento di Julia», Tullio Kezich (Corriere della Sera).

«"Tutti dicono I Love You" è un film godibilissimo, leggero, garbato. Non è il capolavoro di Allen per il semplice motivo che questo superbo artista è grandissimo quando il suo umorismo newyorkese, straricco e lievemente snob, si "sporca" incrociandosi con altri mondi», Crespi (l'Unità). [e. b.]



Drew Barrymore che nella foto grande è con Norton e Allen

OGGI CON SPECCHIO

Woody, tutti dicono I love you

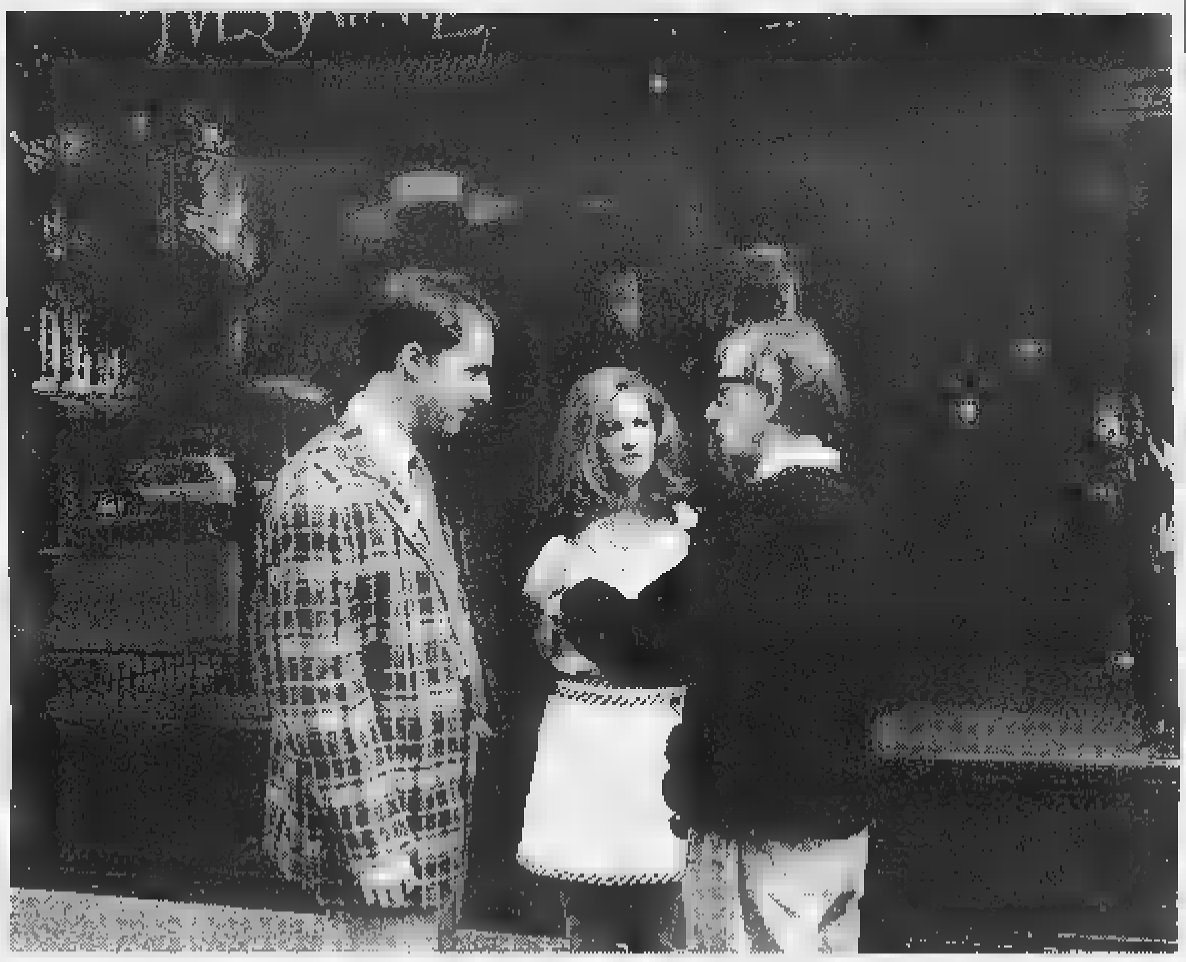
Esce oggi con «Specchio» il ventiseiesimo film di Woody Allen, «Tutti dicono I Love You». E' un musical, il primo musical del grande autore americano, e racconta, con grande leggerezza, un girotondo di amori che si consumano a New York, a Londra, a Parigi, nelle grandi città del mondo che non soltanto sono molto amate dal regista, ma che sono anche particolarmente indicate allo svolgimento dei film romantici. Qui non c'è una storia vera e propria, ma soltanto un insieme di piccoli racconti, di amori giovanili o maturi. Nulla è veramente serio, per la grande famiglia protagonista, che è soprattutto molto ricca, e democratica, e «politicamente corretta», ma nulla è neppure veramente irrilevante. Alla fine si intuisce che tutto lascia il segno, che nulla, nessuna bufera, nessuna tempesta, nessun alito di vento, è passato invano. Nonostante l'agiatezza, la cultura, il cosmopolitismo, permettano migliori reazioni alle avversità (ma forse maggior distacco no). Aveva detto del film lo stesso Allen: «Il mio desiderio era fare un musical con persone che non sapessero né cantare né ballare».

Lasciatevi cantare

Un film ben fatto con un grande cast

DI «Tutti dicono I Love You» così aveva scritto Lietta Tornabuoni all'uscita nei cinema. «Dalla primavera colorata all'inverno bianco, nelle città più amate dall'autore, New York, Parigi, Venezia, tutte e tutti cantano e ballano le canzoni americane classiche, le più belle, e sognanti, quelle che in quattro battute o un verso sanno evocare mondi d'emozione, d'allegria, di rimpianto o di speranza. Canta la vasta, composita e caotica famiglia ricca che fornisce intergenerazionalmente ogni variante sentimentale: canta la giovane coppia alla vigilia del matrimonio, canta il medico osservando la radiografia, canta Woody Allen accanto alla finestra aperta del suo albergo sul Canal Grande, canta Julia Roberts che s'innamora e poi si disamora di lui, canta anche il nonno morto emergendo dalla bara come un vivace fantasma trasparente, e ai coretti o balletti d'accompagnamento provvedono casalinghe per strada, gioiellieri in negozio, malati, partorienti e infermieri all'ospedale, defunti ben vestiti, francesi un po' ridicoli. Danzano pure i manichini nella vetrina newyorchese di Saint Laurent; ma, tranne i balletti impeccabili, nella prima commedia musicale di Woody Allen nessuno canta da professionista, tutti cantano da persone qualunque, più o meno intonate, che scelgono le canzoni per esprimersi. Una ragazza detta DJ, figlia di Woody Allen ma abitante con la propria madre Goldie Hawn e con il marito di lei Alan Alda, è la narratrice (anche coprotagonista e deus ex machina) che conduce gli spettatori attraverso le avventure dell'amore e del divertimento (...). "Tutti dicono I love You" sarà il film più importante di Woody Allen, piacerà magari soprattutto agli spettatori meno giovani, ma è strepitosamente ben fatto e bene interpretato da un grande cast, divertente elegante e perfetto come una piccola vacanza riuscita».

Si animano i manichini newyorchesi di Saint Laurent



Scherzi d'amore

Le nevrosi di corsa in 4 città del cuore

TUTTI dicono I Love You» è il primo musical di Woody Allen, il più costoso anche se probabilmente non il più importante dei suoi film. Con grande leggerezza racconta gli scherzi dolceamari dell'amore: fa la parodia e insieme esprime il rimpianto delle commedie sentimentali e dei musical americani Anni Trenta; traccia un'ironica macchia delle nevrosi contemporanee. E' un musical, e dunque tutti cantano. E' un musical, e dunque tutti ballano. Con leggiadria e grande professionalità. Non soltanto i protagonisti (oltre allo Woody Allen, Goldie Hawn, Drew Barrymore, Julia Roberts, Alan Alda, Tim Roth), ma anche tutti i figuranti, di ogni taglio e tipo fisico, che dimostrano come l'America continui ad essere grande nel cinema anche grazie alla perfezione di ognuno, primedonne e comprimari. Woody Allen finge di ballare nello stile di Fred Astaire, insieme con Goldie Hawn sulle rive della Senna, sotto i ponti di Parigi, in una scena lieve, romantica ed elegante.

Durante le quattro stagioni, nelle città più amate dall'autore (lo abbiamo visto anche di recente nella sua scelta matrimoniale), in una vasta e ricca e complessa famiglia newyorchese, di quelle che durante le vacanze di Natale vanno a Parigi per togliersi dal traffico di New York, s'intrecciano numerose storie d'amore. Le racconta una ragazza che è figlia di Woody Allen e di Goldie Hawn. Solo che Allen e la Hawn sono separati, e lei vive con la madre e il nuovo marito Alan Alda. Tutti si rispettano, si vogliono bene, moderatamente nevrotici. Lo stesso autore aveva parlato così del suo film: «In "Tutti dicono I Love You" ci sono tante storie d'amore: alcune finiscono bene, altre male. Credo che i rapporti tra uomini e donne siano quasi sempre pieni di problemi, ma d'altra parte è proprio questa la materia di cui è fatta la vita, il nodo centrale intorno a cui tutto ruota».

I protagonisti fingono di ballare nello stile di Fred Astaire

Un mito di nome Allen

Manie, paure, aspirine: «Sono un uomo fortunato»

E' un mito per il cinema americano ma soprattutto europeo che l'ha eletto cantore delle nevrosi urbane, poeta di ogni frustrazione intellettuale, genio della risata intelligente, laica, colta. Ebreo newyorkese, autore di testi radiofonici, battutista formidabile, Woody Allen ha esordito nel cinema con «Provaci ancora, Sam» e da allora, con una meticolosità da impiegato, sforna ogni anno un titolo atteso come un dono dai suoi ammiratori. Spesso commedie, a volte drammi, una volta, questa di «Tutti dicono: I love you» addirittura un musical. E dopo il successo dei suoi primi film, sembrava aver voltato le spalle alle risate per imitare il suo maestro Ingmar Bergman, da alcuni anni, con storie che uniscono psicologica ad dità di situazioni, Woody Allen è tornato al sorriso. Merito di Soon Yi, la ragazzina che ha appena sposato a Venezia davanti al sindaco Massimo Cacciari? O, più semplicemente, merito degli anni che passano e leniscono le ferite dell'anima? E di ferite Allen ne ha avute molte, inferte con spietatezza dalla ex moglie Mia Farrow, madre del suo unico bambino, che non gli ha mai perdonato il tradimento con la giovane Soon Yi, adottata da lei molti anni prima. Certo è che da «Pallottole su Broadway» a «La dea dell'amore» fino a «Tutti dicono I love you», il percorso di Allen s'è fatto più lieve e divertito come se, un passo dopo l'altro, puntasse proprio a una commedia musicale in cui i personaggi cantassero e ballassero per esprimere la loro voglia di stare al mondo. Lui non smentisce. Anzi. A sessant'anni passati, tirando un bilancio della sua esistenza di uomo e di cineasta, si definisce fortunato. La paura dei tunnel, degli ascensori, della folla, . Quella di invecchiare la combatte con vitamine, aspirinette e un bicchiere di vino rosso. vive accanto alla donna che ama e fa i film che gli piacciono. E questo basta e avanza. [si. ro.]

Julia, la più pagata

La voglia di combattere di un'ex «Pretty Woman»

NON è bellissima, ma è più che bellissima. Ha una luminosità dentro che sullo schermo diventa un alone di luce che la rende impalpabile, come se non toccasse terra, come fosse invincibile, come rappresentasse una creatura venuta dal cielo. E anche Woody Allen, in fondo, l'ha scelta esattamente per questo. In dieci anni o poco più, di carriera, questa ragazza è diventata infatti l'attrice più pagata del cinema americano: i soldi guadagnati le basterebbero per vivere bene anche se non facesse più niente. Da «Pretty Woman», il film che ne ha fatto una star, a «A letto col nemico», da «Il rapporto Pelican» a «Il matrimonio del mio migliore amico», Julia Roberts non ha mai sbagliato completamente un titolo: qualcuno è andato meglio, qualcun altro peggio, ma il disastro non l'ha mai conosciuto. Dove essere per questo che i produttori continuano a contendersela nella speranza, che pare ormai esser diventata una certezza, che prima o poi ceda e accetti di rifare «Pretty Woman» accanto a Richard Gere, in un secondo capitolo della storia d'amore più amata degli ultimi tempi.

Definita una via di mezzo tra Audrey Hepburn e il cerbiatto Bambi, è arrivata a Hollywood sulla scia dei fratelli: una sorella più grande Nancy che lavora nel cinema e un fratello Eric che fa l'attore. A spingerla soprattutto la voglia di vivere e di vincere che l'aveva colpita dopo una dolorosa meningite per la quale stava morendo. La sua casa, però, resta a New York dove ha un appartamento disordinatissimo nel quale si diverte a cucinare per gli amici e a ricamare lenzuola e tovaglie: due passioni tipiche delle donne del Sud degli Stati Uniti. E non è un caso che, tra i suoi titoli preferiti, la Roberts citi sempre «Steel Magnolias:- Magnolie d'acciaio», un modo di dire con cui in America si definiscono quelle che, come lei, vengono dalla Georgia, amano la casa e i figli, sembrano dolci e tenere, ma invece possiedono un fortissimo. [si. ro.]

Goldie, altro che Barbie

Gli esordi da bamboletta e la grinta di un soldato

QUANDO apparve, alla fine degli Anni Sessanta, con «Fiore di cactus», il film che le fece conquistare un Oscar nonostante recitasse al fianco della mitica Ingrid Bergman, Goldie Hawn fu giudicata una Barbie: stesso corpicino asessuato con le curve al posto giusto ma un pizzico di erotismo, stesso capello biondo finto refrattario a qualunque scapigliatura, stesso occhio spalancato sul mondo a esprimere stupore e divertimento. Una bamboletta così, dissero, non sarebbe durata. Trent'anni dopo, ancora sulla breccia, Goldie Hawn è stata, invece, paragonata addirittura ad Henry Kissinger, il miglior segretario di Stato americano: volontà, indipendenza, acutezza, sensibilità, avevano fatto di lei un'attrice versatile, capace di passare dalla commedia al dramma, pronta a rischiare di suo pur di avere ruoli e storie intelligenti. A vent'anni faceva la ballerina nei night di Las Vegas, a trenta si autofinanziava «Soldato Giulia» che nel 1980 incassò la bella cifra di 176 miliardi di lire. E adesso che ha più di cinquanta anni, dopo un lungo periodo in cui è stata lontana da Hollywood per occuparsi della sua famiglia, è tornata alla grande: «Il club delle prime mogli» voluto e riscritto alle colleghe Bette Midler e Diane Keaton, è grosso successo. Un cui ha fatto seguito, immediatamente dopo, questo «Tutti dicono I love you» dove lei, la Hawn, ha dimostrato di essere ancora la più brava del gruppo a ballare e cantare. Il suo segreto? «Il Dalai Lama mi ha regalato una formula per ritrovare l'armonia», risponde, avendo scelto il buddhismo come ormai molti attori americani. In realtà Goldie Hawn è soprattutto contenta di se stessa, della casa dove sport e meditazione, del marito l'attore Kurt Russell, dei molti figli di lei e lui felicemente amici tra loro, del futuro che le appare tutto attivo e operoso. [si. ro.]

Lunedì esce il loro nuovo album, «Yield», un misto di tradizione e di moderata novità

Lancio senza video né tv. Una fedeltà ■ ■ stessi, mentre la band degli U2 «sta vendendo l'anima al diavolo»



Ritornano i Pearl Jam passione viva del rock

MILANO. Ritornano senza enfasi, con un misto di riluttanza e senso del dovere. Come sempre non ci sono video né apparizioni ■ per lanciare «Yield», quinto album dei Pearl Jam, che ■ dopodomani. Un buon album davvero, denso di passioni ed energia, capace di assumere voci angeliche per far da contraltare alle chitarre acide e agli ululi ■ Vedder ■ «Do The Evolution»; fantasioso al punto di coniugare jungle e grilli in «Mfc»; desideroso di tenerezza ■ punto di tirar fuori ballate di chitarre dolcissime come «Low Light» e «All Those Yesterdays», dove la grande ■ del leader trova per qualche istante pace e riparo; rispettoso di certa tradizione tanto da dedicare «Push Me Pull Me» alla poesia beat.

«Yield» mescola insomma i tradizionali sapori Pearl Jam con moderate novità, ché ■ parti loro in fatto di rock ■ conservatori, e seguire le mode sarebbe il peggior torto che si potrebbe fare ai fans oltreché a ■ stessi (i Pearl Jam, a proposito, starebbero sparando a zero sugli U2 che hanno venduto l'anima al diavolo o giù di lì; almeno a leggere le dichiarazioni che arrivano ■ Seattle). L'album segue i destini ■ proprio eroici dell'ultimo «No code», che ha venduto in tutto il mondo poco meno di quattro milioni di copie: ambisce a rivitalizzare la fama di questa band rimasta ora l'unica a tenere alta la bandiera di Seattle, la capitale del grunge che nei primi Novanta più ■ ■ luogo geografico era diventata un simbolo per gli spiriti giovanili più inquieti ■ chiusi dentro camicie a scacchi: ■ sinonimo di vite prematuramente perdute dentro infanzie infelicissime che si erano trascinate dietro stravizi ■ morte.

La morte di Kurt Cobain, soprattutto: da quando lui ■ c'è più, i riflettori si sono spenti. Altri conterranei - come Layne Staley degli Alice in Chains e Scott Weiland degli Stone Temple Pilots - lottano in cliniche di disintossicazione; i Soundgarden hanno chiuso la loro storia però i Pearl Jam ■ hanno abbandonato ■ la città. Eddie Vedder, il leader ed autore, personaggio non ■ problematico di Cobain, che ha sempre rappresentato la parte più sana e propositiva di quelle inquietudini, è ancora lì, ■ portar il peso dell'onda grunge che fece correre tutti ■ Seattle. Deve, dicono, farsi controllare a vista la casa, perché ogni tanto c'è qualche matto che cerca di andarsi a schiantare in macchina contro il suo muro ■ recinzione. Ma è il prezzo che si paga a diventar famosi in quella che fu la patria di Jimi Hendrix e Kurt Cobain.

«Abbiamo avuto la fortuna ■ lavorare pensando solo alla nostra musica - ha detto in questi giorni Vedder -. Io poi stando in prevalenza ■ solo ■ con gli amici, ■ ho rischiato di diventare schiavo di un ago. Oggi invece è diventata dura muoversi in un ambiente che va avanti solo ■ partecipi ai premi tv e se ti fai intervistare. Noi ci permettiamo il lusso di non badare a tutto questo». La band, spiega: «Vuole ricontestualizzarsi». Sbattuti in mezzo all'attenzione generale fin dal primo album «Ten» e dai seguenti «Vs» e «Vitalogy», i ragazzi decisero ■ seguire strade più introspettive. Vogliono, paradossalmente, rimanere una «piccola band», e recentemente hanno fatto da supporter a quattro ■ ti dei Rolling Stones: «Non c'inte■ imitare Donald Trump - ha spiegato Jeff Ament -. Cerchiamo invece di diventare ■ comunità armonica al ■ interno. Non puoi predicare alla gente di riciclare i rifiuti e poi sprecare nel chiuso della ■ casa».

La loro bislacca e utopica scommessa potrebbe, con l'aiuto di questa nuova musica, continuare ad affascinare i fans. Intanto le liriche di Vedder sono maturate; l'invito che faceva ai ragazzi in «Jeremy», di diventare genitori di se stessi per sfuggire alle liti ■ all'indifferenza famigliare, ha lasciato il posto ad altre autobiografiche descrizioni: «Ho chiuso ■ chiave la porta/ Non c'è modo di entrare o di uscire», canta «In Hiding»; e «Push Me, Pull me» ■ ■ ■ ricordo dell'amico Kurt: «Avevo una convinzione sbagliata/ Pensavo di essere qui per restare/ Ma qui siamo tutti solo in visita. Infranti come onde...».

Marinella Venegoni

I Pearl Jam al gran completo Con il nuovo album cercano ■ rivitalizzare la loro fama di ultima band che tiene alta la bandiera di Seattle la capitale del «grunge»



Eddie Vedder leader dei Pearl Jam scatenatissimo sul palco ma riservato nella vita. Dice: «Le traduzioni italiane dei miei testi sono pazzesche spesso dicono il contrario dell'originale»

Vedder, il leader

«Ho avuto tre cognomi e amo vivere in Italia»

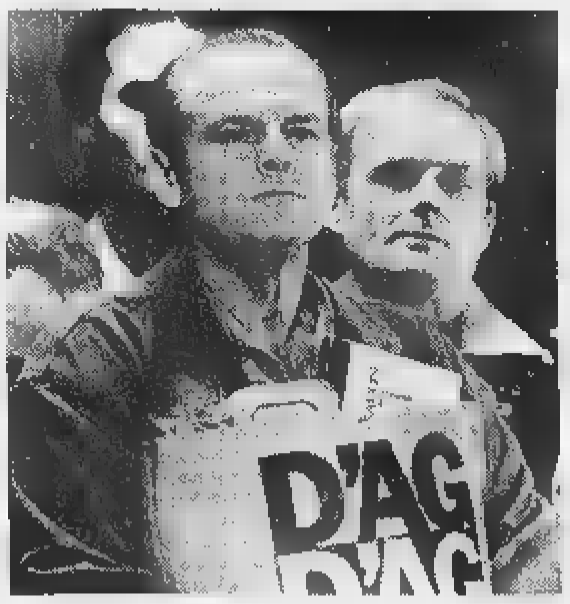
Qualunque cosa si pensi del leader dei Pearl Jam Eddie Vedder, bisognerà essergli grati almeno per aver denunciato che le traduzioni in italiano delle canzoni inglesi ■ americane (business di ■ ■ rispetto) sono spesso autentiche bufale: «Tra ottobre e dicembre dell'anno scorso, ■ ■ in Italia, mi ■ emozionato nello scoprire un libro con la traduzione completa di tutte le canzoni che avevo scritto per i Pearl Jam... ne ■ rimasto orripilato... Era un libro pieno di menzogne. ■ ciò che ■ composto aveva un senso positivo, era interpretato negativamente e così via... Cosa deve fare un ragazzo?», si chiede sconsolato sul foglio delle traduzioni italiane che accompagnerà il cd «Yield». Saremo dunque l'unico Paese al mondo ad avere una traduzione ad hoc, fatta da un'amica personale di Eddie. I fans italiani della band di Seattle hanno questo privilegio perché Eddie ama l'Italia al punto di essersi sposato a Roma, in Campidoglio nel '94: la fortunata sposa è Beth Liebling, una collega, ■ leader degli Hovercraft. Fortunata perché ■ Vedder è un tipo assai lontano dalle mattane che hanno accompagnato spesso la storia della musica a Seattle. Eppure, la sua storia personale ha risvolti pirandelliani. Nei primi vent'anni di esistenza, Eddie Vedder ha cambiato cognome per ben tre volte: il primo, Severson, era del vero padre, che se ne andò di casa quando lui era bambino; il secondo fu Mueller, dal suo patrigno; ■ fra i due i rapporti erano così tesi, che alla fine ■ decise di optare per il cognome della madre, appunto Vedder. La sua educazione alla normalità ■ passata attraverso lunghe esperienze teatrali e di scrittura che lo hanno forgiato, e reso pronto ■ diventare il carismatico leader dei Pearl Jam. Scatenato sul palco, riservatissimo nella vita privata. [m. ven.]

PRIME CINEMA

In «Qualcosa è cambiato» di Brooks bella prova dell'attore affiancato dalla Hunt

Nicholson, un maniaco fortunato

La storia di ■ misantropo che si apre al mondo



Qui accanto Jack Nicholson in ■ scena del film e Helen Hunt che ha saputo tenere testa all'attore



PECCATO che alla conferenza stampa romana per il lancio di «Qualcosa è cambiato» di James L. Brooks nessuno abbia chiesto a Jack Nicholson ■ co■ «Il misantropo» di Molière. Sarebbe stato curioso sapere se questo ■ nuovo personaggio è nato dalla fantasia di Mark Andrus sulla suggestione dell'antieroe Alceste, che per la verità è ancora più rompiscatole e intransigente di quanto non appaia Nicholson nel film. ■ pure più sfortunato: perché ■ le ubbie individualistiche di Alceste lo condannano alla solitudine, pilotato dal regista di «Voglia di tenerezza» lo scrittore Melvin riesce ad approdare ■ un lieto fine.

Ovvero, cosa può succedere a un ■ intelligente e sensibile, ma affetto da grave sindrome ossessivo-maniacale e in lotta perpetua ■ l'umanità, quando si lascia conquistare da un cagnolino (razza griffoncino di Bruxelles, irresistibile per la verità) al punto di fare quasi amicizia con il suo padrone; ■ contemporaneamente, riluttando e quasi senza accorgersene, si ■ di ■ donna che ■ di non avere soggezione di lui. Prendendosi tutto il tempo che occorre e qualcosa di più, sulla durata di oltre due ore, il film analizza momento per momento le fasi spesso contraddittorie della ■ del nevrotico Melvin al mondo che lo circonda. Dire che Nicholson accompagna con estrema finezza l'itinerario del personaggio dalla più risentita maniacalità alla conclusiva effusione dei sentimenti è riconoscere la ■ stupenda qualità d'attore; però anche la commedia che gli nasce intorno, tra le disavventure del pittore omosessuale Simon (Greg Kinnear) e i patemi della ragazza madre Carol (una Helen Hunt pienamente in grado di tener testa al mostro sacro) ha momenti di felice penetrazione psicologica e divertimento liberatorio. E pazienza se restano un poco emarginati, forse per ripensamenti sulla lunghezza eccessiva della pellicola, l'amico nero del pittore Cuba Gooding jr. (strano approdare dall'Oscar per «Jerry McGuire» ■ un personaggio trascurabile) e la madre di Carol, la brava Shirley Knight. Certo, con il suo muoversi nell'àmbito di un ben collaudato genere hollywoodiano come la commedia drammatica, «Qualcosa è cambiato» ha l'aria di riproporre con varianti aggiornate ■ repertorio stravi■: tuttavia ■ sa quanto ■ abile Brooks a intrecciare l'emozione con l'ironia e il film ogni tanto colpisce al cuore, confermando intatto il carisma di Nicholson.

Alessandra Levantesi

QUALCOSA E' CAMBIATO
■ James L. Brooks
■ Jack Nicholson, Helen Hunt
Greg Kinnear
Produzione americana 1998
Genere: commedia
Adua 400, Ambrosio 1 ■ Torino
Cavour, Odeon, ■ ■
di Milano; ■, ■
■ ■ ■ Roma

In scena a Torino

Con la Poli «veleni» intelligenti

TORINO. Se non vi siete mai imbattuti nella perfidia più tagliente e nella cattiveria più gelidamente orchestrata, andate al Teatro ■ Torino dove Lucia Poli rappresenta «Deliziosi veleni», commedia nera liberamente tratta da Ivy Compton-Burnett: ne riceverete preziosi ragguagli. Miss Ivy (1892-1969), scrittrice dall'occhio impassibile, dà vita ■ famiglie polverose, nel cui seno, tra tazze ■ tè, biscotti e lessico beneducato, si perpetrano omicidi ■ incesti, si spolpano sentimenti, si rubano ■ ■ nascondono lettere. In quelle case ricche di ricchezza misteriosa, tutti parlano allo stesso modo, anche i servi per lo più imbecilli, che disprezzano la Morale e parlano malissimo della Morte, però a bassa voce. I romanzi della Compton-Burnett fanno risuonare sempre le stesse corde, ma ogni volta vi esplode una «verve» sterminata, vi si spalanca la botola del feuilleton nero, irriguardoso e crudele.

Capite, allora, ■ che stoffa ■ fatto «Deliziosi veleni». In un collegio trasportato da Londra a Firenze (mah!) incontriamo Giulia, che sovrintende all'istituto ■ il marito e ■ il nipote-figlio adottivo Gabriele. Qui ■ va Luisa, lontana amica del cuore. Vedova, spiantata e ■ la figlia Margherita a carico, riceve aiuto da Giulia: un posto da governante. Carità pelosa, potrebbe dire qualche malpensante, soprattutto quando viene a ■ pere che Luisa ■ amato il marito ■ Giulia ■ che Giulia lo ha sempre saputo. Per farla breve, accadono le seguenti cose: il marito di Giulia muore cadendo da una scaletta in biblioteca, dove era andato a riporre due libri ■ Luisa. Gabriele e Margherita si innamorano, ■ sposano e lasciano la casa, naturalmente contro la volontà di Giulia, che col ragazzo aveva un rapporto affettivo fatto di rotolamenti, di toccamenti, di ■ impiglia■ nei capelli. Gabriele e Margherita tornano per ■ visita al collegio, però Margherita si ammala di polmonite, prende freddo nel tentativo (sollecitato e assecondato da Giulia) di raggiungere il marito che era stato mandato via da casa, e muore. Destino crudele!

Lo spettacolo è una festa soprattutto per lo spirito. Intelligente, colmo di battute finissime («La bellezza ■ effimera, la bruttezza è più raccomandabile: ci segue per tutta la vita»), è per lo più recitato in punta di spillo, come fosse ■ repertorio di squisitezze. Ciò provoca un tono astratto che, per quanto elegante ■ fluido, non favorisce la teatralità. Ma quando l'intrigo comincia a esibire la propria macchina sinistra, lo spettacolo si condensa e pulsa. Lucia Poli è ■ bravissima Giulia, che estrae dalla parte tutto l'armamentario del feuilleton ottocentesco. Silvia Luzzi, Roberta Cartocci ■ Pietro Ragusa si prestano generosamente a interpretare molti altri personaggi tra insegnanti cretine e servi straniti. Applausi meritati. Si replica ■ domani.

■ Guerrieri



ADOTTATELE ANCHE VOI, E RICHIEDETE

OCCHIALI CON LENTI PROGRESSIVE

PRESSO I CENTRI OTTICA STIEVANI DEL PIEMONTE.

OTTICA STIEVANI

TORINO
Largo Giachino, 95
Corso G. Cesare, 101/B
Corso Traiano, 8/C
Corso Racconigi, 186
Via S. Francesco d'Assisi, 14
Corso Francia, 387 bis

BIELLA - Via Torino, 57
CHIVASSO - Via Po, 7
PINEROLO - Via Oberdan, 1
CIRIE' - Via Lanzo, 42
ORBASSANO - Via S. Rocco, 7
CHIERI - Via Vittorio Emanuele, 34
FOSSANO - Piazza Battuti Rossi, 1

ALBA - Piazza Garibaldi, 4/C
ALESSANDRIA - Via Migliara, 37
AOSTA - Via De Tillier, 13
TORTONA - Via Emilia, 193
SALUZZO - Piazza Vineis, 9
MONDOVI - Via Piandellavalle, 18
NOVARA - Piazza Cavour



C'è un'auto che è spinta dallo stesso spirito di ricerca di chi si mette in viaggio. Un viaggio nella tecnologia Honda, con l'eccezionale stabilità di guida e le soluzioni più avanzate per la sicurezza e il comfort del passeggero. Perché lo spirito di ricerca Honda pensa soprattutto alle esigenze della persona. Honda Accord: in ogni senso, un viaggio intorno all'uomo.

Climatizzatore ■ ABS di serie su tutta la gamma.

ACCORD	BERLINA				COUPÉ	
MODELLO	1.8i	2.0i	2.0i LS TD	2.2i VTEC	2.0i ES	2.0i ES
POTENZA MAX (CV)	115	131	105	150	136	136
PREZZO* /000	da L.34.200	da L.42.350			45.500	

* Prezzi chiavi in mano, comprensivi di vernice metallizzata sulla versione berlina, esclusa A.P.I.E.T.

Da **L. 34.200.000***

Oppure da L. 30.900.000* per chi può usufruire degli incentivi governativi sulla rottamazione cambiando l'auto con più di 10 anni (d.l. n° 324 del 25/9/97).

HONDA
First man, then machine.

Le Concessionarie del Piemonte

MONDIALCAR
Torino - Via F. Cigna, 3 - Tel. 011/5214181

ISOARDI
Cavour (To) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121/600233

FUTURAUTO
Ivrea (To) - Via Jervis, 37 - Te.l 0125/641166

SICA
Moncalieri (To) - Corso Trieste, 140
Tel. 011/6647350

NEVIO CAR
Pozzolo Formigaro (Al)
S.S. per Alessandria 4/A - Tel. 0143/418418

NORDAUTO
Alba (Cn) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374

MILLEMIGLIA
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/451802

V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120
Tel. 0161/56980
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61
(Strada Trossi, 61) - Tel. 015/542951

La prosa? Solo in seconda serata E Sassoli ha spiegato l'Algeria

Se la prosa piange, la storia non ride. Ma mentre la prosa è innegabilmente uno spettacolo, quindi potrebbe pure addattarsi meglio a momenti più popolari, la storia per sua [illegible] struttura, quasi per definizione televisiva, un tema da seconda serata. Anche il successo di Piero Angela [illegible] la [illegible] dimostra che c'è modo per occuparsi di tutto. Sempre a proposito di prosa: proprio questa sera Raidue dà un esempio di quella bizzarria di palinsesto spiegabile soltanto con la sudditanza ai pubblicitari diffidenti. Su Raidue in prima serata c'è un telefilm di Hunter: Hunter, avete presente, altro poliziesco di quelli imparati a memoria, vecchi e bacucchi, con tutto il rispetto. In seconda serata, [illegible] un classico di Peppino De Filippo, «Un ragazzo di campagna», con lo stesso De Filippo anche regista e Dolores Palumbo. Perché non si poteva scambiare la programmazione, in modo da dare un'alternativa a chi non se la sente di seguire né i fidanzati da Frizzi su Raiuno, né i lazzi del Bagaglino su Canale 5? O forse questo significa dare per scontato che per reggere un Filippo (Peppino De Filippo, intendiamoci bene, non Calderon de La Barca o Beckett), bisogna essersi prima rimpinzati di varietà? Il pubblico, [illegible] magmatica e composita, è ben altro che questo Moloch [illegible] di sangue e lacrime che paiono immaginare in tv. E' anche fatto da chi, com'è accaduto in redazione, telefona per lamentare che la seconda metà dell'«Oylem Goylem» di Moni Ovadia, è andata in onda troppo tardi. All'una e un quarto di notte, davvero tardissimo, però, signori miei, non pretendete troppo, prendete al volo quel che vi danno, perché certe occasioni chissà quando le riavrete.

La storia ogni [illegible] ha qualche trasmissione tutta per sé. Storia recente, storia del passato, bellissimi documentari (come quelli di Caracciolo), a volte anche Piero Angela affronta qualche tema popolare, gli egizi, per esempio. L'altra sera su Raidue è però cominciato un programma che si intitola «La nostra storia»: nostra perché si occupa di fatti contemporanei. Il conduttore è quel David Sassoli che, raccolto l'ingrato compito di sostituire Lerner nel martedì dell'informazione di prima serata su Raiuno, ha poi rinunciato a «Novant8» perché i risultati non erano quelli sperati (uno dei gravi problemi della rete diretta, chissà per quanto tempo ancora, da Giovanni Tantillo). Come di tutte le cose di cui si parla troppo, alla fine non si capisce mai granché: così per la tv. E finiscono per contare soltanto i risultati. Quindi, perché «Novant8» è andato male? Per la scarsa incisività di Sassoli, per la scelta degli argomenti, per [illegible] sorta di isolamento operativo nel quale si è [illegible] il giornalista, per la [illegible] spietata, per caso? Forse per un po' di tutto. E così Sassoli è tornato a Raidue, dove già aveva condotto «Cronaca in diretta», [illegible] la storia contemporanea delle 22,30. L'altra sera si parlava di Algeria, di quei massacri così difficilmente decifrabili e per questo ancora più tremendi. Tra immagini e interviste, la trasmissione ha svolto egregiamente il suo compito: descrivere e spiegare (provarci) i motivi dell'inspiegabilità.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

I grandi mali della Giustizia

IL LUNGO SILENZIO
1993, alle 0,35, su Raiuno; dur. 90'

Regia di Margareth von Trotta, con Carla Gravina, Jacques Perrin, Paolo Graziosi, Agnese Nano, Antonella Attilli, Alida Valli, Giuliano Montaldo, Ivano Marescotti, Ottavia Piccolo. Moglie di un magistrato (Perrin) che indaga sulla mafia, Carla (Gravina) ne condivide la vita blindata. E quando lui viene ucciso, la donna, delusa dall'atteggiamento rinunciatario della Giustizia, decide di continuare in proprio le indagini, andando [illegible] a una tragica fine. Scontata riflessione sui mali della giustizia italiana che fatica a sollevarsi dalle frasi fatte e da un'impostazione programmaticamente televisiva. Scene indovinate nella prima parte per descrivere la vita soffocata [illegible] misure di sicurezza.

IL CASO THOMAS [illegible]
1968, alle 23,25 su Tmc; dur. 102'

Diretto da Norman Jewison, con Steve McQueen, Faye Dunaway, Paul Burke, Yaphet Kotto, Jack Weston. Lui è un ladro gentiluomo milionario, abile a svaligiare banche. Lei una detective delle assicurazioni decisa (ma [illegible] troppo) a incastrarlo. Giallorosa cinico e amorale che è invecchiato in fretta. Lo split-screen (due o più immagini in contemporanea sullo schermo) e il montaggio sincopato, tipici della fine Anni Sessanta, oggi non si reggono più.

[illegible] II
1988, alle 20,45 su Italia 1; dur. 98'

Di John Cornell, con Paul Hogan, Linda Kozlowski, Hechter Ubarry, Charles Dutton, Juan Fernandez. Ormai Dundee (Hogan) vive a New York, ma una banda di spacciatori uccide l'ex marito della sua fidanzata (Kozlowski) e la rapisce. Occorre tornare in Australia. Smaltite le gag sul bifolco a New York, resta poco con cui tenere in piedi una storia. Interviene nella sceneggiatura Brett Hogan, figlio di Paul.

CINQUE PER LA GLORIA
1964, alle 22,50, su Rete 4; dur. 95'

Regia di Roger Corman, con Stewart Granger, Mickey Rooney, Raf Vallone, Henry Silva, Ed Byrnes, Mia Massini. Durante la seconda guerra mondiale, i servizi segreti britannici offrono a cinque criminali la possibilità di riguadagnare la libertà compiendo una pericolosa missione in territorio yugoslavo. Il commando verrà decimato. Accanto di «Quella sporca dozzina», che ottenne un successo molto inferiore al suo epigono. Eppure, anche se prodotto con mezzi ridotti, il film è movimentato, felicemente diretto e ben fotografato in paesaggi naturali.

ANTENNA

OGGI
Irene Pivetti e suo marito ospiti di Fabrizio Frizzi (*Per tutta la vita*, Raiuno, alle 20,40), Corinne Cléry, Ellen Hidding e Marcella De Marchis Rossellini dalla Spaak (*Harem*, Raitre, ore 22,55), *Speciale Tg1* spiega come funziona il cervello (Raiuno, alle 23,25), [illegible] commedia con Peppino e Luigi De Filippo a *Palcoscenico Teatro* (Raidue, ore 22,30), Natalie Imbruglia e Michele Zarrillo tra gli ospiti di *Super* (Italia 1, alle 17,30), Iva Zanicchi parla di solitudine (*Iva Show*, Rete 4, ore 18).

[illegible]
Durante una puntata di *Controcanale*, nel 1961, Corrado disse in diretta: «L'Italia è un Paese fondato sul lavoro, ma soprattutto sulle cambiali». Seguirono diverse interrogazioni parlamentari. Il giorno dopo, i giornali titolavano: «Il governo risponde a Corrado».

LOPEZ
Massimo Lopez dice di non essere innamorato («almeno se per innamoramento si intende quella sensazione che ti prende alla bocca dello stomaco...»). Gli capitò una sola volta, da ragazzo: «Mi chiedevo spesso: "Ma perché bisogna [illegible] così male?". Ancora oggi, l'organo in questione mi rimprovera di averlo strapazzato un poco...».

[illegible]
Mita Medici riesce a dormire soltanto nel buio assoluto, tanto che in un paesino della Scozia si fece foderare la stanza di tende nere. Usa maschere di bellezza fatte [illegible] yogurt, olio d'oliva e avocado. Golosa di cioccolata fondente, prepara volentieri torte a forma di cuore. Suoi difetti: l'ansia e una «strana timidezza che viene scambiata per aggressività».

[illegible]
In televisione Ela Weber guarda soprattutto le inchieste giornalistiche e i programmi sulla natura: «Così mi informo su un argomento che mi sta a cuore: la salvaguardia dell'ambiente».

SAIA 1
Simona Saia, 21 anni, spalla di Biscardi nel *Processo* di Tmc, iniziò facendo l'inviata sportiva a *Planet*: «Posso dire di aver rischiato la vita: una volta intervistai Chiappucci con quaranta di febbre. Eravamo tutti e due in bici, in discesa, mi stavo schiantando tanto ero [illegible] trata sulle domande. E per Lamberti mi dovetti tuffare in piscina: ma io non so nuotare». Suoi modelli: Paola Ferrari e Aldo Biscardi («E' un genio, mi ha preso a cuore insegnandomi l'arte di improvvisare»).

SAIA 2
Simona Saia felicissima perché le hanno detto che è un uomo con gli occhioni blu («Stupendo»).

TAPPERT 1
Horst Tappert porta il parrucchino: «Quando il produttore Helmut Ringelmann mi chiamò per *Derrick*, mi fece girare una [illegible] con il toupet, che già all'epoca portavo in privato, e una senza: alla fine optò per la prima soluzione. A quei tempi però facevo anche teatro: spesso per le mie interpretazioni il parrucchino era superfluo e quindi non lo usavo».

TAPPERT 2
«Se nessuno se ne è accorto fino a oggi, devo fare al più presto i complimenti al mio parrucchiere» (Horst Tappert sul suo parrucchino).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (248); 7,35 (28018); 11,30 (760276); 13,30 (2214); 18 (80030); 20 (8141); 22,35 (453011); 24 (61412);
6 — **Euronews**, attualità (4479)
7 — **Itaye: il piccolo babbuino**, documenti (3127)
7,30 **La [illegible] Zecchino Sabato e...**, musicale
9,40 **L'albero azzurro**, varietà ragazzi (2079672)
10,10 **Oblò**, rubrica. Con [illegible] Barlozzetti - La Rai che vedrai (2067837)
10,40 **Una famiglia [illegible] tante**, telefilm - *"Libertà libertà"*
11,30 **Check Up**, attualità. Con Livia Azzariti (0)
12,25 **Che tempo fa**, rubrica (883-4769)
12,30 **TG1 Flash**, attualità (25498)
14 — **[illegible] in Italy**, musicale (85-80634)
15,20 **Sette giorni Parlamento**, attualità (6135298)
15,50 **Disney Club**, varietà ragazzi. Con Francesca Barberini e Dado Coletti. - *Bello?...Di più!!!.* (10108547)
18,10 **A sua immagine**, attualità. Con Padre Raniero Cantalamessa. - Le ragioni della speranza (5553905)
18,30 **Colorado**, gioco. Con Carlo Conti (65092)
19,5[illegible] **Che tempo fa**, rubrica (214)
20,35 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (5337127)
20,40 **Per tutta la vita**, varietà. Con Fabrizio Frizzi (893837)
23,20 **Estrazioni del Lotto**, rubrica (516637)
0,25 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (3184528)
0,30 **Appuntamento al cinema**, rubrica (6155851)
0,35 **Il lungo silenzio**, film drammatico (Italia, 1993). Regia di M. Von Trotta, con C. Gravina, J. Perrin, A. Valli (1645219)
2,10 **Quelli di Jannacci**, musicale (6708670)
3 — **Susanna tutta panna**, film commedia (Italia, 1957). Regia di Steno, con Marisa Allasio, [illegible] Manni (26-43561)
Domenico Modugno - Gabriella Ferri, musicale
4,55 **Arabella**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (435740); 13 (78180); 17,15 (174176); 18,15 (13011); 20,30 (58108); 23,45 (251837);
6,45 **Rassegna Stampa Sociale**, (3685740)
7,05 **Mattina in Famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone (690186-72)
10,05 **Domani è un altro giorno**, rubrica (2662295)
11,05 **I viaggi di Giorni d'Europa**, attualità (3373301)
11,30 **Mezzogiorno in famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone (8-69063)
13,25 **Rai Sport Dribbling**, rubrica sportiva (1534363)
14 — **Meteo 2**, rubrica (92740)
14,05 **Il Mastino (Replica 1a puntata)**, [illegible] 1997). Regia di Ugo Fabrizio Giordani, con Athina Cenci, Flavio Insinna (7631566)
15,45 **Quando ridere [illegible] ridere**, varietà (2703634)
16,05 **Prossimo Tuo**, attualità. Con Don Giovanni D'Ercole (199479)
16,40 **La giornata particolare**, rubrica. Con [illegible] Anversa e V. Carafoli (562301)
18,15 **Sereno Variabile**, rubrica. Con Osvaldo Bevilacqua (0)
18,50 **Meteo 2**, rubrica (682943)
18,55 **J.A.G. Avvocati in divisa**, telefilm (8035295)
19,55 **Tom e Jerry**, cartoni (771-7856)
20,50 **Hunter giustizia a Los Angeles**, film poliziesco. Regia di Bradford May, con Fred Dryer (780450)
22,30 **Un ragazzo di campagna** (3180547)
0,40 **Oblò**, rubrica (1123581)
1,10 **Incontro con...artisti del Novecento**, rubrica (8205257)
2,20 **Mi ritorni in mente replay**, musicale (4223257)
2,50 **Diplomi universitari a distanza** (42526054)
Disegno tecnico industriale - Lezione 17, documenti (9584702)
3,35 **Elettronica (I anno) - Lezione 17**, documenti
4,20 **Comportamento meccanico dei materiali - Lezione 17**, documenti (4991509)
5,10 **Qualità e cultura d'impresa - Lezione 17**, documenti (6570219)
5,55 **Economia aziendale - Lezione 17**, documenti

RAITRE

Telegiornale: 6 (86721); 6,15 (366276); 8 (771672); 12 (854247); 14,20 (86740); 14,50 (176635); 19 (805); [illegible] (48-45); 0,30 (367250);
7 — **Charlie Chaplin**, telefilm - *"L'emigrante"* (80769)
7,20 **Le pantere dei mari**, film drammatico (Usa, 1957). Regia di N. J. Juran, con R. Reagan (6032295)
8,45 **Oblò**, rubrica. Con Guido Barlozzetti. - La Rai che vedrai (7034837)
9,40 **La legge del Bird**, telefilm - *"La legge e' uguale per tutti"* (0)
9,10 **Prima delle prime** (343836)
9,40 **Il viaggiatore (R)**, attualità. Con Natasha Hov[illegible] (4623-905)
10,45 **TGR Agricoltura**, rubrica (6752363)
11,35 **Sci: Discesa Maschile**, sport - *Coppa del Mondo* (1736943)
13,15 **Speciale Cugini di Campagna**, musicale (3765011)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (75059)
14,50 **TGR Ambiente Italia**, attualità (0)
15,15 **Rai Sport Sabato Sport**, rubrica sportiva (2706169)
15,20 **Pallavolo maschile: Sisley - Alpitour Taraco**, sport - Campionato italiano (2706363)
17,20 **Pallanuoto: Recco - Posillipo**, sport (20189)
17,50 **Dopo sci**, rubrica sportiva (1726382)
— **Pallacanestro: Benetton - Stefanel**, sport (46721)
19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (877814)
20 — **Art'è**, rubrica. Con Sonia Raule. (17637)
20,20 **Blob. Di tutto di più**, rubrica (2127382)
20,40 **Un posto al sole**, soap opera (687276)
22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (6200498)
22,55 **Harem**, attualità. Con Catherine Spaak (566450)
0,05 **Notte Sport**, rubrica sportiva (3159632)
0,10 **Ciclocross: Coppa del mondo under 23**, sport (4321054)
1 — **Tiro con l'arco**, sport (9044412)
1,30 **Appuntamento al cinema**, rubrica (7563238)
1,35 **Fuori orario cose (mai) viste - Senza [illegible]**

CANALE 5

Tg5: 6 (4162858); 8 (873568); 13 (443); 20 (2853); 1 (35270877); 2,45 (8708433); 5,30 (4461-787);
8,45 **Baciala per me**, film commedia (Usa, 1957). Regia di Stanley Donen, con Cary Grant, Jane Mansfield (22-19905)
11 — **Anteprima**, rubrica. Con Floretta Pierobon (30092)
11,15 **Affare fatto**, rubrica. Con Giorgio [illegible]
11,30 **Signore mie**, varietà. Con Rita Dalla Chiesa (398127)
12,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (7-1769)
13,45 **Johnny & Clyde - Amici in mezzo ai guai**, film commedia (Usa, 1995). Regia di William Bindley, con John White, Michael Rooker, Diana Reis (9231943)
15,55 **Papà prende moglie**, telefilm - *"Due in ascensore"* *"Una famiglia e una culla"* (4209189)
17,55 **Nonsolomoda (R)**, rubrica (821586)
18,30 **Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis (95818)
20,30 **Striscia la notizia**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (9214)
21 — **Gran Caffè**, varietà. Con Pippo Franco e Leo Gullotta (7832214)
23,15 **Speciale: La Missione**, rubrica (7702498)
23,30 **Cronaca di un amore violato - 1a parte**, film drammatico. Regia di Giacomo Battiato, con R. Zibetti, I. Ferrari (71566)
1,30 **Cronaca di un amore violato - 2a parte**, film drammatico. Regia di Giacomo Battiato, con R. Zibetti, I. Ferrari (3626615)
2 — **Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (3697851)
2,15 **Dream on**, telefilm - *"Fuga con l'ostaggio"* - 2a parte (6-696431)
3,15 **Missione impossibile**, telefilm - *"Il tesoro di Hitler"* (4850035)
4,15 **La guerra dei mondi**, telefilm - *"Contro la fame nel mondo"* (7600238)
5,15 **Bollicine**, varietà

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (2714858); 18,30 (77816);
6,10 **Il mio amico Ricky**, telefilm - *"La decisione"* (7338905)
6,35 **Ciao Ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (83963180)
10,40 **Benny Hill Show (R)**, varietà (1440180)
10,45 **Sci: Discesa Libera Femminile**, sport (5027363)
12 — **Benny Hill Show**, varietà (12672)
12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (8089634)
12,50 **Fatti e misfatti**, attualità (6-392585)
12,55 **Ciao Ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (83-91658)
13 — **Willy il principe di Bel Air**, cartoni (50276)
13,25 **Ciao [illegible] Parade**, varietà ragazzi (8372721)
14 — **Amici**, varietà (350276)
16 — **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (34276)
16,20 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (1112837)
16,25 **Sailor Moon**, cartoni - *"La prima missione"* (6923230)
16,55 **Bim Bum [illegible] Weekend**, varietà ragazzi
17,25 **Bim Bum Bam punto e a [illegible]** varietà ragazzi (1566)
17,30 **Supe**, musicale (50672)
18,55 **Studio sport**, rubrica sportiva (1595011)
19 — **Otto sotto un tetto**, telefilm (2301)
19,30 **La tata**, telefilm (1672)
20 — **Sarabanda**, varietà (76363)
20,45 **Mr. Crocodile Dundee II**, film avventura (Usa, 1988). Regia di John Cornell (39-3547)
22,55 **Studio sport - Magazine**, rubrica sportiva (8691450)
23,25 **Inviato speciale**, attualità (4041517)
23,55 **Italia 1 sport - 1a parte**, rubrica sportiva (3791637)
— — **Studio sport**, rubrica sportiva (40431)
0,10 **Italia 1 sport - 2a parte**, rubrica sportiva (9428702)
0,45 **Ritorno dal futuro**, film avventura (USA, 1992). Regia di Michael Mazzo (53620699)
3,30 **21 Jump Street**, telefilm - *"Una rosa per l'insegnante"* (7976870)
4,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm (8069870)
5 — **Ralph Supermaxieroe**, telefilm - *"Chi e' Key?"*

RETE 4

Tg4: 11,30 (6382566); 13,30 (524); [illegible],55 (2113127);
6 — **Un amore di [illegible]**, telenovela (6697011)
6,50 **Cuore selvaggio**, telenovela (66082180)
9 — **Oltre il ponte**, telefilm - *"Grosse aspettative"* (9769)
9,30 **Casa per [illegible]**, varietà. Con Patrizia Rossetti (2011)
11,40 **Forum**, attualità. Con Paola Perego (7296672)
13 — **La ruota della fortuna - 1a parte**, varietà. Con [illegible] Bongiorno (2637)
14 — **La ruota della fortuna - 2a parte**, varietà. Con Mike Bongiorno (8653)
14,30 **Sentieri**, telenovela (21672)
15,30 **Chi c'è c'è**, varietà. Con Silvana Giacobini (67450)
16,30 **Naturalmente su Rete 4**, attualità. Con Antonella Appiano (4276)
17 — **Chi mi ha visto**, varietà. Con Emanuela Folliero (8-6585)
18 — **Iva Show**, varietà. Con Iva Zanicchi (45082)
Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (19295)
I [illegible] viaggi di Sinbad, cartoni - *"Il mantello magico"* (740061)
20,05 **Nel covo dei pirati con Peter Pan**, cartoni - *"Elementare, Peter Pan"* (617150)
20,35 **N.Y.P.D. - New York Police Department**, telefilm - *"Regolamento di conti"* (7905)
22,45 **Speciale: L'uomo della pioggia**, rubrica (8221214)
22,50 **Cinque per la gloria**, film guerra (USA, 1964). Regia di Roger Corman, con Raf Vallone, Stewart Granger (9032924)
0,50 **Naturalmente su Rete 4 (R)**, rubrica. Con Antonella Appiano (1147141)
1,20 **TG4 Rassegna [illegible]** attualità (4469122)
1,40 **A cuore aperto**, telefilm - *"Memorie dal passato"* (511-3412)
2,30 **Oltre il ponte**, telefilm (58219)
2,50 **Wings**, telefilm (5217783)
3,10 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (5209764)
3,30 **Rubi**, telenovela (8843677)
4,20 **Antonella**, telenovela (6-606054)
5,10 **Paris [illegible]** telenovela
5,30 **Lasciati amare**, telenovela

TMC

Telegiornale: 6,30 (6214); 12,45 (1625); 19,25 (10547); 22.30 (316); 1,10 (14572);
7 — **Bia la sfida della magia**, cartoni (2011)
7,30 **I ragazzi della prateria**, telefilm (38498)
8 — **Se è martedì deve essere il Belgio**, film commedia (Usa, 1969). Regia di Mel Stuart, con Suzanne Pleshette, Ian McShane (52-77450)
11,15 **Check Up Salute (R)**, attualità. Con Annalisa Manduca (4654479)
12,15 **Sci: Discesa Libera Maschile**, sport - Coppa del Mondo (991498)
13,00 **Agente 007 - Zona pericolo**, film avventura (GB, 1987). Regia di John Glen, con Timothy Dalton, Maryam D'Abo (58499479)
16,10 **I leoni dell'aria**. (Gran Bretagna, 1966). Regia di Powell - Desmond Hurst, con Ralph Richardson, Merle Oberon (2304127)
18,05 **Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: *"La storia infinita"* e *"Ranma"* (4792905)
20,10 **La settimana del Dottor Spot**, rubrica (3743547)
20,30 **Il capitano dei mari del sud**, film avventura (Usa, 1958). Regia di Joseph Pevney, con Rock Hudson, Cyd Charisse (33092)
23,25 **Il caso di Thomas Crown**, film drammatico (Usa, 1968). Regia di Norman Jewison, con Steve McQueen, Faye Dunaway, Paul Burke (2307450)
1,35 **Se è martedì deve essere il Belgio**, film commedia (Usa, 1969). Regia di Mel Stuart, con Suzanne Pleshette, Ian McShane
3,45 **Cnn**, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

[illegible] Gr: 7; 8; 13; 19; 24; 6,30 7,20 GR Regione; 7,33 Tendiamo il 13; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Inviato speciale; 9,25 Speciale agricoltura e ambiente; 10,05 SabatoUno: Papa, [illegible] e gli altri; 13,28 Glorie e pentimenti: Storie di [illegible] ciate, roghi e...; 14,04 SabatoUno: Tam Tam Lavoro; 14,26 Calcio: Ravenna - Lucchese; 16 Diversi da chi?; 18,33 Campionato di Pallanuoto; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,33 Speciale rotocalco del sabato; [illegible] Anta che ti passa; [illegible] Permesso di soggiorno; 20,35 Per noi; 22,49 Bolmare; 23,08 Estrazioni del Lotto.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,02; 19,30; 22,30
6,03 Bolneve; 8,08 Radiospecchio; 8,43 Radiospecchio - 2a parte; 9,10 Il club delle ragazze; [illegible] Black-out; [illegible] Sabato italiano; 11,50 Mezzogiorno con Fabrizio Frizzi; 12,10 GR2 Regione; 12,56 Sabato italiano; 13,38 Hit parade; 15 Sabato italiano; 16,55 [illegible] di una storia e altre storie; 17,32 [illegible] radio; 17,40 L'amica delle mogli; 20 Radioriesate; 20,30 Radioopen; 21,08 Suoni e ultrasuoni.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 12; 13,45; 18,45
7,30 [illegible] pagina; 8,34 Bolneve; 9,02 Appunti di volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Parola d'autore; 11 Uomini e Profeti; 12,45 Viaggi in Italia; 13,30 Tempi moderni: Puccini; Radio d'Annata; 16,45 Jazz di ieri e di oggi; 17,30 Dossier; 18 Mediterraneo; 19,01 Tra una pagina e l'altra; 19,20 Radiotre Suite; 19,30 Capriccio.

TMC 2

11 — **Clip to Clip**, rubrica
Coloradio, musicale (8971450)
12 — **Clip to Clip**, rubrica (865030)
13 — **Arrivano i Nostri**, rubrica
13,30 **Clip to Clip**, rubrica (150656)
14,05 **Coloradio**, musicale (117180)
15 — **Sgrangi**, musicale (214382)
16 — **Coloradio**, musicale (182540)
16,30 **Discoteque**, musicale (226127)
17,30 **Coloradio**, musicale (5773547)
18,45 **Concerto Arezzo [illegible] (R)**, musicale (5318666)
Liga Spagnola, rubrica sportiva (18-3127)
22,30 **Coloradio**,
— **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (201-363)
23,10 **TMC2 Sport Magazine**, rubrica sportiva (8309666)

TELE +

Rattled - Spirali di sangue, film thriller (6724)
11 — **Tennis: Grand Slam - Australian open (R)**, sport (6303214)
13 — **Basket Nba Detroit - Washington**, sport (6051740)
14,25 **Calcio: Ravenna - Lucchese**, sport (71934419)
16,30 **Calcio Bundesliga: Schalke 04 - Kaiserslautern**, sport (8622672)
18,10 **Calcio Premier League: Liverpool - Blackburn**, sport (7785030)
18,10 **Homicide - [illegible] chiaro**, telefilm (48-79924)
20 — **Maintaining [illegible] planet**, documenti (505011)
21 — **Il cane e il poliziotto**, film [illegible] (4-437618)
22,35 **Killer - Diario di un assassino**, film thriller (8873663)

TELE + (bianco)

9,35 **Smoke**, film drammatico
11,15 **Le affinità elettive**, film drammatico (9569276)
12,55 [illegible] **- In chiaro**, telefilm (524-5943)
13,45 **The Directors**, documenti (5417450)
14,45 **Il grande bullo**, film comico (5338653)
16,15 **L'ottavo giorno**, film drammatico (8668566)
18,10 [illegible] **di signora**, film drammatico
Hiroshima - 2a parte, sceneggiato (389295)
22,35 **Ritorno [illegible] nulla**, film drammatico (3695276)
0,05 **Skin**, film drammatico (2966257)
0,20 **Trainspotting**, film grottesco

MTV - RETE A

6 — **Kickstart**, musicale
9 — **Shopping Club**, rubrica
10 — **Mtv Mix**, rubrica
12 — **European Top [illegible]** musicale
14 — **Mtv Sports**, rubrica
14,30 **Stylissimo!**, rubrica
15 — **Dance Floor Chart**, musicale
16 — **Mtv Fresh**, attualità
16,30 **Big Picture**, musicale
17 — **Top Selection**, musicale
18 — **Mtv Hot**, rubrica
19 — **TgA: News & News**, attualità
19,30 **The [illegible]: U2**, musicale
20 — **Rockumentary**,
20,30 **US Top [illegible]** musicale
21,30 **Hit List Uk**, musicale
22,30 **Sonic**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 18.

«Il testimone dello sposo», candidato all'Oscar, il 6 è nelle sale

Avati: distrutto con ferocia

«Gli attacchi a questa storia d'amore hanno sconvolto [illegible] e la mia famiglia»

ROMA. Deve essergli molto caro a Pupi Avati questo suo ultimo film, «Il testimone dello sposo», con Ines Sastre [illegible] Diego Abatantuono, [illegible] le polemiche suscitate dalla sua candidatura all'Oscar come miglior film straniero lo hanno fatto soffrire fisicamente e psicologicamente. Soprattutto perché le critiche giornalistiche non attaccavano il film, che peraltro nessuno aveva ancora visto, ma il metodo [illegible] per farlo esaminare dalla commissione italiana delegata a selezionare quello più adatto agli Oscar: una sola visione, [illegible] pomeriggio, in un cinema di Trevignano, a due passi da Roma, [illegible] escamotage previsto dal regolamento [illegible] da noi [illegible] usato. [illegible] tanto forte deve esser stata l'eco di queste polemiche che [illegible] regolamento è stato cambiato: dall'anno prossimo il film straniero che vorrà partecipare agli Oscar dovrà esser stato proiettato almeno per [illegible] setti[illegible] nel paese di origine. Sorprende e commuove, dunque, sentire un signore come Pupi Avati, carico [illegible] titoli e di premi dopo trent'anni di lavoro, che dice: «Sono stato attaccato con una ferocia incomprensibile che ha ferito e sconvolto me e la mia famiglia. Eppure se guardiamo [illegible] film candidati all'Oscar negli ultimi anni non mi pare che il mio demeritasse. Mi sono sentito come un giocatore che dopo aver [illegible] anni [illegible] panchina, quando finalmente scende in campo, per dimostrare che è bravo deve segnare dieci gol. Basta. Di questa storia non parlerò mai più, anche se resterà in me la traccia di una ferita incancellabile». Il film andrà al Festival di Berlino come segno di rappacificazione cinematografica tra l'Italia e la Germania. Sarà distribuito negli Stati Uniti dall'October film con la Universal. Uscirà in tutta Italia il 6 febbraio dopo [illegible] anteprima romana [illegible] inviti l'altra sera [illegible] [illegible] prima [illegible] Bologna [illegible] 5. Infine il 10 [illegible] questo mese saprà se [illegible] stato inserito [illegible] meno nella cinquina degli Oscar. Tutto regolare dunque. Anzi, più che tutto regolare. Eppure l'amarezza resta.

Ma perché Avati nutre [illegible] attaccamento così forte verso questo film? Il regista non lo dice in maniera esplicita ma lo lascia intuire. E' [illegible] prima volta per lui che prova [illegible] raccontare il tormento e l'estasi di una passione amorosa. «Ho sempre esitato [illegible] fronte all'amore perché mi pareva un sentimento scontato. Poi ho avuto [illegible] intuizione: ho visto [illegible] donna che il giorno delle nozze, sull'altare, viene folgorata da [illegible] uomo che non è il marito e sconvolta da questo sentimento ignoto rivoluziona la sua esistenza. M'è parso giusto, poi, ambientare questa vicenda proprio nella notte che segna [illegible] passaggio dall'Ottocento al Novecento come simbolo di un mutamento di costumi [illegible] [illegible] la donna, in questo nostro secolo, [illegible] stata la principale protagonista». Per questo, racconta Avati, vincendo quello che per lui è il tabù della bellezza, ha voluto due attori che fisicamente rappresentassero [illegible] seduzione: Ines Sastre, modella e protagonista dell'ultimo Antonioni, nonché Diego Abatantuono, rilanciato da [illegible] proprio [illegible] «Regalo [illegible] Natale», alle prese al momento con «I figli di Annibale» di Davide Ferrario in uscita a marzo e «Matrimoni» di Cristina Comencini che sta tuttora girando. In più ha voluto il lieto fine che pure spesso lo imbarazza [illegible] poco si addice alla visione agrodolce che ha dell'esistenza. Se Ines Sastre, con la [illegible] perfezione estetica, per Avati è tutte le donne di questi anni che hanno combattuto per il diritto a fare scelte autonome, prima fra le altre quella amorosa, la figura di Abatantuono è ritagliata [illegible] quella [illegible] suo [illegible] che partì per far fortuna in America ritornando con l'enorme cifra [illegible] due milioni che però mise sotto un mattone [illegible] non toccò fino alla sua [illegible] quando erano ormai diventati un mucchietto di carta.

Simonetta Robiony



Ines Sastre e Diego Abatantuono in una scena de «Il testimone dello sposo»

Iniziativa dell'Arci

[illegible] per [illegible] [illegible] giovane

ROMA. I parlamentari si mobilita[illegible] [illegible] favore della [illegible]sica giovane. «Parlamento rock» è il nome [illegible] una «lobby trasparente, dagli scopi innocenti» che raggruppa 30 deputati e 16 senatori di tutti gli schieramenti politici, dal verde Paolo Cento al leghista Roberto Maroni, dalla pidiessina Giovanna Melandri al senatore polista Gian Guido Folloni. Tra [illegible] scopi del raggruppamento, nato per impulso dell'Arci, ci sono la difesa in Parlamento delle esigenze della musica giovane, iniziative per modificare il disegno di legge sulla musica in senso favorevole alla produzione nazionale e il reperimento e la creazione di spazi per fruire i concerti dal vivo.

Lo scrive il New York Post

[illegible] è [illegible] secondo figlio [illegible] Woody [illegible]?

NEW YORK. Woody Allen si preparerebbe a diventare [illegible] nuovo papà, secondo il «New York Post». Il quotidiano cita «tre separate fonti» per annunciare [illegible] suoi lettori che Soon Yi sarebbe incinta: avrebbe le nausee tutte le mattine. Categorica la smentita della portavoce di Woody: «Non c'è niente di vero».

Non è la prima volta che girano voci di una imminente paternità del regista di «Zelig», che ha già avuto un figlio, Satchel, da Mia Farrow. Lo stesso Woody l'aveva auspicata in un'intervi[illegible] alla fine dell'anno scorso, ma cavallerescamente aveva [illegible] giunto: «Voglio che Soon Yi [illegible] pronta».

Un miliardo e 700 milioni

[illegible] regalo

LOS ANGELES. Babbo Natale [illegible] arrivato con [illegible] mese di ritardo sul set del dramma ospedaliero «ER - Medici in prima linea», ma [illegible] valsa la pena aspettare. Ieri mattina infatti gli interpreti dello show televisivo più seguito d'America hanno ricevuto insieme al caffè, una busta chiusa [illegible] un assegno di 1 milione di dollari ciascuno. Per la Warner e i produttori di «ER» è sta[illegible] un modo di estendere [illegible] cast i benefici del rin[illegible] del contratto stipulato con la [illegible] di 22 miliardi di lire per episodio. Anthony Edwards, George Clooney, Eriq LaSalle, Noah Wyle e Julianna Margulies hanno intascato un miliardo e 700 milioni di lire a testa., gli altri non protagonisti 750 milioni.

Torna Eros Ramazzotti con 15 concerti

Sarà l'unico artista che nel '98 si esibirà a San Siro: poi il via negli stadi di tutta Italia All'Olimpico dovrà rifare il prato



Eros Ramazzotti: da maggio il tour

«Niente Sanremo vado in tournée»

MILANO. 15 febbraio 1998. E' questa [illegible] data [illegible] partenza del tour '98-'99 di Eros Ramazzotti. Attenzione però. Considerato ormai a pieno titolo un artista internazionale, Ramazzotti non partirà per il suo lungo viaggio da una città d'Italia. Il primo concerto si terrà infatti a Viña del Mar in Cile dove, quasi in concomitanza con Sanremo, si tiene un festival musicale che catalizza l'attenzione di tutto il Sud America con un'audience televisiva di quattrocento milioni di persone. Sia il [illegible] [illegible] mar[illegible] sia quello [illegible] aprile vedranno il cantante continuare la tour[illegible] in mezzo mondo e gli italiani dovranno attendere il [illegible] maggio per poterlo vedere dal vivo.

Ramazzotti sarà allo stadio Meazza di San Siro (quest'anno è lui l'unica star musicale [illegible] calpestare l'erba della Scala del calcio) e poi proseguirà in diversi stadi che in alcuni casi riapri[illegible] solo per lui. Saranno quindici le città italiane che ospiteranno il tour e il prezzo del biglietto, interessante iniziativa, è rimasto invariato rispetto al tour '96 (L. 37.000 + diritti di prevendita). Inoltre, saranno organizzate tribune numerate di circa 3000 posti per alcune città così da favorire un pubblico più adulto. Addirittura per quanto riguarda i portatori di handicap è [illegible] istituita una linea telefonica-fax che permetterà ai disa[illegible]li di confermare la propria presenza ed evitare problemi. [illegible] numero è 02.48703829.

Dopo l'entusiasmante succes[illegible] dell'album «Eros», arrivato nei negozi lo scorso 24 ottobre ma già forte di vendite che hanno superato i 3 milioni e mezzo [illegible] cd, il cantautore inizia una nuova avventura accompagnato da una bella band.

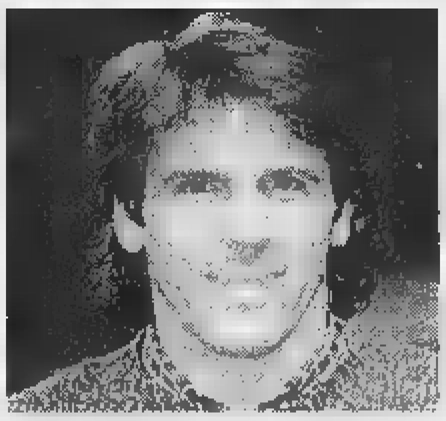
Andando un po' controcorrente, la più importante icona pop del nostro Paese non ha voluto un ensemble di soli musicisti stranieri. Alfredo Golino alla batteria, Flavio Scopaz al basso, Claudio Guidetti alla chitarra acustica, Paul Warren [illegible] Don Kirkpatrick alla chitarra elettrica, Luca Scarpa tastiere e Hammond, Ernestico alle percussioni, Steve Grove al sax e tastiere e Emanuela Cortesi come vocalist saranno l[illegible] spina dorsale di uno show che già si prevede grandioso. Le prevendite nel nostro Paese sono iniziate da ieri anche se le piazze di Roma e Cagliari dovranno aspettare sino alla definizione [illegible] luogo del concerto. A Roma infatti ci sono ancora dei problemi da risolvere legati al manto erboso dell'Olimpico. Per suonare allo stadio [illegible] Roma il 12 giugno, Eros Ramazzotti dovrà pagare 300 milioni per il rifacimento del prato. «L'ho visto ed effettivamente è un po' malandato, per questo penso che ci hanno d[illegible] l'Olimpico. Resta il fatto che io ci [illegible]ngo [illegible] suonare a Roma, per cui [illegible] troveranno delle soluzioni». La soluzione dovrebbe essere una colletta fra i vari artisti che suoneranno nello stadio romano. Per quanto riguarda Cagliari non si s[illegible] ancora [illegible] l'artista si esibirà in [illegible] stadio o in uno spazio ad hoc all'interno della fiera.

Ieri Eros non ha mancato di rispondere su argomenti che lo hanno visto recente protagonista delle cronache. «Sanremo? Non ci vado perché ho troppo rispetto degli altri colleghi italiani. Starei male all'idea di andare a far l'ospite d'onore in una manifestazione dove tutti [illegible] in gara». Ci sarà [illegible] data che la vedrà duettare dal vivo [illegible] Tina Turner? «Vedremo, lei è sempre molto impegnata [illegible] credo che prima o poi accadrà». Come farà [illegible] stare lontano per così tanto tempo dalle sue adorate Michelle [illegible] Aurora? «In realtà non sarà molto tempo. Quando sarò in Sud America le mie donne ver[illegible] a trovarmi [illegible] in Europa c'è sempre un [illegible] che in due ore ti riporta a [illegible]

Luca Dondoni

Il tour: **Milano** 22/5; **Verona** 25/5; **Firenze** 28/5; **Ancona** 10/6; **Roma** 12/6; **Napoli** 14/6; **Cosenza** 16/6; **Catania** 18/6; **Bari** 21/6; **Bologna** 24/6; **Torino** 25/6; **Cagliari** 28/6; **Udine** 2/7; **Pescara** 9/7; **Genova** 14/7

Zola: pensate a me



LONDRA. Gianfranco Zola (nella foto), forse un po' deluso per l'esclusione dalla Nazionale, dice che «in Italia hanno poca stima di chi gioca all'estero. Pensano magari che [illegible] sei lì in vacanza». Il sardo [illegible] convinto però di riprendersi il po[illegible] per i Mondiali di Francia. «Sono stato io il primo a dire che non sono in forma, [illegible] fra 5 mesi sarò [illegible] top». Amareggiato per l'esclusione? «No, ho già chiarito tutto con Maldini». Tempi duri al Chelsea anche per Vialli, tenuto in panchina dal tecnico Gullit. «Gianluca è malato, ha avuto una virosi ed è imbottito di antibiotici» ha detto l'olandese. [illegible] Vialli ha ribattuto di non sapere nulla del misterioso virus.

Basket: Coppa Italia

BOLOGNA. La Teamsystem ha vinto ieri a Casalecchio di Reno (Bo) il derby [illegible] la Kinder (73-64), valido come prima semifinale della Coppa Italia. La squadra allenata da Bianchini [illegible] stata trascinata da Rivers (19 punti) e Myers (22), contro i quali non [illegible] bastato Danilovic (28), il migliore della Kinder. La Teamsystem, andata al riposo sul 36-28, ha respinto nella ripresa la rimonta [illegible] «cugini», mantenendosi in vantaggio grazie soprattutto [illegible] Myers. Oggi è in programma l'altra semifinale Benetton Tv-Stefanel Mi (h. 17,10, tv su Raitre dalle 18), domani la finale fra la Kinder e la vincente [illegible] match odierno (h. 18,10, tv su Raidue dalle 19).

OGGI IN TV

[illegible]	**Tennis.** Australian Open	Tele+
12,20	**Sci.** Libera maschile	Raidue-Tmc
12,20	Studio Sport	Italia 1
13,00	**Basket.** Nba: Detroit-Washington	Tele+
13,25	[illegible] Sport [illegible]	Raidue
14,30	**Calcio.** [illegible] B, anticipo: Ravenna-Lucchese	Tele+
15,15	Sabato Sport. **Volley.** Sisley Tv-Alpitour Cn di A1. **Pallanuoto:** Recco-Posillipo di A1. Dopo sci. **Basket.** Benetton Tv-Stefanel Mi di Coppa Italia	[illegible]
16,30	**Calcio.** Bundesliga: Schalke 04-Kaiserslautern	Tele+
18,10	**Calcio.** Liverpool-Blackburn	Tele+
18,55	Studio sport	Italia 1
19,55	Tmc [illegible]	[illegible]
20,30	**Calcio.** Campionato spagnolo: Oviedo-Betis Siviglia	Tmc2
20,35	Rai Sport notizie	[illegible]
[illegible]	Studio sport Magazine	[illegible] 1
23,00	Tmc2 Sport	Tmc2
[illegible]	Tmc2 Sport Magazine	Tmc2
[illegible]	Italia 1 sport. All'interno [illegible] programma: Studio Sport	[illegible] 1
0,05	Notte sport. **Ciclocross.** Coppa [illegible] Mondo Under [illegible]. **Tiro [illegible] l'arco.** Gare [illegible] Cogne	[illegible]
3,50	**Tennis.** Australian Open: finale singolare maschile [illegible]	Tele+

Ieri si è chiuso il mercato: una girandola di novità, ma i giovani italiani si ribellano all'invasione dall'estero

«Attenti, il calcio scoppia»

Tacchinardi: troppi stranieri, una follia

TORINO. Quella maglia numero 40 di Paulo Sousa è il segnale di un calcio (italiano) che si allarga a dismisura. Un contenitore che trangugia tutto. Dalle frontiere (apertissime) [illegible] un continuo viavai. Gente che viene, più spesso torna. Walter Veltroni, vicepremier del governo, ha proposto di limitare [illegible] cinque il numero degli stranieri [illegible] campo. Il ct della Nazionale, Maldini, per contratto (e difesa [illegible] posto di lavoro) poco esterofilo, addirittura dice «tre, massimo quattro per volta». Altrimenti addio squadra azzurra «con chi la faccio la formazione, adotto Zidane e Djorkaeff?» piange Cesarone.

[illegible] presidente federale Nizzola capisce [illegible] non sa come uscirne, la Lega di Carraro e i grandi club premono affinché il mercato rimanga sempre aperto. Del pentitismo di Berlusconi («basta stranieri, punto sui giovani italiani») si colgono significative tracce con le partenze di Davids, Bogarde, Andersson [illegible] Blomqvist [illegible] gli arrivi di Maniero e Ganz. Il partito di chi teme che [illegible] calcio scoppi non ha ancora la maggioranza, ma poco ci manca. E' di ieri l'uscita del presidente del Coni, Mario Pescante: «Bisogna meditare, dal vertice in giù: troppi stranieri possono mutare l'anima delle squadre. Ci si illude che, a quattro mesi dall'inizio del campionato, un asso preso in giro per il mondo possa far [illegible] lo scudetto».

[illegible] poi comincia a sollevarsi la base, heh, forse è tempo di porre qualche paletto. Alessio Tacchinardi, 22enne centrocampista della Juventus, esprime [illegible] parere [illegible] popolo, di chi si [illegible] schiacciato [illegible] un meccanismo che divora denari e miete vittime. «Le foto [illegible] Sousa con la maglia numero quaranta dell'Inter mi hanno fatto pensare. Fin dove arriveremo? Sono allibito. E' un calcio esagerato. Ben [illegible] gli stranieri [illegible] fanno la differenza, e finora quelli bianconeri sono stati capaci di farla. Ma guai [illegible] le esasperazioni. In pochi giorni si sono fatti più scambi e affari che durante l'estate».

L'atto di accusa, il grido di allarme [illegible] Tacchinardi è forte, duro, ma giustificato con il lavoro part-time cui è costretto uno dei più promettenti giovani allevati dai nostri vivai: «Anche questo mercato lungo, che forse si allungherà ancora di più, è esagerato. Il tifoso [illegible] si raccapezza più, ogni domenica [illegible] faccia nuova, numeri che si sovrappongono, bandiere che svaniscono di colpo. Il mio amico Mirko Conte dall'inizio della stagione ha già cambiato tre squadre. Non [illegible] giusto vedere sette-otto stranieri in campo in una sola squadra e tanti di noi italiani che, a metà carriera, cercano miglior sorte all'estero. Sono d'accordo con [illegible] Maldini, [illegible] avanti così non vinceremo più nulla a livello [illegible] Nazionale. Un segnale viene [illegible] dall'Under 21, per [illegible] prima volta uscita dal torneo europeo dopo tre bienni consecutivi di successi».

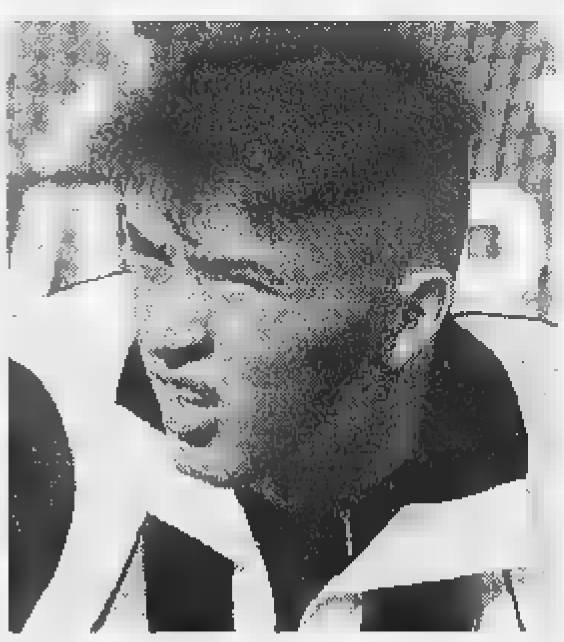
Le ragioni del cuore si scontrano [illegible] la realtà di [illegible] sfida per il primato che non ammette soste. Domani comincia il girone di ritorno. E l'arrivo [illegible] extremis [illegible] Paulo Sousa all'Inter è visto dai gemelli del gol juventini Del Piero-Inzaghi sotto una luce squisitamente tecnica [illegible]. «Il portoghese è l'arma in più che i nerazzurri utilizzeranno per intralciare la nostra volata verso [illegible] scudetto» sostiene Del Piero. E Inzaghi soggiunge: «In pratica l'Inter è tra le grandi quella che, sulla carta, si è rafforzata di più in questo supplemento di mercato».

Del Piero, con generosità, [illegible] la stima che Ronaldo ha per lui: «Non credo che il brasiliano sia [illegible] crisi». E Inzaghi constata, con piacere: «Se è calato Ronaldo si giustifica anche il mio calo di qualche settimana fa, non è facile rendere sempre al [illegible]».

Infine Del Piero prevede: «La Juve ha però uno Zidane in più, [illegible] che oltre alla quantità adesso può darci pure la qualità se comincia a fare gol pesanti». E Inzaghi pronostica: «A Lecce dovremo dare [illegible] meglio di noi, come con l'Atalanta, sono queste le partite dalle quali si ricavano i punti fondamentali alla fine del [illegible]pionato».

Franco Badolato

«Maldini lo sa: avanti così e la Nazionale non vincerà più nulla» Del Piero: ma i Sousa sanno fare la differenza



Tacchinardi: «Non è un caso se l'Under 21 è uscita subito dall'Europa dopo tre bienni di [illegible]

[illegible] A [illegible]

«La sparizione dei vivai è un caso sociale»

BRUXELLES. Nel calcio europeo «la situazione sta diventando molto difficile e non solo per noi». L'ha detto il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni, [illegible] Bruxelles per partecipare a un «Foro della cultura» insieme con [illegible] Commissario europeo responsabile Marcelino Oreja. «Il depauperamento dei vivai - ha proseguito Veltroni - minaccia di mettere in crisi i meccanismi di reclutamento dei calciatori in Europa. E la riduzione dei vivai è anche [illegible] allarme sociale. Di qui la necessità di trovare delle soluzioni. Io ne ho indicate alcune. Equiparazione dei giocatori comunitari a quelli extracomunitari [illegible] limitazione a cinque stranieri in campo. Ci sono squadre che giocano [illegible] otto-nove stranieri, con giocatori che vengono da tutti i Continenti, basta che gli si trovi un nonno o uno zio italiano. E [illegible] stesse preoccupazioni [illegible] le hanno Francia, Spagna e Germania». Il commissario Oreja s'è impegnato a presentare un «libro verde» sullo sport, ma ha ribadito sul limite di cinque stranieri [illegible] campo: «Non si può mettere in discussione quello che è stato deciso nella sentenza Bosman. Non può [illegible] ci nessun limite per i giocatori comunitari mentre per gli extracomunitari bisogna vedere [illegible] per caso». Veltroni ha infine proposto la creazione di una squadra di calcio europea che si confronti con formazioni analoghe in una nuova competizione tutta da creare, cioè [illegible] campionato fra Continenti da tenere [illegible] scadenze fisse tra Olimpiadi e Mondiali.



Inter e Milan, nuovo look

E Cragnotti ha già preso Salas

MILANO. Il secondo «mercato lungo» della storia del calcio italiano, iniziato nel maggio scorso, si è concluso ieri sera. E finalmente i tifosi possono avere un quadro concreto della fisionomia della loro squadra, che non dovrebbe più cambiare fino al termine della stagione. Il condizionale è d'obbligo perché fino a fine aprile sarà ancora possibile tesserare giocatori italiani svincolati [illegible] altri che in questa stagione non abbiano disputato [illegible] gare ufficiali e che risolvano consensualmente il contratto [illegible] la società di appartenenza. Da metà luglio, quando si [illegible] chiusa la prima fase, sono stati registrati circa 160 trasferimenti, per un giro complessivo di circa 280 miliardi. Difficile raccapezzarsi.

Ultimi trasferimenti. Il Napoli ha ingaggiato l'attaccante jugoslavo del Vojvodina Damir Stojak, 22 anni, raccomandato a Ferlaino da Vujadin Boskov. Il club azzurro avrebbe voluto anche un altro jugoslavo, il difensore centrale Dejan Stefanovic in forza al Sheffield Wednesday, ma il giocatore ha rifiutato [illegible] trasferimento in prestito. L'Empoli ha restituito Vukotic, mai utilizzato finora, al Milan e i rossoneri lo hanno subito girato per mezzo miliardo allo Young Boys svizzero. Il Bologna ha prelevato dal Lecce il centrocampista uruguaiano Martinez. Durante [illegible] trattativa si è parlato anche di un possibile scambio di prestiti Gentilini-Rossi, [illegible] i giocatori hanno rinunciato. La Sampdoria ha rifiutato la richiesta dell'Atalanta di avere [illegible] il difensore Foglio in cambio di Pesaresi. Stessa [illegible] ha subito il Lecce, che ha chiesto Morello al Genoa in cambio [illegible] Rossi. In B gli ultimi due colpi: il Castelsangro ha preso in prestito dal Brescia l'attaccante Criniti, mentre la Reggiana ha ingaggiato la punta norvegese Tiberio, [illegible] anni.

I colpi migliori. I veri affari erano stati fatti nei mesi scorsi. Primo [illegible] muoversi [illegible] Milan, che ad agosto [illegible] acquistato dal Paris-Sg per 18 miliardi il centrocampista brasiliano Leonardo. A settembre [illegible] Parma aveva ottenuto dal Milan in prestito il tornante Blomqvist. A novembre c'era stato lo sbarco in Italia di tre giovani uruguaiani: Zalayeta [illegible] Pellegrin per la Juve e Rivas per l'Inter. Il Milan aveva ceduto Bogarde al Barcellona e acquistato il norvegese Nilsen, mentre Signori era passato dalla Lazio alla Samp. A dicembre ancora [illegible] Juve ha prelevato Davids dal Milan, mentre [illegible] Fiorentina ha avuto Edmundo e il Milan Ganz dall'Inter, la Samp ha ceduto in pochi giorni Klinsmann, Karembeu e Tovalieri. Nelle scorse settimane, ancora i botti dell'Inter (Paulo Sousa e Milanese), del Parma (Asprilla) [illegible] del Milan (Maniero).

Juventus. I campioni d'Italia, che [illegible] agosto avevano ceduto in Inghilterra Lombardo per 8 miliardi, [illegible] l'ingaggio di Davids hanno rinforzato e di molto il loro centrocampo. Oltre al rientro da Napoli di Zamboni, in prospettiva futura è importante l'arrivo di Zalayeta e Pellegrin.

Inter. Moratti si è mosso in anticipo cedendo a vario titolo Berti al Tottenham, Paganin e Tarantino al Bologna, Ganz al Milan. Poi ha rinforzato il centrocampo con il portoghese Paulo Sousa, il regista che mancava alla formazione di Simoni, che per [illegible] difesa ha avuto anche Colonnese e Milanese.

Milan. La squadra [illegible] Capello ha cambiato moltissimo: liquidati gli olandesi Bogarde e Davids, ha ceduto la punta svedese Andersson al Newcastle per fare posto a Ganz [illegible] Maniero. Inoltre ha ripreso dai Metrostars Donadoni come riserva [illegible] di Leonardo e, notizia di ieri, anche il difensore Gianluca Zanetti, 20 anni, già [illegible] prestito al Monza, operato tre mesi [illegible] ai legamenti del ginocchio sinistro; sarà pronto in primavera.

Lazio e Roma. Le due società romane hanno fatto pochissimo. Cragnotti, già all'inseguimento della rivelazione cilena Salas per [illegible] prossima stagione (un bel colpo), ha ceduto oltre a Signori anche Fish [illegible] Buso. La Roma si è procurata un altro difensore brasiliano (Antonio Carlos Zago dal Corinthians per 7 miliardi).

Parma. Due acquisti importanti: dal Milan il tornante di sinistra Blomqvist e dall'Inghilterra il redivivo Asprilla per 18 miliardi.

Napoli. E' la formazione che ha cambiato più [illegible] tutti: tre allenatori e tanti giocatori. A settembre ha acquistato Conte e Pedros, ceduti dopo poche settimane. La stessa sorte è toccata a Giannini, che nei giorni scorsi ha trovato posto al Lecce. Poi [illegible] arrivati Asanovic e Allegri, seguiti ieri [illegible] Stojak che è costato solo 200 milioni.

Nino Sormani

Nessun colpo prima dello stop; da luglio 160 trasferimenti e affari per 280 miliardi



Antonio Carlos Zago, qui [illegible] suo arrivo a Roma, è [illegible] alla Roma sette miliardi. [illegible] difensore che rinforza la squadra di Zeman è stato prelevato dal Corinthians



L'ATTESA

UN FEUDO BIANCONERO

LECCE

IN principio fu il Barone. Che all'epoca, siamo nel '66, non era neppure tale ma più semplicemente Causio Franco, classe '49, ragazzotto leccese [illegible] alla Juve p[illegible] giocarsi [illegible] sogno.

Non gli sarebbe, poi, andata male: undici stagioni in bianconero, scudetti in [illegible] grandi successi, la Nazionale (titolo mondiale incluso, nell'82 in Spagna), un appellativo nobiliare - quello di Barone, appunto - che su un campo di calcio è sinonimo di classe, stile.

Causio è stato, soprattutto, il primo legame tra Lecce e la Juve, [illegible] rapporto destinato a diventare forte [illegible] duraturo e che oggi trova piena espressione in quella fascia [illegible] capitano al braccio [illegible] Antonio Conte, ultimo lecc[illegible] trapiantato a Torino sulla sponda bianconera.

Prima di lui e dopo Causio, altri due salentini doc, Sergio Brio [illegible] Pasquale Bruno, hanno contribuito ad intensificare [illegible] feeling [illegible] testimoniato dai trenta Juve Club sparsi nella provincia di Lecce. Brio sbarcò sotto la Mole nel '74 per farvi ritorno, dopo l'esperienza [illegible] Pistoia, nel '78 e restarvi fino al '90 da giocatore, ma poi anche [illegible] secondo di Trapattoni; Bruno, arrivò nell'87 per ripartire nel '90.

Tutto questo ha reso Lecce uno dei più muniti feudi bianconeri dopo che, negli Anni Sessanta e Settanta, erano stati Milan e Inter a palleggiarsi la supremazia del tifo diventata [illegible] appannaggio dell[illegible] squadra juventina. Per la quale il Salento intero si sta mobilitando.

Si prevede che domani saran[illegible] in 40 mila gli spettatori che gremiranno [illegible] stadio [illegible] Via del Mare, probabilmente [illegible] sarà record di incasso (un po' più [illegible] un miliardo l'introito totale) ma insomma [illegible] colpo d'occhio sarà quello delle grandi occasioni. La tv di Kiev darà in diretta la partita anche per la presenza tra i giallorossi dell'ucraino Atelkin.

Prandelli: «Temo Zidane è un genio come Platini»

A Lecce la Juve gioca quasi in casa, fin dai tempi di Causio: Conte l'ultimo dei talenti trapiantati a Torino

Cesare Prandelli, sei stagioni nella Juventus insieme con Tardelli, Platini [illegible] Boniek all'inizio degli Anni Ottanta, allenatore di un Lecce in chiara crisi, si rende conto [illegible] momento non certo speciale della sua squadra: un solo punto conquistato negli ultimi sette turni, penultimo posto in classifica, prospettive a tinte fosche. Il Lecce, per come è messo, sembra irrimediabilmente destinato alla retrocessione.

«Però la gara con la Juve - si augura Prandelli - potrebbe essere l'occasione migliore perché la [illegible] squadra si ritrovi. Non abbiamo nulla da perdere, dobbiamo solo [illegible] di far bene, [illegible] giocare [illegible] assilli». Ma la Juve è nel suo momento di forma più brillante, ha appena conquistato [illegible] titolo di campione d'inverno e presenta soprattutto uno Zidane in forma strepitosa, idolo della nazionale francese.

«Tutto vero - continua Prandelli -, la Juve [illegible] in condizioni eccezionali. Credo [illegible] salita con pieno merito al primo posto, secondo me è più squadra rispetto all'Inter. Merito di Lippi che ha saputo mettere [illegible] tanti bravi giocatori e farli diventare [illegible] collettivo bene organizzato. E poi c'è Zidane: per certi versi [illegible] ricorda Platini, nel senso che [illegible] Michel anche lui da centrocampista sa diventare temibile in [illegible] gol; col tempo acquisterà anche il carisma che rendeva Platini un giocatore unico. Proprio per cercare [illegible] limitare la pericolosità di Zidane sto pensando di cambiare qualcosa nel nostro assetto tattico: non [illegible] servirà, ma almeno ci devo provare».

Giovanni [illegible]

A [illegible]. Prandelli

SPAZIO AFFARI

… avvisi si ordinano presso: … via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110, **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 44…; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 785828; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** … Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154, **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. …; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. …; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** via Don … 48, t. 561192-573868; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314165; **MESSINA,** via U. Bo… 15/c, t. …; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella …, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle … deve … corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imp… pari al …% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
…	Lavoro Offerto	…
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, … part-time - tecnici - altre domande	 L. 7.700 L. 13.600 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. …
…	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	…
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI … e con la Ba… C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 AFFARI E CAPITALI

DISPONENDO fabbricato cerco soci per ristrutturazione per adibirlo casa riposo o altro. Tel. 0338 405.613.

2 ATTIVITA' COMMERCIALI

CEDESI in gestione piccola gelateria zona Lingotto. Telefonare al n° 696.0973 ore pasti.

… studio dentistico prima cintura T… 2 unità operative con possibilità di completamento. Tel. 0335 296.886.

SUPER avviato ristorante self/service in Torino con ampio parcheggio vendo o cedo … gestione. Scrivere: Publikompass 8544 - 10100 Torino.

3 LAVORO OFFERTE

AZIENDA costruzione stampi per lamiere e calibri di controllo ricerca tecnici C.N. Fidia e operatori Cad-Cam con conoscenza Cadds5x e Camelot. Tel. …497

AZIENDA metalmeccanica … Torino ricerca operatore esperto … macchine controllo numerico. Tel. 011 740.264.

ENTE privato ospedaliero ricerca persona … fiducia 40/50 anni da adibire ad attività di custodia, centralinista, varie. Richiedesi cultura e disponibilità con abbago di alloggio presso l'Ente. Fornire curriculum vitae ed … a: … pass 7644 - 10100 Torino.

OFFICINA in Alpignano … sal… carpentire conoscenza disegno tecnico. Tel. 967.3377.

OPERATORE per torni automatici plurimandrino cerca società prima cintura Torino. … ore ufficio 011 949.1522 Silvana.

TORNITORE su Ma… e Gildemeister … controllo numerico autonomia nella programmazione azienda costruzione normalizzati per stampi cerca con esperienza CNC. Tel. 011 358.3263.

… ricerca per proprio punto vendita, responsabile commissionario. … esperienza specifica. Rec e minima garanzia. Telefonare ore 9/13 dal lunedì allo 011 315.7334.

… di … immagine Moda 2000 … vetriniste/i promoter giovani ed esperte per punti vendita … profumerie ed abbigliamento zona Torino e …troli. Assunzione immediata. Informazioni su appuntamento. Tel. 0432 471.531.

IMPI…

ADDETTO/A paghe contributi con buona conoscenza Word Excel. Sede di lavoro Pinerolo. Inviare curriculum dettagliato o richieste economiche esclusivamente via fax al n° 011 501.897 - rif. PA2.

ADDETTO/A paghe contributi operativo su procedura Zucchetti. Inviare curriculum dettagliato e richieste economiche esclusivamente via fax … n° 011 501.897 - rif. ZT3.

ADDETTO/A vendita abbigliamento … negozio in Torino centro … ha in… di offrire un'ottima opportunità ad una persona di … con solida esperi… nel ruolo, … presenza, cultura e doti morali. Indirizzare il curriculum vitae, corredato … foto, citando … busta il RIF. … a: SELEMAN - … Vittorio … 11, 2 - 10123 Torino. N. fax 011 …28.

AZIENDA alimentare seleziona studenti 18/25 anni per telemarketing. Si richiede: …, entusiasmo, predisposizione … colloquio telefonico, determinazione. … offre: fisso mensile, formazione, orario … lavoro part-time. Sede di … centro. Tel. orario ufficio 517.5485.

AZIENDA cerca … esperienza specifica in paghe e contributi età …35 … Inviare curriculum vitae a: Publikompass 8543 - 10100 Torino.

ESPERTA/O paghe contributi contabilità cercasi libera subito. Scrivere: Publikompass 2551 - 10100 Torino.

GB. SPORTELLI ricerca per proprio Ced neolaureato/a in informatica. Titoli preferenziali: ambiente Windows o Visual 'C'. Inviare curriculum vitae su E-mail: IOS1@IPSNET.IT http://www.sipcom.it/GB. Sportelli.

… pensionata cercasi per … professionale dieci ore … indispensabili … computer … gratoria lingua. Scrivere: Publikompass 7010 - 10100 Torino.

INDUSTRIA in Bruino cerca impiegata part-time conoscenza inglese parlato scritto. Scrivere: Publikompass 5450 - 10100 Torino.

PRESTIGIOSA … commerciale … ca responsabile amministrativo/a esperto in bilanci contabilità …erale e normative fiscali. … 225.3342.

STUDIO tecnico operante nel settore Cad-Cam cerca n° 1 operatore/ce Tebis, e n° 1 operatore/ce Workne … esperienza. Tel. 411.0168 - 411.5326.

TECNICO esperto contabilità lavori pubblici cercasi per cantiere edilizio in Cuneo. Invio fax n. 0341 ….

TECNICI

UFFICIO tecnico ricerca disegnatore conoscenza stampi lamiera pratico Cad 2D e … Telefonare allo …1 411.4065.

…

AFFILIATO Tecnocasa studio San Donato D.I. seleziona diplomati militesenti per inserimento in organico. Tel. 437.5253.

AGENTI introdotti settore odontotecnico, importante azienda leghe dentali ricerca per Torino e altre province. Tel. 02 720.01770 - fax 02 720.01747.

AGENZIA Reale Mutua … per ampliamento organizzazione subagenti e/o plurimandatari con o senza portafoglio esperti settore vendite finanziarie - assicurative, offresi fisso - provvigioni - interessanti incentivi - qualificazione professionale, struttura organizzata. Tel. 562.8146.

ANTIFURTI per ambienti, ultima generazione, con pubblicità TV, società leader, … agenti plurimandatari introdotti negozi elettrodomestici Torino città. Vercelli, Novara. Altissime provvigioni. Tel. 011 892.9542-3 - 0335 650.5717.

AZIE… leader nella distribuzione regionale di sistemi per sicurezza e automazione seleziona venditore Enasarco introdotto nel settore. Tel. 011 844.451.

… leader nella fabbricazione di prodotti e articoli per fonderia cerca venditore o agente di vendita con esperienza specifica maturata nel settore. Inviare curriculum via fax al n. 02 339.0714.

AZIENDA operante nel settore … servizi turistico/… ricerca giovani diplomati/laureati, disponibili a muoversi nell'area Piemonte/Valle d'Aosta per la promozione delle proprie attività. Retribuzione: fisso mensile più rimborsi spese più premi. Inviare curriculum a mezzo fax: 045 820.7166

AZIENDA produttrice leader italiana in articoli per lattoneria cerca rappresentanti introdotti nei magazzini materiali edili, nei negozi porte o nei centri per la sicurezza. Manoscrivere curriculum a: Publikompass 5447 - 10100 Torino.

AZIENDA sede Padova per nuova collezione uomo fashion di ottimo livello cerca agente veramente introdotto in Piemon…

AZIENDA specializzata nella produzione di infissi in legno (interni ed esterni) cerca agenti/rivenditori con esperienza specifica per la zona di Torino e Provincia. Anticipo provvigioni e premi. Inviare curriculum vitae a: Publikom… 8542 - 10100 Torino.

BI… ITALIE con i marchi Biosuisse plus Biozurig e concessionaria Emmebi Mineral … collaboratori di vendita settore acconciatori donna e uomo per le province di To, Cn, Al, At, Im, Ge. Per colloquio telefonare 011 696.7364 - 010 835.5589.

CAMICERIA … cerca agente introdotto settore … Piemonte/Liguria per vendita camicie livello medio/fine su pronto e collezione. Inviare curriculum mezzo fax 049 900.3483.

CERCASI funzionari, 25/38 anni, L. 70 milioni annui, … aziendale, zona in esclusiva. … investimento. Tel. 0331 422.142.

CONCESSIONARIA di pubblicità ricerca agenti monomandatari per le zone di Alessandria, Asti, …, Cuneo, Savona, età 25/40, attitudine alla vendita, cultura media superiore. Previsto inquadramento Enasarco, anticipazioni mensili e alte provvigioni. Telefonare Panmedia Pubblicità 011 887.311.

IDROCENTRO Spa idrotermosanitari ricerca venditori/trici (età minima … anni) per proprie sale mostra …: … Orbassano 248 Torino tel. 011 314.8611 - via Bertola 55 Torino 011 562.3130 - Strada … Mauro Settimo Torinese 011 895.5355.

… mobili per ufficio e comunità ambosessi massima serietà, … alte provvigioni. Tel. … …060.

ROBA DEI MOBILI Orbassano ricerca con … vendit… … esperienza. Previsto inquadramento e provvigioni. Tel. 011 …

PRESTAZIONI CONSULENZE

… leader … Richiesti: dinamismo, 10 ore settimana, 5 milioni di capitale. Tel. 167 443.388.

LAVORO DOMANDE

OPE…

ELETTRICISTA cablatore 9 anni di esperienza cerca lavoro presso ditta seria iscritto alle liste di mobilità. Tel. 0338 691.7630.

49ENNE diplomato patente D disposto trasferimento offresi come autista/custode presso famiglia/società passaggio diretto. Tel. 0360 414.973.

53ENNE buona cultura offresi come fattorino e/o autista. Scrivere: Publikompass 5504 - 10100 Torino.

P… ESERCIZI

… commessa abbigliamento donna … esperienza ventennale disponibilità referenze. Tel. 011 246.5583.

CHEF … cucina trentennale esperienza na… e alberghi esamina proposte di lavoro. Tel. 0347 414.….

CUOCO o aiuto … referenziato offresi per ristorante in Torino telefonare al 433.5742 ore pasti.

…CO o pizzaiolo cerca lavoro serale. Tel. 011 651.957 - 0347 486.6504.

IMPIEGATI

FUNZIONARIO com… esperto ufficio vendite recupero crediti disponibilità a …rosi. Tel. 011 958.8266.

IMPIEGATA in mobilità pratica … clienti/fornitori fatturazione PC reception offresi anche part-time. … 262.1374.

LAUREATA giurisprudenza esperienza biennale in studio civilista abilitazione patrocinio … conoscenza inglese francese utilizzo PC, esamina proposte. … 936.9140.

LAUREATA scienze politiche, inglese, PC, esperienze lavorative, anche part-time no vendite. Tel. 906.6546 - 908.5298.

NEOLAUREATA giurisprudenza, francese, uso PC, esperienza lavorativa, no vendita. Tel. messaggio al n° 011 376.522.

RAGIONIERA 20enne con esperienza seria e volenterosa cerca lavoro … segretaria e/o impiegata. Tel. 583.6705.

… programmazione …zione, gestione magazzini, 41enne, ventennale esperienza pratico AS 400; Windows 95, normativa … Tel. 0347 277.6749.

SEGRETARIA studio … signora con esperienza, pratica P.C. eventuale anche part-time offresi. Tel. 011 818.2556.

24ENNE diplomata con specializzazioni, esperienza 4 anni lavori ufficio, uso PC, volenterosa, libera subito. … 797.884.

26ENNE diplomata e dattilografa esperienza decennale studio legale offresi. Tel. 011 998.8298.

…ENNE diplomato ottima esperienza CAD CATIA esamina proposte. … 739.1073.

39ENNE … pluriennale esperienza, gestione autonoma ufficio, buon francese, … PC, passaggio diretto offresi part-time. Tel. 0338 …70…2.

… automunita … studio medico libero professionista part-time. Scrivere fermo posta C.I. AC3666380 - 10043 Orbassano (Torino).

…ICI

EX dirigente industriale settore impiantistica elettrica sessantenne esamina proposte: conduzione o altro ago. Serietà, riservatezza. Scrivere: Publikompass 5449 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

PIEMONTESE 55enne … collaboratore famiglia … offre … giardino e guardiano…. Tel. …6.

REFERENZIATISSIMA offresi come … boratrice domestica. Telefonare … ….

LAVORI VARI E PART TIME

FARMACISTA trentennale esperienza offre collaborazione full-part-time zone Acqui, Ovada, Alessandria. Tel 010 566.….

5 IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

… vendesi alloggio … via Susa mq 65 con 45 … terrazzo, … esposizio… Affare. Tel. 780.….

IMPRESA vende stessa casa alloggi 2-4 camere attico di 200 mq zona S. Paolo. … 952.664 - 0330 369.025.

OTTIMO investimento … blocco palazzina libera 9 alloggi bi/tricamere e laboratorio in cortile. Tel. 0338 755.6599.

TORINO PROVINCIA

… Pragelato privato vende bilocale L. 110 milioni più box auto in palazzina panoramica. Tel. 011 966.2595.

BARDONECCHIA Gleise Reull nella suggestiva borgata vendita diretta da impresa mono/bi/trilocali … finiture di pregio. Incasa 0122 901.729 - 011 581.7643.

SESTRIERE privato vende esclusivamente a privato alloggio elegantemente arredato mq 56, 2° piano 6 posti letto cantina posto … Quadrifoglio L. … milioni. Tel. 011 331.136 - … 661.5972.

PIEMONTE

AFFARE … panoramiche Monferrato, … vendesi bellissima casa di campagna completamente ristrutturata su 2 piani composta: ampiissima cucina, soggiorno, 6 … letto, 3 servizi, dispensa, lavanderia, stupenda mansarda con ampie vetrate, terrazzi molto panoramici, barbecue attrezzato, cantina attrezzata per vinificazione, garage, rimessa. Terreno annesso a corpo unico mq 5.000 circa adibito: vigneto, frutteto, orto, piccolo prato. Richiesta L. 458 milioni. Tel. 0383 929.02.

VENDITA diretta di appartamenti uffici e locali commerciali a partire da L. 35 milioni a L. 300 milioni. Telefono e fax 0173 61.187.

VALLE D'AOSTA

… in residence vicinanza …, … monolocale … angolo cottura … servizi. Tel. 562.1875.

LIGU…

… corso Europa stesso stabile bi/trilocali prezzo interessante. Numero Verde 1670 15.793.

… occasione unica a … mt mare con vista mare disponibilità di bi/trilocali con posto auto a partire da L. 250 milioni. Tel. 0347 469.6204.

ALBENGA impresa Icomar vende alloggi vicinissimo mare. No mediazione. Tel. 02 295.19835 - 011 738.0032 - … 595.507.

… DI TAGGIA interessante appartamento … da … ultimo piano … posto auto, panoramico e … Tel. 0330 253.656.

… zona via Ponti ingresso camera cucina bagno ripostiglio balcone L. …. L'Orizzonte 0182 950.707.

GARLENDA rustico parzialmente ristrutturato 2 ingressi ottima … giardino posti auto. Tel. 0….

LAIGUEGLIA vera occasione per solo L. 260 milioni a 30 mt spiaggia ampio trilocale con balcone. Tel. 0182 892.181.

PIETRA LIGURE bilocale nuova costruzione termoautonomo balcone posto auto L. 145 milioni. Punto Edilnord 019 616.964.

SANREMO in posizione comoda panoramica casa bifamiliare libera sui 4 lati terrazzi magazzini orto alberato L. 260 milioni. Tel. 0141 824.260 - 0360 223.432.

SANREMO … in casa indipendente … giardino, ottime finiture, pieno sole. Tel. 0330 253.656.

… Cosseria signorile villetta abbinata ingresso indipendente giardino L. 90 milioni più L. 150 milioni mutuo. Tel. 010 251.3197 - 0185 287.866.

VARAZZE alture, caratteristica villa, prato alberato, stupenda vista mare, L. 240 milioni trattabili. Tel. 0141 824.260 - 0360 223.432.

ITALIA

BIBIONE (VE) vendo appartamenti fronte mare e in villaggio con piscina L. 105 milioni - invio nuovo catalogo estate. Agenzia Borsat tel. 0431.430.429.

COSTA AZZURRA

MONTECARLO confine appartamenti complesso residenziale vista mare L. 135 milioni. Diemme tel. 0143.78.906.

…ZA centro stupendi mono/bilocali … vi per vacanze o reddito garantito da L. 75 milioni mutui 4,50%. … 0182 559.076.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LA LOGGIA vendo locale artigianale vetrinato … fronte statale. Tel. 011 622.303.

… investimento immobiliare in Torino, … stabili, garantendo … nuo 10%. No intermediari. Scrivere: Publikompass 8544 - 10100 Torino.

7 AFFITTI OFFERTE

TORINO …

… Crocetta alloggio … signorile salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina. Tel. ….

AFFITTASI San Paolo alloggio mansardato 3 camere, cucina, servizi, …. Telefonare 011 899.0504.

PRIVATO affitta a privato mansarda bene arredata uso pied-à-terre … Borgo Vittorio no residenza. … ….

…

… **LIGURE** affitto alloggi centrali febbraio marzo aprile maggio periodo pasquale. Aurelia 019 825.242.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI capannone uso magazzino laboratorio o ufficio posto interno cortile con accesso carraio via Nigra Torino L. 1.500.000 mensili 150 mq. Per informazioni. Tel. 011 921.0631. Solo mattino.

… Alpignano affittasi stabilimento luminoso, comodo tangenziale 1.200 mq con 300 mq uffici ristrutturati. Tel. 011 856.1063 - 0337 225.136.

8 AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

… impiegati quotidiano … ce… alloggio Torino/prima cintura buone condizioni. Tel. 011 547.251.

MEDICO … di … ricerca appartamento in Torino o prima cintura … to/arredato. Tel. 0338 261.8087.

9 AUTOVEICOLI

… **ACQUISTA** autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. … 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar, strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1899. Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1543 - 889.664.

JAGUAR 2.9 i berlina anno '89 blu metallizzato climatizzatore … pelle …. Tel. 663.7008.

SAAB 900 T cabrio anno '88 colore nero … condizionata pelle radio. … al 664.7066.

SAAB 9000 T C.D.E. 1994 blu met… pelle chiara radio antifurto. Telefonare al 663.….

10 VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Astra 0182 642.823 vicinanze mare soggiorni invernali pensione completa garage, prezzi speciali.

ALASSIO Hotel Villa Serena 0182 640.035 tranquillo riscaldamento camere servizi Tv parking giardino cucina accurata.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, confort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.

DIANO MARINA Hotel Roma … 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta di menù. Prezzi speciali.

LOANO Hotel Milano centrale tutti i comforts. Inverno L. 60/80 mila sconto bimbi. Tel. 019 668.389 - ….

11 MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE … ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni; via Giuseppe Giusti 3, angolo … Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

… giovanile … presenza colta … benestante conoscerebbe distinto pari requisiti … matrimonio. Scrivere: Publikompass 7012 - 10100 Torino.

66ENNE solo divorziato buona posizione relazionerebbe … matrimonio persona veramente seria gradito tel. Scrivere: Publikompass 2546 - 10100 Torino.

12 VARIE

A. ALBA GIOIELLI compra … argento preziosi monete francobolli valutando … massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA acquista … argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. ….

ACQUISTIAMO monete medaglie d'oro argenti orologi di marca brillanti gioielli. Milano - Mercanti, 21 tel. 0…35.

PRIVATAMENTE compro solo … privati mobili, quadri, soprammobili, antichi, … zio '900, per contanti. Tel. 011 763.961.

Il nuovo portiere già in campo contro l'Ancona

«Toro, ti porto in A»

Bucci: la mia squadra ideale



Il presidente del Torino Vidulich e, sotto, l'allenatore Reja con il nuovo portiere Luca Bucci che mostra la sua magila n. 36 (REPORTERS)

TORINO. Luca Bucci debutterà domani nel Toro al Delle Alpi [illegible] l'Ancona con la maglia n. 36. Ha firmato un contratto sino [illegible] 2001, per complessivi tre miliardi netti d'ingaggio, sei lordi. Ieri mattina ha già disputato la prima partitella a Orbassano, sotto lo sguardo soddisfatto di Reja, Vieri e del presidente Vidulich che ne ha ufficializzato il passaggio in granata dicendo: «Ha scelto il Toro per aprire un ciclo. Siamo riusciti a superare la [illegible] del Borussia Dortmund e di altri club prestigiosi. Con lui lavoriamo per il futuro. Speriamo aiuti la squadra [illegible] [illegible].

A dargli il benvenuto ha trovaro gli ex compagni nel Parma, Brambilla, Ferrante e Minotti. Il libero definisce Bucci un «kamikaze» senza paura, specie nelle uscite spericolate: «Dalla Nazionale [illegible] retrocesso a quarto portiere nel Parma ed è venuto qui [illegible] una gran voglia di dimostrare il suo valore. Posso garantire che, come carattere, è da Toro». Nella scorsa stagione, aveva giocato in prestito nel Perugia, seguendo Scala, il tecnico con [illegible] quale, a Parma, aveva avuto le massime soddisfazioni. Deluso, era poi rientrato alla casa madre ma Ancelotti, avendo ormai puntato [illegible] Buffon, non lo riteneva più utile e l'ha messo fuori rosa. Con Ancelotti i rapporti [illegible] praticamente inesistenti. E, ricordando quel periodo buio, Bucci si fa triste: «Ci sono state incomprensioni e amarezze come capita in qualsiasi società. Comunque, resto grato alla famiglia Tanzi». Malgrado abbia all'attivo solo qualche amichevole in sette mesi di disoccupazione, Bucci si è sempre allenato [illegible] Parma ed è parso in discrete condizioni di forma. Assicura di essere pronto e Reja, dal mo[illegible] che Pastine [illegible]sa mal di schiena [illegible] Casazza si è prodotto una piccola infrazione al mignolo sinistro e sarà indisponibile, [illegible] deciso a presentare subito Bucci al pubblico torinista: «Abbiamo centrato un obiettivo importante. Bucci, dopo un periodo tormentato, è tornato agonisticamente a vivere. Ha qualità [illegible] personalità, quello [illegible] ci vuole per una piazza in cui è difficile fare il portiere, ruolo che richiede la fiducia dell'ambiente. Mi auguro venga accolto c[illegible] simpatia e che l'impatto con i tifosi sia positivo. In bocca al lupo». In panchina potrebbe andare Biato. Ora, Reja ha ben cinque portieri da gestire. Si [illegible]ugura di riuscirci con la collaborazione degli scontenti. La società ha cercato, sino all'ultimo, di trovare una sistemazione per Casazza (ha rifiutato la Fidelis Andria ed avrebbe preferito che Bucci arrivasse a giugno) [illegible] per Pastine, [illegible] successo. L'unico canale ancora aperto è la Francia. Anche Mercuri non ha accettato l'Ancona mentre Sandor sta per volare in Turchia (prestito al Kocaelispor di Ankara). Sfumato l'affare Bresciani, resta Carparelli che [illegible] in preallarme p[illegible] sostituire Ferrante, se il bomber dovesse accusare problemi alla schiena. Domani rientrano Fattori, Foglia, Asta e probabilmente Dorigo. Il «primavera» Tiribocchi è stato [illegible]gregato nell'organico [illegible] Reja con il n.35.

Ma [illegible] grossa novità è Bucci. E' alto 1,80, ma sui c[illegible]ss si fa rispettare. Agile, abile tra i pali, se la cava discretamente con i piedi. Abituato a giocare con la difesa in linea ha avuto modo di provare anche con la «cinque». Bolognese, compirà 29 anni il 13 marzo prossimo. Sposato [illegible] padre di [illegible] bambino (la moglie è in attesa del secondogenito), dice che non ha rivincite da proporsi e che ha scelto il Toro per la grandezza della sua tradizione.

Bucci parla con tono spigliato, deciso, sicuro di sé. Il mento incorniciato dalla barba gli fa il volto [illegible] più grintoso: «Un'occasione che non potevo lasciarmi sfuggire, dopo la brutta esperienza che ho [illegible] con il Glasgow Rangers, anche [illegible] Scala, con il quale ho un ottimo rapporto, mi voleva a Dortmund. Il Toro non è un ripiego



e l'avventura in granata [illegible] stimola. Questa squadra non merita la B e spero di contribuire a riportarla in A, la sua vera categoria». Ha tre presenze in Nazionale A, [illegible] con il Parma ha vinto una Supercoppa europea e una Coppa Uefa. «Battendo la Juventus», precisa. Ed [illegible] il suo biglietto da visita.

Bruno Bernardi

IL [illegible]

Davanti a Nizzola

[illegible]

FIRENZE. Serie C [illegible] arbitri nella bufera. A Coverciano è intervenuto anche Nizzola: «Chi ha sbagliato pagherà». [illegible] patron del Livorno, Claudio Achilli, aveva appena fatto nomi e cognomi sul presunto illecito di Montevarchi sul quale c'è un'inchiesta dell'Ufficio indagini. Coinvolti due arbitri, Baglioni di Prato (designato e poi sostituito da Strocchia di Nola) e Ferrarini di Parma. Un fantomatico Franco avrebbe offerto alcune decine di milioni e Baglioni per far [illegible] il Livorno: «Stavo male, non [illegible] so nulla». E Achilli: «Perchè avrei dovuto [illegible] [illegible] partita contro una squadra [illegible] basso classifica?».

LE MILANESI

Capello scaramantico

[illegible]

[illegible] L'interista Youri Djorkaeff, colpito duro [illegible] [illegible] ginocchio nel match di mercoledì tra Francia e Spagna, dovrà riposare almeno per 5 giorni, quindi non giocherà domani a Brescia. Pur di dar una scossa alla squadra e tornare a vincere, invece, Fabio Capello si affida alla scaramanzia. Oltre al cambio del nome dello sponsor sulla maglia, il tecnico del Milan ha deciso di farsi intervistare nel salone delle conferenze. Cade così l'usanza degli incontri con i cronisti nel pergolato del cortile di Milanello, rito che risale al luglio '91, quando Capello diventò per la prima volta allenatore [illegible] rossoneri.

Sulle disgrazie di Galeone piomba la Lazio

Napoli, guai e paura

Mancini: vinciamo di sicuro

NAPOLI. Napoli terra di conquista. La Lazio vuole vincere, [illegible] normale. Insolito però che questa trasferta sia vista con grande ottimismo da tutti i biancazzurri: «Spiacente per il Napoli - dice Mancini - a noi servono i tre punti. Abbiamo trovato [illegible] gruppo e i risultati, non possiamo fermarci adesso, anche se dovremo affron[illegible] la disperazione di chi sta in fondo alla classifica».

La crisi del Napoli comincia con il licenziamento di Mutti. Il [illegible] programma era un campionato «normale», valorizzando i giovani, acquistando qualcosa strada facendo. E [illegible] tutti i suoi errori, Mutti qualche punto l'aveva fatto. Con Mutti, via anche il «garante» dell'ultimo decennio azzurro, Ottavio Bianchi. Forse non tutti sanno che sul consigliere del presidente pendeva, ai tempi di Lippi, la spada di Damocle: «[illegible] l'allenatore [illegible] va, ti metti in panchina», prometteva Ferlaino. Con Simoni e Mutti parole più soft, ma l'assunzione del tecnico era sempre a carico di Bianchi.

Quest'ultima campagna acquisti e vendite, tanto sotto accusa, [illegible] stata di pertinenza del presidente che si avvaleva di collaboratori esterni. Il caso Calderon ad esempio. O Protti. Una serie di acquisti affrettati, come se i miliardi ricavati dalle varie cessioni bruciassero in tasca a Ferlaino. L'ultimo scommessa è di ieri, Stojak giovane attaccante del Voyvodina (8 gol in 20 partite), preso in prestito con diritto di riscatto.

Eppure solo pochi [illegible] fa, con il ritorno [illegible] Ferlaino, un Napoli in condizioni peggiori soprattutto sotto il profilo amministrativo, era riuscito [illegible] costruire una squadra dignitosa. Al timone Lippi, Poi la sfortunata parentesi di Guerini e l'arrivo di Boskov. Infi[illegible] Simoni, licenziato a tre quarti campionato (dopo un girone di andata eccellente) per scarsi risultati, influenzati anche dalle voci sul suo prossimo passaggio all'Inter. Ed eccoci a Mutti, Maz[illegible] e Galeone. Un trio in pochi mesi: il primo era il tecnico emergente del campionato italiano (con il suo Piacenza). Nella sua breve gestione tiene il Napoli fuori dalla [illegible] retrocessione. Il secondo un papà all'italiana che ha ceduto sotto il peso di quattro sconfitte consecutive, malgrado avesse ottenuto l'acquisto del suo pupillo Giannini. Galeone, l'ultimo, è [illegible] scommessa, dettata dalla situazione ormai grave.

A valutare l'organico sulla carta, il Napoli non sta tanto peggio delle rivali [illegible] la salvezza. Ma trasformando ogni partita [illegible] un dramma, la situazione è precipitata. L'esempio [illegible] la crisi di Taglialatela: quello che avrebbe dovuto [illegible] il leader del nuovo Napoli diventa per diverse domeniche un corpo estraneo alla squadra, contestato dai tifosi.

Allora tutta colpa di Ferlaino? Una cosa [illegible] certa, il presidente ha voluto fare troppo [illegible] [illegible] fretta. Il Napoli oggi è tutto per lui che vive i problemi della squadra in modo viscerale. E' la cosa che ama di più al mondo e il troppo amore porta a sbagliare. Insieme a possibilità economiche limitate. Va riconosciuto a Ferlaino di aver portato il Napoli in prima fascia al momento dell'iscrizione. Però l'affidarsi ad un «contestatore» come Bagni fa il paio con l'idea (aborrita da Ferlaino) dell'onorevole Rivelli con Coppola e Maradona. Bagni e Galeone [illegible] rientravano, fino a poco tempo fa, nei piani dell'ingegnere. Anche Maradona era un capitolo chiuso. Cerca di riaprirlo Rivelli che ha incontrato Coppola. Risultati scarsi: l'azionariato popola[illegible] resta appeso in aria. Per prendere il Napoli servirebbero miliardi a decine.

Piero Serantoni

IL [illegible]

Miliardi di tasse da pagare

NAPOLI. Caso Maradona e suo eventuale ritorno a Napoli. Appianate o quasi le questioni penali, i rischi per Diego riguardano il portafogli: deve miliardi al fisco italiano e lui sostiene spetti al Napoli pagare. Già imputato [illegible] concorso in [illegible] di cocaina con patteggiamento in tribunale [illegible] lieve condanna con sospensione della pena, [illegible] inquisito e assolto dopo che il [illegible] autista dei tempi azzurri, il pentito Pietro Pugliese, camorrista pluriomicida, l'aveva indicato come uomo [illegible] servizio di trafficanti internazionali di stupefacenti, non resta a Dieguito che sistemare la vicenda degli arretrati alla moglie italiana. Intanto corre voce che Maradona sia giunto in segreto a Napoli. Una conferma è venuta dalle dichiarazioni a questo proposito [illegible] Careca dal Brasile. Parlando a una radio [illegible] San Paolo, Careca ha detto d'aver saputo, dopo un colloquio tra sua moglie e quella di Diego, che [illegible] Pibe si trova in Italia.

Zoff: io soffro

«Tifosi azzurri vi sono vicino»

ROMA. Napoli-Lazio e Dino Zoff [illegible] riempie di ricordi: «La città e la gente mi sono rimasti nel cuore. Mi addolora che gli azzurri attraversino un così pe[illegible] momento. Mi dispiace per il loro pubblico straordinario». Zoff è un uomo abituato a non mollare [illegible] allora non può che aggiungere: «La classifica del Napoli è terribile, ma con i tre punti a vittoria può succedere tutto. Mai come nel calcio è lecito dire che la speranza non deve morire». E la sua Lazio? «In questo momento - dice Zoff - il pensiero non è rivolto alla partita che per noi è, come tutte [illegible] altre, decisiva, ma alla città di Napoli e ai napoletani».

Problemi e speranze a meno di un mese dall'inizio del Mondiale di F1

Todt: per la Ferrari ho la medicina giusta



Schumi sugli sci a Madonna di Campiglio ma oggi sarà già al lavoro sul circuito del Mugello (FOTO ANSA)

«Schumacher è il n. 1 Irvine deve crescere: dipende solo da lui»

DAL NOSTRO INVIATO

«Siamo sereni e sotto pressione, come al solito», ha detto Jean Todt. In questa frase, pronunciata ieri dal responsabile della Gestione Sportiva a chiusura di un breve periodo di relax di Schumacher, Irvine e Badoer, c'è la radiografia del momento Ferrari a poco meno di un mese dall'inizio del Mondiale di F1. Maranello ha fiducia nei propri mezzi, ma si rende conto che i problemi messi in evidenza nei primi test dalla F300, nuova monoposto, hanno accorciato i tempi a disposizione per preparare bene il prossimo campionato. Già stamane, al Mugello, s'inizierà una settimana di prove approfondite, giudicate decisive per sperare in una partenza col piede giusto.

Diversi gli argomenti affrontati da Todt: nelle sue parole troviamo stima incondizionata per la squadra, per Schumi, una leggera bacchettata a Irvine, qualche leggera critica a Villeneuve, opinioni leggermente divergenti quelle dei piloti sui rivali più pericolosi. E poi spiegazioni guai registrati sinora, le difficoltà con le gomme, programmi, ambizioni.

I mali. «Abbiamo avuto degli inconvenienti di collegamento fra cambio e motore. In questa vettura sono nuovi telaio, aerodinamica, cambio, propulsore. E' normale che ci dei problemi e probabilmente andando avanti troveremo altri. Quando si torna una prova o dalle corse, possono essere anche un centinaio le da rivedere. Ma il guaio maggiore arrivato dalla eccessiva temperatura riscontrata sulle sospensioni posteriori riscaldate dal flusso dei gas di scarico. Sarebbe stato pericoloso non fermarsi per risolvere questo tipo di minaccia».

Rimedi. «Per il cambio siamo a posto all'80 per cento. Non c'è la sicurezza totale perché non abbiamo percorso il chilometraggio necessario per un collaudo definitivo. Circa gli scarichi abbiamo adottato una soluzione intermedia che proveremo subito al Mugello, con tubi lontani dalle sospensioni, tipo Ferrari '97. Questo ci penalizzerà un po' nell'aerodinamica. Ma per la corsa di Melbourne abbiamo in fase di realizzazione un "pacchetto" di modifiche che dovrebbero garantirci la competitività iniziale della F300».

Motore. «Non c'è stata la possibilità provarlo a fondo. Faremo una simulazione di gara al Mugello e un paio al banco, con un programma impostato circuito impegnativo come quello di Hockenheim. Tuttavia abbiamo già allo studio un'evoluzione dello 047 che sarà pronta per le europee. E sarà un propulsore che funzionerà temperature ancora più elevate di quelle attuali».

Gomme. «Avevamo un contatto la Bridgestone. Ma c'era un contratto da rispettare con Goodyear e lo abbiamo fatto. Siamo stati nella fabbrica di Aakron i nostri tecnici rimasti molto colpiti dalla tecnologia della Casa americana. Solo dieci giorni fa, all'inizio dei test, i nostri pneumatici erano inconsistenti. Ora sono già migliorati molto e progrediranno ancora. Certo: le gomme una delle chiavi importanti della stagione. Solo in Australia avremo idee chiare questo settore».

Piloti. «Schumacher resta il nostro punto di forza. Sono amareggiato nel sentire continue e pesanti polemiche di Villeneuve nei sui confronti. Gli ho consigliato di rispondere, sarebbe inutile. Ci aspettiamo molto anche da Irvine: dipende da lui, ha lo stesso materiale del tedesco. Deve fare belle qualificazioni e grandi corse».

I rivali. «Per me l'avversaria più pericolosa rimane la Williams, campione uscente. Ma McLaren è in crescita. Protrebbero anche esserci sorprese: Benetton, Jordan, Prost».

Programmi. «Da oggi al Mugello con Schumacher una F300 F310B per eventuali comparazioni. martedì Irvine per test di gomme forse Eddie guiderà anche la nuova vettura. A Barcellona dall'11 al 13 febbraio, ancora nella pista toscana dal 19 al 22. Poi collaudi e partenza».

Todt ha concluso: «Da due anni secondi nel Mondiale. Quindi puntiamo a vincere. Ma anche ad avere una squadra stabilmente al vertice per il futuro. Uno nostro tecnico, Gustav Brunner, responsabile dello sviluppo vetture, è passato alla Minardi. Ci dispiace, ma è stata una sua scelta. Su 450 persone può sempre esserci chi non è contento».

Cristiano Chiavegato

Due mancini nella finale di Melbourne: pochi muscoli e tanta fantasia

Korda-Rios, il duello dei tocchi magici

Il ceco: «Pensavo al ritiro, sono di nuovo forte»

MELBOURNE. Un mancino contro l'altro, in un match di pochi muscoli e tanta fantasia. All'inizio questi Open pochi avrebbero su una finale maschile con Petr Korda (30 anni, di Praga, n. 6) e Marcelo Rios (22 anni, di Santiago del Cile, n. 8), nei ruoli principali: ma il tennis essere bizzarro. Era dal 1984, dalla finale di Wimbledon vinta da McEnroe su Connors, che nel big match di uno Slam non arrivavano due mancini. Korda certo non ha la qualità assoluta SuperMac, ma lo eguaglia nei tocchi magici di rovescio o di volo. Anche a 30 anni, due in meno quanti somma la coppia Hingis-Lucic, vincitrice ieri del doppio femminile.

«Air Korda», come l'hanno ribattezzato dopo i suoi salti in campo, che sono il suo modo volatile di gioire, è uno stilista sublime frenato dalla malasorte e dagli infortuni. Ha vinto meno di quanto avrebbe potuto e ora bussa a credito: «Sto vivendo in un sogno, gioco come nel '92, quando arrivai in finale a Parigi, forse meglio. E' incredibile se pensate che fra il '95 e il '96 volevo ritirarmi. Ma l'orologio della mia carriera ormai segna mezzanotte meno cinque, devo vincere». Il tennista senza muscoli avrà di fronte il codino e i colpi bimani di Rios, l'Agassi delle Ande, che in semifinale ha sbriciolato Escude. Molto più leggero di Connors, Rios scalpella come Jimbo le vittime da fondo campo, con traiettorie asfissianti, da virtuoso. E Jimbo appartiene alla stirpe dei maleducati e degli antipatici: parla poco e arroganza, mette le dita nel naso, sputa, si perlustra l'inguine nei cambi di campo. «Ero pigro, non ne fregava nulla perdere se mi trovavo in svantaggio - ha confessato stringendo gli occhi gelidi da indio -, poi il mio coach Stefanki mi ha fatto capire che i grandi giocatori sanno vincere anche soffrendo».

Stefano Semeraro

Lo sci cerca un rilancio dai discesisti

Ghedina a Garmisch vuole un altro record

«Sarei il primo azzurro a vincere qui» Kostner, collaudo olimpico in Svezia

Tomba attuale un rebus, Compagnoni si è piazzata soltanto decima nell'ultimo slalom di Aare. Un'altra delusione per Deborah, che però si preoccupa: «Devo solo rilassarmi, ritrovare il piacere di : a Nagano sarò di nuovo okay, almeno lo spero». Insomma, dalle due stelle del nostro sci in questo periodo arrivano poche soddisfazioni. Speriamo discesisti: in particolare in Ghedina e Isolde Kostner, impegnati oggi rispettivamente a Garmisch Partenkirken e ad Aare.

«Nelle discese classiche ho già vinto in Gardena, a Wengen e a Kitzbuehel - dice Ghedina -. Mi mancano la Val d'Isère e Garmisch. L'appetito vien mangiando». Ieri mattina l'azzurro ha provato degli sci nuovi: «Sulla Streif, dove ho vinto, si rovinate le lamine e così ho deciso di tenere quel paio di da parte per Nagano: il mio vero obiettivo, quest'anno, è il podio ai Giochi».

Nell'ultima prova cronometrata Ghedina ha 7° tempo, Runggaldier 13°, Perathoner il 19°. L'armata austriaca ha piazzato uomini ai primi 5 posti (il migliore è stato Werner Franz), ma Kristian ha nella mente e cuore il trionfo di Kitzbuehel ed è ottimista: «Corro per vincere, sono convinto di riuscirci anche se la pista non è facile, soprattutto nella parte iniziale, dove è ghiacciatissima e molto tecnica, piena muri e curve secche. Qui, come sulla Streif, italiano mai salito sul gradino più alto del podio: e se toccasse a me?».

Dopo la libera, la giornata sarà all'insegna Alberto Tomba nei panni di ambasciatore Unicef. Ripetendo e ampliando l'iniziativa che in Germania ottenne enorme successo lo anno, oggi sull'ultima parte del tracciato della libera Alberto gareggerà in gigante e il tempo dovrà essere avvicinato il più possibile da 100 ragazzini tedeschi che parteciperanno a questa manifestazione umanitaria. In serata, invece, si sarà la «Alberto Tombola», con gran festa e lotteria finale. L'incasso sarà devoluto da Tomba alla Fondazione Franz Beckenbauer e andrà due cliniche pediatriche tedesche.

Ad Aare, invece, le donne-jet danno vita alla loro ultima gara di Coppa prima di Nagano, valida anche per la combinata. Il vento ieri ha continuato a spazzare la pista Olimpia, costringendo gli organizzatori a annullare gli allenamenti. Lo stesso problema si era già presentato durante gli allenamenti di mercoledì e giovedì, quando più veloci erano risultate Katja Seizinger e Picabo Street. Ma Kostner è convinta di poter salire sul podio. Non ci sarà bisogno di attendere la libera, comunque, per conoscere i nomi delle azzurre per Nagano. Il ct Giorgio D'Urbano ha già convocato Compagnoni, Kostner, Alessandra e Barbara Merlin, Perez, Biavaschi, Gallizio, Magoni, Panzanini e Putzer. [c. p.]

ANALISI

DAL NOSTRO INVIATO

Tanti auguri agli azzurri degli sport invernali in partenza Olimpiadi di Nagano, sperando che la raccolta di medaglie continui copiosa nel 1997: ne ha conquistate 1000, lo sport italiano, bella cifra tonda. Ed è sport sano, battagliero, in crescita anche nel numero dei praticanti, malgrado la diminuzione delle nascite. Questa la sintesi di due ore in la autorità del Coni, il presidente Mario Pescante, ha fornito numeri, dati, fatti. Il discorso alla nazione (dello sport) è arrivato un dopo la scadenza solita. In genere tiravano pri- Natale, questa volta a cavallo fra un anno ricco di soddisfazioni e appunto la vigilia dei Giochi giapponesi.

«Non siamo più Paese sportivi seduti», ha detto Pescante facendo sparare sul maxischermo del salone d'onore tante cifre ottimistiche e lusinghiere. Proprio seduti no, certamente una maggior coscienza di uso sportivo del tempo libero c'è, ma bisogna fare molta attenzione a non confondere gli sportivi con pancetta e i praticanti in odor di medaglie. Si guardi alla tabella che segnala gli sport più diffusi in Italia (ognuno ha segnalato soltanto la disciplina che pratica di più). Davanti a tutti il calcio, milioni e 100 mila pedatori, e va bene; ma già sui 2 milioni e 400 delle attività di palestra si può storcere naso, perché qui dentro ci stanno davvero tutti i signori e tutte le signore che hanno problemi di cellulite e dintorni. O si prenda il dato dell'atletica, 800 mila. Gratta gratta, escludendo chi va a fare la corsa dell'isolato e parenti prossimi, sappiamo che le cifre sono preoccupanti: gli agonisti veri non superano i 100 mila, i tesserati senior i 25 mila.

S'ingrossano insomma le file del diporto, forse quelle dello sport. E, come segnala il grafico, c'è ancora una forte differenza a danno del gentil sesso, che conquista tanti successi non ancora l'accesso (o il permesso dei mariti) a tutti gli impianti. Lo studio pone la bandierina del Coni alla testa di un esercito di 14 milioni 745 mila sportivi, più un quarto della popolazione italiana.

Ha indubbiamente ragione Pescante comunque nel rilevare che per sostenere un movimento in crescita globale occorre anche aumentare le risorse economiche, perennemente legate agli umori delle lotterie. E proprio per questo sta per scendere in campo il Totoscommesse, dopo che «l'invenzione» del Totogol ha pareggiato il decremento del Totocalcio.

Si vada pure alla caccia di nuove entrate, si cerchi di indirizzarle i punti caldi, soprattutto verso le società sportive dilettantistiche in gran parte alla fame. E a sostenere con iniziative assortite quell'esercito di volontari (800 mila circa) che il sangue del nostro sport. In questi giorni si parlava molto nel Palazzo del Coni del nuovo organigramma, dei nuovi dirigenti, nuovi dipartimenti. E' giusto modernizzare la struttura, ci mancherebbe. Ma non si dimentichi che quelle mille medaglie ieri sbandierate da Pescante si costruiscono e si vincono ben lontano dal Foro Italico. Nascono quell'esercito di benemeriti, prima di tutto. Sarebbe una scommessa persa inventare sempre nuove lotterie per farle ingoiare dal palazzo.

Gianni Romeo

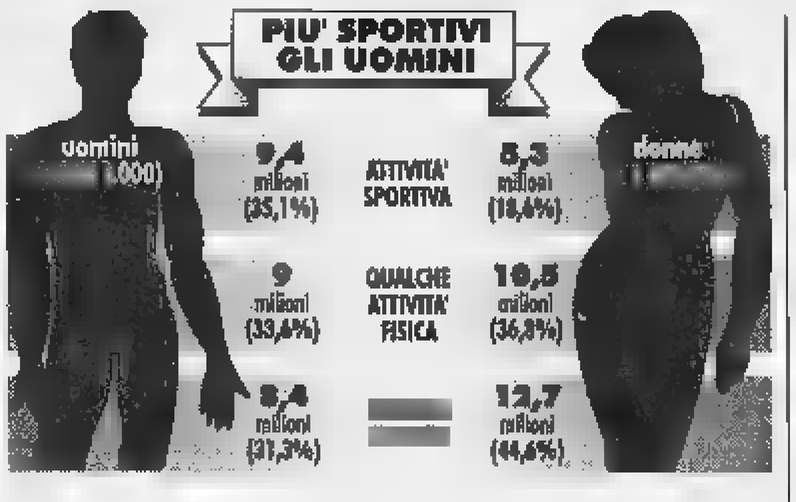
Bilancio, forse un po' ottimistico, del presidente del Coni prima dei Giochi di Nagano

Pescante: lo sport diventa grande

«I praticanti sono 15 milioni, un quarto degli italiani»

LE DISCIPLINE PIU' PRATICATE

Disciplina	Praticanti
CALCIO	3.100.000
GINNASTICA (E PALESTRA)	2.400.000
NUOTO	1.500.000
TENNIS	800.000
ATLETICA	800.000
CICLISMO	800.000
PALLAVOLO	750.000
CACCIA	720.000
SPORT INVERNALI	700.000
BASKET	450.000



SPORT

■ Semifinali (h. 20,45): andata 18/2 Milan-Parma, 19/2 Juve-Lazio; ritorno 11/3 Lazio-Juve, 12/3 Parma-Milan.

■ VATTA. Nizzola presentato il nuovo ct della nazionale femminile, Sergio Vatta: «Non stravolgerò lavoro miei predecessori, tutte chiederò il glio nel loro ruolo abituale».

■ MOTO AL CALCIO. Il Genoa nuovo direttore del marketing: è Carlo Pernat, che ha lasciato la direzione sportiva dell'Aprilia.

■ Oggi (h. 15,15, Rai3 h. 16,05), anticipo della 16ª di A1: Sisley Tv-Alpitour.

■ F.1, NAKANO ALLA MINARDI. Il giapponese Shinji Nakano, 26 anni, si è accordato con la Minardi; farà coppia con l'argentino Tuero.

■ CICLOCROSS, PONTONI DEFERITO. Daniele Pontoni, positivo a due test antidoping (cocaina), stato deferito alla Disciplinare parteciperà Mondiale di domani.

■ Per i Giochi invernali 2006, candidate (con Torino) Sion (Svi), Helsinki (Fin)-Lillehammer (Nor), Poprad-Tatry (Svk), Zakopane (Pol), Klagenfurt (Aut).

■ IPPICA, LA TRIS. A Torino trotto, combinazione 10-13-8, quota L. 1.700.500 (2.587 vincitori), coppia L. 145.600 (ritirato il n. 12).

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 31 Gennaio 1998 35
via Marenco 32, telefono 65.68.111

Il Comune lancia il progetto «Bed and breakfast» per i giovani durante l'Ostensione

Sindone, e la famiglia diventa hotel

Si attende soltanto l'ok della Prefettura
Garanzie a chi vorrà offrire ospitalità



Un giovane turista straniero quest'estate ammira piazza Carignano



L'assessore al Turismo **Fiorenzo Alfieri**: «Gli ospiti [illegible] giovani che hanno prenotato [illegible] visita»

Il progetto si chiama «Bed & Breakfast», letto più colazione. E si propone di offrire a Torino, nel periodo dell'Ostensione della Sindone, un'accoglienza famigliare ed economica ai giovani visitatori che non riusciranno a trovare posto negli alberghi o li troveranno troppo salati per le loro tasche. Insomma, un posto dove dormire (e consumare un piccolo pasto mattiniero), offerto dai privati a prezzi decisamente convenienti.

L'idea, [illegible] a punto dall'assessorato al Turismo, è oggi all'esame della prefettura: è infatti necessario che questo tipo di accoglienza alternativa tanto diffusa all'estero (soprattutto in Paesi come l'Inghilterra e la Germania) riceva l'okay degli uffici di piazza Castello per trasformarsi in progetto sicuro e legalizzato. «Ormai il più è fatto - spiega l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri - del resto mancano pochi giorni all'Ostensione e noi a questo progetto lavoriamo già da molti mesi. Una volta ottenuti tutte le deroghe di legge necessarie e l'assenso del prefetto, bisognerà vedere come risponderanno i torinesi».

L'assessore precisa subito che chi si dichiarerà disponibile otterrà in cambio forti garanzie sulle persone che si prepara ad ospitare: «Innanzitutto dovranno essere giovani che hanno prenotato, attraverso l'apposito numero verde, la visita alla Sindone, e poi dovranno essere anche opportunamente registrati».

Ma come faranno i cittadini interessati a offrire la propria ospitalità a questi giovani? «E' questo il punto - risponde l'assessore - dovranno comunicarlo alla prefettura che compilerà una lista dei torinesi disponibili a offrire la formula "Bed & breakfast"».

Certo, non tutti potranno candidarsi, perché la casa in questione dovrà rispondere a requisiti precisi: essere un appartamento abbastanza spa[illegible] che dispone di doppi servizi e, naturalmente, una ca[illegible] da letto per gli ospiti. Costituirà un titolo preferenziale, invece, offrire una casa in centro, magari vicina al Duomo, in modo tale da non costringere i turisti a usare i mezzi pubblici per raggiungere il luogo dell'Ostensione.

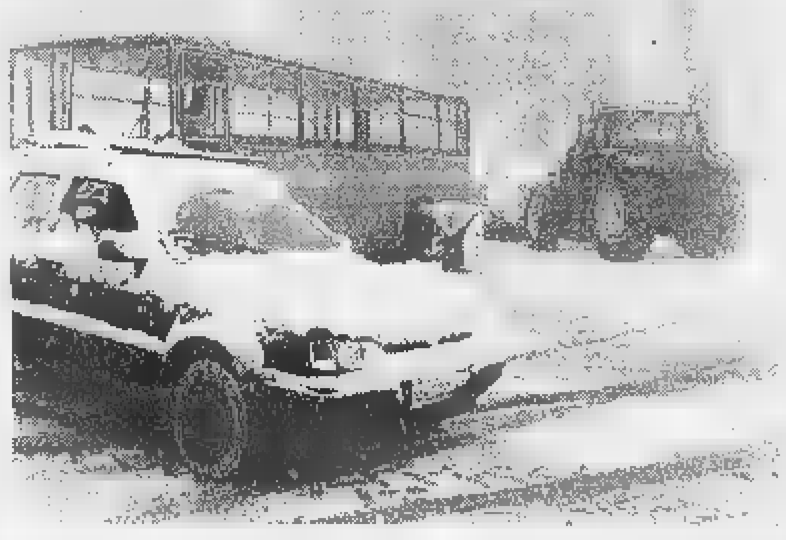
E quanto durerà l'inedito servizio d'importazione anglosassone? «All'inizio lo sperimenteremo per tutta la durata dell'Ostensione - risponde Alfieri -. Ma, siccome ci auguriamo che le nostre strutture alberghiere d'ora in poi registrino sempre più spesso il tutto esaurito, tenteremo di trasformarlo in opportunità permanente così come accade, da tempo, in tante altre città europee».

E così, fra poche settimane, anche a Torino spunteranno i colorati cartelli che già si vedono, per fare solo un esempio, nei paesini delle Dolomiti o in quelli che si affacciano sul lago di Garda, con su scritto «Zimmer Frei», [illegible] libere. «Con la sottile differenza che Torino sarà la prima metropoli italiana ad offrire questa formula, che per [illegible] non è sbarcata neppure in gioielli del turismo come Roma e Firenze». Insomma, un bel modo per scalzare il solito luogo comune di città chiusa e poco accogliente.

Emanuela Minucci

LE PREVISIONI

Freddo e neve nel week-end



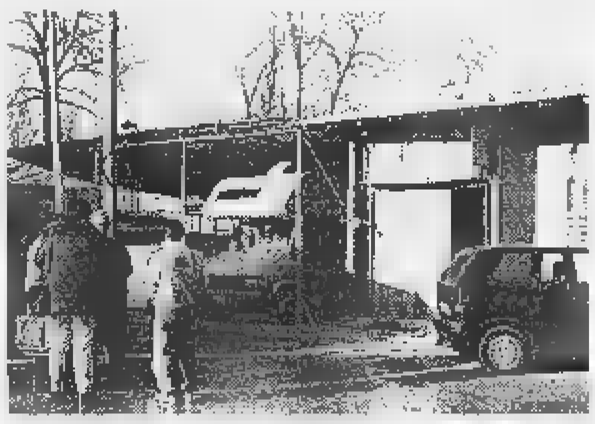
Tempo brutto da oggi, le previsioni meteorologiche dicono che la colonnina di mercurio potrebbe scendere sotto zero e che forse ci sarà neve anche in pianura. Il Servizio viabilità invernale, per precauzione, a partire da questa sera, comincerà a spandere cloruro di sodio sulle strade della città e della collina. Agli automobilisti, se dovesse nevicare, si raccomanda prudenza e velocità moderata. In caso di difficoltà sulle strade, si dovrà telefonare al numero verde 167-014764.

IL CASO

In strada dell'Arrivore il record dei furti: alla società Veglio sono stati 22 in sette anni

Aziende e alloggi nel mirino degli zingari

Recinzioni, inferriate e antifurti si rivelano inutili
E tra i 250 residenti della zona cresce il disagio



Uno scorcio del campo nomadi di strada dell'Arrivore

IL record dei furti subiti appartiene ad una società che si occupa di recupero di materiali elettrici: la Veglio. Negli ultimi otto anni gliene hanno fatti 22. Un primato difficile da eguagliare. E dire che lavori di protezione, in quest'azienda di strada dell'Arrivore, a quattro passi da uno dei più popolosi campi nomadi della città, i titolari ne hanno fatti parecchi. Muretti di recinzione, cinte in cemento di tre metri d'altezza, inferriate alle finestre, antifurti. Non c'è niente da fare. «Gli zingari, quando vogliono, entrano comunque e ci portano via di tutto», dice sconsolato Sandro Veglio, il figlio del titolare della società. Il bottino più gettonato sono le bobine di fili di rame, [illegible] può sparire qualunque co[illegible]

Alla Cmr, azienda che si occupa di lavorazioni metalliche di precisione, proprio all'imbocco della strada, [illegible] via Botticelli, quest'estate il colpo [illegible] andato male. Disturbati, i soliti ignoti avevano abbandonato, già ammucchiate, apparecchiature di precisione per un valore superiore al miliardo. Anche in quel caso si parlò di tentato colpo dei nomadi che vivono nell'accampamento lì vicino. Come queste due tutte le aziende della zona, e anche le case, sono state una o più volte saccheggiate. Furti a ripetizione che spingono i sospetti verso gli zingari. E che fanno [illegible] la protesta e l'esasperazione della gente. «Uscire di sera - commenta Sandro Veglio - fa paura. E tremano anche i clienti di un supermercato qui vicino: non passa giorno che non ci siano furti e borseggi...».

Qualche tempo fa i 250 abitanti della [illegible] Arrivore si erano uniti per dar voce al loro disagio. Incontri con l'amministrazione comunale, richieste di interventi e presenza più assidua delle forze dell'ordine. Qualcosa è stato fatto. E' stata potenziata l'illuminazione pubblica. Le auto di vigili e polizia passano [illegible] maggior frequen[illegible]. Ma il disagio è rimasto.

Giuseppe Cassano, titolare del ristorante «Locanda Botticelli» ha una sua spiegazione: «Il guaio vero è che in quel campo c'è troppa gente. Dovrebbero vivere non più di 150 nomadi, oggi saranno almeno 400...». E i furti? E' toccato anche a lui: il bottino è scontato, generi alimentari e bevande. Sono stati gli zingari? «Non ne posso essere sicuro, di certo si è trattato di un furto anomalo».

Unica soluzione per migliorare la vivibilità dell'area è lo spostamento del campo. Se ne parla da mesi, ma prima che il progetto si concretizzi dovrà passare ancora parecchio tempo. E intanto la gente della zona è sempre più esasperata: «Non sappiamo più cosa fare per tutelare le nostre proprietà. Siamo disperati: i furti sono diventati un capitolo di spesa, da inserire nei nostri bilanci...».

CORSO ROMANIA

Sgombrato campo nomadi

I carabinieri della compagnia Oltredora hanno sgombrato un campo nomadi abusivo ed hanno denunciato sette bosniaci per invasione ed occupazione di terreno. L'intervento dei militari si è reso necessario dopo che una colonia di una trentina di zingari con mezza dozzina di roulotte si [illegible] insediata, nei giorni scorsi, [illegible] un terreno di proprietà dell'Autostrada Torino-Milano, in corso Romania, non lontano dal supermercato Auchan. Dopo che erano risultati inutili i tentativi di allontanare il gruppetto con la dissuasione, i militari sono intervenuti con la forza. I nomadi sono stati identificati e poi si è provveduto alla denuncia dei capifamiglia. Inutili le scuse ed il tentativo di giustificare la permamenza in quel campo [illegible] il protrarsi dell'attesa di un posto nelle [illegible] [illegible] attrezzate. Successivamente la carovana di roulotte è stata scortata fuori dal territorio comunale.

IN PIEMONTE

Di Bella

Si sperimenta da martedì

Il clinico Cesare Bumma e l'anatomopatologo Giorgio Palestro sono stamane a Roma per ricevere, dal ministro Bindi, il protocollo che dovrà essere seguito in Piemonte per la «cura Di Bella». La sperimentazione scatterà nella tarda mattinata di martedì. **A. Conti** A PAG. 36

LA BEFFA

Pensionato

Con 89 mila lire al mese

Trentatré anni di lavoro alle Poste. Sei anni fa la pensione. Ora un errore del computer gli ha dato un assegno mensile «definitivo» di [illegible] mila 425 lire. Ovvero un milione e 70 mila lire annue, nette. Una beffa dalla quale Antonio Angeloro non sa come uscire. **L. Poletto** A PAG. 36

GUIDA

Canone Rai

Ultimo giorno lunedì

Gennaio, mese di pagamenti e di scadenze. Oltre alla registrazione degli affitti e al bollo auto, lunedì 2 febbraio scade, infatti, il termine per pagare il canone Rai. L'importo è di lire 161.450 (5700 in più dell'anno scorso). **E. Bacarani** A PAG. 38

INCHIESTA

Parchi-gioco

Altre 23 aree per i bimbi

Il viaggio nella «città amica dei bambini» si conclude con le iniziative che il Comune ha realizzato e ha in serbo per bimbi e ragazzi. Ed anche con una panoramica su locali e luoghi pubblici attrezzati per essere utili ai più piccoli e alle famiglie. **M. T. Martinengo** A PAG. 39

Molti consiglieri non riescono a utilizzare il nuovo sistema da mezzo miliardo

Settimo, si fa presto a dire «yes»

Istruzioni in inglese, e il voto elettronico s'inceppa



Il sindaco **Giovanni Ossola**

Un'aula consiliare nuova di zecca, un impianto audio all'avanguardia [illegible] tanto di tabellone luminoso per le prenotazioni e le votazioni. Tutto questo è stato installato nel Municipio di Settimo, ma dopo una prima disastrosa prova, il mec[illegible] è [illegible] lasciato a riposo e durante le ultime due sedute di Consiglio quel tabellone che faceva tanto aula di Montecitorio, è rimasto inesorabilmente spento. La causa? Le istruzioni per l'uso poste sui microfoni dei consiglieri: sono scritte in inglese.

Così i settimesi hanno scoperto che buona parte dei loro rappresentanti [illegible] conoscono questa lingua straniera. Una situazione sottolineata dall'esponente di Forza Italia, Mariano Nicolosi: «Abbiamo speso mezzo miliardo - ha detto - [illegible] apportare vere migliorie. Non capisco proprio perché non sia stato possibile installare apparecchiature [illegible] le istruzioni in italiano. Mica siamo tutti laureati!».

Secca e ironica la risposta del sindaco Giovanni Ossola: «Abbiamo molto discusso in giunta se dotarvi di un traduttore simultaneo o fare un corso d'inglese. Poi abbiamo optato per il foglietto d'istruzione che vi è stato distribuito». E in effetti i consiglieri hanno ricevuto la nota con la traduzione. Per il tasto «yes» tradurre con sì e così via. «Il sindaco è molto spiritoso - ha ribattuto Nicolosi - ma questa [illegible] spiegazione di fatto non risolve proprio nulla. E poi voglio proprio vedere se fra qualche giorno qualcuno di noi saprà ancora dov'è il foglietto». «Mi sono soltanto limitato a risponderle - ha replicato Ossola - non pensavo proprio di offendere nessuno».

Polemiche a parte, il problema microfoni e tabellone luminoso è stato rinviato ad altra sede. Il pubblico incuriosito dal nuovo sistema elettronico è rimasto a bocca asciutta. Dovrà aspettare ancora un po' in attesa che tutti i rappresentanti della città, imparino ad usare il [illegible] microfono e i suoi tasti e apprendano, magari come autodidatti, i rudimenti della lingua inglese.

Nadia Bergamini

La prossima settimana si conoscerà il piano operativo per avviare la sperimentazione

Metodo Di Bella, l'attesa continua

Interessati 240 pazienti, aumentano i ricorsi

Il clinico Cesare Bumma [illegible] l'anatomopatologo Giorgio Palestro sono stamane a Roma per ricevere, dalle mani [illegible] ministro Bindi, il protocollo che dovrà essere seguito in Piemonte per la sperimentazione del «metodo Di Bella». La fase operativa scatterà comunque solo nella tarda mattinata di martedì, al termine di [illegible] riunione congiunta della Commissione oncologica regionale e di quella bioetica per le sperimentazioni, convocata all'assessorato di corso Regina Margherita alle 10. Mentre sta montando, [illegible] Pretura, l'onda dei malati che chiedono ai magistrati di essere sottoposti alla terapia MDB: alla mezza dozzina di [illegible] già «autorizzati» se ne potrebbero aggiungere, nelle prossime due o tre settimane, almeno [illegible] centinaio.

La giornata di lunedì sarà invece destinata all'ottimizzazione del protocollo, cioè alla stesura del piano operativo vero e proprio che riguarderà probabilmente 240 [illegible]lati nell'intera regione, la metà dei quali a Torino. Nella sperimentazione saranno coinvolti 11 ospedali, i [illegible] responsabili saranno messi al corrente dei dettagli dell'operazione nelle prossime ore.

Il penultimo passo verso la sperimentazione era stato compiuto giovedì sc[illegible] a Roma, in un incontro fra ministro e assessori regionali: i protocolli sperimentali sono già stati approvati dalla Commissione oncologica nazionale, mentre è imminente il nulla osta del Comitato etico.

Il lieve ritardo rispetto ai tempi annunciati dall'assessore D'Ambrosio (che aveva previsto l'inizio della terapia per il fine settimana) pare sia imputabile soprattutto al[illegible] necessità di mettere a punto i criteri di «esclusione». Cioè l'indicazione di quelle situazioni anagrafiche [illegible] patologiche che rende[illegible] impossibile la sperimentazione assistita. In queste ore si sta discutendo sull'età minima dei pazienti ed anche, e soprattutto, sui tipi delle neoplasie giudicati potenzialmente «aggredibili» dalla nuova terapia.

Lo slittamento della sperimentazione ha provocato vibrate proteste. «Gli insulti e le minacce telefoniche si sprecano - ha confessato l'assessore regionale D'Ambrosio - e c'è gente che ci accusa di inerzia rispetto alla Lombardia, che è già partita con un proprio autonomo protocollo. Ma noi stiamo cercando di fare le [illegible] nel modo più giusto: [illegible] ritardo di qualche giorno, per mettere a punto l'intervento, significa un miglior servizio dopo».

E c'è da fare i conti anche con [illegible] dichiarazioni del professor Luigi Di Bella che, [illegible] Bruxelles, ha annunciato la possibilità di curare anche l'Alzheimer e la sclerosi multipla con la sua metodica. Affermazioni che hanno alzato un'ondata di richieste di intervento anche su queste patologie, mettendo [illegible] seria difficoltà le strutture pubbliche. Quanto alla sclerosi multipla, la sezione provinciale dell'Aism, ha diffuso una nota del professor Mario Alberto Battaglia secondo al quale [illegible] esiste in letteratura alcun studio che abbia provato l'efficacia della somatostatina nella terapia di questo male. Per quanto riguarda gli altri farmaci del cocktail Di Bella sappiamo che sono inclusi due farmaci, la ciclofosfamide e l'acth già ampiamente utilizzati, e da moltissimi anni, nella terapia della sclerosi multipla, a dosaggi superiori».

Angelo Conti





Il professor Cesare Bumma (a destra) e l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio

«Esaudiremo venti richieste su cento»

L'oncologo Bumma: ci dovranno dire come scegliere

Cesare Bumma, 61 anni, radici liguri, è primario di Oncologia medica al San Giovanni Vecchio. In prima linea nella lotta al cancro, [illegible] il clinico che dovrà seguire più da vicino la sperimentazione in Piemonte. Oggi sarà a Roma, per ricevere i protocolli operativi, vero strumento per cominciare la terapia. Ai malati ed ai loro parenti chiede solo un po' di pazienza: «Due, tre giorni ed avvieremo le cure. Anche se non sappiamo ancora su quali basi».

Cosa sapete dei protocolli?

Esistono anticipazioni sui loro contenuti?

«Le informazioni che abbiamo [illegible] quelle di stampa. Solo a Roma potremo avere chiarezza sulla casistica e sulla metodica».

Cosa c'è da chiarire?

«Dobbiamo sapere chi curare. Malati di quale età, con quali tipi di tumori e, soprattutto, in quale momento del decorso della malattia. Sono variabili importanti, capaci [illegible] cambiare profondamente le prospettive di cura e di recupero».

Prevede delle difficoltà nell'avviamento della sperimentazione?

«Certo. Almeno un problema è già evidente, e non è problema da poco. In Piemonte cureremo 240 malati, ma abbiamo ricevuto circa 1100 domande, qualcuna con l'avallo del pretore. Solo al San Giovanni Vecchio sono state oltre 400. Numeri alla mano potremo soddisfare soltanto il 20% delle richieste, una percentuale obiettivamente bassa».

Un aiuto potrà venire dai protocolli.

«Certo, ci sarà [illegible] scrematura. Resteranno fuori le fasce d'età non autorizzate e quei malati sofferenti di tumori che è inutile curare [illegible] la somatostatina nemmeno in via sperimentale. Occorrerà farsi capire dai malati, dai loro famigliari, discorsi difficili».

Ed aumenteranno i ricorsi ai pretori.

«E' piuttosto probabile. [illegible] qualcuno ci dovrà spiegare, con chiarezza, come ci dovremo comportare». [a. con.]

Gli industriali

«Sul lavoro manca ancora flessibilità»

Il '97 è stato l'anno della ripresa, [illegible] l'occupazione non è cresciuta. E' partito da questa riflessione il dibattito - organizzato ieri pomeriggio dal gruppo giovani imprenditori dell'Unione Industriale - dedicato a «flessibilità [illegible] mercato del lavoro».

Per il vicedirettore dell'Unione, Giuseppe Gherzi, e per il presidente dei giovani imprenditori, Enrico Tabellini, nel mondo ci sono due scuole: quella del vecchio continente, più rigida, e quella dei Paesi anglosassoni, più flessibile. Hanno detto: «Negli Anni Ottanta la disoccupazione era al 12 per cento negli Stati Uniti e in Europa: oggi in Gran Bretagna e Usa è al 5-6% e negli altri Paesi è andata oltre il 12. E' evidente che le flessibilità messe in atto hanno prodotto dei risultati».

Paolo Tosi, ordinario [illegible] diritto del lavoro dell'Università di Torino e membro della commissione ministeriale per [illegible] riforma dello Statuto dei lavoratori, ha sottolineato che «in Italia [illegible] ulteriormente peggiorata la rigidità in uscita» e che, malgrado l'approvazione del cosiddetto pacchetto Treu, «la maggior flessibilità in entrata [illegible] rimasta sulla carta». Ha spiegato: «Persino nel lavoro interinale si è messa la quantità più alta possibile di rigidità. E mentre il pacchetto Treu ipotizzava più flessibilità negli orari è arrivata la novità della legge sull'orario [illegible] lavoro». Il professor Tosi, anche riprendendo i risultati della commissione Giugni, ha sottolineato la necessità [illegible] «rendere più flessibile l'utilizzo degli impianti, della [illegible] e anche di prevedere salari differenti per aree geografiche».



Giuseppe Gherzi

[illegible] senatore Franco Debenedetti ha provocatoriamente sostenuto che - per quanto riguarda le politiche del lavoro - [illegible] [illegible] ripartire dall'anno zero».

Si è soffermato sulla opportunità di garantire maggiore flessibilità in entrata - «resa impossibile dal vecchio collocamento» - e ha sottolineato un rischio: «La costru[illegible] di nuovi strumenti per il mercato del lavoro [illegible] già, inspiegabilmente, [illegible] ritardo di un anno. Adesso si rischia di demandare al ministero la costruzione della necessaria rete informatica che nel passato in merito non ha dato buone prove. Non capisco perché non si possa appaltarla alle aziende che le reti le hanno già costruito in altri Paesi arrivando così [illegible] un costo zero per lo Stato. Si tratta di un pregiudizio centralista mentre intanto la gente aspetta il lavoro».

Debenedetti - che ha presentato [illegible] Parlamento una proposta di legge per flessibilizzare [illegible] lavoro - ha ricordato che [illegible] [illegible] flessibilità in uscita è dovuta anche [illegible] difficoltà di trovare un [illegible] lavoro [illegible] ha suggerito che per raggiungere questo obiettivo sono necessarie più informazioni, più formazione, più mobilità.

Marina Cassi

L'ex dipendente attende invano che qualcuno ponga rimedio all'errore del computer

In pensione con 89 mila lire al mese

Beffa all'impiegato delle poste dopo 33 anni di lavoro

Trentatré anni di lavoro alle poste: ufficio assicurate. Sei [illegible] fa la pensione. Ora un errore del computer gli ha dato un assegno mensile «definitivo» di 89 mila 425 lire. Ovvero un milione e 70 mila lire annue, nette. Una beffa dalla quale Antonio Angeloro, [illegible] anni, non sa più come uscire. I reclami alla direzione provincia[illegible] del Tesoro, l'interessamento del sindacato, un fitto scambio di telefonate con la direzione generale delle Poste non hanno ancora sbloccato la situazione. E lui, separato, un alloggio di due stanze e servizi al residence dei lavoratori postelegrafonici, in via Ivrea, dal mese di febbraio si vedrà accreditare sul conto corrente un contributo che non è sufficiente neppure per pagare l'affitto: «Che è di 200 mila lire...».

Tutto inizia quando l'istituto postelegrafonico invia al pensionato un resoconto delle sue spettanze pensionistiche definitive. Nel documento c'è un errore palese. «Mi hanno segnato - spiega [illegible] pensionato - [illegible] anni di anzianità di servizio. Ma io ho tutti i fogli di pagamento stipendi e la copia del decreto del '93, nel quale risulta che andavo in pensione, dopo 33 anni di lavoro alle poste di Torino. Prima come fattorino poi come impiegato». Il primo assegno accreditato era stato di [illegible] milione 370 mila lire; dopo cinque anni il primo adeguamento: un milione e 650 mila. Ma a dicembre è arrivata la sorpresa: una lettera nella quale viene informato di aver diritto ad un sussidio di pochi spiccioli. Immediato il reclamo alla direzione provinciale del Tesoro. Nessuna risposta. «Anche loro - dice - non sanno più che fare. Dai documenti risulta che ho lavorato una vita, ma [illegible] possono pagarmi la pensione che mi spetterebbe perché l'Ipost, l'istituto pensionistico, ha sbagliato i calcoli...».



Antonio Angeloro non sa più che cosa fare per [illegible] [illegible] pensione che gli spetta il muro della burocrazia sembra difficile da superare

Unica strada per uscirne, come spiegano chiaramente le norme allegate alla delibera dell'Ipost, è un ricorso alla sezione giurisdizionale della Corte dei conti regionale. «Ma intraprendere [illegible] vertenza di questo tipo - commenta Angeloro - comporta ulteriori spese. Senza contare che possono passare mesi e mesi prima che mi venga data una risposta». Ma non basta: solo allo[illegible] l'istituto potrà prendere atto dell'errore e rideterminare l'entità della pensione.

E' sconsolato Antonio Angeloro: «Nel frattempo io come faccio a vivere? Chi mi dà i soldi per mangiare, per pagare le spese? Ieri mattina [illegible] andato [illegible] ospedale per un elettrocardiogramma. [illegible] pagato 90 mila lire di ticket. Praticamente ho già speso tutta la pensione di febbraio e buona parte [illegible] quella di marzo...».

Lodovico Poletto

VIA I NEGOZI PROVVISORI



E piazza Cln ritorna libera

In piazza Cln stanno per concludersi i lavori di smantellamento delle due strutture precarie di oltre 1000 metri quadrati che dal luglio '96 a fine novembre '97 avevano ospitato una trentina di negozi della Rinascente. Le due ali erano state allestite per dare il tempo di bonificare i locali del Centro Lagrange 15 dai vecchi rivestimenti d'amianto e, soprattutto [illegible] ristrutturare l'intero complesso. Ancora pochi giorni [illegible] la piazzetta sarà finalmente sgombra.

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 31 Luglio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente poco nuvoloso, graduale aumento [illegible] nuvolosità nella giornata. Visibilità: [illegible] [illegible] fosche. Temperatura: in [illegible] le minime. Venti deboli [illegible]

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	3,5
MINIMA	-5,8
UMIDITA' (ore 14)	64%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	35,6 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO [illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	5,8	MINIMA	-4,8
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

[illegible]

MASSIMA	10,9	MINIMA	-1,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 51 minuti; tramonta alle ore 17 e 35 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 41 minuti, cala alle ore 21 e 46 minuti

- Primo quarto 5 gennaio ore 15
- Luna piena 12 gennaio ore 18
- Ultimo quarto 20 gennaio ore 21
- Luna nuova 28 gennaio ore 21

MERCURIO: ci appare grande come una moneta da 500 lire vista da 1,1 km

VENERE: riconoscibile [illegible] la stella più bril[illegible] del mattino

MARTE: tramonta in direzione Ovest-Sud Ovest 2 ore dopo il Sole.

GIOVE: dopo Venere è il pianeta che si presenta più luminoso

SATURNO: si sposta verso Est fra le stelle dei Pesci di 1° ogni 13 giorni

[illegible] [illegible] questa sera è prevista la massima [illegible] dello [illegible] meteorico delle Alfa Aurigidi

Specchio dei tempi

«Ho dovuto rischiare la vita per cacciare gli abusivi dalla soffitta» - «Muto di domenica l'ufficio informazioni sugli [illegible] festivi» - «Stangata sulla pensione perché sono vedova» - «Chi tutela l'inquilino?»

Una lettrice ci scrive:

«Mio malgrado sono stata - ed in parte lo sono ancora - vittima di un'occupazione abusiva subita da quattro extracomunitari che scardinando la porta di un vano soffitta di mia proprietà [illegible] corso Regina Margherita ne hanno fatto non solo la loro dimora ma un covo di macerie e siringhe.

«Non appena venuta [illegible] cono[illegible] di questo [illegible] vandalico mi sono rivolta a tutte le forze dell'ordine. Con vero rammarico ho constatato un ping-pong fra vigili, polizia e carabinieri.

«Per porre fine a questo abuso ho rischiato personalmente e solo in questo modo ho potuto avvalermi dell'intervento del 113. Tre pattuglie si sono fermate giusto il tempo di arrestare gli abusivi. Ma alla mia richiesta di lasciare con me almeno un agente, mentre con l'aiuto di un amico montavamo una porta in ferro che difendesse l'accesso a tale vano, mi sono sentita rispondere che questo non era loro compito. Così non è stato loro compito intervenire nei giorni successivi quando tornavo per ripristinare il vano e quando sono stata bloccata e rincorsa per le scale da altri due extracomunitari che mi hanno seguita armati di siringhe. Alla mia richiesta di aiuto la pattuglia del 113 è giunta a distanza di [illegible] minuti non trovando chiaramente più nessuno.

«In compenso ora il Sindaco mi recapita una notifica dove mi ordina (nell'arco di giorni 3) di chiudere gas (che non esiste) ed acqua potabile (già chiusa) nella parte di mia proprietà, assicurandomi altresì che le tubature che passano all'interno [illegible] pavimento [illegible] dei muri non riportino perdite che provocano infiltrazioni [illegible] piani sottostanti, pregiudicandomi, in caso di non osservanza, gravi ammende. Come si può pretendere che le persone rischino la vita per effettuare dei lavori di ripristino in tempi oltremodo così ridotti? I cittadini [illegible] possono essere lasciati soli ed essere anche diffidati in questo modo dal Comune».

Antonella Vergano

Un lettore ci scrive:

«Avrei voluto utilizzare i mezzi pubblici per raggiungere Moncalieri. Apro fiducioso "Tuttocittà '97" [illegible] tento di trovare sulle cartine, messe a disposizione dall'Atm, la linea, con tratta suburbana, che mi possa [illegible] utile. Il mio stupore è grande quando noto che le destinazioni delle tratte suburbane alle uscite delle cartine non vengono indicate. E' forse per risparmiare inchiostro? Sarà per inculcare negli utenti lo spirito d'avventura? Essendo ottimista per natura, (infatti, tra l'altro, credo che un giorno metteranno, all'interno di ogni mezzo, il [illegible] della linea percorsa dallo stesso e, forse (oh! che cosa ardita! l'elenco delle fermate) non ho voluto credere a quanto mi raccontavano I miei amici forestieri sull'efficienza delle informazioni dell'Atm ed ho cercato il numero di telefono opportuno. L'ho trovato sotto le cartine: "...per informazioni sulla rete festiva e su modifiche intervenute nel corso del 1997, rivolgersi al numero verde Atm sopra riportato (orario: lunedì-sabato 7-19, chiuso festivi)».

Marco Mattio

Una lettrice ci scrive:

«Vado in banca a riscuotere la mia pensione integrata al minimo, "cristallizzata" [illegible] mi trovo una detrazione di 140.000 lire (pensione mensile L. 626.000 lordo meno L. 140.000 di Irpef).

«Corro all'Inps dove mi informano che la detrazione si appli[illegible] per tutto il 1998. Ne deduco che la sottoscritta, vedova, di un marito che ha lavorato 45 anni, pagato fior di contributi, goduto la meritata pensione per miseri [illegible] anni, mi becco una stangata di 1.680.000 lire all'anno perché adesso che sono vedova le due pensioni fanno cumulo. Lo Stato mi preleva dalle pensioni la bella somma di 9.540.000 lire».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Anche gli inquilini vanno tutelati. E' pur vero che i proprietari che affittano i propri alloggi debbano [illegible] difesi da eventuali danni che l'inquilino può arrecare, ma è forse giusto che l'inquilino che per 22 anni (è il mio caso) abita con la propria famiglia in un appartamento che ha sempre tenuto bene, abbia dovuto per diversi anni corrispondere (sottobanco) differenze tra canone ufficiale e quello preteso fuori legge dal proprietario per poter avere il rinnovo del contratto ogni qualvolta questo scadeva?

«Quando poi l'inquilino non vuole più sottostare [illegible] certe richieste, allora il proprietario invia lo sfratto motivando che l'alloggio serve a lui, in quanto [illegible] l'unico che possiede; poi da ricerche emerge che ne ha un altro in cui risiede da lungo tempo. Quindi andiamoci piano a far passare sempre [illegible] solo "vittime" i proprietari».

Bruna Orsi

In un memoriale, la «verità» di Luisella Pullara accusata dell'omicidio del marito

«Charlie, papà non doveva morire»

La donna, in cella ad Alessandria, vive nella speranza di rivedere la figlia



Luisella Pullara si troverà quasi certamente a rispondere di omicidio premeditato: rischia l'ergastolo

Rischia l'ergastolo Luisella Pullara, la moglie infedele accusata di essere la mandante dell'omicidio del marito. Di Sergio Cafasso, bancario di 44 anni, ucciso a coltellate a Gassino la [illegible] dell'8 agosto scorso, dall'amante di lei, Erik Cubello. Rischia il carcere a vita e attende il processo in una cella ad Alessandria. Ma in questi giorni [illegible] è la prospettiva dell'ergastolo a tormentare la vedova di 34 anni. E' la figlia, la piccola Carlotta, di 5 anni, la sua Charlie che non vede dal giorno dell'arresto, da quel 14 agosto quando i carabinieri le misero le manette ai polsi. Il suo avvocato Lorenzo Zacchero ha chiesto ai giudici [illegible] permetterle di riabbracciare la bambina, anche solo per pochi minuti. E lei vive ora di questa speranza.

Proprio a Charlie ha scritto un lungo memoriale. Una quaderno fitto fitto in cui urla sua «verità». «Per l'amore che voglio a Charlie, non l'avrei mai lasciata senza un padre. Non avevo al[illegible] motivo per volere la morte di Sergio». E ripercorre in quelle pagine le tappe drammatiche di questa storia che l'ha fatta precipitare in un buio profondo. Parla della sua felicità quando ha incontrato Sergio Cafasso in un'agenzia del San Paolo di cor[illegible] Casale. Del colpo di fulmine che li [illegible] travolti, dei giorni felici nella casa [illegible] strada Bussolino 52, a Gassino. Ma racconta anche di come quell'amore travolgente s'era col tempo appannato, riferisce delle prime liti, delle botte [illegible] marito (ma tutti i testi sentiti dal pm, amici e conoscenti della coppia, hanno smentito questa storia delle botte).

E parla dell'incontro [illegible] Erik Cubello, 25 anni, lunghi capelli biondi, barba, venditore di chincaglieria da lungomare. [illegible] la sera del [illegible] febbraio, c'era una festa in un locale, si cantava. Scrive: «Aveva un'aria da bastardo, ma [illegible] era diverso da quel pantofolaio di tuo padre». E ancora un colpo di fulmine per Luisella Pullara, l'ex parrucchiera, sempre alla ricerca di qualcosa [illegible] diverso, con alle spalle un matrimonio fallito, un altro in crisi [illegible] tanti amici più o meno intimi.

E si arriva al delitto. «Che [illegible] non ho mai voluto» scrive la donna, ripetendo la [illegible] «verità» alla quale gli inquirenti non hanno mai creduto. Sostiene in sintesi la donna: «Con Sergio avevamo già deciso di separarci. Anzi era lui che rinviava, diceva che era meglio far crescere ancora un po' Carlotta. Perché ucciderlo? Non c'era alcun motivo di eliminarlo, non era un ostacolo per me». Certo, racconta, Sergio [illegible] diventato manesco, meritava [illegible] «lezione», doveva calmarsi. Erik e l'amico Massimo dovevano solo riempirlo di botte, niente [illegible] più. [illegible] invece Sergio era morto ed Erik alla fine ha scaricato tutto su di lei: «Mi tormentava, diceva che non ce la faceva più a vivere, che prima [illegible] poi il marito l'avrebbe uccisa».

Erik, la iena, come lo definisce. Il giovane sorridente che aveva cambiato la sua vita nella primavera dello scorso anno, così affettuoso anche con la piccola Carlotta, l'ha tradita. «Non lo riconosco - ha detto al suo avvocato Zacchero in [illegible] [illegible] colloqui -. E' un'altra persona. Non riesco a credere che possa aver raccontato quelle cose». Del marito dice: «Lo sogno spesso, lo rivedo vivo. Non era più l'uomo dei miei sogni, ma [illegible] avrei mai voluto la sua morte». Ha scagionato Massimo Di Vico, [illegible] terzo uomo, il complice anche lui accusato dell'omicidio: «Non sapeva nulla, è andato assieme a Erik solo per dargli una mano».

Nino Pietropinto

GLI UOMINI DELLA SUA VITA



Erik Cubello aveva una relazione con Luisella Pullara

L'AMANTE

«Papà un pantofolaio lui con quell'aria così da bastardo»



Massimo Di Vico il complice di Cubello nell'omicidio del bancario

IL COMPLICE

«Non sapeva nulla era assieme a Erik per dargli una mano»



Sergio Cafasso 44 anni ucciso a coltellate l'8 agosto '97

IL MARITO

«Non era quello che avevo sognato volevamo separarci»

Parla l'idraulico-rapinatore arrestato dopo aver razziato una settantina di milioni assaltando banche

«Ecco perché sono diventato un bandito»

L'uomo, incensurato, ha già lasciato le Vallette Secondo il giudice «non esiste pericolo di fuga»



Domenico Bellocchi ripreso durante una rapina

Lo hanno arrestato gli agenti della squadra mobile, mercoledì, poche ore dopo una rapina in banca. Lo accusano [illegible] altri due assalti. Minacciava sempre il direttore con una falsa bomba nascosta in una borsa. Due giorni di carcere: l'altra sera ha lasciato le Vallette e ora è agli arresti domiciliari. Il suo difensore, avvocato Anna Ronfani, parla di «una storia [illegible] penosa». Il giudice per le indagini preliminari ha concesso gli arresti domiciliari: «Non c'è pericolo di fuga». Domenico Bellocchio, idraulico, incensurato, arrestato per 3 rapine in banca, racconta al telefono la [illegible] vita da bandito.

> «Ho sempre agito a volto scoperto Sapevo che sarei stato presto catturato ma dovevo pagare i miei debiti»

«Mi creda, la [illegible] settimana ero in crisi. Sapevo che la polizia mi avrebbe identificato. In una [illegible] banche che ho rapinato ho avuto il conto, nell'altra avevo chiesto un prestito, lasciando il nome. Volevo andare [illegible] un amico sacerdote e chiedergli un consiglio. Poi ho fatto i conti, mi mancano ancora pochi milioni per saldare tutti i debiti. [illegible] così sono andato all'Ambrosiano Veneto, di [illegible] Giulio Cesare. Doveva essere il mio ultimo furto».

Perché quelle tre rapine? «Avevo 70 milioni di debiti: parenti, persone che mi vogliono bene. Al Monte pegni i preziosi dei miei [illegible]. Ma la mia storia comincia anni fa, quando avevo un'azienda, sei dipendenti, un'escavatrice, una pala [illegible] e lavoravo per grosse ditte». Che cosa le è successo? «Anno '94: tre assegni, 15 milioni, in protesto. Da quel giorno la crisi: tolto il fido, revocati i lavori».

Ma la sua ditta non rappresentava una valida garanzia? «Un protesto, anche pochi milioni, ed è condanna a morte. Tutte le porte si chiudono. Cortesi, gentili, [illegible] nessuna disponibilità». Non è però motivo per assaltare banche, conviene? «Ho cominciato [illegible] svendere le ruspe, il materiale. I creditori [illegible] diventati sempre più assillanti, pagamenti in contanti, non più a 60 o [illegible] giorni. E' un cappio [illegible] collo. Ho chiuso i due negozi, in via Rossini [illegible] corso Regina Margherita. E ho ripreso a lavorare da solo, come artigiano. Avevo una famiglia, figli».

Valori forti, però lei, scusi, è diventato un bandito. «Ero [illegible] le spalle al muro. A dicembre la prima banca, 45 milioni. Ho saldato metà dei debiti. Poi il secondo assalto. Speravo l'ultimo: ma mi hanno dato solo 7 milioni. Non bastavano». Si rendeva conto di essere un rapinatore? «Ero a volto scoperto, usavo la mia auto furgonata, in banche dove mi conoscevano. Io non volevo fare male a [illegible] solo saldare quei 70 milioni [illegible] debito. Sapevo che mi avrebbero arrestato, in borsa tenevo la biancheria di ricambio. E continuavo a lavorare, perché questa è la mia vita».

Mercoledì l'ultimo assalto e, poche ore dopo, l'arresto. «Sì, ma per fortuna ho potuto pagare tutti i debiti. Gli agenti hanno recuperato [illegible] [illegible]. Perché, vorrà mica dire che li avrebbe restituiti? [illegible] adesso che [illegible] si aspetta? «L'ho detto al [illegible] avvocato: al processo spero valutino la mia situazione. Sconterò la pena. Ho figli, voglio vivere sereno. Ma [illegible] avessi trovato risposte alle mie domande, non avrei pre[illegible] quella borsa [illegible] pelle con la bomba e il timer». Ha sbagliato: almeno è pentito? «Sì».

Ezio Mascarino

Un infarto ha ucciso [illegible] 63 anni [illegible] degli uomini più influenti della Prima Repubblica

Addio alla «volpe» della vecchia dc

Morto a Montecarlo Elio Borgogno, guidò la Provincia



Elio Borgogno

Elio Borgogno, uno dei personaggi più noti della dc torinese, è morto d'infarto giovedì sera nella sua casa di Montecarlo. Era nato [illegible] Torino il [illegible] [illegible] 1934 da una modesta famiglia originaria di La Morra, nelle Langhe: il padre, anarchico schedato, e la madre [illegible] custodi di uno stabile di via Cibrario, a pochi metri dall'attuale sede [illegible]-la società dell'autostrada Torino-Piacenza che Borgogno avrebbe poi presieduto ininterrottamente, dal 1975 al '95. Una coincidenza sulla quale spesso scherzava.

Sposatosi a soli [illegible] anni [illegible] un'impiegata della dc, Ginetta Gallo, arrivò alla politica attiva, nel gruppo democristiano dei fanfaniani, con Arnaud e Curti, dalla militanza sindacale nella Cisl. Nel '60 entrò [illegible] consiglio comunale, ma già nel '64 passò alla Provin[illegible] vi rimase ininterrottamente per 29 anni, fino al settembre del '93. Se ne andò, disse, «per stanchezza e per noia». Fu consigliere di maggioranza [illegible] opposizione, capogruppo, assessore (personale, viabilità, trasporti, grandi infrastrutture), vicepresidente (nel '64 [illegible] più giovane d'Italia con questa carica) e presidente, dal '70 al 75, anni difficili per la Provincia alle prese con lo smantellamento dei manicomi [illegible] la rivoluzione culturale nell'assistenza, la fame di aule scolastiche. Presiedette anche la Banca Subalpina, dal '72 al '78.

Qualcuno lo ha aveva soprannominato «occhi di ghiaccio», ma tutti, nel mondo politico, lo conoscevano soprattutto com[illegible] «la volpe», per la sua abilità nel condurre trattative difficili, nel mediare su posizioni di scontro: «E per il fiuto nel sapersi togliere per tempo dai giri sbagliati», aggiunge oggi un amico che gli è stato vicino fino all'ultimo. Ebbe pochissime disavventure giudiziarie inconsistenti.

La sua era la «spregiudicatezza razionale» del manager politico, basata sulla fredda analisi delle situazioni. Dopo il '90 non volle entrare nell'esecutivo: «Non mi diverto più», confessò. Era ironico con se stesso, disincantato [illegible] ansioso allo stesso tempo, maniaco per il numero «2».

La malattia cardiaca che [illegible] avrebbe portato alla morte lo colpì [illegible] prima volta nell'82. Uscì da quell'infarto a fatica, [illegible] senza conseguenze apparenti. «E [illegible] - rivela ora una sua fedele collaboratrice - fece allora una scelta. Io non posso vivere da malato, disse, non ha [illegible] che io vada in Riviera a fare il pensionato come vogliono i medici». E continuò la sua vita di sempre. Perché a Elio Borgogno, come ha sempre ammesso lui stesso senza ipocrisia, piaceva vivere.

Amava la buona tavola (gli chef più famosi di Piemonte e Costa Azzurra lo hanno avuto come cliente) e i grandi vini, di cui era un esperto. Ma soprattutto era un cultore dello champagne [illegible] del mondo spensierato che lo accompagna. Nell'86 ebbe una ricaduta e dal '92 in avanti le crisi si fecero più frequenti. Nel '95 fu ricoverato [illegible] a Montecarlo dal prof. Dor: dopo dieci giorni di coma, ormai dato per spacciato, si riprese. Sapeva di essere sull'orlo della fine, ma non lo fece mai trasparire. L'altra sera si è accasciato accanto al suo cane, Lea, morendo nel modo che esplicitamente e freddamente aveva sempre detto di preferire.

Gianni Bisio

Verdi e ppi in Regione

«L'assessore Vaglio deve [illegible] [illegible]»

E' ancora polemica tra l'opposizione in Regione e l'assessore Vaglio, al centro di una vicenda giudiziaria che si [illegible] anche trasformata in [illegible] politico. I capigruppo [illegible] verdi e dei popolari, Pasquale Cavaliere e Antonio Saitta, prendono spunto questa volta da [illegible] incontro che Vaglio ha avuto con i suoi collaboratori. E scrivono al presidente: «Che ci fa, per tutto il weekend, l'assessore Vaglio in un rifugio nel Vallone Thures insieme con la sua segretaria e otto dirigenti personali? Qual è il motivo della trasferta?». Il fuoco di fila di domande continua: «Il presidente [illegible] giunta Ghigo è [illegible] informato dell'iniziativa?». Infine, Cavaliere e Saitta si soffermano sul problema politico, rinno[illegible] sotto forma di domanda [illegible] richiesta di dimissioni tanto del vicepresidente Majorino (che ha difeso Vaglio davanti al magistrato) quanto dello stesso assessore.





E' aumentato di 5700 lire, la cifra da versare quest'anno è di 167.150 lire

Canone Rai, si paga entro lunedì

«Si deve andare alla Posta, no ad arrotondamenti»
Proteste perché l'Urar non risponde alle telefonate

Gennaio [illegible] il [illegible] forse più odiato dai contribuenti. Quest'anno poi è stato un mese duro: entro il 21 gennaio la registrazione dei contratti di affitto, poi la telenovela del bollo auto e, infine, il rinnovo [illegible] canone [illegible] (il termine ultimo di pagamento è lunedì 2 febbraio).

L'AUMENTO. Il canone Rai è aumentato di 5700 lire (è passato da 161.450 lire annue [illegible] 167.150).

DOVE [illegible] COME SI PAGA. Si paga alla Posta. L'Urar (l'ufficio addetto alla riscossione degli abbonamenti) ha provveduto [illegible] inviare nel mese di dicembre 16 milioni di bollettini di pagamento ad altrettanti abbonati.

I BOLLETTINI. Ma vediamo nei dettagli come si svolge l'operazione del pagamento del canone Rai. L'Urar ha provveduto [illegible] mandare [illegible] tutti il bollettino di versamento. «Chi non l'avesse ricevuto - afferma l'ufficio abbonamenti - dovrà utilizzare il bollettino contenuto nel libretto. Se i bollettini del libretto sono terminati, occorre compilare un comune bollettino [illegible] conto corrente che si trova in tutti gli uffici postali indicando il numero di c/c intestato all'Urar-Tv e, precisamente, il numero 3103, scrivendo le proprie generalità e il numero di ruolo del proprio abbonamento». Il bollettino - spiegano all'Urar - che si trova [illegible] disposizione negli uffici postali già predisposto è riservato soltanto ai nuovi abbonati «che verseranno - invece - sul conto 9100».

ARROTONDAMENTI. Attenzione, non sono previsti arrotondamenti. Dunque, l'importo da trascrivere sul bollettino è di 167.150 lire esatte, non una lira più, non [illegible] lira meno.

COMUNICAZIONI. Alcuni lettori hanno telefonato denunciando difficoltà nel comunicare con l'Urar per informazioni, per disdette [illegible] variazioni. Ma l'Urar non la pensa così [illegible] afferma che «non risulta che gli utenti abbiano particolari difficoltà [illegible] ottenere informazioni o chiarimenti, salvo che in particolari periodi dell'anno, come nel momento attuale, in cui c'è [illegible] maggiore concentrazione di telefonate». Occorre dunque [illegible] molto tempo a disposizione per comunicare con l'Urar poichè - nonostante [illegible] periodo particolare - l'ufficio non ha pensato di installare una linea diretta. Un altro problema sottoposto dai lettori riguarda la mancata accettazione delle disdette di abbonamenti (ci sono casi di pignoramenti, a fronte di disdette con raccomandate). Ma l'Urar afferma che «il disguido [illegible] dovuto alla non osservanza delle disposizioni di legge in materia di disdetta dell'abbonamento [illegible] cui termini [illegible] modi sono tassativi».

RADIO. E' bene ricordare, a questo punto, che dal primo gennaio di quest'anno non esiste più il canone di abbonamento alla radio. Recita infatti l'articolo 24, comma 14 della legge [illegible] 27/12/97 n. 449: «A decorrere dal 1° gennaio 1998 [illegible] esonerati dal pagamento del canone di abbonamento e della relativa tassa di concessione governativa i detentori di apparecchi radiofonici purché collocati presso abitazioni private».

LE SANZIONI. Le sanzioni - stabilite dalla legge - per chi paga in ritardo sono le seguenti: 6525 lire in più entro trenta giorni dalla scadenza; 13.050 lire in più dopo i 30 giorni ed entro il 31 luglio; 19.750 lire in più dal primo al 31 agosto; 26.100 lire dopo il 31 agosto.

[illegible]

[illegible]	LIRE
3 MESI	44.425
6 MESI	85.300
12 MESI	167.150

SANZIONI
[illegible]

	LIRE
30 GIORNI	6525
ENTRO IL 31/7	13.050
ENTRO IL 31/8	19.570
DOPO IL 31/8	26.100

Riscaldamento a Nichelino e Collegno

Tangenti appalti Cinque a giudizio

Si è conclusa con cinque rinvii a giudizio, sei proscioglimenti [illegible] due patteggiamenti l'udienza preliminare per le tangenti pagate per gli appalti del riscaldamento [illegible] Nichelino [illegible] Collegno. Saranno processati il 15 aprile l'ex segretario provinciale del psi, Franco Tigani (accusato di corruzione) e l'ex assessore regionale dc all'Urbanistica Mario Carletto (ricettazione). Tra i prosciolti dal gip Mauro Amisano, ci [illegible] l'attuale consigliere regionale del pds ed [illegible] sindaco di Collegno, Franco Miglietti (abuso) e l'ex sindaco di Nichelino Bernardo Mussetto (corruzione [illegible] truffa). Ha patteggiato sette mesi Ferruccio Mezzera, ex responsabile dell'Agip Servizi per l'area Piemonte-Valle d'Aosta. E ha patteggiato 11 mesi anche Sparvoli, direttore generale dell'Agip. L'inchiesta del pm Vittorio Corsi, riguarda mazzette versate a politici locali da due aziende petrolifere, la Eredi Traschetti e la Jacorossi (che gestirono l'appalto per conto dell'Agip Servizi) in [illegible]sione della fornitura del riscaldamento negli uffici del Comune. Tigani, che respinge ogni accusa, avrebbe chiesto una tangente del 3% sul valore della commessa. Mussetto, invece, ha [illegible] di aver preso 200 milioni, dicendo di averne passati cento a Carletto, che però si dichiara del tutto estraneo. L'ex sindaco di Nichelino, che ha restituito cento milioni, è stato prosciolto dall'accusa di corruzione (il reato è prescritto) e assolto da quella di truffa. Assolto anche Nicola Giordano, [illegible] consigliere del pci [illegible] Collegno.

In Provincia

Assessore nel mirino per i concorsi

Lo scontro tra il Cdu-Polo della Provincia e l'assessore [illegible] Personale, Anna Ferrero, va avanti sul te[illegible] dei [illegible] [illegible] della gestione delle risorse umane. Ieri il capogruppo del Cdu-Polo, Beppe Cerchio, ha chiesto le sue dimissioni, accusandola di utilizzare nella ristrutturazione «percorsi sempre più pilotati politicamente, condizionati da uno spietato dirigismo staliniano» e di decidere «in poche e segrete stanze» in modo «arrogante e antisindacale».

E l'assessora Ferrero ha risposto [illegible] modo indiretto alle accuse, preannunciate, con un comunicato che faceva il punto sull'attuazione del piano dei concorsi: «I tempi di esecuzione della prima tranche di procedure di assunzione - dice - [illegible] stati soddisfacenti tenuto conto dei tempi degli enti pubblici». I concorsi banditi - con scadenza 9 giugno [illegible] 31 luglio - sono stati complessivamente 26 per 34 posti di dirigente e 165 di qualifiche varie: le domande sono state 20 mila. Due concorsi si sono conclusi [illegible] metà gennaio. Per gli altri si sta lavorando. Prove di preselezione sono fissate il 30 e 31 marzo e il 21 aprile.

Ma Cerchio fa notare che «i 400 posti annunciati per l'autunno '95 hanno visto fino ad ora terminati solo due concorsi per due dirigenti, [illegible] senza aumento degli organici perché i due vincitori [illegible] interni». Il cdu lamenta che con il «regolamento capestro votato solo dalla maggioranza [illegible] stati avviati alla preselezione tutti coloro che avevano presentato domanda, senza verificare preventivamente se in possesso dei titoli». Ciò determina l'esclusione dalle prove di centinaia di aspiranti che, dice Cerchio, «sono stati presi per il naso, forti di un regolamento moralmente deprecabile».

Critiche anche sulla figura del direttore generale che secondo il Cdu-Polo «bypassa il segretario generale, collocato come una sorta di ausiliare interno sul terreno giuridico-amministrativo, che vede ridotto il presidente ruolo di garante». Cerchio infine lamenta la nascita di una «burocrazia del presidente» [illegible] contesta l'insabbiamento della commissione d'indagine sulla vicenda dei pensionati respinti nel part-time.

[g. b.]

Al centro delle arringhe il ruolo dei due postini nell'uccisione dei compagni dopo il colpo

Sugli uomini d'oro è guerra fra avvocati

I difensori di Cella e di Cante cercano di evitare l'ergastolo



Ivan Cella dopo il colpo e l'uccisione dei compagni ha preferito andare all'estero



Domenico Cante, secondo alcuni l'ideatore dell'assalto

Hanno parlato anche i difensori. [illegible] anche loro, come e più dei rispettivi clienti, [illegible] [illegible] scagliati gli uni contro gli altri trasformando il giorno delle arringhe in una guerra ormai di posizione. Perché, seguendo il copione delle [illegible] settimane, non rimaneva che ricordare i buchi neri delle ammissioni altrui in una sorta di tiro incrociato. E così è stato: vale di più la confessione [illegible] Ivan Cella o quella di Domenico Cante? La legislazione premiale deve essere applicata e semmai estesa, come chiedono i difensori, per l'uno [illegible] l'altro? O i giudici sceglieranno, [illegible] i pm, di attribuire ugual peso alle gravissime responsabilità di entrambi e alle confessioni di ciascuno? Condanna a vita, a 30 anni [illegible] a meno? Martedì, il giorno del giudizio e delle risposte.

Chi fu l'ideatore del più che ingegnoso colpo nel furgone postale? Giuliano Guerzoni, ha concluso l'accusa. Pierangelo Accatino adombra [illegible] sospetto che possa [illegible]ssere stato Domenico Cante. Chi aveva maggiori interessi economici nell'esecuzione di Guerzoni e di Enrico Ughini? Franco Trebbi, uno degli avvocati di Cante, mette in fila i crediti del suo cliente nei confronti del coimputato: 40 milioni, 15, 7 e poi il denaro del bottino «che Cante vede solo la sera del colpo e dell'esecuzione dei complici». Alza il tiro il collega Antonio Forchino: «Chi aveva bisogno di quattrini se [illegible] Cella? Chi fa sparire il bottino? Cella e ancora Cella». Il *dominus* economico è anche quello dell'esecuzione. O almeno chi spinge per scavare la fossa, scegliere le armi, si piazza in prima fila sulla scena del delitto: il camper fermo sulla china [illegible] un pendio. «Ma l'automezzo era [illegible] Cante, [illegible] il sacco a pelo e il plaid che avvolgevano i cadaveri, [illegible] la 7.65 gettata in un canale destinato ad essere periodicamente dragato - rincara Trebbi -. Eccovi [illegible] Cante praticamente impacchettato mentre Cella scappava all'estero».

Forchino ricorda la sua lista testi che «anticipava le ammissioni di Cante sul furto e la pista albanese: fu quel documento a far scattare la confessione di Cella». Accatino non [illegible] sta: «Il mio collega [illegible] Fontana, l'altro giorno, aveva citato Manzoni a proposito dei polli di Renzo, ma ormai siamo allo starnazzo». Rivendica l'«effetto dirompente sul dibattimento della confessione di Cella, contro cui vi erano solo indizi». Ne soppesa il valore processuale ai fini della concessione delle «attenuanti generiche prevalenti sulle aggravanti» con l'obiettivo [illegible] allontanare la corte dalla meta dei 30 anni indicata dai pm. E si torna ancora all'articolo 27 della Costituzione: «Impone il rispetto del principio che sancisce la necessità di individualizzare la pena e il valore rieducativo della medesima».

A battersi per un'assoluzione è restata l'avvocato Leda Burco, difensore di Cristina Quaglia: la [illegible] cliente ha ammesso di aver dato una mano a lavare il camper, [illegible] credendo di farlo in previsione di [illegible] gita la mare. Si è preoccupata di riordinare lavello, gas, bagno. Precisa com'è, non avrebbe lasciato un'impronta di sangue sul lato interno della porta [illegible] avesse avuto un altro scopo». Conclude appassionata: «In ogni caso Cristina ha dato a Cella, il suo convivente, la stessa solidarietà di una moglie che, per questo, non sarebbe stata punibile secondo il nostro codice».

[al. ga.]

LA CITTÀ [illegible] /5. Nel corso del '98 nasceranno altre 23 aree per i più piccoli

Una pioggia [illegible] parchi-gioco

Nell'ex zoo il modello da copiare

Il nostro viaggio nella «città amica dei bambini» si conclude con le iniziative che l'assessorato comunale per l'Ambiente, [illegible] Verde Pubblico, ha realizzato [illegible] ha in serbo per i bambini e i ragazzi. Ed anche con [illegible] panoramica sui locali [illegible] i luoghi pubblici che si [illegible] attrezzati per essere utili ai più piccoli e alle famiglie.

Entro [illegible] '98 ben due miliardi [illegible] [illegible] milioni saranno spesi dal Co[illegible] nell'allestimento [illegible] la ristrutturazione di aree gioco in parchi e giardini sparsi in otto circoscrizioni. «Questo stanziamento - spiega l'assessore Gianni Vernetti - [illegible] parte di un pacchetto [illegible] mi[illegible] che riguarda la manutenzione straordinaria del verde pubblico. La delibera è stata approvata [illegible] le 23 aree [illegible] giochi per bambini fino a 4 anni, dai 5 ai 14 e per gli adolescenti saranno pronte entro fine [illegible] I nuovi progetti si aggiungono ai 250 realizzati tra il '94 e il '97 in tutta la città.

«Era un settore nel quale da lungo tempo [illegible] si investiva - spiega Vernetti - e che era in precarie condizioni. Il nostro obiettivo, oltre ad attrezzare gli spazi gioco, [illegible] anche proteggere i bambini, rendendo più sicure le aree: per questo continuano i lavori di recinzione». Saranno invece smantellati i giochi sistemati in punti troppo esposti al traffico [illegible] quindi insalubri.

Trenini, altalene, dondoli, scivoli, strutture multigioco sono realizzati in materiali conformi alle [illegible]mative Cee e possono essere in legno, metallo, plastica riciclata, vetroresina. Per quanto riguarda l'uso delle attrezzature, [illegible] criterio pedagogico seguito è quello che privilegia il gioco costruttivo, cioè tende [illegible] fare in modo che il bambino impari [illegible] giocare e, insieme, [illegible] [illegible] male. In più, si vogliono creare occasioni perché i piccoli giochino tra loro, tenendo conto che il tempo medio di permanenza in un'area gioco è di soli tre quarti d'ora.

Fiore all'occhiello e modello per interventi futuri è, dall'estate del '95, il «Parco Giò» nell'area dell'ex zoo in [illegible] Casale: attrezzato per diverse fasce d'età anche [illegible] elementi per «giocare senza giochi» (artistiche movimentazioni di acqua, terra ed altri elementi naturali), interamente recintato, sorvegliato, chiuso di notte, è un «paradiso» non solo per i piccoli, [illegible] [illegible] che per le famiglie. E dal 9 gennaio, accanto [illegible] [illegible] occasioni stabili di intrattenimento intelligente, [illegible] parco s'è arricchito con la «Casa della Tigre», dove «la tigre - spiega Carlo Degiacomi di Radio Torino Popolare, che ha ideato il progetto - è il simbolo della creatività e [illegible] fantasia che [illegible] Casa vorrebbe dilagare in città». Qui - nella struttura-atélier - ogni fascia di età (genitori compresi) può trovare ciò che fa al caso suo: pittura, scultura, animazione, teatro, musica, maschere, pupazzi, gommapiuma. L'appuntamento è ogni domenica, dalle 14,30 alle 17,30; si tengono micro-corsi di un'ora ciascuno per sviluppare creatività [illegible] manualità.

Maria Teresa [illegible]



Anche d'inverno il **Parco Giò** sorto dove una volta c'era il giardino zoologico attira «clienti»

DOVE SI GIOCHERA' NEL '98

S. [illegible]
via Nitti
via Palatucci

S. PAOLO CENISIA
[illegible] Ozieri-Monginevro
c. so Ferrucci-via Boggio
[illegible] ex Fergat (via Spalato)

[illegible] DONATO [illegible]
via Servais-M.me Curie
c. so Telesio
parco Pellerina (zona laghi)
via Carrera
via Passoni-Millone

BORGO VITTORIA VALLETTE
via Paris
c.so Cincinnato
parco Vallette
via Verolengo

REGIO PARCO FALCHERA
largo Sempione
via Cena

[illegible] VANCHIGLIA
piazza Sassari
p[illegible] Grat

S. [illegible] CAVORETTO
parco [illegible] Maddalena
strada Mongreno
parco [illegible]

MIRAFIORI SUD
via Roveda
via Anselmetti

[illegible] supermercato [illegible] [illegible] porta-baby

Così la grande distribuzione coccola la «mamma cliente»

Menù baby, [illegible] gioco, spazio allattamento, carrelli con seggiolino per neonati e altro [illegible]. La grande distribuzione l'ha capito: avere sensibilità nei riguardi dei bambini (per simpatia [illegible] anche solo per marketing) [illegible] viene.

Ikea, negozio [illegible] dei bimbi per filosofia aziendale e per un'attenzione ai piccoli tipicamente nordeuropea, in questo campo ha molto da insegnare. «Ogni sabato e nei periodi in cui le scuole [illegible] chiuse - spiega Franca Quaglia, responsabile del servizio clienti - al nostro "paradiso dei bambini" si formano lunghe code: possiamo tenere 25-30 piccoli dai 3 ai 7 anni e il posto non basta mai». Chi non riesce [illegible] sguazzare nel mare di palline colorate del «paradiso», può comunque guardare i cartoni animati nel [illegible] [illegible] al punto-gioco. Accanto al cinema si trovano anche i passeggini da usare all'interno del negozio. «Da noi - aggiunge Franca Quaglia - si gioca anche nel reparto bimbi e [illegible] ristorante, dove siamo attrezzati con menù specifico, omogeneizzati, scaldabiberon, bavaglini e quanto serve per la pappa». Da Ikea esiste poi [illegible] bel locale fasciatoio (si possono persino [illegible] i pannolini, se li si [illegible] dimenticati a casa) dove la mamma può anche allattare.

La stessa attenzione alle necessità delle neomamme c'è da Auchan. «Nell'area delle cabine prova abbiamo ricavato uno spazio dove le mamme possono allattare al seno in tranquillità» di[illegible] [illegible] direttore Laurent Averseng. L'ipermercato di corso Romania da qualche tempo si [illegible] equipaggiato con carrelli completi di seggiolino imbottito per fare la spesa portando con sé un bimbetto da zero [illegible] 12 mesi (si trovano accanto al punto informazioni). E ancora: la dotazione a favore dei piccoli comprende fasciatoio (nel bagno delle donne), carrellini formato baby, giostrina gratuita nella galleria dei negozi, seggioloni e gadget [illegible] self-service Flunch. «Se potremo fare un ampliamento, una [illegible] gioco sarà tra le prime cose che aggiungeremo: ce la chiede la clientela» spiega Averseng.

E per andare incontro alle esigenze della clientela anche i self-service Brek di piazza Carlo Felice e di piazza Solferino hanno allestito una [illegible] no smoking riservata ai piccoli (dove comunque ci [illegible] tavoli anche per i genitori): tavolini e seggioline, colori e fogli per disegnare, lavagna e gessetti, un televisore che trasmette cartoni, cavallini a dondolo. Naturalmente, c'è anche un menù bimbi. «I bambini mangiano per cinque minuti e poi vogliono giocare - dice il direttore del ristorante di piazza Carlo Felice - [illegible] i genitori in questo modo possono stare un po' tranquilli». Una strategia che McDonald's adotta da sempre: nei ristoranti torinesi c'è un menù ad hoc, giochini in omaggio per intrattenere fin [illegible] primo morso all'hamburger, seggioloni. E la possibilità di organizzare feste di compleanno (un'idea che qualche tempo fa era stata adottata anche da Ikea).

[illegible] entro marzo anche la rinnovata Rinascente avrà una zona dedicata ai bambini. «Stiamo ultimando la ristrutturazione e per questo [illegible] [illegible] [illegible]cora pronti, ma lo saremo presto: nel reparto dei piccoli, al piano inferiore, allestiremo [illegible] spazio [illegible] panchine per vedere i cartoni animati», spiega Cosimo Camilleri, esperienza maturata nella sede di Cagliari. «Anche là esisteva quest'area - ricorda - ed era molto frequentata sia dai bambini [illegible] dai papà: preferivano restare [illegible] divertirsi coi figli, lasciando la moglie libera [illegible] fare acquisti».

[m. t. m.]
[5. fine]

IN [illegible]

■ [illegible] In via Palazzo di Città 10 s'inaugura oggi, dalle 10, [illegible] nuova sede del Centro studi Universitari Opera nazionale assistenza orfani dei sanitari. Ore 11, [illegible] Palazzo Barolo, cerimonia ufficiale.

■ **STATO SOCIALE.** Al Lingotto, sala Londra, [illegible] 9,30, convegno «Stato sociale e questione giovanile», promosso dalla Consulta dei giovani presso il Consiglio regionale.

■ **SCIOPERO ATC.** I dipendenti dell'Atc si asterranno dal lavoro martedì 3 febbraio, dalle 9 alle 12, contro l'interruzione della trattativa sulle modalità di erogazione della produttività '97.

■ **CORTEO.** «Lavorare meno per lavorare tutti». Con questo slogan le Rsu hanno organizzato per oggi alle 14 (partenza da piazza Crispi, arrivo [illegible] piazza Solferino) un corteo a favore della riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore.

■ **POLIZZE [illegible]** La Axa Assicurazioni, in riferimento all'articolo di giovedì sulla truffa delle polizze fantasma che ha coinvolto la società Antonelliana di Pinerolo, pre[illegible] che non ha [illegible] intrattenuto alcun rapporto di agenzia diretto con i due assicuratori indagati, Enrico Marchetti [illegible] Renato Giordano, bensì un rapporto di sub-agenzia revocato appena scoperti i fatti.

■ **IMMIGRAZIONE.** Il tema verrà affrontato sotto l'aspetto legislativo domani [illegible] un incontro aperto [illegible] i parlamentari Furio Colombo, Chiara Acciarini, Sergio Chiamparino, Piero Fassino e l'avvocato Fulvio Gianaria. Appuntamento alla Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30, ore 10,30-13.

■ **NUOVA ANAGRAFE.** In via Negarville 8/48 bis alle 11 [illegible] inaugurano gli uffici della nuova anagrafe della Circoscrizione 10, tutti costruiti al piano terra per facilitare l'accesso ad anziani e portatori di handicap.

■ **[illegible] PARK.** Da oggi aprono le giostre di [illegible] Appio Claudio angolo [illegible] Lecce (Pellerina), abbinate alla Fiera dei Vini (fino all'8 marzo): 250 attrazioni accanto a [illegible] mila metri quadri coperti per degustare vini [illegible] specialità gastronomiche.

Calcio Primavera: il Toro con Mercuri di scena a Monza

C'è la Juve uruguaiana

Dopo Pellegrin (in campo già la scorsa settimana) debutta Zalayeta Al Combi, contro il Parma, prova generale per il torneo di Viareggio

Dopo i dieci minuti che Lippi gli ha concesso contro la Fiorentina in Coppa Italia, l'uruguaiano Marcelo Zalayeta oggi esordisce anche nel campionato Primavera. L'appuntamento è per le 14,30, al Combi: i bianconeri, battistrada con 27 punti, sfidano il Parma, ter a quota . La seconda giornata di ritorno manda invece il Torino (2° con punti) in trasferta contro il Monza, fanalino di coda. In campo anche Mercuri.

Dopo il positivo debutto di saba dell'esterno sinistro Pellegrin (decisivo nel successo di Monza), ecco anche Zalayeta: Jacolino completa dunque la coppia di uruguagi che Lippi ha inserito nella sua rosa. Questo doppio «prestito» va letto in chiave futura, perché lunedì 9 febbraio comincerà il Viareggio e il tecnico bianconero ha la possibilità di inserire i due sudamericani in queste due ultime partite campionato prima dell'esordio allo stadio dei Pini contro i brasiliani del National San Paolo.

«Sono due rinforzi che aspettavo da tempo - dice Jacolino - anche perché in questo periodo siamo sempre in emergenza d'organico. Si tratta di due ottimi giocatori, non li scopro certo io, due nazionali che consentiranno di fare il salto di qualità. Con loro indubbiamente crescerà il tasso tecnico e qualitativo della squadra. Pellegrin l'ho già visto all'opera sabato scorso: ottima tecnica individuale, tipicamente sudamericana, grande visione di gioco e tanta personalità. Zalayeta per me è invece una novità, ma tutti me ne parlano bene ed è quello che in questo momento serve alla mia squadra: ariete che sappia sfruttare il lavoro dei centrocampisti e degli esterni. Sono certo che loro faranno la differenza in campionato e, mi auguro, anche al Viareggio».

Anche Sala avrà prestito di lusso: si tratta di Stefano Mercuri, che con Reja non riesce a trovare spazio. Oggi sarà impiegato come marcatore, visto che a Sala mancheranno gli squalificati Comotto Corallo. Il difensore ha rifiutato recentemente le offerte di Castel di Sangro Ancona: «Anche sono molto giovane debbo guardare al futuro al momento non vedo molte alternative valide al Torino, dove sono nato e cresciuto. Allora, pur di giocare con continuità, ho chiesto di essere impiegato nella Primavera e disputare il Viareggio, che ho già vinto due anni fa».

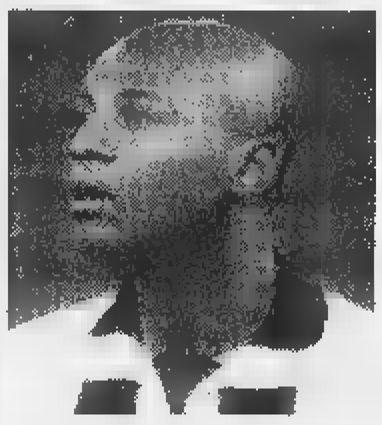
Sala, come il collega bianconero, non aspettava altro: «Stefano lo conosco bene. Può ricoprire diversi ruoli in difesa e ha il temperamento trascinatore. Se ha gli stimoli giusti e se saprà interpretare bene la parte, non potrà che essere un grande aiuto». Ma Sala aspetta per il Viareggio anche Foglia: «E' ancora in età e in coppia con Tiribocchi potrebbe formare un attacco veramente interessante».

Aurelio Benigno



A destra, il 19enne Marcelo Zalayeta Lippi lo ha lanciato con la Fiorentina

Cesar Pellegrin, a sinistra, sabato scorso è stato decisivo a Monza



PALLANUOTO

Contro Sori e Bogliasco

per l'assalto finale Coppa Italia

Sori (oggi ore 17) e il padrone di ca Bogliasco (domani, 10,30) sono per l'Osra gli ultimi ostacoli da superare per afferrare quella Coppa Italia di A2-B che insegue da anni. L'anno scorso fu proprio il Bogliasco a soffiare il trofeo ai torinesi in finale, mentre oggi il rivale che solleva maggiori preoccupazioni nei gialloblù e il Sori, che nel turno precedente ha sconfitto i cugini del Bogliasco (12-10). «Si sono rafforzati in attacco e riequilibrati centrovasca - dice il coach Aversa -. Anche in campionato reciteranno ruolo di primo piano». [s. g.]

Hockey: oggi e domani finali a Roma

Scudetto indoor nel mirino del Cus

Weekend tricolore per il Cus Torino dell'hockey indoor (versione invernale del prato), che tra oggi e domani si gioca scudetto e... mezzo.

Lo scudetto «intero» è quello assoluto, in palio all'Acquacetosa di Roma fra le sei vincenti delle fasi interregionali due settimane fa. Dopo aver eliminato con gran sicurezza quotato Cernusco, Cus di Roberto Picco nasconde di puntare all'obiettivo massimo. «Anche Bologna, Roma e Trento hanno le carte in regole per vincere il titolo - dice il ds Franco Ferrari -. Sono fiducioso: il rientro in porta di Caggiano e l'ottima forma di Caradonna, Serra e del tedesco Marquardt possono regalarci un che inseguia vanamente da quasi vent'anni e che di recente abbiamo sempre e solo sfiorato».

La formula della poule-scudetto non consente errori: oggi, dalle 14, si disputano due gironi da tre; domani, alle 12, la finale tra le vincenti, preceduta dalle altre due sfide per i piazzamenti consolazione. Come l'anno scorso (quando terminò terzo), il Cus Torino si gioca tutto nel primo match contro il Cus Bologna campione in carica. «Dodici mesi fa - ricorda Ferrari - perdemmo con due reti di scarto dopo una partita accesissima. Siamo preparati per la rivincita». Superati gli emiliani (fischio d'inizio alle 15), la qualifi alla finale diventerebbe formalità da sbrigare alle 21 contro i malleabili cagliaritani del Ferrini. Nell'altro gruppo eliminatorio, i favori del pronostico sono invece per i trentini del Mori, secondi nel '97, che dovranno però diffidare dei padroni di casa del Roma De Sisti Lighting, rinforzati dai fratelli Lanzano, nazionali di Bra. Marginale dovrebbe essere il ruolo dei siciliani del Giardini Naxos.

L'altro «mezzo» scudetto alla portata del Cus è invece quello della categoria Ragazzi, che sarà assegnato domani nella palestra torinese di via Torrazza. Si tratta di un tricolore a metà perché la Federhockey ha deci di abolire la fase nazionale al suo posto ha organizzato due finali zonali a 4 squadre, una per il Nord e l'altra per il Sud. I torinesi allenati da Daniele Cane i grandi favoriti della poule casalinga: campioni italiani su prato, vogliono e possono sottolineare la loro supremazia livello giovanile contro il Mori Trento (sfida in programma alle 11), il Bondeno (13) e il Cus Padova (15). «Speriamo di non ritrovarci domenica sera mani vuote - chiosa Ferrari -. Tra Roma e Torino, però, sento che qualcosa raccoglieremo. Sarebbe la spinta migliore per stagione su prato che comincia a fine febbraio».

Roberto Condio



Il tedesco Alexander Marquardt è il bomber più efficace del Cus Torino che punta tricolore al coperto

SPORT

■ **DERBY DI B AL** Nella 20ª di A, il Torino visita il Ficuzza con l'obiettivo vincere per mantenere il 4° posto. In B (h. 15, Palavela), derby Ronchi Verdi-Cesana. A Settimo, il capolista Cotrade riceve lo Csain, mentre il Caseificio Pugliese gioca a Cadoneghe.

■ **VOLLEY, KAPPA A** B1 m.: Kappa To-Concorezzo (h. 17, strada antica di Rivoli Collegno). B2 m.: Guardini Alpignano-Mangini Novi (21, piazza Gozzano 1, Tetti Neirotti); Massa-S. Anna Mauro; Arno Pi-Body Cisco Pinerolo. B1 f.: Magic Traco Pinerolo-Pistoia (21, via dei Rochis 22); Pisa-Bongioanni Cafasse. B2 f.: Ferrero Chivasso-Sanmartinese o (21, via Paleologi 16); Orceana-Cerutti Pinerolo.

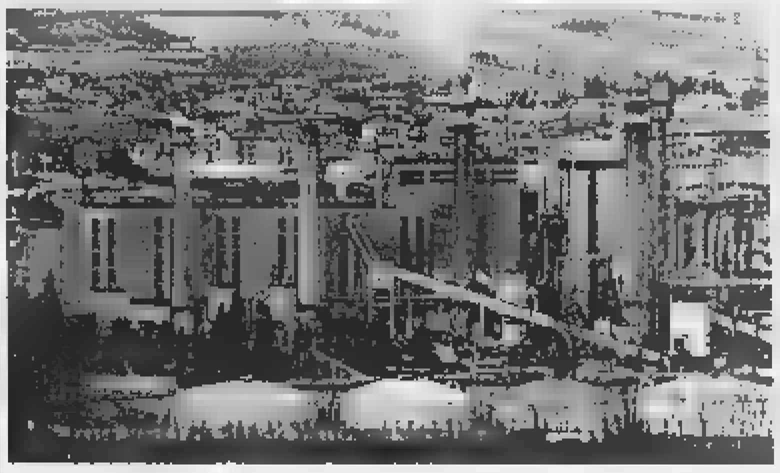
■ A2 f.: Bolzano-Palmar To. C2 m. gir. A: Galvagno To-Casale (h. 20,30, viale Dogali 12), Traco Moncalieri-Asti (20,45, via Einaudi); gir. : Eporlux Ivrea-Cus (21, via Dora Baltea 19, Asit To-Aosta (20,30, corso Umbria 59). D m. gir. A: Ags 222-Ceva (21,30, p.za Brennero a Moncalieri), Custom Leumann-Susasport (19, v Di Vittorio 20 a Collegno), Tecnocar To-Michelin (18,30, via Vasile 31); gir. B: Montalto-Ttb Pino (21, via Papa Giov. XXIII). C f.: In Rete Energia To-Omicron Rivoli (20,30, str. Altessano); Kolbe To-Chieri (18,30, Balla 13).

■ **SCI** Oggi (pista 18, h. 9-12), Trofeo Olio Carli di gigante, campionato regionale giovani/seniores. A Cortina, in superG Fis Giovani, Cazzaniga (Sansicario) 6°; tra gli aspiranti, 10° Brasso (Sestriere).

Chivasso: «ecologica», raddoppierà il suo potenziale grazie al ciclo combinato

La centrale Enel del Duemila

Investimento di 600 miliardi





A fianco, la centrale termoelettrica di Chivasso. Sopra, l'ingegner Giacinto Filippelli

L'Enel guarda al futuro e raddoppia la centrale termoelettrica di Chivasso investendo 600 miliardi. L'annuncio ieri mattina da parte dell'ingegner Giacinto Filippelli, direttore della produzione termoelettrica Nord-Ovest, durante [illegible] incontro a Chivasso con alcuni sindaci della zona [illegible] rappresentanti sindacali, dove ha presentato il progetto di massima e lo studio d'impatto ambientale per la trasformazione in ciclo combinato della centrale di viale Cavour, vicino al Po. «La trasformazione [illegible] ciclo combinato - ha detto l'ing. Filippelli - permetterà di contenere l'attuale situazione di forte deficit energetico della Regione Piemonte e di fronteggiare più agevolmente le future esigenze».

Il progetto prevede la trasformazione delle attuali sezioni 4 e [illegible] con la contemporanea dismissione delle sezioni 1 [illegible] 2 da 70 MW. Per questo ampliamento [illegible] installate due coppie di turbogas: la prima, di potenza unitaria di circa 150 MW, sarà associata all'attuale sezione termoelettrica 4 da 140 MW; la seconda, di circa 220 MW, servirà la sezione 5 da 250 MW, per una potenza complessiva dell'impianto di 1121 MW e un consu[illegible] di 220 mila metricubi/ora di metano. I due turbogas, alimentati [illegible] gas naturale (il gasolio verrà utilizzato solo come combustibile di riserva), oltre a produrre energia elettrica per i propri generatori, forniranno il calore necessario alla produzione di vapore per alimentare il sistema termoelettrico della [illegible] esistente. Il [illegible] naturale verrà fornito alla centrale mediante la realizzazione di un nuovo metanodotto lungo 3500 metri che si allaccerà alla rete nazionale dei gasdotti nei pressi della [illegible] Neirole.

L'energia prodotta verrà inserita nella [illegible] elettrica nazionale a [illegible] KW mediante la realizzazione [illegible] un raccordo lungo 850 metri, con l'elettrodotto esistente Rondissone-Casanova. «La trasformazione della [illegible]trale in ciclo combinato - prosegue l'ing. Filippelli - permetterà alle due sezioni ripotenziate di raggiungere rendimenti molto elevati, pari al 49 e 52 per cento. I fumi [illegible] dispersi nell'aria attraverso [illegible] camino alto 90 metri. Oltre all'incremento della potenza, la trasformazione in ciclo combinato della centrale offrirà altri importanti vantaggi quali l'eliminazione dell'attuale emissione di anidride solforosa e delle polveri e la riduzione delle attuali emissioni [illegible] ossidi di azoto e di carbonio».

Il direttore della produzione aggiunge: «Il progetto, inoltre, è predisposto per fornire calore per usi diversi all'esterno della centrale, come ad esempio il teleriscaldamento. Questa soluzione, se adottata, potrebbe comportare un complessivo beneficio ambientale per Chivasso venendo eliminate le emissioni [illegible] bassa quota degli impianti di riscaldamento domestico». Del teleriscaldamento, però, dovrà poi farsi [illegible] [illegible] società per l'esercizio.

Ora tutta la documentazione inerente il raddoppio della [illegible]trale verrà presentata per i pareri ai vari Enti competenti, quindi, se tutto procederà regolarmente, i lavori potrebbero partire entro [illegible] Duemila e dura[illegible] tre anni. Per la sua realizzazione sono previsti 1 milione e 200 ore lavorative e oltre 2 mila tonnellate di ferro. [illegible] addetti alla centrale passerebbero dagli attuali 130 a [illegible] unità.

Il sindaco di Chivasso, Andrea Fluttero, si [illegible] detto molto soddisfatto di questo progetto, [illegible]tre il collega di Castagneto Po, Angelo Revello, ha chiesto una tutela delle popolazioni nel raggio di 50 chilometri dalla centrale e l'istituzione di una Commissione che affianchi l'Enel.

Diego Andrà

A Castiglione

In progetto un «by-pass» del traffico

Le lunghe code di auto che quotidianamente intasano la statale collinare della Valle Cerrina tra Gassino e San Mauro per raggiungere Torino, tra qualche anno scompariranno.

Infatti l'amministrazione comunale di Castiglione, guidata dal sindaco Terenzio Laureri, ha affidato al profes[illegible] Giuseppe Abbate e all'architetto Emma Cappa Campogrande l'incarico di redigere lo strumento urbanistico in adeguamento alle norme del P.T.O. (piano territoriale operativo del Po).

In questo, tra le altre cose, è prevista anche una circonvallazione nella piana castiglionese, tra la statale della Valle Cerrina ed il Po. Naturalmente questa arteria, considerato che scorrerà all'interno del parco del Po, dovrà [illegible] certe caratteristiche, in modo particolare legate all'impatto ambientale.

«La circonvallazione - spiega il sindaco Laureri - partirà dalla provinciale 92 per Settimo e raggiungerà il confine di Gassino; circa 4 chilometri in tutto [illegible] una larghezza di 9 metri. Il progetto di massima dello strumento urbanistico è stato presentato ai consiglieri prima di Natale, adesso bisogna decidere cosa fare prima. Ritengo che la circonvallazione sia al primo posto. I lavori potrebbero iniziare nei primi mesi del '99».

PROVINCIA [illegible]

■ **OSASCO, RAPINA.** Rapinato ieri mattina poco dopo le 11,15 l'ufficio postale di Osasco. Una persona col volto coperto con un passamontagna [illegible] armato di pistola ha costretto l'unico impiegato dell'ufficio a consegnare i soldi che vi erano in cassa, in tutto 18 milioni. Il rapinatore si è poi allontanato a bordo di una Fiat Uno bianca che era guidata da [illegible] complice.

■ **SUSA, ARRESTO.** I carabinieri di Susa hanno arrestato Ilir Krasniqi, 23 anni, di origine albanese, residente [illegible] Susa, regione Castelpietra per ricettazione. L'uomo era [illegible] bordo [illegible] [illegible] Fiat Punto rubata [illegible] Giaveno sabato [illegible].

■ **CHIVASSO, [illegible]** Il Carnevale continua. Stasera alle 19,30 presso il Castello di San Giorgio Canavese grande serata [illegible] corte organizzata dall'Ordine superiore delle Bele Tolere in collaborazione con il Magnifico coro degli Abbà. Saranno presenti i personaggi del Carnevale 1998 di Chivasso: la Bela Tolera Elisa Capello e l'Abbà Simone Cena. E' prevista la partecipazione di oltre 450 persone.

■ **[illegible], PERSONAGGI.** Parte ufficialmente il Carnevale brandizzese. Stasera alle 20,30, presso il teatro dell'Oratorio, la Pro loco guidata dal presidente Laura Riscaldino darà vita alla cerimonia di incoronazione della Bela Cossotera Elena Benvenuti, del Gran Giardiniere Franco Carvelli e della loro corte.

■ **[illegible]** E' in programma per oggi pomeriggio alle 15, presso la sala consiliare delle scuole medie di Volpiano, la presentazione del libro dell'on. Diego Novelli «La democrazia umiliata». Alla conferenza, presieduta da Salvatore Ruotolo, sarà presente anche il sen. Giancarlo Tapparo.

■ **[illegible], FIORI.** Viene inaugurato domani [illegible] partire dalle ore 17 in via Roma 20 con un rinfresco il [illegible] negozio di fiori di Cinzia Catti che continua la tradizione di famiglia partita dal nonno.

■ **[illegible], «[illegible] 2».** Organizzato dal Forum della sinistra si tiene oggi alle 16 nei locali del centro socio-culturale di corso Nazioni Unite 32 l'incontro dal tema: «Nasce la Cosa 2, per unire la sinistra democratica di governo». Al dibattito interverranno [illegible] sottosegretario agli Esteri Piero Fassino e gli onorevoli Paolo Cumino e Livio Besso Cordero.

■ **CHIVASSO, TEATRO.** Nell'ambito degli appuntamenti «In inverno, a teatro», organizzati dal gruppo Zeta Arci, stasera alle 21 presso [illegible] Teatrino Civico [illegible] Chivasso (Municipio), la compagnia «Volti anonimi» di Torino porterà in [illegible] la commedia «Pautasso Antonio, esperto in matrimonio».

■ **P[illegible]** Sono state rinnovate le cariche nel consiglio dell'ordine degli avvocati di Pinerolo: presidente Sergio Cellerino, vicepresidente Giovanni Priotto, tesoriere Carlo Milano, [illegible]glieri Linette Cotta Morandini, Maria Luisa Borgarello, Marco Borno e Paolo Pignatelli.

Paura nell'ufficio della borgata Testona

Assalto alle Poste Bottino: 50 milioni

Malavita scatenata nella [illegible] di Moncalieri, con un assalto alle Poste e la rapina a un rappresentante di preziosi.

L'ufficio postale preso di mira è quello di strada Genova 182, in Borgata Testona, a Moncalieri. Verso le 12,30 due individui a volto scoperto, di cui uno armato di pistola, hanno fatto irruzione nei locali, attraverso la porta di sicurezza. Gli impiegati, aggrediti alle spalle, non hanno [illegible] nemmeno il tempo [illegible] dare l'allarme. Una rapina facile, calcolata nei minimi dettagli. I banditi hanno sfruttato il fattore sorpresa, passando dal retro dell'edificio. Senza destare sospetti, [illegible] quindi riusciti a scassinare la serratura dell'uscita di emergenza, chiusa dall'interno con la sbarra antipanico. Una volta raggiunti gli sportelli, hanno urlato ai dipendenti di allontanarsi dalle casse, minacciandoli con la pistola. «Mettetevi in un angolo e state in silenzio. Vogliamo solo i soldi», hanno intimato. Dall'altra parte del vetro blindato, in quel momento, c'erano circa dieci persone in coda. Anche loro, per paura, si [illegible] ammassati contro il muro, nello spazio riservato ai clienti. «Ero proprio di fronte allo sportello - racconta una testimone -: tutto a un tratto ho visto l'impiegato impallidire e alzare le mani». E poi aggiunge: «Mi sono voltata stupita verso le altre persone, perché non capivo cosa stesse succedendo. Non c'era più nessuno dietro di me: tutti si erano già ammucchiati contro la parete, e così ho fatto anch'io, istintivamente». Sono rimasti lì per diversi minuti, immobili e in silenzio, fino alla fuga dei rapinatori. Poi, sono arrivati i carabinieri con le auto a sirene spiegate. [illegible] quando le pattuglie dei militari hanno circondato l'edificio, bloccando le strade, i banditi si erano già allontanati con un bottino di oltre 50 milioni. In pochi istanti hanno fatto perdere le loro tracce: probabilmente [illegible] fuggiti [illegible] bordo di un'Audi in compagnia [illegible] [illegible] terzo complice.

Attimi di terrore, invece, l'altra mattina per un rappresentante di preziosi, aggredito alla periferia di Moncalieri. Tre banditi incappucciati e armati [illegible] pistola, a bordo [illegible] una Thema, lo hanno bloccato all'altezza del semaforo di strada Carignano, all'incrocio con via Carpice. Uno [illegible] malviventi ha sfondato il finestrino della Mercedes del rappresentante con un oggetto di ferro. Minacciandolo con la pistola, gli hanno ordinato di consegnare la valigetta [illegible] il campionario. [illegible] l'uomo, di 50 anni, che non aveva [illegible] sé i preziosi, ha cercato di dissuadere i malviventi: «Non ho i gioielli, non ho niente, credetemi» ha detto, [illegible]. A quel punto, i rapinatori, convinti che stesse mentendo, lo hanno afferrato alla gola e trascinato fuori dall'auto. Uno dei banditi si è messo a rovistare l'abitacolo, a caccia del bottino. Ma non ha trovato nulla: della valigetta, nessuna traccia. Così sono fuggiti a mani vuote, a bordo [illegible] Thema, verso la zona industriale.

Nelle aree a rischio

In gennaio 72 gli arrestati dei carabinieri

Settantadue persone sono state arrestate dai carabinieri, a gennaio, nelle aree a rischio della città. In questa hit-parade svetta Porta Palazzo con [illegible] arresti (11 per droga, 6 per furto, 2 per rapina, 2 per estorsione, 7 per reati minori), [illegible] poco avanti a Piazza Vittorio-Murazzi con [illegible] arresti (15 per droga, [illegible] per furti, [illegible] per reati minori). Un po' migliori del previsto i risultati [illegible] San Salvario dove gli arresti [illegible] stati 18 (12 per droga, 3 per furti, 1 per rapina, 1 per lesioni personali). Modesta la criminalità rilevata al Valentino (area in cui [illegible] attuato un costante presidio) dove sono [illegible] arrestate soltanto [illegible] persone (i romeni che sequestrarono una giovane italiana). Sostanzialmente tranquilla appare la Pellerina dove non ci sono stati arresti [illegible] dove ci [illegible] è limitati a 3 denunce a piede libero.

Al Reparto Operativo di via Valfrè si sottolinea la prevalenza del problema droga, che resta il principale nodo da affrontare [illegible] che ha motivato la stragrande maggioranza degli arresti. Confortanti vengono considerati i risultati del Valentino e soprattutto della Pellerina, do[illegible] anche il fenomeno della prostituzione appare meglio controllato.

Oltre l'80% degli arrestati sono extracomunitari, una percentuale che sfiora il 100% per i reati legati alla droga.

Olivetti-Scarmagno

Il sindacato è contrario agli straordinari

Dura reazione dei sindacati dopo la richiesta di straordinario chiesto per oggi ai lavoratori di Scarmagno, dai vertici della Olivetti Personal Computer. Una richiesta, secondo la direzione dell'azienda, necessaria per far fronte all'arrivo di nuovi ordini, dopo che il mese di gennaio ha segnato un ribasso della produzione di pc. E in un comunicato, la segreteria nazionale della Fiom Cgil, attacca questa decisione e spiega che la situazione si è fatta «ormai inaccettabile e carica di rischi». E aggiunge: «E' chiaro che se non venisse ritirata la richiesta di straordinario il sindacato non sarà disponibile [illegible] discutere di flessibilità e utilizzo degli impianti».

Insomma è chiusura totale, al termine dell'incontro che si [illegible] tenuto ieri negli stabilimenti di Scarmagno, tra la direzione della Opc e le forze sindacali.

«Qui si mette in discussione anche il rapporto [illegible] i lavoratori, non solo col sindacato - afferma Laura Spezia, della Fiom Cgil - perché l'azienda dimostra di non dare segnali forti e rassicuranti attraverso [illegible] piano preciso, ma di navigare a vista».

Infine è stata sollevata anche la questione per favorire l'ingresso nel gruppo di Itainvest (ex Gepi) che da tempo [illegible] esaminando il progetto industriale di Opc e per questo viene sollecitato un intervento decisivo da parte del governo. **[gp. mag.]**

E' partito a Leinì

Informagiovani: un supporto per studenti

Arriva anche a Leinì il servizio Informagiovani. Lunedì prossimo, 2 febbraio, i locali della Casa del Peso [illegible] [illegible] dei Paschi accoglieranno dalle 9 alle 17 i ragazzi che potranno così prendere confidenza con la nuova iniziativa, attivata dal Comune. «Il nostro servizio - spiega l'assessore alle Politiche Giovanili Maurizio Di Gioia - si rivolge, e in questo sta la novità assoluta, soprattutto ai giovani delle scuole medie [illegible] secondarie». Ma [illegible] troveranno esattamente gli utenti? «Naturalmente informazioni scolastiche - prosegue Di Gioia - indirizzate alla scelta delle superiori, indirizzi universitari, corsi professionali, lavori part time [illegible] informazioni sociali. Non solo: potranno anche attingere a notizie utili per l'organizzazione [illegible] vacanze-studio, per accedere [illegible] contributi e borse di studio europee, cultura [illegible] sport, concerti [illegible] corsi di vario genere». In sostanza [illegible] panorama variegato [illegible] completo che consente ampie possibilità di scelta ai ragazzi. «Se questo servizio verrà utilizzato - sottolinea [illegible] l'assessore - sarà certamente uno strumento di informazione valido ed indispensabile». [illegible] le sorprese non sono finite. «Presto ci attiveremo anche con il collegamento su Internet». Informagiovani sarà aperto al pubblico il martedì, giovedì e venerdì dalle 15 alle 19 e il mercoledì dalle 9 alle 12.

Piazzata sotto la Sacra di San Michele

Una telecamera spia gli incendi boschivi

Tempi duri per i piromani, che pensano di poter impunemente appiccare il fuoco nei boschi: da pochi giorni è entrata in funzione sulla Sacra di San Michele la nuova telecamera salva incendi boschivi.

L'apparecchiatura è stata sistemata [illegible] un pilastro in pietra, [illegible] la torre della Bell'Alda e ha il compito di scrutare 24 ore [illegible] 24 le montagne, dal monte Musinè, a quelle della Media Valle di Susa, dal Comune di Caselette [illegible] quello di Susa.

L'iniziativa è dell'assessorato regionale alla Montagna e in particolare del responsabile Roberto Vaglio. «Il nostro obiettivo - spiega l'assessore Roberto Vaglio - è di mettere gradualmente in sicurezza tutte le montagne del Piemonte».

Ieri la commissione tecnica ha eseguito il collaudo dell'impianto. Il segnale a raggi infrarossi rileva il calore e la posizione del fuoco e lo trasmette alla centrale operativa della Forestale di Torino, solo quando inizia a svilupparsi.

«Il dispositivo è stato programmato per attivarsi solo in caso di ampliamento del piccolo focolaio - puntualizza Vaglio - per evitare falsi allarmi in particolare [illegible] causa dei gitanti domenicali».

Sulla mappa della Val di Susa viene fornito il punto esatto dove si sono innescate le fiam[illegible] Agli operatori sono inoltre precisati i dati della velocità del vento, l'intensità del fuoco e la temperatura. Tutte notizie particolarmente utili per organizzare adeguati interventi.

In base alla pericolosità la Forestale potrà attivare i vari distaccamenti sul territorio, [illegible] squadre antincendio boschivo, [illegible] in prossimità di case i vigili del fuoco, gli elicotteri con le benne dell'acqua o gli aerei cisterna.

Con le segnalazioni tempestive verrà [illegible] più difficile la vita ai piromani che potranno essere bloccati più facilmente, grazie al continuo servizio delle guardie forestali, che giorno e notte controllano la valle. In caso di incendio la telecamera si blocca sull'obiettivo [illegible] il suo raggio ed inizia ad immagazzinare dei dati, pronti alla trasmissione.

Bastano pochi metri [illegible] espansione delle fiamme sul terreno, anche in [illegible] brulle, che i sensori dirottano immediatamente i rilevamenti all'apparecchiatura principale del Corpo Forestale.

Le squadre A.I.B., le stazioni della Forestale, e i vigili del fuoco sono sempre pronti ad intervenire con le chiamate telefoniche, cicalini o via radio.

Giuseppe [illegible]

Domani mattina sulla pista Clotes. Iscrizioni fino ad oggi pomeriggio

Sugli sci alla moda dei nonni

Gara «d'epoca» a Sauze d'Oulx

E' una sfida al tempo, alla tecnologia, alle prestazioni esasperate.

Nella stagione [illegible] grande successo degli sci carving, domani a Sauze d'Oulx un manipolo di appassionati (e appassionate) si affronterà nell'8ª **gara di sci d'epoca** (chiusura delle iscrizioni - dal costo di 20 mila lire - alle 18 di oggi pomeriggio; gara alle 14,30 di domenica sulla pista Clotes, premiazione alle 17,30 presso il Palazzo Comunale di Sauze d'Oulx).

La partecipazione è consentita a chi possiede sci fabbricati anteriormente al 1960 (prima categoria) e [illegible] chi ha attrezzi costruiti fra il 1960 e il 1975; gli scarponi potranno [illegible]re attuali o anteriori al 1975 e in questo [illegible] godranno [illegible] speciali «bonus». Non è obbligatorio, [illegible] molto gradito, [illegible] anche l'abbigliamento sarà d'epoca.

I giovani oggi faticano a immaginare le differenze che solo trent'anni fa si riscontravano fra le porte di una gara rispetto ad oggi.

Facciamo l'esempio di chi scrive. Nel 1965, studente liceale, si avviava alle gare domenicali armato di una tecni[illegible] modestissima [illegible] di sci Kneissl White Star lunghi 215 centimetri, il «top» del momento, ma due veri «pali» che oggi si rifiuterebbe di calzare anche un forzato della Cajenna (e in lire attuali, secondo l'indice Istat, costavano un milione [illegible] mezzo); attacchi Marker a cinghia lunga (la sicurezza? boh!); scarponi Munari Master [illegible] doppia allacciatura. L'abbigliamento garanti[illegible] di patire tanto freddo e [illegible] restare bagnati per tutto il giorno.

Oggi gli slalomisti di Coppa del Mondo si lamentano che le piste non [illegible] mai abbastanza ghiacciate. Allora era il contrario: un brocco come me che partiva sempre intorno al numero 100 correva letteralmente in trincea: si vedeva comparire solo il tronco perché le gambe erano nascoste da buche immani; i pali ovviamente non [illegible] snodati e si cercava di non toccarli per non schiantarsi le spalle. Era bello però, ed [illegible] giusto che queste emozioni rivivano.

Quando la domenica sera salivamo a Oulx sul «treno della neve» lo scompartimento [illegible] riempiva del vapore proveniente dai nostri indumenti. Avevamo però una certezza: che l'indomani quel simpaticone dell'insegnante di matematica e fisica nelle prime due ore avrebbe interrogato solo quegli iconoclasti che osavano pensare alle gare di sci.

Per informazioni e iscrizioni: Amedeo Macagno, tel 0122/832.421 (grande esperto e collezionista di sci d'epoca, cui potrete anche rivolgervi per consulenze sul vostro materiale) o Associazione Turistica Sauze d'Oulx tel. 0122/850.497.

Gigi [illegible]

Attrezzatura obbligatoriamente ante Anni 60
Gradito se anche l'abbigliamento è in linea



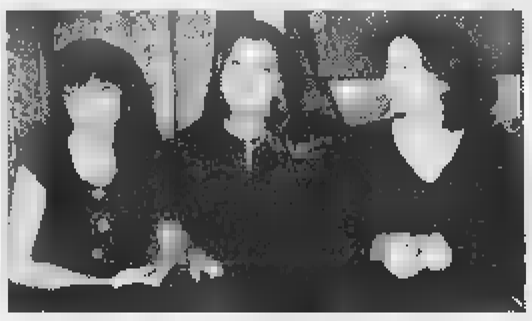


Due immagini emblematiche: lo sci ai primi del Novecento e negli Anni 40, quando sciatori e sciatrici erano veri e propri pionieri delle nevi con attrezzature e abbigliamento poco adatti all'occasione

Convegno e concerto per festeggiare

Telefono amico compie 30 anni

Telefono Amico compie 30 anni e Torino ospita [illegible] Centro Congressi del Lingotto il 25° Convegno Nazionale che, prendendo le [illegible] dall'importante ricorrenza, affronta il tema «Occhi in ascolto, [illegible] telefono amico [illegible] le contraddizioni della società della comunicazione». I lavori, avviati ieri, proseguono oggi per gruppi di lavoro [illegible] d[illegible]ni con una tavola rotonda [illegible] le conclusioni. Alla tavola rotonda, che avrà inizio alle 9, parteciperanno esponenti della consorella organizzazione tedesca.



Le concertiste Titta Sanità, Sara Terzano e Francesca Villa

L'attività di Telefono Amico è lì a dimostrare l'importanza che può avere, in particolari [illegible]ti della vita, comunicare i propri affanni, condividere con altri dei pesi troppo grevi. Sono soprattut[illegible] persone in crisi di alcolismo [illegible] di astinenza da droga, uomini e donne pericolosamente tentati dal suicidio, vittime di violenza a rivolgersi ai volontari che si avvicendano dall'altra parte del filo.

La ricorrenza avrà anche un momento [illegible] rasserenante pausa musicale, quasi a sottolineare che [illegible] pur sempre l'orecchio il punto di riferimento in questa preziosa attività sociale. Si tratta di un **concerto cameristico** programmato per questa sera alle 21 nel Tempio Valdese di corso Vittorio Emanuele II 23, a ingresso libero.

Suonerà il Trio formato da Titta Sanità (flauto), Francesca Villa (violoncello) e Sara Terzano (arpa); le tre ragazze fanno parte del Gruppo Cameristico Femminile Gunè (in greco vuol dire appunto «donna»), che [illegible] 1992 si esibisce in formazione variabile a seconda delle richieste.

Per questa occasione è stato compilato un programma denso e vario. C'è Bach, con [illegible] versione particolare dell'«Air» dalla Terza Suite (è la celeberrima colonna sonora di «Quark»); c'è Vivaldi, con brani dall'«Inverno» (Quattro stagioni) e dal concerto «Il gardellino»; e non mancano Haendel [illegible] Gluck. Oltre a qualche altro autore di minore rinomanza, si evidenziano due brani di autentica bellezza: «Romanza» di Michail Glinka e il dolcissimo sognante «Cigno» tratto dal «Carnevale degli animali» [illegible] Camille Saint-Saëns.

Leonardo [illegible]

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

[illegible] Al Teatro Alfieri sono due oggi le repliche de «La duchessa di Chicago», operetta [illegible] musiche di Emmerich Kalman. La regia [illegible] Massimo Bagliani. Alla replica finale seguirà il Gran Galà [illegible] i finalisti [illegible] concorso «Voci e volti nuovi per l'operetta».

REGIO. Oggi pomeriggio, alle 18 per i concerti aperitivo del Teatro Regio, l'orchestra dell'ente lirico torinese esegue le «Variazioni su un tema rococò» per violoncello [illegible] orchestra op. 33 e la «Sinfonia n. 6 in si minore» op. 64 «Patetica». Sul podio il maestro bulgaro Emil Tabakov.

TEATRI 90. Sono [illegible] gli spettacoli oggi in cartellone al Garybaldi Teatro di Settimo per [illegible] rassegna «Teatri 90». Alle 21 si vedrà «Nur mut. La passeggiata dello Schizo» nell'allestimento [illegible] gruppo di lavoro Masque teatro di Bertinoro (Forlì). Alle 22,30 «Tamerlano» nell'allestimento della compagnia SantiBriganti.

CABARET. «Incredibilmente vero» [illegible] il titolo [illegible] spettacolo di cabaret con Davide Del Fiume in cartellone questa sera, alle 21,30, [illegible] Cricca [illegible] Ghigno di Caluso. All'Officina [illegible] magia di Moncalieri ci sono in[illegible] Romano & Gallina ne «L'amore delle origini, l'origine dell'amore».

[illegible] La compagnia [illegible] dell'Esedra presenta, [illegible] Teatro Cardinal Massaia, [illegible] 21, la «pièce» «Non te li puoi portare appresso». [illegible] Teatro Elios di Santena [illegible] in scena, alle 21, «E fuori nevica» con la compagnia [illegible] Miracoli. Al Salone Sant'Anna [illegible] San Mauro la compagnia [illegible] Bizzarria mette invece in scena «Il malato immaginario» di Molière, alle 21.

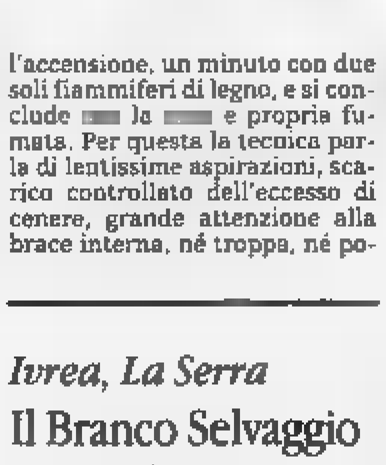
Al «Cerea pipa club» il 29° campionato piemontese di lento fumo

Sfida all'ultima «boccata»

Tra i concorrenti il campione mondiale

Si dice che il fumo della pipa sia un invito alla meditazione, come quello che viene da certi vini di alto lignaggio da non mescolare con i cibi, anche nobili. Se così è, cercheranno di meditare il più a lungo possibile, [illegible] nel più religioso silenzio, i 50 partecipanti al **29° Campionato piemontese di lento fumo** che il «Cerea pipa club» [illegible] via Cernaia [illegible] organizza per domani presso il Circolo ricreativo Enel [illegible] via Assarotti 6. Iscrizioni dalle 10.30 alle 12,30, gara [illegible] partire dalle 14,30, informazioni al numero 531.304.

Tre grammi di tabacco «Borkum riff ultra light», la marca scelta per questa 29ª edizione, pesati con estrema precisione, due fiammiferi, il pigino (o curapipe) regolamentare [illegible] naturalmente la pipa, la «billiard» classica della Savinelli omologata. Il regolamento è elementare: vince chi mantiene accesa la pipa più [illegible] lungo, con un sapiente gioco che [illegible] i 5 minuti concessi per il caricamento, da farsi [illegible] pressioni diverse fra base e corona del fornello, passa per l'accensione, un minuto con due soli fiammiferi di legno, e si conclude [illegible] la [illegible] e propria fumata. Per questa la tecnica parla di lentissime aspirazioni, scarico controllato dell'eccesso di cenere, grande attenzione alla brace interna, né troppa, né poca. Cronometristi e giudici terranno d'occhio il vero momento dello spegnimento della pipa: varrà l'onestà del fumatore ma anche l'attenzione dei controllori che potranno «chiedere fumo» per vederlo uscire dalla bocca del concorrente.



Claudio Cavicchi durante una gara

Ci sarà in gara anche il campione del mondo di lento fumo, il bolognese Claudio Cavicchi, un artigiano che dalla radica riesce a cavare piccoli capolavori [illegible] forme di derivazione classica ma [illegible] una «fiammatura» (la venatura del fornello per i profani) sempre eccezionale. Saranno in tanti [illegible] volerlo battere. Quanto può durare una fumata? Risponde Riccardo Casaro, presidente del Cerea pipa club, un appassionato che ha visto nascere queste gare: «Il record mondiale [illegible] Claudio Cavicchi, nostro socio, conquistato nel '93 ad Amsterdam, è di 3 ore 9 primi [illegible] secondi: [illegible] finito nel Guinness dei primati '97. Ma anche due ore sono già un ottimo risultato».

Gianni Bisio

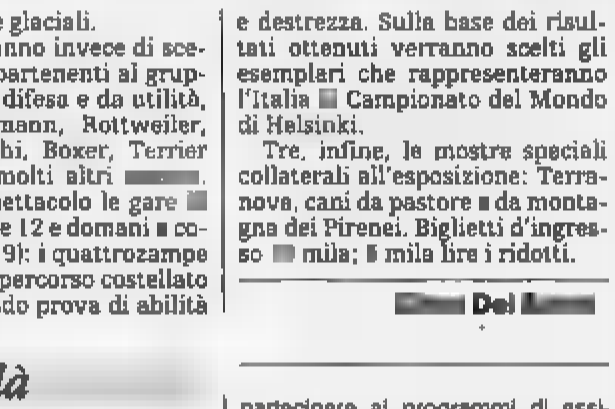
Palazzo del Lavoro, 1400 cani in rappresentanza di 280 razze

Quattrozampe in passerella

In palio il titolo di «più bello del mondo»

Due giornate in compagnia dei fedeli «amici dell'uomo» pronti [illegible] contendersi il titolo di «Campione internazionale» della razza a cui appartengono. La sfida sui ring si apre sta[illegible]e (ore 10) al Palazzo del Lavoro in via Ventimiglia 211, sede della **66ª Esposizione Internazionale Canina** organizzata dal Gruppo Cinofilo Torinese. La manifestazione vedrà sfilare in passerella circa 1400 cani provenienti da tutto [illegible] mondo per un totale di circa 280 razze rappresentate: toccherà alla giuria, internazionale appunto, decretare il migliore.

Quest'oggi in pedana salgono i cani da pastore (da quelli australiani ai lupi cecoslovacchi che, ancora poco noti in Italia, rappresentano [illegible] «primizia» per la nostra città); i terriers (dal minuscolo Yorkshire all'imponente Airedale terrier); i cani da caccia (gruppo che comprende anche esemplari da riporto in acqua). Sempre oggi, è [illegible] programma un raduno di Siberian Husky, una delle [illegible] originarie dei Paesi nordici (come Alaskan malamute [illegible] Samoiedo) in grado di sopportare temperature glaciali.



Tre begli esemplari di Siberian Husky. Di questa razza nordica, da qualche anno in voga anche [illegible] noi, oggi al Palazzo del Lavoro ci sarà un raduno

Domani saranno invece di scena le razze appartenenti al gruppo dei cani da difesa e da utilità, quindi Dobermann, Rottweiler, Pastori tedeschi, Boxer, Terrier Neri Russi [illegible] molti altri [illegible]. Promettono spettacolo le gare [illegible] agility (oggi alle 12 e domani [illegible] cominciare dalle 9): i quattrozampe affrontano un percorso costellato di ostacoli dando prova di abilità e destrezza. Sulla base dei risultati ottenuti verranno scelti gli esemplari che rappresenteranno l'Italia [illegible] Campionato del Mondo di Helsinki.

Tre, infine, le mostre speciali collaterali all'esposizione: Terranova, cani da pastore [illegible] da montagna dei Pirenei. Biglietti d'ingresso [illegible] mila; [illegible] mila lire i ridotti.

[illegible] Del [illegible]

MUSICA *dove*

[illegible] Seconda sera al Teatro Colosseo per Fabrizio De Andrè in [illegible] S'iniz[illegible] 21. Sono [illegible] disponibili biglietti per i vari ordini di posto: per la poltronissima costano 75 mila lire, poltrona 65 mila, galleria [illegible] e 35 mila lire. Organizza Metropolis.



[illegible] in programma questa sera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis) il [illegible] di Massimo Bubola. Il cantautore presenta, a partire dalle 21, i suoi successi e i [illegible] inseriti nell'ultimo suo album intitolato «Mon Trésor».

[illegible] in concerto questa sera al centro sociale «Gabrio» (via Revello [illegible] una delle formazioni di punta del panorama rock indipendente italiano: i torinesi Subsonica. La loro performance comincia alle [illegible].

Surf punk dal Canada per il sabato sera a «El Paso» (via Passo Buole 47): protagonisti, a partire dalle 23,30, i Duotang [illegible] Rancheros.

Tre [illegible] band «live» all'«Onda Occupata» in piazza d'Armi (corso Sebastopoli 114, [illegible] 22): suonano i Seminoles, Tor Que Mada e Akkusa.

[illegible] L'«Armadillo» di Chivasso (via San Isidoro 6) ospita questa sera uno dei protagonisti [illegible] musica italiana degli Anni Ottanta: Ivan Cattaneo. Il concerto comincia [illegible].

CONCERTI. Serata jazz al «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) [illegible] il trio Tessarollo-Rolle-Deidda, a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) dove si esibisce [illegible] Minetto-Muresu-Bernasconi-D'Aiello quartet, al «Brasilian» (piazza Rivoli 1, ore 22) con Ginger Braw [illegible] Maurizio Sturiale.

Pomeriggio con Wilma Goich ai «Portici del Lingotto». Appuntamento alle 16.

Fuori città: il rock blues degli Echi stasera al «Sacripante» di Ala di Stu[illegible] (via Circonvallazione 42, ore 22), i [illegible] Corner sono in concerto al «Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè 6, [illegible] 22), il garage [illegible] Changin' Man al «Miwoc» di Trana (via Sangano 2, [illegible] 22), il rock degli Onda d'Urto a «Il Peccio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22), il gruppo punk Delinkuere presenta il [illegible] primo compact [illegible] al circolo «Stranamore» di Pinerolo (via Brignone 67, ore 21,30), il [illegible] dei Night Express [illegible] «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22), hard rock con Le Tre Ombre [illegible] «4 Assi» [illegible] None (via Croce, [illegible] 22), [illegible] dance [illegible] Prisma nel [illegible] al «Tassobarbas[illegible]» di San Mauro (corso Lombardia 75, ore 22).

NEI LOCALI. «Trascendia» è il titolo della serata al «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 22,30), «Run baby run» al «Crossover» (strada Settimo 240, ore 22,30), «Party 80» ai «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 89, ore 22,30), «Sabato Sera» [illegible] «Patio» (corso Moncalieri 346, ore 23), «Groove soul music» all'«Exportes» (via Montebello 21, ore 23).

Foto: Massimo Bubola

Al Massimo Tre

Il «Dottor Korczak» quasi inedito in omaggio a Wajda

Leone d'Oro alla carriera alla prossima Mostra di Venezia («Per lui parla la sua opera» ha affermato il direttore Felice Laudadio), il settantunenne regista polacco **Andrzej Wajda** («L'uomo di marmo», «Danton») ha firmato nel 1990 il drammatico «Dottor Korczak» proposto da oggi sino a giovedì 5 febbraio al Massimo Tre (via Montebello 8). Ambientato durante la seconda guerra mondiale, il film racconta la storia di un medico ed educatore che dopo essersi occupato a lungo degli orfani nel ghetto di Varsavia è costretto ad accompagnarne duecento nel campo di concentramento di Treblinka. La sceneggiatura è di Agniezska Holland («Europa Europa»), la fotografia di Robby Muller («Paris Texas»).

Pressoché inedito [illegible] città, «Dottor Korczak» viene proiettato oggi e domani alle 16,30, 20,30 e 22,30. I biglietti costano 7 mila lire. (d. ca.)

Ivrea, La Serra

Il Branco Selvaggio ospite d'eccezione nel Salotto musicale

E' dedicato al country-rock il terzo appuntamento dell'edizione '98 del «Salotto musicale», organizzato [illegible] Ivrea dall'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte. Questa sera, alle 21, sul palco dell'auditorium del centro La Serra, in corso Botta, salirà il gruppo **Branco Selvaggio**: quintetto guidato dal chitarrista Ricky Mantoan, virtuoso della «pedal steel guitar», e completato da Giuseppe D'Angelo (batteria), Roberto Cecconello (basso), Luciano Costa (chitarra e voce) [illegible] dalla vocalist Renata Boratto. L'ingresso è gratuito, ma limitato [illegible] posti a sedere. Per accedere alla sala è necessario ritirare il biglietto omaggio presso la sede del Liceo Musicale di Ivrea, [illegible] via Dora Baltea 1 (tel. 0125/425123), aperta [illegible] oggi dalle 14 alle 19. Eventuali biglietti rimasti saranno messi a disposizione al botteghino de La Serra, a partire da mezz'ora prima dello spettacolo. (m. rev.)

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
[illegible] 11 alla libreria Luxemburg, in [illegible] Cesare Battisti 7, incontro [illegible] scrittrice Silvana La Spina per l'«Aperitivo con l'autore». Ha vinto il Premio Grinzane Cavour con il romanzo «L'amante [illegible] paradiso», edito da Mondadori.

MONTE [illegible]
Alle [illegible] all'associazione Ca Nostra, in via Pomba 14 bis, [illegible] proiettato [illegible] documentario su «Il Monte dei Cappuccini a Torino», [illegible] il commento di Carlo Alberto Piccablotto. Informazioni [illegible] 011/812.79.09.

[illegible]
Questa sera alle 21 a Idea Sposa, [illegible] corso Massimo d'Azeglio 15, sfilerà [illegible] passerella Miss Italia, Claudia Trieste. Ultimo fine settimana per la rassegna nuziale, che è aperta dalle 15 [illegible] 24 (sfilate alle 17 e alle 20,45); ingresso [illegible] mila lire.

[illegible]
Alle [illegible] Chiesa del Gesù a Moncalieri, in via Real Collegio, per il programma [illegible] attività dell'Associazione Vitruviana viene ianugurata alle 18 la mostra [illegible] pittrice Marina Gasparini. Orario dalle 16 alle 20 sino al 24 febbraio.

LA VITA E' [illegible]
Alle 15 al Centro [illegible] Psicosintesi «Roberto Assagioli», in via Rossini 6/e, incontro [illegible] Mirella [illegible] titolo «La vita è un teatro». Ingresso libero, informazioni allo 011/88.23.69.

[illegible] IN [illegible]
Oggi [illegible] domani, dalle 16 alle 23, a Settimo Torinese si svolge [illegible] piazza Freidano la «Fiera del cucciolo», con esemplari [illegible] tutte le razze.

[illegible]
Oggi e domani alla Compagnia [illegible] Danza Teatro di Torino, in via Principessa Clotilde 3, si tiene uno stage di flamenco con [illegible] ballerina spagnola Fabiana Gonzalez Arcila. Informazioni allo 011/812.32.66.

[illegible]
Comincia domani alle 15 nella Chiesa di Santa Chiara a Collegno, in via Vandalino 49, il ciclo di incontri [illegible] concerti, [illegible] titolo «Aspettando la Sindone», organizzato da Acam (Associazione Culturale Arte e Musica). La prima conferenza sarà su «La Passione secondo San [illegible] Johan Sebastian Bach», tenuta da Sabrina Saccomani.

[illegible]
Il Centro Studi Sereno Regis, in collaborazione con [illegible] Costruttori [illegible] Pace e Gruppo Assala, organizza domani, con inizio alle 9,45, nella Sala Valdese, in corso Vittorio Emanuele 23, il convegno internazionale su «L'insegnamento di Gandhi per un futuro equo e sostenibile», che si concluderà con un dibattito, [illegible] 21, sulle «Culture della non violenza in dialogo» al Centro, [illegible] Garibaldi 13. Nella stessa sede è in programma anche una conferenza sulla condizione della donna in India, il 2 febbraio alle 21. Informazioni allo 011/532.824.

[illegible]
Domani alle 16 alla Chiesa [illegible] Gesù [illegible] Moncalieri, in [illegible] Real Collegio, si terrà la conferenza-dibattito su «Templari: mito e realtà», [illegible] cura della [illegible] libreria editrice medievalistica «L'ultimo dei templari» [illegible] l'Associazione Vitruviana. Relatore Fabio Gio[illegible] Giannini. Anche musiche di Mozart [illegible] Wagner. Ingresso libero. Informazioni allo 011/645.874.

[illegible] DI [illegible]
All'Unione Industriale, in via Fanti 17, lunedì 2 febbraio alle 21,15 [illegible]mincia una nuova serie di conferen[illegible] dedicate alla «Storia [illegible] Torino». Nel primo incontro Paola Sereno [illegible] Enrica Culasso Gastaldi parleranno su «La città tra fiumi e monti. Torino preromana».

CORSO [illegible]
Inizia il 4 febbraio il corso di formazione per i volontari che vogliano partecipare ai programmi di assistenza psicologica ai malati di tumore e ai loro familiari organizzati [illegible] l'Anapaca. Gli incontri si terranno all'Ospedale Mauriziano dalle 20 alle 22. Iscrizioni allo 011/436.03.52.

[illegible]
[illegible]ni aperte [illegible] corso [illegible] lingua e letteratura occitana antica e moderna proposto [illegible] Centro Studi «I. Silone», in [illegible] San Quintino 31. C'è tempo per dare la propria adesione fino al 3 febbraio, poiché il primo in[illegible] sarà il 4 [illegible] 18,30. Informazioni allo 011/561.90.08.

[illegible]
L'Officina Artistica Savinio, [illegible] via Santa Giulia 1, organizza dal 3 feb[illegible] al 7 aprile un corso di «Lettura interpretativa», condotto da Erika Monforte, sempre [illegible] martedì dalle 18,30 alle 20. Partirà inoltre il 12 febbraio [illegible] seminario [illegible] «Dizione e uso della voce», con Maurizio Tropea. Per iscrizioni telefonare allo 011/817.22.74.

[illegible]
Il 4 febbraio inizia il corso di preparazione all'Esame di Stato per psicolo[illegible] organizzato [illegible] Centro studi in psicologia e scienze umane «Logos». Le lezioni si terranno al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, il giovedì [illegible] 17,30 [illegible] 19,30 fino al 29 aprile. Informazioni allo 011/54.30.23.

Nata nel '38, riuniva i perseguitati da motivi razziali. Dal dopoguerra aperta a tutti

I sessant'anni della scuola ebraica

Oggi accoglie 150 allievi

Compie 60 anni la scuola ebraica di via S. Anselmo 7 e si presenta per la prima volta in pubblico [illegible] un dépliant. Bianco e azzurro come i colori della bandiera d'Israele che celebra i 60 [illegible] dello Stato. Illustrato da un logo di Lele Luzzati, spiega [illegible] questa scuola, non laica, [illegible] aperta ai non ebrei, intenda offrire l'opportunità di una istruzione pluralista nella Torino sempre più multietnica ed europea. Un omaggio in questo 1998 che celebra anche i 150 anni dell'emancipazione [illegible] l'uscita dal ghetto sancita dallo Statuto Albertino [illegible] i 100 anni della nascita del Sionismo.

Aperta ai non ebrei dal dopoguerra, mentre [illegible] Milano e Roma si discute l'accesso ai non iscritti delle Comunità ebraiche, oggi ha 150 allievi distribuiti fra la materna convenzionata e l'elementare parificata dedicate ai fondatori Colonna e Finzi. E la media inferiore legalmente riconosciuta dedicata ad Emanuele Artom. Soltanto la media ha una retta che varia fino a 3 milioni l'anno, il massimo.

Marta Morello Silva, la preside, spiega che lì si vive nel rispetto delle esigenze di tutti. Si fa vacanza nelle festività ebraiche, si osserva il riposo del sabato e della domenica. «Seguiamo [illegible] indirizzo culturale e pedagogico dalla materna alla [illegible]dia che si basa anche sul livello alto degli insegnanti, il rispetto della tradizione, l'organizzazione, la struttura. L'armonioso amalgamarsi di energie consente [illegible] offrire di più affinché la scuola funzioni bene [illegible] di conseguenza i ragazzi rispondano bene. Lavoriamo [illegible] la Circoscrizione, il Centro interculturale del Comune, il territorio».

Aiuta la tranquillità dell'edificio, inserito nell'isolato che comprende la Sinagoga, la sede della Comunità e del Centro sociale ebraico, la Casa di Riposo. Isola [illegible] in San Salvario, sorvegliata [illegible] [illegible] da una pattuglia di forze dell'ordine.

Aule ampie, luminose, palestra [illegible] laboratori super attrezzati per imparare musica, lingue straniere, matematica e informatica, lettura. Lì si studia e ci si incontra con adulti disponibili a spiegare insieme ai docenti tante cose della vita vissuta. I nonni hanno lavorato con i ragazzi per recuperare la terribile memoria della guerra. [illegible] lì si esce per esperienze sul territorio: i piccoli dell'elementare, [illegible] i compa[illegible] della Cairoli nel Laboratorio dell'Immagine in via Millelire, hanno creato [illegible] film di animazione contro il razzismo tanto bello da essere premiato a Cinema Giovani. E' allo studio un altro film con l'elementare Rayneri. Esempi di attività che si sviluppa ogni giorno.

Rigore, studio e rispetto che vengono da lontano. Il primo embrione della scuola nasce nel 1823. Ma è nel settembre del 1938 che inizia il cammino per raccogliere gli studenti e i docenti ebrei ai quali il «Manifesto della razza» negava [illegible]ritto all'istruzione e al lavoro. Prima in via Bidone 33, nell'aprile del '39 è passata nell'attuale sede [illegible] via S. Anselmo con medie e superiori. Gi[illegible] terribili, ma persecuzione e guerra non fermano l'opera di intellettuali e ragazzi. Il primo preside [illegible] Giacomo Tedesco [illegible] ha lasciato il Gioberti, insegna storia e filosofia come la collega Lia Corinaldi. Alla [illegible] morte lo sostituisce lo scrittore Giuseppe Morpurgo, altro esule dal Gioberti. C'è il matematico Bonaparte Colombo espulso dall'Università. C'è Arnaldo [illegible]migliano che [illegible] [illegible] rifugerà a Londra. E Salvatore Foà, con i musicologi Vittore Veneziani (già maestro alla Scala) e Cesare Valabrega, Guido Bachi pianista e storico. Insegna un giovanissimo Emanuele Artom prima di essere trucidato.

Il 21 novembre '42 una bomba distrugge quasi interamente il Tempio, la scuola subisce gravi danni, ma continua. Fino a quando nel settembre '43 le persecuzioni [illegible] portano via gli ebrei, colpevoli di [illegible] ebrei. Riapre subito nell'autunno del '45 con la forza della tradizione e l'orgoglio di una cultura che non [illegible].

[illegible]ria Valabrega

Moderna [illegible] pluralista con palestra e molti laboratori attrezzati per studiare lingue musica [illegible] informatica



Studenti di 3ª media, giugno 1943. A centro, il prof. Salvatore Foa (dal libro di Alberto Cavaglion)

Presentato ieri [illegible] bilancio del '97: ritrovate e catalogate anche opere di grandi firme internazionali

Un secolo di immagini racconta il Piemonte

Avviato il lavoro di recupero della Fondazione per la fotografia

Bisogna dire che in un anno appena la Fondazione italiana per la fotografia di cose ne ha fatte parecchie. Mostre, convegni, dibattiti, recupero di fondi magari relegati [illegible] soffitte, catalogazione, informatizzazione, restauri, sensibilizzazione [illegible] [illegible] «prodotto» considerato [illegible] (e a torto) di categoria minore: u[illegible] fiume di iniziative che diluite nell'arco [illegible] mesi forse non hanno destato eccessiva attenzione [illegible] che elencate in un colpo solo, [illegible] ha fatto ieri la presidente della Fondazione, Luisella d'Alessandro, suscitano ammirazione [illegible] applauso.

La sintesi [illegible] attività la si è ascoltata, come dicevamo, ieri, nel corso di un convegno promosso dalla Regione, partenr della Fondazione, che si è tenuto nella sede di via Avogadro, convegno che aveva come scopo quello di riassu[illegible] il bilancio delle iniziative avviate ma anche di informare [illegible] quanto bolle in pentola.

Nel [illegible] del '97, la Fondazione si è fissata innanzitutto il traguardo di individuare e recuperare (o acquisendolo, [illegible] catalogandolo) materiale sparso in mille rivoli e che costituisce un patrimonio documentario insostituibile [illegible] presa diretta con la storia, gli usi, le tradizioni, la vita piemontese di [illegible] secolo frugato dall'obiettivo. Segnaliamo soltanto gli interventi più rilevanti: l[illegible] catalogazione del fondo Giorgina Levi (foto di famiglia, circa 3 mila immagini); la riproduzione e l'identificazione di 7 mila lastre di Francesco Negri per conto della biblioteca [illegible] Casale. Importante la catalogazione delle fotografie dell'Istituto Sociale: decine di album di immagini raccolte dai missionari in Cina e nel Nord-America. Notevole la scoperta di un album attribuibile allo studio Watkins, grande firma [illegible] pionierismo fotografico americano.

Da segnalare che la Fondazione si è dotata di una équipe [illegible] esperti restauratori ed a loro si deve [illegible] recupero [illegible] almeno 6 mila lastre del fondo Giamelli-Bobbio [illegible] Asti gravemente danneggiato dall'alluvione del '94. Catalogato e restaurato, per conto dell'Archivio di Stato, il materiale fotografico del fondo Duca di Genova che documenta la vita, i viaggi, le feste della nobiltà sabauda. E' stato rinvenuto anche [illegible] piccolo fondo di stampe di Secondo Pia, che un secolo fa fotografò la Sindone.

Due progetti per l'anno in corso: l'inizio della catalogazione dei beni culturali architettonici e degli aspetti sociali di duecento luoghi del Piemonte, affidata a professionisti; la mostra del materiale appena raccolto da Pablo Balbotin [illegible] Paolo Minioni che aveva per tema i treni dei «rammi secchi» ossia delle tratte minori del nostro territorio. Vita [illegible] miracoli di una Fondazio[illegible] che lavora sodo perché [illegible] fotografia, specialmente quella «storica», venga considerata, come ripete Luisella d'Alessandro, «un bene culturale da tutelare e valorizzare». [p. p. b.]

OFFERTE DEI LETTORI A [illegible]PI

FONDO DI SOLIDARIETA' e aiuti agli [illegible] soli:

20-26 gennaio: legato Angiola Barzano 10.087.500; Giusangel 1.000.000; succesione Teresa Regaldi 964.243; [illegible] piccolo aiuto 600.000; Grands Immeubles [illegible] Monaco 576.000; Federica e Riccardo 500.000; in ricordo dei nonni 500.000; in memoria di Adolfo 432.000; B.M. 200.000; in ricordo di Felice Oggero 180.000; grazie Papa Giovanni per M.G.L.P. 150.000; Rosanna e Gabriele 100.000; Silvano e Nella Bertacco 100.000; Mario Farina 59.000; la Squadra Monoservizio Bibo 50.000; in memoria dei nostri cari 50.000; M.G. 50.000; A.G.R. 50.000; Sergio Tempo 30.000; [illegible] 30.000; E.S. 25.000; C.C. 20.000; Adriano ricordando i suoi defunti 10.000.

[illegible] **gennaio:** El.Fo Cdt spa 1.800.000; A.Q. in onore [illegible] Papa Giovanni 1.200.000; in ricordo di Andrea Trapani 800.000; R.L. S.D. 500.000; E.C. 500.000; Associazione Pensionati San Paolo di Torino 500.000; in ricordo [illegible] Domenico gli amici, le Donne Rurali e [illegible] Banco [illegible] Beneficenza 350.000; D.S. 300.000; in [illegible] di Germana Gianotti 300.000; in memoria [illegible] zia Luigina e nonni 300.000; in memoria dei miei [illegible]. Teresa 200.000; R.G.V. [illegible] memoria della mamma e Mimmi 100.000; Margherita in memoria dei [illegible] tre defunti 100.000; Eugenia Allemano in memoria di Bruno Fioravanti 100.000; V.L. 100.000; [illegible] memoria di Stefano Bertero 100.000; Luigi Rizzardi 100.000; fam. Marchese 50.000; in memoria [illegible] Matilde 50.000; f[illegible]. Giacotto 50.000; M.C. 50.000; Franca e Monale 50.000.

LA RICERCA [illegible] [illegible]. I fondi sono devoluti all'istituto per [illegible] ricerca e [illegible] cura del cancro di Candiolo [illegible] al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

21 gennaio: [illegible] [illegible] [illegible] Vincenzo Pennacino i colleghi di lavoro 542.000; [illegible] memoria di Paolo Bosticco, Liliana [illegible] Annalisa 500.000; [illegible] [illegible] di Pasqualina Russo, i nipotini Taccio 300.000; [illegible] ricordo di Maria Luisa Malaspina 300.000; Anna 200.000; in memoria di Francesco Gallo 200.000; [illegible] ricordo [illegible] Luciano Tobaldini l'impresa Borini 180.000; i colleghi di Elsa in memoria [illegible] papà Angelo Polesenani 155.000; O.Z.U.B.R. 100.000; [illegible] memoria della moglie e della cognata 100.000; Maria Alineri 50.000.

22 gennaio: in memoria di Fanni Turolla Milani, fratelli, Bruna, Palmira, Laura e Mariu' 250.000; i condomini [illegible] via Amati 130/1 e/2 in memoria di Olga Soldà [illegible] Zanin 210.000; per il [illegible] 200.000; in ricordo di Rina Massaglia [illegible]; in ricordo di Rina Massaglia 200.000; in ricordo di Rina Massaglia i vicini di casa 185.000; in ricordo di Rina Ausilia Massaglia Rina, Ernestina e fam. Zerbinati 150.000; in memoria [illegible] Piero Menini 140.000; V.C. 100.000; in memoria del papà [illegible] Silvano Ferraris gli amici 100.000; Teresa Serra in ricordo [illegible] Giovanni Alberto Agnelli 50.000; in memoria [illegible] Serafino Azaria, coniugi Turolla 50.000.

23-24 gennaio: i nipoti [illegible] [illegible] dello zio Antonio Delmastro 300.000; [illegible] bisnonni mai conosciuti, Andrea 300.000; in ricordo di Luigi Battista Perona gli inquilini di via Stampini 8 285.000; in memoria [illegible] Michelina Curcio in Pacello i condomini di via Pralungo 1 190.000; in memoria [illegible] Giovanni Ricagni i condomini di via La Loggia 62 180.000; Franca [illegible] ricordo di mio marito e di mamma e papà 100.000; Maddalena ed Emilio 50.000.

26 gennaio: in memoria [illegible] sig. Corrias da parte di [illegible] [illegible] inquilini [illegible] corso Valdocco 15 [illegible] da Enzo [illegible] Rita 450.000; condomini di [illegible] Siracusa 117/5 in ricordo [illegible] Nazzareno Guitti 285.000; [illegible] memoria di Antonio Delmastro i condominidi via Tripoli [illegible] 260.000; ricordando Stefano Bertero i coscrittidel 1936 di [illegible]. Francesco al Campo 240.000; in memoria di Caterina Cena ved. Prajolati 200.000; in ricordo di Marcantonio Colonna, i cognati e nipoti Abbrescia 200.000; grazie Papa Giovanni per M.G.L.P. 150.000; in ricordo di Pinin 50.000; per ricordare Vincenzo 50.000; Maria Ferrara 50.000.

27 gennaio: in memoria di Arnaldo Bertellii, i tuoi amici 1.600.000; condomini e inquilini [illegible] via Boccherini 20 [illegible] [illegible] 30 [illegible] [illegible] Toscanini 18 [illegible] memoria [illegible] Franco Turco 1.025.000; l'Università della Terza Età ricordando Carlo Baudi di Vesme, Mary Delcré [illegible] Teresa Varetto 1.000.000; gli amici di Onofrio in memoria del padre 600.000; Benito Aglio 565.000; colleghi [illegible] amici della Fiat, Centro diretto vendita in ricordo di Carlo Vietti 430.000; i colleghi [illegible] Giulio in memoria [illegible] Franco Mignola 424.000; i colleghi e amici [illegible] Lella e Valter [illegible] [illegible] [illegible] Salvatore Ricciardi 404.000; in memoria di Franco Bocca [illegible] fam. Cottino Marietto e Marocchi 400.000; i nipoti in ricordo di Franco Subri 350.000; a [illegible] di Anna Maria Baratti gli amici di La Champ 350.000; Gabriella Turinetto 220.000; in memoria [illegible] dottor Silvio Cena 200.000; in memoria di Maria Milazzo ved. Bandiera il condominio di via Dei Tigli 2/22 200.000; [illegible] memoria della mamma Catterina, i colleghi [illegible] Roberto Chiesa (Fiat Rivalta) 185.000; [illegible] memoria [illegible] Bean Zita, parenti e amici 180.000; n.n. 177.320; in memoria di Nicodemo Rinaldis 150.000; in memoria di Ernesto Minieli 150.000; Alberto Balbiano 150.000; famiglia Fabio De Russis 105.000; Maria Pia Rucci 100.000; in memoria di Ermenilda Marchini in Pavan 100.000; in memoria dei miei cari, Teresa 100.000; in memoria di Luigi Cavanna 80.000; Renna 50.000; in memoria di Clara con affetto le famiglie Bertolotti e Morardo 50.000; Franca [illegible] Monale 50.000. (continua).

TEATRI

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA Martedì 3 febbraio 1998 alle ore 21 avrà luogo il 4° [illegible] della stagione 1997/1998. Il programma: Recital pianistico, solista Jon Nakamatsu (primo premio al concorso internazionale "Van Cliburn" 1997). Musiche di Franck, Brahms, Schumann e Chopin. Biglietto ordinario L. [illegible].

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

TORINO ESPOSIZIONI [illegible] Petrarca 39). Palaghiaccio-Rotelliere. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per informazioni tel. 664.4916.

RITROVI

AMERICA: 447.7171. La festa va forte con Max Negri.
BEVERLY HILLS Santhià: Il salotto del liscio 0161-935.243. Questa [illegible] una grande serata Cristina Campi e la [illegible]. A mezzanotte spaghettata omaggio per [illegible] da Torino prenotazioni 317.5338.
[illegible]JB 84: Oggi danze 15,30 e 21,00 by I Reporter big [illegible].
[illegible] RITMI [illegible] San Gillio: [illegible]8.1978-984.0293. Questa sera ore 21,00 orch.: Homo Sapiens.
[illegible] 521.52.75: ore 15,15 si balla!!!; ore 21 gran serata con I Teorema.
FRENZY Ivrea: liscio Messangers.
GARDEN: 660.3443 - [illegible] 15 [illegible] Laura e Roby; 21 febbre di sera Romeo.
LA LUCCIOLA: c. Taranto 208, t. [illegible] 15 d.j. - 21 Grib ingr. libero.
LE ROI: ore 21. Dopo 70 [illegible] il divertimento continua.
MITHO DANCING: Ore 21,00 [illegible] Rommy. Piobesi Torinese tel. 965.7892.
[illegible] Liscio Vigone: tel. 011-980.1402 ore [illegible] orch. spett. Niki Parisi.
PATIO+INVIDIA: 661.4841. Ore 22,30.
[illegible] **SALA** [illegible]: sera [illegible].
VARADERO CLUB: domani pomeriggio [illegible] liscio con l'orchestra Martin. Str. delle Cacce 20, tel. 344.534.

MINICABARET: T. 813.680 venerdì e sabato Renzo Gallo e I Vocalmen.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: 836.331 Opere grafiche.
DAVICO: Almone Sambuy.
FOGLIATO: I tre Albano.
MANINI ARTE: via Della Rocca 28. Le Ve[illegible] di Egidio [illegible]to.
PIRRA: luci e colori della natura nella cultura figurativa russa.
SANT'AGOSTINO: arte "in" Torino.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

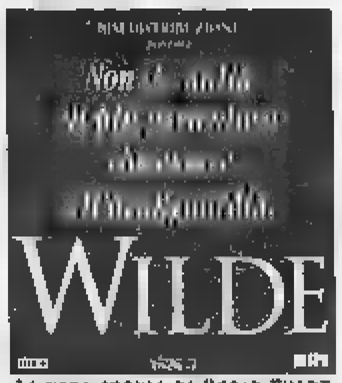
ACCADEMIA: Collettiva. Tel. 885.408.
BERMAN: A. Cimberle "Torino com'era".
BIASUTTI: Tra figurazione e astrattismo.

AMBROSIO ARLECCHINO



Il Matrimonio DEL MIO MIGLIORE AMICO

MASSIMO



LA VERA STORIA DI OSCAR WILDE

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - TORINO
Tel. (011) 65.211

CENTRALE - REPOSI MULTISALA - CIAK

"BALLA ANCORA KLINE!"
TULLIO KEZICH

"TUTTO DA RIDERE... [illegible]" "SCENE [illegible]... GLI INTERPRETI!" LA [illegible]

"RIDERE, [illegible]" IL TEMPO — "VEDERLO E RIVEDERLO" LIBERAZIONE



In & Out
Kevin Kline

LUCKY RED

AMBROSIO - FIAMMA OLIMPIA

ECCEZIONALMENTE DA OGGI ANCHE
AMBRA
Via Chiesa della Salute 77

«NON CI POSSO CREDERE!!!»

«Il film è la gradita sorpresa del Natale '97... Un risultato assolutamente sorprendente». (La Repubblica)
«Ci sono momenti irresistibili». (Corriere della Sera)
«Applausi e trionfo in crescendo: sarà un successo». (Il Secolo XIX)
«Una cometa annuncia l'allegra novella per il cinema italiano lasciando una scia di risate». (Il Resto del Carlino)
«Le [illegible] vengono da tutte le direzioni e fioccano numerose». (L'Unità)

Aldo Giovanni e Giacomo



Tre uomini e una gamba

regia ALDO, GIOVANNI, GIACOMO E MASSIMO VENIER

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

TV LOCALI

TELESTAR
8,26 Gli uomini della R.A.F.; 9,15 Working girl; 9,40 Doogie Howser; 12 Musica insieme; 14 TG 9; 16,15 Working girl; 17,25 Doogie Howser; 18 Babes; 18,10 Sirenetta fra noi; 18,35 Magic Dan super Cam; 20 TG 9; 20,30 A prova di proiettile, film; 22,30 La lampada di Aladino.

[illegible]POLI - CINQUESTELLE
11,30 Super sea; 12,30 Il Paese di Cuccagna; 14,30 Pomeriggio insieme; 17,30 Super sea; 18 [illegible] Italy; 19,30 TG4 informazione; 20 Obbiettivo agricoltura; 20,30 Film; 22,30 TG4 informazione.

TORINO TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 [illegible]mentario Svizzero; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY
8 City Hunter; 8,25 Vacanze istruzioni per l'uso; 12,30 TG 7; 14,30 Play life; 15,15 Vip mania; 17,30 Braccati a morte, film; 19 TG7; 19,30 Uomo tigre; 20 Arrivano i vostri; 20,15 City Hunter; 20,40 I cancelli del cielo, film; 23,15 Codice mistero.

VIDEOGRUPPO
8 Videonotizie; 8,15 Fun tv; 9,30 Cartoons!!!; 12 Grandangolo; 14 The groove; 15 The box; 18 Primo piano; 19 Fun tv week end; 19,30 Videonotizie... all news; 20 Frame; 20,30 Videonotizie; 21 Editoriale; 21,30 Videonotizie; 22 Live; 22,30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
8,30 Cartoni animati; 9 Flipyknews; 9,30 Super Gala 80; 10 Una rotonda su Videoone; 11 Western time tv; 11,55 Questo grande grande cinema; 12,15 Incontro con l'arte; 12,45 TG Flash - 1a edizione; 14 TG Flash - 2a edizione; 14,30 Aggiudicato a...; 19,30 TG Sera; [illegible] Questo grande grande cinema; 21,20 La grande ippica; 21,30 Film; 22 Supersix motori; 22,30 TG Magazine; 22,45 A tutto campo.

[illegible] TV
8,40 Game [illegible] (R); 11,50 Andiamo al cinema; 12 A tostu dal [illegible]; 14 A spasso su Internet; 19 Match music machine; 19,30 Scanner 4; 20 La terra e il sole; 21 Il barbiere di Siviglia, film; 23,30 Electric blue.

TELETIME
9,30 TG Time notiziario; 12,30 Romagna mia; 13,30 Time sette; 17,40 Telesport; 19,20 Time sette; 20,30 Festival di Alibabà; 23 Time sette.

QUINTA RETE
11 Mezzogiorno in musica; 12,30 Knights and Warriors; 13,15 Ryu il ragazzo [illegible] caverna; 19,15 L'amore vero non si compra; 20,05 Corsa tris; 20,30 Simbad il marinaio, film; 23,02 Spettacolo notturno.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12 Contenitore del mattino; 18,30 Tape runner; 19 Sudigiri; 19,30 Il regionale; 20 T[illegible] Runner Special; 20,15 TG Generation; 20,30 Freddy's Nightmare; 21,30 Venerdì 13; 22,30 Il regionale; 23,30 Copertina.

RETE [illegible]ESE
19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori al Marron Glacee; 20,40 Le pazze storie di Dick Van Dike; 21,10 Tennis; 22,30 Telegiornale.

SESTA RETE
12,15 Sirenetta fra noi; 12,45 First and ten; 19 Ulo diepolon; 19,50 Made in Italy; 20,45 Casa Mosca; 23,40 Spettacolo notturno.

R.R.P.
8,[illegible] Sogni infranti, film; 11,45 Calafuria, film; [illegible] Grand'angolo; 13,30 Motori Italia; 14,50 Andiamo al cinema; 15 Segreti di famiglia, [illegible] Golmania; 19,30 Speciale spettacolo; 19,45 Monitor settimana; 20 Speciale spettacolo; 20,05 Cartoni animati; 20,30 Week end al cinema; 20,35 La Miciome, film; 22,20 Week end al cinema; 22,30 Golmania.

[illegible]
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,30 Valle misteriosa; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Great adv di dai; 14,40 J-Sport; 14,50 I cavalieri dello zodiaco; 15,18 Kids on line; 15,25 Valle misteriosa; 16 Peter e Isa; 16,20 Mito; 16,50 Rugrats; 17,20 Famiglia Glady; 17,50 J-Day; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Film; 21,30 Hotel Paradiso; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Hotel Paradiso; 23,40 Informasette/oroscopo.

TELES[illegible]
8,45 Golmania; 9,45 Il governante [illegible] cuori, film; 12,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 13 Terra nostra; 13,30 Speciale telesu; 14 Cartoni animati; 16,30 Fantasilandia; 17,30 Max Headroom; 18,30 Cartoni animati; 19 Il colloquio con l'arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 La resa dei conti, film; 22,30 Documentario; 23 Il regionale.

TAI 9
8,45 Golmania; 9,45 Il governante rubacuori, film; 12 Obbiettivo sport; 12,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 13 Terra nostra; 13,30 Speciale telesu; 14 TG locale; [illegible]30 Fantasilandia; 17,30 [illegible]; 18,30 Cartoni animati; 19 Il colloquio con l'arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore - Com[illegible] al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20,10 Puzzle; 20,25 TG locale; 20,40 La resa dei conti, film; 22,30 Documentario; 23 TG locale; 23,20 Appuntamento con.

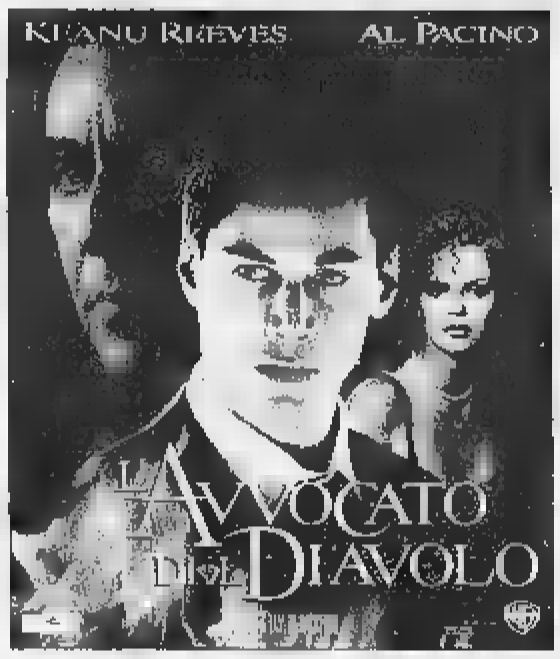
E 21
19 Telegiornale; 19,30 La sig.ra in rosa; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Gli amici animali; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI
11 Film; 12,40 Alpi time; 14 The box; 19 Alpi time; 20,30 Film; 22 Alpi time.

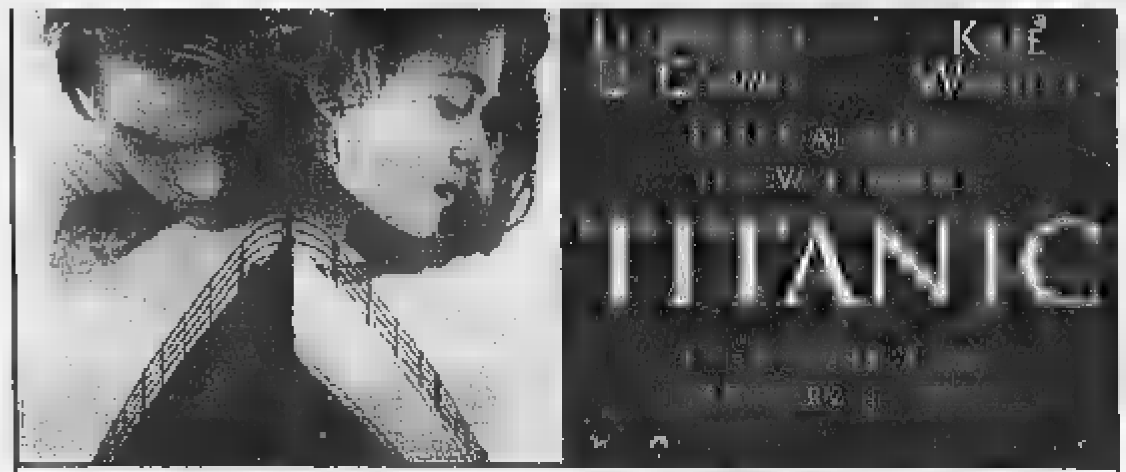
TELESTUDIO
12 Amore pizzicotti e baci; 18,50 Ai confini della realtà; 20,05 Forza sugar; 20,30 Trio infernale, film; 23 Bikini beach - 3a serie.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IDEAL



CAPITOL - DORIA - VITTORIA



VINCI 22 FANTASTICI DIAMANTI
PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO *"IL TESORO DEL TITANIC"* SU Sette DI QUESTA SETTIMANA
Un diamante è per sempre De Beers

SITO INTERNET: WWW.20THFOX.IT

ORARIO SPETTACOLI:
DORIA: 14,20 - 17,55 - 21,30 VITTORIA: 14,30 - 18,05 - 21,40 CAPITOL: 14,30 - 18,05 - 21,40

CRISTALLO

REPOSI MULTISALA

Tra BRUCE WILLIS e RICHARD GERE la caccia è aperta



KONG - STUDIO RITZ

UNA INDIMENTICABILE STORIA SULL'AMORE CHE CERCHIAMO

«Un film di qualità, di sentimenti e di tante cose vere» (La Repubblica)
«Troppo brave» (Marie Claire)
«Sorprendente...» (Corriere della Sera)



L'OSPITE D'INVERNO
THE WINTER GUEST
diretto da ALAN RICKMAN

ETOILE E FARO

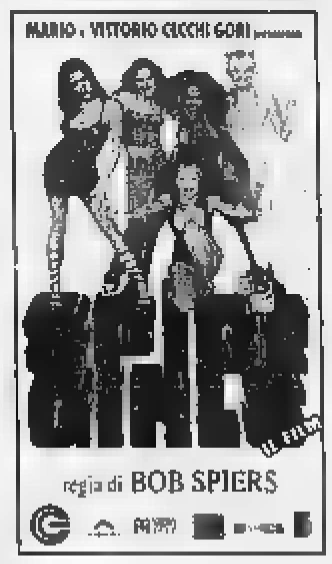
di TINTO BRASS [illegible]



un film di TINTO BRASS
MONELLA

Il mondo del cinema non è più lo stesso. E' arrivato il GIRLS-POWER AL NAZIONALE

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano



regia di BOB SPIERS

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

TRAME

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato studio legale guidato da un diabolico personaggio impersonato da Al Pacino. Dietro la macchina da presa, l'australiano Taylor Hackford («Ufficiale e gentiluomo», «Il sole a mezzanotte»). [Ideal]

IL [illegible] SERPENTE. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1699, un proprietario terriero affida a un giovane (Ewan McGregor) la creazione di un giardino [illegible] dell'affascinante moglie: egli viene attratto dalla figlia della coppia, nonostante le attenzioni a lui riservate dalla signora (Greta Scacchi). [Chaplin 2]

FUOCHI D'ARTIFICIO. Commedia. Il [illegible] film del regista [illegible] campione d'incassi '96-'97 «Il ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta le vicissitudini di Ottone, dog-sytter per la ditta «Il cane dal bau al... zeta». [Erba 1]

IN & [illegible] Commedia. La [illegible] del docente Kevin Kline, prossimo sposo, viene sconvolta quando un suo ex allievo premiato con l'Oscar ne ricorda in diretta tv l'omosessualità. [Centrale, Ciak, Reposi 1]

MAMMA HO PRESO IL MORBILLO. Commedia. Terzo episodio della fortunata serie di «Mamma ho perso l'aereo», il film racconta del microchip di un computer sottratto al governo americano e finito nell'automobile giocattolo di un vivace ragazzino di otto anni. Al posto di Macaulay Culkin, uno dei nuovi piccoli divi del [illegible] americano quale è Alex D. Linz («Un giorno, per caso»). [Charlie Chaplin 1, King]

IL MATRIMONIO DEL MIO [illegible]. Commedia. Ai tempi del college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) [illegible] promesso di sposarsi tra loro se, all'età di 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei ha quattro giorni di tempo per convincere lui a non unirsi in matrimonio con la ricca e avvenente Kimmy (Cameron Diaz). [Ambrosio 3, Arlecchino]

MONELLA. Erotico. Nel film di Tinto Brass una giovane prossima alle nozze intenzionata a sperimentare le gioie del sesso prima del matrimonio. La protagonista è Anna Ammirati. [Etoile, Faro]

[illegible] Drammatico. Adattamento cinematografico del testo teatrale della [illegible] Sharman MacDonald, l'esordio alla regia dell'attore Alan Rickman ritrae una famiglia alle prese con un lutto. Ne sono protagoniste Phyllida Law e Emma Thompson, madre e figlia anche nella vita. [Kong, Studio Ritz]

PUNTO DI NON RITORNO. Fantascienza horror. Nel 2047 viene organizzata una spedizione da inviare in soccorso alla Event Horizon, nave spaziale scomparsa sette anni prima. [Reposi 2]

[illegible] E' [illegible] Commedia. [illegible] Nicholson è Melvin [illegible], scrittore [illegible] scontroso con il prossimo quanto maniacale nei comportamenti. Le uniche persone con cui egli va d'accordo sono la cameriera del bar dove [illegible] mattina una ricca colazione e il vicino di casa pittore gay. Il film si è aggiudicato tre Golden [illegible]. [Adua 400, Ambrosio 1]

SETTE [illegible] IN [illegible] Avventuroso. Il [illegible] kolossal di Jean-Jacques Annaud («Il nome della rosa», «L'orso») ricostruisce la storia del celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer: le sue avventure, la lunga prigionia, l'amicizia con il Dalai Lama. Lui è [illegible] Pitt. [Eliseo, Romano]

[illegible] GIRLS IL FILM. Musicale. L'esordio cinematografico del celebre gruppo musicale delle Spice Girls descrive cinque giorni di loro compagnia [illegible] di un concerto. [Nazionale 2]

THE JACKAL. Azione. Bruce Willis è lo sciacallo, un [illegible] nei travestimenti assoldato dalla mafia [illegible] per [illegible] una personalità del governo americano. Per fermarlo, si ricorre a un ex militante dell'Ira (Richard Gere) con cui aveva «lavorato». [Cristallo, Reposi 3]

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens»), diventato il film più costoso della [illegible] del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo [illegible] e narra la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet). [Capitol, Doria, Vittoria]

TRE UOMINI E [illegible] Comico. L'esordio cinematografico del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, [illegible] per il programma televisivo «Mai dire gol», descrive un viaggio dei protagonisti dal Nord al Sud del nostro Paese. Al loro fianco, Marina Massironi. [Ambra, Ambrosio 2, Fiamma, Olimpia 2]

L'U[illegible] Giudiziario. Dal best seller di John Grisham, la storia di un giovane avvocato idealista che si oppone al potente e corrotto studio legale di una compagnia di assicurazioni. Lui è l'astro nascente [illegible] Damon, dirige Francis Ford Coppola. [Olimpia 1]

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista. [Eliseo, Empire, Lux]

VIOLA BACIA TUTTI. Commedia. Partiti in camper per una vacanza al mare, tre amici (Valerio Mastandrea, Rocco Papaleo, Massimo Ceccherini) incontrano l'intraprendente Viola (Asia Argento), rapinatrice con il malloppo. [Adua 200, [illegible] Grande, [illegible] 1]

WILDE. Biografico. Brian Gilbert («Tom & Viv») porta sullo schermo la vita del celebre poeta e romanziere Oscar Wilde. Protagonista, Stephen Fry (uno de «Gli amici di Peter»). [Massimo 1]

Raiuno: la torinese Mollo e il ravennate Sforzini nel «Cosmo» di Piero Angela

Esther e Fabio, astronauti virtuali

«Imparare a volare è stato una piacevole fatica»

Esther e Fabio, mimi, sono l'ombra del volto che si profila dentro l'oblò dal casco. Sono le braccia e le gambe che navigano nel [illegible] dentro la tuta di astronauta. Si muovono tra pianeti e nello spazio illustrati da Piero Angela ogni venerdì sera durante la trasmissione «Cosmo» in onda su Raiuno. Esther Mollo è torinese, diplomata mimo alla scuola parigina di Marcel [illegible]. Fabio Sforzini è ravennate, cresciuto alla scuola di mimo corporeo drammatico di Parigi. Fondatori del Théâtre Espace Imaginaire, a Parigi. Hanno lavorato nello «spazio di Piero Angela» dall'ottobre '96 al [illegible] '97 (li affiancano, ma con diverso impegno fisico Cristiano Falcomer, Fabio La Porta, Camilla Frontini e Luisa Zigliotto). I segreti della trasmissione verranno svelati, per stupire e per divertirsi, nell'ultima puntata.

Intanto è Esther Mollo a raccontare, senza tradire il temporaneo embargo, il significato di quel navigare nello spazio inventato. Esther, 29 anni, [illegible] medico e papà giornalista, è molto legata alla sua città dove torna per le iniziative del Teatro Nuovo, per spettacoli all'Erba (è regista e interprete con Bruno Gambarotta di «Storie di città»), per insegnare mimo e scherma teatrale. Dice: «E' stata fatica brutale, ma anche esperienza unica. Ho imparato a muovermi, [illegible] come se l'atmosfera non esistesse. Come se. E' [illegible] questo il problema principale». A volare l'hanno aiutata le macchine, ma «il come volare» è stata opera sua. «Ho dovuto andare alla ricerca della condizione mentale giusta per adattare nel modo migliore la tecnica del mimo alla forza fisica. Ho imparato a muovermi nell'aria come fossi sott'acqua. Si può andare veloci e lentissimi, ma sempre galleggiando. Ecco il segreto. In [illegible]za di gravità, senza un punto di appoggio, devi rappresentare il movimento continuo, armonioso e delicato. Comunque diretto verso un punto e un obiettivo. Proprio come abbiamo visto fare sulla Luna e all'interno delle capsule spaziali dagli astronauti veri».

Bella e difficile l'esperienza di chi passa dal palcoscenico «dove sei in azione sempre», allo studio televisivo «dove puoi stare tante ore ad attendere, truccato e pesan[illegible] vestito con gran pregiudizio per la concentrazione. Ore appesi in alto a testa in giù, chiusi in uno speciale corpetto (che non si vede) sul quale sono stati indossati la tuta e il casco. Pesantissimi. O la tuta blu, l'abito da interno. Ma il risultato è importante: non sempre, [illegible] saperlo, si può dire se quello scafandro che cammina è spostato da un mimo o da un astronauta vero.

[illegible] Valabrega



Esther Mollo «mimo» con scafandro nella trasmissione di Raiuno condotta da Piero Angela

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] bacia tutti**, di A. Veronesi, con Asia Argento. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] è cambiato**, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].

ALFIERI * piazza Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.

[illegible] * v. Chiesa [illegible] 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks con J. Nicholson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000, cinecard 10.000; anziani 6000.

[illegible] MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, cinecard 10.000; anziani 6000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. 12.000, cinecard [illegible]; anziani 6000.

ARLECCHINO c. [illegible] 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico**, di P. J. Hogan, con Julia Roberts, C. Diaz. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

CAPITOL via San Dalmazzo [illegible], tel. 540.605. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000.

[illegible] * via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In & out**, di Frank Oz, con Kevin Kline, [illegible] Cusack, Tom Selleck, Matt [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000; Agiss 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Mamma ho preso il [illegible]**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingr. [illegible].

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Il bacio del serpente**, regia P. Rousselot con G. Scacchi, Carmen Chaplin. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000.

CIAK c. G. [illegible] 105, tel. [illegible]. **In & Out**, regia F. Oz con K. Kline, J. Cusack, M. Dillon, D. Reynolds. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **The Jackal**, regia M. Caton-Jones, con B. Willis, R. Gere, S. Poitier. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. 12.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Titanic**, di J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. 12.[illegible].

[illegible] * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Viola bacia tutti**, di A. Veronesi, con Asia Argento. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO BLU * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni, [illegible] Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino, tel. 447.5241. **[illegible] anni in [illegible]**, regia J.-J. Annaud, con [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

EMPIRE * p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible]. 12.000; Agiss 9000.

ERBA 1 * c. [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio**, di Leonardo Pieraccioni, con Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Monella**, regia Tinto [illegible]. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] via Po 30, tel. 817.3323. **Monella**, regia Tinto Brass. Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. Ingr. 12.000.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Tre uomini e una gamba**, di Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier, con M. Massironi, C. Croccolo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 12.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo**, di Taylor Hackford, con Al Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Mamma ho preso il morbillo**, di R. Gosnell con A. D. Linz, M. Morris. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Agiss 9000.

KONG * via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite d'inverno**, regia Alan [illegible] con Emma Thompson, Phyllida Law. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Agiss 9000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. CHIUSO PER LAVORI.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni, [illegible]. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. [illegible].

[illegible] 1 * v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Wilde**, di Brian Gilbert, con Stephen Fry, Vanessa Redgrave. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Agiss 9000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Viola bacia tutti**, di A. Veronesi, con Asia Argento. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. 12.000.

[illegible] 2 * via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice Girls il film**, di B. Spiers, con Spice Girls. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia**, con M. Damon, C. Danes, J. Voight, M. K. Place, M. Rourke, D. De Vito. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba**, di Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **In & out**, di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusack, Matt Dillon. Or.: 14; 15,45; 17,30; 19,15; 21, 22,45. Ingr. 12.000.

[illegible] 2 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Punto di non ritorno**, di P. Anderson, con K. Quinlan, J. Richardson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 3 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **The Jackal**, di M. Caton-Jones con B. Willis, R. Gere, S. Poitier, D. Venora. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible]. 12.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Sette anni in Tibet**, reg. J. J. Annaud con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno**, regia Alan Rickman, con Emma Thompson, Phyllida Law. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] via [illegible] 336, tel. 562.1789. **Titanic**, regia J. Cameron. Con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000.

ALTRE VISIONI

[illegible] v. P. Sarpi 111/A, t. 612.136. Oggi ore 15; 16,45 **Hercules**, di W. Disney. Domani e lunedì: [illegible]. Ingr. 8000, Agiss e rid. 6000, 2 film 13.000.

CUORE via Nizza 56, tel. 668.78.68. **Hercules** [illegible] an. di W. Disney. Ore 16; 18; 20; 22,15.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 433.74.74. Ore 15 **Pour rire**, di L. Belvaux. Cinecircolo Pianeta: 2 film ingr. soci. Ore 17,30 e 21 **Il quinto elemento** di Besson.

FREGOLI [illegible] Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. [illegible]: film in lingua origin. inglese, spagnola, tedesca. Abb. a 12 film L. 50.000. Ingr. sing. L. 8000.

LAUTERI corso G. Cesare 50, tel. 284.134. Oggi: **Hercules**, cart. [illegible] di W. Disney. Or.: 14,50; 16,30; 18,10; 19,45; 21,20.

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 284.028. Oggi ore 21, domani ore 15, 17,10, 19,20, 21,30 **Il quinto elemento**, di L. Besson. Ingr. 7000, rid. 5000; abb. 8 film a scelta L. 10.000.

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 522.4279. Oggi **Il quinto elemento** di Luc Besson con Bruce Willis. Ore [illegible].

ASSOCIAZIONI

[illegible]

CENTRE [illegible] FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Aperto dalle 9 alle 13.

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] DUE. via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Rien ne va plus**, di C. Chabrol con I. Huppert. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

MASSIMO TRE. via Montebello 8, tel. 817.10.48. **[illegible] essere amato**, di Y. Ozu ([illegible] inglesi), ore 18,30. **Dottor Korczak** di A. Wajda (prima visione), ore 16,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. Telefono 562.1293. **Confidenze [illegible] una signora bene**, con Luana Borgia, Barbarella, Rocco Siffredi. Apertura 14,30, ultimo 22,30. Da [illegible] a venerdì intero 8000, ridotto 7000, anziani [illegible].

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **Mia moglie così non la faceva. Top shocking 140**, con J. Rizzo e A. del Lago, fer. ap.: ore 10,30; ult. ore 22,30; fest. ap. ore 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita [illegible]. Telefono 521.23.65. **La signora con [illegible]** con Rhonda, Robert Malone. Or.: feriali no [illegible] 10,30 [illegible] 24; festivi apertura 14,30, ultimo 24.

[illegible] via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **Moglie di calore disposte a tutto** con Maeva, Yves Baillat. Orario: apertura 10,30; ultimo 22,30.

[illegible] via Principe Tommaso 5. Telefono 650.5470. **I giochi erotici di un gigolò - Bizarre extreme 70**, con Rocco Siffredi. Or.: [illegible] apertura 10,30, ultimo 22,30; festivo apertura 14,30; ultimo 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, telefono 436.2092. **Tran... agressioni particolari** con Paula Price. Orario: apertura 15; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via [illegible] Donato [illegible]. Telefono 487.765. **[illegible] vogliosetta**, con Milly D'Abbraccio. Orario: ap. 15; ult. 22,30. Ingresso [illegible].

[illegible] via [illegible] 170. Telefono 696.36.17. **[illegible] di una [illegible] esperta**, con Rocco [illegible]. Or.: ap. 15; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; ridotti 7000; anziani 5000.

[illegible] via Cibrario 88. Telefono 749.2907. **Mia zia femmina fatale**, con Samantha Sex e Rossana Doll. Or.: ap. 15 ultimo 22.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: Titanic
BARDONECCHIA — SABRINA: The Jackal
BUSSOLENO — NARCISO: The Jackal
CARMAGNOLA — MARGHERITA DIGITAL: Titanic
[illegible] — DON BOSCO DIGITAL: pom.: Hercules; sera: Donnie Brasco
CESANA TORINESE — [illegible]: pom.: Spice Girls; sera: Qualcosa è cambiato
CHIERI — SPLENDOR: Titanic; UNIVERSAL: Tre uomini e una gamba
CHIVASSO — [illegible]: Il [illegible] del mio migliore amico; MODERNO: Titanic; POLITEAMA: Tre uomini e una gamba
CIRIE' — NUOVO: Tre uomini e una gamba
COLLEGNO — PRINCIPE: Titanic; REGINA UNO: Tre uomini e una gamba; REGINA DUE: Il matrimonio del mio migliore amico; STAZIONE: Mamma ho preso il morbillo; STUDIO LUCE: La vita è bella
CONDOVE — CONDOVESE: Il matrimonio del mio migliore amico
CUORGNE' — MARGHERITA: Titanic; PERONA: Il matrimonio del mio migliore amico
GIAVENO — CINE T. S. LORENZO: Sette anni in Tibet
GRUGLIASCO — ROMA: Monella
IVREA — ARCINEMA: pom.: Alaska; sera: Il matrimonio del mio migliore amico; BOARO: Tre uomini e una gamba; POLITEAMA: Titanic
LEINI' — [illegible]: Sette anni in Tibet
[illegible] — K. K. CASTELLO: Tre uomini e una gamba
PIANEZZA — LUMIERE: Titanic
PINEROLO — HOLLYWOOD: Titanic; RITZ: Tre uomini e una gamba; MULTISALA ITALIA 200: Sette anni in Tibet; MULTISALA ITALIA 500: The Jackal
RIVOLI — GIOIELLO: Titanic
SAUZE D'OULX — SAYONARA: pom.: Mamma ho preso il morbillo; sera: The Jackal
[illegible] — FRATEVE: The Jackal
SUSA — CENISIO: Titanic
TORRE PELLICE — TRENTO: Il sposo nel tempo [illegible]
VALPERGA — AMBRA: Titanic
[illegible] — AUDITORIUM: Mr. Bean - L'ultima catastrofe

TEATRI

[illegible]

CIRCO

[illegible]

I SERVIZI IN CITTA'

FARMACIE DI TURNO Orario 7-19,30 atrio stazione Porta Nuova. Orario: 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): Vit. Emanuele 66; Crescentino 34; [illegible] 238; Vit. Emanuele 182/184; Teodoreto 7; [illegible]

INFERMIERI [illegible]

MUNICIPIO 442.11.11. Certificati a domicilio: prenotazioni 436.01.66; informazioni [illegible] 442.51.04; Telefono Viola 436.77.00 [illegible]

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, tel. 889.020). [illegible] 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (Castello 209, [illegible] 540.382): Orario: Lunedì-venerdì 9-18; sabato [illegible]

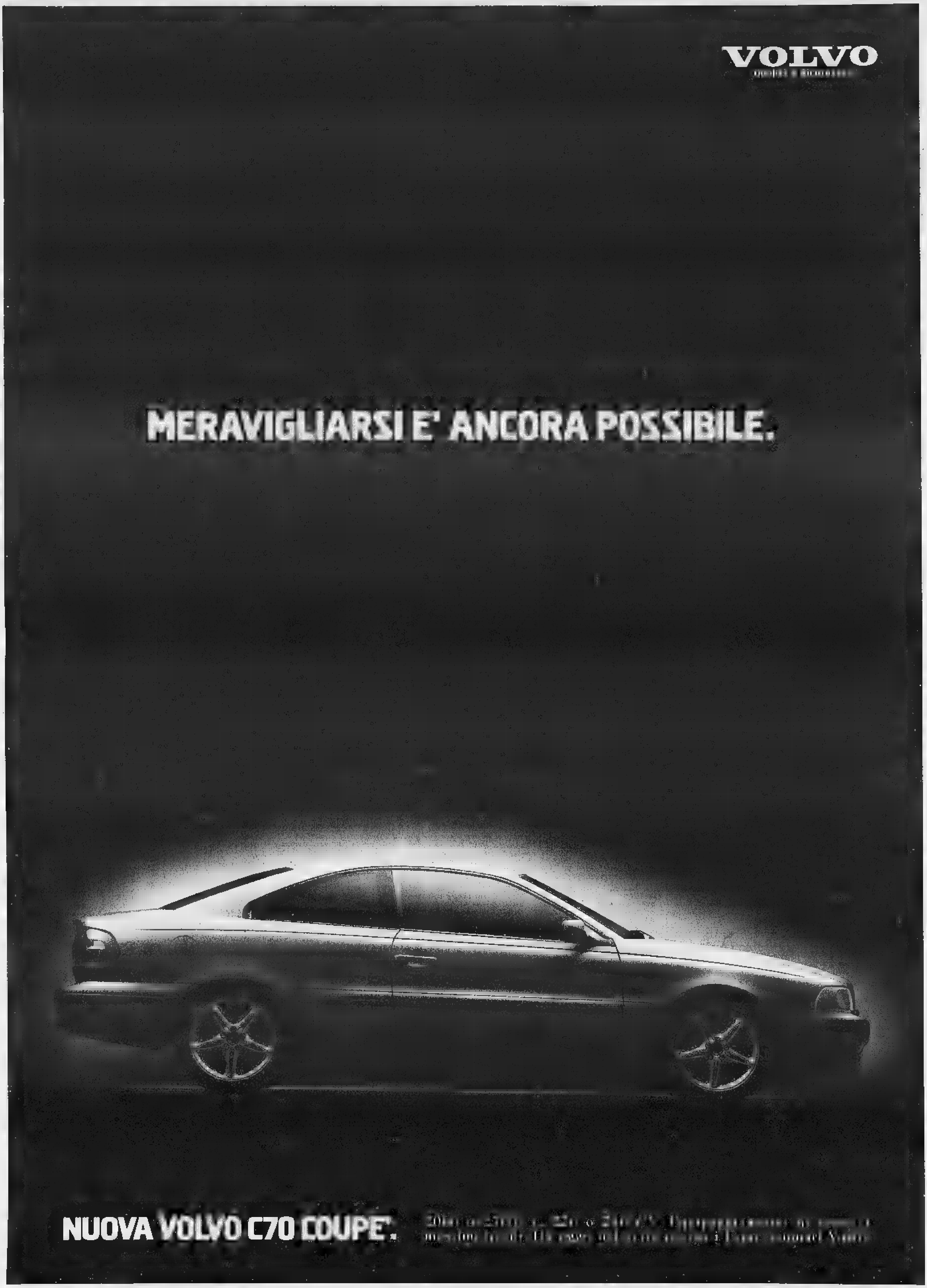
GALLERIA SABAUDA (Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Martedì-domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] ETNOGRAFICO (v. Accademia Albertina 17, tel. 58.212.64) [illegible]

MUSEO [illegible]MATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, tel. 541.557). Dal martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (P. Guicciardini 7, tel. [illegible]

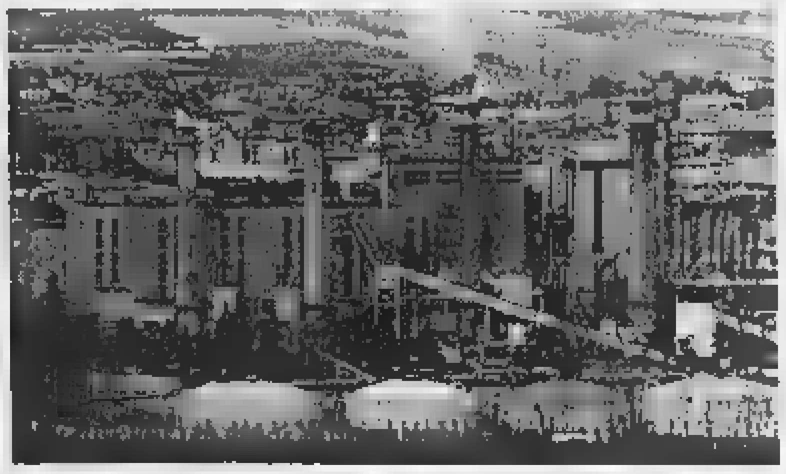
[illegible]


VOLVO
MERAVIGLIARSI E' ANCORA POSSIBILE.
NUOVA VOLVO C70 COUPE'.

Chivasso: «ecologica», raddoppierà il suo potenziale grazie al ciclo combinato

La centrale Enel del Duemila

Investimento di 600 miliardi





A fianco, la centrale termoelettrica [illegible] Chivasso. Sopra, l'ingegner Giacinto Filippelli

L'Enel guarda al futuro [illegible] raddoppia la centrale termoelettri[illegible] di Chivasso investendo 600 miliardi. L'annuncio ieri mattina da parte dell'ingegner Giacinto Filippelli, direttore della produzione termoelettrica Nord-Ovest, durante [illegible] incontro a Chivasso con alcuni sindaci [illegible] [illegible] e rappresentanti sindacali, dove ha presentato il progetto [illegible] massima e lo studio d'impatto ambientale per la trasformazione [illegible] ciclo combinato della centrale di viale Cavour, vicino al Po. «La trasformazione a ciclo combinato - ha detto l'ing. Filippelli - permetterà di contenere l'attuale situazione di forte [illegible] energetico della Regione Piemonte e di fronteggiare più agevolmente le future esigenze».

Il progetto prevede la trasformazione delle attuali sezioni 4 e 5 con la contemporanea dismissione delle sezioni 1 [illegible] 2 [illegible] 70 [illegible]. Per questo ampliamento saranno installate due coppie di turbogas: la prima, di potenza unitaria di circa 150 MW, sarà associata all'attuale sezione termoelettrica [illegible] da 140 MW; la seconda, [illegible] circa 220 [illegible], servirà la sezione [illegible] da 250 MW, per una potenza complessiva dell'impianto di 1121 MW e un consumo di 220 mila metricubi/ora di [illegible]. I due turbogas, alimentati [illegible] gas naturale (il gasolio verrà utiliz[illegible] solo [illegible] combustibile di riserva), oltre a produrre energia elettrica per i propri generatori, forniranno il calore necessario alla produzione [illegible] vapore per alimentare il sistema termoelettrico della sezione esistente. Il gas naturale verrà fornito alla centrale mediante la realizzazione [illegible] un nuovo metanodotto lungo 3500 metri [illegible] si allaccerà alla [illegible] nazionale dei gasdotti nei pressi della cascina Nairole.

L'energia prodotta verrà inserita nella [illegible] elettrica nazionale [illegible] 380 KW mediante la realizzazione [illegible] un raccordo lungo 850 metri, con l'elettrodotto esistente Rondissone-Casanova. «La trasformazione della [illegible]trale in ciclo combinato - prosegue l'ing. Filippelli - permetterà alle due sezioni ripotenziate di raggiungere rendimenti molto elevati, pari al 49 e 52 per cento. I fumi verranno dispersi nell'aria attraverso un camino alto [illegible] metri. Oltre all'incremento della potenza, la trasformazione in ciclo combinato della centrale offrirà altri importanti vantaggi quali l'eliminazione dell'attuale emissione di anidride solforosa e delle polveri e la riduzione delle attuali emissioni di ossidi di [illegible] e [illegible] carbonico.

Il direttore della produzione aggiunge: «Il progetto, inoltre, è predisposto per fornire calore per usi diversi all'esterno della centrale, [illegible] ad esempio il teleriscaldamento. Questa soluzione, [illegible] adottata, potrebbe comportare un complessivo beneficio ambientale per Chivasso venendo eliminate le emissioni a bassa quota degli impianti [illegible] riscaldamento domestico». Del teleriscaldamento, però, dovrà poi farsi carico una società per l'esercizio.

Ora tutta la documentazione inerente il raddoppio della [illegible]trale verrà presentata per i pareri ai [illegible] Enti competenti, quindi, [illegible] tutto procederà regolarmente, i lavori potrebbero partire entro il Duemila e durare tre anni. Per la sua realizzazione [illegible] previsti 1 milione [illegible] 200 [illegible] lavorative e oltre 2 mila tonnellate [illegible] ferro. Gli addetti alla centrale passerebbero dagli attuali 130 a 80 unità.

Il sindaco di Chivasso, Andrea Fluttero, si [illegible] detto molto soddisfatto di questo progetto, mentre il collega di Castagneto Po, Angelo Revello, ha chiesto una tutela [illegible] popolazioni nel raggio di 50 chilometri dalla centrale e l'istituzione di una Commissione che affianchi l'Enel.

Diego [illegible]

A Castiglione

In progetto un «by-pass» del traffico

Le lunghe code di auto che quotidianamente intasano la statale collinare della Valle Cerrina tra Gassino [illegible] San Mauro per raggiungere Torino, tra qualche anno scompariranno.

Infatti l'amministrazione comunale di Castiglione, guidata dal sindaco Terenzio Laureri, ha affidato al profes[illegible] Giuseppe Abbate [illegible] all'architetto Emma Cappa Campogrande l'incarico di redigere lo strumento urbanistico in adeguamento alle norme del P.T.O. (piano territoriale operativo del Po).

In questo, tra le altre cose, [illegible] prevista anche [illegible] circonvallazione nella piana castiglionese, tra la statale della Valle Cerrina ed il Po. Naturalmente questa arteria, considerato che scorrerà all'interno del parco del Po, dovrà avere certe caratteristiche, in modo particolare legate all'impatto ambientale.

«La circonvallazione - spiega il sindaco Laureri - partirà dalla provinciale 92 per Settimo e raggiungerà il confine di Gassino; circa 4 chilometri in tutto [illegible] una larghezza di 9 metri. Il progetto di massima dello strumento urbanistico è [illegible] presentato ai consiglieri prima di Natale, adesso biso[illegible] decidere cosa fare prima. Ritengo che la circonvallazio[illegible] [illegible] al primo posto. [illegible] lavori potrebbero iniziare nei primi mesi del '99».

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] Rapinato ieri mattina poco dopo le 11,15 l'ufficio postale di Osasco. Una persona col volto coperto con un passamontagna e armato di pistola ha costretto l'unico impiegato dell'ufficio [illegible] consegnare i soldi che vi erano in cassa, in tutto 18 milioni. Il rapinatore si è poi allontanato a bordo di una Fiat Uno bianca che era guidata da un complice.

■ **SUSA, ARRESTO.** I carabinieri di Susa hanno arrestato Ilir Krasni[illegible], 23 anni, di origine albanese, residente [illegible] Susa, regione Castelpietra per ricettazione. L'uomo era a bordo di [illegible] Fiat Punto rubata a Giaveno sabato scorso.

■ [illegible] Il Carnevale continua. Stasera alle 19,30 presso il Castello [illegible] San Giorgio Canavese grande serata a corte organizzata dall'Ordine superiore delle Bele Tolere in collaborazio[illegible] con il Magnifico coro degli Abbà. Saranno presenti i personaggi del Carnevale 1998 di Chivasso: la Bela Tolera Elisa Capello e l'Abbà Simona Cena. E' prevista [illegible] partecipazione di oltre 450 per[illegible]

■ **[illegible]** [illegible] Parte ufficialmente il Carnevale brandizzese. Stasera alle 20,30, presso il teatro dell'Oratorio, la Pro loco guidata dal presidente Laura Riscaldino darà vita alla cerimonia di incoronazione della Bela Cossotera Elena Benvanuti, del Gran Giardiniere Franco Carvelli e della loro corte.

■ **VOLPIANO,** [illegible] E' in programma per oggi pomeriggio alle 15, presso la sala consiliare delle scuole medie di Volpiano, la presentazione del libro dell'on. Diego Novelli «La democrazia umiliata». Alla conferenza, presieduta da Salvatore Ruotolo, sarà presente anche il sen. Giancarlo Tapparo.

■ [illegible] Viene inaugurato domani a partire dalle ore 17 in via Roma 20 con un rinfresco il nuovo negozio [illegible] fiori di Cinzia Catti che continua la tradizione di famiglia partita dal nonno

■ **[illegible], «COSA 2».** Organizzato dal Forum della sinistra si tiene oggi alle 16 nei locali del centro socio-culturale di corso Nazioni Unite 32 l'incontro dal tema: «Nasce la Cosa 2, per unire la sinistra democratica di governo». Al dibattito interverranno il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino e gli onorevoli Paolo Cumino e Livio Besso Cordero.

■ [illegible] Nell'ambito degli appuntamenti «In inverno, a teatro», organizzati dal gruppo Zeta Arci, stasera alle 21 presso [illegible] Teatrino Civico [illegible] Chivasso (Municipio), la compagnia «Volti anonimi» di Torino porterà in scena la commedia «Pautasso Antonio, esperto in matrimonio».

■ [illegible] Sono state rinnovate le cariche nel consiglio dell'ordine degli avvocati di Pinerolo: presidente Sergio Cellerino, vicepresidente Giovanni Priotto, tesoriere Carlo Milano, consiglieri Linette Cotta Morandini, Maria Luisa Borgarello, Marco Borno e Paolo Pignatelli.

Paura nell'ufficio della borgata Testona

Assalto alle Poste Bottino: 50 milioni

Malavita scatenata nella zona [illegible] Moncalieri, con un assalto alle Poste e la rapina a un rappresentante di preziosi.

L'ufficio postale preso [illegible] mira [illegible] quello di strada Genova 182, [illegible] Borgata Testona, a Moncalieri. Verso le 12,30 due individui a volto scoperto, di cui uno armato di pistola, hanno fatto irruzione nei locali, [illegible] la porta di sicurezza. Gli impiegati, aggrediti alle spalle, [illegible] hanno avuto [illegible] il tempo di dare l'allarme. Una rapina facile, calcolata nei minimi dettagli. I banditi hanno sfruttato il fattore sorpresa, passando dal [illegible] dell'edificio. Senza destare sospetti, [illegible] quindi riusciti a scassinare la serratura dell'uscita di emergenza, chiu[illegible] dall'interno con la sbarra antipanico. Una volta raggiunti gli sportelli, hanno urlato ai dipendenti di allontanarsi dalle casse, minacciandoli con la pistola. «Mettetevi in un angolo e state [illegible] silenzio. Vogliamo solo i soldi», hanno intimato. Dall'altra parte del vetro blindato, in quel momento, c'erano circa dieci persone [illegible] coda. Anche loro, per paura, si [illegible] ammassati contro il muro, nello spazio riservato ai clienti. «Ero proprio di fronte allo sportello - racconta una testimone -: tutto a un tratto ho visto l'impiegato impallidire e alzare le mani». [illegible] poi aggiunge: «Mi [illegible] voltata stupita verso le altre persone, perché non capivo cosa stesse succedendo. Non c'era più nessuno dietro di me: tutti si erano già ammucchiati contro la parete, e così ho fatto anch'io, istintivamente». Sono rimasti [illegible] per diversi minuti, immobili [illegible] in silenzio, fino alla fuga dei rapinatori. Poi, [illegible] arrivati i carabinieri con le auto a sirene spiegate. Ma quando le pattuglie dei militari hanno circondato l'edificio, bloccando [illegible] strade, i banditi si erano già allontanati con un bottino di oltre 50 milioni. In pochi istanti hanno fatto perdere le loro [illegible]: probabil[illegible] [illegible] fuggiti [illegible] bordo [illegible] un'Audi in compagnia [illegible] complice.

Attimi di terrore, invece, l'altra mattina per un rappresentante di preziosi, aggredito alla periferia di Moncalieri. Tre banditi incappucciati e armati di pistola, a bordo di una Thema, lo hanno bloccato all'altezza del semaforo di strada Carignano, all'incrocio con via Carpi[illegible]. Uno dei malviventi ha sfondato il finestrino della Mercedes del rappresentante con un oggetto di ferro. Minacciandolo con la pistola, gli hanno ordinato di consegnare la valigetta contenente il campionario. Ma l'uomo, di 50 anni, che non ave[illegible] con [illegible] i preziosi, ha cercato [illegible] dissuadere i malviventi: «Non ho i gioielli, non ho niente, credetemi» ha detto, terrorizzato. A quel punto, i rapinatori, convinti che stesse mentendo, lo hanno afferrato alla gola e trascinato fuori dall'auto. Uno dei banditi si è messo a rovistare l'abitacolo, a caccia del bottino. [illegible] non ha trovato nulla: della valigetta, nessuna traccia. Così sono fuggiti a mani vuote, [illegible] della Thema, [illegible] zona industriale.

Nelle [illegible] rischio

In gennaio 72 [illegible] arrestati [illegible]

Settantadue persone [illegible] state arrestate dai carabinieri, [illegible] gennaio, nelle aree a rischio della città. In questa hit-parade svet[illegible] Porta Palazzo con [illegible] arresti (11 per droga, 6 per furto, [illegible] per rapina, [illegible] per estorsione, 7 per reati minori), di poco avanti [illegible] Piazza Vittorio-Murazzi [illegible] arresti (15 per droga, 5 per furti, 4 per reati minori). Un po' migliori del previsto i risultati di San Salvario dove gli arresti [illegible] stati [illegible] (12 per droga, 3 per furti, 1 per rapina, 1 per lesioni personali). Modesta la criminalità rilevata al Valentino (area in cui è attuato un costante presidio) dove sono state arrestate soltanto [illegible] persone (i romeni che sequestrarono una giovane italiana). Sostanzialmente tranquilla appare la Pellerina dove non ci sono stati arresti e dove ci si [illegible] limitati [illegible] 3 denunce a piede libero.

Al Reparto Operativo di via Valfrè [illegible] sottolinea la prevalen[illegible] del problema droga, che re[illegible] il principale nodo da affrontare e che ha motivato la stragrande maggioranza degli arresti. Confortanti vengono [illegible]derati i risultati del Valentino e soprattutto della Pellerina, do[illegible] anche il fenomeno della prostituzione appare meglio controllato.

Oltre l'80% degli arrestati so[illegible] extracomunitari, una percentuale che sfiora il 100% per i reati legati alla droga.

Olivetti-Scarmagno

Il [illegible] è contrario [illegible]

D[illegible] reazione dei sindacati dopo la richiesta di straordinario chiesto per oggi ai lavoratori di Scarmagno, dai vertici della Olivetti Personal Computer. Una richiesta, secondo la direzione dell'azienda, necessaria per far fronte all'arrivo di nuovi ordini, dopo che il [illegible] di gennaio ha segnato un ribasso della produzione di pc. E in un comunicato, la segreteria nazionale della Fiom Cgil, attacca questa decisione e spiega che [illegible] situazione si è fatta «ormai inaccettabile [illegible] carica di rischi». E aggiunge: «E' chiaro che se [illegible] venisse ritirata la richiesta di straordinario il sindacato [illegible] sarà disponibile [illegible] discutere di flessibilità e utilizzo degli impianti».

Insomma [illegible] chiusura totale, al termine dell'incontro che si è tenuto ieri negli stabilimenti [illegible] Scarmagno, tra la direzione della Opc e le forze sindacali.

«Qui si mette in discussione anche il rapporto con i lavoratori, non solo col sindacato - afferma Laura Spezia, della Fiom Cgil - perché l'azienda dimostra di non dare segnali forti [illegible] rassicuranti attraverso un piano preciso, ma [illegible] navigare a vista».

Infine è stata sollevata anche [illegible] questione per favorire l'ingresso nel gruppo di Itainvest (ex Gepi) che da tempo [illegible] esaminando il progetto industriale di Opc e per questo viene sollecitato un intervento decisivo da parte del governo. [gp. mag.]

E' partito a Leinì

Informagiovani: [illegible]

Arriva anche a Leinì il servizio Informagiovani. Lunedì prossimo, 2 febbraio, i locali della Casa del Peso in via dei Paschi accoglieranno dalle 9 alle 17 i ragazzi che potranno così prendere confidenza [illegible] la nuova iniziativa, attivata dal Comune. «Il nostro servizio - spiega l'assessore alle Politiche Giovanili Maurizio Di Gioia - si rivolge, e in questo sta [illegible] novità assoluta, soprattutto ai giovani delle scuole medie [illegible] secondarie». [illegible] [illegible] troveranno esattamente gli utenti? «Naturalmente informazioni scolastiche - prosegue Di Gioia - indirizzate alla scelta delle superiori, indirizzi universitari, corsi professionali, lavori part time [illegible] informazioni sociali. Non solo: potranno anche attingere a notizie utili per l'organizzazione di vacanze-studio, per accedere [illegible] contributi e borse di studio europee, cultura e sport, concerti e corsi [illegible] vario genere». In sostanza un panorama variegato [illegible] completo che consenta ampie possibilità di scelta [illegible] ragazzi. «Se questo servizio verrà utilizzato - sottolinea ancora l'assessore - sarà certamente uno strumento di informazione valido ed indispensabile». Ma le sorprese [illegible] sono finite. «Presto [illegible] attiveremo anche con il collegamento [illegible] Internet». Informagiovani sarà aperto al pubblico il [illegible]tedì, giovedì e venerdì dalle 15 alle 19 e il mercoledì dalle 9 alle 12.

Piazzata sotto la Sacra di San Michele

Una telecamera spia gli incendi boschivi

Tempi duri per i piromani, che pensano di poter impunemente appiccare il fuoco nei boschi: da pochi giorni è entrata in funzione sulla Sacra di San Michele la nuova telecamera salva incendi boschivi.

L'apparecchiatura è stata sistemata [illegible] un pilastro in pietra, sotto la torre della Bell'Alda e ha il compito di scrutare 24 ore su 24 le montagne, dal monte Musiné, a quelle della Media Valle di Susa, dal Comune di Caselette [illegible] quello di Susa.

L'iniziativa è dell'assessorato regionale alla Montagna e in particolare del responsabile Roberto Vaglio. «Il nostro obiettivo - spiega l'assessore Roberto Vaglio - [illegible] di mettere gradualmente in sicurezza tutte le montagne del Piemonte».

Ieri la commissione tecnica ha eseguito il collaudo dell'impianto. Il segnale a raggi infrarossi rileva il calore e la posizione del fuoco e lo trasmette alla centrale operativa della Forestale di Torino, solo quando inizia [illegible] svilupparsi.

«Il dispositivo [illegible] stato programmato per attivarsi solo in caso di ampliamento del piccolo focolaio - puntualizza Vaglio - per evitare falsi allarmi in particolare [illegible] causa dei gitanti domenicali».

Sulla mappa della Val di Susa viene fornito il punto esatto dove [illegible] sono innescate le fiamme. Agli operatori sono inoltre precisati i dati della velocità del vento, l'intensità del fuoco e la temperatura. Tutte notizie particolarmente utili per organizzare adeguati interventi.

In base alla pericolosità la Forestale potrà attivare i vari distaccamenti sul territorio, le squadre antincendio boschivo, se in prossimità di case i vigili del fuoco, gli elicotteri con le benne dell'acqua o gli aerei cisterna.

Con le segnalazioni tempestive verrà resa più difficile la vita ai piromani che potranno essere bloccati più facilmente, grazie al continuo servizio delle guardie forestali, che giorno e notte controllano la valle. In caso di incendio la telecamera si blocca sull'obiettivo [illegible] il suo raggio [illegible] inizia ad immagazzinare dei dati, pronti alla trasmissione.

Bastano pochi metri di espansione delle fiamme sul terreno, anche in zone brulle, che i sensori dirottano immediatamente i rilevamenti all'apparecchiatura principale del Corpo Forestale.

Le squadre A.I.B., le stazioni della Forestale, e i vigili del fuoco sono sempre pronti [illegible] intervenire con le chiamate telefoniche, cicalini [illegible] via radio.

Giuseppe [illegible]

Ivrea, la sollevazione contro l'emergenza idrica mette di nuovo a rischio la giunta

Acqua, i ristoratori in rivolta

Ma dal Comune dicono: «A febbraio tutto risolto»

«La situazione [illegible] grave? Me [illegible] rendo conto. Ma non credo che sia colpa nostra; e stiamo facendo tutto il possibile». Non si scompone l'assessore ai servizi tecnici di Ivrea, Giovanni De Witt. Incassa l'ultima ondata di proteste sul perdurare dell'emergenza idrica e sulle disastrose condizioni dell'acquedotto, [illegible] respinge le tesi di chi accusa la giunta di disinteresse.

«In questi anni - spiega - abbiamo investito [illegible] miliardi, siamo [illegible] alla volata finale per la società che gestirà il ciclo integrato delle acque. E a febbraio contiamo di riattivare il pozzo nell'area [illegible] Montefibre, in grado di fornire 20 litri di acqua al secondo, proprio per affrontare gli effetti di un'annata all'insegna della siccità».

Risposte che, però, non bastano a calmare gli animi degli eporediesi, ormai esasperati da un continuo stato di emergenza. E dopo esposti, denunce, dibattiti [illegible] manifestazioni di protesta, [illegible] c'è chi passa al [illegible]ntrattacco con altre armi: richiesta di risarcimento dei danni subiti e blocco del pagamento delle bollette.

«Grazie all'acqua che ci viene fornita - dice Giuseppe Di Pinto, presidente della società Indhotel (che gestisce il complesso [illegible] La Serra) - abbiamo rotto in pochi mesi il dolcificatore, lo scambiatore e una lavatrice, e sovente dobbiamo chiudere la piscina del centro sportivo. Come se non bastasse, molti clienti hanno fatto le valigie e [illegible] [illegible] andati».



A destra, Walter Giachino



A sinistra, Giuseppe [illegible] Pinto



A destra, Clemente Ponzetti



A sinistra, Giovanni De Witt

Un caso limite? Niente affatto. Sono decine i bar, I ristoranti, gli alberghi, ma anche i parrucchieri che lamentano danni economici causati dall'acqua. E le proteste si uniscono a quelle dei cittadini, ogni giorno alle prese con problemi idrici. «E' un vero e proprio disservizio - sostiene Savio Travaglia, del bar Roma -, che quindi non dovrebbe essere pagato». Sta pensando ad una azione legale anche Walter Giachino, del bar Centrale. «Per la macchina del caffè devo sovente servirmi [illegible] acqua che vado a prendere fuori città. Ma c'è anche [illegible] problema dei servizi igienici: [illegible] l'acqua manca, oppure è scarsa, non possono certo funzionare nel modo migliore».

La questione sta coinvolgendo anche le associazioni di categoria. «Nei prossimi giorni - dice Giacomo Gremmo, presidente dell'Ascom - ci sarà una riunione [illegible] i ristoratori, [illegible] l'argomento acqua sarà sicuramente discusso. E' presto per parlare di azioni; ma è chiaro che difenderemo sino in fondo i diritti degli associati». Giuseppe Spallacci, responsabile della Confesercenti, attacca l'amministrazione comunale: «E' ormai da mesi che viviamo questa situazione. I disagi non sono più sostenibili: giuste, quindi, le rivendicazioni».

Mentre le polemiche aumentano (alcune difficoltà si incontrano anche in ospedale, «ma in genere - dice il direttore sanitario, Clemente Ponzotti - sono limitate ai periodi [illegible] non potabilità, per il funzionamento della dialisi»), la questione torna di prepotenza anche negli [illegible]bienti politici.

Graziella Bronzini, dei Verdi, ha scritto l'ennesima lettera di protesta al sindaco Giovanni Maggia. E Salvatore Rao, di Rifondazione comunista (partito che sostiene la giunta), chiede risposte rapide e precise: «Le nostre istanze di dicembre - afferma - non hanno avuto alcun esito. Il sindaco e l'assessore De Witt dovranno spiegarci il perché».

Mauro [illegible]

Scarmagno

Straordinari il sindacato è contrario

Dura reazione dei sindacati dopo la richiesta di straordinario chiesto per oggi ai lavoratori di Scarmagno, dai vertici della Olivetti Personal Computer. Una richiesta, secondo la direzione dell'azienda, necessaria per far fronte all'arrivo di nuovi ordini, dopo che il mese di gennaio ha segnato un ribasso della produzione di pc. E in un comunicato, la segreteria nazionale della Fiom Cgil, attacca questa decisione e spiega che la situazione si è fatta «ormai inaccettabile [illegible] carica di rischi».

E aggiunge: «E' chiaro che [illegible] non venisse ritirata la richiesta di straordinario il sindacato non sarà disponibile a discutere di flessibilità [illegible] utilizzo degli impianti».

Insomma è chiusura totale, al termine dell'incontro che si è tenuto ieri negli stabilimenti [illegible] Scarmagno, tra la direzione della Opc [illegible] le forze sindacali.

«Qui si mette in discussione anche il rapporto con i lavoratori, non solo col sindacato - afferma Laura Spezia, della Fiom Cgil - perché l'azienda dimostra di non dare segnali forti [illegible] rassicuranti attraverso [illegible] piano preciso, ma di navigare a vista».

Infine è [illegible] sollevata anche la questione per favorire l'ingresso nel gruppo di Itainvest (ex Gepi) che da tempo sta esaminando il progetto industriale di Opc [illegible] per questo viene sollecitato [illegible] intervento decisivo da parte del governo. [gp. mag.]

San Benigno

Gli scolari «riscoprono» la biblioteca

Gli alunni delle scuole elementari [illegible] medie di San Benigno hanno ricevuto [illegible] in questi giorni un questionario che ha come argomento la biblioteca. «L'enorme [illegible] ottenuto prima di Natale - spiega la professoressa Maria Rita Macario - ci ha fatto pensare che molti cittadini siano totalmente ignari della presenza di una biblioteca sul territorio. E in effetti, le due precedenti edizioni della mostra, ospitate proprio nei locali della biblioteca erano quasi passate inosservate, mentre stavolta il Comune [illegible] stato letteralmente preso d'assalto dai visitatori». [illegible] questionario, partendo da domande come «Sai che esiste una biblioteca comunale?» cerca di valutare poi [illegible] preferenze dei ragazzi e i suggerimenti. «L'obiettivo che ci proponiamo - prosegue la professoressa Macario - è quello di avvicinare [illegible] i giovani alla lettura portandoli proprio in biblioteca». A questo proposito l'apposita commissione in collaborazione con l'assessorato alla cultura ha elaborato un ricco programma che prevede a febbraio il concorso «Scopri [illegible] poeta», una gara di poesia a cui potranno partecipare oltre che i ragazzi delle elementari e delle medie anche i piccoli della materna; a marzo [illegible] invece presentato un libro dedicato all'infanzia a cui seguirà l'incontro con l'autore; ad aprile un concorso fotografico [illegible] infine a maggio-giugno, a conclusione delle attività scolastiche, due mostre «La vita segreta dei rifiuti», sull'importanza del riciclaggio [illegible] materiali e sulla vita del lupo, organizzate dalla [illegible]zione sambenignese del Wwf.

IN BREVE

■ **PONT,** [illegible] E' [illegible] validato l'arresto di Daraui El Kerchi, 30 anni, marocchino residente a Pont in via Turris 12, finito in manette dopo che i carabinieri lo [illegible] sorpreso con due banconote da 100 mila lire false. [illegible] gip ha comunque accolto l'istanza dell'avv. Coda e ha rimesso in libertà il giovane extracomunitario.

■ [illegible] Non si placa la polemica contro il direttivo dell'Ente Parco del Canavese, dopo il caos scoppiato attorno al corso che doveva formare le future guide ambientalistiche [illegible] impiegare sul territorio. [illegible] questa mattina a Baldissero, in un Consiglio che si prevede infuocato, verrà nuovamente affrontata la questione. Intanto il presidente dell'ente, Federico Fiandro, ha fatto sapere che il corso [illegible] è sospeso, ma che riprenderà in data da destinarsi.

■ [illegible] E' tornata potabile l'acqua a Chiaverano. Il sindaco Rudy Ravera Chion ha revocato l'ordinanza [illegible] in via precauzionale mercoledì scorso, quando si [illegible] sospettata una forma di inquinamento dovuta alla verniciatura dei tubi con la catramina. Le analisi, ieri, hanno invece sciolto ogni dubbio: l'acqua, pur avendo un odore e un gusto sgradevole, non è mai stata inquinata.

■ **SCUOLA CATTOLICA.** Le associazioni di insegnanti cattolici Aimc e Uciim organizzano, alle 16 nei locali del nuovo seminario di via Arduino 105 a Ivrea, un incontro con il professor Aldo Rizza, preside del liceo linguistico Mazzantini, sul tema «Il ruolo svolto dalla scuola cattolica per la formazione e l'istruzione: dalla scuola materna, agli istituti superiori, alla formazione professionale». L'incontro [illegible] è aperto a tutti.

Ozegna, Agliè, Cascinette

Le prime uscite dei personaggi di Carnevale

Alle 21, in Municipio ad Ozegna, vengono presentati il re Gavasun e la [illegible] consorte, protagonisti [illegible] Carnevale. Al termine della cerimonia [illegible] inizia la fiaccolata, che prevede tappe «gastronomiche» in ciascuno dei rioni del paese. Nel padiglione delle feste in piazza Castello ad Agliè, alle 15, ha luogo il Carnevale dei bambini, con uno spettacolo cir[illegible]. Alle 15,30 i Conti e il gruppo storico visitano le case di riposo Tappero e Sant'Anna. Si ritorna al padiglione, alle 21, per il veglionissimo di Carnevale. Si festeggia, in questo fine settimana, anche [illegible] Cascinette: alle 15, al padiglione degli impianti sportivi, [illegible] svolge la fe[illegible] dedicata [illegible] più piccini; alle 20,45 si affacciano al balcone del palazzo comunale i Signori del Lago di Campagna, protagonisti del Carnevale, che poi aprono la fiaccolata per le vie [illegible] paese.

DOVE & QUANDO

[illegible] Serata [illegible] tema alla Discoteca Dinamika di via Ivrea [illegible] Cuorgnè dove, alle 22, ha inizio una «festa indiana».

[illegible] **ZUCCHERO.** Alla Birreria Bergamini di Andrate è in concerto, dopo le 22, Sudar, artista che propone [illegible] del cantante Zucchero (che imita anche nell'abbigliamento e nelle movenze). Serata a ingresso libero.

AL CABARET. Il bolognese Davide Dal Fiume è protagonista della serata alla Taverna La Cricca del Ghigno di Caluso. Il suo spettacolo si intitola «Incredibilmente vero». Inizio alle 21,30, biglietti a 12 mila lire, prenotazioni allo 011/9831580.

[illegible] Il Mir (Movimento Internazionale [illegible] Riconciliazione) organizza, alle 21 nei locali del Centro Gandhi di via Arduino ad Ivrea, [illegible] incontro con Beppe Marasso per commemorare la figura di Mohandas Gandhi, a [illegible] anni esatti dalla morte.

[illegible] Ottava edizione della manifestazione, organizzata dalla sezione Sci Montagna del Gsr Olivetti agli impianti [illegible] Palit Valchiusella. Possono partecipare tutti i soci del Gsro, suddivisi solamente nelle categorie maschile e femminile. Partenza domani mattina, alle 7,30, da Palazzo Uffici Olivetti a Ivrea. La gara inizia alle 12. Alle 16,45 ritrovo al Ristorante [illegible] Vaudanza per la premiazione e la merenda sinoira. Alle 18 ultima discesa sugli sci alla luce delle fiaccole.

[illegible] Per gli appuntamenti organizzati dall'orchestra sinfonica giovanile del Piemonte, alle 21 all'Hotel La Serra di Ivrea, è di scena il quintetto country rock dei Branco Selvaggio.

FILM PER RAGAZZI. La pellicola in [illegible] all'ABCinema di Ivrea, per la rassegna di film dedicati ai più piccini, [illegible] «Alaska». Spettacoli alle 15 e alle 17, il biglietto costa [illegible] mila lire, comprese merendi[illegible] [illegible] servizio di babysitter.

[illegible] **TEATRALE.** Alle 21, nel salone dell'Istituto Salesiano Giusto Morgando di Cuorgnè, i ragazzi del centro giovanile Caravario portano in scena un recital basato sulle vicende [illegible] un gruppo di amici. La [illegible] è organizzata nell'ambito dei festeggiamenti dedicati a San Giovanni Bosco.

MUSICA CLASSICA. La Pro Loco e il Comune di Moncrivello organizzano, alle 21 nella chiesa parrocchiale di Sant'Eusebio, un concerto di musica classica dell'orchestra giovanile di Torino.

CENA DI GALA. Alle 19,30, al castello [illegible] San Giorgio Canavese, l'Ordine superiore delle Bele Tolere [illegible] il Magnifico Coro degli Abbà del Carnevale [illegible] Chivasso organizzano una «serata a corte», con cena di gala e danze. Partecipano, tra gli altri, la Tolera e l'Abbà 1998, Elisa Capello e Simone Cena.

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

TEKNES M&A

LE ALPI DI MESSNER

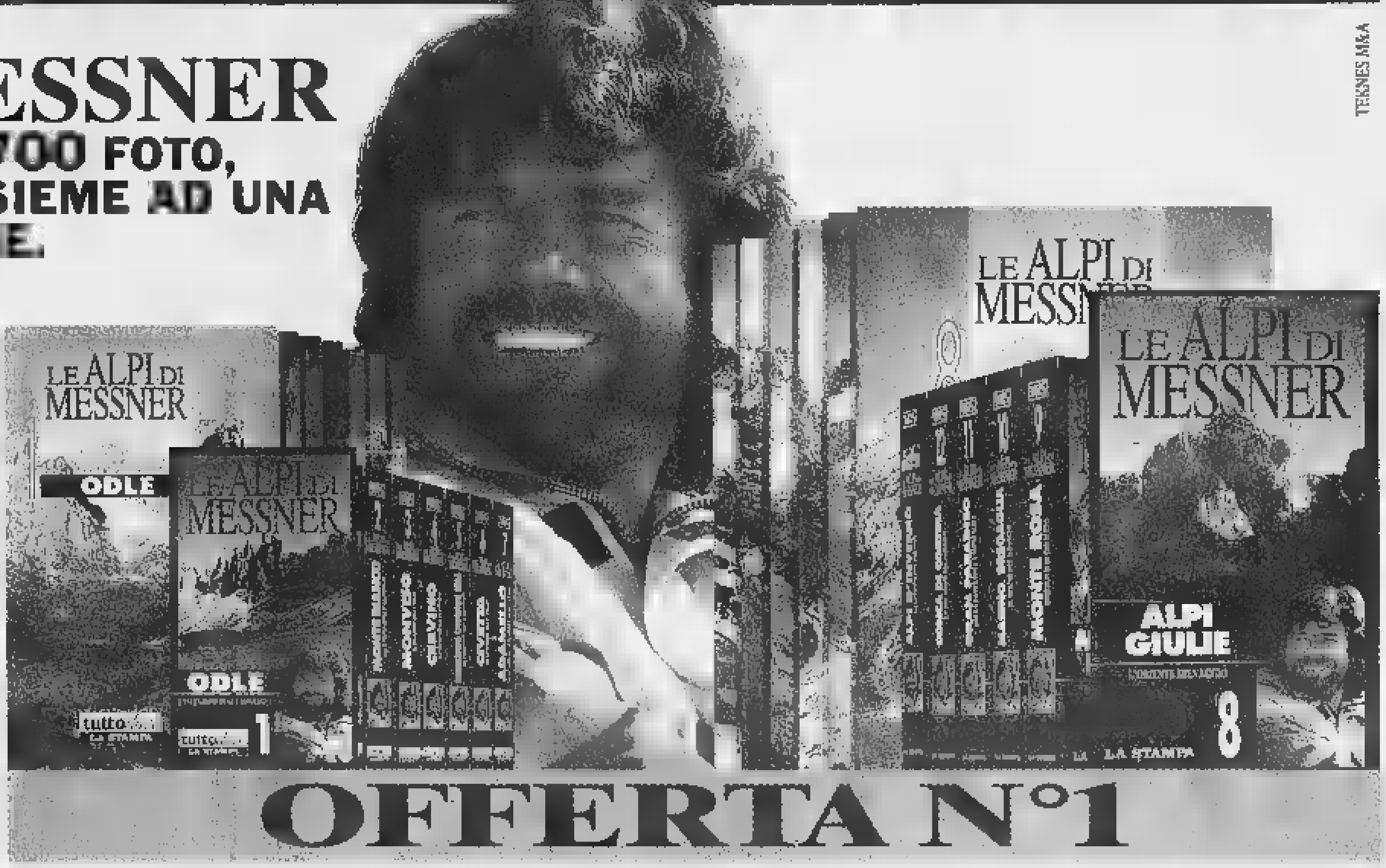
OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 600 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne ■ pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno ■ granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**





LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino ■ Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa ■ Roero, Moncalieri e Biella. **Lire 80.000**

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) **Lire 28.000**
Ogni audiolibro Lire 6.000

Autori vari (n° 6 audiolibri) **Lire 35.000**

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 ČECHOV - La signora col cagnolino ■ Il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue ■ La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, ■ DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio ■ Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo ■ Il suo padrone e Vino generoso, ■ Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente ■ Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**



LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA** PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE: Numero Verde **167-233383**

A POZZOLO

DAL 29 GENNAIO AL 14 FEBBRAIO

FESTA DEL BUONAFFARE

UN MONDO DI AFFARI NEGLI UNIVERSI D'ACQUISTO

PER ● NUTRIRSI ● ABITARE ● DIVERTIRSI ● VESTIRSI

iPER POZZOLO



Ecco alcuni esempi

GIOVEDI 29 GENNAIO

[illegible] pezzi
Arance borsa kg. 3
al kg. L. 900 — L. 2.700

10.000 bottiglie
Acqua naturale "S. BERNARDO" conf. lt. 1,5x6
~~L. 4.740~~ sc. 50% — L. 2.370

VENERDI 30 GENNAIO

[illegible] kg.
Branzini freschi al kg. — L. 16.800

[illegible] pezzi
Detersivo per lavatrice "DASH" ricarica kg. 5
al kg. L. 1.998
~~L. 16.950~~ sc. 40% — L. 9.990

[illegible] 31 [illegible]

1.000 dame
Vino da tavola rosso Corte Antica "LA CACCIATORA" lt. 5
al lt. L. 1.390 — L. 6.900

[illegible] pezzi
Cyclette regolazione dello sforzo, computer 5 funzioni, mod. "LADY HOME" — L.119.000

LUNEDI 2 FEBBRAIO

1.500 pezzi
Conf. 6 rotoli carta cucina "TENDERLY"
~~L. 5.250~~ sc. 45% — L. 2.850

100 paia
Jeans con pences e 5 tasche taglie assortite "CARRERA" — L. 29.900

[illegible] FEBBRAIO

1.500 pezzi
Formaggio Grana stagionato kg. 1 — L. 12.900

150 pezzi
Pentola a pressione lt. 5 mod. Irradial "LAGOSTINA"
~~L. 49.900~~ sc. 40% — L. 29.900

[illegible] 4 FEBBRAIO

2.000 pezzi
Caffè qualità oro "LAVAZZA" gr. 250x2
al kg. ~~L. 13.980~~ — L. 6.990

600 Kg.
Filettoni di merluzzo salato al kg. — L. 10.900

[illegible] 5 FEBBRAIO

[illegible] Kg.
Spalla suino senza osso al kg. — L. 6.600

2.000 pezzi
Tonno all'olio d'oliva "STAR" gr. 80x6
al kg. L. 8.313 — L. 3.990

VENERDI 6 [illegible]

600 pezzi
Pollo pronto da cucinare al kg. — L. 2.800

[illegible]

1.000 conf.
Patate rete kg. 5
al kg. L. 500 — L. 2.500

[illegible] pezzi
Macchina per la pasta Atlas 150 "MARCATO"
~~L. 41.500~~ sc. 40% — L. 24.900

LUNEDI 9 FEBBRAIO

500 pezzi
Lettiera per gatti "FRISKIES" kg. 5
~~L. 5.300~~ sc. 50% — L. 2.650

1.500 bottiglie
Vino Cortese [illegible] Barbera "Cantina Sociale Tortona" cl. 75
al lt. L. 2.600
~~L. 3.950~~ sc. 50% — L. 1.950

MARTEDI 10 FEBBRAIO

3.000 brick
Latte UHT P.S. "STERILGARDA" lt. 1
~~L. 1.400~~ sc. 40% — L. 840

100 pezzi
Kit scaffale metallico cm.100x40x190 — L. 29.900

MERCOLEDI 11 FEBBRAIO

[illegible] Kg.
Parmigiano Reggiano pezzi da kg. 1 circa — L. 20.900

[illegible] Kg.
Salame tipo felino
~~L. 33.800~~ sc. 50% — L. 16.900

GIOVEDI 12 FEBBRAIO

[illegible] Kg.
Trippa tagliata bovino adulto al kg. — L. 3.900

3.000 pezzi
Conf. 18 rotoli carta igienica "SCOTTEX"
L. 9.900 sc. 35% — L. 6.400

VENERDI 13 FEBBRAIO

[illegible] Kg.
Fesa di tacchino intera "AIA"
~~L. 13.300~~ sc. 35% — L. 8.600

500 pezzi
Crocchette per cani alle carni Dog Chow "PURINA" kg. 4
L. 11.900 sc. 50% — L. 5.950

SABATO 14 FEBBRAIO

500 dame
Olio extra vergine [illegible] oliva "COLLINA DEGLI OLIVI" lt. 5
al lt. L. 5.000 — L. 27.500

1.000 pezzi
Ravioli al brasato "BUITONI" gr. 250
~~L. 3.900~~ sc. 50% — L. 1.950

Agos Itafinco
FINANZIAMENTI
SENZA INTERESSI
6 MESI
PER ACQUISTI SUPERIORI A L. 300.000 SU TELEFONI - [illegible] - AUDIO - VIDEO ED ELETTRODOMESTICI

ORARIO [illegible]
9.00 - 20.00
LUNEDI 14.00 - 20.00
DA MARTEDI [illegible] SABATO 9.00 - 20.[illegible]

CENTRO COMMERCIALE I GIOVI S.S 35 Bis dei Giovi - POZZOLO FORMIGARO - TEL. 0143/418932

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Legge N. 80 del 19/3/80. Offerte valide dal 29/01/98 al 14/02/98. Salvo [illegible] ed errori/omissioni di stampa.

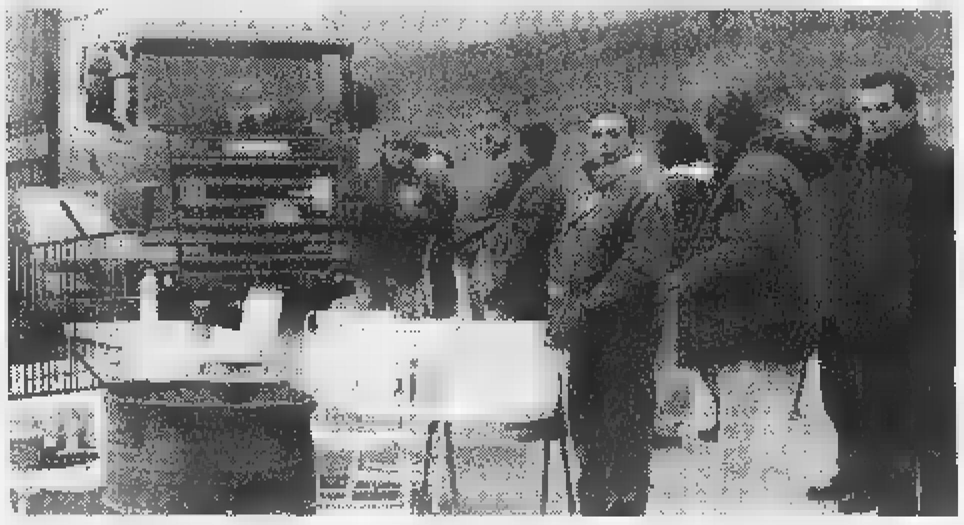
LA STAMPA
ALESSANDRIA E PROVINCIA
Sabato 31 Gennaio 1998 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 — N. 37

E' l'Alessandrino la provincia più colpita dalla restituzione del credito d'imposta

Camionisti: l'ora della rivolta

«Ci toccano 100 miliardi di multa europea»

Palenzona: «Il bonus fiscale era più che giustificato» Minacciano il blocco dei Tir «Sarà protesta alla cilena»



La protesta dei camionisti Minacciano di paralizzare il Paese a causa della multa Cee

ALESSANDRIA. «Se il governo chiederà la restituzione del credito d'imposta di 275 miliardi, paralizzeremo il Paese in [illegible] ben maggiore rispetto a quanto abbiano fatto i Cobas del latte».

Parte dall'Alessandrino la dura protesta degli autotrasportatori contro la decisione dell'Unione Europea di multare l'Italia per i rimborsi concessi ai camionisti per un triennio, a partire dal gennaio '92.

In provincia, sono coinvolte centinaia di ditte, per complessivi 1300 [illegible]iati e quasi quattromila Tir. Circa il 40 per cento dell'intero settore nazionale.

«Per ogni mezzo, viene richiesto un versamento annuo di 9 milioni - spiega Luciano Bergadano, della Transider di Novi -. Se si moltiplica per tre anni e per il numero dei camion, la [illegible] complessiva s'aggira sui 100 miliardi, cioè oltre un terzo del totale [illegible] rendere. E' inaudito, tutte le aziende sarebbero costrette a chiudere i battenti».

Si calcola infatti che le piccole società siano costrette a pagare da [illegible] a 500 milioni, mentre alle più grosse verrebbe chiesto un esborso superiore a due miliardi e [illegible] di lire.

Oggi, a Milano, gli operatori del settore decideranno le linee di condotta da tenere in questa delicata vicenda. Il vertice sarà presieduto dal presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, che è anche presidente della Federazione autotrasportatori italiani (Fai). «A mio avviso, non sta in cielo nè in terra che la categoria debba [illegible] tartassata in questo modo - dice Palenzona -. Ed è opportuno fa[illegible] una distinzione [illegible] la questione degli allevatori: in quel caso la normativa [illegible] stata fissata in ambito comunitario ed è possibile che qualcuno non abbia rispettato le quote-latte. [illegible] problema dei camionisti [illegible] più semplice: il Parlamento [illegible] votato una sacrosanta legge per agevolare gli autotrasportatori, che [illegible] sempre tartassati e devono pagare per un litro di gasolio 150 lire in più rispetto alla media europea».

Aggiunge il presidente nazionale della Fai: «Il "bonus fiscale" concesso alcuni anni fa dallo Stato [illegible] ampiamente giustificato: fra l'altro, hanno usufruito degli enormi sconti pure le ditte estere che viaggiano in Italia».

Verrebbero dunque a cadere i presupposti del cosiddetto «aiuto di Stato» (contrario alle regole comunitarie) e della distorsione del principio di concorrenza. L'Unione europea non vuole però sentire ragioni e ha emesso la sentenza di condanna, sollecitando il governo Prodi [illegible] attivarsi per riscuotere i 275 miliardi e i relativi interessi. Ora, cosa accadrà? «Si rischia il blocco totale dei Tir e la provincia potrebbe davvero essere uno dei capisaldi della pro[illegible] - sottolinea Giorgio Guaraglia, della Fai -. Le iniziative saranno concordate oggi a Milano, ma gli umori degli associati del Tortonese, del Novese e dell'Alessandrino non lasciano presagire nulla [illegible] buono». In effetti, la mobilitazione è già cominciata, almeno a parole.

«Se si fermerà il trasporto su gomma, sarà la paralisi per l'Italia - sostiene ancora Luciano Bergadano -. Non arriveranno prodotti alimentari, benzina e ogni altro genere. I camionisti sono determinati a ripetere le gesta dei colleghi francesi, che lo scorso anno avevano suscitato una vasta eco. E, se [illegible] otterremo giustizia, la protesta potrà assumere i toni di quella del Cile, alla fine degli Anni Settanta».

[illegible]imo Delfino

[illegible] COLTORI IN PIAZZA



VERCELLI. Circa 600 trattori, un centinaio dei quali arrivati dal Casalese e dall'Alessandrino, hanno invaso ieri mattina Vercelli con oltre 1500 risicoltori per chiedere al governo una nuova politica agricola. Tanti slogan e cartelli per gridare la rabbia per le importazioni massicce dai Paesi extracomunitari, che hanno fatto crollare il prezzo del riso. Ma l'attenzione è stata richiamata anche sul granoturco e sulle altre colture che pure risentono [illegible] difficile momento di crisi. [illegible] 41

L'INCHIESTA

[illegible]

Oggi il sindaco di Acqui andrà a Verona per visionare le trascrizioni

Contro Bosio il pm sfodera intercettazioni telefoniche



Bernardino Bosio

[illegible] Sono state intercettate telefonate del sindaco Bernardino Bosio? Lo si saprà domani mattina quando, accompagnato dal suo difensore l'avvocato acquese Silvia Brignano, Bosio visionerà il contenuto del voluminoso fascicolo depositato dal pubblico ministero Guido Papalia alla cancelleria del Tribunale [illegible] Verona, [illegible] allegata richiesta di rinvio a giudizio nei confronti di Bosio stesso - presidente della Lega Nord Piemont - e altri 44 fra militanti e dirigenti del Carroccio, compreso Bossi.

Per tutti l'accusa è di aver «posto in essere una serie di atti finalizzati a deprimere il sentimento di unità dello Stato» e di altri reati simili, che prevedono pene fino all'ergastolo.

Ieri Bosio, come ogni mattina, [illegible] andato a Palazzo Levi. Ma non ha voluto rilasciare dichiarazioni, affidandole all'avvocato Brignano: «Solo stamane abbiamo ricevuto per posta la comunicazione che è stato depositato il fascicolo e la richiesta di rinvio a giudizio. Domani mattina (oggi; ndr) andremo a Verona per visionare la documentazione che, secondo quanto abbiamo saputo, dovrebbe contenere anche le trascrizioni di [illegible] serie d'intercettazioni telefoniche. I reati contestati sono noti a tutti, ma per il momento [illegible] conosciamo la serie dei fatti a cui si riferiscono».

«Evidentemente - aggiunge - ci troviamo di fronte a una serie procedimenti promossi da più procure [illegible] un arco abbastanza ampio di tempo, che poi [illegible] stati accorpati in un unico fascicolo dalla Procura di Verona, vi[illegible] che la contestazione riguarda più persone che avrebbero agito in associazione».

Il 5 novembre Bosio era stato l'unico a comparire davanti ai magistrati veronesi che conducono l'inchiesta, pur avvalendosi della facoltà [illegible] rispondere. In tale occasione, visto che si era in piena campagna elettorale, aveva affermato «che l'invito a comparire in procura mira a penalizzare elettoralmente il lavoro svolto dall'amministrazione comunale di Acqui». Comunque venne rieletto al primo turno, com ampio margine.

Giovedì prossimo è atteso in città Umberto Bossi: alle 21,30 terrà un comizio alla discoteca Palladium.

Gianluca Ferrise

[illegible]

«Idee condannabili, ma la galera no»

ACQUI [illegible]. Da sinistra e da destra una serie di caute reazioni alla richiesta di rinvio a giudi[illegible] del sindaco Bosio. Ieri il primo a prendere posizione è stato Adriano Icardi, ex senatore e capo gruppo in Consiglio provinciale e comunale di Rifondazione Comunista: «Dal punto di vista politico vi è sempre stata da parte [illegible] una [illegible] condanna per quanto riguarda le tesi secessionistiche propugnate dalla Lega Nord. Per quanto riguarda invece l'aspetto giudiziario non voglia[illegible] esprimerci in quanto deve [illegible] la magistratura a fare il suo corso». Cauto anche il responsabile del Centro democratico acquese, Romano Gelati: «Non posseggo elementi per espri[illegible] considerazioni nel merito della richiesta di rinvio a giudizio del sindaco Bosio. In considerazione della "sfera ideologica" [illegible] ritengo incompatibile l'attività [illegible] sindaco [illegible] l'avvio [illegible] questo procedimento, poichè non [illegible] ipotizzati potenziali reati di abuso di ufficio e corruzione. Il carcere per motivi ideologici, anche nell'attuale fase politica italiana, [illegible] è [illegible] perseguire».

Il capo gruppo di Forza Italia in consiglio, Paolo Bruno: «Il vero attore di questa vicenda è Umberto Bossi. Bosio, a mio parere, va un po' a inserirsi [illegible] una delle persone magari più vicine e che seguono le indicazioni del leader. Penso che il procedimento finirà in [illegible] bolla di sapone. La magistratura in questo periodo sta andando al di là delle sue competenze, entrando un po' troppo nella politica. Non credo certo che Bosio meriti di essere [illegible] in galera». (g. l. f.)

[illegible]

Alessandria

Diventa bandito per pagare il gas

«Ero disperato. [illegible] ho preso solo i soldi che mi servivano per pagare le bollette del gas». Così ha raccontato il muratore di Sezzadio (moglie malata e tre figli) che martedì e mercoledì ha rapinato due benzinai. [illegible] 13 e 58

Alessandria

Librerie aperte alla domenica

La «deregulation» nelle aperture dei negozi parte dalle librerie? Una [illegible] comunale consente di aprire anche la domenica. Hanno iniziato [illegible] «Fissore», ma anche altri sono pronti a seguire l'esempio. [illegible]

Alessandria

Bollo auto, ancora 2 giorni per pagare

Poiché la scadenza del 31 gennaio cade di sabato, c'è tempo fino a lunedì per i versamenti in Posta o all'Aci. Si è aperta una «caccia» ai bollettini postali. Ieri, spiegano alla filiale di Alessandria delle Poste, «è stata distribuita un'ulteriore fornitura». PAG. 39

Sfruttata una norma poco nota del regolamento comunale sul commercio

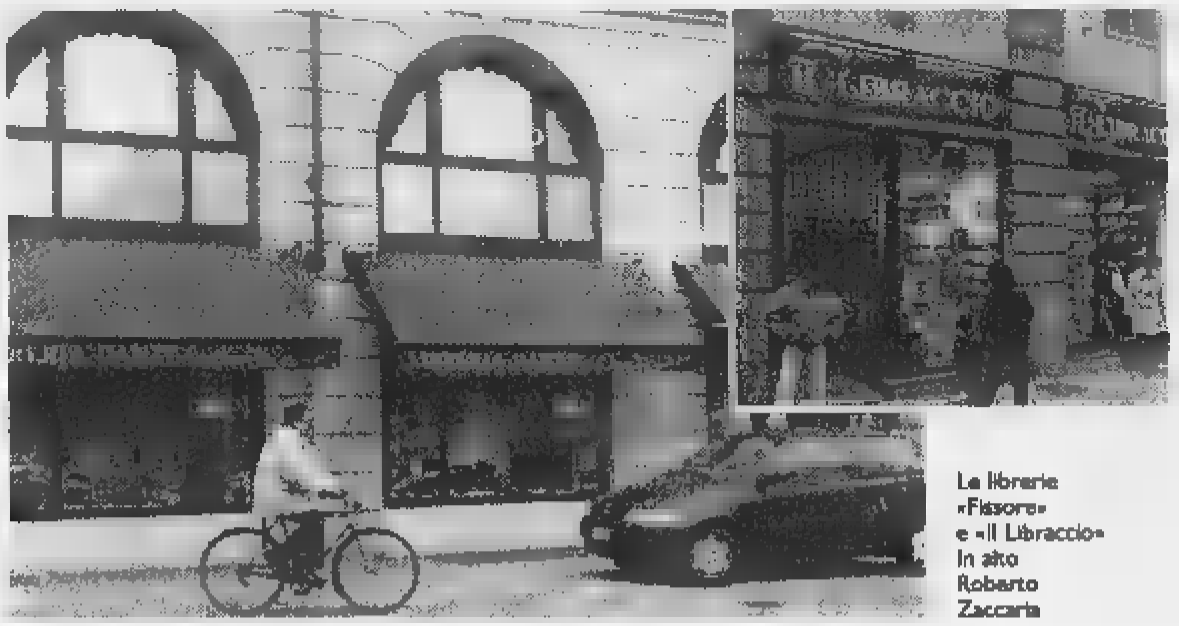
Librai aperti alla domenica

E' partito Fissore, altri vogliono seguirlo

[illegible] La «deregulation» nelle aperture [illegible] negozi parte dalle librerie? «Apriamo il pomeriggio della domenica non solo per vendere ma anche come punto di incontro, di scambio e di idee fra i lettori». E' quanto dicono Roberto Zaccaria e Roberto Borgis, titolari della Libreria Fissore di piazza della Libertà. Dopo l'esperimento di domenica scorsa, domani pomeriggio terranno nuovamente aperto. E sembra che, in tempi brevi, saranno imitati da altri colleghi.

«Il nostro negozio si affaccia sulla centralissima piazza della Libertà - dice Zaccaria - dove il pomeriggio della domenica c'è un notevole passaggio di gente che va al cinema, al bar, o si ferma solo per parcheggiare l'auto. Ci siamo chiesti perchè non interessarli, tenendo aperta la libreria, per farne, prima [illegible] di un un momento commerciale, un punto di aggregazione. Lo spazio, ampio, si presta».

Ma aprire di domenica si può già? Sì, anzi si poteva anche prima, grazie anche ad un articolo del regolamento comunale sugli orari di apertura e le chiusure settimanali dei negozi. Le librerie, come le rivendite di dischi, musicassette e videocassette, opere d'arte, oggetti di antiquariato possono non chiudere alla domenica. «Un anticipo di deregulation - dice l'assessore alle Attività economiche Giovanni Berrone - che è stato inserito nella regolamentazione comunale in [illegible] della cultura». E



Le librerie «Fissore» e «Il Libraccio» In alto Roberto Zaccaria

del commercio.

Solo che finora nessuno l'aveva rispolverato. Invece da Fissore [illegible] «Abbiamo studiato la cosa - dicono i titolari - ci siamo messi accordati per dei turni che non impediscano ai nostri dipendenti, ed a noi, [illegible] giornata libera ogni tanto da dedicare al riposo, alla famiglia. La scorsa domenica pomeriggio abbiamo alzato le saracinesche. E' andata bene. Quindi domani replichiamo».

«Nessuno mi ha detto niente - dice la titolare della libreria Berardinelli, capogruppo librai dell'Ascom - ma la legge lo consente, in altre città già lo fanno. Spero che l'esperimento riesca, per ora non mi risulta che altri colleghi si muovano sulla stessa strada». Non è così. Se Gepi Ferrando della «Gutenberg» di via Caniggia è perplesso («Non [illegible] una strada di passaggio»), quelli de «Il libraccio» di via Milano sono pronti: «L'abbiamo pensato da tempo, ma poi non ne abbiamo fatto nulla. Ora abbiamo ripreso in esame l'eventualità di aprire la domenica pomeriggio, non escludiamo che quanto prima seguiremo l'esempio di Fissore».

E per la titolare della Bertolotti del centralissimo corso Roma «l'idea non è per nulla malvagia, penso che potrebbe [illegible] anche da noi qualche successo, [illegible] in altre città». «Per [illegible] - dice Nicoletta Campari della Bertolotti - la perplessità è solo dovuta a motivi di ricambio: sono sola, la domenica è l'unica giornata di riposo, rinunciarvi è difficile. D'altra parte ritengo positiva l'idea. Trovato il modo di organizzarmi, ritengo che mi adeguerò».

Le norme tra l'altro parlano anche di negozi di dischi, musicassette. Ma qui si cambia musica. Marco Vercelli, figlio di Tito, famiglia che da anni gestisce l'Audiovox, il più noto negozio di dischi in centro: «E' Far West altro che deregulation. All'iniziativa in [illegible] siamo né contrari né favorevoli, ma siamo per regole precise. Questo è [illegible] selvaggio. Le nostre di [illegible] sono piccole imprese, quasi tutte a conduzione famigliare. E l'aspetto umano? Le persone hanno [illegible] loro ciclo di vita. Per inseguire il mercato, i tempi, si perde di vista l'uomo. Vogliono le 35 ore settimanali per i dipendenti, ma noi quante [illegible] dovremmo lavorare?»

Franco [illegible]



Libertà d'apertura anche per i negozi di dischi, di arte e di antiquariato

Lutto in Provincia

Impiegata cade in casa e muore

ALESSANDRIA. Un'impiegata della Provincia, Stefania Testera, 37 anni, è stata trovata morta ieri pomeriggio dai vigili del fuoco, all'interno della sua abitazione, [illegible] il decesso dovrebbe risalire al giorno prima. L'impiegata viveva da sola in un alloggio all'ottavo piano di [illegible] Tortona 64.

Nel luglio '96 il fratello Paolo era morto carbonizzato nell'auto in seguito ad un incidente stradale.

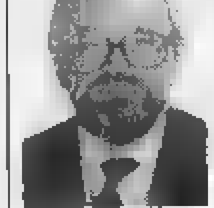
A fare intervenire i pompieri è stata la madre, che ieri pomeriggio si era recata a fare visita alla figlia. Sapeva che era in casa e quando la ragazza [illegible] le ha aperto [illegible] preoccupata. Con una scala mobile i vigili del fuoco hanno raggiunto un balcone e quindi sono entrati nell'alloggio. Stefania Testera [illegible] in camera da letto, esanime, raggomitolata su una poltrona. Sul capo una vistosa ferita e tracce di sangue [illegible] termosifone.

E' stata avvertita la polizia e quindi un medico del «118» che altro non ha potuto fare che constatare il decesso. Forse per un malore o uno scivolone la donna potrebbe [illegible] battuto la testa contro il termosifone, riuscendo poi a raggiungere la poltrona, dove è morta.

Stefania Testera era dipendente della Provincia dal 1980 e da allora svolgeva la propria attività all'assessorato Cultura, Sport e Turismo, [illegible] si [illegible] trasferita nella nuova sede di via Savona. [r. sc.]

Gli altri nel direttivo

Amag, Succio confermato presidente



Il dottor Giovanni Succio, commercialista ovadese, resta alla guida dell'azienda acqua e [illegible]

ALESSANDRIA. Ieri il sindaco ha firmato anche le nomine per il nuovo consiglio di amministrazione dell'Amag, l'azienda speciale acqua e gas. Alla presidenza è stato confermato il dottor Giovanni Succio, commercialista di Ovada. Rinnovato il consiglio, dei «vecchi» consiglieri resta, infatti, soltanto Fabio Faccaro, segretario provinciale della Lega nord, che era però entrato nel passato consiglio da poche settimane.

Gli altri componenti sono: Emiliano Campelli, vice presidente, espresso da Nuova proposta; Manuela Ulandi, già consigliere comunale leghista; Ezio Sestini, socialista; Francesco Lombardi di Fi e Roberto Lorefice di An. Nel consiglio saranno i rappresentanti delle minoranze ad [illegible] più componenti rispetto ai due esponenti della maggioranza.

Fatte le scelte per le presidenze ed i consigli di amministrazione delle aziende speciali, il sindaco deve ora nominare i due commissari alle Circoscrizioni AL Nord e AL Sud. [f. m.]

IL CASO

Tre figli, moglie cardiopatica: ha perso il lavoro per assisterla

Rapina per pagare il gas

«Ero senza una lira e le bollette scadevano»

ALESSANDRIA. «Ero disperato, per questo ho compiuto le due rapine. Ma [illegible] preso solo i soldi che mi servivano per pagare bollette scadute. Mi hanno tolto anche il gas, non avevo una lira, mia moglie è malata seriamente: per curare lei e seguire i nostri tre figli in autunno ho lasciato il lavoro che con l'inverno poi si è fermato, così non guadagno un soldo e ho finito tutti i risparmi».

Così si è difeso Antonino Giacalone, un muratore di 44 anni, abitante a Sezzadio, arrestato mercoledì sera dalla polizia dopo che aveva rapinato il distributore «Erg» [illegible] viale Tivoli al quartiere Cristo. E' anche responsabile di una rapina compiuta il giorno p[illegible] [illegible] distributore «Agip» di Basaluzzo.

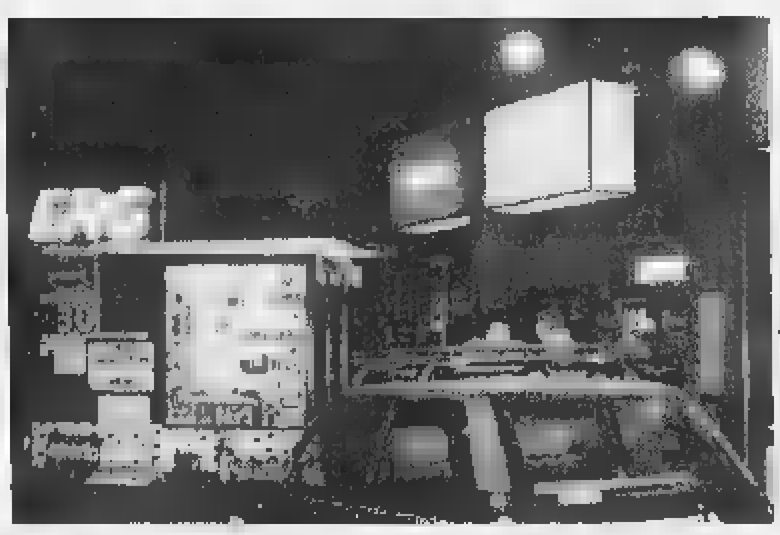
L'uomo ha confessato tutto ieri mattina in carcere al gip Si[illegible] Perelli, che lo ha interrogato presente il difensore Aldo Rovito. E' accusato di duplice rapina aggravata e furto d'auto, [illegible] «Punto Turbo diesel» di colore verde. Non ha avuto difficoltà neppure ad ammettere di aver rubato l'auto: «La mia [illegible] [illegible] benzina - ha detto - non avevo usoldi per fare il pieno, [illegible] mi muovevo senza auto?». [illegible] ha confessato la rapina di martedì a Basaluzzo, della quale era solo sospettato.

Il gip ha convalidato il provvedimento della polizia e Giacalone, che è incensurato, resta in carcere; il legale chiederà oggi la concessione degli arresti domiciliari e la possibilità di patteggiare la pena.

Era armato quando si è presentato nei due distributori gestiti rispettivamente da Franca Stella e Stefano Lasagna. «Una pistola giocattolo che ho preso a mio figlio» si è difeso Giacalone. Alla stazione di servizio di viale Tivoli si è impossessato di alcune centinaia di migliaia di lire; in quella di Basaluzzo avrebbe preso circa due milioni.

«Ho arraffato un pò di banconote che di corsa ho portato a mia moglie perchè pagasse le bollette arretrate del gas, ma erano al massimo 500 mila lire» è la tesi di Giacalone. Il quale ha aggiunto che nonostante il versamento gli è stata interrotta ugualmente l'erogazione del metano utilizzato anche per scaldare l'alloggio. A quel punto è andato a fare la seconda rapina. «In ottobre mia moglie è finita all'ospedale per gravi disturbi cardiaci, da quel momento la situazione familiare è precipitata. Non potevo badare a lei, ai figli (il più piccolo ha 7 anni ndr) e fare il muratore. Cessato il lavoro siamo piombati nella miseria».

Emma Camagna



Il distributore Erg. L'ha rapinato mercoledì con la pistola giocattolo del figlio

Fiamme anche nello scantinato della pizzeria Bella Napoli

Auto incendiata in un salone non si esclude il rogo doloso

ALESSANDRIA. C'è ancora mistero sulle cause che hanno provocato l'incendio di una vettura esposta in un autosalone. E' accaduto nella notte fra giovedì e venerdì all'«Autoesse» di corso Acqui 160, autorizzato Seat. Le fiamme hanno completamente distrutto una Seat Rose.

Ad accorgersi dell'incendio è stato, verso le 3,30, un passante, che ha dato l'allarme. Sono accorsi i vigili del fuoco ed il rogo è stato spento prima che si propagasse ad altre vetture. Impossibile, per ora, stabilirne le cause: non viene neppure scartata l'ipotesi dell'incendio doloso. Ieri mattina, infatti, i carabinieri del rione Cristo hanno compiuto un meticoloso sopralluogo, [illegible] però rila[illegible] dichiarazioni.

Il titolare dell'autosalone è comunque propenso a escludere il dolo, anche se non [illegible] spiegarsi l'accaduto. «All'ora della chiusura - dice - tutto era regolare e non capisco come l'auto abbia potuto incendiarsi. Comunque [illegible] ho mai ricevuto minacce o richieste di denaro».

Incendio, per fortuna di modeste proporzioni, nel tardo pomeriggio di ieri anche alla pizzeria Bella Napoli di via Alessandro III. A prendere fuoco è stata [illegible] catasta di legna, sistemata nello scantinato del locale ed utilizzata per il forno.

Un passante si è accorto del fumo che usciva da una finestrella e ha avvisato i proprietari. Sono accorsi i vigili del fuoco, i quali, muniti di respiratori, hanno raggiunto lo scantinato e spento le fiamme. Per quasi un'ora la via è rimasta bloccata ed i vigili urbani hanno provveduto a deviare la circolazione. [r. sc.]



Dopo il rogo. L'auto andata a fuoco nel salone «Autoesse» di corso Acqui 160

LETTERE AL GIORNALE

Le precisazioni della [illegible]

In relazione all'articolo relativo alla Renomotor [illegible] Acqui si specifica che la Renomotor non è una concessionaria della Renault [illegible] un'officina autorizzata organizzata Renault. Le uniche concessionarie Renault in provincia [illegible] Alessandria sono le seguenti: Autopiù Center Srl e Var Scotti Sas ad Alessandria; Aldo Guaschino Srl a Casale Monferrato; Giada Motor srl a Basaluzzo.

Concessionaria Var Scotti Alessandria

Studenti perplessi sui sindacati

Siamo gli alunni della classe terza B della Scuola media statale di Mornese, sezione staccata di Molare e scriviamo per chiedere un parere su una contraddizione che ci ha colpiti, facendoci molto discutere. Abbiamo infatti studiato che i sindacati [illegible] stati istituiti con la precisa funzione di tutelare i diritti dei lavoratori, appoggiandoli nelle loro lotte per il miglioramento delle proprie condizioni di vita e di occupazione. Eravamo convinti che i sindacati si schierassero dalla nostra parte ora che, per Decreto del Provveditore agli Studi di Alessandria, la nostra scuola, che pure si trova in posizione disagiata in [illegible] paese appartenente alla Comunità montana Alta Val Lemme Alto Ovadese, rischia di essere chiusa.

Tutti si sono mobilitati per evitare quella che da noi viene ritenuta quasi una «catastrofe»: Collegio docenti, Consiglio di istituto, genitori, Amministrazione comunale, presidente della Comunità montana... tutti, tranne i sindacati che, invece di salvaguardare i diritti dei più deboli (noi ragazzi e la nostra scuola) hanno dichiarato in diverse occasioni di appoggiare invece le istanze di «pochi» (non sappiamo bene di quali personalità si tratti), intenzionati a far chiudere l'istituto per interessi privati. Ciò ci ha, a dir poco, sconvolto, tanto che abbiamo chiesto ai nostri insegnanti di eliminare l'educazione civica dalle materie di studio.

Gli alunni della 3ª B Scuola media di Mornese

NUMERI UTILI

[illegible] DI [illegible]

[illegible]lessandria: il di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Castoldi, v. Dante 49 (252.235). [illegible] 12,30 [illegible] 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Bollente, c. Italia 36 (322.747), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Terme, v. XX Settembre 2 (322.920), 15-18,45.
Casale: Fabris, v. Sangiorgio 25 (452.150).
Novi: Cristiani, v. IV Novembre 13 (23.21).
Ovada: Gardelli, c. Saracco 303 (80.224).
Tortona: Zerba, v. Emilia 220 (861.939), e Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (861.264), aperta 15,30-19,30.
[illegible] [illegible]e, s. [illegible] 45 (941.372).

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce [illegible] 453.310; Misericordia 781.010.
[illegible] B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.618/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.666.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui**: 777.211; **Casale**: 434.225; **Novi**. 322.211; **Ovada**: 82.61; **Tortona**: 855.227; **Valenza**: 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui**: 57.776; **Casale**: 434.111; **Castellazzo B.**: 270.027; **Castelnuovo S.**: 856.763; **Cerrina**: 943.423; **Felizzano**: 791.618/7; **Gavi**: 642.551; **Novi**: 33.21; **Ovada**: 81.777; **S. Sebastiano C.**: 786.209; **Serravalle S.**: 638.129; **Tortona**: 86.51; **Valenza**: 959.111.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

[illegible] Luigi Cupaiuolo, commerciante con Rosangela Pires Do Nascimento, casalinga; [illegible]vano Prato, artigiano [illegible] Lesniewska, casalinga; Antonino Lucciasno, operaio con Rosa Gandolfo, casalinga. [r. c.]

ATTIVITA' [illegible]A

Questi i giorni e gli orari in cui si possono visitare il sindaco e gli assessori comunali [illegible] **San Salvatore.** Il primo cittadino Gianni Germonio [illegible] ogni martedì, [illegible] 15 alle 18; Nella Carante, vice sindaco e assessore ai problemi sociali e del territorio, martedì, dalle 10,30 alle 12,30; Maria Rosa Camurati, pubblica istruzione, sport, cultura, commercio e artigianato, sempre il martedì, dalle 10 alle 12; Gherardo Desana, lavori pubblici, vi[illegible] e agricoltura, mercoledì e venerdì, dalle 10 alle 12,30; Angelo Truffi, bilancio e tributi, sabato, dalle 10 alle 12,30. [r. c.]

Il consiglio comunale di **Borghetto Borbera** ha approvato il progetto [illegible] l'acquedotto in località Monteggio, costo 100 milioni. [m. pu.]

Giuseppe Benso è stato nominato membro del Consiglio di amministrazione dell'asilo Coniugi Gandino-Solimano di [illegible] Consorzio servizi sociali dell'Ovadese. [r. be.]

DA NON PERDERE

Lega Nord

Viaggio a Bergamo

La Lega Nord di Alessandria organizza dei pullman per partecipare alla manifestazione di protesta [illegible] Bergamo, contro l'atteggiamento tenuto dalle forze dell'ordine nei confronti dei lavoratori padani. Telefonare dalle 9 alle 12 di oggi allo: 0131.441036. [r. g.]

[illegible]

Convegno a Casale

Oggi dalle [illegible] in poi al ristorante I Templari, a Casale, in strada Valenza, convegno promosso dalla [illegible] di riposo Riberio Lui[illegible] «L'assistenza residenziale agli anziani». [s. m.]

Gite in montagna

Cai e sci club di Valenza

Tre gite domenica per gli appassionati della montagna. Il Cai organizza un'escursione a Deiva, Framura e Bonassola; lo Sci club Azzurro '90 punta su Cervinia mentre lo Sci club Alpini propone come meta La Thuile. Si parte alle [illegible] da piazza Gramsci per ritornare in serata. Prenotazioni entro oggi a mezzogiorno. [r. c.]

Museo di Valle

Itinerari di arte

Al museo [illegible] Valle San Bartolomeo, questa sera alle 21,30, conferenza del dottor Roberto Livraghi su «Alessandria, itinerari [illegible]lla storia e nell'arte». [s. m.]

[illegible] fotografica

Immagini del terremoto

Oggi alle [illegible] nel salone della circoscrizione Centro in via Venezia 7 ad Alessandria inaugurazione della mostra fotografica «L'isola che non c'è», immagini del terremoto umbro fatte da Bruno Artino e Marco Chiesa. [r. sc.]

Recupero [illegible]

Un convegno a Tortona

Convegno oggi alle 17,30 nel salone della Crt di Tortona sul restauro dell'abbazia di Rivalta Scrivia. Intervengono amministratori pubblici e il presidente della fondazione Crt Carlo Boggio Sola. [m. t. m.]

Si può pagare fino a lunedì, raffica di telefonate per chiedere informazioni

Conto alla rovescia per il bollo

Code all'Aci e in Posta, caccia ai bollettini

ALESSANDRIA. Ancora due giorni utili per pagare il bollo auto: poiché la [illegible] del 31 gennaio cade di sabato, c'è tempo fino a lunedì per i versamenti in Posta o all'Aci. E proprio all'Automobile club arrivano telefonate in continuazione per chiedere informazioni e chiarimenti. I dubbi riguardano generalmente il nuovo sistema in base al quale [illegible] pagata la tassa, legato alla potenza in Kilowatt [illegible]re.

«Consigliamo comunque - dice il direttore Romano Telmon - di venire di persona negli uffici a chiedere spiegazioni, siamo in grado di risolvere ogni dubbio». In effetti, negli uffici di [illegible] Cavallotti già da alcuni giorni si registra un consistente afflusso di utenti. Ieri l'attesa per pagare era di 15-30 minuti. «Rispetto al passato - commenta Telmon - la situazione sembra comunque più calma e più tranquilla. Molti, infatti, non hanno aspettato gli ultimi giorni per mettersi in regola».

Va ricordato che per i veicoli il cui bollo scade a cavallo dell'anno (ad esempio aprile - agosto) non è dovuto alcun conguaglio: il versamento non va fatto entro lunedì, ma alla scadenza naturale. Una nuova disposizione, che è ancora in attesa di conferma ufficiale, riguarda poi i veicoli che pagano in base alla portata, cioè camion e rimorchi: per il bollo in scadenza a gennaio c'è tempo fino al 16 marzo per il rinnovo.

Da quest'anno, per i versamenti in Posta (e qui pure ci sono code) si possono utilizzare anche speciali bollettini di conto corrente. Sono in molti ad averne già approfittato, tanto che in diversi sportelli [illegible] andati esauriti. Si è aperta una [illegible] ai bollettini negli uffici decentrati. Ieri, spiegano alla filiale di Alessandria dell'Ente Poste, «è stata distribuita un'ulteriore fornitura». Migliaia di pezzi. E da oggi «non dovrebbero quindi più esserci difficoltà nel reperimento». [m. fa.]



All'Aci in coda per pagare il bollo dell'auto

LA SITUAZIONE IN PROVINCIA

Anche in provincia si registrano disagi e code per il pagamento del bollo auto, ma la situazione resta nel complesso accettabile. Oggi in Posta si possono effettuare versamenti dalle 8,30 alle 12, lunedì, ultimo giorno utile, per l'intera giornata. Pure gli sportelli Aci oggi sono aperti dalle 8,30 alle 12, mentre lunedì l'apertura sarà anche pomeridiana.

Alle Poste di piazza Roma a Tortona sono terminati i bollettini. L'ultima fornitura, arrivata giovedì è finita ieri mattina. Oggi ne è attesa un'altra. «Dipendiamo dal centro di Alessandria - dice il direttore - e comunque siamo tutti nelle stesse condizioni, anche gli uffici dei paesi. Dell'ultima fornitura ho dovuto inviarne una parte in un paese della zona che li aveva terminati. Si può comunque pagare anche utilizzando i libretti fiscali, oppure all'Aci». [m. t. m.]

Alla delegazioone Aci di Casale ieri molti utenti erano in coda per pagare, così come negli uffici postali. In tanti per evitare lunghe attese si sono recati nelle Poste dei paesini della zona. Reperibili i bollettini negli uffici postali. [s. m.]

Code anche ad **Acqui** sia alle Poste centrali di via Trucco sia all'Aci di via Moriondo. Però non si è presentato il problema della [illegible] dei nuovi bollettini per il pagamento del bollo su conto corrente. [g. l. f.]

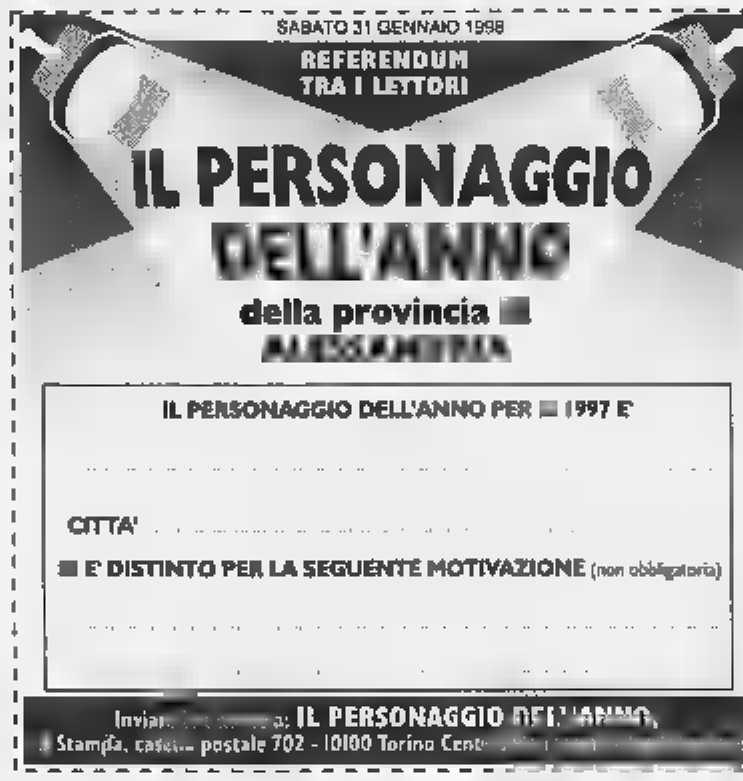
Situazione tranquilla invece ieri alle Poste di **Novi** dove non si sono registrate code, ma anche qui [illegible] andati esauriti i bollettini. Sono andati a ruba in pochi giorni. «Abbiamo chiesto di inviarcene altri [illegible] - dice il direttore -, ma finora non ne abbiamo visti altri». Probabilmente arriveranno oggi. La clientela è stata invitata a rivolgersi alla delegazione Aci di [illegible] Marenco. [m. pu.]

Tutto regolare a **Valenza**. La sede Aci è stata aperta negli ultimi giorni con orario continuato dalle 8,30 alle 17,30, evitando il formarsi di lunghe code. Inoltre, in Posta i bollettini sono sufficienti a soddisfare le richieste, quindi non si prevedono emergenze. [r. c.]

Infine, ad **Ovada** nessun problema per i pagamenti: poche persone in coda sia all'Aci sia negli uffici postali e non sono stati segnalati disagi per quanto riguarda il reperimento dei bollettini. [r. bo.]

Classifica, domani altre indicazioni

Il personaggio da «eleggere»



Anche oggi pubblichiamo il tagliando per votare il «personaggio» del '97 della provincia. Il referendum è promosso da La Stampa e punta ad individuare la persona più «popolare» attraverso le segnalazioni dei lettori. Esprimere la propria preferenza è semplicissimo, è sufficiente compilare il coupon pubblicato qui sopra, ritagliarlo (non sono valide le fotocopie) ed inviarlo a La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Domani pubblicheremo altre indicazioni sulla classifica provvisoria. Avvicinandosi alle battute finali, la sfida si fa [illegible]. Non ci sono limitazioni al voto, se non quella territoriale. [r. al.]

IN BREVE

Cura Di Bella

Somatostatina, [illegible] ricorsi ai pretori

Ancora ricorsi alla magistratura per usufruire gratuitamente dei farmaci del «metodo Di Bella». Il pretore di Alessandria Anna Maria Oddone esamina stamane il ricorso presentato dall'avvocato Giorgio Suffia a nome dei familiari di un anziano affetto da tumore. Anche ad Acqui si discutono in pretura due [illegible] istanze, alle 10 davanti a Stefano Moltrasio, per due pensionati di 47 e 60 anni, patrocinati da Stefano Palladino. Infine, un primo ricorso è stato presentato anche a Tortona. [r. al.]

Acqui

Piero Piroddi confermato alla guida degli avvocati

Conferme nel Consiglio dell'Ordine degli avvocati per il biennio 1998/99: presidente è ancora Piero Piroddi, di Acqui, tesoriere Renato Dabormida e consigliere Paolo Ponzio. Tra i nuovi eletti, Gia[illegible] Piola (segretario) e Giuseppe Gallo, di Nizza. Gli avvocati del Foro termale [illegible]. Intanto, il Csm ha nominato 5 nuovi [illegible] pretori onorari. Sono Elio Garibaldi, Paola Boccaccio, Nadia Bertonasco, Marina Branca e Francesco D'Andria. Coadiuveranno il pretore dirigente Antonio Marozzo. [g. l. f.]

Casale

Accusato di furto, patteggia un anno di reclusione

Il casalese Giovanni Milella, 30 anni, via Del Turchino 11 (detenuto per altre vicende), accusato di alcuni furti, ha patteggiato davanti al pretore la pena di un [illegible] di reclusione. E' stato invece rinviato il processo a [illegible] per un furto nel Collegio San Carlo di Borgo San Martino in cui è coimputato un altro casalese, Pasquale Albrizio. [s. m.]

Tortona

Senza patente per macchina operatrice: ammenda

Luigi Orlando, 64 anni, di Tortona, via Morandi 4/c, ha patteggiato 3 milioni 300 mila lire di ammenda (pena sospesa) per aver circolato alla guida di una macchina operatrice benchè sprovvisto della patente di abilitazione, mai conseguita. [m. t. m.]

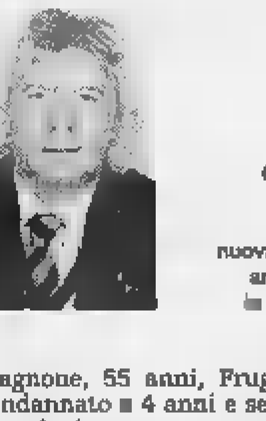
Giudizio abbreviato a Torino per cinque alessandrini ed un astigiano: in tutto 22 anni di reclusione

Cocaina ed eroina a chili: condannati in sei

Ed a Milano inflitti sette anni all'ex bomber della Castelnovese

ALESSANDRIA. Cinque alessandrini e un astigiano coinvolti in un grosso giro di droga - 273 chili di cocaina importata da Belgio, Svizzera, Olanda e Equador e 12 chili di eroina proveniente dalla Turchia - sono stati condannati ieri dal gip di Torino, che li ha processati con giudizio abbreviato, a [illegible] anni complessivi di carcere.

E' stata stralciata la posizione di un sesto imputato, il gaviese Walter Corradi, già più volte condannato per fatti di droga, che era in Francia in attesa di estradizione (deve essere processato a marzo ad Alessandria sempre per spaccio di droga) e che lì è stato nuovamente arrestato nei giorni scorsi su richiesta della Direzione distrettuale antimafia di Torino.



Walter Corradi di Gavi è stato nuovamente arrestato in Francia

Oltre a loro il gip ha processato (condanne complessive ad oltre 70 anni di reclusione) altre 25 persone liguri, piemontesi e lombarde coinvolte nello stesso giro. Il traffico di droga fu scoperto grazie alle dichiarazioni di un pentito, Gian Pietro Magnone, 55 anni, Frugarolo, condannato a 4 anni e sei mesi di reclusione.

Ad Anna Rita Frisullo, 31 anni, Novi (via dei Mille), che era la sua convivente, sono stati inflitti 5 anni e 4 mesi; Raimondo Fieschi, 52 anni, Villalvernia (via San Teodoro) è stato condannato a un anno e due mesi. Due mesi in più sono stati inflitti ad Alfio Di Mare, 47 anni, Rosignano Monferrato, frazione Garriano; quattro [illegible] a Felice Santamaria, di 60, originario di Garbagna, abitante in Svizzera.

Infine Giovanni Bertolino, cinquantunenne di Costigliole d'Asti (via Marconi), è stato condannato a 5 anni e 4 mesi. Tutti devono pagare, complessivamente, molte decine di milioni di multa.

L'attività dell'organizzazione si è sviluppata in un arco di tempo che va dal [illegible] al '94; le indagini avevano preso il via dopo l'arresto di Antonio Michelizzi, g[illegible] di Corradi, che mise gli inquirenti sulle tracce della banda sgominata dopo le dichiarazioni del pentito.

Nell'organizzazione ognuno aveva un compito, chi faceva il corriere, chi organizzava il traffico di eroina e cocaina. C'era chi si limitava a collaborare, chi provvedeva ad acquistare o detenere le sostanze stupefacenti che provenivano da trafficanti colombiani in attività nei vari Paesi europei per [illegible] poi smerciate in Piemonte, Liguria, Lombardia.

Per l'accusa i promotori, organizzatori, finanziatori e dirigenti del «sodalizio» erano Corradi e Santamaria, soprattutto il primo. [em. cam.]

CASTELNUOVO SCRIVIA. Fermato con due chili e 100 grammi di cocaina dalla Guardia di Finanza dell'aeroporto di Linate il 5 ottobre, l'altra mattina è stato condannato a 7 anni e 5 mesi di reclusione e 100 milioni di multa. E' l'ex bomber della Castelnovese Alessandro Basile, [illegible] anni, abitante in paese, via San Desiderio 51, ora in carcere a Pavia. All'inizio di ottobre i genitori avevano denunciato la sua scomparsa, dopo che, durante una vacanza in Sudamerica, non aveva più dato notizie di sè. Il giovane calciatore era in [illegible] a San Vittore. Quando la Guardia di Finanza l'aveva arrestato, era appena sceso da un aereo proveniente da Bogotà (Colombia).

I pacchetti di cocaina erano nascosti nel doppio fondo delle valigie. Per la famiglia, che aveva già interessato i carabinieri di Castelnuovo, la Farnesina, l'Interpol, [illegible] stato uno choch.

Solo casualmente, alcuni giorni dopo, era giunta la notizia dell'arresto. L'altra mattina, davanti al gip di Milano, s'è tenuta l'udienza preliminare. Difeso dall'avvocato Paolo Bertolotti di Milano: Alessandro Basile, [illegible] giudizio abbreviato, è stato condannato alla pesante pena, che con ogni probabilità sarà impugnata in appello. Il difensore ha presentato al gip l'istanza di applicazione degli arresti domiciliari, ma il giudice s'è riservato di decidere. (m. t. m.)

Consorzio e Comuni uniti per la promozione del vino e del territorio

Un patto fra sindaci per il Gavi doc

Prossimamente a Vinitaly i prodotti del Novese

GAVI. E' stato siglato un accordo di collaborazione tra il Consorzio di tutela del Gavi ed i Comuni inseriti nel comprensorio del Gavi doc per la promozione turistica della zona.

L'intesa, «sulla parola», è stata raggiunta l'altra sera nei locali della Cantina dei produttori di Gavi, sede dell'ente di Tutela, tra il presidente del Consorzio Mario Moccagatta e i sindaci e gli assessori di alcuni dei Comuni interessati.

«Dopo aver illustrato l'attività '97 del Consorzio - dice Moccagatta - abbiamo espresso la disponibilità a collaborare alle manifestazioni e iniziative di un certo livello qualitativo proposte dai Comuni e anche di quelli, come Voltaggio, che pur non avendo viticoltori, possiede gioielli di cultura come la Pinacoteca».

Degli undici Comuni che costituiscono l'area di produzione del Gavi erano presenti i delegati di Bosio, Capriata D'Orba, Francavilla Bisio, Novi Ligure, ed il sindaco di San Cristoforo Mauro Ferrari. Alla convocazione, per vari motivi, non hanno potuto rispondere le amministrazioni di Carrosio, Parodi Ligure, Pasturana, Serravalle Scvrivia, Tassarolo e Gavi.



Mario Moccagatta presidente del Consorzio

Per alcuni, come Gavi, la mancata partecipazione è stata dovuta all'impegno quasi totale che in questo periodo la giunta deve dedicare alla stesura del bilancio di previsione. Esiste comunque da parte di tutti e gli undici Comuni la disponibilità ad aprire una concreta collaborazione con il Consorzio di tutela del Gavi per la valorizzazione turistica del territorio.

«Con la realizzazione della Via del Gavi ed il successo dell'iniziativa Ostriche e Gavi - dice il sindaco di Gavi Nicoletta Albano - la collaborazione tra il Comune ed il Consorzio è già cominciata e ritengo doveroso debba continuare. Una collaborazione che potrà essere vantaggiosa per entrambi».

Nuove iniziative legate all'idea di valiorizzare il Gavi e il suo territorio saranno il nuovo programma della Via del Gavi, e al prossimo Vinitaly l'abbinamento tra la focaccia novese ed il Gavi stesso. Altre idee sono state illustrate dall'assessore Lorenzo Robbiano del Comune di Novi, fra le quali la prossima apertura di un ufficio turistico con una banca dati delle informazioni utili. (m. pu.)

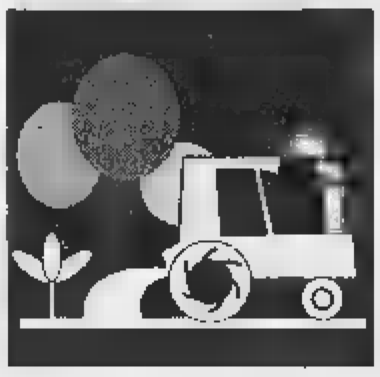
Contestato il piazzale dell'ex caserma Giorgi

E' polemica sul trasloco del mercato ambulante

NOVI. S'accende in città il dibattito sul trasferimento del mercato ambulante da piazza XX Settembre a un'altra zona del centro. Il Comune ha individuato la sede idonea nel piazzale dell'ex caserma «Giorgi», ma i commercianti si [illegible] opposti ed [illegible] scendono in campo anche gli esponenti politici. Con un'interpellanza al sindaco Mario Lovelli, il capogruppo di Forza Italia, Piero Vernetti, chiede all'amministrazione se sia [illegible] verificata la possibilità di collocare i banchetti in viale Saffi e nelle strade limitrofe, come auspicato da decine di associati all'Ascom.

«A Novi, c'è già malcontento per la proposta avanzata dalla giunta - afferma Vernetti -. Sarebbe stato opportuno un [illegible]fronto serio in Consiglio ed invece si è ritenuta sufficiente [illegible] riunione della Commissione [illegible] al Commercio, in cui sono state peraltro sollevate molte obiezioni alla scelta dell'ex caserma».

Per Vernetti: «E' percorribile la soluzione dello spostamento degli ambulanti nella "passeggiata" e lungo le altre vie del centro storico. Credo che il mercato settimanale non debba [illegible] un fenomeno [illegible] dal resto dell'attività commerciale della città. Non conosco eventuali [illegible] proposte, perchè non [illegible] stato informato dell'incontro che si è svolto martedì sera al Collegio San Giorgio». In quella sede, gli amministratori avevano però ribadito la massima disponibilità al confronto sulla [illegible] sede della fiera del giovedì. «Avevamo già pensato a viale Saffi, in alternativa all'ex caserma - ha spiegato l'assessore Guido Trespioli -. [illegible] le dimensioni degli autobanchi degli ambulanti rischiano di ostacolare i pedoni. Siamo comunque pronti a nuove verifiche». [m. d.]



Ieri [illegible] Vercelli la protesta con 600 trattori e 1500 agricoltori provenienti da tutto il Piemonte

In piazza tutta la rabbia dei risicoltori

Tra slogan e striscioni, l'appello per una nuova politica

VERCELLI. Un'area grande una volta e [illegible] un campo di calcio piena di trattori di ogni marca, colore e dimensione, imbandierati con drappi gialli, verdi e bianchi: questo il colpo d'occhio che ieri mattina dava l'area ricavata dall'abbattimento dell'ex Ospedale maggiore di Vercelli in occasione della seconda giornata della protesta organizzata da Coldiretti, Unione agricoltori e Confagricoltura. Sono arrivati dal Casalese, da Pavia, Novara, Milano, Biella per sollecitare una nuova politica agricola: secondo la questura erano non meno di 600 i trattori, e 1500 le persone che hanno assistito, nell'attigua piazza Zumaglini, al successivo comizio.

Per essere puntuali, ieri mattina, ad arrivare [illegible]ei quattro punti di concentramento istituiti dalla polizia attorno al capoluogo, a Greggio e [illegible] Palazzolo Vercellese è [illegible] mantenuto il presidio notturno. Riparandosi [illegible] grandi teloni impermeabili, gli agricoltori hanno cenato con formaggio [illegible] salami pernottando sul posto: alle 7 di mattina hanno acceso i motori e si [illegible] incolonnati per raggiungere Vercelli. Qui ad attenderli c'erano 200 tra poliziotti, carabinieri e «civich» che [illegible] piccoli gruppi li hanno scortati attraverso [illegible] centro storico fino nell'area di parcheggio.

Una ventina di trattori si è sistemata anche in piazza Zumaglini, sulla quale si affacciano tutti gli uffici pubblici e privati che trattano [illegible] cereali in generale e, in particolare, [illegible] riso.





In piazza per chiedere al governo [illegible] [illegible] politica agricola. In alto alcuni dei trattori fermi al presidio di Villanova. A destra, la protesta di ieri a Vercelli, alla quale hanno preso parte anche numerosi risicoltori del Casalese

In un angolo della piazza, isolato dai manifestanti, un gruppetto della Lega Nord e del Sinpa, [illegible] Sindacato padano, con regolamentare bandiera dalla rosa camuna verde. Numerosi, dappertutto, i cartelli, gli striscioni e gli slogan. Ecco alcuni esempi: «Il coltivatore nutre anche te, non farlo smettere»; «AAA cercasi ventenne folle ancora disposto a fare il contadino»; «L'Ira...p dell'agricoltura ricadrà sul Governo»; «Il riso piange, è sempre più amaro».

Manifesti bordati [illegible] lutto partecipano «l'imminente morte della risicoltura tra l'indifferenza delle forze politiche governative»; vi sono anche slogan di tipo statistico: «I prezzi sono diminuiti [illegible] [illegible] per cento, i costi aumentati del 12 [illegible] le tasse del 42, siamo disperati».

Uno slogan decisamente goliardico rimprovera alla senatrice Ombretta Fumagalli Carulli [illegible] suo recente passaggio dal ccd (nelle cui liste era stata eletta) alla presidenza di Rinnovamento: «Grazie Carulli: io ti voto e tu mi ...».

Sul palco, i tre presidenti: Gianfranco Greppi per la Coldiretti, Marco Oletti per l'Unione agricoltori [illegible] Sergio Suardi per la Confagricoltura; due o tre sindaci [illegible] fascia; i deputati Borghezio e Comino della Lega, Roberto Rosso di Forza Italia.

Il direttore della Coldiretti di Vercelli-Biella Andrea Desana riassume i motivi della protesta: le importazioni m[illegible] dai Paesi extracomunitari hanno fatto crollare il prezzo del riso, ma neppure il granoturco [illegible] le altre colture agricole se la passano meglio.

Al termine una delegazione composta dai presidenti e direttori delle organizzazioni agricole, dai [illegible] deputati e da rappresentanti di ciascuno dei sei «punti di presidio» di giovedì è stata ricevuta dal prefetto Francesco Porretti.

Walter Camurati

Mobilitazione nel Casalese

Partito dal presidio di Villanova maxi corteo di macchine agricole

VILLANOVA MONFERRATO. C'erano anche cento trattori casalesi [illegible] alla manifestazione di Vercelli. Sono partiti ieri mattina dall'azienda agricola «Il Molinetto», sulla statale 31 bis al confine tra Casale e Villanova Monferrato. Sono gli stessi trattori che l'altro giorno sono rimasti schierati nel presidio monferrino voluto dai risicoltori. Al «Molinetto» si sono recati numerosi sindaci della zona, l'assessore provinciale all'Agricoltura, Paolo Filippi, [illegible] parlamentare Eugenio Viale, i dirigenti di Coldiretti, Unione e Cia.

Molti i cartelli di protesta: «Consumatori: [illegible] nostro riso [illegible] sempre meno pagato e il vostro al supermercato?», e ancora «Risicoltura: i prezzi crollano (-23%), i costi salgono (+12%); le imposte [illegible] (+42%)».

I risicoltori accusano l'Unione europea di aver vanificato la riforma dell'organizzazione comune di mercato, appena varata, concedendo contemporaneamente agevolazioni all'importazione [illegible] riso da Paesi terzi. Di fronte a questa concor[illegible] di «importazioni selvagge», la produzione italiana risulta eccedente, a vantaggio del riso extracomunitario: [illegible] registra così un crollo delle quotazioni interne, in un mercato che già da mesi non dà cenni di ripresa.

Il direttore della Coldiretti, Eugenio Torchio, i presidenti di Unione e Cia, Bartolomeo Bianchi e Roberto Ercole, hanno ricordato che la crisi investe non solo la risicoltura, ma tutti i settori produttivi: «Nell'ultimo [illegible]nno sono calati del 50% i prezzi dei cereali; hanno subito una drastica riduzione le compensazioni dei semi oleosi; la viticoltura è stata penalizzata da un forte aumento dell'Iva; la zootecnia da latte sconta [illegible] peso dell'irrisolto problema delle quote di produzione, mentre [illegible] mercato dei bovini da carne non si [illegible] ancora ripreso dalle disastrose conseguenze dell'effetto "mucca pazza"». **(g. d.)**

In Consiglio comunale a favore ppi e pds

Approvata a Casale la bozza di bilancio

CASALE. E' passato con i voti favorevoli di ppi [illegible] pds [illegible] documento di orientamento proposto dalla giunta alla discussione del Consiglio comunale, che ora l'assessore alla Programmazione economica Angelo Miglietta dovrà tradurre, con le cifre, nell'atto programmatico dell'attività del Comune per il 1998. Hanno votato contro For[illegible] Italia, Alleanza nazionale, Uniti per Casale, Lega Nord, Volontà civica e Polo moderato. Si sono astenuti gli esponenti di Città Insieme, Riccardo Calvo e Massimo Miglietta (era assente Corrado Topi), il consigliere Secondo Guaschino [illegible] il rappresentante di Rifondazione comunista Renato Gagliardini.

E' stato un banco di prova duplice per l'équipe guidata dal sindaco Coppo. Innanzitutto, una sorta di verifica preventiva sull'attività che la giunta intende sviluppare nel 1998. Poi, un'occasione per tastare il ter[illegible] sull'eventuale evoluzione dello [illegible] di crisi politica che si [illegible] aperto in città prima di Natale, quando la maggioranza si è spaccata (con il distacco di Città Insieme) sul progetto della superstrada di collegamento [illegible] la tangenziale e la statale per Asti.

L'astensione della lista civica sul documento [illegible] orientamento, che ha occupato tre [illegible] [illegible] discussione, fa pensare [illegible] [illegible] tenuta, [illegible] pur risicata, anche nella futura [illegible] più decisiva discussione sul bilancio '98. Non [illegible] mancata anche un'esplicita apertura da parte del pidiessino Davide Sandalo verso Rifondazione. Peraltro, il pds [illegible] ha nascosto in questi mesi di difficoltà il proprio favore ad un'unificazione della sinistra. Anche Città Insieme non vedrebbe male un'apertura del dibattito politico in questo senso. Dai banchi dell'opposizione, invece, Mario Oddone ha tuonato contro questa ipotesi.

Per quanto [illegible] la discusisona sugli orientamenti del bilancio, le maggiori contestazioni dell'opposizione hanno riguardato la politica delle alienazioni del patrimonio [illegible]nale e del turismo. **(s. m.)**

Casale, oggi la consegna dei riconoscimenti

Premi dell'Anffas a chi aiuta i disabili

CASALE. La cerimonia di consegna del Premio Anffas si svolge oggi alle 16, nel salone San Bartolomeo al complesso Baronino. E c'è attesa per il tradizionale discorso della presidente dell'associazione, Giovanna Bevilacqua Scagliotti, che di recente ha sollevato l'esigenza di individuare una sede idonea, da ottenere in comodato d'uso gratuito, per allestire una terza comunità per persone handicappate. [illegible] rivolto una specifica richiesta per ottenere una porzione di 700 metri quadrati nell'edificio dell'ex mattatoio, ma l'orientamento del Comune sul futuro di questa struttura [illegible] ben altro (rientra nei beni alienabili nel '98).

Potrebbe esserci qualche indicazione su ipotesi alternative, che, comunque, la presidente dell'Anffas [illegible] è detta ben disposta a esaminare, senza impuntarsi sull'ex mattatoio.

Per quanto riguarda il Premio, sarà consegnato alla ditta Rbc di Trino per il mondo del lavoro, per l'ampia disponibilità dimostrata nell'attuare un progetto [illegible] inserimento di persona handicappata nella propria azienda.

Per il mondo della scuola il Premio va ad Alessandro Verro e a Davide Meneghel, della classe quarta A dell'istituto casalese «Jaffe».

Per il volontariato [illegible] premiata Silla Petri per la sua costante, giornaliera attività svolta all'Anffas.

Inoltre, vengono premiati gli alunni che hanno partecipato al concorso indetto dall'associazione. Per il primo ciclo di scuola elementare, le classi 1ª, 2ª [illegible] 3ª di S. Giorgio; per il secondo ciclo, Stefano Deambrogio di quinta di S. Giorgio.

Per la media inferiore il Premio viene consegnato a Stefania Tommasino, della 2ª A «Leardi», attestati a Heriden Cicko e Luigi Berchicci (3ª A «Leardi»). Infine, per le superiori viene premiata Eloisa Castiglia (3ª B «Jaffe») [illegible] ricevono attestati Sara Mincozzi e Valentina Balduzzi (rispettiamente della 5ª e 4ª [illegible] Magistrale Sacro Cuore). **(s. m.)**

Ovada, nel Centro programmati lavori per oltre un miliardo

«Lercaro» pronto in estate

Potranno essere ospitati 100 anziani

OVADA. In estate saranno completati i lavori di sistemazione del Css[illegible] (Centro servizi socio assistenziali sanitari) «Ipab Lercaro», che sarà così in condizione di dare una risposta adeguata alle esigenze [illegible] una zona [illegible] l'Ovadese che ha un'alta percentuale di anziani.

Al «Lercaro» ci saranno [illegible] posti per [illegible] autosufficienti, con convenzione con l'Asl, [illegible] per residenza flessibile, con ospiti che sconfinano fra autosufficienti e non, [illegible] 40 in Comunità alloggio per autosufficienti, di cui 24 al «S. Antonio» (ex ospedale). I lavori costano di 1 miliardo e [illegible] milioni, di cui 300 milioni dalla Regione, 525 reperiti con mutuo e il resto con alienazioni di beni dell'ente.

Ma l'impegno finanziario [illegible] finisce qui, perché sono stati spesi altri 400 milioni, dopo il controllo dei carabinieri d[illegible] Nas del novembre '96 e la sollecitazione [illegible] normalizzare impianti e servizi in relazione al numero degli ospiti. Al «Lercaro» è stato sistemato l'impianto elettrico, sono stati realizzati 4 nuovi bagni e un locale stireria, al «S. Antonio» [illegible] bagni (di cui 1 protetto) [illegible] sono state sistemate varie sale di soggiorno (tv, biblioteca, giochi, parenti) e altri locali.



In estate saranno completati i lavori di [illegible] del Cssas (Centro servizi [illegible] assistenzali sanitari) «Ipab Lercaro»

Giuseppe Repetto, presidente dell'«Ipab Lercaro» dal 1984, parla [illegible] entusiasmo della trasformazione che ha radicalmente modificato la struttura [illegible] ne ha perfezionato il funzionamento e ricorda la scelta fatta [illegible] suo tempo, con la modifica del vecchio statuto e l'indicazioni di nuovi compiti per l'ente. In proposito vanno ricordati la gestione della casa [illegible] riposo Perelli di Carpeneto e il servizio di assistenza domiciliare per il Consorzio servizi sociali. In programma anche l'attivazione dell'ambulatorio fisioterapico alla Soms. **(r. bo.)**

Ovada, aveva 77 anni

Oggi l'addio all'industriale Luigi Bovone

OVADA. Si svolgeranno oggi alle 16 nella chiesa dell'Assunta i funerali dell'industriale Luigi Bovone, morto a 77 anni.

Già operaio dell'Ansaldo, aprì prima un'officina per avvolgimento motori e poi si dedicò alla produzione di macchine per la lavorazione del vetro [illegible] Ovada, in via Lungo Stura. Si trasferì a Belforte, nel [illegible] stabilimento - 130 addetti nel 1984 - e con molti brevetti conquistò il mercato internazionale (con presenza soprattutto negli Usa). I figli Enrico [illegible] Vittorio oltre alla Elettromeccanica Bovone si occupano di unità collegate, che in tutto danno lavoro [illegible] circa 200 addetti.

Luigi Bovone prese parte alla guerra di Liberazione come «Febo». [illegible] marzo '44 [illegible] alla Benedicta nel comando intendenza 3ª brigata Garibaldi «Liguria». [illegible]ò poi in Valle Orba ed è citato anche [illegible] don Berto nei suoi libri. **(r. bo.)**

Ad aprile due manifestazioni ad una settimana di distanza fra loro. [illegible] la Provincia invita all'accordo

Sul Tanaro crescono i fiori della polemica

Costigliole e Isola in concorrenza sulle fiere dei floricoltori

[illegible] Alcuni, rispettando la tradizione, vorrebbe dirlo con un fiore e altri, per colpa di petunie, primul[illegible] gelsomini, hanno deciso di non parlarsi.

Isola e Costigliole hanno mol[illegible] cose in comune: gli orti, il fiume Tanaro, un'economia che sfrutta la fertilità della terra. Puntare sulla produzione di fiori [illegible] piantine da orto [illegible] sembrato a tante aziende, negli ultimi 10 anni, un'occasione per integra[illegible] un reddito sempre più incerto. A queste produzioni «alternative» i due Comuni dedicano da tre [illegible] insieme alle Pro loco, le rassegne «Fiori in piazza» (Isola) e «Profumo di fiori» (Costigliole, in frazione Motta).

Manifestazioni simili che si rincorrono, sul calendario, nell'arco di un tempo breve: quest'anno Isola organizzerà la fiera il 19 [illegible] Costigliole il 26. In linea d'aria, la distanza tra le piazze che ospitano le due rassegna è inferiore ai 2 km.

La Provincia non vede bene «il doppione» e, anche per questo, non ha mai [illegible] contributi economici alle [illegible]

«Già negli anni scorsi - dice Mauro Arato, assessore alla Promozione economica - ho tentato, [illegible] successo, di convincere i due Comuni [illegible] organizzare un'unica manifestazione. Quei paesi hanno potenzialità che superano i confini comunali. Se si lavora divisi [illegible] una fiera, ho dubbi che lo si faccia insieme su cose più importanti».

«Costigliole l'ha sempre pensata come Arato - dice Efisio Cerruti, assessore al Turismo - si era anche arrivati a pensare a una rassegna di due domeniche consecutive (prima Isola, poi noi) con un unico manifesto promozionale. Ma non se n'è fatto nulla».

A Isola il sindaco Alberto Botto replica: «L'idea era che Isola puntasse sui fiori, Costigliole sul peperone quadrato, per esaltare al [illegible] le caratteristiche del territorio. Non [illegible] noi che non abbiamo rispettato i patti».

La Provincia, intanto, si accinge [illegible] organizzare un [illegible] di formazione per floricoltori. Nelle intenzioni di Arato, «anche per uni[illegible] i due Comuni». Le lezioni si terranno a Isola. E Costigliole già mastica amaro. **(l. n.)**

SAN DAMIANO

I prodotti di «nicchia»

Si tiene domani mattina alle 10 in municipio un incontro sul tema «I prodotti agricoli di nicchia nella globalizzazione dei mercati». L'iniziativa è dal Comune in collaborazione con l'assessorato all'Agricoltura. Interverrà Angelo Detragiache, docente di Sociologia urbana [illegible] rurale al Politecnico di Torino. Ad introdurre i lavori ci [illegible] il sindaco Alberto Marinetto [illegible] Giovanni Garavello, as[illegible] all'Agricoltura. Sono invitati al dibattito l'assessore provinciale Giovanni Pensabene [illegible] Salva Garipoli presidente della Camera di Commercio di Asti. «Con questo incontro - afferma l'assessore Garavello - [illegible] Comune intende sensibilizzare l'attenzione degli agricoltori [illegible] orientare la propria produzione alla qualità. Riteniamo - continua Garavello - che questa sia l'unica possibilità di salvaguardare l'economia agricola della nostra zona (vino, frutta, miele) in rapporto alla produzione di massa». **(cl. o.)**

Casale, chiarimento dopo le contestazioni

Torna un clima sereno fra tifosi e nerostellati

CASALE. Pace al Casale, tra mister e tifoseria. Per la verità, era stata solo una piccola frangia di supporter [illegible] contestare l'allenatore Pietro Nicola Petrucci, ma patron Coppo ha voluto ugualmente il chiarimento, per [illegible] gettare ombre sullo scontro [illegible] la capolista Sanremese, che richiederà l'appoggio [illegible] tutti. Il presidente ha convocato nella sede di via Trevigi i capi della tifoseria [illegible] i giornalisti spiegando qual'è la linea societaria: «Abbiamo piena fiducia nel nostro tecnico e non intendiamo cambiarlo, tanto più che questo significherebbe buttare a mare i piani impostati [illegible] ricominciare da capo. Una perdita di tempo che il Casale non può permettersi. Dobbiamo in[illegible] proseguire sulla strada intrapresa [illegible] concentrarci sul resto del campionato. Sono sicuro che sapremo regalare ancora soddisfazioni ai fans».

Sulle possibilità di accedere al playoff, il patron [illegible] fiducioso: «Se dovessimo ricominciare, sono certo che [illegible] lì, con la Sanremese: si son persi punti all'inizio, per i troppi infortuni, ma possiamo accedere agli spareggi, con qualche speranza di [illegible] in C, se la Lega deciderà criteri diversi di ammissione».

Le colpe del mister, ovviamente, non esistono. Come primo tifoso nerostellato [illegible] è sentito [illegible] dovere di difendere l'operato suo e dei suoi ragazzi. «L'intento [illegible] di non scaricare troppo i giocatori, già avviliti per la sconfitta - ha chiarito Petrucci - e quando dico che il Casale gioca il miglior calcio del campionato non [illegible] vanitoso né bugiardo, sottolineo solo una caratteristica che ci è stata riconosciuta su tutti i campi».

Dal canto loro, i capi tifoseria [illegible] nome di Fedelissimi, Boys e Black woman hanno promesso [illegible] tifo d'inferno domani al «Palli». **(r. c.)**

I prodotti d'alta qualità avranno il marchio «Chiquita»

I kiwi cuneesi conquistano il mercato continentale

CUNEO

LAGNASCO. I kiwi marchiati [illegible] le banane «Chiquita» distribuiti quest'anno dalla multinazionale in tutta Europa sono stati prodotti nella Grande e lavorati dalla Lagnasco Group che riunisce le cooperative Lagnasco frutta e Pav di Verzuolo.

Spiega Diomede Leonelli, direttore dell'azienda frutticola: «La scelta della "Chiquita" premia il nostro impegno nel fornire al consumatore un prodotto di primissima qualità. Abbiamo anche superato tutti i rigorosi controlli della multinazionale perché [illegible] "Chiquita" esige che il frutto che porta l'inconfondibile marchio sia quanto di meglio offre il mercato». La lavorazione dei kiwi, ognuno dei quali porta il bollino di riconoscimento, avviene nei magazzini di Lagnasco e Verzuolo.

Quella che è in pieno svolgimento è una stagione superlativa sia per la qualità e, sopratutto, per la resa economica. Commenta [illegible] Diomede Leonelli: «Credo che difficilmente in futuro ne avremo di ugualmente positive». Con [illegible] ettari di coltivazione [illegible] oltre 450 mila quintali [illegible] frutta raccolte lo scorso autunno, la provincia di Cuneo [illegible] diventata la prima produttri[illegible] di kiwi. In Piemonte altri 400 ettari sono coltivati nelle [illegible] di Pinerolo [illegible] Borgo d'Ale. Spiega Giovanni Rubiolo, presidente dell'Asprofrut: «Nella Granda il maggior raccolto avviene [illegible] Lagnasco, Verzuolo, Barge, Revello, Busca, Costigliole, Scarnafigi. Le zone più vocate per [illegible] clima sono comunque quelle pedemontane. Il gelo della [illegible] primavera ci ha fatto perdere il 15 per cento della produzione, ma in altre province i danni hanno superato il 40 per cento».

I frutti sono lavorati dalla Lagnasco Group che riunisce due cooperative





Accanto, Giovanni Rubiolo presidente dell'Asprofrut. Sopra [illegible] Leonelli direttore della Lagnasco Group che riunisce le cooperative Lagnasco frutta e Pav di Verzuolo

Per la domanda crescente le quotazioni dei kiwi sono salite a livelli più che soddisfacenti per i produttori. Per la merce confezionata in contenitori da 3 chili [illegible] per frutti [illegible] prima qualità [illegible] prezzo all'ingrosso sfiora le 2500 lire il chilo. Un anno fa la stessa merce veniva pagata mille lire il chilo in meno. E i nostri kiwi raggiungono tutti i Paesi europei e anche Stati Uniti, Canada, Russia, Nuova Zelanda, Arabia. E sui nuovi orizzonti tecnici e le prospettive di mercato dell'actinidia si svolgerà mercoledì prossimo alle 20,30 un convegno regionale nel salone di Lagnasco organizzato dall'Asprofrut [illegible] dalla Lagnasco Group [illegible] il patrocinio della Società orticola italiana. Relatore è il prof. Guglielmo Costa dell'università di Bologna, moderatore il prof. Giancarlo Bounous, docente dell'università di Torino.

[illegible] De Matteis

Kermesse astigiana

Buona tavola e umorismo d'autore

ASTI

ASTI. S'inizia stasera «Sette [illegible] per sette settimane», una «kermesse» enogastronomica [illegible]rganizzata dall'Associazione albergatori ristoratori astigiani. Un fitto calendario di [illegible]ppuntamenti con la buona tavola [illegible] l'umorismo d'autore.

Durerà [illegible] settimane (fino al 22 marzo), con una tappa ogni sera in un differente ristorante della provincia. L'intenzione degli organizzatori [illegible] di far [illegible] la cucina e i vini tipici astigiani, oltre a valorizzare la potenzialità del servizio di ristorazione.

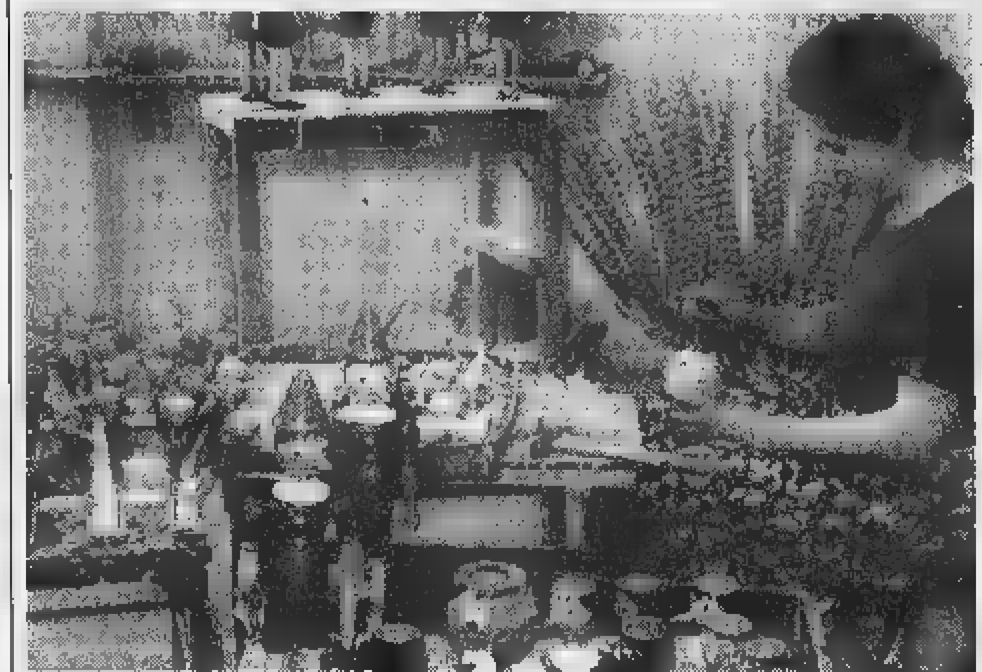
I prezzi delle cene variano da un minimo di 45 mila lire [illegible] un massimo di 140 mila; per ogni seduta conviviale è garantita l'originalità e l'accuratezza del menù.

«Sette cene» ha anche [illegible] scopo solidaristico. Infatti nei ristoranti che hanno aderito alla manifestazione si potrà [illegible]prare il libro dei 49 menù (al prezzo di 30 mila lire), ideato da Piero Fassi, presidente dell'Associazione albergatori e realizzato da Antonio Guarene, architetto [illegible] disegnatore umorista.

Per l'occasione Guarene ha mobilitato i più noti vignettisti italiani che hanno illustrato i menù con un disegno. Una bella raccolta che porta tra le altre firme, quelle di Altan, Bozzetto, Bruna, Cattoni, Cavandoli, Marcenaro, Mirko [illegible] Giuliano.

Il ricavato della vendita del libro (costa [illegible] mila lire) sarà destinato ai terremotati delle Marche e dell'Umbria. Per informazioni telefonare allo 0141/353.816. [a. b.]

Gli artigiani della Valle Strona contestano le imitazioni



In Valle Strona [illegible] molti gli artigiani che lavorano il legno. [illegible] tra questi vi [illegible] anche chi per tradizione costruisce burattini [illegible] dalla fantasia [illegible] Collodi

Pinocchio sfida Taiwan

«Gemelli, ma senza qualità»

VERBANIA

OMEGNA. Nel film «La leggenda del Re Pescatore» compare, [illegible] fa da filo conduttore alla storia, accanto [illegible] Robin Williams [illegible] Jeff Bridges, protagonisti della pellicola di Terry Gilliam. Gad Lerner lo ha voluto [illegible] sé in trasmissione [illegible] Paola Pezzo, campionessa olimpica e mondiale di mountain-bike, che lo ha scoperto al Salone della montagna di Torino, lo ha voluto [illegible] portafortuna. Un parlamentare all'inizio di questa legislatura [illegible] andato in Valle Strona [illegible] prenderlo [illegible] lo ha portato a Montecitorio: monito [illegible] colleghi perché non raccontino bugie.

Quante storie si potrebbero raccontare sui «Pinocchi» costruiti ogni giorno dagli abili artigiani della Valle Strona! Che la scorsa settimana, dopo aver girato mezzo mondo, è approdato, grazie ad [illegible] iniziativa della Comunità Montana della Valle Strona, nel luogo [illegible] lui più consono: la Fiera del giocattolo di Milano. Dove ha riscosso successo anche [illegible] ha dovuto scontrarsi con [illegible] gemello giunto da Taiwan. «Non per essere immodesti ma non accettiamo neppure il paragone tra i Pinocchi che facciamo in Valle Strona [illegible] quelli che giungono dall'Oriente - dice "Mastro Geppetto", al secolo Giuseppe Piana -. I nostri burattini, oltre che realizzati [illegible] legno di qualità, sono rifiniti meglio. Direi quasi che hanno un'anima».

E se lo dice Mastro Geppetto, [illegible] può crederlo. Anche se è meglio correre ai ripari quando i concorrenti arrivano da Tai[illegible] e dintorni. Dice infatti Luisanna Cavestri, vicepresidente della Comunità Montana Valle Strona: «La partecipazione al "Chibi & Cart", Salone Internazionale del Giocattolo, si inserisce nel più ampio contesto di valorizzazione e rilancio dell'artigianato della Valle Strona».

Alla rassegna milanese hanno partecipato cinque aziende: oltre alla Mastro Geppetto con i Pinocchi hanno esposto Bernardino Piana, che realizza originali timbri in legno, i fratelli Tonoli che lavorano anch'essi il legno, la ditta Crosa che ha portato pettini [illegible] spazzole in legno e Bernardino Piazza che costruisce invece oggetti artigianali in metallo.

Vincenzo Amato

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

OLTRE [illegible] DI FILMATO, 700 FOTO, [illegible] RACCONTI INSIEME AD [illegible] GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - [illegible] CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - [illegible] MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**





LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

[illegible] MODO DI [illegible] IL TERRITORIO [illegible] GLI HOME-VIDEO LA [illegible]

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella. **Lire 80.000**

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

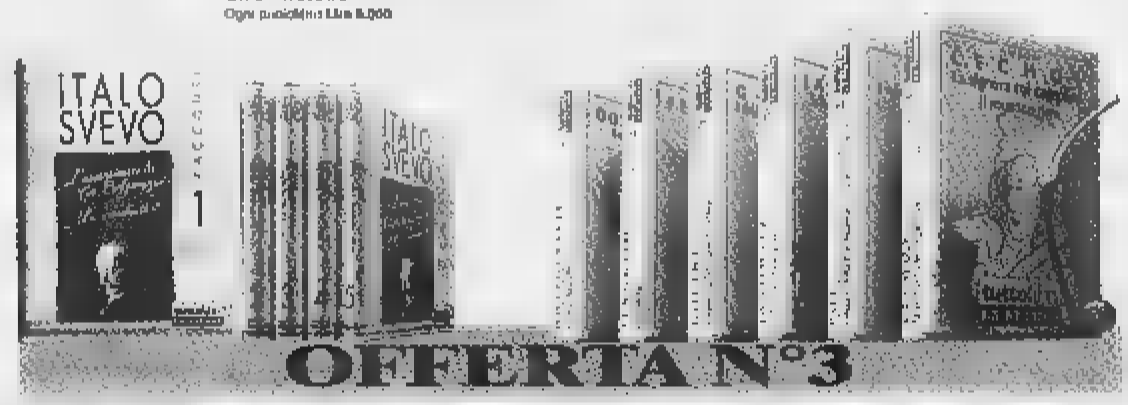
Autori vari (n° 6 audiolibri)
[illegible] ČECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio [illegible] via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padro[illegible] Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) Lire 28.000 — Autori vari (n° 6 audiolibri) Lire 35.000



LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE: **167-233383**

Jazz a Olivola, reggae alla Pesa di Vignale, a Codevilla tributo agli U2

Post new wave coi Neogrigio

Il duo suona al Centro sociale Subbuglio

[illegible] Al Palladium si balla stasera [illegible] i Filadelfia, nella sala Anni '60-'70-'80 c'è l'Eclipse Group e nella terza sala i Procedura Pluvial.

Alla discoteca Villa Olga sono al mixer i dj Stefano Pain, Marco Cassanelli [illegible] Freddy G.; musica dal vivo [illegible] gli F40.

[illegible] Il [illegible] Neogrigio, già finalista al [illegible] «Rock targato Italia» suona alle 21,30 al centro sociale Subbuglio [illegible] piazza santa Maria di Castello: è composto da Matteo Ricci (basso) e Paolo Toso (voce, chitarra e drum prog). La musica dei Neogrigio è influenzata dalla new [illegible] Anni '80 [illegible] da suoni elettronici d'ambiente: i testi sono in italiano.

Scelgono la musica i [illegible] Damiano, Andrea Marquee e Marcello Baroli all'Apocalisse [illegible] via Dante: modelle in pista.

Karaoke con Max Chiarlone al Wild Cats di Gerlotti.

Liscio alla Soms del rione Cristo con la Formula Folk, [illegible] Valle San Bartolomeo con gli Amici della Musica.

BORGHETTO BORBERA. All'Henry's club di frazione Persi, stasera suona Stefano Vinci.

BOSCO MARENGO. Al Master, musica con [illegible] dj Andrea; progressive con Luca Loi.





I Neo Grigio: Matteo Ricci (a sinistra) e Paolo Toso. Suonano al «Subbuglio»

Musica al Victoria pub con dj Damiano, Dani, Alio Montalcini e le «Show Girls».

BOSIO. Al bar ristorante '98 (ex del Centro) serata con il Modern Rock Sextet. [m. pu.]

CASALE. Al Tom Boy [illegible] balla con la musica dei Contrasto e il dj Roy Emm. [s. m.]

All'Azzurro di viale Bistolfi, pianobar con Francesco Cabiati, tastiere e voce. [s. m.]

Liscio: al salone Eternit di via Visconti [illegible] l'orchestra Saletti, alla Virtus [illegible] viale Morozzo [illegible] San Michele con Raffaella Platino, nel salone Prime Viole del Mutuo Soccorso [illegible] l'orchestra I Nomadi. [s. m.]

CASTELCERIOLO. Rock [illegible] blues [illegible] la cover band Libero Arbitrio al New Niki's di frazione Ventolina.

CODEVILLA. Al Thunder road [illegible] stasera gli Achtung Babies: è la cover band ufficiale dell'U2 fans club d'Italia.

CREMOLINO. All'«Antica Società di Cremolino», alle 21,30 liscio e revival anni '60-'70 [illegible] Il Trio Leader. [r. bo.]

GAMINELLA. All'Omnia, commerciale e underground in main room, revival nel «twist privé». [s. m.]

GAVI. Ci sono anche le ballerine brasiliane nel sabato della churrascaria La Bisbal.

LU. Al Mephisto rock café suona [illegible] il gruppo vercellese Preludio, specializzato in [illegible] dei Led Zeppelin e [illegible] Bon Jovi. Sono 5 elementi, il cantante vanta esperienze in Inghilterra [illegible] il batterista ha partecipato con un'altra formazione [illegible] «Sanremo Giovani».

MIRABELLO. Al Ribe Ribe pub dalle 22,30 musica con i Romantici, la band del maestro Sergio Amore, che propone revival a partire dagli Anni '60 sino ad oggi. [s. m.]

MONTEGIOCO. Alle Fonti dello Zolfo si balla con Lory Dance.

MORANO. S'inaugura il privé al discobar Enigma: musica commerciale e progressive [illegible] mixaggi scratch con dj Lele.

NOVI. Al Saxo Pub sceglie la musica [illegible] dj Gian Luca Nerwo, assistito da Angelo Cattaneo.

Il Trio per Caso, formato da Fabio Marengo (chitarra), Franco Cadamuro (tastiere) e Gianni Bernini (percussioni) suona al Voglia di Bontà.

Al Saint Paul, discoteca [illegible] il dj Gian Luca Piccinini.

[illegible] Il concerto jazz allo Swing Hall di stasera, con inizio [illegible] 21,30, s'intitola «Lili Marlene» [illegible] Bruno De Filippi (chitarra e armonica), accompagnato da Nando de Luca [illegible] pianoforte, da Marco Vaggi [illegible] contrabbasso [illegible] da Stefano Bagnoli alla batteria. [s. m.]

OVADA. Al Mamunja, «Speedlite» con i dj Max Bondino [illegible] Ico Marchelli.

POZZOLO. Si chiama «Lilith» [illegible] sabato della discoteca Immagine. [r. c.]

SALE. Alla Cometa music-hall, liscio con Aurelio e la sua band.

[illegible] D'ORBA. Liscio [illegible] l'orchestra Fantasy show al ristorante-dancing Bisio.

TAGLIOLO. Liscio alle Terrazze di strada Caraffa con l'orchestra La Strana Idea. [r. bo.]

TORTONA. Musica con il dj Max Pensa al Dock's café.

[illegible] Liscio al dancing Valentia [illegible] la cantante Titti Bianchi. [r. c.]

VIGNALE. Musica reggae e afrocubana al Caffè della Pesa con il gruppo Marrabenta di Milano. [s. m.]

VOGHERA. Al Cowboys Guest Ranch, rock dagli Stones ai Red Hot Chili Peppers [illegible] gli Axia.

A CURA DI [illegible] Vescovi

La compagnia novese festeggia i 35 anni d'attività

In scena la «Giacometti» al Teatro Lux di Cassano

CASSANO. La compagnia novese «Paolo Giacometti» compie 35 anni [illegible] prepara grandi iniziative per il '98. L'esordio è fissato per questa sera (alle 21,15) al Teatro Lux con la commedia «Donne», per la regia di Maurizio Barzizza ed Enza Dolcino. Lo spettacolo è inserito nella rassegna «Il teatro che noi vogliamo», curata dalla locale filodrammatica con il patrocinio del Comune.

La «Giacometti» va in scena con [illegible] lavoro in tre atti unici, intitolati «La maison», «Libertà di scelta» [illegible] «L'intervista». Dopo l'esibizione a Cassano, il gruppo guidato da Barzizza ha in calendario una lunga serie di appuntamenti. «Abbiamo già ricevuto l'invito ad esibirci in diversi centri del Novese, da Pasturana a Tassarolo, da Bosio [illegible] Borghetto - afferma Barzizza -. Ripeteremo anche la suggestiva esperienza [illegible] Genova, partecipando a "I chiostri [illegible] tempo di Colombo", uno spettacolo itinerante in costume lungo le vie della città della Lanterna. Lo scorso anno avevamo riscosso [illegible] consenso del pubblico [illegible] gli organizzatori ci hanno "precettato" per l'edizione del '98».



La compagnia «Giacometti» presenta lo spettacolo «Donne», tre atti unici

Il 35° compleanno della «Giacometti» lascerebbe però presupporre qualche iniziativa a Novi, la città in cui la compagnia è stata fondata e si è affermata. Invece, al momento, nulla [illegible] stato programmato.

«Purtroppo [illegible] vero, tanto che qualcuno si [illegible] chiesto che fine abbia fatto il nostro gruppo - replica Maurizio Barzizza -. Sottolineo che noi siamo disponibili ad andare in scena in tutti i periodi dell'anno e [illegible] proporre a Novi anche lavori inediti. Ma è ovvio che non tocca alla "Giacometti" autocelebrarsi [illegible] organizzare le rassegne teatrali».

«Questo genere - conclude Barzizza - è stato un po' trascurato negli ultimi tempi: mi auguro che nel '98 [illegible] Comune ci offra la possibilità [illegible] festeggiare adeguatamente il 35° anni[illegible] [illegible] attività». [m. d.]

A Casale parte «Urlankio»

Tre band sul palco del «Tartara» Tappa di Arezzo Wave al Maltese

Comincia stasera, a Casale, nel salone Tartara del mercato Pavia la quinta edizione della rassegna rock «Urlankio» un'appuntamento musicale molto attesi dai giovani. Il debutto [illegible] con i gruppi The Young Souls Choir, Do's'n'don'ts e Talamé.

Per The Young Souls Choir non [illegible] tratta della prima partecipazione alla rassegna: la band esegue spirituals «a cappella» (cioè senza accompagnamento musicale) [illegible] canti gospel.

I Do's'n'don'ts propongono ballate di rock tenui e cover dei Rem e degli irlandesi Ash. Infine, i Talamé [illegible] la band del cantante e tastierista trinese Meco Traversa: propongono «musica del mondo».

Il cartellone di «Urlankio» prevede anche altri cinque concerti: l'ultimo è in programma [illegible] 21 marzo. La prossima serata sarà tra due settimane, il 14 febbraio: [illegible] esibiranno i gruppi Kristal Dreams, Darklands e Dreams of Glory. Poi sarà la volta, [illegible] turno, di Nova Hera, Nigera, Rave, Happy Dogs, Joule, Jar, Kermit, Electrik Terno, HSD, From Beyond e Tantra.

Il biglietto d'ingresso per le serate al mercato Pavia (che cominciano sempre alle 21,30) costa 5 mila lire.

Sempre stasera, alle 21, al Maltese di Cassinasco (vicino [illegible] Canelli) [illegible] in programma una selezione del concorso «Arezzo Wave»: [illegible] stati ammessi i cinque migliori gruppi (su 35 che si sono iscritti) provenienti dalle selezioni nelle province [illegible] Alessandria, Asti, Vercelli, Verbano-Cusio-Ossola, Biella e Novara.

A rappresentare l'Alessandrino figurano due gruppi [illegible] Acqui: [illegible] i Buona Audrey (già vincitori dell'ultima edizione di «Alessandria Wave») e i Nemowebern. Poi ci sono i Madrigali Magri di Nizza, Rumori [illegible] bassa frequenza [illegible] Vercelli [illegible] Sprok di Biella.

Alle fasi [illegible] selezione di «Arezzo Wave», ritenuto da pubblico e critica come il più autorevole concorso in Italia per band emergenti, ha collaborato anche l'emittente valenzana Radio Gold 88,8. [r. al.]

GIORNO E NOTTE

Teatro

Al «Macallé» e a Tortona

Replica al Macallé di Castelceriolo, alle 21,30, lo spettacolo «Delitti esemplari» con la regia di Laura Bombonato. Ingresso 10 mila lire. A Tortona, alle 21, nel salone della parrocchia San Michele s'inaugura lo spazio teatrale [illegible] «Il piccolo parigino» messo in scena dalla compagnia «Orione», con la regia di Emiliana Iliani, sorella del cantante Donatello. [m. t. m.]

Concerto

Pozzolo, suona la banda

Concerto della banda musicale di Pozzolo stasera, alle 21, nel salone «Lorenzo Perosi». Organizzato dalla pro loco, è ad ingresso libero. Presentano la serata Pietrino Coscia e Franco Volpini. [m. pu.]

Cinema

S. Salvatore: la rassegna

«Soldato Jane» [illegible] Ridley Scott, con Demi Moore, Viggo Mortensen, Anne Bancroft, è il secondo film della rassegna organizzata dal Comune di San Salvatore in collaborazione [illegible] Radio Gold, che viene proiettato stasera al teatro. Si [illegible] 7 mila lire. [r. c.]

Questa sera, [illegible] Novi

Lo spettacolo «Città in danza» al Teatro Ilva

NOVI. Trecento ballerini [illegible] ballerine appartenenti a 25 scuole di danza aderenti all'Uisp e provenienti da Alessandria, Novi, Casale, Torino, Biella, San Sebastiano Po (To), Genova, Ventimiglia, Sarzana, San Remo, Cilivegna, Fabriano, Pistoia, Ponte a Egola (Pi) si esibi[illegible] stasera al Teatro Ilva su iniziativa dell'Uisp, con il patrocinio del Comune.

E' lo spettacolo «Città in danza», che tocca i più importanti centri italiani e approda per la prima volta in provincia, in occasione dei festeggiamenti per la ricorrenza dei cinquant'anni di fondazione.

La direzione artistica [illegible] affidata alla professionalità di Peter Larsen e Roberta Borello, la parte tecnica [illegible] fonica è assicurata da Franco Mana mentre l'organizzazione generale è coordinata da Mara Repetto, presidente della Lega danza di Alessandria. L'ingresso [illegible] fissato in 10 mila lire, [illegible] inizio alle 20,30. Per informazioni, rivolgersi in piazzetta della Lega 3, tel. 0131-253.265. [r. c.]

[illegible] AL [illegible]

[illegible]

ALESSANDRINO. [illegible] (0131) 252.644. **[illegible] uomini e una g[illegible]** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

[illegible]. [illegible] 252.079. **[illegible] bacia tutti** di G. Veronesi, [illegible] Argento, M. Ceccherini, V. Mastandrea, [illegible] Papaleo. Orario: 20; 22,20. L. [illegible]

[illegible] - SALA [illegible]. T. 234.240. **The Jackal - L[illegible]** con R. Gere, B. Willis, S. Poitier, D. [illegible]. Orario: 20; 22,30. L. 12.000; [illegible].

[illegible] - SALA [illegible]. Tel. 234.240. **In & Out** di F. Oz, con K. Kline, J. Cusack. Orario: 20,10; 22,20. L. 12.000; [illegible].

CORSO. Tel. 268.060. **Titanic** di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 15; 18,20; 22. L. 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 341.272. **Film [illegible] ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.118. **Titanic** di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 15; 18,20; 22. L. 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **[illegible]** [illegible] T. Brass. Viet. [illegible] 18. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

[illegible]

[illegible]. Tel. (0144) 322.885. **Titanic,** di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 18; 22. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. **In & Out** di F. Oz, con K. Kline, T. Selleck, J. Cusack. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]

ROMA. Tel. (0143) 667.516. **[illegible]** di G. Veronesi, [illegible] Argento, [illegible] Ceccherini, V. Mastandrea, [illegible] Papaleo. Or.: 20,30; 22,30. L. [illegible]

[illegible]

[illegible]. Tel. (0141) 824.889. **Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan, con J. Roberts, C. Diaz, [illegible] Mulroney. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible]

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **L'[illegible] diavolo** [illegible] T. Hackford, con Al Pacino, [illegible] Reeves, C. Theron. Or.: 15; 17,20; 19,45; 22,25. L. 12.000; 9000.

[illegible]. Tel. (0142) [illegible]. **Titanic,** di J. Cameron, con L. Di Caprio. Ore 14,30; 18; 21,30. L. 12.000 (posto unico).

MODERNO. [illegible] (0142) 452.816. **The Jackal - Lo sciacallo** [illegible] R. Gere, B. Willis, S. Poitier, [illegible] Venora. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[illegible]

COMUNALE. Tel. (0141) 966.376. **Sette anni in [illegible]** di J. J. Annaud, con B. Pitt, D. Thewlis, B. [illegible] Wong. Ore 21. Lire 9000; 6000.

[illegible]

[illegible]. Tel. (0141) 701.459. **[illegible]** [illegible] P. Anderson, con L. Fishburne, S. Neill, J. Richardson. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. **Delitto alla Casa Bianca.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 701.498. **Viola [illegible] tutti** di G. Veronesi, con A. Argento, M. Ceccherini, V. Mastandrea, R. Papaleo. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. **Titanic,** di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 18; 22. L. 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible]. Tel. (0143) 321.472. **Titanic,** di J. Cameron, con L. Di Caprio. [illegible]: 15; 18,30; 22. Lire 10.000; [illegible].

MODERNO. Tel. (0143) 76.290. **Qualcosa è cambiato** con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,20. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

[illegible]. [illegible] (0143) 81.411. **Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan, con J. Roberts, C. Diaz, D. Mulroney. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

LARA. (0143) 62.895. **The Jackal - Lo sciacallo** con R. Gere, B. Willis, S. Poitier, D. Venora. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000; [illegible]

[illegible]

[illegible]. Tel. (0383) 648.124. **Tre uomini e una gamba,** di [illegible] con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Viola bacia tutti.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, [illegible] Venier, M. Massironi. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1: **[illegible] è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. [illegible] 22, tel. 581.71.90. **Il [illegible] del mio migliore [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic.** Orario: 14,30; 18,05; 21,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **In & out.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. **Mamma ho preso il morbillo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/a, [illegible] 436.07.23. **Il bacio del serpente.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **In & Out.** Or.: 15,10; 17; [illegible]; 20,40; 22,30.

CRISTALLO via Gobetti 5, tel. 650.71.00. **The Jackal.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DORIA via Gramsci 9, telefono [illegible] Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Viola bacia tutti.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. [illegible]. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.363. **Monella.** V. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Monella.** Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. [illegible]. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Mamma ho preso il morbillo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via [illegible] Teresa 5, tel. 534.614. **L'agente d'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice [illegible] film.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia - The Rainmaker** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **In & Out.** Or.: 14; 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45. Sala 2: **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: prossima apertura.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'agente d'inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. I Concerti del Teatro Regio. Ore 18 Orchestra e Coro del Teatro Regio diretta da Emil Tabakov. Wolfgang Emanuel Schmidt violoncello. Petr Ilic Cajkovskij, variazioni su un tema rococò e Sinfonia n. 6 «Patetica». Posti L. 15.000. Bigl. ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia, martedì 3 febbraio 1998 ore 21 avrà luogo il 4° concerto della stagione 1997/98. In programma: **Recital pianistico,** solista Jon Nakamatsu (primo premio al concorso internazionale Van Cliburn 1977). Musiche: Brahms, Schumann e Chopin. Bigl. ord. L. 20.000.

Chi sono gli avversari dell'Alessandria, intanto Orrico deve rinunciare anche [illegible] Ferrarese

Una difesa da record contro i grigi

In campionato il Cesena ha subito soltanto dieci gol

ALESSANDRIA. Per l'inedita sfida di domani al «Moccagatta» contro il Cesena, mister Corrado Orrico deve fare nuovamente i conti con l'infermeria. Già privo dell'interno Michele Biagianti, infortunatosi domenica [illegible] Carpi, l'allenatore dei grigi perde anche il jolly difensivo Maurizio Ferrarese, bloccato da guai muscolari. [illegible] Orrico [illegible] è tipo da abbattersi. E [illegible] preparando le contromisure per contrastare e, [illegible] possibile, sconfiggere i romagnoli.

Il Cesena non conosce la serie C [illegible] trent'anni. L'ultima [illegible] dei bianconeri nella terza categoria nazionale risale alla stagione '67-68, quando i forlivesi, inseriti [illegible] girone B, conseguirono [illegible] giugno la promozione fra i cadetti. Da allora il Cesena ha sempre fatto la spola fra A e B.

Retrocessi [illegible] giugno '97 in C1, i cesenati provano a tornare subito in B. Anche se la concorrenza è agguerrita. I romagnoli, secondi in classifica, devono fare i conti [illegible] il Livorno, primo con 42 punti, due lunghezze di vantaggio sui bianconeri, [illegible] con la Cremonese, terza a 38.

Delle squadre «big» del campionato, i bianconeri, ancora affidati in panchina a Corrado Benedetti (fra l'altro ex giocatore del Cesena e anche di Bologna e Perugia negi Anni Settanta), costituiscono un ostacolo «rognoso» per capitan Mauzirio Lizzani [illegible] compagni.



Il jolly difensivo Maurizio Ferrarese non sarà probabilmente in campo domani al Moccagatta perché bloccato da guai muscolari

I romagnoli, con dieci reti al passivo, va[illegible] la migliore difesa del girone A e nelle gare finora disputate fuori casa hanno subito appena sei gol [illegible] nessun'altra formazione del raggruppamento.

Quattro i «veterani» della compagine forlivese. E sono giocatori importanti con, alle spalle, anni di militanza in serie superiori. Alessandro Serra, classe '68, è un centrocampista di fascia sinistra pericoloso (tre centri finora come bottino personale), mentre Gianluca Gaudenzi, '65, prelevato [illegible] campionato già iniziato dal Modena, è un uomo d'ordine di tutto rilievo. Senza dimenticare Massimo Gadda, classe '63, definito da mister Benedetti «allenatore in campo», e la punta Massimo Agostini. L'attaccante, finora autore di 9 reti, rientra domani dopo un turno [illegible] squalifica. E farà coppia [illegible] Gianni Comandini, '77, o, in alternativa, [illegible] Emiliano Salvetti, classe '74, in attesa che l'altra punta, Cristia[illegible] Masitto, sconti la seconda delle due giornate di stop inflitte dal giudice sportivo.

Roberto Gelato

SPORT [illegible]

Juniores nazionale

Casale e Valenzana [illegible] il riscatto

Terza giornata [illegible] ritorno oggi nel campionato nazionale Juniores. Casale [illegible] Valenzana cer[illegible] [illegible] riscatto contro Sagnino e Borgomanero, la Novese ospita il Castelnuovo Garfagnana, mentre il Derthona è di scena [illegible] Sestri. [r. c.]

Calcio dilettanti

Le decisioni del giudice sportivo

I fulmini del giudice sportivo [illegible] [illegible] abbattuti sul Libarna (Eccellenza): un turno di squalifica a Gavazzi e Morando e inibizio[illegible] sino al 10 febbraio per il dirigente Luigi Schirra. Uno stop anche a Boella, della Novese. In Promozione, il San Carlo perde per due giornate Walter Miglietta, per una Lopreiato; puniti anche Salvaggio (Fulvius Samp), Ravetti (Sarezzano). Olivieri e Ricci (Castellazzo), Ercolino (Pontecurone). [r. c.]

Ginnastica

Under 13, Serravallese campione regionale

Per il secondo anno consecutivo, la Ginnastica Serravallese ha conseguito a Torino il titolo regionale per società categorie Under 13. [m. d.]

Ciclismo

L'«Inchiostro [illegible] pedali» [illegible] Giancarlo Armano

L'addetto stampa del comitato provinciale della Federazione [illegible]stica, il tortonese Giancarlo Armano, [illegible] stato insignito del premio «Inchiostro [illegible] pedali», indetto dal Gs Girardengo Alplast di Novi Ligure. La cerimo[illegible] ufficiale per la consegna [illegible] riconoscimento si terrà il prossimo martedì 14 febbraio ad Alessandria. [m. d.]

Juniores

Selezione a Nizza per la rappresentativa

Penultimo raduno di selezione per la rappresentativa Juniores di Giancarlo Bertolini. [illegible] quaranta giocatori si [illegible] affrontati sul campo di Nizza, in due formazioni contrapposte: ha vinto la squadra blu sulla gialla per 3-2. Tra i convocati c'erano Lanati, Lazzerini, Giotta, Spe[illegible] [illegible] Novese [illegible] Piccinini del Pontecurone. [r. c.]

Calcetto Aics

Viole[illegible] in campo 5 giornate [illegible] squalifica

Nel campionato di calcetto Aics, il giudice sportivo ha inflitto cinque giornate di squalifica a Roberto Del Medico (Mister Computer) per atto di violenza contro un giocatore avversario. [r. c.]

Referendum

Altri mille tagliandi

Poco meno di mille i tagliandi giunti ieri in redazione per il referendum «Golden Boys». Lo scrutinio delle schede è [illegible] in [illegible]o. Si possono, comunque, fornire i dati più interessanti.

Nella categoria **Primi calci**, Mattia Fanzone (Don Bosco Alessandria), riceve 354 prefe[illegible] mentre 12 arricchiscono il bottino [illegible] Giacomo Soldani (Novese). Se per Massimo Bogani (Arquatese) arrivano i primi consensi nella [illegible] **Pulcini**, 35 sono le segnalazioni per Nicolò Conigliaro (Acqui).

Quattro i giovani calciatori fra gli **Esordienti** destinatari [illegible] molti voti. A Luca Graci (Don Bosco Alessandria) 179 consensi, 4 in più di Davide Micale (Castellazzo). 160 schede per Davide Barco, anch'egli del Castellazzo, mentre Luca Gandolfo (La Sorgente Acqui) ha [illegible] prefe[illegible] Più numeroso il gruppo [illegible] giocatori della categoria **Giovanissimi** segnalati dagli sportivi. Ai 183 tagliandi per Fabio Graci (Don Bosco Al) si aggiungono 170 voti per Alessandro Pelliccia, stessa società, e 150 per Ugo Cicogno (Casale). Preferenze pure per Luca Zamprogna (Olimpia FOS), 40 tagliandi, Marco Zanardini, Calogero Cinquemani, Mattia Gaion, Luca Vitale, tutti dell' Agape Alessandria, Fabrizio Melotti, Marco Bellitti e Davide Giovinazzo (Fulgor Galimberti Al). [illegible] gli **Allievi**, Emanuele Deriu (Casale) può contare su altri 150 voti, Alessandro Rolando (Agape Al) 47 [illegible] Diego Fossati (Sale) [illegible]. Negli **Juniores**, 184 schede per Diego Graci (Acqui), 170 per Raffaele Tempesta (Luciano Eco Al) e 20 per Alberto Caggiano (Castellazzo). [r. g.]

SABATO 31 GENNAIO 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

La Mangini Novi tenta invece l'aggancio all'alta classifica

La Pantera punta sui tifosi

Gratis al Palasport per il match col Pisa

ALESSANDRIA. L'esaltante cammino in Coppa Italia (successo per 3-0 sulla Sestese nell'andata degli ottavi di finale) ha galvanizzato la Mangini Novi, che nel campionato [illegible] B2 cerca i 2 punti ad Alpignano per tentare l'aggancio all'alta classifica. L'allenatore Jerzy Swierk avrà a disposizione il sestetto titolare. Problemi d'organico invece per la Pantera Belvedere Alessandria, che deve rinunciare a Ottuso e Farinetti nel match casalingo (inizio [illegible] 21) [illegible] [illegible] Pisa. Il presidente Agostino Pizzo spera nel sostegno del pubblico: l'ingresso al Palasport sarà gratuito.

Nella B2 femminile, la San Marco Valenza [illegible] chiamata al pronto riscatto dopo lo scivolone [illegible] Aosta. L'occasione è propizia per il team orafo, che riceve (ore 21) il Missaglia Lecco, formazione attestata nei bassifondi della graduatoria. Test delicato per la Junior Spendibene Casale, che deve [illegible] sul parquet del Grizzly Berga[illegible] per non [illegible]re risucchiata in zona retrocessione. Righetto e Vizio sono in ballottaggio per una maglia da titolare.



Il presidente Agostino Pizzo

Nel campionato di serie C maschile, c'è attesa per il derby tra Ice Box Casale [illegible] Plastipol Ovada, in programma alle 21 alla palestra Leardi. I padroni di [illegible] vogliono rilanciare le ambizioni di salvezza, gli ospiti non possono concedersi passi falsi. Trasferta [illegible] Caluso per la Suprema Alessandria, determinata [illegible] consolidare la piazza d'onore alle spalle del Vallemosso. Tra le d[illegible] spicca la sfida tra Europa Metalli Novi e Pgs Vela Cra Alessandria, che si disputa alle 21 al Palasport di [illegible] Pinan Cichero. Il coach novese, Massimo Lotta, può contare su Costanza Scarsi [illegible] Sara Calcagno, che hanno smaltito gli infortuni, mentre il collega alessandrino, Alessandro Gastaldi, deve fare a meno [illegible] Natalia Poggio. L'imbattuta Plastipol cerca in terra cuneese, con il Villanova, la 13ª affermazione consecutiva e un'ipoteca sulla promozione [illegible] [illegible].

Nella D femminile, [illegible] derby tra Blindo Office Valenza e Fortitudo Occimiano, con le locali favorite. Il Derthona riceve il La Salle, il Villanova ospita domani (ore 11) [illegible] modesto Trecate, l'Ardor Casale si misura [illegible] il Brandizzo, la Spendibene è di scena sul terreno della Folgore di San Mauro Torinese. [m. d.]

Serie C1, gli insidiosi varesini sulla strada del club alessandrino

Oikos, attenta al Gavirate

Femminile: Coates in campo domani

L'Oikos insegue stasera, alle 21, [illegible] Gavirate la settima vittoria consecutiva: la squadra del presidente Piero Scalzi è in buona forma, con elementi al «top» come Rona e altri (come Montanari) in evidente ripresa. Gli alessandrini sono in vetta alla C1 e contano di rimanerci, [illegible] dovranno evitare cali [illegible] tensione.

Il Derthona, conscio che dovrà fare a meno di Chiappano per due mesi (il pivot sarà presto operato di [illegible] del disco), riceve domani, alle 17,30, l'Olimpia '91 Legnano, quart'ultima in graduatoria.

Serie C2. La Polaris Casale dovrebbe avere a disposizione anche Nicola Ogliaro per il match [illegible] stasera (alle 20,30) sul campo del San Paolo Galvagno Torino. Va in trasferta anche il Valenza (inizio gara: alle 21) ad Alba, contro il Centotorri: la squadra di Armana vince da tre turni e punta chiaramente ai playoff. Il Candiotto Serravalle è impegnato, alle 21, a Fossano con il Fibrac: il match di andata [illegible] risolse sul filo di lana, dopo un supplementare.



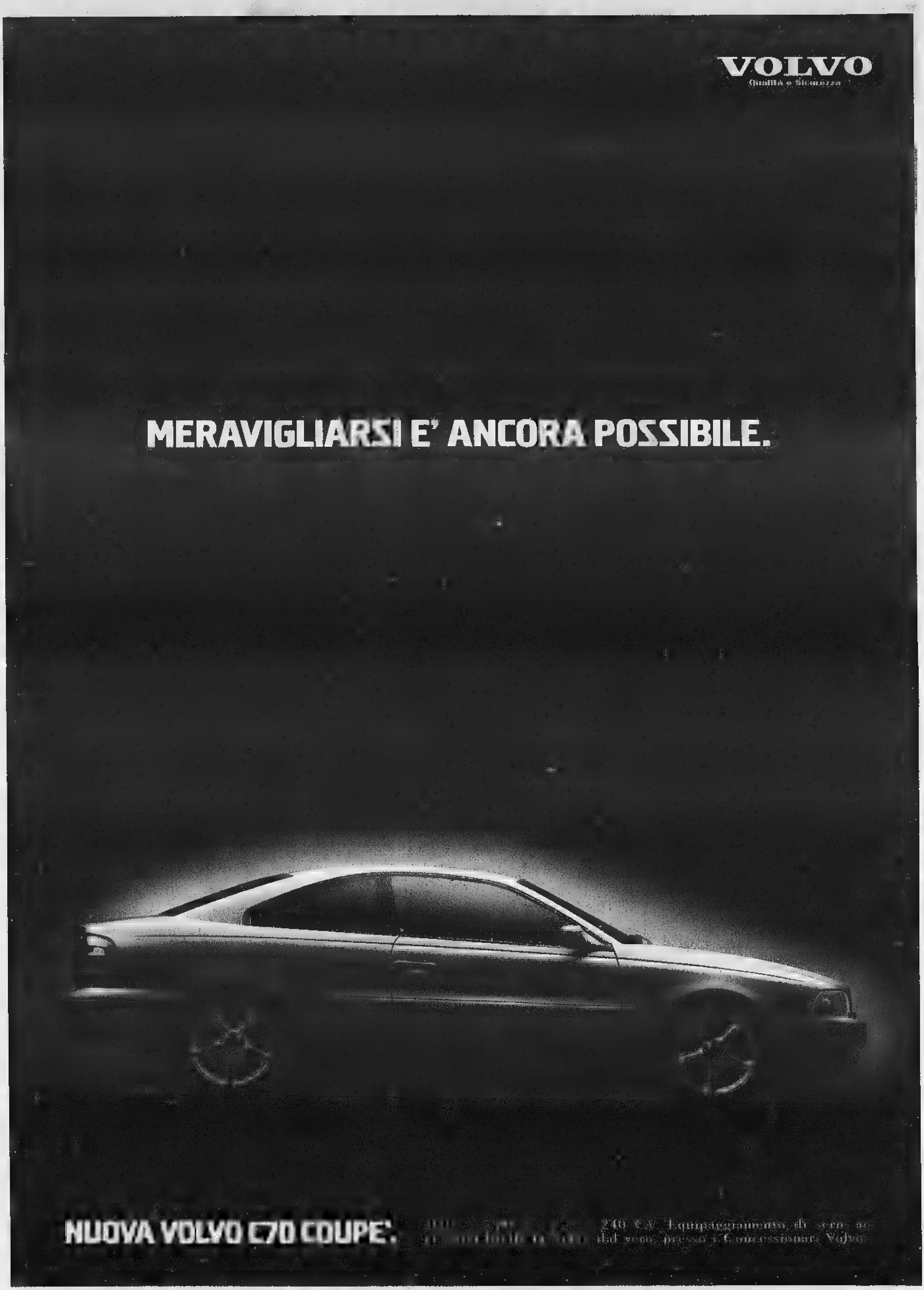
Piero Scalzi, presidente dell'Oikos

Gara casalinga per la Blindo Office San Salvatore, alle 21, con l'Aba Saluzzo: visto sfumare il successo nel derby, la squadra di Scapin vuole assolutamente i due punti. Per [illegible] torneo ligure, la Tre Rossi Ovada gioca nel pomeriggio a Savona, con [illegible] Riviera.

Serie [illegible]. Sarà ancora un Pacquola Castelnuovo incompleto quello che andrà in campo do[illegible] [illegible] Moncalieri, contro il Dravelli. Molti assenti anche nell'Asso da Picche Casale, che domani riceve la Veloces Vercelli.

Femminile. Sono quattro i punti che separano nella classifica di A2 il San Bonifacio e la Coates Alessandria, rivali domani (alle 17,30) al Palasport di Casale. La squadra guidata [illegible] Zanforlin è reduce dal facile successo a Valmadrera e punta a un piazzamento nei primi otto, [illegible] garantirebbe salvezza assicurata [illegible] accesso ai playoff. Per i nuovi acquisti Martiradonna e Milanta, dopo [illegible] positivo esordio, quello di domani sarà un test più impegnativo.

Per il Valenza, impegnato nei playout di B, comincia domani la seconda fase sul campo dell'Usmate, che per un soffio [illegible] [illegible] approdato ai playoff [illegible] proprio alle «orafe» lasciò due punti importanti. [b. v.]


VOLVO
Qualità e Sicurezza
MERAVIGLIARSI E' ANCORA POSSIBILE.
NUOVA VOLVO C70 COUPE'.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Il primo giorno della Fiera millenaria è un successo. Oggi il clou

Trentamila per Sant'Orso

In piazza una scultura di 17 quintali

[illegible] «Un appuntamento a cui è quasi impossibile [illegible]re». Questo è Sant'Orso nei commenti di molti visitatori «[illegible]» da una manifestazione che ha raggiunto livelli di partecipazione inaspettati anche dagli stessi protagonisti, gli espositori e gli organizzatori. E, a dispetto della colonnina [illegible] mercurio che, ieri mattina, segnava meno 11, [illegible] «febbre» della Fiera ha continuato a salire fino a segnare, nella mattinata, la presenza di oltre 30 mila persone.

Da molte regioni d'Italia, da Francia, Svizzera, Belgio gli arrivi di pullman sono, ormai, una realtà consolidata. Sorprende e lusinga la visita di popolazioni del «Sol Levante», impegnati [illegible] proporre oggettistica [illegible] capi di abbigliamento dell'immenso continente. E' l'altro «volto» di questa grande «vetrina» della tradizione artigianale valdostana, [illegible] da alcuni, apprezzato da altri, tollerato da altri [illegible], ma giudicato, quasi all'unanimità, come «quel diverso che segna l'evoluzione sociale, che aggiunge curiosità al fascino di questo grande centro di esposizione e vendita dell'artigianato tipico».

La piuma del pavone e foulard in seta cinese, quindi, [illegible] fianco [illegible] grolle, coppe dell'amicizia, utensili da cucina, cestini, botti, bassorilievi, tutti rigorosamente in legno, materiale «amato» più di ogni altro, dagli scultori di montagna. In una «corona» di noce, Mario David, [illegible] anni di Fiera alle spalle, ha incastonato orologi in pietra ollare, che, così, assicura, «sono sempre molto apprezzati». La «passerella» di Sant'Orso riesce [illegible] a riservare novità nei vari settori: mobili originali, sculture uniche nel loro genere, terrecotte dalle mille fogge. Sono in piazza Chanoux i mobilieri professionisti, artisti conosciuti a cui si rivolge chi desidera il pezzo unico o, quantomeno, particolare. «Stiamo attraversando un momento favorevole», dice Salvatore Cazzato, che, [illegible] Sant'Orso '98, presenta una vasta gamma di mobili in noce.

Ogni Fiera presenta l'oggetto raro, che suscita l'ammirazione della gente. «Un capolavoro», dicono i visitatori davanti alla scultura in granito, del peso di 17 quintali, scolpita [illegible] Silvano Salto, artigiano di Saint Marcel, per raffigurare «La vita montanara». Pietra più tipica, [illegible] pietra ollare, occupa un posto di riguardo alla Foire e «attira sempre l'attenzione», conferma Gino Daguin, veterano di questa manifestazione. E' sempre al solito posto, in via Porta Praetoria, Celestino Alliod, «maglierista» [illegible] 24 anni di presenze in Fiera. «Non è il solo», dicono i coniugi Ester e Giuseppe Prelli, della Val Vigezzo. Vedono per la prima volta Sant'Orso Elda Rossi [illegible] Claudia Belloudi, da Anzio (Roma). Una Fiera «felice» per i commercianti di Via De Sales, inserita, quest'anno, nel «tour». E nelle loro vetrine, la locandina che pubblicizza «lo sconto Fiera, del 15/20 per cento».

L'arte attira, la fantasia e la creatività coinvolgono e stimolano l'emulazione. Dall'America latina, Muniz Marques Carlos Enrico dà una dimostrazione di un utilizzo intelligente di cassette [illegible] frutta e verdura. Decorate con disegni multicolori, ispirati agli usi e costumi della sua gente, questi contenitori anonimi e grezzi si ingentiliscono [illegible] possono diventare arredamento per verande, giardini, terrazzi, [illegible] porta vasi di fiori.

[illegible]ra Lucchini



Ricordi di teatro

I[illegible] mostra quarant'anni di vita de «Lo Charaban»

AOSTA. In un angolo della fiera si ricordano quarant'anni di teatro popolare e [illegible] musica. E' l'esposizione «40 anni di spettacolo», allestita nella saletta d'arte comunale [illegible] dedicata all'anniversario della fondazione della compagnia teatrale in patois.

[illegible] mostra sono state portate le locandine realizzate negli anni dal 1970 al 1996. Su alcuni pannelli sono, invece, state collocate fotografie caratteristiche e importanti per la storia de «Lo Charaban». Immagini «rubate» alle tante pièce portate in scena al Teatro Giacosa si alternano a fotografie dei personaggi «storici», come Pierre Vietti, da tutti ormai conosciuto come «Batezar», e René Willen, tra i più fecondi «sceneggiatori». Ai due si deve la nascita di questo gruppo che ha portato avanti la tradizione del teatro popolare in patois.

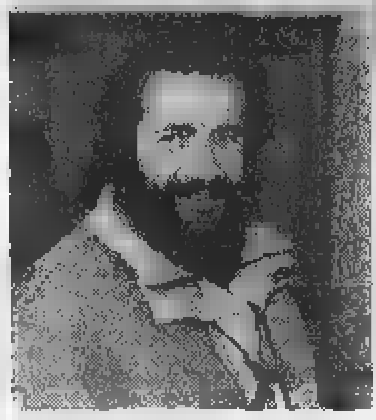
In occasione dei quarant'anni di vita della compagnia sono stati anche realizzati due volumi dal titolo «Lo Charaban», nei quali sono raccolte le pièce che hanno caratterizzato la produzione del gruppo. I volumi, realizzati dalla Musumeci editore, si possono visionare oggi alla saletta d'arte.

La mostra è anche un «pretesto» per incontrarsi, per ricordare insieme momenti di festa e di teatro, magari suonando qualche pezzo, improvvisando.

L'esposizione rimane aperta oggi dalle 9 alle 20. [sa. b.]







In basso il mobiliere Ezio Thomasset [illegible] fianco una scultura in legno e un'immagine sotto le cupole di piazza Chanoux. In alto una recita dello Charaban

«Questa è la nostra vetrina»

I mobilieri sotto le cupole della piazza

AOSTA. Nell'ambito della fiera sono stati quest'anno «premiati» i mobilieri professionisti. A loro l'amministrazione regionale ha dedicato il «salotto» della città, piazza Chanoux. I 23 mobilieri professionisti quest'anno espongono qui i loro «ambienti», [illegible] le grandi cupole bianche allestite sulla piazza. La Regione ha voluto «premiare» questi artigiani che hanno fatto della loro passione un lavoro. Per loro quindi la fiera di Sant'Orso è particolarmente importante.

«E' l'unica vetrina che abbiamo - dice Ezio Thomasset, che [illegible] mobiliere da 25 anni - ed è l'unico momento di confronto di[illegible] la gente. Diversamen[illegible] difficile a[illegible] un riscontro con i clienti. In questi giorni veniamo a contatto con una grande massa, che passa e commenta. Per noi questo è importante, può essere spunto per cambiare, per migliorarsi [illegible] per avere delle conferme».

E dal punto di vista commerciale? «Un buon 50 per cento del mio lavoro arriva da Sant'Orso, dove si hanno i contatti [illegible] clienti. Io sono [illegible] quelli che, stupidamente, alcuni anni fa, ha deciso di non venire più alla fiera, per quello che la manifestazione stava diventando. Dal punto di vista professionale mi [illegible] dato la zappa sui piedi e ho dovuto ricredermi».

E i giovani? «Ci sono ragazzi che hanno grandi potenzialità. Alcuni in questi giorni in fiera hanno portato mobili di grande prestigio. Purtroppo quello che manca, nei confronti dei giovani, è la mancanza di possibilità di formarli in laboratorio, per difficoltà burocratiche [illegible] economiche».

Quale importanza ha la scuola, come l'istituto professionale? «Strutturata come è ora, [illegible] ha alcuna, per la professione. I ragazzi alla fine hanno una grande formazione teorica, poca pratica [illegible] un titolo di tecnico dell'industria del mobile, che deve essere riconosciuto all'assunzione. Così com'è, la scuola è una fabbrica di disoccupati. Non voglio con questo dire che la scuola non serva, ma deve es[illegible] strutturata diversamente, così l'apprendistato».

Cosa vuol dire fare il mobiliere professionista? «E' bellissimo - risponde Thomasset -, anche [illegible] ci sono un sacco di difficoltà, che [illegible] c'entrano con il lavoro. E' difficile [illegible] a che fare con il mondo della burocrazia. Io, che ho scelto [illegible] fare questo mestiere, ogni giorno mi sveglio contento di lavorare e alla sera, quando ho finito, [illegible] perché sono stanco». [sa. b.]

PRIMO PIANO

[illegible]

I controllori di nuovo nei guai

La vicenda dei fuori busta è una storia infinita. Cominciò nel 1983, con il blitz al Casinò. Adesso è diventata definitiva la sentenza della Corte dei Conti del 1991 che ha stabilito danni per 866 milioni, da pagare da Mario Andrione, e dai controllori. PAG. 39

Aosta

Parlano gli abitanti del centro storico

Vivere nel centro storico di Ao[illegible] è per molti una condizione irrinunciabile. Peccato che le antiche vie pedonalizzate siano costantemente percorse da automezzi impegnati nelle operazioni di scarico merci. PAG. 36

Saint-Vincent

Casinò, i crediti sotto accusa

Il consigliere regionale Tibaldi ha presentato un'interpellanza sui «crediti verso clienti» del Casinò. Ammontano a quasi 4 miliardi. Il Commissario straordinario, Ramojno, risponde: «La cifra comprende crediti di [illegible] anni di gestione. E' un dato normale». PAG. 39

Aosta

I parlamentari incontrano l'Ascom

[illegible] nuovo decreto sul commercio oggetto, ieri, di un incontro tra l'Ascom-Confcommercio, i parlamentari valdostani [illegible] l'assessore regionale del Turismo. I rappresentanti delle sezioni regionali Ascom hanno definito il decreto «l'ennesima presa in giro di una categoria bistrattata». Caveri [illegible] Dondeynaz incontre[illegible] i vertici Confcommercio per concordare emendamenti [illegible] decreto. PAG. 38

Cogne

Mondiali di skiarc O[illegible]i prime gare

Sono stati inaugurati ieri i primi Mondiali di skiarc (foto).



Oggi dalle 10 la gara di staffetta, domani le gare individuali, nel grande prato di Sant'Orso. PAG. 45

Sarre, paura per un commerciante che si era fermato lungo [illegible] statale. Inutili le ricerche della sua «Lantra»

Rapinato di notte [illegible] distributore «self-service»

Tre banditi armati rubano l'auto [illegible] aostano che faceva rifornimento



SARRE. Rapinato dell'auto mentre [illegible] il «pieno» di benzina al distributore automatico. E' accaduto nella notte tra giovedì e ieri a Sarre, sulla statale 26. La vittima è un commerciante aostano. La sua Hyundai «Lantra» station wagon appena [illegible]quistata (valore di circa [illegible] milioni) è rimasta nelle mani dei banditi, che [illegible] molta probabilità [illegible] armati. Ora i carabinieri [illegible] gli autori della misteriosa rapina. Misteriosa, perché in Valle [illegible] raro che ci sia[illegible] azioni del genere per rubare un'auto. [illegible] poi perché nella vicenda ci sono particolari inquietanti. Hanno seguito il commerciante per rubare proprio quell'auto? Avevano necessità [illegible] fuggire subito dalla Valle? Oppure useranno la «Lantra» per altre azioni criminali? Mistero. I carabinieri [illegible] indagando, ieri hanno interrogato la vittima [illegible] rapina, Vincenzo Mammoliti, un commerciante di 31 anni, vita tranquilla tra la [illegible] Gressan e il lavoro ad Aosta. Ha ricostruito quegli attimi di terrore.

Statale 26, ore 1,20 della notte tra giovedì [illegible] ieri. «Ero sulla mia auto - [illegible] Mammoliti -, diretto ver[illegible] Courmayeur. A Sarre mi sono fermato nell'area di servizio per mettere benzi[illegible] Il commerciante ha fatto sosta all'«Esso» che è a poche centinaia [illegible] metri dal casello autostradale. E' l'unico, [illegible] Sarre, dotato di «self-service». «Dietro di [illegible] c'era un'auto, [illegible] non mi [illegible] preoccupato. [illegible] ho mai ricevuto né minac[illegible] né strani avvertimenti. [illegible] svoltato nella piazzola. Dietro è arrivata un'auto di grossa cilindrata e di colore scuro, [illegible] almeno tre persone. Credevo do[illegible] anche loro fare il "pieno". Io mi sono voltato, stavo infilando le banconote nel distributore». Tutto è accaduto in pochi attimi. «Quei tre avevano il volto coperto da sciarpe e berretti. Si sono avvicinati, uno [illegible] ha puntato qualcosa alla schiena, forse una pistola, chissà. Mi hanno detto soltanto "la macchina ora serve a noi". Due sono saliti sulla mia auto, l'altro è risalito sull'altra. [illegible] so[illegible] spariti verso Courmayeur». Mammoliti, che sulla «Lantra» aveva anche il telefonino, ha dato l'allarme poco dopo. Ma le ricerche di carabinieri [illegible] Polstrada [illegible] hanno dato alcun esito. I rapinatori, forse, [illegible] già lontani dalla Valle.

Stefano Sergi



L'area [illegible] «Esso» di Sarre in cui [illegible] avvenuta la rapina ieri notte. A sinistra i carabinieri di Aosta che stanno indagando sull'episodio



Tra le pietre antiche di secoli e i segni della modernità si dibatte il cuore del capoluogo

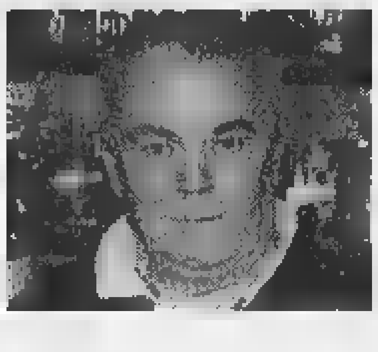
Vie pedonali assediate dalle auto

Gli abitanti: «Il Comune salvi il centro storico»



UN agglomerato di case le une vicine alle altre. Una rete di strade e stradicole strette [illegible] tortuose. Vicoli che sembrano non portare in nessun posto. Tetti che quasi si toccano. Vecchi portoni che escludono alla vista androni ricchi di affreschi, ma anche corridoi e scale buie segnati dal tempo e dall'incuria. Qualche piazzetta. La «grande» piazza Emile Chanoux, «salotto buono» del capoluogo. La via De Tillier, luogo di «struscio» per generazioni di aostani. La Cattedrale ed [illegible] «piccolo Vaticano» cresciuto intorno. Il [illegible] politico regionale in piazza Deffeyes. Il Comune. Le banche. Le uniche due sale cinematografiche sopravvissute al tempo e alle videocassette. Le scuole. Negozi. Bar. Ristoranti. Uffici. Qualche residua attività artigianale. Pochi spazi verdi. Una bocciofila centenaria [illegible] la Sant'Orso. I monumenti della romanità e della medioevalità. La Fiera di Sant'Orso. Tanto rumore. Molta confusione. Gente per tutto il giorno e nella notte. Pietre che hanno una storia antica di secoli. Selciati (almeno quelli salvati dall'asfaltatura selvaggia) che prima delle ruote delle auto hanno sopportato il peso di cavalli, carri e carrozze [illegible] ed hanno rimandato il suono degli zoccoli degli antichi abitanti e dei viandanti. Tutto racchiuso entro una cinta di mura bimillenaria, perenne testimonianza dei fasti della Roma [illegible] Cesare Augusto. Questo è il centro storico [illegible] Aosta. Vivere in questa realtà, per Gianni Torrione, cittadino del centro da sempre, con radici familiari nella stessa [illegible] di via Sant'Anselmo da 150 anni, significa «vivere in una dimensione diversa, unica, che non cambierei nemmeno se mi offrissero un castello. Anche se alcune cose di questo centro storico non mi piacciono più».

A Torrione non piacciono «né il [illegible] creato dagli automezzi impegnati nelle operazioni [illegible] carico [illegible] scarico che entrano nelle vie del centro all'alba e ci rimangono andando avanti ed indietro fino all'ora di pranzo, né, [illegible] soprattutto, la situazione dell'Arco d'Augusto, aggredito da 17 mila passaggi [illegible] auto al giorno». Il «carico e scarico merci» è la critica che unisce gli abitanti del centro storico, dal Borgo [illegible] via Aubert, a piazza Roncas. Gianni Rinaldi, scultore, animatore e presidente del comitato St-Etienne, aspirante successore del «mitico» Ruffinelli nel ruolo di «syndic de place Roncas» non ha [illegible] minimo dubbio. «Al carico e scarico bisogna trovare un rimedio di[illegible]. [illegible] il centro storico è stato pedonalizzato, il fatto può piacere [illegible] non piacere, ma così è e la regola deve essere rispettata. Cosa che, invece, non avviene. Vigili non [illegible] vediamo mai. Auto, invece, in continuazione. Si realizzino [illegible] ai margini [illegible] "centro", si mettano a disposizione carrellini e furgoncini e si obblighino i trasportatori ad utilizzarli». Per il resto anche Rinaldi non lascerebbe il centro storico «per niente al mondo». Come Aldo Tognan, che a Saint-Etienne e dintorni vive da più [illegible] 50 anni: «Si sta bene. [illegible] si potrebbe stare meglio e vivacizzare il quartiere se il Comune si decidesse a dire sì a due richieste che facciamo da [illegible], di [illegible] cioè il servizio dell'autobus navetta e un mercatino rionale nella piazza Roncas».





Da sinistra, Gianni Rinaldi, scultore, animatore e presidente del comitato Saint-Etienne, [illegible] Picchiottino artigiano, e Rino Girotto, architetto

[illegible] vive bene «in tranquillità» dice don Luigi Ronco, sacerdote della parrocchia di Santo Stefano. «La gente [illegible] cordiale, viene a messa con regolarità. La piazzetta della chiesa [illegible] ben sistemata, chiedo [illegible] uno sforzo alla Regione: sistemare adeguatamente anche la facciata».

Via De Tillier, la via dei negozi eleganti, soffre anch'essa del male di «carico [illegible] scarico». E anche [illegible] un «arredo urbano che non è dei migliori». A dirlo [illegible] due che il «centro» lo vivono da decenni: Carlo Trossello, della dinastia dei gioiellieri e Luigi Guichardaz, erede di coloro che oltre cento anni fa iniziarono [illegible] fare e vendere calzature. «Il centro storico - dice Guichardaz - per [illegible] città [illegible] tutto. Ma per farlo diventare un [illegible] "centro storico" ci vuole una azione più incisiva del Comune nella ristrutturazione della zona. Meno perdite [illegible] tempo [illegible] la burocrazia, più parcheggi a ridosso delle vie centrali, [illegible] [illegible] di veicoli che caricano [illegible] scaricano a tutte le ore». Gli fa [illegible] Trossello, che nel «centro si sente bene e vive bene» [illegible] può «come diceva la mamma, andare a messa senza sporcarsi [illegible] scarpe». Trossello vorrebbe però «eliminare tutte le auto che impazzano [illegible] casse [illegible] cassette, scatole [illegible] scatoloni, un miglior arredo urbano, più parcheggi per i residenti utilizzando per silos sotterranei [illegible] multipiano anche i giardinetti [illegible] [illegible] Festaz, [illegible] [illegible] sosta appena fuori dai quattro angoli delle mura romane». Sui parcheggi batte anche Amedeo Visentin dal banco della più antica macelleria del capoluogo, in quella via delle Porta Pretoria, che, dice «era un tempo la via dei signori e che nonostante tutto resta una gran bella via anche oggi, arricchita commercialmente dalla presenza dei negozi di generi alimentari». Una soluzione per migliorare la situazione della sosta, per Visentin «potrebbe [illegible] quella di fare zone blu, a pagamento anche in piazza Plouves, e poi farle rispettare». Dal Borgo due voci entusiaste di essere «cittadini del centro storico». Sono quelle di Mario Picchiottino, discendente di quei Picchiottino che arrivarono a inizio secolo dalla ValSoana per fare gli stagnini, e di Rino Girotto, architetto. Sono due che vivono il centro storico come «dimensione umana unica, dove i rapporti [illegible] quelli [illegible] un tempo, d[illegible] si viene considerati "del Borgo" quando si [illegible] ammessi a sedersi nella panchina che si appoggia alla storica casa che ospitò Sant'Anselmo, dove il postino può lasciare le lettere al vicino di [illegible] sicuro che la missiva andrà al destinatario». «Non guastiamo questo centro storico - dicono - ristrutturiamolo senza espellere [illegible] attività artigianali, eliminiamo il più possibile le auto. Salviamolo». Può essere la sfida del Terzo Millennio.



Una veduta del centro storico di Aosta, ricco di storia, ma carente di verde

Alessandro Camera

Piccola goccia

BASTA guardare in cielo, anzi non proprio in cielo, bisogna frenare gli occhi molto prima, dove la porta, grande e bimillenaria, si apre sulla piazzetta. La stessa che oggi ha [illegible] appoggiate le lunghe scale a pioli di legno chiaro. Ma lo sguardo occorre gettarlo nel centro, in [illegible] all'arco occidentale della Porta Praetoria, quando il gelo allenterà la stretta [illegible] quando il freddo si scioglierà in gocce.

Ebbene proprio dalla chiave di volta scivolerà l'acqua, poca, ma continua. Quell'acqua si fa strada per uccidere la porta, uno dei più grandiosi e apprezzati monumenti cittadini. Mentre tutt'in[illegible] fervono ricerche, mentre a mille chilometri di distanza ci s'interroga su come salvare il teatro dai sassi malati, mentre chissà dove ci si dispera per la cacca dei piccioni e per lo smog delle auto che - orrore! - aggrediscono l'arco d'Augusto... una piccola goccia, ormai da anni, continua indisturbata il suo delitto.

REFERENDUM



Domani ci saranno i nuovi dati del referendum: [illegible] previsto il secondo spoglio. I voti arrivati sono parecchi, ma i giochi non sono ancora fatti. C'è [illegible] tempo per compilare schede [illegible] inviarli alla Casella postale di Torino. La motivazione del proprio voto [illegible] facoltativa, l'importante è inviare i tagliandi originali, ritagliati dal giornale [illegible] non le fotocopie.

Incontro ieri tra Dondeynaz, Caveri, Agnesod e i rappresentanti regionali Ascom

Commercio, rivendicata l'autonomia

«La Valle non deve sottostare alle nuove direttive»

AOSTA. I parlamentari valdostani, Guido Dondeynaz e Luciano Caveri, e l'assessore regionale del Turismo, Gino Agnesod, hanno incontrato ieri il direttivo e i rappresentanti delle sezioni dell'Ascom-Confcommercio della Valle d'Aosta. Oggetto del confronto il decreto che fissa nuove direttive in materia di commercio (liberalizzazione delle licenze e degli orari).

Il deputato Caveri, nell'illustrare il decreto, ha insistito su due punti: il «grave errore giuridico che tale decreto rappresenta dal momento che, [illegible] rispettando le norme di attuazione [illegible] dello Statuto speciale che riconoscono competenza primaria alla Valle d'Aosta in materia di commercio, di fatto viola [illegible] diritto costituzionale» e, per contro, «il positivo riferimento nel testo normativo alle [illegible] rurali [illegible] di montagna di cui si prefigge "la valorizzazione e la salvaguardia del servizio commerciale"».

«Per queste [illegible] - ha evidenziato Caveri facendo riferimento all'articolo 10 del decreto (disposizioni particolari) - [illegible] consentito alle Regioni [illegible] prevedere norme speciali». «Se non ci fosse, quindi da difendere, per una questione di principio la [illegible] autonomia speciale - ha aggiunto il deputato - questo riferimento normativo potrebbe considerarsi una sufficiente tutela dei settori commerciali interessati dal decreto [illegible] presenti in Valle».



I commercianti della Valle contestano [illegible] licenze libere dei negozi e hanno chiesto [illegible] parlamentari Dondeynaz e Caveri un impegno a tutela della categoria

Dai rappresentati delle sezioni Ascom della Valle sono venute dure critiche al decreto definito [illegible] blitz» «l'ennesima pre[illegible] in giro di una categoria [illegible] sempre bistrattata» e la richiesta, diretta ai parlamentari valdostani, [illegible] [illegible] abbandonare i commercianti in sede di discussione del decreto». Un impegno, questo, assunto da Dondeynaz e Caveri che dopo il 10 febbraio incontreranno di [illegible] presidente (Billé) [illegible] vice-presidente (Genestrone) della Confcommercio nazionale per concorda[illegible] gli emendamenti al decreto da presentare alla Commissione consuntiva sulla riforma amministrativa di cui è vice presidente Caveri [illegible] alla Commissione per le questioni regionali [illegible] cui è vice presidente il senatore Dondeynaz.

La massima disponibilità a collaborare [illegible] l'Ascom è venuta anche dall'assessore Agnesod a cui spetterà comunque il compito di regolamentare il commercio in Valle in un contesto ormai europeo. [b. m.]

[illegible] AL GIORNALE

L'indennità dei bla, bla, [illegible]

Quelle [illegible] cette rage au ventre, cette exigence de faire justice, de régler leur compte à ces «ennemis..., [illegible] minables..., ces lâches...», point de mire des Indépendantistes Valdôtains?

Cette lettre [illegible] prépare des lendemains qui chantent et une nuit des longs couteaux. C'est ne pas avoir encore compris qu'un peuple libre - [illegible] le peuple valdôtain - parle la langue qu'il veut, ainsi [illegible] défend-il. C'est pourquoi je [illegible] m'explique pas ce langage de guerre, désuet, hors de propos, fort [illegible] gueule mais si faible à convaincre qui que ce soit.

Où sont ces valdôtains qui désertent les spectacles en langue française de la Saison culturelle, qui ne soutiennent pas la Librairie valdôtaine par leurs achats de livres, qui jouent les donneurs de leçon de morale?

Il faut vraiment avoir le cerveau au [illegible] de la casquette pour croire que l'on peut décid[illegible] de [illegible] propre patrimoine linguistique. Heureusement je connais des valdôtains qui, [illegible] noblesse d'âme [illegible] passion cultivée entretiennent leur culture [illegible] leur bilinguisme. Ils savent que pour voler de ses propres ailes, il faut en [illegible] deux, sinon c'est le crash assuré. Point n'est besoin de rappeler à l'ordre les enseignants qui, tout compte fait, font assez bien leur travail. Cherchez dans d'autres structures où le bât blesse. Et voilà que je [illegible] laisse prendre au jeu de massacre de l'indemnité de... bla, bla, [illegible]. Elle crée bien des remous! Cette bataille semble celle [illegible] la famille des longs nez contre celle des grandes oreilles, de ceux qui sont pour [illegible] de ceux qui sont contre. A cause de [illegible] défaut ou de cette qualité génétique, faudra-t-il voir la Vallée d'Aoste à feu et à sang pour comprendre [illegible] [illegible] n'est pas le problème. C'est avant tout une attitude de tolérance et d'amour du prochain qu'il faut avoir, c'est l'envie de connaître l'autre [illegible] d'entrer [illegible] lui en communication qui importe.

Marie-Cécile Curato
Châtillon

Le lettere vanno spedite a La Stampa, piazza Chanoux, 28.

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrade (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI [illegible]

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, [illegible] orario [illegible] 9 alle 22,00 [illegible] porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro [illegible] minuti dalla chiamata su ricetta [illegible]dica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
[illegible] **4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] DI TURNO

[illegible] 1 [illegible] [illegible]
Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin [illegible] Corléans
[illegible] Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

[illegible] (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
[illegible] (0125) 807054

P[illegible] [illegible] STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia [illegible] (0165) [illegible]

[illegible] DI [illegible]

[illegible] **Aosta:** 235.826

STATO CIVILE

[illegible]

Morti. Carolina Vaccarone Spella, [illegible] anni, Aosta.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Il gruppo consiliare dei «popolari per Aosta» costituito [illegible] consiglieri comunali [illegible] Cossard, Piera Perona e Flavio [illegible] [illegible] aderito al movimento degli «autonomisti».

[illegible] La giunta regionale ha dato mandato all'Agenzia regionale per le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] che definisce il contratto [illegible] lavoro [illegible] personale regionale (dirigenti e funzionari) per il periodo 1994/1997.

Aosta. La giunta regionale ha adottato un disegno di legge, che sarà portato all'approvazione [illegible] Consiglio, per [illegible] modifica e il completamento della legge sull'eliminazione delle barriere architettoniche, e l'abrogazione della legge numero [illegible] [illegible] 1985 che detta disposizioni riguardo all'integrazione sociale [illegible] persone [illegible] [illegible] psichiche e fisiche.

Champoluc. E' [illegible] approvato dall'esecutivo regionale il [illegible] [illegible] regolamenta, durante il periodo di bassa stagione, il trasporto pubblico [illegible] persone della telecabina Champoluc-Crest d'Ayas, che appartiene alla società «Monterosa». A questo proposito è stato [illegible] un finanziamento [illegible] milioni di lire. **[sa. b.]**

[illegible] DALLA VALLE

[illegible]

Due surfisti salvati con l'elicottero

La Protezione civile è intervenuta ieri mattina [illegible] Frachey (Ayas) [illegible] l'elicottero, per soccorrere due giovani che, con lo snowboard, [illegible] finiti fuoripista [illegible] ridosso [illegible]lle rocce. Non riuscivano a proseguire, ma non hanno riportato ferite. Altro intervento, nel primo pomeriggio, [illegible] Ollomont, dove uno scalatore è precipitato da una cascata di ghiaccio ed è rimasto ferito. E' stato trasferito all'ospedale di Aosta.

Saint-Christophe

Conferenza con il solista delle «Frecce tricolori»

La leggenda [illegible] «Frecce Tricolori» a disposizione degli appassionati di volo, questa sera. Alle 21, nel ristorante «L'Elica» dell'aeroporto regionale, [illegible] in programma una proiezione di diapositive e filmati dedicati [illegible] famosissima pattuglia acrobatica dell'Aeronautica militare italiana. [illegible] presentare l'iniziativa, ci sarà Gianbattista Molinaro, comandante solista [illegible] Frecce Tricolori. L'iniziativa [illegible] dell'Aeroclub Valle d'Aosta. **[b. bas.]**

Courmayeur

Rock dal vivo al «Planet»

Musica rock «live» questa [illegible] al pub «Planet» di Plan des Lizzes. Dalle 23, concerto dei «Los Angeles May '92». **[sa. b.]**

Aosta

Due spettacoli della comunità «Baha'i»

Il salone della biblioteca di viale Europa ospita oggi alle [illegible] [illegible] spettacolo del gruppo internazionale «Diveristy dance theatre», organizzato dalla comunità «Baha'i». L'ingresso [illegible] libero. Domani replica nell'auditorium [illegible] scuola media di Villeneuve. **[sa. b.]**

E' definitiva la sentenza del '91 che calcolò danni per 866 milioni

Controllori nei guai

La vicenda dei «fuori busta»

Tutto cominciò con il blitz al Casinò che scoprì anche i compensi in nero
Sbagliati i conti sulle restituzioni ma un errore ha vanificato il ricorso



L'ex presidente della giunta Mario Andrione deve restituire il denaro alla Regione secondo la sentenza

AOSTA. Le notifiche [illegible] già pronte: lettere [illegible] Regione per i controllori regionali coinvolti nell'ormai lontano «affaire Casino» in esecuzione della sentenza del Corte dei Conti del 1991, diventata definitiva. Notifiche che significavano soldi, tanti soldi, per alcuni più di cento milioni da restituire: danni arrecati alla Regione per la questione dei fuori busta.

Un processo penale complicatissimo. E uno contabile altrettanto complesso, basato poi [illegible] indagine risultata imprecisa. Erano pronte le notifiche per i 25 controllori, ma non sono mai partite, anche se per coloro che sono ancora dipendenti regionali continua la trattenuta del quinto di stipendio.

Il problema è che i calcoli sono sballati. I controllori sono l'ultimo anello della catena, [illegible] pagare «in solido» con chi aveva dato loro i fuori busta, cioè l'allora presidente della giunta Mario Andrione. La Regione ha sospeso l'invio delle notifiche, ma trattiene quel quinto di stipendio, [illegible] peraltro aver fatto calcoli certi.

Il fatto. Nell'ambito dell'inchiesta cominciata nel 1983 si scoprì anche che i controllori regionali al Casinò de la Vallée prendevano dal 1978 dei fuori busta, compensi in «nero» come lavoro p[illegible] svolto per la chiusura, ad esempio, dello chemin de fer. All'inizio erano di [illegible] mila lire mensili, alla fine di [illegible] mila. Furono p[illegible]ati in trenta, politici e dirigenti compresi. I 26 controllori (oggi sono rimasti in 25) restituirono quel denaro, oltre 12 milioni a testa, al quale aggiunsero anche 500 mila lire per danni morali. Per questo ebbero le attenuanti generiche. Dovettero in seguito pagare anche il condono per le tasse evase.

I conti. Dopo la vicenda penale si passò a quella della Corte dei Conti. Era il 1991. Andrione fu condannato a restituire alla Regione [illegible] milioni. In solido furono condannati anche i controllori, ognuno per una cifra calcolata secondo gli anni di lavoro. Ma quei conti non [illegible] esatti; per un controllore, [illegible] esempio, non era stato ricordato che per un anno non aveva potuto prendere i fuori busta perché militare. Di qui il ricorso di alcuni controllori, [illegible] non di Andrione. Nel frattempo la Regione av[illegible] cominciato a trattenere il denaro secondo la sentenza. Dal 1992 ha però sospeso le trattenute anche per Andrione, riprese poi per una seconda vicenda, quella dei [illegible] miliardi di danni sulla questione delle decadi, in cui i controllori non sono coinvolti.

L'appello. E' finito male. E' [illegible] ritenuto inammissibile perché la difesa dei controllori non [illegible] convocato come richiesto dai giudici tutti i controllori. Così la sentenza del 1991, con tutti i calcoli sballati, è definitiva.

Le trattenute. Il primo a doverla subire è Andrione, come scritto in sentenza, ma adesso le sue trattenute riguardano un altro processo. Quindi la Regione dovrebbe decidere di ripristinare le trattenute facendo riferimento al primo debito, quello dei fuori busta. Per i controllori i conti dovrebbero essere rifatti tenendo conto di quanto già versato anche dall'ex presidente. Insomma, tutto da rifare, con i controllori che hanno an[illegible] [illegible] chance, [illegible] [illegible] al giudice civile quando arriveranno le notifiche. [e. mar.]

Ieri le dimissioni, subentra il vice

Allein, se ne va il sindaco Cerise





Da sinistra il nuovo sindaco di Allein Erik Patrocle che subentra a Carlo Cerise dimissionario per lasciare spazio al [illegible]

ALLEIN. Cambio della guardia, alla guida dell'amministrazione comunale di Allein. Nel paesino del Grand Combin, ieri mattina, il sindaco Carlo Cerise ha rassegnato le dimissioni. Polemiche? Litigi? Nulla [illegible] tutto ciò, assicurano in Comune. Un semplice «turn-over» sulla poltrona più importante del paese. Al posto di Cerise subentra infatti, [illegible] effetto immediato, il vice sindaco Erik Patrocle, che [illegible] oggi guida la lista «Autono[illegible] communale pour Allein», dove convergono uv e schieramenti cattolici.

La sostituzione del sindaco a metà legislatura sembra diventare un'abitudine sempre più diffusa. E' già accaduto, ad esempio, a Lillianes, dove Ennio Billet ha lasciato il posto tempo fa a Renato Vallomy.

Ieri mattina è toccato ad Allein. Le dimissioni sono irrevocabili e immediatamente efficaci. Venerdì ci sarà il Consiglio comunale. Considerando la vicinanza delle elezioni regionali, [illegible] ipotizzabile un «cambio di obiettivo» di Cerise. «No, assolutamente - dice ridendo il sindaco dimissionario -, le elezioni regionali non c'entrano nulla. Semplicemente, la mia scelta è stata il giusto epilogo all'accordo di inizio legislatura, quando [illegible] previsto il cambio alla guida della giunta».

Cerise è un «veterano» della pubblica amministrazione. Fu eletto sindaco la prima volta nel 1975, è stato alla guida di Allein per 4 legislature consecutive. Rieletto la quinta volta, ha lasciato il posto al suo vice dopo due anni e mezzo. Soddisfatto del [illegible] lavoro? «Gli anni della mia quinta legislatura sono stati tra i migliori in assoluto, per me» risponde Cerise. «Ora darò una [illegible] per altri due anni e mezzo all'attuale sindaco» aggiunge. Il primo cittadino dimissionario resterà infatti in giunta, con l'incarico di [illegible] Avrà le deleghe all'acquedotto e all'edilizia. Cosa lascia in eredità a Patrocle? «Il paese è ormai dotato di tutti i servizi primari. Manca soltanto l'area polivalente, [illegible] gli impianti sportivi. E' [illegible] struttura necessaria, per Allein. Ci stiamo lavorando, è nella fase progettuale, ma ci crediamo e porteremo avanti l'iniziativa». Dunque, nessuna tentazione di candidarsi alle regionali? «No, davvero». E' un addio alla politica o un arrivederci? «Beh, chi può dirlo? Per il futuro, vedremo». [s. ser.]

In base al consumo del pane

Nuova legge per i forni

AOSTA. Una nuova legge per la panificazione è stata approvata dalla giunta regionale e attende la votazione del Consiglio. Il proponente, l'assessore all'Industria, Commercio e Artigianato Demetrio Mafrica spiega che «si sono voluti creare nuovi criteri per l'apertura di forni e l'ampliamento di quelli esistenti, tenendo conto della domanda e dell'offerta dell'alimento».

I più recenti dati dell'Istat, l'istituto nazionale di statistica, indicano in 160 grammi per persona in Valle d'Aosta il consumo di pane al giorno. E' un valore che sta nella media europea, ma basso rispetto a quella italiana, dove sono [illegible] forti i consumi, soprattutto al Sud e al Centro.

Per le varie «località», definite come ambiti di un Comune e altri limitrofi collegati da strade carrozzabili e non divisi da colli, è [illegible] definito un fabbisogno medio giornaliero tenuto conto dei consumi dei residenti [illegible] anche del flusso turistico. A parità di [illegible] per residente è evidente che nelle varie località vi sarà maggiore o minore bisogno di pane, nel corso dell'anno, a seconda della maggiore o minore vocazione turistica del comprensorio. Soltanto se nella località si consuma più pane [illegible] quello che viene prodotto si potranno aprire nuovi forni.

Nuovi forni calcolati [illegible] una produttività di 37,5 chili per metro quadrato, potranno essere dimensionati ad un livello leggermente superiore rispetto alla [illegible] produttiva della [illegible] Per fare un esempio, se in un certa «località» occorrono 10 quintali di pane al giorno, di media, può essere costruito un nuovo f[illegible] in grado di produrne 15, [illegible] i metri quadrati calcolati di conseguenza.

Sono poche le località in Valle che necessitano di nuovi forni, nella zona di Jovençan, di Saint-Vincent e in alcuni ambiti della comunità montana del Grand Combin. I forni già in funzione possono, una sola volta nel periodo di attività, aumentare la superficie esistente [illegible] 20 per cento. [b. bas.]

Interpellanza del consigliere regionale Enrico Tibaldi: «E' normale un importo del genere?»

Casinò, 4 miliardi di crediti verso clienti

Ramojno risponde: «Le banche hanno cifre ben più alte»





Il Casinò di Saint-Vincent e il Commissario Straordinario Ernesto Ramojno
La casa da gioco ha crediti [illegible] clienti per 4 miliardi

SAINT-VINCENT. Troppi clienti non pagano i loro debiti al Casinò? Sì, secondo il consigliere regionale Enrico Tibaldi, che ha presentato un'interpellanza sull'argomento, iscritta all'ordine del giorno del prossi[illegible] Consiglio regionale. Nel bilancio, la casa da gioco ha iscritto 3 miliardi 960 milioni di «crediti verso clienti».

Ma il commissario straordinario Ernesto Ramojno replica: «Troppi crediti? Affatto. Posso garantire che nelle banche l'esposizione creditizia raggiunge livelli ben superiori rispetto ai nostri. In bilancio abbiamo iscritto crediti relativi a 3 anni di Gestione Straordinaria. Ecco perché quell'importo. Tutto qui».

Enrico Tibaldi, nella sua interpellanza, chiede alla giunta regionale [illegible] gli importi indicati nel prospetto contabile in oggetto (bilancio dal 1° luglio 1996 al 30 giugno 1997, ndr) so[illegible] ritenuti un fenomeno che sia configurabile nel normale andamento della Gestione Straordinaria, e ciò, con particolare riferimento al volume dei "crediti verso clienti" ritenuti di dubbia recuperabilità e di incerta solvibilità». Il Casinò ha quasi 4 miliardi di crediti verso i clienti, ma sono [illegible] dedurre 1.799 milioni di «fondo svalutazione crediti». Il totale netto è [illegible]indi di 2 miliardi 161 milioni.

Tibaldi chiederà a Viérin anche «se gli affidamenti erogati dall'ufficio competente siano stati effettuati nel rispetto delle regole vigenti e, in particolare, ottenendo le relative garanzie a tutela del prestito concesso».

E ancora: «Qual è, nell'ambito dei "crediti verso clienti", l'entità degli importi dovuti ad anticipazioni a clienti procurati dai "rabatteurs" (procacciatori), quale percentuale percepiscono costoro a titolo di provvigione e se i medesimi garantiscono l'eventuale insolvenza dei propri clienti». Infine: «Se nella complessiva attività dell'ufficio interno preposto agli affidamenti ai clienti siano ravvisabili elementi di responsabilità in capo al funzionario (o ai funzionari) preposto e, in caso affermativo, quali provvedimenti si intendano adottare».

Il commissario straordinario Ernesto Ramojno risponde: «L'insolvenza del Casinò è molto contenuta, questo è certo. Gli assegni che depositiamo, salvo rare eccezioni, [illegible] tutti a buon fine. Ripeto, la cifra dei crediti è alta perché comprende [illegible] anni di gestione».

Aggiunge Ramojno: «E poi, non dimentichiamo che si parla di casa da gioco. Noi dobbiamo tentare sia di estinguere il credito, sia di mantenere il cliente. Quindi dobbiamo [illegible] un recupero crediti con toni piuttosto tranquilli. Ecco spiegato il perché di quell'importo, alto soltanto in apparenza». [s. ser.]

STASERA AL CINEMA

CORSO. Tel. (0165) 35.656. **Titanic.** Ore 21. L. 12.000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **A l'e[illegible] de la grolla,** musiche tradiz. Ingr. libero.

[illegible] GUIDES. Tel. (0166) 949.473. Oggi e dom. **007 Il giorno [illegible] muore mai.** Lire 13.000.

MONTE [illegible]. Tel. (0165) 841.206. **[illegible] Jackal.** Ore 17; 21,30. Lire 12.000.

SANT'ANNA. Tel. (0165) 841.206. **Go Now.** Ore 21,30. Lire 5000.

ANSPI. Tel. (0338) 536.51.31. Oggi (Hotel Billia) **Titanic.** Prenotazione posti al nr. 0166/512239. Ore 18; 21,30. L. 6000.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **Titanic.** Ore 17; 21,30. L. 10.000.

ARCICINEMA. Tel. (0125) 425.084. **Il matrimonio del mio migliore amico.**

TV IN [illegible]

Raitre

14 — Tgr della Valle d'Aosta
19,35 Tgr della Valle d'Aosta
22,45 Tgr della Valle d'Aosta

France 2

13; 20; 24,25 Journal
13,40 Savoir plus santé
14,40; 15,05; 15,25; 17,20 Samedi sport
18,45 1000 enfants vers l'an 2000
19,55 Farce attaque...
20,55 Surprise party
23,10 Boxe

[illegible] Suisse Romande

13,15 Tj-flash
13,25 L'as de la crime
14,15 Les camions du ciel, odyssées
15,10 Les craquantes, [illegible]
16 — Inspecteur Derrick, série
17,50 De Si De La
18,20 Nouvelle Guinée une île à part, planète nature
19,30 Tj-soir
19,55 Le fond de la corbeille
20,15 Schlager Parade
22,05 Columbo, série
23,35 Simetierre II, film

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

SPETTACOLI

Questa sera alle 21 per lo spettacolo di S. Orso

Canti e musica alpini in scena al «Giacosa»

AOSTA. Finale in musica per la Fi[illegible] di Sant'Orso. Quasi una tradizione, ormai. Lo spettacolo che saluta artigiani e pubblico è per questa sera al teatro Giacosa di Aosta. Alle 21 saliranno sul palcoscenico i musicisti della tradizione per «A l'entor de la Grolla», serata di canti e musica legati alla tradizione alpina. L'ingresso è libero.

I Trouveur Valdotèn, oramai diventati punto di riferimento in Valle [illegible] musica tradizionale e organizzatori di parecchi spettacoli di musica, hanno chiamato a raccolta gruppi piemontesi, lombardi, della Svizzera Romanda e dell'Alta Savoia. La messa in scena è della famiglia Sandro Boniface di Aymavilles, suoni e musica a cura di Renato Fumasoli.

Oltre ai Trouveur, ci saranno per le Alpi lombarde la «Bandalpina» e «Samadur». La «Bandalpina» è composta [illegible] [illegible] elementi, musicisti di cornamuse, [illegible] e violini.

Da Biella arrivano i «Meikenuts»; da Alessandria Vincenzo Chacho Marchelli, Paolino Marchelli e Lorenzo Boioli; da Ginevra Diego Abriel, che fa rivivere la tradizione dei trovatori con il violino meccanico; dall'Alta Savoia Robert Amyot, originario del Quebec, [illegible] fra i maggiori rappresentanti dei suonatori di cornamuse, forse fra i più inusuali degli strumenti antichi delle Alpi oggi recuperati e protagonisti di spettacoli in tutta Europa.

La serata del Giacosa è organizzata in collaborazione con la Regione. Nel dépliant di presentazione si legge che lo spettacolo è dedicato a tutti gli artigiani espositori in Fiera e a tutti i musicisti «des populations autour de Mont Blanc qui [illegible] su sauvegarder les instruments de la musique traditionelle des Alpes». [sa. b.]


GROS CIDAC
ipermercato
CartaPiù
CARTAPIÙ:
LA CARTA DÀ REGALI.
AUT. RICH.
Con i punti raccolti l'aiuto dei prodotti Jolly, che valgono punti in più, potrai scegliere il regalo
sul nostro ricco catalogo. Con CartaPiù, GROS CIDAC punti a
CartaPiù: più regali, più sconti, più tutto!
ipermercato
GROS CIDAC
Aosta - Via Paravera, 4 - Tel. 0165/237611

Ivrea, la sollevazione contro l'emergenza idrica mette di nuovo a rischio la giunta

Acqua, i ristoratori [illegible]

Ma dal Comune dicono: «A febbraio tutto risolto»

«La situazione è grave? [illegible] ne rendo conto. [illegible] non credo che sia colpa nostra; [illegible] stiamo facendo [illegible] il possibile». Non si scompone l'assessore ai servizi tecnici [illegible] Ivrea, Giovanni De Witt. Incassa l'ultima ondata di proteste sul perdurare dell'emergenza idrica e sulle disastrose condizioni dell'acquedotto, ma respinge le tesi di chi [illegible] la giunta di disinteresse.

«In questi [illegible] - spiega - abbiamo investito [illegible] miliardi, siamo alla volata finale per la società che gestirà il ciclo integrato delle acque. E [illegible] febbraio contiamo [illegible] riatti[illegible] [illegible] pozzo nell'area ex Montefibre, in grado di fornire 20 litri di acqua al secondo, proprio per affrontare gli effetti di un'annata all'insegna della siccità».

Risposte che, però, non ba[illegible] a calmare gli animi degli eporediesi, ormai esasperati da un continuo stato di emergenza. E dopo esposti, denunce, dibattiti e manifestazioni di protesta, ora c'è chi passa al contrattacco [illegible] altre armi: richiesta di risarcimento dei danni subiti e blocco del pagamento delle bollette.

«Grazie all'acqua che ci viene fornita - dice Giuseppe Di Pinto, presidente della società Indhotel (che gestisce il comples[illegible] La Serra) - abbiamo rotto in pochi mesi il dolcificatore, lo scambiatore [illegible] una lavatrice, [illegible] sovente dobbiamo chiudere la piscina del centro sportivo. Co[illegible] se non bastasse, molti clienti hanno fatto le valigie e se ne sono andati».



A destra, Walter Giachino



A sinistra, Giuseppe Di Pinto



A destra, Clemente Ponzetti



A sinistra, [illegible] De Witt

Un caso limite? Niente affatto. Sono decine I bar, i ristoranti, gli alberghi, ma anche i parrucchieri che lamentano danni economici causati dall'acqua. E le proteste si uniscono a quelle dei cittadini, ogni giorno alle prese con problemi idrici. «E' un vero e proprio disservizio - sostiene Savio Travaglia, del bar Roma -, che quindi non dovrebbe essere pagato». Sta pensando ad una azione legale anche Walter Giachino, del bar Centrale. «Per [illegible] macchina [illegible] caffè devo sovente servirmi di acqua che vado a prendere fuori città. Ma c'è anche il proble[illegible] dei servizi igienici: se l'acqua manca, oppure [illegible] scarsa, non possono certo funzionare nel modo migliore».

La questione sta coinvolgendo anche le associazioni di categoria. «Nei prossimi giorni - dice Giacomo Gremmo, presidente dell'Ascom - ci sarà [illegible] riunione con i ristoratori, e l'argomento acqua sarà sicuramente discusso. E' presto per parlare di azioni; ma è chiaro che difenderemo sino in fondo i diritti degli associati». Giuseppe Spallacci, responsabile della Confesercenti, attacca l'amministrazione comunale: «E' ormai [illegible] mesi [illegible] viviamo questa situazione. I disagi non sono più sostenibili: giuste, quindi, le rivendicazioni».

Mentre le polemiche aumentano (alcune difficoltà si incontrano anche in ospedale, «ma in genere - dice il direttore sanitario, Clemente Ponzetti - sono limitate ai periodi di non potabilità, per il funzionamento della dialisi»), [illegible] questione torna di prepotenza anche negli ambienti politici.

Graziella Bronzini, dei Verdi, ha scritto l'ennesima lettera di protesta al sindaco Giovanni Maggia. E Salvatore Rao, di Rifondazione comunista (partito che sostiene la giunta), chiede risposte rapide e precise: «Le nostre istanze di dicembre - afferma - non hanno avuto alcun esito. Il sindaco e l'assessore De Witt dovranno spiegarci il perché».

[illegible] Revello

Scarmagno

[illegible] il sindacato è contrario

Dura reazione dei sindacati dopo [illegible] richiesta di straordinario chiesto per oggi ai lavoratori di Scarmagno, dai vertici della Olivetti Personal Computer. Una richiesta, secondo la direzione dell'azienda, necessaria per far fronte all'arrivo di nuovi ordini, dopo che il [illegible] di gennaio ha segnato [illegible] ribasso della produzione di pc. E in un comunicato, la segreteria nazionale della Fiom Cgil, attacca questa decisione [illegible] spiega che la situazione [illegible] è fatta «ormai inaccettabile [illegible] carica di rischi».

E aggiunge: «E' chiaro che se [illegible] venisse ritirata la richiesta di straordinario il sindacato non sarà disponibile a discutere di flessibilità [illegible] utilizzo degli impianti».

Insomma [illegible] chiusura totale, al termine dell'incontro che si [illegible] tenuto ieri negli stabilimenti di Scarmagno, tra la direzione della Opc e le forze sindacali.

«Qui si mette in discussione anche il rapporto con i lavoratori, non [illegible]lo col sindacato - afferma Laura Spezia, della Fiom Cgil - perché l'azienda dimostra di non dare segnali forti [illegible] rassicuranti attraverso un piano preciso, ma [illegible] navigare a vista».

Infine è stata sollevata anche la questione per favorire l'ingre[illegible] nel gruppo di Itainvest (ex Gepi) che da tempo [illegible] esaminando il progetto industriale di Opc [illegible] per questo viene sollecitato un intervento decisivo da parte del governo. [gp. mag.]

San Benigno

[illegible] scolari «riscoprono» la biblioteca

Gli alunni delle scuole elementari e medie di San Benigno hanno ricevuto in questi giorni un questionario che ha [illegible] argomento la biblioteca. «L'enorme successo ottenuto prima di Natale - spiega la professoressa Maria Rita Macario - [illegible] ha fatto pensare che molti cittadini siano totalmente ignari della presenza di [illegible] biblioteca sul territorio. E in effetti, le due precedenti edizioni della mostra, ospitate proprio [illegible] locali della biblioteca erano quasi passate inosservate, mentre stavolta il Comune è stato letteralmente preso d'assalto dai visitatori». Il questionario, partendo da domande [illegible] «Sai che [illegible] una biblioteca comunale?» cerca [illegible] valutare poi le preferenze dei ragazzi [illegible] i suggerimenti. «L'obiettivo che ci proponiamo - prosegue la professoressa Macario - è quello di avvicinare i giovani alla lettura portandoli proprio in biblioteca». A questo proposito l'apposita commissione in collaborazione con l'assessorato alla cultura ha elaborato [illegible] programma che prevede a febbraio il concorso «Scopri un poeta», una gara di poesia a cui potranno partecipare oltre che i ragazzi delle elementari e delle medie anche i pi[illegible]li della materna; [illegible] marzo verrà in[illegible] presentato un libro dedicato all'infanzia [illegible] cui seguirà l'incontro con l'autore; ad aprile un concorso fotografico [illegible] infine [illegible] maggio-giugno, a conclusione delle attività scolastiche, due mostre «La vita segreta [illegible] rifiuti», sull'importanza del riciclaggio dei materiali e sulla vita del lupo, organizzate dalla se[illegible] sambenignese del Wwf.

IN [illegible]

■ **PONT, [illegible].** E' stato convalidato l'arresto di Daraui El Kerchi, [illegible] anni, marocchino residente a Pont in via Turris 12, finito in manette dopo che i carabinieri lo avevano sorpreso con due banconote da [illegible] mila lire false. Il gip ha comunque accolto l'istanza dell'avv. Coda e ha rimes[illegible] [illegible] libertà il giovane extracomunitario.

■ [illegible] Non [illegible] placa la polemica contro il direttivo dell'Ente Parco del Canavese, dopo il caos scoppiato attorno [illegible] corso che doveva formare le future guide ambientalistiche da impiegare sul territorio. E questa mattina [illegible] Baldissero, in un Consiglio che [illegible] prevede infuocato, verrà nuovamente affrontata [illegible] questione. Intanto il presidente dell'ente, Federico Fiandro, ha fatto sapere che [illegible] corso non è sospeso, ma che riprenderà in data da destinarsi.

■ [illegible] E' tornata potabile l'acqua a Chiaverano. Il sindaco Rudy Ravera Chion ha revocato l'ordinanza emessa in via precauzionale mercoledì scorso, quando si era sospettata una forma di inquinamento dovuta alla verniciatura dei tubi con la catramina. Le analisi, ieri, hanno invece sciolto ogni dubbio: l'acqua, pur avendo un odore [illegible] un gusto sgradevole, [illegible] è mai stata inquinata.

■ **SCUOLA CATTOLICA.** Le [illegible] di insegnanti cattolici Aimc e Uciim organizzano, alle 16 nei locali [illegible] nuovo seminario di via Arduino 105 a Ivrea, un incontro con il professor Aldo Rizza, preside del liceo linguistico Mazzantini, sul [illegible] «Il ruolo svolto dalla scuola cattolica per la formazione e l'istruzione: dalla scuola materna, agli istituti superiori, alla formazione professionale». L'incontro è aperto a tutti.

Ozegna, Agliè, Cascinette

Le prime [illegible]

Alle 21, in Municipio ad Ozegna, vengono presentati [illegible] re Gavasun e la [illegible] consorte, protagonisti del Carnevale. Al termine della cerimo[illegible] inizia la fiaccolata, che prevede tappe «gastronomiche» in ciascuno dei rioni del paese. Nel padiglione delle feste in piazza Castello [illegible] Agliè, alle 15, ha luogo il Carnevale dei bambini, con uno spettacolo cir[illegible]. Alle 15,30 i Conti e il gruppo storico visitano le [illegible] [illegible] riposo Tappero e Sant'Anna. Si ritorna al padiglione, alle 21, per il veglionissimo di Carnevale. [illegible] festeggia, in questo fine settimana, anche [illegible] Cascinette: alle 15, al padiglione degli impianti sportivi, si svolge la festa dedicata ai più piccini; alle 20,45 si affacciano al balcone del palazzo comunale i Signori del Lago di Campagna, protagonisti del Carnevale, che poi aprono la fiaccolata per le vie del paese.

DOVE & QUANDO

[illegible] Serata [illegible] tema alla Discoteca Dinamika di via Ivrea [illegible] Cuorgnè dove, alle 22, ha inizio una «festa indiana».

[illegible] Alla Birreria Bergamini di Andrate è in concerto, dopo le 22, Sudar, artista che propone cover del [illegible] Zucchero (che imita anche nell'abbigliamento e nelle movenze). Serata a ingresso libero.

[illegible] CABARET. Il bolognese Davide Dal Fiume [illegible] protagonista della serata alla Taverna La Cricca del Ghigno di Caluso. Il [illegible] spettacolo si intitola «Incredibilmente [illegible] Inizio alle 21,30, biglietti a [illegible] mila lire, prenotazioni allo 011/9831580.

[illegible]. Il Mir (Movimento Internazionale di Riconciliazione) organizza, alle 21 nei locali del Centro Gandhi di via Arduino ad Ivrea, un incontro con Beppe Marasso p[illegible] commemorare la figura di Mohandas Gandhi, [illegible] [illegible] anni esatti [illegible] morte.

[illegible] Ottava edizione della manifestazione, organizzata dalla sezione Sci Montagna del Gar Olivetti agli impianti di Palit Valchiusella. Possono partecipare tutti i soci del Garo, suddivisi solamente nelle categorie maschile e femminile. Partenza domani mattina, alle 7,30, da Palazzo Uffici Olivetti [illegible] Ivrea. La gara inizia alle 12. Alle 16,45 ritrovo al Ristorante di Vaudanza per [illegible] premiazione e la merenda sinoira. Alle 18 ultima discesa sugli sci alla luce delle fiaccole.

[illegible]TÀ [illegible]. Per gli appuntamenti organizzati dall'orchestra sinfonica giovanile del Piemonte, alle 21 all'Hotel La Serra di Ivrea, è di scena [illegible] quintetto country rock dei Branco Selvaggio.

FILM [illegible]. La pellicola in cartellone all'ABCinema di Ivrea, per la rassegna di film dedicati ai più piccini, è «Alaska». Spettacoli alle 15 e alle 17, il biglietto [illegible] 6 mila lire, comprese merendine e [illegible]io [illegible] babysitter.

[illegible] Alle 21, nel salone dell'Istituto Salesiano Giusto Morgando di Cuorgnè, i ragazzi del centro giovanile Caravario portano in [illegible] un recital basato sulle vicende di un gruppo di amici. La [illegible] è organizzata nell'ambito dei festeggiamenti dedicati a San Giovanni Bosco.

MUSICA CLASSICA. La Pro Loco e il Comune di Moncrivello organizzano, alle 21 nella chiesa parrocchiale di Sant'Eusebio, un concerto di musica classica dell'orchestra giovanile di Torino.

CENA DI [illegible]. Alle 19,30, [illegible] castello di San Giorgio Canavese, l'Ordine superiore [illegible] Bele Tolere e [illegible] Magnifico Coro degli Abbà del Carnevale di Chivasso organizzano una «serata a corte», con cena [illegible] gala e danze. Partecipano, [illegible] gli altri, la Tolera e l'Abbà 1998, Elisa Capello e Simone Cena.

I prodotti d'alta qualità avranno il marchio «Chiquita»

I kiwi cuneesi conquistano il mercato continentale

LAGNASCO. I kiwi marchiati come le banane «Chiquita» distribuiti quest'anno dalla multinazionale in tutta Europa sono stati prodotti nella Granda ■ lavorati dalla Lagnasco Group che riunisce le cooperative Lagnasco frutta ■ Pav di Verzuolo.

Spiega Diomede Leonelli, direttore dell'azienda frutticola: «La scelta della "Chiquita" premia il nostro impegno nel fornire al consumatore un prodotto di primissima qualità. Abbiamo anche superato tutti i rigorosi controlli della multinazionale perché la "Chiquita" esige che il frutto che porta l'inconfondibile marchio sia quanto di meglio offre il mercato». La lavorazione dei kiwi, ognuno dei quali porta il bollino di riconoscimento, avviene nei magazzini di Lagnasco e Verzuolo.

Quella che è in pieno svolgimento è una stagione superlativa sia per la qualità e, sopratutto, per la resa economica. Commenta ancora Diomede Leonelli: «Credo che difficilmente in futuro ne avremo di ugualmente positive». Con 2500 ettari di coltivazione e oltre 450 mila quintali di frutta raccolta lo scorso autunno, la provincia di Cuneo è diventata la prima produttrice di kiwi. In Piemonte altri 400 ettari sono coltivati nelle zone di Pinerolo ■ Borgo d'Ale. Spiega Giovanni Rubiolo, presidente dell'Asprofrut: «Nella Granda il maggior raccolto avviene a Lagnasco, Verzuolo, Barge, Revello, Busca, Costigliole, Scarnafigi. Le zone più vocate per il clima ■ comunque quelle pedemontane. Il gelo della scorsa primavera ci ha fatto perdere il 15 per cento della produzione, ma in altre province i danni hannno superato il 40 per cento».

Per la domanda crescente le quotazioni dei kiwi sono salite a livelli più che soddisfacenti per i produttori. Per la merce confezionata in contenitori ■ 3 chili e per frutti di prima qualità il prezzo all'ingrosso sfiora le 2500 lire il chilo. Un anno fa la stessa merce veniva pagata mille lire il chilo in meno. E i nostri kiwi raggiungono tutti i Paesi europei ■ anche Stati Uniti, Canada, Russia, Nuova Zelanda, Arabia. E sui nuovi orizzonti tecnici ■ le prospettive di mercato dell'actinidia si svolgerà mercoledì prossimo alle 20,30 un convegno regionale nel salone di Lagnasco organizzato dall'Asprofrut e dalla Lagnasco Group ■ ■ patrocinio della Società orticola italiana. Relatore è il prof. Guglielmo Costa dell'università di Bologna, moderatore il prof. Giancarlo Bounous, docente dell'università di Torino.

Gianni De Matteis

I frutti sono lavorati dalla Lagnasco Group che riunisce due cooperative





Accanto, **Giovanni Rubiolo** presidente dell'Asprofrut. Sopra **Diomede Leonelli** direttore della Lagnasco Group che riunisce le cooperative Lagnasco frutta e Pav di Verzuolo

Kermesse astigiana

Buona tavola e umorismo d'autore

ASTI. S'inizia stasera «Sette cene per ■ settimane», una «kermesse» enogastronomica organizzata dall'Associazione albergatori ristoratori astigiani. Un fitto calendario di appuntamenti con la buona tavola e l'umorismo d'autore.

Durerà ■ settimane (fino al 22 marzo), con una tappa ogni ■ in un differente ristorante della provincia. L'intenzione degli organizzatori ■ di far conoscere la cucina e i vini tipici astigiani, oltre a valorizzare le potenzialità del servizio di ristorazione.

I prezzi delle cene variano da un minimo di 45 mila lire a un massimo di 140 mila; per ogni seduta conviviale è garantita l'originalità e l'accuratezza del menù.

«Sette ■» ha anche uno scopo solidaristico. Infatti nei ristoranti che hanno aderito alla manifestazione si potrà comprare il libro dei 49 menù (al prezzo di ■ mila lire), ideato da Piero Fassi, presidente dell'Associazione albergatori ■ realizzato da Antonio Guarene, architetto e disegnatore umorista.

Per l'occasione Guarene ha mobilitato i più noti vignettisti italiani che hanno illustrato i menù con un disegno. Una bella raccolta che porta tra le altre firme, quelle di Altan, Bozzetto, Bruna, Cattoni, Cavandoli, Marcenaro, Mirko e Giuliano.

Il ricavato della vendita ■ libro (costa 30 mila lire) sarà destinato ai terremotati delle Marche e dell'Umbria. Per informazioni telefonare allo 0141/353.816. [a. b.]

Gli artigiani della Valle Strona contestano le imitazioni



In Valle Strona sono molti gli artigiani che lavorano il legno. E tra questi vi è anche chi per tradizione costruisce burattini nati dalla fantasia di Collodi

Pinocchio sfida Taiwan

«Gemelli, ma senza qualità»

OMEGNA. Nel film «La leggenda del Re Pescatore» compare, e fa da filo conduttore alla storia, accanto a Robin Williams e Jeff Bridges, protagonisti della pellicola di Terry Gilliam. Gad Lerner lo ha voluto ■ sé in trasmissione ■ Paola Pezzo, campionessa olimpica e mondiale di mountain-bike, che lo ha scoperto al Salone della montagna di Torino, lo ha voluto ■ portafortuna. Un parlamentare all'inizio di questa legislatura è andato in Valle Strona a prenderlo è lo ha portato a Montecitorio: monito ai colleghi perché non raccontino bugie.

Quante storie si potrebbero raccontare sui «Pinocchi» costruiti ogni giorno dagli abili artigiani della Valle Strona! Che la scorsa settimana, dopo aver girato mezzo mondo, è approdato, grazie ad una iniziativa della Comunità Montana della Valle Strona, nel luogo a lui più consono: la Fiera del giocattolo di Milano. Dove ha riscosso successo anche se ha dovuto scontrarsi con un gemello giunto da Taiwan. «Non per essere immodesti ma non accettiamo neppure il paragone tra i Pinocchi che facciamo in Valle Strona ■ quelli che giungono dall'Oriente - dice "Mastro Geppetto", al secolo Giuseppe Piana -. I nostri burattini, oltre che realizzati con legno di qualità, sono rifiniti meglio. Direi quasi che hanno un'anima».

E se lo dice Mastro Geppetto, si può crederlo. Anche se è meglio ■ ai ripari quando i concorrenti arrivano da Taiwan e dintorni. Dice infatti Luisanna Cavestri, vicepresidente della Comunità Montana Valle Strona: «La partecipazione al "Chibi & Cart", Salone Internazionale del Giocattolo, si inserisce nel più ampio contesto di valorizzazione e rilancio dell'artigianato della Valle Strona».

Alla rassegna milanese hanno partecipato cinque aziende: oltre alla Mastro Geppetto con i Pinocchi hanno esposto Bernardino Piana, che realizza originali timbri in legno, i fratelli Tonoli che lavorano anch'essi il legno, la ditta Crosa che ha portato pettini e spazzole in legno ■ Bernardino Piazza che costruisce invece oggetti artigianali in metallo.

Vincenzo Amato



C'è un'auto che è spinta dallo stesso spirito di ricerca di chi si mette in viaggio. Un viaggio nella tecnologia Honda, con l'eccezionale stabilità di guida e le soluzioni più avanzate per la sicurezza ■ il comfort del passeggero. Perché lo spirito di ricerca Honda pensa soprattutto alle esigenze della persona. Honda Accord: in ogni senso, un viaggio intorno all'uomo.

Climatizzatore e ABS di serie su tutta la gamma.

ACCORD	BERLINA				COUPÉ	AERO DECK
MODELLO	1.8i	2.0i	2.0i LS TD	2.2i VTEC	2.0i ES	2.0i ES
POTENZA MAX (CV)	115	131	105	160	136	136
PREZZO* /000	da L.34.200	da L.42.350	42.350	51.050	45.500	46.300

* Prezzi chiavi in mano, comprensivi di vernice metallizzata sulla versione berlina, esclusa A.P.I.E.T.

Da **L. 34.200.000***

Oppure da L. 30.900.000* per chi può usufruire degli incentivi governativi sulla rottamazione cambiando l'auto [illegible] più [illegible] 10 anni (d.l. n° 324 [illegible] 25/9/97).

HONDA
First man, then machine.

Le Concessionarie del Piemonte

MONDIALCAR
Torino - Via F. Cigna, 3 - Tel. 011/5214181

ISOARDI
Cavour (To) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121/600233

FUTURAUTO
Ivrea (To) - Via Jervis, 37 - Te.l 0125/641166

SICA
Moncalieri (To) - Corso Trieste, 140
Tel. 011/6647350

NEVIO CAR
Pozzolo Formigaro (Al)
S.S. per Alessandria 4/A - Tel. 0143/418418

NORDAUTO
Alba (Cn) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374

MILLEMIGLIA
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/451802

V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120
Tel. 0161/56980
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61
(Strada Trossi, 61) - Tel. 015/542951

Oggi a Cogne saranno assegnate le prime medaglie mondiali della disciplina. Al «via» alle 10 anche due valdostani

I «Robin Hood» delle nevi

Sui Prati di Sant'Orso 56 atleti in gara

[illegible] Dopo la cerimonia di apertura di ieri sera, oggi a Cogne si assegnano le prime medaglie mondiali della storia dello skiarc, la [illegible]plina in perfetta armonia con l'ambiente grazie all'uso dell'arco al posto della carabina usata nel biathlon, che si inserisce da oggi tra gli sport invernali di livello internazionale. Alle 10 prende il via la gara di staffetta che vede tra le favorite, oltre alle squadre francesi, norvegesi e giapponesi, anche i due terzetti italiani.

In campo maschile (3 x 3,5 km) la staffetta azzurra sarà composta dai [illegible] valdostani Alberto Peracino [illegible] Fabrizio Salvadori [illegible] dall'ex fondista [illegible] Cs Carabinieri Francesco Semenzato. Tra le donne (3 x 3,6 km) le [illegible] saranno Stefania D'Andrea, la piemontese Nadia Peyrot e la valdostana Edmea Ollier. Per entrambe le formazioni ci sono buone possibilità di [illegible] grandi risultati. In totale, nei due giorni di gara, saranno 56 gli atleti, 20 donne e [illegible] uomini che si alterneranno sui Prati di Sant'Orso.

Domani, dalle 10, prendono il via le gare individuali. Gli uomini saranno impegnati sulla distanza dei 10,5 chilometri (3 giri da 3,5 km), mentre le donne ne percorreranno 7 (2 giri da 3,5 km). Il bersaglio è posto a 1[illegible] metri con tre serie di tiri, la prima e la terza in piedi, la secon[illegible] in ginocchio. Per ogni [illegible] mira il concorrente dovrà percorrere 400 metri aggiuntivi di un anello posto in prossimità della piazzuola di tiro.

In occasione [illegible] questi primi mondiali è stato istituito un sito Internet dove si possono trovare tutte le informazioni sui campionati e le classifiche aggiornate in tempo reale. Il sito, per gli appassionati di skiarc e di sport invernali in genere [illegible] www.fileita.it/webitalia/skiar. Ai Mondiali di Cogne sarà oggi dedicato [illegible] speciale, [illegible] da Cesarino Cerise, in onda dopo la [illegible] notte su Raidue. [p. l.]





Edmea Ollier e Fabrizio Salvadori, che oggi sarà al via della staffetta

Nel campionato di serie A oggi la sfida tra Nitri Auto e Ferrero

A caccia di 2 punti decisivi

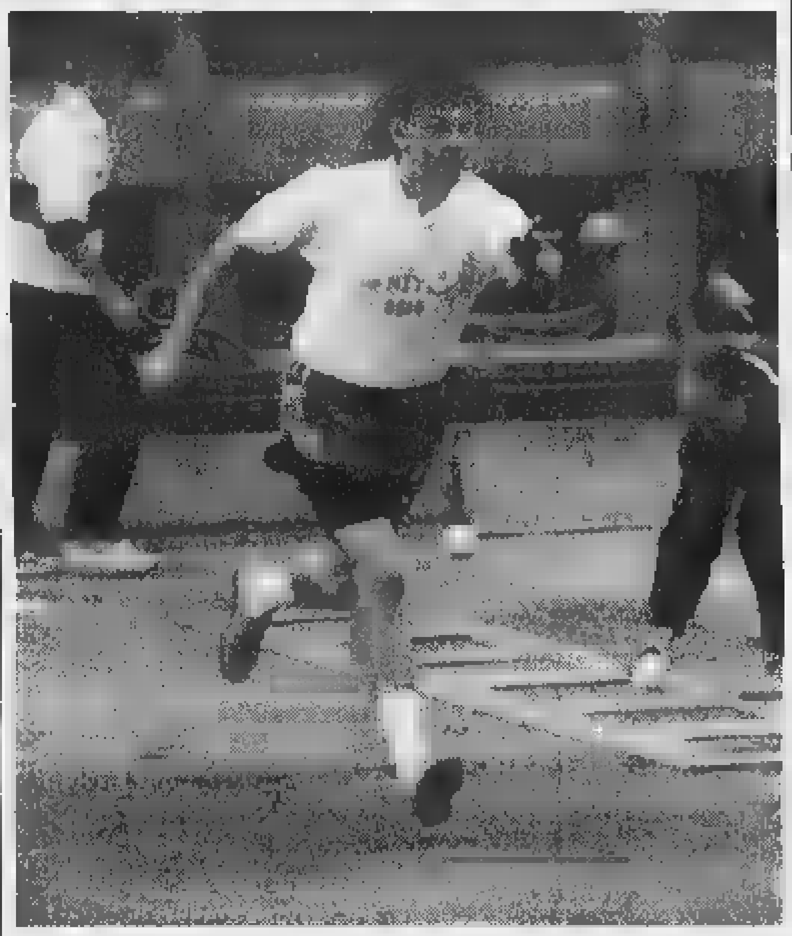
In palio il vantaggio nelle sfide scudetto

AOSTA. C'è in palio la possibilità [illegible] testa [illegible] serie negli spareggi scudetto, oggi nella sfida tra la Nitri Auto e [illegible] Ferrero nel campionato di serie A per società di bocce. Gli aostani e i torinesi sono appaiati al 3° posto della graduatoria, a quota [illegible] assieme agli Amici Chiavazza, alle spalle della capolista Tubosider Asti (14 punti) e della Chiavarese (12). Lotta dunque apertissima per chiudere la prima fase [illegible] torneo in una delle prime quattro posizioni [illegible] garantirsi così un vantaggio non indifferente per le sfide che assegneranno il titolo tricolore.

«L'esito della partita contro il Ferrero ha un'importanza primaria - dice il giocatore Claudio Gassino -, quindi non lasceremo nulla d'intentato per conquistare i due punti. Per aver ragione della compagine di Vigone bisognerà giocare al massimo in tutte le specialità. Considero il Ferrero un gradino al di sotto della Tubosider e della Chiava[illegible] quindi alla nostra portata. Finora abbiamo [illegible] un buon ruolino di marcia, ma è da adesso che bisogna ottenere i punti decisivi per considerare la stagione ottimale». [illegible] sono in [illegible] momento di forma brillante - aggiunge Gassino -, ma son certo di poter offrire un valido contributo alla squadra nei prossimi incontri. Sabato scorso ho giocato in staffetta perché mancava Peaquin. Adesso torno [illegible] disputare le due prove a coppie, dove mi trovo benissimo sia con Cappato sia [illegible] Audero».

L'unica novità in casa biancoverde dovrebbe essere il rientro di Peaquin in staffetta. Nelle varie specialità sono previ[illegible] seguenti sfide: Angelo Manzo, Edoardo Castellino e Domenico Audero contro Guaschino, Borca e Ariaudo (ex [illegible] turno) nella terna, Claudio Gassino e Angelo Cappato contro Repetto e Suini nella coppia, Guido Ducourtil contro Ballabene nell'individuale, Sandro Acchiardi [illegible] Andrea Peaquin contro Borca e Basilietti nella staffetta, Angelo Manzo contro Guaschino nel ti[illegible] precisione, Sandro Acchiardi contro Borca nel tiro progressivo, Angelo Cappato contro Ballabene e Guido Ducourtil contro Brignone nei due punto tiro alternato, Angelo Manzo contro Suini nell'individuale, Claudio Gassino e Domenico Audero contro Repetto e Tamagno nella coppia. Il programma odierno prevede anche le sfide Brb Ivrea-Tubosider Asti, Pianezza-Amici Chiavazza e Mionetto-Chiavarese.

Sigfrido Beneyton



Il giocatore Claudio Gassino della Nitri Auto oggi disputa le due prove a coppie

TENNIS TAVOLO

A Châtillon

Giro di boa per il Pink in serie A2

CHATILLON. Giro di boa per il campionato [illegible] serie A2 di tennis tavolo. Il «T.T. Pink Cervino» affronta oggi alle 10,30, al palasport di Châtillon, il Verzuolo terzo in classifica. Qualche giorno fa, nello [illegible] impianto, 100 ragazzi hanno partecipato alla terza prova del «Grand Prix» gio[illegible]nile. Per i valdostani, c'erano le «nuove leve» Nicolò Bonora, Federico Bertoldo, Michel Isabellon, Samantha Gioffré, Ambra Marquis e Cinzia De Paola.

Nei giovanissimi, 3° Zhang Jie, 5° Stefano Nogara, 7° Federico Bertoldo e 8° Michel Isabellon. Nel settore femminile, 5ª Ambra Marquis, 6ª Samantha Gioffré e 7ª Cinzia De Paola. Tra i ragazzi, 5° Jie Zhang, 7° Daniel Ménabreaz tra gli allievi. Negli juniores, vittoria di Giuseppe Raso (Acsi Valle d'Aosta), 3° Flavio Suffredini, 5° Loris Bariselli. [s. ser.]

SPORT FLASH

Basket

Il ritorno di Riondato celebrato [illegible] la vittoria

Il Vallée d'Aoste si è imposto per 68-47 sull'As Azzurra Volpiano nel campionato di Promozione. Da segnalare il rientro positivo, nel Vallée d'Aoste, di Stefano Riondato [illegible] punti) dopo un anno [illegible] assenza [illegible] infortunio. Migliore realizzatore Coslovich (15 punti). [p. l.]

Sci alpino

Annalisa Ceresa [illegible] in Coppa Europa

La gressonara Annalisa Ceresa si è classificata al 5° posto nello slalom [illegible] Coppa Europa [illegible] Falcade. E' stata la migliore delle italiane, a 1''54 dalla finlandese Raita. A Cortina, Matteo Belfrond si [illegible] piazzato [illegible] nel gigan[illegible] Fis di Coppa Italia. [p. l.]

Calcio giovanile

Juniores, il Valle d'Aosta in vetta alla classifica

Nuova convincente vittoria per la formazione del Valle d'Aosta nel campionato juniores nazionale. La squadra [illegible] Quaglia si è imposta per 2-1 sul Sagnino (gol [illegible] Racobaldo e Sinato) e grazie alla concomitante [illegible] fitta dell'Ivrea [illegible] balzata al comando della classifica. [p. l.]

[illegible]

I portacolori [illegible]el Quart vin[illegible] il «Lucianaz»

Vanda Coiutti, Ivo Daudry e Camillo Nouchy hanno vinto il «Memorial Valentina Lucianaz» [illegible] terne. I portacolori del Quart hanno sconfitto in finale Luigi Gerard, Mario Tesio e Teresa Tiotto (Comunale St-Vincent) per 13-4. Terzi Gilda Borettaz, Francesco Riviera ed Enrico Verthuy (Comunale Saint-Vincent). [s. b.]

Pallavolo

L'Olimpia sconfitta nel torneo juniores

Successo dell'Acli/Etsi sull'Olimpia (3-1) nel campionato juniores maschile. [illegible] torneo ragazze il Ccs Cogne ha superato l'Aosta Volley per 3-0. Rinviato al [illegible] febbraio l'incontro tra Csi Châtillon [illegible] l'Anspi Saint-Vincent. [s. b.]

Pallavolo

Due vittorie valdostane nella [illegible] D femminile

Nel campionato di serie [illegible] femminile il Nus/Fénis ha superato il Mokaor Olimpia, agganciando le piemontesi in vetta alla classifica. [illegible] Cogne Acciai Speciali si è invece imposto al tie-break sul Torino. [s. b.]

[illegible]

«Salta» anche [illegible] derby

Verrès dimezzato per la sfida [illegible]

AOSTA. Riprende domani il campionato di Prima categoria, ma «salta» subito l'atteso derby tra [illegible] St-Christophe e lo Charvensod/Sant'Orso, per l'impraticabilità del campo granata. In campo regolarmente le altre due squadre valdostane, [illegible]trambe impegnate in trasferta: il Verrès a Quincinetto e l'Aymavilles/Gressan/Pila a Strambino. Il torneo riparte [illegible] Vallorco in vetta alla classifica, a quota 27, davanti al Verrès (26 punti), Charvensod [illegible] San Biagio (25), Spolina (23), Cavaglià (22), Quincinetto (18), Tavagnasco, Tollegno (17), St-Christophe (14), Aymavilles/Gressan/Pila, Strambino (11), Atletico (6) e La Cervo (0).

Molta attesa per la trasferta del Verrès [illegible] Quincinetto. I rossoneri non possono permettersi il lusso di commettere passi falsi per restare in [illegible] per la promozione. «Ci aspetta subito una sfida impegnativa - dice mister Marco Chiabotto -. C'è molta rivalità tra le due squadre, al punto che l'incontro può essere considerato alla stessa stregua di un derby. Dovrò rinunciare a quattro titolari (Feroni, Bianco, Balbiano infortu[illegible]ti e Novani squalificato, ndr), ma sono certo che i sostituti non li faranno rimpiangere».

Lo Strambino e l'Aymavilles sono appaiati in classifica, con i gialloneri decisi a fare il «colpaccio» per cominciare bene il girone di ritorno. Soltanto problemi di scelta per mister Renzo Drudi. L'incognita maggiore è legata alla tenuta, visti i problemi per allenarsi regolarmente nella [illegible] invernale. [s. b.]

[illegible]

Serie B, [illegible] Pollone l'ultima prova di ritmica. Le valdostane in crescita

L'Olimpia conclude al 7° posto

Entrano nelle «top ten» le atlete della squadra C

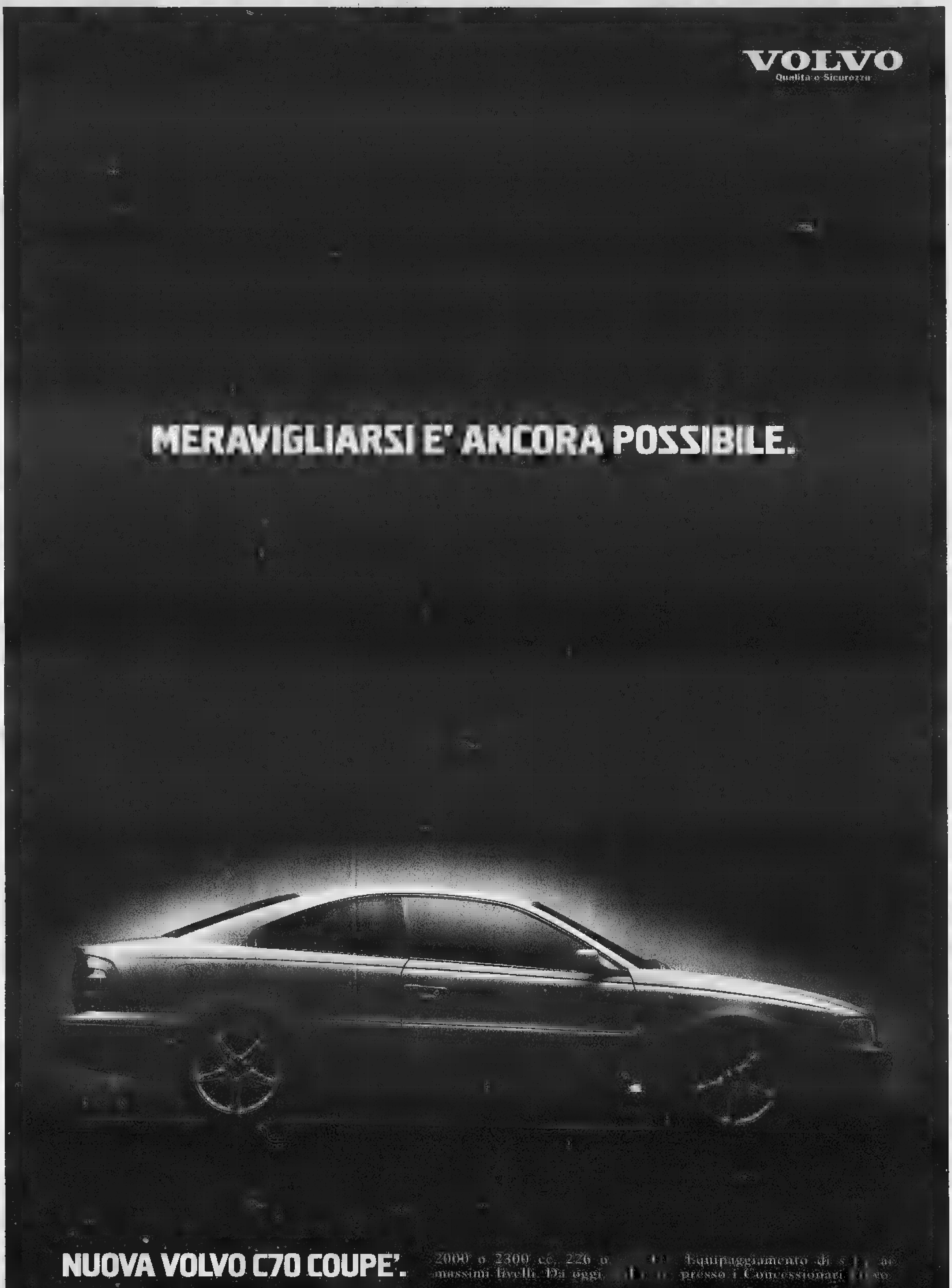


Le squadre della società ginnastica Olimpia [illegible] Aosta impegnate nei campionati di serie B e C. Nella serie cadetta l'Olimpia ha ottenuto il 10° posto finale

AOSTA. Tre impegni e tre risultati significativi per le ginnaste dell'Olimpia. [illegible] femminile [illegible] in programma, a Stazzano, la terza prova del campionato di serie C, con la partecipazione di 30 squadre. La compagine aostana, formata [illegible] Selena Collé, Alisée Dal Santo, Eleonora Ratti e Federica Vinante, [illegible] chiuso al nono posto, migliorando di due posizioni rispetto alla [illegible] precedente. Soddisfazione dunque per le istruttrici Chiara Scoffone, Myriam Fabbro e Nicoletta Bongiovanni.

A Pollone si sono, invece, disputate le gare valide per i campionati di serie B e C di ritmica sportiva. Le portacolori del sodalizio presieduto da Jolanda Anderegg si sono piazzate al 7° posto nell'ultima prova regionale e nella classifica finale [illegible] campionato di serie B. Valentina Chetel ha riportato 7,649 al cerchio, Maira Arbaney 7,241 al nastro, Isabella Curtaz 7,149 alla fune, Alessandra Bonetto 6,491 alle clavette ed Hélène Vierin 6,264 alla palla. Erano accompagnate dalle istruttrici Michela Colombarini, Katia Migliorini e Sara Zanivan.

Nella terza prova del campionato di serie C erano due le squadre dell'Olimpia in gara. La formazione composta da Federica Truc (7,80 al corpo libero), Mara Bianchini (7,10 alla palla), Cristiana Desideri (7,10 al nastro), Isabel Bagna (7,00 alla fune) è giunta 10ª, migliorando di 4 posizioni rispetto alla giornata precedente, collocandosi al 12° posto della classifica generale. La compagine B, formata da Nicole Arbaney (7,30 al corpo libero), Beatrice Bordet (6,30 al nastro), Eleonora Giannini (6,30 alla palla), Denise Cunéaz (6,00 alla fune) è ora 18ª [illegible] graduatoria assoluta. [s. b.]


VOLVO
Qualità e Sicurezza
MERAVIGLIARSI E' ANCORA POSSIBILE.
NUOVA VOLVO C70 COUPE'.

E' il ventiduesimo rinvio. Poi si cambierà strada liberalizzando gli affitti

Ultima proroga per 800 mila sfratti

Lo slittamento al 31 ottobre

ROMA. Oltre 800 mila sfratti, di cui almeno 300 mila in fase di esecuzione, [illegible] stati rinviati «in extremis» al 31 ottobre. [illegible] Consiglio dei ministri ha deciso ieri la proroga del blocco, che altrimenti sarebbe scaduto alla [illegible] di oggi: è la ventiduesima, ma quasi certamente sarà l'ultima, perché ormai anche le associazioni degli inquilini sono convinte che l'attuale situazione delle locazioni sia arrivata al capolinea.

«E' un atto positivo - commenta Gabriele Pallotta, segretario generale [illegible] Sunia, uno degli organismi più rappresentativi dei locatori - ma adesso è indispensabile porre fine alla lunga fase dell'emergenza [illegible] provvedimenti tampone e avviare [illegible] fase di rilancio del mercato dell'affitto». Governo [illegible] Parlamento, aggiunge Pallotta, «non possono più sottrarsi all'approvazione di un nuo[illegible] regime delle locazioni, pena [illegible] aggravamento irreversibile della situazione abitativa del Paese e delle condizioni di reddito di migliaia di famiglie». E anche il presidente della Confedilizia Corrado Sforza Fogliani sottolinea la necessità di porre fine ad un sistema che 15 anni fa venne messo in piedi a scopo provvisorio. «La decisione presa dal Consiglio dei ministri - critica Sforza Fogliani - ritarda [illegible] ritorno della materia degli sfratti all'autorità giudiziaria, nonostante l'accordo generale raggiunto al riguardo fra le forze politiche». Il presidente alza il tiro: «Lo Stato di diritto segna una [illegible] sconfitta. Lo Stato continuerà ancora per mesi a disfare con una [illegible] (quella dei suoi prefetti) quanto deciso da un'altra [illegible] (quella dei suoi giudici)».

Così, illustrando il decreto-legge di proroga, il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa si [illegible] soffermato più sulle prospettive e i traguardi futuri che [illegible] su quest'ultima fase di precaria transizione. «Se non sorgeranno ostacoli imprevisti - ha annunciato - si potrà garantire in tempi [illegible]bili l'approvazione di una legge di liberalizzazione controllata del mercato delle locazioni». Dopo un lungo dibattito nella competente commissione di Montecitorio su numerose proposte di legge si [illegible] giunti ad un testo unificato predisposto dal relatore Zagatti, al quale il governo non contrapporrà un suo provvedimento, ma si limiterà a chiedere alcuni emendamenti. Il testo suggerisce sia incentivi alla proprietà edilizia, sia un sostegno a coloro che avrebbero diritto ad [illegible] alloggio di edilizia residenziale pubblica [illegible] che [illegible] hanno mezzi sufficienti per accedere al libero mercato.

L'attuazione del nuovo regime delle locazioni sarà facilitata [illegible] una serie di misure economiche già previste dal governo. Per le «politiche sociali della casa» saranno impiegati 2300 miliardi nel biennio 1999-2000: [illegible] miliardi dei fondi Gescal [illegible] utilizzati serviranno ad istituire [illegible] fondo sociale per il sostegno agli inquilini lavoratori dipendenti di condizioni economiche modeste; 499 miliardi (200 nel 1999 e 299 nel 2000), indicati nella finanziaria, [illegible] impiegati per dare incentivi (sgravi fiscali del 30% sul reddito) ai proprietari che affittano [illegible]se in comuni ad alta intensità abitativa sulla base di prezzi concordati e per assicurare un sostegno agli inquilini lavoratori autonomi. «Tali risorse - rileva il ministro - appaiono sufficienti per tutelare i meno abbienti in un [illegible] che si avvia alla liberalizzazione».

Gian Carlo [illegible]



Il ministro Paolo Costa

[illegible] DI SFRATTI

ANNI	LOCAZIONI	[illegible] DI SFRATTO EMESSI	SFRATTI [illegible]
1985	629.829	81.885	17.967
1986	679.786	99.775	26.297
1987	686.273	120.442	16.821
1988	702.437	84.837	13.697
1989	679.680	69.035	13.820
1990	704.325	81.685	16.537
1991	733.493	90.690	16.574
1992	745.217	78.342	17.788
1993	817.415	69.400	19.598
1994	840.118	67.725	18.647
1995	878.641	57.973	17.367
1996	936.666	64.428	17.704

Fonte: SEI

Burlando: nel '97 risultati eccellenti e ben distribuiti [illegible] tutte le coste

Porti italiani primi nel Mediterraneo

«Abbiamo le stesse potenzialità del Nord Europa»

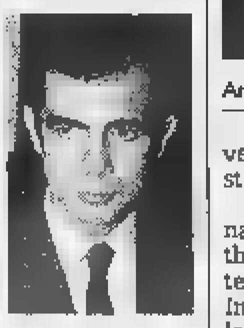
ROMA. «I porti italiani hanno raggiunto risultati eccellenti [illegible]l 1997 e soprattutto hanno conquistato la prima posizione nel Mediterraneo, un f[illegible] mai accaduto prima ad [illegible] dell'antica leadership di Genova»: il ministro dei Trasporti, Burlando, è soddisfatto dei dati di traffico per l'anno [illegible] nei porti del nostro Paese e annuncia di aver raccolto richieste da gruppi stranieri interessati [illegible] investire nei porti italiani. Il traffico container totale è arrivato [illegible] 5,052 milioni di [illegible] (l'unità [illegible] misura di questo tipo di traffico) e, visto che nel biennio 95-97 la crescita [illegible] stata del 66,2%, appare ormai certo il raggiungimento, previsto per il 2001, di 6 milioni di teu. «E' una cosa impegnativa quella che sto dicendo - ha affermato Burlando - ma questo sistema ha le potenzialità del Nord Europa e può giungere a 15 milioni di teu nel 2010». Il dato più rilevante è la preminenza di Gioia Tauro nel Mediterraneo: con una crescita fortissima. Da sole, Gioia Tauro (28,7%) e Ge[illegible] (23,4%) arrivano a più di metà del traffico container nazionale. Secondo [illegible] ministro si può arrivare ad un sostanziale equilibrio tra Sud, alto Tirreno e alto Adriatico. «Il tasso di crescita - avverte però il ministro - non sarà più così alto come nei due anni passati, nei quali l'Italia ha recuperato partendo da valori molto bassi». La liberalizzazione molto recente dei porti, con la legge 84 del 1994, secondo Burlando «fa sì che molti operatori italiani abbiano scarsa massa critica». «La prima fase della riforma può considerarsi conclusa - ha detto il ministro - ora può aprirsi la seconda, caratterizzata dall'internazionalizzazione più che dalla liberalizzazione».

Ieri la firma

Braggiotti sbarca in Lazard

MILANO. Si dividerà tra New York e l'Europa, dove dovrà sviluppare, fatta eccezione per Fran[illegible] e Gran Bretagna, le attività di Lazard Frères nella corporate finance. A poco più di un mese dal suo addio a Mediobanca (lo strappo [illegible] l'amministratore delegato Vincenzo Maranghi si consumò il venerdì 19 dicembre, alla vigilia della [illegible] partenza, con famiglia, per le [illegible] di Natale in Usa), Gerardo Braggiotti ha trovato una nuova [illegible] al 121 di Boulevard Haussmann.

Il *golden boy* raggiunge così, in qualità di [illegible] partner giovane, Antoine Bernheim, storico partner della casa parigina, presidente delle Generali nonché suo grande «estimatore». Dal primo marzo, co[illegible] ha spiegato ieri il presidente Michel David-Weil, Braggiotti entrerà in qualità di socio nelle controllate di Parigi, Londra e New York e sarà vicepresidente della casa madre parigina.



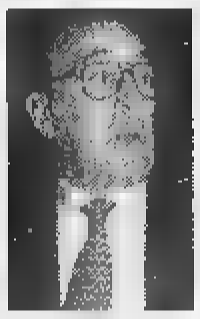
Braggiotti

Le [illegible] aree di intervento si concentreranno [illegible] Italia, Svezia e Germania, ma egli avrà anche il compito di sviluppare la presenza [illegible] altri Paesi dove Lazard è poco presente, ad [illegible]pio la Spagna. Elogiandone il grandissimo talento di banchiere d'affari, David-Weil ha ieri aggiunto [illegible] rallegriamo che il [illegible] abbia messo Braggiotti sul nostro [illegible]mino», sottolineando come le ultime nomine - oltre a Braggiotti cinque nuovi partner francesi, tutti quarantenni - indichino il «disegno» di un ricambio generazionale e lo sforzo per una maggiore integrazione delle [illegible] banche d'affari.

Arriverà al 6,8%

L'Imi entra col 4,58% in Creberg

ROMA. L'Imi ha annunciato ieri di aver rilevato il 4,58% del Credito Bergamasco dalla Popolare di Verona. L'operazione rientra nell'ambito dell'accordo complessivo che prevede l'acquisto di 4 milioni 237 mila azioni Creberg (6,86% del [illegible]apitale). L'acquisto, effettuato ai blocchi per [illegible] controvalore di cento miliardi, riguarda due milioni 824 mila azioni al prezzo di 35.400 lire ciascuna rilevate dalla Banca Popolare di Verona-Banco San Geminiano e San Prospero. L'operazione segue la delibe[illegible] del consiglio di amministrazione del 29 luglio [illegible] si configura come [illegible] intervento di tipo finanziario [illegible] non strategico.



Arcuti

Sempre ieri, Montepaschi Siena ha incaricato Salomon Brothers di preparare [illegible] piano strategico per entrare nella partita Imi. Il progetto sarà al centro della riunione straordinaria del Cda fissata per il 9 febbraio, giorno in cui si riunirà anche [illegible] Cda della Cariplo (il Consiglio del San Paolo è in programma venerdì 6).

Salomon Brothers avrà soltanto 7 giorni per predisporre il piano. Sulla base delle decisioni che prenderà il Cda del Monte, il giorno successivo ci sarà [illegible] summit tra il vertice della banca e la Fondazione, proprio alla vigilia del fondamentale Cda dell'Imi, fissato per l'11 febbraio. In parallelo, la Fondazione riceverà il rapporto dalla Schroders che analizza la situazione della banca: un dossier che serva da base per una riflessione sul futuro dell'istituto.


La miglior maionese è quella che si dimentica.
Scegliere un olio che passi inosservato.
Per questo, non scordate l'olio di semi Topazio.
Olio di semi di girasole Topazio.
Topazio

LA STAMPA
SPECIALE
SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO
INFORMAZIONE PROMOZIONALE

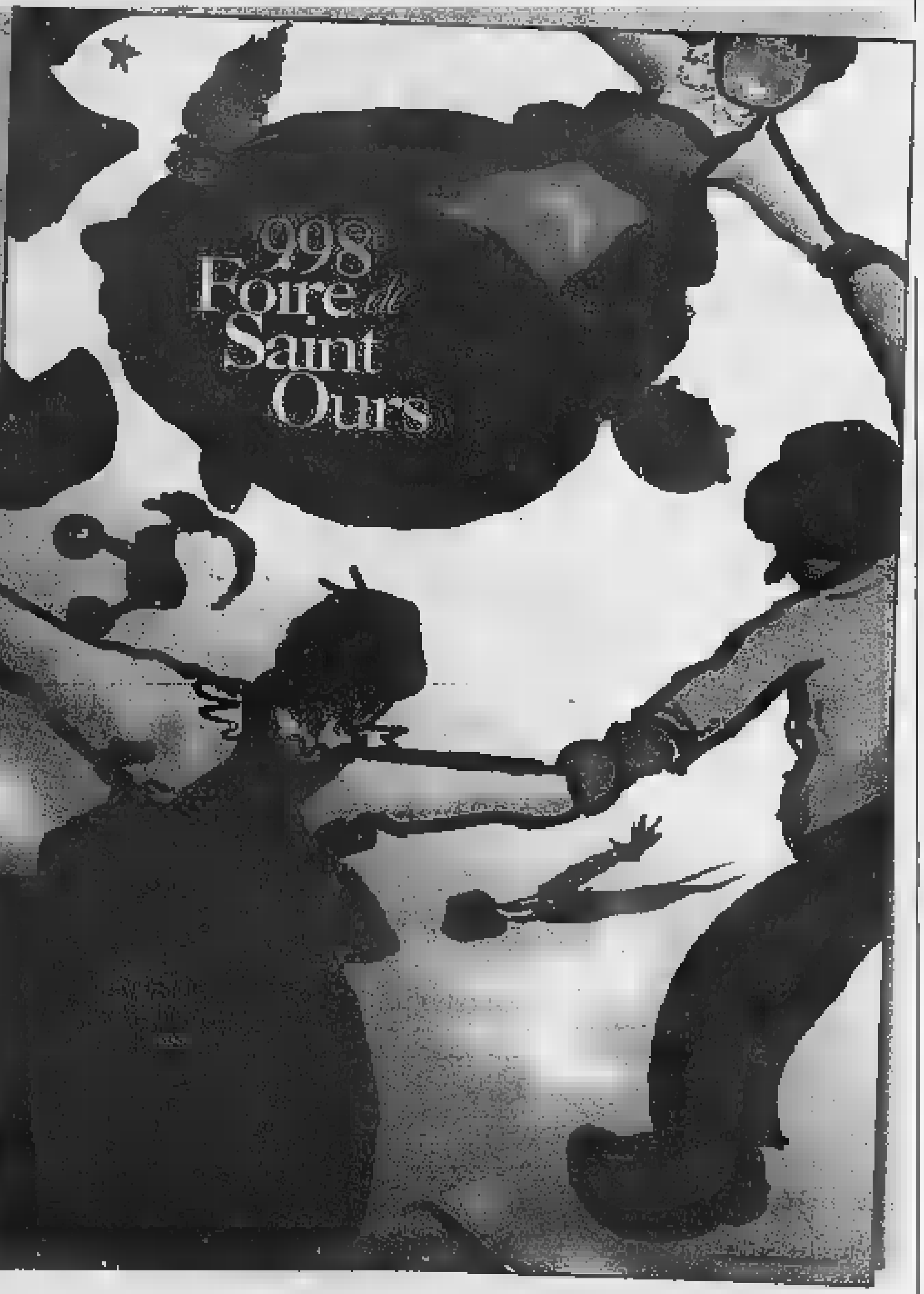
OGGI IL CLOU DELLA MANIFESTAZIONE MILLENARIA

FIERA di SANT'ORSO

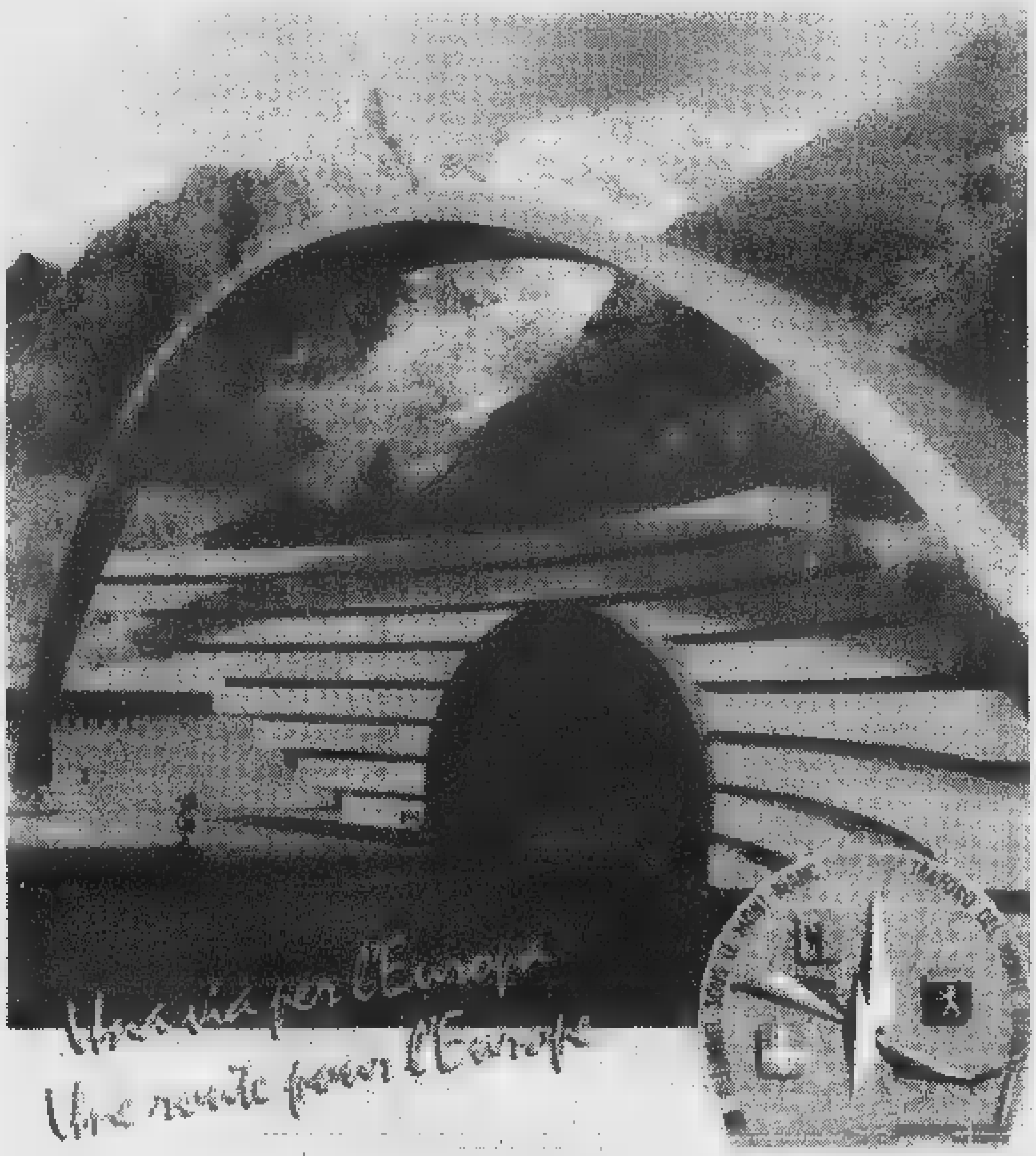
Un assedio senza guerrieri, tra mura antiche, «meriste» di banchi carichi d'arte o d'oggetti «leggeri», come i fiori con petali in legno. Ed è il secondo giorno, quello in cui la visita può finire in acquisto, il giorno, l'ultimo, della grande Fiera. Il primo era ieri e, in teoria, si poteva soltanto vedere, magari toccare le sculture, i piatti intarsiati, i cesti, ma non comperare.

E' l'edizione 998ª della Fiera che ormai da qualche anno, a dispetto delle cifre, si dice essere millenaria. Di fronte a tanto qualche sconto ci sta, qualche anticipo anche. Edizione grande, seconda soltanto a quella dello scorso anno; che s'infila nelle vie del centro come sempre, ma che poi esce dalla cinta romana per risalire verso Nord e ridiscendere lungo la stretta via Sant'Orso, davanti alla chiesa. E a quel chiostro, anonimo capolavoro medioevale, che un tempo era la mèta obbligata, nel giorno conclusivo della Fiera, sia degli artigiani sia dei visitatori: un cero a Sant'Orso, una preghiera e un'occhiata al colonnato. Poi, si poteva tornare a casa.





TRAFORO DEL MONTE BIANCO



TARIFFE IN VIGORE DAL 1° GENNAIO [illegible]

[illegible]	tipo del veicolo	moneta	corsa semplice	andata-ritorno (1)	abbonamenti 1 anno (2)	
					[illegible]	20 transiti
1	Veicoli il cui passo è inferiore a m 2,30	LIT. F.F. F.S.	29.000 100 25	37.000 125 31	92.000 315 78	129.000 [illegible] [illegible]
2	Veicoli il cui passo è uguale o superiore a m 2,30 e uguale o inferiore a m 2,63	LIT. F.F. F.S.	44.000 150 38	55.000 190 47	138.000 475 116	193.000 665 165
3	Veicoli il cui passo è superiore a m 2,63 e uguale o inferiore a m 3,30 Vetture e camping-cars con passo inferiore o uguale a m 3,30 con rimorchio o carovana Camping-cars con passo superiore a m 3,30 o con più di 2 assi Minibus max 9 posti con passo superiore a m 3,30	LIT. F.F. F.S.	59.000 200 50	74.000 250 63	185.000 625 158	259.000 875 221

[illegible] particolarmente vantaggiose per gli autoveicoli a due assi (classi 1, 2 e 3) con gli abbonamenti 10 o [illegible] si possono acquistare al momento del primo [illegible] presso le [illegible] di pedaggio.

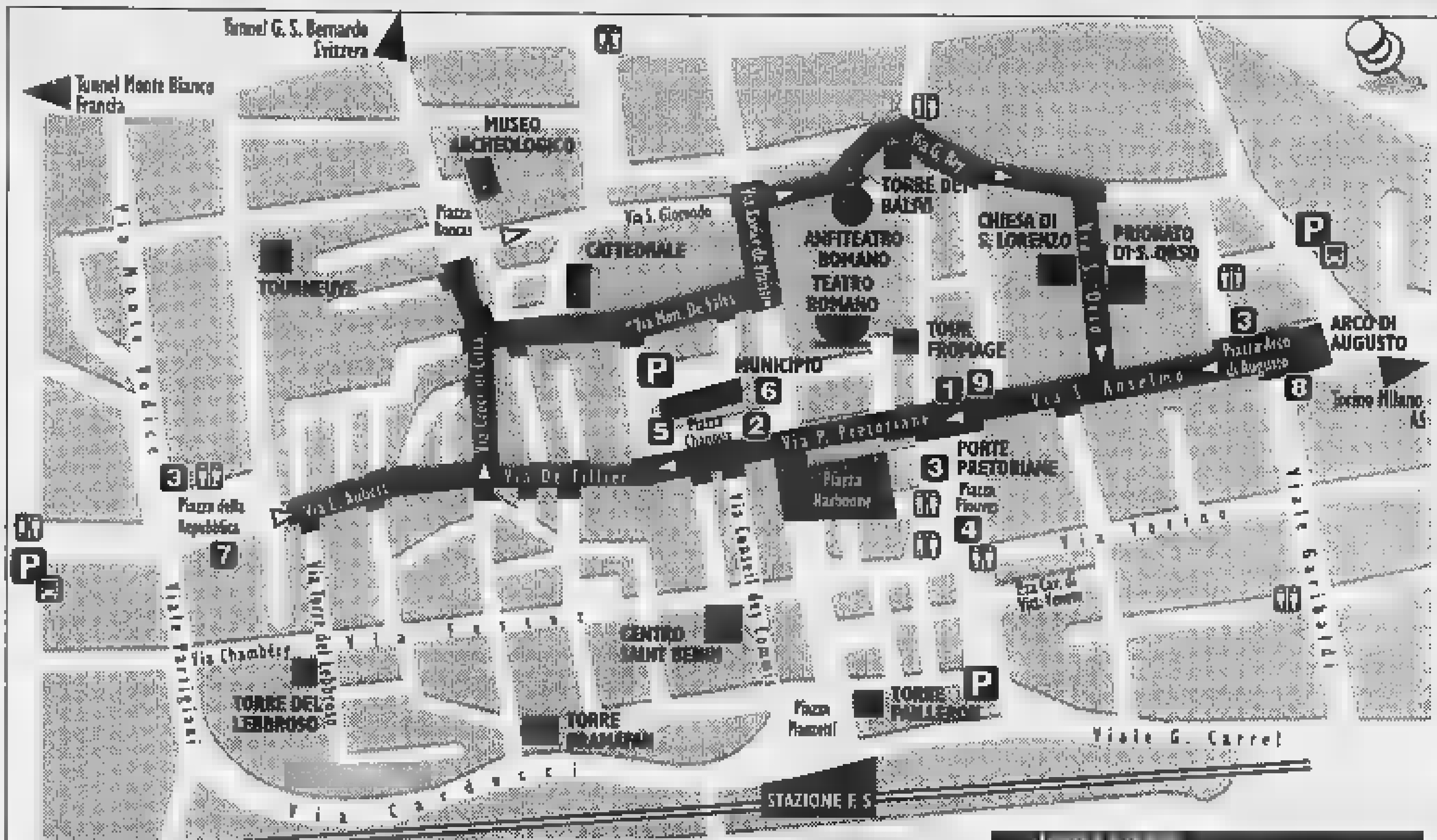
Con l'abbonamento 10 transiti l'andata-ritorno costa la [illegible]
Con l'abbonamento 20 transiti l'andata-ritorno [illegible] un terzo.

	tipo del veicolo	moneta	corsa semplice	andata-ritorno	
[illegible]	Veicoli il cui passo è superiore a m 3,30 Camping-cars con passo superiore a m 3,30 (o con più di 2 assi) con rimorchio o carovana	LIT. F.F. F.S.	141.000 480 122	[illegible] 775 195	Abbonamenti in post-pagamento per i trasportatori che effettuano almeno 150 transiti in un anno TRAFORO DEL MONTE BIANCO DIREZIONE DI ESERCIZIO C.P. 71 - 11013 COURMAYEUR (AO) Telefono 0165 - 89421 Telefax 0165 - 89548
5	[illegible]	LIT. F.F. F.S.	213.000 730 183	342.000 1165 293	
6	Veicoli a 4 o più assi	LIT. F.F. F.S.	284.000 970 [illegible]	460.000 1570 395	

(1) I biglietti A.R. per le classi 1, 2 e 3 scadono alle ore 24 del terzo giorno dopo quello dell'emissione
I biglietti A.R. per le classi 4, 5 e 6 scadono alle ore 24 del quindicesimo giorno dopo quello dell'emissione.

(2) Gli "abbonamenti 1 anno" non cedibili sono legati ad un veicolo di una classe determinata e danno diritto a 10 o 20 transiti in un periodo di dodici mesi consecutivi escluso quello dell'emissione.

[illegible]IO ATTRAVERSO LE BELLEZZE DELLA FIERA



[illegible] E [illegible]

1. Posto fisso: Torre dei Signori
Stazione mobile C.C.
2. Piazza Chanoux
Lungo il percorso: Guardie Forestali

C.R.I. - PRONTO SOCCORSO

3. Piazza Plouves
Arco d'Augusto
Piazza della Repubblica

PRODOTTI GASTRONOMICI

4. Piazza Plouves
Padiglione Assessorato
Agricoltura e Risorse Naturali

ESPOSIZIONE MOBILI

5. Piazza Chanoux

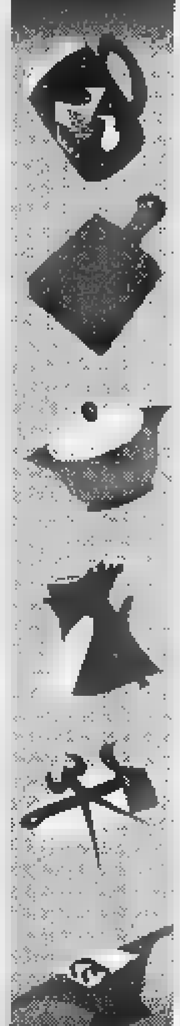
**ESPOSIZIONE ALLIEVI
SCUOLE DI ARTIGIANATO
ESPOSIZIONE COOPERATIVE [illegible]**

6. Portico Piazza Chanoux

[illegible]

7. Piazza della Repubblica
8. Arco d'Augusto
9. Torre dei Signori

Percorso Fiera settore tradizionale
Percorso Fiera settore [illegible] tradizionale
Direzione pedonale
Posteggio assistito partenza [illegible]
Gabinetti



SPECIALE

Fiera di Sant'Orso

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE

A partire dagli inizi degli anni '70 l'Italia agricola fu percorsa dalla medesima ansia: aumentare le produzioni, modernizzare la zootecnia.
Così le razze tradizionali furono rapidamente sostituite dalle «macchine per fare il latte».
Sulle Alpi alcune delle razze divenute improvvisamente «vecchie» e retaggio di un passato da dimenticare continuarono invece a essere allevate salvandosi dall'estinzione.
Allevatori testardi... quanto lungimiranti.
En effet, la création, la sagesse et l'intelligence des hommes ont permis que se développent dans nos montagnes des bêtes qui leur sont aussi bien adaptées que le mélèze ou l'edelweiss.
Così oggi quella che veniva considerata come una razza superata torna di attualità non solo a livello europeo ma anche come proposta di miglioramento sostenibile per i Paesi in via di sviluppo.

La razza bovina Valdostana

Gli "atout" cioè gli "assi nella manica"

LATTE - FONTINA - CARNE - AMBIENTE - ALLEVAMENTO

La promozione della razza bovina valdostana all'estero - particolarmente efficaci sono le proposte avanzate in Marocco e Brasile - risponde a una precisa esigenza, che risponde a un preciso sentimento: l'orgoglio.

Orgueuil: sentiment légitime d'estime, légitime fierté. Les caractéristiques de la race qui nous permettent d'en etre fiers:

✔ aptitude fromagère du lait tout à fait compétitive et qui assure la production di fromage AOP: Fontine

✔ excellente adaptation aux conditions climatiques et pédologiques du milieu: et qui assure l'entretien de l'espace vert du Val d'Aoste

✔ produzione di carne di eccellente qualità assicurata dall'assoluto rispetto della biologia e dei ritmi fisiologici degli animali: l'unico e vero concetto di produzione "naturale"

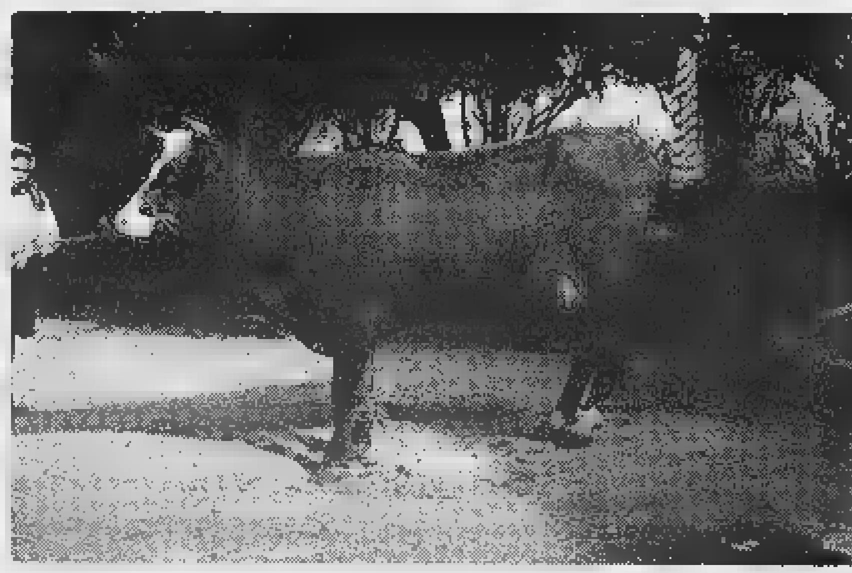
✔ genetica e sanità a livelli elevati e in continuo trend positivo.

Per cui: se siamo così fieri dei risultati qui da noi, appare logico proporre la nostra razza ad altri, con orgoglio.



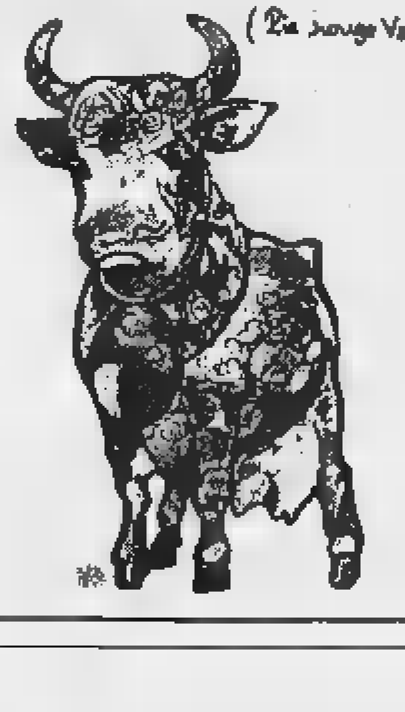
BRASILE: Stato del Mato Grosso Do Sul
Pianure di Campo Grande
Incrocio Valdostana Pezzata Rossa con Zebù Nelhore.

Instrumentos cada vez mais sofisticados auxiliam agora o trabalho de gerações de criadores com o objetivo de defender, consolidar, melhorar a raça e favorecer a seleção natural



MAROCCO. Provincia de Sefrou
Regione Montuosa del Medio Atlante.
Incrocio Valdostana Pezzata Rossa con Brune de l'Atlas.

إن الهدف الرئيسي من هذا البحث هو تقييم برنامج للتلقيح
بين صنفين من الابقار (Brune de l'Atlas) و (Pie rouge Valdôtaine)
من أصل ايطالي.



Nell'ex chiesa di Sant'Orso mostra di attrezzi rurali

La storia negli oggetti

Al Giacosa canti e musiche alpine

Uno spaccato [illegible] vita rurale di un tempo tra i muri dell'ex chiesa [illegible] Sant'Orso, che ospita [illegible] delle iniziative collaterali alla grande festa dell'artigianato valdostano. E' un'esposizione di etnografia e di cultura materiale alpina dal titolo «Marcare il pane/Decorare il burro».

In mostra 250 oggetti, provenienti da collezioni private e pubbliche di Valle d'Aosta, Piemonte, Savoia e Vallese, [illegible] testimoniare una delle [illegible] più diffuse [illegible] più artistiche del [illegible]do agricolo delle Alpi, la marcatura del pane e la decorazione del burro con «tavolette» nelle quali il contadino-intagliatore metteva la sua espressività.

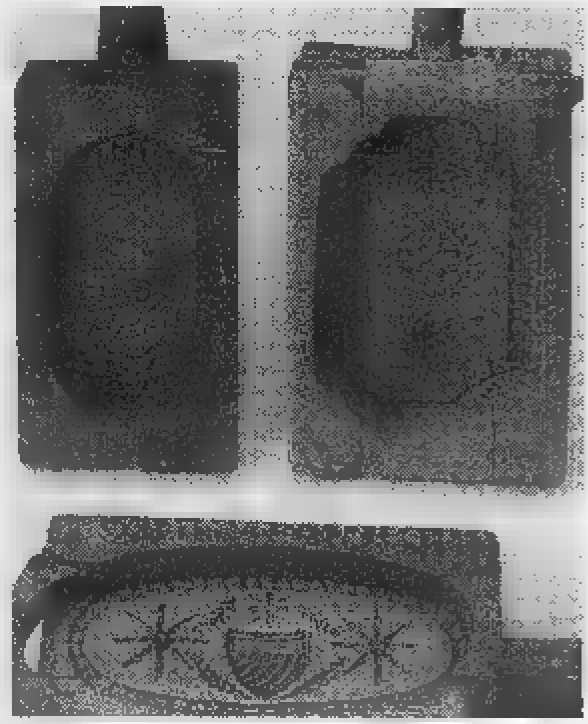
L'esposizione, curata [illegible] Jacques Chatelain [illegible] da Gherardo Priuli, presenta antiche palette e forme da burro, ma anche marche da pane che costituiscono una nuova e originale proposta, sia per il gran numero di pezzi, sia per la serietà della [illegible] condotta.

La mostra rimane aperta dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30.

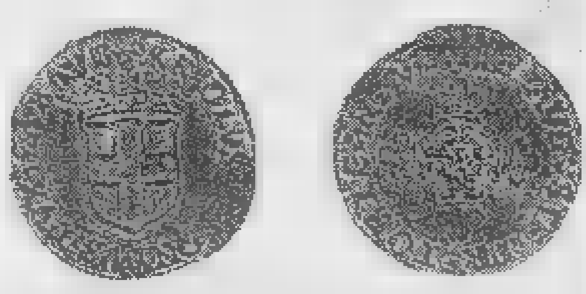
A corollario della fiera anche un'altra esposizione, realizzata nella sede dell'Alliance française, in via Porta Pretoria 19. Il titolo è «Tatto e Mat-Art - Enfant [illegible]» e riunisce i lavori di studenti di scuole materne, elementari e medie della Valle d'Aosta, e non solo. Sono oggetti insoliti [illegible] curiosi, di varie dimensioni, [illegible]lizzati [illegible] tecniche e materiali diversi.

Tra le iniziative di «supporto» alla fiera, l'annullo postale speciale. Per quest'anno è stato [illegible]lizzato [illegible] nuovo timbro. Lo [illegible] può ottenere presentandosi, dalle 9 alle 17, alla Torre dei Signori di Porta Sant'Orso.

Come ogni anno, [illegible] conclusione, la musica. Il Teatro Giacosa ospita oggi, alle 21, una serata di canti [illegible] musiche della tradizione alpina, dal titolo «A' l'entor de la Grolla».



Gli attrezzi intagliati nel legno che venivano utilizzati per decorare il burro e che sono esposti nell'ex chiesa di San Lorenzo



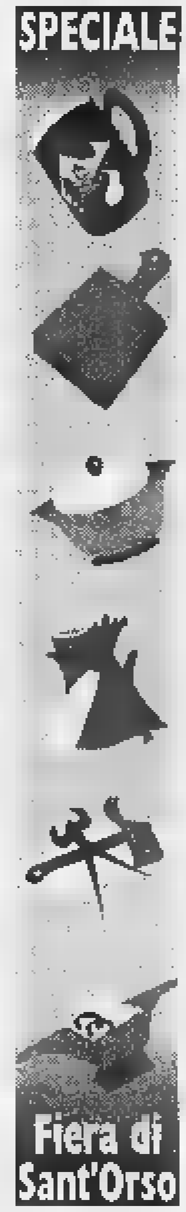
La due facce della moneta coniata [illegible] occasione della Fiera

NOVITA'

Una moneta piccina cioè lo scudo di Aosta

La grande novità della fiera è una moneta piccola piccola, lo «Scudo [illegible] Aosta». Riproduzioni in bronzital e in argento della moneta sabauda, che all'originale era uno scudo d'oro con la «croce III tipo», fatta coniare da Carlo II, vengono vendute oggi [illegible] piazza Chanoux. In una faccia vi è la riproduzione della [illegible] [illegible] [illegible] Maurizio, sull'altra il simbolo della fiera, che cambierà ogni [illegible]

Una versione in oro dello scudo sabaudo verrà data come premio agli artigiani segnalati dalla giuria. L'originale della moneta si può invece vedere nella sezione numismatica del museo archeologico di Aosta.



Viaggio attraverso le tante curiosità che la rassegna propone ai turisti

Sono 972 bancarelle

Sculture, lavori in pietra, intagli



Visitatori ammirano con grande interesse le sculture in legno esposte da un artigiano

Prima Fiera di Sant'Orso a numero chiuso di espositori: le bancarelle sono 972, venti in più rispetto all'anno scorso. Di questi, 713 appartengono al settore tradizionale che propone i lavori di 30 mobilieri, 179 scultori, 183 intagliatori, 7 espositori di prodotti tessili, 55 produttori di attrezzi per l'agricoltura, oggetti per la casa, giocattoli, fiori [illegible] legno, oggetti in cuoio e in ferro battuto, sabot, zoccoli. Oltre a questi, 33 produttori di oggetti [illegible] ceramica [illegible] 3 artigiani del rame.

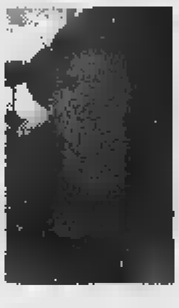
A garantire quello che p[illegible] l'assessore regionale all'Industria e Artigianato, Mafrica, [illegible] il futuro della Fiera di Sant'Orso» contribuiscono 32 scuole [illegible] artigianato, [illegible] in più rispetto al '97, che espongono sculture, intagli, vannerie, mobili.

Tra le fucine dei futuri protagonisti [illegible] fiere del Terzo Millennio prevale Aosta che presenta i lavori di ben sei scuole, mentre Arnad ne ha tre, Donnas due, come Issogne e St-Oyen. Completano il [illegible] Charvensod, Cogne, Valpelline, Gressan, Saint-Denis, Antey-St-André, Bionaz, Hône, Nus, Pont-St-Martin, Quart, Saint-Vincent, Fénis, Valtournenche, Châtillon e Valgrisenche.

A dimostrazione che l'artigianato tipico può dare da vivere, sono presenti i «professionisti», coloro cioè che lavorando legno, pietra ollare, ferro battuto e altri materiali tipici [illegible]artigianato, traggono i mezzi di sostentamento quotidiano.

Nel settore [illegible]lla scultura, in particolare, i «professionisti» presenti sono [illegible] decina, [illegible] i quali «big» come Franco Crestani, Franco Pinet e Siro Viérin. Figurano anche personaggi tradizionali come Giovanni Thoux e giovani emergenti come Erik Pisanotti. Una curiosità: il più giovane espositore è Alessia Gaia di 12 anni, [illegible] più anziano Pietro Grange, di 89.

IL [illegible]



Pietro Grange il più vecchio espositore presente in Fiera

Ottantanove anni da compiere il 5 luglio [illegible]n spaventano Pietro [illegible], agricoltore [illegible] sempre, operaio alla Cogne per 40 anni, espositore alla Fiera da 16. Grange è il più vecchio artigiano espositore e per l'appuntamento annuale [illegible] è preparato come ogni [illegible] con l'ai[illegible] del figlio Livio.

Gli utensili per la cucina (cucchiai, forchette, coltelli)), i soliti piccoli mobili e, soprattutto, le scale, sono la vera specialità di Pietro Grange.

L'artigiano della frazione Molline di Gressan prepara quasi tutti i suoi «capolavori» durante l'estate.

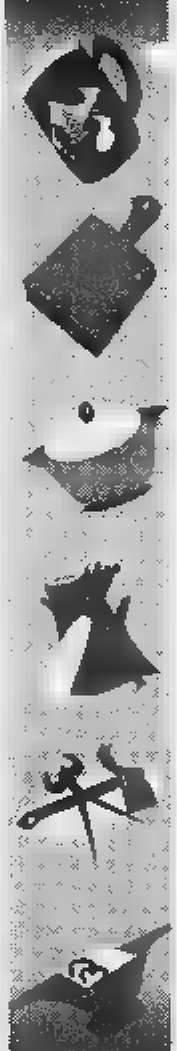
LA PIU' [illegible]



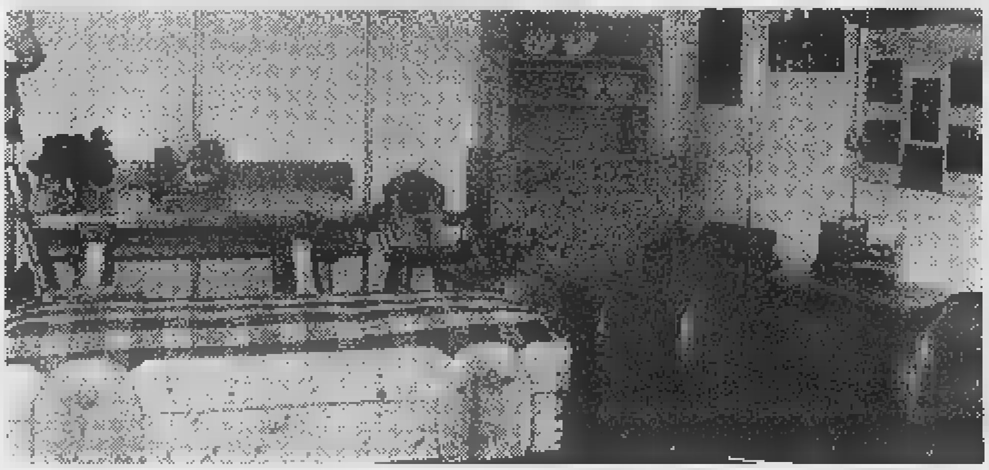
Gaia Alessi di neppure 12 anni è la baby della rassegna

«Ha cominciato [illegible] piccolissima a pasticciare con il pongo e con la pasta di sale [illegible] ora quando ha un momento libero crea personaggi, paesaggi, situazioni. Ma non trascura lo studio e vive come una normale ragazzina. Ha cercato di coinvolgere nella sua passione i fratelli più piccoli (Mattia 10 anni, Nicolò di 5 e Marta di 2), ma per ora senza fortuna». E' la mamma, Raffaella, a raccontare chi è Gaia Alessi, 12 anni il 16 aprile, la più giovane espositrice a Sant'Orso.

Gaia è alla seconda esperienza con le sue figure, le casette, le piccole opere di pongo e di pasta di sale che crea nei ritagli di tempo (frequenta la 1ª media) e ai giochi.



Sono 13 i settori tradizionali ammessi: l'intaglio ha gli specialisti più numerosi



I mobili [illegible] una tipica casetta valdostana in uno stand allestito [illegible] piazza Chanoux (a lato), e (sotto) [illegible] Porta Pretoria [illegible] un rilevante numero di visitatori



Molto severe le regole per gli artigiani espositori

Tredici: [illegible] i settori tradizionali ammessi alla Fiera di Sant'Orso. Ma i superstiziosi non si preoccupino: è sufficiente considerare anche la ceramica [illegible] il rame (definiti «produzione tradizionale recente»). [illegible] non bastasse, ecco i lavori delle scuole e gli oggetti non tradizionali [illegible] completare l'elenco. Quest'anno gli espositori sono 972. Quasi mille persone che per partecipare hanno [illegible] i loro oggetti attenendosi alle «ferree» regole imposte dagli organizzatori.

Il settore con più specialisti è l'**intaglio**; sono iscritti 183 artigiani, che espongono soltanto opere realizzate [illegible] legno o pietra locale. Anche per la scultura [illegible] produzione deve [illegible] fatta [illegible] legno e pietra locale; i manufatti si distinguono in pezzi unici [illegible] lavorazione in serie; sono iscritti 179 scultori. Gli specialisti del **tornio**, oltre al legno e alla pietra locale, possono [illegible]re il mogano per le grolle; la loro produzione è distinta in pezzi unici (realizzati a sgorbia o spunto) e di serie.

Per il **ferro battuto**, gli oggetti non devono avere saldature visibili, devono essere finiti manualmente e bruniti o verniciati con sostanze non coprenti. Obbligatorio l'uso di materiale locale nella **vanneria**; gli intrecciatori [illegible] vimini possono presentare solo oggetti finiti. Gli **attrezzi agricoli** devono [illegible] in legno massello locale; sono ammessi inserti [illegible] altri materiali, [illegible] cuoio, metallo [illegible] pietra, purché sia mantenuta la funzione d'uso. Identiche [illegible] indicazioni per i creatori di **giocattoli tipici in legno** e [illegible] **oggetti d'uso per la casa**, con in più, per questi ultimi, il divieto di usare il pirografo.

Per realizzare gli oggetti in **cuoio** [illegible] imposto l'uso di pellami di animali presenti in Valle. Svariati i dettami per i **mobili tipici**. Sono ammessi soltanto mobili nuovi finiti, quindi sono esclusi quelli restaurati. [illegible] può [illegible] soltanto legno [illegible] locale, anche «lamellare». Il «distellare» [illegible] ammesso solo per le parti [illegible] visibili. Gli **oggetti decorativi** per la [illegible] comprendono i fiori in legno e le costruzioni in miniatura (in legno [illegible] pietra). Per **calzature tipiche** [illegible] si intendono i «sabots» (in legno locale e rifiniti a mano), gli zoccoli in cuoio, i «socks» e i «pioun» (con tessuti locali).

I **tessuti** ammessi [illegible] le «dentelles» (pizzo al tombolo [illegible] filo di lino ecru o bianco), il «drap» (lana tessuta con telaio a mano), la «chanvre» (in fibra fine di canapa tessuta con telaio a mano), i filati (l'esposizione è ammessa soltanto se accompagnata [illegible] origine).

Gli altri settori [illegible] Fiera [illegible] Sant'Orso [illegible] la **ceramica**, il **rame**, le **scuole** e gli **oggetti non tradizionali**.

Il patrimonio tessile della Valle tra i più rinomati d'Italia

Pizzi, bellezza e tradizione

Trucchi degli artigiani per conservare i segreti

La raffinatezza dei pizzi, l'eleganza sobria e rude [illegible] draps [illegible] la semplicità della canapa costituiscono il patrimonio tessile della Valle d'Aosta che è esposto nelle varietà più sofisticate ed elaborate alla Foire de Saint-Ours, la grande «kermesse» commerciale-artigianale dal fascino immutato. Tessuti dal «volto» inconfondibile, veri protagonisti di un settore conosciuto, ormai, in buona parte d'Italia e d'Europa. I pizzi, autentici capolavori che a Cogne, patria del merletto, si tramandano con la gelosia tipica di chi è riuscito [illegible] [illegible] una novità preziosa e, nel contempo, originale. La conferma nei racconti dei vecchi.

Nel secolo scorso, una «cognentse» creatrice di un punto diverso dagli altri, nel timore che le venisse scoperto il segreto della lavorazione, aveva portato, si dice, il tombolo [illegible] cantina dove di notte scendeva per lavorare alla luce di una torcia.

Non è soltanto l'intreccio a contraddistinguere il pizzo, ma anche il nome caratterizza ogni motivo - ispirato, come nei secoli scorsi - all'ambiente circostante, soprattutto flora e fauna. Ecco, allora, la «borna simpla o comanda», la «steppa cleire», «jouè di motset», «jouè de l'ailla» e altri. Ed è soprattutto la forma del tombolo a differenziare i pizzi di Cogne dalla produzione di altre regioni.





Cogne la patria dei capolavori dai nomi ispirati [illegible] flora e fauna dell'ambiente

Una bancarella con i caratteristici drap [illegible] Valgrisanche (a lato) e, in alto, un'artigiana di Cogne produce al tombolo i tipici merletti

Si deve ad una peculiarità geografica la nascita del drap a Valgrisanche, località che, per molti mesi all'anno, era isolata a causa [illegible] abbondanti nevicate con conseguente interruzione dei collegamenti con il fondo valle e le città di pianura. La tessitura di questo prezioso manufa[illegible], indispensabile per ripararsi dai rigori del freddo, era esercitata, in prevalenza, dagli uomini, considerata la fatica del lavoro al telaio. Nell'800, la quasi totalità delle famiglie di Valgrisenche si dedicava alla tessitura del drap; oggi, la moda ha sostituito la necessità e il drap, confezionato [illegible] disegni geometrici multicolori, [illegible] molto richiesto anche dai turisti.

Gli abitanti di Champorcher si sono dedicati, fino verso la metà del '900, alla tessitura della canapa, con telai costruiti [illegible] falegnami del luogo in legno di lari[illegible] che venivano piazzati nelle stalle dove le donne lavoravano tutta la notte. Un'arte traman[illegible] data di madre in figlia [illegible] di padre in figlio.

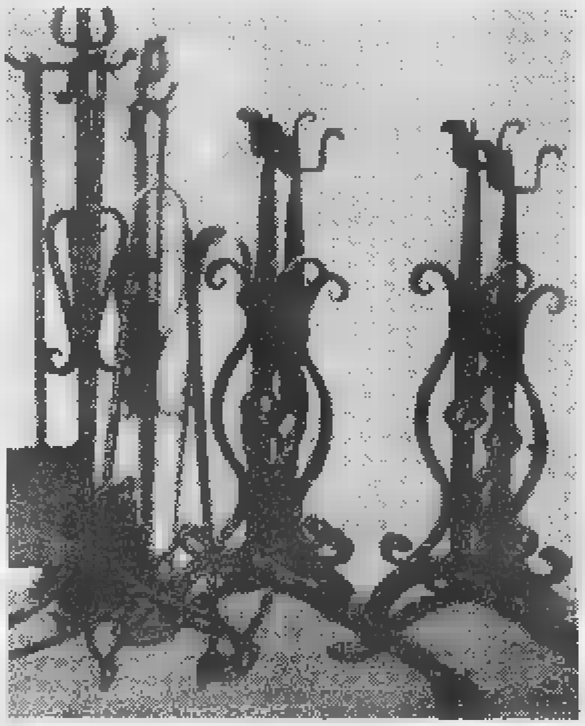
Per molti anni, tra l'altro, il Comune di Champorcher ha fornito, gratis, l[illegible] tela all'[illegible] Mauriziano. L'introduzione sul mercato delle fibre sintetiche ha determinato una flessione nella lavorazione [illegible] questo manufatto.

SPECIALE

Fiera di Sant'Orso

9





Oggetti di vario tipo realizzati in pietra ollare (a lato) e, sotto, i ferri da utilizzare per la pulizia del caminetto

Artigianato tipico: «pezzi» di ogni genere e per tutte le tasche

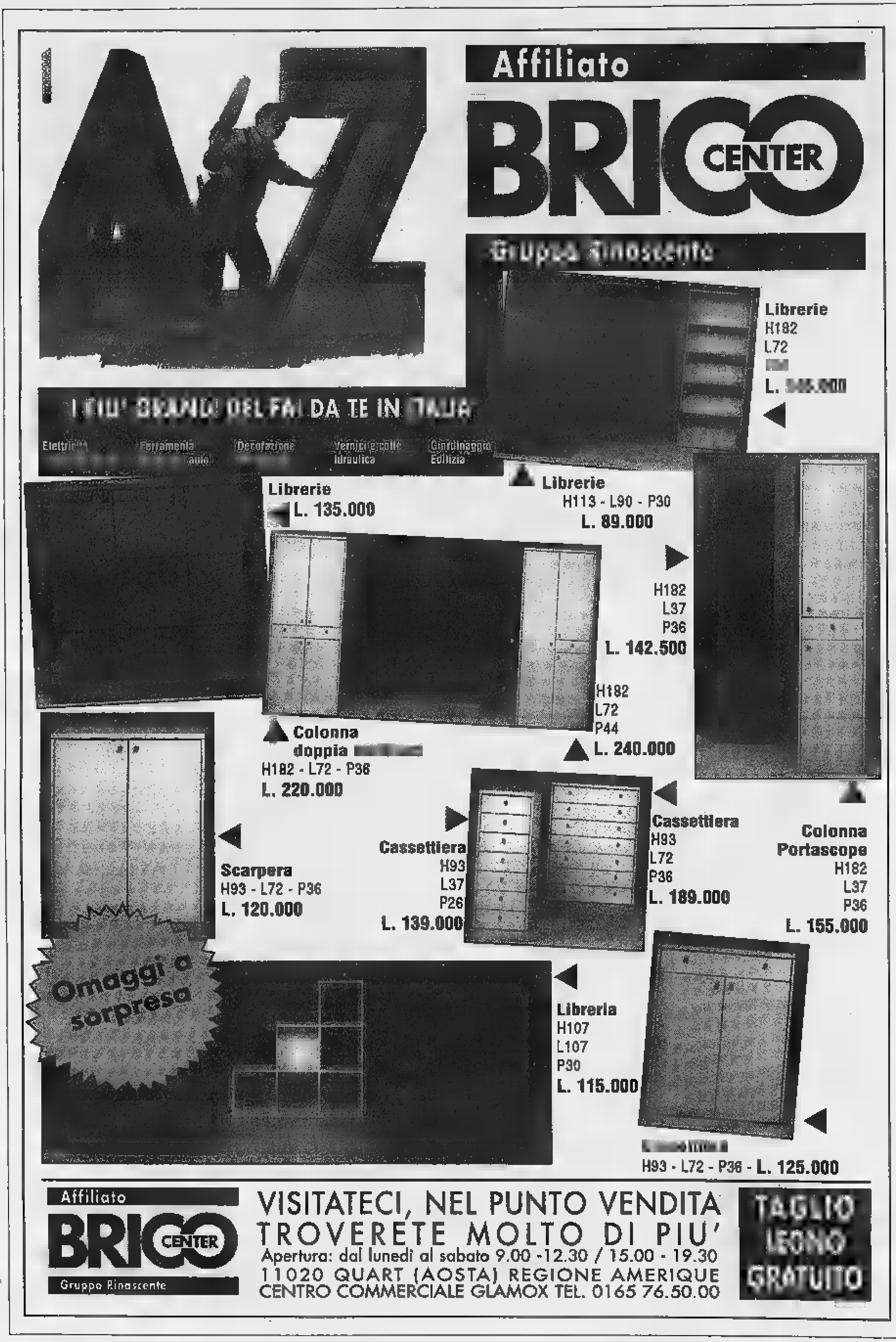
Ferro battuto, pietra ollare che richiami per i visitatori

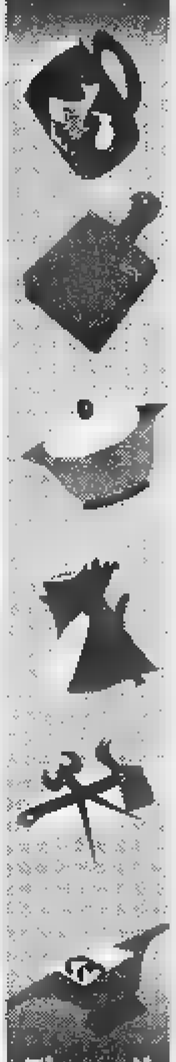
«Per me, questa è la 38ª edizione della Fiera. Ho incominciato a partecipare nel 1960 e non ne ho persa nemmeno una». Parola di Luciano Savin, 66 anni, specialista del ferro battuto, che nell'edizione '98 della rassegna millenaria presenta sul [illegible] banco svariati «pezzi» per tutte le tasche.

«Quest'anno, ci hanno comunicato che avremmo potuto esporre soltato oggetti fatti con ferro battuto inchiodato e [illegible] saldato - spiega - e questo [illegible] un problema perché diventa assai difficile vendere quei "pezzi". Certo, sono più pregiati, persino adatti a una mostra, ma co[illegible] quasi [illegible] doppio di quelli saldati, che so[illegible] comunque belli». Per fare un lampadario a sei bracci in ferro battuto inchiodato, bisogna lavorare 8-9 [illegible] per 4-5 giorni mentre con le saldature, si risparmia quasi metà [illegible] tempo.

Savin è fiero di essere un «artigiano, non un hobbista» e lamenta i troppi premi dati [illegible] non professionisti. Di parere opposto è Livio Fiou, di Gressan, pensionato con la passione della scultura e dell'intaglio, che ama incidere su legno e pietra ollare. «Faccio quasi sempre "il doppio" - spiega -. [illegible]do partecipo a un [illegible] e faccio una scultura in legno, la riproduco anche in pietra e viceversa. Mi piace fare così, per me è un passatempo. Anche se fini[illegible] per lavorare più di prima». Sul suo banco ci [illegible] saliere, piatti, un vaso di rose con piatto e persino due pernici, tutto in pietra ollare. «Non partecipo alla Fiera soltanto per vendere. A [illegible] ho oltre 200 "pezzi", se qualche oggetto mi piace in modo particolare non lo metto in vendita», aggiunge.

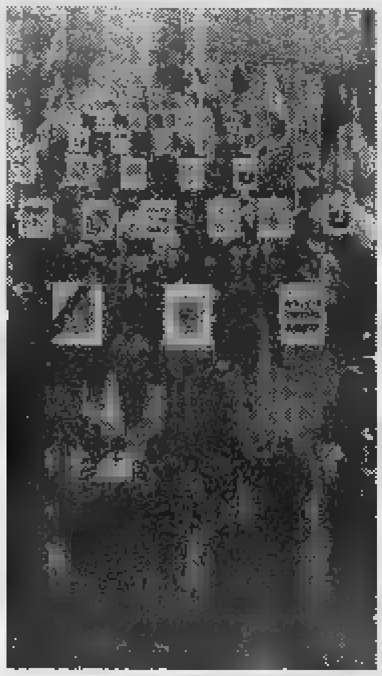
Tra i nomi di artisti più conosciuti per la pietra ollare c'è quello di Gino Daguin. «Per quest'anno ho preparato qualcosa di nuovo - spiega -. Una pietra che gira attorno [illegible] un perno, in tema con la mostra concorso per la quale l'avevo preparata: "U[illegible] ambiente [illegible] [illegible]tura". Pesa 50 chili». Suo anche il presepe in pietra ollare esposto alla mostra «La Natività e il francobollo» (promossa dalle Poste [illegible] Seregno), a rappresentare l'artigianato della Valle d'Aosta.


Affiliato
BRICO CENTER
Gruppo Rinascente
I PIU' GRANDI DEL FAI DA TE IN ITALIA
Elettricità
Ferramenta
Decorazione
Vernici e colle
Idraulica
Giardinaggio
Edilizia
Librerie
H182
L72
Librerie
L. 135.000
Librerie
H113 - L90 - P30
L. 89.000
H182
L37
P36
L. 142.500
H182
L72
P44
L. 240.000
Colonna
doppia
H182 - L72 - P36
L. 220.000
Scarpera
H93 - L72 - P36
L. 120.000
Cassettiera
H93
L37
P26
L. 139.000
Cassettiera
H93
L72
P36
L. 189.000
Colonna
Portascope
H182
L37
P36
L. 155.000
Omaggi a sorpresa
Libreria
H107
L107
P30
L. 115.000
H93 - L72 - P36 - L. 125.000
Affiliato
BRICO CENTER
Gruppo Rinascente
VISITATECI, NEL PUNTO VENDITA
TROVERETE MOLTO DI PIU'
Apertura: dal lunedì al sabato 9.00 -12.30 / 15.00 - 19.30
11020 QUART (AOSTA) REGIONE AMERIQUE
CENTRO COMMERCIALE GLAMOX TEL. 0165 76.50.00
TAGLIO LEGNO GRATUITO



LA STORIA

Un fatto di costume con radice nei secoli







Via Sant'Anselmo in una precedente edizione (a [illegible]), la copiosa nevicata del 1986 e (a destra) un gruppo di turisti davanti ai tipici cesti valdostani

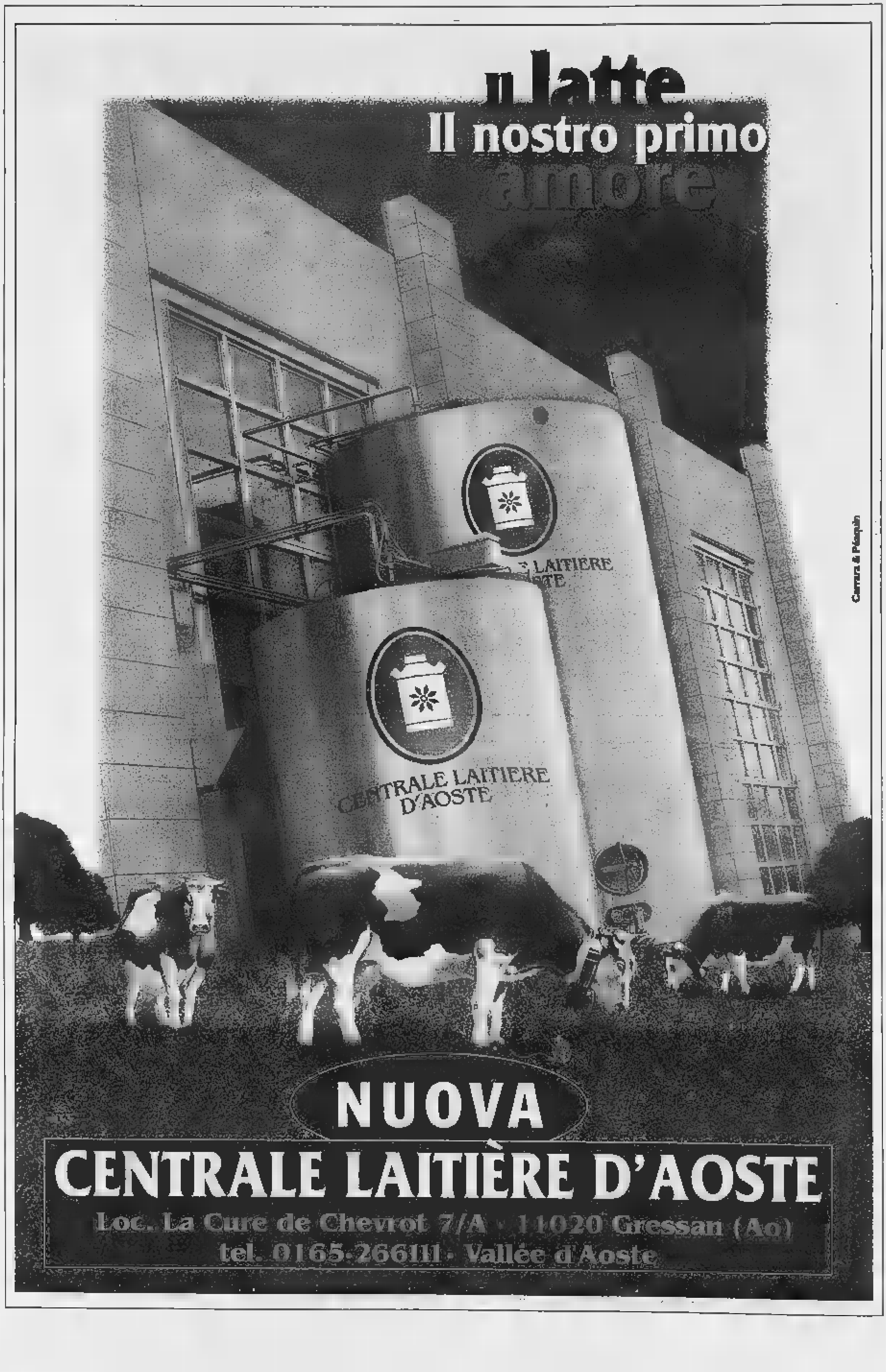
Secondo alcuni studiosi le origini potrebbero precedere l'anno Mille Pergamena di Amedeo IV di Savoia

La Fiera di Sant'Orso celebra quest'anno la [illegible] edizione [illegible]mero 998. La data di nascita [illegible] grande kermesse del legno [illegible] dell'artigianato tipico nel suo complesso, unica nel suo genere nell'intero arco alpino, è quindi l'anno 1000. Molti storici pensano però che si tratti [illegible] una data troppo «rotonda», [illegible] sicuro convenzionale, per fissare un riferimento temporale che comunque [illegible] certamente databile [illegible] quel tempo. Secondo alcuni studiosi la fiera potrebbe essere nata addirittura prima [illegible] quin[illegible] l'anno 1000 essere stato definito come riferimento emblematico di [illegible] costume che si [illegible] ormai consolidato [illegible] che avrebbe retto nei secoli, rafforzandosi sempre [illegible] più [illegible] arrivando fino ai fasti e alle celebrazioni secondo qualcuno anche troppo commerciali [illegible] oggi.

Elementi storicamente probanti della fiera esistono negli archivi [illegible] Regione. Una pergamena di Amedeo IV di Savoia d[illegible] 1243 indica la data della fie[illegible] [illegible] 31 gennaio, e la sede del suo svolgimento, collocabile tra la Porta Praetoria e via Sant'Anselmo fino all'altezza di via Sant'Orso. Questa sede [illegible] anco[illegible] oggi il cuore della fiera.

A partire dal XIV secolo il cli[illegible] si raffreddò e forse l'importanza della fiera ne risentì perché i documenti del 6-700 [illegible] ne fanno più menzione. Tuttavia la tradizione [illegible] [illegible] perse mai perché i primi giornalisti del 1800 ne parlano co[illegible] di una tradizione che risale ai tempi più antichi [illegible] che si svolgeva praticamente «da sempre». Il [illegible] segna una svolta importante [illegible] storia della manifestazione perché in quell'anno il Commis Agricole che si occupava dello sviluppo economico del mondo rurale bandì [illegible] primo concorso per l'assegnazione di premi ai migliori artigiani. Da allora la fiera cominciò ad estendersi oltre i confini stabiliti dal documento del 1243 e oggi occupa tutto il centro storico di Aosta.

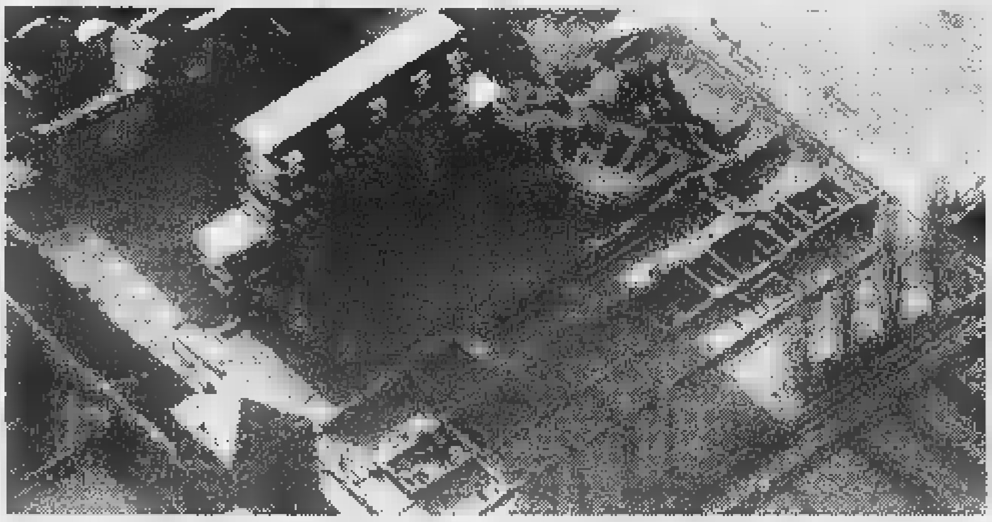
Ancora due note ricordando che l'origine della fiera secondo la tradizione sarebbe legata alla distribuzione dei «sabots» (calzature in legno) che Sant'Orso faceva ai poveri nella sua chiesa fuori le mura di Aosta. Una «Vita» redatta nel IX secolo tramanda qualche notizia [illegible] Sant'Orso, sacerdote caritatevole [illegible] taumaturgo dedito al culto divino e all'assistenza dei poveri. Era nativo probabilmente della Valle d'Aosta [illegible] non [illegible] origine irlandese come la tradizione aveva fatto credere per tempo.

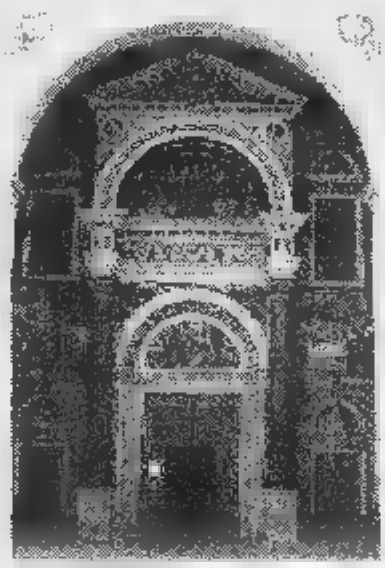

Il latte
Il nostro primo
amore
CENTRALE LAITIERE
D'AOSTE
NUOVA
CENTRALE LAITIÈRE D'AOSTE
Loc. La Cure de Chevrot 7/A - 11020 Gressan (Ao)
tel. 0165-266111 - Vallée d'Aoste

Sul percorso della fiera monumenti e resti di grandissimo valore

Chiese, chiostri e l'Arco

Un itinerario che affonda nella storia





Il Teatro Romano (a lato), l'entrata restaurata della cattedrale e (sotto) il chiostro di Sant'Orso



Il borgo di Sant'Orso, [illegible] storico della millenaria [illegible] dell'artigianato valdostano, racchiude alcuni dei più grandi tesori archeologici del capoluogo regionale. Il primo lo si incontra all'inizio del percorso che si snoda tra i banchi degli artigiani-espositori: è l'Arco di Augusto, che risale al 25 a.C.

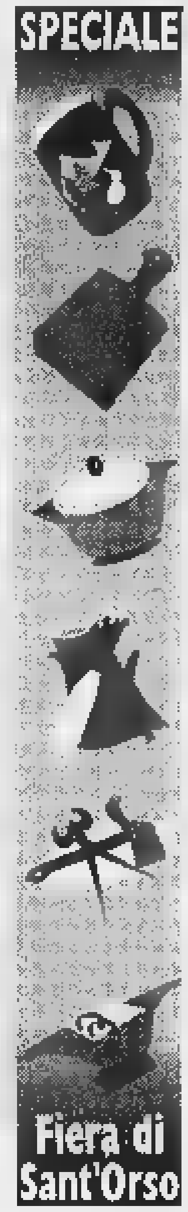
A poche centinaia [illegible] metri, proseguendo lungo la fiera, sulla destra l[illegible] deviazione per la Collegiata [illegible] Sant'Orso il sito più recondito dell'Aosta medievale. Dietro [illegible] campanile, la chiesa [illegible] la [illegible] cripta e l'annesso chiostro, [illegible] XII secolo, con i suoi 40 capitelli. Sul lato opposto della piazza, il tiglio secolare [illegible] la chiesa (sconsacrata) di San Lorenzo sotto la quale è venuta alla luce la primitiva basilica paleocristiana, a pianta cruciforme, destinata alla sepoltura [illegible] vescovi.

E' quindi necessario ritornare sui propri passi per percorrere l'intera via Sant'Anselmo che termina [illegible] l'imponente Porta Praetoria, unica nel suo genere in tutto il mondo romano. Quindi, [illegible] destra, all'interno della cinta muraria di Aosta, il Teatro romano.

Tappa obbligata, la centralissima piazza Chanoux, caratteristica per la pavimentazione in porfido e sulla quale si affac[illegible] il municipio neoclassico.

Sempre seguendo la disposizione dei banchi, si devono percorrere le vie De Tillier [illegible] Croce di Città per arri[illegible] [illegible] via De Sales [illegible] dove si raggiungono piazza Giovanni XXIII, il Foro romano e la Cattedrale. Da ammirare le decorazioni della facciata cinquecentesca, da poco r[illegible] e, all'interno, il ricco tesoro.

[illegible]
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 30-1-1998



DALLE MONTAGNE PIÙ ALTE D'EUROPA

Fontina. Fatta a mano in Valle d'Aosta



FONTINA

Dal 1200 ai giorni nostri la tradizione continua.

Di formaggi [illegible] ne [illegible] tanti, la fontina è esclusivamente quella prodotta in Valle d'Aosta. Inconfondibile al palato con il suo caratteristico sapore delicatamente gustoso, anche all'occhio meno esperto la fontina [illegible] ben riconoscibile per il marchio che [illegible] le forme hanno impresso [illegible] centro. Questo marchio, oltre che la qualità ne garantisce l'originalità.

VALORI NUTRIZIONALI
VALORI MEDI PER 100 [illegible]
Valore energetico: 300 K cal - 1500 KJ
Proteine: 27 g
Carboidrati: [illegible]
Grassi: 28 g di cui: saturi 19,6 g monoinsaturi 7,4 g polinsaturi 1,0 g
Vitamina A: 200 mcg (25% della R.D.A.)
Calcio: 700 mg (87,5% della R.D.A.)
Fosforo: 540 mg (67,5% della R.D.A.)
R.D.A. [illegible] Giornaliera Raccomandata

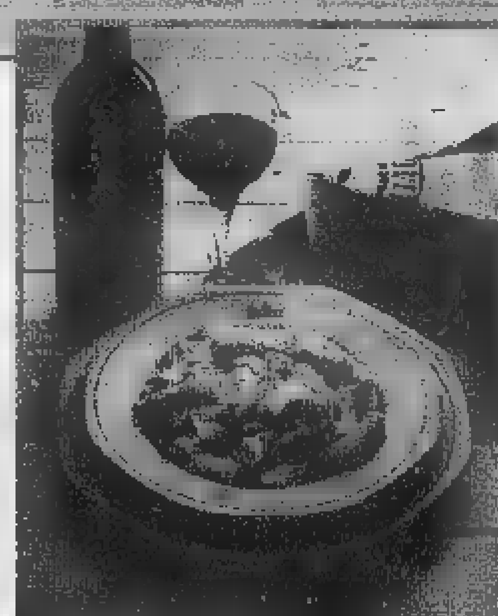
Infatti la fontina, formaggio tra i più pregiati, tipico per eccellenza, si fregia del [illegible]chio DOP (garanzia di unicità riconosciuta in tutta Europa). Diffidate quindi dalle imitazioni. In un antico manoscritto si legge: *"Non [illegible] quali squisitezze mai potrà gustare chi la Fontina sempre sola vorrà mangiare".*
Forse [illegible] tutti sanno che la fon[illegible] si sposa con molti alimenti, [illegible] la [illegible] p[illegible] e [illegible]loce, sia con quella più [illegible] raffinata. La fontina arricchisce e insaporisce primi piatti e pietanze, ed è ottima a fine pasto o come stuzzichino di [illegible] aperitivo. E che dire di [illegible] ricco ma veloce spuntino con il pane o, per i più esigenti, di un semplice toast che, con la fontina, diventa subi[illegible] una calda leccornia.
Come può [illegible] fontina essere così caratteristica, versatile, amabile ed [illegible]? Il segreto [illegible] tutto nel latte e nelle fasi produttive.
Ed ha anche la [illegible] parte l'ambiente della Valle d'Aosta, dominato dal Monte Bianco, dal Cervino, dal Monte Rosa, dal Gran Paradiso, che ospita [illegible] mucche dal cui prezioso latte si ricava il nostro forma[illegible]. Avete presente quei prati? Dove mai potreste vedere distese di vegetazione in cui i fiori gareggiano [illegible] quantità con i fili d'erba?

LA RICETTA

RIGATONI ALLA FONTINA

INGREDIENTI: 400 gr. di rigatoni - 200 gr. di pancetta 300 gr. di fontina - 50 gr. di panna liquida

Fare cuocere 400 gr. di rigatoni in acqua salata portata ad ebollizione. In una teglia a parte mettere qualche noce di burro e fare rosolare leggermente 200 gr. di pancetta. A cottura ultimata, versare i rigatoni nella teglia, aggiungere 300 gr. di fontina tagliata a dadini e 50 gr. di panna liquida. Mescolare poi con l'aiuto di un cucchiaio di legno finché la fontina non sarà ben sciolta. Servire su piatti caldi. (Se gradito, aggiungere un velo di pepe).



Le mandrie si muovono in mezzo [illegible] queste meraviglie, se ne cibano e si dissetano agli innumerevoli ruscelli che scendono dai nevai perenni. Quel tripudio [illegible] colori e [illegible] profumi, tuffati in un ambiente incontaminato, ospita le belle mucche valdostane, pezzate nere, pezzate rosse.
Per questo si dice [illegible] il loro la[illegible] è profumato e che [illegible] prodotto principe degli alpeggi valdostani è [illegible] formaggio delicato [illegible] gustoso, impareggiabile e inimitabile.
Ed, infine, non dimentichiamoci della squisita Fonduta, [illegible] pratica nelle sue confezioni da 400 gr per le famiglie e 800 [illegible] per [illegible] ristorazione, [illegible] da gustare [illegible] solo calda per primi e pietanze, ma anche spalmata al naturale su pane, tartine o crackers.
La Cooperativa Produttori Latte [illegible] Fontina cura la produzione [illegible] distribuzione di queste tipicità valdostane.

FONTINA

COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE E FONTINA
Soc. Coop. a r. l.
11020 Saint-Christophe [illegible]
Loc. Croix Noire, [illegible]
tel. 0165 - 35714 - 40551
fax 0165 - 236467



OGGI 31 GENNAIO
ULTIMO GIORNO PER LA ROTTAMAZIONE

ALLA CONCESSIONARIA LANCIA

M. Testa

LA QUALITA' CONVIENE DI PIU'



LANCIA Y

Modello/Versione	Cilindrata cm³	Potenza fiscale	Prezzo chiavi in [illegible] IVA [illegible]	Prezzo incentivato (L. n. 30 del 28/7/97 art. 23)
Lancia Y	1108	13	18.500.000	14.600.000
Lancia Y 1.2 LE	1242	14	20.200.000	16.300.000
Lancia Y 1.2 LE 16v	1242	14	21.550.000	17.650.000
Lancia Y 1,2 LS c.a.	1242	14	24.250.000	20.350.000
Lancia Y 1.2 16v LS	1242	14	22.950.000	19.050.000
Lancia Y 1.2 16v LX	1242	14	24.250.000	20.350.000

Prezzo chiavi in mano esclusa [illegible]



LANCIA δ

Modello/Versione	Cilindrata cm³	Potenza fiscale	Prezzo chiavi in mano [illegible] 20%	Prezzo incentivato (L. n. 30 del 28/7/97 art. 23)
Lancia [illegible] 1.6 LS	1581	17	29.450.000	25.500.000
Lancia δ 1.8 LS	1747	18	32.700.000	28.800.000
Lancia δ td LS	1929	19	32.850.000	28.950.000

LANCIA δ [illegible]

Modello/Versione	Cilindrata cm³	Potenza fiscale	Prezzo chiavi in mano IVA 20%	Prezzo incentivato (L. n. 30 [illegible] 28/7/97 art. 23)
Lancia δ HPE 1.6	1581	17	29.200.000	25.300.000
Lancia δ HPE 1.8	1747	18	36.250.000	32.350.000
Lancia δ HPE 2.0 HF	1995	20	46.000.000	42.100.000
Lancia [illegible] HPE td	1929	19	32.850.000	28.950.000

Prezzi chiavi in [illegible] esclusa APIET



LANCIA DEDRA

Modello/Versione	Cilindrata cm³	Potenza fiscale	Prezzo chiavi in mano IVA 20%	Prezzo incentivato (L. n. 30 del 28/7/97 art. 23)
Dedra 1.6	1581	17	33.150.000	29.250.000
Dedra 1.8	1747	18	34.800.000	30.900.000
Dedra td	1929	19	35.000.000	31.100.000

LANCIA DEDRA SW

Modello/Versione	Cilindrata cm³	Potenza fiscale	Prezzo chiavi in mano IVA 20%	Prezzo incentivato (L. n. 30 del 28/7/97 art. 23)
Dedra SW 1.6	1581	17	34.750.000	30.850.000
Dedra SW 1.8	1747	18	36.400.000	32.500.000
Dedra SW td	1929	19	36.600.000	32.700.000

Prezzi chiavi in [illegible] esclusa APIET

LA CONCESSIONARIA M. Testa

ASTI - Via S. Evasio, 31
Tel. (0141) 43.64.36

SIAMO APERTI ANCHE DOMANI 1° FEBBRAIO TUTTO IL GIORNO

Lancia comprende inoltre la gamma k (berlina - coupé - SW) - Z

LANCIA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 31 Gennaio 1998
REDAZIONE: VIA [illegible] GASPERI 2, TELEFONO 33.252 / 592.268 / FAX 530.224

Conclusi gli accordi economici. Intanto nuova proroga per Basse di Stura. Novità a San Damiano

Rifiuti: Pisa è più vicina

Si tratta per smaltire a Chianni

ASTI. Emergenza rifiuti con «suspence», e non [illegible] la prima volta. Un segnale da Pisa, sulla possibilità di smaltire i rifiuti a un costo inferiore a quello prospettato dall'Amiat, è dato per imminente.

Negli ultimi giorni si [illegible] infittiti i rapporti [illegible] Consorzio rifiuti e Provincia di Pisa, che deve autorizzare l'ingresso degli scarti astigiani sul proprio territorio. L'impianto individuato è quello pubblico situato nel [illegible] di Chianni, [illegible] circa 45 chilometri dal capoluogo. Altre trattative sono state avviate con gli autotrasportatori che dovrebbero percorrere i 307 chilometri di distanza tra la stazione di transfert gestita dall'Asp in località Pomenzone (area industriale di corso Alessandria), dove affluiscono i rifiuti dell'Astigiano, e la discarica toscana.

Ieri il presidente consortile Silvano Roggero ha chiarito: «Abbiamo concluso gli accordi economici per il conferimento dei rifiuti: [illegible] siamo in [illegible] della delibera della Provincia di Pisa». L'amministratore non ha voluto rendere noti i nuovi costi [illegible] smaltimento: «Lo faremo non appena arriverà [illegible] pronunciamento ufficiale dell'amministrazione pisana». La speranza [illegible] che la delibera autorizzativa potesse arrivare già entro ieri sera.

Nei giorni scorsi Roggero [illegible] indicato che l'ipotesi su cui il Consorzio stava trattando riguardava un costo di smaltimento inferiore a quello (230 lire/kg) che il Comune [illegible] Torino aveva lasciato intendere di voler applicare per l'Astigiano [illegible] Regione avesse concesso i finanziamenti richiesti (nell'ordine di miliardi) per potenziare la raccolta differenziata.

Novità dovrebbero dunque prendere forma la prossima settimana. [illegible] frattempo l'Astigiano continuerà a smaltire alla discarica torinese dell'Amiat, [illegible] un accordo sui costi di smaltimento. Dopo l'in[illegible] di [illegible] settimana fa [illegible] Torino, la trattativa non ha dato nuovi sviluppi.

La Regione ha intanto [illegible] cesso un'altra proroga all'«esportazione» dell'immondizia astigiana fuori provincia: il nuovo permesso (quello precedentemente firmato dalla giunta Ghigo scade stasera) avrà [illegible] validità di due mesi.

Nel frattempo novità [illegible] registrano a [illegible] Damiano, dove il Consorzio è [illegible] autorizzato dalla Provincia a costruire l'impianto di compostaggio in regione Lesche Carbonera.

«La Regione ha firmato l'ordinanza che dispone l'accesso dei tecnici sui fondi privati per avviare i sondaggi idrogeologici» indica Roggero. Il provvedimento era stato richiesto [illegible] Consorzio dopo che il Comune [illegible] sollevato dubbi sulla propria competenza.

Nei giorni scorsi un nuovo ricorso al Tar è intanto stato fir[illegible] contro il progetto sul compostaggio. A sottoscriverlo sono stati il Comune [illegible] Ferrere, rappresentato dal sindaco Milvia Carra, il comitato per la difesa del territorio di San Damiano (presieduto da Marco Gonella), quello anticompostaggio di Ferrere (guidato da Dino Carlevero) e un gruppo di abitanti dei due paesi.

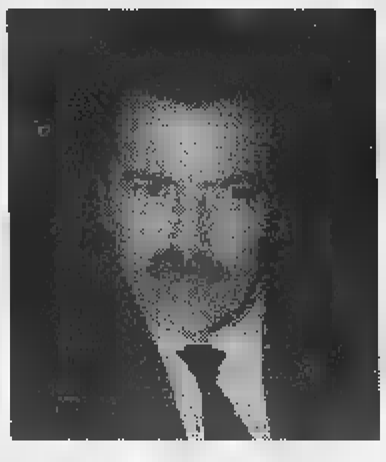
Nel documento si chiede l'annullamento della delibera della Provincia che, il 21 ottobre, ha portato all'approvazione del progetto consortile e [illegible] tutti gli atti amministrativi che hanno preceduto il pronunciamento della giunta Goria. Ec[illegible] di potere: questa una delle violazioni di legge che i firmatari, assistiti dal legale torinese Roberto Longhin, avanzano nel ricorso.

[illegible]

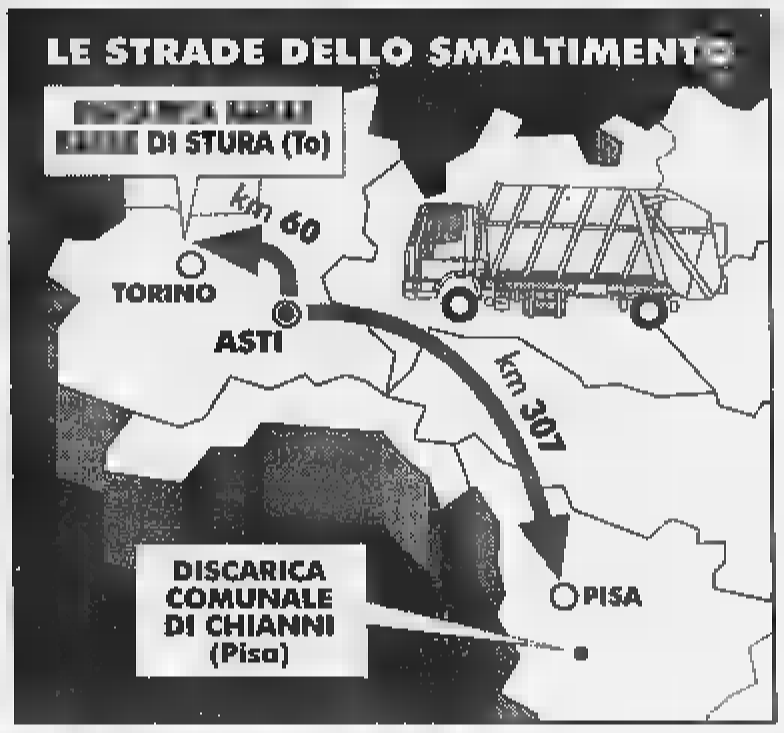
VILLANOVA

Sopralluogo a Lapaudin

Prima l'incontro in Regione, poi il sopralluogo sull'area di Lapaudin. Per 4 ore la delegazione del [illegible] dell'Ambiente si è occupata, ieri, del progetto consortile sulla discarica. Tutte presenti, con propri tecnici, [illegible] parti coinvolte: movimento antidiscarica (firmatario dei ricorsi al Tar per ottenere l'annullamento del progetto sull'impianto), Consorzio [illegible] Regione. Quest'ultima è intervenuta con l'assessore all'Ambiente Cavallera e l'ex commissario straordinario del Consorzio Panzia Oglietti, che individuò l'area di Lapaudin. Tra i rappresentanti del movimento antidiscarica, l'avvocato Cotto [illegible] il sindaco di Valfenera, Camisola; pre[illegible] anche l'ex deputato leghista Fogliato. La delegazione ministeriale, accolta a Lapaudin da una quarantina di persone (proprietari dei terreni [illegible] ambientalisti) ha acquisito nuovi documenti, prodotti dalle parti. Invierà il rapporto al Tar entro gli inizi di marzo. [l. n.]



Il presidente del Consorzio smaltimento **Silvano Roggero**



Morti i genitori

[illegible] il [illegible] [illegible] Baldichieri

BALDICHIERI. Restano molto gravi le condizioni di Edoardo, Barberis, 5 anni, dopo l'incidente stradale di giovedì mattina in cui hanno perso la vita entrambi i genitori. Il piccolo, con un trauma cranico [illegible] numerose ferite [illegible] fratture, è ricoverato nel reparto rianimazione all'ospedale infantile «Regina Margherita» di Torino.

Il tragico scontro sulla statale per Torino, all'altezza dello stabilimento «Pelissero» carni. La Elba [illegible] cui viaggiavano Gianluca Barberis, 35 anni, la moglie Elisabetta Nicolino, 38, e il figlioletto, residenti ad Alpignano (Torino), in fase di sorpasso è finita contro l'autoarticolato condotto da Giuseppe Bertone, [illegible] anni, di Settime, frazione Meridiana. Il piccolo, che viaggiava sul [illegible] posteriore è stato soccorso [illegible] l'eliambulanza. I Barberis erano diretti ad Asti per un appuntamento di lavoro.

Ieri, sul punto [illegible] scontro, qualcuno ha deposto un [illegible] di fiori, mesto saluto alla giovane famiglia distrutta. [r. s.]

ASSISE

L'accusa ne aveva chiesti 14. Parlano [illegible] famigliari della vittima

Delitto Isolone, Antonio Marmo condannato a 22 anni di carcere



ASTI. Anna [illegible] Enrica Fontana non riescono a trattenere le lacrime: «Ti rendi conto, è finito tutto» sussurrano in un abbraccio alla madre Lucia.

Il presidente Aniello Mosca, dopo quasi cinque ore di [illegible] ra di consiglio, ha appena letto [illegible] sentenza: 22 [illegible] di [illegible] ad Antonio Marmo, il ventenne accusato insieme ad un amico all'epoca minorenne, di [illegible] [illegible] bastonate in località Isolone (maggio '95) Ernesto Fontana, 63 anni, rappresentante di salumi a Piobesi d'Alba. Una pena che [illegible] ri[illegible]chiesta formulata [illegible] Sebastiano Sorbello, ieri assente: [illegible] magistrato aveva proposto 14 anni di reclusione riconoscendo alcune attenuanti, tra cui la giovane età.

Marmo, assolto [illegible] accuse [illegible] droga che [illegible] fatto da corollario alla vicenda, dovrà inoltre pagare alla famiglia Fontana, parte civile tramite l'avvocato Ponzio di Alba, un risarcimento provvisorio di 150 milioni. Il resto sarà stabilito in sede civile: nel frattempo i famigliari dell'imputato hanno già versato [illegible] trentina di milioni.



Antonio Marmo, 20 [illegible] (sopra) condannato ieri per l'uccisione di **Ernesto Fontana**

[illegible] DELLA [illegible]

[illegible] '95. Ernesto [illegible] e [illegible] s'appartano in [illegible] all'Isolone. Nascosto tra i cespugli c'è Alessandro C. Il rappresentante reagisce al tentativo di rapina e i due giovani lo colpiscono lasciandolo a terra agonizzante. Poi fuggono impossessandosi del cellulare.

16 [illegible] '95. All'alba, Marmo e [illegible] cugina Assunta Maraventano tornano [illegible] luogo del [illegible] il [illegible] rappresentante viene gettato in acqua

16 MAGGIO '95. I carabinieri interrogano i destinatari delle chiamate pa[illegible] dal telefonino della vittima. Nella notte Marmo viene portato in caserma dove confessa.

19 MAGGIO '95. Viene ripescato il corpo di Fontana.

9 GENNAIO '98. In una lettera il minorenne si autoaccusa della morte di Fontana mentre Marmo accusa i carabinieri di avergli estorto la confessione.

30 GENNAIO '98. La corte d'assise di Asti condanna Marmo a 22 anni di carcere.

Condannata anche (un [illegible] [illegible] di reclusione con i benefici [illegible] legge) Assunta Maraventano, 23 anni, cugina di Marmo, accusata [illegible] favoreggiamento. Per la ragazza, assistita dall'avvocato Maurizio La Matina, erano stati chiesti due anni di reclusione.

La corte non ha quindi accolto la tesi dei difensori dell'imputato, Aldo Mirate [illegible] Alberto Pasta, secondo cui la morte di Fontana non sarebbe stata voluta. Nelle arringhe i legali avevano chiesto [illegible] derubricazione da omicidio volontario [illegible] preterintenzionale sostenendo che [illegible] spaventare i due giovani (Marmo e il minorenne) era stata la reazione di Fontana: Marmo [illegible] l'amico lo avevano attirato in trappola, per derubarlo, in una zona frequentata abitualmente anche da omosessuali.

Durante il processo Marmo (all'indomani dell'arresto aveva confessato) si è però chiamato fuori, sostenendo di essere stato coinvolto nel fatto di sangue dall'amico. Una versione costruita sulla lettera inviata dal minorenne ai giudizi, nell'udienza del 9 gennaio. Nella missiva il ragazzo (in precedenza [illegible] aula aveva [illegible] di non rispondere) si [illegible] autoaccusato del delitto scagionando Marmo. Quest'ultimo davanti ai giudici aveva puntato l'indice contro i carabinieri accusandoli di avergli estorto la confessione. Dichiarazioni che potrebbero costargli un processo per calunnia.

«Aspettiamo la motivazione (sarà pubblicata entro due mesi ndr) - hanno commentato ieri i difensori di Marmo - poi presenteremo appello contro una sentenza che riteniamo ingiusta».

In lacrime, i famigliari di Fontana hanno accettato [illegible] parlare con i cronisti: «Papà adesso è in pace - dicono Anna ed Enrica - purtroppo non c'è più e qualsiasi condanna non può restituircelo: adesso [illegible] vogliamo più sentire parlare di questa storia. Finalmente da oggi il dolore per la sua morte è solo nostro».

Roberto Gonella

Il presidente della Provincia indica per la Fondazione un ricercatore e un dirigente di banca

Nomine alla Cassa, Goria ha scelto

E ora tocca al sindaco Bianchino eleggere tre consiglieri

ASTI. Il presidente della Provincia, Giuseppe Goria, ha nominato ieri due nuovi rappresentanti nel Consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di risparmio di Asti.

Sono Dario Rei, 53 anni, di Albugnano ed Enzo Porcellana, 58, di Mongardino. Rei lavora al dipartimento di Scienze sociali dell'università di Torino; laureato in lettere moderne nel capoluogo piemontese, dal 1973 è stato insegnante di ruolo nella scuola superiore. Dal 1981 è ricercatore in [illegible] alla facoltà di Scienze politiche [illegible] al dipartimento di Scienze sociali. Al suo attivo ha numerose ricerche, consulenze, incarichi [illegible] pubblicazioni; fa parte del comitato di direzione della rivista «Animazione sociale» (mensile del gruppo Abele) [illegible] del comitato scientifico della Fondazione italiana per il volontariato. Ha lavorato anche ad Asti: nel '96 partecipando al gruppo di lavoro [illegible] «Ottolenghi» promosso dall'assessorato Città persone sui problemi dell'intervento socioeducativo [illegible] a maggio dello scorso anno è stato l'organizzatore di [illegible] sessione del seminario sulla qualità dell'impresa sociale. Dal 1992 risiede ad Albugnano.

Enzo Porcellana è originario [illegible] Mongardino ed abita ad Asti. Diplomato in ragioneria nel 1958, l'anno seguente [illegible] stato assunto alla Cassa [illegible] risparmio di Asti e per circa 18 anni ha avuto la reggenza in numerose filiali. Nel 1978 è passato all'ufficio [illegible], di cui è diventato capo servizio prima di essere nominato dirigente del settore affari (fidi, mutui, estero), incarico che ha ricoperto sino al giugno dello scorso anno, quando [illegible] andato in pensione dopo 38 anni [illegible] servizio nell'istituto.

«Con queste due nomine - ha precisato Goria - [illegible] [illegible] rispondere all'esigenza di contribuire a completare un Consiglio di amministrazione che dovrà dimostrarsi all'altezza di [illegible] compito straordinario e senza precedenti. Come proprietaria della banca Cassa di risparmio spa, la Fondazione sarà infatti chiamata ad applicare le norme che vincolano alla privatizzazione delle Casse di risparmio. Decidere [illegible] governare le modalità [illegible] questo processo - aggiunge [illegible] presidente - costituirà un elemento determinante per lo sviluppo economico dell'Astigiano». Nelle [illegible] settimane, in seguito ad [illegible] bando della Provincia, avevano presentato domanda per un posto alla Fondazione una trentina [illegible] aspiranti che si [illegible] aggiunti ad altri candidatisi a fine '96. In totale una «rosa» di 55 persone.

Dopo le nomine di competenza della Provincia, toccherà prossimamente al sindaco Bianchino provvedere a tre nuovi incarichi in [illegible] alla Fondazione dell'istituto di piazza Libertà.

Franco Cavagnino





Sopra Enzo [illegible] uno dei due neoconsiglieri della Fondazione nominati dal presidente della Provincia Giuseppe Goria (a fianco). Porcellana [illegible] originario di Mongardino, l'altro eletto, Dario Rei, risiede [illegible] Albugnano

Sono Dario Rei (università di Torino) ed Enzo Porcellana già dipendente CrAt

Croce rossa

Via libera da Roma al nuovo direttivo

ASTI. La Commissione elettorale centrale della Croce rossa ha confermato la validità della nomina del nuovo Consiglio direttivo provinciale. A presentare ricorso nelle scorse settimane era stato [illegible] candidato che chiedeva il riesame della procedura elettorale dei tre rappresentanti eletti direttamente dai soci.

«Le istanze di fondo dei ricorrenti - è scritto in un comunicato della Croce rossa - potranno trovare risposta proprio nel nostro direttivo che comprende per la prima volta una maggioranza di componenti direttamente [illegible] indirettamente rappresentanti del tessuto attivo della associazione».

Il nuovo direttivo [illegible] riunirà il 3 febbraio (la prima seduta [illegible] stata rinviata a cau[illegible] del ricorso) nella sede di via Ugo Foscolo 3: nell'occasione sarà eletto il nuovo presidente provinciale. La carica [illegible] attualmente ricoperta da Carlangelo Moro, [illegible] anni, medico, in Croce [illegible] da oltre trent'anni. [r. s.]

CHI SARA' IL PERSONAGGIO DEL '97?

SABATO 31 GENNAIO 1998

REFERENDUM

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO della provincia di [illegible]

IL PERSONAGGIO [illegible] PER IL 1997 [illegible]

....

CITTA' ....

[illegible] DISTINTO PER LA [illegible] MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

....

Inviare le schede a: [illegible] DELL'ANNO, La Stampa, casella post[illegible]

Prosegue incessante la [illegible] al titolo di «Personaggio del '97». Dopo [illegible] pubblicazione [illegible] primi risultati parziali, che vedono in testa [illegible] cantautore Paolo Conte, il direttore d'orchestra Marcello Rota, e l'attore [illegible] organizzatore teatrale Mario Nosengo, si sono moltiplicati i tagliandi con cui gli astigiani indicano chi si è distinto, secondo loro, nello [illegible] anno. Tra i nomi compare quello quello di Secondo Cossetta, [illegible] presidente della casa [illegible] riposo «Città [illegible] Asti». Ci [illegible] Giorgio Gifuni, poliziotto definito «molto sensibile», [illegible] gallerista Emiliano Serra, Franco Arri «barista simpatico». Nel mondo dello sport spiccano Renato Biasi, portiere dell'Asti, [illegible] Rinaldo «Dindo» Capello, pilota d'auto campione italiano Superturismo.

Votare è semplice: basta compilare il coupon pubblicato qui sopra. Volendo è anche possibile (ma non obbligatorio) scrivere i motivi della scelta. Ampia libertà per quanto riguarda i settori in cui scegliere: mondo economico, cultura, spettacolo, politica [illegible] sport, volontariato, chi lavora lontano dai clamori della cronaca ma ottiene risultati importanti. I tagli[illegible] vanno spediti a «La Stampa», casella postale 702, 10100, Torino Centro. In una busta si possono inserire più tagliandi (attenzione: non valgono le fotocopie).

Nuove iniziative

Assemblea del comitato insegnanti

ASTI. Si è svolta all'istituto «Gioberti» l'assemblea del primo comitato spontaneo docenti astigiani; buona, anche se inferiore alle attese, la partecipazione di insegnanti dell'Astigiano.

Al termine della riunione si è concordato su due punti; il primo riguarda la stesura di un documento «che contenga - è scritto [illegible] una nota - le priorità ritenute necessarie per riqualificare la professione di insegnante. Il documento dovrà [illegible] recapitato [illegible] tutti gli istituti dell'Astigiano per favorire un confronto con gli insegnanti». Altro punto [illegible] definizione di alcuni incontri [illegible] quei sindacati effettivamente disposti a farsi [illegible] del malessere della categoria e [illegible] recepire [illegible] comunque valuta[illegible] seriamente le richieste di coloro che nella scuola lavorano tutti i giorni». Per mettere a punto le prossime iniziative [illegible] comitato si ritroverà al «Gioberti» il 20 febbraio alle 16. Sono invitati tutti gli insegnanti. [r. s.]

NOTIZIE IN [illegible]

Asti

Auto contro [illegible] strada bloccata a Bramairate

Scontro ieri [illegible], poco dopo le 19 sulla statale per Torino, in località Bramairate. Un'automobile è finita contro un autoarticolato, che si [illegible] rovesciato: il primo bilancio parlava [illegible] un ferito. I vigili [illegible] fuoco di Asti [illegible] [illegible] impegnati per più [illegible] un'ora e mezza prima [illegible] riuscire [illegible] liberare la carreggiata [illegible] ripristinare la circolazione. Si sono formate lunghe code di veicoli in entrambe le direzioni.

Cost[illegible]liole

Coinvolto in un traffico [illegible]i droga, condannato

Giovanni Bertolino, [illegible] anni, abitante a Costigliole, [illegible] stato condannato ieri dal tribunale di Torino a [illegible] anni 4 mesi [illegible] rito abbreviato. L'uomo era stato coinvolto [illegible] altri cinque alessandrini in un grosso giro di droga (cocaina ed eroina), importata da Belgio, Svizzera, Ecuador e Turchia.

[illegible]

Scontro sulla statale per Casale, ferita una donna

Scontro sulla statale per Casale, vicino agli stabilimenti Perlino. La Astra condotta da Pietro Morello, 33 anni, Sospegno (Biella), mentre tentava un sorpasso, si [illegible] scontrata [illegible] la Clio di Christine Regazzoni, 37 anni, Asti, via San Martino 38, che procedeva in [illegible] contrario. La donna ha riportato contusioni [illegible] distorsioni guaribili in una quindicina di giorni. E' intervenuta la polizia stradale di Asti.

[illegible]

I biglietti vincenti della «Lotteria per la vita»

Sono stati [illegible] noti i risultati della «Lotteria per la vita» organizzata dai Comitati Cittadini Asti Centro, Quartieri Asti-Est [illegible] Borgo Antico. I biglietti vincenti [illegible] 1°) 4296; 2) 2689; 3) 2327; 4) 3067; 5) 4365; 6) 3171; 7) 1674; 8) 779; 9) 1979; 10) 19. I vincitori potranno ritirare i premi durante una manifestazione che si terrà al Mercato coperto il 7 febbraio dalle 13 alle 16. Il ricavato dell'iniziativa sarà consegnato all'Associazione donatori midollo osseo piemontese.

Un'indagine [illegible] irregolarità nella gestione degli spettacoli

Il centro sociale Torre Rossa chiede firme di solidarietà

ASTI. I giovani del centro sociale autogestito Torre Rossa oggi dalle 16 raccoglieranno firme [illegible] solidarietà sotto i portici [illegible] piazza Alfieri. Alle 22, nella sede in via Sardegna (zona ex Ferriere) si terrà un concerto rock. Domani alle 17 terranno un'assemblea per illustrare quella che definiscono [illegible] «forma [illegible] intimidazione nei nostri confronti».

Nei giorni scorsi, uno dei coordinatori del centro ha ricevuto un avviso di garanzia. Viene contestato [illegible] fatto di [illegible] organizzato intrattenimenti senza autorizzazione. La sede [illegible] centro ospita quasi tutti i sabato sera concerti di giovani complessi rock. Il locale [illegible] aperto solitamente il venerdì e il sabato sera, mentre il martedì si tengono le riunioni organizzative.

«Non sappiamo a quale data si riferisca - spiega Alberto Mossino, [illegible] centro - Ci è stato proposto [illegible] pagare una multa di un milione per chiudere il procedimento. Per noi [illegible] [illegible] grosso bastone fra le ruote». E aggiunge: [illegible] riusciamo a capire perchè ci siano problemi qui ad Asti mentre i centri sociali di Alessandria e Torino simili al nostro riescono a vivere tranquillamente. Ci sembra che quasi ovunque sia [illegible] accettato il significato di centri come il nostro, che non hanno scopo di lucro».

Il collettivo del Torre Rossa, d'ispirazione libertaria, ha trovato sistemazione, dopo essere stato [illegible] al Michelerio, in un magazzino comunale in disuso di via Sardegna (zona [illegible] Ferriere Ercole), concesso dal Comune in comodato gratuito. Al collettivo spetta sostenere le spese di gestione (elettricità, riscaldamento). [r. s.]



Due giovani del centro sociale Torre Rossa nella sede in via Sardegna

[illegible]AGENDA

PALIO. Stasera alle 20,30 al Mini Motel in [illegible] Alessandria il rione Viatosto consegna il premio bancarella.

DON [illegible] Salesiani in festa oggi nella parrocchia [illegible] [illegible] Dante 188. Alle 14,30 sono in programma giochi e animazio[illegible] per i ragazzini di elementari e medie. Alle 16,30 incontro di preghiera; alle 18,30 messa presieduta dal [illegible] Severino Poletto. Alle 21 festa al Centro giovanile con lo spettacolo «Comincia tutto [illegible] un sogno».

[illegible] Oggi alle 17 alla chiesa dell'Annunziata [illegible] San Damiano commemorazione dei dispersi [illegible] caduti nella campagna di Russia. La funzione sarà celebrata da don Antonio Delmastro. Partecipe[illegible] rappresentati di varie associazioni.

SOLIDARIETA'. Oggi (16,30-19,30) e domani (9,30-13 e 16,30-19,30) nelle sale dell'oratorio Don Bosco saranno presentati prodotti artigianali e alimentari [illegible] paesi in via di sviluppo del circuito del commercio equo e solidale. Informazioni al 214.022.

[illegible] DELLA PIANA. Stamane alle 9,30 in municipio a Villanova sarà firmata la convenzione di ampliamento dell'acquedotto [illegible] Piana con i Comuni [illegible] Valfenera, Cellarengo e Buttigliera (quasi 11 mila utenti). Novità sulle tariffe. Seguirà una conferenza stampa di presentazione.

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] di legna a [illegible]

Vorrei portare a conoscenza di tutti alcuni fatti, secondo me, importanti in relazione all'articolo del 23 gennaio: «Mombercelli: è lite per le cataste sotto casa».

Sono il Giuseppe Gatti citato nell'articolo, vivo in una delle abitazioni prospicienti il deposito, [illegible] quale dista pochi metri dal torrente Tiglione. La mia non [illegible] una semplice [illegible] con il Comune: io difendo la mia casa [illegible] rischio alluvione, che già duramente ha colpito l'Astigiano. Proprio per testare questo rischio, ho inviato un esposto al Settore [illegible] prevenzione del rischio geologico della Regione Piemonte che, nelle per[illegible] del geologo Coccolo, ha comunicato al sindaco di Mombercelli e a me: «La zona è compresa fra le aree inondabili e inedificabili indicate nel prgc».

Quindi le argomentazioni dell'ing. Drago (vicesindaco, asses[illegible]sore all'Urbanistica, membro della commissione edilizia, nonchè professionista dell'Arespan) [illegible] facilmente contestabili.

Quindi [illegible] l'azienda utilizza [illegible] terreno che [illegible] sottoposto ad un vincolo ambientale (legge Galasso) [illegible] [illegible] certo colpa [illegible]mia; in Mombercelli sono numerosi i terreni sicuri, utilizzabili come deposito, senza mettere [illegible] repentaglio la sicurezza della mia famiglia [illegible] di tutte le persone che vivono intorno [illegible] deposito e neppure il posto [illegible] lavoro dei dipendenti della ditta stessa.

Perchè si revocasse questa autorizzazione, che prevarica ogni norma di sicurezza e di buon senso, alcuni [illegible]i fa, ho scritto al vicepresidente regionale Majorino e al presidente della Regione Ghigo, ma non ho ricevuto alcuna risposta, [illegible] Majorino [illegible] l'avesse più volte assicurata. Mi domando come la Regione Piemonte possa spendere i soldi dei contribuenti per prevenire l'alluvione e poi lasci o non revochi autorizzazioni come questa.

Allora chiedo: cosa può fare un cittadino, da solo, per difendere la propria famiglia [illegible] la propria casa?

Giuseppe Gatti, Mombercelli

Consiglio [illegible] «Un posto per [illegible]

Con riferimento a precedenti lettere riguardanti gli azionisti della Cassa di risparmio di Asti spa, desideriamo precisare che [illegible] stata recentemente costituita, con atto notarile, l'associazione «Soci CariAsti», alla quale hanno già aderito oltre 350 azionisti tra dipendenti [illegible] pensionati.

L'associazione si prefigge lo scopo di sensibilizzare l'azionariato privato alle problematiche della CrAsti spa, al fine di cooperare nel perseguimento di obiettivi di sviluppo [illegible] di redditività, nell'interesse dei risparmiatori [illegible] dell'economia provinciale.

Nell'imminente assemblea sociale verranno definite le modalità di adesione di privati azionisti (anche se [illegible] dipendenti o pensionati CrAsti), [illegible] lo scopo di rafforzare l'associazione e porre concretamente il problema di una adeguata rappresentanza dell'azionariato privato del Consiglio di amministrazione della ba[illegible].

Mario Rabezzana, presidente direttivo associazione «Soci CariAsti» tra dipendenti [illegible] pensionati azionisti della CrAsti spa

NUMERI UTILI

[illegible]

NORD ASTIGIANO: 593.345

[illegible] 726.390

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE

Asti: 593.345. **Nizza**: 726.390. **Mombercelli**: 956.333. **Montafia**: 997.556. **Montemagno**: 63.666

CROCE ROSSA

Asti: 417.741

Calliano: 921.979

Canelli: 824.222

Castello d'Annone: 401.368

Castelnuovo D.B.: 011/9927.301

Cocconato: 907.503; 907.602

Costigliole: 966.779

Isola: 958.665

Moncalvo: 669.237

Monastero Bormida: 0144/88.290

Moncalvo: 921.313

Montegrosso: 953.175

Montiglio: 994.696

San Damiano: 975.910

Villafranca: 943.777-943.061

Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: sono di turno con orario dalle [illegible] [illegible] 19,30 [illegible] interruzione [illegible] farmacia **Piazza Roma**, corso Alfieri 343, tel. 353.839, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette urgenti) la farmacia **Mo**derna, via Cavour 90, [illegible] 594.744.

[illegible] Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.

Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.

[illegible]: Boschi, via P.Corsi 44.

GUARDIA [illegible]

Asti: [illegible]. **Calliano**: [illegible]. **Ca**[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 011/987.6466. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Monastero Bormida**: 88.048. **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: 999.788. **Montemagno**: 63.263

Nizza: 7621. **Rocca d'Arazzo**: 408.160. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943.644. **Villanova**: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196. **Bubbio**: 0144/8103

Canelli: 823.683. **Castagnole Lanze**: 878.161. [illegible] [illegible] 011/987.6152. **Costigliole**: [illegible] [illegible] 917.100. **Montegrosso**: 953.095. **Nizza**: 721.623. [illegible] [illegible]: 975.064. **Villanova**: [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] pronto intervento 117

[illegible] 593.232-31.743. [illegible] [illegible] [illegible] 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: **Questura** 418.111. **Stradale Asti**: [illegible]. [illegible] 721.704. [illegible] [illegible] 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] MARZANOTTO. Insieme alle associazioni presenti sul territorio, [illegible] Circoscrizione ha definito il pro[illegible] delle manifestazioni per il [illegible] L'elenco è lungo. Tra i principali appuntamenti: Carnevale (22 febbraio), festa della donna (6 marzo), Cantè j'euv (25 marzo-8 aprile), Sagra di primavera (30-31 maggio), feste patronali nella Piana (24-26 luglio), Torrazzo (1-2 agosto), [illegible] (9-16 agosto), cena propiziatoria [illegible] [illegible] (16 settembre), fiaccolata na[illegible] (24 [illegible]).

[illegible] DAMIANO. Scadono oggi le iscrizioni [illegible] partecipare al soggiorno marino per anziani organizzato dal Comune a Finale Ligure (5-19 marzo). L'amministrazione Marinetto garantisce i costi del viaggio e integrazioni alle quote di partecipazione in base al reddito degli anziani. Gli interessati possono rivolgersi in municipio (9,30-12).

NIZZA. Sono stati approvati [illegible] giunta i progetti definitivi per [illegible] restauro delle cantine [illegible] palazzo Crova. Il piano di recupero è stato redatto dall'architetto Fiorenzo Loviscio. Gli interventi [illegible] 154 milioni. Sempre con [illegible] [illegible] di giunta, gli amministratori [illegible] approvato la contabilità finale dei lavori eseguiti dalla «Gest.Imm». nella [illegible] [illegible] [illegible] dei carabinieri. Gli interventi sono stati [illegible] in cambio degli oneri di urbanizzazione (67 milioni 600 mila lire).

MONTALDO SCARAMPI. Nell'ultimo Consiglio comunale gli amministratori hanno deciso l'esercizio provvisorio [illegible] bilancio per il '98. Tra le [illegible] delibere, l'approvazione dei regolamenti per il funzionamento dei servizi, della contabilità e il [illegible]pimento della legge sulla «privacy».

[illegible] LANZE. Successo insperato per il corso di [illegible] organizzato dal Comune per quanti intendono ospitare, in estate, i bambini [illegible] Cernobil. Una cinquantina i genitori che si [illegible] iscritti, provenienti anche dai paesi vicini (come Coazzolo). Le lezioni si tengono il venerdì, alle 21, in municipio. Il [illegible] di tedesco, per instaurare rapporti più [illegible] [illegible] i «cugini» di Brackenheim, [illegible] svolge invece il martedì sera. Informazioni all'878.310.

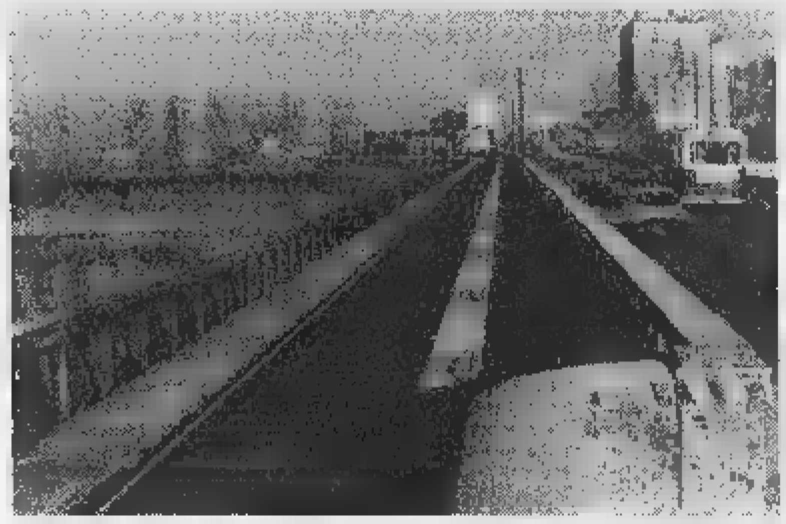
ISOLA. Altra interrogazione di Roberto Stella, capogruppo di minoranza, sulle scuole elementari. Dopo [illegible] domandato al sindaco Alberto Botto se non [illegible] di dotare il plesso di un bidello, il consigliere chiede ora al primo cittadino di informare il Consiglio sul servizio di pulizia dato in appalto [illegible] Comune. Le due interpellanze saranno discusse in una prossima seduta.

Ieri assemblea al Dlf per la presentazione del progetto: timori per la linea Asti-Castagnole

Apre il ponte, chiude la ferrovia?

In corso Savona i lavori partiranno entro l'estate

ASTI. Erano in poco meno di cento, ieri sera, al dancing «La Perla» del Dlf, ma le «note» che arrivavano dal palco non invitavano a ballare. Dopo l'alluvione del '94, il ponte di corso Savona va rifatto: un'esigenza per la stabilità [illegible] stesso manufatto e per la sicurezza della città. L'amministrazione comunale, che di quest'ultimo punto ha fatto il [illegible] impegno prioritario, è [illegible] arrivata alla definizione del progetto: man[illegible] l'assegnazione dei lavori e, senza intoppi, il cantiere potrebbe aprire in estate per chiudersi 3 anni dopo. E qui nasco[illegible] i timori che hanno portato all'assemblea di ieri: in platea molti ferrovieri, ma anche abitanti, artigiani e commercianti di borgo Tanaro. Dall'altra par[illegible] il sindacalista Fs e consiglie[illegible] comunale Artuffo, il sindaco Bianchino con il consigliere Fassone, i dirigenti del Comune Bosia e Larocca, e l'arch. Occhi Villavecchia (uno [illegible] progettisti [illegible] nuovo ponte). Inizia Artuffo: «La linea ferroviaria Asti-Castagnole-Alba resterà chiusa per oltre un anno: temiamo che non sarà più riaperta. Eppure è una delle più utilizzate (mille passeggeri al giorno). E sono anche a rischio i posti dei ferrovieri». Poi gli interventi (tra gli altri, Bestente, il sindacalista Fonsati, ferrovieri). Gambetta (Confesercenti): «Quali disagi subiranno popolazione e i commercianti della zona? Siamo certi che il traffico non sarà mai interrotto?».



Il ponte sul Tanaro di corso Savona. Dopo l'alluvione del '94, deve essere rifatto

Il progettista Villavecchia spiega le fasi dell'intervento (che in parte ricorda quello di una quindicina di anni fa sullo stesso ponte): «Si smonterà il ponte ferroviario per sostituirlo con uno provvisorio: su questo passerà il traffico leggero (mezzi non superiori ai 30 quintali). Quindi [illegible] inizierà a costruire la prima corsia del nuovo ponte, quella più a valle. Terminata, si aprirà il traffico su questa, e si inizierà a realizzare il ponte ferroviario. Finito, [illegible] provvederà a costruire la parte in mezzo, cioè a completare la struttura stradale».

Al termine, si avrà un ponte lungo 162 metri con quattro piloni più «snelli» rispetto gli attuali 5 (la larghezza passa da 7 metri a poco più di uno). Costo preventivato 11 miliardi, [illegible] cui [illegible] per il manufatto.

E i timori? «Il traffico non subirà interruzioni - assicura il sindaco - Su questo abbiamo dato disposizioni precise ai tecnici». Questione ferrovia: «La chiusura dovrebbe contenersi in 15 mesi. Ma interverremo [illegible] forza sulle [illegible] perchè il servizio non venga abbandonato. Perchè non far fermare i treni a San Marzanotto e prevedere bus-navetta con la città?».

Fulvio Lavina

La Provincia cede [illegible] Satap

«Resterà una presenza simbolica» Nasce un Comitato per l'Asti-Cuneo

ASTI. La Provincia ridurrà la [illegible] partecipazione nella Satap: la conferma è venuta dopo l'assemblea della società che gestisce l'autostrada Torino-Piacenza.

Nella riunione, la Satap ha scorporato dalla sua gestione tutte le attività non autostradali, che sono confluite in [illegible] nuova società, la Argon finanziaria spa. Questo provvedimento era stato espressamente chiesto dall'Anas nell'intesa per rinnovare la concessione.

Azionisti della Argon sono, per ora, gli stessi della Satap. La Provincia di Asti partecipa alle due società con la medesima quota (12 mila azioni).

«Senz'altro la parte della Argon sarà ceduta - spiega il vicepresidente Giovanni Borriero - e abbiamo concordato con i colleghi di Alessandria e Cuneo di ridurre la nostra presenza in Satap a una quota simbolica. Questo dopo che è stato sottoscritto un ordine del giorno per cui la Satap si impegna a consultarci preventivamente sui progetti che riguardano la viabilità e le infrastrutture in genere».

Giovedì pomeriggio, intanto, in Provincia, si è svolta la riunione con i rappresentanti delle associazioni di categoria (industriali, sindacati, artigiani, agricoltori, commercianti).

«Riteniamo fondamentale - sostiene il presidente Giuseppe Goria - che tutte le categorie produttive diano, insieme agli enti locali, un ulteriore impulso per l'avvio dell'opera, nella fase in cui la Finanziaria '98 ha contemplato le risorse che consentiranno di attivare, nel triennio '98-2000 i mutui necessari per l'apertura dei cantieri».

Risultato dell'incontro, la decisione di costituire una delegazione in rappresentanza delle varie categorie, che partecipi ai lavori dell'assemblea di monitoraggio (composta dai rappresentanti degli enti locali astigiani e cuneesi) che segue l'evolversi del progetto del nuovo collegamento stradale tra i due capoluoghi.

[f. la.]

Asti, ordine pubblico

[illegible] incontrano Bianchino

ASTI. Un sollecito affinchè siano potenziate le forze dell'ordine in città: lo hanno presentato al sindaco Bianchino, giovedì sera, i rappresentanti dei Comitati dei commercianti che avevano chiesto [illegible] incontro per discutere i problemi legati all'ordine pubblico. Hanno partecipato alla riunione, oltre a Bianchino, il comandante dei vigili urbani Mario Calvi, [illegible]liano Serra e Piero Loddo (Borgo Antico), Luigi Poggio (Asti Est), Nicola Carbone (Asti centro), Anna Oliva (corso Dante).

Durante la riunione è stato espresso l'apprezzamento per l'impegno delle forze dell'ordine, ma è stato anche evidenzia[illegible] il problema della carenza di personale «che - è stato detto - rappresenta una delle più pesanti limitazioni per un'efficace presenza sul territorio».

Al termine, il sindaco si è impegnato a farsi portavoce dei problemi presentati dai Comitati presso il questore e il prefetto «per trovare soluzioni che possano restituire sicurezza e tranquillità ai cittadini».

Derubarono pittore

Rinvio a giudizio per la banda [illegible]

ASTI. Sarebbero gli autori di una rapina compiuta a Canelli nell'abitazione di un anziano pittore. Con quest'accusa il gip Alberto Lari ha rinviato a giudizio i presunti responsabili: Luigi Marzocca, [illegible] anni, Massimiliano Ceracchi, 30, e Vincenzo Monella, 50. Devono rispondere di rapina, sequestro di persona, detenzione di armi e ricettazione.

La rapina era stata commessa in regione Monforte, sulle colline di Canelli, nel gennaio '97. La vittima, il pittore-contadino Giovanni Quaglia, 78 anni, era stato sorpreso nel sonno ed imbavagliato: i banditi si erano quindi impossessati di dipinti ed altri oggetti.

Per sviare le indagini i rapinatori avrebbero pronunciato alcune frasi in albanese.

Nell'abitazione astigiana di Marzocca e Ceracchi i carabinieri avevano poi ritrovato refurtiva proveniente da altri colpi ed una pistola. I tre imputati [illegible] assistiti dagli avvocati Maurizio La Matina e Aldo Mirate.

[r. gon.]

Caccia alla banda delle cassaforti

Quegli [illegible] del «colpo» all'Aci



Gli effetti del lavoro dei ladri all'Aci: muro a pezzi e cassaforte sparita

ASTI. Continuano le indagini per far luce sul furto di una cassaforte negli uffici della sede Aci di piazza Medici ad Asti. Il «colpo» è avvenuto nella notte tra mercoledì e giovedì: Entrati da una finestra, i banditi hanno preso a mazzate il [illegible] per svellere il forziere; [illegible] fuggiti forzando una porta. Magro il bottino: circa 5 milioni custoditi in ufficio per il pagamento di alcune fatture. Nessuna traccia, invece, dei proventi del pagamento dei bolli per l'auto, a cui i ladri miravano. Decine di milioni versati in questi giorni dagli automobilisti.

Spontaneo, dopo il furto all'Aci, il collegamento con le «imprese» della banda delle cassaforti che ha preso di mira ville a Castiglione. Ma per [illegible] non ci [illegible] riscontri.

DALLE [illegible]

[illegible] +5 [illegible]

La popolazione è in aumento. Nel '97 i residenti erano 626 (319 maschi e 307 femmine), [illegible] in più rispetto al '96. Lo scorso anno la cicogna ha volato una sola volta (1 maschio), mentre sono stati 5 i morti (1 uomo e 4 donne). Il saldo tra immigrati ed emigrati è positivo: 2[illegible] contro 19. Alta la percentuale di stranieri in paese: 52, in massima parte macedoni, ma ci [illegible] anche svizzeri, dominicani, thailandesi, tedeschi e tunisini. I nuclei famigliari sono 285. Singolare il dato sui matrimoni: a fronte di due unioni con rito civile, nel '97 si [illegible] registrati ben 24 matrimoni religiosi: molte coppie scelgono il Santuario dei Caffi come cornice ideale per dirsi «sì». [fi. l.]

[illegible] -4 [illegible]

Stabile nel '97 la popolazione di questo piccolo Comune. Attualemnte i residenti sono 671, di cui 306 uomini e 365 donne, contro i 675 (309 maschi e 366 femmine) di inizio '97. La cicogna ha portato a Casorzo cinque fiocchi, due azzurri e tre rosa. Sono stati 16 (9 uomini e 7 donne) i decessi. Il confronto immigrati-emigrati è a favore dei primi, 18 (7 maschi e 11 femmine), contro gli 11 (3 uomini e 8 donne), cancellati. Le famiglie sono 348. Sono stati celebrati 3 matrimoni civili e 3 religiosi; 2 le sentenze di divorzio registrate. [bru. m.]

[illegible] +25 [illegible]

Inattesa crescita di abitanti nel piccolo paese della Val Tiglione: [illegible] 25 in più dell'anno precedente. In generale, si tratta di famiglie che hanno scelto di vivere in campagna, a pochi chilometri da Asti. I montaldesi [illegible] (295 uomini e 351 donne). Due soli fiocchi rosa, nel '97, mentre le morti [illegible] state 11 (6 maschi e 5 femmine). Nuovi abitanti 46 (23 e 23). Hanno lasciato il paese in 12 (6 e [illegible]. I nuclei famiiari sono 304. Nel '97 a Montaldo è stato celebrato un solo matrimonio, ma tre coppie del posto si sono sposate in altri Comuni. [e. ce.]

[illegible] -7 [illegible]

Il paese conta 1607 abitanti (769 maschi, 838 femmine), 7 in meno rispetto al '96 (1614). I decessi nel '97 [illegible] stati il triplo delle nascite: 31 le persone sepolte (13 uomini, 18 donne), 10 quelle nate (6 maschietti, [illegible] femminucce). Gli immigrati hanno raggiunto quota 61, gli emigrati 47. Tre i matrimoni. [l. n.]

Nei mesi scorsi era [illegible] ipotizzato [illegible] trasferimento della sede

Canelli, le Fiamme gialle restano

Nel '97 scoperti in valle Belbo 3 evasori totali

CANELLI. E' confermato: il comando canellese della brigata della Guardia di Finanza resterà nel palazzo di piazza della Repubblica, lo stesso edificio che ospita gli uffici finanziari cittadini.

Quando, un anno fa, fu reso pubblico [illegible] progetto ministeriale di accorpare a Nizza i servizi Registro e Imposte [illegible]lesi le polemiche non [illegible]arono. Ci furono dossier anti accorpamento, ricorsi al Tar e addirittura una marcia di protesta. Per evitare la chiusura degli uffici canellesi, la Giunta comunale arrivò a proporre il trasferimento del comando della Guardia di Finanza in altra sede (l'ex scuola di regione Stosio, di proprietà comunale); nei locali lasciati liberi dalle Fiamme Gialle avrebbero potuto essere ospitati gli uffici finanziari, con più spazio e maggiori risorse logistiche.

Poi l'«accomodamento» del Ministero: il «polo finanziario» della valle Belbo sarà a Nizza, [illegible] a Canelli [illegible] sportelli aperti al pubblico per gli uffici Registro e Imposte. Niente trasloco quindi per la Guardia di Finanza che è rima[illegible] ad operare negli uffici all'ultimo piano del palazzo [illegible] piazza della Repubblica.

Le Fiamme Gialle canellesi poi, proprio in questi giorni, hanno reso pubblici i dati relativi all'attività '97. I finanzieri canellesi sono una dozzina, [illegible] cinque sottufficiali, e controllano un'area di 20 Comuni (oltre a Canelli e la valle Bormide, Castagnole Lanze e Calosso e Coazzolo).

Agli ordini del maresciallo Mario Giammaico, comandante della brigata di Canelli, [illegible] stati compiuti poco meno [illegible] 1200 interventi suddivisi tra controlli fiscali, verifiche ai «beni viaggianti», e accertamenti sul rilascio della ricevuta e dello scontrino fiscale. Tra tutte le irregolarità riscontrate il mancato rilascio dello scontrino e della ricevuta fiscale risulta quella più praticata: su circa 700 controlli le Fiamme Gialle [illegible] Canelli hanno accertato 46 infrazioni.

La trentina di verifiche fiscali eseguite ha condotto alla scoperta di 3 evasori totali, i «signori [illegible] (tutti operanti nel settore artigianale) non avevano inserito alcun reddito nelle dichiarazioni ai fini delle imposte dirette e dell'Iva.

I redditi non dichiarati sono oltre 3 miliardi; per l'imposta sul valore aggiunto l'evasione '97 si aggira sui 500 milioni. Parametri significativi per un'area di 20 mila abitanti con oltre mille attività imprenditoriali, tra industria, artigianato, agricoltura e commercio.

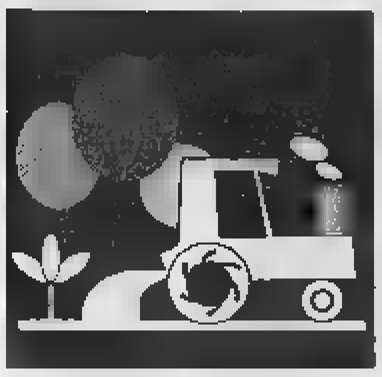
Filippo Larganà

Ricostruito l'identikit

Prosegue la caccia [illegible]

ASTI. Caccia all'uomo della squadra mobile astigiana per individuare i due banditi, che giovedì pomeriggio hanno dato l'assalto alla filiale della «Ban[illegible] commerciale» di piazza Leonardo da Vinci.

E' stato ricostruito l'identikit dei rapinatori, sui 25-30 anni, che [illegible] presentati a volto scoperto e, armati di pistola, hanno minacciato i tre impiegati e un cliente. Poi hanno arraffato il contante dalle casse, una trentina [illegible] milioni. Dopo [illegible] cercato di farsi aprire la cassaforte, dotata però di un dispositivo a tempo, hanno deciso di darsi alla fuga, dirigendosi a piedi verso la stazione. [illegible] prò probabile che nelle vicinanze ci fosse un'auto con [illegible] complice in attesa. Gli investigatori stanno inoltre esaminando una serie di rapine compiute negli ultimi giorni nel Nord Italia che presentano caratteristiche simili a questa. [r. s.]



Ieri a Vercelli la protesta con 600 trattori e 1500 agricoltori provenienti da tutto il Piemonte

In piazza tutta la rabbia dei risicoltori

Tra slogan e striscioni, l'appello per una nuova politica

VERCELLI. Un'area grande una volta e mezza un campo di calcio piena di trattori [illegible] ogni marca, colore [illegible] dimensione, imbandierati con drappi gialli, verdi e bianchi: questo [illegible] colpo d'occhio che ieri mattina dava l'area ricavata dall'abbattimento dell'ex Ospedale maggiore di Vercelli in occasione d[illegible] seconda giornata della protesta organizzata [illegible] Coldiretti, Unione agricoltori [illegible] Confagricoltura. Sono arrivati dal Casalese, da Pavia, Novara, Milano, Biella per sollecitare una nuova politica agricola: secondo la questura erano [illegible] di [illegible] i trattori, e 1500 le persone che hanno assistito, nell'attigua piazza Zumaglini, al successivo comizio.

Per [illegible] puntuali, ieri mattina, ad arrivare nei quattro punti [illegible] concentramento istituiti dalla polizia attorno al capoluogo, a Greggio [illegible] a Palazzolo Vercellese è stato mantenuto il presidio notturno. Riparandosi con grandi teloni impermeabili, gli agricoltori hanno cenato con formaggio e salami pernottando sul posto: alle 7 di mattina hanno acceso i motori e si sono incolonnati per raggiungere Vercelli. Qui ad attenderli [illegible]'erano 200 tra poliziotti, carabinieri e «civich» che [illegible] piccoli gruppi li hanno scortati attra[illegible] il centro storico fino nell'area di parcheggio.

Una ventina [illegible] trattori si è sistemata anche in piazza Zumaglini, sulla quale si affacciano tutti gli uffici pubblici e privati che [illegible] di cereali in generale [illegible], in particolare, di riso.

In un angolo della piazza, isolato dai manifestanti, un gruppetto della Lega Nord [illegible] del Sinpa, il Sindacato padano, con regolamentare bandiera dalla [illegible] camuna verde. Numerosi, dappertutto, i cartelli, gli striscioni e gli slogan. Ecco alcuni esempi: «Il coltivatore nutre anche te, non farlo smettere»; «AAA cercasi ventenne folle an[illegible] disposto a fare il contadino»; «L'Ira...p dell'agricoltura ricadrà sul Governo»; «Il riso piange, [illegible] sempre più amaro».

Manifesti bordati a lutto partecipano «l'imminente morte della risicoltura tra l'indifferenza delle forze politiche governative»; vi sono anche slogan [illegible] tipo statistico: «I prezzi sono diminuiti [illegible] 23 per cento, i costi aumentati [illegible] 12 [illegible] le tasse [illegible] del 42, siamo disperati».

Uno slogan decisamente goliardico rimprovera alla senatrice Ombretta Fumagalli Carulli il suo recente passaggio dal ccd (nelle cui liste [illegible] stata eletta) alla presidenza di Rinnovamento: «Grazie Carulli: [illegible] ti voto e tu mi ...».

Sul palco, i tre presidenti: Gianfranco Greppi per la Coldiretti, Marco Oletti per l'Unione agricoltori [illegible] Sergio Suardi per la Confagricoltura; due o tre sindaci con fascia; i deputati Borghezio e Comino della Lega, Roberto Rosso di Forza Italia.

[illegible] direttore della Coldiretti di Vercelli-Biella Andrea Desana riassume i motivi della protesta: le importazioni [illegible] dai Paesi extracomunitari hanno fatto crollare [illegible] prezzo del riso, ma neppure il granoturco [illegible] le altre colture agricole [illegible] la passano meglio.

Al termine una delegazione composta dai presidenti e direttori delle organizzazioni agricole, dai tre deputati [illegible] rappresentanti di ciascuno dei sei «punti di presidio» di giovedì è stata ricevuta dal prefetto Francesco Porretti.





In piazza per chiedere al governo una [illegible] politica agricola. In alto alcuni dei trattori fermi al presidio di Villanova. A destra, la protesta [illegible] ieri a Vercelli, alla quale hanno preso parte anche numerosi risicoltori del Casalese

Mobilitazione nel Casalese

Partito dal presidio di Villanova maxi corteo di macchine agricole

VILLANOVA MONFERRATO. C'erano anche cento trattori casalesi ieri alla manifestazione di Vercelli. S[illegible] partiti ieri mattina dall'azienda agricola «Il Molinetto», sulla statale 31 bis al confine tra Casale [illegible] Villanova Monferrato. Sono gli stessi trattori che l'altro giorno [illegible] rimasti schierati nel presidio monferrino voluto dai risicoltori. Al «Molinetto» si [illegible] recati numerosi sindaci della zona, l'assessore provinciale all'Agricoltura, Paolo Filippi, [illegible] parlamentare Eugenio Viale, i dirigenti di Coldiretti, Unione e Cia.

Molti i cartelli [illegible] protesta: «Consumatori: il nostro riso è sempre meno pagato e il vostro al supermercato?», [illegible] ancora «Risicoltura: I prezzi crollano (-23%), i costi salgono (+12%); le imposte crescono (+42%)».

I risicoltori accusano l'Unione europea di aver vanificato la riforma dell'organizzazione co[illegible] [illegible] mercato, appena varata, concedendo contemporaneamente agevolazioni all'importazione di riso da Paesi terzi. Di fronte a questa concorrenza [illegible] «importazioni selvagge», la produzione italiana risulta eccedente, a vantaggio del [illegible] extracomunitario: si regi[illegible] così un crollo delle quotazioni interne, in [illegible] mercato che già da mesi [illegible] dà cenni di ripresa.

Il direttore della Coldiretti, Eugenio Torchio, i presidenti [illegible] Unione e Cia, Bartolomeo Bianchi [illegible] Roberto Ercole, hanno ricordato che la crisi investe non solo [illegible] risicoltura, ma tutti i settori produttivi: «Nell'ultimo anno [illegible] calati del 50% i prezzi dei cereali; hanno subito una drastica riduzione le compensazioni dei semi oleosi; la viticoltura è stata penalizzata da un forte aumento dell'Iva; la zootecnia da latte sconta il peso dell'irrisolto problema delle quote di produzione, mentre il mercato dei bovini da [illegible] non si è ancora ripreso dalle disastrose conseguenze dell'effetto "mucca pazza"». [g. d.]

In Consiglio comunale a favore ppi e pds

Approvata a Casale la bozza di bilancio

CASALE. E' passato [illegible] i voti favorevoli [illegible] ppi e pds [illegible] documento di orientamento proposto dalla giunta alla discussione del Consiglio comunale, [illegible] l'assessore alla Programmazione economica Angelo Miglietta dovrà tradurre, con le cifre, nell'atto programmatico dell'attività del Comune per il 1998. Hanno votato contro For[illegible] Italia, Alleanza nazionale, Uniti per Casale, Lega Nord, Volontà civica e Polo moderato. Si sono astenuti gli esponenti di Città Insieme, Riccardo Calvo e Massimo Miglietta (era assente Corrado Topi), il consigliere Secondo Guaschino e il rappresentante di Rifondazione comunista Renato Gagliardini.

E' stato un banco di prova duplice per l'équipe guidata dal sindaco Coppo. Innazitutto, una sorta di verifica preventiva sull'attività che la giunta intende sviluppare nel [illegible]. Poi, un'occasione per tastare il terreno sull'eventuale evoluzione dello stato [illegible] crisi politica che si è aperto in città prima di Natale, quando la maggioranza si è spaccata (con il distacco di Città Insieme) sul progetto del[illegible] superstrada di collegamento tra la tangenziale e [illegible] statale per Asti.

L'astensione della lista civica sul documento [illegible] orientamento, che ha occupato tre sere di discussione, fa pensare [illegible] una tenuta, se pur risicata, anche nella futura [illegible] più decisiva discussione sul bilancio '98. [illegible] è [illegible] anche un'esplicita apertura [illegible] parte del pidiessino Davide Sandalo verso Rifondazione. Peraltro, il pds non ha nascosto in questi mesi di difficoltà il proprio favore [illegible] un'unificazione della sinistra. Anche Città Insieme non vedrebbe male un'apertura del dibattito politico in questo [illegible] Dai banchi dell'opposizione, invece, Mario Oddone ha tuonato contro questa ipotesi.

Per quanto concerne la discusisone sugli orientamenti del bilancio, le maggiori contestazioni dell'opposizione hanno riguardato la politica delle alienazioni del patrimonio [illegible]nale e del turismo. [s. m.]

Casale, oggi la consegna dei riconoscimenti

Premi dell'Anffas a chi aiuta i disabili

[illegible] La cerimonia di con[illegible] del Premio Anffas si svolge oggi alle 16, nel salone San Bartolomeo al complesso Baronino. [illegible] c'è attesa p[illegible] il tradizionale discorso della presidente dell'associazione, Giovanna Bevilacqua Scagliotti, che di recente ha sollevato l'esigenza [illegible] individuare una sede idonea, da ottenere in comodato d'uso gratuito, p[illegible] allestire una terza comunità per persone handicappate. Ha rivolto una specifica richiesta per ottenere una porzione di 700 metri quadrati nell'edificio dell'ex mattatoio, ma l'orientamento del Comune sul futuro [illegible] questa struttura è ben altro (rientra nei beni alienabili nel '98).

Potrebbe esserci qualche indicazione su ipotesi alternative, che, comunque, la presidente dell'Anffas [illegible] detta ben disposta a esaminare, [illegible] impuntarsi sull'ex mattatoio.

Per quanto riguarda il Premio, sarà consegnato alla ditta Rbc di Trino per [illegible] mondo del lavoro, per l'ampia disponibilità dimostrata nell'attuare un progetto di inserimento [illegible] persona handicappata nella propria azienda.

Per il mondo della scuola il Premio [illegible] ad Alessandro Verro e [illegible] Davide Meneghel, della classe quarta A dell'istituto casalese «Jaffe».

Per il volontariato viene premiata Silla Petri per la [illegible] costante, giornaliera attività svolta all'Anffas.

Inoltre, vengono premiati gli alunni che hanno partecipato al concorso indetto dall'associazione. Per il primo ciclo di scuola elementare, le classi 1ª, 2ª [illegible] 3ª [illegible] S. Giorgio; per [illegible] secondo ciclo, Stefano Deambrogio [illegible] quinta di [illegible]. Giorgio.

Per la media inferiore il Premio viene consegnato [illegible] Stefania Tommasino, della 2ª A «Leardi», attestati a Heriden Cicko [illegible] Luigi Berchicci (3ª A «Leardi»). Infine, per [illegible] superiori viene premiata Eloisa Castiglia (3ª B «Jaffe») e ricevono attestati Sara Mincozzi e Valentina Balduzzi (rispettiamente della [illegible] [illegible] 4ª del Magistrale Sacro Cuore). [s. m.]

Ovada, nel Centro programmati lavori per oltre un miliardo

«Lercaro» pronto in estate

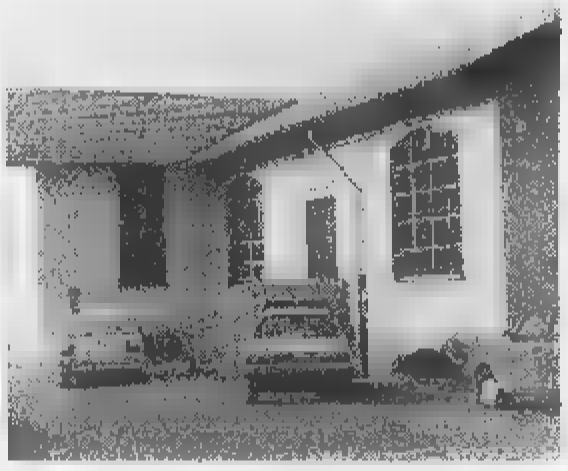
Potranno essere ospitati 100 anziani

[illegible] In estate [illegible] completati i lavori [illegible] sistemazione del Cssas (Centro servizi socio assistenziali sanitari) «Ipab Lercaro», che sarà così in condizione di dare una risposta adeguata alle esigenze [illegible] una zona come l'Ovadese che ha un'alta percentuale [illegible] anziani.

Al «Lercaro» ci saranno 60 posti per non autosufficienti, con [illegible] con l'Asl, 20 per residenza flessibile, con ospiti che sconfinano fra autosufficienti e non, e [illegible] in Comunità alloggio per autosufficienti, [illegible] cui [illegible] al «S. Antonio» (ex ospedale). I lavori costano [illegible] 1 miliardo e 80 milioni, [illegible] cui 300 milioni dalla Regione, 525 reperiti con mutuo e il resto [illegible] alienazioni di beni dell'ente.

Ma l'impegno finanziario non finisce qui, perché [illegible] stati spesi altri [illegible] milioni, [illegible]opo il controllo dei carabinieri del Nas del novembre '96 [illegible] la sollecitazione a normalizzare impianti e servizi in relazione al [illegible] degli ospiti. Al «Lercaro» è stato sistemato l'impianto elettrico, sono stati realizzati 4 nuovi bagni e un locale stireria, al «S. Antonio» 5 bagni (di cui 1 protetto) e [illegible] state sistemate varie sale di soggiorno (tv, biblioteca, giochi, parenti) e altri locali.

Giuseppe Repetto, presidente dell'«Ipab Lercaro» dal 1984, parla con entusiasmo della trasformazione che ha radicalmente modificato la struttura e [illegible] ha perfezionato il funzionamento [illegible] ricorda la scelta fatta [illegible] suo tempo, con la modifica del vecchio statuto e l'indicazioni di nuovi compiti per l'ente. In proposito vanno ricordati la gestione della casa di riposo Perelli di Carpeneto [illegible] il servizio di assistenza domiciliare per il Consorzio servizi sociali. In programma anche l'attivazione dell'ambulatorio fisioterapico alla Soms. [r. bo.]



In estate saranno completati i lavori [illegible] sistemazione del Cssas (Centro [illegible] socio assistenziali sanitari) «Ipab Lercaro»

Ovada, aveva 77 anni

Oggi [illegible] all'industriale Luigi Bovone

OVADA. Si svolgeranno [illegible] [illegible]le 15 nella chiesa dell'Assunta i funerali dell'industriale Luigi Bovone, morto a 77 anni.

Già operaio dell'Ansaldo, aprì prima un'officina per avvolgimento motori [illegible] poi si de[illegible]cò alla produzione di macchine per la lavorazione del vetro a Ovada, in via Lungo Stura. Si trasferì a Belforte, nel nuovo stabilimento - 130 addetti nel 1984 - e con molti brevetti conquistò il mercato internazionale (con p[illegible] soprattutto negli Usa). I figli Enrico [illegible] Vittorio oltre alla Elettromeccanica Bovone [illegible] occupano di unità collegate, che in tutto danno lavoro [illegible] circa 200 addetti.

Luigi Bovone prese parte alla guerra di Liberazione come «Febo». [illegible] marzo '44 [illegible] [illegible] Benedicta nel comando intendenza 3ª brigata Garibaldi «Liguria». Passò poi in Valle Orba ed è citato anche da don Berto nei suoi libri. [r. bo.]

Ad aprile due manifestazioni ad una settimana di distanza fra loro. E la Provincia invita all'accordo

Sul Tanaro crescono i fiori della polemica

Costigliole e Isola in concorrenza sulle fiere dei floricoltori

COSTIGLIOLE. Alcuni, rispettando la tradizione, vorrebbe dirlo [illegible] un fiore e altri, per colpa di petunie, primule e [illegible]lsomini, hanno deciso di non parlarsi.

Isola e Costigliole hanno mol[illegible] [illegible] in [illegible]: gli orti, [illegible] fiume Tanaro, un'economia che sfrutta la fertilità della terra. Puntare sulla produzione di fiori e piantine da orto [illegible] sembrato a [illegible] aziende, negli ultimi 10 anni, un'occasione per integra[illegible] un reddito sempre più incerto. A queste produzioni «alternative» i due Comuni dedicano [illegible] [illegible] anni, insieme alle Pro loco, le rassegne «Fiori in piazza» (Isola) e «Profumo di fiori» (Costigliole, in frazione Motta).

Manifestazioni simili che si rincorrono, sul calendario, nell'arco di un tempo breve: quest'anno Isola organizzerà la fiera il 19 aprile, Costigliole il 26. In linea d'aria, la distanza tra le piazze che ospitano le due rassegna è inferiore ai 2 km.

La Provincia [illegible] vede bene «il doppione» e, anche per questo, [illegible] ha mai concesso contributi economici [illegible] rassegne. «Già negli anni scorsi - dice Mauro Arato, assessore alla Promozione economica - ho tentato, [illegible] successo, di convincere i due Comuni a organizzare un'unica manifestazione. Quei paesi hanno potenzialità che superano i confini comunali. Se si lavora divisi [illegible] [illegible] fiera, ho dubbi che lo si faccia insieme su cose più importanti».

«Costigliole l'ha sempre pensata come Arato - dice Efisio Cerruti, assessore al Turismo - si era anche arrivati a pensare a una rassegna di due domeniche consecutive (prima Isola, poi noi) con [illegible] unico manifesto promozionale. [illegible] non se n'è fatto nulla».

A Isola il sindaco Alberto Botto replica: «L'idea [illegible] che Isola puntasse sui fiori, Costigliole sul peperone quadrato, per esaltare [illegible] massimo le caratteristiche del territorio. Non siamo noi che [illegible] abbiamo rispettato i patti».

La Provincia, intanto, si accinge [illegible] organizzare un corso di formazione per floricoltori. Nelle intenzioni di Arato, «anche per unire i due Comuni». Le lezioni si terranno a Isola. E Costigliole già mastica amaro. [l. n.]

SAN DAMIANO

I prodotti di «nicchia»

Si [illegible] domani mattina alle 10 in municipio un incontro sul tema «I prodotti agricoli di nicchia nella globalizzazione dei mercati». L'iniziativa è dal Comune in collaborazione con l'assessorato all'Agricoltura. Interverrà Angelo Detragiache, docente di Sociologia urbana e rurale al Politecnico di Torino. Ad introdurre i lavori ci saranno il sindaco Alberto Marinetto [illegible] Giovanni Garavello, assessore all'Agricoltura. Sono invitati al dibattito l'assessore provinciale Giovanni Pensabene e Salva Garipoli presidente della Ca[illegible] di Commercio [illegible] Asti. «Con questo incontro - afferma l'as[illegible] Garavello - il Comune intende sensibilizzare l'attenzione degli agricoltori a orientare la propria produzione alla qualità. Riteniamo - continua Garavello - che questa sia l'unica possibilità di salvaguardare l'economia agricola della nostra [illegible] (vino, frutta, miele) in rapporto alla produzione di massa». [cl. o.]

Casale, chiarimento dopo le contestazioni

Torna un clima sereno fra tifosi e nerostellati

CASALE. Pace al Casale, tra mister e tifoseria. Per la verità, era stata solo [illegible] piccola frangia di supporter [illegible] contestare l'allenatore Pietro Nicola Petrucci, ma patron Coppo ha voluto ugualmente il chiarimento, per non gettare ombre sullo scontro con la capolista Sanremese, che richiederà l'appoggio [illegible] tutti. Il presidente ha convo[illegible] nella sede di via Trevigi i capi [illegible] tifoseria [illegible] i giornalisti spiegando qual'è la linea societaria: «Abbiamo piena fiducia nel [illegible] tecnico e non intendiamo cambiarlo, tanto più che questo significherebbe buttare a mare i piani impostati e ricominciare da capo. Una perdita [illegible] tempo che il Casale [illegible] può permettersi. Dobbiamo in[illegible] proseguire sulla strada intrapresa e concentrarci sul re[illegible] del campionato. Sono sicuro che sapremo regalare [illegible] soddisfazioni ai fans».

Sulle possibilità di accedere ai playoff, il patron è fiducioso: «Se dovessimo ricominciare, sono certo che saremmo lì, con la Sanremese: si [illegible] persi punti all'inizio, per i troppi infortuni, ma possiano accedere agli spareggi, [illegible] qualche speranza di salire in C, se la Lega deciderà criteri diversi di ammissione».

Le colpe del mister, ovviamente, non esistono. Come primo tifoso nerostellato [illegible] è sentito in dovere di difendere l'operato [illegible] [illegible] dei suoi ragazzi. «L'intento [illegible] di non scaricare troppo i giocatori, già avviliti per la sconfitta - ha chiarito Petrucci - e quando dico che il Casale gioca il miglior calcio [illegible] campionato [illegible] [illegible] vanitoso né bugiardo, sottolineo solo una caratteristica che ci è stata riconosciuta su tutti i campi».

Dal canto loro, i capi tifoseria a nome di Fedelissimi, Boys [illegible] Black [illegible] hanno [illegible] un tifo d'inferno domani al «Palli». [r. c.]

I prodotti d'alta qualità avranno il marchio «Chiquita»

I kiwi cuneesi conquistano il mercato continentale

I frutti sono lavorati dalla Lagnasco Group che riunisce due cooperative

CUNEO

LAGNASCO. I kiwi marchiati come le banane «Chiquita» distribuiti quest'anno dalla multinazionale in tutta Europa sono stati prodotti nella Granda [illegible] lavorati dalla Lagnasco Group che riunisce le cooperative Lagnasco frutta e Pav di Verzuolo.

Spiega Diomede Leonelli, direttore dell'azienda frutticola: «La scelta della "Chiquita" premia il nostro impegno nel fornire al consumatore un prodotto di primissima qualità. Abbiamo anche superato tutti i rigorosi controlli della multinazionale perché la "Chiquita" esige che il frutto che porta l'inconfondibile marchio sia quanto di meglio offre il mercato». La lavorazione dei kiwi, ognuno dei quali porta il bollino di riconoscimento, avviene nei magazzini di Lagnasco e Verzuolo.

Quella che è in pieno svolgimento è una stagione superlativa sia per la qualità e, sopratutto, per la resa economica. Commenta [illegible] Diomede Leonelli: «Credo che difficilmente in futuro ne avremo di ugualmente positive». Con 2500 ettari di coltivazione [illegible] oltre 450 mila quintali [illegible] frutta raccolta lo scorso autunno, la provincia di Cuneo è diventata la prima produttri[illegible] di kiwi. In Piemonte altri 400 ettari sono coltivati nelle zone di Pinerolo [illegible] Borgo d'Ale. Spiega Giovanni Rubiolo, presidente dell'Asprofrut: «Nella Granda il maggior raccolto [illegible] a Lagnasco, Verzuolo, Barge, Revello, Busca, Costigliole, Scarnafigi. Le zone più vocate per il clima sono comunque quelle pedemontane. Il gelo della scorsa primavera ci ha fatto perdere il 15 per cento della produzione, ma in altre province i danni hannno superato il 40 per cento».

Per la domanda crescente le quotazioni dei kiwi sono salite a livelli più che soddisfacenti per i produttori. Per la merce confezionata in contenitori da 3 chili [illegible] per frutti di prima qualità il prezzo all'ingrosso sfiora le 2500 lire il chilo. Un [illegible] fa la [illegible] merce veniva pagata mille lire il chilo in meno. E i nostri kiwi raggiungono tutti i Paesi europei [illegible] anche Stati Uniti, Canada, Russia, Nuova Zelanda, Arabia. E sui nuovi orizzonti tecnici [illegible] le prospettive di mercato dell'actinidia [illegible] svolgerà mercoledì prossimo alle 20,30 un convegno regionale nel salone di Lagnasco organizzato dall'Asprofrut e dalla Lagnasco Group con il patrocinio della Società orticola italiana. Relatore è il prof. Guglielmo Costa dell'università di Bologna, moderatore [illegible] prof. Giancarlo Bounous, docente dell'università di Torino.





Accanto, Giovanni Rubiolo presidente dell'Asprofrut. Sopra Diomede Leonelli direttore della Lagnasco Group che riunisce le cooperative Lagnasco frutta [illegible] Pav [illegible] Verzuolo

Gianni De Matteis

Kermesse astigiana

Buona tavola e umorismo d'autore

ASTI

ASTI. S'inizia stasera «Sette cene per sette settimane», una «kermesse» enogastronomica organizzata dall'Associazione albergatori ristoratori astigiani. Un fitto calendario di appuntamenti con la buona tavola [illegible] l'umorismo d'autore.

Durerà sette settimane (fino al 22 marzo), [illegible] [illegible] tappa ogni sera in un differente ristorante della provincia. L'intenzione degli organizzatori è di far conoscere la cucina e i vini tipici astigiani, oltre [illegible] valoriz[illegible] le potenzialità del servizio di ristorazione.

I prezzi delle [illegible] variano da un minimo di 45 mila lire a un [illegible] di 140 mila; per ogni seduta conviviale [illegible] garantita l'originalità e l'accuratezza del menù.

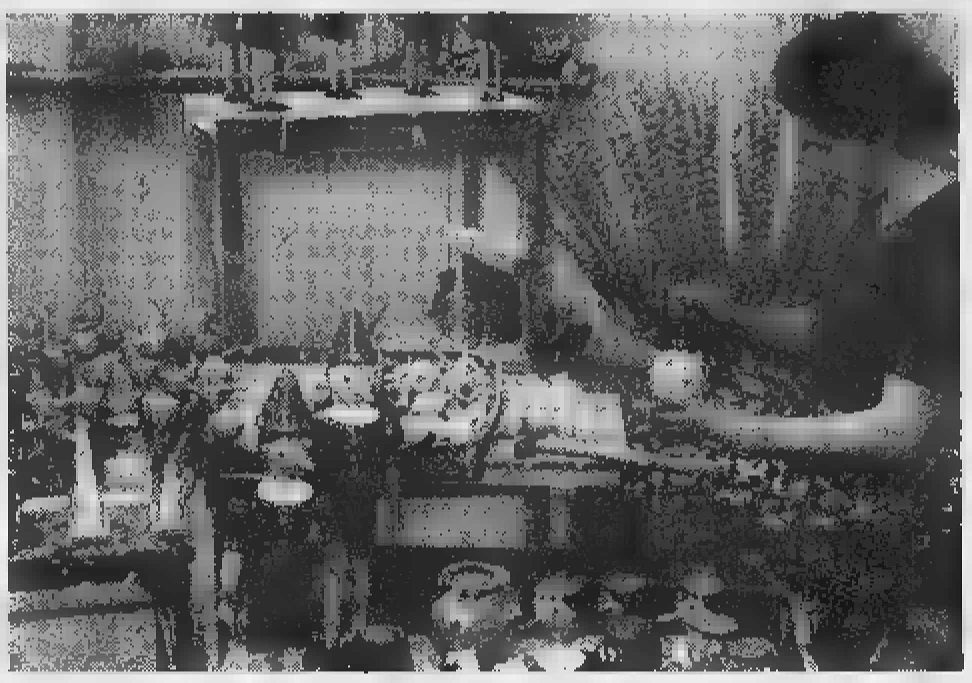
«Sette cene» ha anche [illegible] scopo solidaristico. Infatti nei ristoranti che hanno aderito alla manifestazione si potrà comprare il libro dei 49 menù (al prezzo di 30 mila lire), ideato da Piero Fassi, presidente dell'Associazione albergatori [illegible] realizzato da Antonio Guarene, architetto [illegible] disegnatore umorista.

Per l'occasione Guarene ha mobilitato i più noti vignettisti italiani che hanno illustrato i menù con un disegno. Una bella raccolta che porta tra le altre firme, quelle di Altan, Bozzetto, Bruna, Cattoni, Cavandoli, Marcenaro, Mirko e Giuliano.

Il ricavato della vendita del libro (costa 30 mila lire) sarà destinato ai terremotati delle Marche e dell'Umbria. Per informazioni telefonare allo 0141/353.816.

(a. b.)

Gli artigiani della Valle Strona contestano le imitazioni



In Valle Strona sono molti gli artigiani che lavorano il legno. E tra questi vi [illegible] anche chi per tradizione costruisce burattini nati dalla fantasia di Collodi

Pinocchio sfida Taiwan

«Gemelli, ma senza qualità»

VERBANIA

OMEGNA. Nel film «La leggenda del Re Pescatore» compare, [illegible] fa da filo conduttore alla storia, [illegible] a Robin Williams e Jeff Bridges, protagonisti della pellicola di Terry Gilliam. Gad Lerner lo ha voluto con sé in trasmissione [illegible] Paola Pezzo, campionessa olimpica e mondiale di mountain-bike, che lo ha scoperto al Salone della montagna [illegible] Torino, lo ha voluto come portafortuna. Un parlamentare all'inizio di que[illegible] legislatura [illegible] andato in Valle Strona [illegible] prenderlo e lo ha portato [illegible] Montecitorio: monito ai colleghi perché non raccontino bugie.

Quante storie si potrebbero raccontare sui «Pinocchi» costruiti ogni giorno dagli abili artigiani della Valle Strona! Che la scorsa settimana, dopo aver girato mezzo mondo, [illegible] approdato, grazie ad una iniziati[illegible] della Comunità Montana della Valle Strona, nel luogo a lui più consono: la Fiera del giocattolo di Milano. Dove ha riscosso successo anche se ha dovuto scontrarsi [illegible] un gemello giunto da Taiwan. «Non per [illegible] immodesti [illegible] [illegible] accettiamo neppure [illegible] paragone tra i Pinocchi che facciamo in Valle Strona [illegible] quelli che giungono dall'Oriente - dice "Mastro Geppetto", al secolo Giuseppe Piana -. I nostri burattini, oltre che realizzati con legno di qualità, sono rifiniti meglio. Direi quasi che hanno un'anima».

E se lo dice Mastro Geppetto, si può crederlo. Anche se è meglio [illegible] ai ripari quando i concorrenti arrivano da Taiwan e dintorni. Dice infatti Luisanna Cavestri, vicepresidente della Comunità Montana Valle Strona: «La partecipazio[illegible] [illegible] "Chibi [illegible] Cart", Salone Internazionale del Giocattolo, si inserisce nel più ampio contesto di valorizzazione e rilancio dell'artigianato della Valle Strona».

Alla rassegna milanese hanno partecipato cinque aziende: oltre alla Mastro Geppetto con i Pinocchi hanno esposto Bernardino Piana, che realizza [illegible]riginali timbri in legno, i fratelli Tonoli che lavorano anch'essi il legno, la ditta Crosa che ha portato pettini e spazzole in legno e Bernardino Piazza che costruisce invece oggetti artigianali in metallo.

Vincenzo Amato



In corso Alfieri un bar-enoteca con autopista

Al Red Tower si vivono emozioni da Formula 1

[illegible]. All'ombra della Torre Rossa il bar Regia si è recentemente rinnovato. Cambiato proprietario, ha preso il nome «Red Tower» (torre [illegible] in inglese), diventando un moderno caffè [illegible] enoteca.

Titolare è Pier Paolo Bartolomai, 33 anni, con una lunga esperienza al Caffè Garibaldi. Da qualche [illegible] ha dato una [illegible] immagine al locale in corso Alfieri all'angolo con via Varrone. E ha trovato due filoni di interesse pensando a giovani e meno giovani. Oltre all'[illegible]ca, ha allestito nella saletta superiore (si accede attraverso una scala a chiocciola avvolta in dipinti murali), un'autopista elettrica lunga una trentina di metri. «E' un'idea che mi ha sempre affascinato - spiega Bartolomai - così mi [illegible] attrezzato e [illegible] l'aiuto di appassionati ho allestito la pista. Ma è solo [illegible] prototipo».



Bartolomai ha intenzione di installarne una di tipo «professionale», più complessa, per rendere ancora più appassionanti le sfide dei mini-bolidi. «Utilizziamo vetture da competizione molto dettagliate e veloci - spiega il titolare - Ora [illegible] progettando di passare a una pista con quattro corsie. Gli esperti del negozio Mox Model dovrebbero curare anche l'ambientazione, con i box in miniatura».

Altro motivo di vanto di Bartolomai è l'imponente collezione di musicassette a disposizione [illegible] dei clienti, che occupano un'intera parete. «Ce ne sono [illegible] - dice - di tutti i generi. Chi desidera un certo tipo di musica non ha che l'imbarazzo della scelta».

L'enoteca, un intimo ambiente al piano terreno come il bar, offre oltre 50 etichette di vini dell'Astigiano e una vetrinetta con grappe da collezione. [c. f. c.]



Pier Paolo Bartolomai 33 anni, titolare del «Red Tower» davanti alla sua collezione di musicassette. Accanto, la saletta [illegible] all'autopista

APERITIVI E «[illegible]»

[illegible] DEL LOCALE: Red Tower
LOCALITA': Asti
INDIRIZZO: corso Alfieri 389
[illegible]: 532.870
ANNO [illegible]: 1997 (prima era il Bar Regis)
GIORNO [illegible]: domenica
[illegible] dalle 8 alle [illegible]
TITOLARI: Pier Paolo Bartolomai, 33 anni
NUMERO POSTI: 100
CAFFE': 1.400
COSA OFFRE: cafeteria, enoteca con possibilità di degustazione e vendita al dettaglio di vini e grappe
SPECIALITA': aperitivo al barbera; «mustafà» con cioccolato, mirtilli, zabaione
ATTRAZIONI: autopista elettrica, serate di cabaret e «teatro-karaoke»
MUSICA: sottofondo a scelta (dispone di 980 musicassette)
GIOCHI: 3 slot machine elettroniche (si vincono consumazioni)
DEHORS: [illegible]

Gastronomia e vignette per 49 sere

Al via le cene del buon umore



La vignetta di Bruno Bozzetto, noto disegnatore di film d'animazione, abbinata al [illegible] della cena in programma stasera al ristorante «Il Convivio» di Asti

ASTI. Si apre stasera alle 20,30 al ristorante «Il convivio», via Giuliani 6 (tel. 594.188) «Sette cene per sette settimane», organizzata dall'Associazione albergatori ristoratori astigiani. Il menù (70 mila lire) propone: aperitivo, girello di vitello «fassone», antico «migliaccio», sfoglia di peperoni, maltagliati integrali con patate e porri di Cevere, cappelletti in brodo, Gallinella di vitello. Caffè alla napoletana e Barolo-chinato Cocchi. Vini: spumante «Primosecolo» Giulio Cocchi; Freisa d'Asti Doc '96, «La montagnetta», Roatto; Barbera d'Asti '95, Cantina di Vinchio e Vaglio S.; Asti Docg De Miranda '95, Contratto. Cuoca è Carmen Montanaro, in sala Danilo Machetti e Giuliano Borello. Il menù è disegnato da Bruno Bozzetto, titolare di un importante studio di animazione, che ha realizzato film come «West & soda» e «Allegro ma non troppo». La vignetta è pubblicata in un libro (30 mila lire) con tutti i menù, abbinati a disegni dei più noti vignettisti italiani, a cura di Antonio Guarene. Il ricavato va ai terremotati di Marche e Umbria. [a. b.]

MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END

Commedie a Tigliole e Castelnuovo Calcea

A Cassinasco una selezione di «Arezzo wave»

ECCO una panoramica degli appuntamenti del week end nell'Astigiano.

OGGI

TIGLIOLE. Appuntamento con il teatro alle 21 alla scuola materna di Pratomorone: di [illegible] le compagnie di «Progetto teatro»: Tuturu, Baudetta, Gavasagrin, Marionette e Burattini, del Bontemp. Saranno raccolti fondi per la scuola materna.

CASTELNUOVO [illegible]. Alle 21 la Compagnia Sanmarzanese replica la commedia «El curà [illegible] Rocabrusà» [illegible] Dino Belmondo. Ingresso libero.

CASSINASCO. Alle 21, alla birreria «Il Maltese» si terrà una selezione [illegible] nazionale «Arezzo wave». Suoneranno i complessi rock «Madrigali magri», «Buona Audrey», «Nemoweberm», «Rumori a bassa frequenza» e «Sprok». Ingresso libero.

NIZZA. Piano bar dalle 22 al «Blue birds» in [illegible] IV Novembre. Di scena il «Falso Trio». Ingresso libero.

CANELLI. Dalle 21,30 musica al bar Portici con la cantante Nara. Ingresso libero.

[illegible] Alle 22 [illegible] al Caffè Roma [illegible] il gruppo astigiano «Gli insoliti tre». Ingresso libero.

NIZZA. S'inaugura all'Auditorium della Trinità una rassegna di documenti e carteggi dedicati a Nizza nel periodo dal 1652 al 1824. Organizza l'Accademia culturale L'Erca.

[illegible] Cinque dj animano la [illegible] nelle tre sale del Mediterraneo, sulla Asti-Alba: Mr. Mike, Albertino «King» Carrara, Pino Fratta, Fabry e Faber Moreira. In programma happy music, commercial, revival, funky, latino, hip hop, underground.

ASTI. All'Akhenaton, in via dell'Ospedale, appuntamento «Anni '70, '80, '90, 2000», con [illegible] musica proposta dal dj Seby. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

VIGLIANO. Si balla liscio a partire dalle 21 al «Symbol», sulla Asti-mare con l'orchestra Borghesi. Prenotare al 952.132.

VALFENERA. Alle 21,30 si balla liscio al dancing «La [illegible] dei venti» (tel. [illegible] e 939.194). Suonerà il complesso di Luigi Gallia.

ASTI. Al «Baretto», in corso Galileo Ferraris, dalle [illegible] karaoke con gli «Impronta» (Daniela Ferraris [illegible] tastiere e Ignazio Ponzo, cantante). Ingresso libero.

NIZZA. Prosegue «Maialando, maialando» alla Bottega del vino [illegible] palazzo Crova. Alla «Signora in rosso» dalle 20 si possono degustare «flisse» o «grive» di maiale, sanguinacci e «batsoà», con barbera.

[illegible] 21 disco-buffet al [illegible] Musica latino americana, e buffet gratuito. Spaghettata a mezzanotte. [illegible] 10 mila lire.

[illegible] Alle 22 allo «Swing hall» (0142/488.776) suonerà il chitarrista Bruno De Filippi con il pianista Nando De Luca, il bassista Marco Vaggi e il batterista Stefano Bagnoli.

[illegible] Alle [illegible] al Caffè della Pesa serata reggae e afro con i «Marabenta». Ingresso libero.

CALAMANDRANA. Al circolo Picchio Rosso, gastronomia del Canavese e musica con il chitarrista Pimmo Robba. Ingresso riservato ai soci.

[illegible] Musica dal vivo con Eugenio Beltracchini e Gigi Caruzzo al club «Anno Domini» in corso Venezia. Repertorio Anni '60 e '70. Interverranno anche i dj Jo e Lello. Ingresso riservato ai soci.

IN PIAZZA D'ARMI

Luna park e circo Togni

S'inaugura ufficialmente oggi il Luna park in piazza d'Armi. Ospiterà fino al 1° [illegible] una quarantina di attrazioni per bambini e adulti, [illegible] classiche giostre alle sale giochi, dal castello incantato al labirinto di specchi, dagli autoscontri ai go-kart. Il Luna Park sarà aperto tutti i giorni dalle 14,30 fino a sera. I giorni 4, 5, 11 e 12 febbraio [illegible] dedicati agli alunni delle elementari.

Sempre in piazza d'Armi, [illegible] mercoledì 6 febbraio ci sarà anche il circo di Lidia Togni, uno dei più ricchi di tradizione e attrazioni. Resterà ad Asti fino al 9 febbraio e proporrà due spettacoli ogni giorno, alle 16,30 e alle 21. Ci sarà anche uno zoo, visitabile dalle 10 alle 15,30. I biglietti costeranno dalle 15 alle [illegible] mila lire.

DOMENICA

[illegible] S'inizia alle 14 il «Carvé di Cont dla Roca». Ritrovo dei carri allegorici e dei gruppi mascherati in località Casabianca; partenza del corteo alle 14,30. Alle 16 premiazione (400 mila lire al 1° [illegible] classificato, 150 mila al 1° gruppo di almeno [illegible] persone). Nel pomeriggio di polenta [illegible] e gorgonzola. Info: 939.615 e 939.568.

[illegible]. Riprende la rassegna «Echi di cori». Alle 20,30 nella chiesa di San Biagio, concerto dei cori «Santa Cecilia» di Buttigliera e «Don Bosco» di Nizza. Ingresso libero.

[illegible] Al «Baretto», in corso Galileo Ferraris, dalle 16,30 karaoke con gli «Impronta».

[illegible] Si balla liscio a partire dalle 21 al «Symbol», sulla Asti-mare con l'orchestra di Giorgio Villani.

[illegible] Alle 21,30 si balla liscio al dancing «La rosa dei venti» [illegible] «I Record».

I [illegible]



Il complesso sandamianese «Diapason» presenta il suo album

Stasera alle 21 il complesso femminile sandamianese «Diapason» (nella foto) suonerà ad Alba, alla sala «Ordet» in piazza Cristo Re. Il concerto conclude la «Giornata dei giovani». Il gruppo, che ha raggiunto i 19 anni di attività, propone i brani pubblicati nel loro cd «Idee in libertà» pubblicato un paio di [illegible] fa e accolto con favore. «Il cammino percorso insieme - spiega don Antonio Cherio, viceparroco di San Vincenzo - e il desiderio di raccogliere proposte e idee ha portato alla pubblicazione dei brani composti dalle ragazze e alla realizzazione di questo concerto-spettacolo». Il complesso è formato da 40 ragazze, di cui 12 sono strumentiste, mentre le altre cantano e interpretano coreografie.

«Sono musiche e testi - dice Luigina Rabino, coordinatrice del gruppo - che abbiamo già portato in ogni parte d'Italia come messaggio di pace e speranza, utilizzando il linguaggio dello spettacolo». [e. ce.]

STASERA AL CINEMA

LUX. Tel. 594.147. **In & Out,** di Franz Oz [illegible] Kevin Kline, Joan Cusak, Tom Selleck. Or.: 15,15; 17; 18,30; 20,20; 22,30. L. 12.000.

POLITEAMA. Tel. [illegible]. **Titanic,** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio e Kate Winslet. Or.: 18; 21,30. L. 12.000.

RITZ. Tel. 530.086. **[illegible] uomini e una gamba,** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,25; 18,20; 20,15; 22,30. L. 12.000.

[illegible]. Tel. 59[illegible]. **Titanic** di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: [illegible]; 18,30; 21,30. L. 12.000; 8000.

[illegible] **PASTRONE.** Tel. [illegible]. **Mamma ho preso il morbillo.** Or.: 20; 22,30. L. 12.000.

LUMIERE ([illegible]). Tel. 410.858. **Punto di non ritorno,** di P. Anderson con L. Foshburne, S. Neil, K. Quinlan. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

BALBO. Tel. 824.889. **Il matrimonio del mio migliore amico,** di P. Hogan, con Julia Roberts e Dermot Mulroney. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

COMUNALE. Tel. 968.376. **Sette anni in Tibet** di J. J. Annaud con Brad Pitt. Or.: 21. L. 9000; 6000.

AURORA. Tel. 701.459. **Big Fish** di S. Schwartz con D. Putterman, G. Townsed, K. Bachinaule. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. **[illegible] Bianca.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible] Tel. 701.496. **[illegible] tutti** di G. Veronesi con Asia Argento, M. Cecchetti, V. Mastandrea, R. Papaleo. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible]

[illegible]. Tel. 701.459. **Titanic,** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio e Kate Winslet. Ore 18; 22. 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 975.124. **Punto di non ritorno** di P. Anderson con L. Foshburne, S. Neil, K. [illegible] Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 5000.

LUX. Tel. 975.018. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio e Kate Winslet. Or.: 21,30. L. 10.000; [illegible]

[illegible]. [illegible]. 962.268. **[illegible]** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: [illegible] 22,30. L. 10.000; 5000.

ARISTON. Tel. 0144/322.885. **Titanic,** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio e Kate Winslet. Ore 18; 22. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 0144/322.400. **In & Out,** di Franz Oz con Kevin Kline, Joan Cusak, Tom Selleck. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

VITTORIA. Tel. 0142/452.081. **L'avvocato del diavolo** di T. [illegible] con Al Pacino. Or.: 15; 17,20; 19,45; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142/452.081. **Titanic** con L. Di Caprio. Or.: 14,30; 18; 21,30. L. 12.000.

[illegible] T. 0142/452.816. **Le colazioni [illegible]** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. L. 12.000.

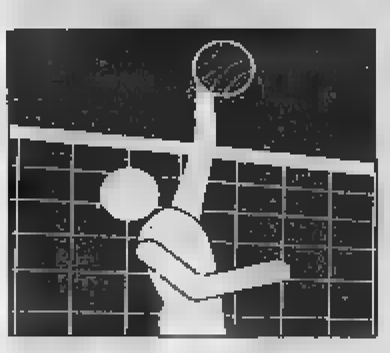
NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Viola bacia tutti.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic.** Orario: 14,30; 18,05; 21,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **In & [illegible]** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Mamma ho preso il morbillo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
C. [illegible] 2 via Garibaldi [illegible] telefono 436.07.23. **Il [illegible] del serpente.** Or.: 16,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.71.00. **The Jackal.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
ELISEO GRANDE [illegible] 447.52.41. **Viola bacia tutti.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette [illegible] Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Monella.** V. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Monella.** Vet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Mamma ho preso il morbillo.** Or.: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. [illegible] Chiuso per lavori.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti.** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. **[illegible] della pioggia - The Rainmaker.** Or.: 15; 17,30; [illegible].
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **In & Out.** Or.: 14; 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45. Sala 2: **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: prossima apertura.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. I Concerti del Teatro Regio. Oggi 18 Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da Emil Tabakov. Wolfgang Emanuel Schmidt violoncello. Petr Il'ic Cajkovskij, variazioni su un tema rococò e Sinfonia n. 6 «Patetica». Posti L. 15.000. Bigl. ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. [illegible]. Accademia Corale Stefano Tempia, martedì 3 febbraio 1998 ore 21 avrà luogo il 4° concerto della stagione 1997/98. In programma: **Recital pianistico**, solista Jon Nakamatsu (primo premio al concorso Internazionale Van Cliburn 1997). Musiche: Brahms, Schumann e Chopin. Bigl. ord. L. 20.000.



Volley B1: mentre si discute di nuovo palasport oggi trasferta in Toscana

La Biemmedue sfida l'impossibile

A caccia del 41° successo consecutivo

ASTI. Mentre si discute di nuovo palasport, la Biemmedue reduce dalla sofferta vittoria infrasettimanale per 3-1 sul campo Cantù, nella partita andata dei sedicesimi di finale di Coppa Italia, conclude oggi pomeriggio, alle 17, a Sesto Fiorentino, contro l'Atletica Sestese, il girone di andata suo primo campionato in serie B1. Conquistato, una giornata di anticipo, l'accademico, ma significativo titolo di «campione d'inverno», team del presidente Gigi Uberti rincorre oggi il suo 41° successo consecutivo in campionato e difende l'imbattibilità stagionale.

Gli avversari. L'Atletica Se è allenata dall'ex giocatore Nazionale Erasmo Salemme che dovrebbe schierare il sestetto composto da: Pazzagli in palleggio, Foschi opposto, Ferrari, del Ferrara in A2 e Francesconi ali-ricettori, Salemme e Benucci centrali. Alternative sono: Parenti nel ruolo di opposto, Gristina e Mazzara al centro, Ripasarti all'ala.

Alla quinta giornata l'Atletica Sestese giocò ad Asti contro la Voluntas subendo nell'occasione la prima battuta d'arresto, un netto 0-3, in un'ora e minuti, con appena 12 punti all'attivo.

formazione. Dopo averli tenuti precauzionalmente a riposo in Coppa Italia, il tecnico Jordan Anghelov dovrebbe oggi pomeriggio poter schierare Glinac, reduce dall'influenza e Rolando che ha recuperato da una distorsione alla caviglia e mandare quindi in campo il sestetto base che prevede: Angesia in palleggio, Glinac e Rolando ali-ricettori, Becchio e Costa centrali. A disposizione: Celardo, Aiello, Casalone, Cerri e Campaner.

Il parere. «Le difficoltà incontrate martedì in Coppa contro il Cantù - ha dichiarato il vice-allenatore della Biemmedue Beppe Basso - ci fanno restare con i piedi per terra e ci invitano a non sottovalutare avversario. A Sesto troveremo, come tutti i campi toscani, un ambiente difficile che ci richiederà il massimo di impegno e concentrazione». Conclude Basso: «Non dimentichiamo poi che contro di noi, che siamo leader e imbattuti, tutti giocano partita della vita sperando di salire sulla ribalta del campionato».



Jordan Anghelov l'al protagonista del miracolo Biemmedue

La classifica. Biemmedue punti 24; Crema 20; Sav Bg 18; Codyeco Lupi Pi e Caronno 16; Kappa To 14; Sestese e 12; **Voluntas** 10; Lavagna e Busca 8; Cantù 6; Concorezzo 4; Ruini Fi 0.

Carlo

Al Giobert i Lupi

Dopo cinque sconfitte la Voluntas incontra il temibile Santa Croce

ASTI. Il campionato di serie B1 è al giro di la Voluntas chiude stasera, alle 21, sul parquet del Giobert, il girone di andata affrontando i pisani Codyeco Lupi. Una partita delicata, contro avversari di buon livello, che arriva in un periodo di crisi del team astigiano, duce cinque sconfitte cutive. Nata dagli infortuni Leòn e Skiba, la serie negativa della squadra di Fornari ha poi fatto emergere problemi interni al gruppo, insicurezze e fragilità psicologiche, una condizione atletica approssimativa per alcuni atleti.

Gli ari. L'As Codyeco Lupi una società di lunga tradizione pallavolistica che vanta anche un passato in A2. La stagione dominò a lungo il campionato di B1 prima cedere il comando a seguito degli infortuni di alcuni suoi giocatori cardine. Nell'attuale torneo, dopo un buon inizio, i pisani hanno subito quattro sconfitte, in trasferta, contro Reima Crema Samgas, Biemmedue, Sav Bergamo e Kappa Cus Torino, mentre sono imbattuti in casa. Attualmente, con 16 punti, sono al quarto posto in classifica, a pari punti con il Volley Ball Caronno. Codyeco ha giocato sul parquet del Giobert perdendo per 0-3 contro la Biemmedue in poco più di un'ora.

La formazione. Dopo vari esperimenti, il tecnico Biemmedue Fabrizio Fornari dovrebbe stasera tornare al sestetto che ha più convinto nel corso della stagione e che prevede: Serafini in regia, Oddo opposto, Albin e Skiba ali, Leòn e Boninsegni centrali. Qualche dubbio sulla presenza Oddo alle prese con problemi ad gomito. Se non dovesse farcela giocherebbe Oria.

Il parere. «Dopo la sconfitta Prato - ha dichiarato presidente della Voluntas Mauro Venturini - stasera indispensabile vincere, anche se l'avversario è temibile. Un successo ci permetterebbe di raggiungere i 12 punti che avevamo preventivato per la fine del girone di andata e che rappresentava l'obiettivo di minima». Continua Venturini: «In settimana ho parlato chiaro ai ragazzi richiamandoli ad un maggior impegno a mettere da parte egoismi e personalismi». **[ca. l.]**

Do

La Package in serie positiva

ASTI. Si gioca oggi l'ultima d'andata campionato di serie C femminile. Al Palafutura alle 21 la Package di confermare con il Collegno il secondo posto. Il sestetto astigiano è in serie positiva da quattro partite. Insegue invece la prima vittoria nel '98 la Carisport Rig, che affronta in trasferta il forte Caraglio, che ha già battuto la Package.

Classifica: Ovada 24 punti; Dinamica Rivoli, Package 20; Caraglio 18; Collegno 16; Top Gym 14; Caffè Arabea Fossano 12; Ibiesse Ivrea 10; Carisport Rig 8; Security Stelma, Chiusa-pesio, Villanova 6; Scolastica 4; Carignano 2. **[e. a.]**

Bocce

Ivrea la Tubosider

SAN DAMIANO. Trasferta insidiosa per la Tubosider, che oggi alle 14 affronta la Brb Ivrea. La classifica non deve in inganno: gli eporediesi, pur avendo solo cinque punti in graduatoria, sono formazione imprevedibile e in grado di compiere qualsiasi impresa. Nel turno passato, a esempio, hanno bloccato sul pari la Chiavarese, consentendo alla Tubo di portare a due i punti di vantaggio sui liguri in classifica.

serie A2 il Dlf Ristorante Moro ospita al Circolo Morando (ore 14) il Bra, fanalino di coda del campionato, ancora fermo a quota zero punti. **[e. a.]**

AGENDA

Pallavolo. (13° turno): Voluntas Asti-Codyeco (Giobert, ore 21); Sestese-Biemmedue.

Serie C maschile (13° turno): Mangia Ben Asti-Chivasso (Giobert, ore 18).

femminile (13° turno): Package-Collegno (Palafutura, ore 21); Caraglio-Carisport.

(13° turno): Cambianese-Pol. Csi Asti; Caselle-Superseonto San Damiano.

Basket. Serie C (5° di ritorno): Moncalieri-Eurovita (ore 20,45).

femminile (2° di ritorno): Futura Io Conto-Savigliano (Palafutura, 17,30).

Bocce. Serie A1 (3° turno di ritorno, 14): Brb Ivrea-Tubosider.

(3° turno di ritorno, ore 14): Dlf Rist. Moro-Bra (Circolo Morando).

(3° turno di ritorno, 15): La Fissa Borgaro-Cdc.

Calcio. Juniores nazionali (18ª giornata, ore 14,30): Asti-Nizza Millefonti (stadio Comunale).

Terza categoria (14° turno, 14,30): Cerro Tanaro-Celle Vaglierano; Gymnasium Asti-Refrancorese; Milan Club-Virtus Asti; Montiglio-Giraudi; Nizza Monferrato-Isola; Mazzola-New Ingrao.

Calcio. Eccellenza (1ª di ritorno, ore 14,30): Piobesi-Asti.

Promozione (1ª di ritorno, ore 14,30): Don Bosco-Lamarmora Biella (stadio Comunale); Fulvius Valenza-Canelli; Sandamianferrere-San Carlo.

Prima categoria. Girone F (1ª di ritorno, 14,30): Poirinese-Nuova Villanova. Girone H: Rocchetta-Carrosio; Fresonara-Erredue Nizza.

categoria. Girone O (ore 14,30): Napoli Club-Calliano; Quargnento-Junior Canelli; Junior Serravalle-Masiese; Rocca-Mombercelli; Nicese-Moncalvese. **[e. a.]**

Nel torneo di C2 gli astigiani affrontano il fanalino di coda Moncalieri

Punti facili per l'Eurovita

Torneo donne: sfida primato Futura-Savigliano

ASTI. Terminato il ciclo ferro, l'Eurovita affronta stasera alle 20,45 in trasferta il Moncalieri. E' un classico testa-coda: di fronte infatti si ritrovano la capolista e il fanalino di coda della serie C2. L'Eurovita non perde da undici incontri ma il coach Romano Tarasco invita alla prudenza: «Il Moncalieri una squadra molto giovane, corre parecchio e possiede un buon tasso tecnico. Pecca un po' di inesperienza ma non ha mai perso con grandi scarti. Da parte nostra, spero che non si accusino cali di tensione».

Rispetto al vittorioso confronto con il Casale, la formazione si presenta riveduta e corretta: «Siamo in situazione d'emergenza - avverte Tarasco -: alcuni giocatori no acciaccati, altri influenzati».

Assenze sicure quelle Cognolato per problemi familiari; Vettorello, operato in settimana per una ciste al ginocchio e Parigi, dito rotto.

L'allenatore astigiano ha convocato al loro posto Caracciolo, Allara e Raviola.

L'Eurovita ha dimostrato finora di poter sopperire, grazie a un ottimo organico, a qualsiasi assenza. Le ultime vittorie hanno evidenziato la forza di questa squadra, che ha in riga tutte le avversarie dirette: «Ogni partita presentava insidie diverse - racconta Tarasco -; Serravalle era l'incognita, anche perché eravamo reduci dalla pausa natalizia. Il Saluzzo è squadra coriacea, tenace. Il Casale è il sodalizio tecnicamente più forte del girone. Ora abbiamo ancora sette confronti prima dei play off. Gli incontri veramente difficile sono solo più due: con Valenza e Fossano».

Classifica: Eurovita 26 punti; Saluzzo 22; Junior Casale 20; Valenza 18; Fossano, Savigliano 16; Serravalle 14; Alba, Dogliani 12; Alessandria 10; Galvagno 8; Moncalieri 6.

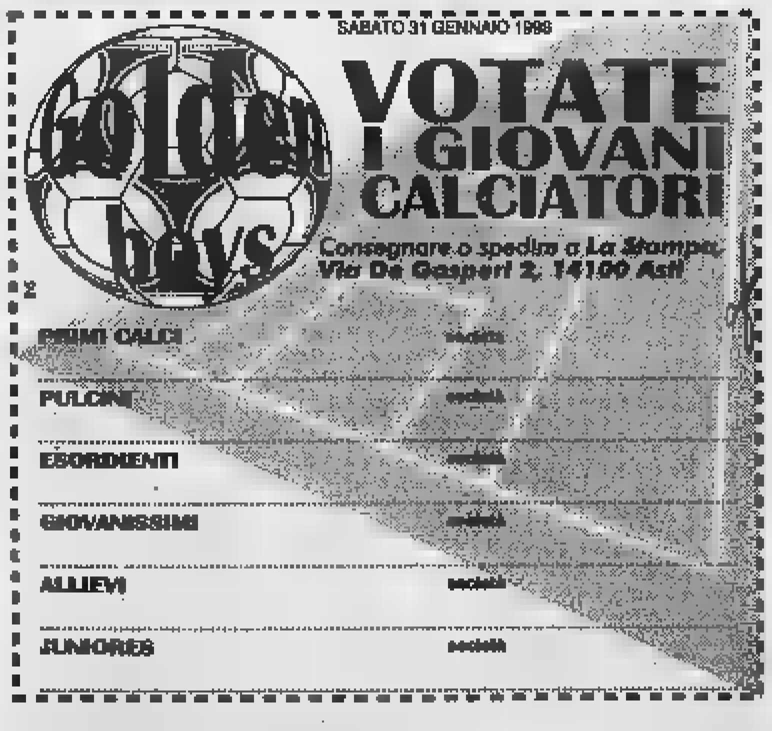
Promozione femminile. In palio c'è il primato del girone. E anche la rivincita della partita sa all'andata. La palestra del Don Bosco in corso ospita oggi alle 17,30 la sfida tra la Futura Io Conto e il Savigliano.

La formazione astigiana, mai così in alto in graduatoria, ha la grande occasione di agguantare in vetta il quintetto che finora è ancora imbattuto dopo sei giornate. In settimana il Savigliano ha battuto nel recupero il Saluggia per 73-38. La Futura invece ha perso una sola gara, proprio con l'avversario odierno. Rientra la forte guardia Daniela Gibboni.

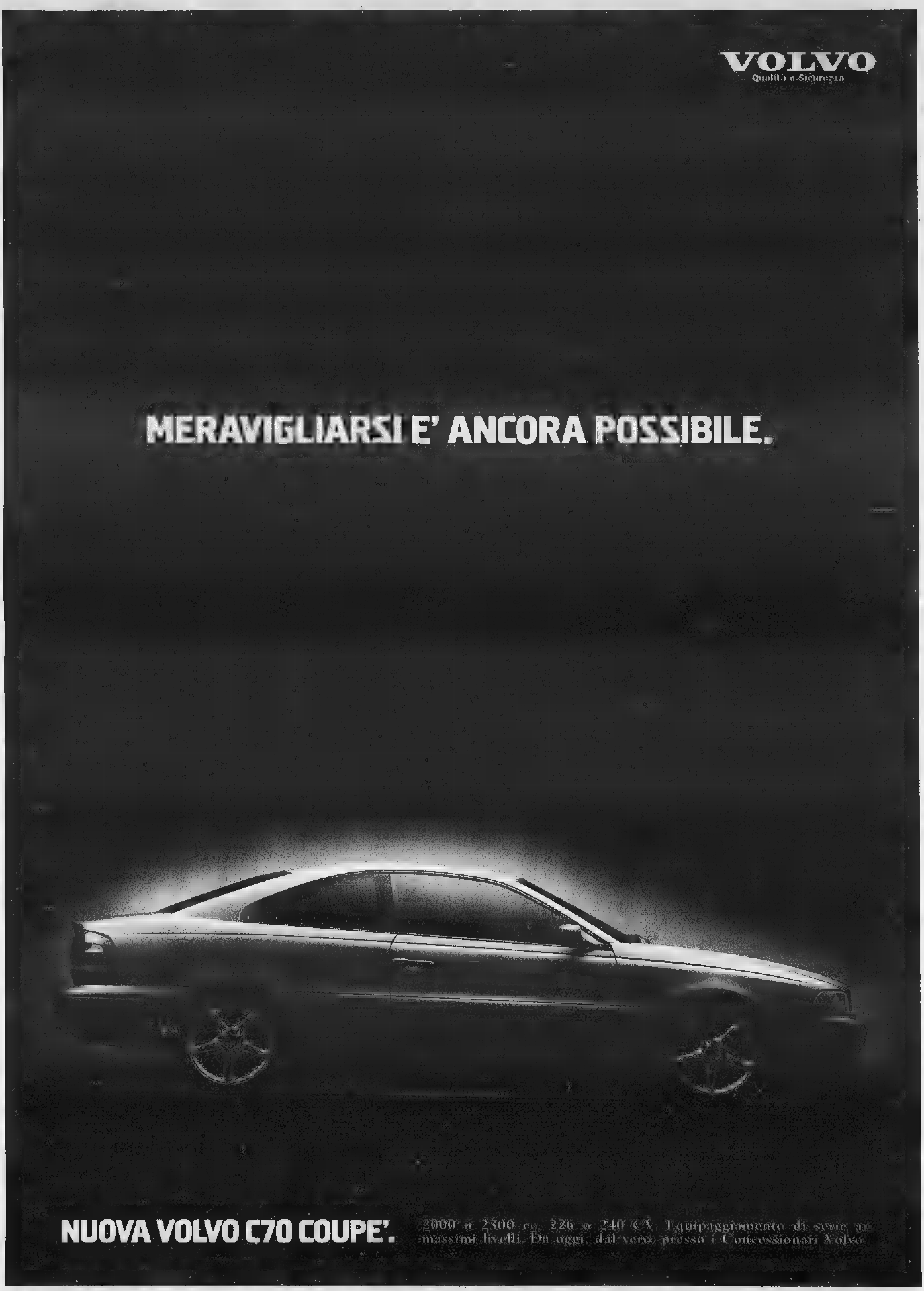
Classifica: Savigliano 12 punti; Alessandria, Futura Io Conto 10; Ginnastica Torino 6; Olimpo Alba 4; Saluggia 2; Beppe Viola Torino 0.

Enzo Armando

REFERENDUM



Domani pubblicheremo una nuova classifica del referendum «Golden Boys» promosso da «La Stampa» per premiare, secondo le indicazioni dei lettori, i migliori giovani calciatori delle società dell'Astigiano. I tagliandi vanno consegnati alla redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi 2, oppure spediti in busta chiusa al medesimo indirizzo. Non valgono le fotocopie. E' importante indicare sempre anche il nome del giocatore prescelto tare confusioni in caso di omonimia.


VOLVO
Qualità e Sicurezza
MERAVIGLIARSI E' ANCORA POSSIBILE.
NUOVA VOLVO C70 COUPE'.
2000 e 2300 cc. 226 e 240 CV. Equipaggiamento di serie ai massimi livelli. Da oggi, dal vero, presso i Concessionari Volvo.

LA [illegible]

ARREDAMENTO

SPECIALE

I consigli per chi vuole arredare o rinnovare la propria abitazione in uno dei periodi più convenienti

Riscoprire il piacere della casa

Qualità e stile a prezzi di vero affare

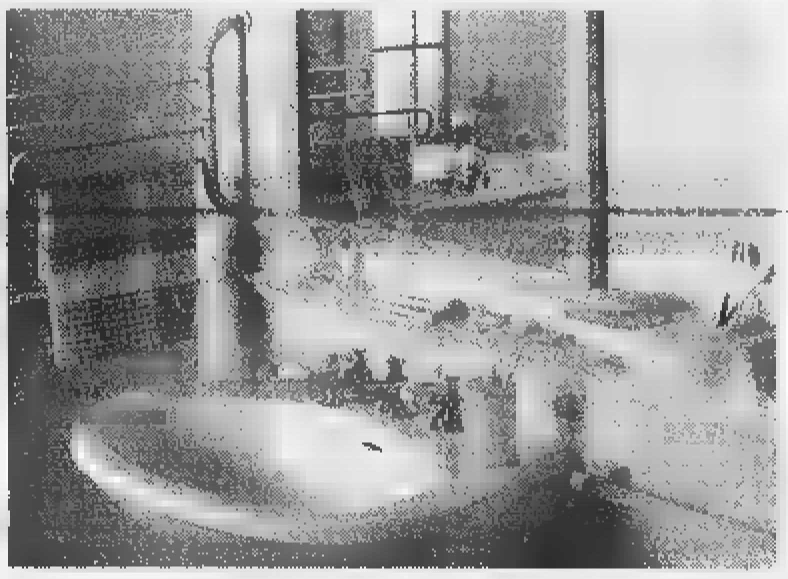






Nelle foto alcune ambientazioni: ogni zona della [illegible] deve [illegible] comoda e confortevole, in grado di far riscoprire il gusto dell'armonia e ovviamente buon vivere





L'importanza di affidarsi [illegible] persone esperte e qualificate, [illegible] grado di soddisfare ogni esigenza

IN questo periodo dell'anno molti di noi riscoprono [illegible] piacere dello stare in casa. Non c'è infatti nulla di meglio, quando fuori f[illegible] freddo, che una bella serata trascorsa tra le calde mura domestiche, in compagnia della famiglia o magari chiacchierando allegramente con qualche amico. Il calore del focolare domestico, l'accoglienza del padrone di casa e la convivialità degli ospiti, ma soprattutto l'ospitalità dell'abitazione, fanno di una serata in casa un momento piacevole e rilassante.

Proprio in questo periodo quindi ci si rende conto di co[illegible] sia importante il nostro ambiente domestico e il modo in cui decidiamo di arredarlo risulta allora fondamentale.

La casa, [illegible] luogo in cui viviamo, deve accoglierci in modo confortevole; ma deve anche essere pratica e funzionale. Non si può sottovalutare un aspetto così importante della nostra vita, e [illegible] momento in cui scegliamo l'arredo del bagno, l'acquisto di una cucina, di un salotto, di una camera, o anche di una semplice poltrona, è meglio non fare errori, ricorrendo ai consigli di chi ha una specifica esperienza nel settore. Eviteremo in questo modo inutili e fastidiose perdite di tempo e denaro, [illegible] peggio [illegible] di dover successivamente «coabitare» con degli oggetti o vivere in un ambiente che non si adattano ai nostri gusti e alle nostre esigenze.

Gli articoli di arredamento sono beni durevoli che ci accompagnano [illegible] lungo, a volte per una vita intera od anche per più generazioni. La loro scelta deve conciliare singole esigenze diverse, siano esse estetiche, funzionali o qualitative. Ognuno infatti desidera arredare la casa secondo i propri gusti e la propria personalità, ma nel medesimo tempo ricerca il meglio in fatto di robustezza e affidabilità. Qualunque sia lo stile preferito, il mobile di qualità è fatto per resistere all'uso [illegible] durare nel tempo.

Una visita presso i centri espositivi può aiutarci a risolvere anche eventuali problemi di spazio. Occorre al proposito la fantasia e la competenza di un esperto del settore al quale rivolgersi muniti di progetto o anche solo di una pianta del locale che desideriamo arredare. Un semplice monolocale ad esempio può [illegible] rivalutato grazie all'utilizzo di moderne soluzioni abitative.

In piccoli alloggi si può abitare comodamente [illegible] opzioni studiate su misura per le specifiche esigenze: pedane che trasformano la zona pranzo in zona notte; librerie [illegible] muro; mobili fatti su misura per sfruttare al meglio lo spazio e le caratteristiche dell'alloggio.

Design raffinato [illegible] materiali di ottima qualità, uniti alla competenza professionale degli arredatori, degli architetti e del personale qualificato messo a disposizione del cliente: sono questi gli argomenti fondamentali con i quali i migliori produttori del settore si affacciano sul mercato.

Queste pagine possono allora servire al lettore come orientamento per una scelta azzeccata, con alcuni suggerimenti pratici, nel caso egli avesse deciso di arredare la propria casa o di rinnovarla anche solo parzialmente, cogliendo uno dei momenti migliori dell'anno. Infatti sappiamo che questo è il periodo dei saldi, [illegible] non solo per l'abbigliamento, per cui sono possibili buoni affari.

Molti centri espositivi e magazzini intendono rinnovare entro la primavera i loro articoli, promuovendo vendite che risultano davvero vantaggiose.

All'interno [illegible] questo fascicolo potrete trovare una serie di consigli che vi saranno sicuramente utili: dalla cucina al bagno, dalla camera da letto agli accessori, dal rustico al moderno, con cui speriamo di orientare al meglio il lettore, fornendogli un'idea di massima su ciò che viene offerto dagli operatori più qualificati della nostra provincia.

Operatori qualificati, prezzi vantaggiosi, grande scelta. Non resta allora che affrettarsi e visitare subito i centri di esposizione, e... buoni affari a tutti.

Vasta gamma di offerte al centro dell'arredamento di Castell'Alfero

Alla boutique del caminetto

«Casa Felice» festeggia 25 anni d'attività

LUI dice che per «vendere caminetti bisogna prima saper far sentire il calore della fiducia. L'acquirente deve poter contare sulla garanzia di un prodotto valido, ma soprattutto su uno staff professionale in grado di fornire un'adeguata assistenza tecnica».

Felice Binello, 62 anni, non ha perso la «verve» di una lunga [illegible] professionale: è [illegible] leader del gruppo familiare (la moglie Germana, il figlio Ivano, la nuora Giovanna) che gestisce «Casa Felice», sulla statale per Asti, a Castell'Alfero.

Un centro dell'arredamento (proprio quest'anno festeggia il venticinquennale), da 4 mila metri quadri, [illegible] magazzino [illegible] saloni esposizioni. L'azienda dà lavoro ad una decina di addetti [illegible] sta diventando leader proprio nel settore dei caminetti. Un «accessorio» per la [illegible] riscoperto [illegible] recente [illegible] che trova un sempre maggior numero [illegible] acquirenti.

L'offerta è variegata [illegible] per tutte le tasche. «Partiamo dai 2 milioni - spiega l'imprenditore - [illegible] siamo in grado di garantire installazione, assistenza, forniture. Ci [illegible] caminetti bellissimi, anche dal punto di vista artistico, alimentati [illegible] legna [illegible] a gas».

Poi c'è il comparto stufe: veri pezzi da collezione, in grado di riscaldare interi appartamenti, con forno [illegible] cucina incorporati. [illegible] lavorato personalmente ad alcuni di questi progetti. Una di queste stufe è stata ribattezzata Stefania, in onore della mia nipotina».

Affetti e interessi di un imprenditore che ha ampliato lo spazio espositivo del mobilificio (cucine, salotti, soggiorni, camere da letto e tutta [illegible] gamma dell'arredamento), [illegible] sempre senza perdere di vista il gusto per [illegible] cose semplici, il legame stretto con la clientela, le novità che il mercato è in grado di offrire.





Felice Binello, 62 anni. Sopra [illegible] prestigioso caminetto

«Ora siamo presenti in tutto il Piemonte - rivela Binello -. Il nostro si è imposto come un marchio di serietà. Per questo ci fa [illegible] più rabbia sapere che in giro, tra tanti colleghi che lavorano onestamente, come noi, si stanno imponendo anche quelli che io chiamo "ciarlatani". Gente che con la scusa di chissà quali offerte straordinarie si prende gioco della buona fede del cliente».

«Casa Felice» è anche sinonimo di ottimismo e buon umore. Un modo di proporsi che Binello ha affinato in tanti anni a contatto diretto proprio [illegible] la «gente».

«Ho incominciato facendo il fotografo - ricorda -: poi negli Anni 60 la grande avventura come impresario di cantanti. Era il periodo d'oro della nuova canzone italiana. Con la mia agenzia "Italia Canta" lanciamo talenti come Fausto Leali. Ho lavorato con tutti i "vip" dell'epoca, da Mina, [illegible] Little Tony, Luciano Tajoli, Tony Dallara. Una parentesi breve, [illegible] bellissima. Poi, per esigenze di famiglia, ho preferito tornare ad attività diciamo più "tradizionali"». Nel '63 Binello aprì a Portacomaro [illegible] dei primi supermercati dell'Astigiano. Un'altra intuizione poi rivelatasi un ottimo investimento.

Infine l'impegno nel mobilificio. «La scommessa della mia vita - conclude il dinamico Binello - che finora si è rivelata vincente».



Una soluzione che rinnova il caminetto classico, incassato nella parete, integrato fra scaffali e mobili

Le idee del mobilificio Stroppiana per un letto più salutare

L'accogliente fabbrica dei sogni

Doghe in legno, piumini e soluzioni salvaspazio

IN ferro battuto [illegible] in legno, imbottito o [illegible] baldacchino, in ottone [illegible] midollino: per dormire bene non c'è che l'imbarazzo della scelta. Come tanti altri mobili di casa, il letto negli ultimi decenni si è trasformato, e con esso i suoi accessori: ai vecchi materassi di lana sono stati sostituiti quelli in lattice naturale, [illegible] tradizionali plaid i piumini, alle reti le doghe in legno.

Il letto è diventato a poco a poco non più soltanto il «luogo del sonno», ma anche il posto in cui rilassarsi, leggere, ascoltare musica. [illegible] per dormire meglio, o per chi ha qualche acciacco, sono disponibili anche i cuscini anallergici, oppure i rulli cervicali.

Ma qual è [illegible] genere di letto che va di più? «Molto richiesto - indica Francesco Stroppiana, contitolare dell'omonimo mobilificio di Villanova - continua [illegible] essere il modello imbottito, ampiamente pubblicizzato sulle riviste [illegible] arredamento. Ma anche il letto in legno resiste bene alle mode del momento».

In genere, segnalano al mobilificio villanovese (ha sostituito quello di Villafranca ospitato fino a 5 anni fa nelle due caratteristiche «cupole» lungo la statale), i clienti sanno già che tipo di letto vogliono quando varcano la soglia del negozio.

«Di consigli [illegible] chiedono pochi - dice Stroppiana - nella scelta finale [illegible] aiuta comunque l'estrema flessibilità del prezzo: ormai anche l'offerta economica è molto varia». Così come non esiste un solo modello di cliente. «C'è chi si tiene lo stesso letto per tutta la vita e chi, invece, ama cambiarlo dopo [illegible] po' di anni», dice Stroppiana.

Qualche prezzo: anche nei negozi e centri arredamento dell'Astigiano [illegible] è difficile acquistare letti [illegible] un budget minimo di 300 mila lire. Chi invece vuole «il massimo» dovrà sostenere una spesa che supera i 2 milioni. Per i letti a baldacchino si rischia di spingersi anche oltre i 3 milioni.

Tra i letti imbottiti, ultimamente vanno forte quelli che poggiano [illegible] una base-contenitore: basta sollevare la rete e si dispone di un[illegible] spazio in cui riporre cuscini, coperte, lenzuola [illegible] qualt'altro. Una soluzione salvaspazio che consente anche un uso più razionale di armadi e comò.

Le nuove tendenze dell'arredo-bagno, fra classico e ipermoderno

Piastrelle come opere d'arte

Dal tradizionale pastello ai colori più caldi



Le soluzioni degli stilisti dell'arredobagno sono fantasiose

CLASSICO o ipermoderno? In legno o di vetro e acciaio? Scegliere l'arredamento del bagno può [illegible] la parte più impegnativa nell'allestimento della casa.

Il bagno va visto come ambiente confidenziale, in cui trovare con facilità tutti gli strumenti per la cura del proprio corpo, e un calore differente da quello degli altri ambienti.

Le soluzioni degli stilisti dell'arredobagno [illegible] sempre più fantasiose, anche se puntano alla praticità [illegible] alla sicurezza. Anche i materiali hanno cambiato fisionomia, si vedono utilizzate resine che si integrano con la sensibilità delle piastrelle e delle finiture, anche se continua ad avere successo il marmo, soprattutto in soluzioni di [illegible] certa eleganza, oppure il [illegible] [illegible] conquistato una buona [illegible] parte di mercato il legno, che dona sempre un senso di calore e familiarità all'ambiente, [illegible] che viene consigliato anche da modi [illegible] intendere l'abitazione che propongono modi di vivere più in sintonia [illegible] la natura.

Per gli appassionati dell'avvenirismo esistono soluzioni che fanno pensare [illegible] certe astronavi cinematografiche, in cui lo spazio [illegible] razionalizzato grazie a pilastri portaoggetti in acciaio, che si abbinano con [illegible] colonna-lavabo dalle for[illegible] plastiche [illegible] arrotondate. In questo modo lo spazio a disposizione aumenta vertiginosamente.

Se si desidera suddividere l'ambiente-bagno esistono soluzioni interessanti, come [illegible] separé a specchio in [illegible] cornice di legno, che aumenta la luminosità [illegible] l'impressione [illegible] profondità.

Esistono soluzioni originali per chi ama la creatività postmoderna [illegible] i richiami al surrealismo. La risposta è un appendiabiti fac-totum che ricorda un quadro di Salvador Dalí, dotato di cassetti al posto del viso, [illegible] portascarpe al posto dei piedi, appendini al posto di braccia. E' stato disegnato da Marc Sadler, forse all'uscita da [illegible] galleria d'arte.

Il contributo maggiore alla personalità di una sala da bagno [illegible] comunque data dalle pareti, [illegible] colore e dai disegni delle piastrelle. I più diffusi sono ancora quelli a tinte pastello, ma i disegni [illegible] differenziano. [illegible] richiami sono soprattutto agli elementi decorativi del Rinascimento italiano. Una garanzia di qualità [illegible] dimensione d'uomo.

Ma si può «riscaldare» l'ambiente con delle piastrelle in cotto, o con originali composti che ricordano mosaici antichi. Per chi ha una sensibilità «Art Deco» c'è persino un motivo decorativo composito, ispirato a Klimt. Un misto di magia [illegible] raffinatezza, colori delicati [illegible] ori.

[illegible]

Dalla vasca alla doccia

C'era una volta la Jacuzzi. Negli Anni 80 l'idromassaggio [illegible] soprattutto un simbolo di stato sociale, il distintivo [illegible]egli yuppies, tanto che non c'era romanzo o film americano di quel periodo in cui [illegible]n si citasse una [illegible] del genere. Il nome per eccellenza era Jacuzzi, spesso citato [illegible] la j minuscola, tanto l'oggetto era diffuso e familiare. In Italia la moda si è diffusa all'inizio degli Anni [illegible] e ha subito le trasformazioni del mercato. A determinare i nuovi orientamenti soprattutto la [illegible] adattabilità alle dimensioni delle abitazioni. Per questo è nato l'idromassaggio con box doccia sempre più sofisticati, di qualsiasi dimensione [illegible] forma, [illegible] quella a base circolare, esposta al museo di Arte Moderna di New York. Il benessere sposa l'arte.



La mansarda conserva sempre il suo fascino Ancora di più quando si trova un appartamento dotato di un terrazzo. Diventa, specie nella bella stagione, una «camera in più»

Suggerimenti sul come utilizzare al meglio spazi ristretti

Camera con vista, sui tetti

Il fascino discreto del vivere in mansarda

AH, ma qui non si batte la testa»: può succedere di sentirsi dire anche questo se, abitando da poco in una mansarda, si è invit[illegible] qualche amico. Rassicuriamoli prima: in mansarda si può tranquillamente camminare a testa alta [illegible] quasi tutti gli angoli.

E [illegible] nascondiamolo: la mansarda ha il suo fascino. Oggi il mercato [illegible] offre una vasta scelta. Pur di recuperare spazi «remunerativi», ampie soffitte in vecchi palazzi del centro, o sottotetti in edifici di più recente costruzione, [illegible] stati trasformati in accoglienti alloggetti (solo quando si sta in una mansarda e si possono «scrutare» i tetti vicini, ci si può [illegible] di quanti siano i «sottotetti» abitati in città), in cui [illegible] «movimento» della soffittatura offre indubbiamente una caratteristica [illegible] originalità.

Solitamente [illegible] tratta di locali [illegible] piccole-medie dimensioni, adatti a giovani coppie o single che scelgono soluzioni pratiche e magari anche fantasiose. Quelle più recenti sono già costruite [illegible] muri coibentati: un «optional» importante, perché proprio per la loro posizione, questi alloggi sono più soggetti alla dispersione di calore. E' bene controllare che le finestre abbiano i doppi vetri.

Un consiglio: [illegible] possibile, scegliere un appartamento dotato di [illegible] terrazzo. Diventa, specie nella bella stagione, una vera «camera in più». In alto, dominando i tetti della città, dà quella dimensione di libertà che in un qualsiasi alloggio (pur se dotato di balcone) non [illegible] trova. Se le dimensioni lo consentono, con quattro sedie [illegible] un tavolino d'estate offre l'occasione di serate in compagnia di amici, magari con una grigliata.

Veniamo ai problemi. Uno è indubbiamente rappresentato dagli angoli «bassi», cioè quella parte della stanza dove c'è lo spiovente del tetto. Oggi però i negozi di arredamento propongono una vasta scelta di soluzioni, con mobili componibili [illegible] creati appositamente per locali mansardati che si «infilano» negli angoli bassi.

Un esempio su tutti: l'armadio in camera da letto per i vestiti. Sono in commercio modelli tipo baule da viaggio inizio secolo, [illegible] appendiabiti, cassettiere, ribaltina, ricoperti in pelle.

Se si ha la possibilità di intervenire [illegible] dei lavori, [illegible] possono creare armadietti «a muro» chiudendo l'«angolo basso» con pannelli scorrevoli in legno: una soluzi[illegible] che permette di recuperare [illegible] spazio altrimenti difficilmente utilizzabile. Un'altra idea: aprire nello spiovente una [illegible] più finestre. Oltre a fornire luce naturale, danno l'impressione di allarga[illegible] l'ambiente.

L'idea dei pannelli scorrevoli permette di creare nuovi locali quando [illegible] dispone di un ampio spazio giorno. Il suggerimento è [illegible] realizzarli con inserti in vetro, che permettono il passaggio della luce [illegible] nello stesso tempo arredano. E' meglio utilizzare colori chiari alle pareti che «allargano» le stanze.

Lasciato il «monoblocco», si punta alle soluzioni su misura

In cucina fornelli classici

Si stanno affermando i richiami al passato

UNA casa [illegible] misura: le vorrebbero un po' tutti, compresi gli arredatori per riuscire a collocare le soluzione più ardite proposte dai designer. Ma c'è sempre [illegible] spigoletto a rovinare la festa: porta via spazio, interrompe una parete, bisogna trovare il modo di girargli attorno.

Sarà anche per questo che le grandi case [illegible] produzione stanno abbandonando [illegible] poco a poco i «monoblocchi», fino [illegible] ieri considerati indispensabili per ogni ambiente. Soprattutto in cucina dove il pezzo unico aveva avviato qualche tempo fa una vera rivoluzione.

Più comodo [illegible] funzionale [illegible] diceva, mentre invece ora una ditta leader nel settore lancia un nuovo slogan, «Mobili in cucina [illegible] mobili [illegible] cucina?» l'interrogativo. Sembra prevalere [illegible] seconda ipotesi.

«Tutti i pezzi devono essere ben individuabili - è il suggerimento dei mobilieri più esperti - vetrine, scaffali, credenze, elettrodomestici: nei materiali più moderni, in colori accesi. La tendenza ha infatti abbandonato progressivamente il [illegible]ro».

La tecnologia si abbina ai fornelli nelle soluzione propo[illegible] da Giugiaro: «Non sono cucine avveniristiche, solo molto funzionali» semplificano al mobilificio Ferrero in strada Stazione a Montechiaro. Maniglie, cerniere e attrezzature sono a prova d'urto e d'usura.

Dalla scatola magica dell'arredamento però possono uscire soluzioni inaspettate: per chi ama circondarsi di mobili antichi (non necessariamente originali), ditte specializzate, per [illegible] più venete [illegible] toscane, propongono pezzi d'epoca (dal Quattrocento al Settecento) accuratamente riprodotti.



Non [illegible] punta più a [illegible] di gusto avveniristico, ma di tipo funzionale

FRIGORIFERI

Di moda con la «pancia»

Avveniristici, «no frost», [illegible] scomparti per conservare tutto al meglio: freddo polare per i surgelati, temperatura della cantinetta per ortaggi, formaggi e frutta. Tra i frigoriferi più ricercati sono quelli che tutti ricordano nelle cucine di una volta e datati anni Cinquanta e Sessanta: bianchi, «panciuti» [illegible] [illegible] maniglione in bell'evidenza. «Chi ha la fortuna [illegible] recuperarne uno in buone condizioni - suggeriscono gli esperti - può portarlo in carrozzeria». La soluzione non è peregrina: solo la verniciatura a forno [illegible] un professionista può riportare il frigo all'«antico splendore». Non è detto che il colore debba necessariamente riproporre il bianco dei tempi andati: rosso, blu, giallo e verde, le tonalità vivaci e smaltate ben si adattano alle [illegible] cucine. E da quando hanno fatto la loro comparsa in ambientazioni cinematografiche di successo, la caccia al frigorifero d'epoca [illegible] è fatta più intensa.

[illegible] spesso è meglio rivolgersi [illegible] chi sa «cucire su misura» l'arredo. Spiegano da Ferrero: «La nostra è un'azienda a conduzione familiare, nata [illegible] anni fa da una bottega di falegnameria. E' progredita nel tempo, grazie a un costante investimento e all'attenzione rivolta al cliente, avendo cura che sia sempre soddisfatto».

[illegible] aggiungono: «Oggi siamo in grado di offrire un negozio completamente rinnovato, con un ampio arco di proposte, che danno forma [illegible] vita agli ambienti con mobili delle migliori marche».

Se si teme di [illegible]ere uno spa[illegible] «impossibile», Ferrero offre una soluzione: «Risolviamo qualsiasi esigenza di arredo, progettando e realizzando su misura ambienti di gusto clas[illegible] e moderno, continuando [illegible] lavorare secondo la tradizione [illegible] falegnameria, eseguendo noi direttamente [illegible] montaggio e fornendo assistenza nel tempo». [illegible] concludono: «Rivolgendosi a noi si potrà vedere na[illegible] un ambiente in pieno accordo [illegible] i propri gusti, i propri sogni».

S'afferma la tendenza [illegible] usare tessuti [illegible] colori affini fra tendaggi e sofà

Ecco come «vestire» le finestre

Sempre più richiesti i divani angolati

NEL fantasioso mondo dell'arredamento si [illegible] negli ultimi anni affermata la tendenza a proporre una relazione tra la scelta [illegible] tendaggi e quella [illegible] divani [illegible] poltrone. Gli esperti del settore evidenziano come le richieste di mercato si orientino verso soluzioni di particolare gusto, [illegible] sottovalutare la funzionalità [illegible] la praticità delle [illegible] proposte.

Le case, siano queste arredate con stile moderno o più tradizionalmente legate al classico, presentano generalmente ambienti in cui vive una diretta visione d'insieme fra le drapperie usate per i tendaggi e quelle che rivestono i sofà.

Il colore che [illegible]gli ultimi anni ha riscontrato maggior successo è il blu, a cui spesso si accostano tonalità pastello. Per quanto riguarda le tende, l'ultima novità è la «linosa», un tes[illegible] che non richiede stiratura, garantendo [illegible] drappo una caduta sempre perfetta.

Nel «vestire» le finestre, gli arredatori suggeriscono di adottare la soluzione della doppia tenda: a [illegible] pannello chiaro si sovrappone [illegible] tenda più pesante in colore unico o in fantasia: questo abbinamento dona particolare intimità alla casa.



Si sta affermando la tendenza ad avere divani angolati, soprattutto componibili sfoderabili, [illegible] soluzioni [illegible] angolo differenti. Tessuti e colori del rivestimento vanno intonati con i tendaggi

La scelta delle fantasie può spaziare dal classico fiorato, alle righe, allo [illegible]. Nella logica del coordinato si propongono anche tende bianche [illegible] applicazioni, che vengono poi riportate anche su copriletti e cuscini, proprio per legare nell'armonia dei colori le differenti forme. Nell'ambito dell'arredamento classico è molto usato anche il «macramè», il famoso pizzo d'origine araba con punto a groppo.

Tra i divani, il più venduto [illegible] il «componibile», sfoderabile, con soluzioni ad angolo diver[illegible]. «Si è superata - dicono gli esperti - la soluzione ad angolo retto per orientarsi verso forme più insolite, con una predilezione per l'angolo curvo». Nell'arredamento moderno, oltre al blu già citato, si scelgono stoffe con colori caldi e fantasie che propongono uno sfumato di tono su tono.

Al divano si accompagnano spesso poltrone anche diverse tra loro, che richiamano nella struttura particolari propri del del divano stesso, come rifiniture in metallo o in legno. Il sofà classico propone comunque una linea sobria rivestita da tessuti ricchi e damascati che spesso si sposa nelle rifiniture con particolari delle sopratende o delle mantovane.

L'usato va al «Mercatino»

Una soluzione conveniente per chi rinnova l'arredamento

SE si vuole cambiare arredamento si presenta [illegible] problema dei mobili precedenti.

Perché buttare via, se si può vendere? Spesso l'oggetto che appare ormai privo di utilità, dopo anni di fedeltà, per altri può essere [illegible] prezioso elemento da collezione, una testimo[illegible] di un passato vagheggiato. Oppure un'occasione di risparmio. [illegible] spesso è difficile far coincidere l'interesse di chi vuole sbarazzarsi di un mobile e quello di un potenziale acqui[illegible].

Per questo [illegible] nato il «Mercatino», in viale Partigiani 94: in pochi mesi (ha aperto [illegible] ottobre) ha già riunito un migliaio di soci (l'adesione è gratuita), di cui quasi la metà venditori. Ha trovato posto in [illegible] ampio locale [illegible] ridosso delle Antiche mura, con parcheggio nel cortile. L'aspetto [illegible] quello di un antico bazar.

Propone un modo nuovo [illegible] concepire il commercio, offrendo ai clienti ciò che altri [illegible] desiderano più tenere in casa né conservare [illegible] cantina, dove probabilmente da anni non c'è più posto.

La formula è quella del «conto vendita»: gli oggetti che si desidera vendere vengono valutati assieme alla titolare, Anna [illegible]llo. Poi vengono lasciati in esposizione: se trovano un acquirente si può ricavare dal 50 al 65% del prezzo. Altrimenti, se dopo due mesi non sono stati venduti, i prezzi possono essere ribassati. Sono esclusi i baratti.

C'è di tutto al «Mercatino», dai mobili ai giocattoli, dai servizi di piatti e bicchieri agli elettrodomestici (funzionanti), [illegible] stufe ai lampadari. Ci sono pezzi da collezione, oppure curiosità. Basta cercare.

«Il settore dei mobili - spiega Anna Marello - ha avuto un forte incremento. Gli astigiani hanno accolto bene la proposta e ora si comincia a vedere una ampia offerta». Anna Marello, titolare di un'impresa di autonoleggio a Portacomaro, [illegible] affiancata dal fratello Placido, dalla figlia Luigina Ferrero e dalla nipote Loredana Zanago.



Loredana Zanaga tra i mobili in esposizione al «Mercatino» di via Partigiani

«Ho deciso di aderire [illegible] una catena di negozi simili in franchising - aggiunge Anna Marello - visto che c'è un interesse crescente per l'usato».

C'è anche una comodità in più, per chi intende disfarsi del [illegible] mobilio. Specifica la titolare: «Chi ha mobili oppure oggetti ingombranti, può farseli valutare da noi gratuitamente a domicilio; le spese di trasporto, se ci saranno, si pagheranno solo dopo le prime vendite».

E conclude: «Non c'è solo [illegible] guadagno in questa attività. Si può anche decidere di devolvere il ricavato in beneficenza, agli enti benefici convenzionati».

LA [illegible]
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
[illegible] stampa
La Stampa, v. G. [illegible] 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 30-1-1998

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Percorso di iniziative sul sistema monetario

Tessile, Uib inaugura l'«operazione Euro»



La sede di [illegible] Torino dell'Unione

BIELLA. Il convegno s'intitola «Il passaggio all'Euro, le conseguenze sull'operatività aziendale» [illegible] è in programma giovedì prossimo all'Unione industriale. E' un appuntamento importante, ma non isolato: coincide infatti con l'avvio a pieno regime dell'«operazione Euro», voluta dall'Uib a servizio dei propri associati.

Attraverso l'Ufficio economico, via Torino intende infatti sviluppare il tema [illegible] sistema unico monetario per offrire alle aziende strumenti utili ad affrontare quel processo vasto e rivoluzionario che sarà appunto l'adeguamento alla nuova moneta europea. L'Uib ha già inviato un questionario alle aziende e, attraverso le risposte fornite, adeguerà le forme di collaborazione tecnica.

Torniamo al convegno di giovedì, che ha lo scopo [illegible] fornire alle aziende gli elementi [illegible] autoanalisi necessari per prendere, al proprio interno, le opportune decisioni operative. L'ufficio economico dell'Unione ha in cantiere altri due incontri, che si svolgeranno indicativamente alla metà di marzo e di aprile.

I lavori del convegno verranno aperti alle 15 da Gianantonio Platini, vicepresidente dell'Unione; di seguito interverranno Riccardo Garosci, vicepresidente della Commissione economica e monetaria del Parlamento europeo; Federico Banfi, membro del «Groupeuro» della Commissione europea; Carlo Prino, responsabile [illegible] mercati di Banca Sella; Antonio Barile e Riccardo Colombano della «Ernest & Young».

Il programma di interventi dell'Unione a servizio delle aziende, prevede la partecipazione ai prossimi convegni, nel ruolo di consulenti, anche di Biverbanca e del San Paolo di Torino. [d. ca.]

Ieri la requisitoria di Serianni e venerdì toccherà ai difensori

Laboratorio, grande falso

Il pm chiede condanne per 10 anni

BIELLA. Condanne per complessivi 10 anni di carcere ed un risarcimento danni superiore ai 7 miliardi. Sono, in estrema sintesi, le richieste del pm Nicola Serianni per chiudere il processo al cantiere del Laboratorio [illegible] sanità pubblica, [illegible] monumento allo spreco che, in base alla sentenza dei giudici, troverà giustificazione nella semplice negligenza (e una buona dose [illegible] sfortuna) oppure in una condotta illecita.

Per il magistrato non vi sono dubbi. In quattro ore di chiara e precisa requisitoria, interrotta [illegible] due pause per un caffè ed un bicchier d'acqua, [illegible] sostituto procuratore ha ricostruito 14 anni di storia della sanità biellese. Un racconto (naturalmente inquadrato in un'ottica [illegible] satoria), secondo cui i quattro imputati, l'ex presidente dell'Usl Eugenio Zamperone, il progettista e direttore dei lavori Giancarlo Delsignore, il titolare dell'Edil 2000 Massimo Allara ed [illegible] capo cantiere, Gianni Givonetti, sarebbero responsa[illegible] di aver trasformato, [illegible] di atti falsi, doppi verbali di «consegna lavori» e accordi al limite della corruzione, [illegible] «pateracchio» in [illegible] macchina per far soldi. Da qui la richiesta di 2 anni e 10 mesi di reclusione per tutti, tranne che per Givonetti (solo 2 anni) al quale il magistrato ha riconosciuto una posi[illegible] «da lavoratore dipendente e [illegible] del tutto decisionale».



Il Laboratorio è soltanto [illegible] «scheletro» di cemento al Villanetto

Secondo Serianni, la presenza del traliccio dell'alta tensione sarebbe stata di fatto la «molla» che avrebbe fatto scattare un piano preciso: trasferi[illegible] il Laboratorio su un terreno sgombro da impedimenti per costruirlo più grande, in modo da far rientrare l'impresa costruttrice del miliardo e 200 milioni persi con il ribasso d'asta. E questo in spregio alle direttive regionali che, di fatto, hanno sempre bollato la costruzione [illegible] «faraonica» e «ingiustificata».

Singolare che, nella richiesta, il pm abbia considerato l'abuso reato più grave rispetto alla truffa, che invece prevede condanne più pesanti. Su questo aspetto entrano in gioco complicate considerazioni giuridiche che gli avvocati difensori, già venerdì prossimo, potrebbero impugnare come «leva» per far saltare il castello accusatorio.

Daniele Pasquarelli

IL CASO

UNA PARTITA «BLINDATA»

In allerta le forze dell'ordine. Savio: «E' ammesso solo il tifo»

«Febbre-Ing» al palasport

Alta tensione per il match col Vigevano

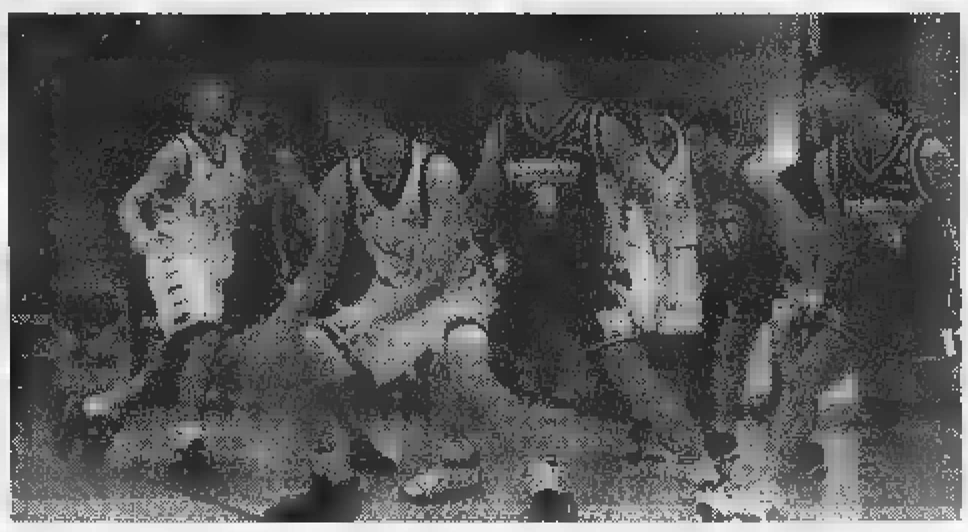
BIELLA

CORSI e ricorsi della storia, anche nello sport. Lo di[illegible] i tifosi: «Mai ci saremmo aspettati di dover giocare contro il Vigevano una partita così importante». La città lombarda, nell'esercito dei sostenitori dell'IngFila, [illegible] battaglie epiche, sia sotto il profilo agonistico sia per le tensioni che si accumulano seduti in tribuna. Solo tra la Biella e la Vercelli del calcio si può trovare una rivalità che regge il paragone.

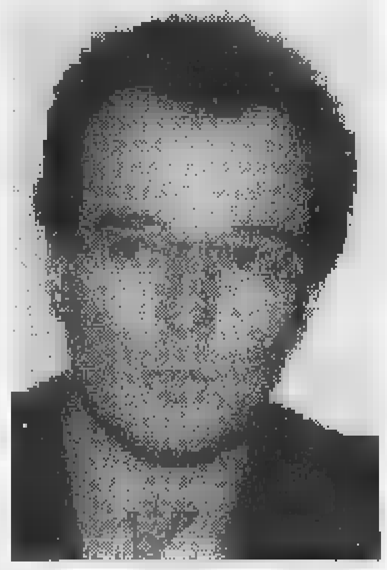
Ad appesantire ulteriormente il rapporto c'è l'incidente occorso a Minessi nel match di andata, in cui il bravo Nicola ha rischiato la vita per un scontro di gioco creato (diciamola tutta) più da un palasport-corrida che da necessità tecniche. E, ironia del destino, da quella vittoria, conquistata nonostante tutto, è cominciata la crisi biellese: pri[illegible] con una raffica d'infortuni, poi di risultati negativi.

Così, questa sera, il palazzetto di via Pajetta gronderà di tali umori che soltanto la maturità delle opposte tifoserie potrà evitarne la trasformazione in un mix esplosivo. Da parte laniera giungono segnali di distensione: «Faremo [illegible] tutto ma solo per sostenere la squadra». Intanto, siccome la prevenzio[illegible] in [illegible] come questi è fondamentale, ieri i responsabili dell'ordine pubblico hanno compiuto un sopralluogo nell'impianto. Tra polizia e carabinieri, saranno una quarantina a controllare i 400 sostenitori lombardi (tanti [illegible] stati i biglietti richiesti da Vigevano alla Pallacanestro Biella, interamente venduti). Tutti saranno sistemati dietro [illegible] plexiglass che separa il settore distinti (entrando a sinistra) dal parquet. E lo stesso presidente Sa[illegible] annuncia di [illegible] in prima linea per far sì che anche il minimo problema non degeneri.

«A Vigevano abbiamo dato tutto ciò che ci è stato chiesto - dice il presidente Alberto Savio -. Non ci siamo nascosti e nem[illegible] utilizzato mezzucci del tipo: "Non abbiamo più posti disponibili". Non voglio polemizzare e nemmeno gettare benzina sul fuoco, ma mi attendo uguale correttezza da parte loro. Le forze dell'ordine [illegible] consentiranno esagerazioni e sono pronte ad intervenire. Questa sera l'unica cosa ammessa sarà il tifo. E alla fine vincerà lo sport». [d. p.]



Appuntamento importante per l'IngFila [illegible] al palasport. [illegible] presidente **Alberto Savio** (a destra) dice: «Sarà un bel [illegible] sport»



Il presidente: «Stasera polizia e carabinieri non potranno tollerare eccessi. Ma sono convinto: vincerà lo sport»

Blitz in via Italia

[illegible] giubbotto oro e cinture Due in carcere

BIELLA. Li ha traditi il giubbotto gonfio di uno di loro, che nascondeva oggetti rubati: così due rumeni di 34 e 26 anni, residenti a Torino, sono finiti nella rete della polizia, che li ha fermati in via Italia durante un servizio di pattuglia. Notevole la refurtiva recuperata, sia addosso ai due uomini sia nella loro auto: gioielli, cinture, capi d'abbigliamento, cosmetici e più di un milione in contanti.

Buona parte della merce è stata rubata alla Standa, mentre gli agenti hanno accertato che le cinture erano state prese nel negozio «Scarpe & scarpe». Solo gli oggetti d'oro, per il momento, restano [illegible] padrone. Fra questi c'è una catena d'oro [illegible] due medagliette: su una c'è la scritta «Virgilio», sull'altra «Angela e Carmelo», con la data di matrimonio. La polizia sta cercando i proprietari dei gioielli, che possono telefonare al 3590411. Il resto della refurtiva è stato riconsegnato. La coppia è accusata di furto aggravato, e il più anziano dei due anche di ricettazione. [f. p.]

PRIMO PIANO

[illegible]le

Dai rubinetti sgorga acqua di qualità

Mentre il Comune rende noti i risultati delle analisi sulla rete idrica collegata al Cervo, si pensa di completare l'indagine con prelievi sistematici nelle captazioni sui torrenti Oropa e Janca. A PAG. 35

Vercelli

Produttori biellesi uniti nella protesta

Una significativa delegazione di agricoltori biellesi con tanto di trattori ha partecipato ieri alla manifestazione [illegible] protesta svoltasi a Vercelli. A PAG. 38

Carnevale

Lunedì debuttano Gipin e Catlin-a

Raoul Casadei e la sua orchestra terranno a battesimo lunedì sera alla Peschiera di Valdengo (ore 21) il Carnevale di Biella [illegible] le [illegible] maschere tradizionali. Il programma entrerà nel vivo solo sabato quando Gipin e Catlin-a saranno ricevuti dal sinda[illegible] a Palazzo Oropa per la tradizionale consegna delle chiavi della città. A PAG. 39

Domani la premiazione del racconto di Natale

I baby-scrittori in festa al «Barbieri» di Vercelli

VERCELLI. Domani al teatro Barbieri, alle 15,30, e non un mi[illegible] prima, si conosceranno i nomi dei mitici narratori di fiabe 1997. Per il quarto anno consecutivo infatti il gruppo di lettura de La Stampa ha individuato gli scrittori del Vercellese, del Biellese e della Valsesia capaci di raccontare il Natale in modo poetico. Moltissimi i premi messi a disposizione sia dal [illegible] giornale sia [illegible] soliti generosi sponsor. I premi più ambiti saranno i due soggiorni ad Eurodisney messi a disposizione dalla Click Viaggi di Cinzia Fiorini, ma anche tutti gli altri cotillons, dai libri delle Piemme (l'editrice del Battello a vapore) e di Biverbanca, alle targhe de La Stampa non sfigureranno. E ancora: l'Agriturist offre buoni pranzo e visite in sei aziende [illegible] Vercellese e del Biellese. Riconoscimenti speciali saranno assegnati in memoria dei giornalisti de La Stampa, Francesco Rosso, Eros Mognon, Walter Nasi e Michele Polcino, e di due direttori, don Oddo Battagliero dell'Eusebiano, e Antonio Tarchetti de La Sesia.

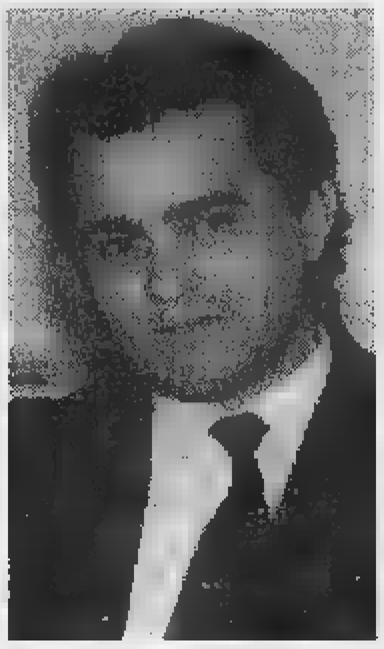
Sono assicurati doni a tutti. E a proposito di presenti ricordiamo che, per le dimensioni ridotte del Barbieri, genitori ed insegnanti dovranno [illegible] «fuori» dal teatro. A rifocillarli ci penserà il Comitato manifestazioni [illegible] Cesare Losa con vin brulè e tè caldo. [illegible] i bambini? Di loro si occuperanno le Majnettes del Carnevale. Lo spettacolo, presentato [illegible] Giovanni Barberis, durerà non più di 2 ore. Tra una proclamazione e l'altra si esibiranno cantanti e ballerini, i primi del Centro Vercelli Musica, i secondi del New Dance Center.

Il Cvm mette in scena 3 formazioni: Musica d'insieme, i Microchips, un gruppo di under 12, e un mix classico [illegible] docenti ed allievi. Numerosi e bravi i ballerini del New Dance Center. [d. b.]

I risultati delle analisi svolte dell'Università di Torino per il Comune

Dal torrente Cervo arriva acqua di buona qualità





Uno dei serbatoi dell'acquedotto. In alto l'assessore **Doriano Raise**

Nessun problema per la rete idrica che serve i rioni Chiavazza, Vaglio [illegible] Pavignano

BIELLA. L'acqua che esce dai rubinetti [illegible] Chiavazza, Pavignano e Vaglio è di ottima qualità. Lo [illegible] un'indagine svolta dal dipartimento di Igiene dell'Università di Torino diretto dal professor Gilli, i cui risultati sono stati illustrati ieri, durante una conferenza [illegible] pa, dall'assessore all'Ambiente Doriano Raise, presenti i docenti ed i tecnici che hanno partecipato al lavoro. Scopo: da un lato tranquillizzare i biellesi sull'assoluta potabilità della loro acqua e invogliarli quindi a berne di più. Per migliorarne ancora la qualità, sarebbero necessari ulteriori investimenti ma la giunta vuole prima valutare il rapporto costi-benefici. Capire cioè se vale la pena portare nelle case un'acqua quasi minerale, quando poi i biellesi la usano per altre necessità, che non siano solo il bere.

«La decisione di far analizzare l'acqua è partita dopo i problemi che si erano verificati al depuratore [illegible] Vaglio oltre un anno fa nella tarda primavera estate - spiega Raise -. Nonostante [illegible] trattamento che subiva nell'impianto, quando usciva dai rubinetti [illegible] era più conforme ai parametri [illegible] legge. Il problema poi è stato risolto ma per evitare sorprese, in futuro abbiamo deciso di far svolgere un'indagine accurata».

L'équipe d[illegible] professor Gilli con la collaborazione dell'Ufficio di igiene (il dottor Piunti [illegible] il dottor Giacomin), [illegible] dello stesso laboratorio dell'Iti, che normalmente esegue le analisi batteriologiche sull'acquedotto cittadino, per sei mesi ha tenuto [illegible] controllo la rete collegato alla captazione sul Cervo (la roggia di Sagliano), [illegible] che serve appunto i quartieri di Chiavazza, Pavignano e Vaglio.

«Le analisi sono state effettuate nella tarda primavera-estate del '97, cioè i mesi più caldi nel Biellese e quindi potenzialmente a rischio - aggiunge l'assessore all'Ambiente -. I prelievi [illegible] stati fatti nel torrente (alla captazione), poi all'entrata e all'uscita dell'impianto [illegible] potabilizzazione e nei due serbatoi di Vaglio e Chiavazza. Le analisi di Torino e le controanalisi dell'Iti sono poi arrivate allo stesso risultato: l'inquinamento [illegible] sempre stato abbondantemente [illegible] sotto dei parametri di legge».

L'acqua dunque è già buona in natura anche se la qualità dopo [illegible] trattamento nell'impianto [illegible] depurazione potrebbe [illegible] migliorata. I tecnici infatti suggeriscono uso di carboni attivi per abbattere eventuali inquinamenti di origine industriale. Al posto della clorazione (il trattamento andrebbe comunque rivisto), potrebbero essere usati i raggi ultravioletti (un metodo caldeggiato dal dottor Piunti).

Le analisi proseguiranno. Resta solo da decidere quale parte della rete idrica sarà [illegible] sotto esame: o la captazione sul torrente Oropa o quella sullo Janca (Valle Elvo).

[m. al.]

Forte presenza biellese alla «marcia di Vercelli»

In 1500 alla protesta per salvare l'agricoltura



Anche [illegible] delegazione biellese alla marcia di protesta dei trattori

VERCELLI. E alla fine [illegible] i Cobas riso. Dopo l'assedio, ieri hanno conquistato la più importante piazza europea di contrattazione.

Millecinquecento persone in piazza Zumaglini (da Vercellese, Novarese, Biellese, Verbano, Pavese [illegible] Alessandrino, in più i Cobas latte) e 600 trattori per dire basta alla dissennata politica agricola dell'Unione europea che, invece [illegible] difendere le produzioni interne, apre le porte a prodotti stranieri, spesso slealmente concorrenziali con quelli italiani.

Una situazione gravissima sintetizzata da uno [illegible] tanti cartelli inalberati dai manifestanti: «Importazioni [illegible] dazio zero, [illegible] mila quintali nel 1992, 4 milioni di quintali nel 1996».

Due dati che valgono più di tantissime parole per fotografare una situazione [illegible] che potrebbe precipitare, come dimostrano i fischi con cui sono stati accolti i politici (si sono salvati solo Roberto Rosso [illegible] Gilberto Cornegna) e la clamorosa contestazione al presidente della Provincia al quale è stato impedito di parlare.

Gilberto Valeri ha finito forse per fare da parafulmine del governo, principale imputato per la crisi della risicoltura. «La Provincia - ha detto dopo essere [illegible] dal palco - non ha nulla [illegible] che fare con Gatt [illegible] politica comunitaria. Mi stupisco [illegible] diventato bersaglio della protesta inconsulta da parte di una minoranza che h[illegible] teso a strumentalizzare politicamente la situazione».

Chi invece ha riscosso applausi è stato l'arcivescovo Enrico Masseroni che ha inviato un lungo messaggio di solidarietà ai risicoltori. «Esprimete - era scritto - il disagio del mondo rurale che è parte importate della cultura e dell'economia vercellese. L'insufficienza legislativa preoccupa molte famiglie e pregiudica tutto il Paese: auspico che la vostra manifestazione attiri l'attenzione del mondo politico». Un intervent[illegible] super partes che è stato molto apprezzato.

La dimostrazione [illegible] mezzogiorno [illegible] è sciolta con una sfilata dei trattori per le vie della città ma i presidi proseguiranno anche oggi e forse pure domani.

Franco Cottini

ALTRO SERVIZIO [illegible] CRONACHE NAZIONALI

Un nuovo tagliando per il referendum sul biellese dell'anno

Sfida accesa per i «big» '97

Personaggio, battaglia a colpi di schede

BIELLA. Ormai è un appuntamento fisso: ogni giorno La Stampa pubblica un tagliando per votare [illegible] «personaggio dell'anno». La sfida s'è fatto rovente: dopo le prime anticipazioni sui concorrenti in gara, la battaglia [illegible] colpi di schede diventa sempre più appassionan[illegible]. C'è chi propone nuove «nominations», [illegible] chi invece continua a sostenere le persone già indicate dai lettori, in modo [illegible] rafforzare le candidature ed aumentare [illegible] distacco dagli altri potenziali «big».

La classifica delle preferenze è ancora segreta: [illegible] sa soltanto che a Torino sono giunte centinaia di *coupon*, e come s'è visto leggendo i nomi dei candidati, la «rosa» [illegible] quanto [illegible] ampia. I lettori hanno accolto alla lettera l'invito de La Stampa, che ha lasciato piena libertà di scelta: e infatti [illegible] in corsa politici [illegible] privati cittadini, assistenti sociali e sacerdoti, sportivi e cantanti, volontari [illegible] deputati. Ricordiamo che in ogni busta si può mettere più di un tagliando.

[f. p.]

SABATO 31 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

[illegible] provincia [illegible] [illegible]

IL [illegible] DELL'ANNO [illegible] 1997 E'

CITTA' ....

[illegible] E' DISTINTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

Invia [illegible] PERSONAGGIO DELL'ANNO, [illegible] alide [illegible]

I corsi «new age»

Bioenergetica [illegible]

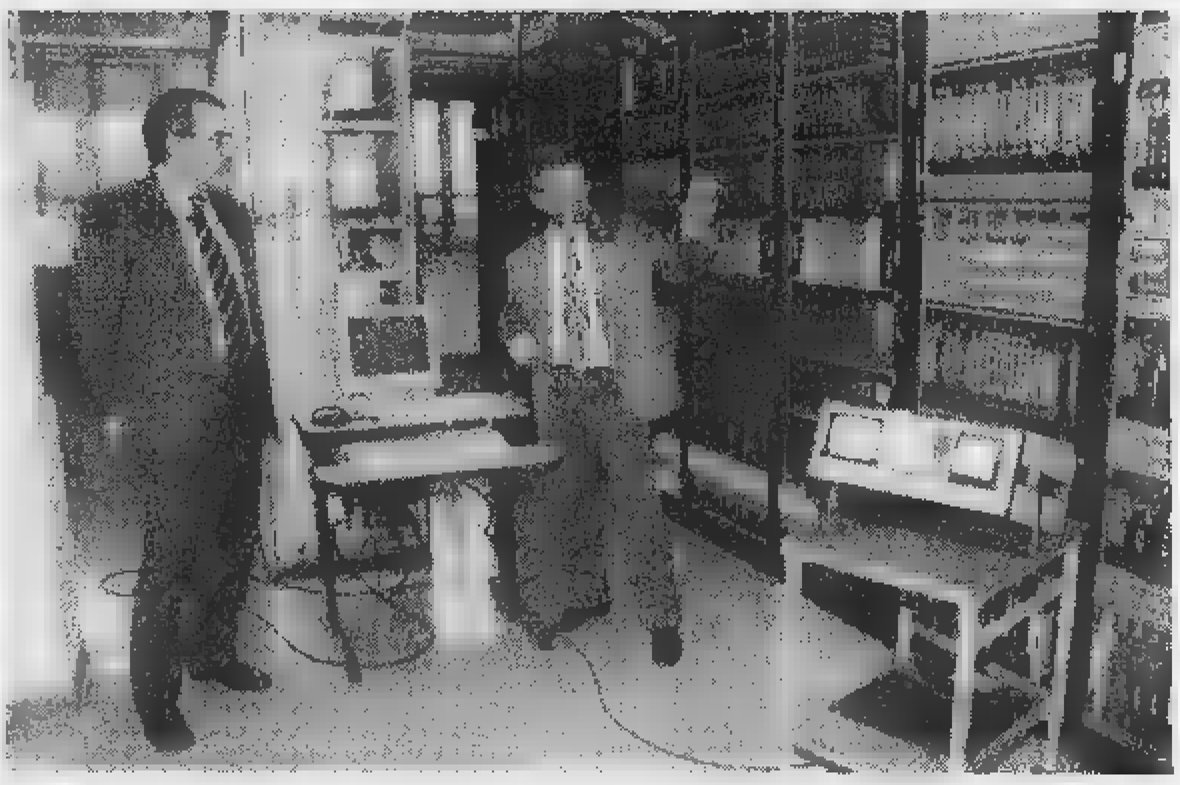
BIELLA. Proseguono i corsi new age «ad offerta libera». Venerdì alle 21, al liceo scientifico, è previsto un incontro sulla bioenergetica [illegible] esperimenti in sala, al quale parteciperà Francesco Padrini.

Padrini, psicoterapeuta, [illegible] ciologo e psicologo, opera nel Centro di medicina naturale «Riza» [illegible] Milano, [illegible] è stato presidente del Centro studi terapie naturali [illegible] Genova e dello stes[illegible] capoluogo lombardo. Più volte intervistato da periodici [illegible] quotidiani nazionali, ha recentemente curato [illegible] servizio sul mensile «Starbene» di febbraio.

«Respirare fino in fondo, con la pancia. Imparare ad appoggiare i piedi bene per terra e, se serve, dare pugni al cuscino o tirare calci come un mulo», sono alcuni tra gli esercizi-base della sua filosofia, che mira a ritrovare una perfetta armonia fra corpo [illegible] mente. Padrini sarà ospite [illegible] «Domenica In» domani e del «Maurizio Costanzo Show» martedì prossimo. Per informazioni, chiamare il 474025 o l'8494894.

[p. g.]

[illegible] TELECOM[illegible] IN COPERTINA



[illegible] Presentata la nuova guida abbonati in distribuzione

BIELLA. La Telecom, filiale di Biella-Vercelli, ha avviato la distribuzione dei nuovi elenchi telefonici che dedicano la copertina al santuario di Oropa: un affresco sull'incoronazione della Vergine conservato nel sacello di Sant'Eusebio. La presentazione del [illegible] elenco abbonati da parte del direttore di filiale, Alvanni Mellano, ha fornito alla Telecom l'opportunità di presentare alcuni dati sull'attività della filiale. Innazitutto la nuova guida: tiratura di 226 mila copie, 240 pagine di testo e 32 mila variazioni. C'è un vero boom per le richieste [illegible] collegamento ad Internet e, sotto il profilo del servizio, il direttore ha garantito che [illegible] tempo medio per l'installazione di un nuovo impianto è contenuto in dieci giorni. Calati drasticamente i guasti: il ricorso all'apposito servizio sfiora appena il 9 per cento. Nella foto di Micheletti un particolare della centrale di via Crosa, che organizza il movimento di 13 mila abbonati biellesi.

[f. p.]

LETTERE AL [illegible]

«118», l'uscita [illegible] non è ben segna[illegible]

Ho letto in questi giorni le polemiche per le auto lasciate in sosta selvaggia davanti al cancello da cui passano le ambulanze del 118, in via Caraccio, zona ospedale.

Non voglio difendere la categoria degli automobilisti: sappiamo tutti che la maggior parte di loro, quando [illegible] a caccia di un posteggio e ha fretta, appena trova [illegible] spazio libero lascia l'auto. Mi sembra quindi abbastanza scontato che di fronte all'ospedale con la necessità di visitare i propri cari ricoverati, ritirare [illegible] prenotare esami e altre piccole commissioni da sbrigare, uno cerchi di evitare di lasciare l'auto a chilometri di distanza.

Anche l'automobilista più indisciplinato (o, diciamocela tutta, menefreghista), però non lascerebbe mai la propria auto davanti al cancello da cui [illegible] le ambulanze, a patto che riesca [illegible] capire che quello è il cancello del 118. Credo di aver capito che l'ingresso al centro della polemica sia quello vicino al semaforo. Ma a parte i cartelli di divieto di sosta, nulla segnala che da quell'anonimo cancello possono sbucare le ambulanze.

E allora mi chiedo se prima di mettere in croce gli automobilsti non sarebbe più conveniente dipingere sul portone un bel «118» a caratteri cubitali e magari aggiungere qualcosa tipo «uscita ambulanze»?. Forse si scoprirebbe che i biellesi al volante non sono poi così indisciplinati.

Lettera firmata, Biella

Treni, [illegible] il ministro [illegible] trovare

Leggo che da mesi l'amministrazione provinciale di Biella [illegible] cercando di ottenere [illegible] incontro col ministro dei Trasporti Burlando senza fortuna. Francamente tanta difficoltà nel riuscire a parlare [illegible] un esponente del Governo mi lascia esterefatto.

Capisco che un ministro non possa essere [illegible] disposizione sempre e comunque degli italiani, ma un minimo di disponibilità dovrà pure averla. Come fa a capire i bisogni reali della gente [illegible] riesce [illegible] parlargli.

Nel caso [illegible] Biella, poi, essendo il colloquio finalizzato all'annoso problema dei treni, di cui al ministero dovrebbe esserci un dossier alto come una montagna, credo che il ministro avrebbe dovuto sentire il bisogno di venire nel Biellese a proporre soluzioni reali ed in tempi brevi.

Invece assistiamo [illegible] questa «caccia a Burlando» finora senza fortuna, il tutto in un'atmosfera di compassata rassegnazione. Non mi p[illegible] che ci sia una forte spinta degli enti locali, nè pressioni da parte delle categorie produttive. Insomma i treni non funzionano ma pare che poi, tutto sommato, ai biellesi non gliene importi più di tanto.

Lettera firmata, Biella

[illegible] lettere, [illegible] lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte [illegible] corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522379.

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **[illegible]to:** telefono (015) [illegible]

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via M[illegible] 26, tel. (015) 26.396.

QUESTURA

[illegible]: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE D[illegible]

A [illegible]: *Dr. [illegible] (San Paolo)*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22. Orario di apertura: [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre [illegible] apre su presentazione di ricetta [illegible]dica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di [illegible] medica urgente.

Mosso S. Maria: *Dr. Zeno*, via Quintino Sella 65, tel. (015) 74.14.09.

Vigliano: *Dr. Stanchieri*, via Sella [illegible], tel. (015) 51.00.31.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, [illegible] Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.

Sordevolo: *Dr.ssa Ceruti*, [illegible] Bona 6, tel. (015) 256.24.73.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, [illegible] Roma 6, tel. (015) 42.14.09.

[illegible] DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3. tel. (015) 35.11.26.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.60.41.

Ritornano la Folle notte e il Processo al Babi. E' festa anche a Verrone

Le maschere biellesi al debutto

Lunedì apertura in Peschiera, a Valdengo

BIELLA. Con un'effervescente serata tutta valzer e mazurke, si aprirà lunedì il Carnevale di Biella. Patron del primo appuntamento del calendario, [illegible]nizzato dall'assessorato alla Cultura insieme a «Biella manifestazioni», sarà l'inossidabile Raoul Casadei: il [illegible] romagnolo sarà affiancato dall'orchestra che festeggia i settant'anni di attività.

La serata si svolge alla Peschiera di Valdengo do[illegible]e alle 21, fra coriandoli [illegible] stelle filanti, si apriranno le danze. Casadei con uno spettacolo tutto rinnovato e [illegible] un gruppo formato da dodici fra cantanti [illegible] musicisti, non risparmierà agli instancabili della pista i suoi vecchi successi (da «Romagna mia», «Simpatia», «La [illegible]rka di periferia» [illegible] «La banda degli angeli») e gli ultimi brani che compongono i recenti [illegible]d, «La [illegible] del mare», «Il migliore» e «Caschè».

I festeggiamenti riprenderanno poi sabato prossimo quando il carnevale entrerà nel vivo. Alle 15, il Gipin e la Catlin-a arri[illegible] in piazza del Monte e alle 16 in municipio il sindaco Gian Luca Susta consegnerà loro le chiavi della città. Alle 22 si ritorna a fare baldoria: dai giardini Zumaglini fino a piazza del Battistero sfileranno le bande musicali, i gruppi folkloristici [illegible] le maschere, quindi alle 22,30, prenderà il via la gran festa «Dal bal del Gipin» con la distribuzione di vin brulé, dolci e cioccolata calda.



Lunedì prende il via il carnevale di Biella e sabato prossimo il Gipin e la Catin-a riceveranno dal sindaco Susta le chiavi della città. Il programma è organizzato dall'assessorato alla Cultura con «Biella Manifestazioni»

Lunedì 9 [illegible] danza [illegible] gli «Homo Sapiens» alla Peschiera di Valdengo, mentre mercoledì 11 (alle [illegible] in largo Cusano), si aprirà la caccia [illegible] Babi. Come sempre non mancano in calendario i pomeriggi dedicati ai bambini ed agli anziani nella Sa[illegible] Convegni [illegible] Sella (il 12 ed [illegible] 13), [illegible] il Gran galà delle maschere biellesi che invece è previsto per lunedì 16, sempre alla Peschiera, con un'altra orchestra «doc», quella di Castellina Pasi.

Per la Folle notte, il pezzo forte della manifestazione che va in scena in piazza Cisterna [illegible] Piazzo, [illegible] dovrà attendere sabato 21 [illegible] quindi il giorno seguente per la sfilata dei carri allegorici. Il 6° «Gran bal del lunes» della Provincia di Biella, con l'orchestra «Annalisa Simeoni», è in calendario per [illegible] 23 sempre alla Peschiera. Sarà poi la volta dell'immancabile Processo al Babi, firmato [illegible] Beppe Pellitteri, che verrà rappresentato prima per le scuole (al mattino) al Teatro Sociale e poi alle 20,30. Alle 23 [illegible] carnevale di Biella si chiuderà [illegible] il gran rogo finale [illegible] Babi in piazza Colonnetti.

E intanto a **Verrone** proseguono i festeggiamenti iniziati ieri. Domani la giornata sarà particolarmente intensa: alle 10,30 s'inizia la sfilata dei carri allegorici per le vie del paese, mentre alle 21 è in programma una serata danzante con Lella [illegible] i Matadores (alle [illegible] l'estrazione dei biglietti della lotteria). L'orchestra Genio & Pierrots interverrà invece per il «bal [illegible] lunes», che chiuderà la manifestazione. [p. g.]

[illegible] IN BREVE

Sandigliano

Lascia l'auto in sosta ma gliela rubano

Una Opel Corsa 1000, di colore [illegible] scuro, nuova, è [illegible] rubata l'altra mattina in paese. L'automobile era stata parcheggiata dalla proprietaria per pochi minuti nella locale via Gramsci. Infine, danni per alcuni milioni di lire alla [illegible] della Ford di un ventiquattrenne residente a Sordevolo, completamente rigata con un oggetto appuntito. [f. p.]

Conferenze

Piccole imprese, incontro [illegible] [illegible] triburarie

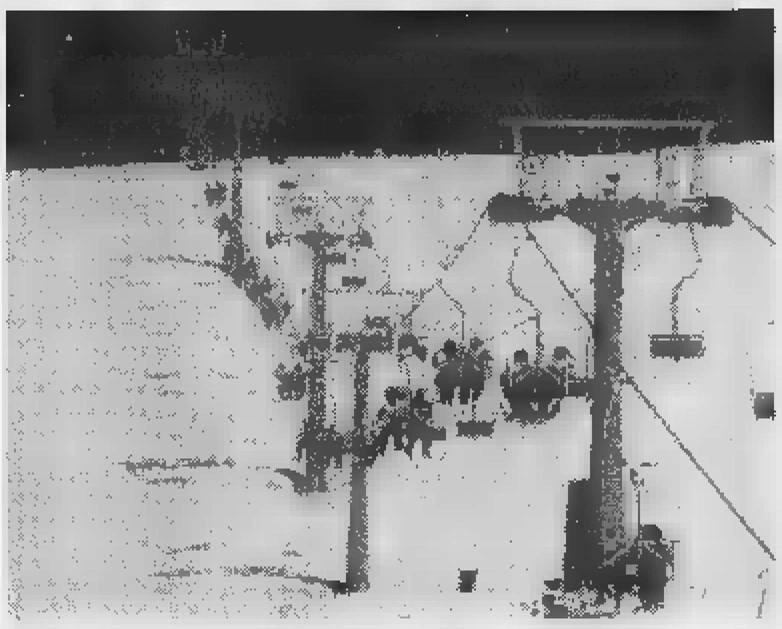
L'Associazione Artigiani del Biellese Confartigianato, l'Associazione Artigiani Cna e l'Associazione Commercianti del Biellese hanno promosso [illegible] incontro sulle norme tributarie per [illegible] piccole imprese che [illegible] terrà lunedì [illegible] Biella, [illegible] Città Studi, alle 20,45. [f. p.]

Texilia

Un [illegible] [illegible]i formazione per donne disoccupate

Prenderà il via a Texilia un corso per rammendatrici riservato a donne disoccupate, di età superiore ai [illegible] anni [illegible] che abbiano assolto l'obbligo scolastico. Il corso prevede 500 [illegible] [illegible] formazione, svolte in orario diurno e suddivise fra [illegible] prima parte teorica di 300 ore e un periodo [illegible] stage aziendale di 200. Il corso è gratuito [illegible] per le partecipanti che non usufruiscono di altri benefici pubblici e che frequenteranno regolarmente il corso è prevista un'indennità di frequenza di 4 mila lire per [illegible] Il periodo [illegible] formazione si concluderà [illegible] giugno. [f. p.]

E continua l'assalto alle piste di sci



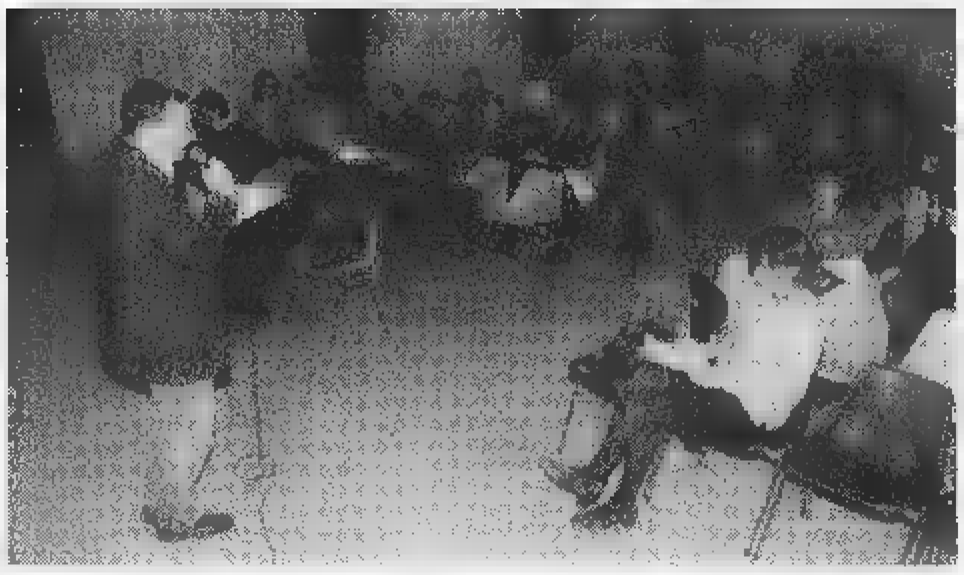
N[illegible] ancora abbondante, sulle piste di sci di Bielmonte e Oropa [PICHELETTI]

«Neve [illegible] arrivo oggi e domani»

BIELLA. Week-end con la neve? Per oggi [illegible] domani, l'osservatorio meteorologico di Oropa prevede un peggioramento del tempo, con possibili precipitazioni «anche a bassa quota». Sulle piste di sci, intanto, il grande freddo continua a garantire [illegible] manto in buone condizioni, e nel fine settimana, sia a Oropa sia a Bielmonte, saranno aperti tutti gli impianti di risalita. Sui pendii dell'Oasi Zegna ci sono dai [illegible] ai 90 centimetri di neve, giudicata [illegible] dal bollettino dell'Agenzia turistica biellese. Undici gli skilift e le seggiovie i[illegible] funzione, e i patiti del fondo hanno a disposizione 20 chilometri di piste battute. Sopra il santuario, invece, lo spessore del manto va dai 40 agli 80 centimetri, [illegible] la neve [illegible] definita «compatta». Tre gli impianti aperti, mentre il circuito di fondo è lungo cinque chilometri. La temperatura minima, ieri [illegible] Oropa, è stata di 6 gradi sotto [illegible] (più 1 la massima di giovedì). E le perturbazioni in arrivo, secondo don Silvano Cuffolo, dell'osservatorio «Sella», rischiano [illegible] portare nuove precipitazioni sul Biellese. [f. p.]

Anche a Biella nasce il Comitato dei prof senza cattedra fissa

I docenti precari si alleano «Dateci contratti più sicuri»



Un [illegible] della prima assemblea biellese dei docenti «precari», che si è svolta l'altro giorno al liceo scientifico il «Cip» chiede per la categoria contratti di lavoro a tempo indeterminato [PICHELETTI]

BIELLA. Anche in provincia [illegible] il «sindacato» dei docenti precari: l'altro giorno, [illegible] liceo scientifico, si sono incontrati molti dei prof senza cattedra fissa, per presentare nel Biellese il «Cip» (Comitato insegnanti precari). [illegible] responsabile provinciale dell'organizzazione è Giancarlo Memmo, che ha spiegato ai colleghi gli obiettivi del Comitato. La questione più importante è legata ai contratti: i precari, di solito, vengono assunti [illegible] novembre [illegible] licenziati a giugno, [illegible] per [illegible] maggiori sicurezze si chiede che i rapporti di lavoro diventino [illegible] tempo indeterminato. I professori minacciano addirittura un ricorso alla Corte europea di giustizia, nel caso i loro diritti non venissero riconosciuti. I docenti «provvisori», in Italia, sono circa centomila. [r. s.]

A Biella, dal 5 febbraio

Droga e figli I dibattiti al «La Marmora»

BIELLA. Come parlare di droga ai figli: è il tema di una serie di incontri organizzati dall'istituto La Marmora. Questo il calendario: giovedì 5 febbraio: «Dro[illegible] & droghe, impariamo [illegible] conoscerle», per genitori [illegible] i figli nella scuola dell'obbligo, relatore sarà Antonio Martinotti del Sert di Biella. Lunedì 9: «Droga & droghe, come rispon[illegible] alle domande di mio figlio?», incontro per le elementari, con fratel Celestino Zanoni, gruppo Arco di Torino. L'esperto interverrà anche lunedì 16, per la serata riservata alle medie.

Gli incontri, alle 21, prevedono un dibattito. Il primo appuntamento si pone l'obiettivo di fissare le conoscenze fondamentali sulle più diffuse so[illegible] stupefacenti (spinello, eroina, cocaina, ecstasy), senza dimenticare alcol [illegible] tabacco. Gli altri due incontri presentano [illegible] stesso tema, ma sono rivolti ai genitori. [f. p.]

La strada «ko» 6 giorni

Biella-Pralungo Disagi [illegible]

BIELLA. Piccoli disagi in vista, la settimana prossima, per chi percorre la Biella-Pralungo. Su un tratto lungo 100 metri si viaggerà [illegible] senso unico alternato, a causa dei lavori per la sistemazione di due tornanti. L'ha annunciato ieri la Provincia: la presidente, Silvia Marsoni, ha firmato un'ordinanza [illegible] impone il transito [illegible] [illegible] sola corsia dalle 7,30 alle 18, da lunedì a sabato prossimo.

Nella [illegible] del cantiere verrà sistemato un semaforo. I lavori sono stati [illegible] all'impresa «Lis» di Serravalle [illegible]esia.

Intanto dopodomani, in Provincia, si riunisce [illegible] quinta commissione, presieduta [illegible] Dante Sasso. Due i temi all'ordine [illegible] giorno: il regolamento per la concessione dei contributi dei Caua (i Consigli di architettura [illegible] urbanistica) e il piano territoriale. L'appuntamento [illegible] alle 17,30, nella sede di via Quintino Sella. [r. mo.]

Fondazione Angelino

[illegible] inaugura [illegible]

BIELLA. Una biblioteca fornita di testi [illegible] riviste mediche che trattano i problemi dell'ematologia; un sito Internet al quale far riferimento per informazioni (fangelinbiella.alpcom.it) e pochi [illegible] ambiziosi obiettivi sui quali lavorare per alleviare i disagi dei tanti e troppo lunghi trasferimenti [illegible] altre città dei malati [illegible] leucemia.

E' questo [illegible] primo bilancio della Fondazione Clelio Angelino, presieduta da Renata Zegna Schneider. «Ci stiamo impegnando per creare una struttura di sostegno [illegible] terapia nel nostro ospedale - spiega -. [illegible] nostro aiuto concreto andrà nella costruzione [illegible] due "camere [illegible]mi-sterili" con relative attrezzature, un contributo per la preparazione del personal[illegible]dico [illegible] la realizzazione di un [illegible] per l'autotrapianto [illegible] cellule staminali, terapia che offre molte speranze a tutti i malati oncologici». [p. g.]



«Tutto per l'auto», [illegible] Luciano Fidello, ha sede in via Torino dal '79, ma la ditta ha ormai quarant'anni di attività alle spalle. Da allora molte [illegible] cambiate, e la mole [illegible] lavoro [illegible] cresciuta [illegible] l'aumento delle vetture in circolazione [illegible]

Alla scoperta di [illegible] settore in evoluzione dagli Anni 60 a oggi

L'auto? E' superaccessoriata

Tra catene e portascì: ecco i pezzi utili

BIELLA. Chi si ricorda la moda esplosa agli inizi degli Anni Ottanta, quella dell'auto superaccessoriata, con volanti in radica, cambi firmati da prestigiosi designer, specchietti e luci per tutti i gusti e le necessità? Ci scherzavano sopra i cabarettisti, I film-commedia all'italiana sbeffeggiavano chi esagerava, ma tutti alla fine scendevano a compromessi almeno una volta, nella loro carriera [illegible] «piloti», con la fodera dei sedili personalizzata.

«Tutte cose tramontate - commenta Luciano Pidello di "Tutto per l'auto" -. Ormai le vetture che [illegible] oggi dalle [illegible] automobilistiche hanno ottime rifiniture, [illegible] complete ed eleganti. L'accessorio inteso come fodera o altro non si vende più eccetto che in rari casi. Oltretutto ormai l'auto si cambia con una frequenza maggiore rispetto al passato, e chi la possiede la "vive" fino in fondo».

E' l'era del «necessorio», come Luciano Pidello lo definisce: «Le catene da neve, il portascì o il portabagagli. Ma soprattutto noi lavoriamo parecchio con i ricambi meccanici [illegible] quelli per la carrozzeria. Diciamo che da trent'anni a questa parte le cose sono cambiate radicalmente. Se prima c'erano pochi modelli e t[illegible] [illegible] automobilistiche che producevano veicoli, [illegible] [illegible] si è moltiplicato. Anche i numeri sono cambiati: fino ad un paio di decenni fa si contava una vettura ogni dieci italiani; ora [illegible] n'è una su d[illegible].

Grazie alla tecnologia, all'evoluzione dei materiali ed alla standardizzazione dei p[illegible] da sostituire nel motore, il lavoro più grande per un accessorista è ora rappresentato dalle parti [illegible] ricambio della carrozzeria. «Purtroppo tutti, con la vettura nuova di zecca [illegible] [illegible] quella che ha già quattro anni, siamo soggetti a piccoli incidenti - prosegue Luciano Pidello -. La sostituzione dei pezzi avviene con rapidità. Se prima un parafango bollato andava battuto a mano con il martello, oggi lo si sostituisce in pochi minuti con un pezzo nuovo [illegible] con minor spesa».

«Tutto per l'auto» vanta ormai un percorso di oltre [illegible] secolo. La ditta nacque agli inizi degli Anni Trenta con un altro proprietario. «All'epoca - ricorda Luciano Pidello -, si chia[illegible] "Tutto per l'auto di Quaglia", e nel '60 [illegible] poi subentrato io. Ci sono stati naturalmente dei cambi di sede ed [illegible] siamo stabili, qui in [illegible] Torino, dal '79. Nello stesso periodo, abbiamo aperto una filiale anche a Cossato, che fra l'altro sta per cambiare gestione».

Ed il lavoro, [illegible] la crescita del [illegible] di vetture in circolazione, è progressivamente aumentato: [illegible] negli Anni Sessanta la ditta di Luciano Pidello contava tre impiegati, oggi il numero dei dipendenti è salito a oltre una decina.

Negli scaffali ci [illegible] ricambi delle migliori marche, attrezzature [illegible] accessori. E per avere i pezzi? Nessun problema. Esiste [illegible] servizio di consegna «a domicilio» che può risolvere più di un problema [illegible] chi non ha tempo di [illegible] dall'officina.

Fossale: con Biella, saremo in mille alla fiaccolata

«A Bergamo per Bossi»

Si mobilita la Lega provinciale

VERCELLI. Il popolo leghista del Vercellese e della Valsesia è di nuovo in movimento. Questa volta non si tratterà nè di [illegible] sventolare la bandiera [illegible] Monte Bianco, nè [illegible] battezzarsi nella acque del Po. Oggi la mobilitazione è per il gran capo in persona, Umberto Bossi, finito nei guai con la giustizia italiana. Il tribunale di Bergamo la settimana scorsa gli ha appioppato 12 mesi per «istigazione» contro An, e ieri è partita contro di lui la richiesta [illegible] rinvio [illegible] giudizio del procuratore di Verona Papalia per reati contro «l'integrità dello Stato e la costituzione italiana».

E la Vercelli «padana», secondo il segretario provinciale della lega, Ercole Fossale, oggi si mobiliterà per dire «no» [illegible] soprusi e dare coraggio al loro leader indiscusso.



Il segretario provinciale della Lega, Fossale, chiama a raccolta i «padani»

L'appuntamento per gli uomini del Carroccio è per le 14,30, nella sede di via Duomo, dove ci sarà un pullman pronto [illegible] partire per Bergamo. Dice Fossale: «La corriera ha solo una cinquantina [illegible] posti a disposizione, ma noi, con Biella, saremo ben di più, almeno un migliaio». Il segretario [illegible] infatti sicuro che il pullman farà da battistrada ad una teoria di auto private, tutte dirette [illegible] il comizio [illegible] Bossi.

«Siamo riusciti a mobilitare le sezioni del Vercellese e della Valsesia - spiega Fossale - e con noi ci saranno sia il consigliere comunale Francesco Borasio sia il nuovo segretario cittadino Giacomino Gallazzo».

Quindi tutti insieme punteranno verso la stazione di Bergamo, per unirsi al grosso delle «truppe» in camicia verde. Poi [illegible] piedi, fiaccole alla mano, arriveranno nella piazza che ospiterà il monologo del senatore.

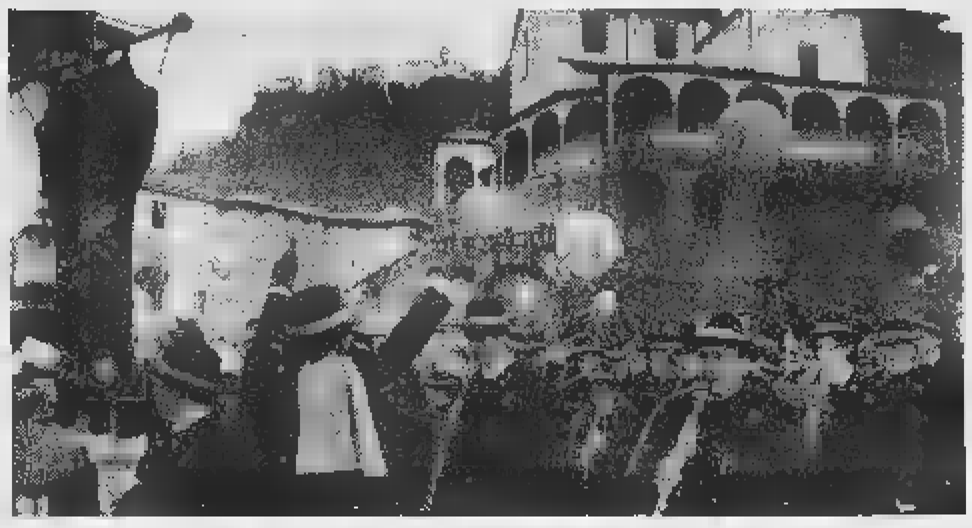
«E' un atto dovuto - dice ancora il segretario provinciale - soprattutto dopo l'offensiva giudiziaria sferrata ieri dal pm Papalia contro Bossi e quindi contro tutto il movimento secessionista. Una vera [illegible] propria vergogna». [illegible] segretario nazionale della Lega ha già [illegible]lato un centinaio di procedimenti penali [illegible] alla fine il rischio di finire in carcere potrebbe diventare reale. Dicono i leghisti: «Bossi potrebbe decidere di non ricorrere in appello per la [illegible] di Bergamo [illegible] così finirebbe in carcere subito. Vedremo cosa deciderà oggi [illegible] nostro movimento». [d. b.]

Domani protagonisti dei «Giochi con le maschere» in piazza Vittorio

Carnevale dei bimbi a Varallo

Grande festa anche a Roccapietra e Plello

VARALLO. Secondo appuntamento «sulla strada» per il Carnevale [illegible] Varallo. Domani la giornata sarà quasi interamen[illegible] dedicata ai ragazzi, con le «maschere in piazza». «Dopo una domenica più "ufficiale" come è stata la precedente con la consegna delle chiavi della città al Marcantonio - spiega Daniele Curri, presidente del Comitato carnevale - [illegible] l'attenzione sarà tutta dedicata ai più giovani». In piazza Vittorio saranno allestiti due castelli di gomma giganteschi, all'interno d[illegible] quali i bambini potranno giocare «arrampicandosi» tra una stanza [illegible] l'altra, mentre per le vie del centro storico cinque animatori gireranno con lo scopo di divertite i presenti [illegible] colpi di bacchetta magica. [illegible] pomeriggio in allegria trascorrerà inoltre in compagnia della banda musicale che a patire dalle 14,30 si esibirà in un concerto itinerante.



La banda musicale di Varallo sarà anche domani tra i protagonisti del Carnevale per i bambini

Mentre la distribuzione gratuita di cioccolata calda [illegible] vin brulè [illegible] abbastanza classifica per un appuntamento pomeridiano con il Carnevale, è senz'altro innovativa l'idea di offrire anche polenta [illegible] «tapelucco»: «Abbiamo pensato ai genitori che accompagnano i figli a giocare - aggiunge Curri -: mentre i più piccoli si divertono, gli adulti possono fare una merenda all'insegna della tradizione». A far compagnia a Marcantonio [illegible] Cecca ci saranno alcune maschere della Valsesia e pure, sempre per la gioia dei bambini, i personaggi più conosciuti della «Walt Disney».

Oggi invece, i rappresentanti del Comitato gireranno [illegible] casa in casa per raccogliere offerte per la paniccia del mercoledì grasso: «Anche questa è una tradi[illegible] che [illegible] perde nel tempo - conclude Daniele Curri -; la questua tra gli abitanti del centro ha infatti radici antiche [illegible] rappresenta [illegible] aiuto importante da parte della popolazione».

Anche nelle altre località valsesiane il periodo di festa entra nel vivo. In altri due centri valsesiani [illegible] fine settimana segna l'avvio delle manifestazioni. Domani sera, il «Bal d'la Catli[illegible]» apre le danze a Roccapietra di Varallo: l'appuntamento è al pub «Amadeus».

Ed è festa anche [illegible] Plello [illegible] Borgosesia: tre giorni di intensa attività per festeggiare i 25 anni dalla fondazione del Comitato. La fiaccolata di domani sera segna l'arrivo del Pautulun (impersonato per la nona edizione da Leandro Falletti che avrà al suo fianco Olimpia Tronconi come consorte) con consegne delle chiavi del regno «d'an Palel». Domenica pomeriggio sfilate per le vie del paese con le maschere valsesiane e la presenza di Gianduja e Giacometta da Torino, Biciolano [illegible] Bela Majin da Vercelli, Gipin e Catlina da Biella.

Il regno del Pautulun [illegible] conclude lunedì sera [illegible] la lettura del testamento e il rogo.

[illegible] Fossati e Paolo Quadrelli

Con immagini di Renato Andorno e testi di Alessandra Cesa

Un video sul mondo Walser

Stasera la presentazione a Borgosesia

BORGOSESIA. Sarà presentata questa sera al centro sociale di via Giordano la videocassetta «Sulle orme dei walser» prodot[illegible] dall'Idea Editrice e dal bisettimanale «Notizia Oggi». Il filmato è stato realizzato dal reporter ghemmese Renato Andorno, mentre i testi [illegible] stati curati dalla giornalista Alessandra Cesa. Per l'Idea Editrice si tratta [illegible] terza esperienza con la pubblicazione di una videocassetta e in quest'occasione si è scelto di ripercorrere il cammino «di un popolo che ha fatto [illegible] massiccio del Monte Rosa la [illegible] patria», come [illegible]menta Stefano Di Battista, direttore di Notizia Oggi.

[illegible] tratta di un tuffo nel mondo Walser intorno al Monte Rosa partendo da Alagna: l[illegible] telecamera di Andorno ha fissato immagini [illegible], costumi, [illegible]dizioni e abitudini di vita del popolo Walser. [illegible] filo conduttore si snoda dapprima nella valle





Alessandra Cesa e Renato Andorno sono gli autori del video «Sulle orme dei Walser»

del Lys, a Gressoney, poi riprende attraverso il Colle Bettaforca per arrivare in Val d'Ayas, toccare il Cervino, scendere a Zermatt, raggiungere Saas Fee quindi approdare [illegible] Macugnaga per poi rientrare in Valsesia.

«Sono 30 minuti di poesia e di grandi imprese - aggiunge [illegible] Battista -: dalle [illegible] e dai ghiacciai, alle stanze di Gressoney, dove la gente condivide ancora l'abitazione col bestia[illegible]. Dalla cottura del pane ad Alagna, al Rosario fiorito o al [illegible]mitero [illegible] Saas Almagel, con la simbolica disposizione delle croci, invito a [illegible] la risposta ai misteri della creazione».

La videocassetta «Sulle [illegible] dei walser» che verrà presentata [illegible] anteprima questa [illegible] Borgosesia (inizio alle 21), sarà distribuita da lunedì in edicole e librerie valsesiane, biellesi, borgomaneresi, della Valle d'Aosta [illegible] della Val d'Ossola. [i. fo.]

Crescentino, ieri espiantate le cornee

Alle 15 i funerali di Maria Maiellaro

CRESCENTINO. Si svolgeranno oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale dell'Assunta, i funerali di Maria Patricia Maiellaro, morta a [illegible] anni (proprio oggi ne avrebbe compiuti 36). La notizia della sua prematura scomparsa ha destato molta commozione in paese, dove la famiglia è molto conosciuta: il padre, Giacomo, è stato infatti capo della stazione di Crescentino.

La donna ha perso la vita in un incidente stradale, giovedì mattina, mentre andava a Chivasso, dove lavorava [illegible] capotreno. Avrebbe dovuto incominciare il turno alle 4, ma,a causa del fondo stradale ghiacciato, la sua auto ha sbandato e dopo aver invaso la corsia opposta è uscita di strada finendo in un ruscello. Il marito Francesco Ciuffreda ha subito disposto che le [illegible] fossero espiantate.

«Maria aveva due occhi troppo belli, mi diceva sempre che



Maria Patricia [illegible] è morta l'altra notte in un incidente

alla sua morte i suoi occhi dovevano continuare a vedere. E' anche questo un modo per ricordarla» racconta fra i singhiozzi l'uomo.

Un desiderio che è stato accolto. Ieri mattina le sue cornee sono state espiantate, da oggi quei due occhi azzurri [illegible] a brillare in due persone che hanno riacquistato la vista.

Oggi dopo il rito funebre, la salma di Patricia sarà sottoposta a cremazione. [l. d. c.]

Il colpo di notte

Un maxi-furto da 50 milioni in tabaccheria

VARALLO. Hanno agito nella notte, probabilmente compiendo più giri con l'auto per riuscire a caricare l'intera refurtiva. I ladri hanno preso di mira una tabaccheria che ha sede in [illegible]tro [illegible] Varallo: il bottino è [illegible]stente e arriverebbe ad alcune decine di milioni, [illegible] di cinquanta. Il «colpo» [illegible] messo in atto l'altra notte, in corso Roma, ma ha avuto un prologo pochi giorni prima, con [illegible] furto di un telecomando che è servito agli sconosciuti per aprire il cancello [illegible] accedere nel cortile interno [illegible] palazzo dove ha sede la privativa di proprietà di Alberto Cavallo.

Tre, forse quattro, gli autori dell'azione. Avuto facile accesso al cortile, attraverso la parallela via Durio, hanno forzato la saracinesca dell'ingresso sul retro della tabaccheria. Poi hanno agito indisturbati: si sono appropriati [illegible] scatoloni contenenti pacchetti di sigarette (per un peso di tre quintali), di valori bollati [illegible] di numerose schede per telefoni pubblici e cellulari. Considerata l'entità del materiale trafugato, [illegible] da ritenere che i ladri abbiano dovuto fare più trasporti, tuttavia nessuno dei residenti si sarebbe accorto di quanto stava accadendo. Poi, messi in allarme, si sono allontanati, facendo perdere le tracce.

Le indagini sono affidate ai carabinieri [illegible] Varallo [illegible] base degli elementi in loro possesso e della possibilità che il furto presenti analogie con altri episodi avvenuti nel passato. [p. q.]

La Birra Menabrea prima fra le Lager chiare

L'azienda biellese ha vinto a Chicago il "Campionato mondiale della Birra" 1997



La Birra Menabrea è risultata prima negli USA nel Campionato Mondiale delle birre Lager 1997 e si è aggiudicata la medaglia d'oro con 92 punti. Il successo della Birreria biellese è tanto più significativo se si pensa che si tratta di una piccola azienda che ha superato nella degustazione alla cieca (come si fa per i grandi vini) concorrenti molto titolati come le olandesi Amstel e Heineken, quest'ultima prima esportatrice di birra nel mondo, classificatasi 22esima con 80 punti. L'elenco dei premi vinti dalla piccola Birreria biellese, che conta su una storia lunga ormai più di 150 anni (fondata nel 1846 da Welf e dai fratelli Antonio e Gian Battista Caraccio) è lunghissimo, a partire dal Diploma d'onore vinto a Varallo nel 1882, per passare a numerosi riconoscimenti in Francia, Germania e Belgio, fino a quello di tre anni fa in Inghilterra che la collocava tra le cinque migliori [illegible] nel mondo. Ma questo ultimo premio vinto nei giorni scorsi a Chicago nell'Illinois fa particolarmente piacere all'intero staff della Menabrea. Il motivo d'orgoglio è ancora maggiore se si pensa che i Campionati mondiali della birra si sono tenuti negli USA, "in casa" cioè dei maggiori produttori mondiali di birra. Il prossimo impegno per la Menabrea, sempre presente ai più importanti concorsi, è ora un premio internazionale in Inghilterra nel prossimo febbraio.

I prodotti d'alta qualità avranno il marchio «Chiquita»

I kiwi cuneesi conquistano il mercato continentale



LAGNASCO. [illegible] kiwi marchiati come le banane «Chiquita» distribuiti quest'anno dalla multinazionale in tutta Europa [illegible] stati prodotti nella Granda e lavorati dalla Lagnasco Group che riunisce le cooperative Lagnasco frutta [illegible] Pav di Verzuolo.

Spiega Diomede Leonelli, direttore dell'azienda frutticola: «La scelta della "Chiquita" premia il nostro impegno nel f[illegible] al consumatore un prodotto di primissima qualità. Abbiamo anche superato tutti i rigorosi controlli della multinazionale perché la "Chiquita" esige che il frutto che porta l'inconfondibile marchio sia quanto di meglio offre il mercato». La lavorazione dei kiwi, ognuno dei quali porta il bollino di riconoscimento, avviene nei magazzini di Lagnasco [illegible] Verzuolo.

Quella che è in pieno svolgimento è una stagione superlativa sia per la qualità e, sopratutto, per la [illegible] economica. Commenta ancora Diomede Leonelli: «Credo che difficilmente in futuro ne avremo di ugualmente positive». Con 2500 ettari di coltivazione [illegible] oltre 450 mila quintali di frutta raccolta lo scorso autunno, la provincia di Cuneo è diventata la prima produttrice di kiwi. In Piemonte altri 400 ettari sono coltivati nelle zone di Pinerolo e Borgo d'Ale. Spiega Giovanni Rubiolo, presidente dell'Asprofrut: «Nella Granda il maggior raccolto avviene a Lagnasco, Verzuolo, Barge, Revello, Busca, Costigliole, Scarnafigi. Le zone più vocate per [illegible] clima sono comunque quelle pedemontane. Il gelo della [illegible] primavera ci ha fatto perdere il 15 per cento della produzione, ma in altre province i danni hannno superato il 40 per cento».

I frutti sono lavorati dalla Lagnasco Group che riunisce due cooperative





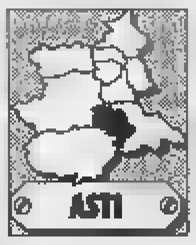
Accanto, **Giovanni Rubiolo** presidente dell'Asprofrut. Sopra **Diomede Leonelli** direttore della Lagnasco Group che riunisce le cooperative Lagnasco frutta e Pav [illegible] Verzuolo

Per la domanda crescente le quotazioni dei kiwi sono salite a livelli più che soddisfacenti per i produttori. Per la merce confezionata in contenitori da [illegible] chili e per frutti di prima qualità il prezzo all'ingrosso sfiora le [illegible] lire il chilo. Un anno fa la stessa [illegible] veniva pagata mille lire il chilo [illegible] meno. E i nostri kiwi raggiungono tutti i Paesi europei a anche Stati Uniti, Canada, Russia, Nuova Zelanda, Arabia. E sui nuovi orizzonti tecnici [illegible] le prospettive di mercato dell'actinidia [illegible] svolgerà mercoledì prossimo alle 20,30 un convegno regionale nel salone di Lagnasco organizzato dall'Asprofrut e dalla Lagnasco Group con il patrocinio della Società orticola italiana. Relatore è il prof. Guglielmo Costa dell'università di Bologna, modera[illegible] il prof. Giancarlo Bounous, docente dell'università di Torino.

Gianni De [illegible]

Kermesse astigiana

Buona tavola e [illegible] d'autore



ASTI. S'inizia stasera «Sette cene per sette settimane», una «kermesse» enogastronomica organizzata dall'Associazione albergatori ristoratori astigiani. Un fitto calendario [illegible] appuntamenti [illegible] la buona tavola [illegible] l'umorismo d'autore.

Durerà sette settimane (fino al 22 marzo), con una tappa ogni sera in un differente ristorante della provincia. L'intenzione degli organizzatori è di far conoscere la cucina e i vini tipici astigiani, oltre a valoriz[illegible] le potenzialità del servizio di ristorazione.

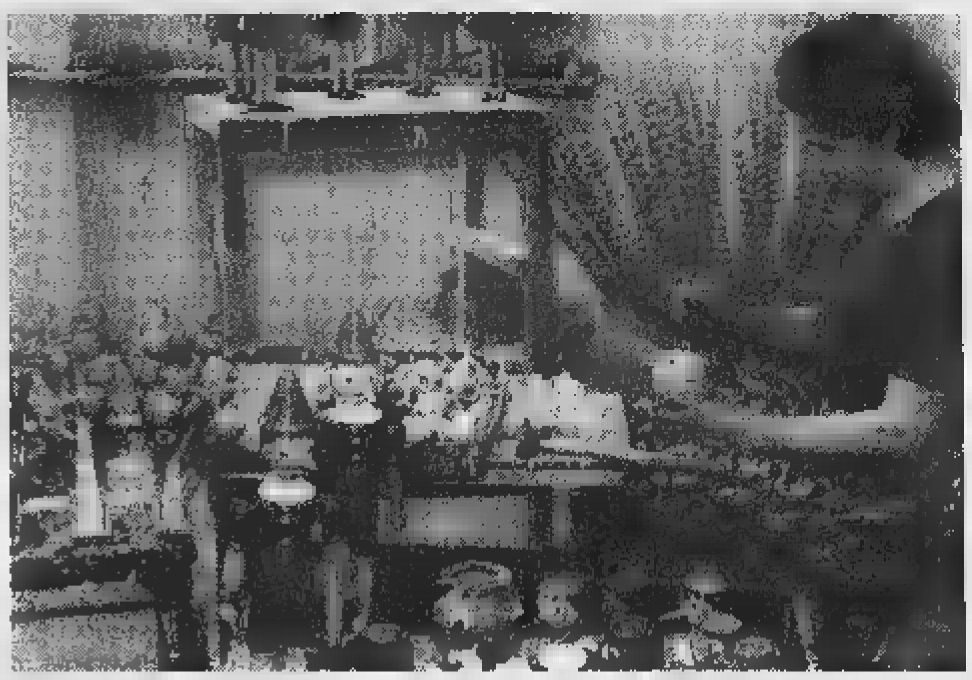
I prezzi delle cene variano da un minimo di 45 mila lire [illegible] un massimo di 140 mila; per ogni seduta conviviale [illegible] garantita l'originalità [illegible] l'accuratezza del menù.

«Sette [illegible] ha anche uno scopo solidaristico. Infatti nei ristoranti che hanno aderito alla manifestazione si potrà comprare il libro dei 49 menù (al prezzo [illegible] 30 mila lire), ideato [illegible] Piero Fassi, presidente dell'Associazione albergatori e realizzato da Antonio Guarene, architetto [illegible] disegnatore umorista.

Per l'occasione Guarene ha mobilitato i più noti vignettisti italiani che hanno illustrato i menù [illegible] un disegno. Una bella raccolta che porta tra le altre firme, quelle di Altan, Bozzetto, Bruna, Cattoni, Cavandoli, Marcenaro, Mirko [illegible] Giuliano.

Il ricavato della vendita del libro (costa 30 mila lire) sarà destinato ai terremotati delle Marche e dell'Umbria. Per informazioni telefonare allo 0141/353.816. **[a. b.]**

Gli artigiani della Valle Strona contestano le imitazioni



In Valle Strona sono molti gli artigiani che lavorano [illegible] legno. E tra questi vi è anche chi per tradizione costruisce burattini nati dalla fantasia [illegible] Collodi

Pinocchio sfida Taiwan

«Gemelli, ma senza qualità»



[illegible] Nel film «La leggenda del Re Pescatore» compare, e fa da filo conduttore alla storia, accanto a Robin Williams e Jeff Bridges, protagonisti della pellicola di Terry Gilliam. Gad Lerner lo ha voluto con sé in trasmissione e Paola Pezzo, campionessa olimpica e mondiale di mountain-bike, che lo ha scoperto al Salone della montagna [illegible] Torino, lo ha voluto [illegible] portafortuna. Un parlamentare all'inizio [illegible] questa legislatura [illegible] andato in Valle Strona [illegible] prenderlo è lo ha portato a Montecitorio: monito [illegible] colleghi perché non raccontino bugie.

Quante storie si potrebbero raccontare sui «Pinocchi» costruiti ogni giorno dagli abili artigiani della Valle Strona! Che la scorsa settimana, dopo aver girato mezzo mondo, è approdato, grazie ad una iniziativa della Comunità Montana della Valle Strona, nel luogo [illegible] lui più [illegible]o: la Fiera del giocattolo di Milano. Dove ha riscosso successo anche se ha dovuto scontrarsi con un gemello giunto [illegible] Taiwan. «Non per essere immodesti ma non accettiamo neppure il paragone tra i Pinocchi che facciamo in Valle Strona e quelli che giungono dall'Oriente - dice "Mastro Geppetto", al secolo Giuseppe Piana -. I nostri burattini, oltre che realizzati con legno di qualità, sono rifiniti meglio. Direi quasi che hanno un'anima».

[illegible] se lo dice Mastro Geppetto, si può crederlo. Anche se [illegible] meglio correre ai ripari quando i concorrenti arrivano da Taiwan [illegible] dintorni. Dice infatti Luisanna Cavestri, vicepresidente della Comunità Montana Valle Strona: «La partecipazione al "Chibi & Cart", Salone Internazionale del Giocattolo, si inserisce nel più ampio contesto di valorizzazione [illegible] rilancio dell'artigianato della Valle Strona».

Alla rassegna milanese hanno partecipato cinque aziende: oltre alla Mastro Geppetto [illegible] i Pinocchi hanno esposto Bernardino Piana, che realizza originali timbri in legno, i fratelli Tonoli che lavorano anch'essi [illegible] legno, la ditta Crosa che ha portato pettini e spazzole in legno e Bernardino Piazza che costruisce invece oggetti artigianali in metallo.

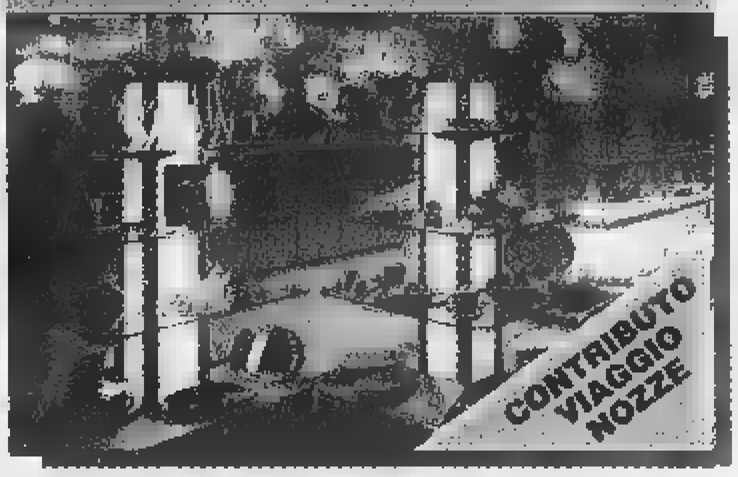
Vincenzo Amato

"Viva gli Sposi"

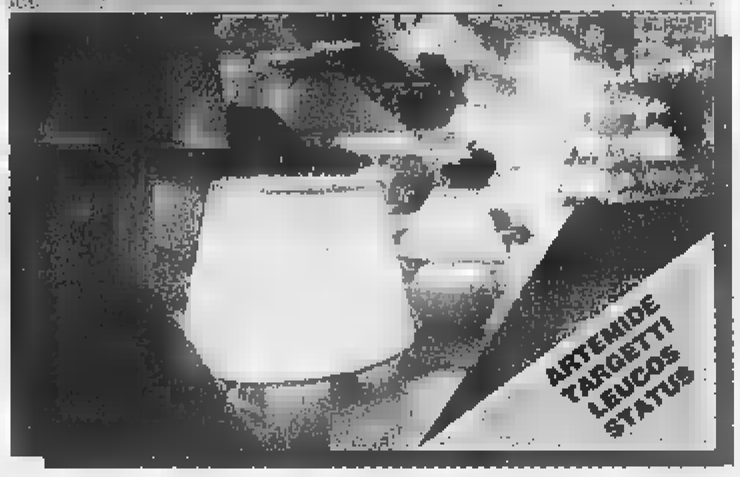
CUCINE COMPONIBILI



LISTE NOZZE - CASALINGHI



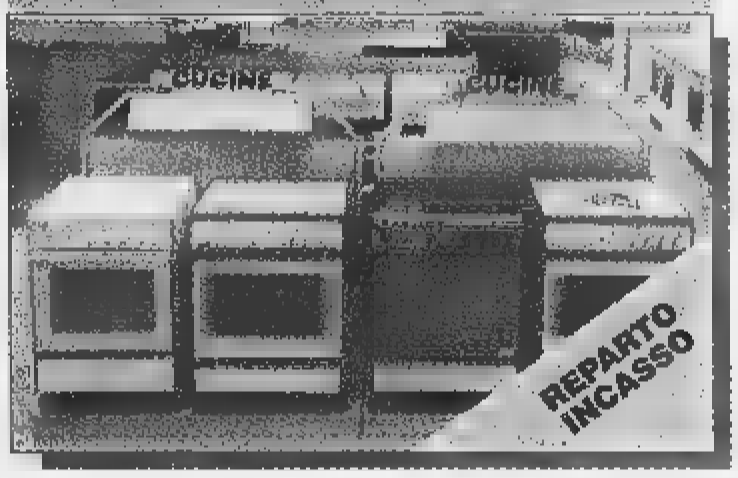
ILLUMINAZIONE



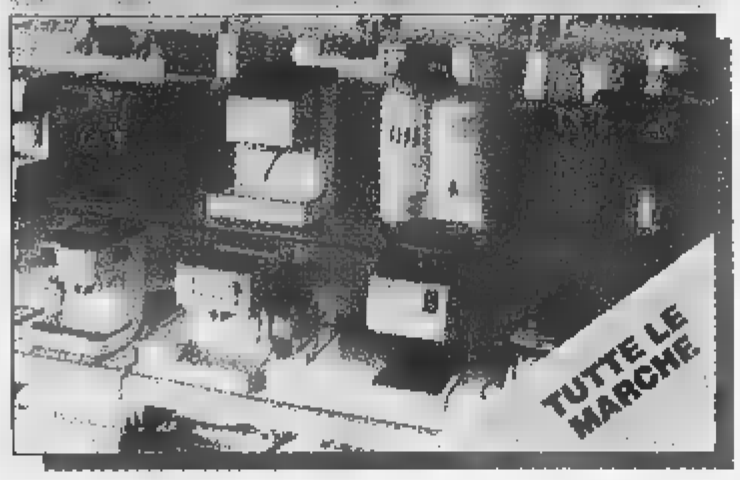
SALOTTI - ARREDAMENTI



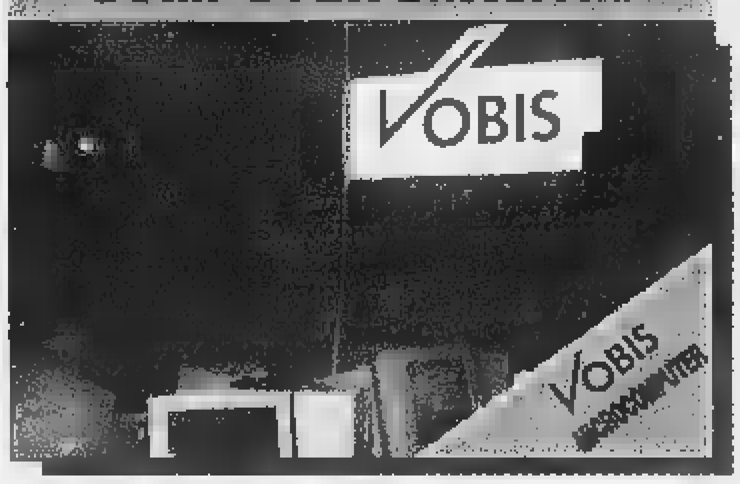
GRANDI ELETTRODOMESTICI



PICCOLI ELETTRODOMESTICI



COMPUTER E ACCESSORI



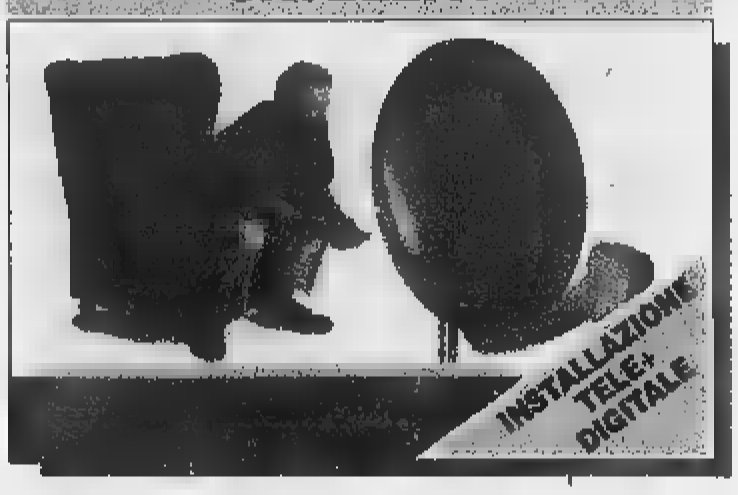
TELEFONIA E ACCESSORI



ELETTRONICA



SATELLITI



ASSISTENZA



CONSEGNE



LISTE NOZZE

• 8.200 MQ DI ESPOSIZIONE • LE MIGLIORI MARCHE MONDIALI • CONSULENTI ALLA VENDITA SPECIALIZZATI • CONSEGNA A DOMICILIO SU APPUNTAMENTO CON RITIRO USATO • ACCESSORI ORIGINALI • GESTIONE LISTE NOZZE A COMPUTER • CONFEZIONI REGALO • TECNICI PER INSTALLAZIONE SATELLITI - AUTORADIO - TELEFONI • FALEGNAMI, IDRAULICI, ELETTRICISTI PER INSTALLAZIONE ARREDAMENTI - INCASSO - CONDIZIONATORI - RISCALDAMENTO - ILLUMINAZIONE • INGEGNERI INFORMATICI PER CONSULENZE E CORSI DI BASE • ASSISTENZA TECNICA E LABORATORI DI RIPARAZIONE INTERNI •

COMPRI OGGI

SCAVOLINI A BIELLA

MONDADORI INFORMATICA

SONY

VOBIS MICROCOMPUTER

ASSISTENZA TECNICA

Panasonic Shop

electronic market

Miglioriamo la tua casa

20 anni al servizio del cliente con serietà e professionalità

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - Tel. 015/2522744 - Fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427
INTERNET www.htb.it/emarket.html

PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI

PAGAMENTI RATEALI Finconsumo

*LEGGI REGOLAMENTO INTERNO

Il sindaco gli ha consegnato una targa «dalla città»

Gilardino, arte e cuore

Vercelli ha celebrato il musicista



La premiazione di Gilardino e l'esibizione ■ Piera Dadomo [FOTO GIUPPI]



VRCELLI. La mente e il cuore. Ecco ■ nasce l'opera d'arte. Lo ha detto Angelo Gilardino, l'altra sera, al Dugentesco, ringraziando il sindaco Bagnasco, l'assessore alla Cultura Mentigazzi ■ il presidente dell'Associazione «Paganini» Maranzana per il riconoscimento ufficiale che gli è stato consegnato, a nome dell'intera città.

La mente e il cuore sono, per chi ■ la letteratura, le proustiane strade di Méséglise ■ dei Guermantes che, finalmente, si incontrano quando s'è compiuta la creazione artistica.

Per Gilardino, la strada della «mente» è stata tracciata dai tre musicisti vercellesi - di nascita o di adozione - più importanti per la ■ vita ■ per la città: Aristide Colombo, Giuseppe Rosetta ■ Argeo Andolfi. La strada «del cuore» era invece quella che lo ha condotto verso i «musicanti» che gli hanno insegnato non solo la musica ma anche la dirittura morale della vita, come uomo e come artista. E qui, Gilardino ha citato Carluccio Fornasino e Michele Ferrino.

«Ho incoraggiato i miei allievi - ha detto - ad ■ tutta la musica, anche quella popolare. Hanno seguito il consiglio, ■ se oggi sono contento è perchè so ■ ■ mia scuola continuerà con loro».

In precedenza, Bagnasco, ■ nome della città, aveva consegnato a Gilardino ■ splendida targa su cui era riprodotta una pagina di uno dei suoi sessanta «Studi di virtuosità ■ trascendenza»: il numero 4, *Elegia di marzo*. Va dato atto al Comune di aver celebrato in modo sobrio e importante Gilardino ■ la sua scuola, con la collaborazione preziosa della «Paganini». La serata era stata indetta sia come riconoscimento ufficiale per la carriera - ormai quarantennale - di ■ artista che onora Vercelli nel mondo, sia per celebrare la recente nomina di Gilardino alla presidenza della Fondazione «Andrés Segovia» di Linares, in Spagna.

Angelo Gilardino è stato festeggiato con i premi e con le parole del sindaco, ma anche ■ la musica: quattro dei suoi migliori allievi hanno eseguito alcuni dei ■ «Studi» e altri pezzi. Applausi convinti per Luigi Attademo (vercellese ormai di adozione) per la bresciana Piera Dadomo, per il torinese Andrea Lanza e per il piacentino Vincenzo Torricella.

Uno degli «Studi» era intitolato all'*Embarquement pour Cithère*, il celebre quadro di Watteau particolarmente amato da Gilardino. Siamo sulla soglia ed il mondo nuovo, verso il quale si salpa, ■ nebuloso. Non quello della scuola chitarristica vercellese perchè mente e cuore garantiscono il domani.

Enrico De ■

Vercelli, con «Oxxxa» e Minutoli

Humour e rock al Tina Pica

VERCELLI. Questa ■ la Tina Pica si sdoppia. Nell'area rock di piazza Pajetta arrivano gli Oxxxa, mentre alla «big white house» ■ corso Casale ritorna il cabaret, questa volta ■ Alfredo Minutoli.

Gli ■ con tre ■ all'atti■ ■ ■ progetto nato dalla collaborazione tra il cantante Luca Scontrino ed il batterista Giorgio Besana, con tanto suono di puro rock rivisitato ■ pre■ ■ prestito da nomi eccellenti come quelli dei Queen, dei Kiss, di Bon Jovi. Ed ancora da Billy Idol ■ Gun n' Roses e agli Oasis.

Perchè un nome così strano? Lo spiegano i componenti della stessa band: «E' il frutto di una semplice abbreviazione di ciò che in italiano è chiamato "opera" dove il "per" ■ sostituito dal simbolo matematico "x", che, volutamente triplicato, sta a significare anche "baci" o, cambiando codice, esprime un concetto di "divieto ai minori". Ecco tutto!».

La colonna sonora degli Ox■ si spinge ■ la dance music ■ tanti coveraggi delle celebri band già citate, ma con l'aggiunta di pezzi ispirati dai Roxette, da Dead or Alive, mentre non sono trascurati rifacimenti tratti ■ Vasco Rossi, Lucio Battisti, Litfiba ■ Jovanotti.

Oltre ■ Luca e Giorgio, sono in pedana Donato Begotti alla chitarra solista e alla voce, Marco Garau, ■ basso ■ voce e Alessandro Zaccheroni alle tastiere ■ voce. Il concerto parte sparato dopo le 23.

Qualche miglia più in là, oltre la zona centrale della città, sulla rotta per Casale all'«altra Tina Pica», è atteso Alfredo Minutoli, un umorista emergente che arriva da Nervi.

Il club come da consolidato copione, ogni sera di sabato, presenta una performance houmor. Lo spettacolo ha inizio do■ le 22,30. Dopo alcune parti «serie» come ■ televisivo in «La piovra 4» e «I giorni del Commissario Ambrosio», Minutoli ha cominciato la sua carriera di comico, inventando il personaggio di «Kidor», un mago pasticcione ed eccentrico. Tra i suoi spettacoli meglio riusciti «Karaoke di immagini ■ di parole», un mix di satira sulla pubblicità in tv; «Da Tangentopoli al Cavaliere», dalle sfumature humour sulla politica; «Tutti al mare», i retroscena degli italiani in ■

[g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Santhià

Si balla al Beverly Hills

A Santhià ■ programma della discoteca Beverly Hills prevede in pedana, per questa sera alle 21,30, l'orchestra spettacolo di Cristina Campi. Per domani, pomeriggio (dalle 15) ■ ■ (dalle 21,30), suoneranno invece i componenti della band di Ennio Kendy.

Gattinara

Dj al Globe Trotter

Nel nuovo Globe Trotter Cafè (ex Zanzibar) ci saranno per questa sera dopo le 22,30 ragazze immagine e disco pub con dee jay.

Vercelli

Le band all'Oscar Wilde

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino domani sera dopo le 22,30 suona la band degli Psicho-Nutella.

Cassinasco

Parte Arezzo Wave '98

Questa sera alle 21 si tiene ■ Il Maltese di Cassinasco, in provincia di Asti, la fase regionale di Arezzo Wave. Tra le band, Rumori a bassa frequenza (Vercelli) ■ Sprok (Biella).

Biella

Diorio al Jazz club

Il chitarrista americano Joe Diorio inaugura la stagione musicale del Biella Jazz club targata '98. Martedì sera, nella sede di palazzo Ferrero, Diorio sarà accompagnato da Lucio Terzano al basso ■ Tony Arco alla batteria. Ci sarà pure un ospite speciale, Maurizio Carvano al ■. Appuntamento alle 21.

Cossato

C'è la «velina» Alessia

Al Cinecittà è attesa in pista una superospite. Si tratta ■ Alessia Mancini, la velina bru■ tutto pepe di «Striscia la notizia» che, domani pomeriggio dalle 15 in poi, intratterrà il pubblico giovane della discoteca cossatese. Durante l'appuntamento non mancheranno ani■ e discomusic a volontà. In cabina di regia ci saranno Claus e Angelino dj.

Candelo

Film d'essai al Verdi

Martedì al cinema Verdi, nell'ambito della rassegna d'essai, al termine della proiezione del film «Le acrobate» interverrà il regista Silvio Soldini.



■ Domani a Ponderano ■ «Hellacopters» ■ «Gluecifer»

PONDERANO. Se gli «Hellacopters» rappresentano la band guida della febbricitante ■ svedese, ai «Gluecifer» tocca lo stesso compito nella lontana Norvegia. Sicuramente entrambi i gruppi rappresentano due realtà importanti nel panorama rock-punk del Nord Europa e domani sera, sugli ottanta metri quadrati della pedana del Babylonia, faranno tappa unica in Italia per regalare agli appassionati della musica dura il loro sound esplosivo. Le due formazioni, che spesso affrontano insieme i loro tour promozionali non solo nel Vecchio Continente, sono ben conosciute pure Oltreoceano, dove ■ i loro dischi hanno già riscosso un ottimo successo. Insieme ■ Kenny Hellacopters, ■ bassista leader della band, e ai suoi compagni d'avventura Dregen alla chitarra ■ Robban alle percussioni, ■ anche Nicke Andersen, ex chitarrista ■ voce degli «Entombed». A Ponderano proporranno il loro nuovo album «Payin' the dues». Nella «trip roll house» biellese il live è in programma anche questa sera. Sono di scena i «King Kong four» ■ band di Federico Poggipollini, ex chitarrista dei «Litfiba» ■ nella line-up di Ligabue.

[p. g.]

STASERA AL CINEMA

■. Inf. ■. (015) 22.736 - 31.312. **Mamma ho ■ ■ ■** G. Gosnell ■ A. ■. Linz. Lire 12.000; 10.000

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Lire 12.000; 10.000. **■ anni in Tibet**, di J. J. Annaud ■ Brad ■

■. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Lire 12.000. **■ uomini e una gamba.** Con Aldo, Giacomo ■ Giovanni.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Lire ■. **L'avvocato del diavolo**. ■ T. Hackford con Al Pacino e Keanu Reeves (v.m. 14).

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. Lire 10.000; 7000. ■.: 20,30; 22,30. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni.

VERDI. ■ tel. (015) 253.89.27. ■ ■ Manuel Poirier ■ Sergi Lopez, Sacha Bardo, Elisabeth Vitali. ■ 11.000; ■ Or.: ■; 22,15.

■ CHIUSO.

■. ■ Inf. tel. (015) 925.620. Lire 10.000; 7000. Or.: 20,15; 22,15. **La vita è bella.** ■ e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi.

■ ■ ■ ■ sney. Or.: ■ spettacolo unico. L. 10.000/5000.

■ Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

■ Inf. tel. (015) 767.323. Lire 10.000; 7000. Or.: 21; 23. ■ ■ **■ tempo**, con Massimo Boldi e Christian De Sica.

■ ■ CHIUSO.

FELIX. ■. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

■ Inf. tel. (0161) 628.600. **007 Il domani non muore mai** con Pierce Brosnan. Or.: 21,30 spettacolo unico. L. 10.000; 7000; ■ 9000; 6000.

■ Inf. tel. (0163) 54.265. Lire ■ ■. ■.: 20,30; 22,30. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi.

ASTRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo tel. ■33. **■ ■ uomini e una gamba.** Con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario apertura 21,30. L. 12.000; ■.

■ ITALIA. Inf. orari ■ 257.744. ■ ■. Orario apertura 21,30. L. 12.000; ■.

PRINCIPE. Inf. orari ■. 259.047. ■ spettacolo tel. 69.533. **Viola bacia tutti**, con Asia Argento ■ Massimo Ceccherini. Orario apertura 21,30. L. 12.000; ■

VIOTTI. ■. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.533. **Titanic**, ■ Leonardo Di Caprio. Or.: 21,40. L. 12.000; 10.000.

■ ■. Inf. tel. 215.018. ■ ■ - **Il film** con Le Spice Girls. Or.: 19,30. L. 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO ■. Via Parini 1. OGGI RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. Alle ore 21 il «Balletto Classico di Kiev» presenta **Il lago ■ cigni.**

■ Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Viola bacia tutti.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.

■ v. Chiesa Salute 77, t. 210.965. **Tre uomini e una gamba** ■ con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. ■. Sala 1: **■ è ■** ■: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il ■ ■ ■ migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic.** Orario: 14,30; 18,05; 21,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **In & out.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Mamma ho preso il morbillo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. **Il bacio del serpente.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.028. **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.71.00. **The Jackal.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DORIA via Gramsci 9, ■ 542.422. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

■ GRANDE piazza Sabotino, ■ 447.52.41. **Viola bacia tutti.** ■ 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. ■. **■ anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA I c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi ■**: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Menella.** V. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. ■. ■ Vict. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57. t. 3852057. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Mamma ho preso il morbillo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. ■ Settembre ■ bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** ■: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO ■ a. Montebello 8, tel. 817.10.46. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia - The Rainmaker** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **In & Out.** Or.: 14; 15,45; 17,30; 19,15; ■ 22,45. Sala 2: **Punto di non ritorno.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: prossima apertura.

■ G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. I Concerti del Teatro Regio. Ore ■ **Orchestra e Coro del Teatro Regio diretta** da Emil Tabakov. Wolfgang Emanuel Schmidt violoncello. Petr Il'ic Cajkovskij, variazioni su un tema rococò e Sinfonia n. 6 «Patetica». Posti L. 15.000. Bigl. ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia, martedì 3 febbraio 1998 ore 21 avrà luogo il 4° concerto della stagione 1997/98. In programma: **Recital pianistico**, solista Jon Nalomatsu (primo premio al concorso internazionale Van Cliburn 1977). Musiche: Brahms, Schumann e Chopin. Bigl. ord. L. 20.000.

Al palasport alle 21. In palio una fetta di play-off

Ing, serata d'emozioni

Con Vigevano vittoria d'obbligo

BIELLA. Match delle forti emozioni questa sera al palazzetto (s'inizia alle 21), tra Ing e Vigevano. A far salire la tensione vi [illegible] il brutto fallo dell'andata di Angeli che fermò per alcune settimane Minessi (ma gli ultrà biellesi hanno pubblicamente promesso di non cadere nelle provocazioni) [illegible] l'importanza dei due punti in palio. Per Vigevano la vittoria è indispensabile per continuare a sperare in un posto nei play-off; per l'Ing [illegible] determinanti per interrompere la serie negativa (ed anche per essere certi [illegible] passa[illegible] alla poule promozione).

Le due squadre si presentano all'appuntamento in condizioni opposte. I lombardi stanno viaggiando [illegible] il vento in poppa e [illegible] reduci da tre importanti vittorie che confermano la validità di un organico a lungo falcidiato da infortuni. Completamente diversa [illegible] situazio[illegible] dell'Ing, che [illegible] una volta ha trascorso una settimana in cui gli allenamenti sono proseguiti a ritmo ridotto per le molte forzate defezioni.

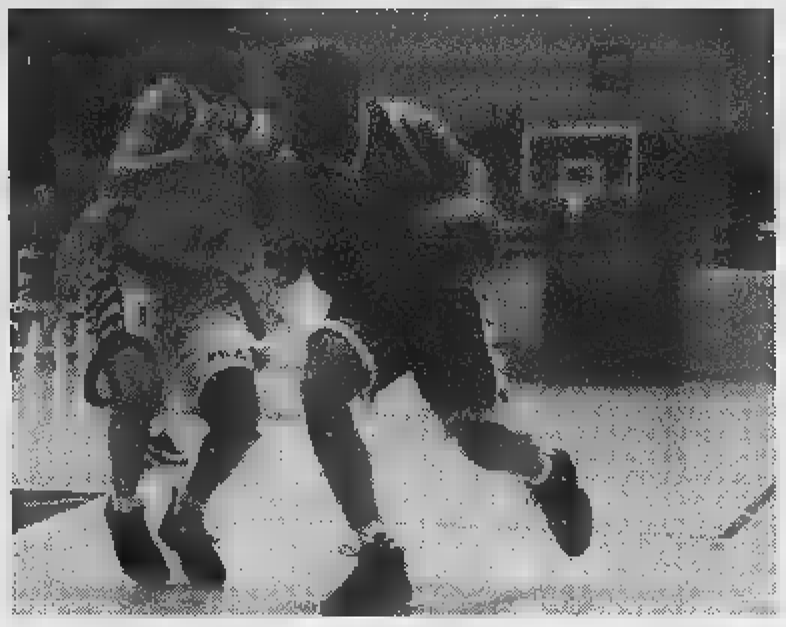
Losavio non si è mai allenato per una sciatalgia che condiziona [illegible] sua presenza sul parquet; Compagni è tornato in palestra solo giovedì fortemente debilitato; Minessi ha svolto un lavoro differenziato ma la caviglia ancora fa male, [illegible] recupero di Piazza è più lento [illegible] previsto.

«E' inutile lamentarsi e far la conta di chi c'è e chi [illegible] - dice Marco Atripaldi, d.s. dell'Ing -. Chi va in campo deve dare il massimo perché è venuto il momento in cui og[illegible] deve tirare fuori il meglio».

Le difficoltà sembrano avvicinare [illegible] di più squadra, presidente e tifosi. «La mia fiducia nel tecnico e nei giocatori [illegible] invariata e totale - dice Alberto Savio -. Tutti hanno fatto la loro parte e [illegible] [illegible] colpa di [illegible] se ci siamo potuti allenare al completo solo in precampionato e la settimana antecedente il Natale. E' una esperienza difficile ma ci aiuterà a [illegible]

Altro scontro caldo è previsto tra le opposte tifoserie. «Invitiamo tutti a non accettare provocazioni - dicono biellesi -. Con un tifo educato e corretto aiutiamo la nostra squadra e diamo una grande lezione ai supporters [illegible] Vigevano».

Conad. Con il derby, [illegible] programma alle 21 alla Paschetto, contro l'Ivrea inizia l'avventura della Conad Cossato [illegible] play off di serie B femminile. Le cossatesi, forti delle [illegible] Scarsoglio, Strobbia, Perenchio e Scarpellini, sono favorite. [w. d. b.]



Stasera la squadra biellese cerca due punti importanti per morale e classifica

Volley, per la trasferta di Mantova coach Gazzotti recupera Mira d'Ercole

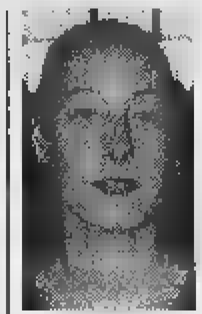
Pink, match «chiave» per l'A2

Le biellesi contro la terza forza del torneo

BIELLA. E' big-match per la Pink Biella, impegnata questa sera a Mantova: in palio c'è una fetta di A2, come si può capire guardando la classifica. In testa alla [illegible] femminile c'è il Trecate con 20 punti, la Pink [illegible] seconda a quota 18, il Mantova [illegible] con 16 insieme all'Omegna.

Afferma coach Marco Gazzotti: «E' una partita decisiva, determinante: una "gara chiave" in cui ci giochiamo le possibilità di rimanere in scia al Trecate. In caso di sconfitta ci troveremmo con ogni probabilità [illegible] [illegible] punti dalla vetta, visto che la capolista non dovrebbe lasciarsi sfuggire il successo nella trasferta di Cantù».

Gazzotti avrà a disposizione tutta la [illegible] considerato che [illegible] potrebbe rientrare nelle fila biellesi anche Letizia Mira d'Ercole, [illegible] da un mese per guai al ginocchio. Afferma la forte schiacciatrice: «Ho iniziato questa settimana ad allenarmi [illegible] le compagne. Il ginocchio mi fa ancora un po' male, ma il dolore [illegible] più sopportabile rispetto a prima. Stasera [illegible] [illegible] disposizione, anche se ovviamente [illegible] mese di stop può incidere sul mio rendimento. Se ci tengo ad essere in campo? Certo, è una gara fondamentale e ho accelerato i tempi di recupero per essere pronta per stasera. Mi sento più in forma rispetto ad un mese fa, ma [illegible] ovvio che non ho ancora [illegible] tenuta, sia per i problemi al ginocchio, sia per la mancanza di allenamenti».



La forte schiacciatrice [illegible] Mira [illegible] ritorna a disposizione dopo l'assenza per infortunio

Aggiunge il general manager Luigino Ugazio: «Ultimamente abbiamo seguito spesso il Mantova. E' una squadra molto forte, con giocatrici molto potenti sia fisicamente che tecnicamente, ma che commette anche parecchi [illegible]ri. La gara è aperta ad ogni risultato, [illegible] è logico che punteremo alla vittoria per restare attaccati al Trecate».

Stasera si chiude il girone d'andata e proprio Mantova e Trecate appaiono le avversarie più accreditate per contendere alle biellesi l'unico posto che permette di salire [illegible] A2. «Le novaresi al momento sono più forti delle lombarde - conclude Ugazio-. Le virgiliane sono più potenti, ma [illegible]he più fallose e quindi, tra [illegible] due, ritengo che il Mantova sia più alla nostra portata». Al parquet il responso, ricordando che la Pink arriva da una serie positiva fatta di ben 7 vittorie consecutive.

B2, [illegible] OSPITA IL RACCONIGI

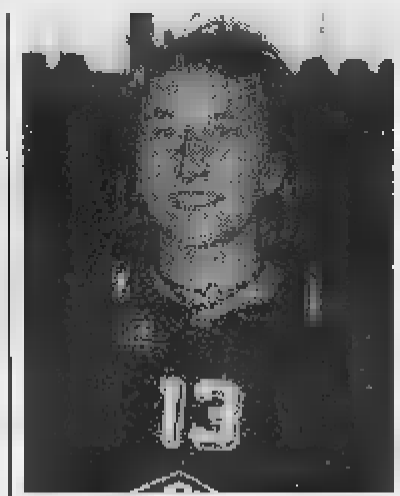
GATTINARA. Per l'ultima giornata d'andata la Giletti ha chiesto il posticipo: la partita [illegible] stata fis[illegible] per domani pomeriggio alle 17,30 al palazzetto dello sport [illegible] Gattinara. Contro le ragazze [illegible] coach Gallana sarà [illegible] [illegible] il Racconigi, formazione che sulla carta [illegible] sembra poter impensierire più [illegible] [illegible] la sqiadra di patron Fantini.

Intanto in [illegible] Giletti si fa il punto dopo l'ultimo match di Coppa: «Bene, tutto sommato» commenta l'addetta stampa Alessandra D'Alberto.

Il «bene» sta per la vittoria che le ragazze hanno riportato nell'andata dei sedicesimi [illegible] finale, il «tutto sommato» per il fatto di essere riuscite ad imporsi soltan[illegible] [illegible] tie break dopo aver perso i primi due set.

Si tratta comunque di [illegible] risultato importante, perchè sulla loro strada le valsesiane hanno trova[illegible] il Rapallo, formazione di categoria superiore. Non ha potuto giocare Barbara Valsesia, ancora bloccata per problemi alla schiena: la giocatrice è [illegible] messa a riposo [illegible] medici per almeno 2-3 settimane. Il suo posto in Coppa [illegible] stato affidato alla giovane Zappaterra, atleta che dovrebbe essere confermata anche in campionato.

Il passaggio agli ottavi di finale le ragazze se lo giocheranno mercoledì 11 febbraio, giorno in cui è in programma il match di ritorno.



Simona Rizzon

Per quanto riguarda [illegible] la pallavolo maschile, la Giletti continua a dominare la classifica della [illegible] C regionale: i ragazzi [illegible] Saorin [illegible] a punteggio pieno e oggi, per la tredicesima giornata daranno vita ad [illegible] interessan[illegible] derby con Biella. In palio sono le zone alta della classifica: i lanieri occupano il [illegible] posto e l'obiettivo [illegible] coach Manavella è di approfittare del fattore campo (palestra Rivetti, ore 17) per ridurre lo svantaggio. [i. fo.]

Dopo Passariello e Ferretti anche Mazzia colpito dalla febbre

Biellese, pericolo influenza

In alto mare l'undici anti Giorgione



La Biellese domani ritrova quel Giorgione che all'andata le inflisse [illegible] pesante 4-0

BIELLA. L'antivigilia del match [illegible] il Giorgione porta [illegible] buona notizia in casa bianconera: dopo quattro giorni chiusi in ca[illegible] per l'influenza ieri [illegible] sono rivisti [illegible] campo Ferretti e Passariello. In «compenso», sempre ieri, [illegible] febbre ha colpito Mazzia, costringendo il capitano a saltare l'allenamento.

Al tirar delle somme quindi risulta che la Biellese [illegible]i-Giorgione è [illegible] in alto, altissimo mare. Le uniche cose certe sono il rientro tra i ranghi di Campese (ha scontato il turno di squalifica) e l'assenza di Giannini, a [illegible] volta fermato per una giornata dal Giudice sportivo. Di conseguenza neanche a parlarne di formazione.

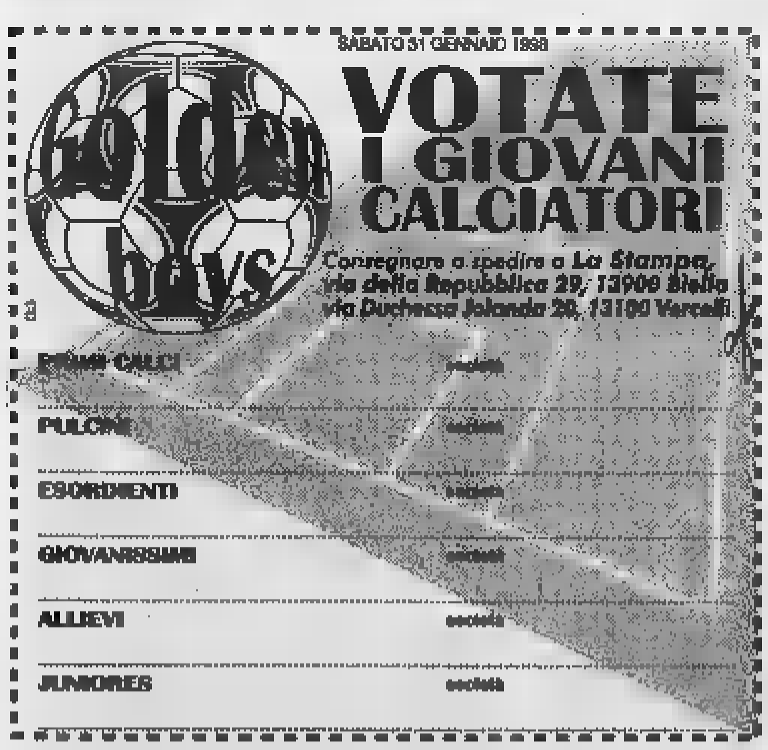
Tutto questo sapendo di affrontare una formazione rilanciata dal 3-1 inflitto domenica alla Pro e dalla tripletta di Baggio. Eddy, fratello dell'ex Codino, quando vede le squadre piemontesi sa esprimersi al massimo. Basta ricordare [illegible] poker di gol infilati all'andata nella porta di Gezzoli. E quella quaterna non è [illegible] ancora digerita dal clan biellese che domani [illegible] a caccia della sonorosa rivincita.

Pro, nuova coppia [illegible] attacco? Motta e Valentino in fase [illegible] recupero, Bagnoli che resta [illegible] Vercelli, Fida sempre [illegible] finestra, Argentesi e Righi che tornano in campo, Bertolone che rientra negli spogliatoi a metà allenamento: la vigilia [illegible] match [illegible] l'Albinese «da vince[illegible] a tutti i costi» porta queste novità in casa Pro.

A conclusione [illegible] una settimana vissuta nel segno [illegible] Bagnoli (il centravanti per la sua onestà si è conquistato ancor di più il favore dei tifosi; significativa la lettera [illegible] da un gruppo di fans a La Stampa in cui ne si apprezzano le doti morali oltre che calcistica), [illegible] [illegible] [illegible] appresta a giocare [illegible] partita [illegible]cata per il suo futuro più immediato.

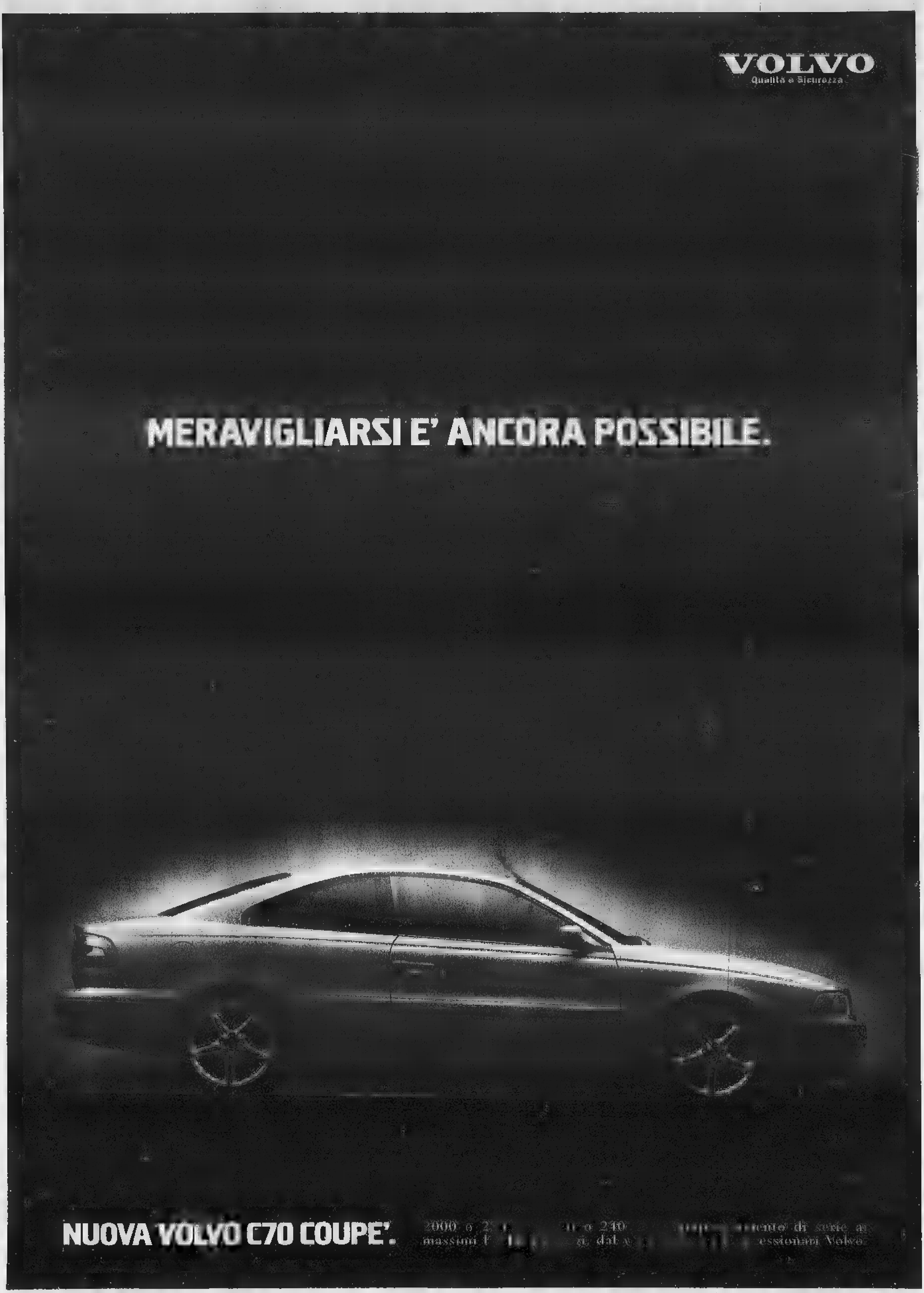
Ma [illegible] morale, nonostante tutto, [illegible] [illegible] [illegible] pure la consapevolezza [illegible] dover fare bene. Le ultime novità in casa vercellese danno possibile l'inserimento di [illegible] a centrocampo (il ragazzo vuole fare bene per riacquistare fiducia e ricostruire il feeling con il popolo bianco) [illegible] [illegible] schieramento iniziale [illegible] preveda in avanti la ricomposizione della [illegible]ppia Righi-Fabbrini, ammesso che Caligaris [illegible] giochi la doppia carta Fabbrini-Bagnoli. E' comunque pressochè certo che «l'irlandese» della Pro disputerà almeno uno spezzone di match. [r. eyn.]

[illegible] BOYS



BIELLA. Ancora un tagliando per eleggere il «Golden Boys» e segnalare i talenti calcistici [illegible] futuro.

Nei prossimi giorni pubblicheremo le classifiche. I tagliandi dovranno [illegible] inviati alle redazioni di Biella, via Repubblica [illegible] e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]


VOLVO
Qualità e Sicurezza
MERAVIGLIARSI E' ANCORA POSSIBILE.
NUOVA VOLVO C70 COUPE'.



C'è un'auto che è spinta dallo stesso spirito di ricerca di chi si mette in viaggio. Un viaggio nella tecnologia Honda, con l'eccezionale stabilità di guida e le soluzioni più avanzate per la sicurezza e il comfort del passeggero. Perché lo spirito di ricerca Honda pensa soprattutto alle esigenze della persona. Honda Accord: in ogni senso, un viaggio intorno all'uomo.

Climatizzatore ABS di serie su tutta la gamma.

ACCORD	SERLINA				COUPÉ	
MODELLO	1.8i	2.0i	2.0i LS TD	2.2i VTEC	2.0i ES	[illegible]
POTENZA MAX (CV)	115	131	105	150	136	[illegible]
PREZZO* /000	da L.34.200	da L.42.350	42.350	61.050	[illegible]	46.300

* Prezzi chiavi in mano, comprensivi di vernice metallizzata berlina, esclusa A.P.I.E.T.

Da **L. 34.200.000***

Oppure da L. 30.900.000* per chi può usufruire degli incentivi governativi sulla rottamazione cambiando l'auto con più di 10 anni (d.l. n° 324 del 25/9/97).

HONDA
man, then

Le Concessionarie del Piemonte

MONDIALCAR
Torino - Via F. Cigna, 3 - Tel. 011/5214181

ISOARDI
Cavour (To) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121/600233

FUTURAUTO
Ivrea (To) - Via Jervis, 37 - Te.l 0125/641166

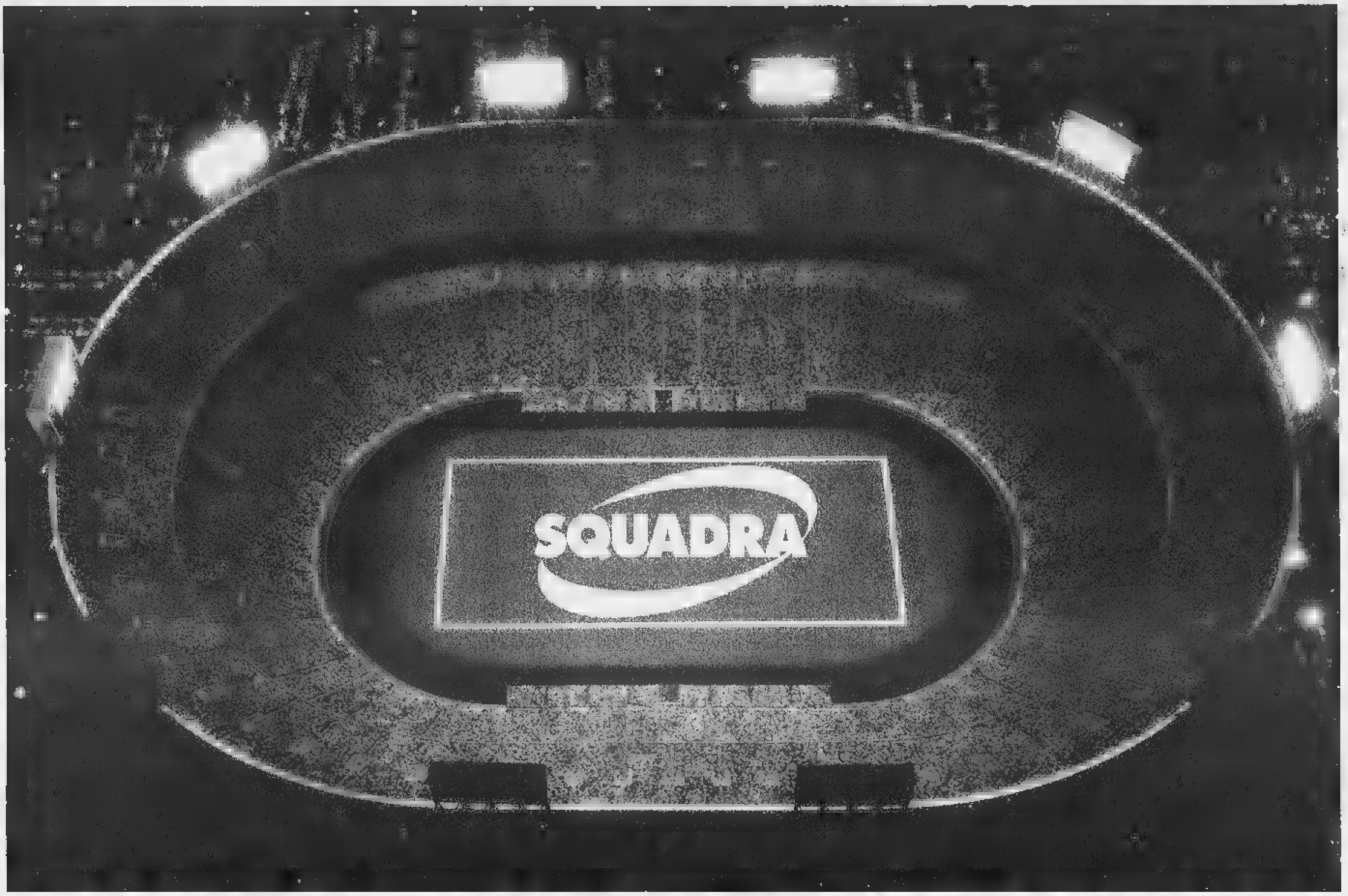
SICA
Moncalieri (To) - Corso Trieste, 140
Tel. 011/6647350

NEVIO CAR
Pozzolo Formigaro (Al)
S.S. per Alessandria 4/A - Tel. 0143/418418

NORDAUTO
Alba (Cn) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374

MILLEMIGLIA
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/451802

V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120
Tel. 0161/56980
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61
(Strada Trossi, 61) - Tel. 015/542951



SCENDE IN CAMPO UNA GRANDE SQUADRA FIAT.

Avete la passione dell'auto? Fate il tifo per la nuova Concessionaria Fiat Squadra: non sarete mai delusi. Perché avete a disposizione tre grandi sedi, con un team di professionisti sempre pronto a esaudire i vostri desideri. Perché trovate un'ampia scelta sul nuovo, sull'usato e sui veicoli commerciali, con modelli per tutte le esigenze e occasioni per tutte le tasche. E perché viaggiate sempre sereni, grazie ai servizi Fiat che la nostra Squadra vi offre, compresi Dekra e Autoexpert. Lasciatevi guidare da una grande Squadra. La vostra nuova Concessionaria del cuore.

Ad Alba apre la nuova Concessionaria Fiat

SQUADRA

FIAT

CORSO [illegible] - ALBA
TEL. 0173/[illegible]

CORSO CANALE, 2 - ALBA
TEL. 0173/363956

VIA SAN ROCCO, [illegible] - [illegible] DI CHERASCO
TEL. 0172/[illegible]

LA STAMPA
CUNEO E PROVINCIA
Sabato 31 Gennaio 1998 — REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402 — CN 37

Domenica 8 febbraio, lotta «contro il mercato senza regole»

Giro d'Italia dei commercianti sul pullman che parte da Cuneo

[illegible] Sarà il presidente nazionale della Confcommercio, Sergio Billé, domenica [illegible] febbraio, nel cinema Fiamma, [illegible] firmare la «dichiarazione [illegible] guerra» contro la rivoluzione dei negozi, decisa dal Governo Prodi. Billé spiegherà agli operatori commerciali, giunti a Cuneo da tutto il Piemonte, le ragioni che stanno determinando la levata di scudi contro il decreto.

[illegible] proprio da Cuneo partirà quel lungo itinerario in pullman [illegible] diversi centri italiani, organizzato per sottolineare il dissenso nei confronti di [illegible] decreto, dicono i commercianti, «calato dall'alto, [illegible] [illegible]ertazione con le categorie coinvolte e senza attenzione per la realtà economica e sociale del Paese».

Lo slogan della protesta [illegible] esplicito: «Un mercato senza regole non ha futuro: difendiamolo insieme». «Non si tratta, dunque, di un rifiuto aprioristico - dice Ferruccio Dardanello, vicepresidente nazionale [illegible] presidente provinciale della Confcommercio - nei confronti di un percorso di liberalizzazione che, di fatto, il sistema distributivo ha già imboccato, ma dell'invito a avviare un dibattito che coinvolga tutti i protagonisti del mercato. Questo nell'intento [illegible] approdare ad una normativa che favorisca la crescita e non determini indebolimento della rete esistente, soffocandola in mille [illegible]ivoli caratterizzati da [illegible]e, lacune, vuoti di regole comportamentali, perdite di valori economici e patrimoniali».

La Confcommercio ritiene che non si sia adeguatamente valutato il rischio di innescare forme di commercio attivate alla rinfusa. [illegible] anche [illegible] consumatore potrebbe esserene penalizzato per la confusione sul piano di prezzi, della qualità dei beni e del livello dei [illegible]izi. Il «mordi e fuggi» e l'economia di rapi[illegible] [illegible] giovano all'equilibrio del mercato.

«Il settore commerciale [illegible] in crisi da tempo - sostiene Dardanello - tant'è che, negli ultimi cinque anni, hanno chiuso più di trecentomila imprese, l'85% delle quali con attività al dettaglio. Adesso, con il decreto legislativo piombato tra capo [illegible] collo [illegible] metà gennaio, la situazione è destinata ad aggravarsi ulteriormente. [illegible] c'è una questione di fondo. Non si può riformare prendendo di mira una sola area produttiva e trascurando le altre».

Da Cuneo partiranno probabilmente due pullman di commercianti volontari; la seconda tappa del viaggio sarà a Torino (9 febbraio), poi Genova, Milano, Modena, Padova, Pordenone e così via fino alla manifestazione nazionale prevista [illegible] Napoli il 23 febbraio. [m. bo.]


Il presidente Ferruccio Dardanello

A Ceva l'urna nei negozi per battere l'astensione

CEVA. Un'urna a domicilio, per eleggere il [illegible] direttivo dell'Associazione Commercianti della [illegible] cebana. L'iniziativa diventerà operativa in questo fine settimana, quando Renato Scapinello, degli uffici Ascom, consegnerà a tutti i negozianti una scheda su cui esprimere le preferenze. Dopo pochi giorni Scapinello farà il «giro» al contrario, per imbucare nell'urna i voti. Quindi ci sarà lo spoglio e si conoscerà la composizione del nuovo direttivo.

«In questo modo pensiamo di combattere l'astensionismo - spiega Enrico Rizzon, presidente uscente -. Il nostro scopo è quello di coinvolgere quanto più possibile i commercianti, anche quelli che, per tante ragioni, magari non verrebbero [illegible] votare in sede».

L'Ascom indicherà una serie di candidati, per agevolare la scelta, ma ciascuno sarà libero di esprimere anche altri nomi. I vari rappresentanti [illegible] categoria che potranno [illegible] votati sono Marco Bettalico, Paola Rossotti, Stefano Bono, Giuseppe Bottero, Marco Canavese, Maurizio Quaglia, Fiorenzo Gonella, Luca Prato, Enzo Renna ed Enrico Rizzon. [p. s.]

[illegible] ESERCIZI	
ALIMENTARI	1980
SUPERMERCATI	45
ABBIGLIAMENTO E TESSUTI	945
CALZATURE	335
MOBILI E CASALINGHI	1010
ELETTRODOMESTICI	390
FERRAM.- VERNICI - TERMOIDRAULICA	520
[illegible]	210
EDICOLE	414
CARTOLERIE	560
GIOIELLERIE	197
GIOCATTOLI	415
OTTICA E FOTOGRAFIA	260
ATTREZZATURE PER UFFICIO	92
BAR	1650
RISTORANTI	1300
ALBERGHI E PENSIONI	270
TABACCAI	450
FARMACIE	193

Fonte: Camera [illegible] Commercio di Cuneo

[illegible]

Cuneo

C'è più tempo per il bollo auto

Code nella sede Aci in corso Brunet [illegible] negli uffici postali per rinnovare la tassa veicoli. Ma i responsabili del servizio informano: «Si potrà pagare anche lunedì». Pag. 38

[illegible]no

Liceo scientifico in lutto per Alice

Tristezza [illegible] fra gli studenti dell'«Ancina», compagni [illegible] scuola di Alice Lamberti, 17 anni, morta l'altra sera in un incidente sulla Torino-Piacenza, all'altezza del casello di «Alessandria Ovest». I ragazzi hanno posto una rosa sul banco vuoto di Alice. Pag. 39

[illegible]ba

Una «rivoluzione» nell'offerta lavoro

[illegible]' stata firmata in Municipio la convenzione tra la Direzione provinciale del lavoro e il Comune sull'avvio di un progetto sperimentale in materia di domanda e offerta di lavoro, in vista della creazione dei nuovi «Centri per l'impiego». Aiuti alle aziende per la scelta del personale. Pag. 41

IL PROCESSO

[illegible]

Rappresentante di Piobesi d'Alba ucciso sulle sponde del Tanaro

Giovane condannato a 22 anni per l'«omicidio dell'Isolone»

ASTI. Anna ed Enrica Fontana non [illegible] a trattenere le lacrime: «Ti rendi conto, è finito tutto», sussurrano [illegible] [illegible] abbraccio alla madre Lucia. Il presidente Aniello Mosca, dopo quasi cinque ore di [illegible] di consiglio, ha appena letto la sentenza: 22 anni di [illegible] [illegible] Antonio Marmo, il ventenne accusato con un amico, all'epo[illegible] minorenne, di avere ucciso a bastonate in località Isolone, sulle rive del Tanaro (maggio '95), Ernesto Fontana, 63 anni, rappresentante [illegible] salumi di Piobesi d'Alba.

Una pena che supera la richiesta formulata dal pm Sebastiano Sorbello, ieri assente: il magistrato [illegible] proposto 14 anni di reclusione riconoscendo alcune attenuanti, tra cui la giovane età.

Marmo, assolto dalle accuse [illegible] droga, che [illegible] fatto da corollario alla vicenda, dovrà inoltre pagare alla famiglie Fontana, parte civile tramite l'avvocato Ponzio di Alba, un risarcimento provvisorio di [illegible] milioni. Il resto sarà stabilito in sede civile: nel frattempo i famigliari dell'imputato hanno già versato una trentina di milioni.

Condannata (un anno e mezzo di reclusione con i benefici di legge) anche Assunta Maraventano, [illegible] anni, cugina di Marmo, accusata di favoreggiamento. Per la ragazza, assistiti[illegible] dall'avvocato Maurizio La Matina, [illegible] stati chiesti due anni di reclusione.

La corte [illegible] ha quindi accol[illegible] la tesi dei difensori dell'imputato, Aldo Mirate e Alberto Pasta, secondo cui la morte di Fontana [illegible] sarebbe stata voluta. Nelle arringhe i legali avevano chiesto la derubricazione da omicidio volontario [illegible] preterintenzionale, sostenendo che a spaventare i due giovani era stata la reazione di Fontana: Marmo [illegible] l'amico [illegible] avevano attirato in trappola, per derubarlo, in [illegible] [illegible] frequentata abitualmente anche da omosessuali.

Durante il processo Marmo (all'indomani dell'arresto [illegible]eva confessato) si è però chiamato fuori, sostenendo di essere stato coinvolto nel fatto di sangue dall'amico.

Una versione costruita sulla lettera inviata dal minorenne ai giudizi, nell'udienza del 9 gennaio. Nella missiva il ragazzo (in precedenza in aula [illegible] scelto di [illegible] rispondere) si era autoaccusato del delitto, scagionando Marmo. Quest'ultimo davanti ai giudici aveva puntato l'indice contro i carabinieri, accusandoli di avergli estorto la confessione. Dichiarazioni che potrebbero costargli un processo per calunnia. «Aspettiamo la motivazione (sarà pubblicata entro due mesi ndr) - hanno commentato ieri i difensori di Marmo - poi presenteremo appello contro [illegible] sentenza che riteniamo ingiusta».

In lacrime, i familiari di Fontana hanno accettato di parlare con i cronisti: «Papà adesso è in pace - dicono Anna ed Enrica -, purtroppo [illegible] c'è più e qualsiasi condanna non può restituircelo: adesso [illegible] vogliamo più sentire parlare di questa storia. Finalmente, da oggi, l'immenso dolore per la sua morte è solo nostro».

Roberto Gonella




Un momento del processo ad Asti e (sopra) il rappresentante Ernesto Fontana: [illegible] 63 anni

Di Dronero, 22 anni

Paraplegico [illegible] a Caraglio

CARAGLIO. Un ventiduenne paraplegico di Dronero è stato trovato morto ieri mattina nella sua auto, parcheggiata in una [illegible] isolata alla periferia del capoluogo della Valle Grana. Il giovane, secondo i primi accertamenti, si è tolto la vita con il gas di scarico dell'auto.

Il ventiduenne era uscito di [illegible] giovedì sera. Ieri mattina, i familiari, preoccupati per il suo mancato rientro, hanno dato l'allarme. La tragica scoperta è stata fatta alcune ore dopo dai carabinieri della Stazione di Caraglio, che hanno avvertito i parenti del giovane.

Concluse le rilevazioni previste dalla legge, [illegible] corpo è stato trasferito nella camera mortuaria del cimitero cittadino a [illegible]sposizione della magistratura, che ha aperto un'inchiesta.

Il ventiduenne dronerese era rimasto paralizzato alcuni anni fa in seguito a un grave incidente stradale. La data dei funerali sarà stabilita [illegible] appena verrà rilasciato [illegible] nulla osta da parte della procura della Repubblica. [c. g.]

Cuneo: braccio di ferro tra ambientalisti [illegible] inquilini di un condominio

Salvati ottanta nidi di rondine

E' intervenuta la Lipu, vietata la distruzione

CUNEO. Gli escrementi delle rondini provocano danni ai fabbricati che ospitano i loro nidi? Ne [illegible] convinti la maggioranza degli inquilini del condominio «Il Parco» di via Bruno Torneforte che, riuniti in assemblea, hanno votato per [illegible] [illegible]struzione [illegible] un'ottantina di nidi che i graziosi animali negli anni passati avevano costruito sotto i cornicioni.

Il provvedimento è stato però impugnato dalla Lipu [illegible] il geometra Franco Dalmasso, amministratore del condominio, ha informato gli inquilini che «l'eliminazione dei nidi dopo la diffida della Lipu [illegible] rinviata in at[illegible] di verificare [illegible] quanto [illegible]serito corrisponde a quanto [illegible] dalle leggi». Risponde la prof. Ada Gazzola, [illegible]igliere nazionale Lipu: «I nidi presenti nel condominio «Il Parco», come altri nel capoluogo, ospitano i balestrucci che [illegible] le rondini di città che la gente ammire quando in aprile tornano per nidificare. La legge che tutela i nidi delle cicogne è [illegible] estesa anche alle rondini e [illegible] balestrucci. Chi la viola si espone ad una denuncia penale».

Secondo i dirigenti della Lipu le rondini sono purtroppo minacciate di estinzione. Nell'ultimo ventennio il loro [illegible] si è quasi dimezzato e quindi sono diventati uccelli particolarmente protetti. E la tutela comincia appunto dai nidi di fango secco che gli animali hanno costruito e ai quali tornano ogni primavera. Dice ancora Ada Gazzola: «Il parere sulla difesa dei nidi lo abbiamo avuto dall'avv. Tomaso Girau[illegible] di Savigliano, che è vice presidente nazionale della Lipu. L'amministratore del condiminio può fare gli accertamenti che crede, ma [illegible] disposizioni [illegible] chiare e vanno rispettate».

La forte diminuizione delle rondini non è dovuta solamente alla distruzione dei nidi. Aggiunge infatti Ada Gazzola: «Le rondini un tempo nidificavano nelle stalle che ora [illegible] quasi [illegible] scomparse sostituite dai capannoni. Per costruire i nidi gli uccelli hanno bisogno di fango, ma in città è sempre più raro trovarlo. Eppure le rondini sono utilissime perchè si cibano [illegible] insetti, soprattutto mosche [illegible] zanzare». [g. d. m.]


Il consigliere nazionale della Lipu Ada Gazzola è intervenuta per bloccare la distruzione dei nidi

Code senza polemiche nella sede dell'Aci e alle Poste

Bollo auto, più tempo

«Si potrà pagare anche lunedì»

CUNEO. Due rampe [illegible] scale dividono due modi completamen[illegible] diversi di vivere il rinnovo del bollo auto. E' la giornata di ieri. Manca qualche decina di ore allo scadere del termine che una scelta del ministero - conseguenza della scadenza al sabato - ha posticipato [illegible] lunedì. Nell'ingresso della sede Aci di corso Brunet - davanti allo sportello alla destra dell'ingresso - ci [illegible] almeno trenta persone in coda; sopra l'impiegato addetto alla stessa mansione, ma per i [illegible] Aci, si deve occupare di cinque o sei «clienti». Da nessuna parte, però, ci sono proteste. Certo [illegible] mancati mugugni di chi si aspettava maggiore chiarezza dal ministero, ma nessuno ha contestato l'operato [illegible] impiegati e funzionari, nonostante le code «vissute» dai [illegible] soci.

«Siamo molto contenti di co[illegible] andando - dice il direttore Condemi - l'impegno fatto [illegible] livello nazionale dall'Aci [illegible] dal ministero dei Trasporti ha [illegible] le [illegible] molto più facili. Ma dobbiamo ringraziare la comprensione e la disponibilità di tutti gli utenti che hanno capito le nostre difficoltà e non ci hanno mai [illegible] più difficile il lavoro».

IVA. Sempre sul fronte fiscale, la «Gec» (Gestione esattorie cuneesi) ha comunicato ieri che in tutti gli sportelli sono disponibili i nuovi modelli ministeriali per le richieste di rimborso Iva riguardanti al dichiarazione '97. [r. s.]





Sopra, le code per i bolli [illegible] allo sportello del piano [illegible] della sede Aci [illegible] Brunet. A lato la «tranquillità» della [illegible] riservata [illegible] soci

Così le scelte dopo la terza media

Meno studenti al liceo classico

CUNEO. E'ancora presto per avere il quadro completo degli iscritti alle classi prime delle superiori. I primi dati forniti dalle segreterie delle scuole cittadine danno tuttavia qualche indicazione sulle tendenze in atto.

Sembra in [illegible] una crisi di iscritti al Liceo classico (finora 61), che potrebbe perdere una classe prima, scendendo da quattro a tre: diminuisce infatti di una ventina di unità.

Manterrà le sue tre classi l'Artistico: erano 68 i «primini» dello [illegible] anno, sono già una sessantina quest'anno e qualcuno arriverà ancora.

Analoga la situazione delle Magistrali, che raccoglie per il prossimo anno già 103 alunni, a fronte dei 123 del '97/98. Anche qui, con l'apporto di «non promossi» reiscritti o con iscrizioni in via d'arrivo non dovrebbe [illegible] difficile confermare le cinque classi prime.

Il «Bonelli» dovrebbe anch'esso mantenere le sue nove classi iniziali di aspiranti ragionieri: sono [illegible] finora le schede di iscrizioni pervenute alla segreteria di viale Angeli, ma potrebbero arrivare in pochi giorni alle 217 dello scorso anno.

Sono molti gli alunni delle Medie che preferiscono portare direttamente le schede nelle scuole cui intendono iscriversi: è la situazione dell'Istituto professionale per il [illegible] mercio ed il turismo «Grandis», che recupera sulle frazioni [illegible] paesi ciò che aveva perso nel concentrico: sono 120 le domande alla prima. Con nuovi arrivi [illegible] respinti dovrebbero essere confermate le sei prime attuali. Conferme anche [illegible]ll'Ipsia ed al privato Linguistico, che cresce grazie all'apporto di studenti della Liguria. Più in crisi appaiono (ma è presto per dirlo) [illegible] prime di Scientifico, Itis e Geometri. Nella prossima settimana il quadro dovrebbe essere definitivo. [r. s.]

GLI ISCRITTI ALLE PRIME

97/98		98/99
84	Classico	61
150	Scientifico	112
68	Artistico	60
123	Magistrali	103
217	Ragioneria	195
120	Geometri	71
205	Itis	140
95	Ipsia	86
37	It Agrario	25
152	Ipc Grandis	120
19	Linguistico (privato)	35

I dati del '97-98 comprendono tutte le iscrizioni, comprese quelle dei respinti e quelle arrivate durante l'anno.

TERRITORIO E RISORSE

Interventi episodici non salvano le valli

Gli interventi ad «episodio» per le aree svantaggiate della Cee come il «Programma Terra», i progetti «Leader» o i «Patti territoriali», i gruppi d'azione locale «Gal», l'«Espaci occitan» [illegible] Valle Maira, che [illegible] suscitando molte speranze, i contributi ai singoli per la rimessa in sesto dei terreni agricoli e forestali, sono azioni di per sè positive, specialmente se portate avanti da tecnici locali, da amministratori, che - con umiltà [illegible] senza [illegible] - cerchino di risolvere i problemi della gente.

Non bisogna però illudersi che possano servire ad affronta[illegible] in modo risolutivo la gravissima situazione in atto. Il difetto di fondo è che agendo ad «episodi» [illegible] perde la visione d'assieme e si collocano gli interventi su territori ormai completamente dissestati sul piano fondiario e umano.

I Comuni tendono ad avere una visi[illegible] limitata al loro territorio, le Comunità montane cercano di portare avanti il discorso di valle, l'unico valido, che ha le [illegible] radici negli antichi Consigli [illegible] Valle, ma i risultati [illegible] scarsi, perchè la volontà di procedere uniti trova poca rispondenza.

Come [illegible] dovrebbero allora collocare gli interventi prima indicati, perchè possano conseguire [illegible] risultati sicuri? Occorre innanzitutto riorganizzare [illegible] territorio, dandogli sicurezza fi[illegible] e fondiaria. Altrimenti vi è il pericolo di fare soltanto tante parole. Si provi ad esempio a pensare [illegible] è possibile mettere in atto un progetto [illegible] difesa, riutilizzazione del frutto e [illegible] legname, riferito al castagno, se [illegible] si dispone di una base fondiaria riorganizzata.

Cosa [illegible] che [illegible] singolo, con fondi regionali, [illegible] in ordine il suo castagneto se tutto attorno vi è abbandono e disordine?

Le leggi, nazionale e regionale per la montagna, attualmente in essere contengono la chiave di volta per procedere in modo razionale. Il territorio delle Valli e dell'Alta Langa ha la classifica di bonifica montana; si devono predisporre piani di totale riorganizzazione fondiaria e, senza calpestare i diritti di nessuno, procedere [illegible] fini [illegible] principi di pubblica utilità: agi[illegible] nell'interesse effettivo della gente che intende ancora operare in queste terre.

Certamente, nel rispetto dell'altimetria, [illegible] dell'abitabilità permanente o periodica delle varie [illegible] vallive, il modo di vivere, pur tenendo conto di radici e di tradizioni, avrà una svolta epocale [illegible] si apriranno concrete possibilità di lavoro per i giovani [illegible] riscontri economici per l'intera comunità.

Stabilite tali basi, con un lavoro non facile, ma indispensabile, i progetti operativi avranno uno scopo. [illegible] non si accetta questo discorso si spenderà malamente del denaro pubblico e i risultati saranno effimeri, senza prospettiva per il domani.

[illegible] Romolo Bignami

REFERENDUM

[illegible] 31 [illegible] 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO [illegible] provincia [illegible]

IL [illegible] DELL'ANNO [illegible] IL 1997 E'

....

CITTA' ....

[illegible] E' DISTINTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

....

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

CUNEO. Sono già migliaia le segnalazioni fatte dai lettori che han[illegible] accolto con entusiasmo l'iniziativa promossa da «La Stampa» per votare il «Personaggio dell'anno» nella «Granda». Per partecipare basta ritagliare il tagliando qui pubblicato, compilarlo [illegible] inviarlo a «Il personaggio dell'anno», La Stampa, casella postale casella postale 702-10100, Torino Centro. [r. s.]

I soci sono 918

Il Credito [illegible] alle urne

CUNEO. Domani dalle 10,30 la Residenza Bisalta ospita una tappa importante nella storia della Banca di Credito Cooperativo Cuneese. La realtà aziendale, nata nel 1995 dalla fusione tra le Casse Rurali e Artigiane di Margarita [illegible] Robilante, convoca i suoi 918 soci per un'assemblea straordinaria al cui ordine del giorno è posta la proposta di abrogazione degli articoli dello statuto che prevedono per il prossimo triennio maggioranza dei consiglieri [illegible] presidenza agli ex soci di Margarita. Nel trascorso triennio la maggioranza e il presidente li ha avuti Robilante con il commendator Giacomo Vallauri e il geometra Riccardo Preve, presidente uscente che [illegible] proporrà per un nuovo mandato. L'assemblea voterà i consiglieri di amministrazione che sceglieranno il presidente.

A sfidare Preve c'è l'avvocato Antonio Viglione. Originario di Margarita, ha ricoperto l'incarico di vicepresidente vicario della Crc-Banca regionale Europea. [r. s.]

Montagna in scala

Il Marguareis [illegible]

[illegible] La rotonda all'ingresso dell'abitato, all'incrocio delle strade per Mondovì e [illegible] Valle Pesio, sarà abbellita da un manufatto in pietra raffigurante, in scala, il massiccio del Marguareis. «Sarà un'opera - spiega il sindaco, Andrea Castellino - che coinvolge scultore [illegible] cavatore perché, oltre al dise[illegible] della montagna che sarà il più fedele possibile (compresa la cosiddetta "testa di Napoleone") si tratterà di [illegible] massi di granito di dimensioni [illegible] for[illegible] tali che, opportunamente accostati, corrispondano al profilo del monte».

L'Ente Parco Valle Pesio si occuperà del progetto affidandolo ai tecnici Riccardo Lussignoli [illegible] Bruno Gallino e agli architetti Greta Morandi e Giovanna Casario. La realizzazione sarà probabilmente affidata alla «Edilpietre» di Roberto Randelli con sede [illegible] pochi passi dall'incrocio. Tutt'intorno sarà piantata [illegible] vegetazione mista propria del Marguareis, cioè maggiociondoli, betulle, abeti e sorbi. [b. s.]

Lo Zonta devolve all'Adas il ricavato della «Bottega di Natale»

Il mercatino aiuta i malati

Sette milioni per la qualità della vita

CUNEO. E' stato devoluto all'Adas (Assistenza domiciliare ai sofferenti), il ricavato della «Bottega di Natale» che lo Zonta Club di Cuneo ha allestito a dicembre, in contrada Mondovì. La seconda edizione del «mercatino» ideato a scopo benefico da una delle socie del sodalizio femminile, Mara Iscardi, ha fruttato 7 milioni di lire che sono stati consegnati dalla presidente del club Piera Vigna alla presidente dell'Adas di Cuneo, Maria Angela Buzzi, l'altra sera durante un incontro conviviale al ristorante San Michele, [illegible] cui hanno partecipato esponenti [illegible] mondo dell'informazione e la presidente [illegible] Soroptimist di Cuneo, Serena Rebaudengo.

Lo Zonta ha sempre sostenuto con i suoi service realtà della provincia impegnate nel sociale: l'Adas, costituito alla fine '90, opera nell'assistenza a [illegible] dei malati terminali. In sette anni di attività ha seguito 848 pazienti. Spiega Maria Angela Buzzi: «Abbiamo portato a domicilio le terapie del centro del dolore dell'ospedale: reperiamo i fondi per pagare gli interventi di otto medici e altrettanti infermieri, ai quali si aggiunge l'impegno [illegible] una decina di volontari, operativi a domicilio, più dieci amministrativi».

Oltre a migliorare la qualità della vita dei malati, l'Adas (con sede in corso Dante 58 e presso il centro del dolore del Santa Cro[illegible]) offre un appoggio psicologico alle famiglie. [v. p.]



La responsabile dello Zonta, Piera Vigna, [illegible] Maria Angela Buzzi (a sinistra)

LETTERE AL GIORNALE

Ospedale Alba-Bra [illegible] per il progetto

Chi scrive è consigliere delegato della Società di Ingegneria Rpa Spa di Perugia, che ha partecipato alla gara per l'aggiudicazione della progettazione dell'ospedale [illegible] Alba-Bra.

Vi scrivo per fare alcune precisazioni in relazione all'articolo comparso sulle pagine di Alba-Bra del [illegible] gennaio 1998.

Nell'articolo si parla dell'avvenuto affidamento dell'inca[illegible] di progettazione.

In realtà tale affidamento non è avvenuto, poiché la procedura di gara non è stata esaurita, al contrario di quanto [illegible] apparso a molti, ivi compresa la Commissione aggiudicatrice, e l'Amministrazione appaltante.

Infatti la gara è stata bandita secondo la procedura negoziata, che prevede per legge una fase di negoziazione con alcuni dei partecipanti, fase che non è [illegible] espletata.

Del resto l'offerta risultata prima in classifica in base alle valutazioni fino ad [illegible] svolte ha ottenuto un punteggio di 2 decimi di punto su cento, superiore a quella formulata dalla nostra società in raggruppamento con lo Studio Altieri [illegible] Vicenza.

La nostra offerta per altro ha un prezzo inferiore di 2 miliardi [illegible] 400 milioni rispetto alla prima classificata.

Risulta quindi evidente che la parte finale, cioè quella negoziale della gara, avrà un riscontro determinante sull'esito definitivo dell'aggiudicazione.

Dott. Ing. Marco Rasimelli
consigliere delegato Rpa Spa
Perugia

[illegible] di handicap [illegible] pagamento

In relazione alla lettera del 27 gennaio dal titolo «Portatori di handicap e costo del bollo auto» siamo in grado di fornire la risposta al lettore che non sapeva come fare per [illegible] pagamento del bollo.

Infatti, è intervenuto il 23 gennaio un comunicato stampa chiarificatore da parte del Ministero delle Finanze.

In [illegible] si precisa che usufruiscono dell'esenzione delle tasse automobilistiche «le motocarrozzette, le autovetture, i motocicli [illegible] gli autoveicoli per trasporto promiscuo [illegible] gli autoveicoli e motoveicoli per trasporti specifici anche se prodotti in serie e adattati in funzione delle limitazioni permanenti delle capacità motoria dei soggetti portatori [illegible] handicap».

Condizioni necessarie per l'esenzione sono: l'intestazione dei veicoli in questione in capo al portatore di handicap o a soggetto cui il medesimo sia fisicamente a carico; comunicazione alla Direzione regionale delle Entrate competente della targa del veicoli (uno solo) per il quale si intende godere dell'esenzione e della copia della [illegible]tificazione rilasciata dall'Azienda sanitaria locale.

Queste formalità possono es[illegible] espletate anche successivamente al termine di scadenza del pagamento delle tasse automobilistiche, [illegible] comunque non oltre novanta giorni dallo stesso.

Ufficio fiscale Coldiretti
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **C[illegible]** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 618.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; [illegible] 552.255; **Monforte [illegible]ba:** 787.313; [illegible] 84.319; **Moretta:** 911.010; [illegible] 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 46.245-470.00; **Santo [illegible] Belbo:** 0141 840.686; [illegible] 651.02; **Savigliano:** 719.111; **Vina[illegible]:** 958.126.

FARMACIA DI [illegible]

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, corso Nizza 59, tel. 692.851. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette urgenti.*

Alba: *Pieve*, corso Pieve 20, tel. 282.896.
Bra. *Fides*, via Piumati 5, [illegible]. 412.061. [illegible] *Avagnina*, [illegible] 7, tel. 81.435
Mondovì: *Traveglio*, piazza S. [illegible] giore 7, tel. 4[illegible]. [illegible] *San Chiaffredo*, [illegible] 56, [illegible]. 42.225
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa [illegible], tel. 712.272

[illegible]

Notturna, prefestive e festive:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
[illegible] di [illegible]**ba** 316.316.
Usl [illegible] **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl [illegible] **Bra** 420.273.
Usl di [illegible] 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl [illegible] **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

[illegible] DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

Sant'Albano Stura, decisione del Consiglio comunale

Ampliamento ex Syntech Bocciato il referendum

SANT'ALBANO STURA. Colpo [illegible] scena: il referendum sulla questione dell'ampliamento dell'ex Syntech, [illegible] McWorther, non si farà. Il Consiglio comunale ha bocciato l'ipotesi di consultazione popolare inserita all'ordine del giorno.

[illegible] fatto che fosse stato convocato un Consiglio comunale per discutere il problema, aveva fatto ritenere che la maggioranza si fosse «convertita» all'ipotesi di consultare la popolazione sulla proposta avanzata dall'azienda chimica.

Nei mesi scorsi la ditta aveva inviato al Comune una proposta: sospendiamo tutte le ver[illegible] in corso; noi smantellia[illegible] l'inceneritore che il Tar ci ha autorizzato ad attivare e in cambio voi ci lasciate ampliare lo stabilimento per realizzare un nuovo reparto di produzioni non nocive oltre a nuovi locali per la mensa e altri servizi. L'investi[illegible]to previsto è di 22 miliardi.

Il sindaco Giancarlo Vallauri ha spiegato di non aver mai condiviso l'ipotesi del referendum: «Ne ho proposto la discussione, perché la minoranza lo ha richiesto. Ritengo però che il Consiglio comunale abbia l'obbligo [illegible] decidere sulle questioni che riguardano il paese, tanto più su una vicenda come quella dell'ampliamento della McWorther. [illegible] non ce la sentiamo noi di pronunciarci su una questione così complessa, [illegible] possono farlo i cittadini?».

La conclusione dell'intervento («Questo [illegible] il mio parere personale; lascio liberi i consiglieri [illegible] gli assessori di maggioranza di votare secondo coscienza») ha fatto pensare [illegible] una spaccatura all'interno della maggioranza, in qualche modo confermata dall'intervento «sofferto» [illegible] consigliere Mauro Fissore, leader del movimento che a fi[illegible] [illegible] '[illegible] organizzò diverse manifestazioni contro l'azienda chimica (allora «Ics»): «Non me la [illegible] [illegible] decidere senza conoscere come la pensa [illegible] popolazione».

Alcuni assessori sono invece intervenuti in sintonia con le posizioni [illegible] sindaco. «Sono anni che ragioniamo [illegible] questa vicenda; ci siamo documentati, abbiamo fatto infinite riunioni, anche [illegible] la popolazione - ha detto Antonio Calcagno -; credo che abbiamo sufficienti elementi per decidere senza aprire una consultazione che avrebbe il sapore di un atteggiamento "pilatesco"».

La minoranza ha stigmatizzato l'atteggiamento della maggioranza. «Avete portato voi la questione referendum all'ordine del giorno; che senso ha adesso bocciarla? - ha detto il consigliere Audetto -. Noi siamo convinti che occorre consultare [illegible] popolazione; l'ampliamento di quella fabbrica è una scelta troppo importante per la città, perché ci arroghiamo il diritto di decidere. Se qualcuno in paese organizzerà una raccolta firme per promuovere il referendum, noi daremo il pieno appoggio». [l. a.]



Una delle manifestazioni degli Anni 80 contro l'azienda chimica (allora «Ics»)

LAVORATORI

«Si paralizza l'azienda»

Sulla vicenda ex Syntech per la prima volta sono scesi in campo i lavoratori. Prima del Consiglio [illegible]le hanno recapitato al sindaco [illegible] lettera [illegible] cui spiegano la posizione; una cinquantina di loro ha assistito al dibattito. «Il ristagno di una decisione sempre annunciata e mai presa comincia a stupirci - scrivono i dipendenti nella lettera al primo cittadino -. In un periodo in cui molte realtà produttive locali devono chiudere, lasciando a casa i lavoratori, la [illegible] azienda, che può e vuole investire, viene paralizzata e impossibilitata a progredire». Anche l'Unione Industriale è intervenuta con telegramma: il direttore Damiano Piasco ha espresso «fermo dissenso e grave preoccupazione. Un referendum non risolve alcun problema, anzi porta alla ripresa di un contenzioso lesivo degli interessi di azienda e comunità». All'esito del Consiglio, Piasco ha commentato: «Ha vinto [illegible] ragionevolezza». [l. a.]

Si attende il nulla osta per i funerali della diciassettenne morta ad Alessandria

Scientifico in lutto per Alice

Fossano, il dolore dei compagni di classe

FOSSANO. C'era tanta tristezza ieri tra gli studenti del liceo scientifico «Ancina», compagni di scuola di Alice Lamberti, 17 anni, morta giovedì sera in [illegible] incidente avvenuto sulla Torino-Piacenza, all'altezza del casello «Alessandria Ovest». La ragazza [illegible] andata [illegible] Milano col padre Pino Lamberti; al ritorno il tragico incidente. La «Volvo» si è schiantata contro un camion fermo sulla carreggiata. Alice, seduta a fianco del papà, è mor[illegible] sul colpo; il padre, che ha riportato lievi ferite, [illegible] stato [illegible]verato all'ospedale di Alessandria; pare sia stato salvato dall'air-bag.

Ieri, nella terza A, sul banco dove [illegible] sedeva Alice, i compagni [illegible] classe hanno posto una rosa. Poi non se la sono sentita [illegible] passare [illegible] il mattino vicino a quel banco vuoto, [illegible] [illegible] usciti in corridoio, a rincuorarsi l'un l'altro. Anche nelle altre classi del liceo è stato diff[illegible]ile f[illegible] lezione; alcuni insegnanti hanno commentato la tragedia con i ragazzi, altri hanno lasciato che gli studenti ne parlassero tra loro.

«Alice [illegible] una ragazza schietta, sincera; ci trovavamo tutti molto bene con lei» dicono commossi i compagni di scuola.

«Potevamo chiamarla [illegible] qualsiasi ora; non si tirava mai indietro - dice Alberto Franco -; [illegible] trattava male nessuno, era sincera; se doveva fare un'osservazione, la faceva alla persona interessata, senza innescare pettegolezzi».

Anche gli insegnanti la ricordano come un'allieva molto positiva, trainante. «Una ragazza splendida, vivace, esuberante» è il commento generale. Amava scrivere e si cimentava con racconti e piccoli romanzi. Nei mesi scorsi [illegible] terminato un giallo, e un editore [illegible] accettato di pubblicarlo. «Era il motore di tante iniziative - dice l'insegnante di Inglese, Elena Forni -; per questo lascia un vuoto enorme».

Per i funerali si attende il nulla osta della Procura di Alessandria. Alice lascia la mamma Barbara Del Pozzo, insegnante di Musica, il papà Pino e un fratellino di otto anni, Andrea. [l. a.]



Alice Lamberti (terza da sinistra nella fila in piedi) fra i compagni di scuola

Scomparso un albanese

Fuori di casa da cinque giorni L'auto è stata ritrovata a Boves

[illegible]. Una [illegible] come tante quella di lunedì per Myfit Pasholari, 39 anni, albanese. [illegible] [illegible] con la famiglia e l'amico Qemal e poi un po' [illegible] televisione. Alle 21,20 la decisione di accompagnare a [illegible] Qemal, che abita a Boves. I due salgono in auto, [illegible] Ford Escort bianca targata Torino, pochi chilometri e arrivano nella parte vecchia di Boves, davanti all'abitazione di Qemal. Si salutano, con la promessa di rivedersi presto. Myfit sale sull'auto, accende il motore e parte. D[illegible] quel momento di lui non esiste traccia.

Il mattino successivo la moglie si accorge che Myfit non [illegible] tornato a casa e che non è andato a lavorare. S'iniziano le ricerche: il fratello minore di Myfit, Elmaz, va a Boves, lo cerca dappertutto, in auto e a piedi, chiede ai passanti se lo hanno visto. Poi nelle vicinanze della «Bovesana», scopre l'auto del fratello, aperta. [illegible] in perfetto efficienza. Elmaz torna in paese, avvisa i carabinieri che danno il via alle ricerche e diramano la foto [illegible] Myfit Pasholari in tutta Italia. Ricerche vane, almeno fino a questo momento: l'uomo è letteralmente sparito.

Ipotesi sulla sua scomparsa? Per adesso nessuna. Myfit (altezza 1,65, costituzione robusta, capelli brizzolati, occhi marroni) viveva da quattro anni a Cuneo. Era arrivato da solo e, dopo aver ottenuto [illegible] permesso di soggiorno, un lavoro (fa [illegible] muratore) e una casa (un appartamento in [illegible] Nizza 92), si era fatto raggiungere dall'Albania dalla moglie Sabrina [illegible] dalle quattro figlie: Anila, 12 anni, Vilma 10, Elvira [illegible] ed Erisa [illegible] 5.

«Una vita normale e felice, come tante altre - dice il fratello Elmaz - fino a lunedì sera. Vi prego, aiutateci a ritrovare Myfit». [r. c.]



Myfit Pasholari, 39 anni, abita con la moglie e 4 figlie a Cuneo

DALLA GRANDA

Peveragno

Apre la «laurea breve» in Scienze alimentari

Il diploma universitario in Scienze e tecnologie alimentari partirà a settembre [illegible] Peveragno. All'iniziativa collaborano le facoltà di Agraria di Torino [illegible] della Cattolica di Milano, la Davis University (Usa) e [illegible] Allione. [Ansa]

Limone

Un nuovo servizio sulle piste del «Sole»

Da oggi il ristorante «La grogia», sulle piste del «Sole», in collaborazione con la «Bottero ski», metterà a disposizione un banco per sciolinare e rifare le lamine degli sci. Le «tavole» sistemate vengono consegnate dopo pochi minuti. [r. s.]

Carrù

Elementari e Medie in marcia per la pace

Oggi, alle 15 in piazza Mercato, i ragazzi di elementari e medie delle parrocchie di pianura e di Langa parteciperanno alla Marcia della Pace. Saranno raccolte offerte pro terremotati. [p. s.]

Cuneo

Convegno sulle novità della Medicina interna

Oggi, dalle 8,45, al Centro incontri della Provincia, [illegible] [illegible] «Aggiornamenti in Medicina interna». [c. g.]

Ceva

Tornato dall'Afghanistan l'uomo delle protesi

E' tornato a Ceva per 24 ore a trovare padre, madre, fratello e sorella Alberto Cairo, il cebano che [illegible] per la pace in Afghanistan e ha realizzato a Kabul, per conto della Croce Rossa Internazionale, [illegible] Centro Fisioterapico, dove [illegible] costruiscono protesi per quanti subiscono amputazioni in guerra. Alberto Cairo ha 43 anni ed è in Afghanistan dal 1990, i genitori non lo vedevano dal 1996. [r. s.]

La neonata società consortile guidata dal sindaco promuoverà il turismo

Nuovo ente rilancia il Saluzzese

Ambiziosi progetti in occasione del Giubileo

SALUZZO. Ad occuparsi della promozione del turismo nel territorio dell'antico Marchesa[illegible] sarà [illegible] società consortile, a capitale misto (pubblico e privato). Il nuovo ente è stato costituito, nei giorni scorsi, con [illegible] notarile. All[illegible] presidenza è stato eletto il sindaco di Saluzzo, Giovanni Greco. La società si chiamerà «Ente Turismo del Saluzzese [illegible] delle Valli Maira, Po-Bronda-Infernotto, Varaita».

Hanno aderito le tre Comunità montane della zona, tutti i Comuni della pianura saluzzese (Cardè, Lagnasco, Manta, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Moretta, oltre a Saluzzo), l'Ordine Mauriziano, il Consorzio Imprenditori turistici «Monviso», quattro ditte private che operano nel settore del turismo e della comunicazione (A. & G. Viaggi, Saluzzo In, Reifyn, Camia Immagine e Comunicazione) [illegible] la Cooperativa sociale «Agorà».

Nei prossimi mesi, altri enti pubblici e privati potranno fare il loro ingresso nella società consortile, che è [illegible] responsabilità limitata, acquistando le quote.

«Questo nuovo soggetto - spiegano in Comune - ha una connotazione ben precisa: il territorio, l'arte [illegible] la cultura dell'antico Marchesato di Saluzzo». La società «ha la [illegible] sede nell'ufficio turistico del comune - dice il sindaco, Greco - in via Griselda e sostituisce l'Apt».

Superata questa prima fase, in cui si devono adempiere tutte le pratiche burocratiche, legate alla costituzione della società, si passerà a tracciare i programmi di intervento. [illegible] predisporranno i progetti per la promozione dell'intera area.

«Abbiamo in mente - prosegue Greco - di preparare grossi interventi turistici, in occasione del Giubileo. Continueremo, per quanto riguarda la nostra città il rapporto iniziato con Alba».

Vi [illegible] grandi attese per l'attività di questa società, di cui si discuteva da oltre un anno. Numerose sono le bellezze ambientali ed artistiche da propagandare. [r. s.]

Mondovì, confermati 4 consiglieri

Votato il presidente dell'Ordine forense

MONDOVI'. Elio Tomatis, 44 anni, da ieri [illegible] il nuovo presiden[illegible] dell'Ordine forense monregalese. Confermati Rosita Griseri (segretaria) e Piero Jemina (tesoriere). Le elezioni si sono svolte in mattinata per il rinnovo del Consiglio. Già alla vigilia era stata annunciata la decisione del presidente uscente Augusto Launo di non ricandidarsi, dopo sedici anni al vertice dell'organi[illegible] Gli altri 4 consiglieri sono invece stati confermati: Tomatis [illegible] Griseri hanno ricevuto il maggior numero di voti (31), seguiti da Marinella Blengini e Piero Jemina. Quinta eletta, al posto di Launo, Lorenza Salvatico, novità nel direttivo. [p. s.]



Il presidente Elio Tomatis ha 44 anni e abita a Mondovì

Savigliano, il volto della nuova Ipab

Eletti i consiglieri dell'«Oasi giovani»

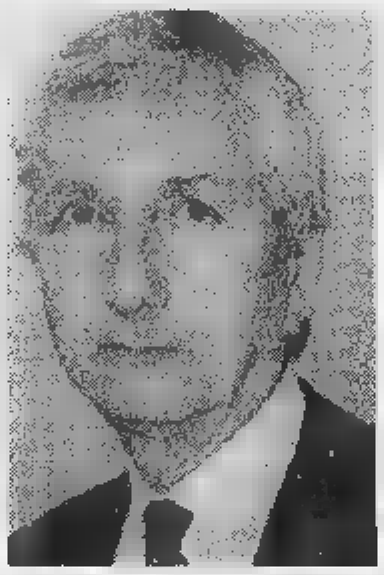
SAVIGLIANO. Sono stati eletti i consiglieri [illegible] amministrazione di «Oasi giovani», la nuova Ipab nata dalla fusione del «Beato Amedeo di Savoia», della «Pro Pueritia» e delle «Orfane», i tre istituti di assistenza e beneficenza che hanno operato in campo giovanile. I votanti sono stati 251 [illegible] potevano esprimere un massimo di tre preferenze.

Sono risultati eletti: Antonio Colombero, Guido Rejnaud, Pier Domenico Bossolasco, Flavio Mogna e Liliana Monetti Fea; hanno inoltre avuto voti Silvio Pittavino, Claudio Gaido, Giovanni Rabbia, Michelangelo Beccaria, Marco Maggi e Piero Berardo. Altri tre amministratori saranno nominati dal Comune e uno dalla Regione.

Tra gli eletti, Antonio Colombero e Pier Domenico Bossolasco avevano ricoperto, prima della fusione, la carica di presidenti, rispettivamente, del Beato Amedeo e della «Casa [illegible] accoglienza - ex Orfane». [p. b.]

Il sindaco tra ottimismo e prudenza

Pretura di Bra Tocca al governo


Il presidente Alberto Di Caro

BRA. E' «quasi salva» per gli ottimisti, [illegible] metà del guado» per i più scettici la sede degli uffici giudiziari, «ripescata» dal parere della commissione giustizia della Camera sullo schema di decreto legislativo per l'istituzione delle sezioni distaccate di tribunale. Ma «ripescata» come? «Bra [illegible] in seconda fascia - dice il presidente dell'Ordine degli avvocati [illegible] procuratori, Alberto Di Caro -: rientra tra le sedi "scartate" che la commissione propone al governo di riconsiderare. Come risulta dal testo che mi [illegible] stato trasmesso dall'on. Soave, la commissione si è detta contraria, per ora, all'istituzione dei tribunali metropolitani [illegible] favorevole all'istituzione o soppressione di sezioni distaccate di tribunale, correggendo lo schema [illegible] decreto. Il caso braidese è citato in un'osservazione aggiuntiva, che giudica "meritevoli [illegible] considerazione le esigenze prospettate nel corso del dibattito" relativamente all'istituzione di 17 sezioni di tribunale [illegible] cui, in Piemonte, Cuorgnè e Bra».

Non un salvataggio pieno, dunque. «No, ma è [illegible] buon risultato, che premia [illegible] serietà e la concordia con cui [illegible] stato affrontato [illegible] problema». Prudente è il sindaco Franco Guida: «Non dimentichiamo che l'ultima parola spetta al governo. Un motivo di ottimismo deriva dal fatto che sulla sopravvivenza, sotto altro nome, della nostra pretura si [illegible] mobilitato [illegible] fronte deciso [illegible] compatto. [illegible] davvero sarà una vittoria, il merito andrà suddiviso tra molte persone».

Il primo allarme sugli uffici giudiziari era stato lanciato dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati, con [illegible] documento illustrato a Torino con i funzionari del ministero e ripreso in una mozione votata dal Consiglio. Tra i motivi che rendono necessaria l'istituzione a [illegible] di una succursale del tribunale ci sono i «criteri oggettivi [illegible] omogenei» individuati dal governo, il carico di lavoro e il numero di dipendenti dell'attuale pretura, ma anche i bisogni dei cittadini. [g. n.]

Firmata ad Alba la convenzione sull'avvio di un progetto sperimentale

Una «rivoluzione» nell'impiego

Aiuti alle aziende per la scelta del personale

ALBA. E' [illegible] firmata in Municipio [illegible] convenzione tra la Direzione provinciale del lavo[illegible] e il Comune per l'avvio di un progetto sperimentale in materia [illegible] domanda e offerta [illegible] lavoro, in vista della creazione dei nuovi «Centri per l'impiego» che rivoluzioneranno il settore. La Regione ha scelto Alba, Verbania [illegible] Rivoli, per la sperimentazione, nell'intento di raccogliere indicazioni utili per [illegible] nuova legge regionale che dovrà definire il decentramento sulla gestione del mercato del lavoro (previsto dal decreto legislativo del dicembre '97).

Tra le attività più importanti [illegible] Comune, tramite Informagiovani-Cilo (Centro di iniziativa locale per l'occupazione) [illegible] la sezione circoscrizionale per l'impiego (ex Collocamento), sperimenterà il servizio di preselezione. Lo scopo è di far incontrare la domanda e l'offerta di lavoro. In concreto, le [illegible] che vogliono assumere, indicheranno i requisiti del personale, delle figure professionali di cui hanno bisogno. Il nuovo servizio prenderà contatti [illegible] rosa di persone disponibili e la segnalerà, con il loro curriculum, alla ditta la quale procederà alla scelta finale. Sarà un intervento pubblico, gratuito, per aziende e disoccupati. Inoltre, [illegible] attivati percorsi di orientamento per le persone in [illegible] di occupazione e consulenza per la creazione di [illegible] imprese.



[illegible] è stata firmata da Pierangelo Ravera per la Direzione provinciale del lavoro e da Gianfranco Maggi per il Comune di Alba. Era presente Vito Trusolino, direttore dell'Ufficio regionale del lavoro (organo decentrato [illegible] ministero). Il dott. Trusolino ha riferito che la Regione ha scelto per la sperimentazione tre città con tassi di disoccupazione diversi (alto tasso [illegible] Rivoli, medio [illegible] Verbania e basso ad Alba). E' stato valutato con interesse il progetto proposto tra Informagiovani e la sezione circoscrizionale per l'impiego. [g. f.]


Due momenti dell'incontro ad Alba (in alto la firma della convenzione)

IN [illegible]

Alba

Emise [illegible] assegno [illegible] autorizzazione

Il pretore ha condannato Gregorio Melladò, 49 anni, di Ladispoli (Roma) a tre mesi e cinque giorni di reclusione (senza condizionale). Era accusato [illegible] ave[illegible] emesso un assegno, ad Alba, dopo che l'autorizzazione era stata revocata. Il pretore ha disposto il divieto per il Melladò ad emettere assegni per un anno. [g. f.]

Alba

Stroncato da infarto Oggi i funerali

E' morto, stroncato da infarto, Pietro Ansaldi, 68 anni, ragioniere commercialista, titolare di uno dei più importanti studi del capoluogo langarolo. E' stato colto da malore in ufficio: ha cessato di vivere al «San Lazzaro». I funerali si svolgono oggi, alle 15, nella parrocchia di Cristo Re. L'uomo, sposato, [illegible] 4 figli. [g. f.]

Bra

Il monitoraggio [illegible] fiume Tanaro

Stamani, alle 10,15, al Centro «Arpino», sarà presentato il sistema di monitoraggio idrometeorologico del Tanaro [illegible]so in funzione da Regione e Comune. Verrà illustrato il siste[illegible] informatico e il collegamento via radio della rete. [f. r.]

Alba

Rubati oggetti d'oro in [illegible] alloggio

Oggetti d'oro per 5 milioni sono stati rubati dall'appartamento dell'operaia Maria Crstinas Siddi, in [illegible] Piave. [g. f.]

Costruita dagli alpini

Oggi s'inaugura la nuova sede del Gruppo Ana

GUARENE. Sarà inaugurata oggi la nuova sede del Gruppo alpini e del circolo ricreativo guarenese in via Divisione Cuneense (ore 18). E' un [illegible] edificio che gli alpini hanno costruito [illegible] le loro mani e a loro spese [illegible] un terreno donato dal Comune. Le penne nere guarenesi, di cui è presidente Guido Palladino, dal 1991 hanno dedicato il tempo libero a realizzare la costruzione: [illegible] edificio a due piani, dotato di un salone polivalente e di campi da bocce.

Dice il presidente Palladino: «Sono grato ai volontari che hanno prestato la loro opera, lavorando [illegible] sabato, domenica e nelle vacanze. Non abbiamo voluto farne solo la sede della sezione Ana, [illegible] anche di [illegible] circolo, per dare la possibilità agli abitanti di frequentarlo».

Al gruppo guarenese sono iscritti 380 alpini non solo del paese, ma anche di Alba e di altri Comuni vicini. Il nuovo [illegible] sarà intitolato all'alpino scomparso Guido Bergadano, in occasione [illegible] un raduno regionale in programma a maggio. [g. f.]

Lunedì ad Alba con Giancarlo Lombardi

Si parla di lavoro e disoccupazione

ALBA. «Pubblico e privato: ruolo della scuola, ruolo dell'impresa» è il titolo dell'incontro di lunedì, al Palazzo dei congressi (ore 21). Interverrà Giancarlo Lombardi, parlamentare e responsabile della formazione professionale di Confindustria.

E' il secondo appuntamento di un ciclo di dibattiti sui temi del lavoro e della disoccupazione dal titolo «Il trionfo delle macchine e la crisi del lavoro umano». E' promosso dall'associazione culturale «Politica e società» per stimolare la riflessione, mettere a fuoco le esigenze e le risposte emergenti nel mondo del lavoro.

Il primo incontro su «Un Piemonte capace di futuro» si era svolto il 19 gennaio. Seguiranno: «Il tempo scelto per favorire le nuove opportunità [illegible] lavoro» [illegible] l'intervento di Katia Bellillo e Mariella Morbidelli (6 febbraio, sala Fenoglio, ore 21); «Lavorare tutti, lavorare [illegible] l'utopia diventa necessità?», confronto tra il dirigente sindacale Antonio [illegible] Giacomi e il direttore FederPiemonte Pietro


Il responsabile della formazione professionale di Confindustria [illegible] Lombardi

Terna (13 febbraio); «Flessibilità e uguaglianze» [illegible] Pietro Marcenaro (27 febbraio).

Per il 13 marzo è atteso Bruno Trentin (responsabile ufficio programma Cgil) per parlare della «crisi del sindacato e della [illegible] rappresentatività». Inoltre: «Il futuro occupazionale nell'Albese» (23 marzo). I docenti universitari Mario Deaglio [illegible] Marco Revelli interverranno su: «Alla fine del XX secolo: quali ricette per l'occupazione» (3 aprile). Concluderà il ciclo la presentazione del libro «Quel pane da spartire» di Giovanni Mazzetti (data da definire). [g. f.]

Il fatturato dell'azienda di Castiglione Falletto ha superato i 13 miliardi

Cantina conferma il presidente

Matteo Bosco rimane al vertice di «Terre del Barolo»

CASTIGLIONE FALLETTO. Matteo Bosco e Mario Scavino sono stati confermati presidente [illegible] vice della Cantina «Terre del Barolo». In precedenza l'assemblea dei soci aveva ribadito la fiducia al consiglio [illegible] amministrazione.

Nell'esecutivo altre conferme e una novità: restano Giuseppe Marengo e Augusto Colla, mentre Giovanni Alessandria è [illegible] chiamato a sostituire Sabino Grasso, che ha lasciato l'incarico per motivi personali. I soci [illegible] gli amministratori han[illegible] [illegible] deciso di arrivare al Duemila nel segno della continuità.

L'assemblea dei soci ha ap[illegible] il bilancio: il fatturato ha superato i 13 miliardi, con un utile di cinquecento milioni. Il presidente Matteo Bosco [illegible] nasconde la soddisfazione: [illegible] [illegible] dell'esercizio chiuso al 31 agosto dell'anno scorso, la cooperativa ha fatto investimenti per 2,5 miliardi, [illegible]pliando e ristrutturando gli spazi adibiti alla presentazione, alla degustazione e alla ven[illegible] del vino. Si [illegible] potenziato il reparto di invecchiamento, dove il barolo si affina in preziose botti di rovere».


Il presidente della cooperativa Matteo Bosco ricorda che a fine '98 sarà festeggiato il quarantesimo anniversario di fondazione dell'azienda

Il presidente ricorda che a fine anno sarà festeggiato il quarantesimo anniversario di f[illegible]dazione della cooperativa langarola (nata nel dicembre del 1958).

«Con le liquidità che deriva dall'aumento del capitale sociale - aggiunge Matteo Bosco - [illegible] con i fondi già accantonati, si proseguiranno i lavori di ristrutturazione e ammodernamento, sia degli edifici, sia della tecnologia».

Altri investimenti [illegible] previsti [illegible] consolidare i mercati già acquisiti e per conquistarne di nuovi.

I prodotti d'alta qualità avranno il marchio «Chiquita»

I kiwi cuneesi conquistano il mercato continentale

LAGNASCO. I kiwi marchiati come le banane «Chiquita» distribuiti quest'anno dalla multinazionale in tutta Europa sono stati prodotti nella Granda e lavorati dalla Lagnasco Group che riunisce le cooperative Lagnasco frutta e Pav di Verzuolo.

Spiega Diomede Leonelli, direttore dell'azienda frutticola: «La scelta della "Chiquita" premia il nostro impegno nel fornire al consumatore un prodotto [illegible] primissima qualità. Abbiamo anche superato tutti i rigorosi controlli della multinazionale perché la "Chiquita" esige che il frutto che porta l'inconfondibile marchio sia quanto di meglio offre il mercato». La lavorazione dei kiwi, ognuno dei quali porta il bollino di riconoscimento, avviene nei magazzini [illegible] Lagnasco e Verzuolo.

Quella che è in pieno svolgimento è [illegible]a stagione superlativa sia per la qualità e, sopratutto, per la resa economica. Commenta ancora Diomede Leonelli: «Credo che difficilmente in futuro ne avremo di ugualmente positive». Con 2500 ettari di coltivazione e oltre 450 mila quintali di frutta raccolta lo [illegible] autunno, la provincia di Cuneo è diventata la prima produttrice di kiwi. In Piemonte altri 400 ettari sono coltivati nelle zone di Pinerolo e Borgo d'Ale. Spiega Giovanni Rubiolo, presidente dell'Asprofrut: «Nella Granda il maggior raccolto avviene a Lagnasco, Verzuolo, Barge, Revello, Busca, Costigliole, Scarnafigi. Le zone più vocate per il clima [illegible] comunque quelle pedemontane. Il gelo della [illegible] primavera ci ha fatto perdere il 15 per cento della produzione, ma in altre province i danni hannno superato il 40 per cento».

I frutti sono lavorati dalla Lagnasco Group che riunisce due cooperative





Accanto, Giovanni Rubiolo presidente dell'Asprofrut. Sopra Diomede Leonelli direttore della Lagnasco Group che riunisce le cooperative Lagnasco frutta e Pav di Verzuolo

Per la domanda crescente le quotazioni dei kiwi sono salite a livelli più che soddisfacenti per i produttori. Per la merce confezionata in contenitori da 3 chili [illegible] per frutti [illegible] prima qualità il prezzo all'ingrosso sfiora le 2500 lire il chilo. Un anno fa la [illegible] merce veniva pagata mille li[illegible] il chilo in meno. E i nostri kiwi raggiungono tutti i Paesi europei e anche Stati Uniti, Canada, Russia, Nuova Zelanda, Arabia. [illegible] sui nuovi orizzonti tecnici e le prospettive di mercato dell'actinidia si svolgerà mercoledì prossimo alle 20,30 un convegno regionale nel salone [illegible] Lagnasco organizzato dall'Asprofrut e dalla Lagnasco Group con il patrocinio della Società orticola italiana. Relatore [illegible] il prof. Guglielmo Costa dell'università di Bologna, moderatore il prof. Giancarlo Bounous, docente dell'università di Torino.

[illegible]

Kermesse astigiana

Buona tavola e umorismo d'autore

ASTI. S'inizia stasera «Sette cene per sette settimane», una «kermesse» enogastronomica organizzata dall'Associazione albergatori ristoratori astigiani. Un fitto calendario di appuntamenti [illegible] la buona tavola e l'umorismo d'autore.

Durerà sette settimane (fino al 22 marzo), [illegible] una tappa ogni sera in un differente ristorante della provincia. L'intenzione degli organizzatori è di far conoscere [illegible] cucina e i vini tipici astigiani, oltre a valorizzare le potenzialità del servizio di ristorazione.

I prezzi delle cene variano da un minimo di 45 mila lire a un massimo di 140 mila; per ogni seduta conviviale è garantita l'originalità e l'accuratezza del menù.

«Sette [illegible] ha anche uno scopo solidaristico. Infatti nei ristoranti che hanno aderito alla manifestazione si potrà [illegible]prare il libro dei [illegible] menù (al prezzo di 30 mila lire), ideato da Piero Fassi, presidente dell'Associazione albergatori e realizzato da Antonio Guarene, architetto e disegnatore umorista.

Per l'occasione Guarene ha mobilitato i più noti vignettisti italiani che hanno illustrato i menù con un disegno. Una bella raccolta che porta tra le altre firme, quelle di Altan, Bozzetto, Bruna, Cattoni, Cavandoli, Marcenaro, Mirko e Giuliano.

Il ricavato della vendita del libro (costa [illegible] mila lire) sarà destinato ai terremotati delle Marche [illegible] dell'Umbria. Per [illegible]formazioni telefonare allo 0141/353.816. [a. b.]

Gli artigiani della Valle Strona contestano le imitazioni



In Valle Strona sono molti gli artigiani che lavorano il legno. E tra questi vi è anche chi per tradizione costruisce burattini nati dalla fantasia [illegible] Collodi

Pinocchio sfida Taiwan

«Gemelli, ma senza qualità»

OMEGNA. Nel film «La leggenda del Re Pescatore» compare, e fa da filo conduttore alla storia, accanto a Robin Williams e Jeff Bridges, protagonisti della pellicola di Terry Gilliam. Gad Lerner lo ha voluto con sé in trasmissione e Paola Pezzo, campionessa olimpica e mondiale di mountain-bike, che lo ha scoperto al Salone della montagna di Torino, lo ha voluto come portafortuna. Un parlamentare all'inizio di questa legislatura è andato in Valle Strona a prenderlo è lo ha portato a Montecitorio: monito ai colleghi perché non raccontino bugie.

Quante storie si potrebbero raccontare sui «Pinocchi» costruiti ogni giorno dagli abili artigiani della Valle Strona! Che la [illegible] settimana, dopo aver girato mezzo mondo, è approdato, grazie ad una iniziativa della Comunità Montana della Valle Strona, nel luogo a lui più consono: la Fiera del giocattolo di Milano. Dove ha riscosso successo anche se ha dovuto scontrarsi con un gemello giunto [illegible] Taiwan. «Non per [illegible] immodesti ma [illegible] accettiamo neppure [illegible] paragone tra i Pinocchi che facciamo in Valle Strona e quelli che giungono dall'Oriente - dice "Mastro Geppetto", al secolo Giuseppe Piana -. I nostri burattini, oltre che realizzati con legno di qualità, sono rifiniti meglio. Direi quasi che hanno un'anima».

E se lo dice Mastro Geppetto, si può crederlo. Anche se è meglio correre ai ripari quando i concorrenti arrivano da Taiwan e dintorni. Dice infatti Luisanna Cavestri, vicepresidente della Comunità Montana Valle Strona: «La partecipazione al "Chibi & Cart", Salone Internazionale del Giocattolo, si inserisce nel più ampio contesto di valorizzazione e rilancio dell'artigianato della Valle Strona».

Alla rassegna milanese hanno partecipato cinque aziende: oltre alla Mastro Geppetto [illegible] i Pinocchi hanno esposto Bernardino Piana, che realizza originali timbri in legno, i fratelli Tonoli che lavorano anch'essi il legno, la ditta Crosa che ha portato pettini e spazzole in legno [illegible] Bernardino Piazza che costruisce invece oggetti artigianali in metallo.

Vincenzo Amato



Emozioni sulla tela a passi di danza

CUNEO. Performance davvero originale di arte figurativa e danza oggi, alle 16, nell'appartamento al secondo piano [illegible] Nizza 12, che si trasformerà in uno spazio culturale per ospitare la mostra «Operaperta» in cui tre pittori presentano i loro lavori: gli oli figurativi di Clotilde Magnani, le astrazioni di Luca Giordana e le ispirazioni metafisiche di Fabrizio Riccardi. Ad animare le sale, trasformando in gesti e coreografie le suggestioni [illegible] tele sarà, alle 17,30, l'«Impresa Odile», un gruppo di artisti uniti dal fascino del gioco, quello linguistico delle assonanze che si rincorrono nel [illegible] di una eroina (Odile) e nella volontà di costruire un progetto non effimero (un'impresa). [illegible] fanno parte Osvaldo Montalbano, Tiziana Ferro, Laura Silvestri, Marcella Viada, Veronica Perlo, Chiara Pellegrino, Roberta Bernardi, Barbara Gourdian, Simona Agnese [illegible] Serena Revelli e Alberto Mattiauda (nella foto). [v. p.]

Stasera nel Cuneese attesi Marco Ferradini e Marcus

«Super Mario» a Rodello

L'artista si esibirà con Fanny Cadeo

[illegible] Allo «Studio Vu» stasera «Slow and emotion» [illegible] la musica di Marco Ferradini, che presenterà brani dell'ultimo album «Dolce piccolo mio fiore». La serata si aprirà alle 22 con animazione e balli latino-americani del [illegible] cileno Cano. Sarà anche presentato il nuovo palinsesto di Viva Radio, proprietà di Radio Alba. Al «Caline City», dalle 23, Music&wine e Classikalin. Al «XL disco» festa di Radio Deejay con Roberto Ferrari.

[illegible] A «La parranda» Nurka y Victor de Cuba per la rueda cubana e gli ultimi successi di «Cuore latino». Si continua con il dj Rafael.

BORGO. Trasgressione, al «Cabiria» con i «10 minuti di follia» a sorpresa ideati dal [illegible] Viva e dall'lj Frank.

[illegible]. Al «Puerto libre» dalle 22, jazz e pop in chiave bossa nova con «Mister pop».

CAVALLERMAGGIORE. All'«Evita forever» dalle 23,30 in consolle I [illegible] Benotto, Marco Bacci che proporranno commerciale e revival. Nel privèe Fabrizio Poli.

[illegible] Dalle [illegible] al «Blu Luna» [illegible] il «Trio D.E.M.». Al «Feeling» di Confreria, ore 22, «tecnonotte» [illegible] la partecipazione dei dj Lello B. e Schiffer.

LIMONE. All'Arkanà disco bar si festeggia l'anno del dragone con il «capodanno cinese». In consolle Gioele dj e happy hour dalle 22,30 alle 23,30. A «La lanterna», «Martini racing» [illegible] consumazioni [illegible] Martini. Ingresso libero con drink card.

[illegible] Al «Mirror» si balla con Alex Coveri; Virgin choc presenta «La serata dei corsari».



L'ex velina Fanny Cadeo

MONDOVI'. Al «Joy's» i dj Mauro Pilotto, Ci[illegible] Pappaj, Atz; Joshua Dalailama (voce).

ROCCAVIONE. «Le Louvre», con Radio Cuneo International, hit dance con la musica più ballata e le novità dell'anno. La classifica sarà trasmessa sulle frequenze 97.800-105.100. Ingresso libero.

RODELLO. Al Clover club [illegible] attesi Fanny Cadeo, [illegible] velina di «Striscia la notizia» e Mario Masello «super Mario» [illegible] Mediaset.

[illegible] Al circolo Internodue (ore 22) live con Silvana Poletti (voce) e Nico (chitarra e voce). Ingr[illegible] tessera.

SAMPEYRE. A «La Bicocca» musica a richiesta [illegible] il dj Bobo. Ingresso libero.

[illegible] **STURA.** Festa di chiusura (ore 22) al circolo Acli «Ratatuya» con il concerto dei «Martello di Ester», nota band che propone noise rock.

VILLANOVA SOLARO. Al «Secolo XIII» Sergio D'Angelo in consolle con la collaborazione del Doctor Hannibal.

VIOLA. Al club delle Alpi di St. Gree, ore 23,30, c'è Marcus, il più bello di Torino. Ingresso [illegible] tessera. [r. s.]

Dronero, stasera

Duo apre rassegna di classica

[illegible] Il circuito di Piemonte in musica, per la prima volta approda a Dronero, [illegible] piccola rassegna dedicata alla musica classica. Gli appuntamenti in programma sono quattro, in primo è fissato per stasera, alle 20,30, nell'auditorium del civico istituto musicale. Sarà di scena il duo pianistico Claudia Mattioto e Guido Scano che interpreterà «Da Clementi a ... Clementi», piccola storia italiana a quattro [illegible].

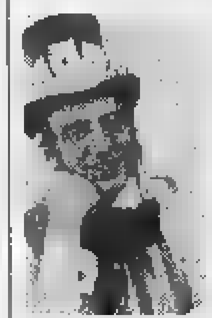
Per sabato 21 febbraio [illegible] in programma, [illegible] inizio alle 14,30, la selezione nazionale pianistica «Concours musical de France». Sabato 14 marzo la chiesa dei Santi Andrea e Ponzio ospiterà l'organista Ennio Cominetti che interpreterà pagine di Walter, Bach, Elgar, Petrali e Bossi.

La rassegna si concluderà il [illegible] aprile nella chiesa dei Cappuccini [illegible] il concerto di Donatella Terenzio (violino barocco) e Barbara Petrucci (clavicembalo). Verranno eseguite pagine di Telemann, Vivaldi, Duval, Haendel e Corrette.

L'ingresso ai concerti è libero; per eventuali informazioni telefonare allo 011/3186691. [n. c.]

Artisti mondiali

Il festival dei maghi a Centallo



Il mago Sales (al secolo don Silvio Mantelli) proporrà i suoi numeri al «Nuovo Lux» in occasione della festa di San Giovanni Bosco

CENTALLO. Secondo festival della magia, stasera, [illegible] 20,45, al «Nuovo Lux», per la festa di San Giovanni Bosco, patrono dei prestigiatori. Regista della serata il mago Smith, che presenterà anche i suoi siparietti magici. Trattandosi della festa del fondatore dei salesiani, non poteva mancare Sales, al secolo il sacerdote don Silvio Mantelli che ha fatto dell'arte magica la [illegible] «missione»; noto anche per le sue esibizioni al «Maurizio Costanzo Show» e, sulla Rai, a «Uno Mattina».

Saranno inoltre di scena Johnny, del Circolo magico cu[illegible] Philippe Taccoen, vedette internazionale, Walter Rolfo, Budini e Valerie magic. Ingresso 10 mila, bambini 7 mila. [l. a.]

Mostra a Dogliani

Teresita Terreno offre un fiore agli innamorati

DOGLIANI. Alla Calcografia al Pozzo, in via Fontana 3, si apre oggi la rassegna «Una rosa per San Valentino», carrellata di opere dove Teresita Terreno interpreta soggetti floreali, idealmente dedicati agli innamorati di San Valentino. Il fiore nelle diverse tecniche: acquerelli, pastelli, incisioni, diventa motivo dominante per un momento poetico, soffuso di dissolvenze coloristiche.

Teresita Terreno è doglianese, docente [illegible] discipline artistiche, nota per aver dedicato molto impegno alla natura, con esperienze tecniche approfondite, in particolare nell'incisione, che pratica da molti anni con rigore del particolare.

Sono le emozioni delle Langhe, comunque, i punti fermi della [illegible] ricerca. La [illegible] continua sino al 15 febbraio e ripropone, anche la fortunata cartella di dieci incisioni: «Langhe, sogni, memorie». L'esposizione è visitabile tutti i giorni [illegible] 15 alle 19. [c. f.]

GIORNO E NOTTE

Canale

Giochi di società

Stasera al circolo ricreativo «'L masche», ore 21,30, giochi di società per adulti e bambini con ingresso libero.

Teatro

Pièce per adulti e bambini

Al «Milanollo» [illegible] Savigliano stasera (ore 21), si replica «Camminantis» [illegible] Beppe Rosso. Biglietti [illegible] 30 mila lire (platea) a 14 mila (loggione). Al «Marenco» di **Ceva**, ore 15,30, va in [illegible] «Cappuccetto arrosto». L'abbonamento per tre spettacoli, 25 mila lire. Il «Sociale» di [illegible] ospita (ore 21,15) Giorgio Molino e Anna Maria Biletta, protagonisti di «Achille Ciabotto, medico condotto» di Amendola e Corbucci. Il biglietto costa 30 mila lire (ridotti 25 mila) primi posti, [illegible] mila (ridotto [illegible] mila) secondi. Al teatro Silvio Pellico di **Bagnolo** (ore 21), la compagnia Sergio Tofano presenta «Harvey» di Mary Chase. Il biglietto costa 15 mila lire (ridotto 12 mila). Prevendite da Ferrero tabacchi. Nella sala Baretti di **Mondovì** la compagnia «L'astrolabio» replica (ore 21) «La [illegible] degli assassini» di Triana. Ingresso 20 mila, ridotto 10 mila giovani. Al Teatro oratorio Don Bosco di **Cuneo** stasera (ore 21) e domani (ore 16,30) «Dove sei Gesù», musical proposto dai ragazzi dell'oratorio. Ingresso libero.

In piemontese

Commedie amatoriali

Nella sala polivalente di **Piasco** stasera (ore 21) si apre la 4° rassegna di teatro piemontese con la compagnia di Cavallerleone, «Bela Maria» in «L'hai sposà la vedova allegra». Biglietto 7 mila. Nel salone polivalente di **Caramagna**, alle 21, il «Siparietto San Matteo» di Moncalieri in «Preuva d'amor». Biglietto 10 mila. La Compagnia teatrale lagnaschese «Luisa Audisio» [illegible] stasera (ore 21), nel salone parrocchiale di **Marene**, con «Achille Ciabotto, medico condott». Il ricavato (biglietto [illegible] mila lire) andrà alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro. Nel salone San Giovanni di **Racconigi**, [illegible] 21,10, «El fornel» replica la commedia di Ambrassa, «Sorpreisa». Biglietto 12 mila lire.

Accoglie

Musica occitana

Musica [illegible] [illegible] (ore 21,30) al circolo Matteo Olivero, in [illegible] i «Roussinhol».

COSTA AZZURRA

MONTECARLO

Il meglio del circo

Stasera, alle 20, e domani alle 15, sotto il tendone [illegible] Fontvieille, selezione dei numeri [illegible] maggior effetto nell'ambito [illegible] XXII Festival Internazionale del Circo con i migliori artisti di tutto il mondo. Martedì, alle 20, serata di gala con la premiazione e giovedì sempre alle 20, ultimo spettacolo con i premiati. Per informazioni telefonare allo 00377/92052345.

[illegible]

Musica e balli

Domani, ore 16, al Centre International, spettacolo musicale «Pas perdus...» con la compagnia Orion Danse. La situazione di partenza [illegible] da persone casualmente accomunate dall'interminabile attesa di un treno che vivono in una nuova dimensione i gesti quotidiani. Informazioni allo 0033493/405300.

[illegible]

«Thai Classical»

Oggi, alle 20,30, nell'Auditorio del Palais des Festivals, spettacolo con il «Thai Classical Dance Troupe». Informazioni allo 0033492/986277.



Lo scenografo Christian Schiaretti

[illegible]

Giovanna d'Arco

Al Théatre de Nice, mercoledì sera, alle 21, Camille Grandville impersonifica la celebre eroina della storia francese, Giovanna d'Arco, secondo il testo di Joseph Delteil, con le scenografie di Christian Schiaretti che ripropongono il mito in veste quotidiana. Informazioni allo 0033493/805260.

Manuela Vico

[illegible] AL CINEMA

[illegible]. Tel. [illegible]. **Titanic**. Orario: feriale e sabato 16; 21,30; [illegible] 14,30; 18; 21,30.

[illegible]. [illegible] 692.935. **Tre uomini e una gamba**. Orario: feriale 18; 20; 22; sabato e domenica 16; 18; 20; 22.

[illegible] 692.951. [illegible]. Orario: feriale e festivo 17; 19,30; 22. Viet. min. [illegible].

MONVISO. Tel. 631.771. **La seconda guerra civile americana**. Orario: feriale 20; 22, sabato e festivi 16; 18; 20; 22. Ingresso con tessera.

DON [illegible] **Gesù.** Spettacolo [illegible] (ingresso gratuito). [illegible]. Festivo 17,30; 21.

EDEN. Tel. 383.021. **Tre uomini e una gamba.** Orario: [illegible] 20; 22; festivo [illegible] 18; 20; 22. L. 10.000, rid. 7000.

MODERNO. Tel. 440.340. **Sette anni in Tibet.** Or.: 20; 22.

COMUNALE. Tel. 346.901. **Carne tremula.** Or.: feriale 21; festivo 15; 17; 19; 21.

MODERNO. Tel. 282.211. **L'avvocato del diavolo.**

[illegible]. Tel. 412.317. **Titanic**. Orario: feriale 18; 21,30; festivo 14,30; 18; 21,30.

[illegible]. 412.771. **Sette anni in Tibet**. Orario: feriale 19,30; 22; festivo 17; 19,30; 22.

LUX. Tel. 944.231. **Innamorati cronici.** Giovedì ore 21; sabato e festivo 20; 22. L. 5000; [illegible]

NUOVO. A spasso nel tempo 2.

FERRINI. Tel. 619.131. **Donnie Brasco.** Feriale 20; 22; festivo 15; 17; 20; 22.

[illegible] Tel. 211.726. [illegible] **festival [illegible] magia.**

[illegible]. Tel. [illegible]. **La vita è bella.** Feriale 20; 22; festivo 17; 20; 22.

IRIS. Tel. 916.393. **Sette anni in Tibet.** Feriale 20; 22; festivo 17; 20; 22,20.

NUOVO [illegible] Tel. 62.407. **Tre uomini e una gamba.** Orario: lunedì 20; 22; feriale 20; 22; festivo 14; 16; 18; 20.

EXCELSIOR. Sette anni in Tibet. Feriale e fest.: 21.

LUX. Tel. 927.534. **The Jackal.**

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. **Titanic**. Ore 18,30; 22.

BERTOLA SALA 2. Tre uomini e una gamba. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]. Tel 391.311. RIPOSO.

COMUNALE. Teatro piemontese.

ROBY. Sette anni in Tibet. Feriali 21; sab. 19,30; 22; dom. 17; 19,30; 22.

CIVICO. Tel. 43.758. **Titanic**. Orario: 18; 21,30.

ITALIA. Tel. 42.606. **Sette anni in Tibet.** Or.: fer. 19,30; 22; fest. 15; 17,15; 19,30; 22.

BOURBON. **La vita è bella.** Ore 20,30; 22,45.

AURORA. Tel. 712.957. **Titanic.**

RITZ. Tel. 712.477. **Viola bacia tutti.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Viola bacia tutti.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.865. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic**. Orario: 14,30; 18,05; 21,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **In & out.** Orario: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Mamma ho preso il morbillo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, [illegible] 436.07.23. **Il [illegible] del serpente.** Or.: [illegible] 18,05; 20,20; 22,35.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CRISTALLO [illegible] Goito 5, tel. 650.71.00. **The Jackal.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DORIA via Gramsci 9, telefono [illegible] Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono [illegible]. **Viola bacia tutti.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible]
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mo[illegible]**. V. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Monella.** Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **[illegible] del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Mamma ho preso il morbillo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v.s. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia - The Rainmaker** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **In & Out.** Or.: 14; 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45. Sala 2: **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: prossima apertura.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. I Concerti del Teatro Regio. Ore 18 **Orchestra e Coro del Teatro Regio diretta** da Emil Tabakov. Wolfgang Emanuel Schmidt violoncello. Petr Il'ic Cajkovskij, variazioni su un tema rococò e Sinfonia n. 6 «Patetica». Posti L. 15.000. Bigl. ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia, martedì 3 febbraio 1998 ore 21 avrà luogo [illegible] concerto della stagione 1997/98. In programma: **Recital pianistico**, solista Jon Nakamatsu (primo premio al concorso internazionale Van Cliburn 1977). Musiche: Brahms, Schumann e Chopin. Bigl. ord. L. 20.000.

Oggi (15,15) Cuneo può portare a otto i punti di vantaggio sui veneti. Ma c'è il rischio Galli

Alpitour, attenta alla rabbia del Sisley

Treviso ha uno stimolo in più: se perde niente stipendi

CUNEO. A Treviso per tagliare fuori il Sisley dalla [illegible] scudetto. La lanciatissima Alpitour, oggi (ore 15,15; diretta tv su Rai Tre dalle 16) può eliminare un'altra delle pretendenti al primo posto nella stagione regolare, ma i 6 punti di vantaggio di Cuneo sulla società [illegible] volte campione d'Italia - di cui una proprio a spese [illegible] piemontesi - non devono ingannare.

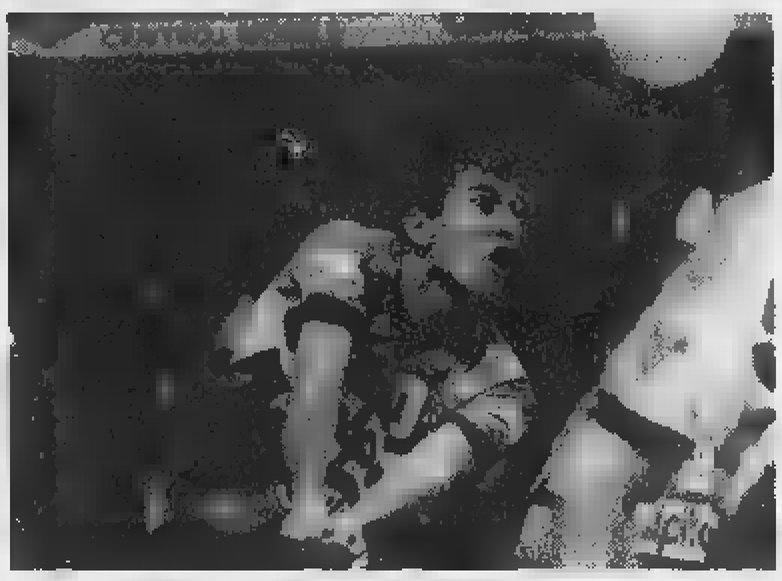
In casa veneta, dopo la sconfitta di Bologna e il totale fallimento della [illegible] stagione, c'è grande tensione e al termine dell'ultimo allenamento i dirigenti hanno comunicato [illegible] tecni[illegible] e giocatori che in caso di sconfitta con Cuneo avrebbero «congelato» tutti gli stipendi fino a un evidente segno di ripresa della squadra. La grande rabbia di Bernardi e compagni si riverserà proprio sulla capolista, squadra che [illegible] un'inattesa rivoluzione domina il campionato e ha espropriato un ruolo che dopo il mercato estivo doveva spettare proprio a Treviso [illegible] ai campioni di Modena.

Tanto per cominciare, il gruppo agli ordini di Kim Ho Chul oggi sarà al completo. Pasquale Gravina e Dmitry Fomin, [illegible]ti nelle ultime giornate, riprenderanno il loro posto nel sestetto, mandando in panchina i giovani Di Franco e Cisolla. Il [illegible]trale e l'opposto [illegible] a corto di allenamento e non al meglio della condizione, ma il fatto che Treviso abbia deciso di schierarli dimostra quanto i veneti tengano a questa gara. Il direttore generale di Treviso, Bruno Da Re, snobba l'Alpitour Traco: «L'esito della partita dipende soltanto dal Sisley. Abbiamo avuto momenti difficili, [illegible] per noi l'Alpitour non è certo imbattibile».

Più oggettiva l'opinione dei giocatori. Pasquale Gravina, forse l'avversario più pericoloso per i piemontesi, non nega i meriti dell'Alpitour: «E' un'ottima squadra e merita il posto che occupa in classifica. Io [illegible] ancora al meglio, [illegible] possiamo perdere altri punti».

Col rientro di Gravina [illegible] Fomin, si completa un sestetto [illegible]midabile. Il palleggiatore è il campione del mondo e olimpico Blangè; al centro, capitan Gardini. Soprattutto [illegible] fantastica la coppia di schiacciatori-ricevitori, Zwerver-Bernardi, potenzialmente la più forte del mondo.

In casa cuneese c'è un po' di allarme per il polpaccio di Clau[illegible] Galli: in sestetto, con il sempre più tonico Giretto, [illegible] Grbic, Pascual, Papi [illegible] Casoli, potrebbe anche approdare Mastrangelo.



Giacomo Giretto è in forma e darà un aiuto anche in ricezione (BEDINO)

Luca Ferrua

Busca obbligato a vincere

Lcl L'Oasi in casa contro Cantù Bieffe riceve il fanalino di coda

BUSCA. La rincorsa alla tranquillità cominciata la [illegible] settimana col successo sul Concorrenzo prosegue stasera: l'Lcl L'Oasi, ore 21, [illegible] il Cantù, fermo a 6 punti, 2 in [illegible] dei ragazzi di Giorgio Salomone. Busca deve vincere per continuare a inseguire quello che è diventato il traguardo della stagione: confermarsi in B1. «Dobbiamo farcela, chiediamo aiuto anche ai nostri tifosi» dice il presidente Marco Gallo.

Nella B2 maschile, partita casalinga per la co-capolista Bre Cuneo, che alle 17,30 a Boves ospita il Lucca. L'allenatore Mario Sasso è alle prese [illegible] un doppio problema: la concomitanza [illegible] la sfida di Junior League a Treviso, che l'obbligherà [illegible] fare scelte importanti [illegible] giocatori e la sicura assenza di Gavotto, che si è fratturato un dito. Il Vbc Mondovì viaggia (ore 18) sul campo del Voltri Genova, che ha [illegible] punti [illegible] vantaggio sul sestetto di Simeonov. Paolo Bina, influenzato in settimana, dovrebbe recuperare. Il palleggiatore Lorenzo Arioli ritrova da rivale Diolaiuti, con il quale la scorsa estate ha vinto un torneo di beach-volley. «Inseguiamo la nostra [illegible] vittoria» dice il vice presidente Ivo Peyra.

Nell'ultima d'andata di B2 femminile, compito agevole, almeno sulla carta, per la Bieffe Cuneo, che stasera alle 21 nella palestra della Media 4 ospita il fanalino di coda Cogne.

Di tutt'altra difficoltà la partita che stasera vedrà impegnato il V2 Xelon Racconigi, sul parquet della capolista Gattinara, in cui militano le ex Accor[illegible] Tibaldi [illegible] Bonfantini.

In C maschile l'Atlante Savigliano, seconda, va a Torino col Parella, il Bressano Villanova, che segue i saviglianesi [illegible] 4 lunghezze, sarà ospite del Saluggia. L'Annibale Racconigi, invece, alle 21 ospita la Bussola.

Nella C femminile (ore 21) il Credito cooperativo Ipersidis Caraglio ospita il Rig Asti; il Caffè Arabes Fossano gioca in [illegible] la Dinamica Fiat, il Bat Legno Villanova riceve la capolista Plastipol, il Mary Chiusa Pesio [illegible] a Ivrea. [p. b.]

Basket: derby Dogliani-Savigliano

Giornalino Alba insegue la vetta

FOSSANO. Per la terza giornata di ritorno del campionato di C1 di basket, l'Abet Bra, che divide il primo posto della classifica con l'Alessandria, sarà impegnata oggi in trasferta contro il Lecco. Il Giornalino Alba, che si trova sempre a due soli punti dalla vetta, giocherà invece in [illegible] stasera alle 21,15 nel [illegible]lazzetto di corso Langhe, contro il Saronno.

«Dobbiamo affrontare due trasferte consecutive [illegible] Lecco e Saronno che chiariranno quali potranno essere le nostre possibilità future - dicono i braidesi -. Vincerle entrambe potrebbe voler dire puntare in alto; il nostro obiettivo è di cogliere almeno un successo per continuare [illegible] [illegible] saldamente nella [illegible] play off».

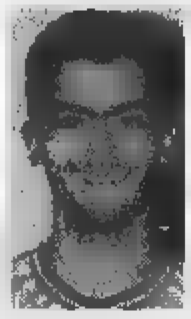
In classifica il Lecco ha 14 punti [illegible] appare più abbordabile rispetto al Saronno, che invece ne ha 20.

Il compito per il Giornalino quindi non è dei più agevoli e il «coach» Aldo Fiorito ha chiesto ai suoi il [illegible] impegno. «Dobbiamo cercare di fare molti punti in casa nel girone di ritorno - ha detto - visto che avremo molte trasferte piuttosto insidiose contro gli squadroni. Fuori casa, però, [illegible] giochiamo meglio perché siamo più rilassati psicologicamente; [illegible] dobbiamo più perdere colpi invece sul nostro campo».

In C2, nella quinta di ritorno, spicca il derby [illegible] Dogliani tra i locali e l'Alpina Savigliano in programma stasera alle 21. La formazione doglianese del «coach» Andrea Alfero, colpito in settimana da un grave lutto per la morte del padre, cerca i punti utili per [illegible] agganciata alla [illegible] play-off.

La Cassa risparmio Saluzzo [illegible] Frandino e compagni, seconda, avrà un non difficile confronto esterno [illegible] l'Alessandria. La Fibrac Fossano giocherà invece sul campo di casa stasera alle 21 contro il Serravalle. Infine l'Abacoop Alba sarà impegnata domani pomeriggio alle 18,30 al Palazzetto di corso Langhe contro il Valenza. A parte il derby che fa storia [illegible] sè, negli altri incontri le cuneesi hanno la possibilità di conquistare il successo, specialmente la Cr Saluzzo che può rimanere da sola al secondo posto della graduatoria.

In serie D per l'ultima d'andata il Ceva gioca stasera in trasferta [illegible] l'AGS 222.



Il saluzzese Frandino guiderà la Cr (seconda in serie C2) nella trasferta sul campo di Alessandria

[illegible] Scavino

[illegible] SPORT

Saluzzo nel torneo di [illegible] ospita Roverino

Oggi dalle 14 nella decima giornata di A2, gli Autonomi Fossa[illegible] sfidano in trasferta la capolista Andora; l'Auxilium Cassa risparmio Saluzzo ospita Roverino. Bra gioca invece sul campo dell'Asti. In B (ore 15): Le Valli Niella Tanaro-Alpignano; Alba-Rivoli; Alessandria-Auxilium; Forti Sani Fossano-La Perosina. [r. a.]

Le ragazze Lorenzoni alle semifinali tricolori

La squadra Ragazze della Lorenzoni Cassa risparmio Bra disputa domani a Padova le semifinali del Campionato italiano. La formazione di Silvia Brizio sfida Martesana, Catania [illegible] le pugliesi [illegible] Torre Susanna: in palio la qualificazione alle finale tricolore del 7 e [illegible] febbraio, ancora a Padova. [r. a.]

Sci

«Slalom senza frontiere» sulle piste del Vars

Oggi, ore 10, al Vars, «Slalom gigante senza frontiere», trofeo «Laura [illegible] Roberto» e prova di [illegible]w board trofeo «Fabrizio Parola». Organizza Radio Piemonte Sound. [r. a.]

Cuneo, alla Michelin sfilano campioni internazionali e locali

Cerimonia con le «stelle»

Stasera (ore 21) premiazione annuale

CUNEO. Il presidente provinciale della Federazione motociclistica Lorenzo Dutto [illegible] i suoi collaboratori si ritrovano stasera (ore 21), al Michelin Sport club di frazione Ronchi per la tradizionale parata di «stelle» della stagione.

Sono attesi, fra gli altri, il due volte iridato d cross Alex Puzar, «uomo immagine» dell'italiana "Tm"; i fratelli Jarno [illegible] Ivan Boano, campioni mondiali a squadre Enduro; Walter Tortoroglio, campione della velocità; Enzo Costamagna e Roberto Boano, reduci dalla Parigi-Dakar.

«Il '97 [illegible] stato un anno denso di importanti risultati» dice Lorenzo Dutto.

Nel '98 il buschese Marco Pedrassi proverà a tornare protagonista nelle gare nazionali e nel Mondiale di cross 125 cc, categoria nella quale il braidese Federico Tarable e il cuneese Guido Dracone, giovani [illegible] buon talento, si preparano all'Europeo. Nel Campionato mondiale di Enduro i fratelli Boano si sono messi in splendida evidenza: Jarno si è piazzato quinto, Ivan decimo; Davide Amerio ha conquistato il titolo italiano 250 Cadetti ed è [illegible] ingaggiato dalla «Yamaha Italia».

Nell'Europeo di velocità, no[illegible] posto assoluto per Walter Tortoroglio, di Benevello, al via nel Mondiale Supersport classe 600. Il veterano garessino Giorgio Salvatico ha vinto il Trofeo nazionale «Yamaha Thunder Cup», mentre [illegible] giovane Fabio Malfatto, di Santo Stefano Roero, si è imposto nel Campionato italiano [illegible] Cagiva. In circuito, trionfi dei fratelli Bosio nel Monomarca «Cagiva» [illegible] «Ducati Monster Cup». Mauro Miele ed Enzo Chiapello, bravi nei Trofei monomarca nazionali e velocità in salita. Titolo Tricolore di Trial al quindicenne di Garessio Luca Rosso.

Inoltre, Stefano Inguscio (motocross); Aimone, Gatti, Valenza, Occelli, Amerio (Enduro); Luca Rosso [illegible] Luigi Estien[illegible] (Trial); Roberto Miele (velocità in salita); Beppe Maia (moto d'epoca) hanno vinto i titoli regionali.

Stasera al Michelin Sport Club sfileranno anche i campioni provinciali. Eccoli. Promozionali 125cc: Nicola Parisella (Mc Gamel Paroldo). Promozionali 250 cc: Pietro Pollara (Mc Ceva). Nazionali 250: Stefano Inguscio (Mc Fossano). Nazionali 125: Federico Tarable (Mc Montà). Amatori 125: Riccardo Tardivo (Mc Caraglio). Amatori 250: Walter Gatti (Mc Fossano). Nel Trial: Classe 50, Claudio Bedino (Alta Val Tanaro). Cadetti, Luca Rosso (Alta Val Tanaro); Esordienti, Luigi Estienne (Val Varaita); Super, Erik Bonaventura (Saluzzo); Amatori, Adolfo Perazzolo (Val Varaita); Esperti, Sergio Curti (Val Tanaro); Veterani, Bruno Landra (Val Varaita), Gas/Gas. Nell'Enduro: Cadetti, Massimo Gatti (Major Motor); Junior, Carlo Valenza (Major Motor); Major, Gianfranco Occelli (Major Motor); Promozionali, Pierluigi Amerio (Ceva); Cadetti, Aimone Dal Pozzo (Ceva). Nel Turismo: Mc Alba. Nella velocità in salita: Roberto Miele, Mc Drivers Cervasca. [l. t.]

[illegible] HA [illegible] TESSERATI



Folla e tanti applausi [illegible] Cuneo per la festa del Cinquantenario

CUNEO. Un'attività in espansione, specie nel calcio, calcio a 5, ciclismo [illegible] nuoto, [illegible] un numero totale di affiliati superiore ai 9 mila. La Uisp, Comitato zonale di Cuneo, ha celebrato il Cinquantenario. Il presidente Franco Ripa (al centro nella Foto Bedino) ha ricevuto un riconoscimento al merito dal presidente della Provincia Giovanni Quaglia (a destra) e dal presidente del Coni (a sin.) Attilio Bravi. Durante [illegible] cerimonia sono stati anche [illegible]ssegnati premi speciali a Romano Borgetto («Cuneo&Sport»), Gian Maria Bozzolo («L'Unione Monregalese»), Giuseppe Callipo («La Guida»), Federico Matta («Provincia Granda»), Andrea Sasia («La Fedeltà») e Lorenzo Tanaceto «La Stampa»). La manifestazione si è svolta nella sala «Falco» [illegible] Provincia a Cuneo. [r. a.]


VOLVO
MERAVIGLIARSI E' ANCORA POSSIBILE.
NUOVA VOLVO C70 COUPE'.

LA STAMPA

GENOVA

E LEVANTE

Sabato 31 Gennaio 1998 L. 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Intervista con il ministro dei Trasporti: in Italia una crescita molto positiva

«Una stagione felice per i porti»

Burlando: il ruolo di Genova e della Liguria

ROMA. Una stagione [illegible]ice per porti italiani. Il Genova e la Liguria hanno un ruolo da protagonisti. E per il futuro il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, prevede un'ulteriore espansione.

Ministro, qual [illegible] l'andamento dei porti?

«In Italia, la crescita è molto positiva: è pari al [illegible] nell'ultimo anno, al 66,2% negli ultimi due. Crescono tutti i porti meno La Spezia che sta però vivendo un processo di riequilibrio rispetto a Genova. In [illegible] alla crisi di Genova della fine degli Anni 80, La Spezia ha avuto punte anomale».

[illegible] i risultati di Genova?

«Genova diventa il primo porto continentale del Mediterraneo di destinazione finale, esclusi i porti di transhipment, ovvero di trasbordo. La Spezia si attesta su valori importanti. E' comunque il terzo scalo italiano, il secondo escludendo il transhipment».

Insomma una situazione soddisfacente.

«Si è realizzato il terminal di Voltri. Chi [illegible] paura che Gioia Tauro avesse svuotato gli altri porti ha avuto torto: Gioia Tauro cresce, ma crescono anche gli altri. Così come il bacino ligure: nel 1995 ha movimentato [illegible] milione 600 mila containers, l'anno scorso un milione 800 mila».

Quale le sembra l'aspetto più significativo dell'attuale situazione?

«La vera novità [illegible] che la portualità che [illegible] ha attirato imprenditori da tutto il mondo: l'Ect di Rotterdam è a Trieste, la P&O a Genova e Cagliari [illegible] la Psa di Singapore ha comprato la quota di maggioranza del gruppo Sinport e [illegible] è insediata nei terminal [illegible] Genova Voltri, Venezia e Civitavecchia».

Il sistema si è quindi internazionalizzato.



Il ministro Claudio Burlando

«Si registra l'arrivo del capitale straniero in un sistema un tempo agonizzante. E l'internazionalizzazione [illegible] si limita alle operazioni che ho citato, ma potrebbe coinvolgere altri operatori. Il fenomeno di assestamento pertanto non è finito».

Vede già dei segnali di cui può parlare?

«Non mi pare il caso [illegible] citare singoli casi di interessamento. Ci [illegible] operatori che hanno chiesto di incontrarci, di verificare direttamente lo sviluppo della portualità italiana; l'interesse è forte».

Prevede un ulteriore sviluppo [illegible] traffico?

«Ci aspettiamo [illegible] una crescita ma probabilmente meno forte ed è ovvio. Un conto è partire da volumi bassi, [illegible] conto è l'attuale livello. Avevamo indicato l'obiettivo di sei milioni di container movimentati nel 2000 e ora siamo a 5 milioni».

E quindi?

«L'obiettivo sembrava difficile da raggiungere, [illegible] trattava [illegible] conseguire il raddoppio del traffico tra il '[illegible] e il 2000. L'obiettivo può essere superato».

Quali iniziative sono possibili per agevolare lo sviluppo?

«La prima è l'introduzione del registro internazionale per la nostra flotta che è all'esame del Parlamento e può favorire il rilancio. Ci aspettiamo poi molto dal processo di privatizzazione in corso della compagnia genovese Italia di Navigazione e del Lloyd Triestino».

Quando si chiuderanno le vendite?

«Entro l'estate. Oltre le privatizzazioni è all'ordine del giorno il tema delle rese e dei costi che sono già competitivi a livello europeo. Infine l'ultima questione da affrontare [illegible] quella della fiscalità».

A cosa pensa?

«C'è una serie di tasse che si pagano nei porti e che sono abbastanza elevate. Considerato lo sviluppo dei traffici, si può pensare a una riduzione garantendo il mantenimento del gettito». [r. r.]

Al via la sperimentazione in Liguria

Cura Di Bella, presto l'ok ai pazienti in attesa

Indicati, intanto, i dieci protocolli di ricerca per nove patologie tumorali

GENOVA. Ultime battute prima di avviare anche in Liguria la sperimentazione clinica del metodo anticancro del professor Luigi Di Bella. Ieri mattina l'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani ha fatto un bilancio dell'ultimo vertice romano con il ministro Rosy Bindi e con i rappresentanti della Commissione [illegible] del farmaco. Dovrebbero essere fra 600 e [illegible] i malati che in tutta Italia verranno sottoposti al programma per un tempo minimo di tre mesi mentre saranno messe [illegible] osservazione duemila persone già in terapia con la tecnica Di Bella. Nel vertice di giovedì [illegible] stati indicati i dieci protocolli che guideranno la ricerca per nove patologie tumorali. Il decimo protocollo è stato inserito per i malati terminali. Solo nei prossimi giorni si saprà quanti liguri saranno inseriti nella sperimentazione in uno dei cinque poli già individuati e sarà determinante l'incontro romano di oggi pomeriggio fra [illegible] componenti della Commissione oncologica nazionale e i tecnici delle diverse regione.

Per estendere l'informazione in vista dell'avvio del programma l'assessore ha deciso di potenziare il numero verde a cui si [illegible] già rivolti circa 300 persone per avere informazioni sulla sperimentazione. Giovedì sono state definite le patologie su cui avverrà la verifica: leucemia linfoide cronica, linfoma non Hodgkin, carcinoma mammario in ultrasettantenne, carcinoma mammario metastatico (anche resistente alla chemio e alla ormoterapia), carcinoma polmonare non a piccole cellule pretrattato ma non chemioterapia, carcinoma colon rettale in fase avanzata, carcinoma del pancreas esocrino non pretrattati, [illegible] squamoso del distretto cervico facciale e dell'esofago metastatico o recidivo dopo una prima chemioterapia e, infine, il glioblastoma cerebrale. [m. c. c.]

IL CASO

LA [illegible] DI UNA CITTA' DA [illegible]

Mentre si accendono le prime polemiche: l'ex sindaco Sansa risponde alle accuse dell'assessore Benvenuto

Dalle macerie del palazzo il corpo di un giovane

Continua il lavoro dei Vigili del fuoco, escluse altre vittime

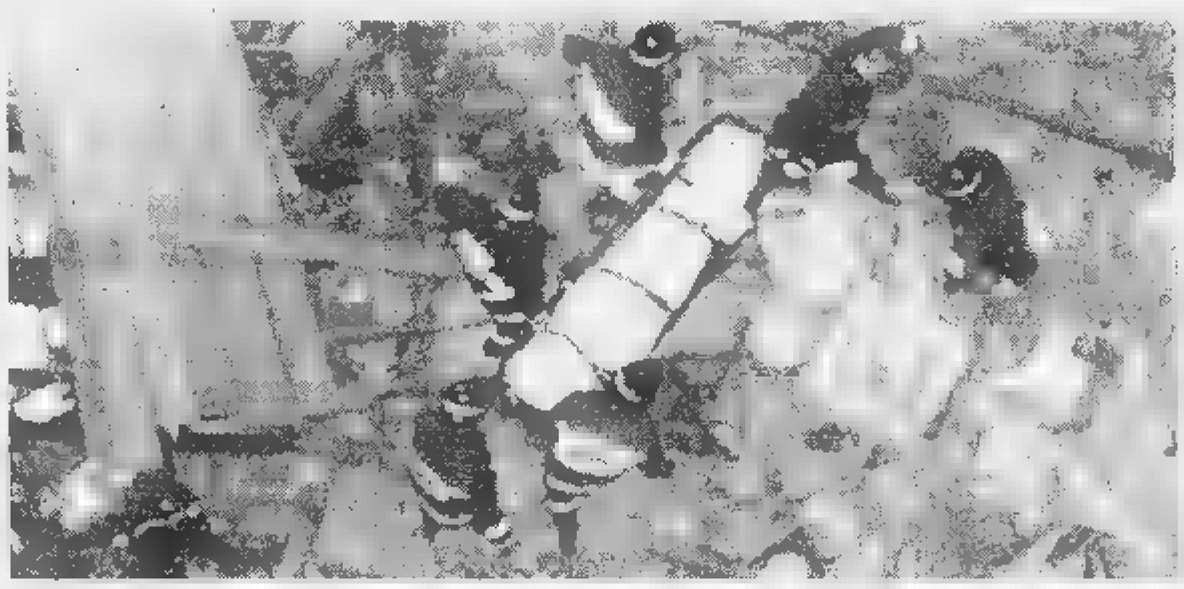
GENOVA. Crollo colposo. Questo il reato ipotizzato dalla magistratura [illegible] ha aperto un'inchiesta sulla tragedia di piazza delle Marinelle costata la vita, giovedì pomeriggio, [illegible] un giovane extracomunitario, la cui identità deve essere ancora accertata. Tra le macerie, nella tarda serata era stato trovato un giubbotto con un passaporto intestato ad Hamid Alami, [illegible] anni, [illegible] in Marocco. Il corpo del giovane, invece, è stato raggiunto solo nelle prime ore di ieri mattina, dopo una notte di scavo, con l'ausilio delle fotoelettriche e l'intervento dalla Spezia di cinque cani addestrati alla ricerca di p[illegible] sepolte. I vigili del fuoco hanno lavorato [illegible] interruzione, con la speranza di arrivare in tempo per salvare una vita. Purtroppo, Hamid, [illegible] di lui si trattava, [illegible] morto presumibilmente intorno alle 19,15, da quando, [illegible]è, i sensibili geofoni dei soccorritori non avevano più captato alcuna voce sotto gli strati di calcinacci e macerie.

A quanto pare, il giovane si trovava al secondo piano della palazzina, quando, alle 15,30, è crollato il tetto, sfondando in una gigantesca implosione le strutture sottostanti, riducendo l'edificio ad un cumulo di macerie, circondato dalle mura perimetrali pericolanti.

Ieri mattina parte dell'edificio [illegible] stata abbattuta, per evitare il pericolo di altri crolli.

La tragedia di giovedì pomeriggio ha scatenato [illegible] tempesta [illegible] polemiche sulla situazione del centro storico, e in particolare di quella fascia intorno a Prè, dove una serie di edifici chiusi e fatiscenti aspettano da oltre dieci anni l'inizio [illegible] [illegible] [illegible] continuamente rinviato.

Grazie a un finanziamento del ministero dei Lavori Pubblici sarebbe dovuta partire una grossa operazione edilizia destinata [illegible] restituire agli abitanti circa 400 appartamenti. Fino ad oggi sono stati recuperati solo 27 alloggi popolari. Dopo gli espropri e gli sgomberi, tutto si è fermato. Il blocco



L'ultimo triste compito [illegible] vigili del fuoco: viene portata via la salma del giovane marocchino rimasto [illegible] sotto le macerie

dei finanziamenti ha provocato la richiesta di revisione dei prezzi da parte dell'Ispre, la ditta incaricata degli interventi. Nonostante un accorso siglato sei mesi fa, si [illegible] aperto un nuovo contenzioso sugli interessi maturati in dieci anni. Così era stato sollecitato [illegible] incontro a Roma per martedì prossimo tra il sottosegretario ai Lavori Pubblici Mattioli, il sindaco Pericu e l'assessore regionale all'edilizia Romolo Benvenuto. Quest'ultimo, subito dopo la notizia del crollo, si è scagliato duramente contro la giunta Sansa, responsabile, a suo dire, di aver sottovalutato il problema.

«I funzionari e gli assessori non hanno affatto sottovalutato la grave questione - risponde l'ex sindaco Adriano Sansa - Abbiamo discusso con il ministro Costa [illegible] i suoi collaboratori, abbiamo tentato un accordo con l'impresa che infine è stata diffidata. Abbiamo fatto di tutto. Fino all'ultimo giorno, non per modo di dire, fino alle ultime ore a Tursi ho lavorato per trovare una solu[illegible]e. La città vuole recuperare e risanare [illegible] suo centro storico, ma non ha risorse per fare presto quanto [illegible]. Procedure complesse, assurde, costringono ad [illegible] lentamente [illegible] causano liti inestricabili. Non c'è altra strada che la concordia per far avere alla città quello che le spetta e che, con il decentramento amministrativo, sarà meno difficile».

«E' necessario prendere atto dell'impercorribilità del piano in corso e cambiare con urgenza - dicono i Verdi in un documento diffuso ieri - e cambiare con urgenza, utilizzando i fondi pubblici del ministero e della regione, le condizioni per attuare l'intervento pubblico».

«Questo piano di recupero a fronte di [illegible] spesa miliardaria ha devastato [illegible] zona per 15 anni [illegible] ha ristrutturato 27 alloggi - interviene Antonio Bruno, di Rifondazione. Bisogna [illegible] il coraggio di fare piazza pulita, sciogliere il contratto con l'Ispre e convertire i fondi al reale risanamento del quartiere, coinvolgendo gli abitanti».

Per Alleanza nazionale scende in campo il consigliere regionale Gianni Plinio che ha presentato un'interpellanza «per conoscere che [illegible] si intenda fare per accertare le responsabilità in merito al crollo del fatiscente palazzo di piazza Marinelle compreso all'interno di un progetto di recupero avviato più di dieci anni fa [illegible] tuttora incompiuto [illegible] per conoscere che cosa si intenda fare per garantire condizioni di sicurezza negli altri numerosi cantieri aperti nell'area del centro storico genovese».

Intanto, a Tursi, una riunione di giunta è proseguita sino a tarda serata, per decidere la demolizione delle strutture pericolanti.

Alessandra Pieracci

La caccia ai rifugi d'oro

Nei vicoli almeno 23 mila extracomunitari

GENOVA. Sono soprattutto cittadini marocchini, ma anche senegalesi, nigeriani, pakistani. Una popolazione di tredicimila regolari [illegible] diecimila clandestini (almeno è questa la stima approssimativa) che, tranne una minoranza integrata in altri quartieri cittadini, è tutta concentrata nei vicoli della città vecchia. L'ondata migratoria di fine millennio si è trasformata in una miniera d'oro per individui senza scrupoli (alcuni dei quali pregiudicati) che affittano magazzini, fondi, appartamenti, trasformandoli in dormitori a cento, centocinquantamila lire a persona, sistemando cinque o sei letti per stanza.

La sezione centro storico della questura, diretta dal commissario Mimmo Cerbone, ha effettuato soltanto in questo mese di gennaio dieci sgomberi, alcuni dei quali riguardanti interi edifici. [illegible] di due giorni [illegible] l'irruzione in via Mascherona, dove un pregiudicato affittava un intero stabile [illegible] extracomunitari ammassati a strati. La settimana [illegible], un blitz in via San Berbardo 10 ha fatto scoprire un appartamento [illegible] quattro stanze attrezzato con 18 posti letto affittati ad altrettanti senegalesi, peraltro risultati in regola con il permesso di soggiorno. Il proprietario dell'alloggio [illegible] un italiano, che ora rischia, dopo aver intascato milioni in nero, una multa da un minimo di 600 mila lire [illegible] un massimo di due milioni.

All'inizio della settimana, sempre gli uomini della sezione Centro storico, in [illegible] dei loro interventi per portare alla luce lo scandalo [illegible] di affitti e subaffitti, hanno scoperto in vico degli Stoppieri, che sfocia in via dei Giustiniani, [illegible] 14 rosso, uno dei tanti magazzini trasformato in improbabile abitazione. C'erano tre extracomunitari marocchini, di 24, [illegible] e 49 anni, sistemati [illegible] da un connazionale che risultava intestatario del contratto di affitto. I tre usavano il locale come abitazione privata di notte, ma di giorno era per tutti i musulmani della zona un luogo di raccoglimento e di preghiera soprattutto in concomitanza con il periodo del Ramadan. L'andirivieni di uomini era evidente soprattutto [illegible] cinque momenti riservati alla preghiera che scandiscono la giornata dei fedeli [illegible] Allah.

Accanto al problema dei miseri alloggi subaffittati, resta quello dei dormitori improvvisati, abusivi, spesso sistemati in locali pericolanti, fabbriche [illegible] disuso, edifici chiusi da tempo, in attesa del risanamento [illegible] della successiva rivalutazione immobiliare. Tossicodipendenti, clandestini e disperati aggi[illegible] gli ingressi murati [illegible] le fi[illegible] sbarrate, riuscendo a entrare da brecce nelle pareti o dalle aperture ai piani più alti. Quando i proprietari [illegible] ne accorgono, chiedono l'intervento della polizia: gli sgomberi di questo tipo nel 1997 sono stati 75. [a. p.]



I vigili del fuoco fanno crollare l'ultima ala della palazzina ancora in piedi

[illegible]

VOLTRI

Agricoltore ha le gambe intrappolate nella motozappa

Gravissimo infortunio ieri pomeriggio alle 16,30 sulle alture di Voltri, in località Fabbriche. Un uomo di [illegible] anni, Giuseppe Pastorino, residente in via Camozzini, è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale San Martino: le sue gambe erano rimaste intrappolate nella fresa della motozappa con cui stava dissodando una fascia. Il medico e l'infermiere dell'Elisoccorso hanno impiegato un'ora per estrarlo dalle lame dentate della motozappa. Un elicottero dei vigili del fuoco lo ha quindi trasferito al San Martino dove in serata è stato sottoposto ad [illegible] arteriografia per verificare eventuali lesioni interne. La prognosi è riserva[illegible]. [m. c. c.]

VICOLI

Domani nel centro storico bancarelle di antiquari

Antiquariato per le vie del centro storico: domani fra le [illegible] e le 19 si svolgerà la quindicesima edizione di «Antiquari nella Genova antica». Circa 120 espositori si distribuiranno lungo un percorso che attraversa le principali vie [illegible] piazze della città vecchia. [m. c. c.]

[illegible]

Nuovo servizio dell'Amt tra Righi e piazza Bandiera

Nuovo servizio Amt nel percorso fra piazza Bandiera e Righi: [illegible] stata attivata l'autolinea F1 che [illegible] affianca alla linea F2 (via Polleri-San Simone) quale servizio sostitutivo della funicolara Zecca-Righi, il cui servizio [illegible] ancora sospeso dopo il crollo di un muraglione, in salita Negrone Durazzo avvenuto alcune settimane fa. [m. c. c.]

[illegible]

Gli uffici della Cna in via XX S[illegible]

Trasloco per gli uffici provinciali della Confederazione nazionale artigianato: la sede della Cna è stata trasferita al civico 41 [illegible] via XX Settembre (tel. 545371). Da lunedì, invece, l'ufficio Albo pretorio del Comune si trasferirà presso il loggiato di Palazzo Tursi, al primo piano, lato ponente. [m. c. c.]

[illegible]

Comunicazione di impresa nasce [illegible] [illegible] società

Nasce [illegible] Genova una nuova società nella comunicazione [illegible] impresa: la Worthmann Comunicazione di Piero Busetto che ha aperto uffici a Genova [illegible] Rapallo acquisendo subito altre tre società liguri. [m. c. c.]

Un blocchetto bagnato inchioderebbe uno dei sospetti

Delitto Canu, aumentano le prove contro i colleghi

GENOVA. Un blocchetto di tagliandi di controllo bagnato e sporco di sangue, ritrovato su un'auto di servizio della Valbisagno. È sabato notte, quando è morto Giangiorgio Canu, [illegible] anni, guardiano giurato in servizio in corso Armellini tramortito e ammazzato con una pallottola calibro [illegible] alla tempia, è piovuto per due ore. Non pioveva da giorni, non è più piovuto per una settimana: il blocco si può essere bagnato soltanto in quell'occasione e se tra 10 giorni l'esame del Dna dirà che il sangue è quello della vittima, allora scatteranno le manette. All'esame dei tecnici di laboratorio c'è anche un paio [illegible] scarpe, con tracce di sangue sulle suole.

Fino a questo momento gli indagati restano due, entrambi colleghi della vittima, entrambi con alibi facilmente smontabili. Un metronotte è stato punito con sei giorni di [illegible] proprio in seguito alla denuncia di Canu, che lo aveva scoperto a falsificare i timer di controllo delle ronde. L'altro, invece, [illegible] addetto alla sorveglianza della gioielleria dei coniugi Solari, rapinati e uccisi nella loro abitazione [illegible] Marassi, il 27 ottobre, e riscuoteva da loro l'abbonamento: ad un metronotte gli anziani orefici avrebbero aperto con fiducia la porta blindata di casa, per pagare la quota bimestrale (la donna uccisa aveva in mano 100 mila lire).



La vittima Giangiorgio Canu

Il condizionale è d'obbligo in tutta questa storia che, comunque, è cupa di tragedia: se gli inquirenti avessero indovinato la pista giusta, risulterà alla fine che il mistero di due morti è stato risolto grazie a una terza vittima, un metronotte rigoroso e scomodo messo a tacere; se invece gli esami del Dna dessero esito negativo, allora il buio potrebbe farsi [illegible] più profondo.

Le scarpe sarebbero del secondo metronotte indagato, l'uomo che faceva parte del gruppo di Canu e che, proprio la [illegible] del delitto, dopo la consueta riunione di lavoro di tutti e sei i guardiani giurati in piazza Manin per mettersi d'accordo sui percorsi, si sarebbe appartato per qualche minuto con il [illegible] capo. A rendere difficile la posizione dell'indagato, anche il fatto che, subito dopo la scoperta [illegible] cadavere, mentre i colleghi della vittima accorrevano in massa, da ogni parte, lui è arrivando per ultimo, dopo ulteriori sollecitazioni. L'uomo si giustifica dicendo che sì, era vicino, in corso Monte Grappa, ma è stato avvisato tardi.

E quelle macchie sui tagliandi? «Il blocco non è mio» avrebbe detto, ma agli inquirenti risulterebbe che per due [illegible] ha usato lui l'auto in cui il blocchetto è stato ritrovato.

Un metronotte recentemente aveva chiesto di [illegible] spostato dal gruppo guidato da Canu. [a. p.]

Bossi: accuse ai magistrati e alla politica del governo

Fiaccolata della Lega Nord con slogan e carri agricoli

GENOVA. Sono stati più di cinquecento i leghisti che con bandiere, striscioni e persino con carri agricoli - Cobas dei fiori e del latte, quasi tutti provenienti dalle province di Ponente - hanno sfidato il freddo pungente e la tramontana di Genova, ieri sera. Una fiaccolata di protesta organizzata dai dirigenti liguri del Carroccio, in [illegible] del comizio di Umberto Bossi, che s'è tenuto in Largo XII Ottobre.

Il corteo, con le fiaccole e gli stendardi, con sirene e fischietti, ha attraversato il centro, creando non pochi inconvenienti di traffico, tra le 17,30 e le 19. Poi Bossi, arrivato in extremis in macchina da Milano, ha parlato per oltre un'ora, dopo i saluti del coordinatore metropolitano, il capogruppo in Regione, Bruzzone, del sindaco di Chiavari, Agostino e del coordinatore regionale, on. Chiappori.

Bossi ha sparato a zero contro il giudice [illegible] Papalia che ha definito «manovrato dall'alto» e in particolare «protetto da D'Alema e da Violante» e dai dirigenti politici nazionali e dai grandi manager privati e di stato.



Sfila per le strade di Genova il corteo promosso ieri [illegible] dalla Lega Nord

Bossi ha detto che la minaccia d'incriminazione sua e della Lega è frutto dell'applicazione da parte d'una magistratura non indipendente (ha ribadito la sua proposta di eleggere i pubblici ministeri [illegible] negli Usa) di articoli «aberranti» del Codice Rocco.

Saltando al «caso Previti», Bossi ha spiegato il voto della Lega Nord, perchè «se la magistratura ha le prove, processi subito Previti e lo condanni». Ma, secondo il leader della Lega, il processo ritarderà perchè bisognerebbe «scoprire la madre di tutte le tangenti» che risalirebbe allo costituzione della Sir negli anni 60 e 70. «I mandanti sono sempre gli stessi: comunisti e democristiani». [p. l.]

Verso la «Cosa 2»

Il pds chiama a raccolta gli alleati

GENOVA. Alla vigilia del grande appuntamento [illegible] la «Cosa 2», il pds raduna i suoi stati generali alla Fiera Internazionale, per [illegible] impegnativa «tre giorni» di riflessione alla presenza di dirigenti nazionali, tra i quali l'on. Minniti in rappresentanza di D'Alema.

Lo ha annunciato ieri mattina il segretario provinciale Ubaldo Benvenuti. Il partito si predispone ad allargare le sue strutture, a studiare un [illegible] «primarie» per scegliere in avvenire i suoi candidati, a modificare le sue strutture dirigenti, a cercare di dar vita a un sistema di consultazione a più vasto respiro, nel caso di scelte determinanti sul piano amministrativo per la città e per la Liguria. Alla «convention», che si strutturerà nei giorni 6, 7 e 8 febbraio, prenderanno parte anche i movimenti politici già «federati» in procinto di entrare nel nuovo soggetto politico: laburisti, Circolo Il Progetto, cristiano-sociali, comunisti unitari, ex repubblicani e il gruppo dei sindacalisti di Cgil e Uil vicini alle posizioni di Larizza. La manifestazione sviscererà argomenti di specifico contenuto amministrativo e affronterà la formazione della nuova classe dirigente. [p. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, [illegible] Europa 676; *Pescetto*, via Balbi [illegible].

Genova centro orario 8,30-20: *Universale*, via Garibaldi 24; *Giusti*, via Assarotti 20; *Gianelli*, via Innocenzo IV 12; *Ghersi*, [illegible] so B. Aires 158, *Principe*, via Lagaccio 28, *Lampedi*, via Canneto Il Curto.

[illegible] Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Imperiale*, via Donghi 12; [illegible] **8,30-13/15-19,30:** *Ormea*, via Bonifacio 13.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, [illegible] orario 8,30-20: *Arte Farmaceutica*, [illegible] Redipuglia 10; *Comunale*, [illegible] Quinto [illegible]. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Massa*, via Lagustena 60.

[illegible] Bisagno orario 8,30-21,30: *N.S. Assunta*, via Molassana 90.

Sampierdarena 8,30-21,30: [illegible], via G.B. Monti 23; *Levrero*, via Sampierdarena [illegible].

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno 5; *S.G. Battista*, via Arrivabene 5.

Val Polcevera 8,30-21,30: *S. Francesco*, via G.B. Custo 32; [illegible] **8,30-12,30/ 15,30-20:** *Moderna*, via Rivarolo 117; *Jachetti*, via Anfossi 98.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Calvi*, via don G. Verità 4[illegible] **8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Internazionale*, via Sabotino 21.

[illegible]
Sori, via Cairoli 18, tel. [illegible].

RECCO
Savio, p.zza N. Da Recco, tel. 74.056.

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, [illegible]. 771.081.

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 287.002.

RAPALLO
Internazionale, p.zza Pastene 1, tel. 231.063.

ZOAGLI
Vallara, p. XXVII Dicembre 6, tel. 259.041.

[illegible]ARI
Solari, via M. della Liberazione 143, tel. 363.267.

[illegible] LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, tel. 41.024.

[illegible]
Marcone, via Longhi 66, tel. [illegible].

zo, p.le Giusti, Oregina. Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente. Prà. Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. L. Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.651; **Sestri Levante:** tel. 41.364 - 480.856 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21.

Genova: [illegible]. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. [illegible].134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. [illegible]; **Moneglia:** tel. 49.705.

[illegible]

Genova Radiotaxi: [illegible]. 59681; Recco: tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. 269.285; [illegible]. Margherita Ligure: [illegible], [illegible] - 287.998; Rapallo: tel. 55.658, 54.474, [illegible]8, 55.868, 55.969, 50.317, 50.847; Zoagli: tel. 259.385; Chiavari: [illegible]. 308.284, 305.522; Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: [illegible]. [illegible].

CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: telefono 267.451;
Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 586.831 - 580.429 - 585.553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **B[illegible]sca:** tel. 340.018. **Cicagna:** tel. [illegible]. **Rezzoaglio:** tel.97.043. **Santo Stefano [illegible]** tel. 98.072.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. **Ru[illegible]** [illegible] 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188.368. **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

San Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 58.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 65.651; **Gaslini** (pediatria): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono [illegible] **Recco:** telefono 74.102; [illegible] **Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3458.

GUARDIA MEDICA

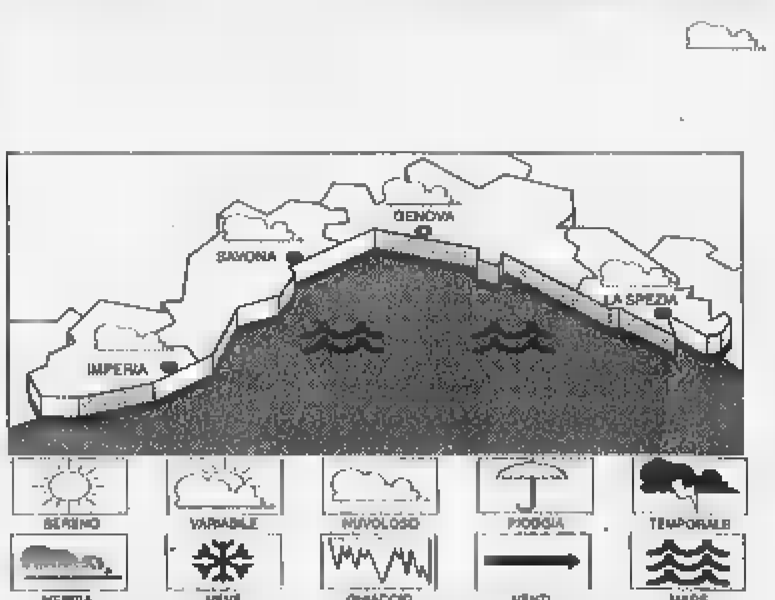
Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Sogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Paren-

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Al mattino nuvolosità irregolare per l'avvicinarsi di una perturbazione. Vento moderato. Mare [illegible]. Temperatura in aumento. **Tempo previsto per domani.** Tempo perturbato e instabile, vento forte, [illegible] mosso.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura del mare 14 °C; umidità relativa 60%, pioggia 0 mm.; vento Nord-Est - Sud-Est 10-15 km/h. [illegible] mosso; cielo poco nuvoloso; press. barometrica 1016 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 11	min 4
Savona	max 10	min 4
Imperia	max 12	min [illegible]

[illegible] A IMPERIA

Max: 14; min: 7; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 7,46 e tramonta [illegible] 17,38. La **Luna** si [illegible] alle 9,39 e [illegible] alle 21,44 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e [illegible] Centro [illegible] Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO
A GENOVA

AMERICA - [illegible] A. Tel. 595.9146. **In & Out**, con Kevin Kline. Or.: 15; 17; 19; 21; 23.

[illegible] B. Tel. 595.9146. **L'avvocato del diavolo**, regia T. Hackford, con Al Pacino, K. Reeves. Or.: 14,30; 17,15; 20,15; 22,50.

ARISTON 1. Tel. 208.549. **[illegible] Jackal**, [illegible] R. Gere, B. Willis. Or.: 14,30; 16,40; 18,50; 21; 23.

[illegible] 2. Tel. 208.549. **In & Out**, con Kevin Kline. Or.: 14,45; 16,20; 18; 19,40; 21,20; 23.

AUGUSTUS. Tel. 588.810. **Titanic**, [illegible] L. DiCaprio, M. Winslet. Or.: 15,30; 21. Sabato-domenica 14,15; 18; 21,45.

[illegible] **PORTO ANTICO - Sala 1.** Tel. 25.41.820. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] **ANTICO - Sala 2.** Tel. 25.41.820. **L'[illegible] del d[illegible].** Or.: 14,50; 17.30; 20,10; 22,50.

[illegible] **PORTO** [illegible] - [illegible]. 25.41.820. **[illegible] ha preso il morbillo.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22,30.

CINEPLEX [illegible] - **Sala 4.** Tel. 25.41.820. **Punto di non ritorno.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20.45; 22,40.

[illegible] **PORTO ANTICO - Sala 5.** Tel. 25.41.820. **L'uomo [illegible] pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].

[illegible] **ANTICO - Sala 6.** Tel. 25.41.820. **In & Out**, con Kevin Kline. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] - [illegible] 7. Tel. 25.41.820. **Qualcosa è cambiato**, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible] **Maestrale.** Tel. 275.8930. **The jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX [illegible] ANTICO - [illegible]. Tel. 275.8930. **Titanic**, con L. DiCaprio, W. Winslet. Orario: 14,15; 18; 21,45. Domani mattina proiezione [illegible].

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Il matrimonio del mio migliore amico**, regia P. J. Hogan con J. Roberts. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] 2. Tel. 586.419. **Il bacio del serpente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA. Tel. 377.9535. **L'ospite d'inverno**, regia A. Rickman, [illegible] P. Law, E. Thompson, S. [illegible]. Feriali 20,40; 22,30. Pref. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,30.

LUX. Tel. 561.691. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible]. [illegible]. 362.82.98. **Mamma ho preso il morbillo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]. Tel. 581.415. **La vita è bella**, regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. [illegible]: 15; 17,30; [illegible] 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. **Sette anni in Tibet**, regia J.-J. Annaud, con B. Pitt, D. Tewlis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. **The jackal**, con R. Gere, B. Willis. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.

UNI[illegible]LE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. **Tre uomini e [illegible] ga[illegible]** regia M. Venier [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [illegible] **Monella.** Oggi. 20,10; 22,30. Da domani. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO [illegible]LO - Sala 3. L'uomo della pioggia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]. Tel. 562.137. **Qualcosa è cambiato**, regia J.L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUCI ROSSE. ARC tel. 413.636; **ALCIONE** tel. 814.965; [illegible] 1 e 2 [illegible] 580.380; [illegible] 281.566; **CRISTALLO** tel. 299.957; **ELDORADO** [illegible]. 645.7943; **SMERALDO** tel. 201.919.

[illegible]

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.636. **La vita è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 20,15; 22,30.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.48. **Mr. Bean. L'ultima catastrofe**, regia M. Smith con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Reed. Or.: 15,30; 22,30.

FRITZ LANG. Tel. 219.758. [illegible], regia J. Musker, R. Clements, [illegible] animati. Or.: 21,15.

[illegible]. Tel. 505.936. **Regeneration**, regia C. MacKinnon con J. Pryce, J. Wilby.

[illegible]. Tel. 589.640, [illegible], regia J. Stuhr, con K. Figura. Gio.-sab. 21,15; ven. 16; 21,15; dom. 17; 21,15.

[illegible]
EDEN. Tel. 698.12.00. **Il matrimonio del mio migliore amico**, regia P. J. Hogan con J. Roberts. Or.: 20; 22,10; [illegible] 15,40; 17,50; 20; 22,10.

[illegible]
[illegible]. Tel. 967.7130. **The peacemaker**, regia M. Leder, con G. Clooney, N. Kidman. Or.: 21,15.

[illegible]
S. SIRO. [illegible]. 320.2564. **Il [illegible] mio migliore amico.** Feriale ore 20,20; 22,20. Sab e dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]
[illegible]. Tel. 613.61.38. **Il [illegible] del mio migli[illegible] amico.** Feriali or.: 20,30; 22,30. Sab e dom. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lunedì chiuso

[illegible] MARGHERITA
[illegible]. Tel. 286.033. **Titanic**, regia J. Cameron con L. Di Caprio, W. [illegible]. [illegible] 15,10; 18,30; 22.

[illegible]
AUGUSTUS. [illegible]. 61.951. **In & Out**, con Kelvin Kline. Or. 15,50; 17,25; 19; 20,35; 22,20.

GRIFONE. Tel. 50.761. **L'uomo della [illegible]ia**, regia F. Coppola con M. Rourke [illegible] De Vito. Ore 15,50; 18; 20,10; 22,20.

[illegible]
[illegible] Tel. 383.274. [illegible], regia J. Cameron con L. [illegible] Caprio, W. Winslet. 15; 18,20; 21,45.

[illegible]. Tel. 309[illegible] **The jackal.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

[illegible]
[illegible]. Tel. 41.505. **Titanic**, regia J. Cameron con L. Di caprio, W. Winslet. Or.: 18,30; 22. sab e dom. 15,10; 18,30; 22..

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. **Don Pasquale**, opera in tre atti, musica di G. Donizetti. Or.: 20,30. Platea 95.000; 65.000; 50.000. [illegible] 45.000; 35.000; Ingresso 35.000.

TEATRO [illegible] - Teatro della Corte. Tel. 534.22.00. **La locandiera**, di C. Goldoni, regia M. Bernardi. Int.: P. Milani e C. Si[illegible]. Ore 20,30. Lire 43.000; 30.000.

TEATRO STABILE - Sala [illegible]. T. 534.22.00. **La ragione degli altri**, di L. Pirandello. Regia M. Castri. Int.: A. Guarnieri, P. Mannoni, F. Mezzera, L. Virgilio. Ore 20,30. L. 43.000; [illegible].

POLIT. [illegible] Tel. [illegible]. Antonio Albanese in **Giù al Nord**. Regia G. Solari. Orari da martedì a sabato [illegible] 21, domenica [illegible] 16. Prezzi 38.000; 30.400; 28.000; [illegible].

[illegible] **TOSSE** - [illegible] **Aldo Trionfo.** Tel. 247.07.93. [illegible] **amici**, di J. Hodge, regia S. Maifredi. Ore 21. L. 20.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Tel. 247.0793. **Il fantasma di [illegible]ville** da O. Wilde, regia E. Campanati, con C. Petrolero. Or.: 16. Bambini 8000; nonni [illegible]; intero 15.000.

[illegible] **TOSSE** - [illegible] **Agorà.** Telefono 247.0793. RIPOSO

TEATRO [illegible] (Sampierdarena). Tel. 247.41.68. Festival Pennac **Monsieur Malaussène** regia G. Gallione. Int. Claudio Bisio. Ore 21. L. 30.000; 25.000.

TEATRO [illegible] - Sala Diana. T. 510.731. **[illegible] notte difficile** di Dino Buzzati con F. Censi, regia A. Buscemi. Ore 21. L. 22.000; 18.000.

A SAVONA

SAVONA
CHIABRERA. Belle se vuoi venire... spettacolo [illegible] compagnia goliardica Balstrocchi. Ore 21.

ASTOR. Tel. 854.627. **Titanic.** Orario: 15; 18,20; 21,45. Lire 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 1. Tel. 825.714. **[illegible] è cambiato**. Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 2. Tel 825.714. **In & Out.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] 3. Tel. 825.714. **[illegible] uomini e una gamba**. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. [illegible] Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Telefono [illegible]. [illegible] **e luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible] Tel. [illegible]. [illegible]: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; [illegible].

SALESIANI. OGGI RIPOSO. **Ne Nautte d'Infernu**, ore 21, spettacolo teatrale, lire 10.000; 6000.

[illegible]
[illegible] Tel. 640.263. **Titanic.** Orario: 19,15; 22,30. Fest. e pref. anche [illegible]. Lire [illegible].000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **The [illegible].** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[illegible]
[illegible] Tel. 51.419. **Titanic.** Or.: 18,30; 22 (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 15; 18,30; 22). L. 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Sette anni in Tibet.** Or.: 20; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche 15; 17,30). L. 10.000; 6000; 5000.

A IMPERIA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 61.976. Aperte le prenotazioni per **La Locandiera** di Carlo Goldoni. Orario botteghino: 9,30/12,30; 16,30/19.

CENTRALE. Tel. 63.871. **The Jackal.** Orario: 20,10; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

[illegible] **Qualcosa è cambiato.** [illegible] 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; anziani 5000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Titanic.** Orario: 15,15; 18,30; 22. Lire 10.000; rid. [illegible].

[illegible]
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 20,30; 22,30.

[illegible]
[illegible] Tel. 261.955. **Sette anni in Tibet** Orario: 20,30; 22,40.

[illegible]
[illegible] Tel. 206.049. **[illegible] è bella.** Orario: 21,15.

[illegible]
[illegible]. Tel. 495.930. **Punto di non ritorno.** Orario: 20,20; 22,30. Lire 9000; rid. 6000.

[illegible]
[illegible]ISTON. Tel. 506.060. [illegible] ALLESTIMENTO FESTIVAL.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **The Ja[illegible]** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

[illegible] **ROOF - Sala 1.** Tel. 506.060. **L'uomo [illegible] pioggia.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible]. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. [illegible]. **[illegible] uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 12.000; rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **L'avvocato del diavolo.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

Una chiazza di «Caulerpa taxifolia» sradicata dal fondale, la parola agli studiosi

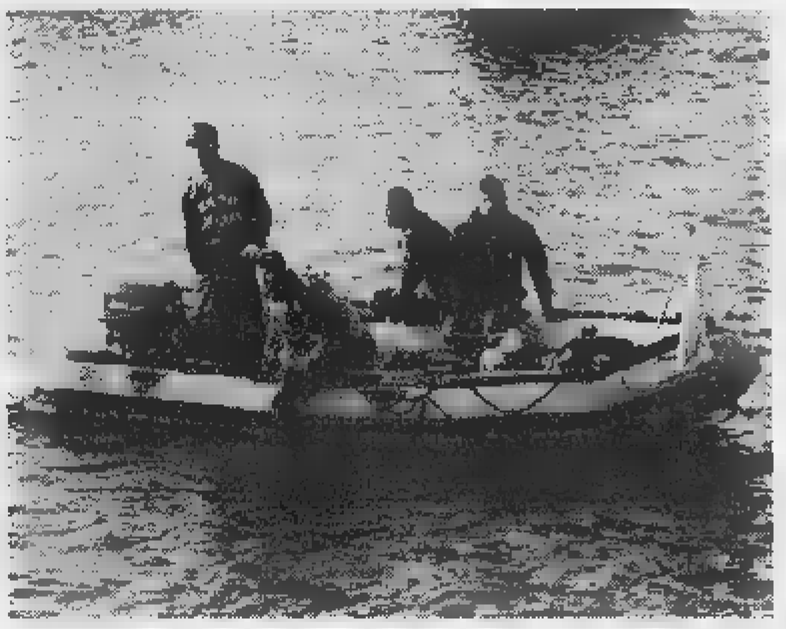
L'alga killer, pericolo eliminato

Ieri l'intervento a Chiavari dei subacquei

CHIAVARI. Ieri mattina i sommozzatori dei carabinieri hanno effettuato una lunga serie di immersioni sui fondali a pochi metri dalla passeggiata a mare per estirpare una chiazza di Caulerpa taxifolia, alga tropicale che rappresenta un pericolo per la fauna e la flora sottomarina.

Anche se la denominazione di «alga killer» viene rifiutata dagli studiosi, seguendo la meticolosità del lavoro di ieri si potrebbe dire che si tratta di una peste del mare. «La taxifolia rappresenta un pericolo per la posidonia - ha spiegato il professor Giulio Relini dell'Istituto di zoologia dell'Università di Genova che ha diretto le operazioni. Nel Ponente ligure ormai la [illegible] presenza si è consolidata, noi cerchiamo di limitarne la presenza nel Levante».

Questo se la macchia di taxifolia nel Levante è solo quel metro quadrato scoperto davanti a piazza Milano. I sommozzatori per ore hanno lavorato sul basso fondale, circa cento metri a ponente della palazzina comando del porto, portando a terra frammenti di quest'alga tanto temuta ma dall'aspetto insignificante. «Il pericolo vero è che si propaghi anche nelle zone di riserva marina - ha aggiunto il professor Relini - e qui a pochi chilometri abbiamo Portofino [illegible] i suoi fondali da preservare». Per combattere la taxifolia bisogna innanzitutto sapere se c'è e dove si trova.





I subacquei dei carabinieri operano con l'ausilio di un gommone per sradicare l'alga dal fondale, nel riquadro il professor Giulio Relini (FOTO [illegible])

Per questo su iniziativa dell'Università di Genova la Regione distribuirà un manifesto con alcune foto dell'alga, invitando i sub a segnalarne l'eventuale presenza.

Gli studiosi, pur ammettendo che la taxifolia rappresenta un pericolo per la flora marina, perché si estende [illegible] un tappeto soffocando quanto riesce a coprire, respingono ogni ipotesi di pericolo per l'uomo. «Anzi - aggiunge Relini - per la balneazione potrebbe addirittura rappresentare un toccasana perché mantiene le acque pulite». Relini ha anche spiegato [illegible] si propaga l'alga. Ne basta una minuscola particella in un fondale e questa si riproduce inesorabilmente. L'operazione svolta ieri a Chiavari [illegible] deve quindi considerarsi esaurita.

«Torneremo periodicamente a controllare - dice ancora il professore - ma dobbiamo affidarci all'attenzione dei sub che perlustrano i fondali in ogni periodo dell'anno».

La taxifolia ha la pellaccia dura: riesce a resistere anche dieci giorni all'asciutto, magari attaccata sotto ad un'imbarcazione o ad un'ancora. Appena viene rimessa in acqua rivive e si moltiplica. Parte della Caulerpa taxifolia, questo il nome scientifico dell'alga, estirpata dal fondale chiavarese sarà portata all'acquario di Genova per continuarne gli studi. Alle operazioni hanno collaborato i marinai della Capitaneria di porto di S. Margherita arrivati a Chiavari con una motovedetta. L'iniziativa di «eradicazione» dell'alga è dell'Istituto di zoologia e i laboratori di biologia marina ed ecologia animale dell'Università di Genova [illegible] l'ufficio Ambiente della Regione.

Giuliano Vignolo

Dopo la polemica tra numerosi Comuni

Inceneritore dei rifiuti ora il consigliere Broglia chiude anche un referendum

SESTRI LEVANTE. La patata bollente dell'inceneritore di rifiuti solidi urbani, o meglio della sua costruzione a Costello dei Bussi sul Bracco, potrebbe passare direttamente ai cittadini del comprensorio.

E' solo un'ipotesi, forse anche poco probabile, ma questa è l'idea lanciata dal consigliere provinciale Fabio Broglia che chiede a viva [illegible] un referendum «per azzerare la questione della scelta di Costello da parte dell'Università di Pisa, scegliere un ente che rifaccia un'analisi del territorio scartando però Costello dei Bussi perché nessun Comune lo ha indicato».

Pare che indire un referendum non sia poi così facile per alcuni meccanismi all'interno dei Consigli comunali che dovrebbero avere stilato un regolamento, stando ai vari statuti, che però non hanno fatto. Per questo il presidente della commissione consiliare di Sestri Levante «per la formazione del regolamento comunale in tema di referendum», Giorgio Repossi, ha rimesso il suo mandato al Consiglio comunale.

Repossi, che è anche presidente del Consiglio comunale, nella sua lettera scrive che la Commissione si trova in una situazione di obbiettiva impossibilità ad elaborare alcuna normativa, mancando appunto il regolamento.

Questa dell'inceneritore [illegible] diventando una questione che sembra più di campanile che non tecnica. In questi giorni si sono susseguite una serie di prese di posizione: dieci sindaci di Comuni che fanno parte del consorzio «Tigullio ambiente 2000», sorto per la soluzione del problema rifiuti, si [illegible] rivolti a Provincia e Regione contestando la presa di posizione dei quattro Comuni della Val Petronio, Sestri Levante, Casarza, Castiglione e Moneglia, che si sono mobilitati contro «la scellerata scelta di Costello dei Bussi».

I dieci sindaci nella lettera ai presidenti di Regione e Provincia ricordano che è il piano regionale di smaltimento dei rifiuti che prevede un impianto di termodistruzione nella zona Gavornie; che la provincia su specifica richiesta del Comune di Sestri Levante nel 1994 ha realizzato un ulteriore studio che conferma le indicazioni del piano regionale, in merito alla localizzazione dell'impianto. Ricordano che dietro ulteriore richiesta del Comune di Sestri Levante nel [illegible] i Consigli comunali dei 14 Comuni del Consorzio, inclusi quindi i 4 della Val Petronio, hanno approvato di affidare l'incarico all'Università di Pisa per individuare il sito dove costruire l'inceneritore.

Infine giudicano «manifestazioni prive di fondamento tecnico» le prese di posizione e le manifestazioni contro l'inceneritore, sostenute dai 4 Comuni della Val Petronio. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

[illegible]NE

[illegible] Garibaldi torna oggi in Italia

Rientra questa mattina a Roma Gabriella Garibaldi, la moglie di Sergio Sartoni morto in un incidente aereo in Birmania. Gabriella è rimasta ferita nell'incidente, operata in un ospedale di Rangoon, viaggia in barella su un aereo dell'Alitalia assistita dalla moglie di un funzionario dell'ambasciata italiana.

[illegible]

Un convegno per la riorganizzazione del pds

Oggi e domani nella sala Gramsci della federazione del pds, si svolge un convegno di riorganizzazione del partito. Alcuni componenti il direttivo lasceranno il posto ad altri e segretario rimarrà Guido Rizzi. Durante i due giorni [illegible] sviscerati i problemi cittadini.

[illegible]

Morte nella cava, i sindacati chiedono più sicurezza

Dopo la morte di Giovanni Barbieri, l'operaio di 38 anni morto sul lavoro in una cava a Lorsica, anche i sindacati chiedono maggiori garanzie per la sicurezza negli ambienti di lavoro. Secon la Cgil, il problema sicurezza non è tenuto nella giusta considerazione.

[illegible]

Il turismo e le iniziative per il rilancio

Da uno studio sulla realtà turistica di Santa Margherita, condotto su iniziativa del Comune, risulta che la cittadina non è in crisi ma occorre maggiore promozione. Serve anche più collaborazione tra ente pubblico e operatori privati.

[illegible]

Celestino Moruzzi presidente della Croce Verde

Il consiglio di amministrazione della Croce Verde chiavarese ha nominato il nuovo presidente della pubblica assistenza. Celestino Moruzzi alla guida dell'ente e suo vice è stato nominato Gianluigi Casagrande. [g. vi.]

Cugini cinesi sono stati bloccati dai carabinieri: i piccoli «schiavi» vivevano in un tugurio

Quattro e sei anni, lavoravano con i genitori

Due arresti per sfruttamento di minori in un laboratorio di pelletteria

GENOVA. Una bimba di quattro anni e un bimbo di sei lavoravano, a turno, dalle 8 del mattino alle 2 di notte, insieme con i fratelli maggiori di dieci, dodici, quindici e sedici anni, e i genitori, tutti cinesi, in un laboratorio di pelletteria a cucire borsette per signora: il Terzo Mondo [illegible] proprio dietro l'angolo, in via Donghi e in via Berno, nel cuore del popoloso e popolare quartiere di San Fruttuoso. Là, giusto tra un paio di frequentati negozi, c'era l'opificio dove il padre padrone controllava il lavoro di moglie, figli e nipoti che avevano, come unica possibilità di svago, un po' di riposo in una stanzetta grande come un ripostiglio, una branda matrimoniale dove si alternavano dieci persone, un altro paio di letti in un soppalco cui si accedeva da una scala a pioli da muratore, tra resti di cibo e qualche abito, con il freddo che costringeva a indossare giacche imbottite anche all'interno dei locali.

Due uomini sono stati arrestati dai carabinieri per maltrattamenti in famiglia finalizzati allo sfruttamento di lavoro minorile. Si tratta di due cugini provenienti dalla Repubblica popolare cinese, Yongdou e Zhen Niu Yang, rispettivamente di 45 e 40 anni: il più vecchio, pregiudicato per truffa e falso, è in Italia da anni con permesso temporaneo ogni volta rinnovato e [illegible] avviato la pratica presso la Usl per ottenere tutte le autorizzazioni necessarie al laboratorio di pelletteria [illegible] aveva impiantato. Ora rischiano una condanna da uno a cinque anni di carcere.

Le indagini dei carabinieri proseguono per accertare a quale mercato fossero destinate le borse cucite dai bambini e se gli acquirenti all'ingrosso fossero proprio del tutto all'oscuro dei sistemi di fabbricazione in grado di garantire costi così bassi.



Uno scorcio del laboratorio e sullo sfondo lo stanzino con un gruppo di bambini

La scoperta dei piccoli schiavi si deve a un'operazione dei carabinieri, che da un mese stanno verificando segnalazioni e controllando le situazioni a rischio di sfruttamento minorile, ovvero la miriade di piccoli laboratori nascosti, spesso gestiti da stranieri.

Giovedì alcuni investigatori in borghese sono riusciti a scorgere, all'interno del fondo al civico 98 rosso di via Donghi, alcuni bambini che lavoravano con una macchina per cucire pellame. A questo punto, avvertita la centrale operativa, sono arrivate alcune pattuglie della Radiomobile e del Nucleo di carabinieri presso la Direzione provinciale del lavoro di Genova. Il blitz è scattato intorno alle 23. Nel fondo tre ragazzini di 6, 12 e 15 anni stavano lavorando, nonostante l'ora, a cucitrici e orlatrici per tessuti e pelle. In due bugigattoli in condizioni igieniche spaventose vivevano, dormivano e mangiavano i genitori dei bambini e una sorellina di due anni.

L'ispezione in via Donghi ha fruttato una seconda irruzione nella vicina via Berno, al 71, 81 e [illegible] rosso dove, in altri fondi simili con uguali macchinari, stavano lavorando tre minori, 16, 12 e 10 anni, mentre una bimba di 4 aveva appena «staccato» per riposarsi in uno stanzino fatiscente, insieme [illegible] un ragazzo di vent'anni e un altro di 14. Come sorvegliante, c'era una donna cinese di 40 anni.

I bambini, che hanno accolto i carabinieri e i successivi eventi in silenzio, ieri mattina sono stati affidati al servizio sociale.

Alessandra Pieracci

Incertezza sull'esito del referendum dedicato al personaggio dell'anno

Rush finale per il «re» del '97

E' l'ultimo giorno utile per spedire i tagliandi

GENOVA. Scade oggi il termine per partecipare al referendum de La Stampa che permette di scoprire chi sia, secondo i lettori, il personaggio di maggior rilievo di Genova e provincia. In pratica, chi lo [illegible] anno è emerso prendendo in considerazione i settori più vari, dalla vita amministrativa allo sport, dalla politica all'assistenza, all'ordine pubblico.

Sull'esito del referendum regna la massima incertezza anche perchè, con l'avvicinarsi della scadenza, il numero dei tagliandi spediti è aumentato. Amici, parenti, estimatori si sono impegnati per fare trionfare il proprio candidato. Inoltre le poste impiegheranno qualche giorno a far pervenire quelli inviati per ultimi: farà fede la data sul timbro postale.

Per indicare il candidato basta scrivere sul tagliando nome, cognome e località, e inviarlo a La Stampa, casella 702, Torino.

SABATO 31 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I [illegible]

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

della provincia di [illegible]

IL [illegible] DELL'ANNO [illegible] IL 1997 E'

....

CITTA' ....

SI E' DISTINTO PER LA [illegible] (non obbligatorio)

....

Inviare le schede a: IL [illegible] DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Cen[illegible] non sono valide fotocopie

Importante progetto coordinato tra la Regione e la società Metropolis

Ferrovie, un accordo per le aree

Stazioni e tracciato per i progetti dei Comuni

GENOVA. E' [illegible] siglato ieri, nella sede della Regione, un accordo globale per il riuso dell' [illegible] accupate dalle linee ferroviarie costiere della Liguria che, per spostamenti, ammodernamenti e raddoppi di linea, saranno abbandonate e recuperate.

L'accordo, in termini giuridico amministrativi (erano presenti per la Regione il vicepresidente e [illegible] ai trasporti Graziano Mazzarello e l'assessore all'urbanistica Fabio Morchio, mentre ha siglato come controparte Daniel Buaron, amministratore delegato di Metropolis, società proprietaria delle aree e della linea Fs da dismettere), prevede il coordinamento della Regione in margine alla destinazione delle [illegible] (ex stazioni ferroviarie, tracciati da abbandonare per via del raddoppio o dello spostamento a monte della strada ferrata), d'intesa con i singoli comuni, o, dove è logico e necessario, con comuni confinanti. Lo strumento tecnico d'intervento sarà la conferenza dei servizi, che come hanno spiegato Mazzarello e Morchio, servirà a dare [illegible] alle scelte, senza contrasti con le scelte generali di pianificazione urbanistiche e della costa.

Solo per quanto riguarda il raddoppio della ferrovia di Genova-Ventimiglia le superfici interessate sono di oltre 120 mila metri quadrati: la stazione di Ospedaletti, di Sanremo, la vecchia fermata soppressa del Capo Verde, la stazione di Arma di Taggia, di Santo Stefano al mare-Riva Liguro, di San Lorenzo al Mare. Ci sono poi i 74 chilometri del tratto tra Ospedaletti e Finale Ligure: l'intera [illegible] da recuperare, compresi i [illegible] mila metri quadrati dlele stazioni, è di oltre 430 mila metri quadrati.

Ma l'accordo è di dimensioni più ampie e ruguarda il tratto di 14 chilometri tra Riva Trigoso e Framura, nel Levante, di vaste aree degli scali di Ventimiglia che saranno dismessi, dei parchi ferroviari di Savona e di Genova. In questi ultimi casi si punta già a un progetto di riqualificazione urbana.

Il progetto si articolerà, sulla base dell'accordo siglato ieri mattina a Genova, in tre fasi. Un gruppo tecnico provvederà a mettere a punto il piano nelle sue linee generali entro il prossimo [illegible] di maggio; entro l'estate la Regione approverà tutta la parte che riguarda l'iter procedurale e normativo, puntando a una sostanziale accelerazione dei tempi; entro la fine del 1999 si dovrà arrivare all'accordo operativo con i singoli Comuni e al decollo dei progetti esecutivi. Tutto dovrebbe essere risolto entro il [illegible] quando entrerà in funzione il raddoppio tra Ospedaletti e Finale. [p. l.]

Alassio: presunte irregolarità edilizie alla base del provvedimento deciso dal Comune

Méditerranée, «ordine» di demolizione

In pericolo 30 posti di lavoro, protestano i sindacati

ALASSIO. A lavori (da tempo) ultimati, il Tar ha bocciato la ristrutturazione e l'ampliamento del Grand Hotel Mediterranée di via Roma 63. La titolare dell'imponente struttura alassina, che [illegible] proceduto alle modifiche [illegible] seguito alla conferenza dei servizi e a regolari concessioni edilizie ha [illegible]vuto dal Comune [illegible] giorni scorsi l'ordinanza di demolizione e di ripristino di quella parte dell'albergo sul mare giudicata «abusiva». In merito è già stato presentato un ricorso al Consiglio di Stato. Nel frattempo il sindacato Ugl teme la possibilità, nella risoluzione peggiore della vicenda, che la struttura debba rimanere lunghi mesi chiusa per l'esecuzione della demolizione con grave danno per i dipendenti (almeno una ventina). Anche in vista della prossima stagione estiva.

[illegible] L'ordinanza di demolizione dei lavori di ampliamento del Grand Hotel Mediterranée si riferisce alla realizzazione del quinto piano della struttura, in seguito alla Conferenza dei servizi nel 1991, [illegible] a varianti interne all'albergo [illegible] successivamente possibili da concessioni edilizie. Dopo la presentazione di una denuncia al Tar, ed il blocco del piano in questione, è arrivato però anche quest'ultimo provvedimento [illegible] la titolare ha dovuto pensare [illegible] [illegible]vi [illegible]. La denuncia riguarderebbe i termini di ultimazione dei lavori: non oltre l'agosto 1992. Il quinto piano dell'hotel, [illegible] 12 camere, non [illegible] mai stato aperto alla clientela.



L'hotel Méditerranée al centro di una contesa per presunte irregolarità edilizie

[illegible] PROPRIETA'. La titolare [illegible] Grand hotel Mediterranée, Maria Teresa Marchisio, residente ad Alassio, ha parlato di «atto [illegible] dovuto [illegible] parte del Comune». Ha detto: «Bisognava al[illegible] aspettare l'esito del ricorso da [illegible] fatto al Consiglio di Stato. Il Tar Liguria, in seguito [illegible] denuncia, ha stabilito che i lavori [illegible] sono stati ultimati entro l'agosto 1992 e che pertanto non era valida l'autorizzazione. La situazione è assurda. Il Comune è stato poi sollecitato [illegible] mandare l'ordine di demolizione, cosa che ha fatto però senza attendere l'esito della causa ancora in corso. Per me questa situazione [illegible] un notevole danno d'immagine ed economico perché sono stati spesi molti soldi per i lavori eseguiti». Ed ha proseguito: «Il blocco riguarda solo il quinto piano dell'hotel, che rimane normalmente aperto. Vittime [illegible] noi [illegible] questa disposizione ci sono molte altre strutture ricettive liguri ed opere pubbliche».

[illegible] Il segretario provinciale dell'Unione generale del lavoro- Terziario Marco Forno ha inviato una lettera alla proprietaria del Grand Hotel Mediterranée sulla «possibile compromissione dei posti di lavoro per gli addetti» a causa dell'intricata vicenda. Si dice nella lettera di Forno: «Scrivo in riferimento all'ordinanza [illegible] demolizione di parti strutturali dell'albergo di sua proprietà, [illegible] conseguente disagio oltre che per la clientela anche per [illegible] personale dipendente. Ci premuriamo richiedere un incontro urgente atto all'ottenimento dei garanzie certe in merito alla conservazione ininterrotta del posto di lavoro degli addetti». Il rappresentante del sindacato parla [illegible] circa 20-30 persone. Non resta ora che attendere se il provvedimento verrà confermato o se il ricorso riuscirà a fermare una demolizione che porterebbe ripercussioni sia sul turismo che sugli operatori.

Viveri, [illegible] all'Anas

«Una perizia sul ponte di Bastia» E il fratello critica il vecchio prg



L'[illegible] sindaco Angelo Viveri

ALBENGA. «Le singolari dichiarazioni [illegible] un tecnico dell'Anas, circa le ragioni del carotaggio ed il diniego di nuove crepe ed infiltrazioni sul ponte di Bastia sono patetiche. Noi abbiamo provveduto [illegible] fotografare [illegible] 20 ed il 22 gennaio [illegible] situazione che si è creata». Angelo Viveri ha così contestato i tecnici dell'Anas al lavoro da diversi giorni in prossimità dei piloni del ponte che collega Leca a Bastia.

[illegible] proseguito l'ex-sindaco di Albenga: «Dalle fotografie si vede chiaramente, in prossimità delle spie, come stanno le cose. Se poi si vuole far passare il tutto [illegible] un intervento "per regolarci sull'erogazione dei compensi a coloro che sono intervenuti in passato" ci si consenta di dire che ci troviamo di fronte ad una fervida fantasia. Ci sarà ben stato a suo tempo un direttore dei lavori che avrà registrato quantità [illegible] tipo [illegible] lavori eseguiti come le leggi vigenti impongono».

Per fare chiarezza si richiede un'indagine da parte del Comune. Ha concluso Viveri: «Le fotografie in nostro possesso ci in[illegible] a dubitare circa la situazione prospettataci. Credo che il commissario prefettizio debba dare incarico per una perizia al fine [illegible] accertare per conto del Comune quanto da noi segnalato. La gente deve sapere la verità». Su un altro fronte si muo[illegible] intanto il fratello dell'ex-sindaco, Gianluigi Viveri. Per l'associazione «Punto di svolta» ha firmato, assieme al segretario del circolo albenganese [illegible] Rifondazione comunista Nazare[illegible] Siccardi, un esposto inviato al commissario prefettizio che riguarda il piano particolareggiato del Comune [illegible] Albenga, adottato e [illegible] operativo tra il 1985 [illegible] 1987. Ed in particolare su una zona (la D4) destinata a consolidamento urbanistico di attività produttive ed artigianali. Si ritiene infatti «che [illegible] numerose varianti apportate [illegible] piano particolareggiato della zona siano illegittime sia sotto il profilo procedurale, sia sotto il profilo dei contenuti». A sostenere la tesi seguono [illegible] lungo elenco [illegible] considerazioni con le quali vengono contestate «le delibere di variante» e di conseguenza «le concessioni edilizie rilasciate». Si dice inoltre: «In tale quadro di diffusa [illegible] [illegible]tante illegittimità si inserisce l'acquisto della [illegible] dei carabinieri e, da ultimo, quello della caserma della Polstrada». [m. br.]

Ceriale, denunciati due extracomunitari

«Centomila» false la base in Riviera?

CERIALE. Ci sono timori, negli ambienti commerciali del ponente savonese, per il proliferare di biglietti da 100 mila lire falsi. Le segnalazioni, iniziate circa cinque mesi fa, si sono intensificate, sino [illegible] portare alla operazione dei carabinieri e dei vigili urbani cerialesi che, al termine [illegible] una laboriosa indagine, sono riusciti [illegible] trarre in arresto due extracomunitari che spacciavano le banconote in grandi magazzini ed in negozi. Pare che dall'interrogatorio dei due arrestati, i vetiduenni P.H. e K.R., senza fissa dimora, non sono stati acquisiti ancora elementi utili per risalire alla organizzazione di falsari. Si sospetta che si tratti di una centrale la cui stamperia clandestina sarebbe ubicata in Piemonte o in Lombardia e che «venderebbe» a sua volta i soldi falsi. Comunque l'operazione del maresciallo dei carabinieri Massimo Ruffini, del comandante dei vigili Daniele Fui [illegible] del brigadiere Massimo Sanguineti, ha messo le premesse per debellare il traffico. [r. ar.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]GLIA

Comportamento anti-sindacale Il Comune è [illegible]

«La Cgil-Cisl-Uil ha citato in giudizio [illegible] Comune di Laigueglia per comportamento antisindacale ed il pretore Zerilli di Savona si è recentemente pronunciato riconoscendo il fatto ed ordinando la cessazione di tale comportamento». La comunicazione è stata resa nota ieri dal segretario provinciale della Uil settore Autonomie locali Italo Caviglia. [m. br.]

[illegible]

Divisione [illegible] Unità spinale presto l'inaugurazione

La [illegible] Divisione di Unità Spinale del Santa Corona di Pietra Ligure [illegible] stata presentata l'altra sera al Garden Lido di Loano durante un incontro organizzato dal Lions Club Doria. L'unità spinale, fra le poche in Italia, sarà attivata fra un anno nel padiglione Fkt. [a. r.]

PIETRA L.

Rissa in pieno centro intervengono i carabinieri

Due [illegible] [illegible] venuti alle mani ieri mattina in pieno centro a Pietra. Ignote le cause del violento litigio verificatosi vicino all'hotel Royal. Sono intervenuti i carabinieri. Nessuno dei due contendenti ha fatto ricorso alle cure dei [illegible]dici del S. Corona. [a. r.]

PIETRA L.

Funari presto dimesso malore già superato

Potrebbe lasciare il S. Corona nelle prossime ore Gian Franco Funari. Il popolare «giornalaio televisivo», in [illegible] a Boissano, aveva accusato pochi giorni fa un leggero malessere. E' stato sottoposto ad accertamenti clinici. [a. r.]

PIETRA L.

Sopralluogo della Rai allo svincolo di Ranzi

Sopralluogo a Ranzi, frazione di Pietra, di tecnici dell'Autofiori, del Comitato Abitato Ranzi, [illegible] sindaco Giacomo Accame e di una troupe di «Italia ambiente» (Raitre). Sotto esame i «danni» ambientali che provoca l'autostrada. Su questo problema è stata avviata una inchiesta della magistratura. [a. r.]

In cella Renato Manti, 44 anni: [illegible] blitz della polizia di Alassio dopo mesi di indagini in tutta la Riviera

Albenga: carrozziere arrestato con la droga

Inseguimento nell'entroterra, scattano decine di perquisizioni

ALBENGA. Un'importante operazione contro lo spaccio di sostanze di stupefacenti, condotta dalla squadra di polizia giudiziaria del commissariato [illegible] Alassio, si [illegible] conclusa ieri pomeriggio con l'arresto di un albenganese. Si tratta [illegible] Renato Manti, un carrozziere di 44 anni, che ha già avuto precedenti [illegible] la giustizia. E' stato trovato in possesso di 50 dosi di eroina, mentre [illegible] stava spostando a bordo di un'automobile nell'entroterra [illegible] Albenga. Alla vista degli agenti ha cercato di far sparire i quattro involucri contenenti la droga [illegible] [illegible] stato bloccato in tempo dalle forze dell'ordine [illegible] tratto in arresto. Subito dopo sono partite anche una serie di perquisizioni a domicilio e sul luogo di lavoro dell'uomo.



Renato Manti, carrozziere, 44 anni

La squadra della polizia giudiziaria di Alassio [illegible] è [illegible] quasi [illegible] colpo sicuro. In seguito ad un periodo preventivo di appostamenti, compiuto nei giorni scorsi nell'Albenganese ed in modo particolare nell'entroterra ingauno. Sulla base di segnalazioni ed indagini era stata infatti individuata un'attività di spaccio gestita localmente. L'operazione che ha portato ad un primo arresto è cominciata già ieri mattina intorno alle 8 e si è conclusa alle 18 circa dopo le relazioni di rito e le comunicazioni alle autorità competenti. Per ora gli inquirenti mantengono il riserbo sul luogo esatto [illegible] blitz che ha portato all'arresto [illegible] Renato Manti, residente in regione San Giorgio [illegible] Campochiesa.

L'uomo stava viaggiando a bordo di una Fiat Uno quando gli agenti del commissariato [illegible] borghese l'hanno fermato per un controllo. Manti, non appena li ha visti, ha tentato invano di nascondere, gettandoli dal finestrino dell'auto, ben quattro involucri contenenti [illegible] dosi di eroina (il valore è di circa 10-15 milioni di lire). La droga, però, è stata recuperata e messa sotto sequestro ed il carrozziere ingauno subito arrestato.

Alla lunga giornata di operazione anti-spaccio hanno partecipato un gruppo di almeno dieci poliziotti. Oltre alla droga sono stati trovati nell'auto quattro milioni in contanti. Il blitz si è chiuso con una serie di perquisizioni nell'abitazione dell'uomo e nella carrozzeria dove lavorava. Renato Manti [illegible] [illegible] personaggio già noto alle forze dell'ordine. Ha infatti precedenti penali per spaccio di sostanze stupefacenti, per reati contro il patrimonio [illegible] per altri tipi di reato.

Ora [illegible] indagini degli uomini del commissariato di Alassio proseguono nel tentativo di fermare altre persone che possano essere [illegible] all'ambiente. Nei mesi scorsi le forze dell'ordine si sono [illegible] su più fronti per venire a capo di alcune organizzazioni dedite allo spaccio [illegible] sostanze stupefacenti localmente. Negli ultimi giorni le ricerche [illegible] gli appostamenti nella zona di Albenga [illegible] [illegible] intensificati fino ad arrivare al blitz di ieri ed al recupero della grossa partita di eroina pronta per essere venduta.

Massimo Boero

PIETRA L.

Ha sparato dopo una lite

E' stato denunciato a piede libero per uso delle armi [illegible] luogo pubblico, minacce [illegible] danneggiamenti, l'uomo che giovedì pomeriggio ha seminato il panico sul lungomare di Pietra Ligure. A bordo della [illegible] auto, lanciata a tutta velocità in retromarcia lungo via Bado, ha tamponato alcune auto in sosta andandosi poi ad incastrare fra una vettura in transito ed una parcheggiata. A quel punto [illegible] [illegible] dalla macchina attraverso il finestrino e, dopo aver in[illegible] contro alcuni passanti, ha esploso due colpi di pistola, risultata poi una scacciacani, prima di scappare. La sua fuga [illegible] durato poco. In serata è stato bloccato dai carabinieri di Pietra ed Albenga. Protagonista della scorribanda W.B, un ambulante noto a Pietra e Borgio. Con la sua Panda ha danneggiato quattro auto: una Fiesta, due Mercedes e una nuova Opel Astra. A scatenare l'ambulante, che [illegible] ogni probabilità non aveva l'intenzione di [illegible] ad atti di vandalismo, [illegible] lite [illegible] [illegible] donna. [a. r.]

Carabinieri, le indagini in corso hanno messo in luce [illegible] «giro» di consumatori insospettabili

Droga ed ecstasy in casa di un incensurato

Pietra: arrestato netturbino, aveva anche un bilancino per le dosi

PIETRA L. Un altro pietrese incensurato è finito in manette per droga leggera. Si tratta [illegible] Cristian Paccagnella, [illegible]2 anni, netturbino, abitante in via Piave.

E' stato bloccato l'altra [illegible] dai carabinieri nella [illegible] [illegible] dove deteneva circa 300 grammi di hashish, 12 pasticche di ecstasy [illegible] un bilancino per la confezioni delle dosi. E' [illegible] incarcerato con l'accusa di detenzione al fine dello spaccio di sostanze stupefacenti. La notizia dell'arresto del giovane, dipendente del Comune di Loano, ha destato scalpore a Pietra dove la famiglia Paccagnella è nota [illegible] molto stimata. Cristian Paccagnella, incensurato, non risulta essere un abituale consumatore [illegible] droga. Gli amici lo considerano [illegible] tipo introvero [illegible] serio». Il giovane ha l'hobby della musica. Il blitz dei carabinieri sembra sia stato fatto [illegible] colpi sicuro. Forse c'erano già alcuni sospetti [illegible] suo carico. L'inchiesta è tutt'altro che conclusa. Cristian Paccagnella sarà ascoltato dal giudice nelle prossime ore.

Non ci sono novità invece per l'arresto di Andrea Repetto, [illegible] anni, ufficialmente residente in viale Europa a Pietra, bloccato l'altra mattina alla stazione centrale di Milano dalla Polfer.

Nello zaino di marca trasportava quasi dieci chilogrammi di hashish per un valore di una decina di milioni. E' possibile che il ragazzo stesse trasportando la droga per conto [illegible] qualcuno. Da Pietra le forze dell'ordine tendono ad escludere [illegible] legami dell'episodio [illegible] il mondo della droga della Riviera.

Andrea Repetto si sarebbe trasferito da tempo nel capoluogo lombardo pur mantenendo la residenza a Pietra. Non si conoscono per ora le decisione del magistrato. [a. r.]

I PRECEDENTI

«Poca prevenzione»

«Siamo in [illegible] società che non finirà più [illegible] stupirci. Il problema droga non [illegible] solo del nostro territorio, ci sono oggi nei giovani pochi valori. Forse [illegible] colpa [illegible] noi adulti che non abbiamo saputo tramandare alle nuove leve certi obiettivi [illegible] vita». Giacomo Accame, sindaco leghista, esprime il suo rammarico per certi episodi, legati alla droga, venuti alla ribalta in poche [illegible] nella città che amministra. A prescindere dagli ultimi fatti, fatta eccezione per l'impegno [illegible] alcune associazioni private e delle parrocchie, non [illegible] mai esistito un [illegible] progetto per i giovani. Anche la scuola non fa a sufficenza la [illegible] parte. Il compito delle forze dell'ordine non è certo quello educare e prevenire. Ma il problema [illegible] comprensoriale. Proprio ieri in tribunale Katharina Hele, svizzera di Zurigo di 46 anni, ha patteggiato una condanna di [illegible] [illegible]si (pena sospesa). Nel gennaio di due anni fa in un terreno che coltivava a Rialto [illegible] state trovate alcune piante di marijuana. Le [illegible] stati sequestrati circa 1500 grammi di droga leggera. Una parte (700 grammi) li stava trasportando, sul treno, diretto in Svizzera. Sempre ieri è stato invece rinviato [illegible] giudizio, dal Gip, Francesco Meloni, il 10 [illegible] del '97, Fabrizio Burnese, di Savigliano che, due anni fa [illegible] stato bloccato a Pietra [illegible] carabinieri con 21 grammi di hashish. [a. r.]

Denunciati I soci di una ditta del settore nautico

Alassio, la Finanza scopre un'evasione miliardaria

ALASSIO. In tre anni hanno [illegible] tre miliardi e mezzo di lire, non dichiarando al Fisco i ricavi della loro attività commerciale nel settore delle imbarcazioni da diporto. Sono stati scoperti dalla Guardia di Finanza e denunciati per frode fiscale.

E' l'ennesimo successo degli uomini della tenenza di Albenga, guidati dal reggente Antonino Raimondo. La verifica fiscale, che si è protratta per alcuni mesi, [illegible] stata portata a termine in questi giorni ad Alassio. Sotto [illegible] «lente» dei finanzieri è passato il volume d'affari e la contabilità di una ditta attiva nel settore del diporto nautico, piuttosto nota.

E' venuto fuori che [illegible] due soci titolari non hanno dichiarato al Fisco ricavi per tre miliardi [illegible] [illegible] e hanno [illegible] l'Iva per 670 milioni. Non solo. I finanzieri hanno scoperto anche una esportazione illecita di capitali all'estero, in particolare in Francia, per circa [illegible] milioni.

Il denaro sarebbe [illegible] in parte portato manualmente oltre confine, in parte attraverso accrediti bancari «estero su estero» per lavori fatti risultare [illegible] ditta [illegible] eseguiti in Francia, anzichè in Italia, [illegible] realmente avvenuto.

I due soci titolari della ditta, in attività da tre anni [illegible] con un volume d'afari stimato [illegible] circa un miliardo [illegible] (i finanzieri hanno passato in rassegna chili di documenti, attingendo anche ad accertamenti bancari), sono stati denunciati per frode fiscale. La segnalazione [illegible] stata presentata alla procura di Savona.

Prosegue dunque il lavoro delle [illegible] gialle» [illegible] tenenza di Albenga, che proprio nei giorni scorsi hanno chiuso il bilancio dell'attività '97 facendo segnare accretamenti di evasioni fiscali per un [illegible] tare più che doppio rispetto all'anno precedente. [f. p.]

Le antenne Mediaset costrette ad emigrare da Coldirodi nella vicina Ospedaletti

Sanremo «sfratta» Canale 5

Continuano i reclami: «Danneggiano il paesaggio»

OSPEDALETTI. Il gruppo Mediaset «sfrattato» da Sanremo «emigra» a Ospedaletti ma di fatto sposta i suoi ripetitori soltanto di qualche decina di metri. La vicenda sulle «antenne della discordia» segna questa volta un punto a favore [illegible] «Rti», la società berlusconiana che dopo aver perso la causa civile sul condono edilizio chiesto al Co[illegible] di Sanremo ha trovato ospitalità nell'ambito del territorio sotto la giurisdizione del sindaco Flavio Parrini.

La conferma arriva [illegible] pochi giorni dell'ennesimo esposto presentato dai residenti disposti [illegible] dare nuovamente battaglia al gruppo del «biscione». [illegible] dal Comune Flavio Parrini ribadi[illegible] i contatti avuti con il gruppo «Rti» e l'esistenza di un progetto di convenzione che se in que[illegible] momento ha portato soltanto all'installazione provvisoria delle antenne in [illegible] terreno a ridosso della strada rotabile Capo Nero, dall'altra prevede l'inserimento di una variante al Piano Regolatore Generale in grado di legalizzare a tutti gli effetti l'installazione elettronica. «Pretendiamo che le cose vengano fatte con giudizio e rispettando la legge - dice il sindaco di Ospedaletti - andremo avanti per gradi, controllando la pratica in ogni momento». Le trasmissioni delle reti «Mediaset» a Sanremo e Ospedaletti per [illegible] momento non sono quindi a rischio.


La antenne di «Rti» sulla collina di Coldirodi oggetto di numerose proteste da parte di abitanti della zona (FOTO M. GATTI)

Ma «Rti» si trova comunque a fare i conti con l'esposto presentato dall'avvocato sanremese Natale De Francisi che ribadisce il danno «paesistico» in una [illegible] vincolata e la presenza di onde elettromagnetiche nocive. Sul fronte di pratiche e permessi, invece, l'esposto avrà difficilmente seguito vista la «sanatoria» garantita al gruppo berlusconiano dal Comune di Ospedaletti.

Sanremo, intanto, la sua battaglia l'ha vinta perchè i tecnici hanno ultimato la rimozione delle antenne di Coldirodi che il Consiglio di Stato aveva giudicato «abusive». E, soprattutto, non si è resa necessaria quell'ingiunzione che, almeno dal punto di vista dell'immagine, avrebbe messo in crisi il sindaco di Forza Italia Giovenale Bottini.

E mentre all'orizzonte si profila una nuova querelle le antenne continuano a deturpare il panorama [illegible] delle zone più suggestive della Riviera. Provvisorie, semi-permanenti, definitive, si sono spostate di poche decine di metri. L'ennesima «beffa» per chi deve convivere con la loro presenza, [illegible] la prova che il «Grande Fratello» continua ad essere inarrestabile. Per qualcuno spettatori [illegible] audience valgono più di [illegible] bella figura.

Giulio Gavino

Elettrosmog

Nuove regole dal governo

IMPERIA. Contro l'elettrosmog scende in campo il Governo. Il Ministero dell'Ambiente ha, infatti, predisposto un disegno [illegible] legge che dovrebbe porre limiti più rigorosi per fronteggiare l'inquinamento elettromagnetico. In base alla nuova normativa, in pratica, non sarà più possibile costruire [illegible] installare senza alcun criterio ripetitori, impianti radar e telefonici ed elettrodotti.

In particolare [illegible] si potrà più sistemare tali impianti in vicinanza di case e di scuole, come accade ora in molte località italiane. Tanto meno sarà possibile sistemare senza alcuna regola i ripetitori nei centri storici delle città. Le antenne base dei telefonini, sempre secondo il disegno di legge ministeriale, dovranno [illegible] previste in aree isolate.

Ma per varare la nuova norma bisognerà sentire le contrapposizioni che stanno emergendo in particolare dall'Enel [illegible] dal Ministero dell'Industria. [a. b.]

[illegible]

TR[illegible]

Anziani raggirati da falsi impiegati Inps [illegible] Italgas

Ancora truffe e raggiri ai danni degli anziani. A Sanremo, ieri, in due occasioni si sono registrate le visite di falsi ispettori dell'Inps e di sedicenti operai dell'Italgas che hanno tradito la buona fede dei pensionati facendosi [illegible] la porta [illegible] casa e procedendo poi ad alleggerirli del portafogli. I carabinieri raccomandano la massima attenzione e consigliano di segnalare tempestivamente ogni circostanza sospetta al 112. [m. c.]

[illegible]

Donna di Taggia deve scontare [illegible] e [illegible] giorni

I carabinieri l'altra sera hanno arrestato u[illegible] donna [illegible] seguito ad un ordine di carcerazione emesso dalla Corte d'Appello [illegible] Genova. Si tratta [illegible] Alessandra Guglielmi, 32 anni, residente a Taggia alla quale è stato notificato un decreto dell'ufficio esecuzione per il quale dovrà scontare, agli arresti domiciliari, un residuo di pena di [illegible] mesi e 20 giorni per reati contro il patrimonio. [g. ga.]

[illegible]

I pompieri al soggiorno militare di via Lamarmora

Allarme crolli al soggiorno militare di via Lamarmora. A [illegible] del maltempo dei giorni scorsi l'intervento dell'autoscala dei Vigili del fuoco si è [illegible] necessario per la rimozione di alcuni grossi rami pericolanti nel parco della «caserma-hotel». [m. c.]

[illegible]

[illegible] anni al medico accusato di concussione

Condanna in tribunale per Giancarlo Nurisso, 40 anni, il medico dell'ospedale di Bordighera al centro di una complessa vicenda giudiziaria. I giudici hanno prosciolto Nurisso dalle accuse di peculato, abuso d'ufficio e concussione condannandolo però a due anni, con il beneficio della condizionale, in relazione ad un unico episodio di concussione nel quale avrebbe «dirottato» verso uno studio medico privato un paziente che si era rivolto al pronto soccorso del «Saint Charles». La difesa, ribadendo la buona fede del medico, ha annunciato il ricorso in appello dopo la pubblicazione delle motivazioni della sentenza. [g. ga.]

CONFERENZA

Rosangela Bracco per la «Famija Sanremasca»

Il progetto [illegible] restauro dell'antica canonica di San Siro sarà presentato questo pomeriggio a Palazzo Roverizio, tra via Escoffier [illegible] via Palazzo. Interverrà, alle 17, l'architetto Rosangela Bracco che si avvarrà della proiezione [illegible] diapositive. L'iniziativa rientra nel ciclo della «Caciarata in sanremascu» che, a cura della Famija Sanremasca, prevede incontri sul dialetto, la storia, l'architettura e le tradizioni di Sanremo. [m. c.]

Per le assicurazioni si tratterebbe di simulazione. Iniziato il processo in pretura

Furto di formaggi, nei guai il derubato

Il colpo, da 200 milioni, risale al giugno del 1996

SANREMO. Davanti al giudice il furto «fantasma» di forme di parmiggiano, prosciutti e altri prodotti tipici italiani per un valore [illegible] oltre [illegible] milioni. Il processo, in pretura a Sanremo, vede come imputato di simulazione [illegible] reato un imprenditore sanremese, Antonio Macheda, 58 anni, residente in [illegible] Inglesi. A portarlo davanti al magistrato sono state le compagnie di assicurazione che, dopo il furto da lui denunciato ai carabinieri [illegible] giugno del '96, avevano presentato [illegible] querela piena di sospetti e insinuazioni. Obiettivo: non pagare il risarcimento danni [illegible] smascherare l'abile messa in scena ideata da Macheda, assistito dall'avvocato Vinicio Tofi.

L'udienza di ieri mattina, davanti al pretore Vittorio Spirito, ha visto nelle vesti di pubblico ministero l'ispettore superiore di polizia Gianni Sasso e la costituzione di parte civile dell'avvocato Alessandro Mager per conto delle assicurazioni «Maeci» [illegible] «Toro». Dopo le prime schermaglie ed eccezioni il procedimento [illegible] stato aggiornato al 14 aprile, non prima, però, dell'esposizione dei fatti da parte dell'accusa.

Nel '96 Macheda era titolare dell'impresa «Mach 2», addetta alla compravendita all'ingrosso di prodotti alimentari tipici italiani. Nel febbraio stipula le polizze di [illegible] per un magazzino che [illegible] trova in via Privata Serenella, alla Foce. Nell'aprile acquista una fornitura da oltre 200 milioni da [illegible] grossista milanese con l'obiettivo di fare in occasione dell'estate una spedizione ad un cliente tedesco. Il furto avviene nella notte del 30 giugno. Secondo la denuncia di Antonio Macheda i ladri scassinano la serranda [illegible] svuotano il magazzino. Ma [illegible] sopralluogo dei periti delle assicurazioni portano ai primi sospetti. Il primo, ribadito ieri in aula, è il fatto che l'effrazione della serratura sarebbe avvenuta dall'interno, la seconda lo stoccaggio-record [illegible] magazzino, una procedura insolita. Sono questi due elementi a portare alla denuncia per simulazione di reato sfociata ieri nel processo [illegible] pretura. «Dimostreremo la nostra buona fede [illegible] il danno subito - dice l'avvoca[illegible] Vinicio Tofi - l'entità del furto è di [illegible] milioni ed è insostenibile il teorema della simulazione. Aspettiamo solo di essere legittimamente risarciti». La parte civile, invece, è pronta a dare battaglia: «Gli elementi probatori sono diversi - replica l'avvocato Mager - sarà il pretore a decidere».

Sta di fatto, comunque, che nessuno è riuscito a spiegare dove siano andati a finire decine di forme di parmiggiano e di prosciutti svaniti nel nulla. [g. ga.]

[illegible]

Scippi beffa sul lungomare

Scippi-beffa sul lungomare delle Nazioni a cura di giovani malviventi. Questo l'approccio, urlato all'automobilista a caccia di un parcheggio: «Signora, guardi che l'hanno tamponata, ha il paraurti posteriore tutto danneggiato». Fermata l'auto, la vittima predestinata scende dall'abitacolo a controllare e il «gentile» pedone ne approfitta per aprire la porta dal lato del passeggero e impossessarsi della borsetta per poi scappare [illegible] gambe levate. A raccogliere la singolare denuncia sono stati i carabinieri che hanno attivato una serie di servizi di prevenzione con l'obiettivo di riuscire a bloccare gli scippatori sul fatto. Il nuovo espediente sembra essere anche «agevolato» dal meccanismo di apertura centralizzato delle chiusure di sicurezza delle portiere. Quando l'automobilista lascia l'abitacolo per controllare l'ammaccatura-fantasma si apre automaticamente anche lo sportello del passeggero. [g. ga.]

Ordine internazionale di cattura per l'uomo arrestato a Ventimiglia

Per il manovale «necrofilo» la richiesta di estradizione

SANREMO. Ordine internazionale di cattura [illegible] avvio della procedura di estradizione [illegible]r il manovale francese, arrestato a Ventimiglia la settimana scorsa con l'accusa di vilipendio di cadavere, per [illegible] rullino fotografico portato [illegible] sviluppare che aveva rivelato le foto-choc di una ragazza morta in un incidente stradale immortalata nella bara con dettagli del [illegible] e dei genitali. Un caso di necrofilia inquietante che da qualche giorno ha visto la mobilitazione, su più fronti, della magistratura transalpina.

L'uomo, difeso dall'avvocato Andrea Artioli, è attualmente rinchiuso nel carcere di Valle Armea dove i carabinieri gli hanno notificato l'ordine di cattura internazionale. Secondo le ultime notizie sarebbe implicato in un'inchiesta che ha già visto l'arresto del custode del cimitero del paese del Nord della Francia dove era avvenu[illegible] l'esumazione della salma della ragazza. Il riserbo degli inquirenti è assoluto anche se il sospetto è che gli inquirenti abbiano messo le mani su uno sconcertante traffico di fotografie per necrofili, immagini che da una parte sarebbero state vendute per accontentare le perversioni di maniaci sessuali [illegible] che, dall'altra, avrebbero avuto invece altri utilizzi illeciti. Ma il segreto istruttorio impedisce [illegible] sapere di più.


Il camionista francese subito dopo l'arresto

Il silenzio, intanto, [illegible] la tattica dell'uomo che [illegible] trova in carcere. Dopo le ammissioni che aveva fatto al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco al momento della convalida dell'arresto, il manovale [illegible] ha risposto alle domande che gli sono state rivolte, in base ad una rogatoria internazionale, alla presenza di tre gendarmi francesi. Sarebbe emerso, inoltre, che quelle fotografie lui le avrebbe soltanto ricevute i[illegible] consegna da un'altra persona. Che non sapeva di che cosa si trattasse. Che le aveva portate [illegible] sviluppare soltanto per curiosità. Contraddizioni? Paure? Sospetti? La parola, [illegible]ra [illegible] alla magistratura transalpina.

I francesi, intanto, hanno fatto capire di essere intenzionati a concludere in tempi brevissimi le procedure per l'estradizione dell'arrestato. L'ennesima prova che oltre frontiera [illegible] attende con ansia di poterlo interrogare per aggiungere altri tasselli ad un'indagine dai risvolti che potrebbero [illegible]e inquietanti. [g. ga.]

SANT[illegible] AL[illegible]

Nuovi pericoli di crolli

[illegible]

S. [illegible] Iniziati i lavori di consolidamento del tratto di passeggiata [illegible] mare prospiciente piazza Scovazzi. In estate si erano staccate alcuni tratti [illegible] intonaco che hanno evidenzato [illegible] deterioramento della struttura. Così, dopo [illegible] tratto già pericolante [illegible] poi risanato sul lungomare Colombo, tocca [illegible] ad un altro tronco della [illegible] passeggiata.

«Se non fossimo intervenuti tempestivamente - sottolinea l'assessore ai Lavori pubblici Aldo Fabbri - ci [illegible] stato [illegible] rapido deterioramento dell'opera con possibili crolli e guai più gravi e definitivi». Così con poco più di [illegible] milioni il tratto sarà risanato.

Prosegue intanto il contenzioso con la ditta che realizzò la passeggiata Ovest. Quando si verificarono i primi cedimenti [illegible] erano ancora trascorsi dieci anni dall'ultimazione dell'opera. [m. c.]

SANREMO [illegible]

Nove gli eletti

[illegible] degli [illegible]

SANREMO. [illegible] concluse ieri mattina le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo dell'Ordine degli avvocati del tribunale [illegible] Sanremo. Il ballottaggio ha premiato Marco Bosio, Bruno Di Giovanni, Alessandro Remotti [illegible] Giampiero Boeri, che si [illegible] ad aggiungere agli eletti al primo turno, Livio Sartore, Angelo Roggero, Gustavo Latini, Alessandro Mag[illegible] [illegible] Alessandro Moroni. Ad uscire di scena, rispetto al vecchio direttivo, sono Marco Andracco (tesoriere) e Roberto Vigneri, che vengono sostituiti dagli [illegible] Marco Bosio e Bruno Di Giovanni.

La prima riunione del consiglio direttivo [illegible] convocata per mercoledì quando i nove consiglieri dovranno scegliere presidente, segretario e tesoriere. Il presidente uscente, candidato probabilmente ad una riconferma, [illegible] l'avvocato Livio Sartore. [g. ga.]

[illegible]

Lo dice il sindaco

[illegible] giugno

CIPRESSA. Niente piano regolatore tradizionale ma puc (pia[illegible] urbanistico comunale), il nuovo strumento previsto dalla Regione che prevede tempi di approviazione più celeri.

Il vecchio piano regolatore [illegible] scaduto nel '95. C'erano state le elezioni e si era perso un po' di tempo. «Abbiamo anche atteso - precisa il sindaco Luciano Ga[illegible] - che la Regione procedesse alla nuova legge urbanistica secondo i nuovi criteri dettati dalla legge. Adesso stiamo lavorando al piano e, entro la prima metà dell'anno, pen[illegible] di riuscire ad adottarlo». A quel punto passerà all'esame della Provincia. «In 7-8 mesi - aggiunge il sindaco - dovremmo avere lo strumento esecutivo. La pianificazione territoriale è già predeterminata dagli strumenti sovraordinati, quelli predisposti dalla Regione. Modesto è il margine di [illegible] che ci resta». [m. c.]

Un gruppo di soci ha citato in giudizio il consorzio che gestisce l'amministrazione di alcune aziende

E' scontro fra gli [illegible]tigiani e il Pro Consart

Il consiglio di amministrazione dell'ente avrebbe creato un monopolio

SANREMO. Come candidarsi per il consiglio di amministrazione di una società ed avere la certezza di essere eletti. La formula l'hanno scoperta gli attuali vertici del Pro-Consart (emanazione dell'associazione Artigiani presieduta da Antonio Borga) che, secondo il ricorso alla magistratura civile presentato da 26 artigiani, hanno dichiarato illegittima un'assemblea con oltre 400 partecipanti, mandando tutti a casa [illegible] procedendo alle votazioni [illegible] nove. I nove membri uscenti. Che ovviamente hanno ottenuto una votazione plebiscitaria. E la rielezione certa.

La causa è stata fissata per l'8 aprile davanti al giudice civile del tribunale di Sanremo. Gli avvocati Giuseppe Ferrauto di Savona e Sandro Riceputi [illegible] Sanremo hanno chiesto l'invalidità dell'assemblea sostenendo che «i soci fondatori del Pro Consart, più volte nominati amministratori, al solo scopo [illegible] riconfermare sè stessi alla carica hanno dapprima rassegnato le dimissioni e successivamente, avvedutisi dell'impossibilità di [illegible] nuovamente eletti per carenza di consenso da parte dei consorziati, hanno sostenuto di [illegible] gli unici soci aventi diritto al voto».


Antonio Borga, presidente «Artigiani»

Dagli atti risulta che i nove soci fondatori sono le stesse nove persone che fanno parte della [illegible] dei candidati alla carica [illegible] amministratori della Pro Consart, rosa i cui nominativi vengono forniti per statuto dall'Associazione artigiani di cui gli stessi sono anche consiglieri. «In tal modo - scrivono Ferrauto [illegible] Riceputi - si viene a creare un circolo vizioso in cui i presunti unici soci si candidano, si votano e si eleggono attuando un illegittimo monopolio di potere».

Lo scontro definitivo fra il consiglio di amministrazione del Pro Consart e i soci matura nelle due assemblee del 29 [illegible] dicembre scorso. In occasione della prima i soci che chiedono di poter votare esibendo tutta la documentazione richiesta, [illegible] vengono ammessi. Il consiglio di amministrazione sostiene che [illegible] sono soci» e il notaio che presiede la riunione la rinvia di 24 ore chiedendo ai vertici del consorzio di esibire il libro dei soci. Il giorno dopo il consiglio di amministrazione esibisce un libro dei soci, «di nuova e recente vidimazione perchè l'originario risulta essere provvidenzialmente sparito». Nel libro risultano iscritti esclusivamente i soliti nove soci. «Gli altri quattrocento - scrivono i legali - sono spariti nel nulla del giro di pochi giorni, [illegible] non ore».

Nella citazione in giudizio i legali sostengono che, per statuto, la cessazione della qualità di socio può avvenire per recesso, esclusione o morte [illegible] che quindi «detto comportamento rende palese l'abuso di potere, il [illegible]flitto di interessi d[illegible] consiglio di amministrazione e la mancata tutela degli interessi dei soci». [g. p. m.]

Guida alla serata: dj al Makò, repliche di Chianese, un «fantasma» alla Tosse

I fumetti a Rapallo con Bisio

Parata di big all'Auditorium delle Clarisse

Gialappa's, Claudio Bisio e Antonio Albanese alla mostra dei fumetti di Rapallo, Roberto «Freak» Antoni Santa Margherita, una pochade dialettale alla Sala Carignano e altri appuntamenti nell'agenda di oggi.

Al Makò, in corso Italia, alle 22,30, nuovo appuntamento con la rassegna «Settantamania», animata dai dj delle «storiche» discoteche genovesi di vent'anni fa e oltre. Collegamento diretto con Radio Babboleo.

Al Piccolo Teatro di Campopisano, alle 21, Mimmo Chiane presenta lo spettacolo «Più stupidi di così si muore», con la musica dal vivo di Giacomo Cavo.

Alla Sala Carignano, in viale Villa Glori, alle 20,30, il Gruppo Teatrale Giuseppe Marzari presenta la commedia di Vito Elio Petrucci «Rattelle sciarbelle», una pochade in genovese interpretata da Dario Giobbe, Maria Vietz, Milena Marzola, Pier Luigi De Fraia. Ingresso lire 15 mila.

Al Teatro Garage, alle 21, replica dello spettacolo «La ragione degli altri», tratto da Dino Buzzati, Francesca Censi, regia di Andrea Buscemi.

Al Teatro della Tosse, in Sant'Agostino, alle 16 andrà in scena lo spettacolo «Il fantasma di Canterville», con attori e ombre e musica dal vivo. L'adattamento teatrale tratto dal famo- testo dello scrittore drammaturgo inglese Valentina Arcuri Carla Peirolero, la regia è di Enrico Campanati, le scene e i costumi di Luca Antonucci.



La Gialappa's Band tra gli ospiti della mostra internazionale dei fumetti di Rapallo

La stessa Peirolero sarà la narratrice, Cesare Grossi il pianista, la Arcuri l'ideatrice del teatro d'ombre.

«Il fantasma Canterville» uno spettacolo impostato in maniera divertente e ironica che, sfruttando la tecnica del teatro d'ombre, vuole far vivere ai bambini atmosfere gotiche, con il coinvolgimento del pubblico in sala. L'ingresso costa 8 mila lire per i bambini, 10 mila lire per i nonni, 12 mila lire per gli associati. Biglietti interi lire 15 mila.

All'Auditorium «Santa Margherita» (ex cinema Lux), alle 16,30, presentazione libro di Antonio Biggio dal titolo «Amore Teatro Malinconia», edito dalla editrice Tigullio Bacherontius. Con l'editore Marco Delpino ci gli attori del teatro comunale sanmargheritese e il cantante, scrittore e cabarettista bolognese Roberto «Freak» Antoni, fondatore degli Skiantos che ha firmato la prefazione del libro di Biggio.

Al Teatro Auditorium delle Clarisse, alle 17, inaugurazione e presentazione ufficiale della Mostra internazionale dei cartoonist, promossa dal Comune l'Azienda di Promozione Turistica curata da Carlo Chendi. Fra gli artisti e ospiti dell'evento, arriveranno alle Clarisse Claudio Bisio, la Gialappa's band con il trio Santin-Gherarducci-Taranto, Francesco Paolantoni, Giovanni Giacomo (senza Aldo). In serata si ritroveranno tutti ai tavoli del ristorante dei fumetti U Giancu di Fausto Oneto. Qui verranno consegnati i trofei «U Giancu», prestigioso riconoscimento che ogni anno va tre cartoonist. I premiati della sesta edizione sono Guido Silvestri, il «papà» di Lupo Alberto; il disegnatore belga Hermann Huppen, ideatore di Jeremiah; e lo scenografo Alfredo Castelli, dalla cui fantasia è nato l'indagatore Martin Mystere.

[m. b.]

Tinto Brass con la «Monella»

Ma a Genova è arrivato anche «L'uomo della pioggia» di Coppola





Brad Pitt e Anna Ammirati

GENOVA. Tinto Brass colpisce ancora, piazza il suo ultimo film «Monella» in una trentina di mercati esteri ed pronto a contare gli incassi anche in Italia. Nel capoluogo ligure le tentazioni erotiche della protagonista della pellicola, Anna Ammirati, accanto all'attore Mario Parodi alla mamma Serena Grandi sono in vetrina e sul grande schermo all'Universale, in via Ceccardi.

Altra novità della settimana, di tutt'altro genere, «L'uomo della pioggia», di Francis Ford Coppola, in programmazione al Cineplex, ancora all'Universale al Grifo di Rapallo. «L'uomo della pioggia» è un altro film che racconta storie di avvocati - ma quanti sono gli avvocati negli Usa?-, con la variante che qui non c'è il diavolo Al Pacino-Milton, ma un Matt Damon davvero bravo interpretare la parte di un giovane legale deciso farla pagare ai una serie di loschi suoi colleghi senza scrupoli.

Nel panorama delle pellicole in circolazione tiene bene il botteghino Brad Pitt in «Sette anni in Tibet», soprattutto dopo che si sulla stampa si aperto un dibattito sui crimini della Cina confronti dei monaci tibetani (in cartellone all'Orfeo a Sestri Ponente) e spopola «Titanic», Leonardo Di Caprio.

Il film, promosso anche dalla splendida colonna sonora di Celin Dion con il brano «My Heart Will Go On», è in programmazione al Cineplex, all'Augustus, al Cantero Chiavari, al Centrale Santa Margherita all'Ariston di Sestri Levante.

Infine una citazione per l'ottimo e divertente «In & Out», con Kevin Kline Tom Selleck, Debbie Reynolds, una storia che ruota attorno al dilemma sulla presunta omosessualità di un professore, molte sorprese (all'Ariston, al Cineplex e all'Augustus di Rapallo). [m. b.]

Scarso equilibrio tra orchestra e palco, coro relegato in buca

Don Pasquale al Carlo Felice un debutto non entusiasmante

GENOVA. Debutto non entusiasmante, giovedì sera, Carlo Felice per il «Don Pasquale» di Donizetti. Il pubblico ha dispensato qualche generoso applauso scena aperta (rimanendo tuttavia significativamente silenzioso in momenti particolarmente importanti, ad esempio, nel duetto «Tornami dir che m'ami); poi, al termine, mentre una parte degli spettatori raggiungeva frettolosamente l'uscita, gli altri hanno salutato gli interpreti con battimani non propro calorosi.

E' stata, in effetti, un'edizione alquanto discutibile con luci ed ombre. Straordinario capolavoro comico, «Don Pasquale» creato quasi alla metà del secolo scorso (la prima risale al 1843) costituisce per certi aspetti un punto di arrivo, per altri un punto di partenza: altrettanto chiari sono i segnali che portano verso una commedia di connotazione più moderna, atmosfere talvolta operettistiche.

La premessa per sottolineare la difficoltà una interpretazione dell'opera che si distacca da gran parte del teatro donizettiano per una soavità di linee assolutamente deliziose: pensi ai vari concertati che il compositore dissemina un po' ovunque, o al duetto fra voci scure, Don Pasquale e il dottor Malatesta, oppure, al coro di servi nel terzo atto. Donizetti, ben aiutato (nonostante il rapporto conflittuale fra i due) dal librettista genovese Giovanni Ruffini, ha giocato sul consueto triangolo amoroso tenendosi abilmente equilibrio fra le collaudate gags comiche e un accentuato patetismo.

John Neschling, sul podio dell'Orchestra del Comunale, ha cercato risolvere i problemi ma l'esito non sempre è stato impeccabile. Ha lavorato con impegno sul fraseggio, regalato momenti lirici di bella intensità. Ma le dinamiche sono parse un po' troppo appiattite verso l'alto ed è mancato spesso un equilibrio (fatto questo riscontrato anche nella sua «Adelia») fra orchestra palcoscenico. Troppi enti sfasati, in un'opera che ha nel ritmo e nell'aggressività sonora uno dei suoi elementi più vitali affascinanti.

Eva Mei ha vestito i panni di Dorina. E lo ha fatto con simpatia e buona verve teatrale, garantendo inoltre presenza vocale sicura, duttile sin dalla bella aria iniziale. Don Pasquale era Bruno Praticò, uno specialista del genere. Giovedì, tuttavia, Praticò non ci parso nelle migliori condizioni, troppo spesso stato sommerso dall'orchestra. Autorevole il dottor Malatesta di Roberto De Candia, mentre qualche perplessità ha suscitato Tito Beltran nei panni di Ernesto: una vocalità un po' forzata, sovente sopra le righe e sempre inappuntabile per intonazione ed eleganza. Completava cast Carlo Di Cristoforo, il notaio.



Bruno Praticò è Don Pasquale

La regia (ripresa da Fabio Sparvoli) portava la firma di Roberto De Simone. La sua lettura ha momenti godibili, anche se ci saremmo aspettati una maggiore verve. De Simone ha impiantato la su una unica struttura rotante (analoga a quella della «Cenerentola») che pochi altri elementi «suggerisce» la di Don Pasquale o quella di Norina. Non ci è piaciuta l'idea di relegare il coro in buca con l'orchestra, facendo agire sul palcoscenico pochi mimi: è stato compromesso l'equilibrio fonico è persa l'unica scena di effettivo movimento corale dell'opera.

Prima replica questo pomeriggio (ore 16).

Roberto Iovino

Sono due ore di autentico spasso e divertimento tra gli applausi di un pubblico scatenato

Albanese, capolavoro «Genovese»

Straordinaria carrellata di personaggi e bravura

GENOVA. E'arrabbiato il giovane, strampalato discotecaro rivierasco, alternativo e street style, che ogni notte ciondola, balla e si sballa tra il Galaxy e il mare, quando viene in Italia a trovarlo il suo di Detroit. Poveretto, arriva in Riviera per vivere emozioni forti, si aspetta una Chiavari «pulp» «maledetta», è costretto «spararsi» un posto di provincia monotono come la grande città americana. Non c'è più religione.

«Sono andato a prenderlo in piazza della stazione e terra c'erano escrementi piccione e bastoncini di mottarello. Una vergogna. E metteteci due siringhe, almeno, ho detto a quelli della Pro loco, che figura ci faccio con mio amico a stelle strisce !», racconta il protagonista, facendo sicuramente felici i chiavaresi tirati ballo, a caso, per il debutto genovese dello spettacolo.



Uno strepitoso Antonio Albanese

E' una sorta di Zelig che non sta fermo, Antonio Albanese nel suo nuovo spettacolo «Giù al nord», che ha debuttato, fra da stadio, giovedì in un Politeama Genovese affollatissimo di fan. Bravo, bravissimo, Albanese, con il cuore e l'anima dei vari personaggi-memorabile l'artista che tratteggia figure con il fumo - che gli passeggiano su quella incredibile faccia con gli occhi mobilissimi, tra smorfie, momenti di stupore, scatti di ira che lo seguono come un'ombra sul palcoscenico ingombro infernali e rumorosissime macchine da lavoro.

E al mondo del lavoro -dall'uomo totale di marxiana memoria al manager Cantoni che fa le «analisi delle gestioni integrate», cioè non sa quello che fa - è dedicato tutto lo show, scritto dallo stesso Albanese Michele Serra e Enzo Santin.

Sono due di autentico spasso e divertimento (senza intervallo) che si aprono con gli onori di casa di Perego, un industriale brianzolo, titolare di una florida azienda produttrice di eternit che per far soldi con l'amianto ha sacrificato l'affetto moglie e figli, proseguono con un redivivo Alex Drastico e finiscono, tra grandi applausi «ole» spontanee, con il ritorno sulla scena di Epifanio e con una «delicata» storia d'amore fra la donna-cannone e l'uomo-bomba.

Voce possente, accento siciliano perfetto, jeans, camicia attillata pancia in fuori, l' Alex Drastico fine Millennio si occupa di fitness, di palestre. «Ma per sviluppare la e quello che sta dentro i miei slip coinbentati che davanti hanno scritta 'I have a dream' dietro 'Mission impossible'», spiega Drastico che ha anche una nuova moglie tre figli.

«Thomas si droga, Nicholas spaccia e Giuseppes lavora alla Digos ogni tanto arresta Nicholas per fare carriera. Una bella famiglia, anche se voi, brutti cornutazzi, avete sempre qualcosa da dire», tuona il più famoso personaggio dell'incredibile galleria di Antonio Albanese, protagonista, con Massimo Cavallari al Piero Guerrera alle percussioni, uno spettacolo assolutamente da non perdere.

Repliche, a grande richiesta, fino a domenica 8 febbraio.

Mauro Boccaccio

Si cercano fondi per il completamento del Centro sociale «Acquarone» che sorgerà a Chiavari

La musica viaggia in bus per aiutare don Nando

Si chiama «Benedetto»: domani a Sestri, domenica a Rapallo

CHIAVARI. Per contribuire alla raccolta dei fondi che permetteranno di ultimare i lavori necessari all'apertura del centro «Benedetto Acquarone», l'opera d Nando Negri in via Pio X a Chiavari, stata organizzata una maratona di eventi che è stata presentata ufficialmente e illustrata dalla stesso don Nando nella sala della biblioteca della prefettura di Genova.

La maratona ha per titolo «Una musica per tutti» e «Benedetto»: quest'ultimo un bus tipo inglese che nelle quattro domeniche di febbraio porterà nelle piazze dei principali Comuni della Riviera di Levante, concerti di musica dal vivo, intrattenimento giochi per bambini, quiz musicali, cabaret.

Domani Benedetto sarà a Sestri Levante in largo Moretti, domenica 8 Rapallo presso il chiosco della musica, il 15 febbraio Lavagna in piazza della Libertà e domenica 22 in piazza Mazzini a Chiavari. Lo scopo, come detto, quello di raccogliere fondi per la a puntata dei lavori al Centro sociale polifunzionale «Benedetto Acquarone» che grazie al grande impegno e coraggio di don Nando Negri, e alla sensibilità di tutto il comprensorio, sta per essere ultimato. Che cosa il centro di don Nando?



Don Nando Negri

Andando visitare l'opera che sta per ultimata - questo proposito don Nando insiste perché tutti vadano a vedere di che cosa si tratta e «come stati spesi i soldi donati» aggiunge il sacerdote - c'è veramente da meravigliarsi. Questo centro polifunzionale non è un semplice ricovero per anziani punto di riferimento per giovani che vogliono tornare a vivere dopo esperienze: è discoteca, piscina coperta, pizzeria, campo di calcetto, sala giochi, campo da basket, piste di pattinaggio, elioterapia. Il tutto immerso nel verde, tra ulivi alberi da frutta cinquecento metri dal mare.

Il Centro Acquarone si deve definire l'astro nascente nella costellazione del Villaggio del ragazzo dove - dicono - «si crede nella provvidenza di Dio. Si confida nella bontà degli uomini. Si lavora in applicazione delle più avanzate tecnologie». Solo don Nando, il sacerdote che ha passato la sua vita ad aiutare gli altri, poteva mettere in moto una simile macchina che spaventerebbe il più smaliziato degli imprenditori. Don Nando ha chiesto aiuto a tutti tutti hanno risposto con entusiasmo. Non c'è associazione, circolo, gruppo, società che non abbia risposto all'appello di don Nando. Un Centro di assistenza di recupero non è quindi necessariamente un luogo dove ci si rattrista e si versa lacrime, ma dove si riflette e si possono capire tante Per esempio imparare a conoscere coloro che vengono definiti «diversi» e a non sentirlo o farlo sentire come tale. [g. vi.]

Nella biblioteca

Oggi si presenta il nuovo volume di vita popolare

LAVAGNA. Questo pomeriggio, alle 17, nella sala conferenze della biblioteca, verrà presentato il volume dello scultore Francesco Dallorso «Lavagna: piccola storia, folclore, vita popolare». L'opera, come asserisce nell'introduzione lo stesso autore, «vuole essere un segno d'amore alla città».

I lavori dello scultore, quale sarà sottolineata la figura da parte sindaco Gabriella Mondello, conosciuti a livello internazionale. Celebri sono le sue sculture nel cimitero monumentale, i bronzi esposti nell'oratorio della S.S. Trinità il Cristo processionale ligneo. Un artista poliedrico che, oltre all'ardesia, ha espresso la sua creatività lavorando materiali diversi: avorio, corallo, oro, bronzo legno. Lo scultore donerà un bassorilievo in ardesia raffigurante il salvataggio di Cristoforo Colombo da parte di Bartolomeo Fieschi. [g. vi.]

Si ricordano due artisti

Esposte le opere di padre e figlia Chiapparino

CICAGNA. Per tutto il mese di febbraio al centro espositivo del Chiapparino sarà possibile visitare una mostra, in cui esposte le opere pittoriche due misconosciuti pittori della vallata, Giuseppe Bacigalupo e sua figlia Rosa, originari di Pian dei Preti, Comune di Tribogna, che svolsero Genova un'intensa attività tra il 18° e 19° secolo. L'inaugurazione della mostra, necessariamente fotografica per l'alto costo che avrebbe comportato l'esposizione delle opere, avverrà pomeriggio alle 15,30.

La riscoperta dei due pittori ha offerto lo spunto al sindaco di Tribogna, Carlo Cipriani, di richiamare a raccolta tutti i Bacigalupo della Fontanabuona e dei centri vicini. La mostra è curata dall'Accademia ligustica di belle arti dall'Associazione «Colombo Fontanabuona contributi di Provincia Comunità montana. [g. vi.]


Gli Affarissimi di
ANDORA
dal 27 Dicembre
Gruppo Alta Italia
tutto alla metà
Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!
•
Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!
•
...e paga anche in 12 mesi senza interessi
Gruppo Alta Italia
by
ramello
Pelle - Pellicce - Shearling
Andora, via C.Colombo, 34
DOMENICA APERTO
Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato:
10.00-19.30 - lunedì chiuso



Mirko Vicevic, esperto uomo-guida di un'Athena Savona imbottita di giovanissimi

Gente di mare

Gente di mare, su un fronte e sull'altro. Gente che conosce il valore della fatica e la soddisfazione dell'arrivare in fondo ad un cammino. Parte così, [illegible] maniera quasi simbolica, la nuova A1 di pallanuoto: con la doppia sfida ligure-partenopea, quella che in un non troppo lontano passato era diventata la vera, unica sfida d'Italia.

Adesso, no. Perché l'adriatico Pescara sfoggia il suo fresco tricolore, perché Roma capitale da tempo impone la propria dura mano. Soprattutto su questa nostra Liguria che ormai deve affidarsi ai giovani, alla tradizione, al blasone, al coraggio. Ma che continua a provarci. Con qualche lira in più a Recco, con tanta volontà a Savona. Merita simpatia, merita rispetto. Sperando che dalla vasca arrivino le conferme che di tanta abnegazione vale la pena. [r. bg.]

Parte la A1 di pallanuoto, si rinnova lo storico scontro Liguria-Campania

Pro Recco in tv contro il Posillipo Il Savona cerca se stesso a Napoli

Liguria contro Campania: un tempo era l'unico duello possibile per assegnare lo scudetto della pallanuoto. O[illegible] è [illegible] scontro incrociato a inizio regular season con le società della nostra regione, **Athena Savona** e **Levante Pro Recco** tutt'altro che favorite nel doppio confronto che all'esordio le oppone a **Canottieri Napoli** e **Themis Posillipo**.

A rischiare [illegible] più è [illegible] Savona baby di **Claudio Mistrangelo**: uno scivolone alla «Scandone» lo costringerebbe [illegible] affrontare [illegible] successivo derby con il Recco, in programma già mercoledì, con l'acqua alla gola. Il solito agguato riservato dal calendario stilato dal «solito» computer, ha riservato ai biancorossi un avvio pieno [illegible] insidie: dopo Canottieri e Recco c'è il viaggio ad **Anzio**, e lo stesso tecnico della Rari non osa pensare cosa potrebbe accadere nella mente dei suoi giovani se tutto dovesse andare storto nelle prime partite.

Una squadra rinnovata e ringiovanita come il Savona [illegible] ha bisogno di continue conferme: non basta essersi comportati davvero egregiamente [illegible] **Coppa Len** in autunno (eliminate fior di formazioni come Ujpest Budapest e Stella Rossa Belgrado) e bene anche in **Coppa Italia** in inverno (sfiorate le fasi finali). Il torneo [illegible] A1 è tutta un'altra cosa, ed il Savona ha messo il timone verso il traguardo di una salvezza senza sofferenze, un traguardo che obbliga a una partenza non in totale salita.

Solo sulla carta la Canottieri Napoli della vecchia conoscenza [illegible] **Vincenzo D'Angelo** [illegible] matricola senza esperienza. Il modo con il quale ha dominato il suo girone di A2 e ha fatto fuori il Bogliasco nei playoff, suggerisce che quella giallorossa [illegible] una formazione da prendere fin dal primo momento [illegible] molle. Soprattutto alla Scandone. L'esperto «Vincenzone» ha scelto due stranieri di non grandissimo nome ma solidi: Dusan Damianovic è un centroboa croato ('72) che giocò nella Pro Recco tre anni fa, non irresistibile sotto porta ma gran nuotatore [illegible] gran faticatore, utilissimo anche in difesa. L'attaccante magiaro Janos Konrad ('71) se è in giornata può fare sfracelli, sfruttando [illegible] bagaglio tecnico indiscutibile.

Il Posillipo ha ceduto alla società cugina il mancino Zizza e il «matusa» Piero Fiorentino ('65). Con Violetti in porta e l'altro Fiorentino, Massimo, in difesa, con Buonocore, André e Di Costanzo in mezzo, è completata una squadra di tutto rispetto, capace [illegible] l'altro - e non è un caso - di arrivare in finale in Coppa Italia. Il Savona dovrà affidarsi al ricomposto due Vicevic & Vicevic, con Mirko costretto a faticare un po' di più perché il giovane Zelikо dovrà recuperare le tensioni del Mondiale di Perth.

Il **Recco** tutto sommato potrebbe anche accettare la sconfitta casalinga con il **Posillipo**. Che cosa si potrebbe mai dire a Baldineti, se i suoi [illegible] ce la facessero a fermare l'armata rossoverde che ha svecchiato e contemporaneamente irrobustito i ranghi? Via Popovic, Gandolfi, Zizza e Fiorentino ma sono restati il portiere **Tadic**, diventato italiano per [illegible] matrimoniale, [illegible] fratelli **Porzio**, i nazionali **Silipo**, **Postiglione**, **Bencivenga**.

Basterebbero ampiamente per porre la squadra di **De Crescenzo** al livello delle migliori. Tanto per non sbagliare i dirigenti del circolo rossoverde, hanno aggiunto i due assi magiari **Kasas** (con Benedek [illegible] Estiarte tra i migliori in assoluto a Perth) e Gergely **Kiss**, il primo tuttofare, il secondo attaccante dal tiro incredibile. Un altro nazionale, **Giustolisi**, per rafforzare la difesa, la panchina [illegible] forte quanto una [illegible] di mezza classifica: Galasso, De Georgio dal Savona, Villani dall'Anzio, il secondo portiere Lignano dal Telimar Palermo.

Pur confidando nell'affaticamento da «dopomondiale» [illegible]ei [illegible] nazionali posillipini (ma è un male che potrebbe aver contagiato anche il recchelino Ghibellini) l'impresa di fermare questo po' po' [illegible] squadra non è per niente semplice. **Baldineti** confida nella gran voglia di riscatto che agita (o dovrebbe agitare) i vari Riccadonna, Mangiante e Ferrari che a Perth non [illegible] sono andati benché probabilmente lo meritassero più di tanti altri.

Danilo Sanguineti



Baldineti guida il Recco anti-Posillipo

IL TURNO INAUGURALE

Ecco l'Estiarte «italiano»

Ecco il programma della prima giornata della A1 maschile, con vari orari differenziati. Questi gli arbitri, le sedi ed appunto gli orari delle partite. **Vetor Anzio-Carifi Florentia** (Anzio 17,30; Sammarco e Tornabene); **Universo Bologna-Paguros** (Bologna 17,30; Caputi [illegible] Riccitelli); **Assid Canottieri Napoli-Athena Savona** (Scandone 17,30; De Me[illegible] e Ricci); **Catania-Ina Assitalia** [illegible] (Catania 17,30; Rotunno e Gomez); **Conad Civitavecchia-Siricem Ortigia** (Sociale 14,30; Tedeschi e Savarese); **Como-Waltertosto Pescara** (Como 17,30; Salino e Maggiolo); **Pro Recco-Themis Posillipo** (Punta S. Anna 16; Grosso e Clara). La partita di Recco sarà trasmessa [illegible] diretta da **Rai Tre** a partire dalle 16,30; [illegible] partite di Napoli e Como, [illegible] studio centrale da Recco, saranno trasmesse in diretta da **Radio Rai Uno** nel contenitore «Invito all'ascolto del Campionato di Pallanuoto». Come curiosità, per **Manuel Estiarte**, l'incontro di Como con il Pescara rappresenterà il debutto come cittadino italiano. [g. s.]

CICLISMO

AMATORI DOC IN ARRIVO



Amatori già scatenati

Dopo 25 anni di organizzazione Udace, per la prima volta l'appuntamento passa alla Federazione

Amatori, sarà un «Laigueglia» da ricordare

La corsa a tappe scatterà il 21 febbraio e si concluderà il 28

LAIGUEGLIA. Sarà una 26ª edizione di gran valore tecnico [illegible] non priva di novità. Il Trofeo Laigueglia per cicloamatori, classico appuntamento a tappe del ponente ligure, si annuncia quest'anno particolarmente interessante. Per la prima volta, infatti, la manifestazione si svolgerà sotto l'egida della Fci, dopo [illegible] anni di organizzazione Udace, e il patron della settimana amatoriale, Bruno Zanoni, ha fatto le cose in grande.

Il «Laigueglia» prenderà [illegible] via il 21 febbraio e si concluderà [illegible] 28, dopo sette tappe appositamente studiate, che garantiscono spettacolo e incertezza sulla classifica finale. Il via è previsto per sabato 21 febbraio, 4 giorni dopo il «Laigueglia» per professionisti, kermesse di valenza internazionale in programma il 17, e prevede, quale gara d'esordio, il Trofeo Città di Andora. Si tratta [illegible] un circuito di 9 km da ripetere 5 volte, prologo eccellente della giornata successiva quando i corridori, ancora in Andora, affronteran[illegible] in serie un circuito di [illegible] km, per complessivi 40 chilometri.

La terza tappa è fissata per lunedì 23 febbraio, quando la [illegible] del Trofeo Laigueglia sarà impegnata nel Gran Premio Città di Villanova. La corsa si dipanerà sul circuito dell'ippodromo, in totale 40 chilometri [illegible] tracciato pianeggiante.

Il giorno 24 cominceranno le salite e subito gli organizzatori proporranno un'asperità notevole. Il Gran Premio Comune e Pro Loco di Testico costringerà i ciclisti ad inerpicarsi, lungo [illegible] tracciato di [illegible] km., fino ai 470 metri di quota del paese nell'entroterra di Andora.

Dopo la sosta del 25 febbraio, che permetterà agli atleti di riposarsi, la [illegible] riprenderà il 26 con il rush finale. Il Gran Premio Città di Castelbianco, 41 chilometri, con le ascese di Peagna [illegible] quella finale di Castelbianco potrebbe contribuire a sgranare la classifica generale, così come la sesta tappa, sul circuito Bossaneto-Andora, per complessivi [illegible] chilometri, in programma il 27 febbraio.

Il «Laigueglia» [illegible] concluderà il giorno 28 con [illegible] Gran Premio Cerchi Nisi, corsa interessante [illegible] decisiva, che comprenderà, nei 50 km. del percorso, l'ascesa da Paravenna a S. Damiano, la discesa del Testico e l'arrivo in salita a Colla Micheri.

Il responsabile del settore amatoriale regionale della Fci, Silvio Fini, è sicuro [illegible] un'ottima risposta da parte degli appassionati, che all'ultima edizione fecero registrare ben 1800 presenze: «La settimana amatoriale di Laigueglia è un appuntamento da non perdere. Con Bruno Zanoni, che della manifestazione è da sempre l'eccellente trascinatore, abbiamo lavorato sodo, per offrire una corsa di alto livello, ed è facile prevedere un impegno duro anche durante le tappe, che quotidianamente richiederanno un'imponente macchina organizzativa». [l. a.]

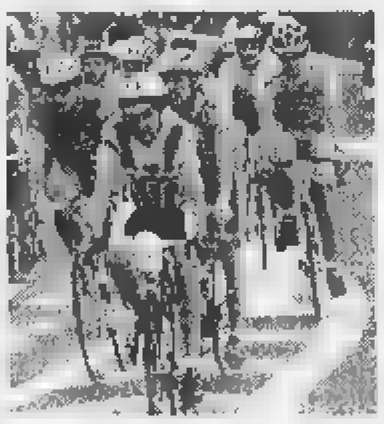
Ed ecco le date dell'«Uisp»

Primo impegno per il 15 marzo sono previsti 23 appuntamenti

SAVONA. Ventitrè appuntamenti nel corso del 1998 per la Lega Ciclismo Uisp, che non presenta il Tour della Provincia ma conferma per il mese [illegible] ottobre il Giro di mountain bikes della Provincia di Savona, in compenso la maggioranza delle gare organizzate hanno il timbro del titolo ligure e quello del Campionato delle Due Regioni. Si inizia il 15 marzo con il Memorial Manfro, domenica [illegible] medio fondo.

Aprile nelle domeniche 5, 12, 19 e 26 in successione Memorial Verzella, «mtb», «Pasqua Day», Cronoscalata Madonna del Monte e trofeo Cicli Risi. Maggio: domenica [illegible] Fondo La Bitta, 17 Mtb [illegible] Vendone e 31 Mtb Trofeo 10 Fuochi. Giugno le domeniche 7, 14, 21 e 28 Mtb Trofeo Valemme, Mtb Castelvecchio, Mtb Ristorante Chelina e Mtb Don Mauro a Piana. Luglio: domenica 5 Mtb Val Tanaro, domenica 19 Mtb Osiglia. Agosto: il 15 Mtb Priola. Settembre: domenica 13 turistica agonistica Gavi, domenica 26 Cosseria Mtb, domenica 27 Memorial Mario [illegible] Umberto Delbono a Vado. Ottobre: nelle domeniche 4, 11, 18 [illegible] 25 è in programma il Giro della Provincia n° 51 con tappe a Cairo, Millesimo, Segno e Cadibona [illegible] il Campionato tricolore di Modellismo. Chiusura domenica 15 novembre, con lo Sportivo Uisp.

Anche la Lega Ciclismo Uisp ha messo in atto un drastico ridimensionamento nel proprio movimento organizzativo, [illegible]isto che la Federazione ha fatto proprie tutte le date della stagione, non lasciando in pratica alcun spazio al settore della promozione: ne consegue che molti corridori non potranno più contare su cinque o sei cartellini, [illegible] che quindi dovranno scegliere per quale ente gareggiare. [n. d. m.]



Un gruppo di amatori: c'è anche l'Uisp

Udace pronto a rilanciare

L'ente per tradizione più attivo presenta una valanga di impegni

Trentatrè gare con [illegible] sei tappe del Giro Udace provinciale e l'europeo Melogno-Day compongono l'attività Udace. Inizio a marzo con il G.P. Apertura l'8 per la Savona-Albenga. Domenica 22 la Celle-Montecarlo G.P. Gepin Olmo. In aprile il titolo regionale di cicloturismo domenica [illegible] [illegible] Cogoleto, quindi il 25 e 26 prove del Superprestige [illegible] Dego e Ferrania. A maggio a Stella il Mtb G.P. Comelsa, sabato 2 ancora a Stella Coppa Pertini e domenica [illegible] a Finalborgo il 5° Melogno Day. Lo stesso giorno a Savona pedalata ecologica «Crescinsieme». Domenica 24 circuito di Mallare, domenica 31 a Pallare la Gran Fondo delle Bormide.

Giugno col Trofeo dello Scalatore domenica 7, il 14 a Millesimo Trofeo Giacosa, il 21 [illegible] Carcare, G.P. Pastrengo, [illegible] 28 Giro d'Acqui. Luglio: mtb [illegible] Montalto domenica 5, idem il [illegible] a Mallare, il [illegible] crono Bormida-Melogno. In agosto solo mtb a Pianissolo, sabato 8. Settembre dedicato al Giro Udace: tappe nei fine settimana 5-6, 12-13, 19-20 a Ferrania, Cairo, Stellanello, Cangio, Calizzano, Sassello. Domenica 27 a Voltri Memorial Fabiano. Ottobre: domenica 4 a Millesimo crono individuali, coppie e squadre. Domenica 11 Gran Fondo a Pietra, domenica 17 a Quiliano circuito degli assi, domenica 24 Savona-Nizza. Novembre: domenica 8 cronoscalata [illegible] venerdì 27 il «Bravo Udace». [n. d. m.]

BOCCE

Arriva il Fossano, è una sfida-chiave per la A2

Per il Val Merula Andora c'è lo scontro al vertice

Importante incontro oggi alle 14 nel bocciodromo di Andora. La capolista della A2, diretta dal presidente Oreste Garrione, affronta il Fossano, in una gara in cui il pronostico è... «da tripla». I savonesi sono infatti al vertice della classifica, con un punto di vantaggio sulla Rapal[illegible].

Sabato scorso il team di Andora era andato a vincere per 11-9 contro la Roverino Ventimiglia. Gli andoresi hanno vinto nelle due gare [illegible] coppie con Bianchi-Scorsa, e [illegible] Patri-Cento, nel tiro progressivo con Ottonello, pareggiato nell'individuale con Delbene, che ha anche vinto una sfida nell'individuale del punto tecnico obbligato.

Afferma il presidente ando[illegible] Oreste Garrione: «Ogni partita ha la sua storia. Abbiamo già archiviato la sfida contro il Roverino, e adesso pensiamo soltanto alla sfida inter[illegible] con il Fossano. I piemontesi hanno giocatori ben noti e validi, come Gamba, Caviglia e Adorno, solo per citarne alcuni, tutti ampiamente di categoria. Quindi sarà una gara molto difficile ma, speriamo, [illegible] proibitiva».

Intanto a Pietra Ligure si è svolta una gara sociale per giocatori di serie C e D, organizzata per festeggiare il compleanno del presidente onorario del Pietra Ligure Bocce, Leonardo Orsero, che ha compiuto ben [illegible] anni. La vittoria è andata alla quadretta composta da Barbera, Parodi, Marenco e Gianeri.

Nel campionato invernale femminile la terza giornata ha intanto visto il trionfo della Bocciofila Savonese, che con la coppia Zunino-De Benedetti ha superato la Cairese di Decastelli e Robaldo. Terza la Letimbro con la Sacco e la Pescio, mentre quarte si [illegible] piazzate Masio e Monti della Vadese. [r. p.]

SERIE B

Il dirigente che ha legato il proprio nome ai successi di Biaggi lascia il posto a Matilde Tomagnini

Pernat: super-manager per il nuovo Genoa

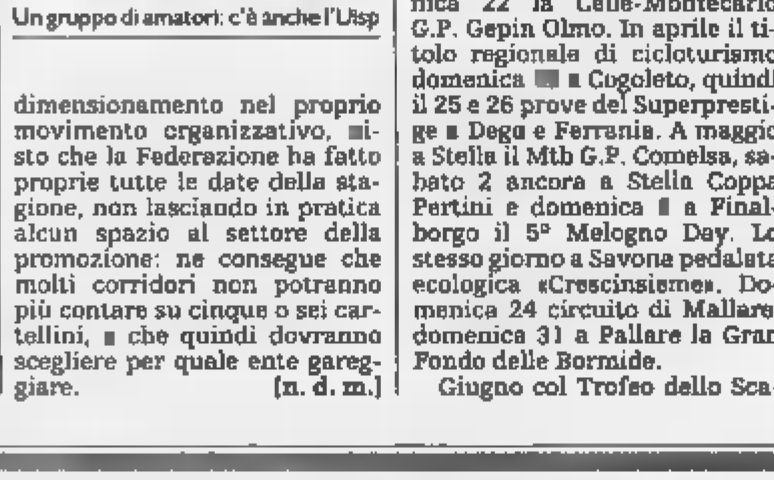
Collaborerà ancora con l'Aprilia, poi da ottobre sarà solo calcio

Da ieri il Genoa ha un direttore responsabile dell'immagine e del marketing, Carlo Pernat. Non si può definire un «nuovo direttore» ma piuttosto un «direttore di [illegible] [illegible] settore», [illegible] momento che Pernat va [illegible] ricoprire un incarico non previsto dalle passate proprietà.

«Questa è probabilmente la presentazione più atipica - ha detto il presidente Mauro - perché stiamo parlando di chi sul piano professionale ha ottenuto il massimo». La carriera sportiva [illegible] manageriale di Pernat [illegible] costellata di successi, specie nel motociclismo dove ha operato con la Gilera e [illegible] la Cagiva [illegible] soprattutto, nell'ultimo periodo, con l'Aprilia, legando il [illegible] nome ai trionfi iridati di Biaggi.

«Non lascio l'Aprilia del tutto - ha spiegato Pernat -, fino al termine di questa stagione sarò consigliere del presidente [illegible] [illegible] guirò il Mondiale. La presenza nella sede di Noale tuttavia non sarà costante: avrò tempo per il Genoa. Dal prossimo ottobre, invece, lavorerò a tempo pieno per la società rossoblù». L'Aprilia ha sostituito Pernat [illegible] Matilde Tomagnini, ex responsabile del marchio Chesterfield: sarà lei ad occuparsi della comunicazione della famosa [illegible].

«Da genoano - ha continuato Pernat - sono felice di questa opportunità, lavorare per il Genoa corona un sogno, a maggior ragione in un momento così. Il marketing oggi è fondamentale [illegible] presto da[illegible] il via a una serie di piccole, positive iniziative. Curerò con attenzione il set[illegible] degli sponsor, quello principale, ma anche i secondari: il marchio del Genoa è spendibile non solo in Italia, ma nel mondo». Soddisfatto anche l'azioni[illegible] di maggioranza, Scerni: «Ho condiviso subito l'idea del d.g. Blondet di avere Pernat [illegible] noi. Siamo all'inizio di un largo processo di sviluppo che spero porti importanti risultati. Vogliamo poter competere a livello manageriale [illegible] societario [illegible] i grandi clubs». [da. bas.]



Carlo Pernat durante la presentazione; a destra il presidente Massimo Mauro

Nella pallavolo oggi si conclude il girone d'andata dei tornei maggiori

«Nazionali» al giro di boa

L'Admo Lavagna appare senza speranze sul parquet del Crema, Il Latte Tigullio si gioca una chance-salvezza contro rivali della stessa città. In B2 sognano Olympia e Amatori

Oggi si conclude il girone [illegible] andata dei nazionali. La 13a giornata vede il quartetto ligure [illegible]-viso esattamente [illegible] due da preoccupazioni contrastanti. In B1 Admo Lavagna e Latte Tigullio Rapallo cercano un modo per chiudere la prima metà di tor[illegible] in maniera positiva e risalire qualche posizione prima di lanciarsi nella volata salvezza. In [illegible] Olympia Voltri e Amatori Cella Rivarolo sgomitano nelle prime posizioni e pregustano un ritorno che potrebbe riservar loro grandi soddisfazioni forse anche la promozione. Tra andata e ritorno una settimana di sosta. La 14a giornata, sabato 14 febbraio.

B1 maschile. L'Admo (p. 8) va senza grandi speranze incontro al Crema Sangas (20). La squadra di Brignole può confidare solo in una giornata estremamente negativa dei padroni [illegible] casa. Tra [illegible] e una certa demoralizzazione montante nello spogliatoio non si vede come i biancoverdeblù possano capovolgere il pronostico. Mim[illegible] Brignole potrebbe approfittare di una partita nella quale non ha nulla da perdere per fare qualche esperimento, magari per responsabilizzare giovane come Romeo e Cremisio che sino ad ora non hanno reso secondo le aspettative. Certo è che nel girone di ritorno bisognerà cambiare marcia: la squadra sinora poco fortunata dovrà impegnarsi di più, «crederci» di più in un salvezza tuttaltro che impossibile.


Podestà in schiacciata: per l'Admo Lavagna oggi c'è una trasferta «impossibile»

B1 femminile. Per ironia della sorte anche l'altra squadra del Tigullio che milita nella categoria deve vedersela [illegible] il Crema. Tuttavia la formazione guidata con alterne fortune da Roberto Cacciolato non può permettersi di sbagliare. Se il Rapallo (8) perde con la diretta rivale Crema Ipercoop (8) la gara in programma oggi alle 21 alla Casa della Gioventù la salvezza si allontana forse per sempre. Non a caso [illegible] biancoblù [illegible] setti[illegible] hanno intensificato gli allenamenti e ancora meno casualmente si è rivista in palestra Paola Levrero, la capitana degli ultimi anni che aveva abbandonato l'attività l'estate scorsa. Di fronte all'emergenza i dirigenti del Rapallo hanno capito che non si può andare troppo per il sottile. Oltretutto il «martello» Viviana Marolato ha la spalla fuori posto e serve una giocatrice dell'esperienza della Levrero per fare quadrato in attacco.

[illegible] maschile. Un altro turno di scontri diretti nel quale conquistanto i due punti [illegible] un discreto aiuto da parte della dea bendata il Voltri potrebbe riconquistare il primato. L'Olympia (18) ospita ai Capannoni di Voltri alle 18 il Mondovì (16). La posta in gioco [illegible] duplice: da una parte il sestetto di Dogliero continua la sua rincorsa e dall'altra ferma proabilmente definitivamente la «quarta» incomoda. Per una volta potrebbe essere sua alleata l'Olympia Massa (16) che [illegible] ospite del Mokaor Vercelli (20): i toscani sono bislacchi, capaci di grandi cose nel male [illegible] nel bene. Anche l'altra capolista Cuneo (20) non resta a guardare: l'avversaria di giornata, il Lido di Camaiore (10) è più forte di quanto dica la classifica. «Dobbiamo guardare soprattutto in casa nostra - avvertono i voltresi - e pensare a e fermare il Mondovì».

[illegible] femminile. Altro esame di maturità per l'Amatori Cella Rivarolo (16): [illegible] vuol continuare a sognare deve vincere anche sul campo del Pavic Romagnano (12). «Non possiamo chiedere la luna - sottolinea il d.s. Gianlugi Ivaldi - a una formazione giova[illegible] e che abbiamo allestito per arrivare alla salvezza [illegible] patemi. Stiamo facendo di più perché abbiamo la fortuna di poter contare su un tecnico preparato e scrupoloso come Gino Bertolotto». [d. s.]

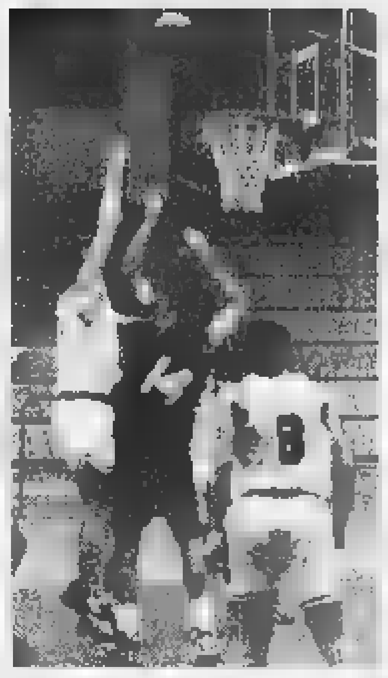
Basket: durissimi impegni per le due squadre-guida

Autorighi e Houghton inseguono l'impresa

Ecco gli incontri del basket nazionale e regionale che riguardano le formazioni liguri.

C1 maschile. Impegni casalinghi quasi proibitivi per Autorighi Chiavari e Don Bosco Houghton Genova, impegnate nella lotta per la sopravvivenza. L'incertezza che regna in alto (almeno 7 formazioni a lottare per i 4 posti-playoff) [illegible] permette alle «grandi» di concedere punti a nessuno. Possibili accordi, più [illegible] meno taciti, sono rinviati quindi di alcune settimane, e la sfortuna delle due genovesi è [illegible] trovare al momento squadre molto motivate. L'Autorighi, terz'ultimo a quota 10, riceve stasera alle 21,15 Carrara, secondo a quota 24. «Contro le grandi abbiamo sempre disputato incontri più che validi, peccato non poter presentarci al completo. Comunque venderemo cara la pelle, contro una squadra abituata a lottare al vertice in C1», dice [illegible] coach chiavarese Vaccaro. L'Houghton, penultima a quota 6, ri[illegible] alle 21,15 il Castelnovo di Sotto, altra formazione sul secondo gradino a 24, e con ambizioni [illegible] salita. Tarros Spezia (24) in trasferta sul parquet del Rubiera (24) alla ricerca di due preziosi punti.

B femminile. Tre liguri nella poule retrocessione, prima giornata della fase decisiva con la Polysport Lavagna di scena stasera alle 21 a Guidonia, avversario il Tamar Mentana, sconosciuto e quindi pericoloso. Cestistica Savonese sempre stasera alle 21 a Livorno contro le locali; Ospedaletti che domani ospiterà alle 17,30 le toscane della Vigilanza Lucca.


L'Autorighi in un'azione d'attacco

C2 maschile. Terz'ultimo turno della regular season, domani sera quasi tutti i verdetti potrebbero essere definiti. Le prime 4 di ciascun girone ammesse alla poule promozione, le altre alla poule retrocessione, queste le otto sfide. Girone A: Riviera (16)-Rossiglione (20) stasera alle 18,30; Assobasket (4)-Ospedaletti (10) domani alle 17,30; Albenga (24)-Loano (22) domani alle 18; Finale (6)-Maremola (0) domani alle 18. Riposo per Cogoleto (18). Girone B: Athletic (16)-Crdd (18) stasera alle 18,30; Granarolo (12)-Interbasket (6) stasera alle 20,30; Lerici (20)-Canaletto [illegible] alle 21; Sarzana (10)-Spezia 1993 (20) oggi alle 21,15. Riposa la Pontremolese (12).

C femminile. Quarta di ritor[illegible] con comunque tutte le otto partecipanti che verranno am[illegible] ai successivi playoff. Gli incontri di domani sono: Auxilium (16)-Loano (12) alle 11; Cairo (10)-Cestistica Savonese (4) alle 15,30; Ludus Team (16)-Rossiglione (6) alle 16,30; Alassio (4)-Cogoleto (12) alle 17.30.

D maschile. Anche questo torneo è in dirittura d'arrivo, e l'incertezza regna sovrana [illegible] nel girone A per stabilire la quinta della poule promozione, sia nel «B» dove solo Rapallo e Sestri [illegible] certe del passaggio alla fase-C2. A (6a ritorno): Imperia (18)-Campomorone (20) stasera alle 21. Ceriale (2)-Rossiglione (6) stasera alle 21,15; Campoligure (8)-Cairo (8) domani alle 11; Cus Genova (22)-Sanremo (10) domani alle 18. Riposa l'Andora (18). B (5a ritorno): Pegli (12)-Rapallo (20) oggi alle 18,30; Tigullio (10)-Follo (12) stasera alle 21,15; Sestri (18)-S. Fruttuoso (6) domani alle 17.30; King (8)-Virtus (2) domani alle 18,30. [g. s.]

LA «PRIMA»

Anche la Calvarese deve rincorrere la salvezza, mentre [illegible] Pro Recco spera di agganciare le zone nobili

Il Camogli rincorre, il Riviera punta in alto

Com'è tradizione, oggi si giocano tutte le partite del girone B

Camogli e Calvarese per la salvezza, Pro Recco e Riviera Fazzini per l'alta quota: questo il motivo conduttore dei gironi B e C di Prima categoria, tema che si ripete ormai da molti turni e che sembrerebbe destinato a permanere fino alla conclusione.

Girone B. Il raggruppamento del sabato vede il Camogli [illegible] unica rappresentante del Golfo del Tigullio. Bianconeri di Carlo Mazzini (oggi in tribuna per squalifica) che [illegible] di riportarsi in scia al gruppo di coda, dopo un avvio ad handicap. Soltanto due i punti che separano i camoglini dalle quart'ultime, l'eventuale vittoria odierna colmerebbe il ritardo. Campo grande, anche se in non perfette condizioni (il «Carlini» [illegible] Corso Europa), fischio d'inizio alle 14,30 per San Fruttuoso (21)-Camogli (12). Le altre partite della seconda di ritorno so[illegible] alle 14,30 Cosmos (26)-Praese (23) a Bavari Taviani; alle 15 Borzoli (27)-Genoa Club Mignanego (39) all'Italo Ferrando, Culmv (28)-Don Bosco GE (22) al Cige Begato, Cogoleto (14)-Varazze (14) a Cogoleto, Little Club Genoa (18)-Goliardica (21) al Ligorna e Castagna (9)-Prato (14) al Mugnaini di Bogliasco; alle 16,45 Anni 50 (28)-Sant'Olcese (20) a Multedo.


Cassinelli è ora il d.s. del Vallesturla

Girone C. Pro Recco e Rivie[illegible] Fazzini, soprattutto i biancocelesti di Armando Tanghetti, a caccia del secondo posto. Magari sfruttando anche lo scontro al vertice di domani alle 10,30 a Masone fra la capolista (34) e la più immediata inseguitrice Cus Genova (32). Novanta minuti che potrebbero valere il [illegible] finale nel girone, poichè le due formazioni genovesi sono quelle che hanno dimostrato, sul campo, di essere le più continue e con le ambizioni giuste per puntare alla Promozione. Società solide alle spalle, entusiasmo e pubblico, e non ultima la curiosità di [illegible]nfrontarsi con realtà diverse in un torneo «novità» come appunto la Promozione. L'eventuale sconfitta cussina riaprirebbe perlomeno il discorso per il secondo posto, considerando a quel punto il Masone ormai in fuga.

Pro Recco (26) in trasferta domani alle 10,30 a Piani di Ferretto contro il pericolante Borgoratti (16): recchelini in ripresa e che puntano decisamente ai tre punti. Stesso discorso per il Riviera Fazzini di mister Maurizio Solari (22), decisissimo a recuperare ancora qualche posizione dopo la partenza al rallentatore, ed impegnato domani alle 10,30 al campo Baiardo contro il San Michele (15). Pro Recco e Riviera Fazzini, indipendentemente dai risultati futuri, non rischiano comunque di dovere, nella stagione 1998/99, scendere di categoria. Rischio che corre invece la Calvarese di Delio Lagomarsino, penultima con 14 punti, e con l'opportunità di salire a 17 grazie allo scontro casalingo, domani alle 10,30 al Comunale di Calvari, contro l'ultima in graduatoria, e già virtualmente retrocessa, Ravecca (8). Le altre partite del girone sono: domani alle 10,30 Anpi Casassa (27)-Rivarolese (26) al 25 aprile, Fegino (18)-Crevarese (26) all'Italo Ferrando [illegible] Quintano (15)-Sori (23) a San Desiderio; alle 14,30 Rossiglionese (20)-Campese (26) al campo Rossiglione in erba. [g. s.]

GLI ANTICIPI

Spicca Villaggio-Riva

Oggi tre anticipi in Promozione. Per [illegible] girone A Nuova Audace Campomorone (p. 28) contro Bolzanetese (32) al Grondona alle 15. Derby della Valpolcevera che non potrà non esser «feroce» visto che entrambe le squadre ambiscono al ruolo di anti-Albenga. Per il girone B alle 14,30 Caperanese (21)-Fezzanese (31) a Caperana e Villaggio (22)-Riva (18) al Centro Scuola. I verdeblù di Stagnaro cercheranno il risultato pieno per entrare nella parte «superiore» della classifica, senza dimenticare che di fronte hanno una delle pretendenti all'Eccellenza e che privi di Amatro, Monticone e Boero hanno pochi cambi in panchina. Potrebbe riservare minori sorprese il derby di Cogorno, coi locali [illegible] grado di accettare anche un pareggio e il Riva attento a non rischiare oltre il lecito. All'andata il Riva vinse senza troppi problemi ma oggi ha di fronte un Villaggio più forte e soprattutto più sicuro dei suoi mezzi. [d. s.]

Vallesturla chiama Odasso

Nuova panchina in neroverde per un gruppo «D» arroventato

Il girone D della Prima categoria è quello più turbolento, quello che ha già fatto registrare un paio di «cambi» in panchina per le società del levante. Dopo [illegible] Carasco, che alla vigilia [illegible] Natale ha cambiato guida tecnica passando da Sandro Roncone a Vittorio Raffo, una seconda società della riviera, il Vallesturla, ha cambiato tecnico. Mercoledì, al termine di una riunione straordinaria indetta dal presidente Silvio Vallarino, la società neroverde ha deciso di sostituire il tecnico Massimo Perego con Antonio Odasso.

«Il momento è particolarmente delicato, ed occorre [illegible] decisa virata per evitare di cadere in zona retrocessione. Perego [illegible] e rimane un ottimo allenatore, in questo frangente abbiamo fiducia in Odasso per tirarci fuori al più presto dalla [illegible] pericolosa» dicono ad una voce il diesse Stefano Avanzi ed il dirigente «storico» dei valligiani, [illegible] calciatore, Marco Cassinelli.

Ad Odasso, in passato su panchine più prestigiose come Lavagnese e Villaggio, il non facile compito di traghettare la navicella Valle Sturla, al momento sest'ultimo con 18 punti, verso [illegible] tranquilla salvezza, dopo le dichiarate ambizioni estive (compresa una faraonica campagna acquisti) di alta classifica. Il debutto del nuovo tecnico avverrà domani alle 10,45 al «Tanca» contro il Mazzettacandor (16): obiettivo primo, evitare il sorpasso in classifica da parte degli agguerriti spezzini.

Raffo, nuovo mister del Carasco (23), è invece da tre settimane alla ricerca del primo successo della sua gestione: l'occasione propizia potrebbe arrivare proprio domani alle 10,30 al Comunale contro la [illegible] eccelsa Ponzonese. Arancione comunque [illegible] problemi, in un tranqqyllo centroclassifica, senza particolari ambizioni di lottare per il primato (Brugnato, Ortonovo e Marola si stanno decisamente staccando dal gruppo) e senza rischi [illegible] rimanere coinvolti nella lotta di coda. Quasi uno spareggio di coda, invece, per il Casarza Ligure (17), chiamato domani alle 10,30 sul campo spezzino dell'Ameglia a [illegible] almeno un punto contro i padroni di casa (10): ancor meglio se i casarzesi di mister Torrini riuscissero a centrare il risultato pieno, utile toccasana dopo la recente affermazione interna sul Mazzetta. Le altre: alle 10,30 Marola (32)-Brugnato (36) a Fezzano e Santerenzina (23)-Bolanese (21) al «Falconara»; alle 14,30 Borghetto (18)-Ortonovo (33) al «Carlo Ivani», Ceula (5)-S. Stefano (22) al Moltedi e Nuova Beverino (24)-Don Bosco Spezia (24) a Beverino. [g. s.]

Una sfida salvezza [illegible] Bargagli [illegible] Ne, nel campionato minore tutte le partite sono [illegible] programma oggi pomeriggio

Cicagna irresistibile, corsa alla poltrona d'onore

La partita clou è senza dubbio Deiva Marina-Cogornese: all'andata ospiti vittoriosi

Tanto si annuncia incerto il girone di ritorno della Terza Categori[illegible] [illegible] squadre ibn lizza per uno, forse due posti quanto potrebbe diventare un monologo il ritorno della Seconda [illegible] il Cicagna confer[illegible] le incredibili imprese delle prime 15 giornate. Ma a tenere vivo l'interesse ci sarebbe pur sempre la lotta per [illegible] retrocedere: a rischiare la condanna (le ultime tre [illegible] in Terza) sono almeno in sei.

Seconda. Il turno si gioca interamente domani [illegible]za alcun anticipo. La partita clou è [illegible] dubbio Deiva Marina (p. 29)-Cogornese (p. 32), sfida tra seconda e terza della classifica. I padroni di casa non hanno dimenticato la [illegible] sconfitta subita all'andata, inattesa falsa partenza che li ha costretti a inseguire per tutto il girone di andata.

Ma la compagine di Gian Frugone non ha ancora rinunciato a insidiare la capolista: sa che se vuole recuperare parte dello svantaggio deve tentare la grande impresa al Fratelli Cavenini.

Alla fine può darsi che entrambe lavorino per il Cicagna (39): la super squadra di Bertorino è attesa al Riboli dal Sestieri Lavagna (21). I bianconeri di Brusco (allora guidati da Bertoni) e Monleone incassarono un umiliante 0-6 (il primo segnale che il Cicagna era qualcosa di più di un outside). Difficile che possano rendere la pariglia privi di Pinasco, Tiberti e Vadalà, tutti squalificati per una gara per recidività in ammonizioni formali.

Ma ci si può emozionare anche per una sfida-salvezza: Bargagli (8)-Ne Calcio (13) ne ha tutti i crismi. I padroni di casa che recuperano Pozzo ma perdono Vernetti.

Importante anche Leivi (19)-Ri Calcio (16): la compagine di Sergio Barbieri deve solo continuare sulla strada intrapresa sin qui, gli ospiti non so[illegible] soddisfatti dei risultati ottenuti, inferiori alle attese. Senza Lanata e con la panchina di Chiavarini in discussione, il Ri Calcio ha bisogno come il pane di un risultato positivo.

Le altre gare: Vecchia Chiavari (13)-Bogliasco (25); C.V. Bogliasco (28)-Fontanabuonagattorna (7); S.Lorenzo (20)-Moneglia (27); Bargone (25)-Riese (8).

Terza Categoria. L'unico posticipo della 16a giornata [illegible] Moconesi (p. 9)-Ciavai (p. 37). Il programma odierno (14,30): Monilia (16)-AuroraRiva (21) a La Secca; S.Ambrogio (18)-S.Salvatore (32) a Uscio; Saline Bacezza (35)-Val D'Aveto (19) alla Colmata Chiavari; Atletico Maggi (20)-Lames (29) a Calvari; Segesta (30)-Panchina Chiavari (10) al Sivori; Villaggio (13)-Real Deiva (5) al Centro Scuola S.Salvatore (17,30); A Ciassetta (31)-Portofino (9) al Riboli. [d. s.]

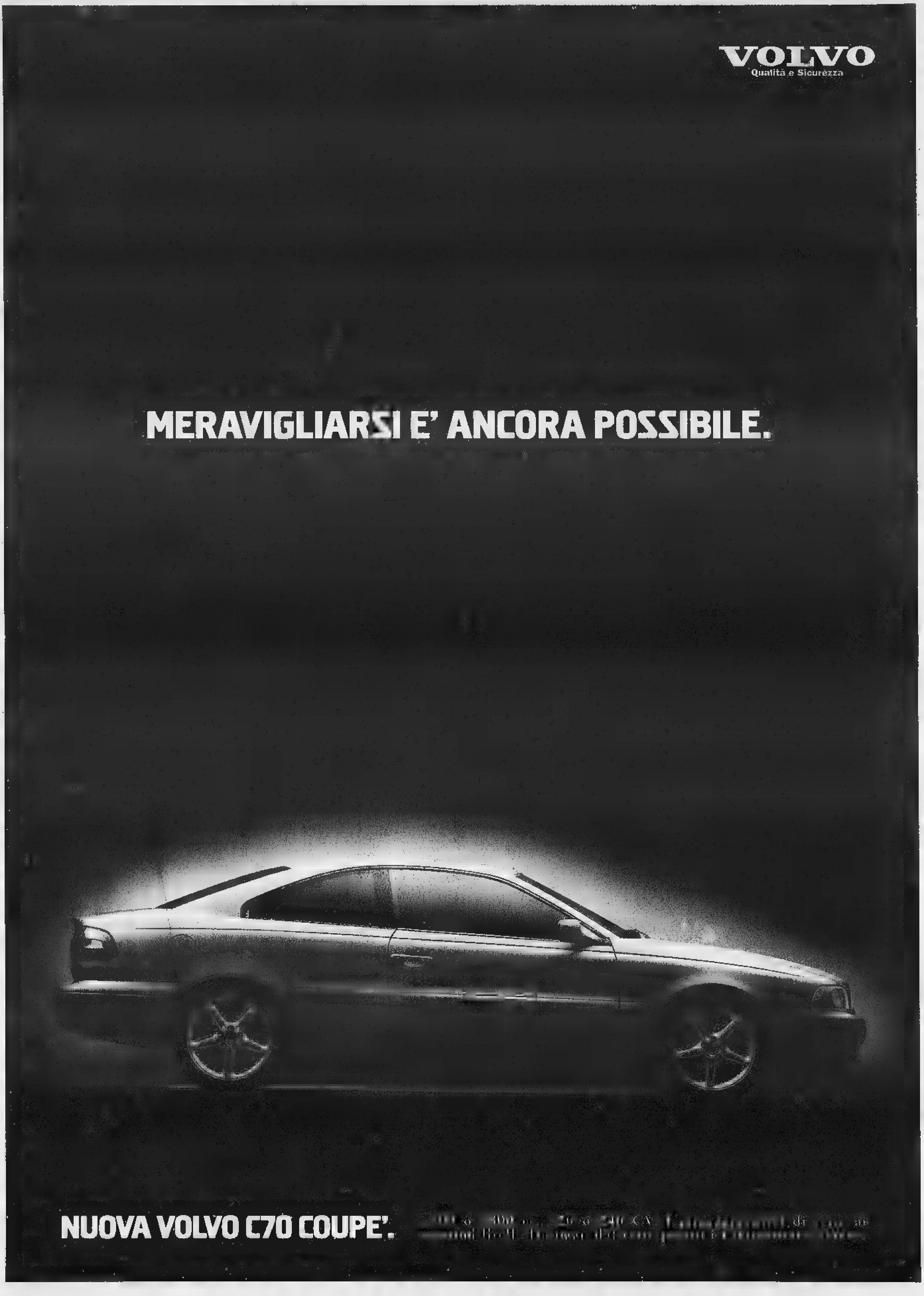

[illegible]rnardi della Val d'Aveto

CALCIO A CINQUE

La caduta del Moro favorisce Glory's

Nel girone B cadono i campioni regionali del Moro, che perdono anche la leadership. Della sconfitta della squadra [illegible] Del Prete, superata [illegible] misura dal Bazar, approfitta Glory's: Luca Pozzi & C. hanno ora un punto di vantaggio. Qui c'è da registrare anche il primo punto del S. Martino. Nel girone A invece «Perù» continua a volare grazie al successo sul Doria. Nel girone C come previsto l'Alexis sfrutta la sosta del Multedo per riprendersi la vetta: nessun problema per la squadra di Giaquinto. Attesa per la sfida al vertice, domenica tra il Multedo e il team di S. Margherita.

L'11ª giornata. Gir. A: Hella-Magica 4-3; Ost. Gigino-Reds Group 8-2; Doria-Perù 3-6; Sextum-Porto 3-5; Catapuls-Gialloblù 2-3. Cl.: Perù 19; Ost. Gigino e Giallobiù 14; Catapuls e Porto 13; Reds 12; Doria 10; Sextum 8; Club [illegible] 4; Hellas 2; Magica 0. Gir. B: Ricamilandia-Carrozz. 2000 5-7; Glory's-Amuchina 11-3; Kaleidos-Mastro Ianni 2-3; Moro-Bazar 6-7; S. Martino-Valbisagno 3-3. Cl.: Glory's [illegible]; Moro 17; Bazar 14; Amuchina e Carrozz. 2000 11; M. Ianni 10; Kaleidos e Ar. Meccanica 9; Valbisagno 6; Ricamilandia 4; Atl. S. Martino 1. Gir. C, 7ª giornata: Canneto-Blue Kickers 4-[illegible]; Bagnara-Sturla 5-14; [illegible]. Martino-Alexis 0-6; Priaruggia-Park 0-4. Cl.: Multedo e Alexis 12; Park 10; Canneto 8; Priar. 6; B. Kickers 5; Sturla 2; S. Martino 1; Bagnara 0. [m. l.]


VOLVO
Qualità e Sicurezza
MERAVIGLIARSI E' ANCORA POSSIBILE.
NUOVA VOLVO C70 COUPE'.


Le Tentazioni di...
Marpel
PELLE - PELLICCE - MONTONI
I SALDI STREGATI
A PARTIRE DAL 7 GENNAIO
Aperto la domenica
TUTTI CAPI DELLA NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO - INVERNO 97-98
A PREZZI ECCEZIONALI CON SCONTI FINO AL 50%
VISONI A PREZZI DI REALIZZO
ALBISSOLA MARINA (SV)
Via Matteotti,21 (Strada Statale Aurelia)
Tel.(019) 481.324
LOANO (SV)
Via Doria,20
Tel.(019) 675.655

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 31 Gennaio 1998 ■ 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Aperto a Roma un «Tavolo Verde» dai ministeri dell'Agricoltura e delle Finanze

Floricoltura, ad aprile si cambia

Chiesta l'abolizione Iva per gasolio e serre

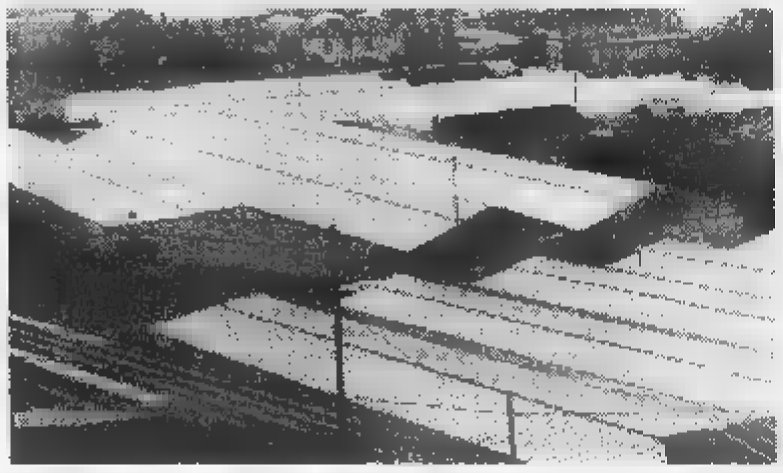
SANREMO. «Il governo deve toglierci subito l'imposta sul gasolio. Siamo l'unica nazione in Europa a pagare l'Acisa. Per i floricoltori è del 10%, per gli agricoltori addirittura del 30%. Chi coltiva rose, garofani ed altre varietà paga il gasolio per riscaldare serre e altre strutture 650 lire al chilo. Chi coltiva carciofi, patate, piselli ed ortaggi vari addirittura 950 lire. Roma anzichè aiutarci per battere la concorrenza straniera continua a penalizzarci [illegible] gabelle che altri [illegible] hanno. E' assurdo».

A parlare sono molti produttori della Riviera, esasperati della latitanza delle «misure compensative» promesse dal governo, ma mai finanziate.

Coldiretti. Dal sindacato arrivano buone notizie. Entro aprile, infatti, [illegible] governo dovrebbe abolire diverse imposte.

«Siamo - ha detto Emilio Fugazzi, direttore Coldiretti - ad una svolta importante. Il ministero dell'Agricoltura e quello delle Finanze hanno impegnato il governo [illegible] presentare, nell'arco [illegible] tre mesi, [illegible] 'Piano Verde'. Tutta una serie di incentivi ed aiuti alla nostra agricoltura e floricoltura per [illegible] finalmente competitivi sui mercati europei. La Coldiretti, poi, è doppiamente soddisfatta perchè al tavolo tecnico, che si [illegible] aperto a Roma, oltre [illegible] rappresentanti nazionali di tutti i sindacati parteciperà anche il nostro vice direttore di Imperia, Giancarlo Ruggieri. Un riconoscimento che ci onora e, nello stesso tempo, da maggiori garanzie ai produttori della Riviera. Ruggieri conosce tutti i problemi che [illegible] anni affliggono le nostre aziende, [illegible] mercato, chi lavora la terra. Esporrà direttamente i bisogni della categoria, senza mediazioni. Sarà [illegible] prezioso collaboratore per tutti».

Governo. L'articolo 48 del Collegato alla Finanziaria, [illegible] 12, parla chiaro. Delega il governo [illegible] ad emanare un decreto legislativo finalizzato [illegible] «contenimento e all'armonizzazione dei costi di produzione delle imposte agricole rispetto [illegible] quelle europee». Insomma dovrebbe essere varato un sistema [illegible] meccanismi economici [illegible] di tutela per equiparare i costi della produzione floricola ed agricola italiana a quelli [illegible] Olanda, Spagna, Germania, Francia [illegible] paesi comunitari.



Per riscaldare le serre i produttori chiedono un ribasso del 50% dell'Iva sul gasolio

Serre. I floricoltori chiedono anche interventi sull'Iva delle serre. «Attualmente - dicono - paghiamo il 20% Per chi costruisce [illegible] [illegible] si tratta di grossi salassi. Questa tassa dovrebbe essere almeno dimezzata. Un conto [illegible] costruire palazzi, altra cosa è realizzare strutture per coltivare fiori».

Iva. Il «Tavolo Verde» [illegible] Roma [illegible] dovrà anche sciogliere, una volta per tutte, il nodo dell'Iva al 10% sui fiori. «Se il governo proprio [illegible] può eliminarla - dicono i produttori della Riviera - proponiamo che venga ribassata almeno al 4%. Se poi i vari ministeri hanno bisogno anche di questi soldi il rimanente 6% lo si accolli all'ultimo anello della catena, al negoziante o [illegible] chi acquista i fiori. Noi non possiamo più pagare».

[illegible] Basso

Parla il ministro dei Trasporti, Burlando

«Porti, settore in crescita»



Claudio Burlando ministro dei Trasporti è ottimista circa lo sviluppo [illegible] settore portuale italiano e dello scalo genovese afferma: «E' diventato [illegible] primo porto continentale [illegible] destinazione finale»

ROMA. Una stagione felice per i porti italiani. E Genova e la Liguria hanno un ruolo da protagonisti. E per il futuro il ministro [illegible] Trasporti, Claudio Burlando, prevede un'ulteriore espansione.

Ministro, qual è l'andamento dei porti?

«In Italia, la crescita [illegible] molto positiva: [illegible] pari al 35% nell'ultimo anno, al 66,2% negli ultimi due. Crescono tutti i porti meno La Spezia che sta però vivendo [illegible] processo di riequilibrio rispetto a Genova. In seguito alla crisi di Genova della f[illegible] degli Anni [illegible] La Spezia ha avuto punte anomale».

E i risultati di Genova?

«Genova diventa il primo porto continentale del Mediterraneo di destinazione finale, esclusi i porti di transhipment, ovvero di trasbordo. La Spezia si attesta [illegible] valori importanti. E' comunque il terzo scalo italiano, il secondo escludendo il transhipment».

Insomma [illegible] situazione soddisfacente.

«Si è realizzato il terminal di Voltri. Chi aveva paura che Gioia Tauro avesse svuotato gli altri porti ha avuto torto: Gioia Tauro cresce, [illegible] crescono anche gli altri. Così [illegible]e il bacino ligure: nel 1995 ha movimentato un milione 600 mila containers, l'anno scor[illegible] un milione 800 mila».

Quale le sembra l'aspetto più significativo dell'attuale situazione?

«La vera novità è che la portualità che [illegible] ha attirato imprenditori [illegible] tutto il mondo: l'Ect [illegible] Rotterdam è [illegible] Trieste, la P&O a Genova e Cagliari [illegible] la Psa di Singapore ha comprato la quota di maggioranza del gruppo Sinport [illegible] si è insediata nei terminal di Genova Voltri, Venezia e Civitavecchia».

Il sistema [illegible] è quindi internazionalizzato.

«Si registra l'arrivo del capitale straniero in un sistema un tempo agonizzante. E l'internazionalizzazione non si limita alle operazioni che ho citato, ma potrebbe coinvolgere altri operatori. Il fenomeno di assestamento pertanto non è finito».

Vede già dei segnali di cui può parlare?

«Non mi pare il caso di citare singoli casi di interessamento. Ci sono operatori che hanno chiesto di incontrarci, di verificare direttamente lo sviluppo della portualità italiana; l'interesse è forte».

Prevede un ulteriore sviluppo del traffico?

«Ci aspettiamo ancora [illegible] [illegible]ta [illegible] probabilmente meno forte ed è ovvio. Un conto [illegible] partire da volumi [illegible] traffico bassi, un conto [illegible] l'attuale livello. Avevamo indicato l'obiettivo di sei milioni di container movimentati nel 2000 [illegible] ora siamo a 5 milioni».

E quindi?

«L'obiettivo sembrava difficile da raggiungere, si trattava di conseguire il raddoppio del traffico tra il 1995 e il 2000. Ora l'obiettivo può [illegible] superato».

Quali iniziative sono possibili per agevolare lo sviluppo?

«La prima è l'introduzione del registro internazionale per la no[illegible] flotta che è all'esame del Parlamento e può favorire il rilancio. Ci aspettiamo poi molto dal processo di privatizzazione [illegible] corso della compagnia genovese Italia di Navigazione e del Lloyd Triestino».

Quando si chiuderanno le vendite?

«Entro l'estate. Oltre le privatizzazioni è all'ordine del giorno il tema delle [illegible] e dei costi che sono già competitivi a livello europeo. Infine l'ultima questione da affrontare è quella della fiscalità».

[illegible] [illegible] pensa?

«C'è [illegible] serie di tasse che si pagano [illegible] porti [illegible] che sono abbastanza elevate. Considerato lo sviluppo dei traffici, si può pensare [illegible] una riduzione garantendo il mantenimento del gettito».

[r. r.]

IL CASO

[illegible]

Ospedaletti, erano posteggiate in un piazzale utilizzato di notte dalle «lucciole»

Due auto distrutte a colpi di mazza

I proprietari hanno denunciato danni per milioni

OSPEDALETTI. Alle «lucciole» quelle auto [illegible] sosta nel «loro» piazzale impediscono [illegible] lavo[illegible]. Occupano gli spazi più bui, più isolati, meno visibili. L'ideale per i loro quarti d'ora d'amore a pagamento. Ma i proprietari continuano a parcheggiare incuranti delle tacite proteste. E qualcuno è passato alle vie [illegible] fatto: si [illegible] armato di una mazza ed ha distrutto prima una macchina, poi l'altra. Cristalli sbricciolati, carrozzeria ammaccata, cofano sfondato, tappezzeria [illegible] pezzi. Danni per decine di milioni. Senza contare disagi e paura.

Accade in via dei Pepi, sulla collina di Ospedaletti, in una delle [illegible] residenziali più verdi della Riviera.

Le vittime sono due cognati, Roberto Cocciglia, laurea in farmacologia, dipendente di [illegible] grossa casa farmaceutica di Sanremo, e Carlo Furlan, ottico, con studio a Imperia. Furlan ha già dovuto portare la macchina, una Punto, in carrozzeria almeno quattro volte. Sempre per [illegible] danni provocati di notte da ignoti a colpi di mazza.

Ieri mattina [illegible] [illegible] alla Renault Chamade di Roberto Cocciglia. Al mattino è uscito di casa, ha percorso il sentiero che conduce al parcheggio, a poche decine di metri, ed ha avuto l'amara sorpresa di trovare la sua berlina letteralmente fatta a pezzi. Tutti i cristalli sfondati, le portiere ammaccate, i tessuti interni lacerati. Una gragnuola di colpi si [illegible] abbattuta sull'auto. Cocciglia ha avvertito i carabinieri, poi il comando della polizia municipale di Ospedaletti. Alle forze dell'ordine non è rimasto null'altro da fare che constatare, impotenti, i danni.

All'avvertimento mafioso da parte dei clan che gestiscono [illegible] «lucciole» albanesi [illegible] di colore che frequentano i marciapiedi sull'Aurelia, gli investigatori sono giunti per esclusione. I due cognati non fanno politica. Escluso, quindi, [illegible] movente politico. Non fanno una vita pubblica. Non giocano d'azzardo. Resta l'ipotesi di una vendetta [illegible] mondo della prostituzione per il «disturbo» arrecato dalla presenza [illegible] due auto in sosta in [illegible] posizione strategica. Strategica per il sesso.



L'auto del dottor Roberto Cocciglia distrutta a mazzate forse per vendetta [GATTI]

Il piazzale di via dei Pepi, per decenni è stato l'alcova [illegible] cielo aperto per coppiette - clandestine e non - in vena d'effusioni. Da quando la Riviera è stata invasa dalle prostitute africane e dell'Est europeo, si è trasformato in una succursale dei vecchi «eros center» tedeschi. Sempre a cielo aperto [illegible] sotto l'attento controllo di protettori che, oltre a garantire la sicurezza alle loro donne, evidentemente, predispongono diligentemente anche gli spiazzi dove assicurare un intrattenimento per i clienti, tranquillo, oltrechè piacevole. Le macchine dei due cognati di Ospedaletti, con ogni probabilità, sono state considerate delle intruse. Degli ostacoli che impedivano il regolare andamento della squallida «catena [illegible] amori [illegible] pagamento». Posteggiate nel posto sbagliato, nel momento sbagliato hanno intralciato i piani degli «archi[illegible]» della mala. E il risultato è visibile a tutti in una carrozzeria di Imperia dove i battilastra tenteranno un improbabile rattoppo dei danni.

[illegible] Piero [illegible]

Incertezza sull'esito del referendum dedicato al personaggio dell'anno

Rush finale per il «re» del '97

E' l'ultimo giorno utile per spedire i tagliandi

SABATO 31 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

[illegible]

e provincia

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO [illegible] IL 1997 [illegible]

CITTA'

SI E' [illegible] PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

Inviare le schede a: **IL PERSONAGGIO DELL'ANNO,** La Stampa, casella [illegible]. Non sono valide fotocopie

IMPERIA. Scade oggi il termine per partecipare al referendum de La Stampa che permette di scoprire chi sia, secondo i lettori, il personaggio di maggior rilievo della Riviera. In pratica, chi lo scorso [illegible] è emerso prendendo in considerazione i settori più vari, dalla vita amministrativa allo sport, dalla politica all'assistenza, all'ordine pubblico.

Sull'esito del referendum regna la massima incertezza anche perchè, con l'avvicinarsi della scadenza, il numero dei tagliandi spediti è aumentato notevolmente. Amici, parenti ed anche semplici estimatori [illegible] [illegible] impegnati per fare trionfare il proprio candidato. Inoltre le poste impiegheranno qualche giorno [illegible] far pervenire quelli inviati per ultimi: farà fede la data sul timbro postale.

Per indicare il candidato basta scrivere sul tagliando nome, cognome e località, e inviarlo [illegible] La Stampa, casella 702, Torino Centro. [b. v.]

Le fiamme nello stabilimento Margunaira che comprendeva anche un ristorante

Incendio distrugge bagni marini a Ventimiglia: è stato il racket?

VENTIMIGLIA. Dopo quattro ore di fiamme, resta ben poco dello stabilimento balneare e del ristorante Margunaira. Lo storico locale [illegible] Marina San Giuseppe, in corrispondenza del caratteristico scoglio, una delle principali mete estive dei ventimigliesi, è stato distrutto da un grosso incendio. Non si sa ancora che cosa abbia provocato le fiamme: forse si è trattato di un attentato, forse di un incidente. Le indagini sono soltanto all'inizio. L'unica [illegible] certa è che la Margunaira dovrà essere costruita [illegible] novo: nell'incendio si è salvata soltanto la [illegible] delle cabine, separata dalla parte alta della struttura da [illegible] provvidenziale soletta in cemento. Il resto, è tutto da rifare.

Ma i giovani titolari, nonostante il morale a terra, ieri mattina si sono detti pronti a riboccarsi le maniche per far rinascere la Margunaira. «Cadiamo dalle nuvole: non sappiamo come possa essere divampato un simile incendio - ha detto Andrea Casellato, che con la sorella Tiziana e gli altri due fratelli Gianluca e Manuela Castoldi sono titolari del locale - L'impianto elettrico [illegible] in regola, comme tutto il resto». Particolare confermato anche dai Vigili del fuoco: tutto era a norma. Allora, cosa può essere successo?


Ecco quello che resta dello stabilimento balneare Margunaira devastato da un incendio (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

Ieri mattina, sotto il gelido vento che spirava nella zona balneare, i pompieri, gli agenti e i carabinieri hanno cercato di esaminare ogni minimo elemento che potesse dare una svolta alle indagini.

Il primo titolare ad arrivare è stato Gianluca Castoldi: in tuta, coperto da un cappellino con visiera, quasi non riusciva a capacitarsi dell'accaduto. «In [illegible] lavoriamo, o forse è il caso di dire, lavoravamo, il venerdì, sabato e domenica - ha aggiunto Casellato - Oggi ci apprestavamo ad aprire».

Non ha parole il [illegible] peruviano Annibale Santiago che, qualche anno fa, ha assistito ad un simile episodio: «Ero socio dello stabilimento Oba Oba quando è andato completamente distrutto da un incendio. Non era rimasto niente. Sono proprio sfortunato: anche adesso è andato in fiamme il ristorante dove stavo lavorando».

Le fiamme [illegible] divampate intorno alle due: hanno divorato tutto il bar e il ristorante, provocando danni stimabili in centinaia di milioni. Il locale è assicurato.

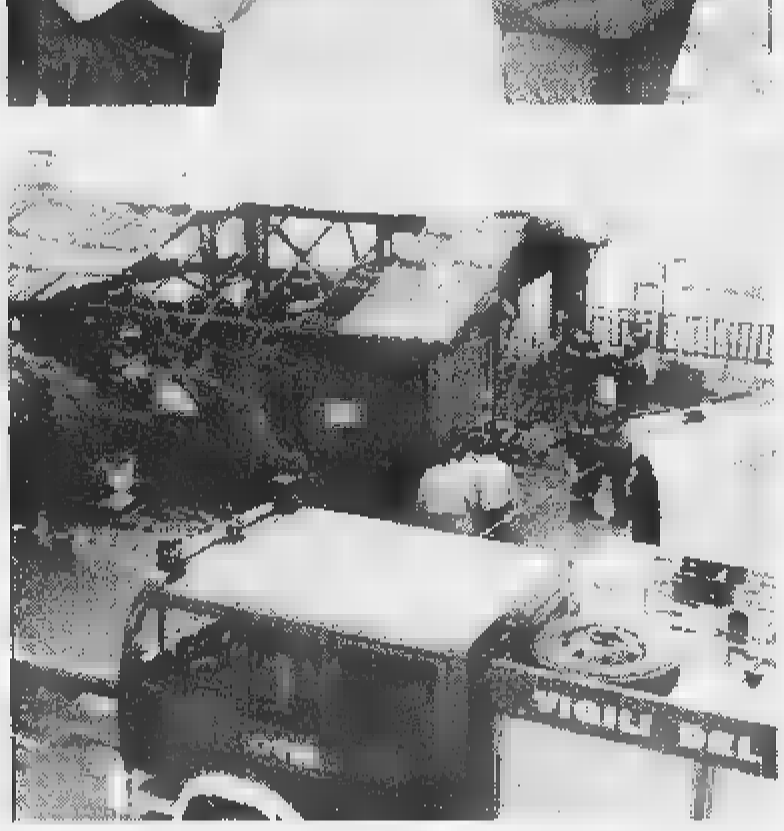
A dare l'allarme sono [illegible] due persone, una guardia giurata e un abitante della residenza turistica «Costa Templada», che si trova proprio di fronte alla Margunaira. Hanno notato fumo e f[illegible] divampare dalla zona lato Francia, verso il mare. Non hanno notato alcuna persona sospetta allontanarsi dalla [illegible]. Hanno quindi chiamato il «113» e il commissariato.

I Vigili del fuoco di Ventimiglia e Sanremo, hanno dovuto lavorare sino alle 6 di ieri mattina prima di riuscire a spegnere tutte le fiamme sotto gli occhi dei poliziotti e dei carabinieri della città di confine che avviavano le prime indagini.

Come già detto, l'idoneità dell'impianto elettrico fa scar[illegible] l'ipotesi più probabile del corto circuito. La tesi più accreditata, al momento, è quella dolosa. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, sconosciuti avrebbero potuto buttare benzina su un poggiolo dello stabilimento, appiccando subito dopo il fuoco.

I proprietari del locale hanno eliminato anche l'ipotesi del racket, mentre la polizia sta valutando l'eventuale ipotesi di un dispetto o di un regolamento di conti. Ma [illegible] si esclude neppure l'ipotesi fortuita. Spesso, infatti, i clandestini trovavano riparo accanto alla struttura e accendevano fuochi per riscaldarsi.

Daniela Borghi



Pompieri al lavoro e (sopra) Andrea Casellato e Gianluca Castoldi, i titolari

Firmato il progetto che, con lo spostamento dei binari, consentirà di creare aree turistiche

Via la ferrovia, il Ponente respira

Interessato il tratto da Ospedaletti a Finale

IMPERIA. Una volta trasferiti a monte e attivati i binari tra Ospedaletti e Finale Ligure e tra Riva Trigoso e Framura, le aree ferroviarie da dismettere in Liguria potranno rappresentare un nuovo target di offerta «turismo-ambiente-mobilità», fortemente competitivo rispetto alle altre regioni costiere [illegible] Mediterraneo. Proprio inseguendo questo obiettivo ieri a Genova la Regione ha firmato un'intesa con la società Metropolis, che porterà molto presto al varo di un grande progetto per recuperare e restituire a usi pubblici e turistici molte aree oggi occupate dalla strada ferrata. Alle scelte progettuali parteciperanno anche i Comuni e le Province interessati.

Secondo gli accordi sottoscritti, entro il [illegible] di maggio dovrà [illegible] pronto un «Progetto direttore», una sorta di piano pilota, con il quale dovranno essere individuate le compatibilità territoriali e gli interventi. Entro l'estate, sempre di quest'anno, la Regione dovrà approvarlo. Dall'autunno del '98 fino a tutto il '99, ci sarà lo sviluppo della progetta[illegible] negli specifici ambiti di intervento.

Nel Ponente, il piano interesserà il tratto di prossima dismissione tra Ospedaletti e San Lorenzo al Mare e quello di successiva dismissione tra San Lo[illegible] e Finale. Il patrimonio delle Ferrovie, in questo caso, riguarda 74 chilometri di aree a fil di costa, con percorsi di intatto valore naturalistico, una superficie che solo tra Ospedaletti e San Lorenzo risulta di 432 mila metri quadrati di cui circa 120 mila rappresentati dalle ex stazioni, dagli [illegible] parchi ferroviari e dalle aree limitrofe. Il recupero è volto a potenziare il trasporto pubblico e la viabilità lungo la costa, eliminare le barriere che hanno rappresentato per anni grandi disagi, dotare i centri urbani costieri di nuove infrastrutture e attrezzature turistiche e urbane, utilizzando quindi le aree delle ex stazioni e dei parchi ferroviari. E' prevista anche la creazione di piste ciclabili e percorsi verdi, che serviranno a riqualificare la [illegible]

Un altro interessante intervento legato allo stesso progetto riguarderà i grandi scali ferroviari di Ventimiglia, che si prevede saranno riutilizzati per scambi commerciali con la vicina Francia e per la realizzazione del parco archeologico sulla foce del Nervia, su cui i Comuni di Ventimiglia, Camporosso e Vallecrosia puntano particolarmente.

Tutto dovrebbe essere pronto entro il 2000, quando entrerà in funzione la nuova linea ferroviaria a monte nel tratto che va Ospedaletti fino a San Lorenzo al Mare. [a. b.]

PENDOLINO

Arriverà con l'estate?

Ancora [illegible] risposta (e decisione) in merito alla possibilità di disporre di un Pendolino in partenza dalla stazione di Sanremo per raggiungere Roma. Qualche mese fa c'era stata [illegible] raccolta di firme fra i passeggeri che [illegible] invocato l'istituzione. Si spera ora che il servizio possa essere inserito nel prossimo orario estivo delle Ferrovie. Un'operazione neppure troppo difficoltosa visto che oggi, nei giorni feriali, il Pendolino parte da Savona alle 5,50 e arriva nella capitale alle 10,45. La corsa di ritorno parte alle 18,45 con arrivo alle 23,37.

Con il treno superveloce Sanremo ha avuto un'unica (e breve) esperienza. La [illegible] era limitata ai giorni festivi e venne soppressa dopo un [illegible]

La proposta avanzata è di far partire il Pendolino da Sanremo tra le 5 e le 5,15 con prosecuzione sulla linea Genova-Firenze-Roma. Ciò costituirebbe una valida alternativa all'aeroporto di Genova. [m. c.]

Bossi ieri a Genova

In cinquecento al comizio del Senatùr

GENOVA. Erano più di cinquecento i leghisti che con bandiere, striscioni e persino [illegible] carri agricoli - Cobas dei fiori e del latte, quasi tutti provenienti dalle province di Savona e Imperia - ieri sera hanno sfidato il freddo pungente e la tramontana di Genova per dar vita alla fiaccolata di protesta organizzata dai dirigenti liguri del Carroccio, in occasione del comizio di Umberto Bossi, che s'è tenuto in Largo XII Ottobre.

Il corteo, con le fiaccole e gli stendardi, con sirene e fischietti, ha attraversato il centro, creando non pochi inconvenienti di traffico, tra le 17,30 e le 19.

Poi Umberto Bossi, arrivato in extremis in macchina da Milano, ha parlato per oltre un'ora.

Il leader della Lega ha sparato a zero contro il giudice vero[illegible] Papalia che ha definito «manovrato dall'alto» e in particolare «protetto da D'Alema e da Violante» e dai dirigenti politici nazionali e dai grandi manager privati e di Stato. [p. l.]

Dai prossimi giorni

Malati liguri sperimentano la cura Di Bella

GENOVA. Ultime battute prima di avviare anche in Liguria la sperimentazione clinica del metodo anticancro del profes[illegible] Di Bella. Ieri mattina l'assessore regionale alla Sanità, Bertolani ha fatto un bilancio dell'ultimo vertice romano con il ministro Bindi e con i rappresentanti della Commissione unica del farmaco. Dovrebbero essere fra 600 e 800 i malati che in tutta Italia verranno sottoposti al programma per un tempo minimo di tre mesi mentre saranno messe sotto osservazione duemila persone già in terapia con la tecnica Di Bella.

[illegible] vertice di giovedì sono stati indicati i dieci protocolli che guideranno la ricerca per nove patologie. Il decimo riguarda i malati terminali.

Solo nei prossimi giorni si saprà quanti liguri saranno inseriti nella sperimentazione in uno dei cinque poli già individuati e sarà determinante l'incontro di oggi pomeriggio fra i componenti della Commissione oncologica nazionale e i tecnici delle diverse regione. [m. c. c.]

Il 6, 7, 8 febbraio

Alla Fiera «convention» della Quercia

GENOVA. Alla vigilia del grande appuntamento con la Cosa 2, il pds raduna i [illegible] stati generali alla Fiera Internazionale per una «tre giorni» di riflessione alla presenza di dirigenti nazionali, tra i quali l'on. Minniti in rappresentanza di D'Alema. Lo ha annunciato ieri mattina il segretario provinciale Ubaldo Benvenuti. Il partito si predispone ad allargare le [illegible] strutture, a studiare un sistema di «primarie» per scegliere i suoi candidati, a modificare le sue strutture, a cercare di dar vita a [illegible] sistema di consultazione a più vasto respiro, nel [illegible] di scelte determinanti sul piano amministrativo.

Alla «convention», che si svolgerà il 6, 7 e 8 febbraio, prenderanno parte anche i movimenti politici già «federati» in procinto di entrare nel [illegible] soggetto politico: laburisti, Circolo Il Progetto, cristiano-sociali, comunisti unitari, ex repubblicani e il gruppo dei [illegible]dacalisti di Cgil e Uil vicini alle posizioni di Larizza. La manifesta[illegible] eviscererà argomenti di specifico contenuto amministrativo e affronterà la formazione della nuova classe dirigente. [p. l.]

Un algerino tentò una rapina a Camporosso

Assaltò un mobilificio sconterà quasi due anni

SANREMO. Un anno, dieci mesi e quindici giorni di reclusione per il rapinatore algerino che martedì sera aveva preso d'assalto il mobilificio «Expo» di Camporosso. La pratica giudiziaria è già passata in archivio, con il mandato al carcere «Nuovo» di Valle Armea emesso al termine dell'udienza preliminare di ieri mattina che ha visto Nadir Benouarets, 24 anni, patteggiare la pena di fronte al giudice Eduardo Bracco.

In totale ventidue mesi di reclusione, senza il beneficio della sospensione condizionale della pena. Tutti d'accordo: il pm Antonello Racanelli, l'avvocato difensore Luigi Patrone, il giudice Bracco. La giustizia procede spedita. Dall'arresto in flagranza ad opera della polizia alla condanna davanti al gup sono passate poco più di 48 ore. Ormai una triste routine per quanto riguarda gli esponenti di quella manovalanza del crimine che arriva dal Nordafrica e che ormai assorbe una buona parte dell'attività penale degli uffici giudiziari.

La [illegible] di ieri, comunque, ha visto emerg[illegible] [illegible] serie di perplessità in relazione alla gravità dell'assalto del quale si era [illegible] protagonista l'extracomunitario. Ma, e [illegible] c'è bisogno di dirlo, è tutto in regola per le equazioni del patteggiamento che prevedono sconti e riduzioni di pena.

Per la cronaca, davanti al giudice per le udienze preliminari, Nadir Benouarets si è visto contestare i reati di false generalità, porto abusivo di coltello e tentata rapina. Niente sequestro di persona, come si era ipotizzato in un primo momento dal rapporto di polizia sulla tentata rapina al mobilificio «Expo», sventata dal possessore di un telefono cellulare che aveva chiamato il 113 al primo sospetto. [g. ga.]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 [illegible] Via Alfieri 10 Tel. (0183) 273.373
18038 [illegible] Via Gioberti 47 Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 31 Gennaio 1998 n. 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Aperto a Roma un «Tavolo Verde» dai ministeri dell'Agricoltura e delle Finanze

Floricoltura, ad aprile si cambia

Chiesta l'abolizione Iva per gasolio e serre

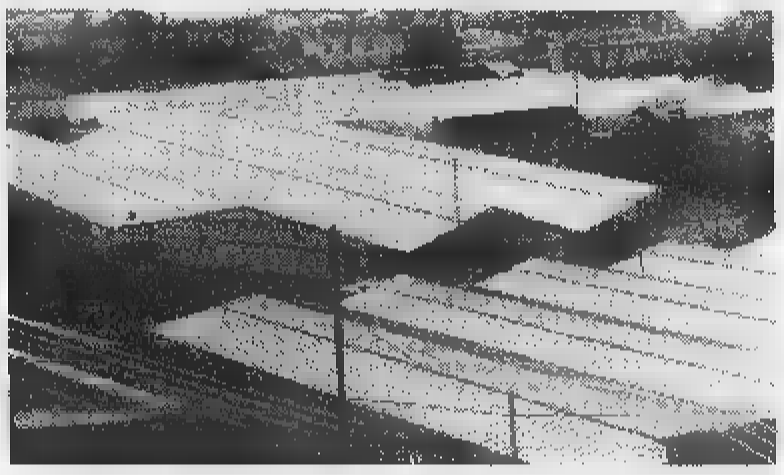
SANREMO. «Il governo deve toglierci subito l'imposta sul gasolio. Siamo l'unica nazione in Europa a p[illegible] l'Acisa. Per i floricoltori [illegible] del 10%, per gli agricoltori addirittura del 30%. Chi coltiva rose, garofani ed altre varietà paga il gasolio per riscaldare serre e altre strutture 650 lire al chilo. Chi coltiva carciofi, patate, piselli ed ortaggi vari addirittura 950 lire. Roma anzichè aiutarci per battere la concorrenza straniera [illegible] a penalizzarci con gabelle che altri non hanno. E' assurdo».

A parlare sono molti produttori della Riviera, esasperati della latitanza delle «misure compensative» promesse dal governo, ma mai finanziate.

Coldiretti. Dal sindacato arrivano buone notizie. Entro aprile, infatti, il governo dovrebbe abolire diverse imposte.

«Siamo - ha detto Emilio Fugazzi, direttore Coldiretti - ad una svolta importante. Il ministero dell'Agricoltura e quello delle Finanze hanno impegnato il governo a presentare, nell'arco di tre mesi, il 'Piano Verde'. Tutta una serie di incentivi ed aiuti alla [illegible] agricoltura [illegible] floricoltura per essere finalmente competitivi sui mercati europei. La Coldiretti, poi, è doppiamente soddisfatta perchè al tavolo tecnico, che si [illegible] aperto [illegible] Roma, oltre ai rappresentanti nazionali di tutti i sindacati parteciperà anche il nostro vice direttore di Imperia, Giancarlo Ruggieri. Un riconoscimento che ci onora e, nello stesso tempo, da maggiori garanzie ai produttori della Riviera. Ruggieri conosce tutti i problemi che da anni affliggono le nostre aziende, il mercato, chi lavora la terra. Esporrà direttamente i bisogni della categoria, senza mediazioni. Sarà [illegible] prezioso collaboratore per tutti».

Governo. L'articolo 48 del Collegato alla Finanziaria, [illegible] 12, parla chiaro. Delega il gover[illegible] ad emanare un decreto legislativo finalizzato al «contenimento e all'armonizzazione dei costi di produzione delle imposte agricole rispetto a quelle europee». Insomma dovrebbe essere varato un sistema di meccanismi economici [illegible] di tutela per equiparare i costi della produzione floricola ed agricola italiana a quelli di Olanda, Spagna, Germania, Francia e paesi comunitari.



Per riscaldare le serre i produttori chiedono un ribasso del 50% dell'Iva sul gasolio

Serre. I floricoltori chiedono anche interventi sull'Iva delle serre. «Attualmente - dicono - paghiamo il 20% Per chi costrui[illegible] nuove serre si tratta di grossi salassi. Questa tassa dovrebbe essere almeno dimezzata. Un conto è costruire palazzi, altra cosa [illegible] realizzare strutture per coltivare fiori».

Iva. Il «Tavolo Verde» di Roma dovrà anche sciogliere, una volta per tutte, il nodo dell'Iva al 10% sui fiori. «Se il governo proprio non può eliminarla - dicono i produttori della Riviera - proponiamo che venga ribassata almeno al 4%. Se poi i vari ministeri hanno bisogno anche di questi soldi il rimanente 6% lo si accolli all'ultimo anello della catena, al negoziante o a chi acquista i fiori. Noi non possiamo più pagare».

Roberto Basso

Parla il ministro dei Trasporti, Burlando

«Porti, settore in crescita»



Claudio Burlando ministro [illegible] Trasporti è ottimista circa lo sviluppo del settore portuale italiano e dello scalo genovese afferma: «E' diventato il primo porto continentale di destinazione finale»

ROMA. Una stagione felice per i porti italiani. E Genova e la Liguria hanno [illegible] ruolo da protagonisti. [illegible] per il futuro [illegible] ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, prevede un'ulteriore [illegible].

Ministro, qual è l'andamento dei porti?

«In Italia, la crescita è molto positiva: è pari al 35% nell'ultimo anno, al 66,2% negli ultimi due. Crescono tutti i porti meno La Spezia che sta però vivendo [illegible] processo di riequilibrio rispetto a Genova. In seguito alla crisi di Genova della fine degli Anni 80, La Spezia ha avuto punte anomale».

[illegible] i risultati [illegible] Genova?

«Genova diventa [illegible] primo porto continentale del Mediterraneo di destinazione finale, esclusi i porti di transhipment, ovvero di trasbordo. La Spezia si attesta su valori importanti. E' comunque il terzo scalo italiano, [illegible] secondo escludendo il transhipment».

Insomma una situazione soddisfacente.

«Si è realizzato il terminal [illegible] Voltri. Chi aveva paura che Gioia [illegible] Tauro avesse svuotato gli altri porti ha avuto torto: Gioia Tauro cresce, [illegible] crescono anche gli altri. Così [illegible] il bacino ligure: nel 1995 ha movimentato un milione 600 mila containers, l'anno [illegible] un milione 800 mila».

Quale le sembra l'aspetto più significativo dell'attuale situazione?

«La vera novità [illegible] che la portualità che cresce ha attirato imprenditori da tutto il mondo: l'Ect [illegible] Rotterdam è [illegible] Trieste, la P&O a Genova e Cagliari e la Psa di Singapore ha comprato la quota di maggioranza del gruppo Sinport e si è insediata nei terminal di Genova Voltri, Venezia [illegible] Civitavecchia».

Il sistema [illegible] quindi internazionalizzato.

«Si registra l'arrivo del capitale straniero in un sistema un tempo agonizzante. E l'internazionalizzazione [illegible] si limita alle operazioni che ho citato, ma potrebbe coinvolgere altri operatori. Il fenomeno di assestamento pertanto non è finito».

Vede già dei segnali di cui può parlare?

«Non mi pare il caso di citare singoli casi di interessamento. Ci sono operatori che hanno chiesto di incontrarci, di verificare direttamente lo sviluppo della portualità italiana; l'interesse è forte».

Prevede un ulteriore sviluppo del traffico?

«Ci aspettiamo [illegible] una crescita ma probabilmente [illegible] forte ed [illegible] ovvio. Un conto è partire da volumi di traffico bassi, un conto è l'attuale livello. Avevamo indicato l'obiettivo di sei milioni di container movimentati nel 2000 [illegible] ora siamo a 5 milioni».

[illegible] quindi?

«L'obiettivo sembrava difficile da raggiungere, si trattava di conseguire il raddoppio del traffico tra il 1995 [illegible] [illegible] 2000. Ora l'obiettivo può essere superato».

Quali iniziative sono possibili per agevolare lo sviluppo?

«La prima è l'introduzione del registro internazionale per la nostra flotta che è all'esame del Parlamento [illegible] può favorire il rilancio. Ci aspettiamo poi molto dal pro[illegible] di privatizzazione in corso della compagnia genovese Italia di Navigazione e del Lloyd Triestino».

Quando si chiuderanno le vendite?

«Entro l'estate. Oltre le privatizzazioni è all'ordine del giorno il tema delle rese e dei costi che sono già competitivi a livello europeo. Infine l'ultima questione da affrontare è quella della fiscalità».

A [illegible] pensa?

«C'è una serie di tasse che si pagano nei porti [illegible] che sono abbastanza elevate. Considerato lo sviluppo dei traffici, si può pensare a [illegible] riduzione garantendo il mantenimento del gettito».

[r. r.]

IL CASO

TROPPO SCARSI I CONTROLLI IN VIA DEI PEPI

Ospedaletti, erano posteggiate in un piazzale utilizzato di notte dalle «lucciole»

Due auto distrutte a colpi di mazza

I proprietari hanno denunciato danni per milioni

OSPEDALETTI. Alle «lucciole» quelle auto in sosta nel «loro» piazzale impediscono di lavorare. Occupano gli spazi più bui, più isolati, meno visibili. L'ideale per i loro quarti d'ora d'amore [illegible] pagamento. Ma i proprietari continuano [illegible] parcheggiare incuranti delle tacite proteste. E qualcuno [illegible] passato alle vie di fatto: si è armato di [illegible] mazza ed ha distrutto prima [illegible] macchina, poi l'altra. Cristalli sbricciolati, carrozzeria ammaccata, cofano sfondato, tappezzeria a pezzi. Danni per decine [illegible] milioni. Senza contare disagi [illegible] paura.

Accade in via dei Pepi, sulla collina di Ospedaletti, in [illegible] delle zone residenziali più verdi della Riviera.

Le vittime sono due cognati, Roberto Coccìglia, laurea in farmacologia, dipendente di una grossa casa farmaceutica di Sanremo, e Carlo Furlan, ottico, con studio a Imperia. Furlan ha già dovuto portare la macchina, una Punto, in carrozzeria almeno quattro volte. Sempre per i danni provocati di notte da ignoti a colpi di mazza.

Ieri mattina è toccato alla Renault Chamade di Roberto Coccìglia. Al mattino è uscito di casa, ha percorso il sentiero che conduce al parcheggio, a poche decine di metri, ed ha avuto l'amara sorpresa di trovare la sua berlina letteralmente fatta a pezzi. Tutti i cristalli sfondati, le portiere ammaccate, i tessuti interni lacerati. Una gragnuola di colpi si era abbattuta sull'auto. Coccìglia ha avvertito [illegible] carabinieri, poi il comando della polizia municipale di Ospedaletti. Alle forze dell'ordine non è rimasto null'altro da fare che constatare, impotenti, i danni.

All'avvertimento mafioso da parte dei clan che gestiscono le «lucciole» albanesi e [illegible] colore che frequentano i marciapiedi sull'Aurelia, gli investigatori [illegible] giunti per esclusione. I due cognati non fanno politica. Escluso, quindi, un movente politico. Non fanno [illegible] vita pubblica. Non giocano d'azzardo. Resta l'ipotesi di una vendetta del mondo della prostituzione per il «disturbo» arrecato dalla presenza di due auto in sosta in una posizione strategica. Strategica per il se[illegible].

Il piazzale di via dei Pepi, per decenni è stato l'alcova a cielo aperto per coppiette - clandestine e non - in vena d'effusioni. Da quando la Riviera è stata [illegible] dalle prostitute africane e dell'Est europeo, [illegible] è trasformato in una succursale dei vecchi «eros center» tedeschi. Sempre a cielo aperto e sotto l'attento controllo di protettori che, oltre a garantire la sicurezza alle loro donne, evidentemente, predispongono diligentemente anche gli spiazzi dove assicurare un intrattenimento per i clienti, tranquillo, oltrechè piacevole. Le macchine dei due cognati di Ospedaletti, con ogni probabilità, sono state considerate delle intruse. Degli ostacoli che impedivano il regolare andamento della squallida «catena di amori [illegible] pagamento». Posteggiate nel posto sbagliato, nel momento sbagliato hanno intralciato i piani degli «architetti» della mala. E il risultato è visibile a tutti in una carrozzeria di Imperia dove i battilastra tenteranno un improbabile rattoppo dei danni.



L'auto del dottor Roberto Coccìglia distrutta a mazzate forse per vendetta (GATTI)

Gian Piero Moretti

Incertezza sull'esito del referendum dedicato al personaggio dell'anno

Rush finale per il «re» del '97

E' l'ultimo giorno utile per spedire i tagliandi

SABATO 31 GENNAIO 1998
REFERENDUM TRA I LETTORI
IL PERSONAGGIO DELL'ANNO
[illegible] provincia

IL PERSONAGGIO [illegible] IL 1997 E'
....
CITTA' ....
SI E' DISTINTO PER LA SEGUENTE [illegible] (non obbligatorio)
....

Inviare le schede a: IL PERSONAGGI[illegible], La Stampa, casella [illegible] - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

[illegible]. Scade oggi il termine per partecipare [illegible] referendum de La Stampa che permette di scoprire chi sia, secondo i lettori, il personaggio di maggior rilievo della Riviera. In pratica, chi lo scorso anno [illegible] emerso prendendo in considerazione i settori più vari, dalla vita amministrativa allo sport, dalla politica all'assistenza, all'ordine pubblico.

Sull'esito del referendum regna la massima incertezza anche perchè, con l'avvicinarsi della scadenza, il numero dei tagliandi spediti [illegible] aumentato notevolmente. Amici, parenti ed anche semplici estimatori [illegible] sono impegnati per fare trionfare il proprio candidato. Inoltre le poste impiegheranno qualche giorno [illegible] far pervenire quelli inviati per ultimi: farà fede la data sul timbro postale.

Per indicare [illegible] candidato basta scrivere sul tagliando nome, cognome e località, e inviarlo a La Stampa, casella 702, Torino Centro. [b. v.]

Approvata la creazione di frangiflutti. Un miliardo per la depurazione

San Bartolomeo, ok alle dighe

Il progetto cambierà look alle spiagge

SAN BARTOLOMEO. Entro la fine del '98 le spiagge di San Bartolomeo al Mare [illegible] destinate a cambiare volto. Dopo la realizzazione della nuova passeggiata a mare, del punto nautico attrezzato e dello spiazzo che dovrà ospitare gli stabilimenti gestiti dal Comune, il sindaco Rosanna Brun potrà sistemare un altro importante tassello nel mosaico che riguarda [illegible] litorale della cittadina turistica. Nei giorni scorsi, [illegible] Consiglio superiore dei Lavori pubblici ha espresso parere favorevole [illegible] progetto per la creazione di quattro nuovi moli frangiflutti, che saranno collocati a circa 150 metri dalla battigia e che, oltre [illegible] difendere [illegible] litorale, consentiranno in seguito una [illegible] [illegible] altre importanti opere pubbliche.

Le nuove dighe sorgeranno parallelamente alla passeggiata [illegible] mare. Dall'altezza di via della Resistenza, lo sbarramento di scogli proseguirà sino ai confini con il territorio comunale di Diano Marina.

Afferma entusiasta il sindaco Brun: «Stiamo inseguendo questo sogno dal lontano [illegible]. Ora, dopo lunghi sforzi, siamo riusciti [illegible] disincagliare la pratica [illegible] rimasta bloccata nei cassetti romani, e, cosa ancora più importante, siamo anche riusciti ad ottenere l'intero finanziamento che garantisce la realizzazione dell'opera. Per San Bartolomeo, insomma, si apre una nuova era. A lavori completati avremo finalmente la certezza di poter contare [illegible] un adeguato sistema di protezione del litorale, che consentirà [illegible] attivare l'indispensabile programmazione della zona costiera».



Via libera alla realizzazione di dighe accanto alle spiagge, [illegible] passeggiata e al porto turistico di San Bartolomeo al Mare

Nei pensieri del sindaco ci sono altri importanti progetti, immediatamente conseguenti alla costruzione delle dighe. Rosanna Brun spera [illegible] riempire, con il materiale di risulta ricavato dai lavori per la nuova ferrovia, lo spazio compreso tra gli attuali moli (che corrono paralleli alla riva) e la passeggiata a mare.

Dice Rosanna Brun: «Punteremo proprio su questa soluzione per ricavare grandi aree che potrebbero ospitare impianti [illegible] ogni tipo: dalla piscina ai campi da tennis, da nuovi giardini [illegible] piste ciclabili».

Secondo il sindaco, San Bartolomeo starebbe girando pagina, preparandosi al 2000 nel migliore dei modi. Afferma [illegible] primo cittadino: «Oltre alle [illegible] dighe contiamo sul completamento della litoranea e sulla costruzione del piccolo anfiteatro, i cui lavori sono già stati appaltati per 160 milioni. Infine siamo riusciti ad avere la disponibilità di oltre un miliardo per integrare la fase di depurazione delle acque reflue. Oggi ci è davvero consentito [illegible] guardare la futuro con ottimismo».

Angelo [illegible]

Furto da G.B.C.: rubate videocamere e telefonini

Ladri-talpe svaligiano negozio in piazza Dante

[illegible] Furto di cellulari [illegible] videocamere, l'altra notte, nel negozio A.R.I.-G.B.C di piazza Dante, a Imperia. Per nascondersi [illegible] vista di possibili, scomodi testimoni, i ladri, dopo aver alzato la grata di un canale di scolo dalla parte di via Vieusseux, sono passati da uno stretto cunicolo che delimita le fondamenta del palazzo. Hanno avuto accesso ai locali inferiori della rivendita da una porta [illegible] condaria, sfondata a spallate. E se ne sono andati dopo che l'allarme è scattato tre volte, portando via telefonini Nokia, Motorola, [illegible] camere della Sony per un valore di circa cento milioni.

Non hanno dovuto faticare granchè: il materiale [illegible] già imballato perchè i titolari del negozio, Millo Acquarone e Milvia Brunengo, stanno traslocando per trasferire la merce nel nuovo negozio di via Delbecchi (dove già erano prima di venire in piazza Dante).



La titolare di G.B.C., Milvia Brunengo, indica la porta sfondata dai malviventi

Quando la pattuglia della polizia è arrivata, con quella [illegible] carabinieri e Finanza, i malviventi [illegible] erano come volatilizzati. «E' stato un colpo studiato», spiega Milvia Brunengo, che si lamenta perchè è la terza volta, in poco tempo, che viene derubata. Era accaduto nell'altro negozio di via Pietro Agosti, a Sanremo, e in ben due occasioni: a settembre e poco prima di Natale. I ladri avevano preso solo cellulari.

L'altra notte il bottino [illegible] stato più consistente. Nel magazzino di sotto, che si raggiunge scendendo una rampa di scale interne, c'erano, pronti per essere traslocati, scatoloni pieni di roba: telecamere e radio hi-fi, tanti telefoni portatili. E' stata fatta incetta di apparecchi [illegible] forse il valore della refurtiva sarebbe aumentato [illegible] i razziatori non fossero stati disturbati dall'allarme, che ha suonato [illegible] più riprese.

Il rumore ha fatto accorrere una pattuglia delle Fiamme Gialle che [illegible] nelle vicinanze. Pochi istanti dopo [illegible] sopraggiunte le macchine della volante e del Radiomobile. Ma le tracce [illegible] ladri si erano già dissolte. Le indagini si presentano difficili, perchè, presumibilmente, la roba [illegible] già stata consegnata al ricettatore [illegible] turno. Non si deve aver timore di dire qualcosa di infondato [illegible] si afferma che il colpo è stato commissionato da qualcuno in grado di piazzare subito la merce. **(m. v.)**

DALLA CITTA'

COMMERCIO

La Confesercenti prepara il congresso provinciale

Proseguono le riunioni in tutta la provincia di Imperia in vista del Congresso provinciale della Confesercenti, fissato per il 15 febbraio al Grand Hotel del Mare [illegible] Bordighera. Nel Dianese [illegible] stato eletto il coordinatore del Golfo. La carica è stata assegnata [illegible] Vittorio Desiglioli, che affiancherà il presidente degli albergatori Silvano Novaro e il neo eletto Pier Massimo Nivino. Per i Comuni di San Bartolomeo al Mare e Cervo è stato eletto presidente Pier Massimo Nivino, vice presidenti Carla Brun [illegible] Giuseppe Cuppari. **[a. b.]**

[illegible]

Incontro [illegible] Polstrada e Gendarmeria francese

Si è svolto a Imperia un importante incontro tra Polizia stradale Italiana del Compartimento di Genova e la Gendarmeria Nazionale d'Autoroute d'Orange francese. Alla riunione ha partecipato il Questore di Imperia, Nicola Cavaliere, il dirigente della Polstrada, Angelo Salustri e il col. Etienne Grech. Si è parlato della collaborazione tra le due forze di polizia, anche in considerazione della recente entrata in vigore dell'accordo di Schengen. **[a. b.]**

[illegible]

Dal [illegible] al 12 febbraio sciopero in [illegible] all'Usl

I lavoratori di cucine e dispense dell'Usl imperiese saranno in sciopero dal [illegible] al 12 febbraio, nelle ultime due ore di turno, per contestare l'atteggiamento della direzione sull'orario [illegible] lavoro e le inadatte attrezzature. L'astensione dal lavoro è stata proclamata dai sindacati Fist Cisl [illegible] Uil Sanità. La Cgil si è dissociata. **[[illegible] b.]**

FINANZIAMENTI

Soltanto alle [illegible] rurali» di Imperia i fondi europei

Secondo uno studio dell'Unione Europea sulla riforma dei fondi strutturali, le «aree rurali» della provincia di Imperia [illegible] le sole in Liguria a continuare a godere per l'anno 2000 dei contributi della comunità europea. **[b. v.]**

Imperia: fa discutere il caso dell'ex insegnante che avrebbe abusato di due alunni e di un adolescente

Pedofilia, l'ex maestro sceglie il silenzio

Non ha risposto alle domande del giudice; resta in carcere

[illegible] Non parla l'ex maestro accusato di aver rivolto turpi attenzioni su tre alunni.

Il quarantacinquenne E. G., d'Imperia, è stato interrogato ieri mattina dal gip Laura Russo, per la conferma dell'ordinanza di custodia cautelare, alla presenza del pm Danilo Ceccarelli, ma dalla sua bocca non [illegible] uscita [illegible] parola: nè per difendersi nè per contrattaccare.

La decisione di avvalersi della facoltà di non rispondere è stata motivata da esigenze difensive concordate con [illegible] difensore, l'avvocato Erminio Annoni. Il quale presenterà nelle prossime ore alcune richieste perchè il cliente sia rimesso in libertà, [illegible] una al Tribunale del Riesame. «E' [illegible] caso estremamente delicato e a questo punto delle indagini è prematuro fare qualsiasi valutazione. Aspetto di esaminare gli atti giudiziari», spiega il legale.

L'uomo, che aveva insegnato a Ventimiglia, Sanremo e [illegible] Oneglia, era stato arrestato martedì con pesantissime accuse: avrebbe molestato due suoi allievi che all'epoca dei fatti - siamo nel biennio '92, '93 - avevano nove e dieci anni, [illegible] un sedicenne che, all'inizio di gennaio, ha trovato il coraggio di denunciare tutto alla polizia. Gli agenti della squadra mobile, coordinati dal sostituto procuratore Danilo Ceccarelli, hanno condotto indagini a ritmo serrato, ricostruendo anche il passato, chiacchierato, [illegible] E. G..

All'ex maestro tra l'altro era stato proibito l'insegnamento perchè il suo vizietto era già stato oggetto di voci [illegible] perfino di qualcosa di più concreto: l'esposto di due genitori.

Senza sospettare alcunchè, avevano fatto dormire il figlio in [illegible] del suo insegnante. E pare che in quell'occasione l'uomo avesse approfittato dello stato di inferiorità psicologica [illegible] del bambino per fargli violenze. Chissà perchè, lo scandalo era stato sottaciuto e si era preferito rimuovere il dipendente dal [illegible] incarico spostandolo dalle aule agli uffici del Provveditorato agli Studi. Non è un vero e proprio insabbiamento ma qualcosa che si avvicina molto: perchè non [illegible] stata informata la magistratura?

Allontanare il docente dalle tentazioni non è servito a granchè se è vero che l'arrestato avrebbe intrecciato una relazione con un adolescente, debole psicologicamente e che fa parte [illegible] una famiglia che vive in condizioni disagiate. In cambio [illegible] incontri clandestini in appartamento, [illegible] ragazzo riceveva piccoli regali: videogiochi, fumetti. E pare che l'ex maestro gli consentisse di prendere ogni tanto il suo motorino.

Agli inizi dell'anno, tuttavia, il giovane [illegible] ribellato, stanco di subire soprusi sessuali, e si [illegible] rivolto alla polizia. E' scattata l'inchiesta, che ha contemplato gli episodi passati. Con molto tatto, aiutati da psicologi, gli agenti della polizia hanno parlato con i ragazzi vittime di palpeggiamenti e violenze. Le [illegible] fidenze raccolte sono poi servite al giudice per completare la richiesta di custodia cautelare.

Difficile, per il momento, che E. G. possa lasciare a breve il carcere: si [illegible] che l'ex maestro possa cercare di convincere gli allievi di un tempo a ritrattare e che, soprattutto, possa ripetere le violenze su altri minori.

Nel recente passato, due uomini accusati dalla procura di Imperia [illegible] [illegible] abusato di [illegible] hanno trascorso [illegible] carcere diversi [illegible] prima [illegible] poter affrontare l'udienza preliminare. Udienza che si era conclusa con severe condanne. Uno di questi [illegible] abusato della figlioletta ed [illegible] stato denunciato dalla convivente, professoressa alle Medie.

Maurizio Vezzaro

PIEVE DI TECO

Perde le dita sotto una pressa

Un operaio [illegible] 29 anni della ditta Fratelli Marchio di Pieve di Teco, che realizza conteitori inox e macchine enologiche ha perso quattro dita di una mano, ieri mattina, ferendosi [illegible] azionava una pressa. Il giovane, Luca Ramò, che abita in Valle Arroscia, [illegible] stato portato immediatamente all'ospedale [illegible] un'ambulanza della Croce rossa. Le dita che erano rimaste tranciate [illegible] [illegible] raccolte e portate dai medici. Trasferito infatti al San Paolo [illegible] Savona, Luca Ramò è stato sottoposto [illegible] una delicata operazione dagli specialisti dell'equipe del professor Mantero, il «mago» degli interventi chirurgici alle mani. Si è cercato di riattaccare le dita [illegible] di ricostruire parzialmente l'arto. Il ferito, ancora sotto choc, rimane ricoverato [illegible] non è stato possibile sciogliere la prognosi. E' ancora impossibile stabilire se riuscirà a riacquistare l'uso della mano. Servirà comunque un lungo periodo [illegible] riabilitazione. **[m. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Un angolo di Porto [illegible] immerso [illegible] buio

Abito in via San Maurizio, [illegible] delle strade centrali [illegible] Porto visto che confina con via Cascione [illegible] piazza Duomo. Mi chiedo: su una decina di lampioni ne sono in funzione solo un paio, perchè? La via è immersa nell'oscurità, i disagi [illegible] avvertiti soprattutto dagli anziani che escono da Messa la sera. Dobbiamo continuare a considerarci cittadini trascurati o qualcuno si deciderà a provvedere?

Gabriella S., Imperia

Il [illegible] di Sanremo [illegible] avvicinato alla gente

Sono uno dei tanti sanremesi che sperano [illegible] un biglietto gratis, in un invito [illegible] qualche altra cosa che permetta di «avvicinarsi» al Festival della canzone. Ogni anno la distribuzione del Comune è legata alle «solite clientele» e [illegible] piacerebbe capire, famiglie di amministratori a parte, quali metodi vengano utilizzati.

Perchè, ad esempio, l'amministrazione non [illegible] [illegible] accontentare il [illegible] sempre crescente di chi vuole prendere parte al Festival nel [illegible] di partecipare [illegible] incontri [illegible] i cantanti [illegible] prove? L'idea della passerella, lo scorso anno, mi è sembrata ottima e il rinnovarsi dell'iniziativa anche per il prossimo Festival [illegible] sicuramente interessante, ma credo anche che si debba fare qualcosa di più. I cittadini vogliono vivere la manifestazione, non è vero che la snobbano.

Lettera firmata, Sanremo

E' tropp[illegible] pericolosa la [illegible] [illegible] Dolcedo

La strada provinciale da Caramagna a Dolcedo ha sempre provocato qualche lamentela per la sua insufficienza soprattutto in questi ultimi anni, che hanno visto [illegible] progressivo aumento delle attività e della circolazione di veicoli. A parte il fondo stradale, lo [illegible] spazio [illegible] le molte curve è anche la segnaletica, sia verticale che orizzontale, a destare preoccupazione.

Mi riferisco all'incrocio [illegible] strada Colla con via Dolcedo, già di per sè abbastanza insidioso. Un'insidia aggravata [illegible] fatto che per segnalarne la pericolosità non esiste alcun segnale. Per me che conosco la strada il fatto non è molto grave: lo [illegible] invece per chi non conosce le [illegible].

In fondo, per risolvere la situazione, basterebbe apporre nel luogo più opportuno un semplice cartello di pericolo.

Lettera firmata, Imperia

«Il cinema Dianese un fiore all'occhiello»

Mi è capitato di vedere lo stesso film prima al cinema Dante d'Imperia poi al Dianese di Diano Marina; le differenze sono notevoli: audio, comodità delle poltrone, climatizzazione sono elementi a favore della sala dianese. Ho deciso, dato che il prezzo del biglietto è lo stesso, e non sono uno che butta via i soldi, di aspettare che il film venga programmato a Diano per andare al cinema. E' un piccolo fiore all'occhiello [illegible] cui Diano Marina può andare fiera.

Paolo S., Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47.

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). **[illegible]ghera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** [illegible]. 28.191. **Cervo-S.** [illegible] tel. [illegible]. [illegible] [illegible] tel. 494.112. **[illegible]ceacqua:** tel. [illegible]. **Ospedaletti:** tel. [illegible]. **Pieve [illegible] Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: [illegible]. (0183) 290.450. Ore 18-24.

Emergenza [illegible] **S[illegible]** telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle [illegible] turno.

Imperia: Gentile, via Cascione 27, telefono 615.84; *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, [illegible] 710.674.

[illegible] Bosso, corso Imperatrice 9, tel. 578174.

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vitt. Emanuele 145, tel. 261.246.

Camporosso: Manassero, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 288.191.

[illegible] - Cervo - [illegible] Bartolomeo: *Scioll*, c. [illegible] 16, tel. [illegible].

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. [illegible].

[illegible] di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, telefono 43.590.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odont[illegible]** festive or.: 9-12, tel. (0183) [illegible].

[illegible] [illegible] FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; [illegible] tel. 505.658; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON [illegible]

IMPERIA

Il libro [illegible] Laura Marvaldi

Mercoledì [illegible] febbraio, alle 15.30, nell'auditorium «Agnesi» di via Santa Lucia 55, Laura Marvaldi presenta il [illegible] libro «Zia Angela, storia di donne e ulivi». L'iniziativa è del Filo d'Argento. **[a. b.]**

IMPERIA

Lezione di pittura all'Unitre

Lunedì alle 17, nella sede dell'Unitre, in piazza Calvi, la pittrice imperiese, Marisa Contestabile terrà una lezione di tecnica pittorica. **[a. b.]**

[illegible]

Una conferenza di Ardissone

Giovedì alle 17, nel Centro culturale polivalente di piazza Duomo, il dottor Ardissone terrà [illegible] conferenza su «La comunicazione, regole [illegible] assiomi: il contributo della scuola di Palo Alto». **[a. b.]**

SANREMO

Corsi d'altura con Veladoc

Sono in fase di allestimento i nuovi corsi di vela d'altura [illegible] cu[illegible] del centro «Veladoc». Gli stage, con uscite pratiche nei week-end, preparano all'esame di patente nautica a vela [illegible] motore. **[g. ga.]**

SANREMO

Scuola [illegible] basket per ragazzi

Nuovi corsi di basket per il Bvc Sanremo. Le categorie interessano i ragazzi nati tra il '78 e l'86 e, per il minibasket, quelli nati tra l'87 e il '91. Informazioni lunedì e mercoledì da «Sportshow» in via Escoffier dalle 17,30 alle 19. **[g. ga.]**

MONACO

Le sculture [illegible] Mastroianni

L'artista Umberto Mastroianni espone le sue sculture all'Abn-Amro-Bank, in boulevard des Moulins 7. **[d. bo.]**

[illegible]

«Da Klein a Warhol»

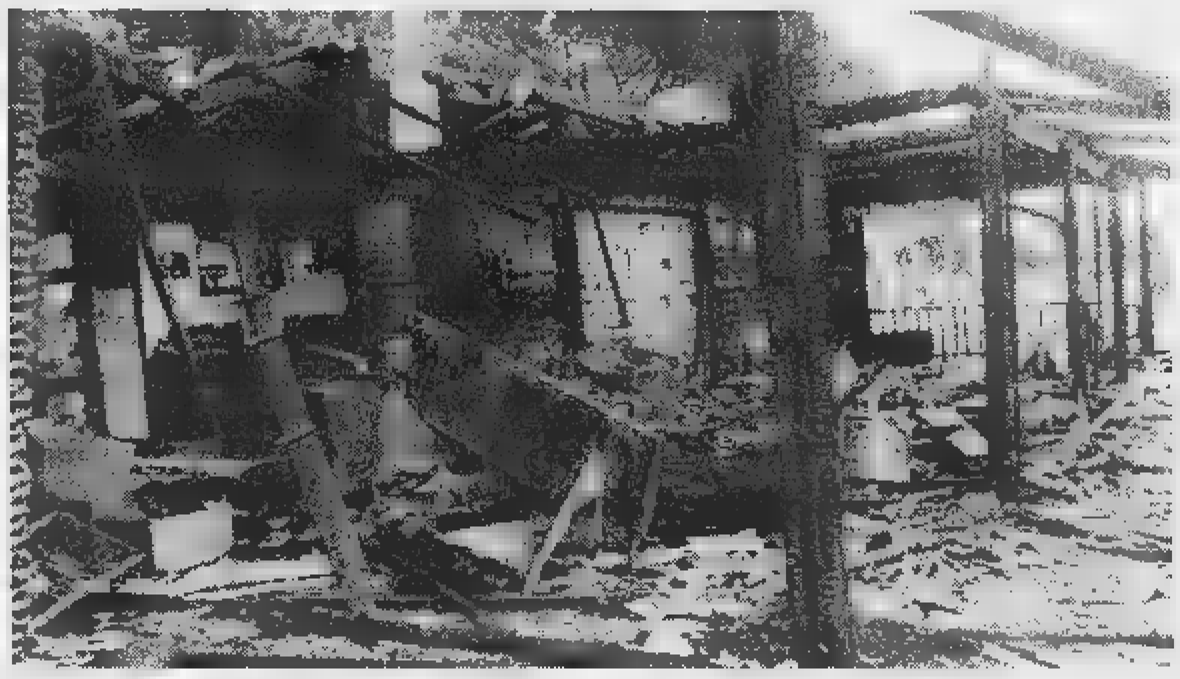
La mostra «Da Klein a Warhol» [illegible] aperta fino al 16 [illegible] al Museo d'Arte moderna e contemporanea. E' [illegible] confronto tra Francia [illegible] America, negli anni della Pop Art. **[d. bo.]**

Le fiamme nello stabilimento Margunaira che comprendeva anche un ristorante

Incendio distrugge bagni marini a Ventimiglia: è stato il racket?

[illegible] Dopo quattro [illegible] fiamme, resta ben poco dello stabilimento balneare [illegible] del ristorante Margunaira. Lo storico locale [illegible] Marina San Giuseppe, in corrispondenza del caratteristico scoglio, [illegible] delle principali mete estive dei ventimigliesi, è stato distrutto da un grosso incendio. Non si sa ancora che [illegible] abbia provocato le fiamme: forse si è trattato di un attentato, forse di un incidente. Le indagini sono soltanto all'inizio. L'unica [illegible] certa è che la Margunaira dovrà essere costruita ex novo: nell'incendio si è salvata soltanto la zona delle cabine, separata dalla parte alta della struttura da una provvidenziale soletta in cemento. Il resto, è tutto da rifare.

Ma i giovani titolari, [illegible]stante il morale [illegible] terra, ieri mattina si sono detti pronti a riboccarsi le maniche per far rinascere la Margunaira. «Cadiamo dalle nuvole: non sappiamo come possa essere divampato un simile incendio - ha detto Andrea Casellato, che con la sorella Tiziana e gli altri due fratelli Gianluca [illegible] Manuela Castoldi sono titolari del locale - L'impianto elettrico era in regola, comme tutto il resto». Particolare confermato anche dai Vigili del fuoco: tutto [illegible] a norma. Allora, [illegible] può [illegible] successo?



Ecco quello che resta dello stabilimento balneare Margunaira devastato da un incendio (FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI)

Ieri mattina, sotto il gelido vento che spirava nella zona balneare, i pompieri, gli agenti e i carabinieri hanno cercato di esaminare ogni minimo elemento che potesse dare una svolta alle indagini.

Il primo titolare ad arrivare è stato Gianluca Castoldi: in tuta, coperto da un cappellino con visiera, quasi non riusciva a capacitarsi dell'accaduto. «In inverno lavoriamo, o forse è il caso di dire, lavoravamo, il venerdì, sabato e domenica - ha aggiunto Casellato - Oggi ci apprestavamo ad aprire».

Non ha parole il cuoco peruviano Annibale Santiago che, qualche [illegible] fa, ha assistito ad un simile episodio: «Ero socio dello stabilimento Oba Oba quando è andato completamente distrutto da un incendio. Non era rimasto niente. Sono proprio sfortunato: anche adesso [illegible] è andato in fiamme il ristorante dove stavo lavorando».

Le fiamme sono divampate intorno alle due: hanno divorato tutto il bar e il ristorante, provocando danni stimabili in centinaia di milioni. Il locale [illegible] assicurato.

A dare l'allarme sono state due persone, [illegible] guardia giurata [illegible] un abitante della residenza turistica «Costa Templada», che si trova proprio di fronte alla Margunaira. Hanno notato fumo e fiamme divampare dalla zona lato Francia, verso il mare. Non hanno notato alcuna persona sospetta allontanarsi dalla zona. Hanno quindi chiamato il «113» [illegible] il commissariato.

I Vigili del fuoco di Ventimiglia e Sanremo, hanno dovuto lavorare [illegible] alle [illegible] di ieri mattina prima di riuscire a spegnere tutte le fiamme sotto gli occhi dei poliziotti e dei carabinieri della città di confine che avviavano le prime indagini.

Come già detto, l'idoneità dell'impianto elettrico fa scartare l'ipotesi più probabile del corto circuito. La tesi più accreditata, al momento, è quella dolosa. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, sconosciuti avrebbero potuto buttare benzina [illegible] un poggiolo dello stabilimento, appiccando subito dopo il fuoco.

I proprietari del locale hanno eliminato anche l'ipotesi del racket, mentre la polizia [illegible] valutando l'eventuale ipotesi di un dispetto [illegible] di [illegible] regolamento di conti. Ma non [illegible] esclude neppure l'ipotesi fortuita. Spesso, infatti, i clandestini trovavano riparo accanto alla struttura e accendevano fuochi per riscaldarsi.

Daniela Borghi





Pompieri al lavoro e (sopra) Andrea Casellato e Gianluca Castoldi, i titolari

Firmato il progetto che, con lo spostamento dei binari, consentirà di creare aree turistiche

Via la ferrovia, il Ponente respira

Interessato il tratto da Ospedaletti a Finale

IMPERIA. Una volta trasferiti a monte e attivati i binari tra Ospedaletti e Finale Ligure e tra Riva Trigoso e Framura, [illegible] aree ferroviarie da dismettere in Liguria potranno rappresentare un nuovo target di offerta «turismo-ambiente-mobilità», fortemente competitivo rispetto alle altre regioni costiere del Mediterraneo. Proprio inseguendo questo obiettivo ieri a Genova la Regione ha firmato un'intesa con la società Metropolis, che porterà molto presto al varo di un grande progetto per recuperare [illegible] restituire [illegible] usi pubblici e turistici molte [illegible] occupate dalla strada ferrata. Alle scelte progettuali parteciperanno anche i Comuni [illegible] le Province interessati.

Secondo gli accordi sottoscritti, entro il mese di maggio dovrà [illegible] pronto un «Progetto direttore», una sorta di piano pilota, con il quale dovranno essere individuate le compatibilità territoriali e gli interventi. Entro l'estate, sempre di quest'anno, la Regione dovrà approvarlo. Dall'autun[illegible] [illegible] '98 fino a tutto il '99, ci sarà lo sviluppo della progettazione negli specifici ambiti di intervento.

Nel Ponente, il piano interesserà il tratto di prossima dismissione tra Ospedaletti [illegible] San Lorenzo al Mare e quello [illegible] successiva dismissione tra San Lorenzo [illegible] Finale. [illegible] patrimonio delle Ferrovie, in questo caso, riguarda 74 chilometri di [illegible] a fil di costa, con percorsi di intatto valore naturalistico, una superficie che solo tra Ospedaletti e San Lorenzo risulta [illegible] 432 mila metri quadrati di cui circa 120 mila rappresentati dalle [illegible] stazioni, dagli [illegible] parchi ferroviari e dalle aree limitrofe. Il recupero è volto a potenziare il trasporto pubblico e la viabilità lungo la costa, eliminare le barriere che hanno rappresentato per anni grandi disagi, dotare i centri urbani costieri di nuove infrastrutture e attrezzature turistiche e urbane, utilizzando quindi le [illegible] delle ex stazioni e dei parchi ferroviari. E' prevista anche la creazione di piste ciclabili [illegible] percorsi verdi, che serviranno a riqualificare la zona.

Un altro interessante intervento legato allo stesso progetto riguarderà i grandi scali ferroviari di Ventimiglia, che si prevede saranno riutilizzati per scambi commerciali con la vicina Francia e per la realizzazione del parco archeologico sulla foce del Nervia, [illegible] [illegible] i Comuni di Ventimiglia, Camporosso [illegible] Vallecrosia puntano particolarmente.

Tutto dovrebbe essere pronto entro il 2000, quando entrerà in funzione la nuova linea ferroviaria [illegible] monte nel tratto che va Ospedaletti fino a San Lorenzo [illegible] Mare. [a. b.]

PENDOLINO

Arriverà con l'estate?

Ancora nessuna risposta (e decisione) in merito alla possibilità di disporre di un Pendolino in partenza dalla stazione [illegible] Sanremo per raggiungere Roma. Qualche mese fa c'era stata una raccolta di firme fra i passeggeri che ne avevano invocato l'istituzione. Si spera ora che il servizio possa essere inserito nel prossimo orario estivo delle Ferrovie. Un'operazione neppure troppo difficoltosa visto che oggi, [illegible] giorni feriali, il Pendolino parte da Savona alle 5,50 [illegible] arriva nella capitale alle 10,45. La corsa di ritorno parte alle 18,45 [illegible] arrivo alle 23,37.

Con il treno superveloce Sanremo ha avuto un'unica (e breve) esperienza. La corsa era limitata ai giorni festivi e venne soppressa dopo un anno.

La proposta avanzata è di far partire il Pendolino da Sanremo tra le [illegible] e le 5,15 con prosecuzione sulla linea Genova-Firenze-Roma. Ciò costituirebbe una valida alternativa all'aeroporto di Genova. [m. c.]

Bossi ieri a Genova

In cinquecento al comizio del Senatùr

GENOVA. Erano più di cinquecento i leghisti che con bandiere, striscioni e persino con [illegible] agricoli - Cobas dei fiori [illegible] del latte, quasi tutti provenienti dalle province di Savona e Imperia - ieri sera hanno sfidato il freddo pungente e la tramontana di Genova per dar vita alla fiaccolata di protesta organizzata dai dirigenti liguri del Carroccio, in occasione del comizio di Umberto Bossi, che s'è tenuto in Largo XII Ottobre.

Il corteo, con le fiaccole [illegible] gli stendardi, con sirene e fischietti, ha attraversato il centro, creando [illegible] pochi inconvenienti di traffico, tra le 17,30 e le 19.

Poi Umberto Bossi, arrivato in extremis in macchina da Milano, ha parlato per oltre un'ora.

Il leader della Lega ha sparato a zero contro il giudice vero[illegible] Papalia che ha definito «manovrato dall'alto» [illegible] in particolare «protetto da D'Alema e da Violante» e dai dirigenti politici nazionali e dai grandi manager privati e di Stato. [p. l.]

Dai prossimi giorni

Malati liguri sperimentano la cura Di Bella

GENOVA. Ultime battute prima di avviare anche in Liguria la sperimentazione clinica del metodo anticancro del professor Di Bella. Ieri mattina l'assessore regionale alla Sanità, Bertolani ha fatto un bilancio dell'ultimo vertice romano con il ministro Bindi e con i rappresentanti della Commissione unica del farmaco. Dovrebbero essere fra 600 e 800 i malati che in tutta Italia verranno sottoposti al programma per un tempo minimo di tre mesi mentre saranno messe sotto osservazione duemila persone già in terapia [illegible] la tecnica Di Bella.

Nel vertice di giovedì sono stati indicati i dieci protocolli che guideranno la ricerca per nove patologie. Il decimo riguarda i malati terminali.

Solo nei prossimi giorni si saprà quanti liguri saranno inseriti nella sperimentazione [illegible] uno dei cinque poli già individuati e sarà determinante l'incontro di oggi pomeriggio fra i componenti della Commissione oncologica nazionale e i tecnici delle diverse regione. [m. c. c.]

Il 6, 7, 8 febbraio

Alla Fiera «convention» della Quercia

GENOVA. Alla vigilia del grande appuntamento [illegible] la Cosa 2, il pds raduna i [illegible] stati generali alla Fiera Internazionale per una «tre giorni» di riflessione alla presenza [illegible] dirigenti nazionali, tra i quali l'on. Minniti in rappresentanza di D'Alema. Lo ha annunciato ieri mattina il segretario provinciale Ubaldo Benvenuti. Il partito si predispone ad allargare le sue strutture, a studiare un sistema di «primarie» per scegliere i [illegible] candidati, a modificare [illegible] sue strutture, a cercare di dar vita [illegible] un sistema di consultazione a più vasto respiro, nel caso di scelte determinanti sul piano amministrativo.

Alla «convention», che si svolgerà il 6, 7 e 8 febbraio, prenderan[illegible] parte anche i movimenti politici già «federati» in procinto di entrare nel nuovo soggetto politico: laburisti, Circolo Il Progetto, cristiano-sociali, comunisti unitari, ex repubblicani e il gruppo dei sindacalisti di Cgil e Uil vicini alle posizioni di Larizza. La manifestazione sviscererà argomenti [illegible] specifico contenuto amministrativo e affronterà la formazione della nuova classe dirigente. [p. l.]

Un algerino tentò una rapina a Camporosso

Assaltò un mobilificio sconterà quasi due anni

SANREMO. Un anno, dieci mesi e quindici giorni di reclusione per il rapinatore algerino che martedì sera aveva preso d'assalto il mobilificio «Expo» di Camporosso. La pratica giudiziaria è già passata in archivio, con il mandato al carcere «Nuovo» di Valle Armea [illegible] al termine dell'udienza preliminare di ieri mattina che ha visto Nadir Benouarets, 24 anni, patteggiare la pena di fronte al giudice Eduardo Bracco.

In totale ventidue mesi di reclusione, senza il beneficio della sospensione condizionale della pena. Tutti d'accordo: il pm Antonello Racanelli, l'avvocato difensore Luigi Patrone, il giudice Bracco. La giustizia procede spedita. Dall'arresto in flagranza ad opera della polizia alla condanna davanti al gup sono passate poco più di 48 [illegible] Ormai una triste routine per quanto riguarda gli esponenti di quella manovalanza del crimine che arriva dal Nordafrica [illegible] che ormai assorbe una buona parte dell'attività penale degli uffici giudiziari.

La sentenza [illegible] ieri, comunque, ha visto emergere una serie [illegible] perplessità in relazione alla gravità dell'assalto [illegible] quale si era [illegible]so protagonista l'extracomunitario. Ma, e non c'è bisogno di dirlo, [illegible] tutto in regola per le equazioni del patteggiamento che prevedono sconti [illegible] riduzioni di pena.

Per la cronaca, davanti al giudice per le udienze preliminari, Nadir Benouarets si è visto contestare i reati di false generalità, porto abusivo di coltello e tentata rapina. Niente sequestro di persona, com[illegible] si era ipotizzato in un primo momento dal rapporto [illegible] polizia sulla tentata rapina al mobilificio «Expo», sventata dal possessore di un telefono cellulare che aveva chiamato il 113 al primo sospetto. [g. ga.]

Le antenne Mediaset costrette ad emigrare da Coldirodi nella vicina Ospedaletti

Sanremo «sfratta» Canale 5

Continuano i reclami: «Danneggiano il paesaggio»

OSPEDALETTI. Il gruppo Mediaset «sfrattato» da Sanremo «emigra» [illegible] Ospedaletti ma di fatto sposta i suoi ripetitori [illegible] di qualche decina di metri. La vicenda sulle «antenne della discordia» segna questa volta un punto a favore di «Rti», la società berlusconiana che dopo aver perso la [illegible] civile sul condono edilizio chiesto al Comune di Sanremo ha trovato ospitalità nell'ambito del territorio sotto la giurisdizione del sindaco Flavio Parrini.

La conferma arriva [illegible] pochi giorni dell'ennesimo esposto presentato dai residenti disposti a dare nuovamente battaglia al gruppo del «biscione». E dal Comune Flavio Parrini ribadisce i contatti avuti con il gruppo «Rti» e l'esistenza di un progetto [illegible] convenzione che se in questo [illegible] momento ha portato soltanto all'installazione provvisoria delle antenne in un terreno [illegible] ridosso della strada rotabile Capo Nero, dall'altra prevede l'inserimento di una variante al Piano Regolatore Generale in grado [illegible] legalizzare a tutti gli effetti l'installazione elettronica. «Pretendiamo che le cose vengano fatte con giudizio e rispettando la legge - dice il sindaco di Ospedaletti - andremo avanti per gradi, controllando la pratica in ogni momento». Le trasmissioni delle reti «Mediaset» a Sanremo e Ospedaletti per il momento non sono quindi a rischio.



Le antenne di «Rti» sulla collina di Coldirodi oggetto di numerose proteste da parte di abitanti della zona [FOTO M. GATTI]

Ma «Rti» si trova comunque a fare i conti con l'esposto presentato dall'avvocato [illegible] Natale De Francisi che ribadisce il danno «paesistico» in una [illegible] vincolata e la presenza [illegible] onde elettromagnetiche nocive. Sul fronte di pratiche e permessi, invece, l'esposto avrà difficilmente seguito vista la «sanatoria» garantita al gruppo berlusconiano dal Comune di Ospedaletti.

Sanremo, intanto, la [illegible] battaglia l'ha vinta perchè i tecnici hanno ultimato la rimozione [illegible] antenne di Coldirodi che il Consiglio di Stato aveva giudicato «abusive». E, soprattutto, non si è resa necessaria quell'ingiunzione che, almeno dal punto di vista dell'immagine, avrebbe [illegible] in crisi il sindaco di Forza Italia Giovenale Bottini.

E mentre all'orizzonte si profila [illegible] nuova querelle le antenne [illegible] a deturpare il panorama [illegible] una delle [illegible] più suggestive della Riviera. Provvisorie, semi-permanenti, definitive, si sono spostate di poche decine di metri. L'ennesima «beffa» per chi deve convivere [illegible] la loro presenza, ma la prova che il «Grande Fratello» continua ad essere inarrestabile. Per qualcuno spettatori e audience valgono più di [illegible] bella figura.

[illegible] Gavino

Elettrosmog

Nuove regole dal governo

IMPERIA. Contro l'elettrosmog scende in campo il Governo. [illegible] Ministero dell'Ambiente ha, infatti, predisposto un disegno di legge che dovrebbe porre limiti più rigorosi per fronteggiare l'inquinamento elettromagnetico. In base alla nuova normativa, in pratica, non sarà più possibile costruire e installare [illegible] alcun criterio ripetitori, impianti radar e telefonici [illegible] elettrodotti.

In particolare non si potrà più sistemare tali impianti in vicinanza di [illegible] e di scuole, come accade ora [illegible] molte località italiane. Tanto meno sarà possibile sistemare senza alcuna regola i ripetitori nei centri storici delle città. Le antenne base dei telefonini, sempre secondo il disegno [illegible] legge ministeriale, dovranno [illegible] previste in aree isolate.

[illegible] per varare la nuova norma bisognerà sentire le contrapposizioni che stanno emergendo in particolare dall'Enel e dal Ministero dell'Industria. [a. b.]

DALLA CITTA'

TRUFFE

Anziani raggirati [illegible] falsi impiegati Inps e Italgas

Ancora truffe e raggiri ai danni degli anziani. A Sanremo, ieri, in due occasioni si [illegible] registrate le visite di falsi ispettori dell'Inps e di sedicenti operai dell'Italgas che hanno tradito la buona fede dei pensionati facendosi aprire la porta di casa [illegible] procedendo poi ad alleggerirli [illegible] portafogli. I carabinieri raccomandano la massima attenzione e consigliano di segnalare tempestivamente ogni circostanza sospetta al 112. [m. c.]

[illegible]

Donna di Taggia deve scontare 5 mesi e [illegible] giorni

I carabinieri l'altra sera hanno arrestato una donna [illegible] seguito ad un ordine di carcarazione emesso dalla Corte d'Appello di Genova. Si tratta di Alessandra Guglielmi, [illegible] anni, residente a Taggia alla quale è [illegible] notificato un decreto dell'ufficio esecuzione per il quale dovrà scontare, agli arresti domiciliari, un residuo di pene di 5 mesi e 20 giorni per reati contro il patrimonio. [g. ga.]

[illegible]

I pompieri al soggiorno militare [illegible] via Lamarmora

Allarme crolli al soggiorno militare di via Lamarmora. A causa del maltempo dei giorni scorsi l'intervento dell'autoscala dei Vigili del fuoco si è [illegible] necessario per la rimozione [illegible] alcuni grossi [illegible] pericolanti nel parco della «caserma-hotel». [m. c.]

[illegible]

Due anni al medico [illegible] di concussione

Condanna in tribunale per Giancarlo Nurisso, 40 anni, il medico dell'ospedale di Bordighera al centro di [illegible] complessa vicenda giudiziaria. I giudici hanno prosciolto Nurisso dalle accuse di peculato, abuso d'ufficio e concussione condannandolo però a due anni, con il beneficio della condizionale, in relazione ad un unico episodio di concussione nel quale avrebbe «dirottato» verso uno studio medico privato un paziente che si era rivolto [illegible] pronto soccorso del «Saint Charles». La difesa, ribadendo la buona fede del medico, ha annunciato il ricorso in appello dopo la pubblicazione delle motivazioni della sentenza. [g. ga.]

[illegible]

Rosangela Bracco per la «Famija Sanremasca»

Il progetto di restauro dell'antica canonica di San Siro sarà presentato questo pomeriggio a Palazzo Roverizio, tra via Escoffier e via Palazzo. Interverrà, alle 17, l'architetto Rosangela Bracco che si avvarrà della proiezione di diapositive. L'iniziativa rientra nel ciclo della «Caciarata in sanremascu» che, a cura della Famija Sanremasca, prevede incontri sul dialetto, la storia, l'architettura [illegible] le tradizioni di Sanremo. [m. c.]

Per le assicurazioni si tratterebbe di simulazione. Iniziato il processo in pretura

Furto di formaggi, nei guai il derubato

Il colpo, da 200 milioni, risale al giugno del 1996

SANREMO. Davanti al giudice il furto «fantasma» di forme di parmiggiano, prosciutti e altri prodotti tipici italiani per un valore di oltre [illegible] milioni. Il processo, in pretura [illegible] Sanremo, vede come imputato [illegible] simulazione di reato [illegible] imprenditore sanremese, Antonio Macheda, [illegible] anni, residente in corso Inglesi. A portarlo davanti al magistrato sono state le compagnie di assicurazione che, dopo il furto da lui denunciato ai carabinieri il 30 giugno del '96, avevano presentato una querela piena di sospetti e insinuazioni. Obiettivo: non pagare il risarcimento danni e smaschearare [illegible] l'abile [illegible] in [illegible] [illegible]ata da Macheda, assistito dall'avvocato Vinicio Tofi.

L'udienza di ieri mattina, davanti al pretore Vittorio Spirito, ha visto nelle vesti [illegible] pubblico ministero l'ispettore superiore di polizia Gianni Sasso [illegible] la costituzione di parte civile dell'avvocato Alessandro Mager per conto delle assicurazioni «Maeci» e «Toro». Dopo le prime schermaglie ed eccezioni il procedimento è stato aggiornato al 14 aprile, [illegible] prima, però, dell'esposizione dei fatti da parte dell'accusa.

Nel '96 Macheda era titolare dell'impresa «Mach 2», addetta alla compravendita all'ingrosso [illegible] prodotti alimentari tipici italiani. Nel febbraio stipula le polizze di assicurazione per un magazzino che si trova in via Privata Serenella, alla Foce. Nell'aprile acquista [illegible] fornitura da oltre 200 milioni [illegible] un grossista milanese con l'obiettivo [illegible] fare in occasione dell'estate una spedizione ad un cliente tedesco. [illegible] furto [illegible] nella notte del [illegible] giugno. Secondo la denuncia [illegible] Antonio Macheda i ladri scassinano la serranda e svuotano il magazzino. Ma il sopralluogo dei periti delle assicurazioni portano ai primi sospetti. Il primo, ribadito ieri in aula, è il fatto che l'effrazione della [illegible] sarebbe avvenuta dall'interno, la seconda lo stoccaggio-record del magazzino, una procedura insolita. Sono questi due elementi [illegible] portare alla denuncia per simulazione [illegible] reato sfociata ieri nel processo in pretura. «Dimostreremo la nostra buona fede [illegible] il danno subito - dice l'avvocato Vinicio Tofi - l'entità del furto [illegible] di 280 milioni ed è insostenibile il teorema della simulazione. Aspettiamo solo di essere legittimamente risarciti». La parte civile, invece, è pronta a dare battaglia: «Gli elementi probatori sono diversi - replica l'avvocato Mager - sarà il pretore [illegible] decidere».

Sta [illegible] fatto, comunque, che nessuno [illegible] riuscito [illegible] spiegare dove siano andati a finire decine di forme di parmiggiano e [illegible] prosciutti svaniti nel nulla. [g. ga.]

[illegible]

Scippi beffa sul lungomare

Scippi-beffa sul lungomare delle Nazioni a [illegible] [illegible] giovani malviventi. Questo l'approccio, urlato all'automobilista [illegible] caccia di un parcheggio: «Signora, guardi che l'hanno tamponata, ha il paraurti posteriore tutto danneggiato». Fermata l'auto, la vittima predestinata scende dall'abitacolo a controllare [illegible] il «gentile» pedone ne approfitta per aprire la porta dal lato del passeggero e impossessarsi [illegible] della borsetta per poi scappare a gambe levate. A raccogliere la singolare denuncia sono stati i carabinieri che hanno attivato una serie [illegible] servizi di prevenzione con l'obiettivo di riuscire a bloccare gli scippatori sul fatto. Il [illegible] espediente sembra essere anche «agevolato» dal meccanismo di apertura centralizzato delle chiusure [illegible] sicurezza delle portiere. Quando l'automobilista lascia l'abitacolo per controllare l'ammaccatura-fantasma si apre automaticamente anche lo sportello [illegible] passeggero. [g. ga.]

Ordine internazionale di cattura per l'uomo arrestato [illegible] Ventimiglia

Per il manovale «necrofilo» la richiesta di estradizione

SANREMO. Ordine internazionale di cattura e [illegible] della procedura [illegible] estradizione per il manovale francese, arrestato [illegible] Ventimiglia la settimana scorsa con l'accusa di vilipendio di cadavere, per un rullino fotografico portato [illegible] sviluppare che aveva rivelato le foto-choc [illegible] una ragazza morta in un incidente stradale immortalata nella bara con dettagli del seno e dei genitali. Un [illegible] di necrofilia inquietante che da qualche giorno ha visto la mobilitazione, su più fronti, della magistratura transalpina.

L'uomo, difeso dall'avvocato Andrea Artioli, è attualmente rinchiuso nel carcere di Valle Armea dove i carabinieri gli hanno notificato l'ordine di cattura internazionale. Secondo le ultime notizie sarebbe implicato in un'inchiesta che ha già visto l'arresto del custode del cimitero del paese del Nord della Francia dove era avvenuta l'esumazione [illegible] salma della ragazza. Il riserbo degli inquirenti è assoluto anche se il sospetto [illegible] che gli inquirenti abbiano [illegible] le mani [illegible] uno sconcertante traffico [illegible] fotografie per necrofili, immagini che da una parte sarebbero state [illegible] vendute per [illegible] le perversioni [illegible] maniaci sessuali e che, dall'altra, avrebbero avuto i[illegible] altri utilizzi illeciti. Ma il segreto istruttorio impedisce di sapere di più.



Il camionista francese subito dopo l'arresto

Il silenzio, intanto, è la tattica dell'uomo che si trova in carcere[illegible]. Dopo le ammissioni che aveva fatto al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco al momento della convalida dell'arresto, il manovale [illegible] ha risposto alle domande che gli sono state rivolte, in base [illegible] una rogatoria internazionale, alla presenza di tre gendarmi francesi. Sarebbe emerso, inoltre, che quelle fotografie lui le avrebbe soltanto ricevute in consegna da un'altra persona. Che non sapeva di che cosa si trattasse. Che le aveva portate [illegible] a sviluppare soltanto per curiosità. Contraddizioni? Paure? Sospetti? La parola, [illegible] passa alla magistratura transalpina.

I francesi, intanto, hanno fatto capire di essere intenzionati a concludere in tempi brevissimi [illegible] procedure per l'estradizione dell'arrestato. L'ennesima prova che oltre frontiera si attende con [illegible] di poterlo in[illegible] per aggiungere altri tasselli ad un'indagine dai risvolti che potrebbero [illegible] inquietanti. [g. ga.]

SANTO STEFANO AL MARE

Nuovi pericoli di crolli

Via ai [illegible] [illegible] passeggiata

S. STEFANO AL MARE. Iniziati i lavori di consolidamento del tratto di passeggiata a mare prospiciente piazza Scovazzi. In estate si erano staccate alcuni tratti di intonaco che hanno evidenzato un deterioramento della struttura. Così, dopo il [illegible] già pericolante e poi risanato sul lungomare Colombo, tocca ora ad un altro tronco della «nuova» passeggiata.

[illegible] non fossimo intervenuti tempestivamente - sottolinea l'assessore ai Lavori pubblici Aldo Fabbri - ci sarebbe stato un rapido deterioramento dell'opera con possibili crolli [illegible] guai più gravi [illegible] definitivi». Così con poco più di cento milioni il tratto sarà risanato.

Prosegue intanto il contenzioso con la ditta che realizzò la passeggiata Ovest. Quando si verificarono i primi cedimenti non erano ancora trascorsi dieci anni dall'ultimazione dell'opera. [m. c.]

[illegible]

Nove gli eletti

[illegible]

[illegible] Si [illegible] concluse ieri mattina le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo dell'Ordine degli avvocati del tribunale di Sanremo. Il ballottaggio ha premiato Marco Bosio, Bruno Di Giovanni, Alessandro Remotti e Giampiero Boeri, che si vanno ad aggiungere agli eletti al primo turno, Livio Sartore, Angelo Roggero, Gustavo Latini, Alessandro Mager [illegible] Alessandro Moroni. Ad uscire di scena, rispetto al vecchio direttivo, sono Marco Andracco (tesoriere) [illegible] Roberto Vigneri, che vengono sostituiti dagli avvocati Marco [illegible]sio [illegible] Bruno Di Giovanni.

La prima riunione del consiglio direttivo [illegible] stata convocata per mercoledì quando i nove consiglieri dovranno scegliere presidente, segretario e tesoriere. Il presidente uscente, candidato probabilmente ad una riconferma, è l'avvocato Livio Sartore. [g. ga.]

CIPRESSA

Lo dice il sindaco

[illegible]

CIPRESSA. Niente piano regolatore tradizionale [illegible] puc (piano urbanistico comunale), il nuovo strumento previsto [illegible] Regione che prevede tempi di approviazione più celeri.

Il vecchio piano regolatore è scaduto nel '95. C'erano [illegible]te le elezioni [illegible] si era perso [illegible] tempo. «Abbiamo anche atteso - precisa il sindaco Luciano Garibaldi - che la Regione procedesse alla nuova legge urbanistica secondo i nuovi criteri dettati dalla legge. Adesso stiamo lavorando al piano e, entro la prima metà dell'anno, pensiamo [illegible] riuscire ad adottarlo». A quel punto passerà all'esame della Provincia. «In 7-8 mesi - aggiunge il sindaco - dovremmo [illegible] avere lo strumento esecutivo. La pianificazione territoriale [illegible] già predeterminata dagli strumenti sovraordinati, quelli predisposti dalla Regione. Modesto è il margine di manovra che ci resta». [m. c.]

Un gruppo di soci ha citato in giudizio il consorzio che gestisce l'amministrazione di alcune aziende

E' scontro fra gli artigiani e il Pro Consart

Il consiglio di amministrazione dell'ente avrebbe creato un monopolio

SANREMO. Come candidarsi per il consiglio di amministrazione di una società ed [illegible] la certezza di essere eletti. La formula l'hanno scoperta gli attuali vertici del Pro-Consart (emanazione dell'associazione Artigiani presieduta da Antonio Borga) che, secondo il ricorso alla magistratura civile presentato da 26 artigiani, hanno dichiarato illegittima un'assemblea con oltre 400 partecipanti, mandando tutti [illegible] casa e procedendo alle votazioni in [illegible] I nove membri uscenti. Che ovviamente hanno ottenuto [illegible] votazione plebiscitaria. E la rielezione certa.

La causa [illegible] stata fissata per l'8 aprile davanti al giudice civile del tribunale [illegible] Sanremo. Gli avvocati Giuseppe Ferrauto [illegible] Savona e Sandro Riceputi di Sanremo hanno chiesto l'invalidità dell'assemblea sostenendo che «i soci fondatori del Pro Consart, più volte nominati amministratori, al solo scopo di riconfermare sè stessi alla carica [illegible] hanno dapprima rassegnato le dimissioni e successivamente, avvedutisi dell'impossibilità di [illegible] nuovamente eletti per [illegible] di consenso da parte dei consorziati, hanno sostenuto di essere gli unici soci aventi diritto al voto».



Antonio Borga, presidente «Artigiani»

[illegible]agli atti risulta che i nove soci fondatori sono le stesse nove [illegible] persone che fanno parte della [illegible] dei candidati alla carica di amministratori [illegible] Pro Consart, [illegible] i cui nominativi vengono forniti per statuto dall'Associazione artigiani di cui gli stessi sono anche consiglieri. «In tal modo - scrivono Fer[illegible] e Riceputi - si viene a [illegible] un circolo vizioso in cui i presunti unici soci si candidano, [illegible] votano e si eleggono attuando un illegittimo monopolio [illegible] potere».

Lo scontro definitivo fra il consiglio di amministrazione [illegible] Pro Consart e i soci matura nelle due assemblee del [illegible] [illegible] 30 dicembre scorso. In occasione della prima i soci che chiedono di poter votare esibendo tutta la documentazione richiesta, non vengono ammessi. Il consiglio di amministrazione sostiene che «non sono soci» e il notaio che presiede la riunione la rinvia [illegible] 24 ore chiedendo ai vertici del consorzio [illegible] esibire il libro dei soci. Il giorno dopo il consiglio di amministrazione esibisce [illegible] libro dei soci, «di nuova e recente vidimazio[illegible] perchè l'originario risulta [illegible] provvidenzialmente sparito». Nel libro risultano iscritti esclusivamente i soliti nove soci. «Gli altri quattrocento - scrivono i legali - sono spariti nel nulla del giro di pochi giorni, se non [illegible]

Nella citazione in giudizio i legali sostengono che, per statuto, la [illegible] della qualità di socio può avvenire per recesso, esclusione [illegible] morte e che quindi «detto comportamento rende palese l'abuso di potere, [illegible] conflitto di interessi del consiglio di amministrazione e la mancata tutela degli interessi [illegible] soci». [g. p. m.]

L'ordinanza dopo gli accertamenti dell'Usl: poca igiene e scarsa sicurezza

Un albergo chiuso dal Comune

E' il Cavour, in pieno centro a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. L'albergo Cavour ha chiuso i battenti. E' stata un'ordinanza del sindaco Claudio Berlengiero a stabilire la chiusura dell'impianto, che si trova nella centrale via Cavour, al civico 3. Alla base del provvedimento, le condizioni igienico-sanitarie della struttura, accertate dall'Usl.

La pensione aveva ospitato negli ultimi mesi, più volte, [illegible] migrati risultati poi implicati in reati ed inchieste di polizia [illegible] carabinieri. L'ultima [illegible] stata una coppia formata da un nordafricano [illegible] [illegible] ragazza piemontese, arrestati in quanto presunti spacciatori. Per questo motivo anche il commissariato, diretto dal vicequestore aggiunto Giuseppe Mauceri, emetterà entro breve un provvedimento di chiusura, in questo [illegible] dettato da motivi [illegible] pubblica sicurezza.

Spiega il sindaco: «L'altra mattina abbiamo fatto [illegible] controllo [illegible] i nostri vigili [illegible] [illegible] l'ufficio di Igiene dell'Usl, a seguito [illegible] alcune segnalazioni sulle cattive condizioni dell'hotel. Abbiamo trovato una situazione di grave rischio, in quanto l'esercizio non rientrava più nei parametri di una struttura alberghiera di qualsiasi classe, compresa la pensione. Di conseguenza abbiamo immediatamente ordinato la chiusura a tempo indeterminato, fino a che i locali non saranno rimessi a posto».



L'albergo Cavour, nel centro di Ventimiglia, è stato chiuso per scarsa igiene

La pensione Cavour era sotto controllo da almeno un paio di mesi. Continua Berlengiero: «Già una volta [illegible] fatto un'ispezione, e avevamo riscontrato una situazione preoccupante: avevamo dato un'"ultimatum" al titolare, che avrebbe dovuto rimettere a posto [illegible] struttura ricettiva. [illegible] effetti qualche intervento, da allora, [illegible] [illegible] fatto. Lo stato, però, [illegible] talmente precario che non è stato sufficiente. Al controllo di ieri, infatti, non abbiamo potuto più soprassedere. Ad esempio, alcuni ospiti, nella camera, tenevano un fornelletto elettrico per cucinare, con grave pericolo di incendio per tutta la struttura».

Il degrado sarebbe quindi alla base d[illegible] provvedimento adottato dal sindaco. E dire che i Servizi sociali del Comune hanno ospitare, da anni, proprio alla pensione Cavour residenti con gravi situazioni [illegible] nomiche e psichiche. Ieri c'erano ancora un anziano di 87 anni e [illegible] donna con sua figlia. «Anche [illegible] la chiusura ha creato [illegible] situazione particolare per i nostri Servizi sociali, che hanno dovuto trovare una soluzio[illegible] alternativa, non abbiamo più potuto tollerare l'apertura, in queste condizioni, della pensione».

Questa chiusura «forzata» di un albergo del centro si aggiunge a quelle di altri hotel, che negli ultimi anni hanno cessato l'attività per diversi motivi. Soprattutto perchè [illegible] è ritenuta più redditizia la trasformazione di [illegible] alberghi in abitazioni oppure in negozi. La città di confine si trova quindi [illegible] [illegible] struttura in [illegible] rispetto al già limitato numero di impianti ricettivi.

Il [illegible] auspicato rilancio turistico, quindi, trova un [illegible] ostacolo nella carenza [illegible] strutture in grado [illegible] ospitare i villeggianti che si trovino, anche solo di passaggio, a Ventimiglia.

Daniela Borghi

[illegible]

[illegible]

[illegible] misto per i rifiuti previsti chiarimenti [illegible] Coreco

Nessuna bocciatura [illegible] Coreco per la società mista per i rifiuti: lo assicura il sindaco di Ventimiglia Claudio Berlengiero. Le osservazioni [illegible] arrivate al Coreco da parte [illegible] alcuni consiglieri di opposizione. Tre i punti sui quali il primo cittadino dovrà fornire chiarimenti al Comitato regionale di controllo: [illegible] durata ventennale dell'accordo, la mancanza di un capitolato dei servizi e il capitolato per la pulizia dei cimiteri. Berlengiero ha ribadito che [illegible] [illegible] in regola, e che l'iniziativa [illegible] contattare il Coreco è stata soltanto una [illegible]novra ostruzionistica. L'accor[illegible] verrà comunque risottoposto all'approvazione del Consiglio comunale.

VENTIMIGLIA

Per la Battaglia dei Fiori [illegible] propone anche Di Cagno

C'è anche il promoter [illegible] Bordighera, Franco Di Cagno, [illegible] i possibili organizzatori della Battaglia dei fiori di Ventimiglia. Di Cagno ha infatti presen[illegible] la sua offerta al Comitato per la Battaglia. Tra i suoi possibili collaboratori, potrebbe esserci anche Adriano Aragozzini, ex organizzatore del Festival [illegible] Sanremo.

BORDIGHERA

Animazioni per gli anziani [illegible] arriva la «Corrida»

E' pronto il calendario delle animazioni per la [illegible] età della prossima settimana. Dopo la pausa del week-end, «Rivierattiva» proporrà lunedì alle 15,30, nella Sala Rossa del Palazzo [illegible] Parco, la «Corrida». Martedì, alle 10,30, ginnastica dolce e alle 15,30 super bingo. Mercoledì, è prevista una passeggiata. [d. bo.]

Il nuovo organismo sostituisce i sette sottocomitati della Riviera

Cri, nasce il Comitato provinciale

Come presidente è stato scelto Vincenzo Palmero

BORDIGHERA. La Croce Rossa provinciale volta pagina. Il nuovo statuto ne ha stabilito la ristrutturazione: dal prossimo aprile i vecchi sottocomitati [illegible] Ventimiglia, Bordighera, Sanremo, Villaregia, Diano Marina, Pieve di Teco [illegible] Imperia, retti fi[illegible] ciascuno da [illegible] presidente, [illegible] sostituiti da [illegible] Comitato provinciale unico. Sarà presieduto dal geometra Vin[illegible] Palmero, democraticamente scelto dalla base attra[illegible] elezioni.

Palmero, noto e apprezzato professionista, è stato per 15 anni presidente della Cri bordigotta. Si è sempre distinto per lo spirito di iniziativa: [illegible] deve [illegible] lui l'istituzione dell'associazione di soccorso a Bordighera, ma anche l'ideazione [illegible] la costruzione della sede situata nell'area ospedaliera. Il nuovo Consiglio provinciale [illegible] composto anche dal vice presidente ed [illegible] presidente della Cri di Diano Marina Augusto Arduino, Pierino Garaldi, Pietro Odetto, Stefano Zerbone, Enza Ierna, Davide Berio (sindaco di Imperia), Liliana Anselmi, Neva Musso, Osvaldo Cippitelli, Luciano Lella, Giovanni Gonella e Giampiero Capelli. [d. bo.]



Il presidente Vincenzo Palmero

Nelle proposte della serata c'è anche il circo a Fontvieille di Montecarlo

Un sabato tra sinfonica e ska

E a Bordighera oggi recita Marco Messeri

Ecco le proposte della Riviera e della Costa Azzurra che rendono più «stuzzicante» il sabato sera. L'affascinante mondo del circo è protagonista sotto il tendone di Fontvieille, con attrazioni divertenti e mozzafiato.

Animazione e «birra al metro» al pub La Pinta di via Elba.

SAN PIETRO Alla rockteca Pop 2000 musica alternativa accanto alle tradizionale programmazione.

DIANO CASTELLO Al pub ristorante Porky's, all'interno del Bowling, è in programma uno spettacolo malizioso, animato da due modelle. L'inizio è alle 22,30.

DIANO Liscio e musica leggera al Pick Up di via S. Elmo, orchestra al Blob di via Agnese 3. I successi techno e underground protagonisti al Sortilegio di via Mortula. Al Tangò di Molo Landini musica latino-americana al piano superiore, dance a quello inferiore. Sottofondo musicale al Valerie Club.

IMPERIA Al Centro sociale La Talpa e l'orologio di viale Matteotti 23, è in programma il concerto del gruppo Persiana Jones. La formazione, specializzata nel genere ska, presenta il Compact disc «Brivido caldo». L'appuntamento è alle 22. Il Winston Churchill pub di via Airenti è stato riaperto in una



A Bordighera di scena Marco Messeri

veste rinnovata e con una nuova gestione: freccette elettroniche, tanti tipi di cioccolata calda e varie marche di birra.

All'ex Chiesa anglicana, alle 21, spettacolo dell'attore Marco Messeri, dal titolo «Container». Biglietti a 15 mila, ridotti a 12 mila. Il Kursaal di lungomare Argentina continua ad attirare tantissimi giovani.

VENTI Alle 21, nel Centro culturale San Francesco, concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Fabiano Monica. Al flauto Davide Formisano. Ingresso 12 mila lire. Si ballano valzer, mazurke e la macarena al Dopolavoro ferroviario con il «re del liscio», l'animatore di Radio Intemelia Renzo Devoto.

Concerto di Antoine Ciosi, la figura emblematica della Corsica, organizzato dal Lavoir Theatre nella sede di boulevard du Fossan, alle 21. Biglietti a 120 franchi.

MONACO A Fontvieille, dalle 20, continua il 22° Festival internazionale del circo: serata di selezione. Biglietti a 180 e 150 franchi, informazioni allo 0037792.052345. Al Cabaret del Casinò spettacolo «Circus Circus», con ballerine, orchestra e attrazioni internazionali. Alle Folie Russe del Loews, invece, c'è lo show «Golden Folies». Al Metropole Palace continua la Settimana russa in musica.

All'Opera di Nizza, «Il Barbiere di Siviglia» di Gioacchino Rossini (inizio ore 20). Al casinò Ruhl, cena danzante e spettacolo Viva, Aire Flamenco, a 380 franchi.

Al Theatre Brassens, alle 20, «Viva Venezia».

A mezzanotte, al Teatro Antibes, «Out in the Midday Sun», di e con Alex Jennings, a cura della Red Pear Theatre Company. [d. bo.]

Al Palafiori «Sanremo Sposi»

Ginnastica gratis a Camporosso Villa Kerylos tempio della lirica

E' particolarmente interessante anche la mappa per scoprire tradizioni e feste o assistere a concerti e spettacoli.

ANDORA Si balla anche al pomeriggio al dancing Il Timone, con l'orchestra Made in Italy.

Al Palafiori c'è «Sanremo Sposi», con tanti stand per sapere tutto sul giorno più bello.

Musica melodica con le canzoni italiane del passato, ma sempre attuali, al Tempio della Musica di Roma.

CAMPOROSSO Giornate «porte aperte» alla palestra Fitness Center. Alle 15,30 dimostrazione di difesa personale, alle 16,45 Cardio aerobic, alle 18 Gym music, alle 19,15 Fun Fitness. Per partecipare alle lezioni gratuite è sufficiente indossare un abbigliamento sportivo.

I giardini Hanbury propongono una visita tra diverse piante e fiori, tropicali, cactacee, attorno ad una villa di inizio secolo. Orario: dalle 10 alle 16. Biglietti a 8 mila e 500 lire.

MENTONE Continua la festa cittadina, con diverse attrazioni e Luna park alle Sablettes. Visita guidata a Palais Carnoles e il suo giardino di agrumi: rendez-vous alle 14,30 in avenue de la Madone 3. Nel Salon de la Résistence du Louvre, 25° Torneo dei Limoni di bridge. Al Tennis Club di Albert Ier, torneo internazionale dei Veterani che ci conclude domani.

Al Centre di Rencontres internationales, terza edizione delle Giornate monegasche di cancerologia. Alle 14,15, in rue des Lilas 1, Campionato di Francia di scacchi: Monaco Six Fours. Davanti alla chiesa di Santa Devota si può ammirare la nuova statua dedicata alla martire corsa, patrona del Principato.

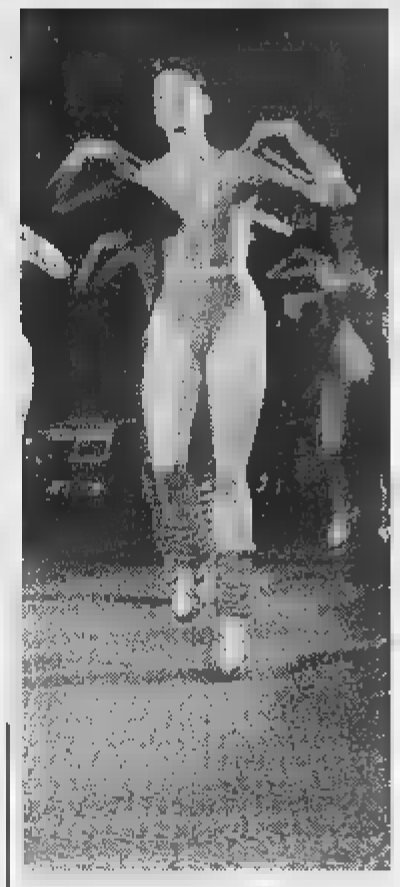
SUR Recital nella Villa greca Kerylos, alle 18, con il soprano Christine Couprie e la pianista Magda Lelouch. In programa brani di Gluck, Mozart, Brahms, Schubert, Dvorak, Fauré, Debussy, Hahn e Poulenc. Biglietti a franchi, ridotti a 60. Informazioni alla Fondazione Théodore-Reinach, allo 0033493.0016170.

NIZZA Al Salon des Muses dell'Acropolis, super loto bingo del Lions Club Nice Aeroport.

Artigianato d'arte sotto il mercato provenzale della città vecchia, dalle 14 alle 20.

CANNES Mercato di antichità e brocante, dalle alle 18, sulle Allées de la Liberté.

Oltre 70 stand per la Festa dell'Oliva nel quartier du Colombier. [d. bo.]



Tempo di aerobica a Camporosso

Ritmo a Sanremo

Musica-garage [illegible]

SANREMO. Un sabato sera all'insegna della musica garage, underground, house e ciale alla discoteca «Ninfa Egeria» di via Matteotti a Sanremo, «pianeta del divertimento» in una Riviera che si appresta a vivere notti di animazione e spettacolo. In pedana, dalle 23, è previsto l'arrivo del Dj Papa affiancato dalla guest star Maurizio Arena, dal vocalist Simba Morales e dal sax di Andy che regalerà momenti di grande e «magia» accompagnando i più famosi brani «rimepi-pista» degli anni '70 e '80. Al «Ninfa» di Sanremo, quindi, il clima è quello delle grandi occasioni. Un party per ribadire il primato della discoteca più grande del Ponente Ligure e per riconfermare uno staff collaudato che il pubblico ha dimostrato di apprezzare.

Saranno della «nottata» anche le splendide modelle della «Trend Agency», ragazze immagine in grado di garantire forti emozioni con i loro balletti sui cubi e performance a sorpresa. E si preannunciano grosse novità già in vista della prossima settimana. Se l'altra è stato il turno della «notte delle palestre», il direttore «Lucio C.» ha deciso di rinnovare l'espoerimento con altri party a tema. Sempre più musica e sempre più divertimento, quindi, per l'unica discoteca di Sanremo, la più alla moda della Riviera, un serbatoio inesauribile di divertimento. [g. ga.]

Storia dei campi di concentramento italiani nelle guerre d' Africa

In un nuovo libro di Ottolenghi la violenza del colonialismo

SANREMO. E' un'altro duro colpo al mito, tutto nostrano, di «italiani brava gente». Una freccia in più all'arco di chi sostiene, anche contro il parere di illustri storici, che il colonialismo italiano in Africa fu all'acqua di rose, ben altra cosa rispetto ai metodi violenti usati da altre potenze europee. Un dibattito, tra storici, che va avanti da anni nel quale, adesso, si è inserito anche l'ultimo saggio di Gustavo Ottolenghi apparso in libreria con il titolo italiani e il colonialismo» (Sugarco Edizioni).

Ottolenghi, torinese da sempre trapiantato in Riviera, già primario all'Ospedale di Sanremo, tra l'altro fra i protagonisti della spedizione «Overland», il viaggio in camion intorno al mondo reso popolare da Raiuno, da tempo fruga fra le pieghe della storia. Soprattutto di quella più da. Con alcuni libri sull'Olocausto («La mappa dell'inferno» e «Arbeit macht frei») ha approfondito la ricerca storica sui campi di sterminio, mettendo il dito sulla piaga alle complicità tra il potere economico tedesco ed il nazismo. Ora ha preso di mira il colonialismo italiano il cui «buonismo» era già in discussione da alcuni storici, in testa Angelo Del Boca. Ottolenghi porta alla discussione nuovi contributi, frutto di una minuziosa, quasi certosina, ricerca documentale, focalizzando la propria attenzione, soprattutto, sui campi di detenzione italiani nel continente nero. Una pratica, quella dei campi, che gli italiani iniziarono fin dal 1895 in Eritrea (il primo fu quello di Nocra dove passarono, in trent'anni, oltre 3000 persone). Campi che provocarono costi ingenti all'erario italiano: per quelli in Libia, nel 1933, si spesero quasi otto milioni e mezzo, cifra enorme per il tempo. Nel libro emerge anche il uso dei gas fatto dagli Italiani nelle guerre d'Africa. Una pratica iniziata, secondo Ottolenghi, già in Libia nel 1923, che ebbe il suo maggior sviluppa nel 1936 in Abissinia. [b. m.]



Gustavo Ottolenghi, medico-scrittore

In Riviera prosegue intanto la programmazione del fortunato kolossal «Titanic»

A Sanremo c'è la «Monella» di Brass

Tra le prime anche «The Jackal» con Gere e Willis

IMPERIA. Dall'allegro erotismo di Tinto Brass alla struggente storia disegnata da «Titanic», i cinema della provincia mostrano le facce dell'amore. Per chi preferisce i thriller mozzafiato, c'è poi «The Jackal», con due strapagate star di Hollywood: Bruce Willis e Richard Gere.

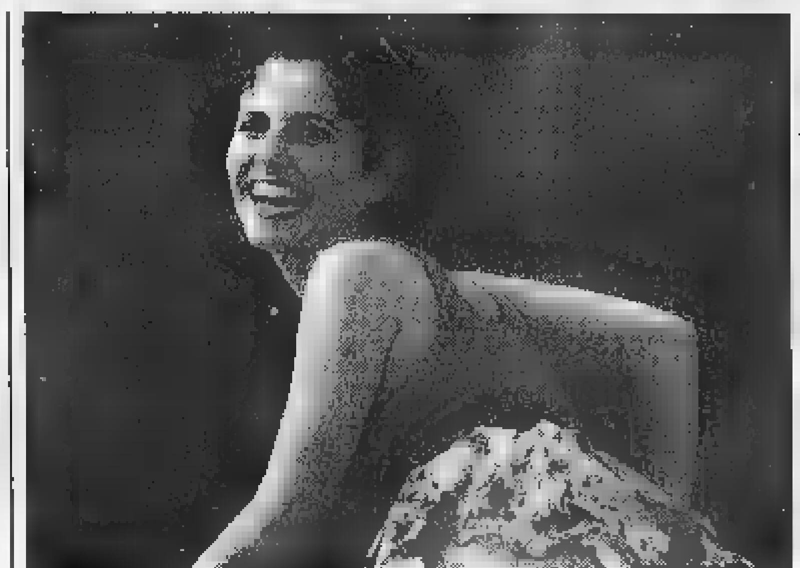
«Monella» di Brass, che lancia una nuova e giovane stellina in abiti succinti, Anna Ammirati, è in programmazione all'Orfeo di Sanremo. Ambientato in un'atmosfera padana Anni '50, il film è basato sulle «grazie» generosamente esibite dalla protagonista e da Serena Grandi, che recita il ruolo della madre.

All'Imperia e al Centrale nella città dei fiori, continua la navigazione di «Titanic», una pellicola che va «a gonfie vele» in tutto il mondo. Il kolossal racconta l'affondamento della regina dei mari, che permette a Leonardio Di Caprio e Kate Winslet di conoscersi e amarsi. Il regista James Cameron fa ampio uso di effetti speciali, ricostruendo il dramma avvenuto nel 1912 e rivisto attraverso gli occhi di una sopprawissuta.

Sentimenti in primo piano anche per «Il matrimonio del mio migliore amico», con Julia Roberts, proposto al Sanremese. Si ride con «Qualcosa è cambiato» (Dante di Imperia), che vede come interprete principale l'insostituibile Jack Nicholson, una volta nei panni di un personaggi dalle mille nevrosi. Impersona uno scrittore di successo, dal carattere impossibile. Sul versante della commedia, da segnalare anche «In & Out», proposto dal cinema Tabarin di Sanremo. E' un'ottima prova d'attore di Kevin Kline, un professore che vede sconvolta la sua tranquilla esistenza in una cittadina di provincia. A scatenare il putiferio, la rivelazione di Matt Dillon, premiato per aver interpretato un soldato gay: durante la cerimonia degli Oscar ricorda Kline come un omosessuale che ha sempre nascosto la sua natura.

Alla sala 1 dell'Ariston Roof viene proiettato «L'uomo della pioggia», con Danny De Vito e Jon Voight. Il film è la trasposizione su grande schermo di un Tra i nuovi arrivi c'è inoltre «The Jackal», al Ritz di Sanremo e al Centrale di Porto. Bruce Willis è un killer infallibile, che ha tra i suoi avversari Richard Gere, nelle vesti di un terrorista irlandese.

Enrico



Anna Ammirati è la «Monella» nel film di Tinto Brass, all'Orfeo di Sanremo

AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 51.978. Aperte le prenotazioni per di Carlo Goldoni. botteghino: 9,30/12,30; 16,30/19.

CENTRALE. Tel. 63.871. The Jackal. Orario: 20,10; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

Tel. 293.620. Qualcosa è cambiato. Orario 15; 22,30. 10.000; 7000; anziani 5000.

IMPERIA. Tel. 292.745. Titanic. 15,15; 18,30; 22. Lire 10.000; rid. 7000.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. e una gamba. Orario: 20,30; 22,30.

Tel 281.955. in Ti 22,40.

BOSCO. Tel. 254.898. CHIUSO.

Tel. La vita è bella. Orario: 21,15.

DIANESE. Tel. 495.930. di non ritorno. Orario: 20,20; 22,30. Lire 9000; rid. 6000.

ARISTON. Tel. 506.060. CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. The Jackal. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

Sala 1. Tel. L'uomo della pioggia. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. Tre uomini e una gamba. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

Tel. L'avvocato del Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

Tel. 507.070. Orario: 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; rid. 7000.

Tel. 507.070. In & Out. Orario: 15,30; 22,30. 12.000; rid.

Tel. 507.070. Il matrimonio del mio migliore amico: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

Telefono 662.333. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid.

Tel. 640.263. Titanic. Orario: 19,15; 22,30. Fest. e pref. anche 16. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. The Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16; 18,10). Lire 10.000; 5000; 5000 anziani.

Tel. 51.419. Or.: 18,30; 22 (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 15; 18,30; 22). L. 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. Sette anni in Tibet. Or.: 20; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche 15; 17,30). L. 10.000; 6000; 5000.

Tel. 692.200 - 692.765. anni in T Ore 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

Tel. 669.961. Titanic. Orario: 15; 18,20; 21,30. L. 10.000; 6000.

VERDI 1. Tel. 97.249. Titanic. Ore: 15,15; 18,30; 22. Lire 12.000; 8000.

La Maison des Hirondelles organizza un corso per aspiranti interpreti

Uno spettacolo in cerca di attori

A Ventimiglia si sta preparando una commedia

VENTIMIGLIA. Aspiranti attori cercansi per spettacolo teatrale. L'appello arriva dal circolo culturale La Maison des Hirondelles di Bajardo, in collaborazione con il Comune di Ventimiglia e con l'associazione Acinc Teatro Blu della città di confine. Insieme, hanno deciso di organizzare un laboratorio per la realizzazione di uno spettacolo. Il laboratorio si terrà a Ventimiglia, da febbraio a giugno, con frequenza settimanale.

La rappresentazione, che debutterà in estate, sarà ospitata all'interno di alcune manifestazioni della provincia, tra luglio e agosto. Ma i promotori sono ancora più ottimisti, e sperano di «piazzare» la particolare proposta anche in un festival straniero.

L'argomento del e il testo dello spettacolo per ora tenuti rigorosamente segreti. Verranno rivelati soltanto ai partecipanti. L'unica comunicazione che gli organizzatori possono fare riguarda il metodo di lavoro, decisamente particolare: si tratterà di un percorso intorno alla «Deformazione energetica del corpo umano recitante».

«Il laboratorio è aperto a tutti, principianti e persone precedenti esperienze teatrali, per una fascia d'età tra i e i 40 - dicono i promotori - Potrà partecipare un molto ristretto di persone, selezionato in un primo incontro conoscitivo che si terrà al Centro culturale San Francesco di Ventimiglia, nella prima settimana di febbraio».

Per maggiori informazioni e per la data del primo incontro si può telefonare allo 00184-673288.

La Maison des Hirondelles ha tenuto recentemente alcuni spettacoli al Centro culturale di San Francesco, nel della città di confine. Il 14 gennaio ha presentato «Spiccichicicamelò», dedicato al mondo dei clowns. Il giorno seguente si è poi esibita in una curiosa «Serenata futurista», «rappresentazione in fisicofollia e declamazione sinottica».

la prosa è stata protagonista nel locale anche sabato 24, con il Centro Teatro Ipotesi di Genova, in «Il bicchiere della staffa» di Harold Pinter, per la regia e interpretazione di Pino Petruzzelli.

Il prossimo appuntamento, sempre a cura dell'assessorato alla Cultura, è fissato per giovedì febbraio, con «Pinocchio», spettacolo riservato ai ragazzi scuole elementari e presentato Teatro Il Movente: è una nuova rilettura del classico di Collodi che la storia di un burattino di legno e della sua trasformazione in un bambino. La regia è affidata a Fabien Duprat. [d. bo.]

Gli Affarissimi di ANDORA

dal 27 Dicembre



Gruppo Alta Italia

tutto alla metà

Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!

•

Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!

•

...e paga anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

by

ramello

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34

DOMENICA APERTO

Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato: 10.00/19.30 - lunedì chiuso



Mirko Vicevic, esperto uomo-guida di un'Athena Savona imbottita di giovanissimi

Gente di mare

Gente di mare, su un fronte e sull'altro. Gente che conosce il valore della fatica e la soddisfazione dell'arrivare in fondo ad un cammino. Parte così, in maniera quasi simbolica, la nuova A1 di pallanuoto: con la doppia sfida ligure-partenopea, quella che in un non troppo lontano passato era diventata la vera, unica sfida d'Italia.

Adesso, no. Perché l'adriatico Pescara sfoggia il suo fresco tricolore, perché Roma capitale da tempo impone la propria dura mano. Soprattutto su questa nostra Liguria che ormai deve affidarsi ai giovani, alla tradizione, al blasone, al coraggio. Ma che continua a provarci. Con qualche lira in più [illegible] Recco, con tanta volontà a Savona. Merita simpatia, merita rispetto. Sperando che dalla vasca arrivino le conferme che di tanta abnegazione vale la pena.

[r. bg.]

Parte la A1 di pallanuoto, si rinnova lo storico scontro Liguria-Campania

Pro Recco in tv contro il Posillipo Il Savona cerca se stesso a Napoli

Liguria contro **Campania**: un tempo [illegible] l'unico duello possibile per assegnare lo scudetto della pallanuoto. Oggi è uno scontro incrociato [illegible] inizio regular season [illegible] le società della nostra regione, **Athena Savona** [illegible] **Levante Pro Recco** tutt'altro che favorite nel doppio confronto che all'esordio le oppone [illegible] **Canottieri Napoli** e **Themis Posillipo**.

A rischiare di più [illegible] Savona baby di **Claudio Mistrangelo**: uno scivolone alla «Scandone» lo costringerebbe a affrontare il successivo derby con il Recco, in programma già mercoledì, [illegible] l'acqua alla gola. Il solito agguato riservato dal calendario stilato dal «solito» computer, ha riservato ai biancorossi un avvio pieno [illegible] insidie: dopo Canottieri e Recco c'è il viaggio ad **Anzio**, [illegible] lo stesso tecnico della Rari [illegible] osa pensare [illegible] potrebbe accadere nella mente dei suoi giovani [illegible] tutto dovesse andare storto nelle prime partite.

Una squadra rinnovata e ringiovanita [illegible] il Savona [illegible] ha bisogno di continue conferme: non basta essersi comportati davvero egregiamente [illegible] **Coppa Len** in autunno (eliminate fior di formazioni [illegible] Ujpest Budapest e Stella Rossa Belgrado) [illegible] anche in **Coppa Italia** [illegible] inverno (sfiorate le fasi finali). Il torneo di A1 è tutta un'altra cosa, ed il Savona ha messo il timone [illegible] il traguardo di una salvezza senza sofferenze, un traguardo che obbliga a una partenza non in totale salita.

Solo sulla carta la Canottieri Napoli della vecchia conoscenza [illegible] **Vincenzo D'Angelo** [illegible] una matricola senza esperienza. Il modo con il quale ha dominato il [illegible] girone di A2 e ha fatto fuori il Bogliasco nei playoff, suggerisce che quella giallorossa è una formazione da prendere fin dal primo momento con le molle. Soprattutto alla Scandone. L'esperto «Vincenzone» ha scelto due stranieri di [illegible] grandissimo nome [illegible] solidi: Dusan Damianovic è un centroboa croato ('72) che giocò nella Pro Recco tre anni fa, non irresistibile sotto porta [illegible] gran nuotatore e gran faticatore, utilissimo anche in difesa. L'attaccante magiaro Janos Konrad ('71) se è in giornata può fare sfracelli, sfruttando [illegible] bagaglio tecnico indiscutibile.

Il Posillipo ha ceduto alla società cugina il mancino Zizza e il «matusa» Piero Fiorentino ('65). Con Violetti in porta e l'altro Fiorentino, Massimo, in difesa, con Buonocore, André e Di Costanzo [illegible] mezzo, è completata una squadra di tutto rispetto, capace tra l'altro - [illegible] non è un [illegible] - di arrivare in finale in Coppa Italia. Il Savona dovrà affidarsi al ricomposto duo Vicevic & Vicevic, con Mirko costretto a faticare un po' di più perché il giovane Zeliko dovrà recuperare le tensioni del Mondiale [illegible] Perth.

Il Recco tutto sommato potrebbe anche accettare la sconfitta casalinga con il **Posillipo**. Che cosa si potrebbe mai dire a Baldineti, se i suoi non [illegible] la facessero a fermare l'armata rossoverde che ha svecchiato e contemporaneamente irrobustito i ranghi? Via Popovic, Gandolfi, Zizza [illegible] Fiorentino ma sono restati il portiere Tadic, diventato italiano per via matrimoniale, i fratelli **Porzio**, i nazionali **Silipo**, **Postiglione**, **Bencivenga**.

Basterebbero ampiamente per porre la squadra di [illegible] **Crescenzo** al livello delle migliori. Tanto per non sbagliare i dirigenti del circolo rossoverde, hanno aggiunto i due assi magiari **Kasas** (con Benedek [illegible] Estiarte tra i migliori in assoluto a Perth) [illegible] **Gergely Kiss**, il primo tuttofare, il secondo attaccante dal tiro incredibile. Un altro nazionale, **Giustolisi**, per rafforzare la difesa, la panchina forte quanto una squadra di mezza classifica: Galasso, De Georgio dal Savona, Villani dall'Anzio, il secondo portiere Lignano dal Telimar Palermo.

Pur confidando nell'affaticamento da «dopomondiale» dei sei nazionali posillipini (ma è un male che potrebbe aver contagiato anche il recchelino Ghibellini) l'impresa di fermare questo po' po' di squadra non è per niente semplice. **Baldineti** confida nella gran voglia di ri[illegible] che agita (o dovrebbe agitare) i vari Riccadonna, Mangiante e Ferrari che [illegible] Perth non ci sono andati benché probabilmente lo meritassero più di tanti altri.

Danilo Sanguineti

IL TURNO INAUGURALE

Ecco l'Estiarte «italiano»

Ecco il programma della prima giornata della A1 maschile, con vari orari differenziati. Questi gli arbitri, le sedi ed appunto gli orari delle partite. **Vetor Anzio-Carifi Florentia** (Anzio 17,30; Sammarco e Tornabene); **Universo Bologna-Paguros** (Bologna 17,30; Caputi e Riccitelli); **Assid Canottieri Napoli-Athena Savona** (Scandone 17,30; De [illegible] e Ricci); **Catania-Ina Assitalia Roma** (Catania 17,30; Rotunno e Gomez); **Conad Civitavecchia-Siricam Ortigia** (Sociale 14,30; Tedeschi [illegible] Savarese); **Como-Waltertosto** [illegible] (Como 17,30; Salino [illegible] Maggiolo); **Pro Recco-Themis Posillipo** (Punta S. Anna 16; Grosso [illegible] Clara). La partita di Recco sarà trasmessa in diretta da [illegible] Tre a partire dalle 16,30; le partite di Napoli e Como, con studio centrale da Recco, saranno trasmesse in diretta da **Radio Rai Uno** nel contenitore «Invito all'ascolto del Campionato di Pallanuoto». Come curiosità, per **Manuel Estiarte**, l'incontro di Como [illegible] Pescara rappresenterà il debutto come cittadino italiano.

[g. s.]



Baldineti guida il Recco anti-Posillipo

CICLISMO

STAGIONE DOC IN ARRIVO

Dopo 25 anni di organizzazione Udace, per la prima volta l'appuntamento passa alla Federazione

Amatori, sarà un «Laigueglia» da ricordare

La corsa a tappe scatterà il 21 febbraio e si concluderà il 28



Amatori già scatenati

LAIGUEGLIA. Sarà una 26ª edizione di gran valore tecnico [illegible] priva [illegible] novità. Il Trofeo Laigueglia per cicloamatori, classico appuntamento [illegible] tappe del ponente ligure, [illegible] annuncia quest'anno particolarmente interessante. Per la prima volta, infatti, la manifestazione si svolgerà sotto l'egida della Fci, dopo [illegible] anni di organizzazione Udace, e il patron della settimana amatoriale, Bruno Zanoni, ha fatto le [illegible] in grande.

Il «Laigueglia» prenderà il via il 21 febbraio e si concluderà il 28, dopo sette tappe appositamente studiate, che garantiscono spettacolo [illegible] incertezza sulla classifica finale. Il via [illegible] previsto per sabato 21 febbraio, 4 giorni dopo il «Laigueglia» per professionisti, kermesse di valenza internazionale in programma il 17, [illegible] prevede, quale gara d'esordio, il Trofeo Città di Andora. Si tratta di [illegible] circuito [illegible] 9 km da ripetere 5 volte, prologo eccellente della giornata successiva quando i corridori, ancora in Andora, affronteranno in serie un circuito di 2 km, per complessivi 40 chilometri.

La terza tappa è fissata per lunedì 23 febbraio, quando la carovana del Trofeo Laigueglia sarà impegnata nel Gran Pre[illegible] Città [illegible] Villanova. La [illegible] si dipanerà sul circuito dell'ippodromo, in totale 40 chilometri [illegible] tracciato pianeggiante.

Il giorno 24 cominceranno le salite e subito gli organizzatori proporranno un'asperità notevole. [illegible] Gran Premio Comune e Pro Loco di Testico costringerà i ciclisti ad inerpicarsi, lungo un tracciato di 65 km., fino ai 470 metri di quota del paese nell'entroterra di Andora.

Dopo la sosta del 25 febbraio, che permetterà agli atleti di riposarsi, la corsa riprenderà il 26 con il rush finale. Il Gran Premio Città di Castelbianco, 41 chilometri, con le a[illegible] di Peagna e quella finale di Castelbianco potrebbe contribuire [illegible] sgranare la classifica generale, così come la sesta tappa, sul circuito Bossaneto-Andora, per complessivi 48 chilometri, in programma il 27 febbraio.

Il «Laigueglia» si concluderà il giorno 28 con il Gran Premio Cerchi Nisi, corsa interessante [illegible] decisiva, che comprenderà, nei 50 km. del percorso, l'ascesa da Paravenna a S. Damiano, la discesa del Testico [illegible] l'arrivo in salita a Colla Micheri.

Il responsabile del [illegible] amatoriale regionale della Fci, Silvio Fini, è sicuro di un'otti[illegible] risposta da parte degli appassionati, che all'ultima edizione fecero registrare ben 1800 presenze: «La settimana amatoriale di Laigueglia è un appuntamento da [illegible] perdere. Con Bruno Zanoni, che della manifestazione è da sempre l'eccellente trascinatore, abbiamo lavorato sodo, per offrire una corsa di alto livello, ed è facile prevedere un impegno duro anche durante le tappe, che quotidianamente richiederanno un'imponente macchina organizzativa».

[l. a.]

Ed ecco le date dell'«Uisp»

Primo impegno per il 15 marzo sono previsti 23 appuntamenti

SAVONA. Ventitrè appuntamenti nel corso del [illegible] per la Lega Ciclismo Uisp, che non presenta il Tour della Provincia [illegible] conferma per il mese di ottobre il Giro di mountain bikes della Provincia [illegible] Savona, in compenso le maggioranza delle gare organizzate hanno il timbro del titolo ligure e quello del Campionato delle Due Regioni. Si inizia il 15 marzo con il Memorial Manfro, domenica 29 medio fondo.

Aprile nelle domeniche 5, 12, 19 e 26 in successione Memorial Verzella, «mtb», «Pasqua Day», Cronoscalata Madonna del Monte e trofeo Cicli Risi. Maggio: domenica 3 Fondo La Bitta, 17 Mtb a Vendone [illegible] 31 Mtb Trofeo 10 Fuochi. Giugno le domeniche 7, 14, 21 e 28 Mtb Trofeo Valemme, Mtb Castelvecchio, Mtb Ristorante Chelina e Mtb Don Mauro a Piana. Luglio: domenica [illegible] Mtb Val Tanaro, domenica 19 Mtb Osiglia. Agosto: [illegible] 15 Mtb Priola. Settembre: domenica 13 turistica agonistica Gavi, domenica 26 Cosseria Mtb, domenica 27 Memorial Mario e Umberto Delbono [illegible] Vado. Ottobre: nelle domeniche 4, 11, 18 e [illegible] è in programma il Giro della Provincia n° 51 con tappe a Cairo, Millesimo, Segno [illegible] Cadibona con [illegible] Campionato tricolore di Modellismo. Chiusura domenica 15 novembre, con lo Sportivo Uisp.

Anche la Lega Ciclismo Uisp ha messo in atto un drastico ridimensionamento nel proprio movimento organizzativo, visto che la Federazione ha fatto proprie tutte le date della stagione, [illegible] lasciando in pratica alcun spazio al settore della promozione: ne consegue che molti corridori [illegible] potranno più [illegible] su cinque o sei cartellini, e che quindi dovranno scegliere per quale ente gareggiare.

[n. d. m.]



Un gruppo di amatori: c'è anche l'Uisp

Udace pronto a rilanciare

L'ente per tradizione più attivo presenta una valanga di impegni

Trentatrè gare [illegible] le sei tappe del Giro Udace provinciale e l'europeo Melogno-Day compongono l'attività Udace. Inizio a [illegible] con il G.P. Apertura l'8 per la Savona-Albenga. Domenica 22 la Celle-Montecarlo G.P. Gepin Olmo. In aprile il titolo regionale di cicloturismo domenica 19 a Cogoleto, quindi il 25 e 26 prove del Superprestige a Dego e Ferrania. A maggio a Stella il [illegible] G.P. Comelsa, sabato [illegible] ancora a Stella Coppa Pertini [illegible] domenica 3 a Finalborgo il 6° Melogno Day. Lo stesso giorno a Savona pedalata ecologica «Crescinsieme». Domenica 24 circuito di Mallare, domenica 31 a Pallare la Gran Fondo delle Bormide.

Giugno col Trofeo dello Scalatore domenica 7, il 14 [illegible] Millesimo Trofeo Giacosa, il [illegible] Carcare G.P. Pastrengo, il [illegible] Giro d'Acqui. Luglio: mtb [illegible] Montalto domenica 5, idem il 9 a Mallare, il 28 crono Bormida-Melogno. In agosto solo mtb a Pianissolo, sabato [illegible]. Settembre dedicato al Giro Udace: tappe nei fine settimana 5-6, 12-13, 19-20 a Ferrania, Cairo, Stellanello, Cangio, Calizzano, Sassello. Domenica 27 a Voltri Memorial Fabiano. Ottobre: domenica [illegible] a Millesimo crono individuali, coppie e squadre. Domenica 11 Gran Fondo a Pietra, domenica 17 a Quiliano circuito degli assi, domenica 24 Savona-Nizza. Novembre: domenica 8 cronoscalata e venerdì 27 il «Bravo Udace».

[n. d. m.]

Arriva [illegible] Fossano, è una sfida-chiave per la A2

Per il Vol Marula Andora c'è lo scontro al vertice

Importante incontro oggi alle 14 nel bocciodromo di Andora. La capolista della A2, diretta dal presidente Oreste Garrione, affronta [illegible] Fossano, in una gara in cui il pronostico è... «da tripla». I savonesi sono infatti al vertice della classifica, con un punto di vantaggio sulla Rapallese.

Sabato scorso il team di Andora [illegible] andato a vincere per 11-9 contro la Roverino Ventimiglia. Gli andoresi hanno vinto nelle due gare a coppie con Bianchi-Scorsa, [illegible] con Patri-Cento, nel tiro progressivo con Ottonello, pareggiato nell'individuale con Delbene, che ha anche vinto una sfida nell'individuale del punto tecnico obbligato.

Afferma il presidente ando[illegible] Oreste Garrione: «Ogni partita ha la sua storia. Abbiamo già archiviato la sfida contro il Roverino, e adesso pensiamo soltanto alla sfida interna con il Fossano. I piemontesi hanno giocatori ben noti e validi [illegible] Gamba, Caviglia [illegible] Adorno, solo per citarne alcuni, tutti ampiamente di categoria. Quindi sarà una gara molto difficile ma, speriamo, non proibitiva».

Intanto a Pietra Ligure si [illegible] svolta una gara sociale per giocatori di serie C e D, organizzata per festeggiare il compleanno [illegible] del presidente onorario del Pietra Ligure Bocce, Leonardo Orsero, che ha compiuto ben 95 anni. La vittoria [illegible] andata alla quadretta composta da Barbera, Parodi, Marenco e Gianeri.

Nel campionato invernale femminile la terza giornata ha intanto visto il trionfo [illegible] Bocciofila Savonese, che con la coppia Zunino-De Benedetti ha superato la Cairese di Decastelli e Robaldo. Terza la Letimbro con la Sacco e la Pescio, mentre quarte si sono piazzate Masio [illegible] Monti della Vadese.

[r. p.]

SERIE B

Il dirigente che ha legato il proprio nome ai successi di Biaggi lascia il posto a Matilde Tomagnini

Pernat: super-manager per il nuovo Genoa

Collaborerà ancora con l'Aprilia, poi da ottobre sarà solo calcio

GENOA

Da ieri il Genoa ha un direttore responsabile dell'immagine [illegible] del marketing, Carlo Pernat. Non si può definire [illegible] diretto[illegible] ma piuttosto [illegible] «direttore [illegible] un nuovo settore», dal momento che Pernat va a ricoprire un in[illegible] previsto dalle passate proprietà.

«Questa è probabilmente la presentazione più atipica - ha detto il presidente Mauro - perché stiamo parlando [illegible] chi [illegible] piano professionale ha ottenuto il massimo». La carriera sportiva e manageriale di Pernat [illegible] costellata di successi, specie nel motociclismo dove ha operato con la Gilera e con la Cagiva ma soprattutto, nell'ultimo periodo, [illegible] l'Aprilia, legando il suo nome ai trionfi iridati di Biaggi.

«Non lascio l'Aprilia del tutto - ha spiegato Pernat -, fino al termine di questa stagione sarò consigliere del presidente [illegible] seguirò il Mondiale. La presenza nella sede [illegible] tuttavia non sarà costante: avrò tempo per il Genoa. Dal prossimo ottobre, invece, lavorerò a tempo pieno per la società rossoblù». L'Aprilia ha sostituito Pernat con Matilde Tomagnini, [illegible] responsabile del marchio Chesterfield: sarà lei ad occuparsi della comunicazione [illegible] famosa [illegible]

«Da genoano - ha continuato Pernat - sono felice di questa opportunità, lavorare per il Genoa corona un sogno, [illegible] maggior ragione in un momento [illegible]. Il marketing oggi è fondamentale e presto daremo il via a una serie di piccole, positive iniziative. Curerò [illegible] attenzione il settore degli sponsor, quello principale, ma anche i secondari: il marchio del Genoa è spendibile non solo in Italia, [illegible] nel mondo». Soddisfatto anche l'azionista di maggioranza, Scerni: «Ho condiviso subito l'idea del d.g. Blondet di avere Pernat con noi. Siamo all'inizio di [illegible] largo processo [illegible] sviluppo che spero porti importanti risultati. Vogliamo poter competere a livello manageriale e societario con i grandi clubs.

[da. bas.]



Carlo Pernat durante la presentazione; a destra il presidente Massimo Mauro

La Prima categoria presenta domani un'altra serie di gare ad alta tensione

Tutto il tifo è per il S. Ampelio

I bordigotti, quarti, vanno a sfidare la forte Carlin's Boys: stavolta la capolista rischia
Nel resto del turno spiccano Pietrabruna-Quiliano, Spotornese-Zinola e Vallecrosia-Legino

Il girone di ritorno è cominciato all'insegna dell'incertezza, [illegible] risultati imprevedibili [illegible] in coda, e la seconda giornata potrebbe domani dare nuovi scossoni. La capolista Carlin's è infatti chiamata a un impegno difficile, mentre le protagoniste della lotta-salvezza si sfidano in incontri decisivi.

Carlin's Boys (34)-S. Ampelio (28). La vittoria ottenuta a Borgio [illegible] facili entusiasmi in casa matuziana, dove si teme il S. Ampelio, compagine imprevedibile, capace e desiderosa di fare lo sgambetto alla prima della classe. I bordigotti sono nella posizione ideale per affrontare una trasferta così importante. Il 4° posto non impone risultati eclatanti e con la dovuta tranquillità, il team [illegible] Venturi potrebbe mettere in difficoltà i nerazzurri. La Carlin's dal canto suo, è consapevole che un successo [illegible] permetterebbe di avanzare ulteriormente e di eliminare un avversario ambizioso. Il S. Ampelio dovrà rinunciare a Crisafulli, squalificato, [illegible] riavrà Costanzo.

Pietrabruna (17)-Quiliano (29). Con le «grandi» il Pietrabruna si esalta. C'è quindi da attendersi una splendida partita della squadra di Giordano che, oltre che allo spettacolo, deve badare anche a una classifica [illegible] del tutto tranquilla. Ai Piani [illegible] un Quiliano lanciato e ambizioso ma orfano di Spadafora, appiedato dal Giudice sportivo. Inizio alle 10,30.



Rolando, centrocampista dello Zinola

S. Stefano (18)-Taggese (14). Derby infuocato al Comunale di S. Stefano. Si affrontano due squadre in ripresa, reduci da altrettanti importantissimi successi che ne hanno risollevato le quotazioni. Una sconfitta può risultare particolarmente pericolosa, soprattutto per i tabiesi, [illegible] impelagati nella [illegible] retrocessione, [illegible] anche il S. Stefano non può concedersi distrazioni. Luciano Muzzioli [illegible] può contare sull'esperienza di Mario Galletto.

Spotornese (16)-Zinola (32). Tre punti per continuare la caccia al primato. E' l'obiettivo [illegible] Zinola, chiamato a un match solo sulla carta facile. La Spotornese si sta infatti risollevando da una serie di risultati negativi e il pareggio di 7 giorni fa a Quiliano lo conferma.

Vallecrosia (22)-Legino (25). La sconfitta interna ad opera del S. Stefano ha lasciato l'amaro in bocca al Legino, che ha visto sfumare le residue speranze di agganciare il treno delle prime in classifica. Il Vallecrosia farà di tutto per vendicare la sconfitta dell'andata e raggiungere a quota [illegible] i savonesi.

Camporosso (21)-S. Cecilia (11). Contro il fanalino di coda, il Camporosso [illegible] vittoria utile per la classifica e per il morale. Tra i rossoblù assente Saccà, mentre la S. Cecilia sarà priva di Freccero e Robello.

Dianese (14)-Laigueglia (21). La lunga rincorsa della Dianese passa per questa sfida, decisiva per le speranze di salvezza. La sconfitta su rigore a Taggia ha [illegible] di [illegible] in difficoltà la Dianese, che negli ultimi tempi pareva in ripresa.

Altarese (19)-Borgio (22). Non sarà una partita interessantissimi ai fini della classifica che conta, ma promette ugualmente spettacolo.

Luca Amoretti

La Seconda cerca soluzioni

Riflettori sulle quattro «grandi»
In Terza è favorito il Pontelungo

Inizia per la Seconda categoria il girone di ritorno, con situazioni fluide in entrambi i raggruppamenti. Nel girone A la capolista Celle (31), priva di Straneo squalificato, è ospite della S. Filippo (7), la cui situazione [illegible] è certo delle più brillanti. Ma il [illegible] del presidente Zunino farà bene a prendere seriamente l'impegno come del resto il Bordighera (30), secondo in classifica, che attende il Dolcedo (13).

L'Alassio (29), terza forza del campionato, è ospite della Sanremo Poggese (14): la compagine [illegible] Franco Nicolosi è priva di Bonocore, bloccato dal giudice sportivo. L'Andora (14) riceve il Riviera Fiori (28) in una partita che si annuncia difficile (padroni di [illegible] Ghiozzi squalificato) mentre la Veloce (20) attende il Magliolo (15). Completano il turno Borghetto Varatella (20)-Calice (8); Pontedassio (12)-Riva Ligure (7).

Nel girone B la Carcarese (25), al comando del girone, attende il Bardineto (14) privo di Tomasello, squalificato. L'altra formazione al comando della classifica, lo Sciarborasca (25), è ospite del Calizzano (8) fanalino di coda. Il Sassello (24) è in [illegible] sul campo di un Millesimo (19) che deve rinunciare a Scarzella. Lo Speranza (23), cerca riscatto a Dego (17) in una delle partite più attese della giornata. Interessante anche S. Nazario (19)-Aurora (9) [illegible] i padroni di casa che devono fare a meno di Ruzzittu e Cozzi, squalificati per tre e due giornate. Le altre: Rocchettese (11)-Cameranese (21); Albisola (14)-Cengio (19).

Sedicesimo turno in Terza, [illegible] la capolista Pontelungo (31) ospite della Priamar (18). Il Mallare (30) gioca in casa del Pontevecchio (27) nella partita più interessante della giornata, stasera alle 20,30, [illegible] il Leca (27), terzo, osserva un turno di riposo. Le altre partite [illegible]: Valleggia (10)-Plodio (13); Cosseria (13)-Giovane S. Biagio (24); Piana Crixia (7)-Letimbro (21); Badalucchese (14)-Luceto (21); Pallare (25)-Costarainera (21); Murialdo (10)-Sabazia (13). [g. o.]



Vittori e Giunta, protagonisti della Prima col Quiliano e il Don Bosco Vallecrosia

SETTORI GIOVANILI

Due convegni a Cairo

CAIRO MONTENOTTE. Convegni sui giovani in casa della Cairese. La società giallobiù ha organizzato due cicli di conferenze, in collaborazione con l'Associazione italiana Allenatori calcio di Savona, che si terranno lunedì [illegible] febbraio e lunedì 9 nella sala consiliare della Cassa di Risparmio di Savona, agenzia di Cairo, in via Colla. Il tema: «Il settore giovanile e le società dilettantistiche: problematiche e prospettive». Lunedì 2 la relazione sarà tenuta dal professor Riccardo Capanna, docente Isef a Genova, che tratterà de «La resistenza: applicazioni e impiego nella metodologia della seduta di allenamento del settore giovanile». Poi il [illegible] febbraio il professor Fulvio Fiorin responsabile del settore giovanile del Monza Calcio e collaboratore del mensile «Il nuovo calcio» parlerà su: «Tecnica semplice e applicata: le situazioni di gioco nella seduta di allenamento, metodologia». [r. p.]

BASKET

Gli imperiesi di scena a Savona, mentre in D il Sanremo va a sfidare il Cus Genova

Occhio ad Albenga e Ospedaletti

Per la capolista ingauna arriva il Loano, secondo

Fine settimana ricco di appuntamenti per gli appassionati di pallacanestro. Apertura dedicata alla C2 maschile con la capolista Albenga (24) che stasera (Campolau ore 21) attende il Loano (22), immediato inseguitore. Partita ovviamente che promette [illegible] e con padroni di casa favoriti dal pronostico.

Questo anche perché nelle ultime settimane il Loano è apparso leggermente in flessione [illegible] dimostra anche la prova, sette giorni fa, contro il Riviera con la compagine ponentina che è rimasta sotto per più di dieci lunghezze nel secondo tempo, aggidicandosi poi il confronto. A proposito: il Riviera (16) attende il Rossiglione (20) nell'altro match clou della settima di ritorno. I savonesi devono fare i conti con diversi infortuni che hanno colpito Carelli, Brozzu e Ciochetti. Anche Asso (4)-Ospedaletti (10) è da seguire, con gli imperiesi favoriti. Nella giornata in cui osserva un turno di riposo il Cogoleto si segnala anche Finale (6)-Maremola (0).

Nella C femminile la quarta di ritorno vede la capolista Auxilium Genova (16) ricevere il Loano (12). Tra le partite da seguire Cairo (10)-Cestistica (6) in programma domani alle 17,30. L'Albatros (4) attende il Cogoleto (12) in un turno che si completa con Ludus Team (16)-Rossiglione (6).

Nella D maschile turno davvero difficile per il Casinò Sanremo (10) che è impegnato sul parquet della capolista Cus Genova (22). Il dirigente matuziano Marcello Boeri: «Non abbiamo niente da perdere. La nostra mente poi, in settimana, è stata rivolta al derby perso di misura contro l'Imperia ma nel quale siamo davvero usciti a testa alta». E anche l'Imperia (18) non ha vita facile visto che attende il Campomorone (20), seconda forza del torneo. Nella giornata in cui riposa il Gabbiano Andora (18) si segnalano anche Ceriale (2)-Rossiglione (6) e Campoligure (8)-Cairo (8). [g. o.]

PALLAVOLO

Severi esami per S. Pio X e L'Amande

Prima pagina del week-end dedicato alla C1 maschile, giunto alla 12a giornata. Savonesi protagoniste, visto che in vetta a quota 22 ci sono S. Pio X Loano e L'Amande Albisola. Entrambi sono in trasferta: i ponentini sul parquet dell'Igo (20), [illegible] forza, mentre i savonesi sono attesi dal Ceparana (16), quarto. Insomma un turno che può chiarire molti dubbi, soprattutto se il S. Pio ottenesse un risultato positivo. Nei savonesi si attende [illegible] il ritorno di Bolognese e Scarini, ma si ha fiducia in giovani che hanno dato vita a brillanti prove. Le altre partite, che ovviamente passano in secondo piano: Ameglia (6)-Rivarolo (0); Spezia (16)-Maremola (4); As Savona (6)-Rapallo (12). A chiudere la panoramica il derby imperiese Primavera (14)-Arma (12) che promette spettacolo ed è in programma alla Ruffini alle ore 21.

Nella C1 femminile, 13a giornata e imperiesi a recitare un ruolo di primo piano anche se le favorite restano a levante. Recco e Ceparana che guidano la classifica a quota 22 sono impegnati in trasferta con l'Arreda Piccoli Andora (si gioca alle 21) e Ala Bianca Arcola. Il Matuzia (18) attende la Maber Lavagna (8), a Villa Cittera alle [illegible]. La Maurina invece è a Sestri (18) nella partita più [illegible] della giornata. Completano il quadro: Pgs Alassio (12)-Audax (4); L'Amande (8)-Sanremo (10); Chiavari (6)-Iplom (10). [g. o.]

Rinnovamento nel segno del management per tornar grandi

Imperia, il club si rafforza e la squadra sogna il riscatto

[illegible] L'evoluzione societaria dell'Imperia calcio [illegible] la carica alla squadra, chiamata a riscattare domani col Pinerolo la prestazione negativa di sette giorni fa. L'Imperia pensa in grande e guarda [illegible] ambizione al futuro, ma prima di tentare la scalata al professionismo, il presidente Cipolla vuol dare al sodalizio di piazza d'Armi una struttura adeguata ai grandi impegni che l'attendono.

Il primo passo è stato la trasformazione in società di capitali, caso quasi unico nel variegato e per tanti versi incomprensibile panorama del calcio dilettantistico italiano, poi, è notizia di ieri, l'Imperia Calcio Spa si è iscritta all'Albo dell'Unione industriali, precorrendo [illegible] una volta i tempi tra le società dilettantistiche (ma nel settore «pro», tale riconoscimento è stato attribuito solo a Bologna e Lazio).

Il presidente Pino Cipolla, che solo due anni fa si autodefiniva «apprendista stregone» del mondo del calcio, ha dato alla società un piglio manageriale



[illegible] Capita stacca di testa: domani è out

che non può non avere ripercussioni sulla squadra, [illegible] sottolinea il tecnico Flavio Ferraro: «E' la mia seconda stagione all'Imperia e ho potuto apprezzare straordinari cambiamenti. La società ha idee chiare e grandi prospettive, merito del presidente Cipolla, che sta facendo un lavoro incredibile. Tutto questo, inevitabilmente e a buona ragione, influisce su tecnico e giocatori. Siamo tutti più responsabilizzati, di fronte ai programmi precisi, e finora puntualmente rispettati, della società».

L'obiettivo per la corrente stagione sportiva è l'approdo ai playoff, cioè a uno dei primi [illegible] posti della classifica finale. E' un traguardo ancora possibile, dopo un avvio di campionato non entusiasmante, ma l'Imperia dovrà assolutamente evitare passi falsi come quello fatto registrare domenica scorsa a Valenza. Ancora Ferraro: «Dobbiamo battere il Pinerolo, per cancellare il ricordo di una sconfitta che ancora brucia. In ogni [illegible] la formazione a mia disposizione quest'anno ha un'ossatura già valida per la prossima stagione, quando la società vorrà metter mano a programmi ancor più ambiziosi. Con l'innesto di tre giocatori di grande carattere, personalità e spessore tecnico questa squadra sarà in grado di spiccare il volo». [l. a.]



Vela protagonista anche d'inverno nelle acque di Sanremo, con il «West Liguria»

Grandi scafi e skipper di primo piano in occasione di due delle giornate più importanti del panorama nazionale «invernale»

Il Campionato West Liguria entra nel momento decisivo

Oggi e domani nelle acque del golfo di Sanremo, terz'ultima e penultima regata

SANREMO. Torna il «West Liguria», il Campionato invernale di vela organizzato dallo Yacht club Sanremo che, oggi e domani, vivrà la sua sesta e settima prova, cioè la terz'ultima e penultima della serie destinata a dar vita alle classifiche, nelle acque del golfo di Sanremo.

Il «West Liguria», aperto alle classi Ims e Libera, disputato nell'occasione per la tredicesima volta, [illegible] vivendo una delle delle sue edizioni più combattute ed emozionanti con [illegible] imbarcazioni, l'«Antipolis» di Paolo Leuzzi (che guida anche la classifica «over-all» della classe Ims, quella che [illegible]gnerà il Trofeo Paul and Shark abbinato alla regata), l'«Emanuela» di Noveri e «Querida» di Platter, che sono in pole position per riuscire a conquistare il successo finale.

Protagonisti. Oltre ai tre scafi che guidano, per ora, la classifica «over-all», molte altre imbarcazioni si [illegible] rendendo protagoniste di prestazioni molto regolari che le proiettano ai vertici delle classifiche delle rispettive classi come «Siricomincia» di Bruno Siri che guida la Libera regata, «Aspettando Bartali» di Alberto Mencarelli fra i minialtura e «Maxim Express» di Paolo Sergio fra gli Ims Crociera B. Vanno bene anche il «Cumadè» di Tortorella-La Gamba, che lotta con il «Forrest Gump» di Repetto per la leadership nella classe Libera regata B, mentre nella Libera crociera A sono state degne di nota le performance del «Gulliver» di Orlando, uno scafo che ha stupito tutti nonostante la sua non verdissima età.

La gara. Oggi e domani le regate scatteranno alle 11. In lizza circa 80 equipaggi suddivisi nelle varie classi che dovranno, come sempre, fare i conti con le condizioni meteorologiche. Se saranno ottimali la gara potrà anche [illegible] seguita da terra, cosa abbastanza rara per una regata, inn quanto la prova si svilupperà in parte sottocosta. Uno spettacolo sicuramente suggestivo.

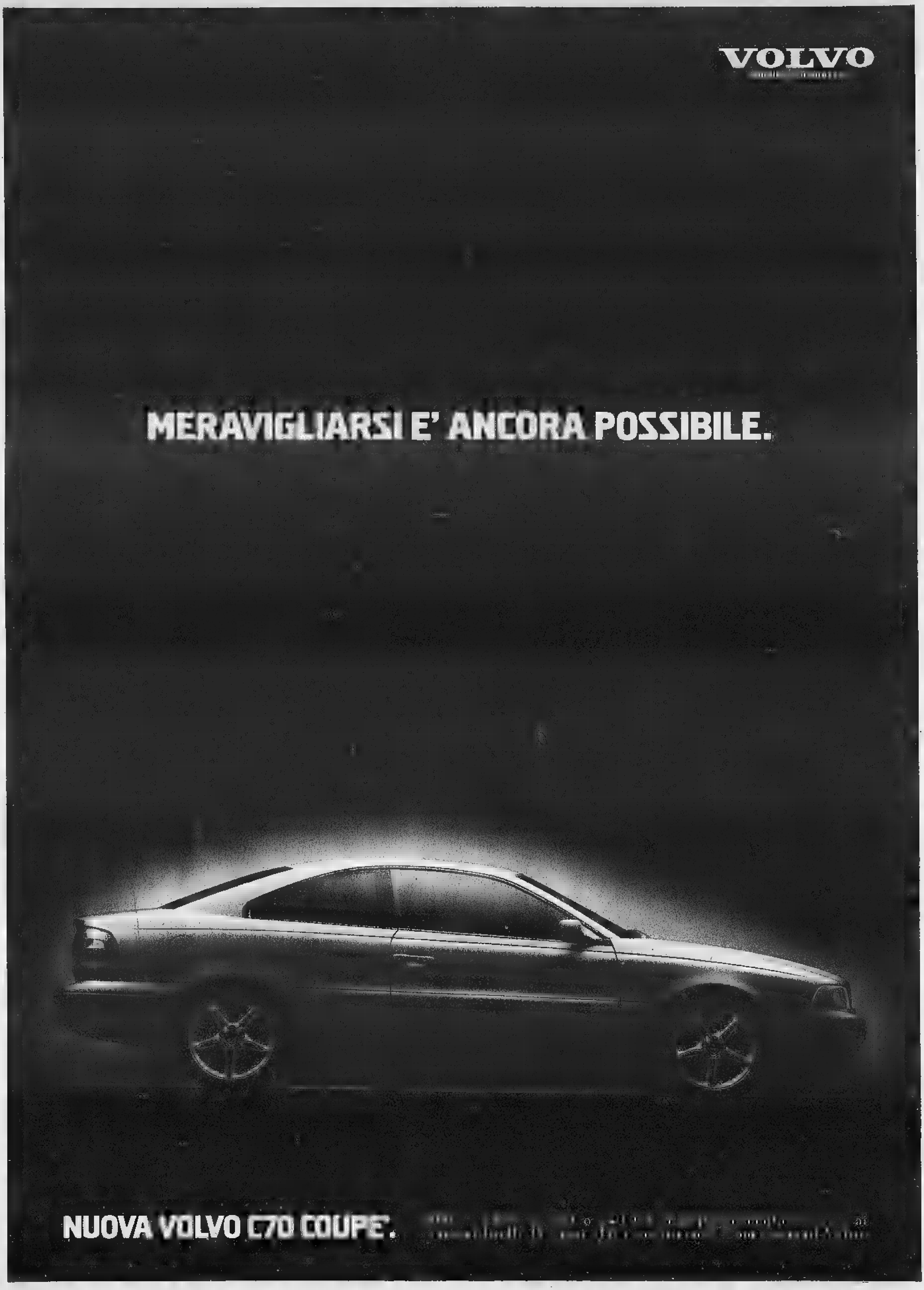
Yacht Club. La crescita del «West Liguria» è motivo di soddisfazione per lo Yacht club. «Siamo estremamente contenti della manifestazione - dice Giancarlo Benza, presidente del sodalizio velico che ha appena festeggiato il [illegible] primo mezzo secolo di attività - Il nostro Campionato Invernale continua a crescere di anno in anno premiando gli sforzi di tutti coloro che, ad ogni livello, lavorano per la riuscita di questa competizione. La vela è uno sport che è molto praticato in Liguria e la sua crescita è anche dimostrata dal fatto che alcuni nostri atleti in questo periodo, come Grassi, sono impegnati con le selezioni olimpiche. Manifestazioni come la 'West Liguria', ormai diventata un avento del settore putroppo, troppo spesso, trascurato dai mass-media, servono ad offrire a tanti atleti appassionati occasioni di gareggiare e di divertirsi».

Grassi e Albarelli. Proprio Flavio Grassi, sanremese, già olimpionico ai Giochi di Barcellona nel 1992, vicecampione del mondo della classe J24, ormai [illegible] di punta della vela sanremese, è infatti impegnato in questi giorni con Enrico Chieffi sull'imbarcazione di classe «Soling» che si sta preparando alle prossime selezioni olimpiche. Con loro c'è un altro sanremese, Luca Albarelli, «scippato», in un certo senso, alla Canottieri Sanremo. Albarelli, appartenente ad una dinastia fortemente legata alle tradizioni del canottaggio sanremese, è infatti passato alla vela. Un'esperienza davvero interessante per lui.

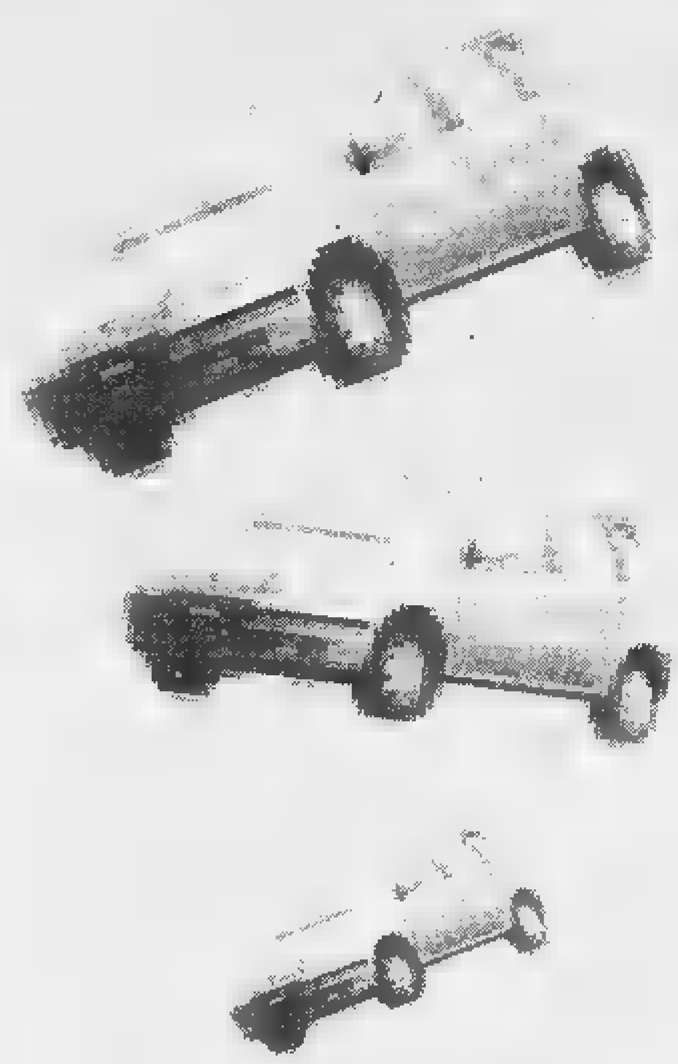
Ultima prova. Dopo quelle in programma oggi e domani, il Campionato invernale «West Liguria» si concluderà con l'ultima prova, che si disputerà il prossimo 28 febbraio assegnando le vittorie assolute e di classe.

Appena il tempo di festeggiare, e per lo Yacht club ci sarà un'altra fatica organizzativa per la preparazione del classico Criterium di Primavera, regata riservata alle derive olimpiche fra cui Soling e «49er», oltre che ai Flying Dutchman e agli Snipe, i mitici «beccaccini» che fanno parte integrante della storia velistica di Sanremo, dove [illegible] praticamente nati. Il Criterium si svolgerà dall'8 all'11 aprile prossimi, e rappresenterà un altro grande appuntamento con la grande vela nele acque matuziane.

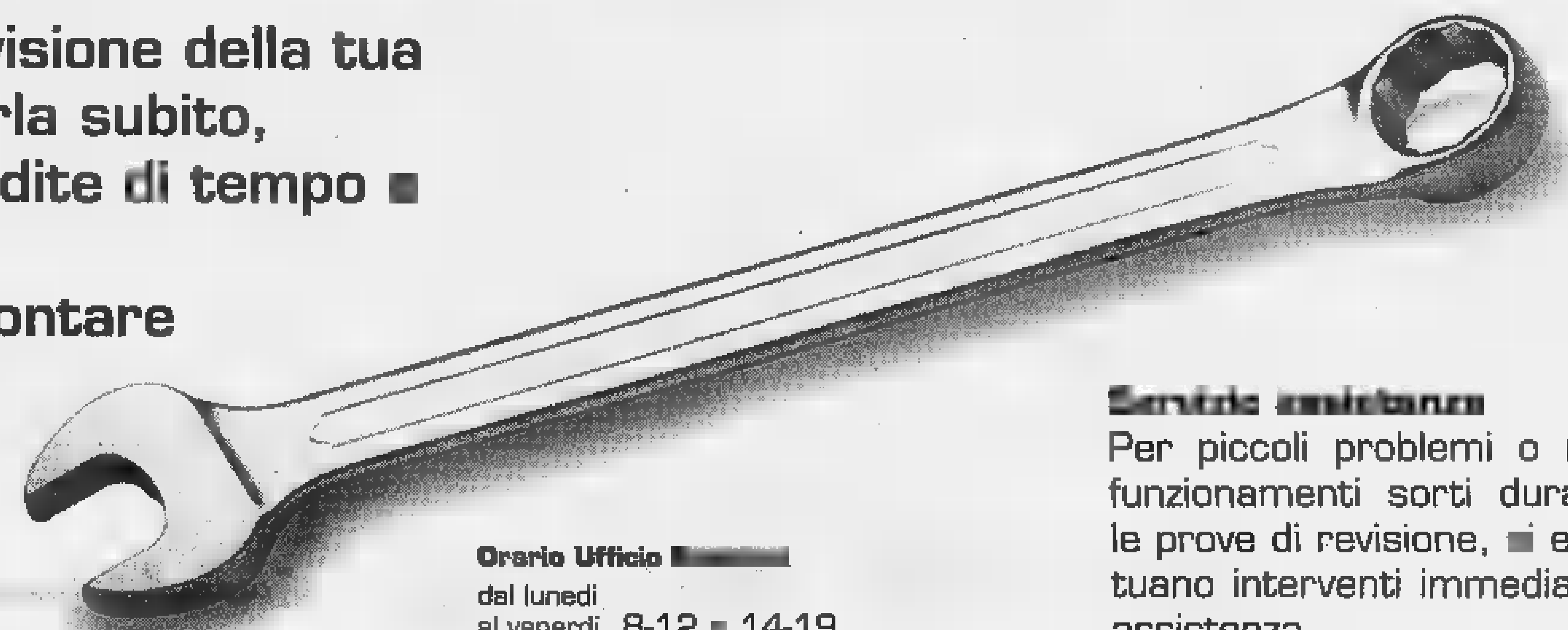
Bruno Monticone


VOLVO
MERAVIGLIARSI E' ANCORA POSSIBILE.
NUOVA VOLVO C70 COUPE'.

la **revisione** *della tua* **auto** *in provincia di Savona* **affidala a noi.**



**Da noi la revisione della tua auto puoi farla subito, evitando perdite di tempo [illegible] di denaro.
In più puoi contare sulla garanzia di un partner esperto che merita la fiducia tua e della tua auto.
La nostra officina, infatti, ha ricevuto la prima autorizzazione, nel luglio 1997, in provincia di Savona e da allora oltre 1300 auto ci hanno scelto per la loro revisione.**



Orario Ufficio [illegible]
dal lunedì al venerdì 8-12 [illegible] 14-19
sabato 8.30 - 12

ATTENZIONE

per chi ha targa con ultima cifra 1 la scadenza è del 31 Gennaio

ULTIMA CIFRA DELLA TARGA	TERMINE ENTRO CUI EFFETTUARE LA REVISIONE
XXX1	31 Gennaio
XXX2	28 Febbraio
XXX3	31 Marzo
XXX4	30 Aprile
XXX5	31 Maggio
XXX6	30 Giugno
XXX7	31 Luglio
XXX8	30 Settembre
XXX9	30 Settembre
XXX0	31 Ottobre

[illegible]
Per piccoli problemi o malfunzionamenti sorti durante le prove di revisione, [illegible] effettuano interventi immediati di assistenza.

[illegible] pre-revisione
diversi standards di controllo con costi compresi fra L.20.000 e L. 35.000.

Centro revisioni abilitato:

- per revisioni anche di autoveicoli con carta di circolazione ritirata;
- per il rilascio regolare prenotazione per autorizzare a circolare oltre il giorno stabilito per la revisione.

Revisioni [illegible]
veicoli [illegible] massa complessiva non superiore a 3,5 T.

CATEGORIA VEICOLO	anno 1ª immatricolazione	[illegible] ultima revisione
AUTOVETTURE USO PRIVATO	1989 e precedenti	1993 e precedenti
AUTOVEICOLI USO PROMISCUO	1989 e precedenti	1993 e precedenti
RIMORCHI	1989 e precedenti	1993 e precedenti
AUTOCARRI	1994 e precedenti	successivamente ogni due anni
AUTOVEICOLI USO SPECIALE	[illegible] e precedenti	successivamente ogni due anni
AUTOVEICOLI TRASP. SPECIFICO	1994 e precedenti	successivamente ogni due anni
QUADRICICLI A MOTORE	1994 e precedenti	successivamente ogni due anni
AUTOCARAVAN	1989 e precedenti	[illegible] e precedenti
MOTOVEICOLI A TRE RUOTE (NO MOTOCARROZZETTE)	1985 e precedenti	1987 e precedenti

Costo revisione

Costo ns. prestazione	42.000
Tassa per revisione	10.000
Spese postali	1.200
Totale IVA compresa	53.200

F.lli BELLÈ snc

Tel. 019/51.73.75
Via Naz. Piemonte, 56 - COSSERIA (SV)

IVECO FIAT

Le Tentazioni di...

Marpel

PELLE - PELLICCE - MONTONI



I SALDI STREGATI

A PARTIRE DAL 7 GENNAIO

Aperto la domenica

TUTTI CAPI DELLA NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO - INVERNO 97-98
A PREZZI ECCEZIONALI CON SCONTI FINO AL 50%

VISONI A PREZZI DI REALIZZO

ALBISSOLA MARINA (SV)
Via Matteotti,21 (Strada Statale Aurelia)
Tel.(019) 481.324

LOANO (SV)
Via Doria,20
Tel.(019) 675.655

EFF. COM. LEGGE 80

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 31 Gennaio 1998 [illegible] 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Savona: sondaggio Datamedia-La Stampa sulle prossime elezioni comunali

Primo match Gervasio-Ruggeri

Esiguo vantaggio per il candidato dell'Ulivo

SAVONA. Duello elettorale per Palazzo Sisto: secondo un sondaggio di opinione realizzato da Datamedia per La Stampa su di un campione di [illegible] persone, Ruggeri [illegible] vantaggio ma il margine [illegible] inferiore all'1 per cento. La sfida delle Comunali per il momento [illegible] caratterizzata dalla grande incertezza, con oltre il 50 per cento degli intervistati che non [illegible] ancora in grado di esprimere una preferenza. Il sindaco uscente è avvantaggiato sul piano della notorietà mentre lo sfidante riscuote maggior fiducia.

Quando verrà ufficializzata la data delle elezioni (si parla del 19 o 26 aprile) e usciranno allo scoperto i candidati di tutte le liste, i savonesi potranno farsi un'opinione definitiva. Sull'esito del confronto elettorale peseranno le candidature di Lega Nord, An ma anche della lista Castellaneta e dei gruppi civici.

A PAGINA 39

[illegible] IN POLITICA NEL '94



FRANCESCO [illegible] 67 anni, sposato [illegible] Valeria, ha due figli: Nicola, medico al San Paolo, [illegible] Gianfranco, laureato in Economia e commercio. Originario delle Fornaci, si è laureato in Ingegneria a Genova. In seguito ha intrapreso una lunga carriera nella Ferrania. Gli ultimi incarichi per la [illegible] [illegible] stati quelli di direttore del Personale e responsabile delle Relazioni sindacali e industriali per tutti gli stabilimenti italiani.

Vicepresidente dell'Unione industriali [illegible] Savona, Francesco Gervasio è stato anche Presidente dell'Associazione ingegneri elettrotecnici. Il primo impegno politico è stata la campagna elettorale [illegible] 1994, quando è diventato sindaco per il centrodestra.

L'EX [illegible] DEL PCI



CARLO RUGGERI 48 anni, sposato [illegible] Alessandra, ha un figlio di 16 anni, Andrea. Diplomato al liceo artistico Martini, è stato insegnante di Educazione artistica. Funzionario del pci, ha ricoperto la carica di segretario provinciale dal 1984 al 1989. Ruggeri è stato anche membro del comitato nazionale del partito comunista durante da segreteria Berlinguer.

A Savona è stato consigliere comunale fra il 1980 [illegible] 1990. In seguito è stato nominato presidente della Lega Cooperative, una carica che ha mantenuto sino a pochi mesi fa. Ruggeri fa parte anche della giunta della Camera [illegible] commercio ed è vicepresidente dell'Ips e dell'aeroporto di Villanova d'Albenga.

Parla il ministro dei Trasporti, Burlando

«Porti, settore in crescita»



Claudio Burlando ministro dei Trasporti è ottimista circa lo sviluppo del settore portuale italiano e a proposito dello scalo genovese afferma: «E' diventato [illegible] primo continentale di destinazione finale»

ROMA. Una stagione felice per i porti italiani. E Genova e la Liguria hanno [illegible] ruolo da protagonisti. E per il futuro il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, prevede un'ulteriore espansione.

Ministro, qual [illegible] l'andamento dei porti?

«In Italia, la crescita [illegible] molto positiva: [illegible] pari al 35% nell'ultimo anno, al 66,2% negli ultimi due. Crescono tutti i porti meno [illegible] Spezia che sta però vivendo un processo di riequilibrio rispetto a Genova. In seguito alla crisi di Genova della fine degli Anni 80, La Spezia ha avuto punte anomale».

[illegible] i risultati di Genova?

«Genova diventa [illegible] primo porto continentale del Mediterraneo di destinazione finale, esclusi i porti di transhipment, ovvero di trasbordo. La Spezia si attesta [illegible] valori importanti. E' comunque il terzo scalo italiano, il secondo escludendo il transhipment».

Insomma una situazione soddisfacente.

«Si è realizzato [illegible] terminal di Voltri. Chi aveva paura che Gioia Tauro avesse svuotato gli altri porti ha avuto torto: Gioia Tauro cresce, ma [illegible] anche gli altri. Così [illegible] il bacino ligure: nel 1996 ha movimentato [illegible] milione 600 mila containers, l'anno [illegible] un milione 800 mila».

Quale le sembra l'aspetto più significativo dell'attuale situazione?

«La vera novità è che la portualità che cresce ha attirato imprenditori da tutto il mondo: l'Ect di Rotterdam è a Trieste, la P&O a Genova e Cagliari [illegible] la Psa di Singapore ha comprato la quota di maggioranza [illegible] gruppo Sinport e si è insediata nei terminal di Genova Voltri, Ve[illegible] e Civitavecchia».

Il sistema si è quindi internazionalizzato.

«Si registra l'arrivo del capitale straniero [illegible] un sistema un tempo agonizzante. [illegible] l'internazionalizzazione non si limita alle operazioni che ho citato, [illegible] potrebbe coinvolgere altri operatori. Il fenomeno di assestamento pertanto non è finito».

Vede già dei segnali di [illegible] può parlare?

«Non mi pare il caso di citare singoli casi di interessamento. Ci so[illegible] operatori che hanno chiesto di incontrarci, di verificare direttamente lo sviluppo della portualità italiana; l'interesse è forte».

Prevede un ulteriore sviluppo del traffico?

«Ci aspettiamo ancora una crescita ma probabilmente [illegible] forte ed [illegible] ovvio. Un conto è partire da volumi di traffico bassi, un conto è l'attuale livello. Avevamo indicato l'obiettivo di sei milioni di container movimentati nel 2000 e ora siamo [illegible] milioni».

E quindi?

«L'obiettivo sembrava difficile da raggiungere, si trattava di conseguire il raddoppio del traffico tra il 1995 e il 2000. Ora l'obiettivo può essere superato».

Quali iniziative sono possibili per agevolare lo sviluppo?

«La prima è l'introduzione [illegible] registro internazionale per la nostra flotta che [illegible] all'esame del Parlamento e può favorire il rilancio. Ci aspettiamo poi molto dal processo di privatizzazione in [illegible] della compagnia genovese Italia di Navigazione e del Lloyd Triestino».

Quando si chiuderanno le vendite?

«Entro l'estate. Oltre le privatizza[illegible] è all'ordine del giorno [illegible] tema delle rese e dei costi che sono già competitivi [illegible] livello europeo. Infine l'ultima questione [illegible] affronta[illegible] è quella della fiscalità».

A [illegible] pensa?

«C'è una serie di tasse che si pagano [illegible] porti e che sono abbastanza elevate. Considerato lo sviluppo dei traffici, si può pensare a una riduzione garantendo il mantenimento del gettito». [r. r.]

Nuovo direttore generale e 15 assunzioni

I conti della «Carisa» non sono più in rosso

SAVONA. Sono positivi i «conti» della Cassa di Risparmio di Savona, che ha anche un nuovo direttore generale (il carcarese Mauro Catani) [illegible] si appresta a fare nuove assunzioni (10-15 dipendenti).

[illegible] commentare i lavori del Consiglio di amministrazione della Carisa, il presidente Giorgio Ingaramo ha nuovamente difeso [illegible] spada tratta «il grande valore che ha una banca locale autonoma». In queste ultime ore la Carisa, sempre contesa tra genovesi e toscani, ha tirato le somme [illegible] gestione '97. «Un bilancio positivo - dice Ingaramo - con un incremento di circa il 4,2 per cento dei depositi, dell'8 per cento degli impieghi mentre si registra un marcato calo nelle sofferenze, che si stanno allineando alla percentuale del sistema bancario mnazionale».

La [illegible]ina di Catani [illegible] direttore generale dovrà essere, tuttavia, ratificata da Bankitalia, così come quella del nuovo vice direttore, Aleardo Biagini, dirigente di Banca Toscana [illegible] da qualche tempo già «comandato» [illegible] Savona. L'orientamento unanime della Spa, il braccio operativo di Carisa, sulla candidatura di Catani [illegible] la contemporanea delibera, in adesione alle istanze del sindacato, di procedere a nuove assunzioni, mettono in luce l'importanza, per la realtà locale, di un istituto bancario in grado di muoversi [illegible] solo in piena autonomia, ma anche secondo lo spirito che proviene dalle sue radici. I vertici di Carisa non hanno mancato di sottolineare come il primo anno di collaborazione [illegible] Banca Toscana abbia garantito risultati positivi.

In questi giorni c'è stata anche la ripresa dell'udienza per il contenzioso aperto da Carige. Il giudice, accogliendo la tesi [illegible] Banca Toscana, non ha sospeso la procedura in attesa di un possibile accordo extra giudiziale, ma ha aggiornato l'udienza al 25 febbraio. [i. p.]

Trattative con le Opere Sociali per i locali [illegible] «Contefurs»

Un MacDonald's sotto i portici

E il Coni lascia la sede di via Montenotte

SAVONA. Un MacDonald's sotto i portici. La notizia [illegible] «quasi» ufficiale. Il colosso [illegible] degli hamburger, che ha comprato anche l'italianissimo marchio «Burghy», sbarcherà a Savona nei locali dell'ex pellicceria Contefurs. Manca solo la firma all'accordo tra i ristoratori e le Opere Sociali, [illegible] proprietario d[illegible] locale.

Le trattative [illegible] in [illegible] da tempo e l'accordo è imminente. Il tutto nell'ottica di un complesso programma [illegible] valorizzazione delle proprietà immobiliari [illegible] sociali delle Opere Sociali, voluto dal presidente dell'ente savonese, Marco Galleano, affiancato in quest'opera dal vice Vinicio Borsi. Ecco quindi che ad aprile lo Iacp avrà pronta la nuova sede in via Aglietto e il primo piano dello stabile di via Paleocapa verrà occupato dalla sede delle federazioni sportive provinciali del Coni, oggi in via Montenot[illegible]. La delibera è già stata firmata da Galleano e dal presidente del Coni Speranza.

Per l'arrivo [illegible] MacDonald's in via Paleocapa [illegible] solo gli ultimi dettagli. Le Opere Sociali [illegible] domanda specifica «non confermano né smentiscono» ma le trattative sono ben avviate da tempo. MacDonald's aveva già sondato la città per cercare [illegible] locale grande (almeno 300 mq) e l'ex pellicceria sotto i portici - con opportune modifiche su due piani - potrebbe rivitalizzarsi [illegible] tornare ad essere un ristorante, come ai tempi di Moscino. [p. p.]

FERROVIE

«Barboni sui treni»

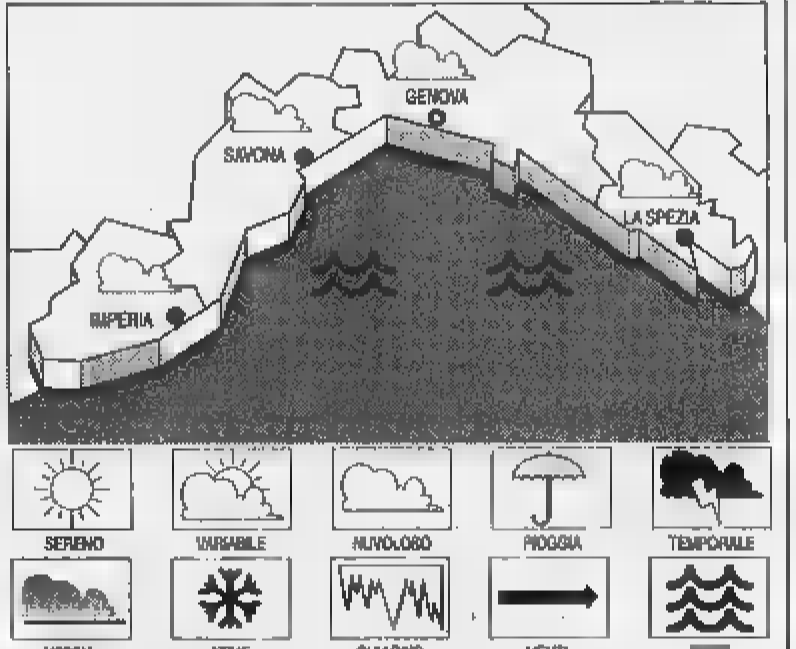
«Barboni sulle carrozze ferroviarie». La denuncia arriva dal presidente [illegible] Comitato utenti di Savona Alessandro Valli. «E' stato riferito [illegible] constatato che [illegible] notte le carrozze ferroviarie in sosta sui binari della stazione vengono utilizzate come dormitorio da barboni e vagabondi. Questi episodi, oltre a costituire una violazione delle norme di polizia ferroviaria, è fonte di grave pericolo per la salute pubblica». Secondo il Comitato utenti al mattino alcune carrozze [illegible] state trovate in precarie condizioni igieniche. Alla luce di questi episodi ci chiediamo quali e quanti controlli vengano effettuati durante la [illegible]. Ci chiediamo anche come vengano effettuate le operazioni di chiusura delle porte dei treni». Valli protesta anche per le condizioni di precaria sicurezza delle stazioni, soprattutto da quando le biglietterie dei centri minori sono state abbandonate. [e. b.]

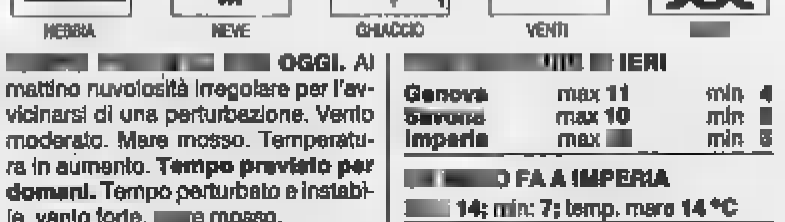
Domani l'inaugurazione

Zinola, un cippo per i Caduti dell'ultima guerra

SAVONA. Un cippo [illegible]rativo per tutti i Caduti [illegible]a Seconda guerra mondiale al cimitero di Zinola. La cerimonia di inaugurazione [illegible] svolgerà domani alle 10 al campo V di [illegible]nola. Presenzierà [illegible] reparto in armi del 72° reggimento Puglie [illegible] Albenga. La cerimonia, [illegible]llestita dal Comune, prevede la partecipazione del Nastro az[illegible] [illegible] delle associazioni patriottiche e d'Arma. Sfilerà anche il gonfalone del Comune. Dopo i saluti del sindaco, il cappell[illegible] militare della campagna di Russia, [illegible]ignor Enelio Franzoni, celebrerà la messa al campo. Nell'atrio di Palazzo Sisto alle 12 verrà inaugurata la mostra [illegible] ricordi: la lunga marcia verso Ovest» di Giaco[illegible] Raimondi, pittore savonese reduce della campagna di Russia. L'allestimento del cippo era stata discusso alcuni [illegible] fa [illegible] Consiglio comunale per iniziativa di Giuliano Miele (Forza Italia), suscitando le polemiche di Rifondazione. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA





[illegible] OGGI. Al mattino nuvolosità irregolare per l'avvicinarsi di una perturbazione. Vento moderato. Mare mosso. Temperatura in aumento. **Tempo previsto per domani.** Tempo perturbato e instabile, vento forte, [illegible]e mosso.

RILEV[illegible] DI IERI. Temperatura del [illegible] 14 °C; umidità relativa 60%, pioggia [illegible] mm.; vento Nord-Est - Sud-Est 10-15 km/h. Mare mosso; [illegible] poco nuvoloso; press. barometrica 1016 mb (tendenza stazionaria).

[illegible] IERI

Genova	max 11	min 4
Savona	max 10	min [illegible]
Imperia	max [illegible]	min 5

[illegible] FA A IMPERIA

[illegible] 14; min: 7; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 7,46 e tramonta alle 17,36. La **Luna** si leva alle 9,39 e cala alle 21,44 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e [illegible] Centro [illegible] Mursia [illegible] Portofino.

Parcheggi riservati in centro: il Comune ha già ricevuto 700 prenotazioni

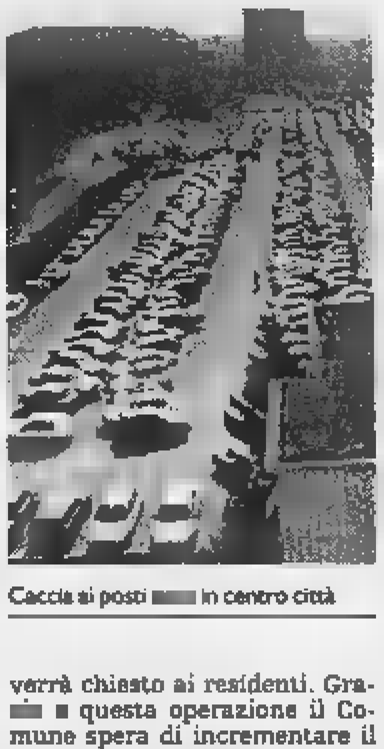
Nuova ondata di multe arretrate

Cartella esattoriale salata per 8 mila savonesi

SAVONA. Consegnate [illegible] mila multe ai savonesi. In questi giorni sono state recapitate le cartelle delle tasse con le contravvenzioni effettuate dai vigili urbani fra [illegible] 1992 [illegible] il 1996. Nel frattempo il Comune ha già ottenuto 700 prenotazioni per i parcheggi in centro.

[illegible] Sono [illegible] mila [illegible] multe spedite in questi giorni dalla Banca popolare di Novara che svolge il servizio di riscossione tributi per [illegible] Comune. Per i savonesi si tratta di esborsi molto consistenti. Fra multe, sovrattasse e interessi di mora le sanzioni risultano praticamente triplicate. La cartelle [illegible] vanno da importi minimi di 1[illegible] mila lire sino [illegible] un paio di milioni nei casi più eclatanti. [illegible] vigili urbani nei mesi scorsi avevano effettuato la trascrizione [illegible] ruolo dei verbali.

[illegible] Sono circa 700 i savonesi che abitano in centro e desiderano un parcheggio sotto [illegible] anche [illegible] pagamento. Il Comune [illegible] aveva inviato [illegible] mila 800 lettere alle famiglie che abitano nel perimetro fra piazza Saffi, piazza Leon Pancaldo e il Letimbro e circa il 25 per cento ha risposto positivamente. Ora il Comune dovrà individuare i posti auto per i residenti nelle varie della [illegible] della città. La tariffa ipotizzata ammonta a 200 mila lire l'anno ma il Comune deve ancora deliberare ufficialmente il prezzo che verrà chiesto ai residenti. Grazie [illegible] questa operazione il Comune spera di incrementare il gettito dei parcheggi da 700 milioni a un miliardo e 400 milioni. Contestualmente alla creazione delle tessere in abbonamento, il Comune estenderà i parcometri [illegible] gran parte del centro città. [illegible] residenti che accettano gli abbonamenti del Comune [illegible] avranno tuttavia diritto al posto riservato. Potranno solo contare a [illegible] tariffa agevolata rispetto ai parcometri. [e. b.]



Caccia ai posti [illegible] in centro città

Ricorso Ghione

La minoranza si autotassa

SAVONA. I consiglieri di pds [illegible] Rifondazione e Unione democratica si tassano per presentare ricorso al Tar in favore del consigliere di An Ugo Ghione. I 18 esponenti dell'opposizione hanno accettato di pagare 35 mila lire a testa per chiedere al Tar di rientegrare in Consiglio l'esponente di An. Secondo i consiglieri, infatti, il Comune estromettendo Ghione avrebbe violato le regole della democrazia e della legalità. La causa [illegible] portata avanti dagli avvocati-consiglieri Franco Agliotto e Bruno Benazzo. Quest'ultimo a proposito della lite con Amoretti precisa: «Nella riunione del [illegible] gennaio non sono stato coinvolto in una rissa nè ho rischiato di venire alle mani con qualche collega. Sono stato solo oggetto di considerazioni altamente offensive da parte dell'assessore Dario Amoretti. Mi sono limitato [illegible] rispondere che data la provenienza, consideravo tali ingiurie come complimenti». [e. b.]

Baglietto: commessa record

Sedici motovedette per il Brasile Il «business» supera i 35 miliardi

VARAZZE. Sedici pattugliatori, per una commessa del valore di circa 35 miliardi di lire, verranno realizzati dai Baglietto in joint-venture [illegible] la brasiliana Etn, Empresa Tecnica Nacional di Belem in Amazzonia.

Parallelamente al rilancio sul mercato avviato con la costruzione [illegible] prestigiosi yacht, il cantiere navale varazzino si reinserisce a pieno titolo nel settore militare dopo [illegible] vinto la gara recentemente indetta dalla Marina Brasiliana. Per ottenere la commessa, Baglietto ha dovuto lottare [illegible] superare, in tecnologia, le offerte di forti concorrenti come il cantiere olandese Damen, il tedesco Fassmer, lo svedese Djnjnika Varve. Le imbarcazioni che il cantiere varazzino costruirà, 22 metri classe «Meattini», verranno utilizzate dal governo Brasiliano nell'ambito di un programma di controllo delle frontiere, lotta [illegible] narcotraffico e difesa ambientale. Con [illegible] mi[illegible] chilometri di costa atlantica [illegible] oltre 30 mila di fiumi navigabili il Brasile ha infatti avviato [illegible] piano pluriennale per il controllo dell'Amazzonia, in parte gestito dall'Aeronautica militare, in parte dalla Polizia Federale. Queste esigenze hanno spinto il governo Brasiliano a potenziare i mezzi [illegible] controllo navale [illegible] indire la prestigiosa gara [illegible] appalto. Lo stesso tipo di imbarcazione che Baglietto costruirà per l'Amazzonia è già operativa in Italia, Algeria, Emirati Arabi, nella misura di circa cinquanta unità.

«Il progetto Baglietto - ha chiarito l'amministratore delegato Gaspare Borghini - è stato scelto per la validità tecnica [illegible] funzionale, ma anche per la versatilità d'impiego, sia marittimo che fluviale, che permetterà di svolgere egregiamente il pattugliamento delle coste [illegible] delle acque interne. Questo nuovo successo contribuirà al prestigio del glorioso cantiere [illegible] dell'ingegno italiano». [a. z.]

Lettera di spiegazioni delle Ferrovie

Disabile respinta esposto in procura

SAVONA. Presenterà un esposto alla procura della pretura contro le Ferrovie la studentessa [illegible] disabile savonese alla quale [illegible] stato impedito l'accesso su un treno regionale perchè disabile, per «motivi di sicurezza».

La ragazza si è rivolta all'avvocato Fabrizio Vincenzi. «E' stato violato un diritto costituzionale. Siamo di fronte a una discriminazione», ha detto il legale. Giorgia Caviglione, [illegible] anni, universitaria, [illegible] già stata oggetto [illegible] una disavventura qualche settimana fa: arrivata [illegible] Brignole, era stata «dimenti[illegible]» sul convoglio proveniente da Savona dal personale ferroviario, debitamente allertato. Sul nuovo episodio [illegible] intervenu[illegible] la Cisl di Savona. Reginaldo Vignola: «Non si può imputare [illegible] una giovane disabile i ritardi organizzativi delle Fs...».

[illegible] sempre ieri le Ferrovie hanno inviato una lettera alla ragazza, firmata dal responsabile regionale dei servizi alla clientela Maurizio Picasso. Scrive: «La soluzione che le abbiamo proposto non è il frutto [illegible] una mancanza di sensibilità nei suoi riguardi ma, al contrario, [illegible] quella che riteniamo più idonea per garantire tanto la [illegible] sicurezza, quanto quella degli altri clienti. Confermandole il nostro impegno quotidiano, le assicuriamo che [illegible] in futuro saremo in grado [illegible] individuare più valide soluzioni tecniche alternative, gliele proporremo...». [f. p.]

NOTIZIE FLASH

PRETURA

Ieri interrogato [illegible] della «folle corsa» [illegible] Stella

Nuovo interrogatorio, ieri in pretura, per la folle corsa di Stella che ha portato alla morte Laura Poli. Il pm Daniela Veglia [illegible] nuovamente sentito [illegible] dei giovani testimoni. [f. p.]

RAPINA

[illegible] Villa [illegible] 4 rinvii [illegible] giudizio

Sono quattro, e non tre come erroneamente riportato ieri, le richieste di rinvio a giudizio per la rapina miliardaria a Villa Martini. Le ha formulate il pm Landolfi per Alessandro Altieri e Luigi Cammarota (rapina) e per Angelo Piga e Alfredo Ciliberto Valenza (ricettazione), tutti di Savigliano. [f. p.]

[illegible]

Operaio si ferisce [illegible] mano operato [illegible] équipe Mantero

Un operaio di 29 anni, Luca Ramò, di Pieve di Teco, si [illegible] maciullato la mano destra, rima[illegible] incastrata tra due rulli. Il giovane è stato ricoverato nel reparto [illegible] Chirurgia della mano del S. Paolo, dove è stato operato dall'équipe del professore Mantero. [f. p.]

[illegible]

Ricorso per «cura Di Bella» Il decreto slitta a lunedì

Ennesima udienza, ieri dinanzi al pretore del lavoro Vincenzo Zerilli, per il ricorso di una pensionata [illegible] che chiede la somatostatina. Il pretore ha verificato la validità [illegible] un farmaco sostitutivo [illegible] quello richiesto. Lunedì il decreto. [f. p.]

[illegible] S.

Attentato nella notte In fiamme una «Thema»

Auto in fiamme nella notte in via Poggi ad Albisola Superiore. E' bruciata una Lancia Thema. Le targhe sono state distrutte dal fuoco, è stata asportata la targhettina del telaio. [f. p.]

DENUNCIA

Soldi falsi a negozianti fermato un marocchino

Gli uomini della volante hanno fermato ieri [illegible] in centro un giovane marocchino che ha cercato di truffare alcuni commercianti. Tentava di farsi cambiare banconote da centomila false con denaro corrente. [f. p.]

[illegible]

A processo per rapina l'«angelo dei camionisti»

Angelo Viola, 41, di Savona, sarà processato il 4 febbraio in tribunale. E' accusato di aver rapinato un camionista nell'area di servizio di Zinola, rubandogli due collane d'oro dopo averlo narcotizzato. [f. p.]

E ora i musulmani possono riunirsi in una sala vicina alla chiesa

Varazze, Islam in S. Ambrogio con la benedizione del parroco

[illegible] La Chiesa varazzina apre le porte ai musulmani. Dalla prossima settimana le locali comunità Arabe [illegible] Nord Africane avranno uno spazio per pregare secondo i loro riti e le loro tradizioni religiose.

Il merito [illegible] di don Natale Ramognini, titolare della chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio, che ha accettato di ospitare, nell'ambito della sua parrocchia, gli extracomunitari che gravitano [illegible] Varazze: da venerdì prossimo potranno infatti raccogliersi in preghiera nel salone [illegible] Sant'Ambrogio, dove viene realizzata l'annuale Mostra Missionaria.

Lo spazio [illegible] musulmani è stato concesso da don Natale [illegible] richiesta di uno dei responsabili delle comunità musulmane che vivono e lavorano nella nostra Regione.

«Adamo è venuto da [illegible] e mi ha detto che i musulmani di Varazze [illegible] avere un posto dove riunirsi e pregare - ha spiegato il sacerdote - Io sono stato ben felice di concedere loro uno spazio adeguato e dignitoso dove poter celebrare i riti e le preghiere previsti dalla loro religione». Il salone, che si trova in [illegible] Carattino davanti alle Poste, verrà ceduto gratuitamente.

«Sono così felice di offrire ai musulmani questa possibilità che ho dato la mia piena disponibilità [illegible] ho chiesto di [illegible] carmi al più presto in quali giorni desiderano incontrarsi. Tra le varie possibilità, si è parlato del venerdì e io ho detto sì. Ma se anche mi chiedessero altri giorni - conclude don Ramognini - sarei lieto [illegible] accontentarli perchè [illegible] giusto che anche chi non [illegible] di religione cattolica abbia un luogo do[illegible] raccogliersi, esprimere la propria fede e pregare». [a. z.]

CHIRURGIA MANO

Il tennista Furlan da Mantero

Il tennista azzurro Renzo Furlan ieri mattina [illegible] all'ospedale San Paolo di Savona. Da qualche tempo infatti, il giocatore della nazionale è in [illegible] dal professor Renzo Mantero per un problema che riguarda la mano destra. Ieri mattina Furlan si [illegible] fatto visitare dal primario del Centro regionale [illegible] Chirurgia della Mano a poche settimane dall'avvio dell'edizione '98 della Coppa Davis che negli ultimi due anni ha visto l'Italia, e in particolare Furlan - primo singolarista azzurro - in grande evidenza. Pare che per il momento sia escluso un ricorso al bisturi di Mantero per risolvere i guai che affliggono il tennista. Furlan era accompagnato dalla moglie, Nathalie Baudone, anche lei nota giocatrice di tennis di livello nazionale. Non è la prima volta che personaggi del mondo dello sport, e anche soprattutto della musica classica, [illegible] rivolgono alle cure del professor Renzo Mantero. [p. p.]

Promuove «Linea»

Turismo e sport Oggi un incontro in Provincia

SAVONA. E' in programma questa mattina alle 9, nella sala consigliare della Provincia, il congresso organizzato dal neocostituitosi movimento «Linea» sul tema: «Turismo e Sport, Sport e Turismo, quale futuro?».

I lavori saranno aperti dal presidente Aldo Cappello che presenterà il convegno. Alla riunione, cui farà seguito un dibattito pubblico, sono stati invitati numerosi relatori. Tra questi l'assessore allo Sport del Comune di Savona, Antonella Frugoni; il presidente della Provincia Alessandro Garassini; l'assessore allo Sport provinciale Riccardo Riccardi.

Oltre alle autorità politiche parteciperanno anche i rappresentanti del mondo dello sport con il presidente del Coni provinciale Lelio Speranza [illegible] Ambrogio Zaro, vicepresidente del Coni e delegato provinciale della Fin. [illegible] dato la propria adesione anche il consigliere comunale Pino Monti, oltre ad altri rappresentanti delle associazioni turistiche. [r. p.]

Ordine avvocati

Designati ieri col ballottaggio i neoconsiglieri

SAVONA. Gli avvocati di Savona hanno eletto il nuovo Consiglio del loro Ordine professionale. Ieri l'apertura delle urne, in terza convocazione, che si è tenuta [illegible] la formula del ballottaggio.

Sono stati eletti (oggi la proclamazione ufficiale [illegible] la verifi[illegible] dei voti) il presidente uscente Francesco Di Nitto (62 voti al secondo turno), Carlo Coniglio (43), Simonetta Righi (61), Gian Carlo Salomone (64), Flavio Opizzo (20) [illegible] Luca Vecchiato (49). Quest'ultimo è risultato pari merito con Fabio Cardone (che al secondo turno aveva ottenuto 20 voti): ha prevalso la data più vecchia d'iscrizione all'Ordine.

L'organigramma del nuovo Consiglio si completa con gli avvocati Giuseppe Sanguineti e Attilio Bonifacino, che erano [illegible] eletti già al secondo turno, tenutosi il 23 gennaio scorso (rispettivamente con 86 e 73 consensi). Ora i neoconsiglieri dovranno eleggere le [illegible] cariche istituzionali, [illegible] partire dal nuovo presidente. [f. p.]

Blitz anti-«lucciole»

La polizia setaccia l'Aurelia

SAVONA. Operazione anti-prostitute nella notte sull'Aurelia a Vado Ligure e sul lungomare Matteotti a Savona.

A scendere in campo sono stati gli uomini della volante, della mobile e dell'Ufficio stranieri. Sono stati passati al setaccio i marciapiedi dell'Aurelia: il bilancio del «blitz» ha fatto registrare quaranta persone identificate, dieci auto fermate e dieci prostitute accompagnate in Questura per accertamenti.

Si trattava di nove «lucciole» di colore [illegible] di una italiana. Quest'ultima, Adriana F., 38 anni, genovese, [illegible] denunciata per falsa attestazione di identità [illegible] per inosservanza al foglio di via. I controlli sono proseguiti per tutta la notte.

I lampeggianti delle volanti hanno illuminato l'Aurelia, ben visibili ai tanti abitanti delle zone interessate, che più volte hanno lamentato la presenza delle «lucciole» e il «via vai» delle auto dei clienti, presentando raffiche di esposti-denunce. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Biglietti [illegible] sugli [illegible]

La direzione del comparto Acts ha diffuso [illegible] volantino con l'adeguamento tariffario, dal 1° gennaio, dei nuovi costi dei biglietti dell'autobus e comunica che l'aumento [illegible] dovuto all'assoggettamento dei titoli di viaggio all'aliquota Iva [illegible] 10% stabilita dal Consiglio regionale. Però l'aumento di alcuni tipi di biglietti è superiore al 10% e non è nemmeno giustificabile la modifica apportata al biglietto di lire 1.400 per linee urbane, a cui è stata annullata al validità di 60 minuti per cui può [illegible] usato per una sola corsa senza possibilità di trasbordo.

Questo è il biglietto maggiormente usato dai comuni utenti (pensionati, casalinghe, ragazzi) per brevi tragitti da [illegible] all'altra della città, ora soggetti a disagio economico sul loro bilancio famigliare. La [illegible] modifiche non favoriscono l'uso dei mezzi pubblici e, di [illegible]seguenza, l'Acts meno incassa più aumenta il [illegible] passivo. Per migliorare il servizio pubblico e favorire l'incasso, la direzione dell'Acts dovrebbe progettare una linea urbana che transiti per [illegible] Mazzini, mercato di via Giuria, via Gramsci, piazza Pancaldo, via Paleocapa per servire gli abitanti [illegible] questa zona. Inoltre nei nuovi bus lo scalino che [illegible] deve salire per sedersi sul seggiolino è alto più di 30 cm., il che è gravoso per le persone anziane. Sui bus [illegible] anche [illegible] posto riservato a mutilati e invalidi.

Alcuni pensionati, Savona

Colombi [illegible] «perché» all'Usl

In Consiglio comunale, il capogruppo di Rifondazione, Patrizia Turchi, ha [illegible] illustrato la [illegible] proposta di ordine del giorno per la sospensione dell'ordinanza che prescrive l'uccisione selettiva e la vasectomizzazione di massa dei colombi di Savona. «Emanuela Jona del Csqa ed io ci siamo informate presso veterinari specializzati in volatili, che hanno fatto stages all'estero - in particolare all'Università di Utrecht - e hanno lavorato in cliniche aviarie europee. Chiedia[illegible] alla Asl e/o al Comune di Sa[illegible] di illustrarci alcune questioni e cioè di 1) Descrivere esattamente il metodi [illegible] cattura [illegible] garantirne la [illegible] pericolosità; 2) Spiegare come vengano divisi maschi [illegible] femmine, vista la mancanza di dimorfismo sessuale nei colombi; 3) Spiegare come vengano individuati i colombi malati non in fase terminale; 4) Spiegare perché hanno scelto un anestetico da somministrare tramite iniezione, invece di anestetici gassosi, [illegible] rischiosi; 5) Spiegare come intendano [illegible]frontare i rischi dell'anestesiai, specie in individui piccoli; 6) Spiegare come dei veterinari non specialisti possano affrontare operazioni di raffinata microchirurgia; 7) Spiegare come possano per di più farlo in pochi minuti; 8) Spiegare [illegible] intendano fare in caso di emorragie e nel caso di rottura di un uretere; 9) Spiegare, insomma, per usare le parole di uno degli specialisti consultati, c[illegible] tutto ciò possa [illegible] tradursi in [illegible] sterminio di massa».

Centro Studi sulla questione animale Finale Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible] (tutta la p[illegible]ncia)

118 Savona Soccorso

[illegible] MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
[illegible] Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da [illegible] a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. nu[illegible] verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
[illegible] di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde [illegible].

[illegible]

[illegible]
Sono [illegible] turno dalle ore 8,30 [illegible] 19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851669.
Busi, via Corsi 69, tel. 824919.
Di Legino, via [illegible] 19, tel. 862025.
E in appoggio:
Caneperi, via Montenotte 46, tel. 829949.
Carnevale, piazza Diaz 8, tel. 861923.
Delle Fornaci, [illegible] Veneto 148, tel. [illegible].

Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 [illegible] 8,30 dalla farmacia:
Delle Ferrere, [illegible] Italia 153, [illegible].

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640128.
ALBENGA
Savorè, via Medaglie 42, [illegible].
[illegible] MARINA
Fontana, [illegible] Bigliati 24, tel. 481616.
[illegible] SUPERIORE
Stella Maris, [illegible] Mazzini 163, tel. [illegible].
[illegible]
Franchi, via Colombo 15, [illegible].
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 506454.
CENGIO
Longo, via [illegible] Garello 68, tel. 554045.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. [illegible].
[illegible] LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692670.
[illegible]
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 675737.
[illegible]
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, tel. 748938.
PIETRA LIGURE
Finechi, piazza [illegible] Basilica, tel. 628035, garantisce anche il servizio notturno.
[illegible]
Bermano, via Diaz 2, tel. 680209.
[illegible]
Trinchieri, [illegible] Matteotti 45, tel. [illegible].

STATO CIVILE

SAVONA [illegible] GENNAIO

[illegible]. Alessandro Buongiorno.
[illegible] Nessuno.
MORTI. Flavio Freccero, 70 anni, Savona, via Garibaldi. Trasporto diretto questa mattina [illegible] 10. Giovanni Scarrone, 90 anni, Savona, via San Bartolomeo del Bosco. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa di San Bartolomeo. Romeo [illegible]si, 68 anni, Albissola Marina, via Salomoni. Trasporto diretto que[illegible] mattina alle 10. Franca Bevilacqua, [illegible] anni, Varazze, via Oltreacqua. Trasporto diretto questa mattina alle 10.

ATTIVITA' [illegible]

La Provincia [illegible] dattilografo da utilizzare a tempo determinato. La selezione verrà effettuata [illegible] 3 febbraio al collocamento [illegible] Savona. Alla sezione del Collocamento di Finale verrà effettuata [illegible] selezione di un impiegato da utilizzare per due bidelli che verranno utilizzati per quattro mesi [illegible] Comune di Pietra Ligure. [illegible] chiamata è in programma per giovedì [illegible] febbraio al collocamento di Finale Ligure. All'ufficio di collocamento di Cairo Montenotte il 5 febbraio verrà scelto [illegible] dattilografo di quarta qualifi[illegible] che verrà utilizzato per un mese.

DA NON PERDERE

[illegible]

I problemi del no-profit

Oggi alle 16 nel Ridotto del Teatro Chiabrera incontro-seminario organizato dal partito popolare sul tema «Una disciplina fiscale per il no-profit». Interverranno Riccardo Beni (consulente Acli) e l'onorevole Alessandro Repetto, capogruppo ppi nella commissione Finanze. [p. p.]

[illegible]

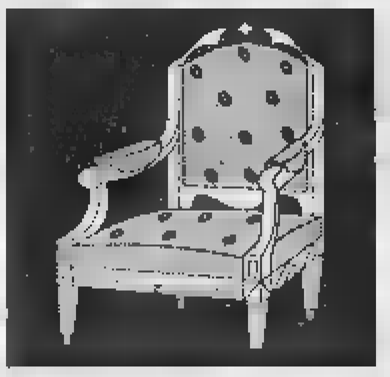
Conferenze [illegible] geologia

«Aspetti geologici e geomorfologici dell'arco ligure». E' il tema della conferenza in programma alle [illegible] a palazzo Peloso ad Albenga. Relatore Marco Firpo. [a. r.]

LOANO

In gita con il club alpino

[illegible] inizieranno martedì prossimo da S. Damiano-Cinque alberi le escursioni guidate [illegible] «Non solo mare» organizzate dal Club Alpino Italiano, sezione di Loano. Appuntamento alle 9 nella sede sociale (Torre Pentagonale). [a. r.]



Ma il 52% degli intervistati è ancora indeciso e mancano gli altri candidati a sindaco

Sono divisi da una manciata di voti

Sondaggio, primo confronto tra Ruggeri e Gervasio

Si apre la campagna elettorale

Il sondaggio voluto da La Stampa è il primo dedicato alle elezioni del sindaco di Savona. E' un po' come aver aperto la campagna elettorale. Altri ne seguiranno di questi sondaggi, sempre a cura del nostro giornale, sino alla vigilia delle prossime elezioni amministrative, e terranno conto di tutti i candidati e delle loro dichiarazioni d'intenti.

Per Savona questa consultazione è troppo importante per non dare ai cittadini tutti gli strumenti che servono ad avere un quadro preciso della situazione.

Per ora il sondaggio si riferisce ai due candidati già usciti allo scoperto, quelli dell'Ulivo e del centro destra.

Savona attende di conoscere (più con curiosità che con reale interesse, almeno sinora) chi sarà il sindaco che dovrà traghettarla nel nuovo Millennio. Qualche outsider si affiancherà comunque a Gervasio e Ruggeri, candidati dei due schieramenti maggiori.

In questi giorni si assiste allo sviluppo dei cosiddetti «cespugli», e c'è anche chi non ha ancora rinunciato al sostegno di esponenti genovesi (Castellaneta e, prima ancora, Adriano Sansa, che ha però subito smentito).

Alcune cose restano ferme. Savona, per dirla con franchezza, ha bisogno di un'amministrazione con programmi chiari, legati alla realtà più che ai sogni, con assessori capaci di interpretare le reali necessità della gente, soprattutto sostenuta da una coalizione robusta, che si presenti compatta, senza trasformismi, e che possa durare per tutta la legislatura. E' chiedere troppo?

Ivo [illegible]

[illegible]

Il sondaggio di opinione realizzato da Datamedia per La Stampa evidenzia tra l'altro che, a due mesi e mezzo dal confronto elettorale, il 52 per cento dei savonesi non si schiera né [illegible] Gervasio né [illegible] Ruggeri. I due principali rivali attualmente sono divisi da uno 0,8 per cento a favore del candidato-sindaco del centro-sinistra. Il risultato evidenzia l'equilibrio fra i due rivali già usciti allo scoperto, [illegible] anche l'incertezza dell'elettorato che ovviamente non conosce ancora del tutto schieramenti e candidati. Del resto sulle elezioni pesano numerose variabili, a cominciare dalla data del voto. Si parla del 19 o 26 aprile ma il decreto non è stato ancora firmato.

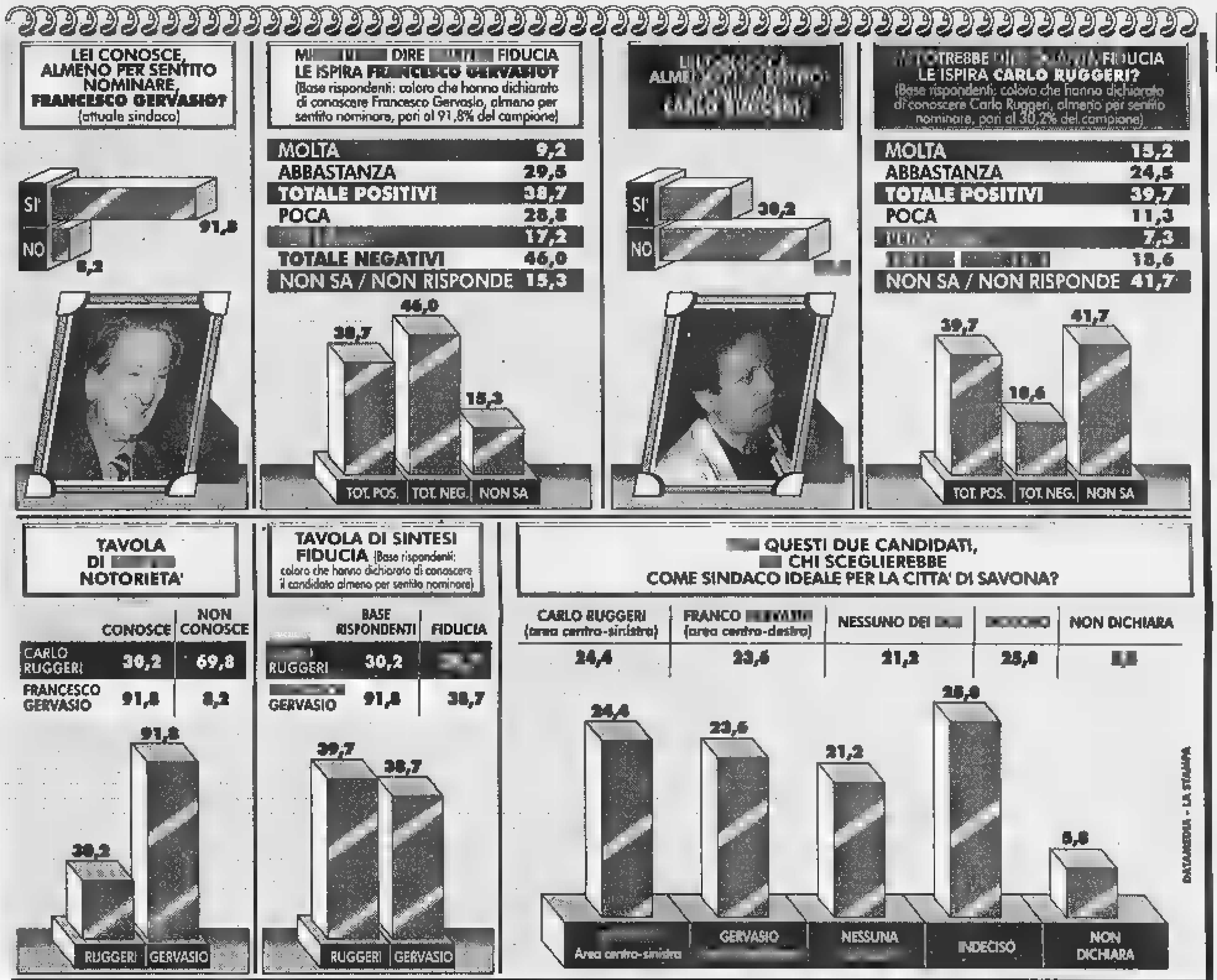
Per quanto riguarda il quesito sulla notorietà, quasi il [illegible] per cento degli intervistati ha risposto di non [illegible] Carlo Ruggeri. Quasi il [illegible] per cento delle persone che [illegible] Ruggeri ripone fiducia in lui. Il 15 per cento ha un'opinione molto positiva e un altro 24,5 per cento si è fatto un'opinione abbastanza positiva [illegible] candidato dell'Ulivo. Il [illegible] per cento delle persone che conoscono Ruggeri esprime invece un giudizio negativo, affermando di avere poca fiducia nei suoi confronti. Il 41 per cento non [illegible] o non risponde [illegible] ha fiducia in lui.

Il quesito sulla notorietà ha evidenziato che più del [illegible] per cento degli intervistati conosce Gervasio (la domanda era posta senza specificare che si trattava del sindaco). Nell'ambito del [illegible] per cento di intervistati che afferma di conoscere almeno di nome Gervasio, poco più del 38 per cento esprime [illegible] giudizio positivo (il 29 per cento ha abbastanza fiducia e il 9 per cento molta). Il 46 per cento ha invece espresso un'opinione negativa, evidenziando poca fiducia (29 per cento) o nulla (17 per cento). Un restante 15 per cento non esprime opinioni.

Il sondaggio sulle intenzioni di voto vede in vantaggio il candidato dell'Ulivo per quasi un punto percentuale. Il 24,4 per cento degli intervistati si è espresso a favore di Carlo Ruggeri e dell'area del centro-sinistra. Francesco Gervasio e il centro-destra hanno ottenuto il 23,6 per cento dei consensi. Determinanti gli indecisi: il 21,2 per cento non voterebbe per nessuno dei due, il 25 per cento è indeciso e il restante 5,8 per cento non dichiara le proprie intenzioni.

A pochi mesi dalle elezioni, insomma, l'incertezza regna sovrana. Del resto gli altri candidati per ora non sono usciti allo scoperto. Tra l'altro, devono ancora esprimere un rappresentante sia la Lega Nord sia An, ma [illegible] un'incognita anche la lista Castellaneta e la Linea di Colla e Guelfi. Anche i due schieramenti principali [illegible] sono ancora definiti nei dettagli. Il sindaco sarà appoggiato da una lista civica autonoma, da Forza Italia e da una lista formata da ccd e cdu. Lo sfidante riceverà l'apporto dell'Ulivo (pds, ppi, Socialisti italiani, ud, laburisti, Cristiano sociali, Rinnovamento) e di Rifondazione. Incerti i verdi.

[illegible]



L'indagine

Un campione di 500 persone

Il sondaggio di opinione è stato effettuato da Datamedia per conto de La Stampa. Prendendo come riferimento i residenti aventi diritto al voto ([illegible] mila 688), l'indagine ha preso in considerazione un campione di [illegible] persone. Il sondaggio è stato effettuato il 28 gennaio attraverso interviste telefoniche con il sussidio della tecnologia C.A.T.I (Computer aided telepohone interviewing). Il criterio seguito è quello del campione prestratificato.

L'istituto Datamedia ha realizzato la [illegible] fra gli elettori savonesi con l'obiettivo di verificare il livello di notorietà e fiducia nei confronti di due candidati sindaci di Savona e il monitoraggio sulle intenzioni di voto dei savonesi. Datamedia, basandosi sulle stime aggiornate dell'ultimo censimento Istat del 1991, ha effettuato l'indagine su un campione di [illegible] persone, stratificato per [illegible] ed età. Di ogni gruppo è stato ricavato il peso percentuale in modo che il campione rispecchiasse le proporzioni esistenti nella popolazione. Di conseguenza l'indagine ha raggiunto 28 maschi e 27 femmine fra i 18 e 24 anni, 78 maschi e 78 femmine fra i 25 e i 44 anni, 78 maschi e [illegible] femmine fra i [illegible] e i 64 anni, 49 maschi e 76 femmine oltre i 65 anni. All'interno di ogni fascia di età le unità del campione [illegible] state estratte casualmente dall'elenco telefonico, e tale meccanismo ha assicurato la distribuzione delle interviste su tutto il territorio cittadino. La rilevazione è avvenuta il 28 gennaio dalla sede Datamedia di Milano con intervistatori specializzati. [e. b.]

Via ai progetti

Aree dismesse Prima intesa tra Regione e Fs

FINALE L. Come utilizzare le aree dismesse della ferrovia i cui lavori di raddoppio a monte dovrebbero iniziare nel giro di pochi anni? Ieri a Genova è [illegible] firmata una intesa fra la Regione e la società Metropolis dell'Ente Fs per «il varo di un progetto che recupererà ad usi pubblici e turistici molte [illegible] ferroviarie in via di dismissione». Entro tre mesi sarà realizzato da un gruppo misto di tecnici un progetto pilota di recupero delle [illegible] con una serie di incontri con tutti gli enti interessati. Per la tratta Finale-Andora si è parlato in molte occasioni di un possibile utilizzo dello spazio della linea Fs per eventuali collegamenti veloci o per una pista ciclabile che sarebbe unica nel suo genere. Si tratta di un grande affare per le [illegible] occupate dalla stazioni ferroviarie. Tanti metri quadrati in riva al mare al servizio del turismo o della speculazione? «I Comuni, nell'ambito delle linee guida regionali, saranno gli arbitri e i decisori finali delle nuove edificazioni mediante le scelte urbanistiche che a loro competono», si legge sull'accordo. [a. r.]

Fiera Internazionale

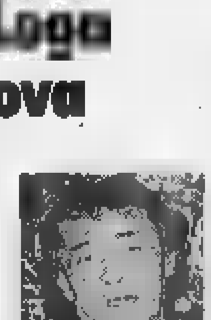
Il pds raduna gli alleati per la «Cosa 2»

GENOVA. Alla vigilia del grande appuntamento [illegible] la «Cosa 2», il pds raduna i suoi stati generali alla Fiera Internazionale, per una impegnativa «tre giorni» di riflessione alla presenza di dirigenti nazionali, tra i quali l'on. Minniti in rappresentanza di D'Alema.

Lo ha annunciato ieri mattina il segretario provinciale Ubaldo Benvenuti. Il partito si predispone ad allargare le sue [illegible], a studiare un sistema di «primarie» per scegliere in avvenire i suoi candidati, a modificare le sue strutture dirigenti, a cercare di dar vita a un sistema di consultazione a più [illegible] respiro, nel caso di scelte determinanti sul piano amministrativo per la città e per la Liguria. Alla «convention», che si strutturerà nei giorni 6, 7 e 8 febbraio, prenderanno parte anche i movimenti politici già «federati» in procinto di entrare nel nuovo soggetto politico: laburisti, Circolo Il Progetto, cristiano-sociali, comunisti unitari, ex repubblicani e il gruppo [illegible] sindacalisti di Cgil e Uil vicini alle posizioni di Larizza. La manifestazione sviscererà argomenti di specifico contenuto amministrativo e affronterà la formazione della nuova classe dirigente. [p. l.]

Bossi accusa i giudici

Fiaccolata della Lega a Genova



Umberto Bossi, ieri a Genova in Largo XII Ottobre

GENOVA. Sono stati più di 500 i leghisti che con bandiere, striscioni e persino con carri agricoli - Cobas dei fiori e del latte, quasi tutti provenienti dalle province di Ponente - hanno sfidato il freddo pungente e la tramontana di Genova, ieri sera. Una fiaccolata di protesta organizzata dai dirigenti liguri del Carroccio, in occasione del comizio di Umberto Bossi, che s'è tenuto in Largo [illegible] Ottobre.

Il corteo, con le fiaccole e gli stendardi, con sirene e fischietti, ha attraversato il centro, creando non pochi inconvenienti di traffico, tra le 17,30 e le 19. Poi Bossi, arrivato in extremis in macchina da Milano, ha parlato per oltre un'ora, dopo i saluti [illegible] coordinatore metropolitano, il capogruppo in Regione, Bruzzone, del sindaco di Chiavari, Agostino e del coordinatore regionale, [illegible] Chiappori. [p. l.]

Caso Di Bella

[illegible] Ultime battute in Liguria

GENOVA. Ultime battute prima di avviare anche in Liguria la sperimentazione clinica del metodo anticancro del professor Luigi Di Bella. Ieri mattina l'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani ha fatto [illegible] bilancio dell'ultimo vertice romano con il ministro Rosy Bindi e con i rappresentanti della Commissione unica del farmaco.

Dovrebbero essere fra 600 e 800 i malati che in tutta Italia verranno sottoposti al programma per un tempo minimo di tre mesi mentre saranno messe sotto osservazione duemila persone già in terapia con la tecnica Di Bella. Nel vertice di giovedì sono stati indicati i dieci protocolli che guideranno la ricerca per nove patologie tumorali.

Il decimo protocollo è stato inserito per i malati terminali. Solo nei prossimi giorni si saprà quanti liguri saranno inseriti nella sperimentazione in uno dei cinque poli già individuati e sarà determinante l'incontro romano di oggi pomeriggio fra i componenti della Commissione oncologica nazionale e i tecnici delle diverse regione. [m. c. c.]

Varazze e don Bosco

L'Oratorio dei Salesiani è in festa

VARAZZE. L'Oratorio salesiano dedica un'intera giornata a San Giovanni Bosco. La festa si svolgerà domani presente, tra gli altri, don Gallo, fondatore della comunità «San Benedetto» di Genova per il recupero dei tossicodipendenti.

Il sacerdote, fortemente impegnato nel sociale, concelebrerà la messa delle 10 con don Marcello Morelli, direttore dell'Oratorio.

La liturgia sarà animata dal coro varazzino degli Spiritual Songs. I festeggiamenti per Il San Giovanni Bosco proseguiranno, in mattinata, in piazza Sant'Ambrogio con il concerto della banda «Cardinal Cagliero» e la tradizionale distribuzione di brioches. Alle 15, nel teatro dei Salesiani, ci sarà uno spettacolo organizzato dagli animatori dell'Oratorio seguito da un grande gioco all'aperto. La filodrammatica giovanile «Don Bosco» presenterà, questa sera alle 21 la commedia di Franco Roberto «Il padre della sposa». Tra gli interpret: Eugenio Rusca, Francesca Collareta, Maria Buscaglia, Enzo Fazio, Francesca Ciarlo, Carlo Caiano, Mario Prato. Allestimento e regia a cura di Alfredo Valle. [a. z.]

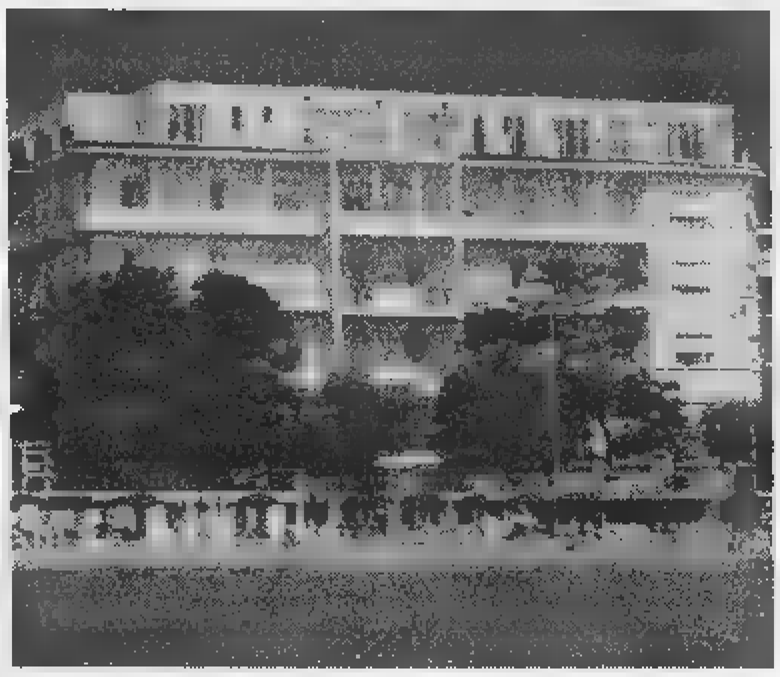
Alassio: presunte irregolarità edilizie alla base del provvedimento deciso dal Comune

Méditerranée, «ordine» di demolizione

In pericolo 30 posti di lavoro, protestano i sindacati

ALASSIO. A lavori (da tempo) ultimati, il Tar ha bocciato la ristrutturazione e l'ampliamento del Grand Hotel Mediterranée di via Roma 63. La titolare dell'imponente struttura alassina, che aveva proceduto alle modifiche in seguito alla conferenza dei servizi e a regolari concessioni edilizie ha ricevuto [illegible] Comune nei giorni scorsi l'ordinanza [illegible] demolizione e di ripristino di quella parte dell'albergo sul mare giudicata «abusiva». In merito è già stato presentato un ricorso al Consiglio di Stato. Nel frattempo il sindacato Ugl teme la possibilità, nella risoluzione peggiore della vicenda, che la struttura debba rimanere lunghi mesi chiusa per l'esecuzione della demolizione con grave danno per i dipendenti (almeno una ventina). Anche in vista della prossima stagione estiva.

[illegible] L'ordinanza di demolizione dei lavori di ampliamento del Grand Hotel Mediterranée si riferisce alla realizzazione del quinto piano della struttura, in seguito alla Conferenza dei servizi nel 1991, e a varianti interne all'albergo [illegible] successivamente possibili da concessioni edilizie. Dopo la presentazione di una denuncia al Tar, ed il blocco del piano in questione, [illegible] arrivato però anche quest'ultimo provvedimento e la titolare ha dovuto pensare a [illegible] ricorsi. La denuncia riguarderebbe i termini di ultimazione dei lavori: [illegible] oltre l'agosto 1992. Il quinto piano dell'hotel, con 12 camere, non è mai stato aperto alla clientela.



L'hotel Méditerranée al centro di una contesa per presunte irregolarità edilizie

LA PROPRIETA'. La titolare del Grand hotel Mediterranée, Maria Teresa Marchisio, residente ad Alassio, ha parlato di «atto [illegible] dovuto da parte del Comune». Ha detto: «Bisognava almeno aspettare l'esito del ricorso da me fatto al Consiglio di Stato. Il Tar Liguria, in seguito a denuncia, ha stabilito che i lavori [illegible] sono stati ultimati entro l'agosto 1992 [illegible] che pertanto [illegible] era valida l'autorizzazione. La situazione [illegible] assurda. Il Comune è stato poi sollecitato a mandare l'ordine di demolizione, cosa che ha fatto però [illegible] attendere l'esito della causa an[illegible] in corso. Per me questa situazione [illegible] un notevole danno d'immagine ed economico perché [illegible] stati spesi molti soldi per i lavori eseguiti». Ed ha proseguito: «Il blocco riguarda [illegible]lo il quinto piano dell'hotel, che rimane normalmente aperto. Vittime come noi di questa disposizione ci sono molte altre strutture ricettive liguri ed opere pubbliche».

[illegible] Il segretario provinciale dell'Unione generale [illegible] lavoro- Terziario Marco Forno ha inviato una lettera alla proprietaria del Grand Hotel Mediterranée sulla «possibile compromissione dei posti di lavoro per gli addetti» a causa dell'intricata vicenda. Si dice nella lettera di Forno: «Scrivo in riferimento all'ordinanza di demolizione di parti strutturali dell'albergo di sua proprietà, con conseguente disagio oltre che per la clientela anche per il personale dipendente. Ci premuriamo richiedere un incontro urgente atto all'ottenimento dei garanzie certe in merito alla conservazione ininterrotta del posto di lavoro degli addetti». Il rappresentante del sindacato parla di [illegible] 20-30 persone. Non resta ora che attendere [illegible] il provvedimento verrà confermato o se il [illegible] riuscirà a fermare una demolizione che porterebbe ripercussioni [illegible] sul turismo che sugli operatori.

Massimo Boero

Viveri, attacco all'Anas

«Una perizia sul ponte di Bastia» E il fratello critica il vecchio prg



L'ex sindaco Angelo Viveri

ALBENGA. «Le singolari dichiarazioni di un tecnico dell'Anas, circa le ragioni del carotaggio ed il diniego [illegible] nuove crepe [illegible] infiltrazioni sul ponte di Bastia sono patetiche. Noi abbiamo provveduto a fotografare il [illegible] ed il 22 gennaio la situazione che si è creata». Angelo Viveri ha così contestato [illegible] tecnici dell'Anas al lavoro da diversi giorni in prossimità dei piloni del ponte che collega Leca a Bastia.

Ha proseguito l'ex-sindaco [illegible] Albenga: «Dalle fotografie si vede chiaramente, in prossimità [illegible] spie, come stanno le [illegible] Se poi si vuole far passare il tutto [illegible] un intervento "per regolarci sull'erogazione [illegible] compensi a coloro che sono intervenuti in passato" ci si consenta di dire che ci troviamo di fronte ad una fervida fantasia. Ci sarà ben [illegible] [illegible] suo tempo un direttore dei lavori che avrà registrato quantità e tipo dei lavori eseguiti come le leggi vigenti impongo[illegible]

Per fare chiarezza [illegible] richiede un'indagine da parte del Comune. Ha concluso Viveri: «Le fotografie in [illegible] possesso ci inducono a dubitare circa la situazione prospettataci. Credo che il commissario prefettizio debba dare incarico per [illegible] perizia al fine di accertare per conto del Comune quanto da noi segnalato. La gente deve sapere la verità». Su un altro fronte si muove intanto il fratello dell'ex-sindaco, Gianluigi Viveri. Per l'associazione «Punto di svolta» ha firmato, assieme al segretario del circolo albenganese di Rifondazione comunista Nazareno Siccardi, [illegible] esposto inviato al commissario prefettizio che riguarda il piano particolareggiato del Comune di Albenga, adottato e reso operativo tra il 1985 ed 1987. Ed in particolare su [illegible] [illegible] (la D4) destinata a consolidamento urbanistico [illegible] attività produttive ed artigianali. Si ritiene infatti «che le numerose varianti apportate al piano particolareggiato della zona siano illegittime sia [illegible] il profilo procedurale, sia sotto il profilo dei contenuti». A sostenere la tesi seguono un lungo elenco di considerazioni con le quali vengono contestate «le delibere [illegible] variante» [illegible] di conseguenza «le concessioni edilizie rilasciate». Si dice inoltre: «In tale quadro di diffusa e sconcertante illegittimità si inserisce l'acquisto della caserma dei carabinieri e, da ultimo, quello della caserma della Polstrada». [m. br.]

Ceriale, denunciati due extracomunitari

«Centomila» false la base in Riviera?

CERIALE. Ci [illegible] timori, negli ambienti commerciali [illegible] ponente savonese, per il proliferare di biglietti da 100 mila lire falsi. Le segnalazioni, iniziate circa cinque mesi fa, si sono intensificate, sino a portare alla operazione dei carabinieri [illegible] dei vigili urbani cerialesi che, al termine di una laboriosa indagine, [illegible] riusciti [illegible] trarre in arresto due extracomunitari che spacciavano le banconote in grandi magazzini ed in negozi. Pare che dall'interrogatorio dei due arrestati, I vetiduenni P.H. e K.R., senza fissa dimora, non sono stati acquisiti ancora elementi utili per risalire alla organizzazione di falsari. Si [illegible] spetta che si tratti di una centrale la cui stamperia clandestina sarebbe ubicata in Piemonte [illegible] in Lombardia [illegible] che «venderebbe» a sua volta i soldi falsi. Comunque l'operazione del maresciallo dei carabinieri Massimo Ruffini, del comandante dei vigili Daniele Fui e del brigadiere Massimo Sanguineti, ha messo le premesse per debellare il traffico. [r. sr.]

[illegible]

[illegible]

Comportamento anti-sindacale Il Comune è sotto [illegible]

«La Cgil-Cisl-Uil ha citato [illegible] giudizio il Comune di Laigueglia per comportamento antisindacale ed il pretore Zerilli di Savona si è recentemente pronunciato riconoscendo il fatto ed ordinando la cessazione [illegible] tale comportamento». La comunicazione è stata re[illegible] nota ieri dal segretario provinciale della Uil settore Autonomie locali Italo Caviglia. [m. br.]

LOANO

Divisione di Unità spinale presto l'inaugurazione

La nuova Divisione di Unità Spinale del Santa Corona di Pietra Ligure è stata presentata l'altra sera al Garden Lido di Loano durante [illegible] incontro organizzato [illegible] Lions Club Doria. L'unità spinale, fra le poche in Italia, sarà attivata fra un anno nel padiglione Fkt. [a. r.]

PIETRA L.

[illegible] in pieno centro intervengono i carabinieri

Due uomini sono venuti alle mani ieri mattina in pieno centro [illegible] Pietra. Ignote le cause del violento litigio verificatosi vicino all'hotel Royal. Sono intervenuti i carabinieri. Nessuno dei due contendenti ha fatto ricorso alle cure dei medici del [illegible]. Corona. [a. r.]

PI[illegible] L.

Funari presto dimesso malore già superato

Potrebbe lasciare il S. Corona nelle prossime [illegible] Gian Franco Funari. Il popolare «giornalaio televisivo», in vacanza a Boissano, aveva accusato pochi giorni fa un leggero malessere. E' stato sottoposto ad accertamenti clinici. [a. r.]

[illegible]

Sopralluogo della Rai allo svincolo di Ranzi

Sopralluogo a Ranzi, frazione [illegible] Pietra, di tecnici dell'Autofiori, del Comitato Abitato Ranzi, del sindaco Giacomo Accame [illegible] di [illegible] troupe di «Italia ambiente» (Raitre). Sotto esame i «danni» ambientali che provoca l'autostrada. Su questo problema è stata avviata [illegible] inchiesta dalla magistratura. [a. r.]

In cella Renato Manti, 44 anni: il blitz della polizia di Alassio dopo mesi di indagini in tutta la Riviera

Albenga: carrozziere arrestato con la droga

Inseguimento nell'entroterra, scattano decine di perquisizioni

ALBENGA. Un'importante operazione contro lo spaccio di sostanze di stupefacenti, condotta dalla squadra di polizia giudiziaria del commissariato di Alassio, si è conclusa ieri pomeriggio con l'arresto di un albenganese. [illegible] tratta [illegible] Renato Manti, un carrozziere di 44 anni, che ha già avuto precedenti [illegible] la giustizia. E' stato trovato in possesso di 50 dosi di eroina, mentre si stava spostando a bordo di un'automobile nell'entroterra di Albenga. Alla vista degli agenti ha cercato di far sparire i quattro involucri contenenti la droga ma è stato bloccato in tempo dalle forze dell'ordine e tratto in arresto. Subito dopo [illegible] partite anche una serie di perquisizioni [illegible] domicilio e sul luogo di lavoro dell'uomo.



Renato Manti, carrozziere, [illegible] anni

La squadra della polizia giudiziaria di Alassio [illegible] [illegible] mossa quasi a colpo [illegible] In seguito ad un periodo preventivo di appostamenti, compiuto nei giorni scorsi nell'Albenganese ed in modo particolare nell'entroterra ingauno. Sulla base di segnalazioni ed indagini [illegible] stata infatti individuata un'attività di spaccio gestita localmente. L'operazione che ha portato ad un primo arresto è cominciata già ieri mattina intorno alle 8 e [illegible] è conclusa alle 18 circa dopo le relazioni [illegible] rito e le comunicazioni alle autorità competenti. Per ora gli inquirenti mantengono il riserbo sul luogo esatto del blitz che ha portato all'arresto di Renato Manti, residente in regione San Giorgio a Campochiesa.

L'uomo stava viaggiando a bordo di una Fiat Uno quando gli agenti del commissariato in borghese l'hanno fermato per un controllo. Manti, non appena [illegible] ha visti, ha tentato invano di nascondere, gettandoli dal finestrino dell'auto, ben quattro involucri contenenti [illegible] dosi di eroina (il valore è di circa 10-15 milioni di lire). La droga, però, è stata recuperata [illegible] [illegible] sotto sequestro ed il carrozziere ingauno subito arrestato.

Alla lunga giornata di operazione anti-spaccio hanno partecipato un gruppo di almeno dieci poliziotti. Oltre alla droga sono stati trovati nell'auto quattro milioni in contanti. Il blitz si è chiuso [illegible] una [illegible] di perquisizioni nell'abitazione dell'uomo e nella carrozzeria dove lavorava. Renato Manti è un personaggio già noto alle forze dell'ordine. Ha infatti precedenti penali per spaccio di sostanze stupefacenti, per reati contro il patrimonio e per altri tipi di rea[illegible].

Ora le indagini degli uomini del commissariato di Alassio proseguono nel tentativo di fer[illegible] altre persone che possano [illegible] collegate all'ambiente. Nei mesi [illegible] le forze dell'ordine si [illegible] [illegible] su più fronti per venire a capo di alcune organizzazioni dedite allo spaccio di [illegible] stupefacenti localmente. Negli ultimi giorni le ricerche e gli appostamenti nella zona di Albenga si sono intensificati fino ad arrivare al blitz di ieri ed al recupero della grossa partita di eroina pronta per essere venduta.

[illegible] Boero

PIETRA L.

Ha sparato dopo una lite

E' stato denunciato a piede libero p[illegible] uso [illegible] armi [illegible] luogo pubblico, minacce e danneggiamenti, l'[illegible] che giovedì pomeriggio ha seminato [illegible] panico sul lungomare di Pietra Ligure. A bordo d[illegible] [illegible] auto, lanciata a tutta velocità in retromarcia lungo via Bado, ha tamponato alcune auto in sosta andandosi poi ad incastrare fra [illegible] vettura in transito ed una parcheggiata. A quel punto [illegible] [illegible] [illegible] macchina [illegible] il finestrino e, dopo aver inveito contro alcuni passanti, ha esploso due colpi [illegible] pistola, risultata poi una scacciacani, prima di scappare. La sua fuga è durato poco. [illegible] serata è stato bloccato dai carabinieri di Pietra ed Albenga. Protagonista della scorribanda W.B. un ambulante noto a Pietra e Borgio. Con la sua Panda ha danneggiato quattro auto: una Fiesta, due [illegible] e una nuova Opel Astra. A [illegible] l'ambulante, che [illegible] ogni probabilità [illegible] aveva l'intenzione di darsi ad atti [illegible] vandalismo, una lite con una donna. [a. r.]

Carabinieri, le indagini in corso hanno [illegible] in luce un «giro» di consumatori insospettabili

Droga ed ecstasy in casa di un incensurato

Pietra: arrestato netturbino, aveva anche un bilancino per le dosi

PIETRA L. Un altro pietrese incensurato è finito [illegible] manette per droga leggera. Si tratta di Cristian Paccagnella, 32 anni, netturbino, abitante in via Piave.

E' stato bloccato l'altra sera dai carabinieri nella [illegible] [illegible] dove deteneva circa 300 grammi di hashish, 12 pasticche di ecstasy [illegible] un bilancino per la confezioni delle dosi. E' [illegible] incarcerato [illegible] l'accusa di detenzione al fine dello spaccio di sostanze stupefacenti. La noti[illegible] dell'arresto del giovane, dipendente del Comune di Loano, ha destato scalpore a Pietra dove la famiglia Paccagnella [illegible] nota [illegible] molto stimata. Cristian Paccagnella, incensurato, non risulta [illegible] un abituale consumatore [illegible] droga. Gli amici lo considerano «un tipo introvero [illegible] serio». Il giovane ha l'hobby della musica. Il blitz dei carabinieri sembra [illegible] stato fatto a colpi sicuro. Forse c'erano già alcuni sospetti a suo carico. L'inchiesta è tutt'altro che conclusa. Cristian Paccagnella sarà ascoltato dal giudice nelle prossime ore.

Non ci sono novità invece per l'arresto di Andrea Repetto, 18 [illegible]ni, ufficialmente residente in viale Europa a Pietra, bloccato l'altra mattina alla stazione centrale di Milano dalla Polfer.

Nello zaino di [illegible] traspor[illegible] quasi dieci chilogrammi di hashish per un valore [illegible] [illegible] decine di milioni. E' possibile che il ragazzo stesse trasportando la droga per conto di qualcuno. Da Pietra le forze dell'ordine tendono ad escludere legami dell'episodio con il mondo della droga della Riviera.

Andrea Repetto si sarebbe trasferito da tempo nel capolu[illegible] lombardo pur [illegible]nendo la residenza a Pietra. Non si conoscono per ora le decisione del magistrato. [a. r.]

[illegible]

«Poca prevenzione»

«Siamo in una società che non finirà più di stupirci. Il problema droga non è solo del nostro territorio, ci sono oggi nei giovani pochi valori. Forse [illegible] colpa di noi adulti che non abbiamo saputo tramandare alle nuove leve certi obiettivi [illegible] vita». Giacomo Accame, sindaco leghista, esprime il [illegible] rammarico per certi episodi, legati alla droga, venuti alla ribalta in poche ore nella città che amministra. A prescindere dagli ultimi fatti, fatta eccezione per l'impegno di alcune associazioni private e delle parrocchie, non [illegible] mai esistito un vero progetto per i giovani. Anche la scuola [illegible] fa [illegible] sufficenza la sua parte. Il compito delle forze dell'ordine non è certo quello educare [illegible] prevenire. Ma il problema è comprensoriale. Proprio ieri in tribunale Katharina Hele, svizzera di Zurigo di 46 anni, ha patteggiato una condanna di 4 mesi (pena sospesa). Nel gennaio di due anni fa in un terreno che coltivava [illegible] Rialto [illegible] [illegible] trovate alcune piante di marijuana. Le [illegible] stati sequestrati [illegible] 1500 grammi di droga leggera. Una parte (700 grammi) li [illegible] trasportando, sul treno, diretto in Svizzera. Sempre ieri [illegible] stato invece rinviato a giudizio, dal Gip, Francesco Meloni, il 10 marzo del '97, Fabrizio Burnese, di Savigliano che, due [illegible] fa era stato bloccato [illegible] Pietra dai carabinieri con 21 grammi [illegible] hashish. [a. r.]

Denunciati i soci di una ditta del settore nautico

Alassio, la Finanza scopre un'evasione miliardaria

ALASSIO. In tre anni hanno evaso tre miliardi e mezzo di lire, non dichiarando al Fisco i ricavi della loro attività commerciale nel settore delle imbarcazioni da diporto. Sono stati scoperti dalla Guardia di Finanza [illegible] denunciati per frode fiscale.

E' l'ennesimo [illegible] degli uomini della tenenza di Albenga, guidati dal reggente Antonino Raimondo. La verifica fiscale, che si [illegible] protratta per alcuni mesi, [illegible] [illegible] portata a termine [illegible] questi giorni ad Alassio. Sotto [illegible] «lente» dei finanzieri [illegible] passato il volume d'affari [illegible] la contabilità [illegible] una ditta attiva nel [illegible] del diporto nautico, piuttosto nota.

E' venuto fuori che i [illegible] soci titolari [illegible] hanno dichiarato al Fisco ricavi per tre miliardi e [illegible] e hanno evaso l'Iva per 670 milioni. Non solo. I finanzieri hanno scoperto anche [illegible] esportazione illecita di capitali all'estero, [illegible] particolare in Francia, per circa 300 milioni.

Il denaro sarebbe stato in parte portato manualmente oltre confine, in parte attraverso accrediti bancari «estero su estero» per lavori fatti risultare dalla ditta come eseguiti in Francia, anziché in Italia, come realmente avvenuto.

I due soci titolari della ditta, in attività da tre anni [illegible] con un volume d'afari stimato di circa un miliardo annuo (i finanzieri hanno passato in rassegna chili di documenti, attingendo anche ad accertamenti bancari), sono stati denunciati per frode fiscale. La segnalazione [illegible] [illegible] presentata alla procura [illegible] Savona.

Prosegue dunque il lavoro delle «fiamme gialle» della tenenza di Albenga, che proprio nei giorni scorsi hanno chiuso il bilancio dell'attività '97 facendo segnare accretamenti di evasioni fiscali per un ammon[illegible] più che doppio rispetto all'anno precedente. [f. p.]

I sindaci incontrano in Regione l'assessore ai Trasporti

«Ecco la metropolitana»

Servizi treni-bus con il capoluogo

CAIRO M. Una metropolitana di superficie per migliorare i collegamenti tra la Val Bormida e Savona.

Un progetto [illegible] cui si parla da diversi anni e che, nelle prossime settimane, [illegible]à al centro di [illegible] nuovo incontro tra l'assessore regionale ai Trasporti e alla Viabilità, Graziano Mazzarello, e alcuni sindaci della zona, fra cui quello di Carcare, Franco Delfino.

Spiega Delfino: «Non si tratta di un'ipotesi gettata in aria, ma di una proposta per la quale esistono già progetti specifici elaborati dalla Filt e degli enti locali». Ed [illegible] per questo che l'assessore regionale, naturalmente al corrente di tale proposta, forse già [illegible] febbraio, verrà in Val Bormida.

Prosegue il sindaco: «Si parla tanto dei problemi di traffico cui Savona deve far fronte [illegible] delle difficoltà di collegamento con l'entroterra, [illegible] non si fa nulla per migliorare la situazione [illegible] il servizio». Di qui l'idea di istituire una metropolitana «leggera» che collegherebbe il capoluogo ligure a San Giuseppe di Cairo.



Tra Altare e San Giuseppe miglioreranno i collegamenti ferroviari e stradali

La frazione cairese, dunque, diverrebbe il nucleo centrale dell'intero progetto.

Dice [illegible] Delfino: «Per realizzarlo ci si può servire dell'attuale linea ferroviaria di Altare. Le gallerie sono già predisposte. La stazione di San Giuseppe, dove dovranno venire realizzati nuovi parcheggi, sarà il capolinea».

Aggiunge: «Inoltre, si dovrà rivedere e riorganizzare il servizio di collegamento pubblico dell'intera Val Bormida. Gli utenti, [illegible] unico biglietto, in pullman, raggiungeranno San Giuseppe e di qui, con la metropolitana [illegible] superficie, Savona». Un progetto senza dubbio ambizioso per realizzare il quale sarà fondamentale [illegible] ruolo delle Fs.

Ed è proprio questo uno degli ostacoli. Spiega il sindaco di Carcare: «Non sarà facile convincere le Ferrovie cui toccheranno i maggiori oneri. Tuttavia, si tratta di un progetto di grande importanza per tutto il comprensorio».

In base i primi calcoli, elaborati dai promotori dell'iniziativa, la metropolitana «leggera» permetterebbe agli [illegible] di raggiungere Savona in una ventina di minuti, contro gli attuali 50-60.

Inoltre, il servizio, nelle [illegible] di punta, potrebbe avere la stessa cadenza di quello attualmente fornito dai pullman di linea dell'Acts.

Un piano di intervento che per ora rimane sulla carta, [illegible] che, secondo il parere di alcuni sindaci della Val Bormida, rappresenterebbe un'importante [illegible] definitiva soluzione agli annosi disagi legati al trasporto pubblico. Insomma, [illegible] idee non mancano. [l. b.]

Il funerale in forma privata lontano da tutti

Adesso Betta riposa nel cimitero di Carcare

CARCARE. Si [illegible] svolti l'altro pomeriggio, in forma strettamente privata, i funerali di Roberta Catani, la ventinovenne di Carcare [illegible] dodici giorni fa in un sobborgo di Londra, in circostanze misteriose. Il rito funebre è stato celebrato nella chiesa di Varazze, alla presenza della madre, Graziella Monaci, del fratello, Carlo, [illegible] di pochi parenti. La salma è stata poi tumulata nel cimitero di Carcare.

Ieri, sul nostro giornale è stato pubblicato un articolo in cui era riportato che le pratiche per il rientro in Italia della salma non erano state [illegible] sbrigate.

Una notizia errata che [illegible] stata fornita dai famigliari per tutelare la loro privacy. Tuttavia, ce ne scusiamo con i lettori [illegible] con quanti, soprattutto gli amici, avrebbero voluto dare l'ultimo saluto a Roberta.

La ventinovenne, consulente dell'Asl di Modena, a Londra per lavoro insieme ad un gruppo di medici, dopo una serata trascorsa a casa di un'amica indiana, la mattina seguente è stata trovata agonizzante sui



Roberta Catani

marciapiedi di Brixton.

Una storia dai contorni misteriosi di cui si sta occupando Scotland Yard.

Rimane da chiarire, infatti, cosa abbia fatto Roberta nella notte tra domenica e lunedì, invece di rientrare in albergo dove ad attenderla vi erano i sanitari modenesi. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Pensionato è denunciato per omissione di soccorso

I carabinieri hanno denunciato per omissione di soccorso Aldo O., 75 anni, pensionato di Millesimo. Ha investito [illegible] pedone a Cengio, Renzo G., 66 anni, abitante anche lui a Millesimo (7 i giorni di prognosi) e [illegible] si sarebbe fermato [illegible] prestargli soccorso. [f. p.]

[illegible]

Fermato con marijuana ha patteggiato due [illegible]

Victor Duray, 19, albanese residente a Cairo, ha patteggiato ieri mattina in tribunale a Savona dinanzi al gip Francesco Meloni due anni di carcere, pena sospesa e 5 milioni di multa. Era accusato della detenzione ai fini dello spaccio di 3831 grammi di marijuana. Il giovane era stato arrestato nell'ottobre scorso. [f. p.]

La direzione di Ferrania: «Una dimostrazione di continua innovazione».

Cambio di guardia all'«Imation»

L'ingegner Genta subentra a Pier Giorgio Tarditi

CAIRO M. Passaggio di consegne domani all'interno dello staff dirigente di Imation. Come annunciato nei giorni scorsi, infatti, con l'inizio di febbraio l'ingegner Pier Giorgio Tarditi, general manager dell'area di affari «Silver Halide Imaging Products» lascia ufficialmente l'incarico. Una scelta - questa la versione fornita [illegible] direzione dello stabilimento chimico di Ferrania - dettata da motivi [illegible] carattere personale.

Con le dimissioni di Tarditi, la [illegible] verrà ricoperta dall'ingegner Riccardo Genta, 46 anni, già direttore di stabilimento per le produzioni di materiali foto[illegible]ibili che servono, in particolare, i mercati della fotografia amatoriale, della diagnostica medicale e delle arti grafiche, [illegible] anche l'attuale presidente dell'Unione industriali di Savona. Il neo general m[illegible] coniugato, padre di una figlia, laureatosi in ingegneria meccanica all'Università di Genova, lavora all'interno della fabbrica cairese dall'83.

Il cambio di guardia, [illegible] ciato lunedì scorso in un comunicato ufficiale, non ha mancato di creare preoccupazione fra i dipendenti di Imation e i rappresentanti del sindacato. Timori legati soprattutto al fatto che l'avvicendamento potesse «celare qualche [illegible] manovra [illegible] merito al futuro dell'azienda». Preoccupazioni subito smorzate dalla dirigenza. Si legge in [illegible] nota diramata dall'ufficio Pubbliche relazioni: «La nomina conferma l'importanza strategica delle attività del polo tecnologico di Ferrania». [illegible] aggiungono. «Non solo, [illegible] è anche segno [illegible] continuità e, contemporaneamente, una dimostrazione di continua innovazione». [l. b.]

[illegible]

Caprioli, parte la cattura

Si effettuerà oggi, e verrà ripetuta domani, la prima delle tre [illegible] di battute per la [illegible] di caprioli da indirizzare in aree disposte ad accogliere gli animali in sovrannumero. L'iniziativa, nata dopo le migliaia di lettere giunte in Provincia contro la decisione di servirsi di una caccia selettiva p[illegible] ridurre il numero degli animali, sarà coordinata dall'Istituto della fauna selvatica, dall'Università di Genova ed, ovviamente, dalla Provincia.

In pratica si tratterrà [illegible] spingere gli animali verso apposite reti piazzate in punti strategici. [illegible] animali catturati, si spera [illegible] arri[illegible] ad immobilizzarne una decina, saranno esaminati dalla dottoressa Nadia Tavan che selezionerà quelli da inviare presso il parco di Chiusa Pesio. L'appuntamento per i «battitori» è alle 7,45 a Dego. Oltre a domani, altre battute sono previste il 14 e 15 e il [illegible] febbraio [illegible] primo marzo. [m. ca.]

Ripartono i lavori per la piscina. Come avverrà la demolizione dell'ex caserma degli alpini

Cairo, il Palazzetto dello sport si rinnova

Potranno allenarsi e gareggiare società di discipline minori

CAIRO M. Palesport, piscina, ex caserma alpini: ecco il punto della situazione.

PALASPORT. Approvata la perizia di variante per la conclusione dei lavori del lotto B e [illegible] messa in sicurezza del lotto A del nuovo palasport. I lavori, per un ammontare di [illegible] milioni, riguardano la centrale termica ed il riscaldamento, la copertura del terrazzo, le scale, gli spogliatoi, la copertura del tetto, la sistemazione del piazzale [illegible] della via d'accesso, la recinzione e gli allacciamenti Enel. Spiega, l'assessore alla Sport, Delio Servetto: «Con [illegible] palazzetto si darà una risposta alle società che non hanno impianti, e, allo stesso tempo, si continuerà [illegible] politica di ottimizzazione della gestione delle attività sportive spostando dal pallone geoditico, adiacente il Vesime, le attività di basket e pallavolo».

Cairo, infatti, per la gestione di tutte [illegible] attività sportive, spende circa 240 milioni, una cifra che si vuole ridurre, «sia diminuendo gradatamente i contributi a quelle società che hanno degli introiti, sia, appunto, con una politica di ottimizzazione, come nel caso del pallone che, solo per il riscaldamento, ci costa 20 milioni all'anno». Tornando al Palazzetto, Servetto prevede «una conclusione dei lavori entro due mesi dal loro inizio», mentre per il lotto A si valuteranno varie ipotesi, soprattutto quella dell'intervento di un privato.

[illegible] Giovedì prossimo sarà presentata alla giunta la delibera di approvazione dei progetti, dopo di che si procederà all'appalto dei lavori, sia per la parte pertinente al Comune, per la quale si utilizzerà il contributo erogato dal Credito Sportivo, sia per la parte eseguita in danno alla cooperativa originariamente incaricata di ultimare i lavori.

EX [illegible] «Il progetto inerente ai lavori di adeguamento e si[illegible] dell'ex macello, che diventerà la nuova sede della Croce Bianca, è stato approvato [illegible] a breve partiranno gli appalti, per un ammontare [illegible] circa 200 milioni. Una volta completato questo intervento si darà il via al trasferimento della Pubblica assistenza dall'ex Caserma degli Alpini [illegible] quindi si procederà alla demolizione dell'edificio, per un costo intorno al miliardo. Demolizione che sarà [illegible]co del Comune, mentre la Società Porta Soprana dovrà occuparsi dell'abbattimento dei garages e della realizzazione di parcheggi ed area verde. Per quanto riguarda le altre associazioni, Servetto spiega che «Sirena, Cai e Sci Club si sposteranno nel vecchio palazzetto dello sport».

Mauro Camoirano

CARCARE

Nasce «Fedeltà tricolore»

Da oggi, in Val Bormida, [illegible] operativo il circolo di Azione giovani, «Fedeltà Tricolore», [illegible] giovanile di Alleanza nazionale.

Questi i componenti del direttivo del neocircocolo. La carica di presidente è [illegible] affidata [illegible] Piero Rossi. Responsabile dell'ambiente e del volontariato è Igor Verdirame, mentre [illegible] carica di responsabile del tesseramento è nelle mani di Diego Gallo. Infine, Andrea Verdirame si occuperà dell'immagine e della propoganda.

Spiegano al direttivo: «Il circolo si occuperà delle tematiche di maggiore importanza legate al mondo giovanile». La sede di «Fedeltà Tricolore», con ogni probabilità, verrà aperta a Carcare non appena i componenti avranno a disposizione i fondi necessari, visto che la loro attività viene effettuata «esclusivamente con i proventi derivati dell'autofinanziamento». [l. b.]

Oggi iniziano i corsi [illegible] Cengio e a Altare

Protezione civile, volontari a scuola dei vigili del fuoco

CENGIO. I Vigili del fuoco salgono in cattedra per preparare i volontari della Protezione civile. Inizia oggi il corso di formazione per i volontari della Protezione civile presso [illegible] Vigili del fuoco di Savona. L'iniziativa, [illegible] Genova già in svolgimento, per Savona sarà inaugurata dai gruppi comunali di protezione civile [illegible] Cengio ed Altare.

Una serie di lezioni-incontro, primo esempio ufficiale di collaborazione fra Istituzioni e volontariato, che nasce [illegible] una convenzione fra Regione, Direzione Vigili del fuoco, ed Ispettorato generale dei Vigili del fuoco della Liguria.

Ma se quella di oggi è la prima esperienza ufficiale, le sue basi erano state gettate già negli Anni 80, grazie all'impegno di Michele Costantini, che in qualità di funzionario dei Vigili del fuoco, aveva organizzato, nel tempo libero, simili corsi per numerose Pubbliche assistenze. Un'esperienza che, appoggiata [illegible] personaggi come Ezio De Luca, allora presidente della Croce rossa di Varazze, si basava soprattutto sull'iniziativa personale, mentre ora diviene formalmente uno strumento didattico per la preparazione dei volontari.

[illegible] corso, ogni sabato e domenica, fino al 22 febbraio, tratterà



Michele Costantini

svariati argomenti inerenti alle calamità naturali: [illegible] normative generali all'organizzazione del volontariato, dalla cartografia al pronto soccorso, dagli incendi alle [illegible] pericolose, dai terremoti alle inondazioni.

Per il Gruppo di Protezione civile di Cengio parteciperanno i volontari Piantelli, Arrigo, Negro, Bonino, Miraglia, Merlo, Scarrone, Giacchino, Poggio e Ferro. Per Altare: Panelli, De Benedetti, Arbustelli, Arbetelli, Giacchino, Ferraro, Formento [illegible] Baccino. [m. ca.]

In via XXV Aprile a Cairo

I [illegible] Satragno [illegible] il [illegible] della [illegible] sportiva

CAIRO M. Uno dei più «vecchi» negozi [illegible] Cairo torna a rivivere. Oggi, alle 15 verrà inaugurato «Emmegi Moto», ex «Rivera Moto» [illegible] [illegible] XXV Aprile [illegible].

A rialzare la saracinesca [illegible] i fratelli Giuseppe e Maurizio Satragno che con la loro attività soddisferanno le richieste di quanti non sanno rinunciare [illegible] fascino delle due-ruote. In vendita moto [illegible] scooters di marche prestigiose, quali la Yamaha, Mbk, Malaguti, Suzuki, motocarri Piaggio, cicli e attrezzature sportive. [illegible] ancora, ricambi e accessori p[illegible] auto [illegible] [illegible] e caschi e abbigliamento per i [illegible]. Infine, campagne di rottamazione e finanziamenti personaliz[illegible].

«Emmegi», dunque, porta avanti una tradizione cominciata nel '52, quando Alessandro Rivera aprì l'attività nei pressi [illegible] stazione ferroviaria. Attività che poi venne trasferita in via XXV Aprile 52 e, nel '68, nell'attuale sede. Accanto ad Alessandro, il figlio Mario che [illegible] chiuso il negozio [illegible] fine del '96. E proprio nell'allora «Rivera Moto» nacque «Moto Club» che, con Chiafferdro Brarda, vinse il Campionato italiano cadetti nella [illegible]ra di regolarità delle «250». Fra i piloti iscritti al club, Renzo Zunino e Massimo Dall'O'. [l. b.]

L'attrice Anna Ammirati, protagonista dell'ultimo film di Brass, ospite a Noli

Festa al Covo, Monella è al Vertigo

Musica live a Savona, ecco i Long Horns

Festa [illegible] inaugurazione alla di[illegible] Covo [illegible] Finale [illegible] Anna Ammirati attrice di «Monella» (l'ultimo film di Tinto Brass) ospite del Vertigo [illegible] Noli. Musica dal vivo al Ju Bamboo e al Number One di Savona, al Sinte Galeshka di Bergeggi, al Cucciolo di Feglino, all'Airone di Pietra, al Movida di Loano. Questo il sabato [illegible] nei locali del Savonese.

[illegible] Musica dei «Stour Dee» al Mister Pub. Revival da Carlin.

[illegible] Dance giovane al Thenax.

ALBISSOLA M. Liscio e revival '60 e '70 all'Havana con l'orchestra Antonello. Musica dal vivo al bar Testa.

CAIRO M. Musica in discoteca al Fantasque e al King.

[illegible] Liscio-revival alla Soms.

[illegible] Karaoke alla Taverna del bar Sport.

[illegible] Long Horns Band e tutto rock al Ju Bamboo. Concerto dei «Resti delle iene» al Number One di Legino. Revival [illegible] Milleluci e all'Aurora. I «Vetro-fragile» dal vivo al Pirata. Orchestra a Le Chat. Ritrovo al pub Babatundè e alla Boutique della birra.

[illegible] Orchestra liscio-revival al dancing Sant'Ermete. Al Daubaci musica e birra.

BERGEGGI. Debutto live al Sinte Galeshka di Portovado dei Dott. Zibba e The Slaves of wine (blues).

[illegible] Liscio e revival al dancing Castello.

NOLI. Al Camilla musica da ballare [illegible] underground e commerciale. Discoteca dance soft ed happy al Vertigo [illegible] la festa del film «Monella» di Tino Brass: ospiti gli attori Anna Ammirati e Mario Parodi.

[illegible] La «Wild Side» organizza [illegible] serata inaugurale invernale al Covo di Capo San Donato. Musica «indies» al Mirò. Revival a El Patio. Al Cuba Libre discobar. Piano bar del maestro Nicolini al Vittoria. Discobar [illegible] Baquito.

ORCO F. Musica dal vivo dei «Wojtyla Sunrise» al Cucciolo.

[illegible] Liscio e revival al Salone delle feste.

PIETRA L. Piano bar con Giovanni Benini e Nello Ravera all'Ai[illegible]. Messaggeria e karaoke al Dolphin's. Liscio e revival, pomeriggio e sera, al Batida.

[illegible] Al circolo Calvino del Kursaal Mr Rouge Dj. «Vociblù» dal vivo al Movida Club. Karaoke al Poseidon. Discoteca al Tropicana. Liscio, revival al Saitta e al Manhattan (orchestra Carmen Arena). Festa al Doria's bar. Cena [illegible] piano bar al Sirena.

[illegible] Liscio e revival al Salone delle feste con l'orchestra Monica Pastor.

TOIRANO. Al pub Piazza 18 tipi di cioccolata.

[illegible] Tre settori in funzione al Moghi con Human dj, Angelo Valdora, [illegible] Bott, «Mister X» live band e animazione latina di Tiziana. Musica e ritrovo sino al cappuccino e brioches al Jammin'. Ritrovi alla Città Vecchia, [illegible] Piazzetta e al John Smith Pub.

VILLANOVA. Musica dal vivo spre-discoteca al bar dell'Aeroporto.

[illegible] Rizzo e Rizzo live all'osteria Mezzaluna. Sabato commerciale all'U'Brecche. Ritmi sud americano al Cafè Latino. Discoteca al Manila Club. Dancing al Vip. Musica dal vivo al Fred Music. Karaoke al Vittoria. Musica al Gabbiano. Ritrovi a La Tavernetta, da Spotti e all'Irish Pub. Da oggi sono in prevendita i biglietti per lo show [illegible] Beppe Grillo del 19 febbraio al Palalassio.

[illegible] Discoteca al Flamingo Club.

[illegible] Genere Anni '60-'70 e liscio al Timone e al Ciak. Discobar del Sole (Ariston) con karaoke, revival, liscio e ballo latino dalle 15 alle 2. [a. r.]



Una recente immagine della «Long Horns» blues band, stasera al Ju Bamboo

Mercatini, arte e musica

Teatro dialettale con La Torretta Pallare espone medaglie d'epoca

«Progetto Donna» ad Alessio e mercatino a Finalborgo. Queste le manifestazioni [illegible] oggi in provincia.

CELLE L. Centro bonsai visitabile in località Natta.

ALBISSOLA M. Il fotografo Mario Stellatelli espone le [illegible] zioni al Circolo degli Artisti (orario 17,30-19). Opere di Martina Nemeth alla galleria Osemont.

[illegible] Mostra di medaglie d'epoca e distintivi nelle scuole elementari.

SAVONA. Duo di chitarra [illegible] «il gusto della leggera» alle 20,30 a La Playa Club. Commedia dialettale al teatro Salesiani a cura della compagnia La Torretta alle 21. Gli scatti di Giorgio Paparella sino in mostra sino ad oggi al Filmstudio. Manifesti fotografici di Amedeo Martegani sino al 10 febbraio alla galleria di piazza Consoli. «Rassegna d'arte» a cura della Fai nell'atrio di palazzo Sisto: 44 le opere di arte contemporanea esposte. Al Brandale mostra dei «lettrini» (figure composte con il metodo del puzzle) dello psicologo Fabrizio Poggi (ore 17-20 sino al [illegible] febbraio). Ancora al Brandale centro d'arte Daniele Ferrarazzo espone sino al [illegible] febbraio. «Rassegna 2000» il meglio della produzione ceramica di Albissola in mostra a palazzo Nervi.

FINALE L. Tradizionale mercatino dell'antiquariato e delle [illegible]se vecchie [illegible] e domani a Finalborgo.

TOVO. E' aperto dal mercoledì alla domenica il museo dell'orologio da torre «GB Bergallo» a Bardino (9-12 e 15-18). Nelle sale sono raccolti orologi monumentali [illegible] epoche comprese fra il 1700 e i giorni nostri.

[illegible] Personale di Luca Coser, artista trentino, alla galleria Ristori di via dei Mille.

[illegible] Per «Progetto Donna» (palazzo comunale alle 16,30) incontro con Maria Magnani Noia, ex parlamentare ed [illegible] sindaco di Torino. [a. r.]

PROSA AL CHIABRERA

La comicità di Napoli con Vincenzo Salemme

SAVONA

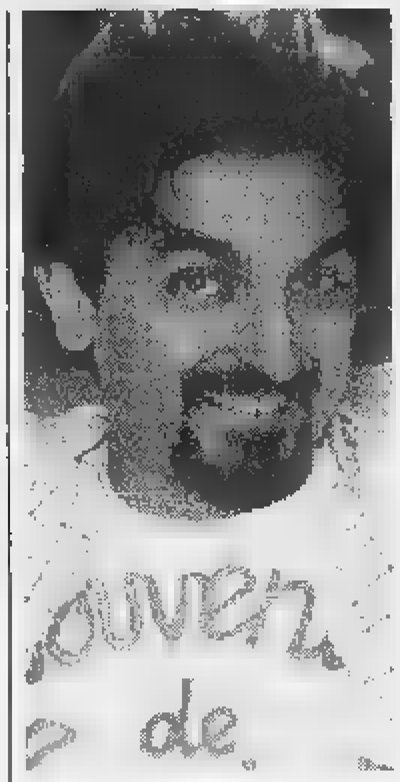
ATTORE teatrale, televisivo, e anche drammaturgo. Vincenzo Salemme è tutto questo a anche di più. Poliedrico, amato dal pubblico, attore-autore a 360 gradi. Sarà da martedì a Savona nella commedia «E fuori nevica».

La stagione di prosa del teatro Chiabrera, dopo le emozioni vissute con Andrea Jonasson, torna a far sognare gli appassionati savonesi. Quattro recite che anticipano [illegible] pochi giorni un altro appuntamento atteso, quello due attrici ammiratissime: Nancy Brilli e Margaret Mazzantini, dirette da Sergio Castellitto.

Ma andiamo con ordine. Martedì ore 21 ecco Salemme, che vanta [illegible] ricca attività come attore al fianco di mostri sacri del calibro di Gassmann, Fantoni e Mauri. «E fuori nevica» è la sua commedia più nota.

Parla di una famiglia nella quale si trova un figlio disadattato. Il bello è che questo ragazzo (la vicenda è ambientata a Napoli) [illegible] simpaticissimo e provoca guai dettati dalla sua grande intelligenza splendidamente mimetizzata nella classica natura dell'imbranato.

Il tutto si sviluppa attraver[illegible] una tessitura umoristica convincente. Molte le gag, le battute e le situazioni comiche tirate all'estremo. Protagonisti lo stesso Vicnenzo Salemme, Carlo Buccirosso, Maurizio Casagrande e Nando Paone.



Vincenzo Salemme

Quest'ultimo fa la parte nel leone interpretando il ruolo del ragazzo disadattato.

Repliche previste fino al venerdì 6 febbraio, sempre alle 21.

Prossimo appuntamento al Chiabrera [illegible] terzultimo della stagione) da lunedì [illegible] a giovedì 12 febbraio con «Manola» con le travolgenti Brilli e Mazzantini. [p. p.]

Le vicende del Comune raccontate da storici e studiosi locali

Finale scrive la sua storia

Domani alle 17,30 alla Sala Domus il volume verrà presentato nuovamente dopo il successo di un mese fa. In molti erano rimasti fuori dalla Sala Gallesio

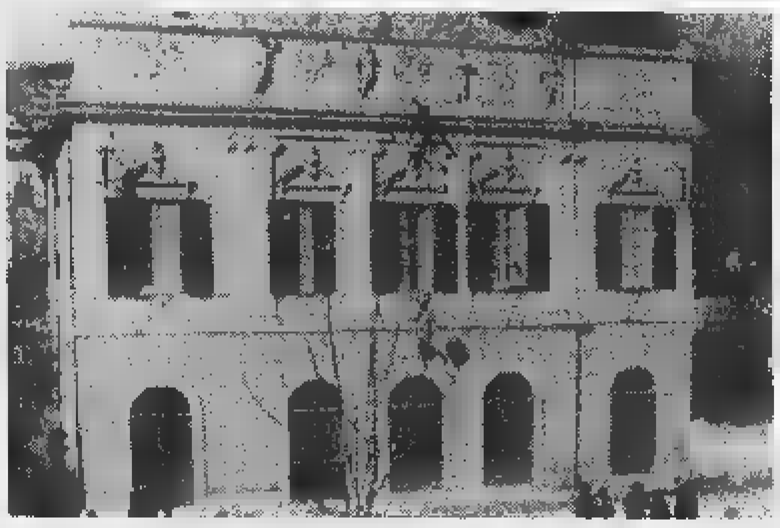
FINALE L. Mai una libro sulla storia [illegible] città aveva suscitato tanto interesse che ha costretto gli editori, nel caso specifico il Comune, a replicare la sua presentazione. «Storia [illegible] Finale» verrà infatti ripresentato ai finalesi domani, alle 17,30 al teatro Domus di salita del Grillo dopo che, un mese fa, la sala Gallesio di via Pertica [illegible] stata del tutto insufficente ad ospitare la grande folla che si è presentata.

Va detto che uno dei motivi del [illegible] dell'iniziativa editoriale [illegible] da attribuire al fatto che il volume è in omaggio e i costi [illegible] a carico del Comune e della banca Carige.

Con l'introduzione curata da Leandro Botta, hanno collaborato al volume Attilio Bislenghi, Arianna Garbarino, Antonella Granero, Francesca Imperiale, Fabio Manca, Flavio Menardi Noguera, Ferdinando Molteni, Riccardo Musso, Bruna Ugo e Giuseppe Vicino.

«Per non tradire la storia, Finale ha voluto celebrare, anche attraverso questo libro, il 70° anniversario della nascita del Comune avvenuta il 1° gennaio 1927 con la fusione fra Finalborgo, Finalmarina e Finalpia», ricorda il sindaco Pier Paolo Cervone.

I capitoli del libro sono affidati a specialisti capaci di approfondire i temi. Nella sua introduzione don Botta utilizza Manzoni. Scrive: «Mi sapeva male che una storia così bella dovesse rimanere tuttavia sconosciuta perchè a me...era parsa bella, come dico, molto bella». [a. r.]



Una foto d'epoca del Teatro Sivori, pezzo di storia di Finale Ligure

Il 22 febbraio e il 1° marzo le più importanti sfilate in Liguria

I carri del «Carnevalissimo» già pronti a invadere Loano

LOANO. Conto alla rovescia per il «Carnevalissimo '98» di Loano, la più importante sfilata di carri della Liguria, in programma il 22 febbraio e il 1 marzo prossimi. A lavorare in questi giorni sono soprattutto i componenti dei sei rioni che concorreranno al primo «Palio [illegible] carri delle borgate» abbinato alla manifestazione. E' novità della settima edizione.

Ricorda Santino Puleo presidente dell'associazione «Vecchia Loano»: «Il Carnevalissimo ha assunto una grandezza e un successo tali che è diventato [illegible] più importante in Liguria molto conosciuta anche nel nord Italia. Quest'anno abbiamo pensato di istituire un Palio che farà gareggiare sei borgate loanesi per il carro più bello e più divertente.

Con questa novità vogliamo rendere più grande la festa ed avvicinare tutti quei loanesi che amano la competizione e la gara e un contesto di divertenti tradizioni carnevalesche». Al «Carnevalissimo '98» parteciperanno una ventina di carri, 14 di questi saranno «fuori gara». I temi, a cui in gran segreto molti rioni stanno già lavorando da tempo, sono liberi: spazieranno dall'attualità (locale e nazionale) alle trasmissioni televisive, dai cartoons ai film in genere.



Conto alla rovescia per Carnevalissimo

Saranno presenti quattro bande musicali con majorettes. Ci sarà musica anche lungo tutto il percorso della sfilata. Come tutti gli anni [illegible] anche presenti [illegible] gruppi a piedi in arrivo da tutte le parti della Liguria.

La festa in maschera [illegible] la sfilata dei carri a tradizioni lontane a Loano. Per molti un motivo di incontro. Comclude il presidente di «Vecchia Loano»: «Nel nostro "laboratorio permanente" arrivano sempre più facce nuove che, spinte dalla passione e dalla curisità, si affacciano al nostro capannone unendosi alle persone che con grande entusiasmo e volontà da [illegible] anni lavorano per fare diventare sempre più bello il Carnevalissimo».

Due le sfilate in programma nel pomeriggio del [illegible] febbraio e del 1° marzo con il giudizio sui carri affidato ad una giuria di spettatori scelti all'ultimo momento. La manifestazione [illegible] realizzata [illegible] il sostegno [illegible]nomico del Comune, [illegible]to al turismo. [a. r.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] se vuoi venire... spettacolo della compagnia goliardica [illegible] sirocchi. Ore 21.

[illegible] 4.62. [illegible] 15; 18,20; 21,45. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. [illegible] 825.714. [illegible] **è cambiato.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. [illegible] 825.714. **In & Out.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. [illegible]. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Telefono 850.570. [illegible] **rosso.** [illegible] 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible] Tel. 638.63.22. [illegible]. Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire [illegible].

[illegible] OGGI [illegible]OSO. [illegible] **d'inferno**, ore 21, spettacolo teatrale, lire 10.000; 6000.

COLOMBO. Tel. 640.263. **Titanic.** Orario: 19,15; 22,30. Fest. e pref. anche 16. Lire 10.000; 6000; [illegible]

RITZ. Tel. [illegible]: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche [illegible] 16; 18,10). [illegible] 10.000; 6000; [illegible]

AMBRA. Tel. 51.419. **Titanic.** Or.: 18,30; 22 (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 15; 18,30; 22). L. 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Sette anni in Tibet.** Or.: 20; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche 15; 17,30). L. 10.000; 6000; 5000.

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

[illegible] **Titanic.** Ore 20,30 (nei fest. spettacolo anche alle 16,45). Lire 8000; 6000.

[illegible] Tel. 692.200 - 692.765. **Sette anni in** [illegible] 20,15; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

LOANESE. Tel. [illegible]. **Titanic.** Orario: 15; 18,20; 21,30. L. 10.000; 6000.

LUX. **Ovosodo.** Or.: 21. Lire 7000; 5000.

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 97.249. **Titanic.** Ore: 15,15; 18,30; 22. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. [illegible] 97.249. **The Jackal.** Ore: 20,30; 22,40 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 15,20; 17,30). Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

[illegible] Tel. [illegible].060. **The Jackal.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

ARISTON ROOF - [illegible] 1. Tel. 506.060. **L'uomo [illegible] pioggia.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible] 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Tre [illegible] e [illegible]** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible] 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. [illegible] Orario: 15,30; [illegible]. Lire 12.000; rid. 7000.

[illegible] Tel. 507.070. **Titanic.** Orario: 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; rid. 7000.

[illegible] Tel. 507.070. **In & Out.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

[illegible] Tel. 507.070. **Il matrimonio [illegible] mio migliore amico.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

[illegible]

TEATRI

Carlo Felice: *(Tel. 589.329 - 591.697)* Don Pasquale, opera in tre atti: musica di G. Donizetti, ore 20,30. **Teatro Stabile - Teatro della Corte:** *(Tel. 534.22.00)* La locandiera di C. Goldoni. **Teatro Stabile - [illegible] Duse:** *(Tel. 534.22.00)* La ragione degli altri di L. Pirandello. **Politeama** [illegible]: *(Tel. 8393.589)* Antonio Albanese in Giù [illegible] Nord. **Teatro** [illegible] **Tosse - Sala** [illegible] **Trionfo:** *(Tel. 247.07.93)* Piccoli omicidi tra amici. **Teatro della Tosse - Sala Dino Campa**[illegible] *(Tel. 247.07.93)* Il fantasma di Canterville [illegible] O. Wilde, regia E. Campanati con C. Petrolero, [illegible]. **Teatro** [illegible] **Tosse - Sala Agorà:** *(Tel. 24.70.793)* Riposo. **Teatro** [illegible] **- Sampierdarena:** *(Tel. 24.74.768)* Festival Pennac [illegible] Malaussene. [illegible] **Garage - Sala Diana:** *(Tel. 51.07.31)* La notte difficile.

C[illegible]

America 1: In & Out. **America 2:** L'avvocato del diavolo. **Ariston 1:** The jackal. **Ariston 2:** In & Out. **Augustus:** Titanic. **Cineplex - Sala 1:** Tre uomini e una gamba. **Sala 2:** L'avvocato del diavolo. **Sala 3:** Mamma ho preso il morbillo. **Sala 4:** Punto di non ritorno. **Sala 5:** L'uomo della pioggia. [illegible] 6: In [illegible] Out. [illegible] 7: Qualcosa è cambiato. [illegible]: The jackal. **Grecale:** Titanic. **Corallo sala 1:** Il matrimonio del mio [illegible] amico. [illegible] 2: Il bacio del [illegible] ponte. **Europa:** L'ospite d'inverno. **Lux:** Viola bacia [illegible]. **Odeon:** Mamma ho preso il morbillo. **Olimpia:** La vita è bella. **Orfeo:** Sette anni in Tibet. **Rex:** The jackal. **Universale 1:** Tre uomini e una gamba. **Universale 2:** Monella. [illegible] 3: L'uomo [illegible] pioggia. [illegible] Qualcosa è cambiato.

CINECLUB

[illegible] **del cinema:** La vita è bella. **Cargasso d'essai:** Mr. Bean. **Fritz Lang:** Hercules. **Lumière:** Regeneration. **Nickelodeon:** Storie d'amore.

SCULTURA

Galleria Quintocortile

Per la Sanguinetti «vernissage» oggi a Milano

Reduce da una formidabile esperienza ad «Arte Fiera» di Bologna, dov'era presentata dalla Galleria Rotta di Genova, [illegible] scultrice italo-argentina Noemi Sanguinetti (da tempo radicata in Val Bormida), debutta [illegible] a Milano: alla Galleria Quintocortile avviene infatti alle 17 il «vernissage» di una sua [illegible] esposizione personale, incentrata sui lavori degli ultimi anni. La mostra, allestita da [illegible] delle più importanti sedi lombarde dell'avanguardia, resterà aperta fino al 10 febbraio e conterà [illegible] diverse decine di pezzi della Sanguinetti, che ha alle spalle molti anni di grandi successi in Sudamerica prima e in Francia poi. Le sue sculture del ciclo «Donna» fanno ormai parte di importantissime collezioni pubbliche e private, oltre ad [illegible] state donate anche ad enti pubblici liguri, [illegible] cui i co[illegible] di Varazze, di Cosseria e di Badalucco. [r. p.]

SAVONA

Grande mostra a Finale

[illegible] Andy [illegible]

SAVONA. Warhol e la Factory sono stati argomenti di un dibattito che si è svolto presso l'Istituto tecnico per ragionieri «Boselli» [illegible] Savona.

L'iniziativa, promossa dagli organizzatori della mostra «Warhol non visto» in corso a Finalborgo, si inserisce in un quadro di attività promozionali della mostra rivolta ai giovani del Savonese. «L'obiettivo - spiega Claudio Pianciola dell'Arci - [illegible] quello di preparare i ragazzi prima della visita alla mostra in modo da rendere più interessante l'approccio alla Factory, la "officina" dove Warhol sperimentava e sviluppava la sua produzione artisti[illegible].

La presentazione della mostra [illegible] curata [illegible] Alessandra Bergero. «Warhol non visto» resta allestito, tutti i giorni, nei Chiostri [illegible] Santa Caterina sino al 10 febbraio prossimo (ore 10-19, ingresso [illegible] mila). [a. r.]



Mirko Vicevic, esperto uomo-guida di un'Athena Savona imbottita di giovanissimi

Gente di mare

Gente di mare, su un fronte e sull'altro. Gente che conosce il valore della fatica e la soddisfazione dell'arrivare in fondo ad un cammino. Parte così, in maniera quasi simbolica, la nuova A1 di pallanuoto: con la doppia sfida ligure-partenopea, quella che in un non troppo lontano passato era diventata la vera, unica sfida d'Italia.

Adesso, no. Perché l'adriatico Pescara sfoggia il [illegible] fresco tricolore, perché Roma capitale da tempo impone la propria dura mano. Soprattutto su questa nostra Liguria che ormai deve affidarsi ai giovani, alla tradizione, al blasone, al coraggio. Ma che continua a provarci. Con qualche lira in più a Recco, con tanta volontà a Savona. Merita simpatia, merita rispetto. Sperando che dalla vasca arrivino le conferme che di tanta abnegazione vale la pena.

[r. bg.]

Parte la A1 di pallanuoto, si rinnova lo storico scontro Liguria-Campania

Pro Recco in tv contro il Posillipo Il Savona cerca se stesso a Napoli

Liguria contro Campania: un tempo era l'unico duello possibile per assegnare lo scudetto della pallanuoto. Oggi è uno scontro incrociato a inizio regular [illegible] con le società della nostra regione, Athena Savona [illegible] Levante Pro Recco tutt'altro che favorite nel doppio confronto che all'esordio le oppone [illegible] Canottieri Napoli e Themis Posillipo.

A rischiare di più è il Savona baby di Claudio Mistrangelo: [illegible] scivolone alla «Scandone» lo costringerebbe a affrontare il successivo derby con il Recco, in programma già mercoledì, con l'acqua alla gola. Il solito agguato riservato dal calendario stilato dal «solito» computer, ha riservato ai biancorossi un avvio pieno di insidie: dopo Canottieri e Recco c'è il viaggio ad Anzio, e lo stesso tecnico della Rari non [illegible] pensare cosa potrebbe accadere nella [illegible] dei suoi giovani se tutto dovesse andare storto nelle prime partite.

Una squadra rinnovata e ringiovanita come [illegible] Savona [illegible] ha bisogno di continue conferme: non basta essersi comportati davvero egregiamente in Coppa Len in autunno (eliminate fior di formazioni [illegible] Ujpest Budapest e Stella Rossa Belgrado) e bene anche in Coppa Italia in inverno (sfiorate le fasi finali). Il torneo [illegible] A1 è tutta un'altra cosa, ed il Savona ha messo il timone [illegible] il traguardo di una salvezza senza sofferenze, un traguardo che obbliga a una partenza non in totale salita.

Solo sulla carta la Canottieri Napoli della vecchia conoscenza Vincenzo D'Angelo è una matricola senza esperienza. Il modo con il quale ha dominato il suo girone di A2 e ha fatto fuori il Bogliasco nei playoff, suggerisce che quella giallorossa è una formazione da prendere fin dal primo momento con le molle. Soprattutto alla Scandone. L'esperto «Vincenzone» ha scelto due stranieri di non grandissimo nome ma solidi: Dusan Damianovic [illegible] un centroboa croato ('72) che giocò nella Pro Recco tre anni fa, non irresistibile sotto porta ma gran nuotatore [illegible] gran faticatore, utilissi[illegible] anche in difesa. L'attaccante magiaro Janos Konrad ('71) [illegible] è in giornata può fare sfracelli, sfruttando un bagaglio tecnico indiscutibile.

Il Posillipo ha ceduto alla società cugina il mancino Zizza e il [illegible] Piero Fiorentino ('65). Con Violetti in porta e l'altro Fiorentino, Massimo, in difesa, con Buonocore, André e Di Costanzo in mezzo, è completata una squadra di [illegible] rispetto, capace tra l'altro - e non è un caso - di arrivare in finale in Coppa Italia. Il Savona dovrà affidarsi al ricomposto duo Vicevic & Vicevic, con Mirko costretto a faticare un po' di più perché il giovane Zeliko dovrà recuperare le tensioni [illegible] Mondiale di Perth.

Il Recco tutto sommato potrebbe anche accettare la sconfitta casalinga con il Posillipo. Che cosa si potrebbe mai dire a Baldineti, se i suoi non ce la facessero a fermare l'armata rossoverde che ha svecchiato [illegible] contemporaneamente irrobustito i ranghi? Via Popovic, Gandolfi, Zizza e Fiorentino ma sono restati il portiere Tadic, diventato italiano per via matrimoniale, i fratelli Porzio, [illegible] nazionali Silipo, Postiglione, Bencivenga.

Basterebbero ampiamente per porre la squadra di De Crescenzo al livello delle migliori. Tanto per non sbagliare i dirigenti del circolo rossoverde, hanno aggiunto i due assi [illegible]giari Kasas (con Benedek e Estiarte tra i migliori in assoluto [illegible] Perth) e Gergely Kiss, il primo tuttofare, il secondo attaccante dal tiro incredibile. Un altro nazionale, Giustolisi, per rafforzare la difesa, la panchina forte quanto una squadra di mezza classifica: Galasso, [illegible] Georgio dal Savona, Villani dall'Anzio, il secondo portiere Lignano dal Telimar Palermo.

Pur confidando nell'affaticamento da «dopomondiale» dei sei nazionali posillipini (ma è un male che potrebbe aver contagiato anche il recchelino Ghibellini) l'impresa [illegible] fermare questo po' po' di squadra non è per niente semplice. Baldineti confida nella gran voglia di riscatto che agita (o dovrebbe agitare) i vari Riccadonna, Mangiante e Ferrari che a Perth non ci sono andati benché probabilmente lo meritassero più di tanti altri.

Danilo Sanguineti

IL TURNO INAUGURALE

Ecco l'Estiarte «italiano»

Ecco il programma della prima giornata della A1 maschile, con vari orari differenziati. Questi gli arbitri, le sedi ed appunto gli orari delle partite. **Vetor Anzio-Carifi Florentia** (Anzio 17,30; Sammarco [illegible] Tornabene); **Universo Bologna-Paguros** (Bologna 17,30; Caputi e Riccitelli); **Assid Canottieri Napoli-Athena Savona** (Scandone 17,30; De Meo e Ricci); **Catania-Ina Assitalia Roma** (Catania 17,30; Rotunno [illegible] Gomez); **Conad Civitavecchia-Siricem Ortigia** (Sociale 14,30; Tedeschi e Savarese); **Como-Waltertosto Pescara** (Como 17,30; Salino e Maggiolo); **Pro Recco-Themis Posillipo** (Punta S. Anna 16; Grosso e Clara). La partita di Recco sarà trasmessa in diretta da **Rai Tre** a partire dalle 16,30; le partite di Napoli e Como, con studio [illegible] da Recco, saranno trasmesse in diretta da [illegible]dio Rai Uno nel contenitore «Invito all'ascolto del Campionato di Pallanuoto». Come curiosità, per **Manuel Estiarte**, l'incontro di Como [illegible] il Pescara rappresenterà il debutto come cittadino italiano.

[g. s.]



Baldineti guida il Recco anti-Posillipo

CICLISMO

STAGIONE DOC IN ARRIVO

Dopo 25 anni di organizzazione Udace, per la prima volta l'appuntamento passa alla Federazione

Amatori, sarà un «Laigueglia» da ricordare

La corsa a tappe scatterà il 21 febbraio e si concluderà il 28



Amatori già scatenati

LAIGUEGLIA. Sarà una 26ª edizione di gran valore tecnico e non priva di novità. Il Trofeo Laigueglia per cicloamatori, classico appuntamento [illegible] tappe del ponente ligure, si annuncia quest'anno particolarmente interessante. Per la prima volta, infatti, la manifestazione si svolgerà sotto l'egida della Fci, dopo 25 anni di organizzazione Udace, e il patron della settimana amatoriale, Bruno Zanoni, ha fatto le cose in grande.

Il «Laigueglia» prenderà il via il [illegible] febbraio e si concluderà il 28, dopo sette tappe appositamente studiate, che garantiscono spettacolo e incertezza sulla classifica finale. Il via è previsto per sabato 21 febbraio, 4 giorni dopo il «Laigueglia» per professionisti, kermesse di valenza internazionale [illegible] programma [illegible] 17, e prevede, quale gara d'esordio, il Trofeo Città di Andora. Si tratta di un circuito di 9 km da ripetere 5 volte, prologo eccellente della giornata successiva quando i corridori, ancora in Andora, affronteranno in [illegible] un circuito di [illegible] km, per complessivi 40 chilometri.

La terza tappa è fissata per lunedì 23 febbraio, quando la carovana del Trofeo Laigueglia sarà impegnata nel Gran Premio Città di Villanova. La corsa si dipanerà sul circuito dell'ippodromo, in totale 40 chilometri su tracciato pianeggiante.

Il giorno 24 cominceranno le salite e subito gli organizzatori proporranno un'asperità notevole. Il Gran Premio Comune e Pro Loco di Testico costringerà i ciclisti ad inerpicarsi, lungo un tracciato di [illegible] km., fino ai 470 metri [illegible] quota del paese nell'entroterra di Andora.

Dopo la sosta del [illegible] febbraio, che permetterà agli atleti di [illegible]posarsi, la [illegible] riprenderà il [illegible] con il rush finale. Il Gran Premio Città di Castelbianco, 41 chilometri, con le ascese di Peagna e quella finale di Castelbianco potrebbe contribuire [illegible] sgranare la classifica generale, così come la sesta tappa, sul circuito Bossaneto-Andora, per complessivi [illegible] chilometri, in programma il 27 febbraio.

Il «Laigueglia» si concluderà il giorno 28 con il Gran Premio Cerchi Nisi, corsa interessante e decisiva, che comprenderà, nei 50 km. del percorso, l'ascesa da Paravenna a S. Damiano, la discesa [illegible] Testico e l'arrivo in salita a Colla Micheri.

Il responsabile del settore amatoriale regionale della Fci, Silvio Fini, è sicuro di un'ottima risposta da parte degli [illegible] passionati, che all'ultima edizione fecero registrare ben 1800 presenze: «La settimana amatoriale di Laigueglia è un appuntamento da [illegible] perdere. Con Bruno Zanoni, che della manifestazione [illegible] da sempre l'eccellente trascinatore, abbiamo lavorato sodo, per offrire una [illegible] di alto livello, ed è facile prevedere un impegno duro anche durante le tappe, che quotidianamente richiederanno un'imponente macchina organizzativa».

[l. s.]

Ed ecco le date dell'«Uisp»

Primo impegno per il 15 marzo sono previsti 23 appuntamenti

SAVONA. Ventitrè appuntamenti nel corso [illegible] 1998 per la Lega Ciclismo Uisp, che non presenta il Tour della Provincia ma conferma per il [illegible] di ottobre [illegible] Giro di mountain bikes della Provincia di Savona, in compenso la maggioranza delle gare organizzate hanno il timbro del titolo ligure [illegible] quello del Campionato delle Due Regioni. Si [illegible] il 15 marzo con il Memorial Manfro, domenica [illegible] medio fondo.

Aprile nelle domeniche 5, 12, 19 e [illegible] in [illegible] Memorial Verzella, «mtb», «Pasqua Day», Cronoscalata Madonna del Monte e trofeo Cicli Risi. Maggio: domenica 3 Fondo La Bitta, 17 Mtb a Vendone e 31 Mtb Trofeo 10 Fuochi. Giugno le domeniche 7, 14, 21 [illegible] 28 Mtb Trofeo Valemme, Mtb Castelvecchio, Mtb Ristorante Chelina e Mtb Don Mauro a Piana. Luglio: domenica [illegible] Mtb Val Tanaro, domenica 19 Mtb Osiglia. Agosto: il 15 Mtb Priola. [illegible]ttembre: domenica 13 turistica agonistica Gavi, domenica [illegible] Cosseria Mtb, domenica 27 Memorial Mario [illegible] Umberto Delbono a Vado. Ottobre: nelle domeniche 4, 11, 18 [illegible] [illegible] in programma il Giro della Provincia n° 51 con tappe a Cairo, Millesimo, Segno e Cadibona con il Campionato tricolore di Modellismo. Chiusura domenica 15 novembre, con lo Sportivo Uisp.

Anche la Lega Ciclismo Uisp ha [illegible] in [illegible] un drastico ridimensionamento nel proprio movimento organizzativo, vi[illegible] che la Federazione ha fatto proprie tutte le date della stagione, non lasciando in pratica alcun spazio al settore della promozione: ne consegue che molti corridori non potranno più contare [illegible] cinque o sei cartellini, [illegible] che quindi dovranno scegliere per quale ente gareggiare.

[n. d. m.]



Un gruppo di amatori: c'è anche l'Uisp

Udace pronto a rilanciarsi

L'ente per tradizione più attivo presenta una valanga di impegni

Trentatrè gare con le sei tappe del Giro Udace provinciale e l'europeo Melogno-Day compongono l'attività Udace. Inizio [illegible] il G.P. Apertura l'8 per la Savona-Albenga. Domenica 22 la Celle-Montecarlo G.P. Gepin Olmo. In aprile il titolo regionale di cicloturismo domenica 19 a Cogoleto, quindi il 25 e 26 prove del Superprestige a Dego e Ferrania. A maggio a Stella il Mtb G.P. Comelsa, [illegible]bato 2 [illegible] Stella Coppa Pertini e domenica 3 a Finalborgo il 5° Melogno Day. Lo stesso giorno a Savona pedalata ecologica «Crescinsieme». Domenica 24 circuito di Mallare, domenica 31 a Pallare la Gran Fondo delle Bormide.

Giugno col Trofeo dello Scalatore domenica 7, il 14 a Millesimo Trofeo Giacosa, [illegible] 21 a Carcare G.P. Pastrengo, il [illegible] Giro d'Acqui. Luglio: mtb [illegible] Montalto domenica 5, idem il [illegible] a Mallare, il 28 crono Bormida-Melogno. In agosto solo mtb a Pinnissolo, sabato [illegible]. Settembre dedicato al Giro Udace: tappe nei fine settimana 5-6, 12-13, 19-20 [illegible] Ferrania, Cairo, Stellanello, Cangio, Calizzano, Sassello. Domenica 27 a Voltri Memorial Fabiano. Ottobre: domenica [illegible] a Millesimo crono individuali, coppie e squadre. Domenica 11 Gran Fondo a Pietra, domenica 17 a Quiliano circuito degli assi, domenica 24 Savona-Nizza. Novembre: domenica [illegible] cronoscalata e venerdì 27 il «Bravo Udace».

[n. d. m.]

BOCCE

Arriva il Fossano, [illegible] una sfida-chiave per la A2

Per il Val Merula Andora c'è lo scontro al vertice

Importante incontro oggi alle 14 nel bocciodromo di Andora. La capolista della A2, diretta dal presidente Oreste Garrione, affronta il Fossano, in una gara in cui il pronostico è... «da tripla». I savonesi [illegible] infatti al vertice della classifica, con un punto di vantaggio sulla Rapal[illegible].

Sabato scorso il team di Andora era andato a vincere per 11-9 [illegible] la Roverino Ventimiglia. Gli andoresi hanno vinto nelle due gare a coppie con Bianchi-Scorsa, e con Patri-Cento, nel tiro progressivo con Ottonello, pareggiato nell'individuale con Delbene, che ha anche vinto una sfida nell'individuale del punto tecnico obbligato.

Afferma il presidente ando[illegible] Oreste Garrione: «Ogni partita ha la [illegible] storia. Abbia[illegible] già archiviato la sfida contro il Roverino, [illegible] adesso pensiamo soltanto alla sfida interna con il Fossano. I piemontesi hanno giocatori ben noti e vali[illegible] [illegible] Gamba, Caviglia e Adorno, solo per citarne alcuni, tutti ampiamente di categoria. Quindi sarà una gara molto difficile ma, speriamo, non proibitiva».

Intanto a Pietra Ligure si [illegible] svolta [illegible] gara sociale per giocatori di serie C e D, organizza[illegible] per festeggiare il compleann[illegible] del presidente onorario del Pietra Ligure Bocce, Leonardo Orsero, che ha compiuto ben [illegible] anni. La vittoria è andata alla quadretta composta da Barbera, Parodi, Marenco e Gianeri.

[illegible]l campionato [illegible] femminile la terza giornata ha intanto visto il trionfo della Bocciofila Savonese, che [illegible] la coppia Zunino-De Benedetti ha superato la Cairese di Decastel[illegible] [illegible] Robaldo. Terza la Letimbro con la Sacco e la Pescio, mentre quarte si sono piazzate Masio e Monti della Vadese.

[r. p.]

Il dirigente che ha legato il proprio nome ai successi di Biaggi lascia il posto a Matilde Tomagnini

Pernat: super-manager per il nuovo Genoa

Collaborerà ancora con l'Aprilia, poi da ottobre sarà solo calcio



Carlo Pernat durante la presentazione; a destra il presidente Massimo Mauro

Da ieri il Genoa ha un direttore responsabile dell'immagine e [illegible] marketing, Carlo Pernat. Non si può definire un «nuovo direttore» ma piuttosto un «direttore di un nuovo settore», dal [illegible] che Pernat [illegible] a ricoprire [illegible] incarico non previsto dalle passate proprietà.

«Questa [illegible] probabilmente la presentazione più atipica - ha detto il presidente Mauro - perché stiamo parlando di chi sul piano professionale ha ottenuto il massimo». La carriera sportiva e manageriale di Pernat è costellata di successi, specie nel motociclismo dove ha operato con la Gilera e con la Cagiva ma soprattutto, nell'ultimo periodo, con l'Aprilia, legando il suo nome ai trionfi iridati di Biaggi.

«Non lascio l'Aprilia del tutto - ha spiegato Pernat -, fino al termine di questa stagione sarò consigliere del presidente e seguirò [illegible] Mondiale. La presenza nella sede [illegible] Noale tuttavia non sarà costante: avrò tempo per il Genoa. Dal prossimo ottobre, invece, lavorerò a tempo pieno per la società rossoblù». L'Aprilia ha sostituito Pernat [illegible] Matilde Tomagnini, ex responsabile del marchio Chesterfield: sarà lei ad occuparsi della comunicazione della famosa casa.

«Da genoano - ha continuato Pernat - sono felice di questa opportunità, lavorare per il Genoa corona un sogno, [illegible] maggior ragione in un momento così. Il marketing oggi [illegible] fondamentale e presto daremo il via [illegible] una serie di piccole, positive iniziative. Curerò con attenzione il settore degli sponsor, quello principale, ma anche i secondari: il marchio del Genoa [illegible] spendibile non solo in Italia, ma nel mondo». Soddisfatto anche l'azionista di maggioranza, Scerni: «Ho condiviso subito l'idea del d.g. Blondet di avere Pernat con n. i. Siamo all'inizio [illegible] un largo processo di sviluppo che spero porti importanti risultati. Vogliamo poter competere a livello manageriale [illegible] societario con i grandi club».

[da. bas.]

La Prima categoria presenta domani un'altra serie di gare ad alta tensione

Tutto il tifo è per il S. Ampelio

I bordigotti, quarti, vanno [illegible] sfidare la forte Carlin's Boys: stavolta la capolista rischia
Nel resto del turno spiccano Pietrabruna-Quiliano, Spotornese-Zinola e Vallecrosia-Legino

Il girone di ritorno [illegible] cominciato all'insegna dell'incertezza, con risultati imprevedibili in testa e in coda, e la seconda giornata potrebbe domani dare nuovi scossoni. La capolista Carlin's [illegible] infatti chiamata a un impegno difficile, mentre le protagoniste della lotta-salvezza si sfidano in incontri decisivi.

Carlin's Boys (34)-S. Ampelio (28). La vittoria ottenuta a Borgio non crea facili entusiasmi in casa matuziana, dove si teme il S. Ampelio, compagine imprevedibile, capace e deside[illegible] di fare lo sgambetto alla prima della classe. I bordigotti sono nella posizione ideale per affrontare [illegible] trasferta così importante. Il 4° posto non impone risultati eclatanti e, con la dovuta tranquillità, il team di Venturi potrebbe mettere in difficoltà i nerazzurri. La Carlin's dal canto suo, è consapevole che un successo le consentirebbe di avanzare ulteriormente e di eliminare un avversario ambizioso. Il S. Ampelio dovrà rinunciare a Crisafulli, squalificato, ma riavrà Costanzo.

Pietrabruna (17)-Quiliano (29). Con le «grandi» il Pietrabruna si esalta. C'è quindi da attendersi una splendida partita della squadra di Giordano che, oltre che allo spettacolo, deve badare anche a una classifica non del tutto tranquilla. Ai Piani arriva un Quiliano lanciato e ambizioso ma orfano di Spadafore, appiedato dal Giudice sportivo. Inizio alle 10,30.



Rolando, centrocampista dello Zinola

S. Stefano (18)-Taggese (14). Derby infuocato al Comunale di S. Stefano. Si affrontano due squadre in ripresa, reduci da altrettanti importantissimi successi che ne hanno risollevato le quotazioni. Una sconfitta può risultare particolarmente pericolosa, soprattutto per i tabiesi, ancora impelagati nella zona retrocessione, ma anche il S. Stefano [illegible] può concedersi distrazioni. Luciano Muzzioli non può [illegible] sull'esperienza di Mario Galletto.

Spotornese (16)-Zinola (32). Tre punti per continuare la caccia al primato. E' l'obiettivo dello Zinola, chiamato [illegible] un match solo sulla carta facile. La Spotornese si sta infatti risollevando da una serie di risultati negativi e il pareggio di 7 giorni fa a Quiliano lo conferma.

Vallecrosia (22)-Legino (25). La sconfitta interna ad opera del S. Stefano ha lasciato l'amaro in bocca al Legino, che ha visto sfumare le residue speranze di agganciare il treno delle prime [illegible] classifica. Il Vallecrosia farà di [illegible] per vendicare la sconfitta dell'andata [illegible] raggiungere a quota 25 i savonesi.

Camporosso (21)-S. Cecilia (11). Contro il fanalino di coda, [illegible] Camporosso cerca una vitto[illegible] utile per la classifica e per il morale. Tra i rossoblù assente Saccà, mentre la S. Cecilia sarà priva di Freccero e Robello.

Dianese (14)-Laigueglia (21). La lunga rincorsa della Dianese passa per questa sfida, decisiva per le speranze di salvezza. La sconfitta su rigore a Taggia ha messo di nuovo in difficoltà la Dianese, che negli ultimi tempi pareva in ripresa.

Altarese (19)-Borgio (22). Non sarà una partita interessantissimi ai fini della classifica che conta, ma promette ugualmente spettacolo.

Luca Amoretti

La Seconda cerca soluzioni

Riflettori sulle quattro «grandi»
In Terza è favorito il Pontelungo

Inizia per la Seconda categoria il girone di ritorno, con situazioni fluide in entrambi i raggruppamenti. Nel girone A [illegible] capolista Celle (31), priva di Straneo squalificato, è ospite della [illegible]. Filippo (7), la cui situazione non è certo delle più brillanti. [illegible] il team del presidente Zunino farà bene [illegible] prendere seriamente l'impegno [illegible] del resto il Bordighera (30), secondo in classifica, che attende il Dolcedo (13).

L'Alassio (29), terza forza del campionato, è ospite della San[illegible] Poggese (14): [illegible] compagine [illegible] Franco Nicolosi [illegible] priva di Bonocore, bloccato dal giudice sportivo. L'Andora (14) riceve il Riviera Fiori (28) in una partita che si annuncia difficile (padroni di [illegible] con Ghiozzi squalificato) mentre la Veloce (20) attende il Magliolo (15). Completano il turno Borghetto Varatella (20)-Calice (8); Pontedassio (12)-Riva Ligure (7).

Nel girone [illegible] la Carcarese (25), al comando del girone, attende il Bardineto (14) privo di Tomasello, squalificato. L'altra formazione al comando della classifica, lo Sciarborasca (25), è ospite del Calizzano (8) fanalino di coda. Il Sassello (24) è in[illegible] sul campo di un Millesimo (19) che deve rinunciare a Scarzella. Lo Speranza (23), cerca riscatto a Dego (17) in una delle partite più attese della giornata. Interessante anche S. Nazario (19)-Aurora (9) con i padroni di casa che devono fare a meno di Ruzzittu [illegible] Cozzi, squalificati per tre [illegible] due giornate. Le altre: Rocchettese (11)-Cameranese (21); Albisola (14)-Cengio (19).

Sedicesimo turno in Terza, con la capolista Pontelungo (31) ospite della Priamar (18). Il Mallare (30) gioca in [illegible] del Pontevecchio (27) nella partita più interessante della giornata, stasera alle 20,30, mentre il Leca (27), terzo, osserva un turno di riposo. Le altre partite sono: Valleggia (10)-Plodio (13); Cosseria (13)-Giovane S. Biagio (24); Piana Crixia (7)-Letimbro (21); Badalucchese (14)-Luceto (21); Pallare (25)-Costarainera (21); Murialdo (10)-Sabazia (13). **[g. o.]**



Vittori e Giunta, protagonisti della Prima col Quiliano e il Don Bosco Vallecrosia

SETTORI GIOVANILI

Due convegni a Cairo

CAIRO MONTENOTTE. Convegni sui giovani in casa della Cairese. La società giallobìù ha organizzato due cicli di conferenze, in collaborazione con l'Associazione italiana Allenatori calcio di Savona, che [illegible] terranno lunedì 2 febbraio e lunedì 9 nella sala consiliare della Cassa di Risparmio di Savona, agenzia di Cairo, in via Colla. Il tema: «Il settore giovanile [illegible] le società dilettantistiche: problematiche e prospettive». Lunedì [illegible] la relazione sarà tenuta dal professor Riccardo Capanna, docente Isef a Genova, che tratterà de «La resistenza: applicazioni e impiego nella metodologia della seduta di allenamento del settore giovanile». Poi il [illegible] febbraio il professor Fulvio Fiorin responsabile del settore giovanile del Monza Calcio e collaboratore del mensile «Il nuovo calcio» parlerà su: «Tecnica semplice [illegible] applicata: le situazioni di gioco nella seduta di allenamento, metodologia». **[r. p.]**

BASKET

Gli imperiesi di scena a Savona, mentre in D il Sanremo va a sfidare il Cus Genova

Occhio ad Albenga e Ospedaletti

Per la capolista ingauna arriva il Loano, secondo

Fine settimana ricco di appuntamenti per gli appassionati di pallacanestro. Apertura dedicata alla C2 maschile con la capolista Albenga (24) che stasera (Campolau ore 21) attende il Loano (22), immediato inseguitore. Partita ovviamente che promette emozioni [illegible] con padroni di casa favoriti dal pronostico.

Questo anche perché nelle ultime settimane il Loano è apparso leggermente in flessione come dimostra anche la prova, sette giorni fa, contro il Riviera [illegible] la compagine ponentina che [illegible] rimasta sotto per più di dieci lunghezze nel secondo tempo, aggidicandosi poi il confronto. A proposito: il Riviera (16) attende il Rossiglione (20) nell'altro match clou della settima di ritorno. I savonesi devono fare i conti [illegible] diversi infortuni che hanno colpito Carelli, Brozzu e Ciochetti. Anche Asso (4)-Ospedaletti (10) [illegible] da seguire, [illegible] gli imperiesi favoriti. Nella giornata [illegible] cui osserva un turno di riposo [illegible] Cogoleto si segnala anche Finale (6)-Maremola (0).

Nella C femminile la quarta di ritorno vede la capolista Auxilium Genova (16) ricevere il Loano (12). Tra le partite da seguire Cairo (10)-Cestistica (6) in programma domani alle 17,30. L'Albatros (4) attende [illegible] Cogoleto (12) in [illegible] turno che si completa [illegible] Ludus Team (16)-Rossiglione (6).

Nella D maschile turno davvero difficile per il Casinò Sanremo (10) che è impegnato sul parquet della capolista Cus Genova (22). Il dirigente matuziano Marcello Boeri: «Non abbiamo niente da perdere. La nostra mente poi, in settimana, è stata rivolta al derby perso di misura contro l'Imperia [illegible] nel quale [illegible] davvero usciti a testa alta». E anche l'Imperia (18) non ha vita facile visto che attende il Campomorone (20), seconda forza del torneo. Nella giornata in cui riposa il Gabbiano Andora (18) si segnalano anche Ceriale (2)-Rossiglione (6) e Campoligure (8)-Cairo (8). **[g. o.]**

PALLAVOLO

Severi esami per S. Pio X e L'Amande

Prima pagina del week-end dedicato alla C1 maschile, giunto alla 12a giornata. Savonesi protagoniste, visto che in vetta a quota 22 ci sono S. Pio X Loano e L'Amande Albisola. Entrambi sono in trasferta: i ponentini sul parquet dell'Igo (20), terza forza, mentre I savonesi [illegible] attesi dal Ceparana (16), quarto. Insomma un turno che può chiarire molti dubbi, soprattutto se il S. Pio ottenesse [illegible] risultato positivo. Nei savonesi si attende invece il ritorno di Bolognese [illegible] Scarini, ma si ha fiducia in giovani che hanno dato vita a brillanti prove. Le altre partite, che ovviamente pas[illegible] secondo piano: Ameglia (6)-Rivarolo (0); Spezia (16)-Maremola (4); As Savona (6)-Rapallo (12). A chiudere la panoramica il derby imperiese Primavera (14)-Arma (12) che promette spettacolo ed è in programma alla Ruffini alle [illegible] 21.

Nella C1 femminile, 13a giornata e imperiesi [illegible] recitare un ruolo di primo piano anche se le favorite [illegible] a levante. Recco [illegible] Ceparana che guidano [illegible] classifica a quota 22 sono impegnati in trasferta con l'Arreda Piccoli Andora (si gioca alle 21) [illegible] Ala Bianca Arcola. Il Matuzia (18) attende la Maber Lavagna (8), [illegible] Villa Cittera alle 21. La Maurina invece [illegible] a Sestri (18) nella partita più [illegible] della giornata. Completano il quadro: Pgs Alassio (12)-Audax (4); L'Amande (8)-Sanremo (10); Chiavari (6)-Iplom (10). **[g. o.]**

Risultati brillanti anche per molti altri giovani savonesi

Nei «regionali» Esordienti in evidenza Puce e Pessano

ALBENGA. Esordienti in gran forma nella terza prova del campionato regionale, svoltasi nella piscina comunale. Convincenti le prove di parecchi atleti, anche [illegible] su tutti [illegible] distinti Luca Puce dell'Amatori Nuoto Savona, [illegible] loanese Giacomo Pessano. Luca Puce, tredici anni, [illegible] passato quest'anno sotto la guida di Maurizio Divano e ha centrato una splendida doppietta nei [illegible] misti (2'36'9) e nei 1500 stile libero dove si [illegible] migliorato [illegible] ben 36' lasciando l'imperiese Moraglia ad oltre un minuto di distacco.

Giacomo Pessano, altro gio[illegible] da seguire attentamente, si è migliorato nei 200 farfalla e nei 200 stile libero, questi ultimi vinti in 2'21'5 su Marco Mellino dell'Amatori Nuoto Savona [illegible] sull'imperiese Marco Moraglia. Altri protagonisti, [illegible] vincitori fra gli Esordienti A: Danila Giacchino (Amatori Nuoto) sull'imperiese Laura Drocco. Bravo fra gli «A» anche Marco Crea, primo nei 200 misti tra i nati nel 1986 e secondo nei 200 stile libero, mentre Francesca Camardella (Amatori) ha vinto i 200 farfalla con 3'13'3.

Nella categoria Esordienti B altri tre successi per i savonesi: bella doppietta della ponentina Silvia Cucca nei 100 stile libero e nei 100 misti, e vittoria anche per il suo compagno Matteo Marmentini sui 100 crawl. Sonia Sanna dell'Amatori invece si è imposta nei 100 misti, e ha vinto l'argento nei 100 stile libero dietro a Silvia Cucca. Tra i primi nelle classifiche finali anche Daniela Zunino (Doria), Martina Di Nitto, Crystele Macciò (Amatori), Emanuela Guerra, Fabio Stellardo, Camilla Bruno (Ingaunia) per gli Esordienti [illegible]. **[r. p.]**

HOCKEY PRATO

Cus-Liguria per la Coppa

Ultimo turno [illegible] Coppa Italia per [illegible] Liguria. Domani la squadra di Carlo Colla affronterà al Lagaccio i «cugini» del Cus Genova. Chi vince avrà la possibilità di accedere alla fase successiva, in programma il 14 e 15 febbraio [illegible] Torino con Cus Torino, Pagine Gialle Torino e Villar Perosa. Liguria e Cus hanno gli stessi punti in classifica, 19, ma non gli stessi problemi. I biancoblù sono in formazione rimaneggiata per le [illegible] di Conti [illegible] Acerbi, anche [illegible] rientra [illegible] bomber Orlando. Il Cus invece [illegible] al gran completo e [illegible] un'arma in più, [illegible] campo. Già: si gioca al «Lagaccio», terreno in sintetico dove il Liguria ha giocato alcune partite interne, ma che non conosce bene come gli avversari. Il via alle 11. Carlo Colla: «Una partita difficilissima, che dovremo affrontare con la massima concentrazione. I punti in palio per questa gara valgono doppio [illegible] l'augurio è quello di poter proseguire nella competizione». **[r. p.]**

3a TAPPA SABATO 31 GENNAIO 1998

SAVONA GOAL '98

domenica 1 febbraio '98

1	[illegible] - [illegible]	
	FINALE - SESTRESE	
	CAIRESE - PEGLIESE	
	ARGENTINA - LOANESI	
	SPOTORNESE - ZINOLA	
	S. FILIPPO - CELLE	

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Nazionale Dilettanti ....
Eccellenza ....
Promozione ....
Prima Cat. ....
Seconda Cat. ....
Terza Cat. ....

Nome .... Cognome ....
Indirizzo ....
BAR o TEAM ....
Il miglior settore giovanile e "Non solo calcio" è:
....

Al comando delle varie categorie per il momento figurano Bottinelli, Giribone, Bolondi, Salamini, Blangero e Burelli

Si scatena la battaglia per la «Nazionale dei Lettori»

C'è sempre [illegible] grande seguito per tutte le iniziative legate ai nostri referendum

Dalla settimana prossima partirà il nuovo referendum riservato alle miss dello sport, per le atlete che partecipano [illegible] campionati e competizioni agonistiche. Sarà completato quindi il ciclo iniziato col «Golden Boys», proseguito per lo Sportivo dell'Anno, con i settori giovanili del calcio e il «Nonsolocalcio», il [illegible] grande attenzione per il lavoro, spesso oscuro, di dirigenti e famigliari.

Cresce intanto la Nazionale dei Lettori che, dopo il terzo turno, presenta questa situazione. [illegible] categoria: voti 370 Burelli (Letimbro); 260 Becchio (Pallare); 120 Borreani (Leca); 49 [illegible] Angelis (Letimbro); [illegible] Bona (Pallare); 38 Bersini (Pallare); 35 Vadalà (Priamar); [illegible] Stablum (Pontevecchio) e Laizza; 10 Auteri (Pontevecchio). Seconda: [illegible] Blangero (Millesimo); [illegible] Carlini (Celle); 120 Ferraro (Millesimo); 70 Foffi (Albisola); 60 Burastero (Calizzano); 44 Fazio (S. Nazario); 34 [illegible] Sciora (Magliolo); 30 Costa (Millesimo); 20 Rizzo; 10 Ghiglia (Celle); 4 Chiumento (Veloce). [illegible] Salamini (Zinola); 130 Varaldo (Zinola); 120 Cuneo (Carlin's); 100 Grassilli (Quiliano); 68 Ferraro e Spadafora (Quiliano); 30 Massaro (Altarese); 29 Bolla (Varazze); 26 Frumento (Quiliano); [illegible] Reverdito, Marzano, Biffi [illegible] Casarini; 10 Vittori; 6 Pezzoli; 4 Rossetti; 3 Ferrara. Promozione: 776 Bolondi (Bragno); 94 Alfano (Albenga); 75 Martinello (Pietra); [illegible] Tino (Portovado); 50 Magliano (Bragno); 30 Sole (Pietra) [illegible] Calvi (Portovado); 20 Cattardico (Albenga); 4 Ranieri (Albenga). Eccellenza: 394 Giribone (Cairese); 270 Luzzo (Cairese); 161 Vona (Finale); 102 Lucisano (Vado); [illegible] Rapali[illegible] (Finale); 80 Donato (Vado); 50 Buzzurro (Vado); 47 Procopio (Cairese); 44 Rossi (Finale); 41 Cugnasco (Sestrese); [illegible] Monge (Loanesi); 30 Gatti (Argentina). Dilettanti: 736 Bottinelli (Savona); 198 Sbravati (Imperia); 160 Bresciani (Camaiore); 140 Di Capita (Imperia); 92 Gimenez (Savona) [illegible] Peluffo (Imperia); [illegible] Scaletta (Savona); 74 Desiato (Savona); 70 Calabria (Sanremese); 56 Cappanera (Savona); 42 Fazio (Savona); 41 Codice (Sanremese) e Cellerino (Savona); 39 Malafronte (Savona); 36 Viviani (Imperia) e Botta (Savona); [illegible] Damonte (Sv); 28 Cremonesi (Sv); 19 Siracusa e Correale (Sv).

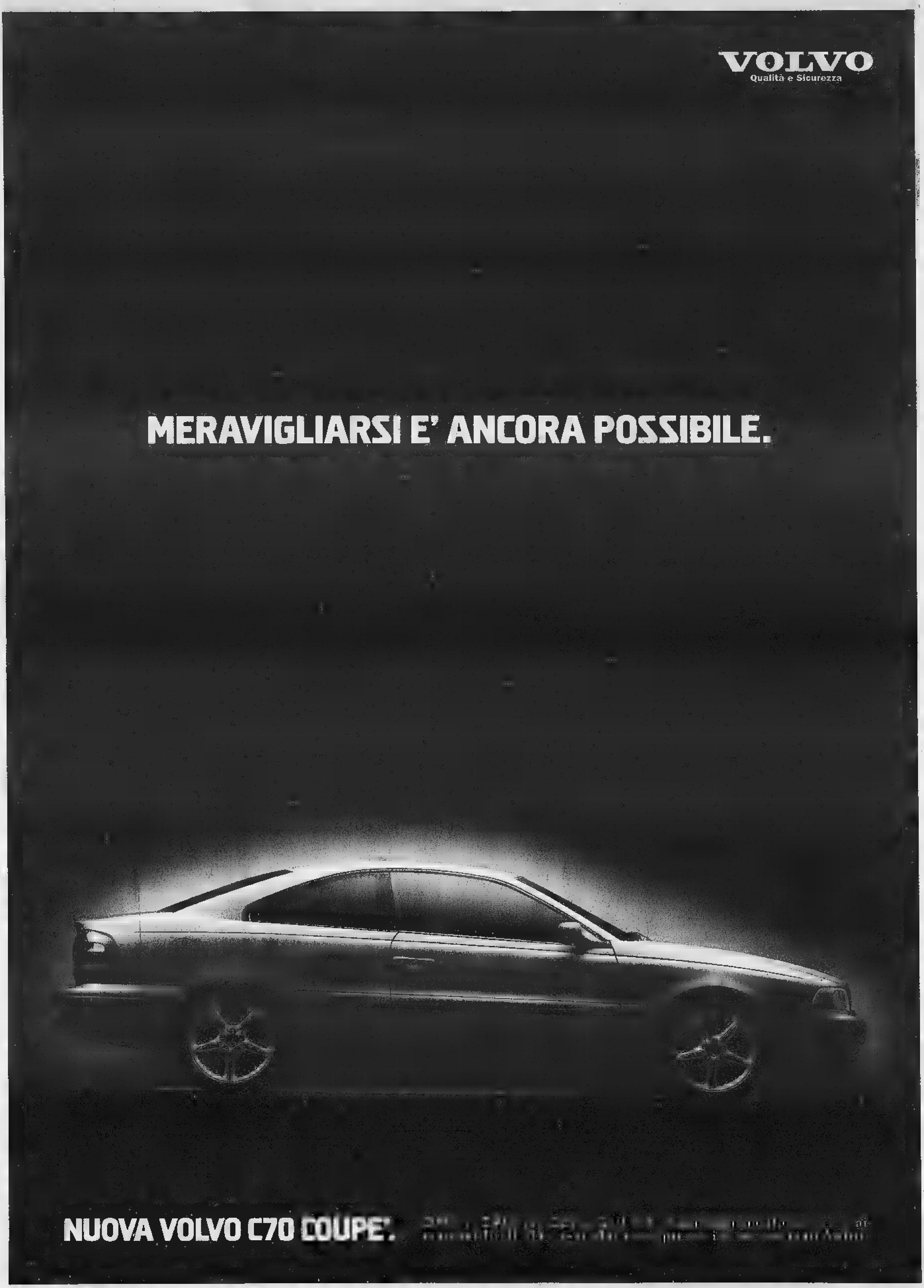
[illegible] De Marco

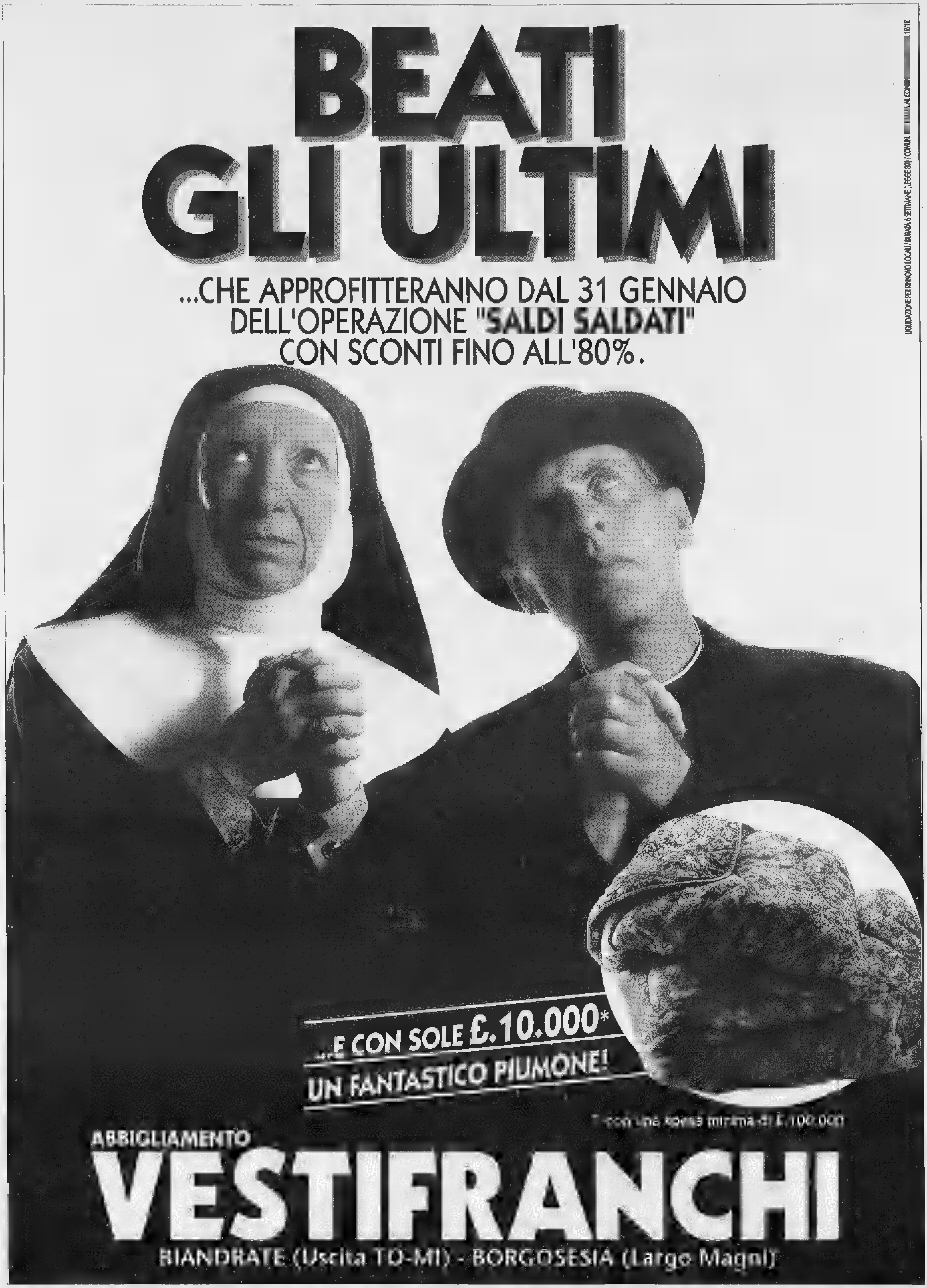
SAVONA CALCIO

Voglia di colpaccio [illegible] Castelnuovo

Val più [illegible] una rivincita la gara di domani a Castelnuovo Garfagnana, [illegible] certo per cancellare l'umiliante 0-5 del passato torneo quanto per i tre punti, inderogabili per continuare a coltivare speranze di salvezza. La banda-Cuneo ha lavorato duramente per l'intera settimana, a volte in condizioni atmosferiche pesanti, ha [illegible] un proficuo allenamento ad Albenga (sconfitta in amichevole per 1-2 con reti di Cellerino per il Savona, Villa [illegible] Cattardico per l'Albenga) e sale oggi in pullman per un viaggio da professionisti.

«Se tali saremo anche sul campo - dice Maurizio Montali - allora quadreranno i conti per il rush finale». Squalificato Cappanera, lo sostituirà Cremonesi con Botta in alternativa. Il trio difensivo, se verrà confermato, sarà Di Latte-Fazio-Di Francesco, in [illegible] Cellerino, Scaletta e Marulli (se non recupera la botta subita nell'amichevole di Albenga, ci sa[illegible] Di Gerolamo [illegible] Bottinelli), in avanti Marcelo Gimenez [illegible] incerto per la distorsione al ginocchio, si punterà decisamente [illegible] Oppedisano e Malafronte. Hanno ripreso molto bene anche Desiato [illegible] Di Pasquale. La squadra dovrebbe essere questa [illegible] il mister non deciderà di impiegare Mannini [illegible] qualche altro giovane. Voci sugli arrivi: Bivi no, Lorenzini nemmeno, Mucci forse, e un centravanti con all'attivo 300 gare in C. **[n. d. m.]**


VOLVO
Qualità e Sicurezza
MERAVIGLIARSI E' ANCORA POSSIBILE.
NUOVA VOLVO C70 COUPE'.


BEATI
GLI ULTIMI
...CHE APPROFITTERANNO DAL 31 GENNAIO
DELL'OPERAZIONE "SALDI SALDATI"
CON SCONTI FINO ALL'80%.
...E CON SOLE £.10.000*
UN FANTASTICO PIUMONE!
* con una spesa minima di £.100.000
ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BIANDRATE (Uscita TO-MI) - BORGOSESIA (Largo Magni)

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 31 Gennaio 1998 — REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391 — N° 37

Assalto all'auto di un portavalori ieri a Novara. Bottino 30 milioni

Picchiato e rapinato al Pra

I tre banditi armati di pistola e trapano

NOVARA. Puntandogli contro una pistola e un trapano elettrico gli portano via l'incasso della settimana. Un portavalori è stato rapinato e picchiato ieri mattina davanti al Pra [illegible] via Locchi.

Alberto Zanetta, [illegible] anni, ha dovuto consegnare una valigetta contenente 30 milioni che stava per versare in banca. L'agguato è avvenuto in via Borsi, poco prima dell'angolo con via Locchi, verso le 9,30. Le ricerche [illegible] carabinieri di Novara, incaricati delle indagini, fino a ieri sera sono risultate vane.

«Stavo uscendo dal parcheggio sulla mia Panda [illegible]lu - racconta il malcapitato - ho guardato a destra e ho visto un uomo con [illegible] giubbotto blu che si avvicinava. Improvvisamente ho sentito un gran colpo che ha mandato in frantumi il finestrino di destra. Allora ho accelerato ma sono andato a finire contro un'auto parcheggiata sull'altro lato della strada, che oltretutto [illegible] di [illegible] mia collega. Poi è arrivata una moto [illegible]alla quale sono scesi due giovani che mi sono saltati addosso. Ho tenuto stretto il borsello, dove avevo l'incasso, sono sceso e ho cercato [illegible] scappare ma mi hanno raggiunto e sbattuto contro un muro».

L'uomo continua il racconto calmo, ma ancora emozionato: «Tutto [illegible] avvenuto in pochi istanti, sono caduto e ho picchiato la testa, il sangue mi è sceso negli occhi e sinceramente non ricordo più cosa è [illegible]cesso. Il trapano? Sì, mi hanno detto di avere trovato la punta di un trapano per terra. Non mi pare di averlo visto, [illegible] so, ma comunque preferisco [illegible] ricordare».

In base alla ricostruzione eseguita dai carabinieri, dopo avergli strappato la valigetta con i trenta milioni i banditi so[illegible] saltati tutti e tre in sella alla moto, scappando verso [illegible] Risorgimento.

Zanetta, sanguinante al capo e sotto choc, è tornato verso gli uffici dove è stato [illegible] dai colleghi.

«E' stato qualcosa di semplicemente drammatico - dice Stefano Rabozzi, dipendente del Pra, tra i primi a soccorrere Zanetta -. Eravamo all'interno degli uffici [illegible] ogni mattina e abbiamo sentito un gran tonfo, [illegible] quando due auto si scontrano. Dopo pochi minuti è entrato Alberto. Barcollava e grondava sangue. Chiedeva aiuto. Ci ha raccontato di essere stato aggredito e picchiato da un bandito, invece erano tre. Hanno trovato anche la punta di un trapano elettrico per terra. Poi gli hanno sfilato la valigetta e sono scappati».

Accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore, Alberto Zanetta è stato medicato per ferite e contusioni al capo. Guarirà in una decina [illegible] giorni. Sul posto sono intervenuti carabinieri e polizia municipale per la viabilità e i rilievi del caso.

Subito sono scattate le ricerche dei banditi, ma fino a ieri [illegible]ra [illegible] traccia. La moto non è stata trovata e quindi [illegible] presumibile che uno o due dei tre siano scesi e abbiano continuato la fuga a piedi o in auto.

I carabinieri stanno ricercando attivamente i tre giovani che avrebbero agito a volto scoperto. In base alle testimonianze e al tipo di moto si sta cercando qualche pista che possa cond[illegible] [illegible] banditi.

Marco Piatti







Nelle foto a fianco la Panda azzurra del portavalori che è andata a sbattere contro la Regata parcheggiata in via Borsi. Nel riquadro **Stefano Rabozzi** dipendente del Pra

Ieri città setacciata

Operazione dei carabinieri

NOVARA. Nuova operazione di controllo del territorio dei carabinieri [illegible] Novara nella zona della stazione. Il blitz è scattato nel primo pomeriggio, poco dopo le 14. I militari del nucleo operativo e quelli della compagnia hanno setacciato le vie adiacenti a piazza Garibaldi spingendosi fino a Veveri, sulle strade abitualmente battute dalle prostitute [illegible] colore.

Sono stati istituiti posti di blocco sulle principali vie d'accesso alla città: fermate diverse autovetture e controllati gli occupanti.

A vigilare dall'alto, anche l'elicottero decollato dalla base di Volpiano che [illegible] intervenuto l'altro ieri per l'assalto al «San Paolo» di Romagnano Sesia e ieri per la rapina al portavalori del Pra, effettuando diversi passaggi nella [illegible] [illegible] via Locchi. I risultati dell'operazione verranno diffusi oggi in una conferenza stampa. **[m. p.]**

Iniziato il processo per l'elicottero precipitato a Cameri che fece quattro vittime

In tribunale i vertici dell'Agusta

Devono rispondere di disastro e omicidio colposo

NOVARA. Cinque anni or sono, era il 21 gennaio '93, nei pressi dell'aerobase di Cameri precipitò un elicottero «EH 110» prototipo militare dell'Agusta in volo sperimentale. Persero la vita quattro persone: il comandante e capo collaudatore Raffaele Longobardi di 51 anni e tre tecnici: Stefano Novelli, 28 anni di Bellinzago, Gilberto Tintori 43 di Saronno e Massimo Colombo [illegible] anni di Busto Arsizio. Per quella sciagura, provocata [illegible] cattivo funzionamento [illegible] un freno del rotore, [illegible] comparsi ieri in tribunale i responsabili tecnici dell'Agusta di Cascina Costa (Varese). Sono i direttori tecnici [illegible] società che si sono alternati: Pietro Alli, 54 anni di Cerro Maggiore e Alessandro Cajelli, [illegible] anni di Biandronno; l'ingegnere capo [illegible] progetto Fiorenzo Mussi, 54 anni di Milano [illegible] il responsabile del dipartimento affidabilità e manutenzione Vittorio Vaccaro, 40 anni, pure lui di Milano. Devono rispondere di omicidio colposo plurimo e disastro colposo. Sono difesi dai migliori avvocati del foro di Milano: Ennio Amodio, Massimo Bassi, Gaetano Pecorella e Vito Malcangi. Non ci [illegible]no parti civili perchè i familiari delle vittime sono stati a suo tempo risarciti.



I rottami dell'elicottero precipitato nei pressi dell'aerobase di Cameri

Ieri mattina il processo è iniziato con [illegible] serie di eccezioni dei difensori. [illegible] particolare, l'avvocato Pecorella ha sostenuto la nullità del rinvio a giudizio perchè, [illegible] [illegible] dire, il pm avrebbe tardato ad iscrivere gli attuali imputati nel registro degli indagati. Dal canto suo l'avvocato Amodio ha criticato pesantemente il lavoro [illegible] periti sostenendo che «i consulenti tecnici hanno indossato la toga del pm ed assunto ruoli da poliziotti». Da qui la richiesta di rin[illegible] completamente una perizia ripartendo [illegible] [illegible]. E' fin troppo evidente che il processo si gioca tutto sulle risultanze peritali. Il pm Alberto Oggè ha ricostruito le fasi dell'inchiesta ricordando come siano stati [illegible]piuti accertamenti specifici sulla ditta produttrice del famoso freno rotore che starebbe alla base del disastro. Risulta però che questa società segnalò delle anomalie nei giochi dei freni. Questa comunicazione doveva consigliare i responsabili ad interrompere la sperimentazione. Quel giorno [illegible] il freno sarebbe entrato in funzione quando l'elicottero era in volo provocando un incendio ai comandi del velivoli rendendolo ingovernabile. La prossima udienza [illegible] fissata per il 17 gennaio. **[r.a.]**

In Lomellina

Donna romena ha partorito in ambulanza

SANT'ANGELO LOMELLINA. Parto in ambulanza ieri mattina per [illegible] giovane donna rumena, Daniela Simionescu, di 28 anni, domiciliata in via Mazzini 16. La donna ha dato alla luce il secondogenito, un maschietto, a bordo dell'autolettiga della Croce Rossa di Mortara che stava correndo verso l'ospedale di Vigevano. Madre e figlio sono ricoverati nel reparto di ostetricia e godono di ottima salute. Il mezzo di soccorso del 118 è giunto sul posto alle 7,55. I militi della Cri, si so[illegible] resi subito conto che c'era una minaccia [illegible] parto sponta[illegible]. Nel giro [illegible] [illegible] quarto d'ora l'ambulanza ha raggiunto l'ospedale [illegible] Vigevano, ma nel frattempo il bimbo cui è stato posto il nome Riccardo era già venuto alla luce, con l'assistenza del barelliere che si trovava accanto alla madre e che ha dovuto improvvisarsi ostetrico. Nonostante gli otto anni di esperienza nella Croce Rossa, era la prima volta che gli capitava un parto in ambulanza. **[c. br.]**

Novara

Tutti mobilitati per la centrale 118

Dalla prossima settimana sarà attiva a Novara la nuova centrale per l'emergenza [illegible]nitaria, il numero 118.

Ieri, al «Maggiore» si è tenuto un convegno sul servizio già in funzione in altri centri piemontesi.

PAG. 38

Vercelli

Seicento trattori in piazza

Almeno 1500 agricoltori hanno manifestato ieri in piazza Zumaglini per chiedere una nuova politica del settore.

PAG. 39

[illegible]ossola

Capoluogo ossolano perde corsa con Belluno

Domodossola non [illegible] l'ha fatta: sarà Belluno la città alpina dell'anno 1999.

Così ha deciso ieri la giuria internazionale che ha comunque apprezzato gli sforzi di Domo per ottenere questo riconoscimento.

PAG. 40

Ieri al Maggiore il convegno dedicato all'emergenza sanitaria nella provincia di Novara

Tutte le forze in campo per il servizio del 118



NOVARA. Dalla prossima setti[illegible] è attiva a Novara la nuova centrale per l'emergenza sanitaria. In un numero: 118. Come funzionerà e come servirà i cittadini, obiettivi e limiti: ieri si è tenuto il convegno sul servizio già presente in altri centri del Piemonte. Organizzavano ospedale Maggiore e Azienda sanitaria locale 13. Si [illegible] passati in rassegna tutti gli aspetti del nuovo coordinamento fra medici, infermieri, volontari, guardie mediche, forze dell'ordine, ospedali e altre strutture.

I commissari dell'ospedale, Pierbaldi Airoldi, e dell'Asl, Remo Villa, hanno sottolineato l'importanza del momento e la sinergia fra le due aziende. Assente per impegni a Torino l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, so[illegible] intervenuti [illegible] dottor Sergio Morgagni, coordinatore del piano sanitario in Piemonte, e il dottor Walter Galante, responsabile dell'emergenza sanitaria per l'assessorato regionale. Morgani ha ribadito la preziosa alleanza fra enti-aziende che si occupano della salute dei cittadini. Galante ha messo l'accento [illegible] limiti che [illegible] presentano: «Il primo riguarda i [illegible]. Occorre garantire a tutti i cittadini il diritto al servizio nell'emergenza ma con alcuni distinguo. Recuperare un alpinista in parete comporta costi che non possono ricadere in toto sul servizio pubblico. Il secondo limite [illegible] l'atteggiamento di certi amministratori locali e di molti cittadini: basta con i localismi. Un sistema d'intervento funziona quand'è congegnato in modo razionale, non quando è più vicino o più comodo».

Il dottor Francesco D'Enrichens, responsabile del sistema di emergenza sanitaria regionale, ha ricordato le tappe che hanno permesso la nascita della rete dei 118 (quella del Piemonte è d'esempio in altre parti d'Italia) e ha sottolineato il ruolo del volontariato: «Che deve acquisire sempre più specificità tecnica. Che deve integrarsi al meglio: guai ai compartimenti stagni. [illegible] che ha rappresentato per anni l'unico, prezioso punto di riferimento in aree sprovviste di altri servizi».

Il professor Giuliano Pelosi ha illustrato, anche con diapositive e slogan mutuati [illegible] letteratura, il significato sanitario e sociale dei 118: «L'impegno richiesto a tutti [illegible] grande, grande [illegible] la nostra ambizione. Ciascuno deve ricordare quali sono [illegible] regole, quali i nuovi obiettivi da perseguire [illegible] quali gli errori da evitare».

Dopo l'intervento della dottoressa Egle Valle, medico dirigente che coordina il 118 a Novara, quello del pretore Angela Fasano. Ha lanciato un appello a tutte le professionalità coinvolte, forze dell'ordine incluse: «Dialogate il più possibile. Prevenite responsabilità negative [illegible] l'affiatamento e il rispetto delle competenze: devono compenetrarsi [illegible] mai [illegible]trarsi».

Il dottor Arcangelo Bartoccini, dirigente del [illegible] anestesia [illegible] rianimazione all'ospedale di Borgomanero, ha parlato degli orizzonti [illegible] dei limiti attuali della rete sul territorio. Le nuove ambulanze medicalizzate saranno la carta in più: [illegible] occorrono cinque [illegible] Novara e provincia. Infine Sergio Roncaglia, presidente provinciale della Cri, ha concluso [illegible] un impegno [illegible] [illegible] augurio. Il [illegible] del [illegible] intervento: i nostri volontari, sul territorio da tanti anni, sono pronti a lavorare con voi per vincere questa nuova [illegible]. Mancava un relatore, ieri: l'utente. Presto passerà a lui il diritto di parola e giudizio.

Maria Paola Arbola

«[illegible] OPERATIVA»

Le [illegible] dell'operatore:

CITTA', VIA, Nº CIVICO
COGNOME, NOME, ETA'
NOME SU CAMPANELLO
TELEFONO?
SITUAZIONE FERITO/MALATO

DALL'OSPEDALE



Pierbaldi Airoldi è il commissario dell'azienda ospedaliera Maggiore di Novara

«La nuova centrale operativa del 118 rappresenta una tappa fondamentale per lo sviluppo dei servizi sanitari nel Novare[illegible] La gestione dell'emergenza [illegible] delicatissima e richiede la collaborazione di tutti. Alcuni importanti tasselli dovranno essere sistemati in tempi brevi. Fra i nostri obiettivi: rinforzare i servizi del Dea (dipartimento emergenza accettazione) [illegible] assunzioni, nuovi mezzi e spazio. La nuova base dell'elisoc[illegible] sarà [illegible] altro passaggio determinante».

NELL'EQUIPE



La dottoressa **Egle Valle** medico dirigente del servizio 118 in provincia di Novara

«Cambierà molto il nostro mo[illegible] [illegible] lavorare. Conosciamo le nostre forze e gli errori del passato: più ambulanze non necessarie nello stesso posto, intoppi determinati da condizioni [illegible] previste e sconosciute alla chiamata. Un appello ai cittadini: al 118 vi risponderà un operatore dal quale dipenderà, in grossa parte, l'esito dell'uscita. Collaborate e non arrabbiatevi, vi preghiamo, quando vi farà precise domande: servon[illegible] per arrivare a colpo sicuro con tutti i mezzi necessari».

DALL'ASL 13



Remo Villa è il commissario dell'Azienda [illegible] locale che ha i confini della provincia di Novara

«Un aspetto che sottolineo è quello del volontariato: la Croce Rossa e altre associazioni funzionano ormai quasi come un'azienda sanitaria. Sul territorio saranno riorganizzati alcuni nostri servizi. Non per penalizzare le comunità ma per potenziare quelli davvero utili. Penso a situazioni di Borgomanero [illegible] Arona. Un pronto [illegible] [illegible] grossi limiti non soddisfa le richieste degli utenti. Ma guardie mediche e altri punti d'intervento devono e[illegible] all'altezza della situazione».

IN BREVE

Novara

Pubblicità e Tosap [illegible] il termine

I termini per il versamento dell'imposta annuale sulla pubblicità (anche per le insegne) e della tassa per l'occupazione di spazi pubblici [illegible] prorogata al 31 marzo. Lo fa sapere l'amministrazione comunale e altre informazioni si possono avere all'Ufficio pubblicità e affissioni-Aipa, via Mossotto 10, tel.612291 e all'ufficio Tosap, viale Manzoni 20, tel.370611. [m. p. a.]

Galliate

Invito ad ospitare i bimbi di Cernobyl

Riparte l'iniziativa di Legambiente per i bambini di Cernobyl che verranno ospitati in luglio nel Novarese. Per dare la propria disponibilità [illegible] possono contattare Pierluigi Bresciani (806435), Natalina Canna (862845) e Giampiera Fonio (863923). Per contribuire al finanziamento del soggiorno [illegible] aperto il conto corrente bancario n.2928 alla Cariplo, agenzia di Galliate. [m. p. a.]

[illegible]

Attivato il servizio della «posta [illegible]

Un nuovo servizio è attivato all'agenzia postale di Trecate in via Galileo Ferraris 36. Potranno essere infatti spediti per tutta la penisola, oltre che all'estero, i plichi con la modalità «po[illegible] celere». L'orario di accettazione è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 15 mentre il sabato dalle 8,15 alle 11,40. Altre informazioni si possono avere telefonando allo 0321-777300. [r. l.]

E' Piero Pedrana un operaio novarese

Arrestato in Spagna per traffico di droga

NOVARA. Piero Pedrana, il presunto capo di un'organizzazione che importava hashish dalla Spagna, in quantità industriali, [illegible] stato arrestato dall'Interpol in collaborazione con i carabinieri del reparto opertivo di Novara ad Estepona, la località iberica dalla quale partivano i carichi di droga diretti in Italia. Pedrana, 47 anni, [illegible] personagggio assai conosciuto a Novara per [illegible] lunga [illegible] di precedenti. Abitava a Cavaglio d'Agogna in [illegible] cascinale che aveva ristrutturato [illegible] dove allevava maiali. Era finito in carcere nell'ottobre di due anni fa quando, per traffico di droga, furono arrestate 11 persone: Fra queste [illegible] medico condotto di Casaleggio Maria Giovanna Zanolo ed il marito carrozziere Filiberto Giurati. Secondo l'accusa Pedrana [illegible] il finanziatore dell'operazione e colui che forniva i mezzi ai corrieri all'ingrosso. I salsicciotti di hashish partiti dal Marocco, arrivavano ad Estepona, città nel Sud della Spagna. Da qui proseguivano poi per Novara, confezionati con cellophane e nascosti nel serbatoio delle auto [illegible] dai corrieri.

Pedrana, tornato libero per un cavillo giuridico era poi scomparso dalla circolazione. Attraverso l'Interpol era stato intercettato in diverse località del Sud America fino [illegible] quando, giunto in Spagna, [illegible] stato arrestato ed ora è in attesa di estradizione. [r.a.]



Piero Pedrana arrestato in Spagna

Storie di burocrazia

«Sportello» rinviato a [illegible]

NOVARA. L'ormai consueto appuntamento [illegible] sabato [illegible] lo «Sportello del cittadino», un'iniziativa de La Stampa per aiutare i lettori a districarsi nel labirinto della burocrazia, per ragioni di spazio [illegible] costretto [illegible] rimandare di un giorno la pubblicazione dei casi che ci [illegible] segnalato [illegible] le relative risposte.

Nel frattempo ricordiamo l'indirizzo della rubrica: «Sportello [illegible] cittadino», presso La Stampa, corso della Vittoria 2 - 28100 Novara. Se volete raggiungerci più tempestivamente inviate un [illegible] al numero 0321 36391. Le vostre segnalazioni saranno sottoposte all'attenzione dell'Ente che tirerete in ballo. «Botta» e «risposta» verranno pubblicate insieme nell'ambito dello «Sportello». [illegible] intenzione di tiranneggiare [illegible] alcun ufficio. Piuttosto quella di creare un ponte [illegible] dialogo tra soggetti che spesso faticano [illegible] comprendersi. E ricordatevi che molti Enti dispongono già di efficienti uffici per le relazioni con il pubblico. [r. a.]

E' soddisfatto lo studente che ha trasformato la multa in una giornata ecologica

Con la ramazza scopre il Broletto

«Ha visto le opere dell'Arengo per la prima volta»

NOVARA. «Ci vorrebbe una volta alla settimana una punizione del g[illegible]. Almeno adesso il cortile [illegible] pulito. Non si poteva dire lo stesso fino a qualche giorno fa». I custodi del Museo del Broletto applaudono al giovane - un adolescente - che [illegible] preferito redimersi pubblicamente armandosi di ramazza e tanta buona volontà piuttosto che costringere i genitori [illegible] sborsare 300 mila lire. Tanto sarebbe costata la multa per la «monellata» all'origine del singolare episodio.

Lo studente, pochi giorni fa, si era sbarazzato di una lattina di Coca Cola [illegible] peggiore dei modi: aveva preferito scaraventarla sul selciato di corso Cavallotti piuttosto che infilarla nei contenitori di plastica che pur esistono lungo la via. Il malcapitato non si era accorto che il rumore della latta sul pavè aveva attirato (oltre agli sguardi critici di alcuni passanti) l'attenzione dei vigili urbani. Che non hanno fatto altro che applicare il regolamento di Polizia urbana.



Il cortile del Broletto, gioiello nel cuore della città, ripulito dallo studente

Un forte richiamo al rispetto del decoro cittadino era stato rivolto dalla Giunta comunale a ottobre. Allora nel mirino c'erano soprattutto gli incursori notturni che colpivano con le bombolette spray, «firmando» tutta Novara (fenomeno non debellato). L'Amministrazione aveva stabilito [illegible] milione di multa per chiunque fosse stato sopreso [illegible] imbrattare gli edifici. E in quell'occasione furono stabilite anche le 300 mila lire per chi [illegible] gettato spazzatura lungo strade e piazze.

L'occasione per applicare [illegible] provvedimento è arrivata grazie ad una lattina di Coca Cola. Ma anzichè pagare [illegible] tacere il [illegible]gazzo si è appellato al sinda[illegible]: «Per favore, datemi la possibilità di riparare». Il primo cittadino, Gianni Correnti, d'accordo con l'assessore alla cultura Dorino Tuniz, ha accolto l'istanza. E poichè chi di spazzatura ferisce... ecco che la ramazza ha colpito nel sottoportico dell'Arengo e del Broletto. Con buona pace di tutti.

[illegible] con la soddisfazione dello studente. Infatti, agli operatori che l'hanno seguito [illegible] questa particolarissima giornata, ha confidato di aver notato p[illegible] la prima volta le bellezze del Broletto.

«Ha dimostrato interesse per le opere e i luoghi che [illegible] visto - raccontano al Broletto - Ora speriamo che questo episodio non rimanga isolato. Noi custodi [illegible] possiamo arrivare dappertutto. Dobbiamo vigilare soprattutto all'interno del museo. E il cortile [illegible] in balia di chi passa e abbandona rifiuti di ogni genere, anche nei vasconi romani».

Carlo Bologna

[illegible] AL [illegible]

Tasse ai pensionati Il sindacato [illegible]

L'on. Zacchera chiama in causa i sindacati. Le argomentazioni meritano qualche considerazione. La modifica delle aliquote Irpef è un provvedimento deciso dal governo in epoca precedente alla finanziaria 1998. Non è stato argomento di contrattazione con Cgil-Cisl-Uil in quanto non rientra tra le problematiche oggetto di trattativa. In materia fiscale il sindacato ha aperto un confronto con il governo su due questioni: la richiesta di misure efficaci per lottare contro l'evasione fiscale, di cui lamentiamo i ritardi e la scarsità di risultati finora raggiunti, e la rivendicazione [illegible] recupero [illegible] drenaggio fiscale che penalizza i lavoratori dipendenti e i pensionati quando non ci sono meccanismi correttivi che garantiscano almeno una pressione fiscale che non cresca [illegible] dell'inflazione.

Nel merito della questione che è stata sollevata prendendo ad esempio un caso di pensione Inps di importo non elevato che ha subito una significativa riduzione d'importo in occasione [illegible] rinnovo dei mandati di pagamento riferiti al '98 sentiamo la necessità di precisare che per quanto riguarda le pensioni al minimo (lire 697.700 al mese nel '98) le nuove aliquote fiscali (18,5% di tassa nazionale e 0,5% di imposta regionale) non producono trattenute perché sono compensate dalle nuove detrazioni. Per il caso che è stato citato si è trattato di un errore oppure usufruisce di altra pensione o altri redditi.

Va inoltre precisato che dopo la realizzazione, per legge votata [illegible] Parlamento nel cor[illegible] [illegible] 1995 (legge n.88/95), [illegible] un casellario unico di tutte le pensioni, per quei pensionati che usufruiscono di più pensioni, anche di enti diversi, [illegible] aliquote fiscali sono calcolate sul reddito complessivo. In questo modo non sarà più necessario, per i pensionati che hanno solo il reddito da pensioni e non hanno spese da detrarre, presentare la dichiarazione [illegible] redditi. Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti va detto che gli Enti previdenziali non hanno fornito, secondo il nostro parere, un'informazione chiara ed esauriente.

Sindacato Pensionati [illegible] Patronato Inca della Cgil - Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]ra: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borg[illegible]:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; **Galliate:** tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** [illegible]. (0323) 61.900 - 63.66[illegible] **[illegible]av[illegible] Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; [illegible] tel. 0323/33.350; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio [illegible] Opaglio:** tel. (0322) 967.458; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.168Volontari cri P.A. [illegible] (0321) 620560

FARMACIE

NOVARA: *Comunale*, c.so Trieste, 41 tel. 69.20.17 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a [illegible] chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. [illegible] L. 3.000) e *Bicocca*, c.so 23 marzo, 218 tel. 40.21.61 (apert. con orario notturno dalle 8,45 [illegible] 8,45 [illegible] giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la [illegible], [illegible] reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vespolate: *Afferni*, via G. Mazzini 13, tel. 98.22.05.

Galliate: *Cusaro*, via p. Custodi, 17 tel. 86.13.02.

Comignago: *Venco*, via Principale, [illegible] tel. (0322) 50.055.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 98.118.

Borgomanero: *Comunale 2 (Colombaro)*, via IV Novembre, 28 tel. (0322) 84.60.71.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 99.84.07.

[illegible]rbania (Intra): *Clavico*, c.so [illegible]meli, 141 tel. (0323) 40.13.55.

Mergozzo: [illegible] *(Pazzana)*, via Sempione, 32 tel. (0323) 80.123.

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marco[illegible]ni, 57 tel. (0323) 84.80.74.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. (0322) 99.81.14.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. (0324) 24.22.66.

[illegible] Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. (0324) 81.260.

Sizzano: *Quarna*, [illegible] Roma, [illegible] tel. 82.01.39.

GUARDIA MEDICA

[illegible]ra: tel. 62.60.00; [illegible] tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.600; [illegible] tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

[illegible] NON PERDERE

Musica

[illegible] coro in chiesa

Il [illegible] «Monte Massone» di Luzzogno si esibisce alle 21 nella chiesa di San Leonardo a Verbania. La manifestazione per la festa dell'oratorio Don Bosco di Pallanza. [s. r.]

Libri

Recensioni [illegible] Novara

Le recensioni degli ultimi [illegible] sono in vetrina [illegible]era al «Laboratorio delle idee» di Novara. Alle [illegible] al quartiere Ovest in via Cagliari [illegible] Nadia Butini presenta «Pagine librarie d'attualità». L'ingresso è libero. [b. c.]

Ricordi

[illegible]essa per don Angelo

L'ente di gestione delle Riserve naturali speciali del sacro Mon[illegible] di Orta, del Monte Mesma [illegible] del Colle della Torre di Buccione in commemorazione della [illegible] scomparsa di don Angelo Stoppa farà celebrare oggi alle 16 nella chiesa di San Nicolao al Sacro Monte di Orta una messa di suffragio. Don Angelo Stoppa fu fondatore dell'associazione di Storia Novarese e strinse saldi legami con la Riviera di San Giulio e con [illegible] Sacro Monte di Orta. [r. l.]

Convegno

I cattolici in politica

«Cattolici [illegible] realtà e utopia. Presenza politica o impegno sociale?» è il tema [illegible] un convegno che il Centro Natale Menotti organizza oggi nella sede della biblioteca [illegible] Villa Camona alle 15,30 a Gravellona Toce. Con il coordinatore Giulio Cesare Rattazzi, intervengono Giannino Piana dell'Università di Urbino [illegible] Guido Formigoni della Cattolica di Milano. [s. r.]

[illegible]

Sport contro il disagio

Lo sport [illegible] [illegible] di prevenzione del disagio giovanile: se ne parla [illegible] 9 al [illegible]re sociale di viale Giulio Cesare a Novara. [b. c.]

Scuola

[illegible] allievi s'incontrano

In occasione della festa dedicata [illegible] San Giovanni Bosco, l'Istituto Maria Ausiliatrice di via Battistini a Novara [illegible] per oggi con inizio alle ore 15,30 un incontro tra ex allievi. [r. l.]

Premi

Orta e Televisione

Si tiene oggi a Orta, in concomitanza con la Festa di San Giulio, la seconda edizione del Premio Orta di Televisione. La manifestazione, che è stata denominata «Piccolo schermo» [illegible] «Grane Radio», [illegible] promossa da Progetto Europa [illegible] [illegible] il patrocinio del Comune di Orta, della provincia [illegible] Novara [illegible] della Regione. [v. a.]

Cucina

I piatti senza carne

Cucinare senza la carne: l'associazione «I ricostruttori» propone un corso di cucina vegetariana. Le lezioni si tengono per tre domeniche mattina dal 15 febbraio al 29 marzo alla cascina Sant'Apollinare di Casalbeltrame e sono curate da Assunta Gargiulo. Per informazioni ci si può rivolgere telefonicamente al numero 0321-83038. [b. c.]

Almeno 1500 persone si sono mobilitate ieri per chiedere una nuova politica agricola

Seicento trattori in piazza a Vercelli

Alla manifestazione anche gli agricoltori novaresi

VERCELLI. Almeno 600 trattori di ogni marca, colore [illegible] dimensione, in un'area grande una volta e mezza [illegible] campo di calcio, tutti imbandierati con drappi gialli, verdi e bianchi: questo il colpo d'occhio che ieri mattina offriva il parcheggio di via Viotti [illegible] Vercelli nella [illegible] giornata [illegible] protesta organizzata da Coldiretti, Unione agricoltori e Cia.

Sono arrivati [illegible] Novara, Alessandria, Pavia, Milano e Biella per chiedere [illegible] nuova politica agricola: secondo fonti della questura al comizio, nell'attigua piazza Zumaglini, c'erano almeno 1500 persone.

Per essere puntuali ad arrivare [illegible] nei quattro punti [illegible] concentramento istituiti dalla polizia attorno al capoluogo, a Greggio ed a Palazzolo Vercellese, gli agricoltori hanno pernottato sul posto: ieri alle prime luci hanno acceso i motori e si sono incolonnati per raggiungere Vercelli. Ad attenderli c'erano [illegible] tra poliziotti, carabinieri [illegible] vigili che, a piccoli gruppi, li hanno scortati [illegible] centro storico fino nell'area [illegible] parcheggio. Una ventina [illegible] trattori si [illegible] sistemata anche in piazza Zumaglini, sulla quale si affacciano tutti gli uffici pubblici e privati che trattano di cereali in generale e, in particolare, proprio di riso.

In un angolo della piazza, isolato dai manifestanti, un gruppetto della Lega Nord e del sindacato padano, [illegible] regolamentare bandiera dalla rosa camuna verde; numerosi dappertutto [illegible]lli, striscioni. E' ovviamente slogan. Eccone alcuni: «Il coltivatore nutre anche te, non farlo smettere»; «AAA cer[illegible] ventenne folle ancora disposto a fare il contadino»; «L'Ira..p dell'agricoltura ricadrà sul Governo»; «Il riso piange, è sempre più [illegible]

Manifesti bordati a lutto partecipano «l'imminente morte della risicoltura tra l'indifferenza delle forze politiche governative»; vi sono anche slogan di tipo statistico: «I prezzi sono diminuiti del 23 per cento, i costi aumentati del 12 e le tasse del 42; siamo disperati». Uno slogan goliardico rimprovera alla senatrice Ombretta Fumagalli Carulli il recente passaggio da Forza Italia alla presidenza di Rinnovamento: «Grazie Carulli: io ti voto e tu mi ciu...».

Sul palco, i tre presidenti: Gianfranco Greppi per la Coldiretti, Marco Oletti per l'Unione agricoltori [illegible] Sergio Suardi per la Confagricoltura; due o tre sindaci; i deputati Borghezio [illegible] Comino della lega, Roberto Rosso di Forza Italia. Il comizio riassume i motivi della protesta: le importazioni massicce dall'estero hanno fatto crollare il prezzo del riso, ma neppure il granoturco e le altre colture agricole se la passano meglio.

Al termine il prefetto Francesco Forretti ha ricevuto una delegazione composta dai presidenti delle tre organizzazioni, dai deputati [illegible] dai rappresentanti dei «punti di presidio».

Walter Camurati



Alla manifestazione di protesta a Vercelli hanno partecipato agricoltori provenienti da tutte le province circostanti. Particolarmente consistente la presenza [illegible] risicoltori

IN BREVE

Borgomanero

Oggi Corrado Guzzanti alla libreria «Palomar»

Corrado Guzzanti, che stasera al teatro Rosmini ripropone «La secondo che hai detto», è ospite nel pomeriggio di oggi, intorno alle ore 17, della libreria «Palomar», che si trova in viale Caneto. [m. g.]

Dormelletto

Ceduto l'appartamento della Casa di Riposo

Dopo due aste andate deserte, la Casa di Riposo di Arona ha venduto l'appartamento di sua proprietà in via Cavour 65 a Dormelletto, a Juliana Cecchetto. La somma è stata di 126 milioni, pari a quella dell'ultima gara, per cui non è stato necessario indire una nuova [illegible] [s. b.]

Borgomanero

Morta Irma Zanetta madre del dottor Mauri

Si è spenta dopo [illegible] lunga malattia all'età di [illegible] anni Irma Zanetta. La donna, che era ricoverata da alcune settimane in gravissime condizioni all'Ospedale «Santissima Trinità», era la madre del dottor Ugo Mauri, ex direttore sanitario dell'ospedale cittadino. [m. g.]

A Borgomanero restano invariati tariffe e tributi comunali

Commissario vara bilancio

Una forte caratterizzazione sul sociale

BORGOMANERO. Nessun aumento sui tributi, miglioramento dei servizi [illegible] forte attenzione al sociale: sono queste le linee guida del bilancio comunale, che pareggia sulla cifra di [illegible] miliardi [illegible] 300 milioni.

E' un bilancio predisposto dal commissario straordinario Domenico Cuttaia, e da questa mattina lo strumento sarà a disposizione del pubblico all'ufficio ragioneria del Comune.

«Il criterio di massima che ho seguito - dice Cuttaia - è stato quello del rigore contabile, senza pregiudicare l'efficienza dei servizi pubblici e la realizzazione delle opere precedentemente programmate».

Il bilancio prevede che resteranno invariate le tariffe dei tributi e dei servizi, [illegible] cominciare dall'Ici, che resta al 5,2 per mille. «Stiamo effettuando [illegible] rilevazione dello stato dei beni immobili del Comune - pre[illegible] il commissario - per verificarne l'aspetto di manutenzione e per trarne in futuro il massimo reddito».



Domenico Cuttaia è il commissario di Borgomanero

Un'attenzione particolare [illegible] stata dedicata alle risorse per i servizi sociali diretti ad anziani, categorie [illegible] [illegible] famiglie bisognose: «Abbiamo destinato [illegible] questo fine - sottolinea Cuttaia - anche gli utili provenienti dalla Farmacia municipalizzata, ammontanti a circa 120 milioni».

Un capitolo [illegible] parte è quello delle opere pubbliche, dove il commissario ha dovuto effettuare delle scelte per evitare spese eccessive. [illegible] provveduto [illegible] garantire il completamento del finanziamento e la esecuzione di quelle già programmate, [illegible] l'esclusione di due opere: la pavimentazione di piazza XXV Aprile [illegible] il superamento della linea ferroviaria nell'abitato cittadino».

Per quanto riguarda la piazza, Cuttaia precisa che «pur apprezzando la validità del progetto che prevedeva ampliamento [illegible] abbellimento, ho preferito dirottare i fondi derivanti dal mutuo già concesso di oltre 900 milioni a favore [illegible] interventi imposti dalla legge e per adeguare gli edifici comunali alle norme di sicurezza».

A proposito del progetto di una struttura per superare la linea ferroviaria (un'ipotesi era la costruzione di un sovrappasso [illegible] tra il Foro Boario e il ponte Rosso), Cuttaia ha preferito escludere l'opera: «Ho considerato insostenibile l'onere di quattro miliardi e mezzo in tre anni: l'opera [illegible] utile, [illegible] la spesa di un miliardo [illegible] mezzo per il '98 avrebbe provocato un aumento dell'Ici e di altri tributi, una scelta che spetta al prossimo consiglio comunale».

Marcello Giordani

Documento ad Arona

I capigruppo «Si mantenga il [illegible]»

ARONA. I capigruppi del consiglio comunale hanno sottoscritto un documento che [illegible] dottor Giovanni Sacchi, presidente [illegible] consiglio, ha inoltrato all'assessore regionale alla Sanità e ai dirigenti dell'Asl 13 per [illegible] mantenimento del pronto soccorso dell'ospedale di Arona. Si raccomanda [illegible] «p[illegible] in atto ogni intervento sul pronto soccorso di Arona per assicurare l'attuale funzionalità 24 [illegible] su 24 potenziata da un adeguato aumento dell'organico, da quegli apporti che non possono non derivare dalla [illegible] [illegible] regime delle cinque unità operative e autonome di prossima attuazione, compresa l'entrata in funzione delle nuove sale chirurgiche, e [illegible] adozione di tutte le misure necessarie per soddisfare le esigenze sanitarie che al riguardo sussistono nel nostro distretto».

«Si [illegible] - evidenzia il documento - di un considerevole bacino d'utenza, accresciuto da flussi turistici verificantisi in ogni periodo dell'anno: tutto ciò conferisce alla zona caratteristiche di intenso movimento le cui conseguenze sul piano delle necessità devono essere fronteggiate da un pronto soccorso adeguatamente strutturato».

«A ciò si aggiunge - prosegue il presidente Giovanni Sacchi, di professione pediatra - che anche la normale assistenza, ovviamente riferita ai residenti, deve consolidarsi ed impostarsi in modo da integrare il più possibile le prestazioni fornite dall'ospedale e dal DEA [illegible] Borgomanero».

I capigruppo consiliari confidano nell'impegno dell'assessore alla Sanità e dei dirigenti sanitari dell'Asl 13 anche alla luce di quanto [illegible] ed assicurato nell'ultimo consiglio comunale relativa all'approvazione dell'atto di indirizzo riguardo al comodato d'uso gratuito dell'edificio Nicotera da parte dell'Asl 13. L'accordo prevede che l'immobile a tre piani all'inizio [illegible] viale Berrini, sia destinato per vent'anni ad attività di [illegible]rattere [illegible] che l'Asl 13 intervenga con proprie spese per tutte le opere necessarie ai fini dell'utilizzo; che vengano mantenute almeno 5 unità operative autonone: chirurgia, medicina, fisiatria, ortotraumatologia ed oculistica. Due sale operatorie del nuovo blocco, se gli accordi potranno essere rispettati, saranno aperte entro il mese di giugno. [s.bott.]

Arriva oggi l'«inviato» di Striscia la notizia

Il Gabibbo a Legro d'Orta incontra i bimbi cusiani

ORTA [illegible] GIULIO. Arriva il Gabibbo sul lago d'Orta. L'inviato «molto speciale» di Striscia la notizia sarà [illegible] Legro d'Orta oggi alle 17 per incontrare i bambini del Cusio. La [illegible] presen[illegible] questa volta non sarà legata alla denuncia dell'ennesimo scandalo all'italiana ma servirà a sancire un gesto di generosità di cui sono stati protagonisti molti enti cusiani. «In occasione del Natale abbiamo deciso di rinunciare alle luminarie natalizie (come già fanno da una decina d'anni [illegible] Cesara ed Arola), e di devolvere quanto risparmiato alle persone terremotate [illegible]el centro Italia - dice Fabrizio Morea, presidente del[illegible] Pro Loco Legrese - l'idea è piaciuta a molti ed abbiamo coinvolto altri enti ed associazioni della Riviera che ci hanno permesso di raccogliere una quindicina di milioni».

I soldi verranno versati sullo speciale conto corrente che Canale 5 aveva immediatamente aperto subito dopo il terremoto. Alla raccolta dei fondi hanno contribuito il comune di Orta San Giulio, il Parco del Sacro Monte, le Pro Loco [illegible] Legro, Orta, Missino, Omegna, Dormelletto ed Il Gruppo Sportivo Cureggese insieme a tanti privati.

La giornata del Gabibbo sul lago di San Giulio non si concluderà nella piazzetta di Legro. L'inviato [illegible] Ezio Greggio e Enzo Iacchetti in serata, alle 21 sarà all'Hotel San Rocco dove si terrà la cerimonia del Premio Orta di Televisione «Piccolo schermo, Grandi radio».

Il premio, la riproduzione in oro del bastone di San Giulio a forma di «Tau» verrà consegnato quest'anno a Rai Uno per la trasmissione «Primadituttto», [illegible] Rai Due per «Cronaca in diretta», [illegible] Rai Tre Piemonte [illegible] il TgR. Riconoscimenti al gruppo Mediaset con «La domenica del villaggio» di Rete 4, «Striscia la notizia» di Canale 5.



Il Gabibbo, inviato «molto speciale»

Premio anche alla trasmissione «New Age», Tmc2, mentre per la Radio verranno premiati «Maccaroni Radio Container» di Radiodue e «Montecarlo Nights» di Radio Montecarlo. Uno speciale riconoscimento verrà dato alla Girmi per aver prodotto un video in cui si promuove, insieme all'azienda, anche il lago d'Orta. [v. a.]

La giuria internazionale ha assegnato il titolo per il '99. In finale era arrivata anche Maribor

Città delle Alpi, Belluno batte Domo

Il sindaco Cattrini: «Abbiamo fatto tutto il possibile»

DOMODOSSOLA. Sarà Belluno la «città alpina dell'anno 1999». E' stata preferita da una giuria internazionale a Domodossola e a Maribor (Slovenia) che era[illegible] arrivate in finale dopo aver superato una selezione fra [illegible] città concorrenti in tutto l'arco alpino.

[illegible] verdetto è stato confermato ieri da Klaus Kummerer, presidente dell'associazione «Città delle Alpi», che ha sede nella cittadina austriaca di Villach, in Carinzia.

«La scelta della giuria è caduta su Belluno con un grande apprezzamento per le altre due città finaliste - commenta [illegible] presidente dell'associazione - il titolo sarà conferito ufficialmente [illegible] giugno [illegible] avrà più una validità biennale ma solo per l'anno 1999 per offrire più opportunità ad altre città. Difficilmente Domodossola, che si è battuta benissimo, potrà comunque rientrare in gioco perchè il titolo è già stato assegnato [illegible] una città italiana per il [illegible] e ci dovrà [illegible] un'alternanza in tutto l'arco alpino».

Il sindaco Mariano Cattrini, che solo nel tardo pomeriggio [illegible] ieri ha ricevuto la comunicazione ufficiale, non ha nascosto una certa delusione anche perchè Domo [illegible] arrivata veramente a un passo dal titolo.

«Abbiamo fatto tutto il possibile per ottenere questo [illegible]scimento che avrebbe dato [illegible] grossa risonanza internazionale alla nostra città e a tutta l'Ossola - ha detto Cattrini - sapevamo però benissimo che non sarebbe stato facile battere [illegible] concorrenza [illegible] Belluno, che ha centomila abitanti ed è già molto affermata sul piano turistico, [illegible] di Maribor che è ancora più grande. Avevamo però già superato città [illegible] Davos [illegible] Trento e altre località di primo piano della Germania. Potevamo anche farcela. Siamo caduti nello sprint finale. Abbiamo accarezzato [illegible] coltivato l'idea [illegible] un progetto che avrebbe potuto costituire una grande occasione di rilancio turistico per tutta l'Ossola. Sappiamo anche che per qualche anno la nostra candidatura [illegible] potrà essere presa in considerazione».

«Il grosso lavoro svolto non andrà comunque perduto - assicura Cattrini - i 48 progetti che abbiamo presentato al concorso per la città alpina saranno infatti realizzati nei tempi previsti, anche perchè rientrano nei programmi comunitari Interreg e leader 2. Gli obbiettivi di tutela e valorizzazione del nostro ambiente alpino restano, al di là del mancato riconoscimento internazionale. Il concorso è servito a creare un nuovo clima di collaborazione in tutta l'Ossola. Un risultato comunque importante».

La decisione della giuria sarebbe stata presa nei giorni scorsi ma è stata ufficializzata soltanto ieri.

Adriano Velli

IL CONCORSO

DETENTRICE: Villach (Austria)

[illegible]: 228 città

[illegible] **FINALE:** Belluno, Domodossola [illegible] Maribor (Slovenia)

OBIETTIVI: Tutela e valorizzazione del territorio

PROGETTI: 48 presentati da Domodossola e l'Ossola

GIURIA: Tre organizzazioni internazionali



Piazza Mercato è il cuore di Domodossola. Ospita molte delle manifestazioni (il prossimo appuntamento è [illegible] il carnevale) che sono state inserite nel «biglietto da visita» [illegible] città in occasione della candidatura per il titolo di capitale delle Alpi

Genitori e insegnanti mobilitati per le Elementari di Crevoladossola

Caddo, scuole verso la chiusura

Pochi alunni, garantito solo il prossimo anno

CREVOLADOSSOLA. Chiudono le scuole elementari [illegible] materne [illegible] Caddo. Anzi, contrordine: per il prossimo anno restano aperte. Intanto genitori, maestre e scolari si mobilitano e affollano la sala consiliare di Crevoladossola. La voce (o forse un po' di più) che la scuola [illegible] Caddo verrà chiusa [illegible] pia[illegible] affatto e l'altra sera genitori e insegnanti hanno voluto manifestare il loro disappunto «invadendo» pacificamente la sala consiliare. Una decisione maturata sabato scorso, quando [illegible] Caddo (4 scolari alle Elementari [illegible] alle Materne) si [illegible] presentato il preside dell'Enaip di Domodossola che chiedeva [illegible] poter fare un sopralluogo, lasciando presagire che l'istituto professionale domese potrebbe trasferirsi in quell'edificio. «L'assessore all'istruzione Irene Vesci aveva già accennato alla possibile chiusura di Caddo - ci conferma Valentina Piccinini, la direttrice didattica del II Circolo - pur [illegible] tale scelta non é mai stata ufficializzata. La decisione [illegible] tocca [illegible] Scuola ma al Comune. E' ovvio che la chiusura porterà alla perdita di qualche posto [illegible] lavoro». L'altra sera, davanti a studenti [illegible] genitori, il sindaco di Crevoladossola, Carlo Rolandi, in apertura del [illegible]glio comunale, non ha smentito le voci ma solo annunciato che la scuola funzionerà regolarmente [illegible] prossimo anno scolastico, promettendo una riunione [illegible] i genitori mercoledì [illegible] febbraio. Ma l'assessore Vesci non nega che la scuola possa essere chiusa. «Abbiamo cinque edifici scolastici sul territorio [illegible] Crevola - dice Vesci - e ci costano 350 milioni l'anno. E' impensabile non incominciare [illegible] ragionare in tema di razionalizzazione. Teniamo [illegible] che [illegible] Caddo abbiamo per ora solo 5 iscritti alla prima classe per l'anno scolastico 1998-99 e attual[illegible] c'é una media di 8 alunni per classe contro i 10 [illegible] Crevoladossola e i 15 di Preglia». **[re. ba.]**

Verbania, nella votazione decisiva ci sono 19 «sì», 14 «no» e 6 astenuti

Il bilancio passa a notte fonda

Il sindaco Reschigna critica «certi interventi»

VERBANIA. [illegible] consiglio comunale ha approvato con 19 voti favorevoli, [illegible] contrari e [illegible] astenuti [illegible] bilancio di previsione più [illegible] stato degli ultimi [illegible]. La giunta Reschigna è salva, ma alla votazione si [illegible] giunti alle tre e mezza [illegible] in un clima di grande incertezza, al termine di [illegible] lungo dibattito tutt'altro che scontato e nel quale non [illegible] sorprese. Sorprende del [illegible] per certi versi lo stesso esito del voto, dal quale emergono indubbie conseguenze su un quadro politico cittadino.

A favore si sono espressi Pds, Popolari e tre consiglieri [illegible] Impegno Civile; hanno invece votato contro il bilancio Forza Italia, Alleanza Nazionale, Rifondazione Comunista, Lega, mentre si sono astenuti Verdi, Socialisti, il consigliere Mario Corti (Popolare, ma autosospeso dal partito) e gli altri tre esponenti di Impegno Civile.

La conseguenza più traumatica riguarda indubbiamente la crisi del gruppo consiliare di Impegno Civile, costituitosi solo alcuni mesi or sono con cinque ex pidiessini ed un ex Popolare ed [illegible] già spaccato. Che di rotture si tratti non vi sono dubbi: «Il nostro voto è di astensione - ha detto Francesco Glionna confermando la precedente dichiarazione di Giovanni Poletti, presidente [illegible] consiglio comunale -. Chi vota diversamente deve considerarsi fuori dal partito». E la conferma è giunta a fine seduta dal segretario provinciale del movimento, Gabriele Garzoli.

Dai Verdi giunge [illegible] astensione polemica e con parecchie riserve. [illegible] siamo soddisfatti sulle risposte avute in merito a rifiuti, ambiente, trasparenza - dice Paolo Caruso -, ma soprattutto non tollereremo più discordanze fra gli intenti e l'effettivo operato della giunta. In [illegible] contrario ne trarremo le conseguenze».

Giovanna Albertini di Rifondazione parla di contrapposizione di fondo con un esecutivo giudicato troppo [illegible] su alcuni punti qualificanti. Per Forza Italia, Valerio Cattaneo trae [illegible] giudizio politico sull'accaduto: «Una maggioranza solida non esiste più, le forze che sostengono la giunta si sono sgretolate proprio sull'atto più importante dell'amministrazione».



Da sinistra: Francesco Glionna Aldo Reschigna e Valerio Cattaneo

A favore pds, Popolari e tre consiglieri di Impegno Civile. Contro Forza Italia, Alleanza Nazionale, Rifondazione e Lega. Si sono astenuti Verdi e Socialisti

E Reschigna? Dopo le accese contestazioni giunte non solo dalle opposizioni [illegible] da gruppi dell'area di maggioranza, il sindaco ha affrontato la serata che sembrava mettere a rischio le sorti della [illegible] giunta [illegible] piglio deciso, soffermandosi sui temi oggetto di maggiore critica. Ha espresso piena condivisione sulla necessità di un cambio [illegible] nel sistema di raccolta [illegible] rifiuti e sottolineato le scelte in materia [illegible] turismo, servizi sociali, casa, parchi e ambiente. Ha respinto poi ogni riserva espressa su moralità e trasparenza dell'amministrazione, rivendicando la piena legittimità e correttezza anche nei conferimenti [illegible] incarichi professionali, oggetto di critiche dei Verdi.

«Dalla maggioranza del consiglio - dice poi Reschigna a fine serata - giunge un voto favorevole che avrebbe potuto essere ancora più marcato senza alcune assenze. Resto sorpreso e amareggiato per il tono di certi interventi, in netto contrasto con il clima costruttivo [illegible] cui da [illegible] opera [illegible] commissioni. Ciò rende necessario un serio confronto tra le forze politiche».

Sergio Ronchi

Vco, il Polo accusa la maggioranza

«Esiste ancora la Provincia»?



Gianmauro [illegible] Polo verbanese

[illegible] «Ci chiediamo, e con noi [illegible] lo chiedono i cittadini, se esista ancora l'Amministrazione provinciale del Vco. Dalla seduta [illegible] 19 dicembre [illegible] si hanno più notizie dalla Giunta provinciale e dalla maggioranza consiliare. Neppure per il bilancio del 1998». Inizia così, con una dura accusa di latitanza, un provocatorio [illegible] nicato diffuso dai gruppi consiliari del Polo per le Libertà a Villa San Remigio.

«Fuori da ogni metafora - afferma il portavoce del Polo Gian Mauro Mottini - rimane purtroppo la triste realtà di [illegible] maggioranza sempre più sfilacciata, che litiga a spron battuto sul piano dei rifiuti nelle segreterie di partito e non affronta il tema nella naturale sede del consiglio provinciale. Forse perchè timorosa di un voto che potrebbe mandare in frantumi ciò che resta [illegible] maggioranza per la contrarietà dei verdi e di qualche altro esponente [illegible] Pds ancora in grado di esprimere giudizi per conto proprio».

«A questo quadro deprimente - conclude Mottini - [illegible] aggiungono le continue violazioni delle regole statutarie. Interrogazioni e ordini del giorno presentati dalla minoranza del Polo attendono da più di un mese di essere discusse. Per ottenere il rispetto dello Statuto della provincia, chiederemo l'intervento del Prefetto».

Replica [illegible] presidente del Consiglio provinciale Elio Vincler, tirato in ballo per la mancata convocazione dell'assemblea [illegible] villa San Remigio: «per il bilancio ci sono state effettivamente difficoltà per l'applicazione delle [illegible] disposizioni legislative. Fino al primo Gennaio di quest'anno, non avevamo il dirigente in grado di districarsi nella più recente e complessa normativa».



Elio Vincler presidente del Consiglio provinciale

«Posso comunque assicurare - aggiunge Vincler - che la convocazione del Consiglio provinciale [illegible] imminente. Sarà preceduta da riunioni dei capigruppo e della commissione. Ci sarà un lieve ritardo per la discussione di interpellanze e ordini del giorno. Peraltro gli argomenti [illegible] mi sembrano legati a scadenze così imperative».

«I contrasti nella maggioranza sul piano dei rifiuti - conclude il Presidente del Consiglio provinciale del Vco - sono solo una speranza dei gruppi [illegible] opposizione». [a. v.]

IN BREVE

Verbania

[illegible] contro [illegible] Ferita una donna

Guarirà in due mesi Claudia Bianchi, 42 anni, di Villadossola. Si è ferita nell'incidente stradale avvenuto l'altro ieri [illegible] Feriolo e Fondotoce. Con la [illegible] Seat Ibiza si è scontrata [illegible] l'autocarro di Nicola Lovisi, 50 anni, di Omegna. [a. r.]

Ghiffa

[illegible] solo in Comune condannato muratore

Due mesi, con i benefici [illegible] legge. E' la pena che il pretore ha stabilito per Claudio Suman, 36 anni, muratore [illegible] Ghiffa dipendente del Comune. Il pm aveva chiesto 4 mesi. L'accusa: truffa ai danni dell'Amministrazione che lo aveva denunciato perché durante le assenze per malattia lavorava come autonomo. Risarcirà in separata sede i danni al Comune. [a. r.]

Omegna, fa discutere la chiusura festiva del centro storico cittadino

L'isola pedonale è solo di notte

Tutti la conoscono [illegible] ben pochi la rispettano

[illegible] L'hanno battezzata «l'isola che [illegible] c'è». E per l'isola pedonale «notturna» e festiva di Omegna non poteva [illegible] ci battuta più azzeccata. L'ordinanza del sindaco di chiusura al traffico del centro storico nelle [illegible] notturne, dalle 20,30 di sera sino alle 6.00 del mattino e nei giorni festivi dal sabato pomeriggio sino a [illegible] domenica, assomiglia molto ad una «grida» manzoniana: tutti la conoscono ma pochi la rispettano. E gli abitanti del centro, soprattutto [illegible] via Cavallotti protestano.

«I cartelli con il divieto di transito ci sono, ma [illegible] e volentieri gli automobilisti scendono, [illegible] spostano e passano tranquillamente - dice Chiara Tazzini che abita proprio nella centralissima via - oltre tutto anche a velocità sostenuta e con gravi rischi per quanti sono sulla strada convinti che non debbano passare automobili».

Le proteste e le petizioni [illegible] sono sprecate. Ma tutto è stato inutile.

Domenica scorsa, fanno notare alcuni residenti, per ben due volte è intervenuta una pattuglia della Polizia Stradale di [illegible] per rimettere a posto i cartelli dei divieti; sforzi inutili perchè un'ora dopo giacevano nuovamente contro [illegible] muro a bordo della strada.

«Ci siamo lamentati con [illegible] sindaco e c'è stato l'intervento delle forze dell'ordine - dicono [illegible] alcuni residenti - l'altra notte i carabinieri hanno fatto [illegible] bel pò di multe...». [illegible] forse non abbastanza.

«Reprimere non piace a nessuno, neppure ai carabinieri - [illegible]ce Rino Burba, [illegible] alla viabilità - per questo cerchiamo di correre ai ripari. In attesa del piano del traffico e dei parcheggi che dovrebbe darci le indicazioni definitive sull'isole pedonale - prosegue l'assessore alla viabilità -, stiamo pensan[illegible] sbarra all'ingresso di via Cavallotti, così da scoraggi[illegible] quegli automobilisti maleducati che [illegible] solo ignorano i cartelli e peggio ancora li tolgono, ma addirittura scambiano le vie del centro per una sorta di autodromo di Monza». [v. a.]

IL [illegible] DELL'ANNO

SABATO 31 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

[illegible] province [illegible] [illegible] E [illegible]

[illegible] PERSONAGGIO [illegible] PER IL 1997 E'

....

[illegible] ....

SI E' DISTINTO PER LA [illegible] MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

....

....

[illegible] IL PERSONAGGIO DELL'ANNO,

La S[illegible] asella postale 702 - [illegible]

I prodotti d'alta qualità avranno il marchio «Chiquita»

I kiwi cuneesi conquistano il mercato continentale

CUNEO

LAGNASCO. I kiwi marchiati come le banane «Chiquita» distribuiti quest'anno dalla multinazionale in tutta Europa sono stati prodotti nella Granda e lavorati dalla Lagnasco Group che riunisce le cooperative Lagnasco frutta e Pav di Verzuolo.

Spiega Diomede Leonelli, direttore dell'azienda frutticola: «La scelta della "Chiquita" premia il nostro impegno nel fornire al consumatore un prodotto di primissima qualità. Abbiamo anche superato tutti i rigorosi controlli della multinazionale perché la "Chiquita" esige che il frutto che porta l'inconfondibile marchio sia quanto di meglio offre il mercato». La lavorazione dei kiwi, ognuno dei quali porta il bollino di riconoscimento, avviene nei magazzini di Lagnasco e Verzuolo.

Quella che è in pieno svolgimento è una stagione superlativa sia per la qualità e, sopratutto, per la [illegible] economi[illegible]. Commenta ancora Diomede Leonelli: «Credo che difficilmente in futuro [illegible] avremo di ugualmente positive». Con 2500 ettari di coltivazione e oltre 460 mila quintali di frutta raccolta lo scorso autunno, la provincia di Cuneo è diventata la prima produttrice di kiwi. In Piemonte altri 400 ettari sono coltivati nelle zone di Pinerolo e Borgo d'Ale. Spiega Giovanni Rubiolo, presidente dell'Asprofrut: «Nella Granda il maggior raccolto avviene a Lagnasco, Verzuolo, Barge, Revello, Busca, Costigliole, Scarnafigi. Le zone più vocate per il clima [illegible] comunque quelle pedemontane. Il gelo della scorsa primavera ci ha fatto perdere il 15 per cento della produzione, ma in altre province i danni hannno superato il 40 per cento».

Per la domanda crescente le quotazioni dei kiwi sono salite a livelli più che soddisfacenti per i produttori. Per la merce confezionata in contenitori da 3 chili e per frutti di prima qualità il prezzo all'ingrosso sfiora le 2500 lire il chilo. Un anno fa la stessa merce veniva pagata mille lire il chilo in meno. E i nostri kiwi raggiungono tutti i Paesi europei e anche Stati Uniti, Canada, Russia, Nuova Zelanda, Arabia. E sui nuovi orizzonti tecnici e le prospettive di mercato dell'actinidia si svolgerà mercoledì prossimo alle 20,30 un convegno regionale nel salone di Lagnasco organizzato dall'Asprofrut e dalla Lagnasco Group con il patrocinio della Società orticola italiana. Relatore è il prof. Guglielmo Costa dell'università di Bologna, moderatore il prof. Giancarlo Bounous, docente dell'università di Torino.

Gianni D[illegible]

I frutti sono lavorati dalla Lagnasco Group che riunisce due cooperative





Accanto, **Giovanni Rubiolo** presidente dell'Asprofrut. Sopra **Diomede Leonelli** direttore della Lagnasco Group che [illegible] le cooperative Lagnasco frutta e Pav di Verzuolo

Kermesse astigiana

Buona tavola e umorismo d'autore

ASTI

ASTI. S'ini[illegible] stasera «Sette cene per sette settimane», una «kermesse» enogastronomica organizzata dall'Associazione albergatori ristoratori astigiani. Un fitto calendario di appuntamenti [illegible] la buona tavola e l'umorismo d'autore.

Durerà sette settimane (fino al 22 marzo), [illegible] una tappa ogni sera in un differente ristorante della provincia. L'intenzione degli organizzatori è di far conoscere la cucina e i vini tipici astigiani, oltre a valorizzare le potenzialità del servizio di ristorazione.

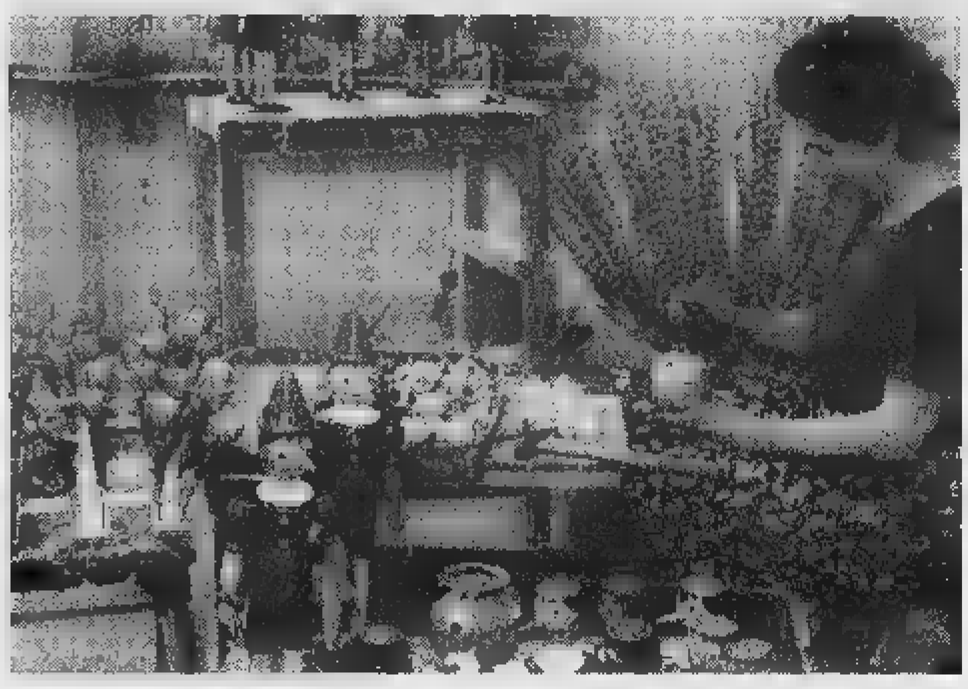
I prezzi delle cene variano da un minimo di 45 mila lire a un massimo di 140 mila; per ogni seduta conviviale è garantita l'originalità e l'accuratezza del menù.

«Sette cene» ha anche uno scopo solidaristico. Infatti nei ristoranti che hanno aderito alla manifestazione si potrà comprare il libro dei [illegible] menù (al prezzo di 30 mila lire), ideato da Piero Fassi, presidente dell'Associazione albergatori e realizzato da Antonio Guarene, architetto e disegnatore umorista.

Per l'occasione Guarene ha mobilitato i più noti vignettisti italiani che hanno illustrato i menù con un disegno. Una bella raccolta che porta tra le altre firme, quelle di Altan, Bozzetto, Bruna, Cattoni, Cavandoli, Marcenaro, Mirko e Giuliano.

Il ricavato della vendita del libro (costa 30 mila lire) sarà destinato ai terremotati delle Marche e dell'Umbria. Per informazioni telefonare [illegible] 0141/353.816. **[a. b.]**

Gli artigiani della Valle Strona contestano le imitazioni



In Valle Strona [illegible] molti gli artigiani che lavorano il legno. E tra questi vi è anche chi per tradizione costruisce burattini nati [illegible] fantasia di Collodi

Pinocchio sfida Taiwan

«Gemelli, ma senza qualità»

VERBANIA

OMEGNA. Nel film «La leggenda del Re Pescatore» compare, e fa da filo conduttore alla storia, accanto a Robin Williams e Jeff Bridges, protagonisti della pellicola di Terry Gilliam. Gad Lerner lo ha voluto con sé in trasmissione e Paola Pezzo, campionessa olimpica e mondiale di mountain-bike, che lo ha scoperto al Salone della montagna di Torino, lo ha voluto come portafortuna. Un parlamentare all'inizio di questa legislatura è andato in Valle Strona a prenderlo è lo ha portato a Montecitorio: monito ai colleghi perché non raccontino bugie.

Quante storie si potrebbero raccontare sui «Pinocchi» costruiti ogni giorno dagli abili artigiani della Valle Strona! Che la scorsa settimana, dopo aver girato mezzo mondo, è approdato, grazie ad una iniziati[illegible] della Comunità Montana della Valle Strona, nel luogo a lui più consono: la Fiera del giocattolo di Milano. Dove ha riscosso successo anche se ha dovuto scontrarsi con un gemello giunto da Taiwan. «Non per essere immodesti [illegible] non accettiamo neppure il paragone tra i Pinocchi che facciamo in Valle Strona e quelli che giungono dall'Oriente - dice "Mastro Geppetto", al secolo Giuseppe Piana -. I nostri burattini, oltre che realizzati con legno di qualità, sono rifiniti meglio. Direi quasi che hanno un'anima».

E se lo dice Mastro Geppetto, si può crederlo. Anche se è meglio [illegible] ai ripari quando i concorrenti arrivano da Taiwan e dintorni. Dice infatti Luisanna Cavestri, vicepresidente della Comunità Montana Valle Strona: «La partecipazione al "Chibi & Cart", Salone Internazionale del Giocattolo, si inserisce nel più ampio contesto di valorizzazione e rilancio dell'artigianato della Valle Strona».

Alla rassegna milanese hanno partecipato cinque aziende: oltre alla Mastro Geppetto con i Pinocchi hanno esposto Bernardino Piana, che realizza originali timbri in legno, i fratelli Tonoli che lavorano anch'essi il legno, la ditta Crosa che ha portato [illegible]ttini e spazzole in legno e Bernardino Piazza che costruisce invece oggetti artigianali in metallo.

Vincenzo Amato

Guida agli appuntamenti della nottata nei locali

Un'onda rock sul lago

E al Celebrità ecco i «Fichi»

[illegible] Più «spinosi» che mai, arrivano questa sera alla discoteca «Celebrità» Max e Bruno, meglio conosciuti come i «Fichi d'India». Proporranno alcune loro [illegible] direttamente da «Volevo Salutare», programma di Italia Uno.
[illegible] Musica commerciale e revival selezionata da Darietto dj, dalle 23 al «Beer [illegible] chine».
[illegible] Nuovo appuntamento con il jazz al «Golden Pub», nel piazzale dell'autostazione. Dalle 22,30 si esibirà la «Novara Jazz Gang».
[illegible] Concerto da [illegible] perdere al «Marcus Club» di Alzate con [illegible] «Trio Electrico» di Renato Pompilio (chitarra acustica), Fabio [illegible] March (contrabbasso) e Carlo Bernardinello (batteria). Genere latin jazz.
[illegible] Covers rock con i «Krill», di scena dalle 21,30 alla birreria «Musi-Club».
[illegible] Musica live al piano terra di Tenimento al Castello con i «Made in Italy». Al primo e secondo piano, discobar con deejay resident. Simulatore snowboard virtuale.
[illegible] Specializzati nelle covers dei Nomadi, i «Baravai» suonano alla «Cantinaccia».
[illegible] Serata latino [illegible]ricana alla taverna «Il Botteghino». Dalle 22,30 in consolle ci sarà [illegible] dj Mauro mentre l'animazione sarà curata dalla soubrette Alessandra.
[illegible] Originale «Pigiama party» alla «Pepitas». Free drink a tutti i... pigiamati. Cartomante, Andrea. Dalle 23.
[illegible] Covers rock con i «Fuori Fase», giovane band novarese di scena dalle 22 al [illegible] pub.
[illegible] Musica elettronica-progressive con Nadia dj, Pareti Sinus e Marietto al «Royal Victory». Nella [illegible] happy music con Fla[illegible] Pavia, Richi Censi, Eta Beta.
[illegible] Rock melodico con i «Sine Dia», sul palco del «Diverso» di [illegible]
[illegible] Rock and roll [illegible] surf con la band «Johnny O'Clock», di scena al «Bulldog Pub».
[illegible] Kim Brown, leader dei mitici Kim & Cadillacs, accompagnato dalla spumeggiante band [illegible] Jò Valeriano, sono protagonisti della nottata rock al roadhouse «Waco's».
STRESA. Sarà il musicista americano David Massengill l'ospite d'onore della serata musicale dell'«Idrovolante Caffè». Dalle 22,30 fiabe metropolitane in musica [illegible] ballate folk direttamente da New York.
STRESA. Rock anni '70 con i «Sil[illegible] Mirror», sul palco del «Mc Gill's» [illegible] Brisino.
[illegible] Con una gestione nuova, riparte stasera il «Nabila». Per la serata inaugurale è [illegible] l'arrivo da Londra [illegible] gruppo undeground Madison Cevv. Special guest, Vicky dj.
GRAVELLONA. Sfida a braccio di ferro e animazione dalle 22,30 al «Sandokan».
[illegible] Dal programma tv di RaiDue «L'Italia racconta», Dante Delzanno è ospite della serata [illegible] «Faro Verde».
VERBANIA. Andy al sax e tastiere per la nottata del «Metropolis» di via Tiro a Segno
[illegible] Appuntamento [illegible] la musica funk-blues al «Glicine». Animazione musicale curata dal gruppo «Senza Tetto».
[illegible] Sonorità sofisticate allo «Spaziomusica» di via Faruffini. Dalle 22 si esibirà il chitarrista Tolo Marton.

A CURA DI Marco Piatti E Roberto Lodigiani



Kim [illegible] fondatore del gruppo «Kim [illegible] Cadillacs» si esibisce questa sera [illegible] la band [illegible] Jò Valeriano al roadhouse «Waco's» di Lesa

IL COCCIA DI NOVARA



[illegible] replica «La serra» di [illegible]

NOVARA. Si replica stasera dalle 21 [illegible] domani dalle 15,30 lo spettacolo «La [illegible]» [illegible] Harold Pinter, con la regia di Carlo Cecchi che è anche nel cast. L'appuntamento è inserito nella stagione di prosa organizzata dal Comune di Novara con lo Stabile di Torino che, insieme all'omonimo ente teatrale di Firenze, ha prodotto questo allestimento. Per informazioni sulla disponibilità di biglietti, con prezzi dalle 15 mila alle [illegible] mila lire, si può contattare il botteghino del teatro Coccia (tel.0321-620400). [m. p. a.]

I NOSTRI FILM

Titanic, Cameron e il perfezionismo

La maledizione del Titanic non ha risparmiato neppure un regista d'esperienza e carisma come James Cameron. Il suo lungometraggio sul disastro del transatlantico è uno dei più chiacchierati della stagione, [illegible] soltanto perchè il più costoso dell'intera storia del cinema (285 milioni di dollari, ossia 500 miliardi) ma per [illegible] lavorazione turbolenta che ha portato a scontri sul set e addirittura [illegible] attentato. Per vendicarsi del regista, un suo assistente ha condito una zuppa con un allucinogeno, provocando un'epidemia di vomito.

Insomma, quasi un film nel film [illegible] per la stampa d'oltreoceano è stato facile ironizzare, stabilendo un confronto fra l'argomento trattato con le vicende della lavorazione, che hanno anch'esse rischiato di tramutarsi in un disastro [illegible] dimensioni epiche. Ma non tutti i mali dovrebbero finire [illegible] il nuocere. Com'è già accaduto per altre pellicole, le vicissitudini potrebbero fare da [illegible] di risonanza alla promozione del kolossal.

«Titanic» non è unicamente [illegible] film d'azione, ma soprattutto un'appassionata storia d'amore [illegible] la diciassettenne Rose De Witt Bukater (Kate Winslet), un'aristocratica ereditiera statunitense che viaggia in prima classe e Jack Dawson (Leonardo Di Caprio), un giovane pittore squattrinato che ha vinto a poker un biglietto di terza classe.

Sfidando le convenzioni, Rose e Jack si amano teneramente, cercandosi anche nel momento più drammatico della sciagura.

Accanto ai protagonisti, una rosa di bravi attori come Billy Zane, nel ruolo dell'arrogante [illegible] facoltoso fidanzato [illegible] Rose, Bill Paxton, Kathy Bates, Frances Fisher, Bernard Hill [illegible] Gloria Stuart, 87 annni, tornata sullo schermo dopo una pausa di [illegible] secolo.

Per le riprese della tragedia del transatlantico, Cameron non [illegible] accontentato di modellini, ma ha preteso la costruzione di [illegible] copia del Titanic lunga 250 metri, il novanta per cento dell'originale.

Bellissime le sequenze della nave che giace spezzata in due enormi tronconi nel Nord Atlantico a quasi quattro mila metri [illegible] profondità, girate da Cameron con l'aiuto di due sommergibili e una cinepresa speciale. Il perfezionismo del regista trova espressione anche negli effetti speciali, cinquecento dei quali creati digitalmente. L'ultima curiosità. E' stato arruolato per questo film [illegible] esercito di comparse: alcune, nelle scene più movimentate, sono rimaste contuse.

Piero Abrate



L'attore Leonardo [illegible] Caprio

TITANIC
regia [illegible] James Cameron
[illegible] Leonardo [illegible] Caprio, Kate Winslet, Billy Zane, Kathy Bates
Usa, 1997
Durata 194'

Questa [illegible] verranno proposti i temi che hanno accompagnato molti capolavori del cinema

Un concerto dedicato alle musiche da film

Al Palasport di Intra c'è l'Orchestra Filarmonica del Piemonte

VERBANIA. Musica e cinema, ovvero un piccolo grande universo nel quale due esperienze dell'ingegno [illegible] confluite mediante l'integrazione delle rispettive specificità espressive. Un amore a prima vi[illegible] è certo, infatti, che la [illegible] ottobre 1895, quando i fratelli Lumière presentarono pr la prima volta in pubblico la loro geniale invenzione, [illegible] presente nella penombra anche un pianoforte. [illegible] un originale omaggio al connubio [illegible] musica e cinema [illegible] offerto questa sera al Palasport di Intra, per il cartellone di «Verbania Musica», [illegible] «Orchestra Filarmonica del Piemonte» diretta da Antonello Gotta. Il titolo della serata è «The movie music orchestra».

Che cosa sarebbe un film di Hitchcock [illegible] le inquietanti trame orchestrate (nel [illegible] sen[illegible] del termine) da Bernard Herrmann? Cosa sarebbero I kolossal holywodiani senza i trionfalismi sinfonici di Miklos Rozsa? E gli «spaghetti western» di Sergio Leone senza i guizzi sonori di un Morricone?



L'Orchestra Filarmonica del Piemonte è diretta da Antonello Gotta Il concerto di questa sera s'inizia alle 21,15

E gli affreschi felliliani senza le altrettanto geniali musiche di Nino Rota? Potremmo andare avanti praticamente all'infinito.

La musica nel cinema [illegible] più da tempo un semplice elemento aggiuntivo, tanto che sono sempre più numerose le incisioni discografiche delle colonne sonore dei film.

La possibilità di ascolarle dal vivo è offerta ora da un organico già noto al pubblico verbanese, diretto da Antonello Gotta, rafforzato dalla pianista Monica Serena e dalla voce della cantante Laura Conti. Vasto il programma di un'ora e mezza che spazia tra le più celebri composizioni per il grande schermo. Si inizia [illegible] l'«Adagio [illegible] oboe» [illegible] Benedetto Marcello del romantico film : «Anonimo Veneziano». Di Nino Rota segue il «Tema da padrino» e l'«Adagio della Sinfonia sopra una Canzone d'amore» da «Il gattopardo». [illegible] poi la volta del celeberrimo tema [illegible] «Lowe Story» di Lai, e di West il «Para[illegible] Street Angel» dal film «Distant Bridges».

Largo spazio alla fantasia de «Lo schiaccianoci» con: Danza araba, Danza Cinese, Danza della Fata Confetto e Walzer dei fiori. E' quasi incalcolabile [illegible] numero delle pellicole accompagnate dalle composizioni di Ennio Morricone nel concerto ricordato con una fantasia de «Per un pugno di dollari» e «C'era [illegible] volta il west». Di sapore disneyiano il tema sulla «Cenerentola» di Williams seguito da «God love the outcast» vale a dire «Il gobbo di Notre Dame» di Menken. Gran finale con la «Rapsodia in blu» di Gershwin. Si inizia alle 21,15. Per i non abbonati biglietti a 20 mila lire più l'acquisto della tessera sociale del sodalizio a 2 mila lire. (p. cr.)

A Borgomanero

[illegible] «La vita è bella» poi [illegible]

BORGOMANERO. Gli studenti del liceo scientifico assisteranno alla proiezione dell'ultimo film di Roberto Benigni, «La vita è bella» e poi ne analizzeranno i temi in un dibattito.

La proiezione avverrà venerdì mattina al cinema Nuovo: «Gli studenti - dice il preside [illegible] liceo, Pasquale Malva - hanno chiesto attraverso i loro rappresentanti [illegible] poter assistere alla proiezione di questa pellicola, di grande interesse per le tematiche che sviluppa, [illegible] poi [illegible] discuterne. Ho ritenuto opportuno da[illegible] corso alla proposta sia perché riveste un indubbio significato didattico, sia perché [illegible] nostra scuola è sempre attenta agli stimoli provenienti dal mondo [illegible] cinema e dello spettacolo».

E [illegible] proposito di mezzi di comunicazione, è di questi giorni l'uscita del primo [illegible] del giornale studentesco del liceo: [illegible] chiama «La gogna», richiamando sia il torrente che attraversa la città, sia il fatto che mette alla berlina personaggi e situazioni, affrontate dagli studenti-redattori in modo ironico e brillante. [m. g.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

VIP. Tel. 525.688. **In & Out**, con Kevin Kline, Tom Selleck. Or.: 18,30; 20,30; 22,30; 0,15. Festivi L. [illegible]; feriali 10.000; [illegible]. 8000, 5000; [illegible] pom. 7000, 5000.

ARALDO. Tel. 47.46.25. **[illegible] del [illegible]**, con Al Pacino, Keanu Reeves. Or.: 18,30; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000, lun. fer. 8000, 5000.

[illegible]. Tel. 627.676. **[illegible]** con Richard Gere. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; mart. fer. 8000, 5000; sab. pom. [illegible].

[illegible]. [illegible]. 624.158. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; [illegible]. 10.000; sab. pom. 7000, 5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. **Titanic**, con L. Di Caprio. Or.: 21,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000.

S. CHORE. Tel. 465.484. **La seconda [illegible]** con J. Coburn, J. Cassidy, B. Bridges. Ore 20; 22,30.

[illegible]

S. ANDREA. **Speed 2 senza limiti**. Or.: 21,30.

[illegible]

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. **007 Il domani non muore mai**, con Pierce Brosnan. Or.: 20; 22.

[illegible]

VANDONI. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 82.151. **[illegible]**, con Leonardo Di Caprio. Or.: 18; 21,30. Lire 10.000; 7000, merc. fer. 7000; 5000.

[illegible]. Tel. 817.41. **Il matrimonio del mio miglior amico** con Julia Roberts. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; merc. 7000.

[illegible] Tel. 81.741. **[illegible] uomini e una gamba**, con Aldo Giovanni Giacomo. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; merc. 7000.

[illegible]

[illegible] 0348-51.08.829. **[illegible]**. Ore 21. L. [illegible].

[illegible]

CORSO - Sala Corso. Inf. su segr. telef. al n. 240.853. **The Jackal**, con Richard Gere. Ore 20,20; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible] - [illegible]. Inf. telef. 240.853. **[illegible] d'inverno**. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segreteria [illegible]. **[illegible]** con L. Di Caprio. Ore 18,45; 22. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. **Viola bacia tutti**. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. **Il matrimonio del mio migliore amico**, con J. RObrts. Or.: 20,30; 22,15.

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 91.183. **Ipotesi di complotto**, con J. Roberts. Or.: 19,40; 22,15. L. 10.000; 6000.

[illegible]

CINEMA SOCIALE. Tel. 51.459. **Tre uomini [illegible] gamba**, [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22.

[illegible] **Auguri professore**, con [illegible]. Orlando. Or.: 20,15; 22,15.

[illegible]

S. PELLICO. Tel. 777.122. Info. e prezzi spett. al num. di segr. telef. 777.122. **007 Il domani non [illegible]**. Or.: 20,20; 22,15.

[illegible]

ARISTON. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 40.19.40. **Il matrimonio [illegible] miglior amico**, [illegible] Julia Roberts. Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Inform. e prezzi spettacoli al numero di [illegible]. tel. 401.940. **[illegible]** con Jack Nicholson. Or.: 20; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. **[illegible] della pioggia** [illegible] Ford Coppola. Or.: 20; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. Informazioni su segreteria telefonica. **Titanic** con Leonardo Di Caprio. Ore 21,30.

[illegible] SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Viola bacia tutti**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] è cambiato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.
[illegible] v. Chiesa Salute 77, t. 210.885. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 14,30; 16,30; 18,[illegible]; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic**. Orario: 14,30; 18,05; 21,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **In & out**. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Mamma ho preso il morbillo**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible] 436.07.23. **Il bacio del serpente**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **In & Out**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **The Jackal**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
[illegible] via Gramsci 9, [illegible] Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono [illegible] **Viola bacia tutti**. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mosella**. V. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Mosella**. Vnl. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo**. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Mamma ho preso il morbillo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite d'inverno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8, tel. 817.10.48. **Wilde**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia - The Rainmaker** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [illegible] **Tre [illegible] e una gamba**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **In & Out**. Or.: 14; 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45. Sala 2: **Punto di non ritorno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **The Jackal**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: prossima apertura.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Titanic**. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. I Concerti del Teatro Regio. Ore 18 **Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti** da Emil Tabakov. Wolfgang Emanuel Schmidt violoncello. Petr Ilic Cajkovskij, variazioni su un tema rococò e Sinfonia n. 6 «Patetica». Posti L. 15.000. Bigl. ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia, martedì 3 febbraio 1998 ore 21 avrà luogo il 4° concerto della stagione 1997/98. In programma: **Recital pianistico**, solista Jon Nakamatsu (primo premio al concorso internazionale Van Cliburn 1977). Musiche: Brahms, Schumann e Chopin. Bigl. ord. L. 20.000.

[illegible] DEI FILM

[illegible] OUT. Commedia. La vita del docente di inglese Kevin Kline, prossimo sposo, viene sconvolta quando [illegible] ex allievo premiato [illegible] l'Oscar ne ricorda [illegible] diretta televisiva l'omosessualità.

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di Ja[illegible] Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic [illegible] storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo [illegible] Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves [illegible] un avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato studio legale guidato [illegible] un diabolico personaggio impersonato da Al Pacino. Dietro la macchina da presa, l'australiano Taylor Hackford («Ufficiale e gentiluomo», «Il [illegible] a mezzanotte»).

LA [illegible] GUERRA CIVILE AMERI[illegible] Commedia. Osannato [illegible] critica, il [illegible] film di Joe Dante (autore in precedenza [illegible] pellicole come il successo «Gremlins» e «Matinée») descrive [illegible] velleità secessioniste di un insicuro governatore dell'Idaho.

[illegible] - IL DOMANI [illegible] Azione. La diciottesima avventura cinematografica dell'agente 007 vede James Bond, [illegible] la seconda volta interpretato dall'irlandese Pierce Brosnan, opporsi [illegible] pericoloso magnate [illegible] media impersonato da Jonathan Pryce.

IPOTESI DI COMPLOTTO. Thriller. Mel Gibson è [illegible] taxista di New [illegible] che vede complotti dappertutto. Julia Roberts l'ami ca avvocato che lo ritiene simpatico e [illegible] po' folle. Un giorno, tuttavia, scopre che una sua teoria è giusta.

AUGURI PROFESSORE. Commedia. Ancora un ruolo [illegible] professore per Silvio Orlando dopo «Il portaborse» [illegible] «La scuola»: in questo caso si chiama Lipari [illegible] insegna [illegible] scuola romana. Il film [illegible] tratto, così come lo era «La scuola», dai racconti di Domenico Starnone.

TRE UOMINI E UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico [illegible] trio Aldo, Giovanni [illegible] Giacomo, [illegible] per il televisi[illegible] «Mai [illegible] goal», descrive un viaggio dei protagonisti dal [illegible].



Entra nel vivo la stagione del Novara che giocherà due gare a settimana

Hockey, via al tour de force

Stasera il Lodi, sabato irrompe l'Euroclub

NOVARA. Prima giornata di ri[illegible] del massimo torneo di hockey pista con gli azzurri del Cristina Rubinetteria che ricevono la visita [illegible] Lodi. Una partita non particolarmente [illegible] (ma attenzione, perchè il Vercelli ha perso il primato solitario cadendo inaspettatamente sulla pista lodigiana) ma che deve essere vista in un contesto tutto particolare.

Infatti da martedì prossimo capitan Bernardini e compagni saranno praticamente costretti a giocare due volte la settimana per l'irrompere dell'Euroleague e diventerà quasi necessario il ricorso al stura [illegible].

Chi avrà la panchina lunga e forze fresche da mandare in pista sarà naturalmente avvantaggiato. Sotto questo punto di vista gli azzurri non sono molto ben messi. Il [illegible] Roldan [illegible] ben lungi dall'essere risolto e [illegible] Mino Battistella un giocatore del genere sarebbe stato manna dal cielo.

Non che l'allenatore azzurro abbia i giocatori contati, ma in caso di infortunio o di squalifi[illegible] di un giocatore ecco che si cade nell'emergenza.

Intanto, in settimana, [illegible] registrato l'intervento [illegible] stesso Battistella: l'allenatore [illegible]zurro ha protestato energicamente [illegible] l'assessore allo Sport Fortina sostenendo che la pista del palasport di viale Kennedy [illegible] è adeguatamente curata dopo ogni tipo di manifestazioni che si susseguono a rit[illegible] serrato. [illegible] previsione degli impegni di Euroclub - ha detto Battistella - è importante mantenere al meglio l'impianto per evitare infortuni che potrebbero pregiudicare l'eventuale qualificazione, salvaguardando così l'integrità fisica degli atleti e quindi il patrimonio della società». Tornando [illegible] programma di stasera, nessun problema per l'altra capolista Vercelli che si [illegible] Molfetta. In serie A2 [illegible] Ferrari & Malerba affronta la trasferta [illegible] Montecchio Maggiore. [m. p.]



Capitan Enrico Bernardini e Ale Michielon, assi portanti dell'attacco azzurro

SPORT FALSH

Ciclocross

Domenica ad Auzate I provinciali Udace

Sull'impegnativo circuito colli[illegible] frazione Auzate avrà luogo domani, domenica, il campionato provinciale [illegible] ciclocross riservato alla categoria Udace, organizzato dal Gruppo Sportivo Cerutti-Albertoni-Far. Alle 14 saranno al via veterani, gentlemen e supergentlemen, debuttanti; alle 16 partiranno i concorrenti delle categorie cadetti, junior, senior. La manifestazione [illegible] dotata [illegible] ricchi premi; ritrovo alle ore 13 [illegible] Circolo Fratellanza di Auzate. [r.b.]

CALCIO

Domani le finali [illegible] torneo di calcio [illegible] del Rapid

Entra nel vivo [illegible] torneo «Calcio [illegible] cinque '98» del Rapid. Concluse le fasi eliminatorie, oggi dalle 16 nella palestra del Sacro Cuore giocano Santa Rita-Sparta e Rapid Blu-Voluntas. Le semifinali Esordienti si disputano sempre nella palestra del Sacro Cuore oggi pomeriggio [illegible] dalle 16,30. I quattro contendenti sono Scuole cristiane-Galliate, Rapid Blu-San Rocco. Le finalissime [illegible] entrambe le categorie [illegible] in programma domani alle 9,15. [b. c.]

GOLDEN, CLASSIFICA PRIMI CALCI

NOVARA. Ripartiamo con la classifica dei minicampioncini: largo allora ai «primi calci», futuri «palloni d'oro».

Primi calci: Alice Danini (Fondotoce) 1337; Rufus (Voluntas) 950; Salmi (Voluntas Suna) 434; Pizzi (Cireggio) 227; Romano (Cireggio) 198; Beretta (Gravellona) 185; Minola (Pernatese) 138; Deplano (Verbania) 137; Olivari (Borgo Oratorio) 81; Sacchi (Stresa) 47; Piana (Cireggio) 43; Cornalba (Cireggio) 45; Agnelli (Stresa) 40; Ardizzola (Stresa) 35; Tondelli (Cannobiese) 31; Bertolino (Cireggio) 28; Mosconi (Oleggio) 25; Zanetta (Borgo Oratorio) 19; Gioria (Borgo Oratorio) 16; Lamantia (Stresa) 15; Garipoli (Borgo Oratorio) 13; Pesalovo (Borgo Oratorio) 12; Oldani (Oleggio) 10; Colombano (Rapid) 6; Giannini (Rapid) 2; Pugliese (Dormelletto) 2. [m.g.]

VOLLEY

Si chiude l'andata

C'è l'Argentia [illegible] il record

NOVARA. Si chiude [illegible] girone d'andata dei campionati volleistici di serie B. L'Agil Trecate (B1 femminile) [illegible] in fuga dopo la vittoria sul [illegible]tova. Stasera le ragazze di Pacifico scendono sul campo del Cantù che dispone di una allenatrice, Maria Eugenia Fissore, brava e preparata. Le lombarde sono reduci da una sconfitta esterna a Candelo per 3-1, in cui non hanno sfigurato. L'Eme Omegna, rientrato sul gruppo di testa, ospi[illegible] le varesine del Castronno. [illegible] l'attenzione [illegible] concentrata sulle sfida [illegible] Mantova e Candelo che potrebbe ri[illegible] delle gradite sorprese a Agil ed Eme.

In B2 maschile, il Pavic è atteso a un [illegible] importante sul campo del San Giuliano per verificare le aspirazioni di vertice. Il Novara è a [illegible] passo dal suo record [illegible] punti racimolati nel girone d'andata: stasera riceve l'Argentia Gorgonzola dell'ex Pandolfi. In B2 femminile, la Sanmartinese è attesa a Chivasso, [illegible] il Pavic Arlunno riceve Genova. [m. p.]

CALCETTO

Con Tricella e Volpati

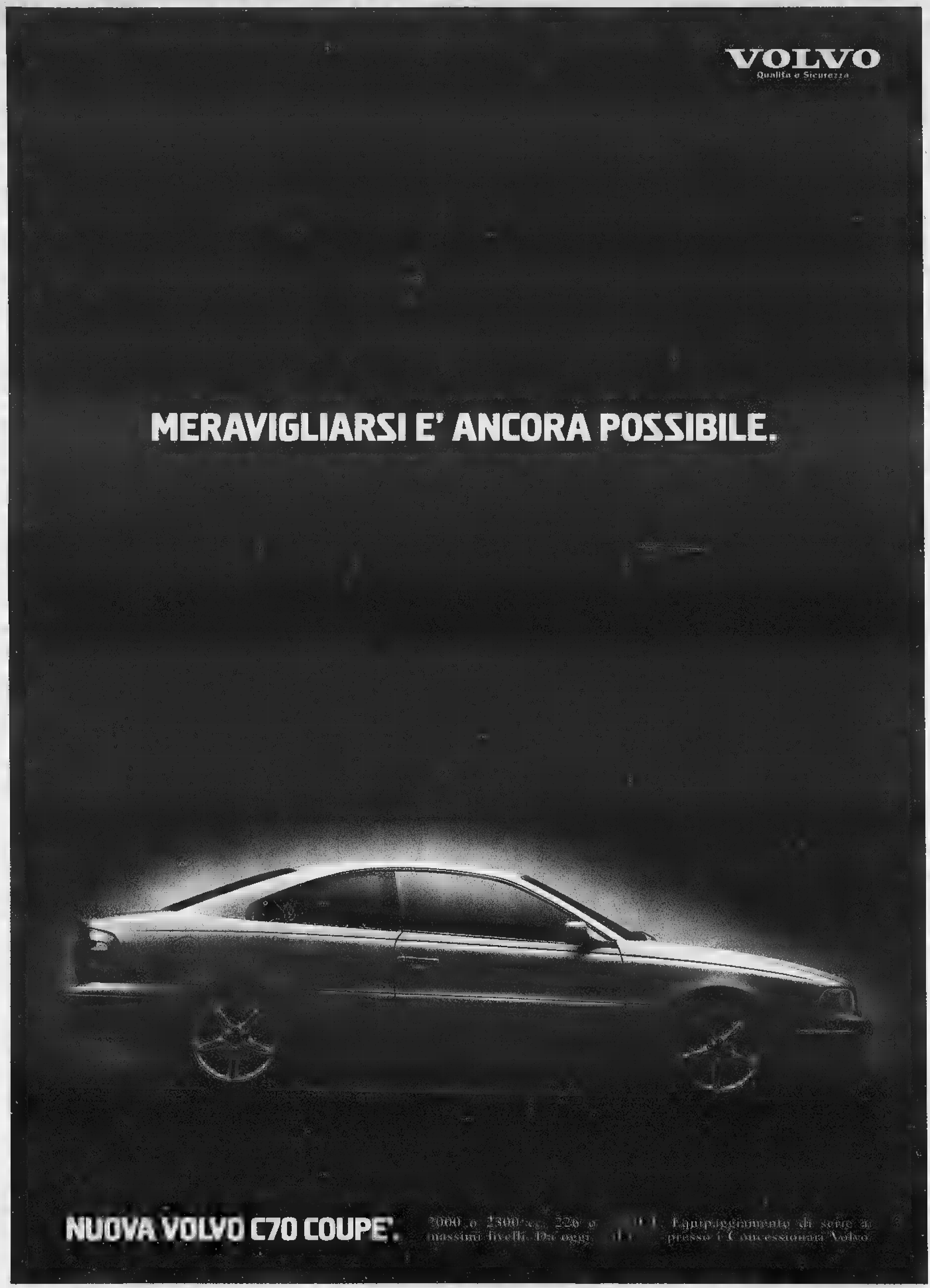
Al «Paesanito» [illegible]

NOVARA. Serata finale per [illegible] torneo «Paesanito» di Casalbeltrame. Sabato scorso, nelle semifinali, la Coccato & Mezzeti ha sconfitto i «Fantasmi» per 8-2, mentre l'Alfa Romeo Rapid Service ha regolato per 5-3 la «Nova Pan». Dunque, l'atto finale (in campo a Casalbeltrame dalle 21,15) della sempre seguitissima manifestazione vedrà [illegible] la Coccato [illegible] Mezzeti contro l'Alfa Romeo.

La finale di consolazione per il terzo posto si svolgerà poco prima, al[illegible] 20,30, tra Fantasmi e Nova Pan. Seguiranno [illegible] premiazioni che saranno effettua[illegible] da Domenico Volpati e Tricella, indimenticabili campioni [illegible] serie A.

I trofei andranno [illegible] tre miglior giocatori, i tre migliori goleador, i tre migliori portieri e le prime [illegible] squadre classificate. La Coccato & Mezzetti ha avuto un cammino imperioso, unica squadra ancora imbattuta del torneo, trascinata da Degli Esposti. Se la vedrà [illegible] l'Alfa Romeo di Esposito del Recetto, da non sottovalutare. [m. p.]




VOLVO
Qualità e Sicurezza
MERAVIGLIARSI E' ANCORA POSSIBILE.
NUOVA VOLVO C70 COUPE'.

LA STAMPA

SPECIALE SPOSI

Dall'album dei matrimoni: fasti, tradizione e «sì» per procura

Dalle nozze reali del '700 il rito che non tramonta mai

LA tradizione degli sposalizi a Novara possiede, come altrove, rituali [illegible] lidati che, nel rispetto della sacralità del rito, non escludono aspetti mondani se non addirittura di dignità storica. Suc[illegible]e in epoca ormai lontana, il 25 aprile 1789, quando vengono celebrate in Duomo le nozze di Vittorio Emanuele di Savoia, figlio di Vittorio Amedeo III, [illegible] Sardegna, [illegible] la giovanissima Maria Teresa d'Austria-Este, una quasi sposa-bambina, bella e intraprendente. Nell'occasione notabili e popolo furono coinvolti nei grandi festeggiamenti con spettacoli appariscenti e insoliti.

In una serata memorabile per sfarzo e bellezza di dame al «Teatro Novo [illegible] Cavalieri Associati» (che poi diventerà il Teatro Coccia) viene rappresentato il dramma in musica «Enea e Lavinia», alla presenza dei reali di Sardegna, dignitari di corte, nobiltà e clero. La moda, che sotto ogni regime scandisce il ritmo dei tempi, conferma la tradizione: abito scuro per lui e lunga [illegible] bianca per lei. Dopo il rito, anche per le coppie meno agiate, era d'obbligo la sosta in trattoria per il brindisi, evitando il banchetto poiché [illegible]ava troppo.

Negni Anni Venti Maria Terazzi, moglie del signor Eugenio, orologiaio in via Prina, apre il negozio di bomboniere e confetti. Poiché l'azienda cresce, spiega l'arte alle figliole, Adriana [illegible] Ester, che possono essere considerate le creatrici dell'interclassismo dei fiori d'arancio. Riuscivano ad accontentare sia le sposine che lavoravano al Rotondi e al Wild, sia le figliole della borghesia [illegible] Dalle Terazzi c'era di tutto e per tutte le borse. Ma per le due sorelle si materializzò un futuro di zitelleggio a causa (confidava [illegible] Ester) delle eccessive esigenze materne che scoraggiarono anche i pretendenti meglio intenzionati.

Ester Terazzi abbellì centinaia di matrimoni nel suo negozio della «Bomboniera» in corso Italia, nel quale subentrò la fedele commessa Anna Rita Fregonara. Anche lei, sfogliando compiaciuta l'album delle foto che le clienti portavano in visione, commentava alla maniera delle Terazzi: «Anche stavolta abbiamo fatto un gran bel matrimonio!».

Anna Rita, ora ritiratasi [illegible] Trecate, ricorda alcuni sposalizi «speciali» [illegible] cioè quelli fra Maria Luisa Invernizzi e Paolo Pisani, fra Alessandro Avondo [illegible] Maria Grazia, fra Vittorio Gallarini e Anna Maria Comola: «Ma [illegible] [illegible] sono stati tanti altri, da [illegible] orgogliosi solo per aver preparato l[illegible] bomboniere».

Anche durante l'ultima guerra [illegible] spose salivano all'altare in bianco; gli sposi non sempre. Lo sposo era spesso in divisa; era [illegible] [illegible]a i[illegible] licenza ma il giorno dopo sarebbe ritornato al fronte.

In una mattina del 1944 suscita curiosità a Novara la breve cerimonia nella chiesetta [illegible] Madonna del Bosco: c'è la sposa, Franca Bottacchi, figlia dell'agiato proprietario della nota fornace, ma non lo sposo, Sandro Rossini, ufficiale dell'esercito internato in [illegible] lager nazista in Germania, figlio del senatore rifugiato in Svizzera. E' un matrimonio celebrato per procura che si conclude con un brindisi discreto, fra pochi amici [illegible] parenti attorno alla sposa.



Primo bacio dopo il «sì»: fra la cerimonia e la festa con gli invitati è uno dei momenti simbolo di ogni matrimonio





Il matrimonio di Vittorio Emanuele di Savoia con Maria Teresa d'Austria. Lo sfarzo di quello che divenne il Teatro Coccia

Alla chiesetta del Bosco nel '44 c'era solo la sposa: lui [illegible] un ufficiale internato nei lager della Germania

Guida al bon ton e alla bella figura

Le antiche leggi stanno riprendendo spazio

NOVARA. Il matrimonio ha le sue regole. Dopo qualche anno di abbandono, le antiche leggi che regolano il bon ton delle nozze stanno riprendendo spazio. Interpretate, magari, con un po' di elasticità ma non trascurate del tutto.

Primo passo: le partecipazioni. Non risparmiatevi per non offendere nessuno. Ricevere l'annuncio del vostro matrimonio farà sicuramente piacere alla vicina di [illegible] che vi ha visto crescere, all'indimenticata maestra, alle persone [illegible] cui [illegible] rapporti professionali.

Per scegliere il biglietto adatto, chiedete allo stampatore [illegible] elenco dei vari [illegible] e pen[illegible] al tipo [illegible] cerimonia (semplice o sofisticata) che volete vivere. Chi ha dubbi punti sul tradizionale corsivo del carattere Times, magari a rilievo. Tra i cartoncini sempre fine il classico a due facce, bianco o paglierino.

Un tempo erano i genitori a annunciare il matrimonio dei figli. Sul lato sinistro la famiglia d[illegible] sposa, sul destro quella dello sposo. Oggi è sempre più frequente la formula in cui sono i nubendi ad annunciare le loro nozze. Dalla stessa parte, in basso, gli indirizzi di ognuno; al centro la data e il luogo della cerimonia e sotto l'indirizzo della [illegible] [illegible] degli sposi.

Attenzione: evitare diminutivi, titoli professionali e nobiliari che sono ammessi solo quando entrambe le famiglie sono di pari ceto sociale. Un altro consiglio: fate stampare un numero di partecipazioni superiore al previsto. C'è sempre qualcuno che spunta alla memoria all'ultimo momento.

Alle partecipazioni destinate agli amici e ai parenti, allegate anche l'invito per il rinfresco o pranzo. Deve essere stampato su un cartoncino di formato ridotto ma dello stesso materiale. In basso, a destra, mettete la sigla «R.s.v.p.» che significa «rispondete per favore» in francese oppure l'italiano «S.p.r.».

Da non dimenticare anche i bigliettini per le bomboniere. Devono [illegible] essenziali e identici alla partecipazione: i nomi degli sposi e la data del matrimonio. Se i futuri coniugi decidono di stabilire la disposizione degli invitati [illegible] tavola, [illegible] meglio prevedere (ovviamente con uguali caratteri [illegible] cartoncini) anche i segnaposto.

Un ultimo suggerimento per chi vuole seguire [illegible] galateo anche in chiesa. All'ingresso i due paggetti precedono la sposa al braccio sinistro di suo padre, seguiti da due damigelle. All'uscita: i paggetti, gli sposi, le damigelle, il padre [illegible] lei e la madre di lui, la madre della sposa [illegible] il padre dello sposo, parenti vip, invitati importanti [illegible] poi gli altri: le donne sempre a destra, gli uomini a sinistra.





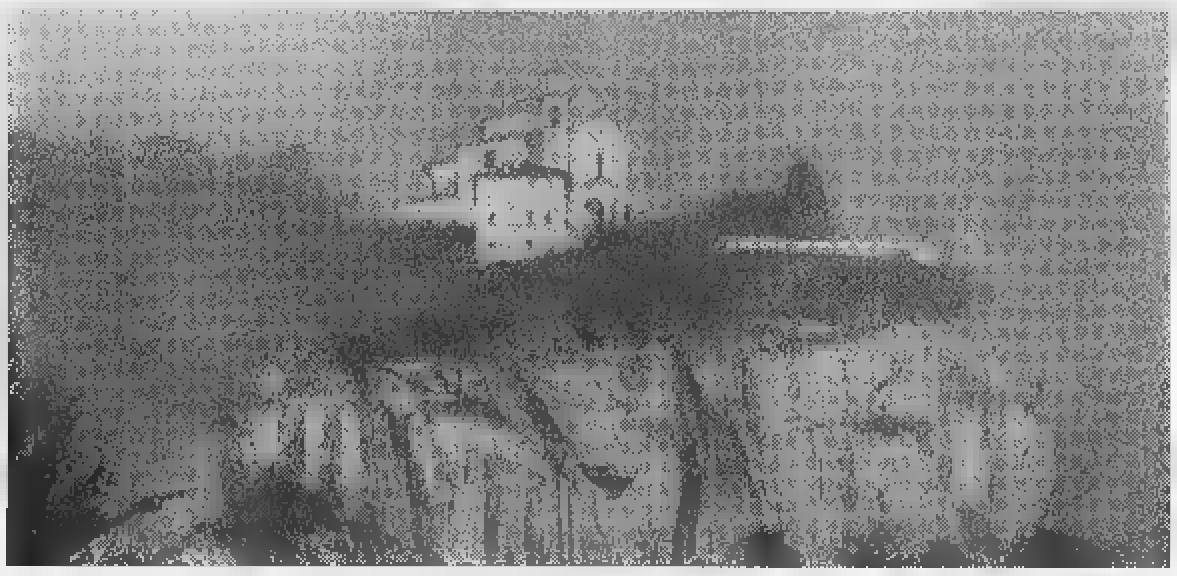
Il matrimonio deve essere celebrato nella parrocchia di residenza

La chiesa? Quella di casa tua

Scelta consigliata dai nuovi regolamenti



A sinistra la chiesa di San Giulio a Orta. A destra quella della Madonna del Latte [illegible] Glonzana. Sotto: Madonna [illegible] Sasso [illegible] Boleto. Sono stati fra i templi più gettonati negli ultimi anni



NOVARA. Fino [illegible] qualche anno fa non c'erano dubbi: nella hit parade delle chiese più richieste per i matrimoni dei novare[illegible] c'erano la chiesa di San Naz[illegible] della Costa, l'abbazia di San Nazzaro Sesia, la straordinaria chiesa romanica dell'isola [illegible] San Giulio d'Orta, ed i san[illegible]ri: quello della Bocciola, ad Ameno, sempre sul Lago d'Orta, quello di Madonna del Sasso, il santuario del Crocifisso [illegible] Boca ed il Varallino a Galliate.

Per potersi sposare ad Orta, di gran lunga la località più gettonata, c'era da fare una coda di mesi, tanto nu[illegible] erano le prenotazioni: il fascino del lago e la bellezza artistica delle chiese che si trovano sulle sue sponde hanno esercitato [illegible]pre un'attrazione irresistibile sugli sposi.

A Novara città la chiesa più richiesta [illegible] quella di San Nazzaro della Costa, dove [illegible] celebravano anche un centinaio di matrimoni l'anno. Anche qui sulla scelta giocavano fattori «extramatrimoniali»: [illegible] chiesa collocata nel verde, in una zona della città molto particolare, tranquilla, dove fra l'altro [illegible] esiste neppure il problema del parcheggio, e quest'ultimo motivo non è assolutamente trascurabile in una circostanza [illegible] un matrimonio, dove occorre lasciare l'auto almeno un'ora in [illegible]. Anche per questa ragione un'altra chiesa novarese particolarmente gradita era la Madonna del Bosco, situata alla periferia della città, senza problemi di posteggio.

Da qualche mese però è arrivata la rivoluzione nella scelta delle chiese per il giorno più bello: l'ultimo Sinodo ha ribadito che [illegible] matrimonio va celebrato nella parrocchia di residenza dei due coniugi, oppure nella chiesa della parrocchia di provenienza di uno degli sposi o [illegible] nella chiesa dove la coppia ha svolto la propria preparazione spirituale al matrimonio.

Non [illegible] più [illegible] i trasferimenti, se non in casi eccezionali. Soprattutto, la nuova regolamentazione ecclesiastica precisa che i matrimoni non vanno più celebrati nei santuari e che nella chiesa dell'isola di San Giulio possono convolare a [illegible] soltanto i cittadini di Orta.

«Le norme in realtà c'erano da tempo - sottolinea monsignor Carlo Brugo, dalla Curia Diocesana - ma venivano applicate in modo piuttosto flessibile. L'ultimo Sinodo ha puntualizzato invece che queste regole devono essere applicate».

Qual [illegible] lo spirito del nuovo corso? «L'impostazione è chiarissima: sposarsi significa per una coppia entrare a fare parte di una comunità, e che senso avrebbe andare [illegible] celebrare le [illegible] in una parrocchia esterna? il senso di appartenenza alla comunità - dice monsignor Brugo - lo si esprime proprio con il matrimonio ed il [illegible] svolgimento in parrocchia; ec[illegible] perchè ha un significato preciso la scelta della chiesa, ed [illegible] giusto evitare un luogo [illegible] culto che viene scelto non per ragioni religiose [illegible] magari perchè [illegible] situato in una zona bella paesaggisticamente. Naturalmente la scelta deve avvenire p[illegible] ragioni più profonde, religiose, e le decisioni [illegible] Sinodo vanno in questa direzione».

IN AUMENTO I RITI CIVILI

Nel '98 a Novara sono stati 103 Cerimonie concentrate di sabato

NOVARA. L'anno scorso, soltanto [illegible] Novara, sono stati celebrati 103 matrimoni civili, [illegible] terzo di quelli complessivi, [illegible] la percentuale appare in costante aumento.

Quanto costa sposarsi in civile, [illegible] quale iter richiede? «Non costa assolutamente nulla - rispondono in Comune - ed anche le formalità sono piuttosto semplici: i fidanzati vengono [illegible] prima volta per la promes[illegible] che viene fatta davanti all'ufficiale di Stato civile. Segue la pubblicazione all'albo pretorio per due domeniche consecutive per le eventuali opposizioni, più altri tre giorni: da quel momento ci [illegible] 180 giorni [illegible] disposizione per fissare l'appuntamento con [illegible] sindaco o l'assessore e celebrare il matrimonio vero [illegible] proprio».

Il rito civile si svolge in pochi minuti: il sindaco, con tanto di fascia, o il [illegible] delegato alla funzione, legge agli sposi gli articoli del codice civile che si riferiscono alle nozze, raccoglie il [illegible] delle parti [illegible] dichiara i due marito [illegible] moglie.

A Novara le cerimonie sono concentrate il sabato mattina, quando vengono celebrati anche tre matrimoni civili: al termine del rito il Comune offre ai neosposi un regalo, un libro sulla storia del teatro Coccia.

Molto [illegible] a celebrare [illegible] matrimoni civili [illegible] l'assessore Paolo Bensi, che sostituisce il sindaco in questa funzione.

Nei matrimoni [illegible] abitudine tenere [illegible] piccolo discorsino, di solito lei che cosa dice alla coppia che le [illegible] davanti?

«Normalmente punto sugli aspetti civici dell'unione: spiego che una coppia che si sposa costituisce il primo nucleo di società civile e noi amministratori cerchiamo di offrire una città vivibile, a misura d'uomo. In compenso chiediamo agli sposi di [illegible] cittadini partecipi, di collaborare alla crescita della collettività».

Non le è mai capitato qualche episodio curioso? «L'ultimo [illegible] recentissimo ed è avvenuto sabato scorso. [illegible] sono sposate due persone di nazionalità cinese, tutte [illegible] due assolutamente incapaci di comprendere [illegible] parlare l'italiano. C'era insieme al gruppo di parenti ed amici, anch'essi cinesi, una signora che fungeva da interprete ma che parlava a sua volta l'italiano [illegible] molta difficoltà. Io ho tenuto egualmente un breve discorso, ma non so quanto sia stato compreso. Mi sono accorto però dello stupore degli sposi quando ho iniziato a leggere gli articoli del nostro codice civile: per loro è assurdo che la moglie venga ad assumere [illegible] cognome del marito».



Il segno d'affetto degli sposi verso chi condivide la loro festa più bella

Bomboniera, un omaggio antico

Dal '500 a oggi una tradizione immutata

NOVARA. Un dono antico, segno d'affetto degli sposi verso chi ha voluto condividere il loro giorno più bello. Oggi la bomboniera è [illegible] omaggio che può essere [illegible] offerto sotto forme diversissime. Senza dimenticare, oltre alla tradizione, anche la solidarietà.

Il [illegible] deriva dal francese «bonbonnière» [illegible] scatola che contiene i bonbon, i dolci appunto. L'uso di offrire un ricordo degli sposi risale nel tempo. Comincia ad apparire nel Cinquecento quando i nuovi coniugi donano ai loro invitati oggetti di grande valore in oro, argento e pietre preziose contenenti dolci di zucchero, [illegible] alimento particolarmente ricco. Allora le bomboniere indicava[illegible] alleanza e parentela.

Nell'Ottocento l'abitudine si diffonde anche tra la borghesia [illegible] all'inizio di questo secolo diventa una tradizione consolidata per gli sposi di ogni [illegible]zione. Con le sue regole da rispettare.

La bomboniera deve essere uguale per tutti gli invitati alle nozze. Sono ammesse solo due eccezioni. La prima è per i testimoni: a loro [illegible] chiede maggiore impegno [illegible] è quindi giusto riconoscerne il ruolo con un dono diverso che tenga conto anche del tipo di rapporto familiare o di affetto particolare che ha portato alla scelta di quella persona accanto agli sposi sull'altare.

L'altra differenza consentita riguarda coloro che ricevono [illegible] la partecipazione e non l'invito al ricevimento. In questo [illegible] gli sposi possono donare una bomboniera [illegible] impegnativa (e anche più economica). Un segno di cortesia e affetto anche verso i semplici conoscenti, le amicizie occasionali o i vicini di casa che comunque non si vuole dimenticare.

La scelta delle bomboniere [illegible] ormai sterminata. Si va dalle classicissime scatole, al cucchiaino o piattino d'argento, [illegible] portasale e [illegible] in vetro e silver oppure alle mini-creazioni di Murano. Per l'omaggio più contenuto: fazzoletti ricamati con i confetti, piccoli bouquet [illegible] fiori secchi.

Chi vuole rendere l'omaggio agli ospiti anche un gesto di solidarietà, oggi ha [illegible] occasioni interessanti. Alcune cooperative sociali [illegible] botteghe per il commercio equo e solidale (ad esempio: Abacashi [illegible] via Sforzesca a Novara) propongono oggetti semplici ma curati e originali che [illegible] possono offrire agli invitati con i tradizionali confetti.



La regola: uguale per tutti gli invitati. Due eccezioni: i testimoni e coloro che ricevono solo la partecipazione





Anche per il filmato si richiede l'abilità e l'esperienza di un professionista

Dopo la [illegible] il rito delle foto Le coppie oggi vogliono fissare il ricordo del giorno del sì con riprese semplici e spontanee

FOTO [illegible] VIDEO, CON ORIGINALITÀ

«Le giovani coppie preferiscono immagini semplici e simpatiche»

Non ci sono più lei [illegible] lui che si guardano languidi [illegible] magari chiudono l'album con le mani intrecciate su uno sfondo sfumato al tramonto, ma le foto strizzano l'occhio alle nozze dell'ultima coppia del cinema oppure al fotogramma [illegible] qualche spot pubblicitario.

I nuovi album [illegible] matrimonio guardano da un lato alle ultime tendenze della moda e del costume, dall'altro recuperano nhe un po' di nostalgia per [illegible] passato, con le fotografie in bianco e nero, magari virate in seppia.

Molte coppie poi esigono anche il video della cerimonia, non quello assicurato solitamente dagli amici, ma [illegible] ripresa professionale, con tanto di invenzioni di regia.

«Oggi gli sposi chiedono soprattutto un servizio fotografi[illegible] di qualità - dice Giuseppe Tubito, uno degli operatori novaresi specializzato nelle foto di nozze - con foto eleganti e non scontate. Niente banalità ma fotografie che ricordino in modo efficace quel giorno. Per questo evitiamo certe pose che sino a qualche [illegible] fa potevano ancora reggere: o[illegible] i comportamenti sono più spontanei, [illegible] tocca al fotografo capire la psicologia dei protagonisti della cerimonia, trovare l'espressione giusta».

Gli sposi spesso richiedono la ripresa di situazioni che vedono nei servizi pubblicitari, nella moda ed in tivù. «Naturalmente - dice Fausto Pelle, fotografo [illegible] - in un servizio di [illegible] non si improvvisa nulla: qualche giorno prima della cerimonia [illegible] fotografo incontra gli sposi, parla con loro e cerca di capire le loro esigenze. L'importante poi è che gli sposi si sentano [illegible] proprio agio».

Ed a volte ci si sente a proprio agio andando contro corrente, senza formalismi, e dimenticando le convenzioni della cerimonia, com'è accaduto recentemente a Tubito. «Vicino al ristorante dove [illegible] svolto il pranzo di nozze - racconta il fotografo - c'era un abbeveratoio molto antico e particolare, con [illegible] angolo decisamente suggestivo. Allora ho fotografato lo sposo dentro la vasca con i pantaloni rialzati al ginocchio, e la sposa dietro, mentre sta pompando l'acqua. E' stato un successone».

Al centro dell'album restano le foto scattate in chiesa, durante la cerimonia, con i momenti top dello scambio degli anelli e della firma sul registro ecclesiastico: per evitare che i servizi siano più professionali, la Curia ha predisposto un corso riservato agli operatori del settore.





La riviera borromea è da sempre meta per feste nuziali negli hotel e nelle ville più chic

Sul Lago Maggiore con party by night

Il ricordo di Liz e Burton

Sposi, [illegible] s'avvera il sogno [illegible] siamo sposi. La cantava Alberto Rabagliati negli Anni Quaranta. La conoscono tutti, quasi tutti, perchè [illegible] una bella musica e soprattutto [illegible] testo che colpisce nel segno. Se poi l'ascolti [illegible] un ambiente speciale, quale può es[illegible] il Lago Maggiore, allora diventa un concerto di violini. Il quadro [illegible] fondamentale, ma la cornice ha [illegible] peso [illegible] il [illegible] valore.

L'ovattata atmosfera dei laghi conserva immutato il suo fascino. [illegible] poi ci sono le foto ricordo da scattare. Si dice che l'amore [illegible] cieco, ma sposarsi a Rho non è la [illegible] cosa che sposarsi a Stresa. La perla del Lago resta l'incontrastata meta preferita per il fatidico giorno. Il lungolag[illegible] incantato, gli alberghi, le ville con parco lussureggiante. Una a caso, Villa Aminta. La si trova arrivando da Baveno, ultima curva prima del rettilineo. Davanti le isole borromee, che sembra di poter toccare soltanto allungando [illegible] mano. Qualche anno fa passarono di qui la splendida Liz Taylor e Richard Burton.

Erano i tempi della loro storia d'amore, un amore anche burrascoso. Liz e Burton si fermarono per qualche giorno a Villa Aminta, con la gente che faceva la coda nel giardino per vedere quegli occhi, gli occhi di Liz, ed eventualmente qualche effusione della (allora) più famosa coppia del mondo.

In tempi più recenti, [illegible] se coppie celebri, o anche «soltanto» vip, hanno scelto esclusive ville, gli alberghi più chic e barche (nella bella stagione è un'id[illegible] alla portata di tutti) per trascorrere periodi romantici tutti relax [illegible] passeggiate, baci e promesse d'amore eterno. Difficile scucire nomi [illegible] dettagli [illegible] soggiorno post-fiori d'arancio: [illegible] le stelle contano ancora, negli hotel, devono essere anche sinonimo di privacy.

All'antico Maniero di Lesa si sono festeggiati matrimoni [illegible] personaggi più [illegible] meno noti, calciatori e modelle hanno brindato qui il loro giorno più bello, giornalisti e scrittori non di rado sono invitati a banchetti nuziali allestiti nel bellissimo parco. Quanto costa tutto ciò? Ha un prezzo non proprio popolare ma [illegible] qualche abile aggiustamento del bilancio della cerimonia si può osare e non pentirsene. L'effetto è assicurato.

La riviera offre tante altre soluzioni. Ce n'è per tutti i gusti e, soprattutto, per tutti i portafogli. A cominciare dalla porta del Verbano, Arona. I grandi alberghi sul lungolago vanno per la maggiore. Ci sono coppie che scelgono la soluzione delle isole, anche [illegible] le opzioni per i ristoranti sono qui ovviamente ridotte, questione di spazio (sull'isola). [illegible] volete tentare l'avventura, [illegible] avete [illegible] po' [illegible] invitati appassionati di barche, potete sempre affittare un battello, con orchestra e buffet. Volendo strafare [illegible] godere dello spettacolo naturale della riviera by night, si può scegliere [illegible] matrimonio pomeridiano con mini crociera [illegible]



I giardini, le ville e le tre isole offrono scorci per le foto ricordo e riprese video

E' il momento della torta. Gli sposi si avvicinano abbracciati al dolce nuziale da tagliare mano sulla mano, tra gli applausi degli invitati



A tavola i menù in voga tanti anni fa

Nel Cusio e sul Mottarone con invito al banchetto

A vederli ancora [illegible] quei fogli ingialliti ma ricchi di colore, destano meraviglia ed [illegible]. Quanto tempo è passato e quanta suggestione suscitano. Sono passati novant'anni ed I vecchi menù dell'Hotel Croce Bianca di Omegna, raccolti da Cesare Cerutti e studiati da Vittoria Sincero e Lino Cerutti, conservano il fascino [illegible] cose antiche.

«Che ricchezza e che palato avevano i nostri nonni - dice con entusiasmo lo storico Lino Cerutti che [illegible] seguito questa ricerca con la stessa, grande passione delle sue precedenti, in perfetta sintonia con Vittoria Sincero e Cesare Cerutti - gli chef di un tempo [illegible] [illegible] proprio nulla da invidiare ai nostri grandi cuochi».

Leggere per crederere: 11 Novembre del 1905, nel menù delle nozze Beltrami-Giavani compare addirittura una misteriosa [illegible] ge perlée Princesse» che secondo Vittoria Sincero [illegible] Lino Cerutti, potrebbe essere un regale pinzimonio [illegible] un'insalatona.

I due storici, che hanno pubblicato sul bimestrale «Le Rive» una splendida carrellata degli antichi menù, scorrono l'album dei ricordi con ricordi [illegible] testimonianze straordinare. Luculliano [illegible] il banchetto che [illegible] le «fauste nozze» tra [illegible] signorina Ernestina Pattoni [illegible] Alfredo Righetti, celebrate il 24 Aprile del 1907, e dove compaiono, oltre alle solite «Orge perleè Princess», «musseline» di lepre, vitello, filetto [illegible] bue, salmone, petti di tacchino accompagnati da asparagi, carciofi, e, per chi aveva [illegible] buona resistenza, dessert dai nomi accattivanti [illegible] i babas alla Pompadour,, purea di castagne, «croquembauch bourqueney».

Sempre nello [illegible] [illegible] ma più raffinato è invece [illegible] «souper» offerto dagli sposi Attilio Lagostina e Maria Garoni [illegible] «fonds clair à l'anglais», «perches à la water-wish» «supreme de dinde èscarlate» accompagnati da «Liebfraùmilk» secco, [illegible] vecchio «Saint Giulien», da Barolo «very old» [illegible] dall'immancabile champagne «Duc [illegible] Montebello». Altri tempi. «C'era veramente dell'arte!» esclama Lino Cerutti: E dell'arte c'è [illegible] L'Hotel Croce Bianca rispecchia [illegible]a molti dei menù di un tempo. Altrettanto fa a Pettenasco l'Hotel L'approdo, meta tutto l'anno di pranzi [illegible] [illegible]

E per l'organizzazione? Per trovare informazioni [illegible] idee le aziende turistiche e le pro loco sono a disposizione. Potranno segnalarvi alberghi, ristoranti e altre soluzioni, indirizzi giusti e programmi per sistemare gli invitati in caso di soggiorno. Gli operatori turistici saranno ben lieti [illegible] essere, dietro le quinte, testimoni del vostro «sì».



Sempre in voga le destinazioni da sogno (Caraibi, Polinesia, Maldive) e le capitali europee

Regalo? La luna di miele

Nella «lista» una vacanza da sogno

NOVARA. Destinazioni romantiche in atolli incontaminati oppure nel cuore dell'Europa, che fa sempre sognare. Al viaggio di nozze non si rinuncia. [illegible] oggi aiutano gli sposi in difficoltà anche soluzioni simpatiche per farsi dare una [illegible] da parenti [illegible] amici.

Si [illegible] diffondendo sempre di più, infatti, l'idea della lista nozze in agenzia [illegible] viaggio. Invece di regalare cristalli e argenterie, gli invitati al matrimonio possono offrire ai futuri coniugi qualche giorno spensierato di vacanza. Un'idea molto utile soprattutto per chi convola a nozze dopo anni di convivenza [illegible] quindi possiede già tutto il necessario per attrezzare la casa.

Qualcuno [illegible] studiato simpatiche «costruzioni» del viaggio. All'agenzia «Novarseti», [illegible] esempio, di corso Cavour [illegible] Novara gli sposi portano una loro foto da trasformare in un puzzle: i parenti [illegible] gli amici che contribuiscono alla lista nozze ricevono alcuni tasselli da sistemare nello spazio «vuoto» per ricomporre l'intera foto dei felici neo-coniugi.

Se cambia il modo di partire, si modificano di meno le mete degli sposi. In cima ai desideri ci sono, ancora [illegible] sempre, i Caraibi. Un viaggio d'amore fa rima [illegible] spiagge assolate e de[illegible]. Ci si arriva [illegible] diverse formule: il tradizionale villaggio vacanze ma è anche tornata in auge [illegible] crociera.

Tra le destinazioni più amate: Cuba, Santo Domingo, Giamaica e il tour [illegible] [illegible] navi nelle varie isole caraibiche. Di notte si viaggia, di giorno [illegible] sbarca. Tra l'altro molte crociere sono pensate su misura p[illegible] gli sposi e prevedono forfait davvero interessanti.



Per la luna di miele le località tropicali restano le preferite dai giovani sposi

Qualcuno unisce viaggio e mare: tour negli Stati Uniti e poi un volo rapido in un'isola dei Caraibi oppre alla Bahamas.

Restano intramontabili le Maldive (da anni il must in tema di viaggi [illegible] nozze) [illegible] emergono la Polinesia (costosetta) e poi Zanzibar (la novità della stagione). Piace molto anche il giro in Messico che offre la possibilità di unire al viaggio nella misteriosa storia dei maya anche [illegible] «coda» marittima.

Chi ama più la cultura che il riposo può puntare su una città che incanta [illegible] non delude mai: Parigi. E' il cuore romantico dell'Europa ormai da decenni [illegible] non tradisce gli innamorati che vogliono festeggiare la loro unione all'ombra della Tour Eiffel [illegible] lungo le affascinanti rive della Senna.

Altre mete amatissime dagli sposi [illegible] Praga e, di recente, anche Berlino. Di rigore per chi parte affidarsi ad una buona agenzia di viaggio: molti tour operator offrono soluzioni interessanti e sconti per le coppie di sposi ed è importante poterle [illegible] nel dettaglio. Per [illegible] perdere occasioni di risparmio e [illegible] sogno.

ARTE E NATURA ROMANTICA

Orta, il suo lago e l'«Ecomuseo» apprezzati dagli sposi stranieri

C'è chi suggerisce con buone ragioni che non è il caso [illegible] avventurarsi nei viaggi di nozze organizzati [illegible] mete esotiche. Basta scegliere l'itinerario che abbia il valore della scoperta, magari a due passi da [illegible] Considerato che Orta (e non da oggi) è meta privilegiata dagli sposi, specialmente in occasione di «Ortafiori» fra aprile e maggio, è importante valutare ciò che il lago d'Orta, meta romantica [illegible] poche, può offri[illegible] attraverso la [illegible], originale struttura dell'Ecomuseo.



Il Lago d'Orta, [illegible] delle mete che resistono bene alla concorrenza [illegible] destinazione per gli sposi

C'è il Museo del Rubinetto a San Maurizio d'Opaglio, quello degli strumenti musicali [illegible] Quarna Sotto, la galleria d'[illegible] moderna della Fondazione Calderara a Vacciago, la raccolta degli arredi sacri a Forno di Valstrona e, più in là, sulle falde del Mottarone, il Giardino Alpinio e il Museo dell'Ombrello [illegible] del Parasole di Gignese. Inoltre ci sono le mete consolidate del turismo tradizione nel centro storico e al Sacro Monte di Orta e all'Isola di San Giulio.

Ciò che fino a ieri sembreva marginale rispetto alla richiesta spesso imprecisa e farragi[illegible] dei visitatori talvolta frettolosi, sta conquistando una sua dignità e crescente interesse: il borgo di Ronco a picco sul lago, le ricerche naturalistiche all'Alpe Selviana sopra Agrano, i laghetti di Nonio, l'oratorio reastaurato della Madonna di Luzzara sono inseriti fra le richieste dei turisti più giovani e motivati, interessati a conoscere luoghi dei quali si sa poco. Ideali per le coppie che nutrono interessi storico,-artistici e ch[illegible] [illegible] la fotografia. La direzio[illegible] dell'Ecomuseo Cusius, che ha sede [illegible] Pettenasco (telefono e fax 0323-896222) fornisce informazioni ed [illegible] in grando di stabilire con il Consorzio Cusio-Turismo un programma di accoglienza che ha già [illegible] il gradimento di giovani sposi da Francia, Belgio, Germania.



L'Alpe Veglia, un itinerario montano che attira gli appassionati

ZAINO, SCARPONI E FANTASIA

Viaggio di nozze fra i monti ossolani? Un'idea, con parecchie possibilità

DOMODOSSOLA. Viaggio [illegible] nozze [illegible] zaino e scarponi? Perchè no? Può essere [illegible] romantica alternativa ai soliti charter di sposi diretti nei pur meravigliosi villaggi d'Oltreoceano, dove ci si trova [illegible] almeno altre quattro-cinque coppie che [illegible] sono sposate il [illegible] stesso giorno, hanno [illegible] fede che luccica di nuovo [illegible] la tua, finiscono sugli stessi tuoi discor[illegible] intrecciandosi in una appiccicosa ragnatela.

Non avete scartato l'idea e cercate un secondo suggerimento? Bene, visto che i matrimoni vanno ben ponderati [illegible] progettati [illegible] credete di fissare la fatidica data sul finir della primavera o, meglio ancora, sul far dell'estate scegliete due località a portata di mano: l'alpe Veglia oppure il Devero, inseriti in [illegible] unico parco naturale. Qui ci sono pochi ma accoglienti alberghetti e rifugi (anche del Cai).

Attenzione: mentre il Devero [illegible] servito da una strada (parte da Goglio, territorio [illegible] Baceno) che consente l'accesso anche in auto fino alle soglie dell'alpe, al Veglia [illegible] si arriva soltanto scarpinando un paio d'ore. L'auto deve restare nel piazzale [illegible] San Domenico.

La conca di Devero (1635 metri) va battuta passo [illegible] passo. Tra i percorsi da inserire d'ufficio in un tour romantico degno [illegible] tale nome le passeggiate a Crampiolo [illegible] al lago delle Streghe. Interessante, per il panorama, anche il sentiero che sale alla Bocchetta della Scarpia, a 2248 metri.

Altrettanto incantevole l'alpe Veglia (1761 metri). E' il trionfo della natura. Splendido il panorama dal lago d'Avino. E le coppie di [illegible]osini non dovranno dimenticarsi di bere alla sorgente dell'acqua ferruginosa. E' talmente «esplosiva» che non c'è bottiglia capace di trasportarla a valle. Avranno le stesse energie, alla fine della vacanza, le coppie che trascorreranno la luna [illegible] miele tra i monti?



Consigli e regole anche per gli accessori



Rosa antico e giallo chiaro sono fra i colori scelti in questi anni

Due abiti semplici, ma eleganti. A sinistra il vestito con scollatura in pizzo chantilly. Sotto uno stile ancor più sobrio e di grande gusto



Bianco, tinte pastello e semplicità: l'abito

Sogno da accarezzare, nei suoi pizzi e bottoncini, la mattina [illegible] gran giorno. Incubo quando non lo si azzecca. Croce e delizia, simbolo da conservare per sempre e al quale [illegible] tanti pensieri [illegible] future spose, mamme, suocere in pectore, amiche consigliere: è l'abito di nozze.

[illegible] passaparola è in genere ricorrente per la scelta dell'atelier al quale affidarsi. Pubblicità [illegible] depliant, che invadono le [illegible] postali nelle case dove abitano [illegible] fanciulle [illegible] maritare, fanno il resto. C'è chi ha già in [illegible] quel modello, e soltanto quel modello, basta trovare [illegible] mani sartoriali per realizzare, spesso, l'irrealizzabile. Anche i sogni hanno i loro confini: al [illegible] non si comanda.

La tecnica e l'esperienza di addetti ai lavori p[illegible]ono però far avvicinare molto il risultato a quel modello tanto desiderato. La regola numero uno da seguire [illegible] semplice eppure non così scontata: mai avventurarsi in scelte di modelli fantasmagorici quando, nella vita di tutti i giorni, [illegible] è solite indossare tailleur e abiti di taglio sempli[illegible]. Se invece la futura sposa [illegible] sempre, anche nel look da ufficio, nulla vieta di lanciarsi in soluzioni ardite. Ricordare, comunque e sempre, che è un matrimonio [illegible] non uno show.

A Novara specialisti [illegible] esperte consigliano al meglio. Fra gli indirizzi più gettonati: Petervest, Novarese, Pastore. Tanti i nomi «doc» anche nel Verbano Cusio Ossola. Tra questi: Bartolucci e Sivestri a Villadossola. Il consiglio che rimbalza [illegible] un atelier all'altro: i modelli più semplici [illegible] sempre, o quasi, i più eleganti. Fondamentale la figura, le f[illegible] della promessa sposa. Bisogna puntare su rigore del taglio [illegible] scelta di tessuti (che dovrebbero essere naturali).

Le linee aderenti [illegible] una trappola per le più rotondette. Meglio puntare su modelli che lasciano scoperto il collo e valorizzano il giro spalla, su gonne non troppo gonfie, su sovrapposizioni lievi senza cadere nell'effetto [illegible]». Troppi [illegible]lazzi, balze [illegible] soluzioni [illegible] palloncino, nuvole [illegible] tulle e maniche a sbuffo appesantiscono qualunque figura. E possono [illegible] impacci difficili da mascherare.

Lunghezze. Non può essere principessa solo la sposa. Va assolutamente ricordato che l'abito lungo o con velo sino a ter[illegible] richiede che il compagno sia in abito da cerimonia e, nel caso di nozze «importanti» e lussuose, in tight.

I colori. Il bianco è sempre il più scelto. In questi ultimi anni però sono sfilati sugli altari delle nostre chiese e nei municipi (soprattutto nei municipi per il rito civile) colori polvere o pastello che, con il modello giusto, hanno raccolto i consensi [illegible] tutti gli invitati.

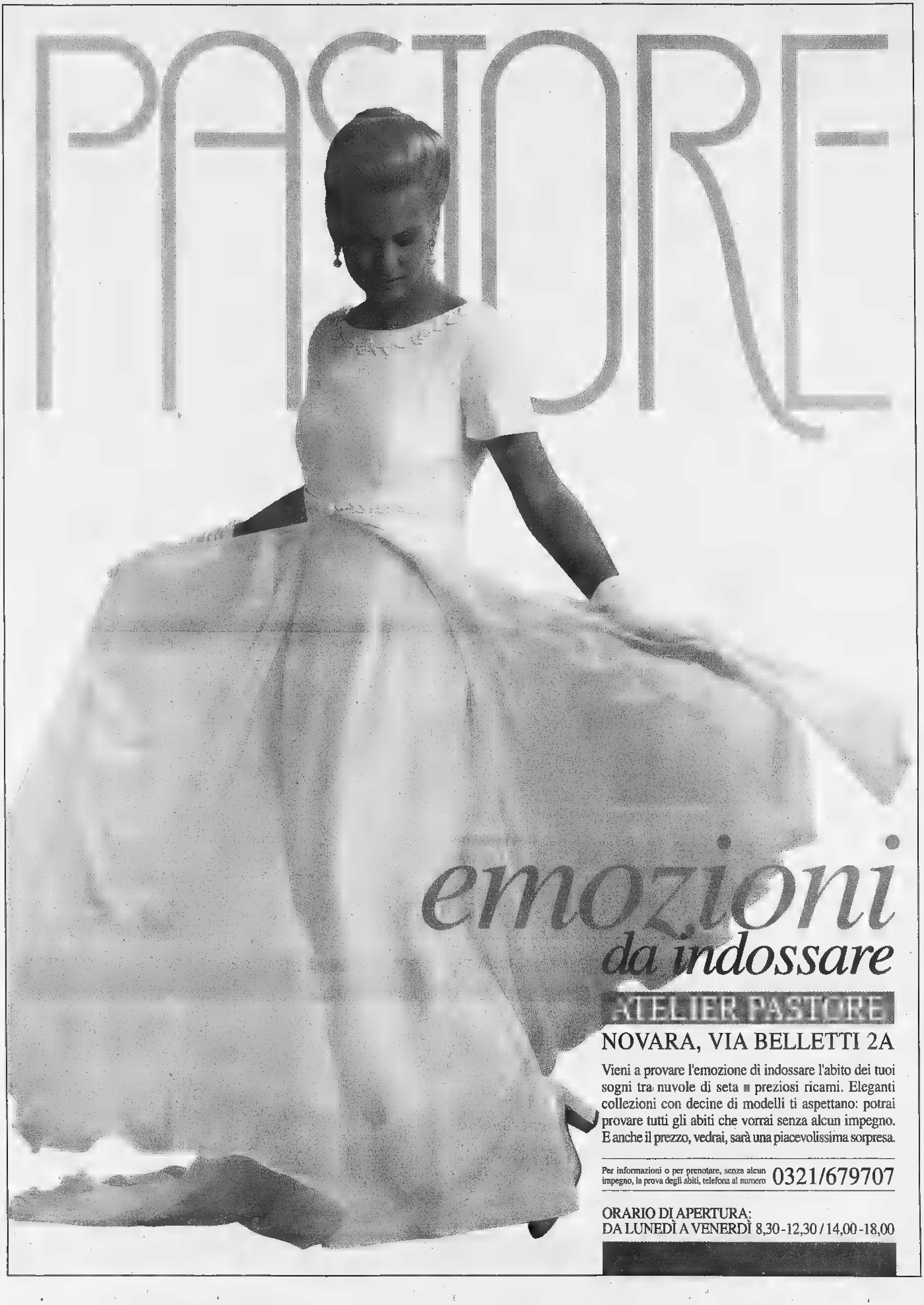
Rosa antico, rosa polvere, grigio perla, beige o panna, giallo chiaro, [illegible] acqua, azzurro tenue e appena percettibile: [illegible] soluzioni viste e provate su spose originali. Soprattutto [illegible] non si [illegible] più ventenni, [illegible] il matrimonio arriva dopo lunghi fidanzamenti, convivenze oppure per il bis.

Accessori. Nel dubbio, il minimo indispensabile: bene i guanti (da togliere subito una volta in chiesa), scarpe semplici [illegible] tacchi vietati se l'altezza di lui e di lei sono pari. Consiglio finale che arriva da spose che hanno detto [illegible] sotto un diluvio primaverile: procurarsi [illegible] piccolo ombrello, semplice [illegible] bianco o comunque chiaro. Sposa bagnata sarà fortunata, se è anche previdente eviterà il ricorso al parapioggia sponsorizzato [illegible] fabbrica di papà.



Un modello ricercato, adatto alla sposa che vuole sfoggiare ricchezza di tessuti e ricami. L'acconciatura è intonata

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 30-1-1998


PASTORE
emozioni
da indossare
ATELIER PASTORE
NOVARA, VIA BELLETTI 2A
Vieni a provare l'emozione di indossare l'abito dei tuoi sogni tra nuvole di seta ■ preziosi ricami. Eleganti collezioni con decine di modelli ti aspettano: potrai provare tutti gli abiti che vorrai senza alcun impegno. E anche il prezzo, vedrai, sarà una piacevolissima sorpresa.
Per informazioni o per prenotare, senza alcun impegno, la prova degli abiti, telefona al numero 0321/679707
ORARIO DI APERTURA:
DA LUNEDÌ A VENERDÌ 8,30-12,30 / 14,00-18,00

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Sabato 31 Gennaio 1998 — Redazione: Via Duchessa Jolanda 20. Tel. (0161) 217.850/54.747. Fax (0161) 257.009 — vc 37

Ieri imponente manifestazione in difesa della risicoltura, fischiati i politici



La lunga marcia dei 600 trattori che ieri hanno invaso Vercelli si è conclusa in piazza Zumaglini con una manifestazione di protesta che ha vissuto anche qualche momento di tensione. Alcuni sacchi di riso sono stati buttati a terra mentre quasi tutti i politici che hanno preso la parola sono stati subissati di fischi: [illegible] momento di maggior nervosismo si è registrato quando i contestatori hanno impedito al presidente della Provincia di prendere la parola (FOTO CASERIO)





Contestate le importazioni [illegible] dazio zero: 200 mila quintali di prodotto nel '92 saliti a 4 milioni nel 1996

Vercelli occupata da 600 trattori

Gli agricoltori in piazza, i presìdi continuano

VERCELLI. E alla fine [illegible] i Cobas riso. Dopo l'assedio, ieri hanno conquistato la più importante piazza europea di [illegible] trattazione. Millecinquecento persone in piazza Zumaglini (da Vercellese, Novarese, Biellese, Verbano, Pavese e Alessandrino, in più i Cobas latte) e 600 trattori per dire basta [illegible]sennata politica agricola dell'Unione europea che, invece di difendere le produzioni interne, apre le porte a prodotti stranieri, spesso slealmente concorrenziali con quelli italiani.

Una situazione gravissima sintetizzata da uno dei tanti cartelli inalberati [illegible] manifestanti: «Importazioni a dazio zero, 200 mila quintali nel 1992, 4 milioni [illegible] quintali nel 1996». Due dati che valgono più di tantissime parole per fotografare una situazione tesa che potrebbe precipitare, come dimostrano i fischi con cui [illegible] stati accolti i politici (si sono salvati solo Roberto Rosso e Gilberto Cormegna) e la clamorosa contestazione al presidente della Provincia al quale è stato impedito di parlare.

Gilberto Valeri ha finito forse per fare il parafulmine del governo, principale imputato per la crisi della risicoltura. «La Provincia - ha detto dopo essere sceso dal palco - non c'entra con Gatt e politica comunitaria. Mi stupisco [illegible] essere diventato bersaglio della protesta inconsulta da parte di una [illegible] che ha teso [illegible] strumentalizzare politicamente la situazione».



Nessun altro incidente ha turbato la giornata, ma sta di fatto che mai in passato Vercelli era stato teatro di una manifestazione agricola così imponente [illegible] mai la rabbia della gente in piazza aveva raggiunto il limite [illegible] impedire ad un amministratore locale [illegible] prendere la parola.

Chi invece ha riscosso applausi è stato l'arcivescovo padre Enrico Masseroni che ha inviato un lungo messaggio di solidarietà ai risicoltori. «Esprimete - era scritto - il disagio del mondo rurale che è parte importante della cultura e dell'economia vercellese. L'insufficenza legislativa preoccupa molte famiglie [illegible] pregiudica tutto [illegible] Paese: auspico che la vostra manifestazione attiri l'attenzione [illegible] del mondo politico». Un intervento super partes che [illegible] stato molto apprezzato.

La dimostrazione a mezzogiorno si è sciolta [illegible] sfilate dei trattori per le vie della città. I dirigenti delle tre associazioni organizzatrici - Coldiretti, Cia [illegible] Confagricoltura - hanno incontrato i parlamentari e il prefetto che ha assicurato che già nel pomeriggio si sarebbe [illegible] in contatto con Roma.

Ma la protesta è tutt'altro che esaurita: a Santhià, Larizzate, Greggio [illegible] Palazzolo i presìdi rimarranno ancora oggi [illegible] probabilmente anche domani, quello di Santhià anzi potrebbe [illegible] a tempo indeterminato. «Decideremo la strategia di giorno in giorno» dice Sandro Moriano, [illegible] presidente della Coldiretti e responsabile del manipolo santhiatese forte di 90 trattori e poco disposto a sotterrare l'ascia di guerra.

Franco [illegible]
[illegible] servizio nelle CRONACHE [illegible]



Esplode la rabbia

«Siamo stufi di promesse oggi inizia la battaglia»

VERCELLI. «Manifestiamo la nostra rabbia per [illegible] politica comunitaria miseramente fallita che il governo ha imprudentemente sottoscritto». [illegible] il presidente della Coldiretti Gianfranco Greppi butta a mare la diplomazia e parla apertamente [illegible] una rabbia a lungo repressa che si sfogherà all'esterno.

I dati della crisi: «Nel '98 [illegible] milioni di quintali di risone non troveranno spazio sul mercato. Chiediamo risposte urgenti al governo e la nostra protesta andrà avanti fino a quando non le otterremo». E il grido di battaglia non cade nel vuoto: i presìdi continueranno. Per gli agricoltori, e i risicoltori in particolare, «è finito il tempo del pudore [illegible] che ci impediva di protestare» come ha detto Marco Oletti, presidente dell'Unione agricoltori. [illegible] oggi pare essere terminata la pazienza di una categoria poco adusa alle manifestazioni di piazza: «Se non ci tuteliamo noi, [illegible] lo fa nessuno: oggi inizia [illegible] battaglia [illegible] combattere fianco a fianco senza distinzioni di sigle».

> «E' il fallimento della politica comunitaria che il governo ha sottoscritto»

Un appello, quello all'unità, quanto mai opportuno perchè soprattutto alla Coldiretti (e non da oggi) si registrano attriti tra risicoltori e non risicoltori. «Non ne vedo il motivo - ribatte il direttore Andrea Desana -. La protesta è partita dalla zona di Fontanetto e Palazzolo, cioè dai risicoltori, ma le nostre rivendicazioni toccano temi generali [illegible] fisco, imposte, previdenza, costi aziendali e burocrazia. Contestiamo il crollo dei prezzi dei cereali, la crisi della carne, la penalizzazione della viticoltura. Certo il riso ha una parte preponderante perchè [illegible] il prodotto [illegible] gran lunga più importante dell'economia agricola nella nostra zona, ma non dobbiamo dimenticare le manifestazioni di fine '97 fatte per tutta l'agricoltura».

Sul tappeto anche la delicata questione dei contributi, che ritardano da anni. «Ci fanno aspettare quello che ci spetta - ha continuato Oletti - come se fosse [illegible] carità. Non possiamo più accettare di vivere così, senza certezza e rischiando di vedere vanificato il lavoro [illegible] molte generazioni».

Nel mirino della gente soprattutto i politici. «Siamo stanchi di promesse - protestava un anziano agricoltore dall'alto del suo trattore -. Altre categorie hanno capito molto prima di noi che le manifestazioni portano risultati. Ebbene, da oggi scendiamo in piazza anche noi, se è questo che vogliono [illegible] i nostri governanti». Fino [illegible] quando? «Se ci costringeranno sarà un lungo braccio di ferro. Non è nostra abitudine, ma a questo punto non [illegible] hanno lasciato altra scelta». [r. vc.]

L'appuntamento è alle 15,30 [illegible] «Barbieri» di Vercelli. Regali per tutti

La gran festa dei baby-scrittori

Domani la premiazione dei racconti di Natale

VERCELLI. Domani al teatro Barbieri, alle 15,30, [illegible] non un minuto prima, si conosceranno i nomi dei mitici narratori di fiabe [illegible]. P[illegible] il quarto anno consecutivo infatti il gruppo di lettura de La Stampa ha individuato i giovani scrittori del Vercellese, del Biellese [illegible] della Valsesia capaci di raccontare il Natale in modo poetico.

Moltissimi i premi, e non [illegible] una novità, messi a disposizione sia [illegible] nostro giornale sia dai soliti generosi sponsor. I premi più ambiti saranno ovviamente i due soggiorni ad Eurodisney messi a disposizione dalla Click viaggi srl di Cinzia Fiorini, ma anche tutti gli altri cotillons, dai libri della Piemme (l'editrice del Battello a vapore) e [illegible] Biverbanca, alle targhe de La Stampa non sfigureranno. E ancora: l'Agriturist offre buoni pranzo e visite in sei aziende del Vercellese e del Biellese. Riconoscimenti speciali saranno assegnati in memoria dei giornalisti de La Stampa, Francesco Rosso, Eros Mognon, Walter Nasi e Michele Polcino, e di due direttori, don Oddo Battagliero dell'Eusebiano, [illegible] Antonio Tarchetti de La Sesia.

Sono assicurati doni a tutti i presenti. E a proposito di presenti ricordiamo che, per le dimensioni ridotte del Barbieri, genitori [illegible] insegnanti dovranno restare «fuori» dal teatro. A rifocillarli ci penserà il Comitato manifestazioni di Cesare Losa con vin brulè e tè caldo. E i bambini? Di loro si occuperanno le belle Majnettes del Carnevale vercellese. Lo spettacolo, presentato dal giornalista Giovanni Barberis, durerà non più di 2 ore. Tra una proclamazione e l'altra si esibiranno cantanti e ballerini, [illegible] primi del Centro Vercelli Musica, i secondi del New Dance Center.

Il Cvm mette in scena tre formazioni differenti: Musica d'insieme (di Giorgio Pastore), i Microchips, un gruppo di under 12 diretto da Stefano Profeta, e infine un mix classico di docenti ed allievi: Ivan Rondano, Laura Mancini, Barbara Dellavalle, Tabitha Maggiotto, Giorgio Dellarole, Alessia Pasqualato e Carlotta Sillano. I ballerini del New dance [illegible] Forlani e Pacella sono: Francesca Boschetti, Laura Verlotta, Giulia Corrain, Annarita Balzano, Federica Apriliano, Francesca Perelli, Ilaria Nodari, Laura Marocchino, Luca Marchino, Valeria Ranghino, Eleonora Ruffino, Sonia Iannetta, Alice Guagliumi, Veronica Ronchi, Alice Aniello, Elisa Mangin, Gerarda Verlotta, Silvia Palumbo, Serena Roncarolo, Ambra Bullano, Francesco Di Mari, Marianna Errico, Linda Sarri, Lenny Finotti, Diana Mancin, Roberta Torricella, Ilaria Gamba, Manuela Bagnasco, Valentina Ceccavo e Federica Varese. [d. b.]

PRIMO [illegible]

Sanità

L'ordine dei medici approva D'Ambrosio

La visita all'ospedale «Sant'Andrea» e le dichiarazioni dell'assessore regionale alla Sanità hanno trovato il pieno consenso del presidente dell'Ordine dei medici, il professor Carcò. A PAG. 38

Lega Nord

Oggi a Bergamo molti vercellesi

Il segretario provinciale della Lega, Ercole Fossale, [illegible] convinto che non meno di 6-700 «padani» vercellesi e valsesiani parteciperanno, oggi, alla fiaccolata [illegible] protesta, a Bergamo, contro le recenti iniziative giudiziarie prese nei confronti di Bossi. A PAG. 39

Musica

Il grazie di Vercelli ad Angelo Gilardino

La città ha ufficialmente celebrato [illegible] compositore e chitarrista che ha onorato Vercelli in tutto il mondo. A PAG. 44

Consensi all'assessore regionale. «Finalmente ha tenuto conto delle nostre istanze»

L'Ordine dei medici: bravo, D'Ambrosio

Il Sant'Andrea diventerà presto «polo oncologico»?

VERCELLI. «Finalmente un assessore regionale alla Sanità è venuto [illegible] Vercelli a riconoscere che le [illegible] istanze erano [illegible]crosante». E' positivo il giudizio del professor Francesco Carcò, presidente dell'Ordine provinciale dei medici, sulla visita [illegible] Antonio D'Ambrosio al «Sant'Andrea».

Dopo aver inaugurato la nuova Emodinamica [illegible] Cardiologia ospedaliera, il leader della sanità regionale [illegible] è incontrato con il commissario dell'Usl Luigi Bezzan, con il sindaco Gabriele Bagnasco e con il presidente della Provincia Gilberto Valeri. E in quel vertice, autorevole [illegible] ristretto, D'Ambrosio ha anticipato novità salienti: innanzitutto il sì del ministero al maxi piano di ammodernamento [illegible] «umanizzazione» dell'Usl vercellese (un progeto [illegible] 132 miliardi), quindi i 3 miliar[illegible] per il potenziamento della Radiologia e, infine, [illegible] possibilità che anche il Sant'Andrea - tramite un'intesa di program[illegible] - possa attrezzarsi come polo oncologico.

Su quest'ultimo problema s'era mobilitata [illegible] città, anche su sollecito (come ha da dato atto lo stesso professor Carcò) del nostro giornale: [illegible] particolare, s'era mossa subito la Provincia (anche con un [illegible]tro ufficiale con l'ordine dei medici) e il Comune ha lanciato una petizione che [illegible] aperta proprio l'altro giorno [illegible] Municipio.

«Tutto ciò - osserva Carcò - ha fatto in modo che, a differenza di quanto s'era sempre sostenuto a livello regionale, D'Ambrosio abbia riconosciuto che l'incidenza dei tumori è molto alta nella nostra provincia. Di qui la necessità di [illegible] anche al Sant'Andrea un "polo oncologico"».

Carcò vuole anche rispondere, sempre [illegible] questo tema, alla lettera pubblicata ieri [illegible] «La Stampa» [illegible] una lettrice. Rosa Grumegna gli aveva rivolto un appello sul fatto che il nostro ospedale fosse appunto escluso dalla «fase [illegible] osservazione» sulla terapia Di Bella. «Una lettera, corretta [illegible] dolorosa - [illegible]sponde Carcò - che mi ha dav[illegible] copito. Alla signora Gramegna [illegible] posso che rispondere di [illegible] totalmente d'accordo [illegible] lei. Purtroppo il Vercellese è stato escluso dalla "fase [illegible] osservazione" della cura Di Bella proprio perchè [illegible] è "polo oncologico"».

Se oncologia è il problema del giorno, la sanità vercellese ha altre necessità, che i primari dei vari ospedali, ma anche gli amministratori di paesi e città, hanno rilevato da tempo. «E proprio l'altro giorno - annuncia Carcò - ho ricevuto una let[illegible] dal sindaco Bagnasco che invita l'Ordine ad un incontro con tutti I sindaci dell'Azienda sanitaria regionale vercellese. Nei prossimi giorni fisseremo la data». [e. d. m.]



Prima di incontrarsi con Bezzan, Bagnasco e Valeri, l'assessore D'Ambrosio aveva inaugurato la [illegible] Emodinamica

E' in funzione il Laboratorio

VERCELLI. La divisione di Cardiologia può contare sul nuovo Laboratorio di emodinamica. Le apparecchiature sono state inaugurate l'altra mattina: il «manager» Usl Luigi Bezzan e [illegible] primario Maurizio Gronda si sono soffermati sull'importanza dell'emodinamica sia per la diagnosi sia per la terapia. Gra[illegible] ai nuovi strumenti ora si potranno fare controlli ancor più sofisticati per scoprire [illegible]tuali anomalie del sistema cardiaco.

[illegible] il Laboratorio (il vecchio sistema era stato installato nel '77) consentirà soprattutto ad un'équipe di esperti di svolgere interventi (angioplastica) in collaborazione con la Cardiochirurgia di Novara.

Negli ultimi anni, comunque, la divisione dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli si è attrezzata al meglio: basta pensare che lo scorso settembre è [illegible] impiantato uno speciale defibrillatore, il cui primo esemplare era diventato operativo in America solo qualche mese prima. [d. b.]

La sfida premia vercellesi e valsesiani

Una raffica di voti per i «big» del '97

TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

[illegible] provincia [illegible]

[illegible] PER IL 1997 E'

CITTA'

[illegible] E' [illegible] PER LA [illegible] (non obbligatorio)

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - [illegible]. Non sono valide [illegible]

V[illegible] C'è ancora tempo p[illegible] votare il «Vercellese dell'anno», parola de «La Stampa» di Torino dove stanno arrivando valanghe [illegible] tagliandi per il rush finale. Domani pubblicheremo la classifica aggiornata, e le sorprese, come si vedrà, non sono poche. Per ora in graduatoria compaiono più vercellesi che valsesiani, più uomini che donne. Le categorie infine sono equamente rappresentate, dallo sport alla cultura, dalla politica all'associazionismo, dal volontariato al mondo del commercio. Il tagliando, pubblicato qui sopra, d[illegible] spedito alla [illegible] di Torino, casella postale 702. [d. b.]

Dai numeri verdi alla richiamata [illegible] occupato: una serie di dati per gli abbonati

Elenco Telecom '98, ecco le novità

Presentata la guida; formule internet e altri servizi

VERCELLI. L'elenco alfabetico dei numeri verdi, le informazioni su internet e le bollette illustrate nei dettagli: così si presenta la guida telefonica '98. A spiegare tutte le novità dell'elenco, che comprende gli abbonati della filiale di Biella-Vercelli, ci hanno pensato Alvanni Melano, responsabile della direzione Piemonte e Valle d'Aosta, Giovanni Massobrio, responsabile dell'ufficio stampa Telecom e il dirigente dell'area esercizio Piemonte Est Roberto Fermi. Che cosa deve sapere, dunque, chi riceve in questi giorni la guida? Innanzitutto che, sfogliando le pagine dell'avantielenco, scoprirà una lunga serie di numeri utili da comporre in [illegible] di [illegible] Ma non solo: ci sono servizi che garantiscono assistenza ai contribuenti e le prefetture delle due province hanno fornito una [illegible] di consigli per sapersi difendere perfino dal terremoto.

[illegible] le bollette? La guida Telecom spiega come pagarle, così come spiega i costi degli scatti e [illegible] tariffe di abbonamento. Poi ci sono le formule convenienza (questo per risparmiare sulle telefonate più frequenti) ed il servizio [illegible] richiamata su occupato (basta premere [illegible] e la prenotazione resta valida per trenta minuti). Funziona sempre il «187», uno sportello telefonico gratuito e disponibile per le informazioni.

Il nuovo elenco, come ogni anno, presenta in copertina un'immagine d'arte. [illegible] per il [illegible] l'attenzione si è rivolta al Biellese, in particolare ad Oropa. Sulla copertina è, infatti, raffigurata l'«Incoronazione della Vergine», un affresco conservato nel Sacello di Sant'Eusebio del santuario. L'opera risale agli inizi del Trecento, quando gli eremiti fecero rappresentare figure di santi. Altri dati interessanti di casa Telecom: la nostra provincia al 31 ottobre contava 99 mila abbonati, l'83 per [illegible] è collegato a centrali elettroniche ed il memotel [illegible] utilizzato [illegible] 1700 persone. Sono pure diminuiti i reclami per i guasti. [g. mo.]



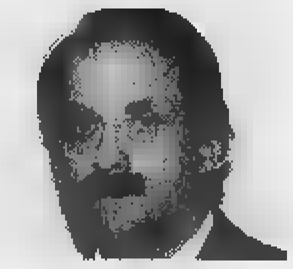
Un momento della presentazione dell'elenco Telecom '98 di Biella-Vercelli I dirigenti si sono soffermati soprattutto sui nuovi servizi [FOTO GAEPP]

Le prenotazioni per Cuneo

«Commercio [illegible]» L'Ascom organizza una serie di convegni

VERCELLI. I negozianti del Vercellese e [illegible] Valsesia si preparano a dar battaglia all'annunciata soppressione delle licenze commerciali a fianco dell'Ascom presieduta da Giulio Baltaro, che proprio in questi giorni [illegible] organizzando in tutta la provincia [illegible] serie di incontri informativi. E a sostegno delle azioni di «disturbo» promosse dalla Confcommercio, i commercianti parteciperanno ai convegni di domenica 8 febbraio, [illegible] Cuneo, e [illegible] lunedì 9 [illegible] Torino, ai quali presenzierà anche il presidente nazionale Sergio Billè. In tutte le sedi Ascom è possibile prenotare il trasferimento in pullman, messo gra[illegible] disposizione dall'associazione. Nel frattempo continueranno gli incontri di categoria.

Dopo quello riuscitissimo in città (oltre 200 presenze), sono in programma serate informative il [illegible] febbraio [illegible] Borgosesia (Centro sociale) e a Santhià (sala parrocchiale); il [illegible] a Gattinara (centro sociale) e Crescentino (auditorium); il 5 a Trino (Sala Rusticoni della parrocchia San Bartolomeo) [illegible] Livorno Ferraris (sede Ascom); il 6 a Cigliano Biblioteca comunale) e ad Alagna (sala Unione alagnese). [d. b.]



Giulio Baltaro, è il presidente dell'Associazione commercianti della provincia

Lo chiede la federazione volley

[illegible]

[illegible] Chissà che già entro la fine del campionato di serie [illegible] di volley il palasport del rione Concordia venga intitolato [illegible] Nino Piacco. L'iter iniziato alla fine del '97 per volontà del Comitato provinciale della Fipav ha immediatamente trovato ampi consensi tra le società vercellesi.

Anche il sindaco Gabriele Bagnasco, che nei giorni scorsi ha incontrato [illegible] delegazione dei «promotori», si è detto possibilista: «Un po' tutte [illegible] trentaquattro Federazioni [illegible] fanno parte del Coni provinciale hanno immediatamente sposato l'idea del "PalaPiacco" e questo dovrebbe ulteriormente snellire le formalità burocratiche». Tra l'altro anche la questione che [illegible] in qualche modo «frenato» l'iter per il «Silvio Piola» dovrebbe venire velocemente superata, giacchè il palazzetto individuato non ha [illegible] denominazione (Donizetti [illegible] la via dove l'impianto [illegible] stato costruito).

Piacco ha legato il suo nome alle pagine più esaltanti della pallavolo vercellese che, sotto il [illegible] impulso (prima [illegible] giocatore [illegible], successivamente, da dirigente), è arrivata più volte a sfiorare il titolo di campione d'Italia.

Ma [illegible] è solo Vercelli [illegible] mobilitarsi: la Federazione nazionale, subito interpellata dal presidente locale Daniele Boschetti, [illegible] avallato l'iniziative. Anzi ai «colleghi» vercellesi è [illegible] messa a disposizione l'intera documentazione della seduta con la quale, il 31 [illegible] 1946 a Bologna, Piacco fondò assieme ad altri soci la «Fipav». [p. m. f.]

LETTERE AL GIORNALE

«[illegible] nuovi posteggi»

Potenza dei media. Mi è bastato scrivere, qualche gior[illegible] fa, per denunciare i buchi nell'acciottolato di piazza Cavour e la mancata conclusione dei lavori sull'aiuola di Rialto perchè il Comune des[illegible] subito avvio ai lavori. Se lo avessi immaginato, avrei scritto a La Stampa ben prima.

Scoperto il trucco, ci riprovo. Ora denuncio la [illegible]nza pesantissima di parcheggi in centro.

E' un problema che [illegible] trascina da anni senza che le passate amministrazioni abbiano tentato di risolverlo. L'attuale invece non ha fatto altro che aggravarlo. Quando si faranno nuovi posteggi?

Lettera firmata, Vercelli

«Super Enalotto, solo schedine precompilate»

Da quando è uscito il «Super Enalotto» con il miraggio di vincite da capogiro, che fanno gola a tutti, noto che quando si [illegible] nelle ricevitorie per tentare la fortuna, [illegible] si trovano più schedine vergini, perché sono già tutte compilate con piccoli [illegible] grandi sistemi. Quindi, con un costo maggiore della giocata minima che è di lire 1600, come dice il depliant pubblicitario del regolamento.

Non penso che la Sisal che gestisce questo gioco, invii [illegible] schedine già compilate, togliendo la possibilità a tanti di partecipare anche [illegible] una minima spesa.

I soldi fanno gola a tutti, e chi ha più disponibilità, [illegible] bene a sbilanciarsi, ma non trovo giusto precludere [illegible] possibilità a quelli che vorrebbero partecipare [illegible] la minima spesa. Alla richiesta [illegible] una schedina vergine, la risposta è «Le schedine arrivano domani», e così dicendo, diventa un obbligo, che per partecipare, bisogna acquistare una schedina di un costo superiore a quello necessario per la giocata minima.

Capisco che oggi tutto è frenetico, e anche trovare le schedine già [illegible] non fa perdere tempo, però, sarebbe più [illegible] compilarne anche con la giocata minima.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; [illegible] tel. (0161) 92.91; **Trino:** [illegible]. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] S.Andrea telefono (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **[illegible]** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

CONSULTORIO PEDIATRICO

[illegible] telefono (0161) 255.792; [illegible] telefono (0161) 929.218; [illegible] telefono (0163) 822.975.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Perovina del Dr. Tonino Fiore*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. 215.168.

[illegible] Dr. Angelo Abbagnano, corso 25 Luglio 27, tel. (0163) 88.106.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. 94.389.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Varallo 150, tel. (0163) 21.910.

Stazzano: *Dr.ssa Daniela Quarna*, [illegible] ma 28, tel. (0321) [illegible].

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telefono (0161) [illegible] telefono (0161) 88.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) [illegible].524; **Crescentino:** [illegible] (0161) 842.655; [illegible] telefono (0163) 835.411; [illegible] telefono (0161) [illegible] **Trino:** telefono (0161) 829.585.

IGIENE [illegible] PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) [illegible] telefono (0163) [illegible] (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

[illegible]: tel. (0161) 257.140-41.212, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) (0161) 51.857; [illegible] tel. (0161) 929.283; **Borgosesia:** tel. (0163) 52.486; [illegible]**tinara:** tel. (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Carnevale

E' f[illegible] con le «pule»

A Santhià proseguono le folcloristiche pule e congreghe del carnevale. Oggi e domani sono in programma le pule di Sant'Alessandro e della Bosa Farinera-Pragilardo. Si arriva dalla strada vecchia di Biella e da viale Tagliamento.

Fotografia

[illegible] Dugentesco

Ancora oggi e domani nel foyer del Salone Dugentesco di via Ga[illegible] Ferraris a Vercelli ci sarà la mostra [illegible] club fotografico Il Galletto, in occasione del trentesimo anniversario [illegible] circolo.

Gli orari della mostra [illegible] 17 alle 19.

Gastronomia

La cena di «San Bastian»

A Ronsecco, con un rituale che si consuma tra gli abitanti del rione di «San Bastian», è stata organizzata la tradizionale [illegible] San Sebastiano». L'appuntamento con i piatti tipici locali piemontesi [illegible] per le 20 di stasera al ristorante [illegible]. [g. bar.]

Fossale: con Biella, saremo in mille alla fiaccolata

«A Bergamo per Bossi»

Si mobilita la Lega provinciale


Il segretario provinciale della Lega, Fossale, chiama a raccolta i «padani»

[illegible] Il popolo leghista del Vercellese e della Valsesia è di [illegible] in movimento. Questa volta non si tratterà [illegible] di far sventolare [illegible] bandiera [illegible] Monte Bianco, nè di battezzarsi nella acque del Po. Oggi la mobilitazione è per il gran capo in persona, Umberto Bossi, finito nei guai con la giustizia italiana. Il tribunale di Bergamo la settimana scorsa gli ha appioppato 12 mesi per «istigazione» contro An, [illegible] ieri è partita contro [illegible] lui la richiesta [illegible] rinvio a giudizio del procuratore di Verona Papalia p[illegible] reati contro «l'integrità dello Stato e la costituzione italiana».

E la Vercelli «padana», secondo il segretario provinciale della lega, Ercole Fossale, oggi si mobiliterà per dire «no» ai soprusi [illegible] dare coraggio al loro leader indiscusso.

L'appuntamento per gli uomini del Carroccio [illegible] per le 14,30, nella sede [illegible] via Duomo, dove ci sarà un pullman pronto a partire per Bergamo. Dice Fossale: «La corriera ha solo [illegible] cinquantina di posti [illegible] disposizione, ma noi, con Biella, saremo ben di più, almeno un migliaio». Il segretario [illegible] infatti sicuro che il pullman farà da battistrada ad una teoria di auto private, tutte dirette [illegible] il comizio di Bossi.

«Siamo riusciti [illegible] mobilitare le sezioni del Vercellese e della Valsesia - spiega Fossale - e con noi ci saranno sia il consigliere comunale Francesco Borasio sia il nuovo [illegible]rio cittadino Giacomino Gallazzo».

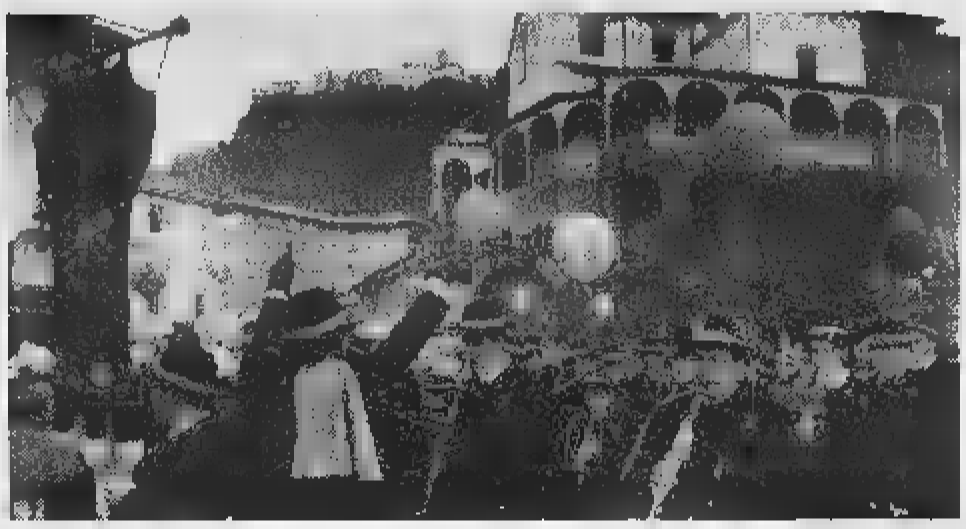
Quindi tutti insieme punteranno verso [illegible] stazione [illegible] Bergamo, per unirsi al grosso [illegible] «truppe» in camicia verde. Poi a piedi, fiaccole alla [illegible] arriveranno nella piazza che ospiterà il monologo del senatore.

«E' un [illegible] dovuto - dice an[illegible] il segretario provinciale - soprattutto dopo l'offensiva giudiziaria sferrata ieri dal pm Papalia contro Bossi e quindi contro tutto il movimento secessionista. [illegible] propria vergogna». Il segretario [illegible]zionale della Lega ha già accumulato un centinaio di procedimenti penali [illegible] alla fine il rischio di finire in [illegible] potrebbe diventare reale. Dicono i leghisti: «Bossi potrebbe decidere di non ricorrere in appello per [illegible] sentenza di Bergamo [illegible] così finirebbe in carcere subito. Vedremo cosa deciderà [illegible]ggi il nostro movimento». [d. b.]

Domani protagonisti dei «Giochi con le maschere» in piazza Vittorio

Carnevale dei bimbi a Varallo

Grande festa anche a Roccapietra e Plello


La banda musicale di Varallo sarà anche domani tra i protagonisti del Carnevale per i bambini

[illegible]. Secondo appuntamento [illegible]lla strada» per il Carnevale di Varallo. Domani la giornata sarà quasi interamente dedicata ai ragazzi, con le «maschere in piazza». «Dopo [illegible] domenica più "ufficiale" come [illegible] stata la precedente con la consegna delle chiavi della città al Marcantonio - spiega Daniele Curri, presidente del Comitato carnevale - ora l'attenzione sarà tutta dedicata ai più giovani». In piazza Vittorio saranno allestiti due castelli [illegible] gomma giganteschi, all'interno dei quali i bambini potranno giocare «arrampicandosi» tra una stanza e l'altra, mentre per le vie del centro storico cinque animatori gireranno con [illegible] scopo [illegible] divertite i presenti a colpi di bacchetta magica. Il pomeriggio in allegria trascorrerà inoltre in compagnia della banda musicale ch[illegible] a patire dalle 14,30 si esibirà in un concerto itinerante.

Mentre la distribuzione gratuita di cioccolata calda e vin brulè [illegible] abbastanza classifica per [illegible] appuntamento pomeridiano con il Carnevale, è [illegible] z'altro innovativa l'idea di offrire anche polenta e «tapeluco»: «Abbiamo pensato ai genitori che accompagnano i figli a giocare - aggiunge Curri -: mentre i più piccoli si divertono, gli adulti possono fare [illegible] merenda all'insegna della tradizione». A far compagnia a Marcantonio [illegible] Cecca [illegible] saran[illegible] alcune maschere della Valsesia e pure, sempre per la gioia dei bambini, i personaggi più conosciuti della «Walt Disney».

Oggi invece, i rappresentanti del Comitato gireranno [illegible] casa per raccogliere offerte per la paniccia del mercoledì grasso: «Anche questa è una tradizione che si perde nel tempo - conclude Daniele Curri -; la questua tra gli abitanti del centro ha infatti radici antiche [illegible] rappresenta un aiuto importante da parte della popolazione».

Anche nelle altre località valsesiane il periodo di festa entra nel vivo. In altri due centri valsesiani il fine settimana segna l'avvio delle manifestazioni. Domani sera, [illegible] «Bal d'la Catli[illegible]» apre le danze a Roccapietra di Varallo: l'appuntamento è [illegible] pub «Amadeus».

Ed è festa anche a Plello di Borgosesia: tre giorni di intensa attività per festeggiare i 25 anni dalla fondazione del Comitato. La fiaccolata di domani sera segna l'arrivo del Pautulun (impersonato per la nona edizione da Leandro Falletti che avrà al suo fianco Olimpia Tronconi [illegible]me consorte) con consegna delle chiavi del regno «d'an Palel». Domenica pomeriggio sfilata per le vie del paese con le maschere valsesiane [illegible] presenza di Gianduja e Giacometta da Torino, Biciolano e Bela Majin da Vercelli, Gipin [illegible] Catlina da Biel[illegible].

I [illegible]gno del Pautulun si conclude lunedì sera con la lettura del testamento e il rogo.

SERVIZIO A CURA DI [illegible] Fossati e [illegible] Quadrelli

Con immagini di Renato Andorno e testi di Alessandra Cesa

Un video sul mondo Walser

Stasera la presentazione a Borgosesia


Alessandra Cesa e Renato Andorno sono gli autori [illegible] video «Sulle orme dei Walser»

BORGOSESIA. Sarà presentata questa [illegible] al centro sociale [illegible] via Giordano la videocassetta «Sulle orme dei walser» prodotta dall'Idea Editrice e dal bisettimanale «Notizia Oggi». Il fil[illegible] stato realizzato dal [illegible]porter ghemmese Renato Andorno, mentre i testi sono stati curati dalla giornalista Alessandra Cesa. Per l'Idea Editrice si tratta della terza esperienza con la pubblicazione di una videocassetta e in quest'occasione si è scelto di ripercorrere il cammino «di un popolo che ha fatto del massiccio del Monte Rosa la sua patria», come [illegible]menta Stefano Di Battista, direttore di Notizia Oggi.

Si tratta di un tuffo nel mondo Walser intorno al [illegible] Ro[illegible] partendo [illegible] Alagna: la telecamera di Andorno ha fissato immagini di usi, costumi, tradizioni [illegible] abitudini di vita del popolo Walser. Il filo conduttore [illegible] snoda dapprima nella valle del Lys, a Gressoney, poi riprende attraverso il Colle Bettaforca per arrivare in Val d'Ayas, toccare il Cervino, scendere a Zermatt, raggiungere Saas [illegible] quindi approdare a Macugnaga per poi rientrare in Val[illegible].

«Sono [illegible] minuti di poesia e di grandi imprese - aggiunge Di Battista -: dalle creste e dai ghiacciai, alle stanze di Gressoney, dove la gente condivide ancora l'abitazione col bestiame. Dalla cottura del pane ad Alagna, al Rosario fiorito o al cimitero di Saas Almagel, con la simbolica disposizione delle croci, invito a cercare la rispo[illegible] ai misteri della creazione».

La videocassetta «Sulle orme dei walser» che verrà presentata in anteprima questa sera a Borgosesia (inizio alle 21), sarà distribuita da lunedì in edicole e librerie valsesiane, biellesi, borgomaneresi, della Valle d'Aosta e della Val d'Ossola. [i. fo.]

Crescentino, ieri espiantate le cornee

Alle 15 i funerali di Maria Maiellaro


Maria Patricia Maiellaro è morta l'altra notte in un incidente

CRESCENTINO. Si svolgeranno oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale dell'Assunta, i funerali di Maria Patricia Maiellaro, morta [illegible] anni (proprio oggi ne avrebbe compiuti 36). La notizia della sua prematura scomparsa ha destato molta commozione in paese, dove [illegible] famiglia [illegible] molto conosciuta: il padre, Giacomo, è stato infatti capo della stazione [illegible] Crescentino.

La donna ha perso la vita in un incidente stradale, giovedì mattina, mentre andava a Chivasso, dove lavorava come capotreno. Avrebbe dovuto incominciare il turno alle 4, ma,a causa del fondo stradale ghiacciato, la [illegible] auto ha sbandato e dopo [illegible] invaso la corsia opposta [illegible] uscita di strada finendo in un ruscello. Il marito Francesco Ciuffreda ha subito disposto che le [illegible] fossero espiantate.

«Maria aveva due occhi troppo belli, mi diceva sempre che alla sua morte i suoi occhi dovevano continuare a vedere. E' anche questo un modo per ricordarla» racconta tra i singhiozzi l'uomo.

Un desiderio che è stato accolto. Ieri mattina le sue [illegible] sono state espiantate, da oggi quei due occhi azzurri tornano a brillare in due persone che hanno riacquistato la vista.

Oggi dopo il rito funebre, la salma di Patricia sarà sottoposta [illegible] cremazione. [l. d. c.]

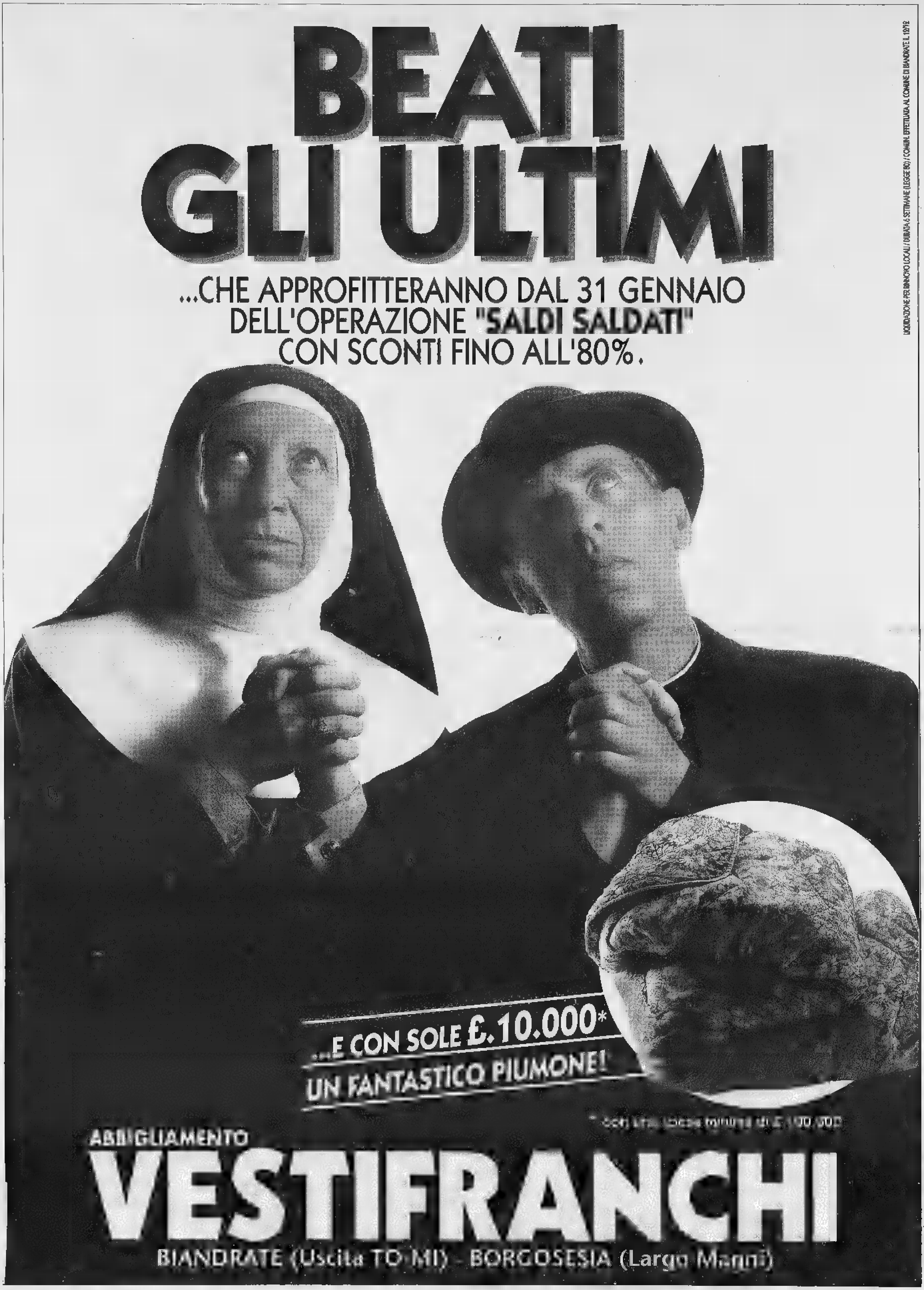
Il colpo di notte

Un maxi-furto da 50 milioni in tabaccheria

VARALLO. Hanno agito nella notte, probabilmente compiendo più giri con l'auto per [illegible]re [illegible] l'intera refurtiva. I ladri hanno preso di mira una tabaccheria che ha sede in centro [illegible] Varallo; il bottino è consistente e arriverebbe ad alcune decine di milioni, non [illegible] di cinquanta. [illegible] «colpo» [illegible] stato messo in atto l'altra notte, in corso Roma, ma ha avuto un prologo [illegible]hi giorni prima, con il furto di un telecomando che [illegible] servito agli sconosciuti per aprire il cancello [illegible] accedere nel cortile interno del palazzo dove ha sede la privativa [illegible] proprietà di Alberto Cavallo.

Tre, forse quattro, gli autori dell'azione. Avuto facile accesso al cortile, attraverso la parallela via Durio, hanno forzato la saracinesca dell'ingresso sul retro della tabaccheria. Poi hanno agito indisturbati: si sono appropriati di scatoloni contenenti pacchetti di sigarette (per un peso di tre quintali), di valori bollati e di numerose schede per telefoni pubblici e cellulari. Considerata l'entità del materiale trafugato, è da ritenere che i ladri abbiano dovu[illegible] fare più trasporti, tuttavia nessuno dei residenti si sarebbe accorto di quanto stava [illegible]dendo. Poi, messi in allarme, si sono allontanati, [illegible] perdere le tracce.

Le indagini sono affidate ai carabinieri di Varallo sulla base degli elementi in loro possesso e della possibilità che il furto presenti analogie [illegible] altri episodi avvenuti nel passato. [p. q.]


BEATI
GLI ULTIMI
...CHE APPROFITTERANNO DAL 31 GENNAIO
DELL'OPERAZIONE "SALDI SALDATI"
CON SCONTI FINO ALL'80%.
...E CON SOLE £.10.000*
UN FANTASTICO PIUMONE!
ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BIANDRATE (Uscita TO-MI) - BORGOSESIA (Largo Manni)
LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI / DURATA 6 SETTIMANE (LEGGE 80) / COMUN. EFFETTUATA AL COMUNE DI BIANDRATE IL 19/12

Ritornano la Folle notte e il Processo al Babi. E' festa anche [illegible] Verrone

Le maschere biellesi al debutto

Lunedì apertura in Peschiera, a Valdengo

[illegible] Con un'effervescente serata tutta valzer e mazurke, si aprirà lunedì il Carnevale di Biella. Patron del primo appun[illegible] del calendario, organizzato dall'assessorato alla Cultura insieme a «Biella manifestazioni», sarà l'inossidabile Raoul Casadei: il cantante romagnolo sarà affiancato dall'orchestra che festeggia i settant'anni di attività.

La serata si svolge alla Peschiera di Valdengo dove alle 21, fra coriandoli e stelle filanti, si apriranno le danze. Casadei con uno spettacolo tutto rinnovato [illegible] con [illegible] gruppo formato [illegible] dodici fra cantanti e musicisti, [illegible] risparmierà agli instancabili della pista i suoi vecchi successi (da [illegible]magna mia», «Simpatia», «La [illegible] [illegible] periferia» a «La banda degli angeli») e gli ultimi brani che compongono i recenti cd, «La canzone del mare», [illegible] migliore» e «Caschè».



Lunedì prende il via il carnevale di Biella e sabato prossimo il Gipin e la Catlin-a riceveranno dal sindaco Susta [illegible] chiavi della città. Il programma è organizzato dall'assessorato alla Cultura con «Biella Manifestazioni»

I festeggiamenti riprenderanno poi sabato prossimo quando il carnevale entrerà nel vivo. Alle 15, il Gipin e la Catlin-a arriveranno in piazza [illegible] Monte [illegible] alle 16 in municipio il sindaco Gian Luca Susta consegnerà loro le chiavi della città. Alle 22 si ritorna a fare baldoria: [illegible] giardini Zumaglini fino a piazza del Battistero sfileranno le bande musicali, i gruppi folkloristici e le maschere, quindi [illegible] 22,30, prenderà il via la gran festa «Dal bal del Gipin» con la distribuzio[illegible] di vin brulé, dolci [illegible] cioccolata calda.

Lunedì 9 si danza con gli «Homo Sapiens» alla Peschiera di Valdengo, mentre mercoledì 11 (alle 15 in largo Cusano), si aprirà la caccia al Babi. Come sempre non mancano in calendario i pomeriggi dedicati ai bambini ed agli anziani nella Sala Convegni Banca Sella (il 12 ed il 13), [illegible] [illegible] Gran galà delle maschere biellesi che invece [illegible] previsto per lunedì 16, sempre alla Peschiera, con un'altra orchestra «doc», quella di Castellina Pasi.

Per la Folle notte, il pezzo forte della manifestazione che va in scena in piazza Cisterna al Piazzo, si dovrà attendere sabato 21 e quindi il giorno seguente per la sfilata dei carri allegorici. Il 6° «Gran bal [illegible] lunes» [illegible] Provincia di Biella, con l'orchestra «Annalisa Simeoni», è in calendario per il [illegible] sempre alla Peschiera. Sarà poi la volta dell'immancabile Processo al Babi, firmato da Beppe Pellitteri, che verrà rappresentato prima per le scuole (al mattino) al Teatro Sociale e poi alle 20,30. Alle 23 il carnevale di Biella [illegible] chiuderà con il gran rogo finale del Babi in piazza Colonnetti.

E intanto [illegible] **Verrone** proseguono [illegible] festeggiamenti iniziati ieri. Domani la giornata sarà particolarmente intensa: alle 10,30 s'inizia la sfilata dei carri allegorici per le vie del paese, mentre alle 21 [illegible] in programma una serata danzante con Lella e i Matadores (alle 23 l'estrazione dei biglietti della lotteria). L'orchestra Genio & Pierrots interverrà invece per [illegible] «bal dal lunes», che chiuderà la manifestazione. [p. g.]

IN BREVE

Sandigliano

Lascia l'auto in sosta [illegible] gliela rubano

Una Opel Corsa 1000, di colore blu scuro, nuova, è stata rubata l'altra mattina in paese. L'automobile [illegible] stata parcheggiata dalla proprietaria per pochi minuti nella locale via Gramsci. Infine, danni per alcuni milioni di lire alla carrozzeria della Ford di un ventiquattrenne residente [illegible] Sordevolo, completamente rigata con un oggetto appuntito. [f. p.]

Conferenze

Piccole imprese, incontro sulle norme triburarie

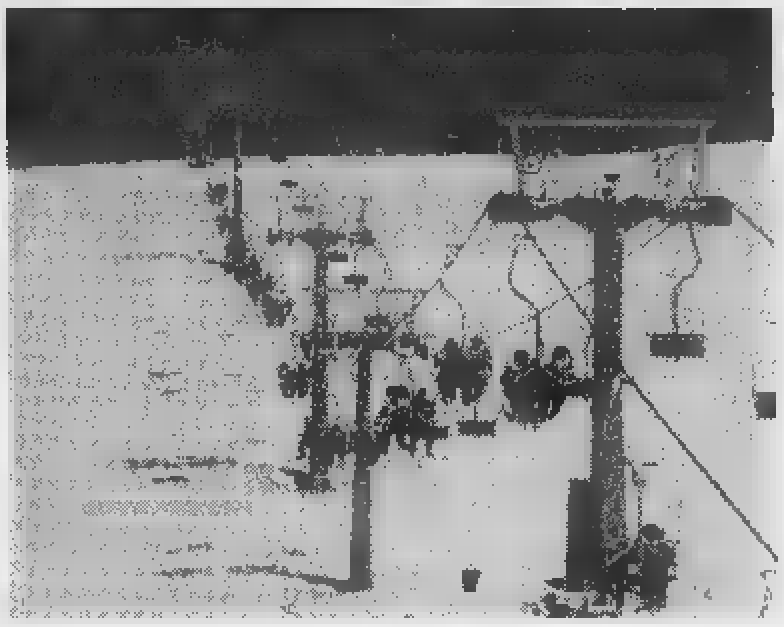
L'Associazione Artigiani del Biellese Confartigianato, l'Associazione Artigiani Cna [illegible] l'Associazione Commercianti del Biellese hanno promosso un incontro sulle norme tributarie per le piccole imprese che si terrà lunedì a Biella, [illegible] Città Studi, alle 20,45. [f. p.]

Texilia

Un corso di formazione [illegible] donne disoccupate

Prenderà il via a Texilia un corso per rammendatrici riservato a donne disoccupate, di età superiore ai 25 anni e che abbiano assolto l'obbligo scolastico. Il corso prevede [illegible] ore di formazione, svolte in orario diurno e suddivise fra una prima parte teorica di 300 ore e un periodo di stage aziendale di 200. Il corso [illegible] gratuito e per le partecipanti che non usufruiscono di altri benefici pubblici [illegible] che frequenteranno regolarmente il corso è prevista un'indennità di frequenza di 4 mila lire per ora. Il periodo di formazione si concluderà a giugno. [f. p.]

E continua l'assalto alle piste di sci



Neve ancora abbondante, sulle piste di sci di Bielmonte e Oropa [MICHELETTI]

«Neve in arrivo oggi e domani»

BIELLA. Week-end [illegible] la neve? Per oggi [illegible] domani, l'osservatorio meteorologico di Oropa prevede un peggioramento del tempo, con possibili precipitazioni «anche a bassa quota». Sulle piste di sci, intanto, il grande freddo continua a garantire un manto in buone condizioni, [illegible] nel fine settimana, sia [illegible] Oropa sia a Bielmonte, sa[illegible] aperti tutti gli impianti di risalita. Sui pendii dell'Oasi Zegna ci [illegible] dai 60 ai 90 centimetri di neve, giudicata «farinosa» dal bollettino dell'Agenzia turistica biellese. Undici gli skilift [illegible] le seggiovie in funzione, e i patiti del fondo hanno a disposizione 20 chilometri [illegible] piste battute. Sopra il santuario, invece, lo spessore del [illegible] agli [illegible] centimetri, e [illegible] neve è definita «compatta». Tre gli impianti aperti, mentre il circuito di fondo è lungo cinque chilometri. La temperatura minima, ieri a Oropa, è stata di 6 gradi sotto [illegible] (più 1 la massima di giovedì). E le perturbazioni in arrivo, secondo don Silvano Cuffolo, dell'osservatorio «Sella», rischiano di portare [illegible] precipitazioni sul Biellese. [f. p.]

Anche a Biella [illegible] il Comitato dei prof senza cattedra fissa

I docenti precari si alleano «Dateci contratti più sicuri»



Un momento della prima assemblea biellese dei docenti «precari», che si è svolta l'altro giorno al liceo scientifico. Il «Cip» chiede per la categoria contratti di lavoro a tempo indeterminato [MICHELETTI]

BIELLA. Anche in provincia nasce [illegible] «sindacato» dei docenti precari: l'altro giorno, [illegible] liceo scientifico, si [illegible] incontrati molti dei prof senza cattedra fissa, per presentare nel Biellese il «Cip» (Comitato insegnanti precari). Il responsabile provinciale dell'organizzazione è Giancarlo Memmo, che ha spiegato ai colleghi gli obiettivi [illegible] Comitato. La questione più importante è legata ai [illegible]ti: i precari, di solito, vengono assunti [illegible] novembre e licenziati a giugno, e per avere [illegible] maggiori sicurezze si chiede che i rapporti di lavoro diventino a tempo indeterminato. I professori minacciano addirittura un ricorso alla Corte europea di giustizia, nel caso i loro diritti non venissero riconosciuti. I docenti «provvisori», in Italia, sono circa centomila. [r. s.]

A Biella, dal 5 febbraio

Droga e figli [illegible]

BIELLA. Come parlare [illegible] droga ai figli: [illegible] il tema di una serie di incontri organizzati dall'istituto La Marmora. Questo il calendario: giovedì [illegible] febbraio: «Droga & droghe, impariamo a [illegible]oscerle», per genitori [illegible] i figli nella scuola dell'obbligo, relatore sarà Antonio Martinotti del Sert di Biella. Lunedì 9: «Droga & droghe, come rispon[illegible] alle domande di mio figlio?», incontro per le elementari, con fratel Celestino Zanoni, gruppo Arco [illegible] Torino. L'esperto interverrà anche lunedì 16, per la serata riservata alle [illegible]

Gli incontri, alle [illegible]1, prevedono un dibattito. Il primo appuntamento si pone l'obiettivo di fissare le [illegible] fondamentali [illegible] più diffuse so[illegible] stupefacenti (spinello, eroina, cocaina, ecstasy), senza dimenticare alcol e tabacco. Gli altri due incontri presentano lo stesso tema, ma [illegible] rivolti ai genitori. [f. p.]

La strada «ko» 6 giorni

[illegible]

BIELLA. Piccoli disagi in vista, la settimana prossima, per chi percorre la Biella-Pralungo. Su [illegible] tratto lungo 100 metri si viaggerà a senso unico alternato, a ca[illegible] dei lavori per la sistemazione di due tornanti. L'ha annunciato ieri la Provincia: la presidente, Silvia Marsoni, [illegible] firmato un'ordinanza che impone il transito su una sola corsia dalle 7,30 alle 18, da lunedì a sabato prossimo.

Nella [illegible] del cantiere verrà sistemato un semaforo. I lavori sono stati affidati all'impresa «Lis» di Serravalle Sesia.

Intanto dopodomani, in Provincia, si riunisce la quinta commissione, presieduta da Dante Sasso. Due i temi all'ordine del giorno: il regolamento per la concessione dei contributi dei Ceua (i Consigli di architettura e urbanistica) [illegible] il piano territoriale. L'appuntamento è alle 17,30, [illegible] sede [illegible] via Quintino Sella. [r. mo.]

Fondazione Angelino

[illegible] inaugura [illegible]

BIELLA. Una biblioteca fornita di testi e riviste mediche che trattano i problemi dell'ematologia; un sito Internet al quale far riferimento per informazioni (fangelinbiella.alpcom.it) e pochi [illegible] ambiziosi obiettivi sui quali lavorare per alleviare i disagi dei tanti e troppo lunghi trasferimenti in altre città dei malati [illegible] leucemia.

E' questo il primo bilancio della Fondazione Clelio Angelino, presieduta da Renata Zegna Schneider. «Ci stiamo impegnando per creare una struttura di sostegno e terapia nel nostro ospedale - spiega -. Il nostro [illegible] concreto andrà nella costruzione di due "camere [illegible]mi-sterili" con relative attrezzature, in [illegible] contributo per la preparazione del personale medico [illegible] la realizzazione di un centro per l'autotrapianto di cellule staminali, terapia che offre molte speranze a tutti i malati oncologici». [p. g.]

I prodotti d'alta qualità avranno il marchio «Chiquita»

I kiwi cuneesi conquistano il mercato continentale



LAGNASCO. I kiwi marchiati come le banane «Chiquita» distribuiti quest'anno dalla multinazionale in tutta Europa sono stati prodotti nella Granda [illegible] lavorati dalla Lagnasco Group che riunisce le cooperativo Lagnasco frutta e Pav di Verzuolo.

Spiega Diomede Leonelli, direttore dell'azienda frutticola: «La scelta della "Chiquita" premia il nostro impegno nel fornire al consumatore un prodotto di primissima qualità. Abbiamo anche superato tutti i rigorosi controlli della multinazionale perché la "Chiquita" esige che il frutto che porta l'inconfondibile marchio sia quanto di meglio offre il mercato». La lavorazione dei kiwi, ognuno dei quali porta il bollino di riconoscimento, avviene nei magazzini di Lagnasco e Verzuolo.

Quella che è in pieno svolgimento è una stagione superlativa [illegible] per la qualità e, sopratutto, per la resa economica. Commenta ancora Diomede Leonelli: «Credo che difficilmente in futuro [illegible] [illegible] di ugualmente positive». Con 2500 ettari di coltivazione e oltre 450 mila quintali di frutta raccolta lo scorso autunno, la provincia di Cuneo è diventata la prima produttrice di kiwi. In Piemonte altri 400 ettari sono coltivati nelle [illegible] di Pinerolo e Borgo d'Ale. Spiega Giovanni Rubiolo, presidente dell'Asprofrut: «Nella Granda il maggior raccolto avviene a Lagnasco, Verzuolo, Barge, Revello, Busca, Costigliole, Scarnafigi. Le zone più vocate per il clima sono comunque quelle pedemontane. Il gelo della scorsa primavera ci ha fatto perdere [illegible] 15 per cento della produzione, ma in altre province i danni hanno superato il [illegible] per cento».

I frutti [illegible] lavorati dalla Lagnasco Group che riunisce due cooperative





Accanto, Giovanni [illegible] presidente dell'Asprofrut. Sopra **Diomede Leonelli** direttore della Lagnasco Group che riunisce le cooperative Lagnasco frutta e Pav di Verzuolo

Per la domanda crescente le quotazioni dei kiwi sono salite a livelli più che soddisfacenti per [illegible] produttori. Per la merce confezionata in contenitori da [illegible] chili e per frutti di prima qualità il prezzo all'ingrosso sfiora le 2500 lire il chilo. Un anno fa la [illegible] merce veniva pagata mille lire il chilo in meno. E i nostri kiwi raggiungono tutti i Paesi europei [illegible] anche Stati Uniti, Canada, Russia, Nuova Zelanda, Arabia. E sui nuovi orizzonti tecnici e le prospettive [illegible] mercato dell'actinidia si svolgerà mercoledì prossimo alle 20,30 [illegible] convegno regionale nel salone di Lagnasco organizzato dall'Asprofrut [illegible] dalla Lagnasco Group con il patrocinio della Società orticola italiana. Relatore è [illegible] prof. Guglielmo Costa dell'università di Bologna, moderatore il prof. Giancarlo Bounous, docente dell'università di Torino.

Gianni De Matteis

Kermesse astigiana

Buona tavola e umorismo d'autore



ASTI. S'inizia stasera «Sette cene per sette settimane», una «kermesse» enogastronomica organizzata dall'Associazione albergatori ristoratori astigiani. Un fitto calendario di appuntamenti con la buona tavola [illegible] l'umorismo d'autore.

Durerà sette settimane (fino al 22 marzo), [illegible] una tappa ogni [illegible] in un differente ristorante della provincia. L'inten[illegible] degli organizzatori [illegible] di far conoscere la cucina e i vini tipici astigiani, oltre a valorizzare le potenzialità del servizio di ristorazione.

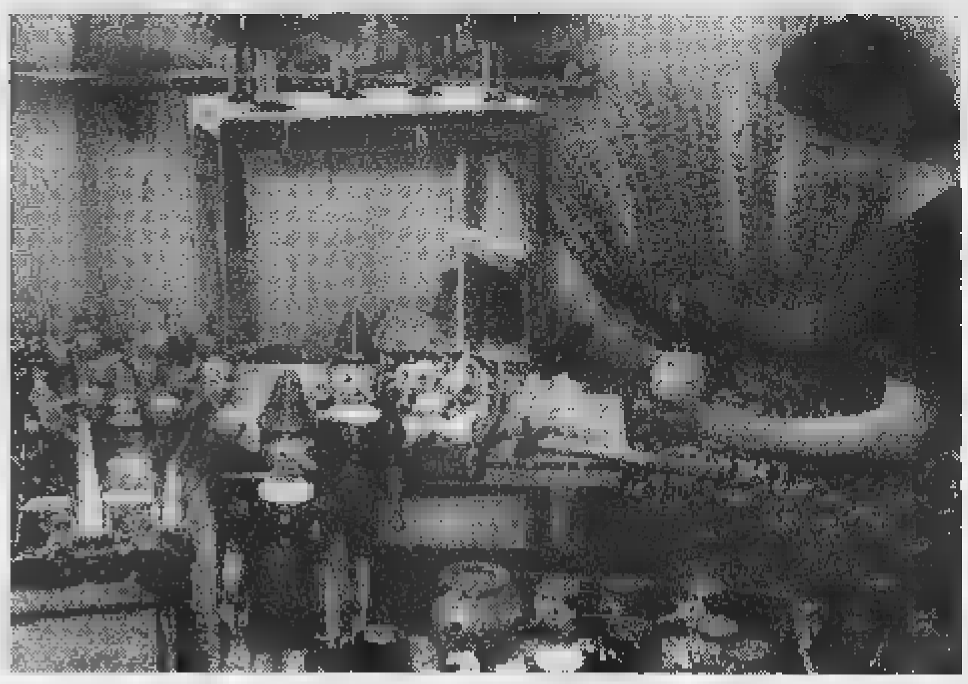
I prezzi delle cene variano da un minimo di 45 mila lire a un massimo di 140 mila; per ogni seduta conviviale è garantita l'originalità [illegible] l'accuratezza del menù.

«Sette [illegible] ha anche [illegible] scopo solidaristico. Infatti nei ristoranti che hanno aderito alla manifestazione [illegible] potrà comprare il libro dei 49 menù (al prezzo [illegible] 30 mila lire), ideato [illegible] Piero Fassi, presidente dell'Associazione albergatori e realizzato da Antonio Guarene, architetto [illegible] disegnatore umorista.

Per l'occasione Guarene ha mobilitato i più noti vignettisti italiani che hanno illustrato i menù con un disegno. Una bella raccolta che porta tra le altre firme, quelle di Altan, Bozzetto, Bruna, Cattoni, Cavandoli, Marcenaro, Mirko e Giuliano.

Il ricavato della vendita del libro (costa [illegible] mila lire) sarà destinato ai terremotati delle Marche [illegible] dell'Umbria. Per informazioni telefonare allo 0141[illegible]53.816. [a. b.]

Gli artigiani della Valle Strona contestano le imitazioni



In Valle Strona sono molti gli artigiani che lavorano il legno. E tra questi vi [illegible] anche chi per tradizione costruisce burattini nati dalla fantasia [illegible] Collodi

Pinocchio sfida Taiwan

«Gemelli, ma senza qualità»



OMEGNA. Nel film «La leggenda [illegible] Re Pescatore» compare, e fa da filo conduttore alla storia, accanto a Robin Williams e Jeff Bridges, protagonisti della pellicola di Terry Gilliam. Gad Lerner lo ha voluto con sé in trasmissione e Paola Pezzo, campionessa olimpica [illegible] mondiale di mountain-bike, che lo ha scoperto al Salone della montagna di Torino, lo ha voluto [illegible] portafortuna. Un parlamentare all'inizio di questa legislatura [illegible] andato in Valle Strona a prenderlo è lo ha por[illegible] a Montecitorio: monito ai colleghi perché non raccontino bugie.

Quante storie si potrebbero raccontare sui «Pinocchi» costruiti ogni giorno dagli abili artigiani della Valle Strona! Che [illegible] [illegible] settimana, dopo aver girato me[illegible] mondo, è approdato, grazie ad [illegible] iniziati[illegible] della Comunità Montana della Valle Strona, nel luogo a lui più consono: la Fiera del giocattolo di Milano. Dove [illegible] riscosso successo anche se ha dovuto scontrarsi con un gemello giunto da Taiwan. «Non per essere immodesti ma non accettiamo neppure il paragone tra i Pinocchi che facciamo in Valle Strona e quelli che giungono dall'Oriente - dice "Mastro Geppetto", al secolo Giuseppe Piana -. I nostri burattini, oltre che realizzati con legno [illegible] qualità, [illegible] rifiniti meglio. Direi quasi che hanno un'anima».

E se lo dice Mastro Geppetto, si può crederlo. Anche se [illegible] [illegible]meglio correre ai ripari quando i concorrenti arrivano da Taiwan [illegible] dintorni. Dice infatti Luisanna Cavestri, vicepresidente della Comunità Montana Valle Strona: «La partecipazione al "Chibi & Cart", Salone Internazionale del Giocattolo, si inserisce nel più ampio contesto di valorizzazione e rilancio dell'artigianato della Valle Strona».

Alla rassegna milanese hanno partecipato cinque aziende: oltre alla Mastro Geppetto con i Pinocchi hanno esposto Bernardino Piana, che realizza originali timbri in legno, i fratelli Tonoli che lavorano anch'essi il legno, la ditta Crosa che ha portato pettini e spazzole in legno [illegible] Bernardino Piazza che costruisce invece oggetti artigianali in metallo.

Vincenzo Amato

I prodotti d'alta qualità avranno il marchio «Chiquita»

I kiwi cuneesi conquistano il mercato continentale

CUNEO

LAGNASCO. I kiwi marchiati come le banane «Chiquita» distribuiti quest'anno dalla multinazionale in tutta Europa sono stati prodotti nella Granda [illegible] lavorati dalla Lagnasco Group che riu[illegible] le cooperative Lagnasco frutta [illegible] Pav di Verzuolo.

Spiega Diomede Leonelli, direttore dell'azienda frutticola: «La scelta della "Chiquita" premia il nostro impegno nel fornire al consumatore un prodotto [illegible] primissima qualità. Abbiamo anche superato tutti i rigorosi controlli della multinazionale perché la "Chiquita" esige che il frutto che porta l'inconfondibile marchio sia quanto di meglio offre il mercato». La lavorazione dei kiwi, ognuno dei quali porta il bollino di riconoscimento, avviene nei magazzini di Lagnasco [illegible] Verzuolo.

Quella che è [illegible] pieno svolgimento è una stagione superlativa [illegible] per la qualità e, sopratutto, per la resa economica. Commenta ancora Diomede Leonelli: «Credo che difficilmente in futuro ne [illegible] ugualmente positive». Con 2500 ettari di coltivazione [illegible] oltre 450 mila quintali di frutta raccolta lo scorso autunno, la provincia di Cuneo è diventata la prima produttrice di kiwi. In Piemonte altri 400 ettari sono coltivati nelle zone di Pinerolo [illegible] Borgo d'Ale. Spiega Giovanni Rubiolo, presidente dell'Asprofrut: «Nella Granda [illegible] maggior raccolto avviene [illegible] Lagnasco, Verzuolo, Barge, Revello, Busca, Costigliole, Scarnafigi. Le zone più vocate per il clima sono comunque quelle pedemontane. Il gelo della scorsa primavera ci ha fatto perdere il 15 per cento della produzione, ma in altre province i danni hanno superato il 40 per cento».

Per la domanda crescente le quotazioni dei kiwi sono salite a livelli più che soddisfacenti per i produttori. Per la merce confezionata in contenitori da [illegible] chili e per frutti di prima qualità il prezzo all'ingrosso sfiora le [illegible] lire il chilo. Un anno [illegible] la stessa merce veniva pagata mille lire il chilo in meno. E i nostri kiwi raggiungono tutti i Paesi europei e anche Stati Uniti, Canada, Russia, Nuova Zelanda, Arabia. E sui nuovi orizzonti tecnici e le prospettive di mercato dell'actinidia si svolgerà mercoledì prossimo alle 20,30 un convegno regionale nel salone di Lagnasco organizzato dall'Asprofrut e dalla Lagnasco Group con il patrocinio della Società orticola italiana. Relatore è il prof. Guglielmo Costa dell'università di Bologna, moderatore il prof. Giancarlo Bounous, docente dell'università di Torino.

Gianni D[illegible]

I frutti sono lavorati dalla Lagnasco Group che riunisce due cooperative





Accanto, Giovanni Rubiolo presidente dell'Asprofrut. Sopra Diomede Leonelli direttore della Lagnasco Group che riunisce le cooperative Lagnasco frutta e Pav di Verzuolo

Kermesse astigiana

Buona tavola e umorismo d'autore

ASTI

ASTI. S'inizia stasera «Sette cene per sette settimane», un[illegible] «kermesse» enogastronomica organizzata dall'Associazione albergatori ristoratori astigiani. Un fitto calendario di appuntamenti con la buona tavola e l'umorismo d'autore.

Durerà sette settimane (fino al 22 marzo), con una tappa ogni [illegible] in un differente ristorante della provincia. L'intenzione degli organizzatori è di far [illegible] la cucina e i vini tipici astigiani, oltre [illegible] valorizzare le potenzialità del servizio di ristorazione.

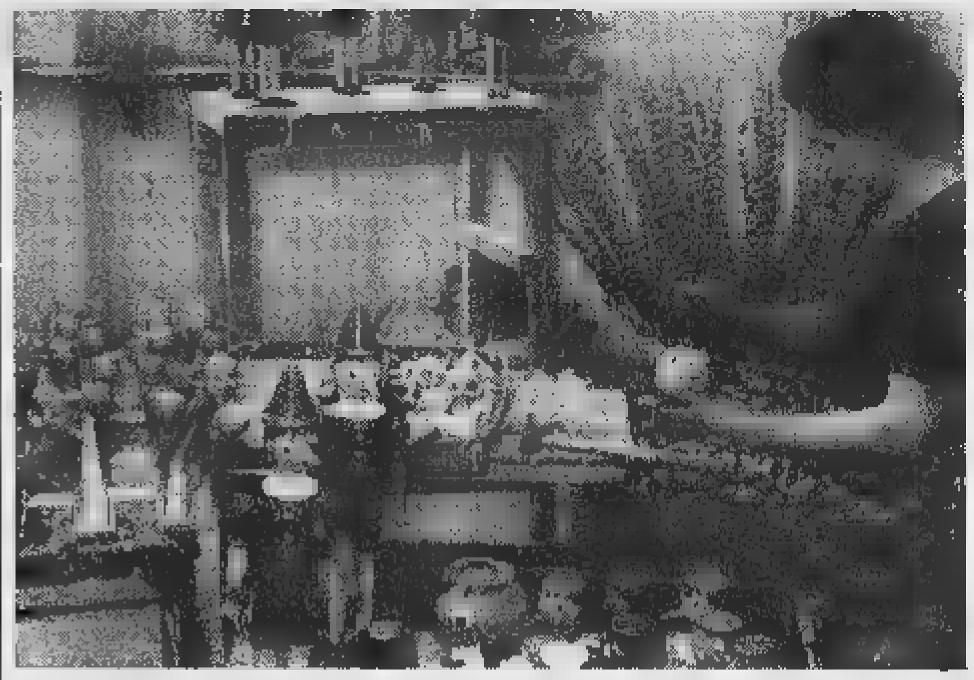
I prezzi delle cene variano da un minimo di 45 mila lire a un massimo di 140 mila; per ogni seduta conviviale è garantita l'originalità e l'accuratezza [illegible] menù.

«Sette cene» ha anche uno scopo solidaristico. Infatti nei ristoranti che hanno aderito alla manifestazione [illegible] potrà comprare il libro dei 49 menù (al prezzo di 30 mila lire), ideato da Piero Fassi, presidente dell'Associazione albergatori e realizzato da Antonio Guarene, architetto e disegnatore umorista.

Per l'occasione Guarene ha mobilitato i più noti vignettisti italiani che hanno illustrato i menù con un disegno. Una bella raccolta che porta tra le altre firme, quelle di Altan, Bozzetto, Bruna, Cattoni, Cavandoli, Marcenaro, Mirko e Giuliano.

Il ricavato della vendita del libro (costa 30 mila lire) sarà destinato ai terremotati delle Marche [illegible] dell'Umbria. Per informazioni telefonare allo 014[illegible]53.816. [a. b.]

Gli artigiani della Valle Strona contestano le imitazioni



In Valle Strona [illegible] molti gli artigiani che lavorano il legno. E tra questi vi è anche chi per tradizione costruisce burattini nati [illegible] fantasia di Collodi

Pinocchio sfida Taiwan

«Gemelli, ma senza qualità»

VERBANIA

OMEGNA. Nel film «La leggenda del Re Pescatore» compare, e fa da filo conduttore alla storia, accanto [illegible] Robin Williams e Jeff Bridges, protagonisti della pellicola di Terry Gilliam. Gad Lerner lo ha voluto con sé in trasmissione e Paola Pezzo, campionessa olimpica e mondiale di mountain-bike, che lo ha scoperto al Salone della montagna di Torino, lo ha voluto come portafortuna. Un parlamentare all'inizio di questa legislatura è andato in Valle Strona a prenderlo e lo ha portato a Montecitorio: monito ai colleghi perché non raccontino bugie.

Quante storie si potrebbero raccontare sui «Pinocchi» costruiti ogni giorno dagli abili artigiani della Valle Strona! Che la scorsa settimana, dopo [illegible] girato mezzo mondo, è approdato, grazie ad [illegible] iniziativa della Comunità Montana della Valle Strona, nel luogo a lui più consono: la Fiera del giocattolo di Milano. Dove ha riscosso [illegible] anche se ha dovuto scontrarsi c[illegible] un gemello giunto da Taiwan. «Non per essere immodesti ma non accettiamo neppure il paragone [illegible] tra i Pinocchi che facciamo in Valle Strona [illegible] quelli che giungono dall'Oriente - dice "Mastro Geppetto", al secolo Giuseppe Piana -. I nostri burattini, oltre che realizzati con legno di qualità, sono rifiniti meglio. Direi quasi che hanno un'anima».

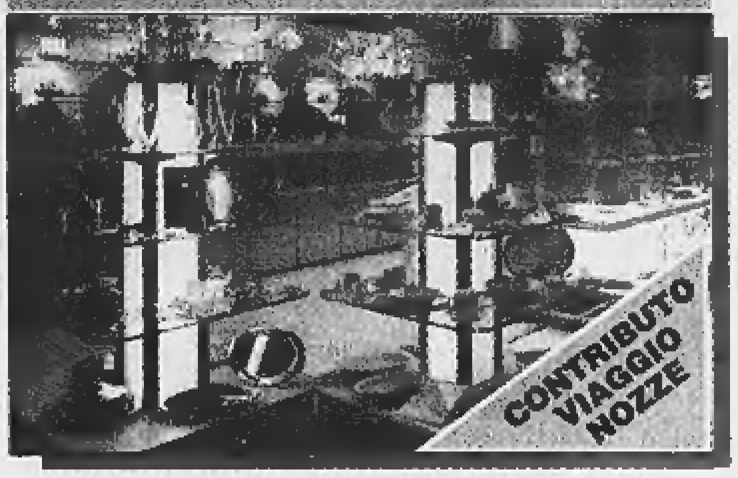
E se lo dice Mastro Geppetto, si può crederlo. Anche se è meglio correre ai ripari quando i concorrenti arrivano da Taiwan e dintorni. Dice infatti Luisanna Cavestri, vicepresidente della Comunità Montana Valle Strona: «La partecipazione al "Chibi [illegible]-Cart", Salone Internazionale del Giocattolo, si inserisce nel più ampio contesto di valorizzazione e rilancio dell'artigianato della Valle Strona».

Alla rassegna milanese hanno partecipato cinque aziende: oltre alla Mastro Geppetto [illegible] i Pinocchi hanno esposto Bernardino Piana, che realizza originali timbri in legno, i fratelli Tonoli che lavorano anch'essi il legno, la ditta Crosa che ha portato pettini e spazzole in legno [illegible] Bernardino Piazza che costruisce invece oggetti artigianali in metallo.

Vincenzo Amato

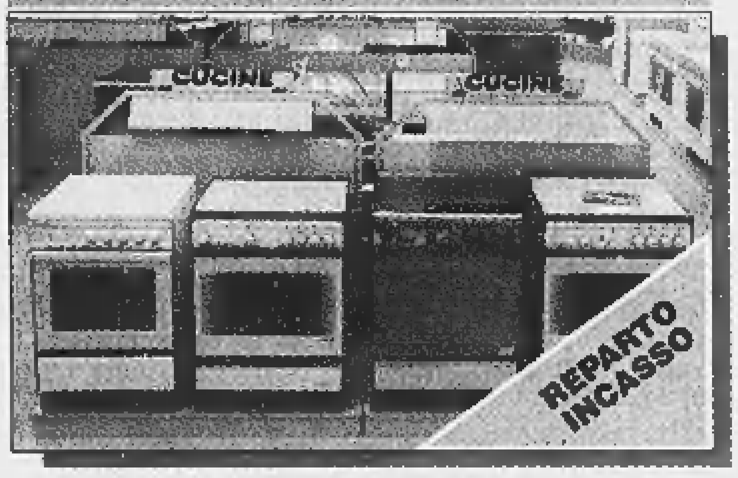
"Viva gli Sposi"

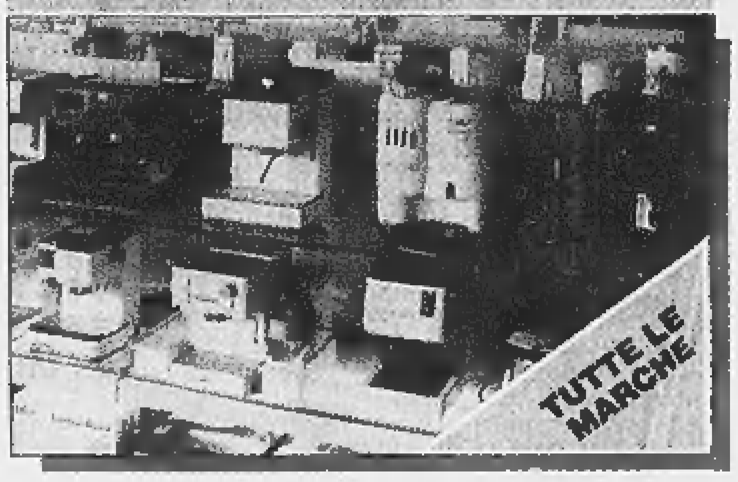
CUCINE COMPONIBILI

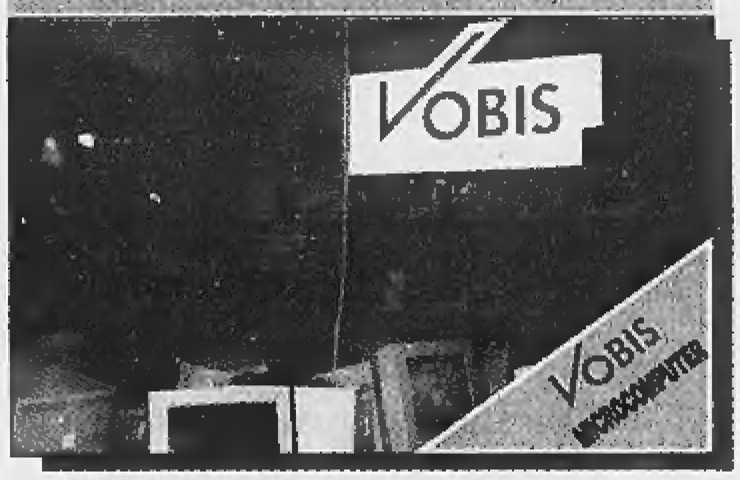

LISTE NOZZE - CASALINGHI


ILLUMINAZIONE

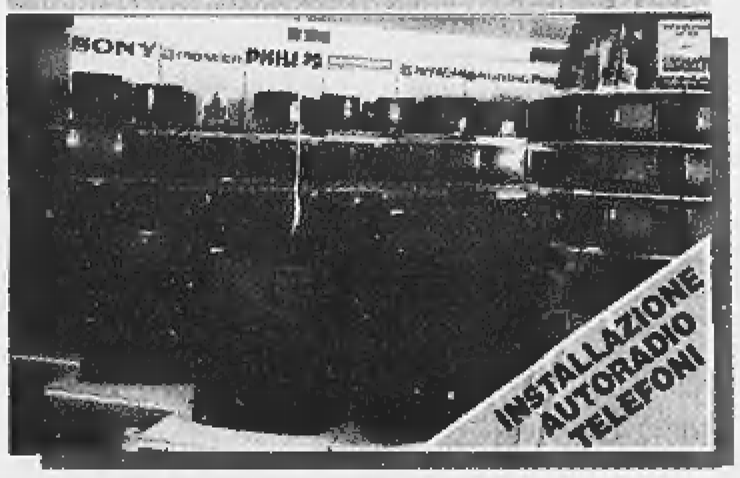

SALOTTI - ARREDAMENTI


GRANDI ELETTRODOMESTICI


PICCOLI ELETTRODOMESTICI


COMPUTER E ACCESSORI


TELEFONIA E ACCESSORI


ELETTRONICA


SATELLITI


ASSISTENZA


CONSEGNE


LISTE NOZZE

• 8.200 MQ DI ESPOSIZIONE • LE MIGLIORI MARCHE MONDIALI • CONSULENTI ALLA VENDITA SPECIALIZZATI • CONSEGNA A DOMICILIO SU APPUNTAMENTO CON RITIRO USATO • ACCESSORI ORIGINALI • GESTIONE LISTE NOZZE A COMPUTER • CONFEZIONI REGALO • TECNICI PER INSTALLAZIONE SATELLITI - AUTORADIO - TELEFONI • FALEGNAMI, IDRAULICI, ELETTRICISTI PER INSTALLAZIONE ARREDAMENTI - INCASSO - CONDIZIONATORI - RISCALDAMENTO - ILLUMINAZIONE • INGEGNERI INFORMATICI PER CONSULENZE E CORSI DI BASE • ASSISTENZA TECNICA E LABORATORI DI RIPARAZIONE INTERNI •

COMPRI OGGI
PAGHI A PASQUA

SCAVOLINI A BIELLA

MONDADORI computer INFORMATICA

SONY

VOBIS MICROCOMPUTER

insip TELECOM

GRUPPO
electronic market

Miglioriamo la tua casa

CENTRO TIM ASSISTENZA TECNICA

Panasonic Amico Shop

21 — 20 anni al servizio del cliente con serietà e professionalità

P PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI

PAGAMENTI RATEALI Finconsumo

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - Tel. 015/2522744 - Fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427
INTERNET www.htb.it/emarket.html

*LEGGI REGOLAMENTO INTERNO

Il sindaco gli ha consegnato una targa «dalla città»

Gilardino, arte e cuore

Vercelli ha celebrato il musicista

VRCELLI. La mente e il cuore. Ecco come nasce l'opera d'arte. Lo ha detto Angelo Gilardino, l'altra sera, al Dugentesco, ringraziando il sindaco Bagnasco, l'assessore alla Cultura Mentigazzi e il presidente dell'Associazione «Paganini» Maranzana per il riconoscimento ufficiale che gli è stato consegnato, a nome dell'intera città.

La mente e il cuore sono, per chi ama la letteratura, le proustiane strade di Méséglise e dei Guermantes che, finalmente, si incontrano quando s'è compiuta la creazione artistica.

Per Gilardino, la strada della «mente» è stata tracciata dai tre musicisti vercellesi - di nascita e di adozione - più importanti per la sua vita e per la città: Aristide Colombo, Giuseppe Rosetta e Argeo Andolfi. La strada «del cuore» era invece quella che lo ha condotto verso i «musicanti» che gli hanno insegnato non solo la musica ma anche la dirittura morale della vita, come uomo e come artista. E qui, Gilardino ha citato Carluccio Fornasino e Michele Ferrino.

«Ho incoraggiato i miei allievi - ha detto - ad amare tutta la musica, anche quella popolare. Hanno seguito il consiglio, e se oggi sono contento è perchè so che la mia scuola continuerà con loro».



La premiazione di **Gilardino** e l'esibizione di **Piera Dadomo** [FOTO GREPPI]



In precedenza, Bagnasco, a nome della città, aveva consegnato a Gilardino una splendida targa su cui era riprodotta una pagina di uno dei suoi sessanta «Studi di virtuosità e trascendenza»: il numero 4, *Elegia di marzo*. Va dato atto al Comune di aver celebrato in modo sobrio e importante Gilardino e la sua scuola, con la collaborazione preziosa della «Paganini». La serata era stata indetta sia come riconoscimento ufficiale per la carriera - ormai quarantennale - di un artista che onora Vercelli nel mondo, sia per celebrare la recente nomina di Gilardino alla presidenza della Fondazione «Andrés Segovia» di Linares, in Spagna.

Angelo Gilardino è stato festeggiato con i premi e con le parole del sindaco, ma anche con la musica: quattro dei suoi migliori allievi hanno eseguito alcuni dei suoi «Studi» e altri pezzi. Applausi convinti per Luigi Attademo (vercellese ormai di adozione) per la bresciana Piera Dadomo, per il torinese Andrea Lanza e per il piacentino Vincenzo Torricella.

Uno degli «Studi» era intitolato all'*Embarquement pour Cithère*, il celebre quadro di Watteau particolarmente amato da Gilardino. Siamo sulla soglia ed il mondo nuovo, verso il quale si salpa, è nebuloso. Non quello della scuola chitarristica vercellese perchè mente e cuore garantiscono il domani.

Enrico De Maria

Vercelli, con «Oxxxa» e Minutoli

Humour e rock al Tina Pica

VERCELLI. Questa sera la Tina Pica si sdoppia. Nell'area rock di piazza Pajetta arrivano gli Oxxxa, mentre alla «big white house» di corso Casale ritorna il cabaret, questa volta con Alfredo Minutoli.

Gli Oxxxa con tre cd all'attivo sono un progetto nato dalla collaborazione tra il cantante Luca Scontrino ed il batterista Giorgio Besana, con tanto suono di puro rock rivisitato e preso a prestito da nomi eccellenti come quelli dei Queen, dei Kiss, di Bon Jovi. Ed ancora da Billy Idol a Gun n' Roses e agli Oasis.

Perchè un nome così strano? Lo spiegano i componenti della stessa band: «E' il frutto di una semplice abbreviazione di ciò che in italiano è chiamato "opera" dove il "per" è sostituito dal simbolo matematico "x", che, volutamente triplicato, sta a significare anche "baci" o, cambiando codice, esprime un concetto di "divieto ai minori". Ecco tutto!».

La colonna sonora degli Oxxxa si spinge verso la dance music con tanti coveraggi delle celebri band già citate, ma con l'aggiunta di pezzi ispirati dai Roxette, da Dead or Alive, mentre non sono trascurati rifacimenti tratti da Vasco Rossi, Lucio Battisti, Litfiba e Jovanotti.

Oltre a Luca e Giorgio, sono in pedana Donato Begotti alla chitarra solista e alla voce, Marco Garau, al basso e voce e Alessandro Zaccheroni alle tastiere e voce. Il concerto parte sparato dopo le 23.

Qualche miglia più in là, oltre la zona centrale della città, sulla rotta per Casale all'«altra Tina Pica», è atteso Alfredo Minutoli, un umorista emergente che arriva da Nervi.

Il club come da consolidato copione, ogni sera di sabato, presenta una performance houmor. Lo spettacolo ha inizio dopo le 22,30. Dopo alcune parti «serie» come attore televisivo in «La piovra 4» e «I giorni del Commissario Ambrosio», Minutoli ha cominciato la sua carriera di comico, inventando il personaggio di «Kidor», un mago pasticcione ed eccentrico. Tra i suoi spettacoli meglio riusciti «Karaoke di immagini e di parole», un mix di satira sulla pubblicità in tv; «Da Tangentopoli al Cavaliere», dalle sfumature humour sulla politica; «Tutti al mare», i retroscena degli italiani in vacanza.

[g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Santhià

Si balla al Beverly Hills

A Santhià il programma della discoteca Beverly Hills prevede in pedana, per questa sera alle 21,30, l'orchestra spettacolo di Cristina Campi. Per domani, pomeriggio (dalle 15) e sera (dalle 21,30), suoneranno invece i componenti della band di Ennio Kendy.

Gattinara

Dj al Globe Trotter

Nel nuovo Globe Trotter Café (ex Zanzibar) ci saranno per questa sera dopo le 22,30 ragazze immagine e disco pub con dee jay.

Vercelli

Le band all'Oscar Wilde

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino domani sera dopo le 22,30 suona la band degli Psicho-Nutella.

Cassinasco

Parte Arezzo Wave '98

Questa sera alle 21 si tiene al Il Maltese di Cassinasco, in provincia di Asti, la fase regionale di Arezzo Wave. Tra le band, Rumori a bassa frequenza (Vercelli) e Sprok (Biella).

Biella

Diorio al Jazz club

Il chitarrista americano Joe Diorio inaugura la stagione musicale del Biella Jazz club targata '98. Martedì sera, nella sede di palazzo Ferrero, Diorio sarà accompagnato da Lucio Terzano al basso e Tony Arco alla batteria. Ci sarà pure un ospite speciale, Maurizio Carvano al sax. Appuntamento alle 21.

Cossato

C'è la «velina» Alessia

Al Cinecittà è attesa in pista una superospite. Si tratta di Alessia Mancini, la velina bruna tutto pepe di «Striscia la notizia» che, domani pomeriggio dalle 15 in poi, intratterrà il pubblico giovane della discoteca cossatese. Durante l'appuntamento non mancheranno animazione e discomusic a volontà. In cabina di regia ci saranno Claus e Angelino dj.

Candelo

Film d'essai al Verdi

Martedì al cinema Verdi, nell'ambito della rassegna d'essai, al termine della proiezione del film «Le acrobate» interverrà il regista Silvio Soldini.

NOTTI PUNK-ROCK AL BABYLONIA



Domani a Ponderano suonano «Hellacopters» e «Gluecifer»

PONDERANO. Se gli «Hellacopters» rappresentano la band guida della febbricitante scena svedese, ai «Gluecifer» tocca lo stesso compito nella lontana Norvegia. Sicuramente entrambi i gruppi rappresentano due realtà importanti nel panorama rock-punk del Nord Europa e domani sera, sugli ottanta metri quadrati della pedana del Babylonia, faranno tappa unica in Italia per regalare agli appassionati della musica dura il loro sound esplosivo. Le due formazioni, che spesso affrontano insieme i loro tour promozionali non solo nel Vecchio Continente, sono ben conosciute pure Oltreoceano, dove con i loro dischi hanno già riscosso un ottimo successo. Insieme a Kenny Hellacopters, il bassista leader della band, e ai suoi compagni d'avventura Dregen alla chitarra e Robban alle percussioni, suona anche Nicke Andersen, ex chitarrista e voce degli «Entombed». A Ponderano proporranno il loro nuovo album «Payin' the dues». Nella «trip roll house» biellese il live è in programma anche questa sera. Sono di scena i «King Kong four» la band di Federico Poggipollini, ex chitarrista dei «Litfiba» ora nella line-up di Ligabue.

[p. g.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Mamma ho preso il morbillo.** Di G. Gosnell con A. D. Linz. Lire 12.000; 10.000

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Lire 12.000; 10.000. **Sette anni in Tibet**, di J. J. Annaud con Brad Pitt.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Lire 12.000. **Tre uomini e una gamba.** Con Aldo, Giacomo e Giovanni.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Lire 12.000. **L'avvocato del diavolo**, di T. Hackford con Al Pacino e Keanu Reeves (v.m. 14).

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. Lire 10.000; 7000. Or.: 20,30; 22,30. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Western** di Manuel Poirier con Sergi Lopez, Sacha Bardo, Elisabeth Vitali. Lire 11.000; 8000. Or.: 20; 22,15.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. Lire 10.000; 7000. Or.: 20,15; 22,15. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. Hercules di Walt Disney. Or.: 21 spettacolo unico. L. 10.000/5000.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PONZONE

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. Lire 10.000; 7000. Or.: 21; 23. **A spasso nel tempo**, con Massimo Boldi e Christian De Sica.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.16. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. **007 Il domani non muore mai** con Pierce Brosnan. Or.: 21,30 spettacolo unico. L. 10.000; 7000; e 9000; 6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. Lire 9000; 7000. Or.: 20,30; 22,30. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi.

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Tre uomini e una gamba.** Con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario apertura 21,30. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. **In & Out.** Orario apertura 21,30. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Viola bacia tutti**, con Asia Argento e Massimo Ceccherini. Orario apertura 21,30. L. 12.000; 10.000

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Titanic**, con Leonardo Di Caprio. Or.: 21,40. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE BOLDY. Inf. tel. 215.018. **Spice Girl - Il film** con Le Spice Girls. Or.: 19,30. L. 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. OGGI RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. Alle ore 21 il «Balletto Classico di Kiev» presenta **Il lago dei cigni.**

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Viola bacia tutti.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic.** Orario: 14,30; 18,05; 21,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **In & out.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Mamma ho preso il morbillo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. **Il bacio del serpente.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **The Jackal.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Viola bacia tutti.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Monella.** V. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Monella.** Vist. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Mamma ho preso il morbillo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia - The Rainmaker** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **In & Out.** Or.: 14; 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45. Sala 2: **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: prossima apertura.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. I Concerti del Teatro Regio. Ore 16 **Orchestra e Coro del Teatro Regio** diretta da Emil Tabakov. Wolfgang Emanuel Schmidt violoncello. Petr Il'ic Cajkovskij, variazioni su un tema rococò e Sinfonia n. 6 «Patetica». Posti L. 15.000. Bigl. ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Accademia Conte Stefano Temple, martedì 3 febbraio 1998 ore 21 avrà luogo il 4° concerto della stagione 1997/98. In programma: **Recital pianistico**, solista Jon Nakamatsu (primo premio al concorso Internazionale Van Cliburn 1977). Musiche: Brahms, Schumann e Chopin. Bigl. ord. L. 20.000.

Stasera i gialloverdi di scena sulla pista del Molfetta

Amatori, è tour de force

Gioca un quintetto obbligato



L'Amatori stasera è impegnato a Molfetta: i due punti sono d'obbligo

VERCELLI. I «magnifici cinque» alla caccia di punti nella tana del Molfetta. Non è un remake dell'ultima, fortunata serie di cartoni nipponici quanto il compito che attende l'Amatori atteso, questa sera alle 21, dalla delicata trasferta in terra pugliese per la prima giornata di ritorno.

L'obiettivo per la truppa di coach Caricato è duplice: centrare la vittoria cercando, possibilmente, di recuperare preziose energie in vista della «settimana canadese» che attende i gialloverdi. Le prospettive non sono delle più confortanti. Se la vittoria non dovrebbe sfuggire ai gialloverdi (il condizionale, però, è d'obbligo considerando il precedente di Lodi) appare più problematica la possibilità che l'Amatori trascorra una serata di tutto riposo: «Inutile sottolineare le insidie che troveremo a Molfetta - puntualizza Caricato -. I baresi sono una squadra giovane che, soprattutto sulla pista amica, incutono rispetto».

Nel match d'andata, è vero, l'Amatori si era imposto con un rotondo 13-0 ma, da allora, le cose sono leggermente mutate e, purtroppo, non in favore della truppa vercellese: «Ancora una volta dovremo affrontare il match a ranghi ridotti - commenta Caricato -. Le forzate assenze di Mirko Bertolucci e Romeo obbligheranno il quintetto base a un nuovo "tour de force"». Com'era già successo a Seregno (e facilmente accadrà nelle prossime sfide di regular season) non occorrono molte doti divinatorie per ipotizzare il quintetto base dei gialloverdi: Cupisti tra i pali, Crudeli e Gonella diga difensiva, Alessandro Bertolucci e Mariotti frombolieri in attacco. Estremamente ridotta la possibilità di cambi, soprattutto nel reparto arretrato.

«E dosare le energie sarà fondamentale - puntualizza il tecnico - visto che martedì saremo nuovamente in pista per il match con il Breganze. L'anticipo si è reso necessario per l'esordio in Champions League di sabato 7 con il Ginevra». In quell'occasione Caricato dovrebbe aver a disposizione anche l'argentino Romeo sebbene dalla Federazione (che ha già bocciato il suo trasferimento per il campionato) non sia ancora arrivato il «placet» ufficiale. [p. m. f.]

I vercellesi se battono l'Olimpia Massa si laureano campioni d'inverno

Mokaor verso il mini-scudetto

E' «big-match» stasera al Pala Donizetti



Il Mokaor stasera ha la possibilità di laurearsi campione d'inverno sconfiggendo l'Olimpia Massa

VERCELLI. Il titolo di campione d'inverno sarà fors'anche inutile ai fini della classifica finale, ma chiudere l'andata guardando tutti dall'alto in basso può essere senz'altro una preziosa iniezione di morale in vista della «volata» decisiva. Se poi, come succede nel torneo di B2 maschile di volley, l'equilibrio regna sovrano, poter disporre anche soltanto di un paio di punti di vantaggio nei confronti degli avversari diretti sarebbe oltremodo importante.

Questa sera (fischio d'inizio alle 21) la Libertas Mokaor chiuderà l'andata ospitando al Pala Donizetti l'Olimpia Massa, ovvero la metà del cielo volleistico massese che sorride. «Sarà un match delicato - sottolinea il presidente Antonio Bertolini -: dopo Voltri e Mondovì ci troviamo sulla nostra strada uno dei team più quotati del girone. Più che allo "scudettino" è importante che la squadra giochi con la stessa intensità degli ultimi match».

E com'era successo per le uscite contro i genovesi e in terra monregalese il tecnico vercellese Sarti potrà presentare il sestetto tipo con i vari Policano, Costanzo, Squara e Oppezzo pronti a dare il proprio contributo. Alla vigilia del giro di boa la Libertas guida la classifica appaiata al Cuneo (atteso stasera dall'impegno interno con il Lucca) e con due lunghezze di vantaggio sul Voltri. Più staccati Olimpia Massa e Mondovì: questo il quintetto di formazione dalle quali, con ogni probabilità, usciranno le due elette: «Alla promozione preferiamo non pensarci - puntualizza Bertolini - perchè ogni volta che abbiamo fatto tabelle e programmi siamo stati disattesi dai risultati».

Ultima d'andata anche in serie C maschile. Le due formazioni vercellesi non stanno attraversando un trend particolarmente felice: l'AGO Santhià, con due ko consecutivi, ha compromesso il cammino verso i play off, mentre il Saluggia non è riuscito a togliersi dalle secche del fondo classifica.

Questa sera, alle 21, i santhiatesi ospiteranno il Vallesusa Condove, team di medio-bassa caratura. D'obbligo i due punti, indispensabili per affrontare il recupero con il San Paolo in condizioni psicologiche ottimali. In casa anche il Saluggia che, a Torrazza Piemonte (17,30) riceve i monregalesi del Mobili Bressano. [p. m. f.]

ALLA GILETTI L'ANDATA DI COPPA



Simona Rizzon

GATTINARA. «Bene, tutto sommato». Così l'addetta stampa della Giletti femminile Alessandra D'Alberto commenta la partita di giovedì sera in Coppa Italia. Il «bene» sta per la vittoria che le ragazze hanno riportato nell'andata dei sedicesimi di finale, il «tutto sommato» per il fatto di essere riuscite ad imporsi soltanto al tie break dopo aver perso i primi due set.

Si tratta comunque di un risultato importante, perchè sulla loro strada le valsesiane hanno trovato il Rapallo, formazione di categoria superiore. Il passaggio agli ottavi di finale le ragazze se lo giocheranno mercoledì 11 febbraio, giorno in cui è in programma il match di ritorno. La partita di giovedì ha avuto davvero due volti: «Le liguri sono partite subito alla grande mentre noi ci siamo fatte cogliere di sorpresa - analizza D'Alberto - poi, quando la partita sembrava ormai incanalata inesorabilmente verso il risultato negativo, Ferruccio Gallana è riuscito a trovare le parole giuste per dare una scossa alle ragazze, che si sono letteralmente trasformate». E così dopo aver pareggiato i conti si sono imposte 15-12 nel tie brak. Non ha potuto giocare Barbara Valsesia, ancora bloccata per problemi alla schiena: la giocatrice è stata messa a riposo dai medici per almeno 2-3 settimane. Il suo posto in Coppa è stato affidato alla giovane Zappaterra, atleta che dovrebbe essere confermata anche in campionato

A proposito di B2, per l'ultima giornata d'andata la società del presidente Eusebio Fantini ha chiesto il posticipo: la partita è stata fissata per domani pomeriggio alle 17,30 al palazzetto dello sport di Gattinara.

Avversario di Rizzon e compagne sarà il Racconigi, formazione che veleggia nella zona bassa della classifica. [i. fo.]

CALCIO

Potrebbe essere questa la coppia d'attacco anti-Albinese

Pro col duo Righi-Fabbrini

Bertolone si ferma a metà allenamento



La Pro deve battere domani l'Albinese e interrompere la serie negativa

VERCELLI. Motta e Valentino in fase di recupero, Bagnoli che resta a Vercelli, Fida sempre alla finestra, Argentesi e Righi che tornano in campo, Bertolone che rientra negli spogliatoi a metà allenamento: la vigilia del match con l'Albinese «da vincere a tutti i costi» porta queste novità in casa Pro.

A conclusione di una settimana vissuta nel segno di Bagnoli (il centravanti per la sua onestà si è conquistato ancor di più il favore dei tifosi; significativa la lettera scritta da un gruppo di fans a La Stampa in cui ne si apprezzano le doti morali oltre che calcistica), la Pro si appresta a giocare una partita delicata per il suo futuro più immediato.

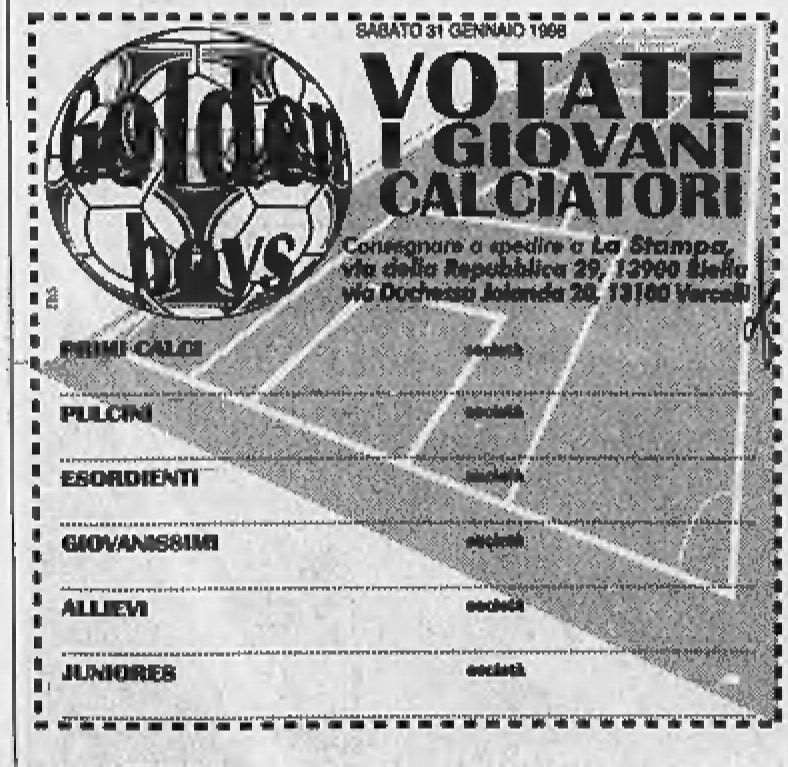
Ma il morale, nonostante tutto, è alto come pure la consapevolezza di dover fare bene. Le ultime novità in casa vercellese danno possibile l'inserimento di Motta a centrocampo (il ragazzo vuole fare bene per riacquistare fiducia e ricostruire il feeling con il popolo bianco) e uno schieramento iniziale che preveda in avanti la ricomposizione della coppia Righi-Fabbrini, ammesso che Caligaris non giochi la doppia carta Fabbrini-Bagnoli. E' comunque pressochè certo che «l'irlandese» della Pro disputerà almeno uno spezzone di match.

Biellese, prima avversaria l'influenza. L'antivigilia del match con il Giorgione porta una buona notizia in casa bianconera: dopo quattro giorni chiusi in casa per l'influenza ieri si sono rivisti al campo Ferretti e Passariello. In «compenso» sempre ieri la febbre ha colpito Mazzia, costringendolo a saltare l'allenamento.

Al tirar delle somme quindi risulta che la Biellese anti-Giorgione è ancora in alto, altissimo mare. Le uniche cose certe sono il rientro tra i ranghi di Campese (ha scontato il turno di squalifica) e l'assenza di Giannini, a sua volta fermato per una giornata dal Giudice sportivo. Di conseguenza nenache a parlarne di formazione.

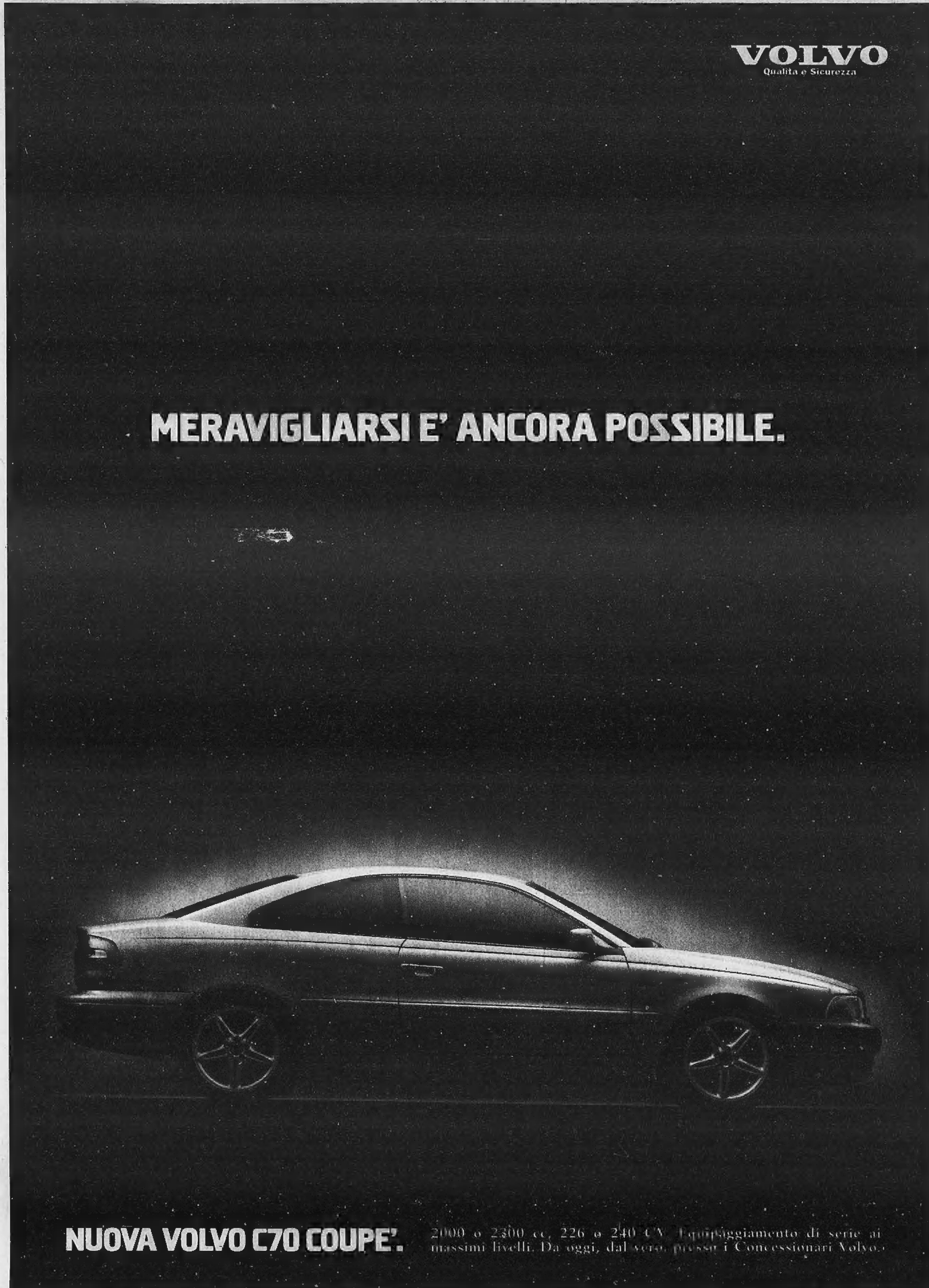
Tutto questo sapendo di affrontare una formazione rilanciata dal 3-1 inflitto domenica alla Pro e dalla tripletta di Baggio. Eddy, fratello dell'ex Codino, quando vede le squadre piemontesi sa esprimersi al massimo. Basta ricordare il poker di gol infilati all'andata nella porta di Gazzoli. E quella quaterna non è stata ancora digerita dal clan biellese. [r. syn.]

GOLDEN BOYS



VERCELLI. Ancora un tagliando per eleggere il «Golden Boys» e segnalare i talenti calcistici del futuro.

Nei prossimi giorni pubblicheremo le classifiche. I tagliandi dovranno essere inviati alle redazioni di Biella, via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]


VOLVO
Qualità e Sicurezza
MERAVIGLIARSI E' ANCORA POSSIBILE.
NUOVA VOLVO C70 COUPE'.
2000 o 2300 cc, 226 o 240 CV. Equipaggiamento di serie ai massimi livelli. Da oggi, dal vero, presso i Concessionari Volvo.